LA STAMPA

ANNO 131. N. 288. DOMENICA 19 OTTOBRE 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681 TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668034/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 300; SPAGNA Pts. 300; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA RIVOLUZIONE INFELICE DEL LAVORO

SOGNO CHE SI AVVERA COME UN INCUBO

MOLTE critiche sono state espresse, e il più delle volte convincenti, sulla riduzione dell'orario di lavoro che le sinistre in Francia e Italia intendono attuare per legge, anche se progressivamente e lasciando aperto uno spazio per le trattative dirette fra sindacati e imprenditori. E' stato detto che la misura non creerà nuovi impieghi, e che anzi potrebbe perfino sopprimerne. E' stato detto che ogni riduzione applicata uniformemente, senza tener conto dello stato di salute delle singole industrie, provocherebbe un aumento abnorme nella quantità delle ore di straordinario, un incremento non sopportabile del costo del lavoro - pari al 10 per cento circa - e dunque una perdita di competitività importante, per numerose imprese medie e piccole che stentano a sopravvivere, a non licenziare.

Le obiezioni non vengono solo dagli industriali, o dall'opposizione. In Italia sono riluttanti anche i sindacati, che hanno appreso a negoziare autonomamente forme di autodisciplina salariale e di flessibilità degli orari, e che vedono trascurato, se non screditato, un prestigio salvaguardato con intelligenza nonostante la crisi, e ammirato in Europa. Anche in questo Bertinotti inganna l'opinione, anziché elucidarla: la sua ammirazione va a un Paese - la Francia che oscilla morbosamente tra tumulti rivoluzionari e interventi statalisti, che ignora ogni tradizione negoziale socialdemocratica, che è costretta ad agire tramite leggi per debolezza congenita. I sindacati in Francia hanno perduto nell'ultimo ventennio i due terzi degli aderenti, e oggi non rappresentano che il 5 per cento degli attivi, nell'industria privata. Mentre l'Italia è tra le prime in Europa - dopo la Svezia - con il 40 per cento di sindacalizzazione nel privato. Non è dunque una qualche avanguardia, che ci accingiamo a imitare. E' una nazione piena di volontà di cambiamento, ma prigioniera di malattie gravi, e antiche: malattie che fanno soffrire il suo Stato, i suoi sindacati, la sua Confindustria.

Naturalmente non è solo la Francia a soffrire, in questi tempi di tribolazioni. Soffrono le varie élite in Europa - compresa l'Inghilterra con i suoi tassi esemplari di disoccupazione e i suoi salari spesso al ribasso - e tutte faticano a guardare in faccia quel che sta capitando alle proprie economie, alle proprie società. Tutte faticano a dire quel che i cittadini in fondo già sanno: che non è semplice *crisi* quella che traversiamo, ma è *trasformazione* radicale dei nostri modi di lavorare, di organizzare le esistenze e le preparazioni scolastiche, di pensare il presente, di preparare il futuro. Che non siamo di fronte a una parentesi che presto si chiuderà, appena tornerà un po' di crescita, ma che l'Occidente intero traversa un'autentica *rivoluzione*, non meno profonda e dolorosa della rivoluzione che accompagnò il passaggio dall'economia agricola all'economia industriale, nel Settecento.

La rivoluzione riguarda soprattutto il lavoro, che si restringe in maniera sempre più accelerata quali che siano le misure sociali escogitate per frenarne o dissimularne il declino. Sta restringendosi da un secolo, ma oggi la contrazione è drastica: lo sanno i disoccupati, i milioni di precari, i giovani che non possono più condividere le sicurezze che avevano i padri. Lo sanno gli individui e le famiglie che già da due generazioni hanno perso ogni contatto con il mondo del lavoro. D'altronde alcuni politici lo dicono, anche se in modo oscuro, mai veramente pedagogico; che la riduzione degli orari non è propriamente una terapia, ma è piuttosto un sintomo delle difficoltà che angustiano le industrie europee minacciate dall'irruzione sui mercati dei nuovi attori asiatici. La riduzione serve ad accompagnare un fenomeno che avverrebbe comunque, e ad attenuare in minima parte le sofferenze che esso provoca. In alcuni casi la misura frena marginalmente i licenziamenti - quando i lavoratori accettano riduzioni dei salari come nella Volkswagen, quando le singole imprese non traversano difficoltà troppo grandi - ma la tendenza declinante permane. Nelle medie e grandi industrie europee si produce sempre più ricchezza, con sempre meno uomini: questa è la verità della

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Dopo l'uccisione dell'ispettore dei Nocs si teme per Soffiantini. I figli: non sapevamo nulla

Caccia ai rapitori assassini

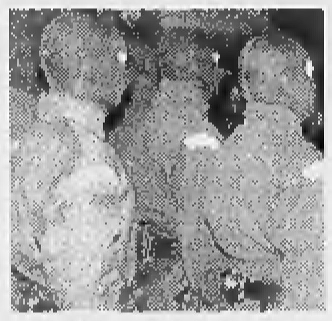
Le famiglie contro il blocco dei beni: legge immorale

L'AQUILA. La caccia all'uomo in Marsica continua. Le forze dell'ordine stanno cercando i carcerieri dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini: venerdì notte hanno sparato e ucciso l'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni, che si era sostituito all'intermediario della famiglia del rapito. Sulle modalità dell'assassinio ci sono ancora molti punti oscuri. Gli inquirenti si limitano a parlare di un «intervento eseguito d'autorità, a totale insaputa della famiglia dell'industriale». Carlo, il figlio maggiore di Giuseppe Soffiantini, ora spera che «quanto accaduto non comprometta la liberazione di nostro padre». Centinaia di uomini continuano senza tregua a perlustrare la zona della sparatoria, che ricorda il paesaggio dell'Aspromonte. Un territorio difficile da controllare. Intanto, è polemica sui beni confiscati: «legge immorale» secondo le famiglie. Ma Vigna ribadisce: la legge funziona, i sequestri sono in calo. **Colonnello, Corbi**

Ettorre e Tropeano ALLE PAG. 2 E 3

TRADITI DALLA LUNA

Così è fallito il blitz



L'AQUILA. L'altra notte, quando è scattato il blitz per catturare i rapitori, c'era la Luna quasi piena. I banditi temevano un trucco: appena hanno visto a pochi passi la sagoma dell'ispettore Donatoni hanno sparato con i Kalashnikov. **Bianconi A PAG. 3**

UN PADRE CONTRO I GIUDICI

Melis: «E' inumano impedirci di pagare»



NUORO. Tito Melis (foto), padre di Silvia, rapita 8 mesi fa, si ribella alla legge che blocca i riscatti: «E' inumano impedirci di pagare e la fine dell'ispettore è una tragedia nella tragedia. Nessuno ha diritto di mandare la gente a morire». **Grandesso A PAG. 2**

I SINGOLI E LA SOCIETA'

NON conosciamo le circostanze precise in cui ha trovato la morte in una sparatoria con banditi, al confine tra Abruzzo e Lazio, un ispettore dei Nocs. Un intermediario doveva consegnare il riscatto pattuito ai rapitori di Giuseppe Soffiantini, un industriale bresciano. Era un infiltrato della polizia che si era sostituito al corriere mandato dalla famiglia. Ci sfuggono i contorni dell'operazione e i margini di riuscita. Quando i malviventi, apparentemente persuasi, si sono diretti alla macchina in cui si trovava il malloppo, hanno capito di essere circondati, per una mossa intempestiva degli uomini in agguato, per quello sfacciato chiaro di Luna. La trappola non è scattata, i banditi sono fuggiti sparando, l'agente è rimasto solo sul terreno.

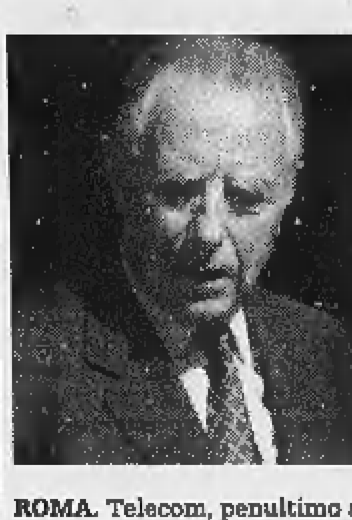
I primi sentimenti, di commozione e di riconoscenza, vanno al poliziotto caduto. Questa sfortunata vicenda viene a ricordarci quanti come lui operano nell'anonimato e nell'oscurità mettendo a rischio la propria vita per la sicurezza di tutti. Ma subito dopo si fa strada l'apprensione per la sorte del sequestrato, un uomo anziano e bisognoso di cure che dovrà, nel migliore dei casi, affrontare nuovi disagi. Pensiamo in quale abisso di dispera-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Da domani in vendita

Telecom, prezzo massimo a 11.200 lire



ROMA. Telecom, penultimo atto. Da domani gli italiani potranno diventare padroni dei telefoni e comprare le azioni. Il Tesoro ieri ha fissato il prezzo massimo dell'opv: 11.200 lire. Il prezzo effettivo sarà comunicato sabato prossimo. Dall'operazione, considerata la «madre di tutte le privatizzazioni», Ciampi (foto) conta di incassare 26 mila miliardi. **Ippolito A PAG. 17**

Palermo, faccia a faccia in un aeroporto militare tra il pentito, i Brusca e un misterioso personaggio

Mafia, confronto segreto per Di Maggio

Scontro fra procure sulla «Cupola 2». Tinebra: non esiste

Scalfaro, appello all'unità

«In Italia troppi giovani senza lavoro»
Torino, i leghisti sfilano in mutande

di Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 8

Bilbao, paura per Juan Carlos

Trovato ordigno della guerra civile vicino al museo inaugurato dal re

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 9

«Paters non c'entra con Moro»

Cossiga: c'è un'orgia di dietrologia
Craxi: interrogatemi quando guarirò

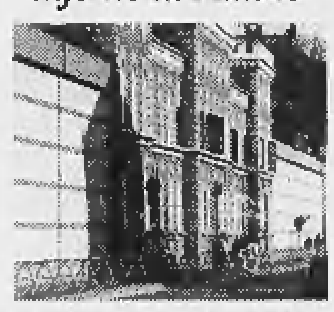
SERVIZIO A PAGINA 6

PALERMO. La «nuova Cosa nostra» divide le procure. Tinebra corregge Lo Forte, che l'altro giorno aveva lanciato l'allarme. La mafia 2 «non esiste», sostiene invece il procuratore di Caltanissetta. E intanto, ieri, all'aeroporto militare di Boccadifalco, presenti otto magistrati con in testa il procuratore capo di Palermo Caselli, c'è stato un confronto fra Balduccio Di Maggio e i fratelli Brusca. Il faccia a faccia è durato tutto il giorno. Un incontro segreto, confermato solo in serata, ma senza particolari, dall'avvocato Li Gotti, difensore di Giovanni Brusca e di 41 pentiti. Oltre al confronto Di Maggio-Brusca sembra che ci sia stato anche un secondo «faccia a faccia» tra il pentito che fece arrestare Riina (e accusa Andreotti del bacio al capo di Cosa nostra) e una persona misteriosa. «Un non detenuto», si è lasciato sfuggire un inquirente. E' bastato a fare scattare il toto-personaggio.

La Licata, Ravidà e Rizza A PAG. 5

CARCERE SIMBOLO

Chiude San Vittore inferno di Milano



MILANO. Il sindaco Albertini vuole costruire un altro carcere e chiudere San Vittore. Attualmente, nelle celle del carcere simbolo, sono stipati duemila detenuti invece degli 800 previsti. **Corrias e Poletti A PAG. 7**

Con l'assistente gratuito 2 sere «di tregua» al mese per i famigliari

Torino lancia il nonno-sitter

DUE sere al mese saranno sufficienti? Forse no, ma in certe delicate situazioni familiari basteranno per far tirare il fiato, concedere una tregua. Si chiama proprio «servizio di tregua» (senza i consueti eufemismi) quello che il Comune di Torino ha deciso di offrire alle famiglie meno abbienti che accudiscono un parente anziano. Per due sere al mese queste famiglie potranno andare al cinema o dove vorranno, mentre a casa un assistente mandato dal Comune baderà al nonno, alla nonna (un'altra imminente delibera istituirà per le stesse famiglie un paio di settimane all'anno di vacanza).

E' un sistema che assomiglia vagamente a quello delle libere uscite e delle licenze militari, e forse non è un caso. Il desiderio della tregua presuppone una guerra: per tener testa all'assalto degli obblighi familiari occorre infatti esser molto combattivi e non lamentarsi delle ferite. Ma non ci sono alternative: ricoverare senza necessità i vecchi di casa è una lampante diserzione. E' raro che la politica e le amministrazioni pubbliche si accorgano di questi minimi, sterminati eroismi: dedizioni che è impossibile sospendere e che a loro volta confliggono con il lavoro, gli interessi, il bisogno di distrazione. La tendenza a non richiudersi nell'esclusiva intimità della propria tribù è umana e naturale. Questo non vale solo per i familiari giovani che assistono, ma anche per i vecchi che sono assistiti, e che finalmente avranno la possibilità di vedere qualcuno che viene da fuori.

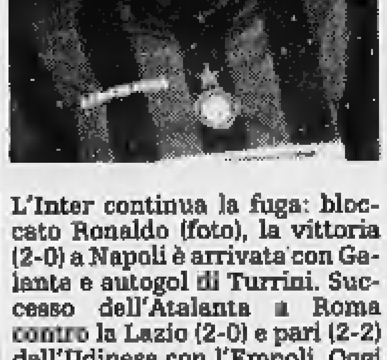
Se si tira una linea per distinguere i problemi dalle soluzioni si vedrà che la Famiglia non sempre è dalla parte delle soluzioni. La tregua municipale concessa a Torino è uno spiraglio aperto fra il grande problema dell'assistenza e la soluzione più ragionevole, più affettuosa: la più facile, ma anche la più difficile.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZIO IN CRONACA

Lazio ko, pari dell'Udinese

Ronaldo in ombra ma l'Inter corre 2-0 al Napoli



L'Inter continua la fuga: bloccato Ronaldo (foto), la vittoria (2-0) a Napoli è arrivata con Galante e autogol di Turrini. Successo dell'Atalanta a Roma contro la Lazio (2-0) e pari (2-2) dell'Udinese con l'Empoli. Oggi la Juve cerca il primo successo esterno a Bari per restare nella scia dei nerazzurri. **NELLO SPORT**

Aggredita dagli uomini con cui s'era appartata nel giardino per avere la droga

Giallo dell'asilo, sospetti su 2 slavi

Milano, c'è una pista per la barista strangolata

MILANO. Uccisa dagli uomini con cui si era appartata per ottenere la droga: la polizia milanese ritiene questa la pista che condurrà ai volti e ai nomi degli assassini di Maria Troiano, 32 anni, la barista che a tempo perso confezionava fiori finti, trovata strangolata nel giardino di un asilo. Non confermate le voci secondo cui un uomo sarebbe stato fermato e un secondo sarebbe ricercato. Si parla di due slavi, uno dei quali avrebbe anche precedenti per stupro. Voci suffragate dal fatto che una persona è rimasta fino a notte sotto interrogatorio negli uffici della Squadra mobile e che in quegli stessi uffici c'era il pubblico ministero incaricato del caso. Ma gli agenti prima di confermare l'individuazione degli assassini vogliono far combaciare le testimonianze: «Occorre che la nostra ricostruzione regga al vaglio non solo del pm, ma anche del gip». **Marcolla A PAG. 13**



Ma i magistrati la difendono: ha consentito un notevole ridimensionamento dei rapimenti

«Beni confiscati, una legge immorale»

Famiglie contro lo Stato

ROMA. Bloccare i beni della famiglia del rapito per impedire il pagamento del riscatto. Una linea della fermezza su cui si discute all'indomani del blitz fallito dei Nocs per il sequestro Soffiantini. Sono in molti a metterla in discussione. Alle famiglie dei rapiti si uniscono anche le voci di parlamentari e avvocati. A difenderla ci pensano i giudici. Il partito popolare giudica la legislazione sul sequestro dei beni «fallimentare». Antonello Soro, capo della segreteria politica del ppi, ha invitato il governo ad «assumere l'iniziativa per modificare immediatamente la legge contando sul largo e diffuso sostegno parlamentare già manifestato». Soro risponde a Vigna per il quale non si deve cambiare la legge quando è in atto un sequestro. «I sequestri di persona in Italia e in alcune regioni in particolare non conoscono pausa - dice il parlamentare - e il valore della vita deve essere preminente rispetto all'astratta riaffermazione di un principio».

Ma il fronte di chi non crede alla linea della fermezza imposta per legge dal blocco dei beni è trasversale e comprende anche Alleanza nazionale che ha presentato un mese fa al Senato una proposta di legge per modificare la normativa attuale. An dopo questa vicenda chiederà a Palazzo Madama che all'iniziativa legislativa venga impressa una accelerazione. Lo fa sapere Giulio Maceratini, presidente dei senatori di An, secondo cui il blocco dei beni «anziché scoraggiare i banditi mette a repentaglio la vita dei sequestrati».

Di legge «immorale», parla il presidente dell'Unione delle Camere Penali Gaetano Pecorella che spiega: «E' una legge che pretende che le vittime siano due volte vittime, nel senso che non abbiano neanche la possibilità di liberare un proprio congiunto». Secondo Pecorella inoltre la legge ha anche «effetti negativi perché naturalmente i congiunti comunque cercano di trovare il danaro per il riscatto, quindi sono sottoposti magari a strozzini o a difficoltà maggiori che non se pagassero, il problema va dunque posto in termini completamente diversi».

Quasi tutti coloro che sono stati vittima di un sequestro, insieme alle proprie famiglie, si battono contro l'ingerenza dello Stato nel pagamento del riscatto. Combatte l'avvocato Fabio Broglia, presidente del coordinamento nazionale famiglie ex sequestrati, pensa che il blocco dei beni, oltre a dilatare i tempi della prigionia, mette in pericolo la vita delle persone perché crea un diaframma (se non un conflitto) fra la famiglia, le forze dell'ordine e gli inquirenti. Un po' quello che è successo l'altra notte durante il blitz dove ha perso la vita l'agente dei Nocs.

Risponde a chi mette in dubbio umanità e efficacia della legge sul blocco dei beni Ferdinando Pomarici, procuratore aggiunto di Milano, primo magistrato a bloccare i beni di un rapito. All'epoca fu investito dalle polemiche ma non ha cambiato idea. «L'uccisione dell'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni non è addebitabile - ha spiegato - alla legge che impone il blocco dei beni dei familiari dei sequestrati.

Il partito popolare «Norma fallimentare» Ma Pisapia (pcr): «Poche modifiche»

La legge ha dato risultati positivi perché ha portato, negli anni, ad un notevole ridimensionamento del fenomeno». Per Pomarici la legge sul blocco dei beni serve per la prevenzione, perché scoraggia i rapitori che vedono sfumare «l'utile» dell'azione criminosa.

Stessa linea da Ennio Fortuna, procuratore capo di Bologna che giudica la legge sul blocco dei beni «una delle poche leggi ben fatte». «Certo sono molto scosso per questo incidente gravissimo che innescherà polemiche infinite ma la legge sul blocco dei beni non è da rivedere, piuttosto è da applicare con correttezza, circospezione e sagacia». Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia salva la legge che a suo parere ha dato dei risultati. La modificherebbe, forse, solo nella parte che prevede pene per i familiari che cercano di aggirare il divieto di pagamento del riscatto.

Maria Corbi



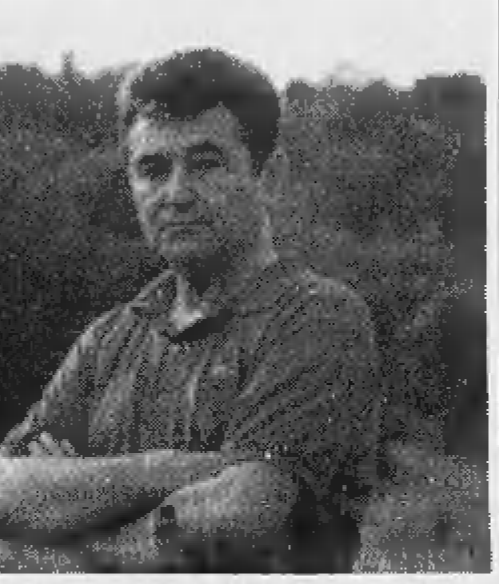
Silvia Melis, rapita 8 mesi fa



Melis: è inumano impedirci di pagare

NUORO

NESSUN estraneo ha potuto vederlo in faccia mentre leggeva sui quotidiani la notizia dell'agente dei Nocs ucciso l'altra notte da un commando di sequestratori, i complici dei malviventi che tengono in pugno Giuseppe Soffiantini. Ma certo Tito Melis ha avvertito una fitta al cuore. Da otto mesi l'ingegnere attende, in un'altalena di speranze e delusioni, il ritorno della figlia Silvia, rapita mentre rientrava nella sua casa di Tortolì assieme al figlioletto Luca. Per un attimo, forse, il professionista si è sentito il mondo cascargli addosso. Ma è stato un attimo. Con coraggio ha ripreso la battaglia, per Silvia, ma anche contro chi, a suo parere, frappone ostacoli alla conclusione della drammatica vicenda. E soprattutto contro lo Stato, reo di difendere una legge che vieta il pagamento del riscatto.



«E' una tragedia nella tragedia», ha commentato con amarezza. «Nessuno ha il diritto di mandare gente a morire, che si tratti di privati cittadini o di addetti alla Pubblica Sicurezza», ha aggiunto tutto d'un fiato. Nelle sue parole c'è l'eco di una polemica che in Sardegna sale di tono di giorno in giorno: via la legge sul blocco dei beni, che privilegia i soldi a dispetto di una vita umana.

Parla, purtroppo, da esperto l'ingegner Melis. In una calda notte dello scorso luglio attendeva di minuto in minuto l'attimo in cui avrebbe riabbracciato Silvia. Il sogno sfumò, si disse, perché un drappello di agenti seguiva da presso gli emissari della famiglia. E fu di nuovo paura, terrore che i banditi si rivalessero sulla ragazza. «Non sapevo niente degli interventi della polizia. Mi hanno tenuto volutamente all'oscuro», ha ribadito ieri. «Per questa ragione - ha ripreso - sono portato a credere che i familiari di Giuseppe Soffiantini non sapessero quanto stava per accadere. Mi auguro che la pensino così anche coloro che tengono in ostaggio l'imprenditore lombardo, anche se dubito che presteranno fede tanto facilmente a questa versione».

La determinazione dell'uomo, del padre, non si nasconde dietro i toni pacati della conversazione. «Nessuno potrà mai vietarmi di pagare perché Silvia torni a casa. Sono disposto a spogliarmi di tutto perché quel giorno arrivi», ripete da tempo. Lo affiancano decine di sindaci del Nuorese e dell'Ogliastra, la regione di cui Tortolì è uno dei centri più importanti, che hanno chiesto la cancellazione della legge sul blocco dei beni.

Era ed è critico Tito Melis sulla scala dei valori scelta dallo Stato e da taluni ministri. «Abbiamo sentito dalla voce del ministro Andreatta - spiega - che lo Stato italiano, con una grande spesa, riporterà in superficie quella nave affondata con i profughi albanesi. Siamo orgogliosi - ha precisato con una nota amara e polemica - di questa dimostrazione di efficienza». Lui avrebbe preferito altri atti concreti, in grado di restituire la mamma al piccolo Luca.

E invece dovrà ancora soffrire e attendere. Contando quasi esclusivamente sulle sue capacità e sulla disponibilità degli amici che lo affiancano. Ormai non sembra credere più ai miracoli di matrice romana. «Quando ho sentito la notizia dell'invio in Sardegna di carabinieri del Gis - ha concluso - ho pensato che le cose stessero evolvendo al meglio. Poi ho capito che era solo una "sparata" del ministro, fatta forse di fronte a qualcuno che lo incalzava». Ma lui non s'arrende. E non è solo. Un grande falò ha bruciato ieri notte a Tortolì. Nella speranza che anche Silvia l'abbia visto e abbia capito: chi vuole una Sardegna migliore è al suo fianco e lotta per lei.

Corrado Grandesso

INTERVISTE

IL PADRE CONTRO IL MAGISTRATO

IL PAPA' DI SILVIA

«Lo Stato non ha il diritto di mandare a morire agenti o privati cittadini Il blocco dei beni va abolito Io sono ancora pronto a pagare in ogni momento»

IL SUPERPROCURATORE

«Gente che uccide con questa ferocia non deve ricevere altro denaro: lo impiegherebbe soltanto per mantenere i latitanti e organizzare altri crimini»

A sinistra Tito Melis, padre di Silvia, rapita in Sardegna
A destra Piero Luigi Vigna procuratore nazionale antimafia

Vigna: va bene così I rapimenti calano

TORINO

QUESTA morte mi ha molto colpito. Ho provato lo stesso sgomento che mi assalì quando seppi del ferimento di un agente dei Nocs nello scontro a fuoco sull'autostrada che poi portò alla liberazione di Dante Belardinelli. Era il 1989. Allora, non c'era ancora la legge, fui io a scegliere la linea del blocco dei beni necessari al pagamento del riscatto. Prima dell'operazione convocai gli uomini del Nocs e dissi loro: "Voi correte dei rischi". La loro risposta? Noi siamo qui per fare il nostro dovere, per catturare i delinquenti. E la legge sui sequestri serve proprio a questo: a salvare gli ostaggi e ad arrestare i rapitori». Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale Antimafia, difende la legge che blocca il pagamento del riscatto per i sequestri di persona. In una pausa del convegno sull'usura che si svolge a Torino spiega: «Ho sostenuto e sostengo la necessità di mantenere una legge e l'impossibilità di modificarla mentre è in corso un fenomeno criminale».



Il risultato immediato è stata l'uccisione di un ispettore dei Nocs e l'aumento del rischio di morte per il sequestrato. Non si poteva agire diversamente?

«I risultati si verificheranno alla fine dell'indagine, non momentaneamente. Di più non si può dire, il resto lo dirà il procuratore di Brescia. Mi sembra che la dimostrazione della ferocia di questi banditi debba rafforzare l'idea che in mano a questa gente non deve andare denaro perché sarebbe utilizzato per altre imprese criminose».

In molti invocano il cambiamento della legge. Lei la difende, perché?

«La legge è del 1991 e ha portato ad un'uniformità nei comportamenti delle varie procure di fronte ai sequestri. Nei tredici anni precedenti la media dei sequestri in Sardegna era di 5, 6 persone l'anno. Dopo la sua approvazione la media è di un sequestro l'anno e nel 1991 e nel 1995 non ci sono stati rapimenti. Anche a livello nazionale c'è stata una diminuzione dei sequestri. Dunque, la legge funziona».

Ma ci sono anche ostaggi che non sono mai tornati a casa. Il blocco del riscatto non favorisce certo la trattativa. E così?

«Il motivo principale per cui un sequestrato viene ucciso non è legato al pagamento o no del riscatto ma deriva dal fatto che il rapito può diventare una fonte di prova perché ha riconosciuto i sequestratori o i luoghi dove è stato segregato. E poi ci sono studi statistici fatti prima dell'entrata in vigore della legge: circa il 47 per cento dei rapiti per cui è stato pagato il riscatto non è poi tornato a casa».

E qual è il rapporto tra riscatto non pagato e uccisione dell'ostaggio?

«Circa il 52 per cento dei rapiti i cui familiari non hanno pagato il riscatto non è ritornato a casa. La legge, comunque, non blocca completamente i beni ma vincola il pagamento del riscatto alla possibilità di trovare le prove».

Dunque, nessuna modifica della legge?

«Personalmente dico di no. Certo, tutte le leggi sono perfettibili, e la competenza è solo del Parlamento. Aggiungo solo che attualmente sono in corso due sequestri di persona, ogni modifica rischia di essere fatta sotto l'impulso dell'offensiva criminale. Secondo lei se si danno miliardi a questi criminali così efferati questi poi si redimono e non commettono più reati? La verità è che i soldi dei riscatti servono a mantenere i latitanti e per organizzare altri sequestri di persona».

Ma allora, come prevenire i sequestri?

«Dobbiamo riuscire, e non è certo facile, a bloccare i latitanti che sono utilizzati soprattutto come custodi dei rapiti».

Maurizio Tropeano

«Il blocco resta l'unica via»

Il fiorentino Belardinelli, salvato dai Nocs

FIRENZE. Il momento in cui seppe della sparatoria tra i Nocs e i suoi rapitori fu il più terribile della prigionia. «Mai avuto paura come in quel momento», spiega Dante Belardinelli, 72 anni, proprietario della Jolly Caffè, sequestrato il 30 maggio '89. Per lui non pagare il riscatto è l'unica arma contro i sequestratori. Fu grazie alla linea dura degli inquirenti, culminata in uno scontro a fuoco tra sequestratori e Nocs, che l'industriale fiorentino venne poi liberato il 3 agosto '89, dopo 64 giorni di prigionia.

Oggi Belardinelli si dice certo che la linea dura è l'unica perseguibile. Secondo lui, comunque, Soffiantini non corre pericoli per quanto accaduto: «Il pericolo vero è quando i sequestratori si rendono conto di poter essere riconosciuti dall'ostaggio. L'ostaggio muore per cause diverse dal pagamento del riscatto». Belardinelli ricorda la sua esperienza: «Tre giorni dopo lo scontro a fuoco tra i banditi e gli agenti dei Nocs, i rapitori mi sbatterono il giornale in faccia: in quel momento ho avuto paura. Ribadirono la loro intenzione di non lasciarmi finché non avessero pagato. Loro vogliono i soldi e il blocco dei beni è l'unico deterrente: se sanno che la cassaforte che tentano di aprire rischiando l'ergastolo è vuota, dopo una, dieci, venti volte smettono, non rischiano la galera. Dobbiamo tutti renderci conto di questo, altrimenti dovremmo aver paura anche dei vicini, andremmo tutti a finire in un baratro, perché è un reato che si commette con tanta facilità. E poi non si deve dimenticare che tanti rapiti sono morti anche se è stato pagato il riscatto».



Dante Belardinelli, 72 anni, proprietario della Jolly Caffè, sequestrato il 30 maggio '89

Belardinelli ha parole di comprensione per le famiglie Melis e Soffiantini: «Hanno il dovere-diritto di fare così, di essere pronti a qualsiasi sacrificio per pagare il riscatto. La battaglia dei familiari è il legame col sequestrato, anch'io durante la prigionia volevo che pagassero subito il riscatto, anche se discussi con i sequestratori per la cifra richiesta visto che la mia famiglia non ce l'aveva». Belardinelli, che ancora oggi gira armato, ricorda che la sua famiglia, pur avendo collaborato con gli inquirenti, quando arrivò il momento di pagare il riscatto si svincolò: «Partirono per la consegna del denaro ma furono fermati e vennero sostituiti dagli agenti dei Nocs già travestiti con parrucche, mimetizzati al punto da non essere riconosciuti». Anche in quel caso, però, finì in uno scontro a fuoco: «Qualcosa andò male ma bisogna rendersi conto che si tratta con persone che sparano appena ti vedono». Lui non ha dimenticato l'agente rimasto paralizzato: «Ci vediamo ogni mese, comincia a essere autosufficiente». [Ansa]

Il Sap

«Lo Stato fa poco per noi»

ROMA. I poliziotti italiani «credono nello Stato, anche se ci troviamo costretti a dire che lo Stato fa troppo poco per meritarsi questa fiducia incondizionata». Lo sottolinea Giorgio Innocenzi, segretario generale del Sap (Sindacato autonomo di polizia), all'indomani dell'uccisione dell'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni. Nell'esprimere il proprio cordoglio per la morte di Donatoni, il Sap rileva che «l'omologazione al pubblico impiego delle forze di polizia appare, alla luce della tragedia di Riofreddo, ancor più un provvedimento grave e irresponsabile che il governo ha posto in essere a danno della categoria. Tutto questo non influisce comunque - sottolinea Innocenzi - sullo spirito di sacrificio delle forze di polizia, che continuano a perire sul campo per due milioni al mese, motivate da un'incrollabile fiducia nella bontà della loro scelta di lavoro». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

I SINGOLI E LA SOCIETA'

zione sarà finito se aveva sentore della libertà vicina. E immaginiamo il turbamento dei famigliari, i quali si affannano a dire che tutto si è svolto a loro insaputa, che la loro trattativa con i sequestratori era «pulita». In Italia sono due le persone rimaste prigioniere di banditi, l'industriale bresciano e Silvia Melis, da otto mesi scomparsa fra i monti della Sardegna. Adesso i loro parenti, ma anche quelli degli ex sequestrati (di chi è tornato e di chi, tacendo da troppi anni, è considerato morto) dànno sfogo alla protesta. Contestano vivacemente, rabbiosamente, le norme che bloccano i beni dei rapiti (sequestro contro sequestro) e impediscono la trattativa con i malviventi. A nulla vale obiettare che con la nuova legge si è registrata una netta diminuzione del fenomeno e la liberazione della maggior parte degli ostaggi. I casi non risolti bruciano, e non valgono ragione.

Ci troviamo davanti a una situazione lacerante in cui l'interesse del singolo potrebbe non coincidere con l'interesse della società, in cui il mantello della Giustizia risulta troppo stretto e lascia fuori qualcuno. Nessuno è disposto a rinunciare a diritti imprescrittibili quali la libertà e la vita, a offrirsi come vittima sacrificale a vantaggio delle sorridenti statistiche. Ma nemmeno lo Stato può rinunciare, per strade che apparissero indispensabili, al perseguimento del bene comune. Meritano ogni comprensione i famigliari dei rapiti che, sottoposti a prove terribili, si adoperano, soli contro tutti, per la loro salvezza. E meritano comprensione gli apparati dello Stato, a patto che operino con sensibilità e prudenza, senza mettere temerariamente a repentaglio la vita dei cittadini, siano essi vittime di un odioso ricatto o generosi agenti di polizia. In attesa di altre notizie, vorremmo poter escludere fin d'ora la sottovalutazione del pericolo, l'iniziativa avventurosa. Certo la morte di quell'uomo, rinserrato nell'inutile giubbotto antiproiettile, pareggia fin d'ora, nell'umana misura, il conto della pietà.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 18 Ottobre 1997 è stata di 577.100 copie



Controlli a tappeto in Abruzzo: fermate e rilasciate 50 persone. La procura: parenti all'oscuro del blitz

Caccia ai killer dell'agente dei Nocs

Ucciso dai carcerieri di Soffiantini

L'AQUILA. Rabbia e dolore: con questa carica esplosiva proseguono incessanti nella Marsica le ricerche dei killer dell'ispettore dei Nocs della Polizia Samuele Donatoni. L'agente è stato ucciso venerdì notte nel corso di un conflitto a fuoco con i rapitori dell'industriale bresciano Giuseppe Soffiantini che attendevano un emissario dei familiari che avrebbe dovuto consegnare un riscatto già pattuito, nonostante il blocco dei beni.

La salma dell'ispettore è stata trasportata ieri al cimitero del Verano, a Roma, in attesa delle decisioni della magistratura della capitale che coordina, per competenza territoriale, tutte le indagini sull'omicidio avvenuto sulla Tiburtina Valeria, nei pressi dello svincolo di Riofreddo, per un pugno di metri territorio laziale. Moltissimi i messaggi di cordoglio inviati ai familiari della vittima e al capo della polizia: quello del Presidente Scalfaro, del ministro dell'Interno, dei presidenti di Camera e Senato, del presidente del Consiglio. Tutti sottolineano come «ancora una volta le forze della polizia di Stato pagano un alto tributo al loro senso del dovere». Ma nelle modalità dell'assassinio dell'ispettore ci sono ancora molti buchi neri sui quali nessuno è per ora in grado di gettare un po' di luce. Gli inquirenti preferiscono tacere, a Roma come a Brescia, dove il procuratore capo della Repubblica, Giancarlo Tarquini, ha spiegato come quello effettuato dalla polizia sia stato un intervento finalizzato alla cattura dei sequestratori, «Intervento eseguito d'autorità, a totale insaputa della famiglia dell'industriale». Carlo, il figlio maggiore di Giuseppe Soffiantini, ora spera che «quanto accaduto non comprometta la liberazione di nostro padre».

In tutta l'area della Piana del Cavaliere, una vasta zona fatta di anfratti e boscaglia, che delimita il confine tra la Marsica e il Lazio, la caccia ai banditi è davvero imponente. Centinaia di uomini, tra reparti speciali di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, continuano senza tregua a perlustrare quei luoghi che in tanta parte ricordano il paesaggio dell'Aspromonte. Un territorio difficile da controllare, scelto apposta dai sequestratori forse proprio per coprirsi una eventuale fuga. Quella che c'è stata venerdì notte, quando è stato lasciato a terra esanime l'ispettore dei Nocs.

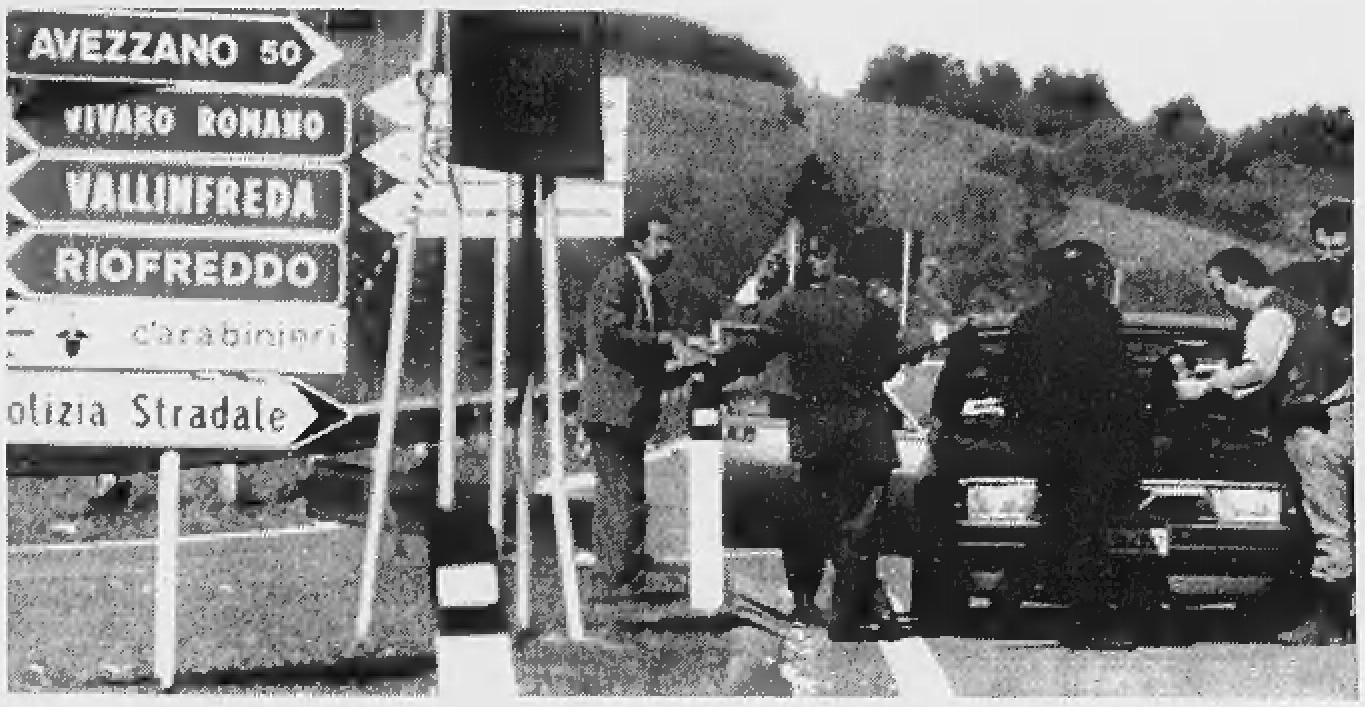
Nella trappola tesa dagli investigatori si è aperta una falla improvvisa o, forse, quei rapitori erano lì ad attenderla la polizia. Per sfidarla. A viso aperto. Per far capire che con l'Anonima non si scherza. I rapitori, la notizia non ha trovato né conferme né smentite, avrebbero inviato una lettera ai familiari dell'industriale sospettando l'intromissione delle forze dell'ordine nelle trattative per il rilascio di Soffiantini. Nella missiva avrebbero lanciato un macabro messaggio: «Mandate pure i poliziotti. Noi li aspettiamo. Ci divertiremo». I colleghi dell'agente ucciso ora vogliono gli assassini e la pur comprensibile paura è sopraffatta dalla voglia di giustizia. Si lavora senza risparmio di energie. Gli investigatori della Criminalpol, i corpi speciali, le diverse forze dell'ordine, coordinati direttamente dal capo della polizia Fernando Masone, continuano a scandagliare palmo a palmo tutta la piana. Ieri sono state fermate più di 50 persone trovate in zona e nei casolari di montagna perquisiti a tappeto. Ci sono stati lunghi interrogatori, i riscontri non sono venuti e alla spicciolata tutti hanno lasciato il commissariato di Avezzano, anche i due pastori fermati a poche ore dalla sanguinosa sparatoria. Con le cellule fotoelettrice si è andati avanti per tutta la notte, e si continuerà ancora, fino a quando ci sarà il pur minimo sospetto che i sequestratori-assassini siano ancora in zona.

Roberto Ettorre



Un poliziotto ha sostituito l'emissario. E' sceso dall'auto quando ha visto il segnale luminoso convenuto coi rapitori

L'ispettore dei nuclei speciali era nascosto dietro il guard-rail. La sua sagoma è però stata vista dagli uomini del commando





A sinistra il luogo dell'omicidio, sulla Tiburtina Valeria, nei pressi dello svincolo di Riofreddo. Sopra la vittima Samuele Donatoni



Il sequestrato, l'industriale bresciano Giuseppe Soffiantini. Per lui si parla di un riscatto di una decina di miliardi

RETROSCENA

UNA NOTTE DI SANGUE

Cronaca di un blitz tradito dalla luna

Così è fallita la cattura della banda dei rapitori

CARSOLI (L'Aquila)
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra notte c'era la luna. Quasi piena, e forse è una delle cause della morte di Samuele Donatoni, l'ispettore dei Nocs ammazzato mentre tentava di catturare una banda di sequestratori. Sotto il sole, adesso, la striscia di sangue che imbratta il *guard-rail* è quel che resta del povero poliziotto trafitto da una raffica di kalashnikov che l'ha colpito sotto l'ascella destra, uno dei pochi punti non protetti dal giubbotto anti-proiettile.

Poco più in là, abbandonata a terra, la bottiglietta di flebo che hanno tentato di iniettare a Donatoni mentre ancora speravano di salvarlo. E poi una garza intrisa di sangue e di terra, e la striscia d'erba schiacciata sulla quale l'ispettore è scivolato giù, nella scarpata, e poi l'hanno trascinato su, prima di caricarlo in macchina e correre inutilmente verso l'ospedale più vicino.

Adesso c'è il sole, ma sul prato e nella boscaglia ecco i resti delle fiaccole che, dopo la sparatoria, hanno illuminato la scena di un delitto ancora non chiarito in tutti i suoi aspetti, il teatro di un'operazione di polizia andata male, tuttora coperta da silenzi, imbarazzi, segreti istruttori e segrete speranze di acciuffare gli assassini.

Un'operazione fallita anche se studiata a lungo, decisa a tavolino dopo qualche attrito tra investigatori e inquirenti su come e quando intervenire. Alla fine, comunque, l'ordine della Procura di Brescia è partito, ed eccoci a raccontare la cronaca - per quanto è possibile ricostruirla in momenti convulsi come questi - di come e perché un poliziotto è stato ammazzato, e i sequestratori di Giuseppe Soffiantini siano diventati anche gli assassini di Samuele Donatoni, ancora in fuga. L'ultimo contatto tra i rapitori e la famiglia dell'ostaggio, intercettato dalla polizia, conteneva le istruzioni per il pagamento del riscatto. Non era la prima volta, in passato la banda aveva avuto sentore di sbirri e agli appuntamenti nessuno s'era fatto vivo. L'ordine per la consegna dei soldi (una decina di miliardi, si dice) era di procedere da nord verso sud lungo la via Tiburtina, ma il punto di partenza era più su di Roma, in tutto circa 200 chilometri. Alla vista di un segnale luminoso di pericolo, prima dello svincolo per l'autostrada Roma-L'Aquila, l'emissario doveva fermarsi, depositare la borsa coi soldi alla base di un pilone della luce, nella macchia, e andarsene.

Ma il trucco c'era anche stavolta. Gli investigatori sono intervenuti all'inizio della manovra, e un poliziotto ha sostituito l'emissario, è salito in macchina e ha percorso il tragitto indicato dai rapitori. Nella borsa che aveva con sé non c'erano le banconote del riscatto, ma carta di giornale. Giunto sulla Tiburtina intorno alle 22,30, all'incrocio con Riofreddo - deserto a quell'ora, e senza alcuna illuminazione a parte la luna - il poliziotto ha visto il segnale luminoso, ha fermato l'auto, preso la valigetta, attraversato la strada, scavalcato il *guard-rail* e depositato il finto riscatto tra i cespugli, alla base del pilone. Eseguito il suo compito, il poliziotto-falso emissario è risalito sull'auto e s'è allontanato. Non era Donatoni. L'ispettore dei Nocs era appostato nella zona, come un'altra ventina di suoi colleghi, ma lui era forse il più vicino al luogo dove i rapitori dovevano ritirare il riscatto. Stava sdraiato a terra, al di là del *guard-rail*, nascosto tra il ferro e gli sterpi, a pochi passi dalla scarpata e dalla boscaglia. Dietro di lui, altri due uomini dei reparti speciali, armati di fucili potenti e di precisione.

Dopo che l'auto è ripartita i rapitori - due, secondo le testimonianze raccolte - sono sbucati da sotto, dalla boscaglia, per raggiungere la borsa. E' a questo punto che doveva scattare la trappola: i Nocs avevano il compito di stringere il cerchio intorno ai banditi e bloccarli.

Invece è successo qualcosa che ancora non si sa con certezza: forse (anche per il chiarore della luna) i sequestratori hanno visto la sagoma del poliziotto, o il luccichio di un'arma, o hanno sentito un rumore. O forse Donatoni ha dato troppo presto il segnale d'intervento. I banditi hanno sparato contro quella figura con le braccia protese in avanti: una raffica, due, tre. Donatoni è stato colpito sotto il braccio, una pallottola gli ha trafitto il torace, è precipitato nella boscaglia.

Il poliziotto che era dietro di lui ha risposto al fuoco, ma gli assassini si sono immediatamente rituffati nella boscaglia che evidentemente conoscevano a menadito e dove avevano già predisposto la via di fuga. Dai luoghi dov'erano nascosti sono sbucati gli altri poliziotti, hanno sparato anche loro, un minuto di grida e di esplosioni nel quale però i rapitori sono riusciti a scappare. I posti di blocco predisposti - qualcuno anche dei carabinieri - sono stati allertati, ma senza esito.

Una possibilità è che dalla boscaglia i banditi possano aver raggiunto strade laterali, fino all'autostrada. Ma è un'ipotesi, una delle tante. Una certezza, invece, è il kalashnikov abbandonato sul luogo della sparatoria. Potrebbero averlo lasciato lì perché chi l'imbracciava è rimasto ferito, magari lievemente; oppure potrebbero averlo gettato per evitare di farselo trovare in macchina, ad eventuali controlli.

C'è dunque l'arma del delitto (la certezza però si avrà solo con l'autopsia), c'è il congegno del segnale luminoso utilizzato per far fermare l'auto dell'emissario. E ci sono le innumerevoli vie di fuga che i banditi potrebbero aver imboccato. Sotto la luna il tentativo d'inseguimento è andato a vuoto anche perché s'è tentato di soccorrere Donatoni, che era precipitato diversi metri sotto il livello della strada; l'hanno riportato su a braccia, i primi interventi d'emergenza, poi la corsa verso l'ospedale di Avezzano, mentre da Brescia e Roma già arrivavano le polemiche sul fallito blitz.

Un fallimento annunciato, dice chi ricorda gli avvertimenti dei rapitori alla famiglia Soffiantini di tenere lontani gli sbirri, ma è anche vero che nessun bandito va ad ingaggiare un conflitto a fuoco con la polizia se è sicuro della trappola; non si sarebbero mossi, come le altre volte. Sotto il sole e sotto il piccolo cimitero che sovrasta lo svincolo della morte, i rilievi della Scientifica continuano. Anche i vigili del fuoco scendono nella macchia con roncole e corde: tutti cercano una traccia, possibilmente decisiva, che ancora non si trova.

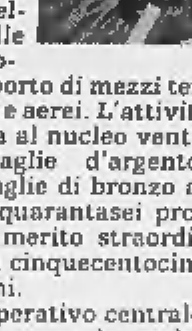
Giovanni Bianconi

I Nocs

Agenti addestrati per casi estremi

ROMA. Il Nocs, nucleo operativo centrale di sicurezza, è il corpo scelto della polizia chiamato a operare nelle situazioni ad alto rischio. Dal 1978, anno di fondazione, ha compiuto più di 4500 missioni tra operazioni speciali e servizi di protezione, arrestando duecento latitanti.

Sono stati sedici, in questi anni, gli interventi del Nocs per la liberazione di ostaggi, che hanno portato all'arresto di trentaquattro sequestratori.



Il Nocs è in grado di intervenire su tutto il territorio nazionale nell'arco delle ventiquattr'ore con il supporto di mezzi terrestri, navali e aerei. L'attività è valsa finora al nucleo venticinque medaglie d'argento, quattro medaglie di bronzo al valor civile, quarantasei promozioni per merito straordinario e più di cinquecentocinquanta encomi.

Il Nucleo operativo centrale di sicurezza provvede anche all'addestramento del personale di alcuni corpi armati dello Stato nell'uso di armi e nelle tecniche di protezione di alte personalità. Tra le operazioni condotte di recente, si segnalano le attività antiterrorismo al vertice mondiale sull'alimentazione tenutosi a Roma lo scorso novembre e l'estradizione del terrorista palestinese Al Molki.

Il nucleo si mantiene aggiornato, anche grazie a continui contatti con i nuclei specializzati degli altri Paesi, sulle dinamiche internazionali dei gruppi eversivi. [Adnkronos]



I figli di Giuseppe Soffiantini 62 anni da 4 mesi in mano all'anonima

«In fumo tre mesi di trattative»

Il figlio del rapito: troveremo noi una soluzione

Avrebbero dovuto pagare dieci miliardi di riscatto. «Non sapevamo nulla dell'intervento degli agenti»

BRESCIA. Con il cuore in gola fino a sera tardi, in attesa del segnale che tutto fosse andato bene, il riscatto pagato e il loro familiare, Giuseppe Soffiantini, 62 anni, da 4 mesi ormai in mano all'anonima, finalmente liberato. Invece alle 10 e mezzo di sera i tg hanno mandato in frantumi anche l'ultima speranza: il primo contatto concreto con i rapitori era finito nel sangue. E quella che doveva essere una giornata di gioia in casa Soffiantini, la gioia del ritorno, si è trasformata invece nella più angosciante delle attese, con la paura, celata a fatica, che dopo la sparatoria dell'altra sera, la vita del loro congiunto, non valga più nemmeno i 10 miliardi chiesti per il riscatto.

«Non sapevamo nulla - dice il figlio Carlo al telefono - di quanto stava facendo la polizia. Ci dispiace per la morte di quell'agente. Ma speriamo che quanto è accaduto non comprometta la liberazione di nostro padre. La nostra vicenda era in via di soluzione, ieri dovevamo avere un contatto per pagare il riscatto, ma siamo stati bloccati e ci sono stati sequestrati tutti i soldi per il pagamento». Eppure per arrivare all'appuntamento di venerdì c'erano voluti tre mesi abbondanti di trattative, lettere dei rapitori giunte a amici e parenti dei Soffiantini. Una, la prima, dieci giorni dopo il sequestro, anche a monsignor Gennaro Franceschini, parroco di Manerbio, il paesone a 22 chilometri da Brescia dove l'imprenditore tessile venne rapito il 17 giugno scorso: 20 miliardi la richiesta, poi dimezzata. Quindi, a partire da settembre, erano seguiti due agganci andati a vuoto: uno in Liguria, vicino a Savona, l'altro al confine tra l'Emilia e le Marche. Di nuovo missive e telefonate minacciose per «far togliere dai piedi la polizia».

Un messaggio, quest'ultimo, giunto fin dal primo tentativo di contatto, quando un emissario della famiglia girovegando in settembre per la Liguria era stato seguito a sua insaputa dalle auto-civetta dei Nocs. Al suo sconsolato ritorno era seguito minaccioso l'avvertimento: «Vi avevamo detto niente polizia, fateli venire che ci divertiremo». Una sfida agli inquirenti. E così Carlo, figlio maggiore di Soffiantini, aveva rotto il silenzio stampa per ricucire disperatamente il rapporto con i carnefici del padre. «Ribadiamo - scrisse il 7 ottobre - che vogliamo ottenere con tutte le nostre forze la liberazione di nostro padre».

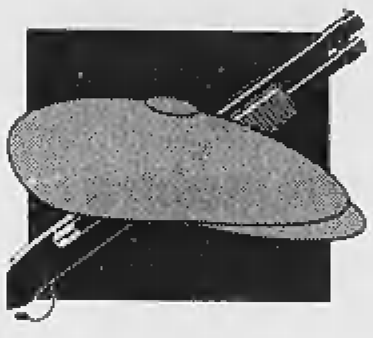
Banditi scaltri, in grado di prevedere le mosse degli inquirenti, sul cui intervento e sulla gestione in generale dell'inchiesta, ora fioccano polemiche. Si parla di screzi tra investigatori e magistrati, di sottovalutazione della capacità organizzativa e della ferocia dei banditi, calabresi o sardi, s'ipotizza.

Nessuno ora può dire che fine abbia fatto l'ostaggio. Prove sulla sua esistenza in vita, i sequestratori ne hanno fornite fino a qualche settimana fa: un paio di cassette con la sua voce registrata, una foto fatta ritrovare in una cabina telefonica nell'Italia centrale. Non ha molto da dire il procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini, che riceve i giornalisti nel suo ufficio «solo per cortesia», alla presenza di uno dei due titolari dell'inchiesta, Paolo Guidi, e di altri due magistrati dell'antimafia che hanno costituito il pool sul sequestro, Fabio Salamone e Antonio Chiappani. La tensione è palpabile e, inspiegabilmente, la rabbia è diretta soprattutto verso quello che sembra essere un segreto di Pulcinella: il fatto che i sequestratori si erano accorti delle mosse degli investigatori. «Stanotte - si limita a dire il procuratore - c'è stato un intervento di polizia finalizzato alla cattura dei sequestratori. Evento che si è sviluppato alla totale insaputa della famiglia, che nulla sapeva. Un intervento d'autorità che purtroppo, e questo ci addolora enormemente, ha causato la morte di un ispettore. Un delitto che esprime la capacità criminale dei sequestratori».

Il figlio Carlo, la moglie Adele e gli altri familiari si affidano a una dichiarazione: «Abbiamo appreso la notizia questa notte dalla televisione, non sapevamo nulla di quello che stava facendo la polizia. Siamo comunque determinati a continuare la nostra lotta, cercheremo in ogni modo di raggiungere una rapida soluzione». E poi, un nuovo drammatico appello ai rapitori: «Ai sequestratori dico di lasciare libero mio padre, perché è una persona malata che sta soffrendo molto. Noi comunque riusciremo a trovare una soluzione».

Più tardi, al citofono di casa, una villa color salmone appena fuori Manerbio, la signora Soffiantini si spazientisce: «Per favore, non abbiamo nient'altro da dire, lasciateci stare». Anche il loro legale, l'avvocato Giuseppe Frigo, non aggiunge molto alla linea ufficiale alla quale tutti qui a Brescia decidono di attenersi: «La famiglia Soffiantini non sapeva nulla dell'operazione in corso organizzata dagli inquirenti. La polizia ha sequestrato anche i denari reperiti nonostante il blocco dei beni per pagare il riscatto».

Paolo Colonnello



Il procuratore di Caltanissetta: «E' sempre la stessa organizzazione, ha solo cambiato qualche uomo»

La nuova Cosa nostra divide le procure

Tinebra corregge Lo Forte: «La mafia 2 non esiste»

PALERMO. «Non esiste, dal mio punto di vista, una Cosa nostra due o tre. Esiste solo Cosa nostra, un'organizzazione che si evolve a seconda delle circostanze e dei tempi». Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, non rinuncia all'ennesima puntualizzazione sulla «salute» dell'azienda Mafia e la sua analisi - inesorabilmente - viene letta come un colpo di spillo all'indirizzo della procura di Palermo.

E la «stoccatina» di Tinebra sembra rivolgersi in particolare a Guido Lo Forte, il vice di Gian Carlo Caselli, che negli ultimi due giorni si è dilungato, tra una conferenza stampa e l'altra, a spiegare ai giornalisti i segreti della «ristrutturazione di Cosa nostra», sottolineando come l'organizzazione criminale stia cambiando velocemente pelle per conquistare una nuova stabilità funzionale al mercato internazionale dei traffici illeciti: primi fra tutti il traffico di armi e il riciclaggio. Si tratta - naturalmente - di una complessa evoluzione di strategie mafiose che, per esigenze di sintesi giornalistica, sono finite sulle pagine dei quotidiani con l'etichetta di «Cosa nostra 2».

Macché, Tinebra la pensa in un altro modo: «Cosa nostra - ha argomentato il procuratore di Caltanissetta nella pausa di un convegno sulla pedofilia organizzato ieri a Siracusa - mi sembra abbia sempre le stesse caratteristiche. Era e continua a rimanere una associazione occulta, segue sempre gli stessi obiettivi, utilizza gli stessi metodi. Semmai sono cambiati alcuni soggetti. E questo dà la misura di come la battaglia per sconfiggere la mafia sia ancora lunga e difficile, indipendentemente dal pentimento di alcuni affiliati».

Non si può parlare, però, di polemica aperta tra le due Procure «calde» della Sicilia, anche se le divergenze - specialmente sulla valutazione di alcuni pentiti, ultimo quel Giovanni Brusca ancora sospeso nel «limbo» dei dichiaranti - sono sempre esistite e continuano ad esistere.

Il procuratore di Caltanissetta ha ricordato, infatti, che «il pentimento di chi si pente di essersi pentito va messo nel conto» e ha elogiato la professionalità dei colleghi palermitani che «hanno subito individuato e sventato il fenomeno» portando alla luce, con indagini effettuate quasi in tempo reale, l'attività criminale di Balduccio Di Maggio. Poi, come se non bastasse, ha smentito l'esistenza di un «clan dei pentiti», fornendo così una formidabile conferma alla tesi della Procura di Palermo che in tutti i modi ha cercato di dimostrare come il «peccato» di Balduccio, tornato a commissionare omicidi nonostante il suo ormai accreditato ruolo di pentito, non coinvolgesse affatto altri collaboratori.

Tinebra, in pratica, ha definito «poco probabile» un disegno di Cosa nostra che tenda alla sua riorganizzazione facendo leva sui pentiti. «Anche se - ha precisato il magistrato che ha indagato sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio - la mia rimane una valutazione non confortata dalla conoscenza diretta degli atti in questione».

Da registrare, infine, l'analisi di Antonio Manganelli, questore di Palermo, che per la verità non fa torto a nessuna delle due scuole di pensiero. «E' in corso una mutazione genetica di Cosa nostra - ha commentato Manganelli - nella continuità. E' una strategia che abbiamo imparato a conoscere: l'organizzazione si modifica continuamente pur rimanendo sempre se stessa. Sicuramente è in corso un processo di clandestinizzazione degli affiliati a Cosa Nostra, un tentativo di mimetizzarsi, di rendersi impermeabili rispetto all'esterno per riparare agli errori del passato, quando un soldato semplice conosceva tutti i componenti della squadra mafiosa».

Sandra Rizza

Vigna

«Controllare i collaboratori»

TORINO. «Esiste un problema di gestione dei pentiti che si risolve non solo approvando la nuova legge ma anche con il passaggio ad un concetto di collaborazione controllata, non solo processualmente, ma anche per quanto riguarda il comportamento dei collaboratore durante il periodo di protezione». Il mezzo? «Può essere l'obbligo di firme giornaliere, anche ripetute, da parte dei collaboratori presso gli organi di polizia», spiega il procuratore nazionale Antimafia, Piero Luigi Vigna. Ma non solo: «Il collaboratore deve restare in carcere finché ha detto non ho più nulla da dire o, tendenzialmente, sino a quando viene esaminato in incidente probatorio o in dibattimento». Ancora: «Se almeno fino al momento del cosiddetto verbale illustrativo delle sue dichiarazioni, il collaboratore resta in regime carcerario questo farà riacquisire maggiore genuinità alle sue dichiarazioni».

Insomma, maggior severità anche perché «questo progetto di nuovo occultamento da parte della mafia è particolarmente preoccupante per il fatto che nel realizzarlo si siano distinti dei collaboratori di giustizia». Le critiche di chi evidenzia il rischio che l'introduzione di un regime di restrizione faccia venir meno lo stimolo a collaborare, non preoccupano Vigna: «Non credo - spiega - ma deve essere chiaro che ora più che mai abbiamo bisogno di collaboratori di qualità». E Vigna riconosce che nella lotta contro la nuova Mafia, «quella che ha la tendenza al ritorno al sommerso», saranno «ancora una volta necessari i collaboratori di giustizia. Si spera più seri e di qualità».

Vigna condivide l'allarme lanciato l'altro giorno dalla Procura di Palermo. Durante una pausa dei lavori del seminario internazionale sull'usura, organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte, spiega: «E' in corso un processo di storicizzazione delle organizzazioni mafiose, che dopo il periodo della forte violenza, delle grandi stragi del '92, del '93, sembrano tornare - non so se guidate da menti raffinatissime o semplicemente criminali - ad un agire più sotterraneo, in apparenza più pacifico. Ma la pace mafiosa è più pericolosa della guerra mafiosa, anche se forse più tipica del suo agire storico». E a sostegno della tesi Lo Forte, Vigna racconta un episodio: «Andando a fare un colloquio investigativo con un capo mafia di una certa età la prima cosa che mi sentii proporre fu una trattativa. Mi fu detto, insomma, che la mafia poteva tornare ad una tranquilla gestione delle cose, a qualcosa che non disturbasse lo Stato. Io gli risposi che non erano quelli i termini del colloquio ed, infatti, poi nacque una collaborazione processuale piena». [m. tr.]

RETROSCENA

RIVOLUZIONE NELLE COSCHE

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Cosa nostra, o mafia due? Visto da qui, dalle campagne di Torretta o di San Giuseppe Jato, dal bar di Cinisi dov'era solito sedersi don Procopio Di Maggio e dove riuscì a sfuggire ad un agguato micidiale, visto da qui il problema sembra non esistere. Mafia due? Qui, in verità, sembra non essere cambiato nulla. I Di Maggio hanno lasciato il carcere e stanno *tranquillamente* in paese. I D'Anna di Terrasini, cognati di Gaetano Badalamenti, quelli entrati nella storia tragica del maresciallo Lombardo, sono stati invece arrestati poco tempo fa. Anch'essi dopo un *tranquillo* soggiorno in paese, neppure sfiorati dai venti della guerra di mafia che dall'inizio degli Anni 80 flagella il clan di «don Tano». L'America è lontana, ma il viavai dei *broccolini* l'avvicina, non fosse altro che per la quantità di vassoi di cannoli con ricotta partiti dal bar «Palazzolo» ed atterrati a New York.

E' tornata la mafia americana? Da Cinisi, a dire il vero, la mafia americana non è mai andata via. Ciò non vuol dire, evidentemente, che adesso Cosa Nostra parla solo inglese, o meglio *broccolese*. Ciò non vuol dire che una semplice ipotesi investigativa, come quella che azzarda un asse di alleanza tra i due grandi vecchi Bernardo Provenzano e Gateano Badalamenti, possa essere già consacrata come «pura verità». Una «verità» tanto forte e giornalisticamente appetibile, da sovrastare un'altra verità - assodata questa - e cioè l'attività criminale espletata a San Giuseppe Jato da Balduccio Di Maggio.

Chi ha ragione, dunque? Quelli che si sono lasciati affascinare a corpo morto dalla «mafia due», o i dubbiosi e un po' cinici contestatori di una tesi molto suggestiva ma, come dice qualcuno, «poggiata su nulla» o semplicemente su sensazioni?

Da queste parte i ritmi della vita vanno a rilento, i cambiamenti sono impercettibili e spesso basta un nome perché si spalanchino nuovi scenari. Una serie di piccoli, apparentemente insignificanti segnali, hanno indotto autorevoli osservatori, tra questi il procuratore aggiunto Guido Lo Forte, ad ipotizzare un processo di ristrutturazione della mafia affidato alla mediazione moderata di Bernardo Provenzano. E «Binnu», detto anche «il ragioniere» per la sua propensione agli affari, non avrebbe esitato a riallacciare fili che sembravano irrimediabilmente interrotti. Da una parte Gaetano Badalamenti, desideroso di rientrare in Italia per trascorrere gli ultimi anni della sua vita a casa e «riposare nel proprio letto». Dall'altra lato la mafia palermitana, in procinto di riappropriarsi della sua «centralità» storica.

Fantasie in libertà? Paravento per nascondere il vero nodo che resta *«l'affaire* Di Maggio». Gli schieramenti si dividono. In Procura non sottovalutano questo tipo di analisi. Non si sottovaluta quanto da qualche giorno a Cinisi è sotto gli occhi di tutti: cioè il ritorno della signora Teresa Buccellato, moglie di don Tano Badalamenti. Da anni non si vedeva. La signora, infatti, dopo l'arresto del marito avvenuto a Madrid, si è ritirata a Castellammare del Golfo, la fortezza della sua famiglia di sangue. Dopo l'estate, era l'inizio di settembre, la Buccellato è stata vista riaprire le finestre della casa, poi ha dato una «rinfrescata» alle pareti. Come si fa quando si riapre o si è in procinto di riaprire una casa dopo tanto tempo. Esattamente come fece, a Corleone, Saveria Benedetta Palazzolo, moglie di Provenzano che, ironia della sorte, è originaria di Cinisi. Segnali della pace ritrovata? Come quelli che *autorizzano* figli di don Tano a passeggiare senza problemi, a destreggiarsi tranquillamente nel mondo degli appalti? Come quelli che lasciavano i D'Anna liberi di fare affari come «normali imprenditori»? Chi ha garantito per la vita dei D'Anna? Chi li ha investiti dell'autorevolezza necessaria per sedersi al «tavolino» degli affari di cui parla l'imprenditore pentito Angelo Siino? Questo si chiedono gli assertori della teoria che vuole Riina e i corleonesi ormai completamente fuori gioco, in favore di una vera e propria *restaurazione*.

Anzi, una simile tesi poggia su un assunto: la frattura tra Bagarella-Riina-Brusca e il solo *soprayvissuto*: il «ragioniere». Gli indizi anche qui non mancano. Chi ha ucciso il figlio di salvatore Montalto, alleato di Riina? Un tam-tam attendibile (il pentito Salvatore Barbagallo) avrebbe fatto il nome di Giovannello Greco, il giovane superstite del clan di Ciaculli. Giovannello è stato catturato a Ibiza, in Spagna, qualche settimana fa e, secondo i magistrati, non sarebbe quel «poveraccio» costretto a fare il pescatore per vivere.

Ancora una domanda: perché Bagarella, dopo la cattura di Riina, vuole far fuori Provenzano? E perché cerca di fare la stessa cosa con Pietro Aglieri, l'altro «moderato», accollandogli la responsabilità dell'uccisione di Montalto jr? Insomma, lo scontro sembra evidente. Ed è altrettanto evidente che deve essere stato originato da un diverso modo di vedere la strategia del potere di Cosa Nostra. Provenzano non voleva le stragi: lo hanno detto tanti pentiti. Quando qualcuno propone di Abbattere il tempio di Selinunte, «Binnu» si oppone con successo.

Tutto ciò presuppone l'avvento di una «nuova mafia»? Forse la polemica è solo questione di incomprensione linguistica. Incomprensione generata dall'innaturale miscuglio di due problemi: il «caso Di Maggio» e il processo di ristrutturazione della mafia che cerca di limitare i danni (chissà, forse addirittura incentivando la corsa al pentitismo per innescare un detonatore autodistruttivo). Ma il «caso Di Maggio» deve viaggiare per conto suo, senza interferenze, così come sembra stia avvenendo con l'inchiesta della Procura. Sul secondo problema c'è da dire che le ristrutturazioni di Cosa Nostra, storicamente sono state un fatto fisiologico. C'è sempre un momento in cui si alza qualcuno dei sopravvissuti alle guerre e propone: «U mortu è mortu, pensiamo ai vivi».

Mettendo tranquillamente una pietra sopra le uccisioni di padri, figli, fratelli e nipoti. Così è fatta Cosa Nostra. Dice il questore Antonio Manganelli: «L'organizzazione si modifica, pur rimanendo sempre se stessa».

Francesco La Licata



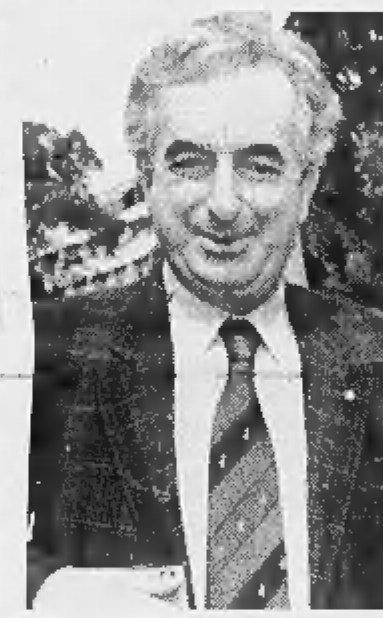


Sopra, il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte A sinistra il boss Provenzano



Le ristrutturazioni decise dalla «Cupola» storicamente sono state un fatto fisiologico

A sinistra un controllo a Corleone Sotto, Giovanni Tinebra procuratore di Caltanissetta



I Gattopardi della morte

Come cambiare restando uguali

Le ristrutturazioni sono un fatto storicamente fisiologico tra i boss

Per Balduccio Di Maggio faccia a faccia coi Brusca

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Palermo in manette il vecchio Genovese padre del superlatitante amico dei clan americani

E' durato tutto il giorno all'aeroporto militare di Boccadifalco il confronto fra Balduccio Di Maggio e i fratelli Giovanni ed Enzo Brusca. L'avvocato Luigi Li Gotti, difensore di Giovanni Brusca, ieri sera ha confermato di aver partecipato a Palermo ad attività investigativa della Procura (8 i magistrati con in testa Gian Carlo Caselli), di più l'avvocato di 41 pentiti non ha detto. Oltre agli interrogatori e al confronto Di Maggio-Brusca sembra vi sia stato un secondo «faccia a faccia» tra il pentito che fece arrestare Riina (e accusa Andreotti del famoso bacio al capo di Cosa Nostra) e un'altra persona ben in vista. «Un non detenuto», si è lasciato sfuggire un inquirente. Ed è bastato per fare cominciare il toto-personaggio con i più disparati nomi, anche di uomini importanti nella scena politica italiana.

Poliziotti e carabinieri con mitra e pistole alle finestre della palazzina riservata alla polizia nel perimetro aeroportuale interamente «zona militare», diventata per l'occasione dependance della Procura della repubblica, dalle 10 del mattino a tarda sera hanno provato l'importanza di quanto sta succedendo. E' stato impedito a chiunque di avvicinarsi.

La settimana seguita all'arresto di Di Maggio ha dunque avuto un epilogo che lascia prevedere ulteriori sviluppi.

La ricerca della «mente raffinatissima» (parole del procuratore aggiunto Guido Lo Forte) al timone del new deal mafioso in Sicilia «finita l'era di Riina» (tanto per citare ancora Lo Forte) dunque avviene con ritmo incessante.

L'esigenza di procedere con i piedi di piombo non esclude però vecchi e collaudati sistemi di polizia come quello di fare terra bruciata attorno ai boss ricercati. E' il caso di Giovanni Genovese, 74 anni, afflitto da una forma di diabete, arrestato dai carabinieri nei giorni scorsi per associazione mafiosa in una casetta in un isolato podere in contrada Dammusi, a San Giuseppe Jato. Hanno preso lui per tentare di stanare il figlio Salvatore, indicato come boss di rilievo, latitante da quattro anni.



A sinistra Balduccio Di Maggio

Parente alla lontana dei Genovese newyorkesi, l'arrestato è anche il suocero di Giuseppe Maniscalco, uno di quelli che hanno fatto arrestare Balduccio Di Maggio per l'offensiva che avrebbe condotto contro le ultime frange della cosca di Giovanni Brusca.

A metà degli Anni Quaranta, appena ventiduenne, Giovanni Genovese fu arrestato per partecipazione a banda armata, una delle numerose formatesi nel Palermitano già prima che Turiddu Giuliano a Montelepre organizzasse la sua. Genovese tuttavia fu assolto. La sera in cui fu arrestato, quando i carabinieri in borghese hanno circondato la casetta e scavalcato il muro di cinta, proteggendo con il suo corpo l'anziana moglie, Genovese ha urlato «Vigliacchi» credendo che fossero killer andati lì per assassinarlo. Ha poi avuto un moto di sollievo quando ha scoperto che invece erano «soltanto» militari incaricati di arrestarlo.

Antonio Ravidà

L'ex Presidente smentisce l'esistenza di un piano di terrorismo di Stato: non c'entra col caso Moro

Cossiga: su Paters orgia di dietrologia

Craxi: interrogatemi quando guarirò...

ROMA
DALLA NOSTRA REDAZIONE

«P.a.ter.s. non c'entra nulla con il caso Moro: non è stato, come alcuni speravano, un piano di terrorismo di Stato». Francesco Cossiga, a Messina per un convegno cui partecipava pure Giulio Andreotti, l'altro protagonista di questa vicenda, puntualizza. Il piano antiterrorismo di sinistra (questo significa l'acronimo P.a.ter.s.), reso pubblico pochi giorni fa dall'agenzia stampa *AdnKronos*, e che fu preparato proprio contro le Br, a ridosso del rapimento Moro quando al vertice del Viminale c'era lo stesso Cossiga, «era un piano evidentemente in applicazione da tempo: quando ero ministro dell'Interno non era stato nascosto». E, per quel che riguarda l'eventuale coinvolgimento dell'allora presidente del Consiglio Andreotti, Cossiga fa notare che «non tutti i piani del ministro dell'Interno devono essere di necessità portati a conoscenza del presidente del Consiglio». E lo stesso Andreotti ha chiarito di non aver mai letto il piano Paters: «Nessuno me l'ha sottoposto, perché non era mio compito occuparmene». Per il resto, secondo Cossiga tanto scandalo «è solo un'orgia di dietrologia che porta all'orgasmo, ma di un tipo di orgasmo di cui io non ho bisogno». E ancora, replicando ad Andreotti che in un'intervista alla *Repubblica* aveva riferito delle dichiarazioni di un pentito che avrebbe visto un simbolo massonico tatuato sotto l'ascella del generale Santovito, Cossiga ha detto: «Non ho mai visto nudo Santovito».

Cossiga, che l'altro ieri è stato sentito dai magistrati, ha poi detto al TG3 che «dovevano essere portati a conoscenza del presidente del Consiglio quei piani che implicavano la responsabilità politica generale ed una forma di coordinamento». Aggiungendo poi di aver mantenuto sul piano Paters il suo «abituale riserbo, come servitore dello Stato», e che esso è oggi venuto meno «solo perché ne ha parlato il governo». Cossiga chiede ora che il piano, oltre che alla magistratura, venga consegnato anche alla commissione Stragi, «e poi ceduto ai grandi giornali italiani affinché ne facciano un inserto: non ho qualche segreto da custodire».

Ma lo scandalo attorno al piano segreto dilaga. Per diradarlo ieri è intervenuto un altro ex ministro dell'Interno della ex dc, Vincenzo Scotti: «Quel piano è del tutto normale per un dipartimento di pubblica sicurezza. Noi arrivammo impreparati all'emergenza terrorismo, e nonostante questo è difficile sapere se il piano Paters fosse stato approntato ad hoc per il sequestro Moro». E della stessa opinione si è detto anche il leghista Roberto Maroni, responsabile del Viminale ai tempi di Berlusconi: a lui risulta solo l'esistenza di alcuni monitoraggi del Sisde sulle aree eversive.

Intanto, il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, ha dichiarato di «non credere che vi fossero infiltrati nelle Brigate rosse, né che vi fosse un grande vecchio: credo che Paters sia un piano antiterrorismo che era doveroso fare allora, e che è stato oggi ritrovato». Ha aggiunto che, a suo avviso, «probabilmente sono false anche le illazioni sul fatto che sarebbe stato fatto scomparire dall'ex presidente del Consiglio Andreotti».

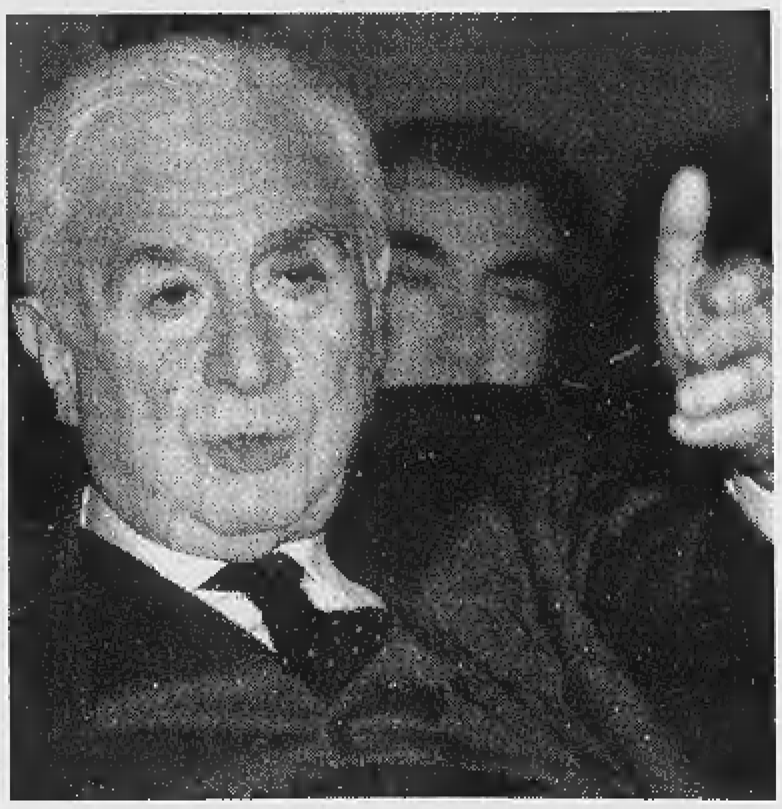
Intanto, il presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, ha fatto sapere di voler riunire la commissione per votare una richiesta a Palazzo Chigi, al Viminale e alla Difesa affinché qualsiasi documento in loro possesso venga reso noto. L'altro ieri Pellegrino aveva dichiarato di voler partire per Hammamet al fine di interrogare Craxi sul caso Moro. Ma la risposta da parte dell'ex segretario socialista, per il tramite dell'ambasciatore tunisino in Italia, è stata negativa, per motivi di salute. Da Hammamet, in tarda serata, Craxi ha poi fatto sapere: «Vedrete, guarirò...». Ma corrono anche voci, riferite dal senatore dei Verdi Athos De Luca, che su Craxi siano state fatte pressioni per rinviare l'incontro, già fissato per lunedì. «E' una delle singolarità italiane che logiche di reciproci ricatti si attivino in ordine a vicende che in un Paese normale si considererebbero consegnate alla storia» è stata la reazione del senatore Pellegrino, il quale considera indispensabile per chiarire il caso Moro il colloquio con l'ex segretario socialista. Enzo Fragalà, che rappresenta An nella commissione Stragi, ha fatto notare che è perlomeno insolita la procedura con la quale Craxi ha disdetto l'impegno con Pellegrino: «Ma come, un personaggio che invia fax a tutto spiano ricorre poi all'ambasciatore tunisino per far sapere che sta poco bene?».

CAPO DELLO STATO

D'Alema: sì a elezione diretta

MATERA. Il segretario del pds Massimo D'Alema, parlando ieri a Matera, ha detto che «la sinistra non deve avere timore dell'elezione diretta del Presidente della Repubblica. Se così fosse - ha aggiunto - sarebbe una sinistra paurosa, che guarda al passato».

In Europa - ha ricordato D'Alema - «ci sono solo due grandi Paesi repubblicani, l'Italia e la Germania, che non prevedono l'elezione del Capo dello Stato da parte dei cittadini, e non a caso le Costituzioni antifasciste dei due Paesi sono state scritte nel timore della dittatura personale. Ma adesso è necessario notificare la profonda maturazione del Paese». D'Alema ha poi sottolineato che «per qualche tempo abbiamo temuto che la "telecrazia" avesse potuto dominare, ma sono stati sufficienti pochi mesi di buona politica per far svanire la preoccupazione». [Ansa]



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga ironizza sul piano segreto

Ai moderati dell'Ulivo. Dini: ma se sei l'ultimo arrivato

Di Pietro: «Partitini fate un passo indietro»

ROMA. «Ho evitato di fare un partitello di un giorno: vorrei essere il mattone di una casa che duri». Così ha esordito Antonio Di Pietro all'assemblea nazionale della Rete, invitando i leader «dei tanti partiti di un giorno» a «fare un passo indietro» e a dar vita a un movimento più vasto che raggruppi i moderati dell'Ulivo. «Non abbiamo bisogno che venga Di Pietro a dircelo. Tuttavia ci fa piacere che anche lui la pensi così. Ma direi che proprio lui è l'ultimo arrivato», ha replicato stizzito il ministro degli Esteri Dini, leader di Rinnovamento.



Antonio Di Pietro l'ex pm di «Mani pulite» e attuale candidato dell'Ulivo nel Mugello

L'ex giudice di «Mani pulite», ora candidato dell'Ulivo nel Mugello, ma anche «inquisito» ha detto che «si tenta di buttare fango sulle persone per dire che tutti sono uguali perché se tutti sono inquisiti nessuno è colpevole..» E sul mancato confronto con Giuliano Ferrara ha chiarito: «Io lo voglio, ma rifiuto uno scontro sterile». [r. i.]

«Gesto d'intolleranza, forse sono un candidato scomodo»

Ferrara: mi strappano i manifesti elettorali

FIRENZE. «Mi strappano i manifesti elettorali affissi negli appositi spazi a Terranuova Bracciolini; e noi ne affiggiamo dei nuovi»: protesta il candidato del Polo nel Mugello Giuliano Ferrara dopo che i poster «non sono rimasti affissi neppure 24 ore». «Forse sono un candidato scomodo e ingombrante - afferma il giornalista - e certo sono un candidato che lotta contro l'omologazione culturale e politica dilagante. La democrazia è un valore assoluto, un valore che si basa sulla tolleranza, che evidentemente manca ad alcuni terranuovesi "omologati"».



Il giornalista ed ex ministro Giuliano Ferrara «corre» per il Polo nel Mugello

Secondo Ferrara «chi ha strappato i manifesti, espressione della minoranza nel secondo collegio più rosso d'Italia, ha compiuto un grave gesto di intolleranza civile e di non rispetto delle regole politiche». [Ansa]

Tangentopoli

Violante «Prematura l'amnistia»

MILANO. «Mi sembra prematura». Così Violante, al termine del suo intervento al congresso della Sinistra giovanile, ha commentato l'ipotesi di una eventuale amnistia.

Anche per il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio non è assolutamente necessaria un'amnistia per i reati di Tangentopoli, la cui sola ipotesi potrebbe favorire manovre «dilatorie»; è invece necessaria - spiega - una riforma della giustizia che faciliti il ricorso ai riti alternativi e la definizione dei processi pendenti». Una ricetta, questa, per evitare - dice D'Ambrosio - che nell'opinione pubblica si radichi l'idea che «Mani pulite» non abbia portato altro che alla detenzione di una o due persone.

«Non è vero - ha aggiunto D'Ambrosio - che con "Mani pulite" non abbiamo avuto risultati. Anzi sono stati eccezionali. La cosa grave invece è che ci siamo trovati di fronte a tribunali intasati e al rischio che l'allungamento dei tempi mandasse in prescrizione i reati. Credo che siamo ancora lontani dalla soluzione dei problemi della giustizia perché non si ha il coraggio di prendere il toro per le corna riformando ad esempio la Costituzione per limitare la presunzione di innocenza, facendo sì - ha precisato - che la sentenza sia esecutiva, se non dopo il processo di primo grado, come avviene in Francia, almeno dopo quello d'appello e limitando il ricorso in Cassazione alle questioni di diritto. Se rispetto all'Europa manterremo lo standard attuale, diventeremo il ventre molle e tutti i malfattori verranno in Italia, per contare su una dilazione dei processi, fino alla prescrizione». Secondo D'Ambrosio si sta verificando un aumento delle iscrizioni per corruzione ed una diminuzione per concussione. «Questo vuol dire - ha dichiarato - che c'è sempre meno gente disposta a denunciare le sopraffazioni. Per questo è necessario che, come diceva Cesare Beccaria, la pena venga vista come ineluttabile da parte dei malfattori. Solo questo può essere un deterrente». Comunque, conclude D'Ambrosio, in Parlamento non vi sarebbe una maggioranza disposta ad approvare un'amnistia. [Ansa]

Otto detenuti in ogni cella, rischi di malattie. Il 40% dei reclusi sono extracomunitari

Addio a San Vittore, inferno di Milano

Albertini ha deciso di chiuderlo, pronto nuovo progetto

MILANO. Ci pensava già Paolo Pillitteri, che a piazza Filangieri 2 voleva un complesso residenziale, miniappartamenti, praticamente celle singole. Sono passati tre sindaci, un paio di governi, una mezza rivoluzione che ha portato San Vittore sotto i riflettori, e il carcere è ancora lì. Forse per poco, se è vero che ad ottobre il sindaco Gabriele Albertini darà il via al progetto per la costruzione di un nuovo carcere, destinato a sostituire San Vittore.

Chiude il Bronx, insomma. Più torre di Babele che inferno, oggi. Più di 2000 persone, 40 per cento extracomunitari, ammassate in un posto che al massimo ne conterrebbe meno della metà. Talvolta in otto per cella, due metri per tre bugliolo per i bisogni compreso, divisi in sei raggi su due piani, irradiati a stella, geometria del dolore nel cuore della città.

«In cella ci sono 100 lingue diverse e nessuna nazione, perché si è tutti uguali, lì dentro», spiega Katib, detenuto semilibero, adesso a Scienze politiche con il progetto «Cayenna». Come le prigioni della Guyana francese dove era rinchiuso Papillon, quello delle fughe mirabolanti con la faccia al cinema di Steve Mc Queen.

«In carcere si pensa a vivere ma si muore per niente», scuote la testa Katib. L'ultima volta si chiamava leptospirosi, l'infezione che arriva dai topi e che a San Vittore ha ucciso un extracomunitario forse solo perché giocava a pallone a piedi nudi. Altre volte si chiama suicidio, basta un asciugamano, perché non si può vivere come topi.

Una lapide all'ingresso del carcere ricorda un agente di custodia, morto nel '46 per fermare una rivolta. Reginaldo Isaias Marin, uruguayano morto nell'87 dopo uno sciopero della fame infinito e mal curato, nessuno sa più chi sia.

A San Vittore innocenti e colpevoli sono messi tutti nello stesso posto. Al sesto raggio stanno quelli che hanno commesso reati contro donne o bambini. Più i tangentisti, quando Di Pietro li mandava dentro. I più sfortunati sono al terzo raggio, secondo piano, quello che tutti chiamano il «Bronx».

«In cella si sta in otto, albanesi, tunisini, algerini, marocchini, egiziani, tutti insieme. Per capirsi si parla in italiano, anche se nessuno lo sa bene», spiega Katib, scampato almeno di giorno all'incubo del sovraffollamento, delle rivalità, dei clan, degli albanesi che la fanno da padrone e dei cinesi che tra un letto a castello e un altro stendono un lenzuolo che sembra una vela, ma la barca non si muove di un centimetro. A San Vittore ci sono i muri verdi, quando sono puliti, le porte blindate marrone e gli agenti penitenziari vestiti di blu. C'è il direttore Luigi Pagano, che fa i miracoli, e Sergio Cusani, «ufficio» al primo raggio, che sogna un'agenzia di solidarietà per i detenuti e per questo tutti lo chiamano San Francesco.

A San Vittore se sei un tossico in astinenza non ci sono santi che tengano. Una volta stavano tutti al secondo raggio, il Coc. Le loro urla, di notte, si sentono dappertutto. Mischiate alle preghiere e alle bestemmie di quelli del «Bronx» che non sanno se sia peggio rimanere in cella oppure tornare in patria, dove sono già degli stranieri.

In piazza Filangieri si consumano 70 litri di Valium all'anno, poche gocce per dormire, un fiume per tener calmo un carcere che sembra sempre sul punto di esplodere. Non bastano mai le ore d'aria, in cortile, dove c'è solo il cemento sopra e sotto, grigio come i muri che guardano su viale Papiniano.

In cella, chi può, cucina i cibi che arrivano con il pacco settimanale, mai più di cinque chilogrammi, vietato il cioccolato, vietate le noci e gli alcolici e tante altre cose. Poi gioca a carte e guarda la televisione, scrive a casa, all'avvocato, al giudice, a un santo protettore.

Più spesso, all'amministrazione penitenziaria, modello 393: «Prego la Signoria Vostra di poter essere autorizzato a comperare un mazzettino di prezzemolo». Il modello 393 lo devono compilare anche i capi, i malavitosi duri, se vogliono il prezzemolo, la testa d'aglio o l'ultima cassetta di Mango. Tutti contano i giorni, nessuno guarda i minuti. Anche perché a San Vittore, nessun orologio segna la stessa ora.

Fabio Poletti

La canzone «Ma mi»
di Strehler cantata da Ornella Vanoni

Ma mi, ma mi, ma mi
quaranta dì, quaranta nott
a San Vitur a ciapà i bott
durmì de can,
pien de malan...
Ma mi ma mi quaranta dì
quaranta nott, sbattù de su,
sbattù de sot,
mi sun de quei
che parlen no.
Mam mi ma mi ma mi, ecc.



A destra l'interno di due raggi di San Vittore. A sinistra Vallanzasca il «bandito dalla faccia d'angelo»





Mike Bongiorno e Montanelli finiti in carcere dopo una retata nazista

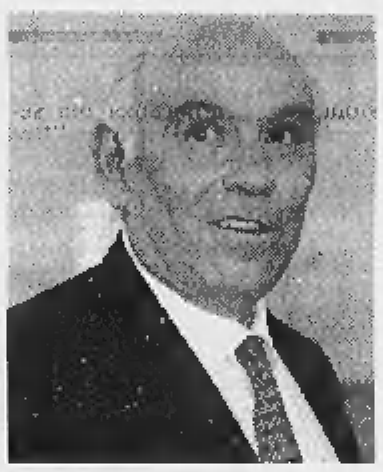


LA STORIA

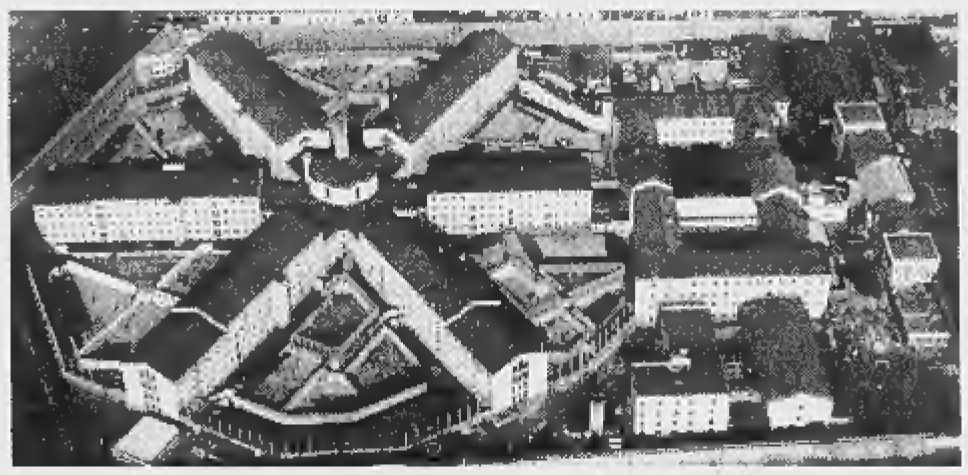
PRIGIONI SIMBOLO

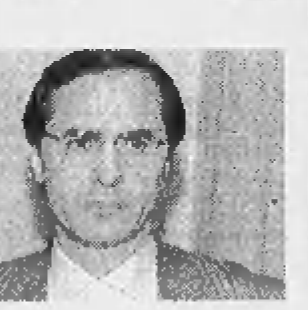
Sotto la «Stella» il mito del crimine

Brigatisti, Vallanzasca e signori delle tangenti



San Vittore dall'alto. A sinistra Ligresti





Sergio Cusani. I detenuti lo hanno soprannominato «San Francesco»

MILANO

VISTO dall'alto il carcere di San Vittore è una stella. La città gli è cresciuta attorno. Il cuore della stella - una rotonda centrale con il grande Cristo morente - è fatto di sbarre che chiudono i sei raggi obliqui. E i sei raggi chiudono le celle tre metri per due. E le celle chiudono gli uomini. Così da sempre, da quell'inverno del 1879 quando il portone rifinito di chiavistello si aprì la prima volta - 800 i posti disponibili - a intrappolare il Tempo.

Qui il secolo è passato nelle maglie strette della pena. Per la malavita, certo, ma pure per il terrorismo, pure per tangentopoli, così che a riguardare gli annali alla rinfusa, la scansione mette insieme nomi e volti e vite del tutto incompatibili tra loro. I rapinatori Bezzi e Barbieri che evadono con le pistole in pugno, anno 1946. Sante Notarnicola, bandito e poeta, asserragliato sui tetti. Studenti figli di mamma, inguaiati da una chiave inglese, anno 1968. Brigatisti storici come Semeria e Azzolini, fine Anni 70. Il duro Vallanzasca, recidivo d'evasioni, e i morbidissimi assessori socialisti, fino a Salvatore Ligresti, re del mattone, che si faceva rifare il letto da un tossico, e Primo Greganti, il compagno, che voleva ridipingere i muri del VI raggio, e Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, che non resse all'onta soffocandola dentro a un sacchetto di plastica.

Perciò San Vittore si è fatto cronaca nerissima e anche Storia, come nel biennio '43-'45 - Milano occupata dai tedeschi e il carcere transito di ebrei destinati ai campi di sterminio - quando di lì passarono i partigiani catturati, e gente come Indro Montanelli e Mike Bongiorno caduti nelle retate.

Passò la guerra e rimase la fame che fa in fretta a diventare rabbia. C'è una targa, subito dopo l'entrata di piazza Filangieri, intitolata a Salvatore Rap, guardia di anni 22, e la targa dice: «I rivoltosi li fermò un uomo e il suo mitra». La data è 21 aprile 1946. Accadde tutto in pochi minuti, durante l'ora d'aria. I detenuti, che erano diventati 4 mila, presero il carcere, presero le guardie, presero le armi. Tra loro e la libertà l'ultima serratura, l'ultimo uomo, che poi era un ragazzo. Tenne per venti minuti, sparò tre caricatori, venne centrato da una bomba a mano e sparò ancora, prima di morire, mentre dalla Questura di via Fatebenefratelli arrivavano i rinforzi a circondare il muro, e poi l'autoblindo della Folgore e i tre cannoni della compagnia Legnano e 150 bersaglieri e 1500 fanti del III Reggimento. Il cannone sparò due volte - dopo quattro giorni di assedio, 5 morti, 50 feriti - e le divise entrarono a rastrellare i rivoltosi.

Poi vennero gli Anni Cinquanta fatti ancora di mala spicciola - ladri di biciclette, di pane e portafogli - che si beveva le notti nelle piccole osterie del Ticinese e non tradiva, non parlava, come si reinventò il giovane Giorgio Strehler nella sua «Ma mi» che la Vanoni cantava giù al Santa Tecla tra il fumo delle Turmac e il whisky facile, stagione dell'esistenzialismo da navigli, spazzato via dal Miracolo economico che portò un po' d'America e poi i soldi veri così che la mala cambiò e pure San Vittore.

Certo c'erano ancora - nelle celle sovraffollate di uomini e cimici - i truffatori da due lire e i ladri per bene e gli scassinatori con l'arte nelle dita che mai avrebbero toccato un caricatore o una vita. Cominciò con il fragore del mitra di Cavallero in fuga dall'oro di via Montenapoleone, la stagione dei banditi a Milano: assalti alle banche, inseguimenti, latitanze. Salirono, nella grande città del Nord, le cosche - quelle siciliane e calabresi e slave - a spartirsi la notte, le prostitute, le bische. Dal Tebano a Turatello da Andraus a Colia tutto era sangue e guerra che proseguiva anche dietro al muro di cinta, quando bastava un cucchiaio affilato o una scheggia di legno o mezzo metro di filo di ferro per chiudere uno sgarro dentro a un lago di sangue.

San Vittore - secondo carcere dopo la perpetua bolgia di Poggioreale - diventa il simbolo stesso del disordine malavitoso, dell'ordine repressivo, almeno fino a che dilagherà la stagione delle formazioni armate combattenti scandita dalle rivolte. I materassi in fiamme, i comunicati («Noi prigionieri politici...»), il proselitismo tra «i dannati della Terra». E poi le evasioni anche spettacolari come quella intrapresa da Corrado Alunni capo di Prima linea in compagnia del solito Renato Vallanzasca e di altri quattordici comuni - 28 aprile 1980 - quartiere circondato, elicotteri, tutti ricatturati.

L'attacco alle carceri - campagna lanciata dalle Br - fece morti a Roma, Napoli, Torino e naturalmente Milano dove caddero il brigadiere Rucci e il vicecomandante delle guardie Di Cataldo. Produsse l'inasprimento delle detenzioni, il regime speciale, il rigore dell'articolo 90. Fino alla disfatta e alla resa, fino alla riforma e alla legge Gozzini, fino all'oggi: San Vittore affollato di extracomunitari, ma tensione finalmente stemperata, concerti un paio di volte l'anno, visite di giornalisti e due uomini diversissimi come Luigi Pagano, direttore, e Sergio Cusani, detenuto, che parlano la stessa lingua di riscatto e dignità dentro alla grande stella che non è più solo sbarre e cemento. Ma anche aria.

Pino Corrias

Nelle sue stanze anche Montanelli e Mike Bongiorno

Famoso per evasioni e suicidi. Oggi protagonista Cusani

Forte dei Marmi, il pds non ci sta e si stacca

Milly Moratti capolista di Rifondazione in Versilia

FORTE DEI MARMI. L'hanno già etichettata come la «rottura a sinistra più pazza della Toscana»: dopo un'estenuante notte di fallite proposte riconcilianti, Rifondazione e il pds di Forte dei Marmi si separano dando vita a due diverse formazioni. E la notizia di per sé non sarebbe poi tanto clamorosa se il fronte a sinistra fortemarmino si fosse spaccato nonostante la proposta di una candidatura eccellente. Proposta avanzata - sorprendentemente - da Rifondazione la candidatura a sindaco di Emilia Bossi Moratti - per tutti Milly - moglie di Massimo Moratti, presidente dell'Inter, nonché cognata di Letizia, ex presidente della Rai. Il pds l'ha respinta, preferendole il laburista Umberto Buratti. Preferendo addirittura andare oltre formando una propria lista, «Un timone per il Forte», nella quale sono confluiti laburisti, popolari e Rinnovamento. Così al termine della notte Rifondazione sceglie a proprio simbolo un'ancora, si ribattezza col nome di «Alleanza fortemarmina» e, unita con i verdi, rilancia Milly Moratti. Ma questa volta come capolista; la candidatura a sindaco se l'aggiudica Arnaldo Federigi, attualmente assessore nello schieramento dei Verdi. E' verde, sicuramente non comunista, è anche Milly Moratti. Nessun conflitto con i comunisti, dice. «Che modo antiquato di intendere la politica, tempo fa ho proposto a Bertinotti di cambiare il nome di Rifondazione comunista in quello di Rifondazione culturale». Quanto alla decisione di scendere in campo, la interpreta come una sfida: «Sono ambientalista da sempre e voto verde da quando è nato il movimento. Penso di poter essere utile mettendo in campo la mia esperienza nei settori delle nuove tecnologie, mi occupo delle campagne contro la manipolazione genetica e credo che il compito dei Verdi sia quello trasversale di occuparsi non solo di ambiente naturale, ma anche di problemi sociali». [d. b.]

Buontempo (Polo)

«Ecco perché non mi ricandido in Comune»

ROMA. Teodoro Buontempo (An) candidato vicesindaco del Polo per le prossime elezioni comunali di Roma, non si candiderà per il Consiglio comunale «per quattro buoni motivi». «Fin dall'inizio - ha spiegato - la gente mi ha fatto sentire il candidato vicesindaco di tutto il Polo. Per rafforzare quanto più possibile la candidatura a primo cittadino di Pierluigi Borghini, la cosa migliore è affidare il mio ritorno in Campidoglio alla vittoria elettorale di tutto il Polo e non a una mia vittoria personale». «Le elezioni romane - ha proseguito - sanciranno lo scontro tra D'Alema e Fini come la sfida politica del futuro e per questo Fini deve vincere la sfida. Nella malaugurata e improbabile ipotesi che il centro-destra non conquisti il Campidoglio, allora - conclude Buontempo - la mia battaglia politica salirà di livello: da Roma all'Italia». [AdnKronos]

La giunta a Luino

Va in ritiro tutto lo staff di Palazzo Marino

LUINO (VARESE). Poche dichiarazioni all'ingresso, ieri. Poi, al lavoro, a porte chiuse, in una residenza a quattro piani dove in genere si svolgono ritiri spirituali. Fino a questo pomeriggio il sindaco Gabriele Albertini e i 16 assessori del Comune di Milano rimarranno a Luino, sul lago Maggiore, a pochi chilometri dalla Svizzera, per decidere il futuro della città dopo i primi mesi di governo, in quello che è stato definito la «Gargonza» degli amministratori del centro-destra. Ieri il gruppo ha lavorato senza sosta, la residenza è off-limits. A presentare la due giorni in apertura è stato Rubbia, poi ha preso la parola il sindaco Albertini per definire i diversi punti di quella che ha definito «la rinascita ambrosiana». Quindi è stato il turno degli assessori, con relazioni «precise e dettagliate» sui rispettivi settori. [r. i.]

La decisione al prefetto

Catania, ex pentito si candida e chiede di essere protetto

CATANIA. L'ex collaboratore di giustizia Pier Giorgio Pantano, a cui la mafia ha ucciso tre fratelli, sarà candidato al consiglio comunale a Catania, nelle elezioni del prossimo 30 novembre, per la lista presentata da «Noi Siciliani-Federazione Siciliana». Lo ha reso noto lui stesso, diffondendo la richiesta presentata al prefetto di Catania, Giovanni Leuzzi, di «una scorta per potere svolgere la campagna elettorale». Pantano, che sarà anche candidato nel secondo consiglio di quartiere nel rione Dusmet, ha già reso pubblico il programma: incoraggiare la lotta alla mafia; dare voce a bisognosi ed emarginati; battersi per un lavoro ai giovani e per una reale democrazia. Nella lettera inviata al prefetto sostiene, fra l'altro, che «soltanto con una adeguata scorta potrebbe svolgersi appieno ed in modo sereno l'attività politica». [Ansa]

Dalla Val di Susa nuovo monito a Bossi ad una settimana dalle elezioni padane

Scalfaro: Italia unita, per i giovani

«Molti senza lavoro, pensiero che mi toglie il sonno»

GIAVENO. Parole d'ordine: «Lavoro ai giovani, pensiero che spesso mi toglie il sonno», «Maggior senso di giustizia», «Ingresso, tutti insieme, dal Nord al Centro al Sud, in Europa». Prendendo esempio dalla Resistenza, dal «sogno per una libertà che non si acquisisce per sempre, che avevamo e che con il fascismo abbiamo perso», Oscar Luigi Scalfaro, ieri alle 9,30 ha incominciato la visita a Giaveno, Coazze e Gravere. I primi due, centri della Val Sangone, il terzo dell'Alta Valle di Susa, luoghi «martoriati» dal nazifascismo negli Anni Quaranta, in episodi di lotta partigiana e di «grande eroismo», in questo estremo lembo di Nord-Ovest.

E come sprecare quel «sogno» di libertà?, si è domandato il primo Capo dello Stato che dal dopoguerra si è avventurato sin qui, quasi al confine con la Francia, dove si riunirono la 43ª brigata «De Vitis» e la 41ª brigata «Garibaldi» per combattere i tedeschi, lasciando sul campo quasi 300 caduti. E fra questi monti Scalfaro, dopo aver assistito alla messa officiata dall'arcivescovo di Torino, cardinal Giovanni Saldarini, nella piazza di Giaveno, presenti sindaci, autorità civili e militari, ha consegnato la medaglia d'argento al valor militare al gonfalone del Comune, in rappresentanza di tutta la vallata. Subito dopo ha reso onore ai più di cento partigiani sepolti nell'Ossario di Forno di Coazze. Infine ha scoperto una lapide a Gravere, in Valle di Susa, nella borgata dove i partigiani fecero saltare un viadotto ferroviario per impedire il passaggio ai nazifascisti.

L'appello all'unità d'Italia è arrivato a una settimana dalle cosiddette «elezioni padane», volute dalla Lega (che Scalfaro non ha mai citato) e ha preso spunto dai partigiani che combatterono a fianco a fianco nella Resistenza: piemontesi, calabresi, toscani, siciliani, lombardi. «Anche gente che avrebbe potuto dire: "La nostra terra, il Sud, è libera, andiamocene, i problemi, quassù, sono del Nord", ma non l'ha detto». E questa terra, ha ricordato il Presidente, «è stata bagnata da molto sangue, tra gli altri sono stati trucidati due ragazzi di 14 anni, come si fa ad uccidere due ragazzi?». E adesso c'è chi «vuole dividerci».

Nessuna contestazione. Anzi, molto entusiasmo, durante la visita: gente per strada ad attendere il corteo presidenziale, ad applaudirlo, bandiere tricolore ai balconi. E a Giaveno anche la «cabala»: nei bar erano esposti i numeri che, secondo la «smorfia napoletana», avrebbero dovuto essere giocati al Lotto, su tutte le ruote: l'84, il Presidente; il 90, la medaglia; il 39, Giaveno; il 18, la data. Al municipio di Coazze l'incontro più «affettuoso», con i bimbi delle materne e delle elementari e con i ragazzi delle medie: canti partigiani, inni alla libertà e la lettura - con molta commozione - delle lettere di due giovanissimi partigiani condannati a morte dai nazisti il 22 dicembre del 1944, che annunciano ai genitori: «Domani moriremo. Buon Natale. Noi lo trascorreremo in Paradiso».

Giuseppe Sangiorgio

Allarme di Bertinotti

«Rifondazione dovrà affrontare altre difficoltà»

ROMA. «L'accordo di oggi è figlio della sfida e della rottura di ieri. Quel che vale nella congiuntura vale anche per la strategia. Questa vicenda dimostra che la nostra prospettiva politica dovrà affrontare passaggi difficili. E che non si può garantirla pensando di poterli evitare ad ogni costo. Perché così si ucciderebbe la prospettiva». Fausto Bertinotti, in un'intervista che «Liberazione» pubblica oggi, apre la stagione della riflessione interna al prc dopo la scelta di restare nella maggioranza. «Il nostro programma - spiega Bertinotti - resta quello della aggregazione di un blocco sociale». [AdnKronos]

Cofferati al disegnatore

«Caro Vauro io sto dalla tua parte»

BOLOGNA. «Vauro ha la mia totale, concreta solidarietà». Ha risposto così Sergio Cofferati ai cronisti che gli chiedevano cosa pensasse della censura decisa dal quotidiano Il Manifesto sulla vignetta a lui dedicata, dal titolo «La Coffindustria», sulla quale il leader della Cgil inalbera un cartello con lo stemma della Confindustria e con la scritta «No alle 35 ore». «Gli atti censori - ha proseguito Cofferati, a Bologna per un convegno internazionale - sono sempre sbagliati». Lo stesso Vauro, «censurato», ha espresso «solidarietà» per il direttore del Manifesto, Valentino Parlato. [Ansa]

CONTRO PRODI E SINDACATI



La Lega protesta in mutande

TORINO. Circa duecento leghisti hanno manifestato ieri nella centrale piazza Carignano, di fronte al primo parlamento italiano, perché «il governo Prodi e i sindacati hanno messo in mutande i lavoratori del Nord». Per rendere più evidente il concetto, molti hanno sfilato in boxer, infilati però sopra i pantaloni. Alla protesta hanno partecipato anche alcuni dirigenti del Carroccio, come il deputato Mario Borghezio, e la segretaria del Sindacato Padano federale Rosy Mauro. «Il gran finale avverrà a Milano - ha precisato il segretario del Sin.Pa, Antonio Magri - prima dell'approvazione della Finanziaria». [r. i.]

«Il governo non deve abbassare la guardia»

Monti: «Brava Italia ma i rischi sono molti»

«Fase promettente, però il traguardo verso l'Euro non è ancora raggiunto»

MILANO. «L'Italia sta vivendo una fase molto promettente, anche se il traguardo verso la Moneta Unica non è ancora certo, come del resto non è certo per altri Paesi. Ma è anche una fase insidiosa se non si saprà valutare il rischio di una partecipazione inadeguata al nuovo quadro di competitività». Il monito a non abbassare la guardia viene da Mario Monti. L'occasione è l'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Bocconi, di cui è presidente. Dopo aver ricordato che non più tardi di due anni or sono «il governo sembrava non rendersi ancora pienamente conto dell'importanza e delle prospettive dell'Euro», Monti ha riconosciuto che «nel '96 c'è stato un soprassalto, sono stati raddoppiati gli sforzi della finanziaria, siamo ritornati nello Sme, e oggi, almeno in termini quantitativi, gli obiettivi della finanza pubblica sono in linea con Maastricht».



Mario Monti

Tra una settimana l'Italia rientrerà nell'accordo di Schengen sulla abolizione delle frontiere, la comunità internazionale apprezza gli sforzi. Ma guai a considerare questi risultati come definitivi, guai a sottovalutare i rischi del post-Euro. «Con la Moneta Unica il quadro della competitività diventerà infatti ancora più spietato, ancora più difficile la concorrenza, più perfetto il commercio elettronico - continua il commissario -. Altri Paesi altre istituzioni bancarie e finanziarie si affacceranno. Ciò richiede una maggiore flessibilità». Insomma, «la sfida comincia».

E se finora ci siamo concentrati sul disavanzo, ora bisognerà tornare a spingere sul pedale degli investimenti, dovrà calare la pressione fiscale e quindi necessariamente ridursi la spesa pubblica corrente. Tutte sfide che ci troveremo ad affrontare da soli, poiché non ci sarà più la pressione dei «vincoli esterni» a farci rigare dritti. «Ce la faremo?» si chiede Monti. «Saprà la cultura italiana generare pressioni sulle imprese e sui politici perché le azioni necessarie vengano intraprese?».

A questo processo non potranno essere estranee la formazione e la scuola. Ma le prospettive, a questo proposito, sono preoccupanti, ammette Monti, ricollegandosi alle critiche che poco prima il rettore Roberto Ruozi aveva sollevato contro la riforma Berlinguer che «va verso una progressiva riduzione dell'autonomia degli atenei». Un male perché, spiega Monti, oltre all'integrazione nel mondo, l'Europa dovrà risolvere «attraverso la cultura della tolleranza» il problema della «integrazione interna», ossia dei forti movimenti migratori dalle aree geografiche più povere a quelle più ricche. Migrazioni che appesantiranno ulteriormente il nostro sistema scolastico che, proprio per questo, ha più che mai necessità di evolversi.

Valeria Sacchi

E' tornata nella Casa del Padre l'anima buona di mamma

Caterina Coppoletta Benacchio

Lo annunciano i figli **Pietro**, con **Antonella** e **Valentina**, **Mario** con **Eleonora** e il piccolo **Alberto**, le sorelle **Rosa** e **Anna**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 21 ottobre alle ore 15 con partenza dalla chiesa di Cristo Risorto a Villadossola.
— **Villadossola**, 18 ottobre 1997.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa** partecipano al dolore di Pietro Benacchio per la morte della madre

Caterina Coppoletta Benacchio

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Pietro Benacchio per la morte della madre

Caterina Coppoletta Benacchio

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

Sono vicini a Pietro Benacchio amici e colleghi:
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Vincenzo Amato
Renato Ambiel
Maria Paola Arbela
Roberto Bagliatto
Renato Balducci
Giovanni Barberis
Romolo Bartesano
Roberto Basso
Donata Belossi
Franco Binello
Carlo Bologna
Mario Bonazzi
Mario Bosonetto
Sandro Bottelli
Piero Bottino
Ermanno Branca
Claudio Bressani
Laura Carassai
Loredana Carena
Gianpaolo Carlini
Claudia Carucci
Franco Cavagnino
Pierpaolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Carlo Francesco Conti
Dario Corradino
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Dario Cresto-Dina
Fulvio Damele
Enrico De Maria
Gino De Francisci
Stefano Delfino
Gianni De Matteis
Giorgio De Sordi
Roberto Eynard
Mauro Facciolo
Paolo Falciola
Gilberto Ferrando
Enrico Ferrari
Piermario Ferraro
Luca Ferrua
Mario Finotti
Amedea Franco
Giulio Gavino
Giulio Gaiuardi
Eziana Giannone
Marcello Giordani
Roberto Gonella
Renato Greppi
Giuseppe Grosso
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Sergio Lavina
Gad Lerner
Paolo Lingua
Roberto Lodigiani
Giorgio Lombardi
Stefano Mancini
Giorgio Macchiavello
Giampaolo Marro
Enrico Martinet
Gianni Martini
Roberta Martini
Cristina Meneghini
Gianni Micaletto
Sergio Miravalle
Giancarlo Moreo
Giampiero Moretti
Beatrice Mosca
Carlo Novara
Massimo Numa
Gianfranco Quaglia
Paride Pasquino
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Stefano Pezzini
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Fabio Pozzo
Marco Raffa
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Sergio Ronchi
Aristide Ronzoni
Carlo Rossella
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Marcello Sanzo
Stefano Sergi
Lorenzo Tanacato
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Maurizio Tropeano
Maria Valabrega
Teresio Valsesia
Mario Varca
Adriano Velli
Brunello Vescovi
Maurizio Vezzaro
Agnese Vigna
Claudio Vimercati.

E' mancato

Donato Magnanensi

Lo annunciano: moglie, figli e nuora. Funerali martedì 21, ore 9.15, parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 17 ottobre 1997.

Ciao **DONATO. Rosanna e Franco.**

E' mancato

Antonio Cassera

I funerali avranno luogo il 21 ottobre partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 9 con arrivo al Cimitero Monumentale alle ore 10.
— **Rivoli**, 16 ottobre 1997.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Erminio Cargalli

Dolorosamente lo annunciano la moglie, le figlie, mamma, fratelli e parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. ore 9,15 parrocchia [illegible] Parroci.
— **Torino**, 17 ottobre 1997.

Serenamente è tornato alla Casa del Padre il

geom. Federico Bianchini

anni 49

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bruna** con **Barbara** e **Maurizio**, nonna **Elda**, il fratello **Silvio** con **Donatella, Manuela** e **Ilaria**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate ai dottori Maurizio Merlo, Luciano Marchi, Patrizia Gianferran, suor Vincenza, ai professori Fronda ed Alabiso e personale tutto. I funerali avranno luogo lunedì 20 ore 14 nella parrocchia San Giovanni Bosco di via Paolo Sarpi, 117 - Torino. Dopo la Santa Messa la salma proseguirà per il cimitero di Saluzzo. Il Santo Rosario sarà recitato oggi alle ore 21 nella stessa chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1997.

Carissimo **ICO**, il Tuo stile di vita certamente ha dato a noi un'indicazione per lasciare questo mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato. La tua testimonianza ci sarà di esempio. Grazie per essere stato sempre e comunque il fratello maggiore. **Silvio.**

Caro **FEDERICO**, la Tua amicizia, la Tua bontà, la Tua generosità, il Tuo coraggio resteranno sempre nel mio cuore. Grazie di tutto, per sempre il caro amico **Gino.**

Paolo, Anita e **Matteo** sono vicini a Bruna, Barbara e Maurizio nel ricordo di **FEDERICO.**

Gli amici **Guarnero** vi sono vicini nella preghiera, nel pianto e nell'amicizia.

Grazie **ICO!**
Claudia Antonio Amato
Daniela Brunetino
Maddalena Brunero
Anna Carlo Carena con **Elisabetta Claudia** e **Andrea**
Franca Carlo Castellano con **Marco**
Jeja Gianni Farina con **Marco**
Emanuele Ferraro
Bianca Gariglio
Carla Massimiliano Lana con **Francesco**
Rocco Logozzo e famiglia
Giuliano Pellerino e famiglia
Filippo Pugnani e famiglia
Paola Rinetti
Anna Oscar Severi con **Luca**
Maria Teresa Stella
... e **tutti** gli **amici** del **«Treno della Gioia»**.

Caro **ICO**, ricorderemo sempre i bei Natali passati tutti insieme. **Franco, Clara, Rinuccia, Valentino, Sandro, Giosi, Maurizio, Valentina, Mariuccia, Pinin, Tino, Rina, Renato, Gemma.**

Luisa e **Teresa** ricorderanno sempre affettuosamente il loro **GEOMETRA.**

Ciao **ICO**, il tuo ricordo ci sarà sempre di guida e conforto. **Luciano, Marilena, Enrico, Paolo; Franco, Laura, Stefano, Alessandra.**

Il **Cantiere Dusci** si unisce al dolore della famiglia Bianchini.

La famiglia di **Federico Casetta** commossa partecipa al dolore per la scomparsa del geom. **BIANCHINI.**

La famiglia **Bertone, Chiesa Luigi** e **Ottavio, Reva**, insieme agli **amici** del **Cantieri** partecipano al dolore della famiglia Bianchini per la scomparsa del **PAPA'.**

Partecipano al dolore di Maurizio gli **amici** di **Architettura.**

Nel ricordo dell'amico **FEDERICO** siamo vicini a Bruna, Barbara e Maurizio. Famiglie **Allamonte, Lavanga, Novaretto, Barra, Caresio, Iacoponi.**

Ciao **ICO** amico unico e coraggioso, ci hai insegnato a tradurre la frase di B.P. ...«Non hai sprecato il tuo tempo, ma hai fatto del tuo meglio». La tua **comunità Masci To2.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Grattapaglia ved. Orlando

Lo annunciano il figlio **Mario** con **Antonietta.** Funerali lunedì 20 corr. ore 14 parrocchia del Lingotto.
— **Torino**, 19 ottobre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Casetto

anni 69

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 21 ore 9,30 parrocchia «Madonna dei Poveri».
— **Torino**, 17 ottobre 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Boccetti

industriale

di anni 51

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Leonardo** e **Patrizia** con **Mauro**, la mamma **Virginia**, il fratello **Edoardo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bumma, suor Margherita, dottoressa Manzin, signora Maria Pia. I funerali avranno luogo in Grugliasco lunedì 20 ottobre ore 10,30 parrocchia «Spirito Santo» (Gerbido). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 18 ottobre 1997.

Calogero Indelicato, Antonella e figli si stringono con affetto a Maria, Patrizia e Leonardo, per la dolorosa scomparsa di **PAOLO.**

Michele Indelicato, Antonella e figlie partecipano con commozione al dolore di Maria e figli.

Vincenzo Venezia, Lilla e figli si uniscono con profondo dolore a Maria, Patrizia e Leonardo per l'immatura scomparsa di **PAOLO.**

Antonino Indelicato e **Ninfa**, profondamente commossi, si uniscono a Maria, Patrizia e Leonardo per la perdita di **PAOLO.**

Ti ricordiamo con tanto affetto, per come si ricorda una persona carissima. **Sino** e **Tilde.**

Dipendenti e **Collaboratori Ditta Boccetti Srl** partecipano commossi alla prematura scomparsa del signor **PAOLO**
Adriano Faletto
Roberto Carena
Mario Givone
Fulvia Merlino
Davide Denicolo
Attilio Marchetti
Roberto Zullo
Piergiorgio Rui
Antonio Spini
Salvatore Ficicchia
Gaetano Prisco
Rocco Colicchio
Giuseppe Mellissari
Giovanni D'Armiento
Paolo Denicolo
Gaetano Console
Ivano Denicolo
Renzo Fantino
Carlo Lecca.

In memoria di

Paolo Boccetti

Moreno e famiglia partecipano al lutto della signora Maria e figli.
— **Grugliasco**, 18 ottobre 1997.

Piangono l'immatura scomparsa del caro amico **PAOLO, Antonella, Mariateresa** e **Domenico.**

Partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Paolo Boccetti

Michela e **Lorenzo Bertotti**
Rossana e **Enrico Bertotti**
Giuliana e **Gino Bertotti**
Rina Serena Bertotti
Mariuccia e **Domenico Vota.**
— **Torino**, 19 ottobre 1997.

Soci e **Dipendenti** Ditta **A.T.P. Srl** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Paolo Boccetti

— **Beinasco**, 19 ottobre 1997.

La Ditta **Moretti Pierluigi s.a.s.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paolo Boccetti

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

Massimo Moretti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **PAOLO.**

La **TRA.TE.M.** partecipa con dolore alla prematura scomparsa dell'amico

Paolo Boccetti

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

La famiglia **Faletto** partecipa al grave dolore per la perdita del caro

Paolo Boccetti

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

Emilio Fede e il **Tg4** sono vicini con grande affetto al vice direttore Beppe Novero per la scomparsa del suo adorato papà

Carlo Novero

L'associazione a cui devolvere i soldi è la Vidas.
— **Milano**, 18 ottobre 1997.

E' mancata

Maria Cialoni ved. Matta (Rina)

Lo annunciano nuora e nipoti. Funerali lunedì 20 ottobre ore 10, parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 18 ottobre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Riva

Ne danno l'annuncio il fratello **Giovanni** con **Renata** e **Roberto**, cugine e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Martini di via Tofane martedì 21 alle ore 9 per Fubine (AL) ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento alla signora Avigliano. Funzionerà servizio pullman con partenza alle ore 9 dall'ospedale suddetto.
— **Torino**, 18 ottobre 1997.

E' tragicamente mancato ai suoi cari

Giorgio Barberis

Ad esequie avvenute come da sua volontà ne danno l'annuncio con grande dolore la moglie **Franca Capusso** con i figli **Pier** con **Marina** ed **Antonella** con **Marco.**
— **Torino**, 19 ottobre 1997.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Rita Baldo in Boni

anni 56

L'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Edoardo** e **Fabrizio**. Grazie per tutto ciò che ci hai donato. Rosario domenica 19 alle ore 18 presso la parrocchia S. Anna. I funerali avranno luogo in parrocchia S. Anna martedì 21 alle ore 10 via Medici 61.
— **Torino**, 18 ottobre 1997.

Sorella, fratello, cognati, nipoti tutti. **Lino, Elsa, Marina** affranti partecipano.

Gianna Mauri affettuosamente vicini nel ricordo dell'indimenticabile **RITA.**

Grazie **RITA** per l'esempio di amore. Zia **Ester, Daniela, Aldo, Anna** e **Francesco.**

Ciao **RITA** mi mancherai sempre. **Claudia Zappegno.**

Paolo e **Silvana Desbarla** ricordano addolorati l'amica

Rita Boni

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

L'**Uilm** partecipa al lutto della famiglia e annuncia alla Società Civile la perdita di una persona che ha speso la vita nella difesa dei più deboli. **Liliana** e **Carlo Sessano** partecipano.

L'**A.I.A.S. Torino** divide con Antonio, Edoardo, Fabrizio l'immenso dolore per la perdita di **RITA**, impareggiabile vice Presidente dell'Associazione.

Susetta ricorderà sempre la grande amica **RITA.**

Anna con **Chiara, Paolo** e **Valentina** abbraccia forte Antonio, Edoardo e Fabrizio.

Ersilia, Antonietta, Franco e famiglie partecipano commossi al dolore.

Gli **Amici** del **Csa - Coordinamento Sanità e Assistenza** fra i movimenti di base, ne ricordano la tenacia e l'impegno per ottenere il rispetto dei diritti degli handicappati.

E' mancato

Giovanni Bianchino

di anni 81

Ne danno l'annuncio: la moglie **Anna**, le figlie **Alessandra, Roberta** con rispettive famiglie e tutte le persone che gli hanno voluto bene. Funerale lunedì 20 c.m. alle ore 10,30 presso la parrocchia di San Giovanni Bosco in Asti.
— **Asti**, 19 ottobre 1997.

E' mancata

Fiorina Merlo ved. Pilatrino

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Edi** e **Chiara**. Funerali lunedì 20 alle ore 14,30 nella parrocchia di San Bartolomeo (piazza Bartolomeo) Rivoli. S. Rosario oggi ore 20,45 in parrocchia.
— **Rivoli**, 17 ottobre 1997.

Tina Peracco piange la cara **FIORINA.**
— **Rivoli**, 18 ottobre 1997.

Attilio e **Rosanna** con **Viviana** e **Doriana** partecipano al dolore.
— **Villarbasse**, 18 ottobre 1997.

La **Direzione** e **Colleghi Valeo Sicurezza Abitacolo** partecipano commossi al dolore di Giorgio Pilatrino e dei famigliari per la scomparsa della mamma **FIORINA.**

Dema Tina Sisivia Giancarlo Zannier e famiglie partecipano affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Castagnino ved. Bosso

Ne danno l'annuncio i figli **Elide, Angelo** e **Mara** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico «Lunga Degenza II» presidio ospedaliero «Fate Bene Fratelli». Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 17 ottobre 1997.

E' mancato

Antonino Pugilsi

Carabiniere in congedo

anni 90

Addolorati l'annunciano la moglie **Cecilia Pellegrini**, i figli **Angelo, Francesco** ed **Enzo**, nuore, nipoti. I funerali lunedì 20 ottobre 1997 ore 14,45 parrocchia «San Pietro in Vincoli» Settimo (To).
— **Settimo**, 18 ottobre 1997.

E' mancato ai suoi cari

Calogero Farruggio (Lino)

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, le figlie **Maria** con **Sergio, Davide** e **Gianna, Laura** con **Pino** e **Giorgia**, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare alla équipe del dott. Salomone dell'ospedale Cottolengo ed ai dottori Forte, Lovera, Piero Novara, Lorenzatto ed al Servizio Infermieristico Domiciliare della Ussl di via Roccaforte. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1997.

Caro **LINO** ti ricorderemo sempre con profondo affetto. **Elvira** e **Sergio Mossino.**

Sarai sempre nei nostri ricordi più cari. **Lidia** ed **Elio Codognotto**. Famiglia **Leguzzi.**

La famiglia **D'Alonzo** partecipa commossa al dolore di Maria e dei suoi cari.
— **Torino**, 18 ottobre 1997.

Nando, Nuccia, Marco e **Valeria** sono affettuosamente vicini a Maria e famiglia per la scomparsa del caro papà

Lino Farruggio

— **Torino**, 18 ottobre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bottoni ved. Magrini

Moglie e madre esemplare

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Nino** e **Giordana.**
— **Torino**, 19 ottobre 1997.

Cristianamente è mancata

Anna Maria Bonino

anni 63

La piangono la mamma **Clementina**, il figlio **Massimo** con **Manuela**, i nipoti **Angela** ed **Edoardo**. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 19 ottobre 1997.

Enzo, Tina, Tommi e **Stefano** piangono la perdita di **ANNA.**

Caro **PAPINO**, mi hai lasciata troppo presto e hai portato via con te una parte del mio cuore. La tua Pippi.

Dolorosamente **Pamela** annuncia la scomparsa del suo caro papà

Matteo Palumbo

Funerali martedì 21 ore 11,45 parrocchia Vianney.
— **Torino**, 17 ottobre 1997.

Alma, Mary, Enzo, Marcy e **Jacopo**, sono affettuosamente vicini alla cara Pami.

E' mancata la

DOTTORESSA

Ines Caroprese Bottazzi

Ne danno l'annuncio i figli: **Luciana** con **Luciano, Rosanna** con **Umberto, Giuseppe** con **Patrizia**; i nipoti: **Gabriella** con **Beppe, Carla** con **Primaldo, Renato** con **Daniela, Giorgio** con **Anna, Pasquale** con **Christèle, Marco**; i pronipoti: **Marco, Francesca, Edoardo, Giulia, Marie**, e **Camille**; la nipote **Maria Luisa**, la cugina **Franca**, l'affezionata **Giuseppina**, le famiglie **Bianchi** e gli amici di Arese: **Vogli, Casati, Battistello, Cordioli** e **Steffenini**. Funerali lunedì 20 ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Bosco (via P. Sarpi 117) indi la salma proseguirà per Peschici Garganico ove verrà tumulata.
— **Torino**, 16 ottobre 1997.

Condomini e **inquilini** di via **Sarpi 99** partecipano al dolore della famiglia.

Michelina ricordandola con affetto.

RINGRAZIAMENTI

I familiari riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Emiliana Ferraris in Zani

Santa Messa Trigesima sabato 8 novembre 1997 ore 18 parrocchia San Giuseppe Lavoratore, Rebaudengo (Torino).
— **Torino**, 19 ottobre 1997.

Nell'impossibilità di raggiungere i tanti amici che hanno accompagnato nell'ultimo viaggio

Elsa Bevione Roncaglia

Il marito **Gian Carlo** con la mamma, la sorella **Rina** con **Gino** ringraziano riconoscenti chi è stato loro vicino.

ANNIVERSARI

1992 1997

Lamberto Alfonsetti

Mamma, papà e **Carola** ti ricordano con amore ogni giorno. Domani Messa Maria Ausiliatrice 11,30.

Messa per

Mario Bruna

alla Consolata lunedì 20 ore 18,15.
— **Torino**, 18 ottobre 1997.

1996 1997

Liliana Turano

Ricordandoti con grande amore. **Alberto** e **Annalisa.**

(Continua a pag. 12)

Giallo su un ordigno residuato della guerra civile: è stato portato a un passo dal Guggenheim?

Ultimo brivido per Juan Carlos a Bilbao

Una bomba vicino al Museo

MADRID
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Inauguro il "Guggenheim Bilbao"». Con queste parole, pronunciate con grande orgoglio e soddisfazione, alle 20,26 di ieri sera, il re Juan Carlos ha inaugurato lo straordinario Museo a forma di barca, opera dell'architetto canadese Frank O. Gehry, 28 mila metri quadrati ricoperti di titanio, costati 4 anni di lavoro e 272 miliardi di lire che esporranno il clou dell'arte del XX secolo con fondi dei Guggenheim di New York e Venezia. Ma il simbolo della Bilbao del XXI secolo dovrà fare sempre i conti con lo spettro di un attentato dell'organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta.

Bilbao, infatti, ieri, era in festa. Migliaia di cittadini aspettavano da ore, nonostante il forte vento, il passaggio della comitiva reale, applaudita con entusiasmo. Per il galà sono stati invitati 800 vip, più della metà stranieri (tra cui l'ex ministro degli Esteri, Gianni De Michelis che, secondo gli autori del libro «El milagro Guggenheim» avrebbe giocato un ruolo decisivo nelle trattative tra la Fondazione newyorkese e il governo basco per far costruire proprio qui la pinacoteca). Però la città era blindata come non mai, nonostante il fatto che il Museo porterà ricchezza (400 mila i visitatori annuali previsti) in una zona, gli ex cantieri navali «Euskalduna», che era prima un deserto industriale.

Alle 17, in piazza Arenal, a cinquecento metri dal Museo, dietro lo striscione «Cultura basca sì, imposizioni no, siamo un popolo», i fiancheggiatori dell'Eta hanno manifestato contro quello che definiscono «il Museo dell'imperialismo culturale Usa». «Il Re spagnolo fuori. Né gringos (termine spregiativo con cui nell'impero coloniale spagnolo si bollavano gli statunitensi, N.d.r.) né spagnoli, viva la cultura basca», scandivano minacciose tremila persone. Portava tra gli altri lo striscione, Gorka Martínez, responsabile Esteri del Comitato centrale di Herri Batasuna, Hb, il partito dell'Eta, uno dei duri di «Kas», la sovrastruttura clandestina che coordina Eta, Hb e la guerriglia urbana di Jarrai.

La manifestazione è fallita. I commenti dell'emittente di Eta «Radio Egin»: «Era solo una manifestazione locale. Anche se autorizzata - ha detto il direttore -. C'era un controllo militare ferreo nei 400 metri che abbiamo percorso. Siamo stati costretti a fermarci a plaza Moyau, a 200 metri dal museo Usa costruito con i soldi del governo basco. Ma domenica scorsa, in un'altra manifestazione, eravamo almeno 40 mila. Comunque la presenza di questo edificio è il simbolo di una colonizzazione culturale intollerabile».

Neppure una molotov. Ma la spada di Damocle di Eta si fa sentire quasi fisicamente. E' bastato che ieri mattina un operaio trovasse in un edificio vicino al Guggenheim una bomba risalente alla guerra civile di 60 anni fa (ancora attiva) per scatenare il panico. E accendere un dubbio: la bomba era già sul posto? O qualcuno l'ha portata lì? Tre edifici adiacenti sono stati subito evacuati.

Il capo del governo regionale Ardanza ed il direttore del Guggenheim di New York, ieri sera, appena prima delle parole del monarca, sottolineavano ancora una volta l'orgoglio di aver costruito un museo che sarà il volano economico di una Bilbao piena di disoccupati, che l'enorme area degli ex cantieri (prima ancora c'era un cimitero) attirerà capitali stranieri. Ad Eta il fior fiore dell'arte di questo secolo non interessa, vuole solo imporre con le bombe il terrore della sua legge. Un suo commando ha fallito il tentativo di farlo saltare in aria lunedì scorso. E' più che probabile che ci riprovino.

Il problema, davvero angoscioso, per la meravigliosa creatura di Gehry è proprio questo: la sicurezza. E purtroppo il pretesto di Eta, la difesa della cultura basca, trova l'appoggio anche di parte degli artisti ed intellettuali locali, i quali avrebbero voluto per la diffusione della loro lingua e della loro cultura i soldi spesi per la «barca». Xavier Amuriza, noto poeta basco che ha concluso la manifestazione filo-etarra, si è scagliato ieri sera contro un assurdo «colonialismo straniero». E poi, non si può militarizzare Bilbao per sempre: basta un attentato e l'afflusso turistico rimarrà solo un sacrosanto sogno.

Il re, ieri sera, ha «acceso» schiacciando un pulsante il Guggenheim, un museo che è un po' il paradigma della tragedia che vivono i Paesi Baschi. Per spegnerlo basta un altro interruttore, il maledetto telecomando di un'autobomba. «Egin», il giornale di Eta, ha pubblicato una vignetta significativa. Un'auto si ferma davanti alla «barca». Davanti c'è un punto interrogativo.

Gian Antonio Orighi

PARLAMENTO REGIONALE

Galizia, oggi test elettorale per Aznar

MADRID. Il premier spagnolo Josè Maria Aznar e il suo partito popolare (Pp) affrontano oggi il loro primo importante test elettorale da quando hanno sconfitto i socialisti ed assunto il potere nel marzo 1996. In Galizia, quinta regione del Paese con 30 mila chilometri quadrati e 3,2 milioni di abitanti, due milioni e mezzo di elettori si recheranno alle urne per eleggere il presidente della Regione e i 75 deputati del nuovo parlamento regionale. Nelle ultime elezioni locali del 1993, il partito popolare aveva conquistato la maggioranza assoluta per la seconda volta consecutiva con 43 seggi e il 52 per cento dei voti, mentre 19 erano andati al partito socialista operaio di Spagna (Psoe), e 13 al Blocco nazionalista galiego (Bng). Tutti i sondaggi danno per sicura una nuova vittoria assoluta del Pp. Ma la sorpresa potrebbe venire dal Bng che, grazie ad una linea più moderata, potrebbe scavalcare i socialisti e allearsi con loro per prendere il potere. Per la carica di presidente della «Xunta» (il governo regionale) dovrebbe ottenere ampia conferma Manuel Fraga, che a 76 anni si ripresenta per la terza volta. Già ministro dell'Informazione e del Turismo sotto il dittatore Franco dal 1962 al 1969, Fraga con altri ex franchisti ha fondato Alleanza popolare nel 1976, divenuta partito popolare nel 1989. [Ansa]



Re Juan Carlos con la regina Sofia durante l'inaugurazione del museo Guggenheim a Bilbao

Rivelazioni

«Golpe e regicidio sventati nell'85»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A 16 anni dal tentato golpe del 23 febbraio dell'81, quando il colonnello della Guardia Civil Antonio Tejero sequestrò tutti i deputati riuniti alla Camera, ritorna il fantasma dei colpi di Stato. E scoppia, per la prima volta da allora, una polemica che potrebbe, se provata, rivelare ignoti scheletri nell'armadio del governo Aznar.

Prima Felipe González, premier dal dicembre dell'82 al maggio '96, venerdì notte a La Coruña, durante un comizio elettorale per le regionali di oggi in Galizia, ha rivelato che i militari tentarono un putsch nell'85, quando lui era al potere. Poi, ieri pomeriggio, Alfonso Perales, responsabile della politica socialista locale, ha accusato il potentissimo vicepremier Francisco Alvarez Cascos «di essere parte attiva ed esecutiva nei processi di destabilizzazione a cui venne sottoposta la Spagna mentre i popolari di Aznar erano all'opposizione».

«Arriverà il momento in cui voi abitanti di La Coruña saprete cosa successe qui nell'85, quando celebrammo il giorno delle Forze armate - ha esordito con inusuale voce insolitamente grave González -. Non svelo tutto per senso di responsabilità e per non danneggiare il mio Paese». Già nel '91 «El País» rivelò (smentito allora dal governo socialista) che un gruppo di militari lo voleva far saltare in aria insieme con il re, proprio a La Coruña. Alla strage sventata dagli 007 militari parteciparono anche civili? L'ex premier non l'ha detto, ma lo ha fatto intendere. E ha aggiunto: «Il pp (il partito dell'attuale premier Aznar, *ndr*) deve pagare ancora i conti per l'operazione «Galaxia» (un golpe, sventato nel '78, dei colonnelli Ynestrillas e Tejero, *ndr*) e del 23 febbraio. Il governo Aznar ricicla i militari del golpe dell'81 (allusione alla nomina, revocata giovedì, del colonnello E[illegible] Bobis, condannato a 2 anni per il golpe dell'81, come esperto del ministero dell'Ambiente, *ndr*) e nomina consiglieri alla Cultura persone (il galiziano Pérez Valera, ex direttore del giornale filofranchista «El Imparcial», *ndr*) che si rallegravano quando vennero liberati, dopo il "Galaxia", Tejero e Ynestrillas».

Aznar ha risposto ironizzando: «Perché non ci accusano anche della sconfitta della Invincibile Armada? González non accetta il fatto che, democraticamente, è cambiato il governo».

[g. a. o.]

L'erede di Kohl (su una sedia a rotelle) scrive la prefazione di un libro di Guidi: per noi è più facile capire chi soffre

Schaeuble: «Io, l'handicap e la politica»

Voci dalla Cdu: diventi cancelliere prima delle elezioni del 2002

Questo è il testo della prefazione che Wolfgang Schaeuble ha scritto al libro curato dall'on. Antonio Guidi, «Il dolore della politica», pubblicato dall'editore San Paolo.

BONN. Quale sia il ruolo del dolore nella politica dipende in primo luogo dalla definizione che del dolore viene data. Non si deve chiamare «dolore» ogni inconveniente che, necessitando di una correzione, possa essere per ciò stesso motivo per l'impegno in politica. Il dolore è anzitutto una condizione concreta, e allo stesso tempo sentita individualmente, causata ad esempio da dolori fisici o fatalità, che di volta in volta possono colpire, opprimere, e anche soverchiare singole persone.

In una società nella quale non sia sparita ogni dimensione sovraindividuale, e non sia ancora andata perduta ogni normalità, la compassione e la carità sono le reazioni ovvie (anche se oggigiorno non sempre naturali) delle persone al dolore sofferto dagli altri. Anche la compassione e la carità sono prima di tutto concreti processi individuali, che si svolgono nella sfera intersoggettiva. Quanto poco il dolore è un fenomeno astratto e generale, altrettanto poco anche la compassione e la carità sono ricette brevettate di validità generale, che si prescrivono come un medicinale o che addirittura si mostrano come virtù civile. Che il dolore dell'uno muova a compassione l'altro, non è un dato di fatto della natura, un assioma biologico della specie umana, ma è il risultato di una evoluzione civilizzatrice ed è quindi una conquista culturale derivata dal contatto, in Europa, della convinzione religiosa giudaico-cristiana con la filosofia antica. Come tale, in qualità di conquista culturale, la compassione come reazione al dolore è anche tramandabile, può e deve essere trasmessa da una generazione all'altra.

Spetta alle religioni, e nell'Europa della tradizione occidentale in primo luogo alle Chiese cristiane, svolgere questo compito peculiare e rendere alla comunità, Stato e società allo stesso tempo, un servizio indispensabile, mediando i valori e le concezioni morali accettate dagli individui. Ma anche la società è fatta di esseri umani capaci di provare compassione, disposti a collaborare e ad agire caritatevolmente. Resta però bene inteso: la carità è una virtù individuale, non un dovere collettivo; dal dolore e dalla compassione non deriva nessun programma politico né alcun obiettivo costituzionale sensato per lo Stato.

Tuttavia il dolore e la compassione possono essere causa dell'azione politica che, spesso motivo di una iniziativa politica, anche per la scelta della politica come professione, mira a rimuovere gli inconvenienti, ad eliminare situazioni insopportabili, e a collaborare in generale alla degna organizzazione della convivenza sociale. Dato che nei moderni Stati costituzionali di stampo occidentale la politica è sempre orientata verso concezioni-guida generalizzanti e fa assegnamento sul consenso delle maggioranze, il dolore del destino concreto di un singolo o la compassione sentita individualmente potrebbero, nei casi più rari, essere di impulso costante per un impegno politico di ampia portata.

Nella politica è anzi più importante prestare ascolto al dolore e fare spazio alla compassione, offrire l'occasione di un dibattito, agire con metodo e trasparenza, riconoscere il dolore e canalizzare la sofferenza, essere efficienti mettendo insieme le forze. In questo senso il dolore e la compassione restano sempre elementi costanti e condizioni per la possibilità della politica.

Caro Antonio, ti auguro un proficuo lavoro. Cordiali saluti

Wolfgang Schaeuble

IL SUO VICE

«Smentirà i pregiudizi»

BONN. Nella Cdu si sono levate ieri voci che chiedono a Kohl di passare l'incarico a Wolfgang Schaeuble già prima della fine naturale della prossima legislatura. E' la linea di Heiner Geissler, vicecapogruppo delle Unioni cristiane (Cdu-Csu), e quindi vice dello stesso Schaeuble. Anche il capogruppo parlamentare della regione Baden-Württemberg, Guenther Oettinger, sostiene che se Kohl viene rieletto l'anno prossimo «deve rimanere in carica per un periodo sufficiente, ma non per l'intera legislatura». Oettinger sostiene che Schaeuble, il capogruppo della Cdu-Csu costretto su una sedia a rotelle, «può dissipare i pregiudizi della popolazione nei confronti dei disabili solo dimostrando la propria abilità attraverso un esercizio attivo della carica di cancelliere». [Ansa]

DINASTIE

Tutti i reali d'Europa al fastoso matrimonio, tra gli invitati il primo ministro Gyula Horn, ex comunista

Gli Absburgo alla riconquista dell'Ungheria

L'arciduca Georg sposa Eilika von Oldenburg a Budapest

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

La Repubblica ungherese ha festeggiato ieri con cerimonie di livello regale il matrimonio tra l'arciduca Georg von Habsburg-Lothringen, 33 anni, nipote dell'ultimo Kaiser d'Austria (e re d'Ungheria) Carlo I, e la duchessa tedesca Eilika von Oldenburg, 25 anni, pronipote del granduca Federico Augusto. Nella cattedrale di Santo Stefano a Budapest, dove le nozze sono state celebrate in lingua tedesca e con rito ecumenico da un arcivescovo, il magiaro Istvan Seregély, e da un pastore, il tedesco Bruno Fahl (lo sposo è cattolico, la sposa evangelica), era raccolto il fior fiore dei rampolli delle famiglie più titolate d'Europa, da Felipe di Borbone a Laurent del Belgio, da Alberto di Monaco ai vari Hohenzollern, Liechtenstein, Windisch-Graetz, Schaumburg-Lippe, Sassonia-Coburgo, Thurn und Taxis, in un tripudio di marsine, velette, cappelli e profumi quale non si era visto neppure cinque anni fa, quando una delle sorelle di Georg, la granduchessa Walburga, sposò, sempre a Budapest, un proprietario terriero svedese.

Piccolo, sparuto in mezzo alla aristocratica schiera di sangue blu sedeva, in prima fila, il proletario Gyula Horn, ex combattente comunista contro la sollevazione popolare del '56 e ora invitato speciale perché primo ministro ungherese. Dietro a lui altri politici magiari e, in piedi in fondo alla cattedrale, alcune centinaia di «popolani» selezionati dalla polizia. Erano migliaia le persone che volevano vedere «Gyuri», il vezzeggiativo di Gyorgy, il nome in lingua ungherese che il giovane Georg si è dato quattro anni fa, quando si trasferì a Budapest, imparò la lingua e prese la cittadinanza magiara.

Dicono i detrattori degli Absburgo che tutto ciò (matrimoni dei figli in Ungheria, magiarizzazione di Georg che è diventato ambasciatore speciale d'Ungheria presso l'Unione europea) fa parte di un «sottile piano» del padre di Georg, Otto d'Absburgo (85 anni il prossimo 20 novembre) presidente del «movimento Paneuropa», che tuttora avrebbe mire egemoniche per i suoi figli nella Mitteleuropa.

Pertanto, ispirandosi al vecchio motto latino «Bella gerant alii, tu felix Austria nube!» (gli altri facciano le guerre, tu felice Austria sposa!») avanza con passo felpato nelle regioni in cui dominarono i suoi avi: non solo nell'Ungheria, ma anche in Croazia, dove ha fatto sì che il neonato del suo primogenito Karl venisse battezzato a Zagabria con il poco absburgico nome di Zvonimir, e a Lubiana, dove si dichiara «di discendenza slovena».

Dimentichi del fatto che nei secoli scorsi i loro antenati si ribellarono contro il dominio austriaco, gli ungheresi hanno sostituito con la corona di Santo Stefano la stella rossa sulla loro bandiera e hanno ribattezzato Re Carlo la via Karl Marx e ora festeggiano gli Absburgo come fossero dei loro. Li hanno sepolti di regali, tra cui uno stallone purosangue per Eilika, il museo delle Belle Arti ha offerto il rinfresco di mezzogiorno. A «Gyuri», che segretamente (ma neanche tanto) aspira al trono d'Ungheria, il presidente della Repubblica Arpad Göncz ha offerto in un ristorante alla moda un cenone che i giornali definiscono «imperiale», dominato da una torta alta due metri.

Tito Sansa



Il bacio tra l'arciduca Georg von Habsburg-Lothringen, 33 anni, e la duchessa tedesca Eilika von Oldenburg, 25 anni

Un sondaggio: abdichi a favore di Carlo o William

Sette inglesi su dieci «Elisabetta, vattene»

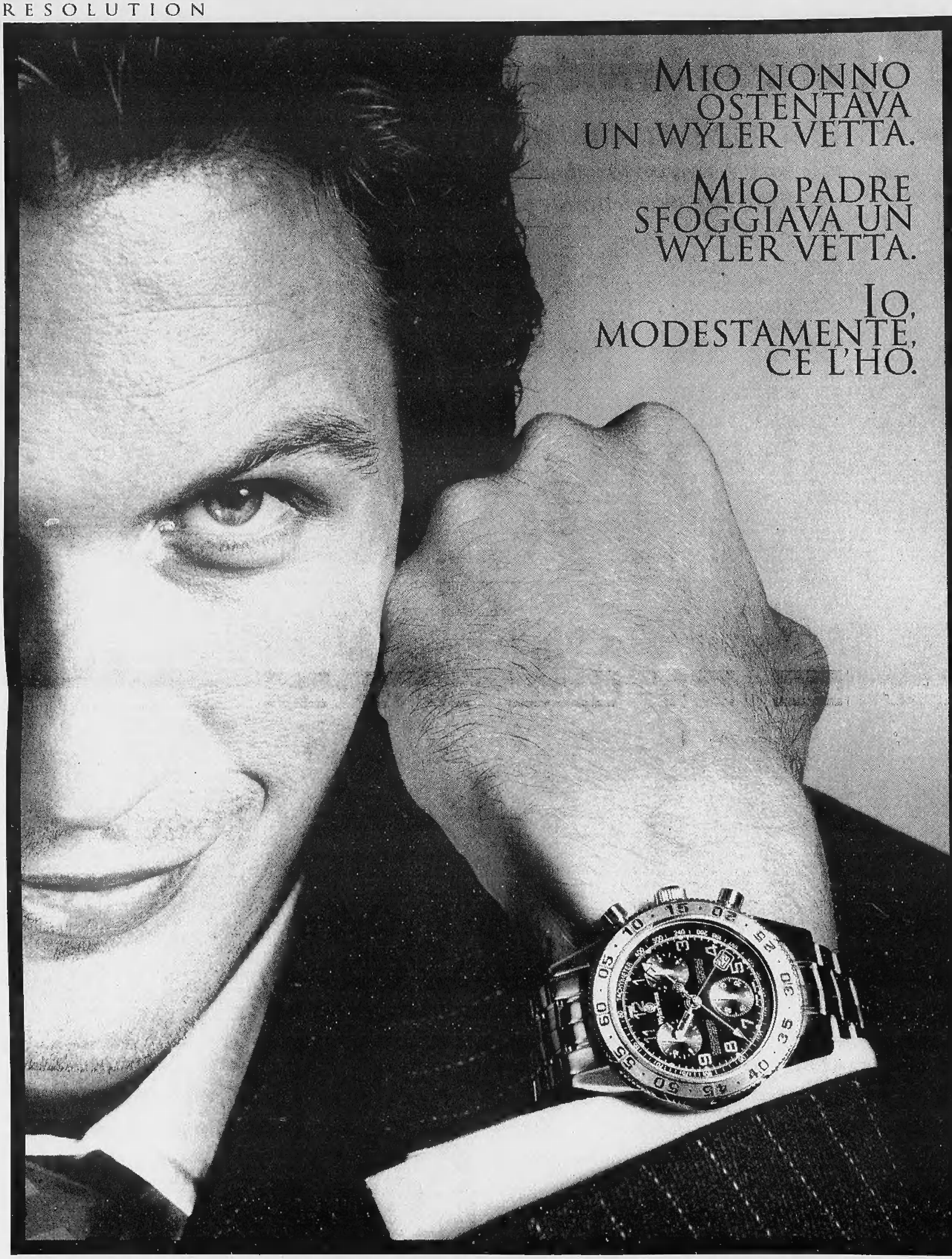
LONDRA. «Abdica, Regina». Elisabetta ha terminato ieri un disastroso viaggio in India costellato da gaffe, incidenti e polemiche e mentre ritornava a Londra l'attendeva al varco quest'altra brutta notizia.

Un sondaggio segnala che la sovrana è in brutte acque dopo la tragica morte di Diana: sette sudditi su dieci ne auspicano un rapido pensionamento. Non vogliono che muoia con lo scettro in mano come è successo ai grandi monarchi del passato. Su chi debba beneficiare di questo «largo ai giovani» gli animi sono però divisi: 46 britannici su cento sono per l'ascesa al trono del principe Carlo, il restante 44 preferirebbe invece saltarlo a favore del primogenito William.

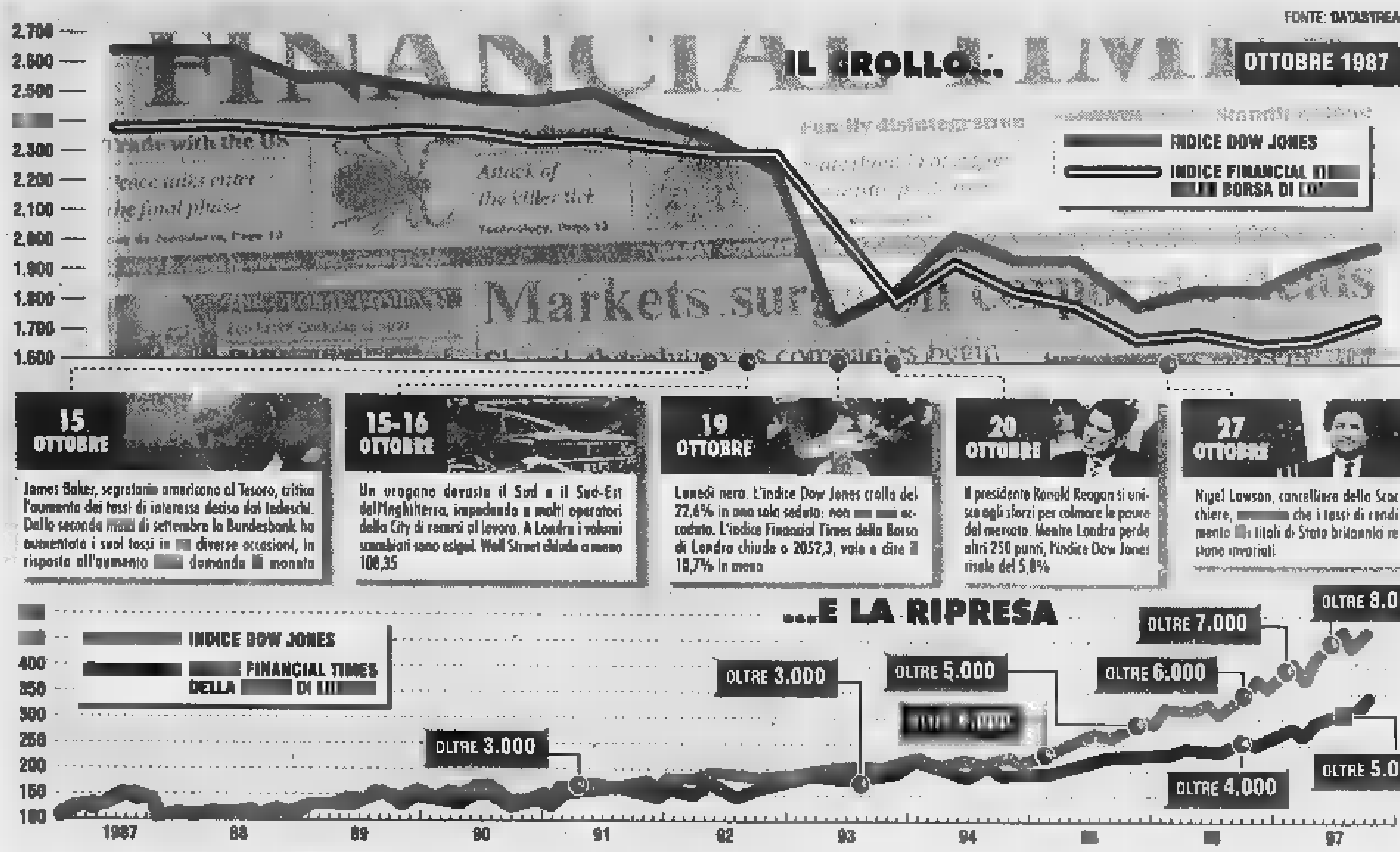
Le quotazioni di Carlo appaiono in ripresa (subito dopo la morte di Diana poco più di un terzo dei connazionali lo accettava come futuro re) ma c'è il rovescio della medaglia: la maggioranza della gente non vuole che sposi l'amante Camilla. L'idea che «l'altra donna» diventi regina è orripilante per quattro sudditi su cinque.

Finora Buckingham Palace ha respinto ogni ipotesi di abdicazione ma la settimana scorsa in Pakistan Elisabetta ha riconosciuto che per la gente della sua generazione il mondo sta marciando troppo in fretta.

Di come sia cambiata la posizione del Regno Unito nel mondo, la sovrana l'ha constatato anche in India, dove i media non l'hanno più trattata come ai vecchi tempi, dopo che il ministro degli Esteri britannico Robin Cook si è offerto come mediatore tra New Delhi e Islamabad per la disputa sul Kashmir. Per l'India il Kashmir è un problema interno, da cui il Regno Unito («potenza di terza classe» l'avrebbe definito il primo ministro Inder Kumar Gujral) deve star lontano. [Ansa]


MIO NONNO OSTENTAVA UN WYLER VETTA.
MIO PADRE SFOGGIAVA UN WYLER VETTA.
IO, MODESTAMENTE, CE L'HO.

Il Dow Jones perse il 23%, gli yuppies il lavoro. Ora un investitore su due ignora il Lunedì nero



Chi non è fuggito dalla Borsa ha recuperato i 485 miliardi di dollari bruciati quel giorno

Solo Greenspan oggi come allora alla guida della Fed ammonisce che i guadagni non saranno eterni

Un'immagine del «Lunedì nero» del 19 ottobre di dieci anni fa: un broker assiste sgomento al crollo dell'indice Dow Jones (508 punti in un giorno, un record) alla Borsa di Wall Street, Manhattan

Morte e rinascita a Wall Street

Dieci anni dopo, il Grande Crack è dimenticato





NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

L'aereo [illegible] cui volava Alan Greenspan, da tre mesi a capo della Federal Reserve, partì da New York per Dallas forando un cielo già cupo. «Come ha aperto Wall Street?» chiese Greenspan. Il suo assistente, in risposta, mimò una picchiata. Greenspan gli fermò la mano: «Non qua sopra» disse.

Nell'ufficio della Shearson Lehman Brothers il manager Peter Da Puzzo guardò le cifre provenienti da Hong Kong e sbarrò gli occhi. Annotò [illegible] un foglio: meno 12%. Poi si accorse di averlo fatto con una penna [illegible] (il colore delle perdite) e buttò via tutto: penna, foglio e speranze.

Sulla sua automobile nuova, il broker Jim Lash attraversava Kansas City e calcolava quanti clienti nuovi aveva convinto a entrare nel mercato azionario, nell'ultimo mese, prestando loro i soldi per farlo. [illegible] gli mise allegria. Accese la radio e si sintonizzò sul notiziario. Apriva con le notizie da Wall Street. Jim Lash si fermò.

Nella sua casa di Los Angeles, Kay Rosen si sedette davanti alla televisione: trasmetteva immagini [illegible] quell'imponente palazzo di New York dove, per la prima volta nella [illegible] vita, aveva spedito i propri soldi. A essere precisi: quelli del suo fidanzato, che aveva convinto a puntare sulla Borsa, perché in tutte le riviste che sfogliava si parlava di grandi guadagni e c'era sempre questo bel disegno di un toro rampante. Adesso, invece, in alto a destra nello schermo, il toro era disegnato come infilzato da una lama.

Seduto su una panchina ai margini del Financial District, Earl Fredrickson, che [illegible] già 69 anni, guardava l'agitazione tra i palazzi del denaro e diceva al suo compagno di noia: «So cos'è questa [illegible] io [illegible] lo ricordo, il ventinove. Ricordo [illegible] padre che disegnava sul muro [illegible] salotto grafici in caduta e faceva conti disperati. Mia madre che diceva: "Mi rovini la casa". E lui: "Tanto dovremo venderla". Come dicono: quando il denaro esce dalla porta, l'amore vola dalla finestra. E [illegible] paura che stasera ci siano molte correnti d'aria nelle case d'America».

Poi, l'aereo di Greenspan atterrò a Dallas. Lui chiese: «Come ha chiuso Wall Street?». Gli fu risposto: «Meno cinque-zero-otto». Tirò un sospiro [illegible] sollievo. Pensava: [illegible] 5,08. Non immaginava: [illegible]. La più grande picchiata della storia dell'indice Dow Jones, una specie di film di [illegible] B, in cui il pilota si attacca alla cloche e l'aereo precipita bruciando. Greenspan chiese un jet presidenziale per tornare indietro, dove [illegible] bruciate montagne di dollari (485 miliardi, metà del bilancio nazionale) e controllare le macerie sulle quali il presidente Ronald Reagan passeggiava dicendosi «preoccupato, ma fiducioso».

Peter Da Puzzo chiese in prestito al collega Mike Clark la bambolina voodoo su cui appuntava foglietti [illegible] i nomi dei titoli in discesa prima di traforarli con lo spillone. Ci scrisse «Stock Exchange», tutta la Borsa, e trapassò.

Jim Lash calcolò quante persone, oltre a se stesso, aveva messo nei guai, spense la radio e tornò a casa guidando lentamente.

Kay Rosen ebbe l'impressione di essere stata investita da un'automobile. Quando si sollevò corse a telefonare al broker e gli ordinò istericamente: «Venda tutto». Il [illegible] fidanzato [illegible] aveva affidato ventimila dollari. Lei gliene restituì, dopo un mese, cinquemila, insieme con l'anellino d'oro bianco. Lui prese tutto e se ne andò.

Earl Fredrickson si alzò dalla panchina al tramonto: «E' stato un brutto lunedì - disse - ma andremo avanti».

Tirò, così, il sipario sul «Lunedì nero»: 19 ottobre 1987, dieci anni fa, [illegible] vita fa. Meno 22,6% in una sola seduta. L'inamidato Wall Street Journal che strappa le regole e fa (addirittura) un titolo a due colonne sul più grande tracollo finanziario del dopoguerra. I bancarellari di New York che stampano e vendono nel giro di un pomeriggio t-shirt con la scritta: «Ronald dice di non spaventarsi». La catena di birilli abbattuti che coinvolge le Borse di tutto il mondo: Londra (-12), Zurigo (-11), Francoforte (-7), Milano (-6). E' solo ottobre, [illegible] sembrano già le temperature di un inverno del grande scontento. Degli yuppie cresciuti a vitamina e junk-bond (le obbligazioni spazzatura, il cui teorico, Michael Milken, è finito in galera). Dei piccoli investitori spericolati che volevano guadagnare tutto e subito. Di Alan Greenspan che temeva i contraccolpi della grande [illegible]. C'erano una volta.

Sono passati dieci anni e ci sono ancora. Alan Greenspan è sempre lì, sempre più simile, nel volto e nelle parole, al Grillo parlante. E' da dicembre dello scorso anno che esorta a non farsi prendere da eccessi di entusiasmo. Ogni volta gli credono un po' meno, ogni volta lui si fa più serio e solenne. L'ultima volta ha definito «irrealistiche» le aspettative di un guadagno ininterrotto. Ma un sondaggio del «Washington Post» ha rivelato che gli americani si aspettano nei prossimi anni un ricavo medio del 34% dai loro investimenti in Borsa (negli ultimi dieci anni è stato dell'11%).

I piccoli investitori crescono: sono [illegible] milioni quelli che puntano su Wall Street. E la metà di loro (lo afferma lo stesso sondaggio) non ricorda cosa [illegible] accaduto lunedì 19 ottobre 1987. Per loro, il lunedì nero potrebbe essere stata una celebrazione inventata dai fondamentalisti di colore di Farrakhan. In fondo, [illegible] hanno del tutto torto. E' stata, [illegible] qualche economista teorizza, una specie di colossale svendita, dopo la quale il grande magazzino ha ripreso a fare affari come prima, meglio di prima. Il rimbalzo è stato praticamente immediato, e continua ancora. Perfino Kay Rosen, [illegible] non si fosse spaventata e non avesse venduto tutto e subito, ora potrebbe restituire al [illegible] fidanzato (magari intanto divenuto ex marito) molto più dei ventimila dollari investiti alla vigilia del crack. Quanto a Jim Lash, se non avesse piantato tutto per la disperazione, smesso di investire un solo dollaro per otto anni, deciso di lavorare in un casinò del Kansas, potrebbe ancora essere lì, tra gli yuppie della seconda generazione, che vestono kakhi, hanno celebrato due settimane fa il «venerdì casual», [illegible] sono uguali ai loro fratelli maggiori dell'87: rapaci e voraci, affamati solo di guadagni. Tony Psaroudis, che vende hot dog e paste in un furgoncino davanti alla Borsa, dice che fa grandi affari perché i «ragazzi di fronte» non hanno tempo per il ristorante. «L'unico problema è che mentre gli prepari il panino gli squilla il cercapersone, vanno, tornano, rivanno, ritornano, venti minuti per dargli l'hot dog e prendersi il dollaro».

Arriveranno a quarant'anni nevrotici e ulcerosi, ma ricchi. E i loro clienti con loro. Alla faccia di Greenspan, tutti dicono che [illegible] ci sarà mai un altro lunedì nero. Le motivazioni sono economiche: l'inflazione è bassa (2,2%) e scende, mentre allora [illegible] al 4% e saliva; la disoccupazione è al 4,8% ed era il 6,2%; il tasso di sconto è (quasi) stabile; il dollaro galoppa; le società sono meno indebitate.

Le ragioni sono sociali: la massa [illegible] investitori, dicono, ha capito che deve puntare sul lungo termine [illegible] e non si farebbe prendere dal panico (nel sondaggio, 7 su 10 hanno dichiarato che, anche in caso di crollo, non venderebbero).

Le ragioni sono pratiche. Wall Street ha messo a punto una serie di misure di sicurezza che dovrebbero evitare il passaggio dallo scricchiolio al crollo: linee telefoniche speciali per rispondere a overdose di chiamate, «circuite breakers» per evitare che i computer guidino la picchiata, mezz'ora di sosta se l'indice scende di oltre 350 punti. «Mai più» è il motto che hanno immaginariamente scolpito sul frontone del palazzo della Borsa. Ogni giorno torme di turisti gli passano davanti. Uno lo filma e dice nel microfono: «Siamo a Wall Street, qui, proprio dieci anni fa, accadde un'apocalisse finanziaria». Poi inquadra la moglie, che sorride. Alan Greenspan scuoterebbe il capo.

Gabriele Romagnoli

Fuggito dall'Avana, dall'81 a capo dell'azienda: ne moltiplicò il fatturato per 40

Morto il cubano re della Coca-Cola

Goizueta, una storia americana di successo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' morto a 65 anni Roberto Goizueta, il leggendario capo della Coca-Cola. Gli era [illegible] diagnosticato il cancro ai polmoni il mese scorso ed [illegible] stato sottoposto alla chemioterapia, che aveva in qualche modo frenato il progredire del male ma lo aveva anche reso estremamente vulnerabile, e quando la settimana [illegible] è subentrata un'infezione [illegible] gola il suo organismo è stato incapace di reagire. E' spirato all'Emory University Hospital [illegible] Atlanta ieri, nelle prime ore del mattino.

L'avventura di Goizueta alla Coca-Cola è sempre stata indicata [illegible] una specie di simbolo del [illegible] nel mondo degli affari. Lui «in ditta» c'era entrato nel 1954, quando era un giovane cubano, figlio del proprietario di una raffineria di zucchero. Diventò il responsabile dello stabilimento che [illegible] Coca-Cola aveva all'Avana ma poi, con la vittoria della Rivoluzione castrista, fuggì negli Stati Uniti come tanti altri. Andò a lavorare nel quartier generale di Atlanta e quella che gli si prospettava [illegible] la carriera di un funzionario [illegible] medio livello. Ma nel 1981, un momento di difficoltà per la compagnia, lui ne divenne a sorpresa il direttore esecutivo.

Come si sia arrivati a quella nomina è sempre rimasto un mistero, che poi il potere esercitato da Goizueta fino all'altro ieri [illegible] ha certo aiutato a risolvere. Ma quello che conta è che sotto la sua guida la storica compagnia (un [illegible]bolo dell'America più di qualsiasi altra cosa, compresa la bandiera a stelle e strisce e la Statua della Libertà) è andata di successo in successo. [illegible] Al momento del suo avvento il fatturato era di 4 miliardi di dollari l'anno, cioè circa 7000 miliardi di lire. Ora è di 150 miliardi di dollari, vale a dire oltre 250.000 miliardi di lire, quasi la metà del bilancio nazionale italiano, e i suoi dipendenti in tutto il mondo sono circa un milione.

Fra i grandi [illegible] di Goizueta, la razionalizzazione della produzione, il lancio della «Diet Coke» e soprattutto la penetrazione capillare in Russia (nonostante la Pepsi fosse arrivata anni prima, [illegible] vantaggio ma anche un handicap, perché in fondo [illegible] «coinvolta» con il regime caduto nell'89), in Cina e in India, cioè i tre più grandi mercati del mondo. Il «segreto» di Roberto Goizueta era quello solito: [illegible] aggressività nel condurre i propri affari, nessun limite politico al proprio campo d'azione (il coinvolgimento della Coca-Cola nell'affare dei contras del Nicaragua fece guadagnare a Goizueta l'amore eterno di Ronald Reagan) e - dicono ora i suoi collaboratori, forse un po' interessati - una particolare cura nel selezionare le persone da mettere nei posti di responsabilità.

Il suo successore esiste già: è Douglas Ivester, 50 anni, da lui nominato numero 2 dell'azienda tre anni fa. Ma il Consiglio di amministrazione ha deciso di non procedere subito al rimpiazzo. Prima, ci sarà almeno una settimana di lutto.

Franco Pantarelli

Roberto Goizueta, 65 anni, cubano presidente della Coca-Cola è morto ieri ad Atlanta stroncato da un tumore. Con la sua gestione il fatturato è salito a 150 miliardi di dollari



Intervista del Cancelliere dello Scacchiere al Times, i conservatori esultano

I laboristi dicono no all'Euro

Gordon Brown: in questa legislatura non entreremo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown ha definito «altamente improbabile» l'ingresso dell'Inghilterra nell'unione monetaria con la «prima ondata» del 1° gennaio 1999. Ogni decisione sull'Ume è rimandata alla prossima legislatura, [illegible] il governo laborista vuole rassicurare i partner europei che sfrutterà questo periodo per garantire la «crescita sostenibile» dell'economia britannica: sarebbe follia escludere l'opzione a lungo termine, perché, dice il Cancelliere, potrebbe dare vantaggi al Paese. Gli industriali sono d'accordo sul restare fuori dalla prima ondata, ma temono che escludere la moneta unica in questo Parlamento possa finire per limitare la loro capacità di adattamento.

L'intervista che Brown ha rilasciato al «Times» tronca ogni congettura. «Godiamo di considerazione e influenza in Europa dopo il vertice di Amsterdam. Perderemmo questa influenza se seguissimo la linea dei conservatori». [illegible] ha aggiunto: «Entreremo (nell'unione monetaria, ndr) soltanto se ciò è nell'interesse economico nazionale della Gran Bretagna».

In questi primi cinque mesi di governo, Brown aveva commissionato uno studio interno per vedere se il Paese era pronto al grande passo. I segnali mandati dal Cancelliere laborista sono forti e chiari. «Se non entriamo nel 1999, il nostro compito sarà garantire un periodo di crescita sostenibile, affrontare le debolezze a lungo termine dell'economia britannica e continuare a insistere sulle riforme in Europa».

Il Cancelliere sostiene che non cadrà nella trappola dello «stiamo a vedere» in cui [illegible] caduti i conservatori. Ma l'ex presidente della Confederation of British Industry, Bryan Nicholson, ha detto che Brown ha semplicemente prodotto una nuova versione della politica dello «stare a vedere»: «Stiamo a vedere e prepariamoci». I conservatori cantano vittoria. I liberaldemocratici invece hanno accusato il governo di tradire gli interessi delle aziende britanniche.

Il direttore generale della Cbi, Adair Turner, ha spiegato che gli industriali, pur essendo d'accordo sul fatto che il Paese non debba entrare con la prima ondata, sono trepidanti: «Escludere il nostro ingresso in questa legislatura può, benché non necessariamente, restringere la nostra capacità di adattarci alle circostanze».

Tutti gli occhi adesso sono puntati sulla City: bisognerà vedere come reagiranno i mercati lunedì. Quando il «Financial Times» aveva scritto che il governo aveva adottato una posizione più positiva sull'Ume e intendeva unirsi alla prima ondata, il prezzo delle azioni [illegible] andato alle stelle e il valore della sterlina [illegible] sceso in picchiata.

Maria [illegible] Bonazzi

«L'Onu si sta ribellando allo strapotere americano, conto che l'Italia dell'Ulivo faccia lo stesso»

Annan chiede consiglio ai Nobel

Dario Fo: gli dirò di tener duro con gli Usa

MILANO. Kofi Annan chiama gli intellettuali. Il segretario generale delle Nazioni Unite ha annunciato che scriverà [illegible] tutti i premi Nobel viventi, per chiedere la loro disponibilità a «fornire consigli [illegible] pareri utili per la comunità mondiale», come dice il portavoce Onu Fred Eckhard: «Sono stati contattati anche [illegible] vincitori [illegible] quest'anno, e lo sa[illegible] quelli futuri». In attesa della chiamata di Annan, telefonano [illegible] casa Fo giornalisti inglesi, francesi [illegible] anche emissari [illegible] altri Nobel '97.

Dario Fo, che cosa dirà ad Annan?

«Non [illegible] ancora le sue richieste. Credo però [illegible] intuire i motivi di questa sua mossa coraggiosa. Le Nazioni Unite [illegible] sono più quelle della guerra del Golfo, è in [illegible] un duro confronto con gli Stati Uniti e chi li sostiene. Per questo l'Onu cerca anche l'appoggio degli intellettuali».

Negli Anni Sessanta lei definiva in [illegible] sua commedia l'America la «signora da buttare». Clinton (e Veltroni) non le hanno fatto cambiare idea?

«No, l'atteggiamento dell'America mi preoccupa ancora. Clinton ha appena ribadito [illegible] no americano al trattato per mettere al bando le mine [illegible]-uomo, [illegible] una motivazione [illegible] un cinismo brutale, che suona più o meno così: non possiamo rischiare la vita dei nostri soldati, neanche per salvare migliaia di innocenti. Poi [illegible] partito per una tournée in America Latina, per recuperare i mercati di casa, rafforzare il privilegio, combattere la solita lotta di p[illegible].

Eppure parte della sinistra italiana ha mutato atteggiamento nei confronti di

> «Mi hanno già cercato altri premiati Gli intellettuali possono sostenere [illegible] nuovo corso»

Washington. Ad esempio sottolinea che la politica Usa in America Latina è cambiata rispetto ai tempi delle giunte militari.

«Ma chi le ha abbattute le giunte militari? Non certo gli Usa. E poi non tutte sono cadute. E chi parla [illegible] in Italia dei desaparecidos dell'Argentina, compresi quelli di nazionalità [illegible] di origine europea, ad esempio gli spagnoli (oltre [illegible] migliaio) [illegible] i nostri connazionali (alcune centinaia), buttati giù dagli aerei [illegible] spariti [illegible] carcere? Per fortuna l'America [illegible] [illegible] solo potere e denaro. Ho conosciuto intellettuali, artisti americani di incredibile coraggio, romanzieri, gente di teatro e di cinema che rischiano la carriera, se non la pelle, per denunciare questa politica con le loro opere».

L'Italia dell'Ulivo può ritagliarsi spazi di indipendenza più ampi che in passato?

«Sì, può giocare un ruolo di grande equilibrio. Può dare prova di resistenza intelligente: che [illegible] significa fare [illegible] voce dura, ma sostenere una visione del mondo diversa, sganciata dalla solita logica del potere e del profitto, [illegible] più aperta ed [illegible]. Rispetto ai fremiti e all'accettazione supina che il potere americano procurava ai nostri politici, abbiamo già avuto segnali di un nuovo atteggiamento [illegible] fronte alla spocchia [illegible] all'arroganza della superpotenza».

L'unità europea può essere una carta in più?

«Certo. Il viaggio di Clinton in America Latina si spiega anche con il grande lavoro che hanno espresso laggiù gli europei, che sono riusciti [illegible] sottrarre grandi mercati agli americani e perfino ai giapponesi. Penso al settore dell'automobile e alla cosiddetta "meccanica sottile", dove gli europei hanno colto grandi successi».

E le Nazioni Unite?

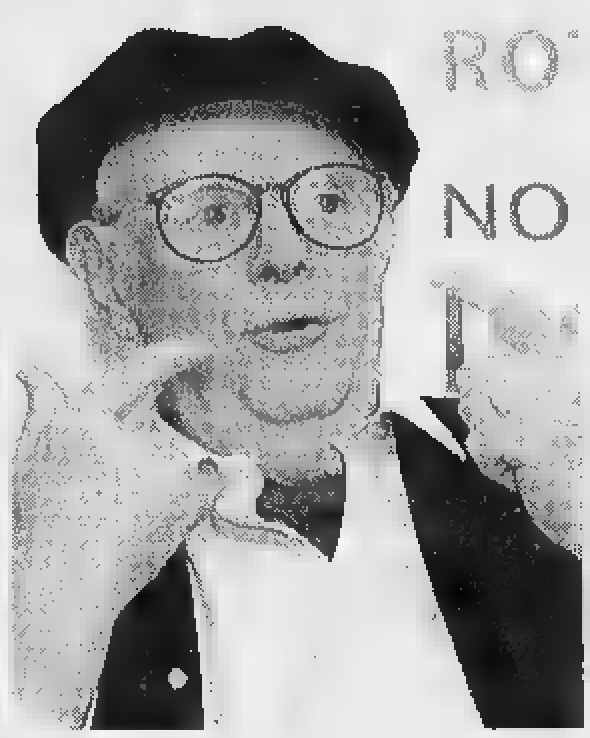
«Dobbiamo sostenerlo, ora che stanno assumendo posizioni critiche non soltanto nei confronti degli Usa, ma [illegible] tutte le potenze che cercano di imporre egemonia [illegible] controllo sul terzo, quarto e tra poco anche il quinto mondo. L'apertura del segretario generale agli intellettuali mi pare un'eco di questa volontà».

[illegible] mondo nuovo di cui discuterete [illegible] Annan va scomparendo [illegible] comunismo. Quali considerazioni le ispirano la tragedia nordcoreana e il declino di Castro?

«Certo, il regime di Pyongyang, di cui sappiamo tutti pochissimo, vive un'agonia grottesca, fuori dal tempo: un funerale della ragione. Cuba la conosco meglio, ci sono stato due volte, e mi è parsa isolata, colpita, strozzata, affogata da un embargo che impedisce lo svilupparsi non solo della vita, ma anche di un'autonoma ragione».

[illegible]





Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan (a sinistra) chiede consigli [illegible] premi Nobel, compreso Dario Fo

Dal congresso Slow Food l'idea italiana di un ristorante comune [illegible] Gerusalemme

Medio Oriente, la pace in cucina

Cuochi arabi e israeliani insieme a Orvieto

ORVIETO. Nasce la diplomazia del gusto. Il governo italiano finanzierà il sorgere di un ristorante arabo-israeliano a Gerusalemme. E' il singolare impegno assunto dal sottosegretario agli Esteri Rino Serri, ieri ad Orvieto, alla presenza dell'ambasciatore d'Israele in Italia Yehuda Milo [illegible] del vice ambasciatore palestinese Alì Rashid. I due diplomatici erano invitati d'onore di [illegible] laboratorio del gusto organizzato nell'ambito del congresso mondiale del movimento Slow Food. Due cuochi israeliani [illegible] due palestinesi hanno lavorato gomito a gomito proponendo un menù della cucina mediorientale: zuppa di mandorle, fichi secchi ripieni, piccione affumicato, mousse di petali di rosa.

L'appuntamento tra israeliani e arabi era molto [illegible]. Avner Niv, chef che ha portato l'idea Slow Food in Israele, ha contattato i colleghi arabi. «In cucina possiamo riuscire dove stanno fallendo i politici» ha commentato.

Nabil Aho, il palestinese che guida le cucine dell'istituto Notre Dame a Gerusalemme di proprietà vaticana, è emozionato: «Ho girato il mondo come chef, ma questo non era mai successo». Tra gli ospiti, anche la parlamentare europea Luciana Castellina. E' da lei che parte la «provocazione»: «Visto che le vostre cucine si integrano perché non aprite un ristorante in comune?». Il sottosegretario Serri non si lascia sfuggire l'opportunità. «Il ministro Dini non mi smentirà se impegno [illegible] governo fin da ora a finanziare il 50% del progetto con un prestito trentennale all'1%. Questa è una grande occasione».

Sergio [illegible]

(Segue da pagina 8)

ANNIVERSARI

[illegible] 1997
DOTTOR PROFESSOR
Eugenio Canepa
QUELLA MANO

Quella mano
decisa e forte
impetuosa sugli ostacoli,
lenta e d[illegible]
tra i miei capelli,
quella mano
che ogni sera tornava
ad aprire la mia porta,
sicura del suo cielo
e a lasciarmi quieta la notte.
l'ho ancora rivista
nel buio,
diafana ed esangue,
raccontare la sua storia,
sciogliendo la neve
dei capelli
sulla volta ormai raggiunta,
insanguinata dalle guerre,
dai dolori, dalle tempeste,
scalfita ed incisa dal tempo.
Quella mano
che mi è volata via:
il tempo di raccoglierla,
tra le mie,
l'ultimo filo d'erba che mi portava.

[illegible] 1997
Piero Cavalleri
Con tanta nostalgia ti ricordiamo.

[illegible] 19 OTTOBRE [illegible]
Corrado Borio
Sempre vivo nel [illegible] della [illegible] Fernanda.

1989 1997
[illegible]
Con infinito amore. Moglie e figli.

1996 1997
Amalia Caminati nata Ferraro
Ricordandoti sempre.

1984 1997
Pia Chiarle
Nella preghiera, nel ricordo.

1983 [illegible]
Elena Arturo Piccaluga
Ricordandovi.

1978 [illegible]
Bruna e Luciano Rivella
Insieme, [illegible]e.

[illegible] 19 OTTOBRE 1997
Lidia Unia in Vaudano
Sempre nel cuore [illegible] tuo **Carlo.** Santa Messa lunedì 20 ore 18 parrocchia Crocetta.

[illegible] 19[illegible]
[illegible]rio Camerlo
Sempre, come una volta. **Daria.** Santa Messa lunedì 20 ottobre ore 20,30 chiesa parrocchiale di Salto Canavese.

DALLA PRIMA PAGINA

SOGNO CHE SI AVVERA COME UN INCUBO

rivoluzione. Rivoluzione ali[illegible] dall'introduzione delle macchine, oltre che dalla competizione mondiale. Rivoluzione non diversa da quella avvenuta nell'agricoltura, quando [illegible] scoprì che un solo contadino poteva coltivare con le macchine immense distese di terra. Lo stesso accade nell'industria, con l'automazione. Un recente studio pubblicato da Lothar Späth, ex ministro del Baden Württemberg, sostiene che «se i robot di cui già oggi disponiamo fossero utilizzati, la Germania perderebbe 9 milioni di impieghi, [illegible] la disoccupazione salirebbe al 38 per cento». Così negli Stati Uniti: combinando informatica e robotizzazione, [illegible] stato calcolato che si potrebbero sopprimere 25 milioni di impieghi. La riduzione degli orari lavorativi potrebbe addirittura rafforzare tale declino, accentuando la sostituzione dell'uomo con le macchine e il trasferimento delle produzioni in Paesi con costi di lavoro bassi. In ogni caso è una misura che ripartisce la penuria, e [illegible] ambisce a creare nuove ricchezze generatrici [illegible] impiego. Serve a sovvenzionare medie e grandi industrie che declinano comunque, allo stesso modo in cui si sovvenziona pubblicamente l'agricoltura. Le nuove industrie che alimentano la ripresa occupazionale americana - le industrie dell'informazione [illegible] dei computer, stile Silicon Valley - hanno tempi [illegible] lavoro già sregolati, autogestiti, e non sanno che farsene delle riduzioni degli orari.

E' questa rivoluzione che i politici stentano [illegible] spiegare, ad affrontare. [illegible]' la fine o la trasformazione del lavoro classico che occultano: del lavoro che riempiva un'intera esistenza, che occupava tempi fissi, che dava un senso continuativo alla vita dell'uomo, che lo strutturava e lo integrava nella società. Quella che sembrava un'utopia marxista - la liberazione dell'uomo dalla necessità della pena, l'ac[illegible] alla libertà assoluta - si sta realizzando, ma sotto forma [illegible] incubo. Si realizza la previsione di Hannah Arendt: «Ci troviamo di fronte alla prospettiva di una società di lavoratori senza lavoro, privati cioè della sola attività rimasta loro. Certamente non potrebbe esserci di peggio». (H. Arendt, *La condizione umana*, Chicago '58). Questa è la realtà che hanno di fronte i governi d'Europa, [illegible] tutti sono relativamente impreparati. Sono impreparati perfino i più intraprendenti, che imboccano la strada della flessibilità del lavoro. Il modello inglese imita l'americano, [illegible] non è in grado di creare le Silicon Valley e secerne impieghi spesso effimeri, di bassa qualità. Perfino l'Olanda zoppica: lungamente sopravvalutato - anche da chi [illegible] queste righe - il modello di concertazione olandese ha esteso il lavoro *part-time*, ma ha manipolato le cifre. Il quindici per cento della popola[illegible] attiva è in pensione di invalidità permanente, [illegible] non entra nelle statistiche dell'impiego: se i falsi invalidi venissero conteggiati, la disoccupazione sarebbe del 20-23 per cento anziché del 7,4.

E' significativo che la sinistra massimalista abbia particolari difficoltà mentali, [illegible] fronteggiare l'odierna rivoluzione del lavoro. Ma la contraddizione è nello stesso Marx, che esaltava il valore del lavoro nella vita dell'uomo e al tempo stesso prometteva di abolirlo, così [illegible] prometteva di abolire lo Stato e le varie strutture razionalizzatrici della società. Le tradizioni ebraico-cristiane spingevano i marxisti a esaltare il lavoro, ma anche a considerarlo una maledizione, inflitta [illegible] Adamo ed Eva dopo la cacciata dal Paradiso. Ora gli uomini hanno in [illegible] quel Paradiso del tempo liberato, [illegible] per loro è una dannazione, una vertiginosa fonte di noia. Sono ridivenuti gli «inutili per il mondo» come si diceva nel Medio Evo, gli esclusi, i vagabondi che percor[illegible] l'Europa fra il '300 e '500, prima che le *classi pericolose* venissero inquadrate nella società salariale alla fine del '700. E anche [illegible] non conoscono la fame soffrono più acutamente degli «inutili», perché son figli dell'epoca individualistica [illegible] hanno l'ambizione di lasciare una traccia individuale, su questa terra.

Dicono molti economisti che questa [illegible] la nuova legge *spontanea* dell'economia capitalista: legge che occorre restaurare, [illegible] che in Europa deve liberarsi del peso eccessivo dello Stato. Il che è giusto, ma solo in parte. In ogni rivoluzione, la politica ha molto da dire, da fare. Può influenzare gli sviluppi in un senso, o in [illegible] altro. Può facilitare le nuove attività flessibili che stanno nascendo, oppure [illegible] all'infinito le industrie classiche, lasciare che [illegible] di esse pesi il compito di riassorbire la disoccupazione, [illegible] scommettere infine sull'autarchia, come sogna Bertinotti. Può capire la rivoluzione oppure può rivoluzionariamente ignorarla, e preparare l'avvenire vivendo solo nel passato. L'agricoltura non occupa più che il 5-6 per cento degli attivi, e l'industria conoscerà un destino simile.

Secondo Jean-Claude Paye, ex segretario generale dell'Ocse, l'industria impiegherà negli [illegible] a venire il [illegible] per cento della popolazione attiva, e l'agricoltura solo l'1 per cento. [illegible]rà necessario trovare un equilibrio, tra questi dolorosi sviluppi spontanei dell'economia e gli interventi pubblici. Sarà necessario mobilitare le intelligenze - [illegible] riscoprire che nella storia esiste anche l'irrazionale - a [illegible] di non volere una società di bombe [illegible] in preda alla noia: bombe pronte [illegible] decapitare i suoi re, [illegible] appena le rivoluzioni ridiventeranno immaginabili.

Barbara Spinelli

Rubato e sezionato

[illegible]

HAMILTON (CANADA). Rubato, sezionato in minuscole parti e distribuito [illegible] alcuni studiosi suoi «ammiratori», quasi [illegible] [illegible] feticcio. Sarebbe questo il destino toccato [illegible] una parte del cervello di Albert Einstein secondo il quotidiano canadese «The Hamilton Spectator» di ieri. Il giornale rivela anche che [illegible] «importante» porzione di materia grigia [illegible]el grande scienziato sarebbe nelle mani di Sandra Witelson, ricercatrice di neurologia all'università di Hamilton, in Ontario. Il quotidiano, citando un articolo apparso recentemente [illegible] «Harper's Magazine» riferisce che un patologo, Thomas Harvey, avrebbe sottratto un terzo del cervello di Einstein dopo la sua morte, lo avrebbe suddiviso in 200 pezzetti e lo avrebbe poi distribuito [illegible] 12 ricercatori. Destinataria di un quinto di queste parti sarebbe proprio Sandra Witelson. (Ansa)

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611. ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80 t. 442543-442544. AOSTA, località Amerique 95 Quart t. 765628. ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32222. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 849'212. BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255952 - a. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090 725129. COSENZA, via Monte Santo 39 t. 77527. CUNEO, via Granda 11 t. 630832 699939. FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-4 t. 5401'84 592560. GOZZANO, via Cervino 13 t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371 273373. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15 t. 7205111. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235110. REGGIO CALABRIA, via Tan. Panella 13 t. 24478 24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per [illegible] di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'organizzazione è impegnata a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate [illegible] 25 [illegible] con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395 "PRESTITI" 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To-

A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA tel. 0422 426.378 - 422 527 (CCIAA TV 229441)

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari [illegible] anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 Tel. 434.4203 - 434 4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

ACTIVA 642 758 [illegible] acconciature signora zona Parella arredo e attrezzature nuove anticipo L. 25 milioni. Rif. 7308.

ACTIVA 642.758 cede autoradio [illegible] smittente provincia Torino incasso L. 350 milioni 300 mq interessante. Rif. 7238

ACTIVA 642 758 cede biancheria casa Alta Val Susa ottima posizione arredo e locali nuovi 32 mq. Affare. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede minimarket alimentari Barriera Milano incasso L. 250 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 7215.

ACTIVA 642.758 cede minimarket alimentari vicinanze Chivasso 73 mq incasso 420 milioni anticipo L. 80 milioni Rif. 7225.

ALIMENTARI di ogni genere Orbassano incasso annuo L. 230 milioni avviamento pluriennale. Intercom 663.5440

BAR centrale tipo B con piccola gastronomia zona uffici incasso mese L. 23 milioni cedesi anticipo L. 100 milioni. Punto Edinord Numero Verde 167 234.378.

BAR S. Rita tipo A e B ricevitoria alto incasso cedo anticipo L. 150 milioni. Punto Edinord Numero Verde 167 234.378

CALZATURE angolare centrale (multivetrine alto incasso. Cedo o buonuscita Contratto attivo ex novo. Baldini 596.771

CECINA [illegible] gelateria centrale attrezzatissimo ampia sala parcheggio accesso mare abitazione. San Carlo 542.782

[illegible] negozio abbigliamento [illegible] due piani con vetrine anche per arrigarsi attenzione direzione anche in gerenza. Tel 953 [illegible].

CHIOSCO edicola giornali [illegible] posizione buon utile prezzo in[illegible]. Tel. 364.491 - 0330 385.333

[illegible] Marvin esamina proposte di per[illegible] e entrare nel proprio network in franchising [illegible] punti vendita nel centro Nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni, telefonare al n. 011 562 4033 dott. Beroggio.

NEGOZIO [illegible] Torino corso [illegible] cedo [illegible] arredamento vero affare Tel. 011 650.3021 ore ufficio.

RIVOLI centro rivendita pane, pasticceria, con vari altri prodotti alimentari. Tel 953.4809

RORA 665.317 bar [illegible], adatto pub elevati utili incrementabile cedesi a L. [illegible] milioni sufficienti L. 85 milioni anticipo

[illegible] bar su corso prestigioso orario corto L. 1.400.000 al dì cedesi anticipo L. 170 milioni. Affare

RORA 665.317 edicola chiosco prima cintura To-est forte levata giornali elevato utile cedesi prezzo interessante

RORA 665.317 edicola negozio zona commerciale levata L. 9 milioni settimanali cedesi facilitazioni di pagamento.

[illegible] 447.6260 accessori e ricambi auto angolare 7 vetrine vecchia gestione adatto a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6260 pasticceria [illegible] laboratorio vicinanze Candiolo arredamento nuovissimo giro affari dilazioni

TABACCHI [illegible] zona S. Paolo levata settimanale L. 15.400.000 ottimo prezzo Intercom 663.5440

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE attrezzista [illegible] za e conoscenza disegno meccanico, cercasi. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino

AGGIUSTATORE stampista con esperienza e conoscenza disegno meccanico cercasi. Scrivere: Publikompass 7626 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzioni stampi per lamiera ricerca aggiustatori stampisti. Telefonare al 794.497.

AZIENDA stampaggio lamiera in Rivoli cerca giovani militesenti periti o scuola professionale per inserimento reparto produzione. Scrivere: Publikompass 2458 - 10100 Torino

BRUINO azienda [illegible] cerca fresatori, alesatori esperti su macchine a [illegible] Tel 011 904.8545

[illegible] qualificato, esperienza di lavorazione meccanica e pratico di programmazione su macchine a controllo numerico tipo Heidenhain, cercasi. Scrivere: Publikompass 7627 - 10100 Torino

GRÚGLIASCO azienda spa sita in Collegno cerca [illegible] fresatore per controllo numerico massimo 30enne con esperienza quinquennale Tel 011 411 7026 ore ufficio.

TORNITORI azienda costruzioni di macchine speciali ricerca Torino nord. Tel. 470.4663 ore ufficio.

[illegible] anni, conoscenza tornio, disponibile ad apprendere lavorazioni per profilatura di lamiera, cercasi. Scrivere: Publikompass 7629 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible] con attitudini [illegible] al pubblico 25/45 anni cercasi liberi subito presentarsi lunedì 8/12 via R[illegible] 14.

IMPIEGATI

[illegible] EDITORE apertura nuova agenzia ricerca un responsabile vendite e 3 ambosessi per altre mansioni. Tel. 011 568.3580.

A. IMPORTANTE società cerca coniugi e personale maschile/femminile per vendita elettrodomestici innovativi svedese a nostra e nuova clientela privata. Ottimo [illegible] economico. Assistenza [illegible] legge. Telefonare lunedì 20 ottobre [illegible] ore 10 alle 17 al numero 434.2786.

AFFERMATA azienda commerciale torinese ricerca tecnico commerciale età 25/30 anni con diploma tecnico per gestione [illegible] della zona di Asti e Cuneo. Richiesta residenza in zona. Inviare curriculum citando il rif. 540 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AFFERMATA [illegible] ricerca neodiplomati automuniti max 24 anni per attività di consulenza esclusa vendita. Offresi [illegible] e rimborso spese Tel. 771.2220.

ALBA FIELD spa ricerca collaboratori. Offresi stage aziendale e reale inserimento. Richiedesi serietà e dinamicità. Telefonare 011 663.3365 dalle 9 alle 13,00

AMBOSESSI max 28enni selezioniamo per impiego [illegible] turistico Italia/Estero non indispensabile conoscenza lingue. Tel 011 540.606.

AZIENDA metalmeccanica ricerca [illegible] sabile EDP. [illegible] richiede conoscenza su IBM AS400. Scrivere: OCAP Spa - 10087 Valperga (To)

CAMICERIA Sebastian cerca [illegible] per proprio laboratorio [illegible] Tel 541.877.

COMMERCIALISTA [illegible] ragioniere/a residente Mirafiori Sud pratico/a uso PC contabilità [illegible] 317.3744 ore ufficio.

EUROCLUB seleziona 3 ambosessi anche 1 occupazione. Offre attività continuativa, formazione, minimo garantito. Richiede disponibilità full time e predisposizione contatti umani. Tel. [illegible]

[illegible] Spa azienda leader nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione presente in Italia con 20 filiali nell'ottica dello sviluppo dell'Agenzia di Torino seleziona funzionari 25/35enni cultura superiore buona predisposizione al contatto umano desiderosi di intraprendere attività dinamica e gratificante. Offresi trattamento [illegible] superiore alla media. Telefonare lunedì per appuntamento dalle 9.30/13 - 15/18.30 al numero 011 223 7654

ORGANIZZAZIONE di servizi operante in Torino e provincia ricerca ambosessi, cui affidare lo sviluppo del marketing [illegible]. Richiesta diploma di [illegible] media superiore età tra 28 e 40, automuniti. Si offre adeguata preparazione attraverso programma di formazione, fisso mensile, incentivi. Scrivere Publikompass 8305 - 10100 Torino.

SIFTE BERTI Spa trasporti internazionali logistica cerca 2 acquisitori traffici prove[illegible] aereo. Richiedesi espe[illegible] Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible]

SOCIETA' in Santena seleziona impiegata esperienza in contabilità. Si richiede disponibilità di orario. Scrivere: Publikompass 8432 - 10100 Torino

TECNICI

AFFERMATA società operante nel settore degli accessori per macchine da stampa ricerca progettisti congegnatori meccanici, da destinare al proprio ufficio studi. Costituiscono titolo preferenziale conoscenza della lingua inglese e precedenti esperienze nel settore grafico. Telefonare per appuntamento allo 011 739 4801

INDUSTRIA metalmeccanica cerca preventivista veramente capace ed esperto avanprogetti per il settore automazione meccanica attrezzature e stampi. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino

[illegible] su centri di lavoro CNC, pratico di programmazione cerca industria meccanica di precisione zona Rivoli. Retribuzione adeguata. Tel. 958.4468.

OPERATORI Macintosh azienda torinese di lunga presenza sul mercato e in forte sviluppo cerca per: 1) reparto lavorazioni fotolito con ottima conoscenza programmi fotoritocco e grafica vettoriale 2) reparto editoriale con ottima conoscenza programmi X-press e Pagemaker esperienza minima nel settore: 2-3 anni. Tutte le risposte saranno contattate. Curriculum manoscritto a: Publikompass 2407 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A.M. Italia 1000 rilevatrici di mercato e promotion, 100 responsabili con gruppi. Gen servizi integrati offre: fisso mensile più provvigioni legati a minimi obiettivi; progetto nuovo e dinamico nel settore carte previdenza, credito e operatori economici; incentivi e carriera; possibilità di scegliere quanto lavorare. Si richiede: buona presenza, determinazione, ambizioni economiche e professionali. Per colloquio di selezione telefonare al numero verde 167 259.869.

B Moncalieri cercasi coppia pensionati per custodia villa amanti giardinaggio. Telefonare al n° 640 7290

CORSO accelerati per inserimento lavoro veloce come parrucchiere/a o estetista. Tel. 011 489.780.

CUSTODE [illegible] ligi anni [illegible] per piccolo [illegible] in Torino zona centro. Scrivere Publikompass 5028 - 10100 Torino

TI piace il mondo [illegible] sport frequenta un corso accelerato su [illegible] massaggio sportivo, terapeutico primo soccorso, riabilitazione [illegible] Tel 011 437.4515

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AZIENDA distributrice settore argenteria ricerca per inserimento definitivo automuniti 25/40 anni disponibilità immediata preferibilmente disposti a trasferte per diffusione [illegible] clienti preavvisati, politicamente sollecitati. Mensile iniziale garantito L. 3.500.000, provvigioni premi, training retribuito. Tel. 011 580 7990 - [illegible]. Orario ufficio.

CO[illegible] pubblicitaria operante a livello nazionale ricerca agenti e/od organizzazioni di vendita con disponibilità immediata, in grado di gestire autonomamente la propria attività. Offriamo zona e servizi in esclusiva, trattamento economico di assoluto interesse, possibilità di sviluppo illimitate. Telefono [illegible] 530.702.

GRIMALDI ELITE ricerchiamo per Torino e cintura funzionario/a provata esperienza nel [illegible]. Offresi condizioni di sicuro interesse, possibilità di crearsi una propria pos[illegible] Tel. [illegible]

IMPORTANTE azienda [illegible] prodotti e servizi per l'industria ricerca per sue filiali responsabili di zona. Si richiede max 40 anni, residenza To/Cn/Al/At, esperienza di vendita e capacità di gestione rete commerciale in ampia autonomia. Tel. 167/430.000.

[illegible] in USA, no multilevel, ricerca dealers. Alti guadagni, appuntamenti preliminari. Fisso L. 1.300.000, Tel. 011 817.8077.

MANDRIOT Arenzano (Ge) cerca con urgenza agenti Enasarco lavoro sicuro ottimo trattamento. Tel. 011 485 [illegible].

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A.IMPRESA vende Santa Rita via Castelgomberto 119 angolo via Tempio Pausania fronte giardino Natale Re nuova costruzione alloggi signorili di 2 camere sala, cucina, doppi servizi. Tel 011 382 0708.

A.A. A.PI. CASE corso Sebastopoli 4° piano 3 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni, Tel. [illegible] 250

[illegible] **A.PI. CASE** piazza Carlo Felice prestigioso 400 mq ultimo piano terrazzo posto auto Tel. 011 561.250

A.A. CROCETTA signorile 5° piano mq 120 bagni terrazzo mq 50 mansarda box L. 680 milioni. Casepie[illegible] 318.2625

A.A. PIAZZA Stampatori (pedonale) casa del '700 alloggio signorile circa 170 mq L. 470 milioni. Casepiemonte 318.1000

A.A. SASSI splendida villa immersa nel verde oltre 300 mq giardino L. 880 milioni. Casepiemonte 318.1000.

A.A.TOSCANO Spa corso Cairoli panoramico unico salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi lavanderia L. [illegible] milioni. Tel. 561 3050.

[illegible] Spa corso Cosenza salon[illegible] cino 3 camere cucina tinello bagno balconi posto auto L. 258 milioni. Tel. 561.3050.

A.A.TOSCANO Spa corso Duca Abruzzi soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 228 milioni. [illegible] 3050.

A.A.TOSCANO Spa [illegible] Matteotti signorile saloncino 2 camere servizi balconate cantina L. 355 milioni. Tel 561.3050

A.A.TOSCANO Spa corso Tassoni ultimo soggiorno camera cucina bagno balconi L. 118 milioni. Tel. 561.3050.

A.A.TOSCANO Spa corso Vercelli ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 561.3050

A.A.TOSCANO Spa piazza [illegible] 2 arie soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 89 800.000 Tel. 561 3050

A.A.TOSCANO Spa prestigioso corso Inghilterra signorile [illegible] doppio 4 camere cucina abitabile doppi servizi cantina soffitta L. 545 milioni. Tel. 561.3050

A.A.TOSCANO Spa via Mazzini biliveli salone 3 camere [illegible] 2 bagni posto auto L. 249.800.000. Tel. 561 3050.

A.A.TOSCANO Spa via Palazzo Città rifinito saloncino camera cucina bagno termoautonomo L. 125 milioni. Tel. 561.3050

A.A.TOSCANO Spa via San Marino [illegible] ristrutturato 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 178 milioni. Tel. 561.3050

A.A.TOSCANO Spa via Servais signorile biliveli salone doppio 3 camere studio zona hobby con camino cucina tinello 2 [illegible] balcone box doppio L. 750 milioni. Tel. 561.3050.

A.A.TOSCANO Spa via Susa palazzo d'epoca 2 camere cucina bagno balconi L. 189 milioni. Tel. 561.3050

A.A.TOSCANO Spa via Tripoli ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno balcone L. 129.800.000. Tel. 561.3050.

A.A.TOSCANO Spa via Vespucci saloncino sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni balconi posto [illegible] L. 418 milioni Tel 561.3050

A. ABITAZIONE arredata mansardata centrale su 2 livelli ristrutturata ottimo investimento. Tel. 568.3629.

A. AFFARE corso Francia [illegible] piano alto sala living cucina 2 camere servizi termoautonomo. Tel. 568 3[illegible]

A. CASANETWORK 568.1312 [illegible] Ferrucci 2 camere tinello cucinotta abitabile bagno ascensore L. 215 milioni

A. [illegible] corso Montegrappa attico mq 40 monolocale servizi terrazzo sfratto in corso L. 65 milioni

A. [illegible] 568.1312 [illegible] Peschiera/Racconigi 3 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 158 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Sabotino recente salone 2 camere cucina bi[illegible] portineria L. 270 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza S. Rita ampio 4 camere cucina bagno da ripristinare 3 balconi L. 240 milioni.

(continua)

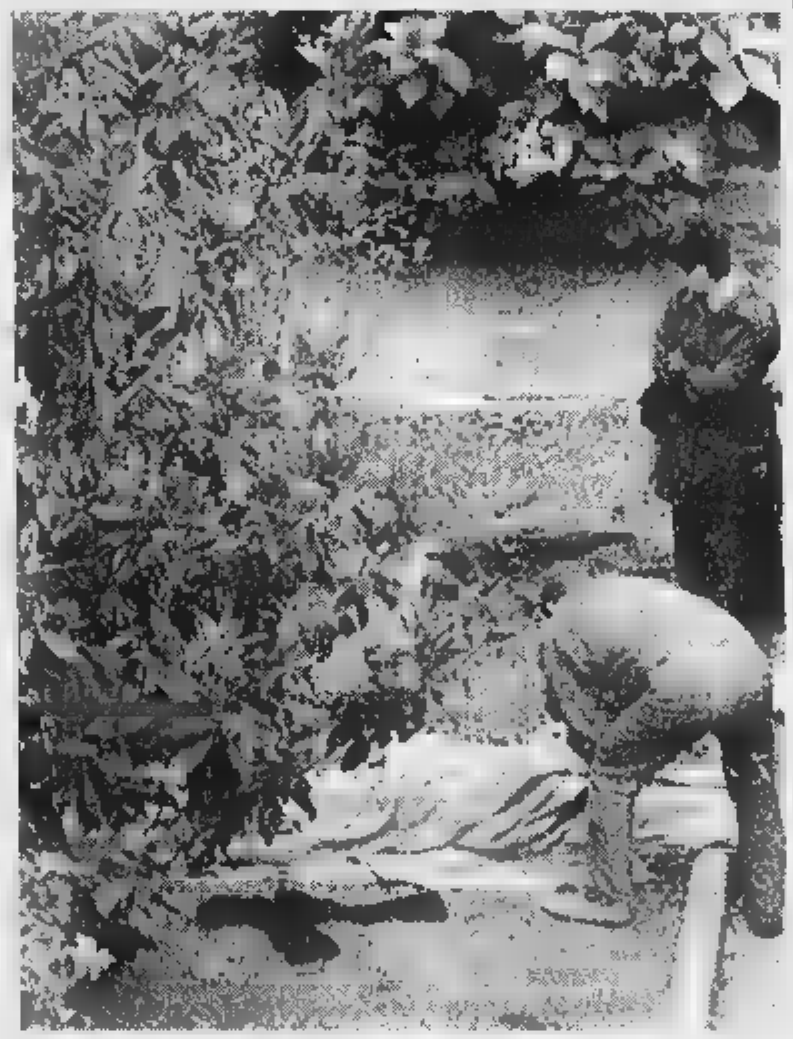


Avrebbero ucciso la giovane barista trovata seminuda nel giardino di una scuola



Secondo gli inquirenti la pista è quella della droga in cambio di sesso ma la madre della giovane vittima smentisce: «Mia figlia non si è mai drogata la coca gliel'hanno messa i suoi assassini»

A destra: il giardino dell'istituto [illegible] dove è stata trovata morta la giovane. A sinistra: Maria Troiano, 32 anni, barista



Milano, svolta nel giallo Sospetti su 2 immigrati

MILANO. Alla squadra mobile sono convinti di aver imboccato la «pista giusta» e confidano di riuscire a dare molto presto un nome agli assassini di Maria Troiano, 32 anni, strangolata [illegible] giardini dell'asilo. Però, fino a ieri sera, preferivano affidarsi alla prudenza e non confermare la voce di un fermato e [illegible] ricercato; probabilmente due slavi di cui uno avrebbe anche precedenti per stupro. Voce sempre più insistente, suffragata dal fatto che una persona è rimasta fino a notte sotto interrogatorio negli uffici della «mobile»; che in quegli stessi uffici c'era il pubblico ministero incaricato del caso, Margherita Taddei e che in serata ha fatto una sua comparsa anche il questore Marcello Carnimeo, probabilmente per avere informazioni di prima mano sulla svolta delle indagini.

Resta la prudenza del capo della Mobile, Lucio Carluccio, e dei suoi uomini: prima di confermare l'individuazione degli assassini vogliono far combaciare tutte le testimonianze. «Occorre che la nostra ricostruzione - spiega Carluccio - regga al vaglio non solo del pm, che è già convinto della nostra ipotesi [illegible] lavoro, ma [illegible] che del gip».

Gli elementi conduttori dell'inchiesta sono stati comunque due: la personalità della vittima e la ricostruzione ora per ora della sua ultima sera.

Chi era Maria Troiano? Dal punto di vista esteriore il parere è unanime: «Bella ed appariscente». Viso irregolare ma interessante e un corpo ben fatto, messo in mostra dall'abbigliamento: l'ultima sera indossava stivali col tacco alto, [illegible] abito molto corto con spacco sul petto, un paio di calzoncini neri da ciclista; ed era per lei un tipo di vestiario abituale.

Sul carattere e sul tipo di vita le testimonianze però divergono. Nulla da dire sul lavoro al bar, dove tutti la descrivono [illegible] puntuale ed efficiente. [illegible] dopo? «Una gran lavoratrice; nel tempo libero faceva fiori finti; bravissima ragazza», così ti dicono un'anziana vicina di casa e la custode dello stabile. «Tanto esuberante, forse troppo; non vorrei si fosse messa in un giro sbagliato», dice invece una sua amica, che gestisce un negozio nella [illegible].

Stessa divergenza sui rapporti con il convivente, Umberto. Secondo qualcuno [illegible] casa era lei che decideva, anche [illegible] prepotenza; amava l'ordine e gridava [illegible] qualcosa era storto». Secondo altre due [illegible] amiche, invece «quell'uomo era gelosissimo e opprimente e lei reagiva perché si sentiva soffocare». Da qui le uscite sbattendo la porta, le serate in discoteca (smentito però che facesse la cubista).

In discoteca anche l'ultima sera? Sicuramente Maria si è allontanata da casa in auto e sempre in auto è ritornata in zona: il fidanzato ha trovato la vettura, una Honda Civic, leggermente spostata da dove l'aveva parcheggiata lui.

In zona è stata poi vista da alcuni testimoni all'una di notte: era in compagnia di due uomini. Alle [illegible] un giovane e un'anziana donna sentono grida di aiuto: la signora accende la luce e apre la finestra, ma non vede nulla.

Quella luce però deve aver spaventato gli [illegible] almeno uno - ha stabilito la scientifica - fugge da quel giardino scavalcando il muretto.

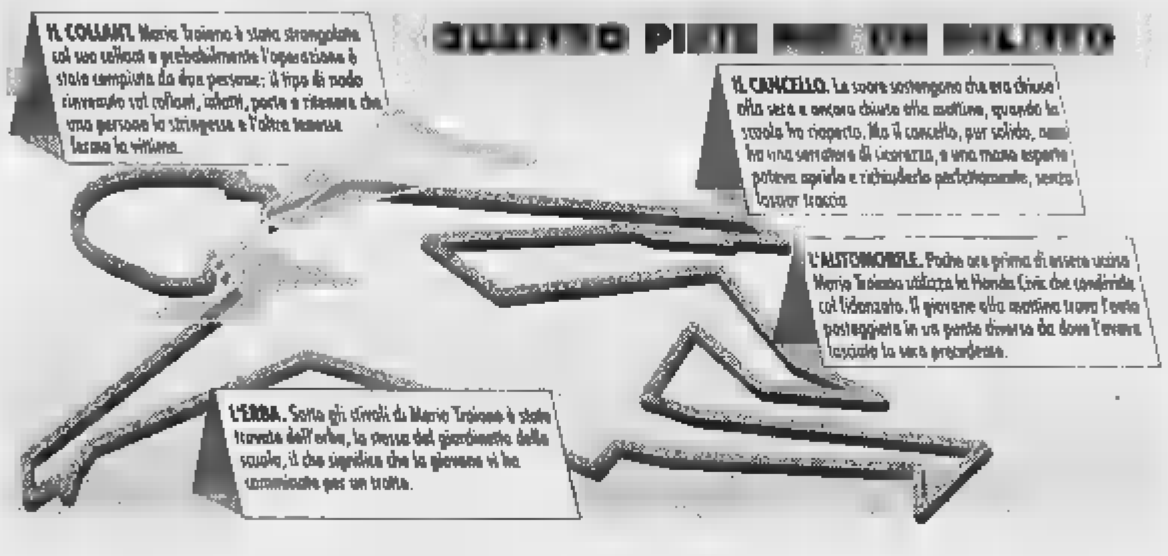
Ma come ci [illegible] entrati, Maria e i suoi assassini? Sotto gli stivali della ragazza c'erano tracce d'erba, segno che su quelle aiuole c'era andata con le sue gambe. Con tutta probabilità passando attraverso il cancello, che è molto robusto ma ha una serratura per nulla complicata.

Perché è andato lì? In zona, se non si vuol essere visti è un luogo ideale: molto buio, impossibile vedere qualcosa dalla strada e, se non si fa rumore, nessuno può sentire (le [illegible] dormono dall'altra parte del palazzo).

Maria e i suoi assassini cercavano dunque un luogo appartato. E qui si inserisce il problema della cocaina. «No, mia figlia non si è mai drogata; quella bustina in borsa gliel'ha messa chi l'ha uccisa», la madre di Maria quasi urla in difesa della figlia.

Invece gli inquirenti [illegible] convinti che la pista è quella: dalla droga al rapporto [illegible]ale. Qualcosa è andato oltre le previsioni della ragazza e Maria si è ribellata; si è difesa facendo roteare la borsa (e da qui gli oggetti sparsi nel giardino), ha gridato. Ma loro sono stati più forti: l'hanno picchiata e poi strangolata [illegible] i suoi collant. Da come è stata trovata, da come [illegible] attorcigliata la calza [illegible] al collo, la polizia ha ricostruito che uno teneva la ragazza e l'altro stringeva, da dietro. Poi l'hanno trascinata dietro una siepe, invisibile fino a che la scuola ha cominciato ad animarsi di voci vive, accanto ad [illegible] giovane uccisa.

Susanna Marzolla



Nel Napoletano

[illegible] gli spacciatori

NAPOLI. Un'inchiesta sullo spaccio di stupefacenti condotta con l'installazione di microtelecamere nella piazza di un Comune del Napoletano, ha portato [illegible] arresti: [illegible] per[illegible] di [illegible] tra i 19 e i 24 [illegible]. L'indagine, condotta dai carabinieri di Castellammare di Stabia e coordinata dai pm Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli della procura di Torre Annunziata, si è basata sulle immagini girate da microcamere nascoste nella piazza di Sant'Antonio Abate, grosso centro dello Stabiese.

All'identificazione dei giovani gli inquirenti sono giunti al termine di riprese filmate durate diversi giorni, utilizzando microcamere collocate in vari punti della piazza dove numerose denunce segnalavano la presenza di spacciatori di hashish e marijuana.

L'indagine ha consentito di individuare i diversi ruoli degli spacciatori e i luoghi in cui venivano nascosti gli stupefacenti. I video girati dagli investigatori hanno portato all'identificazione di alcuni minori che si recavano ad acquistare stupefacenti, le cui famiglie sono state avvertite della circostanza. Nel corso dell'operazione «Piazza Pulita» i carabinieri hanno eseguito anche numerose perquisizioni sia nelle abitazioni degli arrestati, sia in quelle dei clienti abituali del gruppo di spacciatori.

Per realizzare la candid camera antidroga i carabinieri si [illegible] serviti anche di alcune videocamere a raggi infrarossi, in modo [illegible] poter riprendere immagini al buio.

Il procuratore di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, commentando l'operazione ha sottolineato «l'importanza di interventi di questo genere per restituire alla collettività luoghi di incontro e spazi pubblici che, specie nei centri periferici, si trasformano spesso in terra di nessuno, preda della microcriminalità [illegible] impatto negativo sulla società civile è in alcuni [illegible] pari a quello della delinquenza organizzata».

[m. c.]

La suora carmelitana morta di tisi «è stata una maestra nella scienza dell'amore»

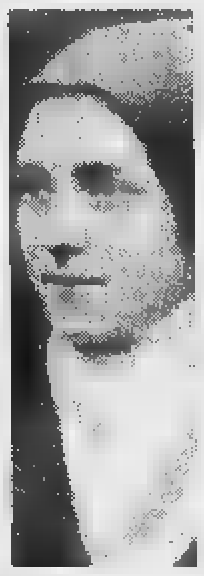
La santa delle rose diventa dottore

Teresa di Lisieux proclamata oggi dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO. «Maestra nella [illegible] scienza dell'amore» è una delle definizioni che il Papa ha dato di Santa Teresa di Lisieux [illegible] del Bambin Gesù, suora carmelitana morta a 24 anni di tisi, che oggi Giovanni Paolo II proclamerà dottore della Chiesa. La giovane condividerà il titolo con personaggi della statura tra gli altri di Tommaso d'Aquino, Gerolamo, Caterina da Siena. La proclamazione, annunciata dal Papa lo [illegible] agosto a Parigi, attesta che «la Chiesa riconosce, come dono speciale dello Spirito Santo, la sua eminente dottrina [illegible] l'attualità del suo messaggio spirituale». E avviene in coincidenza non casuale con la giornata missionaria mondiale: la piccola suora infatti fu riconosciuta 70 anni fa da Pio XI patrona delle missioni, pur non avendo mai percorso le vie del mondo. Nel suo cuore però santa Teresa alimentò un «amore sconfinato per la diffusione del regno [illegible] Cristo», con l'offerta di tutta la sua vita a questo scopo. Autrice della «Storia [illegible] un'anima», un libro diffuso capillarmente in tutto il mondo, Santa Teresa ha fatto della «piccolezza» in tutte le sue sfumature di semplicità, debolezza, fragilità, il centro della sua dottrina. [Ansa]



I giovani ieri in piazza per l'incontro con Giovanni Paolo [illegible]



Santa Teresa [illegible] Lisieux, morta a 24 anni

«Una ragazza segnata dalla sofferenza e dalla grazia»

EMINENTEMENTE dotto, eminentemente santo: sono queste le due condizioni per diventare *Doctor universalis Ecclesiae*, con proclamazione fatta da un Papa [illegible] da un Concilio. L'ammirazione generale, soprattutto nel Medioevo, ha dato a questi uomini anche l'onore di un soprannome di celebrità. Santi, dotti (cioè pieni [illegible] *Scientia* [illegible] di *sapientia*) e con un soprannome celebre, furono San Bernardo, *Doctor mellifluus*; San Tommaso d'Aquino, *Doctor angelicus*; San Bonaventura, *Doctor seraficus*; Sant'Alberto Magno, *Doctor universalis*...

Dato il costume dei tempi della Scolastica e oltre, si trova affollatissimo però anche l'elenco dei Dottori che, pur fuori del catalogo ufficiale della Chiesa, furono ugualmente ed eminentemente dotti [illegible] filosofia o in teologia, talvolta santi, talvolta peccatori. C'è [illegible] il capostipite degli Scolastici, Pietro Lombardo, *Doctor et magister sententiarum*; Giovanni Duns Scoto, *Doctor subtilis*; Raimondo Lullo, *Doctor illuminatus*; Guglielmo d'Occam, *Doctor invincibilis*; per [illegible] dimenticare Pietro Abelardo, *Doctor Scholasticus*, infelice amante di Eloisa; [illegible] qualcuno diventato anche Papa, come Sisto IV, *Doctor acutissimus*...

I Dottori universali della Chiesa rimasero rigidamente tutti uomini fino al 1970, quando Paolo VI [illegible] tra loro due donne: Santa Teresa d'Avila e Santa Caterina da Siena. Oggi, Giovanni Paolo II vi aggiunge una santa francese, Teresa di Lisieux, una carmelitana morta [illegible] 24 anni, cento anni fa, il 30 settembre 1897.

Teresa d'Avila, santa spagnola, univa agli ardori mistici una fervida attività di riformatrice di monasteri carmelitani nella [illegible] conda metà del Cinquecento, scriveva libri come *Cammino di perfezione* [illegible] *Castello interiore*, andava in estasi anche in cucina, con la padella sul fuoco: «Madre, [illegible] rovesciando l'olio!», le gridavano le suore; essa [illegible] ed esclamava: «Dio sta anche dentro una padella».

Santa Caterina scriveva infiammate lettere contro cardinali gaudenti («D'angeli terrestri [illegible] avete preso l'ufficio della dimonia») e dava ai Papi [illegible] consigli di clemenza cristiana: «Giustizia senza misericordia piuttosto sarebbe ingiustizia che giustizia».

Teresa d'Avila [illegible] Caterina da Siena furono grandi personaggi della storia. Chi era Teresa [illegible] Lisieux? La grande storia degli uomini [illegible] non dice nulla. Per saperlo, bisogna entrare nel mondo della devozione cattolica del nostro secolo, a volte anche quella più sdolcinata. L'hanno chiamata la «Santa delle rose», un'immaginetta, diffusa in milioni di copie, la mostra con un viso soave di fanciulla, le belle mani affusolate che stringono al petto un crocifisso coperto di rose. La propria autobiografia, *Storia di un'anima*, tradotta in tutte le lingue, in realtà è intitolata svenevolmente *Storia primaverile di un fiorellino bianco scritta da lui stesso*. Ma dietro questo accanimento [illegible] celestialità, di romanticismo claustrale, c'è la storia [illegible] reale [illegible] una santità dura, di una giovane donna segnata dalla sofferenza, piagata [illegible] corrosa dalla tubercolosi. La sua «dottrina», per cui viene proclamata Dottore della Chiesa? Ha descritto semplicemente la via dell'«infanzia spirituale». Sembra una faccenda da fanciulli, e invece si tratta della persuasione che la Grazia [illegible] Dio si espande, non [illegible] lo nella sapienza dei dotti e dei santi, ma anche nella banalità e nella quotidianità dell'esistenza.

Un'idea che piace molto a papa Wojtyla che, nella lunga lista di santi [illegible] beati da lui proclamati, ha immesso uomini e donne tratti dalla vita ordinaria, donne di casa, professionisti, operai. Un'idea consolante anche per tutti i poveracci, quali siamo, che tirano avanti senza clamore nella vita.

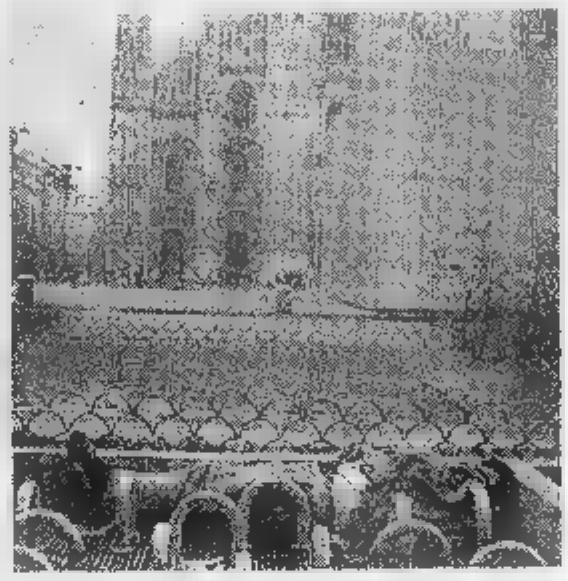
Domenico Del Rio

[illegible] cattolica

Quarantaseimila giovani dal Papa

CITTA' [illegible] VATICANO. «Sappiate porre gesti concreti di amore e di speranza nei solchi della vita [illegible] ogni giorno». E' l'invito del Papa ai ragazzi dell'Azione Cattolica, giunti in 46 mila in Piazza [illegible] Pietro per il loro incontro nazionale, intitolato «Insieme c'è più festa». «Così - ha aggiunto Giovanni Paolo II - potrà continuare il vostro impegno per rendere possibile la pace, a cominciare dai luoghi dove vivete le vostre giornate: la casa, la scuola, la parrocchia, il paese, la città, l'Italia». Ai piccoli [illegible] Azione Cattolica, di età compresa tra i sei e i 15 anni, provenienti da 210 diocesi italiane, il Pontefice ha ricordato che la loro è [illegible] «festa cristiana, che nasce dall'incontro personale con Gesù». «Ragazzi e ragazze dell'Azione Cattolica, il Papa ha fiducia in voi», ha detto ancora Papa Wojtyla, che al suo ingresso in piazza sulla «papamobile» è stato festeggiato per quasi dieci minuti. Al termine del suo discorso i giovani hanno rinnovato i loro impegni di vita cristiana [illegible] della missione, rispondendo alle domande che il Papa rivolgeva loro. La festa era cominciata un'ora prima dell'arrivo del Papa, con canti, giochi, il saluto [illegible] presidente nazionale Giuseppe Gervasio e la testimonianza di Padre Pero [illegible] Sarajevo, che aveva ribadito l'impegno della Chiesa contro le rivalità interetniche. «Certamente - ha detto il Papa guadagnendosi molti applausi - la piccola Santa Teresa di Lisieux che domani proclamerò dottore della Chiesa, sarebbe stata un'ottima ragazza dell'Azione Cattolica». «Almeno - ha aggiunto interrompendo il discorso scritto - prima di entrare in Carmelo». [Ansa]

Barbone assiderato a Milano



Un barbone [illegible] Milano. Uno di loro è morto ieri dopo essere rimasto incastrato [illegible] testa in giù alla sbarra di [illegible] cancello per tutta la notte

Muore appeso a un cancello

MILANO. E' rimasto incastrato a testa in giù tra le sbarre del cancello d'ingresso di uno stabile dove andava a rifugiarsi, ed è morto per il freddo preso nella notte. Bruno M., 56 anni, [illegible] a Torre Maggiore (Foggia), ufficialmente residente a Milano in via Abbadesse 36, ma di fatto un «barbone», è deceduto all'ospedale di Niguarda di Milano poco dopo [illegible] ricovero. «Ipotermia marcata», hanno detto i sanitari. Anche se le notti ancora [illegible] sono particolarmente rigide, l'uomo, che pesava 40 chili, non è riuscito, anche a causa della posizione in cui si era venuto a trovare, a resistere al freddo.

Ieri mattina alle 8,30 la custode dello stabile di viale Fulvio Testi 87 lo ha trovato incastrato nel cancello, a testa in giù [illegible] gambe all'aria. Era [illegible] vivo. Portato in ospedale, è morto dopo un'ora.

Bruno M. da qualche tempo [illegible] trovato ospitalità da un inquilino dello stabile di via Fulvio Testi. Di recente, però, aveva per[illegible] le chiavi dell'ingresso e già altre due volte [illegible] stato trovato incastrato nel cancello mentre cer[illegible] di scavalcarlo per entrare, come [illegible] accaduto la scorsa notte.

La presenza del barbone non era risultata gradita ad altri abitanti del condominio: l'altra [illegible] qualcuno [illegible] anche chiamato [illegible] polizia per farlo allontanare.

Quello di via Fulvio Testi 78 è un grosso complesso, formato da più blocchi abitativi con circa [illegible] appartamenti e cancelli a sbarre anche sul retro dei cortili. In uno degli alloggi al piano [illegible] della scala B, Bruno M. spesso veniva ospitato da un amico, Gilberto G.. Proprio [illegible] lui aveva trascorso la serata in una bocciofila e più tardi [illegible] deciso di andare [illegible] dormire dall'amico. Ha scalato il cancello che [illegible] trova sul retro del complesso, in via Corner. I vestiti si [illegible] impigliati [illegible] una sbarra [illegible] l'uomo è rimasto appeso a testa in giù s[illegible] riuscire più a liberarsi. Fino a questa mattina alle 8,30, quando un'inquilina al quinto piano lo ha visto, con i vestiti strappati, incastrato nel cancello e ha chiamato la portinaia, che a sua volta ha avvertito il «118».

La gente che entra [illegible] nello stabile non vuole parlare. Solo [illegible] anziano inquilino si ferma. «Non dava fastidio - dice - [illegible] io non lo conoscevo bene. Qui ormai non ci [illegible] conosce quasi più fra inquilini». Anche in via Abbadesse 36, dove secondo la carta d'identità Bruno M. aveva la sua residenza, non [illegible] ottengono notizie. E' [illegible] vecchia casa di ringhiera ristrutturata ed [illegible] probabilmente abitata da [illegible] inquilini. [Ansa]

REPORTAGE

VIAGGIO NELL'ITALIA CHE NON C'E' PIU'

Sulle saracinesche abbassate la scritta «vendesi». Ad Assisi saltano mille posti di lavoro

I disoccupati del terremoto

Aziende in crisi, chiudono le botteghe



Uno dei container inviati nelle zone colpite [illegible] sisma



COLFIORITO
DAL NOSTRO INVIATO

E' rimasto un cane ad abbaiare alla luna, sulla strada polverosa. Quella era la vetreria di Giuliano Ricci, a Colfiorito, lungo la statale 67. La donna ha i capelli di stoppa e gli occhi rossi. Dice, Luisa Loreti: «E' andato distrutto tutto il materiale, e anche se ci fosse lavoro, non potremmo più fare niente». E' la moglie [illegible] Ricci, che [illegible] andato in giro ad aiutar la gente. Dovevano [illegible]re finire di pagare il mutuo, dice. Ma nell'Italia che non c'è più, la prima cosa che manca è [illegible] lavoro. Ha chiuso Piero Marazzani, il falegname, è venuto giù tutto, anche la pialla s'è portato via questo mostro che [illegible] agita sottoterra. Ha chiuso Oscar Pagliarini, che aveva [illegible] negozio di alimentari dentro il paese, perché questi boati che salgono al cielo gli hanno squarciato il pavimento [illegible] sollevato la [illegible]. S'era appena sposato, ha battezzato la figlia nel campo dei baraccati. Ha chiuso anche Alceste Delicati, che [illegible] un'impresa edile. [illegible] magazzino è franato con tutto il materiale, gli ha distrutto pure il [illegible] nuovo. E hanno perso [illegible] lavoro anche i due idraulici, Vincenzo e Giampietro Loreti: «Dove andiamo, che non c'è più [illegible] casa in piedi?». L'unico che tira ancora su la saracinesca tutte [illegible] mattine [illegible] Vittorio Santoni, che apre la ferramenta per vendere le bombolette del caffè e il veleno per i topi. Il caffè serve per stare svegli. [illegible] veleno per dormire. «Ci [illegible] topi così grossi che non ti fanno chiudere occhio», dice la Giuliana.

Ma in questa Italia che scompare, non c'è nemmeno più tempo per chiudere gli occhi. Quando si entra [illegible] questi paesi fantasma, quello che colpisce [illegible] il silenzio della vita, questa processione di saracinesche abbassate, di negozi abbandonati. E' quello che è rimasto, senza [illegible] lavoro, senza le scuole, senza i bambini che giocano. Fa freddo, [illegible] solo radente illumina [illegible] questa desolazione, colora i borghi spiallati [illegible] terra. Ad Annifo, le [illegible] hanno tirato giù le stalle e i fienili. Romano Cagnucci ha dovuto svendere tutte le sue mucche: «Con il freddo sarebbero morte». Rosanna Messedaglia, di Taverne, sta cercando di farlo e di vendere pure il fieno «prima che si sfracicchi tutto». Alberto Belloni, invece, ha portato [illegible] sue mucche al [illegible]. E Lino Severini, presidente provinciale della Confagricoltura, dice che [illegible] lo qui, fra queste colline, sono al[illegible]eno 30 le aziende che hanno perso stalle e lavoro». Lo dice mentre la terra va ancora su [illegible] giù e [illegible]ve l'altopiano davanti agli occhi. Ma dietro a queste scosse, nella piccola Italia che scompare, quanto vale la perdita di [illegible] guadagno?

Il fatto è che non si può nemmeno cercare di dare i numeri a questo disastro. [illegible] forse non si può perché è ancora troppo presto, come dice Marco Ricottilli, direttore dell'Assindustria di Ancona, «perché se il terremoto continua [illegible] situazione [illegible] può che peggiora[illegible]. Nelle Marche e in Umbria, questo viene definito [illegible] danno da lucro cessante». Significa che le fabbriche sono [illegible] in piedi, hanno subito botte strutturali [illegible] particolarmente significative, [illegible] che il lavoro ha perso ritmo. Il calo della produzione ha già raggiunto [illegible] 30%. Fabriano, [illegible] città più ricca [illegible] quelle colpite, [illegible] delle capitali del modello marchigiano, [illegible] le sue cartiere, con l'Ariston e il comparto delle cappe da cucina, [illegible] è l'esempio più evidente. Spiega Giuseppe Fiorini, presidente dell'Assindustria di Ancona, che l'orologio produttivo, «questo meccanismo estremamente delicato, è stato [illegible] in crisi dall'emergenza e dall'assenteismo, cresciuto più del 20%. Non [illegible] possono incolpare ovviamente i lavoratori, che hanno perso tutto, [illegible] volte anche i mezzi per spostarsi. Però queste assenze provocano [illegible] caos organizzativo che nuoce [illegible] aziende».

[illegible] se [illegible] Fabriano perdono colpi le fabbriche, ad Assisi e Foligno [illegible] morendo l'industria del turismo. [illegible] Assisi rischiano [illegible] posto mille dipendenti. [illegible] miliardi di danni al mese, dicono alla Confcommercio, il fatturato dimezzato perché prima del terremoto era di 1041 miliardi: 107 degli alberghi, 68 dei pubblici esercizi, 866 del commer[illegible]. Ad Assisi il turismo dà lavoro a cento aziende e più di 10 mila dipendenti. E a Foligno se passi per le stradine [illegible] centro, ogni giorno c'è [illegible] cartello nuovo: «Vendesi esercizio». Non è solo la paura di quel che è successo che uccide il lavoro. E' l'incubo per quel che potrà ancora accadere. Basta viaggiare per la strada che [illegible] arrotola in salita verso Colfiorito [illegible] fra sobbalzi. A Casenove i ponteggi metallici [illegible] tagliano in due punti, la avvolgono nella ragnatela di tubi che sorreggono le facciate di case coloniche e cantonali. Si sentono colpi come [illegible] maglio nella notte fredda. E la terra che ribolle spiana i borghi, devasta questi villaggi di fantasmi, questi paesi che muoiono. Ieri, quand'eravamo passati di qui, c'era una [illegible] che stava ancora in piedi con un quadro di piante selvatiche appeso alle pareti. Questa mattina, c'[illegible] solo il quadro appoggiato sul muro diroccato. Entrando a Casenove, accanto al semaforo, il negozio di sali e tabacchi è chiuso, ed è chiuso il «Boncaffè Bondolfi», e sono chiusi i negozi di alimentari. Più sotto, a Leggiano, l'unico albergo è diventato [illegible] tendopoli per i baraccati [illegible] terremoto. Questi paesi morti [illegible] percorsi soltanto [illegible] manovali, dalle divise dei militari e dei pompieri, sono attraversati da file di camioncini, di gipponi, dal loro rombare cupo sui tornanti, come [illegible] un film neorealista: solo caschi, macerie, posti di blocco, soldati, lacrime e vecchi agli incroci che guardano sfilare le colonne. E il lavoro che non c'è, [illegible] questa Italia cancellata, non è solo un dramma di oggi, come dice Patrizia Fornica, la titolare dell'unico negozio [illegible] alimentari aperto scendendo verso Foligno: «Erano tutti paesi di seconde case, di turismo, facevamo affari solo durante le feste. Per noi le feste [illegible] sparite». Alla fine, i veri drammi del teremoto devono ess[illegible] questi. E' questa l'Italia che non c'è più. E per questo, l'altro giorno, a Forcella, la gente insegui[illegible] la troupe della Rai: «Parlate solo di opere d'arte. Ma Cimabue non deve mangiare. Giotto e Cimabue erano grandi, ma sono morti. Noi siamo piccoli [illegible]. Ma [illegible] vivi».

Pierangelo Sapegno

Una tenda chiamata scuola

Primo giorno di lezione a Nocera Umbra

[illegible] UMBRA
DAL NOSTRO INVIATO

Giorgia Buffo a[illegible] in silenzio e si dirige verso il fondo della tenda. [illegible] banco è ancora coperto da un velo di polvere bianca, ma dopo tre settimane di terremoto nessuno vi fa più caso. Nemmeno questa ragazzina di undici anni al [illegible] primo giorno di scuola da sfollata. Non sarà per questo, dunque, che, senza dire una parola, Giorgia si siede, e inizia a guardarsi intorno. Una decina di banchi occupano due lati della ten[illegible]. Un altro banco fa [illegible] cattedra. Una stufetta fa da riscaldamento. Un telo di plastica fa [illegible] finestra. L'aula è tutta [illegible]. Senza più cartine, né armadi, [illegible] libri. Per [illegible] pelo, non si è costretti ad aggiungere: senza più alunni. Al momento della scossa più forte, quella delle 11,43, la I A era deserta, come l'intera scuola: la [illegible] della notte precedente, e le altre del mattino, avevano convinto il sindaco a sospendere le lezioni. Una decisione provvidenziale per una scuola che non è mai stata in regola con le norme di sicurezza. Dove tutti gli alunni si sarebbero affollati nell'unica uscita. Dove gli impianti elettrici potevano anche saltare. Dove chi - fra spintoni, ruzzoloni [illegible] calcinacci da schivare - fosse riuscito [illegible] raggiungere il portone, sarebbe uscito fra i palazzi pericolanti del centro storico. [illegible] tutti gli alunni, i più penalizzati sarebbero stati proprio quelli della I A, l'aula più lontana dall'uscita, collocata com'era in fondo al corridoio dell'ultimo piano della scuola. E' questa pellicola, una sequenza di scene mai girata nella realtà, a spiegare il silenzio dei primi istanti di Giorgia nel ritrovarsi nella tenda. La professoressa [illegible] lettere, Rosanna Mastrini, coglie l'emozione, l'ennesima per dei ragazzi che hanno visto [illegible] loro infanzia crollare [illegible] con le [illegible]se [illegible] paese. Invece di ignorarla, se ne impadronisce. Il primo giorno di scuola di Nocera Umbra - decide - deve essere dedicato al terremoto. Tutti devono parlarne. «Ho udito un boato e la stanza tremare. Volevo alzarmi ma non ci riuscivo. Volevo andare incontro alle urla di mia madre, ma [illegible] immobile sul letto», racconta Daniele Michilli. «Gli alberi si muovevano, sembravano voler schizzare fuori dalla terra, mentre io non riuscivo a tener[illegible] in piedi. Quando è finito, ho visto alcune persone correre e urlare che la chiesa del cimitero era crollata, e le tombe si erano aperte», racconta Monica Marinangeli. «Davanti [illegible] me i mobili camminavano da soli, le pareti si crepavano, i quadri cadevano con un rumore di vetri in frantumi», racconta Lamberto Fusi. Mai questi ragazzi dimenticheranno il terrore di rimanere per dieci, dodici secondi in balia della furia della terra. La professoressa lo sa, e decide di andare fino in fondo. «Vi rendete conto che questa [illegible] una [illegible] pericolosa, che il terremoto può tornare da un momento all'altro?» E' allora che dal fondo della tenda si leva per [illegible] prima volta la [illegible] [illegible] Giorgia Buffo. Una voce [illegible] adolescente, con un piglio da donna: «Nocera è la nostra terra, non l'abbandoneremo. Vivremo qui. Nonostante il terremoto».

Flavia Amabile



Ieri per molti bambini sfollati nella tendopoli [illegible] stato [illegible] primo giorno di scuola



La moglie del giornalista: «Lui è una testa calda, è molto creativo e concreto»

«Il nostro rapporto è molto caotico E in questo periodo lo è ancora di più Litighiamo? Sì per piccoli problemi quotidiani»







A sinistra un'immagine di Firenze, sopra Anselma Ferrara, a destra assieme [illegible] marito

«La mia vita accanto a un vulcano»

Anselma Ferrara: è una seconda luna di miele

ANSELMA Dell'Olio, italoamericana, scrittrice e sceneggiatrice, è moglie di Giuliano Ferrara, e attualmente segue il marito impegnato nella campagna elettorale per il Mugello.

Si trova bene a Firenze?

«Benissimo, [illegible] da [illegible] giorni e ci sto fino al [illegible] novembre».

E' un grande cambiamento nella [illegible] vita?

«Enorme. E' come una lunghissima luna [illegible] miele in questa città dell'arte, in questo albergo che si affaccia su Santa Maria Novella. Ho deciso di seguire Giuliano in due minuti. Si è dimesso da Panorama il lunedì, Berlusconi gli ha chiesto [illegible] candidarsi contro Di Pietro, il venerdì eravamo a Firenze».

Lei e Giuliano state sempre insieme, no?

«Sì. Da quando ci siamo sposati, dieci anni fa. Stiamo quasi sempre insieme. Ci siamo separati solo quando andavo a trovare i [illegible] genitori in California o dovevo assentarmi per via di un film».

[illegible] com'è la vostra vita?

«Caotica. In questo momento lo è molto più del solito».

Ma [illegible] difficile fare la moglie di Ferrara?

«E' il mio primo e unico marito per [illegible] ho termini [illegible] paragone. Io [illegible] pensavo di sposarmi, ma lui è veramente eccezionale. E' difficilissimo e lo sono anch'io, ma lui lo [illegible] più di me. Io sono impaziente, [illegible] lui è più impaziente. Io [illegible] una testa calda, ma lui lo è di più. Ma è anche più bravo».

Perché più bravo?

«Perché è molto creativo. Lui pensa le cose e le fa. Lui, a differenza di altri, le cose le realizza».

E lei [illegible] fa?

«Io ho fatto molta attività femminista, un teatro femminista, ero il portavoce del movimento femminista americano e poi ho anche scritto molti dialoghi per il cinema».

Si sente americana?

«Lo sono. Mio padre è italiano, mia madre un'ebrea di origine russa nata in America».

Lei è ebrea?

«Mia madre si [illegible] convertita e ho saputo di [illegible] ebrea solo a vent'anni. Quando chiedevo a mia madre di che religione era, mi rispondeva: povera. Perché sua madre era rimasta vedova e quindi molto povera».

Si sente legata all'ebraismo?

«Di testa sì. [illegible] conosciuto l'ebrai-[illegible] nei dieci [illegible] in cui [illegible] a New York. Lenny Bruce diceva: "Tutti quelli che stanno a New York sono di fatto ebrei"».

Giuliano dove l'ha conosciuto?

«Io non pensavo di sposarmi, ma lui è davvero eccezionale Pensa le cose e poi le realizza. E per noi non esiste la routine»

«A Roma. Dopo che è tornato da Torino e aveva lasciato il partito comunista. Mi piaceva, ci conoscevamo di vista. E poi nell'87 è venuto a vivere di fronte a casa mia, a Roma, in via dell'Orso. Conoscevo anche i suoi genitori, che [illegible] nella stessa casa. Ci si vedeva dalla finestra, ci si salutava e si parlava, e nel giro di sei mesi eravamo sposati».

Il matrimonio è importante?

«Sì, la cosa più importante che ho fatto in vita mia. E' impegnativo legare la propria vita a un altro. Io per anni l'ho sempre sfuggito. Ma è una cosa importante anche perché i miei genitori sono rimasti sposati quasi sessant'anni. Io penso che se ci si sposa è per la vita».

Ma la vostra vera casa dov'è?

«In Maremma. Lì stiamo [illegible] i nostri cani, cavalli, i nostri amici maremmani. Leggiamo, andiamo a cavallo. Ma adesso è un po' di te[illegible] che siamo assenti».

Se non sbaglio avete anche una casa a Parigi?

«Una minuscola casetta, ma purtroppo si va poche volte l'anno».

L'eleganza è importante?

«Sì, quella interiore. [illegible] vesto soprattutto in tuta, perché [illegible] [illegible] molto sportiva. E' Giuliano che è sempre elegante con il completo fatto bene e la camicia in lino, la cravatta...».

Com'è possibile che un'ebrea americana si batta contro la sinistra?

«Da quando la sinistra [illegible] diventata establishment, prima solo culturale e adesso anche politico-sociale, [illegible] davvero troppo per i miei gusti».

«La nostra casa preferita? Quella in Maremma. A noi piace stare con i nostri cani, cavalli, gli amici. Leggiamo e cavalchiamo»

Ma lei è sempre d'accordo [illegible] suo marito?

«No, litighiamo moltissimo, [illegible] sulle questioni di fondo. Litighiamo sui piccoli poteri casalinghi. Per esempio: hai preso il giornale, dove l'hai messo, metti via quelle robe. Giuliano è disordinato, ma ogni tanto, per esempio in albergo, viene preso da raptus per cui bisogna essere di colpo ordinatissimi. Se si de[illegible] uscire a cena, per esempio, [illegible] non si deve uscire, può essere un altro motivo di litigio. Ma le nostre liti le dimentichiamo subito».

Urlate?

«Purtroppo sì, ma non da quando è cominciata la campagna elettorale. Quando lavoriamo insieme non litighiamo più».

E come vivete?

«In modo irregolare. La routine della nostra vita è l'assenza della routine. La routine non esiste».

Lei tiene a dieta suo marito?

«Non è una cosa possibile. Mi spiace, [illegible] non mi preoccupo».

E che rapporti ha con la famiglia di suo marito?

«Il più grande regalo che ho [illegible] [illegible] i miei suoceri, Marcella e Maurizio Ferrara. Quando li ho conosciuti mia sorella li ha immediatamente battezzati "i tesori" perché sono bellissimi fisicamente e spiritualmente. Sono affettuosi, discreti, hanno un grande [illegible] d[illegible] famiglia. [illegible] poi non è da tutti avere una suocera femminista e un suocero poeta».

Ma lei è [illegible] femminista?

«Certo. Non conosco nessuno che abbia smesso».

Cosa vuol dire essere femminista oggi?

«La definizione del femminismo è sempre la stessa: la filosofia dell'uguaglianza politica, sociale, economica tra i sessi».

Ma è stata ottenuta?

«Pienamente no, ma la situazione è molto migliorata senza dubbio».

Allora lei si riposa un po' negli ultimi tempi?

«No. Non è riposante fare [illegible] campagna elettorale».

Ma a lei piace imparare?

«Certo. Se no cosa stiamo qui a fare? Adesso imparo la pazienza. Cerco di sviluppare una qualità che ammiro molto e che in tedesco si chiama "herzentakt", significa "patto del cuore"».

E [illegible] s'impara?

«Ad accettare la gente, sia quando ti fa dei complimenti sia quando t'insulta».

A Firenze cosa fa?

«Ieri [illegible] andata a passeggiare [illegible] Giuliano, oggi ho fatto una [illegible] con la nostra cagnetta. La bellezza del collegio è certamente straordinaria».

Dopo la campagna elettorale [illegible] farete?

«E [illegible] lo sa? Ci [illegible] di ritirarci in campagna a leggere e scrivere, ma non credo che questo sarà possibile mai. Io riprenderò la sceneggiatura che sto scrivendo su Francesca Cabrini, la prima santa americana, di origine lombarda, patrona degli emigrati».

Lei è una donna allegra?

«Sono ebrea, è raro incontrare un ebreo che non abbia un senso dell'assurdità del mondo insieme alla sua straordinaria bellezza».

Conosce Israele?

«Non ci [illegible] mai stata, ma vorrei andarci con [illegible] marito. Lui ha studiato l'ebraico, per capire meglio i testi del politologo Leo Strauss. Giuliano è un ebreo onorario».

Lei è amica di Berlusconi?

«Lo adoro. Mi piace moltissimo, lo ammiro e voglio bene a lui e a Veronica, [illegible] donna straordinaria».

Lo stesso pensava [illegible] Craxi?

«No, lo conoscevo meno, c'era me[illegible] rapporto. Giuliano lo vedeva, [illegible] non eravamo amici di casa».

Ha nostalgia dell'America?

«No. [illegible] piace molto, [illegible] in Italia mi sento bene nella [illegible]a pelle».

[illegible] Elkann

A Parigi poca creatività, tra stilisti impegnati a rievocare la storia del costume

Gaultier salva la moda francese

E Valentino è polemico: non c'è più fantasia

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

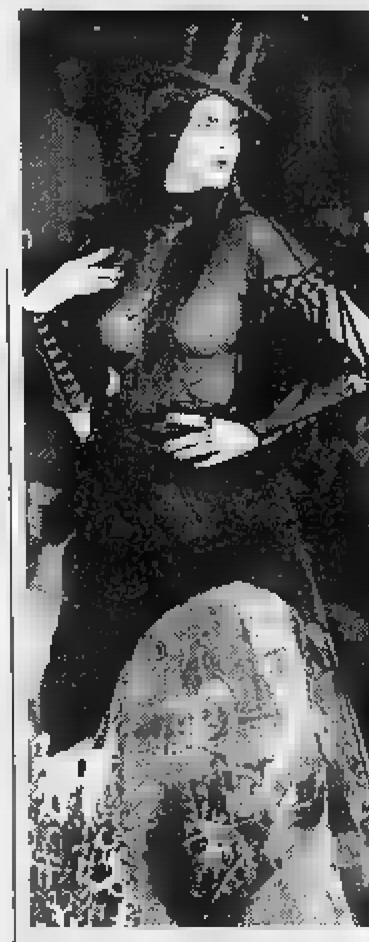
Calma piatta, creatività col contagocce. Altro che Milano. A Parigi questa volta [illegible] moda sonnecchia. I guizzi latitano fra soporiferi stilisti giapponesi, inglesi impegnati in riedizioni di storia del costume e francesi bisognosi di nuova linfa. Fa bene Hermès - che ieri ha presentato capi in pelle e costumi goldfinger - a svecchiarsi arruolando per la pros-[illegible] stagione l'avanguardista Martin Margela. Stessa operazione chez Lanvin, dove arriverà l'ex braccio destro di Prada, Christina Ortiz. Mentre Céline - che colpisce per un eccessivo minimalismo - è indeciso fra l'italo-inglese Antonio Berardi e l'americano Michael Kors.

«Basta con l'appiattimento degli stili. Bisogna tornare alle proprie radici. E avere il coraggio di rischiare per uscire dal [illegible]. Sbagliano gli emuli di Prada e Jil Sander, ormai copiatissimi», dice Valentino - che [illegible] conclude [illegible] kermesse - indicando fra chi si rinnova [illegible] tradire la propria storia: Saint Laurent, Armani, Versace.

Nel depresso panorama transalpino l'unica sublime impennata è quella di Jean Paul Gaultier. Il paladino [illegible] fashion system entusiasma la platea con una mettibilissima collezione, colta, moderna, piena di idee. Promossa a pieni voti da stampa e compratori. La sua musa è [illegible] pittrice messicana Frida Kalho. In bilico nell'abbigliamento, [illegible] nella vita, fra gioia e dolore. Icona gotica e dolente, in funereo abito di crinoline, [illegible] di spine e lacrime di sangue. Ma anche femmina passionale e colorata nelle [illegible] da [illegible] Personalizzate da grandi orecchini e monumentali trecce aggrovigliate a fiori.

Nel ricostruito mercato [illegible] frutta sudamericano, s'incontrano le due anime dell'artista rivoluzionaria, dalla sventurata esistenza. All'ombra di un fascinoso Che Guevara. Oggi, la Frida felice è Naomi, in tailleur gessato, due reggiseni sovrapposti, pantaloni dalle tasche giganti dilatati all'inverosimile e calati sui fianchi. Domani, la creatura sofferente - in cupa mantiglia, tunica inchiostro, croci e immagini di Cristo stampate sugli scialli - è interpretata da Kate Moss. Quasi blasfema nell'overdose di simboli religiosi. «E' [illegible] se Frida [illegible] incontrato Marylin Manson, l'esponente del trucido gothic rock. L'ombrosità vampiresca, alla Nosferatu, [illegible] una [illegible] alla tendenza politically correct che sta dilagando», spiega Gaultier, prodotto dalla Aeffe di Cattolica. India, Marocco, Spagna... Babele di generi, suggestioni contaminate [illegible] pizzi sovrapposti a stampe etniche e murales per le ragazze di Lacroix, dalle ciclopiche teste-soufflé. New entry da Nino Cerruti. A disegnare gli essenziali robe manteaux in candida lana infeltrita e i top di tulle con ricami di fili spinati, è Peter Speliopoulos. Talento greco scippato a Donna Karan.

Antonella Amapane



Un modello di Jean Paul Gaultier

Cinque regole

Così si diventa «superman» del sesso

ROMA. Non abusare [illegible] sostanze che danno dipendenza (come alcol, nicotina, caffè e droghe) e mantenere costante il peso, evitando di ingrassare ma anche di dimagrire troppo in fretta, sono le prime due delle cinque regole che gli uomini dovrebbero seguire già dall'età di 30-40 anni per assicurarsi [illegible] vita sessuale attiva fino a [illegible] anni. Le hanno suggerite gli esperti riuniti nel congresso della Società italiana di andrologia, presieduto da Vincenzo Gentile e Franco De Silverio, che si è concluso ieri a Roma.

Gli altri consigli sono: fare esercizio fisico; tenere in allenamento anche la mente, seguendo interessi e hobby e, infine, non perdere l'allenamento nella vita sessuale (due rapporti a settimana sono [illegible] minimo per tenersi in forma). L'andrologo Fabrizio Menchini Fabris non ha dubbi che la vita [illegible]le degli anziani sia destinata a diventare un problema sempre più comune nei prossimi anni. Si calcola che oggi abbia una vita sessuale attiva circa il 40% di coloro che hanno più di 65 anni. «Ci si sposa sempre più tardi - ha detto Menchini Fabris - e sempre più spesso si vuole diventare padri a un'età in cui un tempo si era nonni». L'andrologo è ottimista anche per coloro che invece hanno problemi (dopo i 70 anni [illegible] uomo su d[illegible] ha disturbi dell'erezione). «Le soluzioni disponibili e quelle allo studio - ha detto - fanno sperare di poter risolvere il problema al 100% nei prossimi anni». Nel frattempo gli esperti vogliono sfatare il pregiudizio secondo cui un anziano non possa più avere [illegible] vita sessuale attiva e bandiscono dal vocabolario il termine «andropausa». Non c'è infatti, rilevano, nessun taglio netto nella vita sessuale di un uomo. «Non ha senso - hanno osservato - un paragone con ciò che accade nella donna, dove la menopausa segna [illegible] fine della vita riproduttiva. Nell'uomo [illegible] meglio parlare di "andromiosi" per indicare un semplice rallentamento». [r. cri.]

[illegible] CONCORSO N. 74

[illegible] 18 [illegible] 1997

Bari	77	66	75	25	61
Cagliari	51	[illegible]	16	81	54
Firenze	14	87	[illegible]	77	52
Genova	[illegible]	12	13	10	68
Milano	31	44	54	70	76
Napoli	3	82	55	90	66
Palermo	81	5	69	82	13
Roma	23	25	3	86	76
Torino	1	8	50	5	76
Venezia	20	12	30	49	44

ENALOTTO

	Punti	Lire
All'unico	12	269.927.000
Ai 98	11	2.065.800
Ai 1084	10	186.700

Montepremi L. 674.817.587

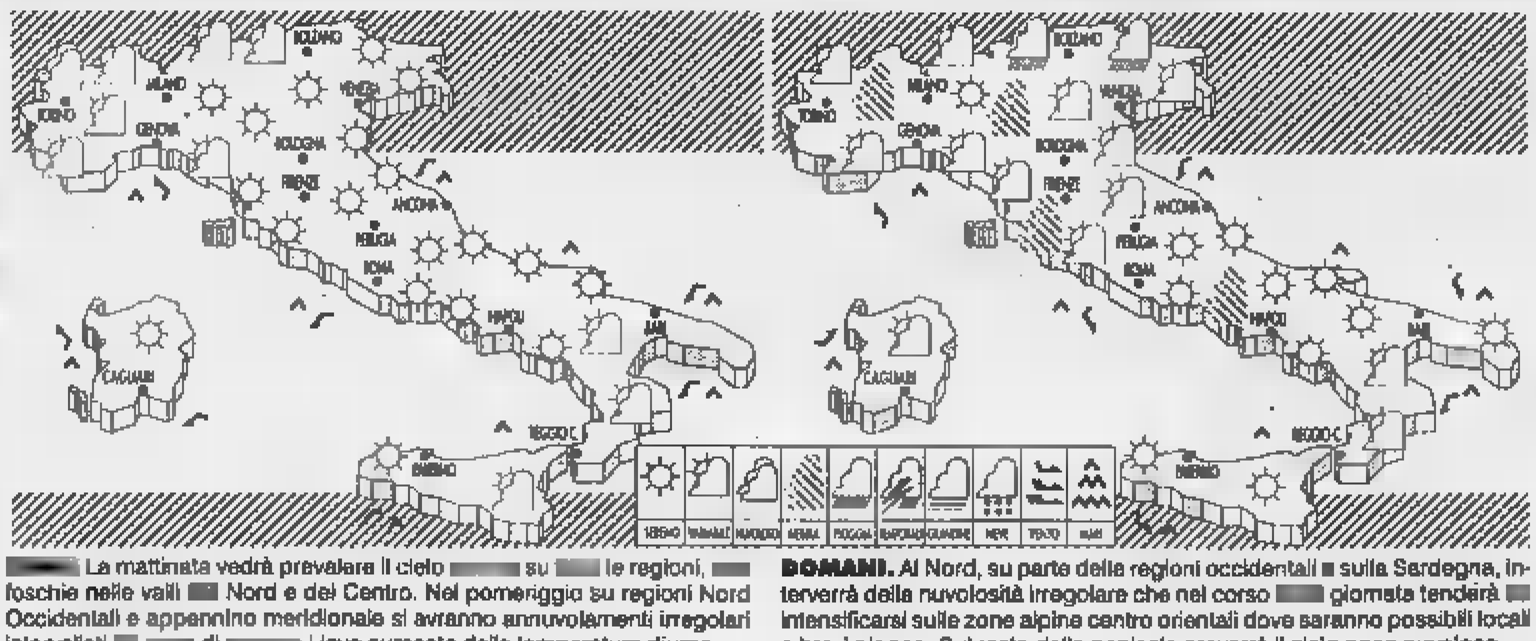
COLONNA VINCENTE

2 X 1 1 X 1 2 1 1 1 2 1

IL TEMPO



ANCORA SOLE. Due giorni [illegible] tempo stabile e [illegible]leggiato. L'alta pressione continua ad esercitare la sua azione di contenimento nei confronti delle perturbazioni atlantiche, costrette a rimanere in parcheggio sull'Europa occidentale. [illegible] prossimo la pressione [illegible] segni di cedimento [illegible] il tempo si avvierà [illegible] un modesto ma temporaneo peggioramento. [illegible] dopodomani. [illegible] regioni del Nord Ovest, Sardegna e regioni tirreniche insisteranno annuvolamenti irregolari che potranno dar luogo a qualche occasionale pioggia, più probabile su Liguria, Piemonte più occidentale, alta Toscana e Sardegna.



[illegible] La mattinata vedrà prevalere il cielo [illegible] su [illegible] le regioni, [illegible] foschie nelle valli [illegible] Nord e del Centro. Nel pomeriggio su regioni Nord Occidentali e appennino meridionale si avranno annuvolamenti irregolari intervallati [illegible] di [illegible] Lieve aumento delle temperature diurne.

DOMANI. Al Nord, su parte delle regioni occidentali e sulla Sardegna, interverrà della nuvolosità irregolare che nel corso [illegible] giornata tenderà [illegible] intensificarsi sulle zone alpine centro orientali dove saranno possibili locali e brevi piogge. Sul resto della penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	17	Bologna	10	18	Bari	8	19
Bolzano	np	np	Firenze	8	23	Napoli	10	23
[illegible]	7	17	Pisa	9	20	Potenza	np	np
[illegible]	14	17	Ancona	11	18	S.M. Leuca	12	19
Venezia	7	17	Perugia	7	21	R. Calabria	16	22
Milano	10	20	Pescara	7	21	Palermo	16	22
Torino	7	19	L'Aquila	3	15	Catania	14	20
Cuneo	8	18	Roma Urbe	10	22	Messina	18	22
Genova	16	23	Roma Ciamp.	9	20	Alghero	13	24
Imperia	16	21	Campobasso	10	16	Cagliari	14	22

[illegible]

	min	[illegible]			min	max	
Amsterdam	9	16	sereno	Lisbona	16	24	nuvoloso
Atene	11	17	variabile	Londra	14	21	sereno
Bangkok	25	34	nuvoloso	Los Angeles	17	34	sereno
Berlino	6	14	sereno	Madrid	8	35	variabile
Bruxelles	13	20	[illegible]	Montreal	0	11	sereno
Bucarest	5	15	variabile	Mosca	2	5	nuvoloso
Budapest	np	np	np	New York	10	16	nuvoloso
Buenos Aires	12	22	variabile	Nizza	13	22	variabile
Copenaghen	8	19	nuvoloso	Parigi	12	23	variabile
[illegible]	[illegible]	17	sereno	Pechino	12	22	sereno
Francoforte	5	12	sereno	Praga	6	17	sereno
Gerusalemme	12	19	pioggia	Rio de Janeiro	17	22	pioggia
Ginevra	8	18	nuvoloso	Sofia	1	14	nuvoloso
Helsinki	2	3	pioggia	Sydney	14	18	sereno
Johannesburg	8	20	variabile	Tokyo	14	24	sereno
Il Cairo	[illegible]	32	nuvoloso	Varsavia	5	10	nuvoloso
Istanbul	10	14	pioggia	Vienna	3	16	sereno

Rete capillare per la prima assistenza su tutto il territorio regionale

Come far valere i propri diritti

E' aperto lo «Sportello del consumatore»

E' entrato in funzione il [illegible] ottobre lo «Sportello del consumatore», un servizio finanziato dalla Regione e organizzato con le associazioni di tutela del consumatore. Invece di creare un servizio «accentrato», con (probabilmente) scarsa efficacia, la Regione ha preferito, [illegible] numerosi «punti» su tutto il territorio.

Quando può essere utile ricorrere allo «Sportello»? Tutte [illegible] volte che si stipula un contratto per la fornitura di un bene di consumo e non si [illegible] soddisfatti dell'acquisto (sia a [illegible] del comportamento del venditore sia per le caratteristiche della mer[illegible] comperata). Certamente per motivi «oggettivi».

Spiega l'assessore regionale delegato alla tutela del consumatore, Gilberto Pichetto: «Intendiamo offrire [illegible] tutti i cittadini uno strumento agile, semplice da utilizzare e a costo zero per segnalare disguidi, lungaggini, motivi di reclamo legati sia al consumo di prodotti sia alla fruizione di servizi pubblici o privati. Abbiamo pensato [illegible] un numero verde che ha [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] attivo [illegible] tutto [illegible] territorio piemontese e, grazie a un meccanismo automatico, di mettere chi telefona in comunicazione [illegible] la sede più vicina all'area di chiamata».

Ecco la rete di «prima assistenza» che aderisce all'iniziativa «Lo sportello del Consumatore» della Regione, [illegible] quale [illegible] può accedere con il numero telefonico verde (quindi gratuito) 167/574.574.



Torino
Adiconsum, via Bertrandi 1/E; dal lunedì al venerdì, ore 8,30-12,30 e 14-19,30.
Movimento Consumatori; largo IV Marzo 17, dal lunedì al venerdì, 9-19; sabato 9-15.

Ivrea
Adiconsum, via Arduino 97; dal lunedì al venerdì, ore 9-13 [illegible] 15-[illegible]9.

Alessandria
Adiconsum, piazza Giovanni XXIII 4; dal lunedì al venerdì, ore 9-13 [illegible] 15-19.

Asti
Adiconsum, via XX Settembre 10; dal lunedì al venerdì, [illegible] 9-13 e 15-19.

Biella
Adiconsum, via Garibaldi 8; dal lunedì al venerdì, ore 9-12,30 [illegible] 14,30-18,30.

Cuneo
Movimento Consumatori, via Carlo Emanuele 34; dal lunedì al venerdì, o[illegible] 8,30-12 e 14,30-18,30; sabato 8,30-12.
Adiconsum, viale Angeli 11; [illegible] lunedì [illegible] venerdì, ore 8,30-12 e 15-18,30.

Novara
Adiconsum, via Dei Caccia 7/B; dal lunedì al venerdì, ore 9-12,30 e 15-19.
Unione Tutela Consumatori, largo Don Minzoni 6; lunedì, giovedì e venerdì, ore 16-20.

Verbania
Adiconsum, via Farinelli 6/A, dal lunedì al venerdì, [illegible] 9-13 e 15-19.

Per [illegible] problemi con l'estero: Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori, via XX Settembre 74, Torino, telefono: 011/436.23.19-521.34.00. Da lunedì a venerdì, ore 9,30-12,30 e 14,30-17.



«L'azione della Regione - dice ancora l'assessore Pichetto - intende offrire una reale tutela al cittadino-cliente, specie nell'ambito [illegible] servizi di pubblica utilità, dove la transazione tra chi produce [illegible] chi consuma acquista importanza per la stessa convivenza sociale e per il rispetto dei diritti civili della persona». Insomma, [illegible] vuole introdurre il concetto di «cliente» anche nei rapporti di consumo di un servizio offerto da un ente pubblico.

Non si tratta della prima iniziativa della Rgione a tutela dei consumatori. Si tratta, al contrario della più recente, con una presenza capillare sul territorio per dare, prima tra le Rgioni italiane, piena attuazione alle normativa che recepisce le Direttive europee in materia. L'Ue ha dichiarato «vessatorie» in un contratto le clausole che privilegiano gli interessi [illegible] uno dei contraenti a scapito dell'altro. Tali clausole anche se sottoscritte, non hanno valore. Ma quanti lo sanno? E quanti [illegible] in grado di difendere i propri diritti? Certo, lo «Sportello del consumatore» non [illegible] che un primo aiuto, [illegible] scopo preventivo [illegible] per poter consigliare [illegible] guidare chi [illegible] [illegible] lasciato intrappolare con un contratto capestro. Ma già è in programma il progetto di ampliamento del servizio, fino alla tutela giudiziaria.

A Comit l'1,94% della Hdp

MILANO. Dimagrisce la cassaforte della famiglia Agnelli, entra la Comit ma l'assetto resta comunque ben saldo al patto di sindacato. E' il risultato del ritocco delle quote all'interno dell'accordo parasociale che governa la Hdp (la Holding di partecipazioni industriali, nata dalla scissione della Gemina), reso noto con [illegible] avviso [illegible] pagamento pubblicato su alcuni giornali. La «Giovanni Agnelli & C.», la società in accomandita per azioni (Sapa), che sta in vetta al gruppo piemontese, ha infatti diluito la propria quota del 5,050%. La Comit è entrata con un pacchetto dell'1,94% ex Sicind, passato nei giorni scorsi ai blocchi. La partecipazione dell'accomandita è scesa dal 21,061 al 16,011% (ora ammonta a 412.158.159 azioni ordinarie da 500 lire nominali ciascuna) per effetto di cessioni effettuate con le quote delle società collegate Sicind (detiene ora il 15,909%, ma al patto aderisce solo con il 15,77%), Toro (0,039%), Nuova Tirrena (0,024%) e Roma Vita (0,039%).

LA BORSA

MILANO Mibtel	15981	+ 732
N. YORK Dow Jones	7847,03	- 198,1
LONDRA F. Times	5271,1	+ 43,8
TOKYO Nikkei D.	17.478	+ 102

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1721,4	+ 0,54
MARCO in Italia	977	- 9,34
MARCO/DOLLARO	1,768	+ 0,19
YEN/DOLLARO	120,1	+ 0,3

Kpmg sposa la Ernst Young

Un'altra fusione-record in vista nel settore delle società di revisione [illegible] bilanci sta per ridisegnare la mappa mondiale del settore. Dopo l'operazione - annunciata un mese fa e in via di perfezionamento - che dovrebbe accorpare Coopers Lybrand e Price Waterhouse (nascerà un colosso con un giro d'affari da 23.000 miliardi di lire), adesso sono Kpmg e Ernst Young a pensare di fondere le loro attività, e dare vita al nuovo numero uno del settore. La notizia delle trattative, anticipata da alcuni quotidiani finanziari, dovrebbe [illegible] ufficializzata la prossima settimana. Insieme Kpmg e Ernst Young dovrebbero contare su un giro d'affari di oltre 27.000 miliardi di lire, e la fusione ridurrebbe le cosiddette «Big Six» della certificazione e revisione a un più compatto nucleo di «Big Four». Attualmente, considerando le sole singole firme, la società con il più elevato giro d'affari è la Andersen Worldwide, che movimenta 9,6 miliardi di dollari, seguita dalla Deloitte and Touche, con 6,5 miliardi di dollari.

Decolla la «madre di tutte le privatizzazioni». Vale 26 mila miliardi. Da domani titoli in vendita

Telecom, si parte con lo sconto

Fissato il prezzo massimo: 11.200 lire

ROMA. Per [illegible] lira. Almeno per una lira in meno del prezzo ufficiale di Borsa di venerdì scorso, gli italiani potranno diventare padroni dei loro telefoni. Da domani, infatti, le [illegible] della Telecom Italia [illegible] in vendita a un prezzo massimo di 11.200 lire contro le 11.201 del prezzo ufficiale della quotazione di venerdì. Il prezzo effettivo sarà comunicato sabato prossimo e sarà scelto tra quello risultante più basso fra queste tre diverse possibilità: la quotazione ufficiale di venerdì 24 scontata del 3% (e del 4% per i dipendenti del gruppo); il tetto di 11.200 lire; il prezzo istituzionale cioè quello applicabile all'offerta riservata agli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi) e al collocamento negli Stati Uniti.

In ogni [illegible] i risparmiatori, che potranno comprare le azioni da domani fino a venerdì prossimo, spenderanno meno rispetto alle quotazioni ufficiali. Proprio per proteggerli da eventuali impennate in Borsa del titolo la prossima settimana, il comitato dei ministri per le privatizzazioni formato da Carlo Azeglio Ciampi (Tesoro), Pierluigi Bersani (Industria) e Antonio Maccanico (Comunicazioni) ha indicato, come si legge in [illegible] comunicato, un prezzo massimo «equivalente alla media [illegible] prezzi ufficiali registrati nelle ultime due settimane». In altre occasioni, si è invece tenuto conto dell'andamento del titolo solo nell'ultima settimana precedente il collocamento.

Chiunque voglia investire nella Telecom deve comprare un lotto minimo di mille azioni, spendendo quindi una cifra non lontana dagli undici milioni. In base alla quotazione di venerdì scorso, il Tesoro (che possiede il 44,71% della società) potrebbe incassare fino a 26.300 miliardi: [illegible] tratterebbe, come si legge nel comunicato diffuso ieri, della «più grande operazione sinora realizzata in Europa». Ciampi, insomma, è a caccia del record. I proventi [illegible] privatizzazioni, pari a 60 mila miliardi negli ultimi quattro anni, si avvicinano a grandi passi ai 100 mila miliardi. Il collocamento di Telecom Italia potrebbe fruttare più del doppio dei 12.500 miliardi ottenuti con la vendita appena conclusa del 24,5% di France Telecom.

[illegible] governo di Romano Prodi [illegible] attende una massiccia adesione all'offerta pubblica di vendita che scatterà domani: magari [illegible] milione di investitori. Ai risparmiatori che conserveranno per dodici mesi le azioni, ne sarà concessa una gratuita ogni dieci acquistate fino a [illegible] massimo di trecento (in pratica [illegible] beneficio riguarda al massimo tre lotti).

Lo Stato conta di dare l'addio alla gestione delle telecomunicazioni, vendendo per intero la quota [illegible] 44,71% della Telecom in suo possesso. Il 9,02% è già destinato ai componenti del nucleo stabile, cioè i [illegible] che determi- [illegible] la gestione dell'azienda [illegible] che detengono già l'1,53%: il nucleo stabile potrà pertanto fare affidamento sul 10,55%.

Per la Telecom comincerà presto una nuova stagione. Il 30 ottobre sarà eletto un nuovo consiglio di amministrazione della società privatizzata. In base alla lista di maggioranza presentata saranno eletti Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano (che [illegible] confermati rispettivamente presidente e amministratore delegato), Vittorio Serafino (in rappresentanza dell'1% posseduto da Imi e Ina), Alessandro Profumo (per l'1% di Credit e Rolo), Gianfranco Gutty (Generali, Alleanza, Comit, 1,2%), Francesco De Leo (Ifil, San Paolo, 1,2%), Mark Baker (At&t, 1,2%), Paulus Smits (Unisource, 1,2%). Nella lista della minoranza figurano invece Pier Giusto Jaeger, Gustavo Visentini e Jeffrey Livingston.

Rossi e Tommasi, in carica dalla fine di gennaio, hanno quindi condotto la società verso la privatizzazione [illegible] e ora sono pronti a guidarla nella nuova fase che [illegible] apre. Rossi tuttavia aveva fatto sapere che avrebbe presto lasciato l'azienda, completata la cessione. Insieme a Tommasi, oggi va negli Stati Uniti per l'ultima parte del road show.

Assistiti dai global coordinators, Ciampi, Bersani e Maccanico stanno consegnando al mercato una società in continua espansione. Lo scorso anno i ricavi sono stati pari a 40.522 miliardi e l'utile netto ha raggiunto i 3160 miliardi. Nei primi sei mesi del 1997, i profitti sono cresciuti del [illegible]%, arrivando a 1830 miliardi.

Roberto Ippolito

TELECOM ITALIA — LA MAXI OPERAZIONE AI RAGGI X

LE DATE

Apertura opv	lun. 20/10
Chiusura opv	[illegible]. 24/10
Chiusura roadshow	ven. 24/10
Fissazione prezzo offerta	sab. 25/10

LE CIFRE

Quantità	minimo 700 milioni azioni ord.
Prezzo mass.	11.200 lire per azione ord.
Lotto min.	[illegible]. 1000 azioni

GLI INCENTIVI

Sconto pubblico indistinto	3%
Sconto dipendenti Telecom	4%
Bonus share	1 azione gratis ogni 10 per chi le conserva almeno 1 anno

L'OFFERTA

La quota detenuta dal Tesoro prima della vendita, e dopo la fusione Stet-Telecom, [illegible] del 44,71%

Offerta globale [illegible]	1.500.000.000	(28,50%)
Opv risp. ital. (incl. dipend.) min.	700.000.000	
Greenshoe	225.000.000	(4,30%)
Bonus share mass.	150.000.000	(2,90%)
Nucleo stabile	473.890.500	(*9,02%)

(* a questo quantitativo vanno aggiunti 80.476.420 [illegible] di Telecom, pari all'1,53% del capitale, già posseduto dai 14 azionisti stabili e che portano il nucleo stabile al 10,55%) Una parte dell'opv (fino a un massimo del 25%) verrà riservata ai 125.000 dipendenti Tel[illegible].

IL NUOVO CONSIGLIO (Da nominare il 30/10)

Ecco il quadro dei 13 candidati e le rispettive quote azionarie degli investitori che hanno espresso le candidature

CORDATA	QUOTA	CANDIDATO
Comit, Alleanza, Generali	1,2%	G. Franco Gutty
Ifil, San Paolo	1,2%	Francesco De [illegible]
Credit, Rolo Banca	1,0%	Alessandro Profumo
Imi, Ina	1,0%	Vittorio Serafino
Att	1,2%	Mark Baker
Unisource	1,2%	Paulus Smits

Per i soci di minoranza i nomi indicati sono Pier Giusto Jaeger, Jeffrey Livingston e Gustavo Visentini; ci sono poi due candidati dei ministeri del Tesoro e delle Comunicazioni; restano nel cda anche gli attuali vertici, Tomaso Tommasi di Vignano (amministratore delegato) e Guido Rossi (presidente di Telecom Italia).

DATI ECONOMICI

	1996	Primo sem. '97
Ricavi	40.522 [illegible]	20.519 mil.
Utile	3.160 mil.	1.830 mil.
Indebit.	12.040 mil.	

Il valore di capitalizzazione attuale di Borsa è di 58.863 miliardi.

GLI INCASSI DELLE PRIVATIZZAZIONI (in miliardi)

OPERAZIONE	INCASSO
IMI (I tranche)	1.794
INA (I tranche)	4.530
IMI (II tranche)	913
INA (II tranche)	1.686
ENI (I tranche)	6.299
IMI (III tranche)	[illegible]
INA (III tranche)	3.260
ENI (II tranche)	[illegible]
ENI (III tranche)	13.300
NUOVO PIGNONE	713
CREDIT	1.801
COMIT	2.891
CIRIO - B. DE RICA	311
ITALGEL	431
SME	[illegible]
ACCIAI SPECIALI TERNI	600
AEROPORTI DI ROMA	541
ILP	1.800
SIV	[illegible]
ENICHEM AUGUSTA	[illegible]
TOTALE	51.723

CESSIONI

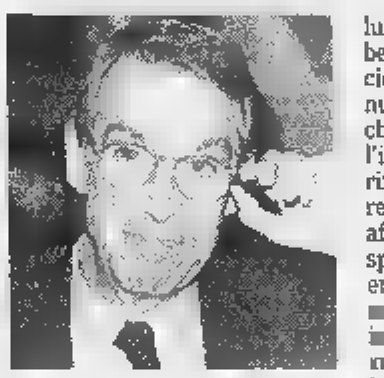
L'Italia batte la Francia

ROMA. Guardando ai numeri, il Tesoro per la cessione della sua quota in Telecom incasserà oltre 26 mila miliardi di lire, in assoluto la più grande operazione mai realizzata nel vecchio continente, [illegible] gran lunga superiore a qualsiasi collocamento di aziende di tlc. Per il 24% di France telecom nelle casse [illegible] governo di Parigi entreranno circa 12.500 miliardi di lire, polverizzando tutte le precedenti privatizzazioni a cominciare da Elf Aquitaine [illegible] Banque National de Paris. Molto più indietro i 3500 miliardi per la terza tranche di Portugal Telecom che ha fatto scendere al 25% la quota in mano al governo di Lisbona mentre il governo spagnolo s[illegible]pre nel '97 ha incassato [illegible] 7200 miliardi dal collocamento di telefonica dopo gli oltre duemila della precedente tranche.

Scontro politico sull'Enel

Clò: «E' un gioco al massacro» E An se la prende col governo

ROMA. La scelta «privata» di Fran[illegible] Tatò infiamma il quadro politico. [illegible] decisione del vertice Enel di porre fine agli sconti sull'energia offerta alle grandi imprese ha scatenato la polemica reazione dei partiti della maggio[illegible] [illegible] ieri ha raccolto critiche anche dall'altra parte, fra le file dell'opposizione; [illegible] strategia di Kaiser Franz [illegible] così diventata la scintilla che ha scatenato [illegible] furibonda contesa politica.



Franco Tatò

La questione è talmente spinosa che neanche all'interno della destra le posizioni [illegible] unitarie. Venerdì il responsabile economico di An, Pietro Armani, aveva difeso gli orientamenti di Tatò definendoli «condivisibili e finalizzati a difendere gli asset patrimoniali». Ieri è toccato a Gaetano Rasi, numero uno delle relazioni industriali di Alleanza nazionale, stigmatizzare «l'atteggiamento arbitrario del vertice pidiessino dell'Enel, che produce pesanti ripercussioni su tutta l'attività industriale italiana».

Forza Italia sta invece proprio con quei «vertici pidiessini» e il capogruppo nella commissione Attività produttive della Camera, Alessandro Rubino, tende la mano a Tatò. Il governo si trova in qualche imbarazzo e ha già affermato di volere un faccia a faccia con i due manager elettrici, [illegible] del resto invocata anche dagli industriali. I sindacati stanno [illegible] le imprese, per questa volta. Parole [illegible]la Cisl: è «arrivato il momento di chiarire il mandato che il Tesoro ha conferito a Tatò e le vere intenzioni del governo rispetto ai futuri assetti del sistema elettrico del Paese».

E' un gioco al massacro, commenta a questo punto l'ex ministro dell'Industria Albe[illegible] Clò, [illegible] «una guerra [illegible] tutti contro tutti con il rischio che a perdere alla fine siano il sistema Italia e i consumatori». A suo giudizio «si è arrivati a una situazione insostenibile», il costo dello scontro «rischia di essere di gran lunga superiore ai benefici». Il braccio di ferro continuo ed estenuante che «impedisce l'indispensabile riforma del settore elettrico», ha affermato ieri l'esperto di problemi energetici, avvie[illegible] nel momento [illegible] cui in Europa «non passa giorno [illegible] cui [illegible]n ci siano alleanze, nuove entrate, partnership [illegible] decisioni strategiche».

Dal ppi, che in passato in un contesto di dibattito politico aveva chiesto le dimissioni del vertice dell'Enel, giunge un invito al realismo. Gianfranco Morgando, responsabile economico del partito, ha infatti detto che «nessuno mette [illegible] discussione il fatto che il management dell'Enel debba perseguire l'obiettivo di valorizzazione delle risorse della società. Ma è chiaro che non può fare questo ignorando [illegible] conseguenze ed il contesto in cui le sue decisioni vengono a collocarsi. Questo vale per qualunque società, pubblica o privata che sia».

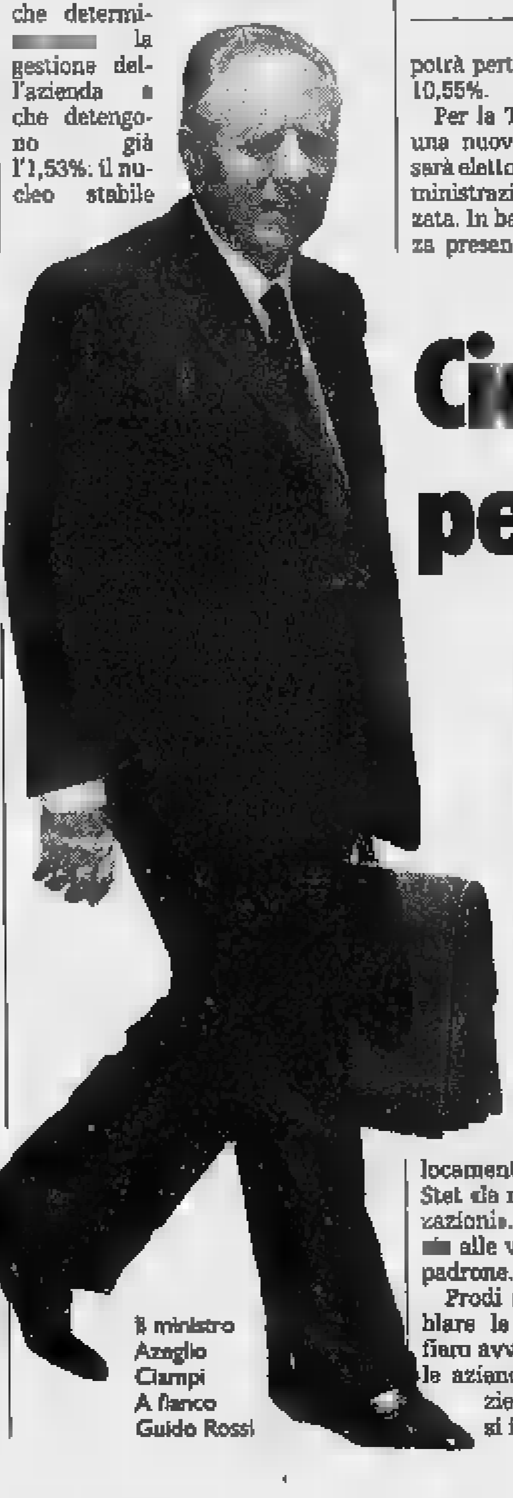
An smentisce di sostenere l'azione dei vertici dell'Enel. Il coordinatore nazionale di An, Maurizio Gasparri, sostiene che [illegible] è possibile per An essere i supporter né del vertice dell'Enel, che anzi richiamiamo negativamente, né di chi lo ha messo lì lottizzando con cupidigia e ora critica: potevano pensarci meglio quando li hanno nominati».

Decisamente agli antipodi l'ex ministro dell'Industria, il leghista Vito Gnutti: «L'azionista è lo Stato ma il consiglio d'amministrazione è [illegible] consiglio d'amministrazione. Capisco che chi non ha pratica di queste cose è abituato [illegible] considerare la dirigenza e i dipendenti [illegible] una proprietà. [illegible] [illegible] Spa quando ha nominato un consiglio d'amministrazione questi nella normale [illegible] ministrazione opera». Nel merito delle alleanze all'estero (criticate dal responsabile economico di prc, Nesi), Gnutti ha detto che «bisogna internazionalizzare l'Enel, anzi, si doveva farlo prima e in modo più accentuato».

[r. e. s.]

Soltanto nove mesi fa Rifondazione bocciò il decreto sulla Stet

Ciampi ha vinto la sfida però manca l'authority



Il ministro Azeglio Ciampi A fianco Guido Rossi



ROMA. Coda fra le gambe, musi lunghi. Come appare lontana quella sera del 15 gennaio scorso: il presidente del Consiglio Romano Prodi lascia la Camera senza dire una parola. Il governo è appena [illegible] battuto; grazie all'astensione di Rifondazione comunista, è [illegible] bocciato il decreto legge che regola il passaggio dall'Iri al controllo diretto del ministero [illegible] Tesoro della Stet, la finanziaria per le telecomunicazioni.

Quella sera tutto sembra complicarsi, a cominciare dalla fusione della Stet con la Telecom Italia (la principale azienda del gruppo) e la sua successiva privatizzazione. Il giorno dopo, in visita a Zagabria, in Croazia, Prodi ammette: «C'è [illegible] scarsa affinità tra me e Bertinotti». E riconosce: «Sulle privatizzazioni abbiamo idee diverse».

[illegible]a, grazie alla [illegible] del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, nonostante la bocciatura del decreto, la Stet riesce poi a distaccarsi dall'Iri, si fonde con la Telecom (prendendone il nome) e poco a poco la privatizzazione si avvicina. Per il governo l'operazione è fondamentale; è [illegible] Prodi, quando era presidente dell'Iri (nominato proprio da Ciampi) a definire il collocamento sul mercato delle [illegible] Stet «la madre di tutte [illegible] privatizzazioni». E' questo il colpo [illegible] grazia alle velleità residue dello Stato padrone.

Prodi [illegible] Ciampi riescono [illegible] dribblare le resistenze di Bertinotti, fiero avversario della cessione delle aziende pubbliche. Mentre l'azienda che gestisce i telefoni si incammina verso la [illegible] era privata, il governo però è costretto a [illegible] vendere più del 51% delle azioni dell'Eni: così il controllo resta pubblico, [illegible] chiesto da Rifondazione. [illegible] il 9 ottobre alla [illegible], per sopravvivere, Prodi deve assicurare a Bertinotti che l'Enel «per un arco di tempo certamente non breve» non sfuggirà di mano al tesoro.

Eni, Enel, su tutto si può discutere, ma ormai la Telecom [illegible] diven[illegible] [illegible] bandiera per il governo: non metterla in vendita significherebbe smentire tutte le dichiarazioni [illegible] principio fatte e tutti gli impegni solennemente assunti. E, fra l'altro, in questo [illegible] la posta in gioco è colossale: la vendita delle azioni da parte del ministero può valere fino a 26.300 miliardi, più di Comit, Credit, Sme, Ilva, Ina già privatizzate messi insieme.

Con la regia di Antonio Maccanico, il ministro delle Poste diventato ministro delle Comunicazioni, il governo riesce a superare anche un ostacolo apparso spesso insormontabile: il [illegible] luglio il Parlamento approva la legge che istituisce l'authority delle comunicazioni, cioè l'organo che deve garantire operatori, utenti e investitori del corretto [illegible] svolgimento di tutte le attività nei settori delle telecomunicazioni [illegible] della televisione. Senza questa legge la privatizzazione [illegible] sarebbe possibile, come stabilito da altre norme in vigore. E per mesi contro il provvedimento, per motivi opposti, si [illegible] il Polo di Silvio Berlusconi (che alza il prezzo sulle regole antitrust per la tv) [illegible] Bertinotti (paladino del mantenimento della proprietà pubblica delle telecomunicazioni).

Alla fine anche Maccanico [illegible] la fa. E la legge arriva. [illegible] può privatizzare e [illegible] fatica si intravede anche [illegible] liberalizzazione delle telecomunicazioni [illegible] Italia. Tutto bene allora? [illegible] realtà qualcosa manca: per legge l'authority è stata costituita, ma il governo non ha ancora scelto il presidente e il Parlamento non ha eletto gli otto componenti. Quindi l'authority non ha [illegible] cominciato a lavorare, probabilmente a causa della ricerca [illegible] attenti dosaggi politici. Così si privatizza, ma per le telecomunicazioni non è in funzione l'authority che, in base alla legge, deve stimolare il processo di liberalizzazione del mercato.

[r. ipp.]

Il segretario della Cisl propone un accordo tra le forze sociali. Ma Cofferati non ci sta

«Un patto per le 35 ore»

D'Antoni: bisogna impedire la legge

ROMA. E' possibile [illegible] alleanza tra sindacato e Confindustria sulle [illegible] ore? Sergio D'Antoni, leader della Cisl, non ha dubbi: «va fatto per impedire una legge sbagliata», dice in una intervista a «L'Avvenire». Sergio Cofferati, leader della Cgil, ha invece dubbi e dice che non [illegible] tratta di alleanze». «Siamo di fronte ad un'ipotesi - ricorda Cofferati - che è stata formalizzata dalla maggioranza e che prevede [illegible] presentazione del testo [illegible] un disegno [illegible] legge per la riduzione dell'orario. Che sull'argomento le parti sociali si scambino le loro opinioni lo trovo assolutamente naturale. Poi dovremo discutere con la maggioranza di governo su [illegible] fare su quel punto - aggiunge il segretario della Cgil -. Non bisogna scordare che con Confindustria abbiamo anche altri problemi ancora aperti: riguardano la sfera contrattuale, le forme possibili di flessibilità da applicare e i contratti d'area. Inoltre bisogna vedere come stabilire tempi e modalità di verifica dell'accordo del 23 luglio che andava sottoposto ad [illegible] proprio in questi giorni, a conclusione della discussione con il governo sullo Stato sociale». «Abbiamo sempre concepito la legge come uno strumento che aiuta, incentiva [illegible] favorisce il negoziato - ha concluso Cofferati - e non come strumento che lo preclude o si sostituisce alle parti».

E veniamo al leader della Cisl. [illegible] la concertazione tra le parti sociali arriva alla conclusione che [illegible] legge è lo strumento sbagliato per la riduzione d'orario - spiega D'Antoni - voglio vedere se il Governo avrà il coraggio di comportarsi in maniera diversa». «Quindi - prosegue D'Antoni - dobbiamo metterci d'accordo per non fare una legge sbagliata. Se tutti ritengono sbagliata l'iniziativa legislativa, che lede l'autonomia contrattuale delle parti, ogni soggetto, restando se stesso, non può che battersi contro questa ipotesi». Coralmente i sindacati condividono la posizione del ministro Ciampi sull'importanza della concertazione per il Paese [illegible] ribadiscono che «è inaccettabile» vincolare i costi e gli obiettivi del patto sociale per un quadriennio. Cgil, Cisl e Uil ricordano i pericoli di una riduzione generalizzata dell'orario per [illegible] competitività delle imprese in un Paese economicamente spaccato come l'Italia: al Nord aumenterebbero gli straordinari mentre al Sud crescerebbero le difficoltà per le imprese a restare sul mercato. «Siamo d'accordo [illegible] Ciampi - afferma il segretario confederale della Uil, Adriano Musi - sull'importanza della concertazione. E' un metodo di confronto che non può essere messo in discussione. La legge non ha mai preceduto la contrattazione in materia di [illegible]rio mentre resta utile una normativa di sostegno per la riduzione».

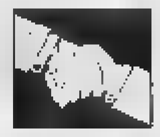
Le critiche formulate invece dal commissario Ue, Martin Bangemann, alla proposta [illegible] riduzione dell'orario di lavoro [illegible] fanno temere al ministro Tiziano Treu un «isolamento» italiano e francese rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea. Sollecitato dai giornalisti, a margine del convegno sul Mezzogiorno promosso dalla Confartigianato, Treu ha detto che «esiste una linea europea favorevole alla riduzione dell' [illegible] di lavoro, anche se ovviamente ci sono modi diversi». «La scelta francese - sottolinea - [illegible] particolarmente orientata all'intervento legislativo. Anche [illegible] abbiamo parlato di legge quadro, [illegible] credo che [illegible] modalità concrete debbano essere negoziate». In sostanza «non si può parlare dell'argomento come [illegible] fosse già tutto definito, perchè non [illegible] così». [r. e. a.]

[illegible]

L'indice si raffredda

ROMA. Il costo della vita continua a scendere trascinando al ribasso anche [illegible] spesa per gli affitti: secondo i dati pubblicati ieri in Gazzetta Ufficiale dall'Istat, l'adeguamento annuo dei canoni d'affitto disciplinati dalla legge sull'equo canone, per settembre '97 è infatti dell'1,05% contro l'1,12% del mese precedente. L'indice dei prezzi al consumo in settembre è aumentato dell'1,4% e, per quanto riguarda le abitazioni, la variazione applicabile ai contratti d'affitto (pari al 75% dell'incremento) sarà dell'1,05%, meno della metà dell'adeguamento del settembre 199[illegible] che era stato del 2,55%, [illegible] fronte di un livello di inflazione del 3,4%. Con la limatura registrata a settembre, che riflette la veloce diminuzione dell'indice dei prezzi al consumo, l'aumento annuale dei canoni di locazione disciplinato dalla legge sull'equo canone si avvicina così a scendere sotto la soglia dell'1% che sarà raggiunta quando l'inflazione toccherà l'1,3%.

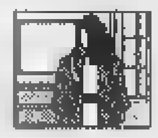
[illegible]



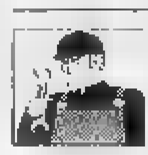
SOLIDARIETA'. Torna l'ipotesi di un contributo di solidarietà, per tutti i lavoratori, per non tagliare [illegible] anzianità. L'ipotesi piace [illegible] Rifondazione, non ai sindacati.



[illegible] MOBILE. C'è chi pensa di cancellare la scala mobile per le nuove pensioni superiori ai 50 milioni. Per quelle inferiori, escluse le minime, verrebbe congelata per [illegible] anno.



PART[illegible] A chi ha i requisiti per ottenere la pensione di anzianità verrebbe proposto di scegliere il part-time. Mezzo lavoro, mezza pensione. Ma il sindacato è diffidente: teme possa diventare una scorciatoia per uscire [illegible].



TETTO A [illegible] ANNI. L'ipotesi è di alzare, a partire [illegible] '98, il tetto per [illegible] «anzianità» [illegible] 57 anni. Per non toccare gli operai verrebbe lasciata la possibilità di uscita [illegible] almeno 36 anni [illegible] contributi.

Sul welfare Treu stringe i tempi

Autonomi e anzianità nel mirino. Età minima a 57 anni?

ROMA. Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, sostiene speranzoso che per la trattativa sulla riforma dello Stato sociale «siamo alla stretta finale». Archiviata la conclusione della crisi politica, riprenderanno infatti nei prossimi [illegible] (martedì o mercoledì) i negoziati fra governo e Cgil, Cisl e Uil. Ma dopo essere stati «bruciati» dall'accordo Prodi-Bertinotti sulla riduzione dell'orario di lavoro e sull'alleggerimento di 500 miliardi nei tagli al Welfare, l'impressione generale è che i sindacati [illegible] vogliano puntare i piedi. Infatti, gli esperti del Tesoro e del Lavoro sono impegnati a studiare come recuperare quei 1500-2000 miliardi mancanti (4 mila previsti) dopo l'ammorbidimento sulle pensioni di anzianità strappato da Rifondazione [illegible] Prodi, [illegible] l'esclusione dai tagli degli operai e «assimilati» come gravosità di lavoro. Le ipotesi al vaglio del governo sono molteplici. Si va dall'irrigidimento dei «requisiti congiunti» (età [illegible] e anzianità contributiva) all'innalzamento da 55 a 57 anni dell'età minima pensionabile. E oltre alla scontata equiparazione tra lavoratori pubblici e privati e all'aumento dei contributi per gli autonomi, si ipotizza anche un blocco della indicizzazione dei trattamenti pensionistici superiori [illegible] milioni. Infine, è ritornato d'attualità anche il «contributo di solidarietà» variamente distribuito. Ma le reazioni sindacali sono tutte negative. «Dopo l'accordo [illegible] governo e Rifondazione, [illegible] quadro è molto confuso - attacca Sergio D'Antoni, il leader della Cisl -. La cosa migliore sarebbe non fare modifiche così [illegible] ci sarebbero esclusi, perché per noi parlare di operai o equivalenti [illegible] formula impraticabile». Più prudente, [illegible] collega della Cgil, Sergio Cofferati, [illegible] limita a dire: «Il confronto con il governo ha ancora punti importanti da definire: l'occupazione, gli ammortizzatori sociali e [illegible] previdenza. Ora [illegible] governo ha raggiunto un accordo con la [illegible] maggioranza basato su dei criteri che dovranno diventare proposte concrete. Ma quali siano [illegible] ancora non lo so». Decisamente più bellicoso, il n. 2 della Uil Adriano Musi ribadisce [illegible] «no» a modifiche alla tabella d'uscita per le pensioni di anzianità prevista nella riforma Dini. «Qualsiasi intervento sull'età o sui requisiti contributivi - liquida duro - ci vedrebbe totalmente contrari». Insomma, il sindacato sembra pronto a rizzare le barricate e [illegible] intende prestarsi a firmare «accordi pilotati» come proclama uno dei dirigenti della Cisl, Natale Forlani. Sdrammatizza il responsabile economi[illegible] di Rifondazione comunista, Nerio Nesi, alludendo ai circa duemila miliardi di mancati risparmi. [illegible] indica quali vie alternative battere: «Abbiamo sempre detto che [illegible] più rigore nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale [illegible] contributiva. Solo da quest'ultima sarebbe possibile recuperare [illegible] mila miliardi». [r. r.]

Sale dello 0,7%

Più cara la bolletta dell'acqua

ROMA. Dal rubinetto esce l'aumento, per [illegible] si tratta di poco: lo 0,7 per cento su ogni [illegible] cubo d'acqua, come dire 1007 lire invece [illegible] 1000, ma la bolletta idrica è destinata a lievitare in futuro. Perché? Colpa del «price cap», cioè di quel meccanismo che nella determinazione delle tariffe tiene conto degli investimenti effettuati dalle aziende del settore per migliorare il servizio. Lo scatto dello 0,7 per cento approvato dal Cipe è infatti determinato dalla differenza fra l'1,8 per cento di inflazione programmata e il coefficiente medio di produttività del settore idrico rispetto all'andamento degli ultimi [illegible]. Quindi più investimenti faranno in futuro le aziende per migliorare i servizi, più saranno possibili ulteriori aumenti in rapporto alla spesa. «E' un incentivo a far bene, perché è chiaro che chi non investe verrà penalizzato», dice Andrea Lolli, presidente [illegible] Federgasacqua, che raggruppa 284 aziende del settore. Infatti la stessa direttiva del Cipe mira ad incentivare con il sistema degli aumenti aggiuntivi gli investimenti da parte dei gestori, penalizzando invece gli impianti [illegible] all'altezza dei tempi, ossia, [illegible] si dice in linguaggio tecnico, sottorealizzati. Soddisfatti dunque i gestori degli acquedotti, perché, anche se l'aumento deliberato dal Cipe [illegible] inferiore al tasso [illegible] inflazione, [illegible] comunque un segnale positivo, soprattutto tenendo conto che l'anno scorso gli investimenti [illegible] erano [illegible] stati considerati. Certo che gli utenti, se oggi quasi [illegible] faranno caso ai rincari, dovranno aspettarsi aumenti ben più sensibili. Questo perché la prossima direttiva comunitaria in materia di acque potabili abbasserà le soglie di tolleranza per sostanze [illegible] il piombo e i bromati, con la conseguenza che, per adeguarsi, le aziende dovranno aumentare gli investimenti e quindi le tariffe.

Le organizzazioni: tradita la promessa di mantener invariata la pressione fiscale

Rivolta contro l'Irap agricola

Latte, nuove penalizzazioni dall'UE

ROMA. L'Irap pesa sull'agricoltura e il peso è destinato a crescere: passerà dal 3 per cento del 1998 al 3,5 del '99, fino al 4 per cento del Duemila. Un aumento della pressione fiscale contestato all'unisono dalle organizzazioni agricole, che accusano il governo di non aver tenuto conto dell'impegno del Parlamento a garantire l'invarianza del prelievo a carico dell'agricoltura e di continuare a non considerare il ruolo che il settore svolge per l'occupazione e l'economia del Paese. «Tra minori trasferimenti e aumento del carico fiscale e contributivo - dice il presidente della Confagricoltura, Bocchini - sono state sottratte all'agricoltura risorse per circa 2500 miliardi e le recenti decisioni sull'Iva peseranno, a regime, per altri 600 miliardi. A questo si aggiunge l'Irap. Il tutto senza che [illegible] stata neppure abbozzata una strategia di rilancio del settore». Intanto il Senato ha approvato il decreto legge sulle quote latte, in cui si dispone, tra l'altro, «il ripristino della liquidità delle aziende restituendo ai produttori, in attesa dell'espletamento [illegible] procedure e degli accertamenti previsti, gli importi trattenuti dagli acquirenti a titolo di prelievo supplementare per il periodo di produzione lattiera 1995-'96, nella misura del 40 per cento di quanto tuttora trattenuto, e dell'80 per cento per il periodo 1996-1997». Non si tratta di un colpo di spugna, ha tenuto a sottolineare il ministro Pinto, ma di una restituzione temporanea, per non pregiudicare l'attività delle aziende, in attesa della verità». Infatti proseguiranno gli accertamenti di tutte le situazioni in presunzione di irregolarità individuate dalla Commissione governativa di indagine e, visto che l'accerta[illegible] dei reali dati produttivi è condizione imprescindibile per il ricalcolo della compensazione per i periodi 1995-1996 e 1996-1997, le multe sono state congelate. Anche qui pioggia di critiche sia da Assolatte, sia, in particolare, da Cia e Copagri che manifestano «gravi preoccupazioni per il perdurare dell'incertezza sull'annoso nodo delle multe» e giudicano [illegible] rattoppo» la restituzione dell'80 per [illegible] delle multe pagate dagli allevatori trattenute dalle industrie. «Questo decreto è una vera bufala» commenta il leader dei Cobas del latte, Bettinelli, che aggiunge: «Si è riusciti a peggiorare notevolmente il decreto rispetto alla prima stesura. Quel che [illegible] passato è il concetto che [illegible]ano le condizioni giuridiche per far pagare qualcosa a qualcuno e che il latte lo fanno le vacche». Tutto questo mentre la Commissione europea ha deciso, per punire i ritardi accumulati nella presentazione delle stime di produzione di latte per la campagna 1996-1997, di applicare alla lettera la normativa comunitaria e di detrarre [illegible] miliardi e mezzo di lire dai contributi europei destinati al settore lattiero italiano. **[v. cor.]**

[illegible]

«In Europa, ma alla pari»

Gottero (Copa): programmi seri per la nostra competitività futura



Carlo Gottero è l'unico italiano a far parte dell'organismo di presidenza Copa

ROMA. Carlo Gottero, vicepresidente del Copa (Comité des organisations professionnelles agricoles) l'organismo europeo che riunisce tutte le organizzazioni agricole dell'Ue, è appena sceso dall'aereo che lo riporta a [illegible] da Bruxelles e ripete il suo «j'accuse» al governo: «ci [illegible] 500 miliardi a disposizione dell'agricoltura italiana, ma nessuno si degna di chiederli».

Ma, Gottero, ci risiamo con i 500 miliardi? Il ministro Pinto l'ha già smentita una volta...

«Ha [illegible] bello smentire, la realtà è che quei soldi noi [illegible] possiamo prenderli perché [illegible] i programmi per impiegarli e quindi l'Unione europea [illegible] li dà. Per poterli chiedere bisogna avere delle idee».

Invece?

«Invece nessuno ha un piano serio [illegible] come adoperarli e questo blocca anche il raddoppio della cifra: Bruxelles, infatti, concederebbe al nostro Paese di investire [illegible] identica nei progetti in questione, senza essere [illegible] accusato di aiuti governativi indebiti».

[illegible] il ministro dice che ha portato a casa un bel po' di soldi...

«Sì, lo dice. Invece i soldi di cui parla lui ce li hanno scodellati nel piatto, semplicemente perché ci erano dovuti come compensazione della perdita di reddito dovuta alla svalutazione della lira di qualche tempo fa. Tutto da regolamento, niente da conquistare».

Bè, ma a Bruxelles cosa [illegible] pensano?

«Guardi, a Bruxelles bisogna passarci del tempo, bisogna trattare, conquistare la fiducia degli interlocutori, allora si trova ascolto. Invece l'Italia ci [illegible] troppo poco e i risultati si vedono».

Di che cosa ha bisogno l'agricoltura italiana?

«Soprattutto di chiarezza: il governo deve dirci che idee ha, se dobbiamo chiudere bottega e come. Noi vogliamo sapere se si vuole impostare una vera politica agricola e quando lo chiediamo ci troviamo di fronte un ministro che si chiude a riccio, che quasi si offende».

Insomma, lei preferirebbe qualcun'altro al posto di Pinto?

«E' un po' che chiedo un ministro che sia competente. Ma mica solo per le Politiche agricole, sa? Anche per le Finanze».

Stiamo parlando di Irap?

«Certo, l'agricoltura non può reggere questa [illegible] bordata fiscale, soprattutto perché è ingiusta».

[illegible] comunque questo governo ci sta portando in Europa...

«Sì, però, per l'agricoltura, la sua politica è l'opposto di quella che si sta facendo in Europa. Noi vogliamo solo essere trattati [illegible] gli altri: investimenti detassati, crediti agevolati, eccetera. Se il governo non lo fa poi [illegible] si lamenti quando si troverà le strade piene di trattori».

Vanni Cornero

Avolio: possibile aumentare il reddito rispettando la vocazione di ogni territorio

Patto in dieci punti per l'agriturismo

La Cia lancia una strategia comune fra i Quindici

ROMA. Un decalogo. Dieci punti per dar vita alla Carta Europea dell'Agriturismo. La proposta ar[illegible] da Turismo verde, l'organizzazione di settore della Cia, che nei giorni scorsi ha presentato la «bozza» nel corso di [illegible] convegno internazionale che si è svolto nei giorni scorsi a Roma.

La base di partenza è una: «Il turismo c'è solo se esiste un'azienda agricola», ha spiegato Giuseppe Avolio, presidente Cia. Secondo Avolio: «L'agriturismo è uno strumento importante per sostenere ed incrementare il reddito degli operatori agricoli, ma anche per favorire lo sviluppo del territorio rurale». Il «decalogo» nasce da queste considerazioni e si impernia su [illegible] richiesta: la necessità di [illegible] strategia europea per l'Agriturismo. «L'Unione Europea - spiega Gianfranco Bertani, presidente di Turismo Verde - deve intervenire per dare [illegible] chiara definizione in materia di agriturismo al fine di evitare incertezze, qualificare ulteriormente i servizi agrituristici e non lasciare mano libera ad iniziative private che possono danneggiare l'immagine dello spazio rurale con un [illegible] improprio delle risor[illegible] e del territorio».

[illegible] tutto questo [illegible] basta. Serve anche [illegible] «politica europea attiva», dunque l'Unione deve garantire «l'esistenza di un [illegible]dro certo, anche finanziario, a favore del territorio rurale e dell'agricoltura». Da qui, secondo Bertani, la necessità di «riservare all'agriturismo un ruolo prioritario all'interno di tutti gli strumenti di spe[illegible] attivabili nel campo della ruralità». Aggiunge Avolio: «Tutto il mondo agricolo europeo deve fare uno sforzo per [illegible] disperdere le diverse esperienze maturate in ciascun paese in questo settore».

Quella italiana è particolarmente ricca. Spiega Bertani: «In Italia l'agriturismo costituisce una reale risorsa per il mondo agricolo, perché ha in sé varie potenzialità di sviluppo che riguardano fra l'altro la diversificazione delle roduzioni agricole, la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali ed il consolida[illegible] e sviluppo dell'economia dell'azienda agricola con una forte integrazione dei redditi».

Secondo Avolio, [illegible] strategia di sviluppo deve [illegible] presenti tre aspetti: il rispetto [illegible] vocazione di ciascun territorio; la valorizzazione delle risorse [illegible] ed il riconoscimento dell'impresa agricola come cardine di ogni attività nelle [illegible] rurali. Eugenio Zaggia - presidente di Terra Nostra (Coldiretti) e di Anagritur (la sigla che riunisce le associazioni agrituristiche delle tre principali organizzazioni agricole) - indica nell'agriturismo «un mezzo per la sopravvivenza di molte imprese agricole nelle zone più svantaggiate, dove l'attività produttiva non offre un reddito sufficiente». Aggiunge Simone Velluti Zati, presidente di Agriturist (Confagricoltura): «L'agriturismo si può collegare anche ad altre idonee forme di turismo nelle campagne».

Insomma, questa proposta di Carta Europea può essere [illegible] buona base di discussione. Tra i [illegible]ti principali del «decalogo» anche la centralità dell'agricoltura nello sviluppo dello spazio rurale; la vocazione multifunzionale dell'agricoltura e lo sviluppo di altre forme di ospitalità rurale non direttamente legate all'impresa agricola, ma in grado di contribuire a valorizzare le risorse produttive delle comunità locali.

[illegible] Tropeano

PIEMONTE

Arriva il credito agevolato

TORINO. L'assessorato al Turismo della provincia di Torino, in collaborazione con la Banca Mediocredito di Torino, ha predisposto un programma di interventi creditizi a tasso agevolato per lo sviluppo dell'agriturismo. Spiega l'assessore Silvana Accossato: «I mutui agevolati sa[illegible] concessi per una durata di dieci anni con un abbattimento del tasso d'interesse a carico della Provincia del 5% per la ristrutturazione di edifici rurali da adibire ad alloggiamento ed attività, per adeguarsi alle norme igienico-sanitarie, e per l'abbattimento delle barriere architettoniche». Gli interventi sono riservati ad agricoltori e imprenditori agricoli che intendono destinare all'attività agrituristica parte del proprio impegno lavorativo, delle proprie abitazioni e strutture aziendali e dei propri prodotti. I mutui agevolati, da un minimo di [illegible] a un massimo di 100 milioni, saranno assegnati sulla base di una graduatoria.



Giuseppe Avolio, presidente Cia

Si chiedono regole precise a Bruxelles contro le produzioni massificate

Parigi e Roma alleate sul formaggio

«Solo latte crudo per quello a denominazione»

BRA. Italiani e francesi uniti sul fronte dei formaggi per chiedere all'Europa comunitaria norme di tutela più rigide e rispettose delle tradizioni nelle produzioni casearie tipiche. E' una battaglia concertata di recente a Bra durante le giornate di Cheese '97 che hanno visto schierati i produttori di 127 tipi di formaggi europei a Dop (Denominazione di origine protetta). I francesi, rappresentati al massimo livello da Daniel Bernard, direttore europeo dell'Istituto transalpino delle denominazioni di origine, hanno concordato un documento che sarà portato [illegible] ministro Pinto a Bruxelles. [illegible] esso si chiede che il latte destinato a produrre formaggi a dop arrivi solo dal territorio delimitato per la produzione di quel formaggio e non [illegible] «tecnologie banalizzanti», cioè, po[illegible] rispettose della naturalità. Tradotto in termini più concreti significa che italiani e francesi chiedono che i formaggi Dop possano [illegible] prodotti solo con latte non pastorizzato. E' una mossa che va contro le politiche commerciali di grandi marchi, soprattutto del Nord Europa, che tendono a produrre formaggi asettici, «senz'anima e senza storia» è stato detto a Bra, magari grazie a cagli e fermenti sintetici ottenuti in laboratorio. Sono due aspetti del mondo caseario che si scontrano. «In Francia i produttori piccoli e grandi sottolineano sulle confezioni l'origine del formaggio ottenuto con latte crudo - annota Piero Sardo, dell'Arcigola, autore [illegible] manuale sui formaggi d'Europa edito in occasione dell'incontro di Bra -. In Italia, invece, c'è una certa ritrosia commerciale a cominciare dai grandi nostri consorzi del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano». L'industria, poi, tende a lanciare sui mercati formaggi sempre più «leggeri» intervenendo sulla percentuale naturale dei grassi partendo da [illegible] latte povero e lontano [illegible] prodotto naturale. L'Italia è il Paese con il più importante produzione in termini di quantità di formaggi a Dop. Finora ne ha avuti riconosciuti trenta dalla Robiola di Roccaverano alla Mozzarella di bufala campana. La Francia ne ha trentasette, più numerosi ma ridotti come territorio. Venti la Grecia. E poi ci sono gli spagnoli, i portoghesi (che hanno il rarissimo Queijo di Evora ottenuto [illegible] caglio vegetale), i danesi, gli austriaci e gli altri produttori dei Paesi della Comunità. Un patrimonio europeo che il [illegible] internazionale Slow Food, emanazione di Arcigola, vuol tutelare [illegible] «l'arca del gusto dove far «salire» tutte le produzioni tipiche legate a [illegible] territorio. Il congresso mondiale dello Slow Food, che si chiude oggi ad Orvieto, vedrà l'adozione del caseificio di Colfiorito, [illegible] dei centri terremotati tra Umbria e Marche. Un gesto simbolico (sono stati raccolti cento milioni) per aiutare una piccola produzione di qualità di mozzarelle dell'Appennino.

Sergio Miravalle

[illegible]

Abbattimenti anti-Bse decisi dalle Regioni

Saranno le autorità sanitarie regionali e delle province autonome ad ordinare l'abbattimento degli animali sospettati di essere infetti dal morbo della «mucca pazza», l'Encefalopatia spongiforme bovina. A stabilirlo è un decreto del ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 ottobre. Colpiti dall'obbligo di abbattimento saranno gli animali «che presentino sintomatologia nervosa riferibile alla malattia» e quelli che «dopo la conferma della diagnosi sono sospetti di contaminazione».

Dalla Norvegia «vino» fatto con l'acqua

Il prodotto resta tutto da valutare, ma intanto la trasformazione dell'acqua in vino è diventata un business miliardario. C'è riuscito, dove la vite è un sogno, il signor Tommy Fjelde, biondo occhialuto quarantenne norvegese che ha presentato la macchina brevettata il mese scorso: basta mettere acqua di rubinetto, aggiungere un concentrato le cui componenti [illegible] sono specificate e il vino è pronto. Secondo un sommelier norvegese Jan Ekornes, il prodotto è «bevibile». Fjelde prevede un business da 100 miliardi l'anno.

Assegnate [illegible] «Dop»

Luce verde degli esperti europei al riconoscimento da parte dell'Ue di tredici nuove indicazioni e denominazioni italiane protette. Si tratta degli oli d'oliva Garda, Dauno, Colline Teatine, Monti Iblei, Laghi Lombardi, Valli Trapanesi, Terra di Bari e Umbria. A questi si aggiungono per il settore ortofrutticolo le clementine di Calabria, la nocciola di Giffoni, lo scalogno di Romagna, l'uva da tavola di Canicattì. Per il settore della panificazione, il pane casereccio di Genzano.

Bruxelles dà via [illegible] a vigneti piemontesi

Si apprende da fonti ufficiose di Bruxelles che l'Unione Europea ha approvato un piano per nuovi impianti viticoli in Piemonte. Si tratta di una superficie complessiva pari a [illegible] ettari a Doc. La proposta [illegible] stata avanzata, l'anno scorso, dall'europarlamentare Luigi Florio, dall'assessore regionale all'agricoltura piemontese, Bodo, e dal presidente dell'Unione italiana vini, Vittorio Gancia, durante un incontro [illegible] i responsabili del settore vitivinicolo comunitario. La notizia avrà presto conferma ufficiale.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE 5

TORINO CITTA'

COLLINA, sopra Cavoretto, splendida villa con vista ineguagliabile su Alpi, Val di Susa e Torino disposta su 3 piani più mansarda per 350 mq, dependance annessa 60 mq, portico 110 mq, garage 110 mq, rustico 120 mq. Immersa in parco 10.000 mq. Prezzo richiesto L. 1.690.000.000. Tel. 0335 612.3616.

COLLINA Tonnese prestigiosa villa mq 400, con parco mq 6000 volendo divisibile ottimo stato di manutenzione. Max comodità mezzi pubblici. Esim 480.135.

COLLINA Torino casetta indipendente panoramica mq 200 terreno mq 1400 ottima posizione mezzi pu. Esim 480.135.

CONSULE 437. Moncalieri libero ampia metratura due camere lo cucinino bagno L. 190 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 pressi piazza Rivoli libero ultimo piano ing due camere tinello ripostiglio servizi.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour posizione tranquilla libero camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

CORSO Agnelli signorile saloncino 2 camere cucina bagno posto auto. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Bramante pressi piano alto panoramicissimo ampio camera tinello cucinino bagno cantina. Finci 505.691.

CORSO Dante adiacenze ingresso living su soggiorno zona cucina 2 camere bagno. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO mucci ampio ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato termoescensore mutuo 80%. Casaviva 248.9500.

CORSO Francia attico signorile Palazzo Cristallo salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Komarco 517.6040.

CORSO Francia/corso Monte Cucco piano alto 3 camere tinello cucinino servizi occupato. Bignamini 434.2377.

CORSO Francia/Tesoriera in casa ben ristrutturata ingresso cucina 2 bagno. Studio Class 884.

CORSO Francia 212 libero piano alto mq 280 vendo L. 672 milioni volendo box. Studio Di Stefano 593.925.

CORSO Francia 4 Bis camere cucina bagno L. 280 milioni. IPI 561.7091.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 175 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Grosseto signorile ampia metratura piano alto panoramico libero casa recente. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggio libero signorile mq terrazzo box posti auto coperti. Tel. 600.179 - 595.852.

CORSO Massimo d'Azeglio splendida ristrutturazione salone e cucina doppi 4 camer 3 bagni 220 mq. Universia 650.3912.

CORSO Massimo d'Azeglio via Petrarca vendesi libero in stabile con portineria alloggio 2 camere cucina. Tel. 568.1396.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta biservizi box affare. Finci 505.691.

CORSO Moncalieri libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie posto auto. Rossoimmobili 581.8188.

CORSO Montecucco adiacente mq 60 circa saloncino camera servizio cucinino cantina L. 165 milioni. Edifim 309.9101.

CORSO Montecucco adiacenze signorile recente salone 3 camere cucina L. 350 milioni 170 mq. Tel.

CORSO Montecucco libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi box. Eurocase 562.3725.

Orbassano (Rignon) signorile mq 210 salone 5 camere cucina biservizi biingressi cantina box. Edifim 30.

CORSO Peschiera alloggio libero in stabile signorile piano 3° saloncino 2 cucina doppi servizi. Tel. 505.844.

CORSO Quintino Sella pressi in palazzina appartamento libero mq 200, giardino privato, box. 3 Si Immobili 566.3064.

CORSO Racconigi libero piano 4° alloggio composto di soggiorno living camera cucina bagno ottimo stato. Tel. 505.844.

CORSO Re Umberto pressi signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni portineria L. 435 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Rosselli libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Studio Casa vende tel. 812.7700.

CORSO Rosselli ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno piano alto mq 120. Tel. 546.065.

CORSO San Maurizio (adiacente) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo L. 569 mila mensili studenti. Sabatelli 011 855.359.

CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) signorile alloggio 60 mq box giardino portineria. Studio Class 884.383.

CORSO S. Maurizio casa recente libero come nuovo salone 3 camere cucina bagni terrazzino L. 200 milioni e mutuo L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 502.432.

CORSO SOMMEILLER
luminoso 5 tenuto camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

Tassoni Cibrario libero panoramicissimo 8° piano 2 camere cucina L. 175 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CORSO Telesio libero piano alto ottimo saloncino 2 cucina servizi cantina volendo box. Eurocase 547.470.

CORSO Trapani (Viberti) libero signorile piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi 85 mq. Aria 011356.715.

CORSO Turati prestigioso salone 2 camera cucina doppi ingressi doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Unione Sovietica adiacente Poveri Vecchi piano rialzato camera cucina bagno. Germani 812.9145.

CORSO Valdocco signorile ingresso salone 3 camera cucina tripli servizi box auto piano alto. Tel. 546.065.

CORSO Vinzaglio signorile ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi mq 150. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq 160. Finci 505.691.

CORSO particolare appartamento su 2 livelli parzialmente mansardato mq finiture di pregio. 517.2817.

CRIMEA panoramico signorile pranzo 4 camere tripli servizi cucina. Qualità Immobili 638.600 -.

CRIMEA viale Thovez in villa primi '900 alloggio mq 150 più giardino e seminterrato adatto uso ufficio mq 116 con ingresso indipendente box. Tel. 596.169.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ottobre 1998 alloggio angolare mq 230 2 box termoautonomo. Tel. 600.179.

signorilissimo mq 230, 5° piano, splendida vista in elegante palazzo. Tel. 812.3444.

CROCETTA largo Re Umberto ingresso 3 camere cucina biservizi cantina L. 310 milioni. Immobiliare Malera 591.729.

CROCETTA libero perfetto signorile 2 camere cucina e servizio mq 90. Nordimmobili 581.1691 - 0337 219.454.

CROCETTA libero signorile luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

CROCETTA libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Saim 568.3283.

CROCETTA mq 93 signorile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno piano alto. Tel. 669.8768.

piano mq divisibile da ristrutturare in casa d'epoca con portineria ascensore. Haston 562.2525.

CROCETTA pressi Mauriziano mq 200 doppi ingressi salone 2 studio cucina doppi lavanderia box auto. Tel. 544.533.

CROCETTA prestigioso appartamento 215 mq 3 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni. Tel.

primaria impresa costruisce stabile signorile. Si prenotano prestigiosi alloggi mq 83 e mq box auto consegna primavera 1999. Tel. 434.3537.

CROCETTA signorilissimo casa recente vendesi alloggio biingressi mq 200 box cantina soffitta. Tel. 600.179 - 595.852.

CROCETTA via Cassini salone 4 camere cucina 3 servizi box auto. Editorino 539.795.

via Pigafetta libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA via Valeggio libero L. 44 lioni bilocale semimansardato piano 2 arie. Emmedue 562.8487.

mq 220 più seminterrato. Giardino indipendente. L. 1 miliardo 300 milioni. 'La Borsa' 3.

EDILCASE Santa Rita via Boston signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Cecchi libero piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. L. 138 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via del Mille soggiorno con camino 2 camere cucina bagno lavanderia. Mq 145. Ristrutturato. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Monterosa da ristrutturare 3 camere servizio L. 180 milioni. Volendo box. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 in corso Appio Claudio ingresso camera tinello cucinotta bagno 4° piano 2 ascensori.

EMMEDUE 562.8487 pressi corso Tassoni libero in casa recente a L. 68 milioni ingresso camera cucina bagno cantina.

ESIM Cit Turin prestigioso ampio ingresso salone 4 camere cucina bagno luminoso grandi balconi. Tel. 480.135.

E.T.G. IMMOBILI Srl piazza Statuto alloggio in stabile d'epoca di mq 280 in perfette condizioni. Tel. 011 521.2438.

E.T.G. IMMOBILI Srl via Peyron in stabile d'epoca alloggio di mq 185 di 6 vani più servizi. Tel. 011 521.2438.

EUROFID 561.8777 A corso Moncalieri/Fioccardo salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino 3 posti auto.

EUROFID 561.8777 A via Servais in complesso con parco lussuoso attico mq 200 e 100 mq terrazzo garage.

EUROFID 561.8777 corso Turati Garden Palace soggiorno 2 camere cucina biservizi vista collina e centro storico.

EUROFID 561.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 561.8777 via Petrarca/corso Massimo ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 561.8777 Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere cucina 2 bagni garage L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze Strada Settimo libera ottima casa indipendente su 2 piani con basso fabbricato e cortile.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero bella casa via Napione signorile vista collina salone doppio 3 camere cucina servizi box L. 485 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato spazioso camera cucina bagno L. 85 milioni.

741.2874 libero Bramante - Molinette rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi L.

FAILLA & 741.2874 libero corso Casale/corso Gabetti in palazzina ristrutturata 2 camere cucina bagno cantina solaio L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani ottimo 2 camere cucina bagno box L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile corso Raffaello vista collina grande salone con camino 4 camere cucina abitabile servizi L. 730 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile elegantemente ristrutturato corso Tassoni salone 3 camere cucina biservizi. Volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Adriano libero ottimamente ristrutturato ingresso saloncino angolo cottura camera bagno L. 220 milioni.

FIMINTER IMMOBILI via Di Nanni signorile salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto L. 320 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Malta piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel.

FIMINTER IMMOBILI via Polo bella casa Liberty ristrutturato salone 2 camera cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FURBATTO 544.588 ottimi piccoli investimenti alloggi occupati con buoni canoni da L. 80 milioni.

FURBATTO 544.588 corso Vittorio (piazza Adriano) bellissima casa ristrutturata alloggi liberi/occupati L. 1.700.000/mq.

FURBATTO 544.588 splendido palazzo '800 corso Matteotti prestigiosa abitazione e/o ufficio 1° piano nobile mq 315.

FURBATTO 544.588 via Nicola Fabrizi/corso Tassoni signorile 2 camere soggiorno cucina servizio L. 180 milioni.

G.E.A. corso Galileo Ferraris piano 9° signorile 2 camere cucina biservizi mansarda e cantina. Tel. 562.9939.

GRAN MADRE
particolarissimo in palazzina mq 180 su 2 livelli terrazzo box. Tel. 812.3444.

I.G.I. 663.5440 Novara bello stabile 3 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 165 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli pressi ristrutturato mai abitato 2° piano soggiorno cucinotto camera bagno.

I.G.I. Traiano affare ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie mq 75 L. 149 milioni.

IMMOBILIARE corso Einaudi signorile ingresso 6 vani servizi mq 220 ottimo come ufficio. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE Viberti via Tolana doppi ingressi 3 camere salone cucina biservizi mq 168 box. Tel. 385.1313.

IN precollina l'impresa DE-GA Spa sta costruendo 4 alloggi con giardino ed ampi terrazzi. Per informazioni telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in palazzo alloggio mq 150 da ristrutturare. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo piano 2°.

INVESTITALIA interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70 in palazzo '800 fronte Po. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano palazzo moderno luminoso alloggio mq 157 piano 5° L. 390 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA rustici del '700 da ristrutturare. Mq 800 circa. Posizione collinare comoda. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti luminoso particolare mq 120 vista collina. Tel.

IN via S. Agostino delle impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

ITALIA'61 (via Genova) soggiorno 2 camere tinello 2 bagni box L. 80 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

LARGO pressi nuovo ingresso living su studio 3 camere cucina biservizi box. Casaviva 248.9500.

LARGO RE UMBERTO
Crocetta liberi in panoramica palazzina 4/6/7 vani cucina 2 bagni da L. 347 milioni. Ga

LARGO Tirreno signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ampia metratura L. 360 milioni. Aplemme 385.3922.

LIBERO adiacenze corso Tassoni angolare 2 camere tinello cucinino terma bagno L. milioni. Centralcase 433.3223.

corso Unia/Filadelfia camera cucina servizio e camera adiacente con servizio. Nordimmobili 0337 219.454.

LIBERO in ottima palazzina camera cucina bagno ristrutturato (via Montello 12) L. 75 milioni. Archedil 532.170.

LIBERO piazza Robilant 7° piano signorile camera tinello bagno L. 118 milioni. Sbarra 434.8971.

LIBERO via Stradella ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Saim 568.3283.

LUCENTO via Forli libero ingresso camera ampio tinello cucinino bagno. Studio Nuzzi 542.460.

LUCIANA VOLA 436. corso Duca degli Abruzzi splendido appartamento mq 210. Finiture di pregio.

LUNGO ANTONELLI a 30 mt in palazzina elegantemente ristrutturata alloggi di 90 e 65 mq nuovi. Tel. 569.1296.

LUNGO PO libero altamente signorile piano alto panoramico ampio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni. Panorama Casa 771.7047.

MANSARDA libera ristrutturata arredata corso Vercelli soggiorno cottura camera bagno L. 85 milioni. Tel. 601.717.

MATERA 591.729 corso Regina Margherita (via Mofe) panoramico soggiorno 3 camere cucinino bagno L. 210 milioni.

M. CASE 770.7531 via Filadelfia pressi libero attico con ascensore 3 camere tinello servizi terrazzo L. 145 milioni.

NEL centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare 817.8174 - 431.0852.

corso Montecucco 27 bon affitato 6° piano con soffitta collegabile L. 120 milioni. Furbatto 544.588.

PALAZZO
via Bogino 9 si vendono ultimi appartamenti ed uffici. Restauro di alto livello, cortili con giardini, autorimessa interrata, portineria. Ufficio vendite in loco da lunedì a sabato. Orario 10/13 - 14/19. Tel. 011 884.396.

PALAZZO Nuovo soggiorno camera cucina bagno ristrutturato piano alto vista Mole L. 185 milioni. San Carlo 542.782.

PARCO Rignon elegante salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni terrazzino panoramico L. 300 milioni o mutuo L. 1 milione 900 mila mese. Tel. 500.313.

PARELLA libero piano alto ingresso 1 camera tinello angolo cottura bagno ascensore. Grimaldi Elite 505.917.

PERSONALCASE 329.0041 corso Salvemini libero signorile salone 3 cucina biservizi idrosauna box verde condominiale teleriscaldamento.

PERSONALCASE 218.4115 zona Barca in residence con portineria recente ingresso 4 camere cucina bagno posto auto.

Reni libero recente 3 camere cucina bagno panoramico splendide rifiniture.

771.6507 via Vanchiglia saloncino 2 camere cucina bagno turato ascensore L. 225 milioni.

PIAZZA Benefica nuova signorile costruzione decoro 180 mq, 3 posti auto, privato vende. Tel. 433.2491.

Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca alloggi mq 170 e mq 185 volendo box o posto auto. Finci 50.

Bernini vicinanze libero epoca salone 2 camere cucina ingresso bagno. Decomo 319.9010.

PIAZZA Crispi pressi signorile recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi 3° piano L. 218 milioni. Aplemme 385.3922.

PIAZZA Pitagora adiacenze piano alto mq 138 soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi mansarda. Tel. 544.533.

PIAZZA Solferino pressi in signorile casa d'epoca nuovo bilocale con angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Statuto corso Principe libero ristrutturato bilocale bagno L. 85 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Statuto piano alto stupendo salone 3 camere cucina 3 bagni completamente ristrutturato finiture lusso. Tel. 544.533.

vendo 3 camere bagno doppio giardino strada del Lauro 41. Tel. 898. - 898.5313.

(continua)

ANNO 131 NUMERO 288 21

SOCIETÀ & CULTURA

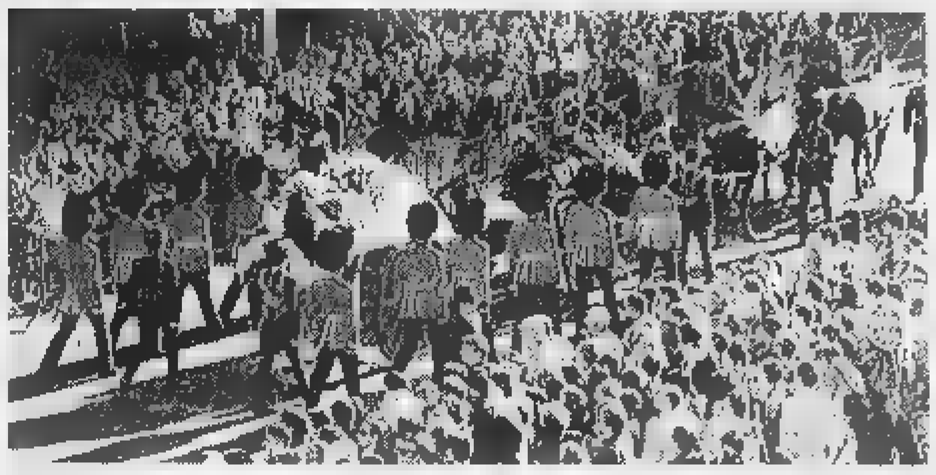
LA STAMPA

DOMENICA 19 OTTOBRE 1997

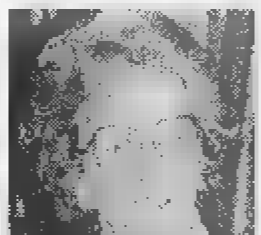
Dal Welfare, all'indipendenza scozzese, [illegible] Diana «peccatrice irredenta»: inizia da Londra l'anno I dell'era post cristiana

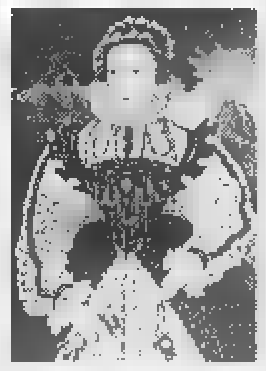
Il Paese si contempla ancora nello specchio del suo splendido isolamento: ma Lady D. è come Iside, prima divinità di un nuovo sincretismo religioso





Un'immagine del vittorioso referendum scozzese. Sopra, i funerali [illegible] Lady Diana





Margaret Thatcher. Sopra, la regina Maria Stuarda

INGHILTERRA *oracolo d'Europa*

ECCO i tre maggiori avvenimenti inglesi delle [illegible] settimane. A Londra il popolo seppellisce solennemente Diana Spencer, moglie «ripudiata» dell'erede al trono britannico. A Edimburgo gli scozzesi votano «contro» Londra, forse nel ricordo di un'altra donna, Maria Stuarda, che fu quattro secoli fa vittima anch'essa della Corona britannica. A Belfast, nell'Irlanda settentrionale, il Primo ministro, Tony Blair, stringe la mano di un ribelle cattolico, Gerry Adams, e suscita [illegible] collera del partito «unionista». Questi avvenimenti [illegible] appartengono alla storia dell'Europa continentale. Sono vicende isolane, trame e copioni per [illegible] teatro [illegible] Shakespeare, Ben Jonson, John Ford, John Webster. Si direbbe che la Gran Bretagna continui a vivere in una dimensione extraeuropea. Ha perduto l'impero e ha ceduto lo scettro del mondo ai cugini americani. Ma continua a contemplarsi nello specchio del [illegible] splendido isolamento e a occuparsi di questioni [illegible] cui gli altri Paesi d'Europa sono generalmente estranei. E' marginale, periferica, irrilevante. [illegible] si nutre di se stessa [illegible] della propria storia. Assomiglia [illegible] Venezia nell'ultimo secolo della sua vita quando il mito della città copriva [illegible] uno splendido sipario la [illegible] vuota della politica veneziana.

Anche Churchill viene congedato

Ma [illegible] dubbio, mentre scrivo queste parole, comincia a insinuarsi nella mia [illegible]. Mi chiedo [illegible] gli avvenimenti inglesi, così apparentemente isolani, non siano invece [illegible] presagio [illegible] ciò che potrebbe accadere da noi fra qualche anno. Il dubbio [illegible] giustificato dalla constatazione che la Gran Bretagna, a dispetto delle sue anomalie, ha spesso anticipato le tendenze, le innovazioni [illegible] gli orientamenti della società europea. Non mi riferisco alla «gloriosa» rivoluzione del 1688, alla rivoluzione industriale, al colonialismo. Penso a ciò che la Gran Bretagna ha fatto nel [illegible] degli ultimi cinquant'anni.

Cominciamo dal 1945. [illegible] inglesi hanno vinto la guerra, hanno salvato l'impero e il dominio sugli oceani. Potrebbero, come altre potenze nel [illegible] della storia, rimettere gli orologi al primo settembre 1939. Fanno esattamente il contrario. Congedano Winston Churchill, regista della vittoria, eleggono i laboristi e costruiscono in un Paese democratico, a passo di carica, il primo Stato assistenziale «dalla culla alla tomba» della storia umana. Per mettersi al lavoro ricorrono agli insegnamenti di due precursori: John Maynard Keynes e William Beveridge. Il primo ha insegnato che la disoccupazione, in alcune circostanze, si combatte [illegible] il deficit di bilancio. Il secondo ha dato alle stampe nel 1942 un rapporto intitolato «Social Insurance and Allied Services», che passerà alla storia [illegible] «Rapporto Beveridge». Tutti i «Welfare State» costruiti nei Paesi dell'Europa continentale durante gli anni [illegible] sono figli di Keynes e [illegible] Beveridge.

L'impero diventa Commonwealth

Sul fronte della politica internazionale intanto gli inglesi cominciano a smantellare l'impero per trasformarlo in Commonwealth. Nel 1947 danno l'indipendenza all'India e [illegible] Pakistan, nel 1948 se ne vanno dalla Palestina, dalla Birmania [illegible] da Ceylon. Il processo si arresta [illegible] il ritorno dei conservatori al potere nel 1950. Ma dopo [illegible] fallimento della spedizione anglo-francese a Suez (1956) anche Harold MacMillan e i suoi successori rimettono all'ordine del giorno la decolonizzazione dell'impero: il Ghana e la Malaysia nel 1957, Cipro [illegible] la Nigeria nel 1960, il Tanganica e Sierra Leone nel 1961, Western Samoa, Trinidad [illegible] Tobago, la Giamaica e l'Uganda nel 1962, [illegible] Kenya [illegible] Zanzibar nel 1963, Malawi e Malta nel 1964, Gambia e Singapore nel 1965, il Botswana, Lesotho e la Guyana nel 1966, Nauru e Swaziland nel 1968, Tonga e le isole Fiji nel 1970. Quasi ogni anno la Gran Bretagna mette in scena un solenne ammainabandiera [illegible] accompagnamento di pifferi, tamburi, cornamuse, elmetti piumati [illegible] sventolio di gonnellini scozzesi. Come Sotheby's [illegible] Christie's il governo di Londra è pronto a mettere all'incanto tutto ciò che possiede in giro per il mondo. Tutto? La Gran Bretagna si sbarazza del [illegible] potere mondiale, ma Londra continua a essere la capitale di alcuni grandi mercati internazionali: l'arte, l'informazione, il denaro, le armi e l'educazione in lingua inglese per i Paesi in [illegible] di sviluppo.



Tony Blair, primo ministro inglese

Da Londra nel frattempo [illegible] partita un'altra rivoluzione, meno facilmente definibile, ma non meno sconvolgente. E' la rivoluzione della moralità, dei costumi sociali, delle consuetudini vestimentarie. Dopo il grande movimento teatrale degli «arrabbiati» (gli «angry young men») Londra diventa capitale della minigonna [illegible] Liverpool della musica giovanile. Improvvisamente il centro della cultura vittoriana e bigotta si riempie di negozi fantasiosi, insolenti, irriverenti, trasgressivi. Non è soltanto «moda». E' una radicale trasformazione delle abitudini sociali [illegible] delle convenzioni morali. Ne escono profondamente rinnovati la famiglie, le Chiese, i rapporti sociali, lo [illegible]ile delle relazioni personali. In pochi anni Londra realizza senza spargimento di sangue ciò che i «continentali» faranno qualche [illegible] dopo [illegible] le barricate, le occupazioni universitarie, le «manif» sui boulevard parigini, le battaglie di Valle Giulia, i gas lacrimogeni [illegible] in alcuni Paesi, purtroppo, i sequestri proletari, i rapimenti, le gambizzazioni, gli attentati terroristici.

Passa qualche anno e gli inglesi si accorgono prima di qualsiasi altro Paese occidentale che i principi e le soluzioni di Keynes e Beveridge non si adattano più alle esigenze di una società moderna. Dopo avere nazionalizzato e socializzato, la Gran Bretagna comincia [illegible] privatizzare e deregolamentare. Margaret Thatcher combatte [illegible] tre fronti: contro i laboristi, contro i sindacati e contro gli esponenti «wet» (bagnati, molli, pavidi) del suo stesso partito. La più epica delle sue guerre è quella contro i minatori di Arthur Scargill, leader trozkista di uno dei più vecchi [illegible] potenti sindacati del mondo. La guerra dura otto mesi nel 1984 e termina [illegible] la vittoria del governo [illegible]. La Signora Thatcher nel frattempo butta all'aria i sacrosanti principi dei sistemi economici occidentali: riduce l'imposizione fiscale, chiude il rubinetto dei sussidi pubblici, vende l'industria automobilistica ai giapponesi. Il più vecchio Paese industriale del mondo è il primo ad accorgersi che la classe operaia sta lasciando il posto [illegible] una società di programmatori informatici, mediatori finanziari, operatori turistici, lavoratori a domicilio. Il suo capolavoro è il «big bang» [illegible] cui la Borsa di Londra, completamente informatizzata, contesta a New York e a Tokyo, verso la metà degli Anni Ottanta, la gestione dei mercati finanziari del pianeta. Ancora una volta, come nel 1945, l'Inghilterra scrive l'agenda delle società occidentali per i vent'anni successivi. L'onda lunga del neoliberismo nasce a Londra, attraversa l'Atlantico per approdare nella Washington di Ronald Reagan, rimbalza in Europa e comincia a bagnare, quasi vent'anni dopo, persino le roccaforti dirigiste a Sud delle Alpi.

Un referendum per l'autonomia

Mi chiedo, a questo punto, se le cose accadute in Gran Bretagna nelle ultime settimane - penso soprattutto al referendum scozzese [illegible] al funerale di Lady Diana - siano stramberie isolane o segnali inglesi di tendenze destinati a raggiungere anche noi nei prossimi anni. Per la Scozia la lezione mi sembra chiara. Uno dei più vecchi Stati d'Europa ha capito che il concetto ottocentesco di nazione unitaria è invecchiato. In un mondo dove il mercato globale è molto più importante del mercato nazionale e il pianeta delle comunicazioni è privo di frontiere, il governo centrale ha l'obbligo di fare una radicale cura dimagrante. Come al solito gli ingle[illegible] procedono rapidamente e pragmaticamente. Mentre noi facciamo del federalismo una sorta di feuilleton nazionale [illegible] mille puntate, loro propongono agli interessati, con un referendum, un certo grado di autonomia. Posso sbagliarmi, ma ho l'impressione che [illegible] Veneto e la Corsica nei prossimi mesi guarderanno dalla parte di Edimburgo molto più di quanto non abbiano guardato verso Barcellona.

Il caso di Lady Diana è più complicato. Potrebbe trattarsi di una patologia esclusivamente inglese, provocata dal particolare virus monarchico di cui soffrono le isole britanniche. Ma a Hyde Park, nel giorno dei funerali, sono sorti spontaneamente alcuni tempietti composti di fiori che ricordano i luoghi della devozione buddista.

Il fratellastro musulmano

Non [illegible] tutto. Diana [illegible] cristiana, ma è morta [illegible] odore d'islamismo e aveva nel suo ventre, forse, il fratellastro musulmano di quello che sarà un giorno probabilmente il «difensore della fede» anglicana. C'è dell'altro. Il Cristianesimo ha elaborato e proposto ai suoi fedeli il mito della peccatrice redenta, tanto più venerabile quanto più grande è la distanza che separa la stagione del peccato da quella del virtù. Ma Diana è una peccatrice «irredenta». Non sale sugli altari, perché ha cambiato vita. E' oggetto di culto proprio perché il suo peccato, agli occhi dei suoi fedeli, è rispettabile, venerabile e imitabile. Diana non è Maria Maddalena; è Iside, moglie di Osiris e madre di Horus, maestra di misteri, sintesi di influenze greche e egiziane, culmine del sincretismo religioso che caratterizzò il mondo romano e ellenistico prima della grande marea cristiana. Martirizzata a Parigi, sepolta in Inghilterra e risorta nell'immaginazione delle folle inglesi, Diana è la prima divinità di un nuovo sincretismo religioso. Grazie [illegible] lei e alle capacità anticipatrici dell'opinione britannica il 1997 è l'anno I dell'era postcristiana.

Sergio Romano

«Gli scontri virulenti nascondono sempre un inciucio»



Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi

Esce «La rivoluzione delle coscienze» il nuovo saggio del direttore di «Liberal» Adornato

L'Italia ancora assediata dalle tribù politiche

Un male antico che porterà al fallimento della Seconda Repubblica

ROMA

L'ITALIA rappresenta l'esempio di come «non» si deve fare una rivoluzione. La storia italiana degli ultimi anni dimostra come un Paese [illegible] da mille convulsioni si illuda che da un lavacro purificatore possa sortire [illegible] una comunità politica in grado di riconoscere gli errori del passato e di costruire una rete [illegible] istituzioni e di valori privi dei pesi che stavano portando l'Italia a picco. Insomma, il nostro è un Paese che non riesce [illegible] comprendere come la questione fondamentale stia nella mancanza di [illegible] classe dirigente che ci sappia condur[illegible] nel [illegible] delle democrazie liberali compiute senza remore mentali [illegible] senza complessi di inferiorità. Che non riesce a comprendere, in altre parole, che l'Italia ha [illegible] vitale bisogno di una «rivoluzione delle coscienze».

La rivoluzione delle coscienze è infatti il titolo dell'ultimo libro di Ferdinando Adornato pubblicato in questi giorni da Rizzoli. Adornato ha attraversato, da giornalista, da politico e, con l'esperienza di *Liberal* che si avvia a trasformarsi in settimanale, da organizzatore culturale [illegible] riviste [illegible] Fondazioni, questi anni cruciali in cui l'Italia della Prima Repubblica è stata travolta dalle inchieste giudiziarie, dall'irrompere del fenomeno leghista e dalle spallate referendarie e ha cercato invano di creare un nuovo assetto politico e istituzionale. Dapprima promotore dei comitati referendari che contribuirono [illegible] segnare l'irresistibile ascesa di Mario Segni [illegible] poi esponente di «Alleanza democratica» nelle elezioni del 1994 che videro lo schieramento progressista soccombere di fronte all'ingresso trionfale nell'agone politico di Silvio Berlusconi, Adornato torna nelle pagine iniziali di questo libro a ripercorrere gli anni della transizione italiana. Transizione frustrata, [illegible] forse addirittura abortita, in un'Italia in cui gli schieramenti politici continuano [illegible] massacrarsi in [illegible] di una legge arcaica, primitiva di appartenenza. Salvo poi accordarsi sottobanco [illegible] di nascosto. Scrive infatti Adornato: «Da noi la virulenza di ogni scontro ideologico è direttamente proporzionale all' "inciucio" che ci si appresta a siglare». E ancora: «Si combatte il minaccioso Grande Fratello, chiamando il popolo a una decisiva guerra ideologica, per poi trattare al meglio, in una sorta di Porta Portese, la "spartizione" delle reti tv. L'Italia oscilla permanentemente tra Orwell e Cencelli».

Per aver rifiutato la logica tribale dell'appartenenza il deputato progressista Adornato ha cominciato ad attirare su di sé l'ostilità e l'avversione della sua tribù e degli organi di stampa deputati [illegible] rappresentarla [illegible] che ancora oggi [illegible] perdono occasione per prendere di mira il «traditore» e il presunto «rinnegato». Anche quando Adornato, per sottrarsi al richiamo della foresta di una politica che pretende che persino nelle cose della cultura domini un tirannico criterio bipolare (per cui occorre avvitarsi nello stucchevole interrogativo: sei di destra o di sinistra?) ha fondato assieme a Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi una rivista di frontiera come *Liberal*, capace di dialogare sia con le forze liberali della sinistra sia con quelle che si riconoscono nella destra degli attuali schieramenti politici, anche quando Adornato ha fatto questo, il [illegible] [illegible] ha [illegible] di farsi più assordante, chiedendosi ogni volta che [illegible] ne presentava l'occasione quale fosse il «vero» gioco politico di una rivista come *Liberal*, rispolverando l'eterno terrorismo dell'«a chi giova?» [illegible] del «con chi stai?». In questo libro Adornato spiega come quest'ansia di fissare una volta per tutte e di imprigionare tutti i protagonisti della vita politica e culturale in un'etichetta immodificabile sia appunto uno dei sintomi del male italiano e una delle condizioni negative che impediscono il formarsi di [illegible] nuova classe dirigente. La Seconda Repubblica trova in questo impedimento una della ragioni del suo fallimento.

Pierluigi Battista

IL CASO. Il nuovo fenomeno pubblicitario indagato in Francia da [illegible] religioso e da un creativo

Il paradiso e l'Eden come scenografie, per vendere computer e pannoloni

L'uso di citazioni bibliche significa che la fede fa ancora presa



Qui a sinistra, le mani di Dio e di Ad[illegible] nella Creazione di Michelangelo, una delle immagini più sfruttate dalla pubblicità



Dio? ora fa il testimonial

E lo spot diventa miracoloso

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai fuori moda come Creatore, Dio fa fortuna con la pubblicità. Divino testimonial. Per conferire spessore metafisico [illegible] messaggi profani, la [illegible] cietà secolarizzata ingaggia volentieri Padre e Figlio, con annessi scenografia biblica (gettonatissimo, non solo dalla Lavazza, [illegible] Paradiso [illegible] in generale l'Eden), segni distintivi (la croce), situazioni miracolose (per esempio [illegible] camminare sulle acque). La terza persona della Trinità rimane invece sostanzialmente nell'ombra - come peraltro, diranno i maligni, accade in teologia - pagando la [illegible] telegenicità.

Per indagare sul fenomeno, il creativo Rémi Walbaum e il pastore ginevrino Jérôme Cottin hanno unito le loro forze, concependo [illegible] quattro mani un gustoso *Dieu* [illegible] *la pub* (edizioni Cerf/Pbu). Gli esempi non mancano. Ma prima [illegible] sconfinare nell'aneddotica, citiamo le conclusioni della ricerca. Aveva a portata di mano, in definitiva, due possibili analisi interpretative. La prima: sostenere che, malgrado tutto, [illegible] viviamo ancora in un'epoca post-cristiana. Se le citazioni di Jahvé e Gesù - dirette o subliminali - sono giudicate dal marketing veicoli idonei per motivare al consumo il grande pubblico, significa che almeno sul piano culturale la fede fa [illegible] presa. L'Europa vivrebbe tuttora, dunque, nell'ombra della «società cristiana» d'antan. Si può al contrario ritenere che l'irruzione del sacro nel mercantile costuisca la prova del tabù infranto: Dio abbandona l'Empireo per divenire merce. Il libro tenta di slalomare fra queste letture antitetiche. L'una gli sembra troppo ottimistica, l'altra falsamente moralizzatrice. Quindi, terza via. Ovvero: il simbolo sopravvive in qualche misura [illegible]a capacità di [illegible] verità condivisibile. [illegible] Dio tace, la [illegible] immagi[illegible] codificata parla ancora [illegible] meglio suscita qualche riflesso condizionato. E' una fase intermedia, insomma, tra la millenaria presenza divina nella collettività umana e l'assenza di Dio verso cui il nostro mondo s'incamminerebbe.

E veniamo al panorama pubblicitario. La raffigurazione di Dio più inflazionata dalla réclames è forse quella che ci offre



Sopra, la celebre pubblicità della J[illegible] qui a sinistra, il Paradiso secondo la Lavazza

Michelangelo nella Sistina, [illegible] dito divino teso verso la mano umana. Il volume recensisce, fra le decine, cinque rielaborazioni grafiche: Caffè San Marco, i radiotelefoni Thompson-Csf, la centrale atomica di Creys-Malville, le calzature Nike e persino un manifesto del partito comunista francese. Il magico contatto cielo-terra può servire, dunque, [illegible] piuttosto eterogenee.

Pampers riscrive invece la storia di Adamo ed Eva sostituendo loro due bebè, che rifiutano le seduzioni del serpente per farsi tentare da confezioni di pannolini. Per rimanere in tema, [illegible] Apple Computer ha scelto per emblema una mela - e passi, visto il nome dell'azienda - già in[illegible] da un bel morso, segno che bisogna cedere alla tentazione. [illegible] fondo, già l'innovativa e un po' criptica campagna Piaggio degli Anni 70 («Chi Vespa mangia le mele») faceva leva sulla squisitezza dello scooter proibito. E il profumo Eden di Cacharel? Lo regge [illegible] che ci guarda fisso, quasi fossimo gli Adamo di turno. Slogan, un tantinello prevedibile, «Il profumo proibito».

La Lancia k non sfugge alla teofania. Un cono di luce fende la notte. E nel triangolo così formato - simbolo per eccellenza della divinità ebraica - s'inscrive l'Automobile da sogno. Con il loro «The Power of Gold», gli orologi Tissot alludono invece al potere divino, che solo una «l» separa dall'oro. Quanto allo slogan per le Olimpiadi d'Atlanta - «Venite, tutto è pronto» - utilizzando le parole che Gesù rivolse [illegible] discepoli per l'Ultima Cena gioca sull'inconscio del pubblico. Anche le Beatitudini evangeliche entrano nel lezionario biblico dei pubblicitari. Da citare la campagna «Beati i citroënisti», che non erediteranno il Regno [illegible] Cieli ma cui in caso di guasto il concessionario metterà a disposizione una vettura sostitutiva. Ultima, doverosa citazione: la croce che risplende tra le corna del cervo nell'etichetta Jägermeister. Vuole tradizione che, scorgendola, [illegible] futuro Sant'Uberto - patrono [illegible] cacciatori - s'inginocchiasse, toccato dalla Grazia ma ancora ignaro di sponsorizzare digestivi.

Enrico [illegible]

ZAP

I T A L I E   I N   T V

[illegible] MANNONI SUNG
«E adesso parliamo di questa assurda crisi di governo».
(**Mannoni** respinge le dimissioni di Prodi, Tg3, 13 ottobre)

HO CHI MINEO
«Il padrone dei padroni si è dimesso»
(**Corradino Mineo** annuncia al popolo la capitolazione del presidente della Confindustria francese, 13 ottobre, Tg3)

ULTRA'. La crisi di governo con comica finale ha confermato che l'Italia è l'unico Paese al mondo che abbia una tv di regi[illegible] in [illegible] di un regime. Assurdo pensare che Prodi e D'Alema abbiano ordinato al Tg1 e al Tg3 [illegible] cucinare certi (bassi) servizi pro Ulivo andati in onda nelle ultime settimane. Ancora più assurdo immaginare che Sorgi [illegible] Annunziata, i direttori dei due telegiornali incriminati, accettino ordini di quel tipo o ne diano ai loro redattori. I quali non hanno agito sotto dettatura né per servile conformismo, ma per effetto di [illegible]n virus nazionale. Nei Paesi civili la politica non [illegible] una fede, ma [illegible] interesse mutevole. Voglio meno tasse? Voto Thatcher o Chirac. Rivoglio distribuire un po' di ricchezza? Premio Blair o Jospin. Senza drammi. Da noi invece [illegible] come nel calcio: i giocatori (Di Pietro, Dini, Tiziana Maiolo) possono passare da una squadra all'altra, [illegible] i tifosi mai. I giornalisti della Rai sono in prevalenza tifosi della sinistra, cattolica e pidiessina. Nessuno ordina loro di fare quello che fanno, purtroppo. Sono davvero convinti che Berlusconi sia [illegible] gangster, [illegible] un fascista e Bertinotti uno sfascista. Speculare il comportamento dei colleghi moderati (si fa per dire). L'editoriale del *Giornale* di venerdì cominciava: «La sinistra buona non esiste». Ma si può fare politica (e giornalismo) in un Paese così?

[illegible] ITALIA
«Andrea... Mi senti? Sono il tuo presidente. Ti aspetto».
(**Berlusconi** [illegible] il premier del Polo, Porta a Porta, 15 ottobre)

[illegible] MILAN
«Andrea, sono qui con Franco Baresi, Paolo Maldini e tutti gli altri. Ti aspettiamo a Milanello».
(**Berlusconi** cerca il centravanti del Milan, Porta a Porta)

FORZA ANDREA
«Andrea... [illegible] senti, Andrea... Andrea?».
(Andrea, [illegible] dal [illegible]o grazie a **Berlusconi**, comincia a sospettare che valga la pena di tornarci, Porta a Porta)

VESPA PROFONDO. Il circo Vespa è ripartito con nuove attrazioni: il risotto all'aglio di Panna Chef D'Alema e il miracolo italiano di San Silvio Berlusconi. Ci permettiamo di suggerire [illegible] monsieur Brunò, l'illusionista della politica, alcuni spunti per le prossime serate. Fini negli spogliatoi del calcetto mentre si mette il talco sotto le ascelle. Di Pietro al volante di una Mercedes [illegible] finta bionda a fianco (sotto la parrucca Elio Veltri). Bertinotti con le braghe calate (look suggerito dallo stilista Emilio Fede) ma rigorosamente di fustagno, che davanti allo specchio dell'armadio [illegible] disperatamente di baciarsi.

P.S. Una prova che il regime non esiste. La settimana [illegible] era saltato per ragioni [illegible] spazio il consueto appuntamento con I Pensieri di Siciliano, tratti dal suo ultimo [illegible] per certi versi imperdibile [illegible] Qualche lettore ha protestato, sospettando chissà quale censura. Magari. Invece il presidente della Rai è tornato: per ridare un senso alle nostre domeniche con una nuova illuminazione.

NOSTALGIA TIRANNA
«Sono catturato da pensieri tetri, forse da una nostalgia tiranna».
(**Enzo Siciliano**, I bei momenti, p. 218)

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Poche nascite senza sensi di colpa. Pensioni, pagano i soliti

Se la [illegible] è consapevole

Mi sembra molto grave che i «media» continuino a presentare la lieve denatalità che si manifesta, da qualche anno, nelle regioni del Centro [illegible] del Nord dell'Italia in forma decisamente negativa, quasi [illegible] voler produrre sensi di colpa nelle famiglie che giustamente hanno scelto gravidanze consapevoli.

Mi sembra che si voglia dimenticare che nel nostro Paese la popolazione per decenni [illegible] cresciuta, grazie all'ignoranza ed alla disinformazione sessuali, in modo insensato con i risultati che tutti, se lo vogliono, possono verificare.

C'è qualcuno che voglia provare a dire all'opinione pubblica se l'aumento complessivo dei residenti, che comunque sia avvenendo «grazie» all'immigrazione, produrrà benefici [illegible]ciali ed [illegible] bientali od invece il loro contrario? O sto toccando un [illegible] talmente scomodo che è meglio non parlarne e fare finta di niente?

Ronni Bessi
Aosta

Un tetto [illegible] di dieci milioni

Si continua a parlare tanto di pensioni. Senza voler entrare nel merito delle ragioni politiche ed economiche che conducono gli uni o gli altri alle rispettive prese [illegible] posizione, vorrei sapere per qual motivo nessuno di coloro che chiedono certi sacrifici, né di coloro che vi [illegible] oppongono, ha ancora pensato di «dare il buon esempio». Mi spiego, per chi fingesse di non capire: perché nessuno di coloro che propongono i tagli «per gli altri» ha ancora proposto di:

- tagliare drasticamente e definitivamente le pensioni che percepiscono i parlamentari (mi sembra dopo due sole legislature. Del resto, non hanno già le pensioni delle categorie lavorative cui appartengono?);
- dare la possibilità (=obbligare a) di scegliere una ed una sola delle varie pensioni che ricevono, rendendo le stesse percepibili dal [illegible]5° [illegible] di età (come sarà per tutti) ed escludere la possibilità di cumulare pensioni [illegible] stipendio (applicare cioè anche «a loro» le regole che valgono per tutti;
- stabilito [illegible] certo tetto massimo di pensione (es. 10 milioni mensili) valido per tutti, desti[illegible] tutto il rimanente ai Fondi Sociali delle Casse dello Stato per dare [illegible] più [illegible] chi ha veramente una pensione da miseria (non mi [illegible] dica che non si può: circa 25 anni fa lo si era già fatto nei confronti dei dirigenti industriali, grazie alla legge proposta dall'ineffabile Luciano Lama, che [illegible] beatamente ignorato i «diritti acquisiti»!);
- non capisco come mai, ma neanche chi rischia di farci [illegible] fuori dall'Europa ha pensato di fare le suddette proposte, come non ha pensato a quello che è il vero ed unico rimedio contro l'evasione fiscale: permettere cioè a tutti di detrarre, dal proprio reddito imponibile, [illegible] percentuale di tutte le spese sostenute per qualsiasi ragione.

Carlo Grillo
Torino

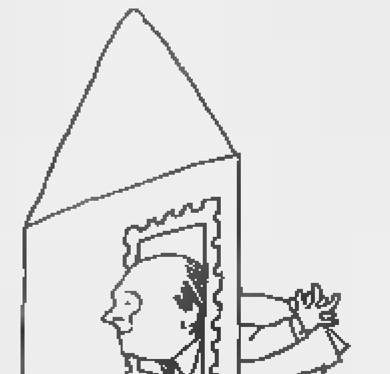
Il Nobel a Fo parola e scrittura

Scrivo da libera cittadina e persona appassionata di letteratura quindi in possesso di capacità critica per esprimere tutta la mia indignazione per l'assegnazione del premio Nobel a Dario Fo. Non ho nulla contro questo attore e produttore di testi il quale è, tuttavia, lontanissimo dal possedere i requisiti richiesti al destinatario del massimo premio per le lettere.

Aver scartato un poeta quale Mario Luzi o [illegible] scrittrice dallo spessore [illegible] Lalla Romano, [illegible] riempie d'ira e mi rende titubante sulla serietà del premio. E' stato detto che [illegible] tale assegnazione si è voluto privilegiare «la parola», allora sarebbe stato opportuno destinare una sezione del Nobel apposita [illegible] oltraggi[illegible] coloro (pochi) i quali posseggono il dono divino dell'alta scrittura.

Anna Maria Salanitri Costacurta
Asti

[illegible]



Quando scatta il brindisi al Duemila

Gent.mo Sig. Del Buono, mi permetto di sottoporle [illegible] fotocopia di tre stralci di note riviste (*Famiglia Cristiana* dell'11.6.'97 pag. 132 e del 24.9.'97 pag. 129, nonché Selezione di ottobre '97 pag. 96) dai quali si ricava che il tanto atteso 2000 non sarà il primo [illegible] millennio, bensì l'ultimo del secondo e che, se proprio vorremmo brindare, lo faremo appropriatamente soltanto [illegible] mezzanotte del 31 dicembre 2000. Per scrupolo, sono andato a riesumare il mio antico libro di geografia astronomica.

Claudio Ruga, Torino

GENTILE Signor Ruga, [illegible] di seguirla, anche se piuttosto perplesso. Ma lei mi dice di aver trovato nel suo antico libro una conferma indiretta: «Laddove, trattando di anni bisestili, si definiscono anni di fine secolo il 1600, il 1700, il 1800, il 1900 e il 2000». «A que[illegible] punto», lei afferma, «sarei quasi convinto della giustezza di quanto asserito dalla stampa citata. Per contro, mio cognato, unico valido contraddittore disponibile, [illegible] che, così come avviene per le ore (e, cioè, se ad esempio, in questo momento sono le 16,20 ci troviamo già nella 17esima ora della giornata) e per l'età delle persone (io, che dichiaro di avere 62 anni, sto vivendo [illegible] realtà il mio 63esimo anno), stesso criterio va applicato per gli anni e, quindi, oggi, [illegible] ottobre 1997, ci troveremmo nel 1998esimo [illegible] d. C. Da ciò conseguirebbe che l'anno 1999 sarà veramente il duemillesimo. Rimangono comunque alcuni interrogativi. Per esempio è in errore [illegible] certa agenzia turistica che a mezzo tv sollecita adesioni per [illegible] "Crociera di fine millennio" con partenza negli ultimi giorni del 1999? Per la verità da qualche settimana non ho più sentito questa pubblicità (delle due l'una: o i posti [illegible] ormai esauriti o si [illegible] resi conto della cappella!). E il Giubileo del 2000? Che [illegible] stato a ragion veduta collocato in tale [illegible] per solennizzare la chiusura del secondo millennio [illegible] per prepararci al terzo? Bah! Nel giro delle [illegible] conoscenze non vi [illegible] né esperti geografi né astronomi. E' per questo che [illegible] permetto di rivolgermi a lei, [illegible] preziosa fonte quotidiana di equilibrio e buon senso e, semmai, chissà che, pubblicando questa mia, dal non certo esiguo novero dei suoi affezionati lettori/corrispondenti non salti fuori la persona qualificata a fornire un chiarimento autorevole...».

Gentile Signor Ruga, mi affretto a passare i suoi interrogativi ai frequentatori di questa rubrica. Io non [illegible] neppure [illegible] di essere ancora vivo, più che altro [illegible] un cyborg. Mi perdoni l'inadeguatezza del servizio.

Oreste del [illegible]

Chi ha paura del lupo cattivo

[illegible] letto l'articolo di José-Alain Fralon da *Le Monde*, nel vostro numero [illegible] primo ottobre. Una cosa mi ha colpito: i lupi in Francia sono [illegible]a v[illegible] (secondo ripetuti censimenti). Ebbene, in Italia [illegible] 560, in Spagna qualche migliaio e altrove ancora più numerosi. La specie, come si sa, è protetta dall'UE. Facendo un po' i calcoli se 20 lupi sbranano mille pecore, 560 ne sbranano 28[illegible] in Italia. Siamo nel ridicolo. Il patrimonio ovino spagnolo dovrebbe essere quasi completamente decimato in un anno. I lupi francesi, considerato che vivono in zone dove altre prede sono presenti (il cervo, soprattutto, forse [illegible] numero esuberante), dovrebbero fare un pasto con almeno quattro-cinque pecore al mese, più il «resto». Varrebbe forse la pena che si sottoponessero ad una cura dimagrante presso gli istituti di bellezza così [illegible] sulla vicina Costa Azzurra.

La verità [illegible] che l'indennizzo fa gola, i cacciatori non vedono l'ora di poter utilizzare le loro doppiette in una caccia dei «tempi d'oro», nostalgicamente rimpianta, [illegible] zona del Mercantour è sottoposta a pressioni di ogni genere, non ultimo il progettato tunnel che collegherebbe Nizza a Cuneo con una spesa di oltre 10 mila miliardi di lire devastando la Valle della Tinée, i[illegible] pieno parco; quest'ultimo, con le [illegible] costrizioni impedisce la cementificazione edilizia in quella zona vasta (quanto bella) dell'entroterra. La guerra al lupo è perciò fomentata da parecchie parti ed [illegible] un tassello di ben altri appetiti, superiori a quelli del lupo.

Maurizio Fusco, responsabile dell'Ufficio [illegible] Nizza di Italia Nostra

Suggerimenti per l'[illegible]

Leggo su *La Stampa* del 14 [illegible]obre, nell'articolo «Padri buoni, figli cattivi», che io, in tema di educazione dei figli, sarei d'accordo con la «cultura della bambagia» e che chiederei di «rincarare la dose dell'indulgenza».

Mi fa sempre piacere essere citato in un dibattito, però questa definizione mi sta stretta. In realtà il mio libro *I bambini ci insegnano* (Mondadori) non contiene consigli pedagogici. I genitori sono già assediati da raccomandazioni di [illegible] sorta, proprio mentre sono loro [illegible] conoscere più a fondo i propri figli, e quindi a [illegible] sovente meglio di altri come comportarsi.

Il tema del mio libro è un altro: genitori [illegible] no, permissivi o no, stare vicino ai bambini ci cambia. Talora, questo succede [illegible] maniera diretta: i bambini [illegible] entusiasti, veri, originali, pieni di meraviglia e tenerezza. Stare con loro ci tocca nel profondo. Altre volte ci viene spontaneo rivisitare la nostra infanzia e scoprire parti dimenticate [illegible] noi stessi. Molto spesso i bambini sono irrazionali, capricciosi, testardi. E allora possiamo sviluppare in noi, magari, la pazienza e, perché no? la fermezza. In ogni caso abbiamo un'occasione d'oro per imparare e per [illegible]re.

Piero Ferrucci, Donnini (Fi)

Risponde Mirella Serri
Ferrucci pone l'accento sulla creatività dei bambini e chiede ai genitori [illegible] tenerne il massimo conto. Se non sono consigli pedagogici saranno suggerimenti che vanno in direzione opposta a quelli sostenuti da William Damon.

Chi ha curato il [illegible] su Dufay

Mi permetto [illegible] riparare a [illegible] [illegible]menticanza occorsa inavvertitamente nell'articolo di giovedì 9 ottobre relativo al *Dufay* di Massimo Mila, uscito per i tipi [illegible] Einaudi. Il lavoro di [illegible] del volume (lavoro appassionante [illegible] meno che gravoso) è stato condotto dal sottoscritto Simone Monge.

Simone Monge
Vigone (To)

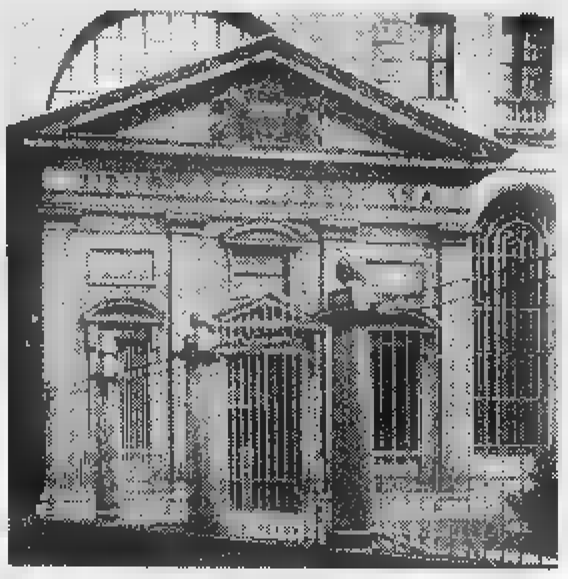
Due diverse [illegible]

L'intervista al presidente [illegible] Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, pubblicata nel [illegible] di ieri, è avvenuta nel corso della sua visita a Serravalle Sesia in provincia di Vercelli (e non, come pubblicato per errore, a Serravalle Scrivia, [illegible] provincia di Alessandria). Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [r. i.]

Dopo sette anni di restauri Milano riscopre la prestigiosa biblioteca fondata da Federico Borromeo

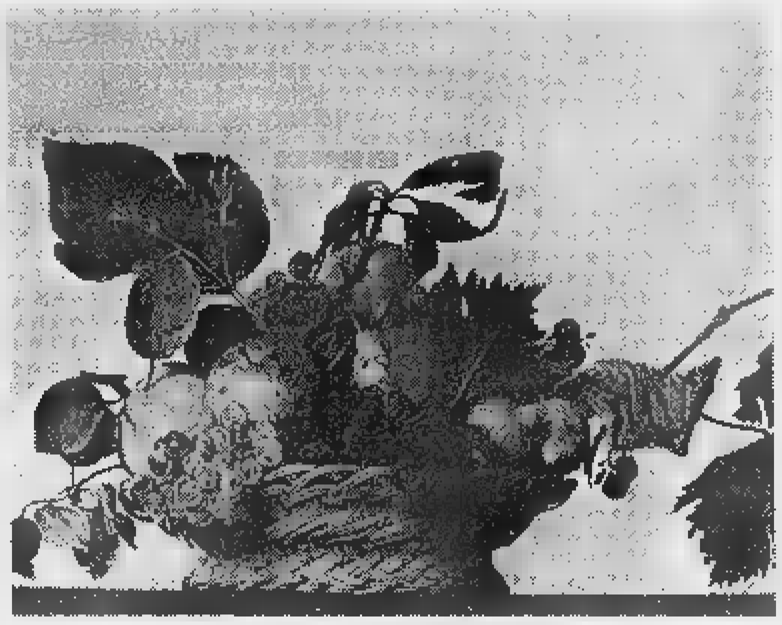
Ambrosiana, il gioiello rinato

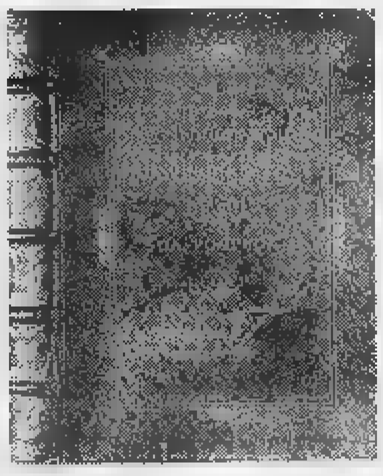
Domani l'inaugurazione con Scalfaro



L'ingresso dell'Ambrosiana una delle più importanti biblioteche del mondo con i suoi 400 mila volumi

45 miliardi il costo dei lavori. I capolavori di Leonardo e Caravaggio protetti da sofisticati sistemi di sicurezza





Sopra il «Codice Atlantico» di Leonardo; a sinistra «Canestra di frutta» del Caravaggio»

MILANO

L'impressione che dà adesso è di severità serena, quasi lieta. La nuova Ambrosiana esce non da [illegible] [illegible]plice *lifting*, [illegible] da sette anni di restauri radicali. Hanno recuperato sale [illegible] sotterranei, abbassato pavimenti, ripristinato ambienti [illegible] scrupolo filologico, studiato vernici speciali, im[illegible] tecnologia [illegible] tecnologia, dalla rete informatica agli impianti più sofisticati di sicurezza, climatizzazione e illuminazione. I due polmoni dell'Ambrosiana - la Biblioteca [illegible] la Pinacoteca - ora respirano luce. Un gioiello che domatti[illegible] sarà inaugurato dal presidente Scalfaro [illegible] dal cardinale Martini. Magnifico mecenate la Cariplo, che ha finanziato i lavori con ben 45 miliardi.

[illegible] Biblioteca ha [illegible] anche il cuore, blindato [illegible] ipogeo, giù di sotto negli [illegible] scantinati, dove troneggia il *caveau*, la stanza che custodisce ulteriori scrigni superprotetti. Racchiude testi di [illegible] bellezza, come il *Virgilio* annotato dal Petrarca (271 fogli di pergamena grandi 41 cm per 26, preceduti da [illegible] miniatura famosa di Simone Martini), o come l'*Ilias picta*, l'Iliade con miniature del V secolo. E ci [illegible] il manuale di pittura scritto da Piero della Francesca, il *De prospectiva pingendi*, codici [illegible] scritti del Boccaccio, autografi [illegible] San Tommaso, Savonarola, Ariosto, Machiavelli, di tanti altri, fino [illegible] Goethe, Stendhal, Manzoni [illegible] Fogazzaro. Ma il vero tesoro è il *Codice Atlantico* [illegible] Leonardo, costituito da 402 fogli in 12 volumi, con più di 1000 disegni: quasi un'autobiografia scientifica. Altri 234 fogli emigrarono [illegible] Windsor, proprietà della Corona inglese. Ben poca cosa, al confronto, risultano i pochi fogli del Codice Leicester-Hammer acquistato [illegible] Bill Gates per [illegible] miliardi.

Il patrimonio dell'Ambrosiana lo precisano cifre enormi: 400 mila volumi a stampa, 2100 incunaboli, 10 mila cinquecentine, 15 mila manoscritti, 10 mila pergamene, 60 mila lettere [illegible] documenti. E' una delle primissime biblioteche [illegible] mondo, una specie di [illegible] della nostra storia, [illegible] collezioni via via donate dopo l'apertura nel 1609. L'Ambrosiana la volle il cardinale Federico Borromeo, lo stesso dei *Promessi Sposi*. E' stata la prima biblioteca pubblica in Italia, la seconda nel mondo, preceduta di poco dalla Bodleiana di Oxford.

Ed ecco la Pinacoteca, che espo[illegible] 400 opere. Nacque poco dopo la Biblioteca, nel 1618, quando il Borromeo donò la sua raccolta di capolavori assoluti, dalla *Canestra di frutta* del Caravaggio all'*Adorazione dei Magi* di Tiziano, fino allo straordinario, immenso cartone della *Scuola di Atene* di Raffaello: [illegible] è in una sala a illuminazione attenuata ma ugualmente viva, dove i segni di Raffaello appaiono in una sospensione misteriosa, arcana, accanto ad altri cartoni di suggestiva bellezza, di Giulio Romano [illegible] di Pellegrino Tibaldi. Il Borromeo donò la sua collezione non tanto perché venisse esposta, quanto perché fornisse i modelli all'Accademia del Disegno che [illegible] istituito, nei tre corsi di pittura, scultura [illegible] architettura. Nel 1776 l'Accademia sarà poi trasferita da Maria Teresa [illegible] Brera. Nell'Ambrosia[illegible] si [illegible] anche il *Musico* di Leonardo, la *Madonna del padiglione* del Botticelli, tele di Bramantino, Ghirlandaio, Pinturicchio, Luini, [illegible] molti altri artisti [illegible] primissimo piano. Molte [illegible] le opere restaurate proprio per que[illegible] inaugurazione.

[illegible] [illegible] visibili alcune celebri curiosità. Per esempio, la ciocca di capelli che Lucrezia Borgia mandò [illegible] Pietro Bembo: brillano in una te[illegible] di cristallo, formando un ricciolo molto grazioso. Lord Byron ne [illegible] affascinato: all'amico John Murray scrisse che [illegible] «i più biondi che [illegible] possa immaginare [illegible] che mai ho visto così biondi». Anche Swinburne e D'Annunzio ne furono devoti. Sono inoltre esposti il pugnale che uccise Galeazzo Maria Sforza nel Natale del 1476, e i guanti che Napoleone indossava [illegible] Waterloo: glieli aveva confezionati il milanese Anselmo Ronchetti, un artigiano richiestissimo dai sovrani d'Europa.

Stupefacente è [illegible] studio del prefetto, cioè del gestore, una [illegible] - diremm[illegible] [illegible] - di manager, d'amministratore delegato e direttore generale: ospita due Giovanni Bellini, un Luini, [illegible] bozzetto di Palma il Giovane, mobili del Cinque [illegible] del Settecento, la biblioteca di Cesare Beccaria (con il manoscritto di *Dei delitti e delle pene*), [illegible] un antico braciere di rame [illegible] ferro battuto. Vi lavora monsignor Gianfranco Ravasi, biblista di fama internazionale, grande comunicatore. Prima sua iniziative sarà nel '98 una mostra-evento dedicata a Leonardo. Per lui la nuova Ambrosiana, istituzione ecclesiale, dev'essere una sfida per Milano, una risposta al [illegible] «imbarbarimento», un invito a rinnovarsi, a reinventarsi. Ravasi vuole che l'Ambrosiana non si esaurisca in [illegible] stessa, non diventi un raffinato [illegible] appartato atelier per teologi [illegible] studiosi, [illegible] che esca, si offra, intrecci rapporti con Bocconi [illegible] Politecnico, [illegible] un centro di dialo[illegible] fra [illegible] diverse fedi e tra fede e cultura, tra religione e laicità.

Claudio Altarocca

LA PINACOTECA

Sulle orme del cardinale

MILANO

ERA il consueto tormento degli amici in visita a Milano: «Ma come, l'Ambrosiana ancora chiusa!?». Ed in fondo, tenuto conto che siamo [illegible] Italia, sette anni per [illegible] [illegible] integralmente la Pinacoteca, [illegible] soltanto [illegible] punto [illegible] vista espositivo, ma in senso assai più radicale [illegible] propositivo, con tutto il corredo di restauri, riaperture di sale e ribaltamento dell'ordine museale, non so[illegible] poi [illegible] esagerati. Grazie alla consulenza scientifica di Marco Rossi e Alessandro Rovetta e al discreto ma efficace intervento degli architetti Griffini [illegible] Cigolotti si è tentato di risalire, [illegible] [illegible] all'autentica disposizione della pinacoteca del Cardinal Federigo, per lo meno ai suoi singolari e colti criteri di appassionato d'arte. L'idea, nuova, non è soltanto quella di seguire quei criteri, non tradizionalmente cronologici, ma secondo nuclei [illegible] scuole; e poi, soprattutto, di ripristinare il contatto tra Pinacoteca [illegible] Biblioteca, grazie anche [illegible] alcuni tagli architettonici che sottolineano questa contiguità. Del resto l'idea assai progressiva del Cardinale era proprio quella di permettere ai giovani [illegible] vivere e studiare tra le opere d'arte e poterne trarre beneficio. Quello che ora è c[illegible] anche al pubblico, che ha la possibilità di penetrare in molti spazi prima negati e [illegible] opere sinora relegate ai depositi.

[m. val.]

BOBBIO COMPIE 88 ANNI

Gli auguri di Prodi Violante e Mancino



ROMA. Il senatore a vita Norberto Bobbio ha compiuto [illegible] [illegible] anni. In occasione del su[illegible] compleanno, gli sono arrivate le felicitazioni da parte delle più alte cariche dello Stato. Il presidente della Camera Luciano Violante gli ha inviato un messaggio di auguri: «Caro ed illustre professore - ha scritto Violante - nel giorno del tuo compleanno, mi è particolarmente gradito farti pervenire il più fervido augurio, anche [illegible] nome dell'assemblea che presiedo, insieme ai [illegible] della mia vivissima stima ed amicizia». Tra gli auguri anche quelli espressi in un telegramma dal presidente del Senato Nicola Mancino, anche [illegible] nome dei senatori: «Possa ancora a lungo la sua esperienza essere di conforto a me e ai miei colleghi senatori nella difficile [illegible] delicata opera di servizio alla quale siamo stati delegati». E non sono mancati gli [illegible] del presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi, che prima di partire per il viaggio di Stato in Estremo Oriente ha inviato [illegible] telegramma al senatore a vita.

[illegible] «Ho provato per voi il Salumaio di Milano e il Victoria di Torino»

QUESTA volta mi dovete proprio dire grazie; anzi, un triplice grazie. Innanzi [illegible]o per avervi dato, gratis, il telefono di questo ristorante: se, infatti, lo chiedete al 12 della Telecom, non esiste, vi daranno non [illegible] numero [illegible] negozio più famoso di Milano, in via Monte Napoleone, ma quello di una salumeria vicino a corso Sempione. Poi mi dovete ringraziare per avervi insegnato l'italiano: se infatti chiederete [illegible] 1412 a chi corrisponde il numero qui di fianco, vi sentirete rispondere: «Ristorante Montènapo» (avete notato l'accento sulla e?). Infine, terzo ringraziamento, per essere venuto qui a mangiare nella strada più elegante d'Italia, forse d'Europa, forse del mondo, prima di voi, per essermi mescolato prima di [illegible] allo sciame di giapponesini, sorridenti vespine affascinate e, tutto sommato, di aver speso prima di voi [illegible] mie 126.500 lire. L'esborso avrà insegnato a [illegible] che ci [illegible] molti modi migliori di spendere i soldi miei, della Stampa o vostri...

Il negozio del Salumaio si è rifugiato in fondo al bellissimo piccolo cortile dal fascinoso acciottolato. Uno stuolo di camerieri [illegible] a destra ed a sinistra, tra i tavoli collo[illegible] nel cortile e all'interno. Mentre mangerete vedrete il personale del negozio, intento a lavorare senza alcun copricapo, alla faccia della legge Aniasi. Alla faccia della legge dell'igiene e della professionalità, invece, la cassiera appollaiata al banco del bar davanti [illegible] tavolini del piano terra, fa i conti [illegible] la sigaretta accesa in bocca: fumando davanti ai clienti che, per fare più in fretta, il conto lo aspettano in piedi. Infine, sempre [illegible] il veleno tra le dita, [illegible] su e giù nel negozio a fianco.

Il servizio è completato da formaggio già grattugiato nella formaggiera, bottiglie di vino che ar[illegible] già aperte e che nessuno fa assaggiare, da [illegible] secchiello del ghiaccio né thermos per il vino bianco (e la visita mia e dei miei due amici risale all'8 luglio). Sono eleganti nelle loro divise i portatori di piatti, anche [illegible] abbigliati più [illegible] persone di [illegible] patrizia che da ristorante, in tre modi diversi. Non ricordo quale tipo di giacca [illegible] colui che adoperava i tovaglioli sporchi per buttare a terra le briciole e per spazzolare il coprimacchia (d'accordo, il coperto [illegible] compreso, ma qui mi pare che si esageri: compreso nei prezzi, non vuol dire che [illegible] sia da sostituirel.

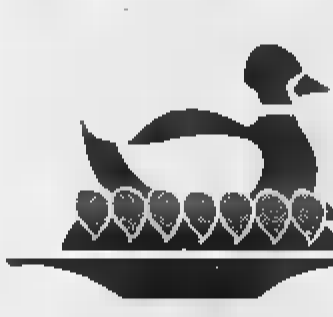
Se salirete ai servizi al primo piano, eviterete di fare la lunga coda di sotto, vi gusterete queste salettine deliziosamente calde [illegible] moderne, rimirerete le nicchie illuminate dietro le cui vetrine fanno bella mostra di [illegible] curiosità assai interessanti. Certo, non vorrei essere nel primo Savoia che arriverà a Milano e magari si fermerà a mangiare qui e vedrà in regale esposizione le posate in [illegible] marchiate con [illegible] simbolo della sua nonna, la regina Margherita e, subito [illegible] fianco, i grandi vasi di carciofini e funghetti sott'olio.

E il cibo? Qui mangerete [illegible] in una «rosticceria da seduti» o, [illegible] lo preferite, [illegible] «bar di mezzogiorno per giapponesi disattenti». La possibilità di bere anche un solo bicchiere di vino, [illegible] diminuisce la delusione nel vedere, in fondo all'elegante menu, le due pagine enoiche che sono [illegible] insulto gastronomico: pochi vini, anche se alcuni grandi, senza alcuna indica[illegible]e di annate, rossi compresi.

Qui la linea è duplice: si [illegible] avanti ancora a furor di rucola, l'insalata [illegible] craxismo rampante della Milano degli Anni Ottanta e [illegible] veste la costoletta [illegible] pomodoro crudo (anche se voi l'avrete chiesta «nuda»). Per l'amor del cielo, si mangiano cose corrette, che hanno [illegible] difetto di costare [illegible] occhio della testa. Ed eccovi arrivare scampi [illegible] gamberi al naturale (nel menu sono tra i piatti della «gastronomia [illegible] richiesta», sic), vitello tonnato, tortelloni con (indovinate un po') rucola, la costoletta [illegible] cui scrivevo sopra e, al dessert, crostata di frutta [illegible] fresca e tiramisù. Con un caffè, un calice di vino rosso a testa, una bottiglia di Chardonnay della Cantina di Colterenzio (22.000), due minerali (e per tutti [illegible] tre lo stesso menu) abbiamo speso 379.500 lire, [illegible] 126.500 lire [illegible] testa. Ma che [illegible] volete che importi a chi può pagare in yen? Fuori la fila, fino alle 18,30, è sempre più lunga.

Provato l'8.7.1997

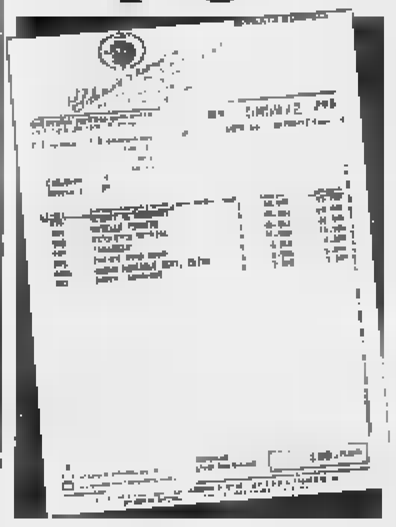
IL RISTORANTE



RISTORANTE	SALUMAIO DI MONTE NAPOLEONE
INDIRIZZO	Milano, Via Monte Napoleone 12
TELEFONO	(02) 784.650
CHIUSURA	Domenica e festivi
CARTE [illegible] CREDITO:	American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard

VOTO 12/20 - [illegible]

Carissimo Salumaio da pagare in yen



SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE



Gran delusione a cominciare dalla lista dei vini E troppa rucola su troppi piatti



Nella sua categoria (tre stelle) io lo ritengo uno dei migliori d'Italia

PEGGIO [illegible] così non poteva proprio iniziare la mia visita inattesa nell'albergo a tre stelle: «C'è qualcuno che mi possa dare una [illegible] per le valigie?». La risposta [illegible] stata inequivocabile: «No». Poi, dopo un secondo di pausa, un più garbato «Mi dispiace». Quando questo mi è successo all'Hôtel Helios di Crotone non mi ero sorpreso più di tanto: non vorrei essere preso per un razzista padano, [illegible] nella città della Calabria che ha [illegible] più alto tasso di disoccupazione in Italia, potevo anche aspettarmelo e sopportarlo. Ma certamente non mi sarei mai aspettato che la stessa cosa si ripetesse nel cuore di Torino, ad un passo [illegible] [illegible] Roma e piazza San Carlo, [illegible] un albergo che, per il resto, è [illegible] indimenticabile gioiello.

La cosa, poi, è ancora più grave perché sia all'Helios di Crotone (lo scorso 19 maggio), [illegible] al Victoria di Torino, dietro [illegible] banco del ricevimento non c'era una sola persona bensì due addetti. Detto questo, precisiamo anche che, probabilmente, il Victoria [illegible] il miglior alber[illegible] italiano a tre stelle (almeno [illegible] vedere quelli che io conosco); i prezzi, in effetti, [illegible] anche il resto del servizio, la bellezza degli ambienti, la ricchezza della prima colazione, il gusto dell'arredamento, il comfort degli arredi, le salette comuni... tutto [illegible] di questo defila[illegible] alberghetto tranquillo [illegible] romantico una vera e propria meraviglia.

Parcheggiate la macchina al vi[illegible] garage Carlo Alberto (occhio: non vi danno la ricevuta fiscale, ma solo la fattura per una spesa di almeno 100.000 lire, scese a [illegible] [illegible] nostra richiesta) e fatevi cento metri fino a questo hôtel, in piena isola pedonale, dove sarete prima passati a lasciare le valigie. Fuori, la [illegible] [illegible] sul convenzionale degli Anni Trenta, anche se le facciate sulle tranquille vie torinesi [illegible] state ristrutturate e ripulite.

Ma l'interno del Victoria è [illegible] piccolo capolavoro: l'ampio salotto, sulla vostra sinistra entrando, [illegible] un tripudio di fiori freschi, abat jour, divani e poltrone eleganti avvolgenti e calde, luci soffuse [illegible] in bell'ordine con gusto e classe. [illegible] tutto dà su uno scampolo di verde che vi regalerà l'impressione non di essere nel cuore elegante di una città d'affari, [illegible] [illegible] [illegible] angolo [illegible] calma campagnola. Lo stesso ambiente verde, rilassante, distensivo, avvolgente, lo troverete anche nella luminosa saletta della prima colazione arredata in stile giardino elegante, con nicchie che contengono, dietro vetri immacolati, ninnoli e oggetti di grande bellezza.

I[illegible] un luogo d'incanto, creato con amore, [illegible] cuore, con gusto, con buon gusto: il patron oggi è il presidente degli albergatori, ma il fatto di venire [illegible] tutt'altro mestiere (insegnava Storia dell'America Latina all'università) ha fatto sì che qui, a parte quello che abbiamo raccontato all'inizio, più che in un albergo, vi sentiate [illegible] casa. Il tocco magico [illegible] moglie, l'occhio vigile su ogni angolino, completa il miracolo di questo gioiello.

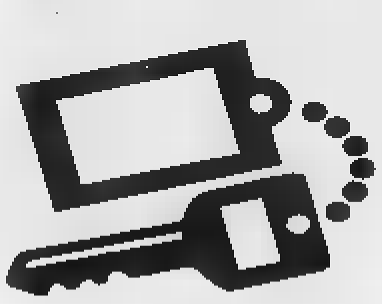
L'ascensore, di stoffa legno e decorazioni [illegible] madreperla, è già da solo una preziosità; le camere (io, inatteso sconosciuto, ho avuto la 360, una singola «lusso» dal costo indicato [illegible] 270.000 lire) sono di grande calore, intime, eleganti, spaziose, arredate con cura ed amore (e, se vi fermate due notti, nel frigobar avranno aggiunto per voi anche cucchiaini e tappini).

I mobili [illegible] americani: vistose targhette al loro interno precisano che li ha fatti la Taylor-Ramsey (di Lynchburg, Virginia); alle pareti, appropriate applique illuminano riproduzioni di stampe importanti (a quando gli originali?); tendoni sontuosi altissimi e soffici coprono gli infissi [illegible] brutto metallo [illegible]dizzato). E tutto l'albergo, [illegible] camere, tra breve sarà ristrutturato come questo [illegible] terzo piano.

Non dimenticatevi lo spazio ed il tempo per la prima colazione: un bancone vi aspetta pieno di leccornie intelligenti: un'alzata reca uo[illegible] con l'indicazione di differenti cotture (!), mieli [illegible] confetture [illegible] diversi dal solito, pani e salami da tagliarvi a self service sono avvolti nel corretto tovagliolo di carta, campane d'argento recano formaggi ricercati e buoni. Il personale, [illegible] il cartellino sul petto [illegible] il nome scritto in chiare lettere, è disponibile e sorridente.

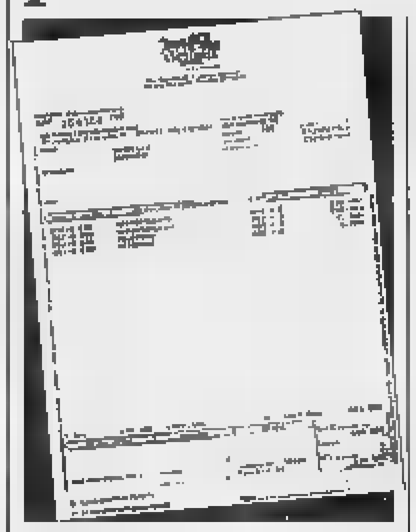
Ultima prova: 2.10.1997

L'ALBERGO



HOTEL	[illegible]
INDIRIZZO: via Nino Costa 4 Torino	
TELEFONO	(011) 561.19.09
FAX	(011) 561.18.06
CATEGORIA	★★★

Un piccolo gioiello per sentirsi a casa



PREZZI	
SINGOLA	155-185.000
DOPPIA	230-260.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

Z U O T I E N Q E
Q I A E R N L D U
E S Q U T U U R A
T A S I Q U O G R
A A U T T L Q I N
U M A N A T R A Q
R E C A N Q U A T
D R L Q U P A U A
I Q N L I I C U D

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) e [illegible] verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: QUIETE = [illegible] e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 150 punti, usando solo parole che cominciano con la lettera Q. [illegible] voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	Z	A	N	O
2	I	R	G	E
3	A	E	B	A
4	L	M	A	L

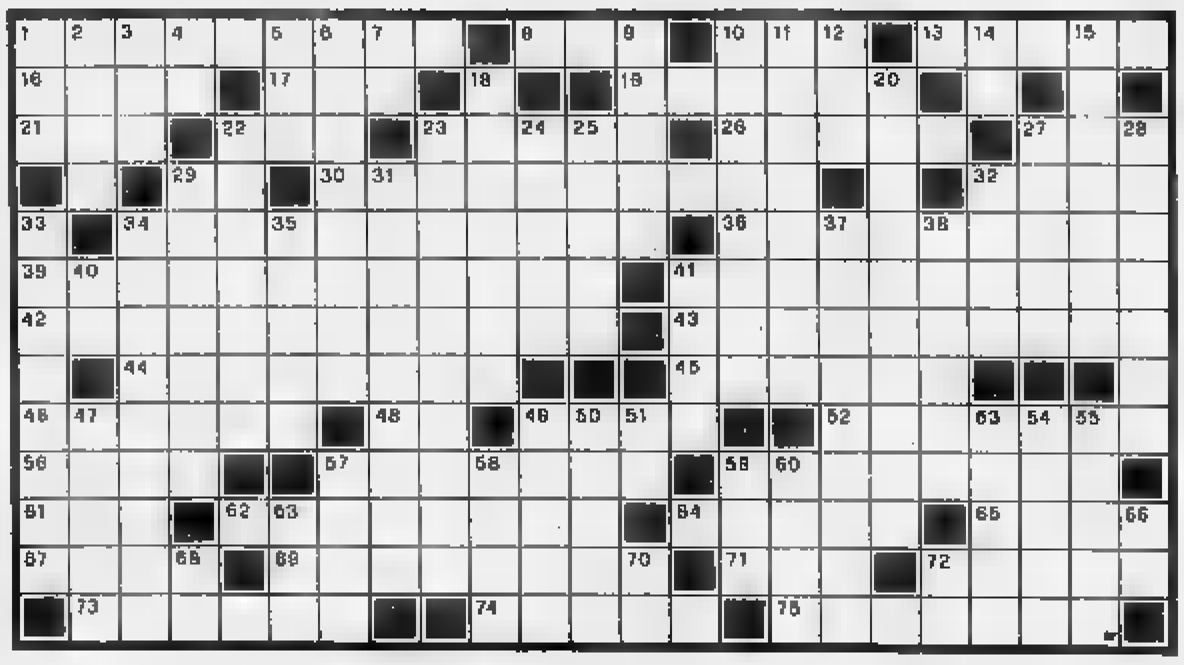
	a	b	c	d
1	I	E	A	L
2	L	B	R	I
3	P	A	Z	Z
4	A	P	R	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata [illegible] volta sola. Per esempio nella griglia a destra, da a2 si legge LIBERALIZZARE: noi abbiamo trovato altre [illegible] parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi [illegible] celano parecchi nomi (in italiano) [illegible] note città europee. Esempio: da a1 ZARA. Noi ne abbiamo trovati [illegible] tutto 10 (da [illegible] [illegible] 8 lettere). E voi? Scriveteci.

[illegible] ACUTO [SD2]

Durante le [illegible] superiori il mio compagno di banco Vincenzo si dovette trasferire in un altro quartiere e [illegible] conseguenza cambiò istituto. Decidemmo comunque [illegible] vederci [illegible] almeno una volta alla settimana, a volte [illegible] [illegible] mia, [illegible] volte [illegible] [illegible] sua. Vincenzo [illegible] veniva [illegible] trovare in bicicletta e per fare la strada ci metteva 12 minuti; quando [illegible] andavo a trovare lo [illegible] invece [illegible] ciclomotore e ci mettevo solo [illegible] minuti. Un giorno Vincenzo mi telefonò e propose [illegible] trovarci lungo [illegible] strada. Partimmo dunque ciascuno con il rispettivo mezzo nello stesso momento [illegible] durante il tragitto tenemmo ambedue la consueta rispettiva velocità media. Quanti minuti [illegible] prima di incrociarci?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Scrisse «Così parlò Zarathustra»; **8.** Drammatico appello; **10.** Il West [illegible] film western; **13.** Vinse cinque volte il Giro d'Italia; **16.** Furono signori di Ferrara; **17.** Banca vaticana (sigla); **19.** Lividi [illegible] volto; **21.** Rosa chiara; **22.** Canonico in breve; **23.** La [illegible] [illegible] «Manhattan»; **26.** Teatro di Verona; **27.** Il [illegible] dell'attore Merenda; **29.** Porto pugliese (sigla); **30.** Colpi di schermitori; **32.** Può essere incondizionata; **34.** Mezzi bellici cingolati; **36.** Fiore spontaneo sulle Alpi; [illegible] Messa in disordine; **41.** Le interiora commestibili degli animali macellati; **42.** Territorio vulcanico della Campania, a ovest di Napoli; **43.** Distanze tra le ali [illegible] biplani; [illegible]. Azioni malvagie di persone sleali; **45.** Venditori di rose e tulipani; **46.** Incorporea, celestiale; [illegible] Fiume della Siberia; 4[illegible] [illegible] spaziale statunitense; **52.** La piccola isola su cui sorge il nucleo più antico di Siracusa; [illegible] Una meta estiva; **57.** Un regno [illegible] Natura; **59.** Luigi autore di [illegible] petrarchesche (1510-1586); **61.** Andata via; **62.** Si aprono... [illegible] cannonate; **64.** La capitale del Vietnam; **65.** Si raffigura col cigno; **67.** Veicolo [illegible] motore; [illegible] Tirato [illegible] rimorchio; **71.** Lo maledisse Noè; **72.** Ha una mente eccelsa; **73.** Gara podistica; **74.** Personaggio di Lewis Carroll; **75.** Città campana.

[illegible] 1. La rete del tennis; **2.** Oratore che fu [illegible] di Demostene; **3.** Crescendo diventa [illegible]; **4.** Diffuso infuso; **5.** Consen[illegible] strappato; **6.** [illegible] chiedono agli esperti; **7.** Il doganiere (iniz.); **9.** Reggono corolle; **10.** Gli amici più cari; **11.** Completo di mobili; **12.** [illegible] colpevoli; **14.** Doppio zero; **15.** Nicolas pittore; [illegible] Contraccambiare nell'affetto; **20.** Avanzare... nella boscaglia; **22.** Sottrarre ingannando; **23.** Li costruiva Zeppelin; **24.** Superiora di monastero; **25.** Redigono contratti; **27.** L'ultimo romanzo di Antonio Fogazzaro; [illegible]. Proteina del latte; **29.** Città della Finlandia; **31.** Antica regione s[illegible]; **32.** Propri del sovrano; **33.** Lesione dovuta [illegible] riduzione dell'apporto sanguigno; **34.** Acquistata; [illegible] Lotteria privata; **37.** Tutt'altro che autonoma; **38.** Ruminanti del Canada e delle Montagne Rocciose; [illegible] Simbolo del calcio; **41.** Paura... in famiglia; **47.** Art pianista di jazz; **49.** Città [illegible] Brasile; **50.** Adatti al volo; **51.** Introduce l'ipotesi; **53.** Affluente del Danubio; [illegible]. Il celebre Ford, interprete di «Gilda»; [illegible] Uno degli alogeni; **57.** Scura e tetra; **58.** Parte della matita; **59.** Tra due tic; **60.** Azienda con cantonieri; **63.** Questi... in famiglia; **66.** [illegible] alto e in basso; **68.** Sigla di Oristano per l'Automobile Club; **70.** Antica lingua; **72.** Un po' di gelosia.

[illegible] [Gigi]

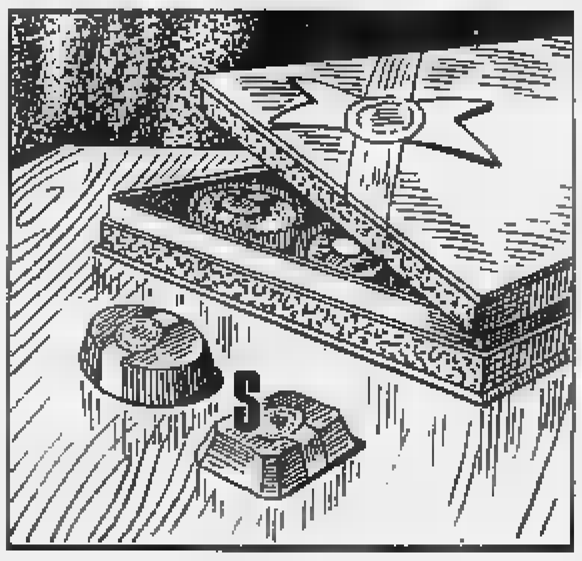
Proposte		Risposte
	Ⓡ Ⓥ Ⓑ Ⓝ	○○
	Ⓐ Ⓝ Ⓡ Ⓖ	●○
	Ⓖ Ⓝ Ⓐ Ⓥ	■
	Ⓡ Ⓑ Ⓥ Ⓐ	●○○
	Ⓐ Ⓖ Ⓝ Ⓡ	●■

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

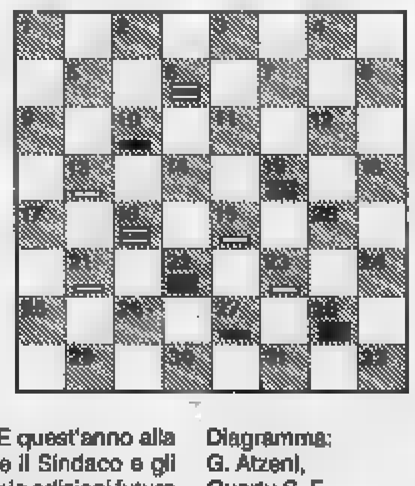
Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte [illegible] risposta presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti
Le soluzioni [illegible] pubblicate [illegible] [illegible] martedì 21 Ottobre 1997

REBUS [frase: 7, 6]



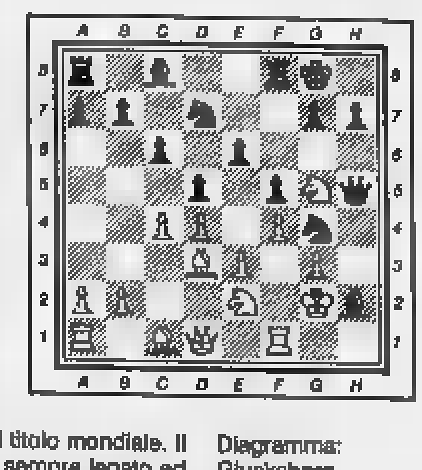
DAMA [Fatter]



Poche gare del pur assai intenso calendario nazionale si risolvono sul [illegible] dei centesimi [illegible] quoziente [illegible] [illegible] nella terza edizione [illegible] Coppa Città di Terracina di quest'anno. Sergio Scarpetta si [illegible] imposto per due soli centesimi su Marcello Gasparetti e sul fratello Giuseppe Scarpetta, [illegible] lo[illegible] volta classificati solo in base [illegible] quoziente vittorie! Gara accesissima dunque [illegible] davvero incerta fino all'ultima mossa e, in questo caso, anche dopo, che ha visto al via ben 104 giocatori, cosa che rende il torneo [illegible] Terracina uno dei più importanti del Centro-Sud. E quest'anno alla premiazione sono intervenuti anche il Sindaco e gli Assessori, che hanno promesso per le edizioni future [illegible] maggior impegno del Comune. Arrivederci dunque [illegible] primavera [illegible] 1998.

Diagramma: G. Atzeni, Quartu S. E.
Il Bianco muove e vince [illegible] [illegible] mosse.

SCACCHI [Alo]



Il 4 luglio scorso il mondo [illegible]chistico ha registrato la scomparsa [illegible] Miguel Najdorf, uno dei grandi [illegible] nostro gioco. Aveva 87 anni. Nato [illegible] Varsavia in Polonia il 15 aprile 1910, allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale del 1939 si trovava a Buenos Aires per le Olimpiadi degli [illegible]hi; decise di non rientrare in Europa e prese la cittadinanza argentina, diventando poi il vessillo scacchistico della nazione sudamericana. Pur essendo tra i migliori giocatori in assoluto, per una serie [illegible] negative circostanze non riuscì [illegible] ad [illegible] ad una sfida per il titolo mondiale. Il [illegible] nome resterà comunque [illegible] sempre legato ad una delle più giocate varianti [illegible] Difesa Siciliana (1. e4,c5; 2. Cf3,d6; 3. d4,c:d4; 4. C:d4,a6) oggi adottata dai migliori giocatori.

Diagramma: Gluckaberg - Najdorf.
Il Nero muove e vince.

SONO passati quarant'anni da quando il cinema hollywoodiano, con questo film di Sidney Lumet, consacrò ufficialmente la sua nuova tendenza «televisiva», iniziata un paio d'anni prima con Paddy Chayefsky e Delbert Mann, aggiudicandosi l'Orso d'oro al Festival di Berlino. Quarant'anni che hanno visto Hollywood passare dalla profonda crisi degli Anni Sessanta alla ripresa produttiva del decennio successivo sino al trionfo attuale. E paiono un'eternità, se non fosse che quel lontano film di Lumet, su un testo televisivo di Reginald Rose, appare oggi meno datato di quanto [illegible] possa sembrare, e contiene alcuni elementi spettacolari, estremamente semplici, lineari, quotidiani, che [illegible] è difficile [illegible] in qualche film americano d'oggi, in bianco e nero, altrettanto lineare e quotidiano.

E' l'impegno civile, politico, a determinare l'attualità di *La parola ai giurati* e a farne un'opera che proprio dalla semplicità dell'assunto e dalla sua realizzazione cinematografica trae la propria forza estetica e l'impatto sul pubblico. Una forza che la dimensione televisiva del dramma e la qualità della messinscena rendono particolarmente convincente e suggestiva.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

[illegible] (Tmc)
Venerdì 24/10, alle 23,50
Produzione: Stati Uniti 1957
Regia: Sidney Lumet
Soggetto e sceneggiatura: Reginald Rose
Fotografia: Boris Kaufman
Musica: Kenyon Hopkins
Interpreti: Henry Fonda, Martin Balsam, Lee J. Cobb

Perché d'un processo si tratta, o meglio del lavoro di una giuria popolare chiamata a giudicare un giovane mulatto accusato di parricidio. Un lavoro paziente e meticoloso che vede, all'inizio, un solo giurato dubbioso contro undici convinti assertori della colpevolezza del mulatto; e alla fine, grazie al sottile e insistito invito al dialogo e alla discussione, il ribaltamento della situazione, con un unico giurato colpevolista, che dovrà anch'egli sottoscrivere il verdetto di innocenza.

E' questo lavoro di convincimento, questo continuo [illegible]re incertezze e dubbi, questo lento sgretolarsi delle certezze e dei pregiudizi a costituire il tessuto drammatico del film, che si svolge nel chiuso di una stanza, dentro la quale esplodono le passioni ma anche si sviluppano i ragionamenti, domina l'irragionevole [illegible] dei rappresentanti di [illegible] classe media benpensante e conservatrice ma anche la lucida ragione dell'intellettuale che [illegible] accetta i giudizi immotivati. E in questa stanza non soltanto [illegible] le immagini volutamente povere e piatte di un buon telefilm, ma anche la [illegible] emotiva di un piccolo grande film democratico e progressista.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 19 Ottobre 1997 *25*

SALONE DELLA MUSICA TORINO

Il cantante affascina il Salone della Musica, improvvisa un concerto, bacia e abbraccia il pubblico

Gli gridano: «Ti amo» Lui ringrazia e racconta una carriera di successi e di crisi

«"Banane e lamponi" era pornografica» Al Lingotto c'era anche Robert Wyatt

MORANDI *sabato italiano*





Gianni Morandi, 52 anni splendidamente portati era al Lingotto [illegible] la [illegible] compagna Anna Dan (foto qui sopra)

TORINO. Madonna pellegrina, bagno di folla, delirio. Ragazzine in tralice per un cantante che era già famoso quando loro ancor non erano nate. Al Salone arriva Gianni Morandi, e il Salone diventa Gianni Morandi. Lui è lui, [illegible] c'è santi. E si mettano tranquilli gli aspiranti al divismo, i cantantini da una botta e via [illegible] vengono a firmare autografi che nessuno vuole, a salutare fans [illegible] non ci sono. Se volete sapere che cos'è il Successo, venite a vedere quest'uomo di 52 anni che entra in un posto dove s'aggirano decine di presunti divetti, e li cancella tutti, senza far nulla di speciale. La gente ha occhi soltanto per lui. «Gianni ti amo», «Gianni sei forte», «Gianni Gianni Gianni». E lui per ognuno ha [illegible] sorriso, una parola, uno sguardo. E si spende, improvvisa un [illegible] certo allo stand della casa discografica, [illegible] a parlare alle radio, bacia e abbraccia bambini e donne delle pulizie, ragazzette e guardie giurate, fotografi e passanti.

E' un Personaggio Popolare, ecco. Ma questo [illegible] spiega, perché il segreto è come diventare, e rimanere, un Personaggio Popolare. Vabbè, canta. Ma pensate che basti cantare, e cantare bene? Dovreste sentirlo quando parla: per due ore si racconta, ospite della «Stampa» sul palco dell'auditorium, con Bruno Gambarotta a dargli l'imbeccata, a fargli il contrappunto, a punzecchiarlo («Ti definivano il Paul Anka italiano, adesso Paul Anka ha denunciato il [illegible] dentista perché durante un concerto gli è partita la dentiera, e tu come stai a denti?») e per due ore il racconto è spettacolo, rievoca gli incontri della [illegible] vita, Dalla e Migliacci e Fossati, «che scrisse per me [illegible] disco bellissimo, e ovviamente [illegible] funzionò, [illegible] il mio periodo nero, capita, quando tutto ti [illegible] storto...» e Gambarotta «sì, [illegible] al Toro...». E' un Morandi scatenato [illegible] che fa l'imitazione di Mogol quando [illegible]a, «alle sei del mattino, perché lui alle sei del mattino è lucidissimo, un [illegible] incubo», e [illegible] la chitarra ripercorre trent'anni di vita sua e nostra. «C'era un ragazzo» e «Banane e lamponi», [illegible] lo sapete?, nella prima [illegible] "Banane e lamponi" era una [illegible] quasi pornografica, ho detto all'autore che mi sembrava un po' forte, insomma, certe cose...», e scoppia in quella risata contagiosa, e la gente lo ama.

E' un sabato di sentimenti semplici e forti, quello del Salone: un sabato di gente come Morandi, che [illegible] di terra e di [illegible] e di strette di mano autentiche. Anche i Nomadi son della stessa pasta, razza d'Emilia che [illegible] cosa vuole, e sa soprattutto cosa vale. E anche per i Nomadi è successo che dura, e ieri sera sul palco dell'Arena con Massimo Bubola si sono abbandonati all'infinito abbraccio di chi li segue, e crede che la musica [illegible] sia soltanto vendere dischi e sculettare in tivù.

Esistenze parallele s'incontrano al Salone. Gianni Morandi ha conosciuto il trionfo da ragazzo, poi l'amarezza di essere dimenticato, e quindi il successo riconquistato con fatica e umiltà. [illegible] ieri al Lingotto era protagonista anche un altro [illegible] che ha vissuto due vite: Robert Wyatt. Batterista illustre del rock inglese a cavallo fra i Sessanta e i Settanta, in un incidente perde l'uso delle gambe. E dal profondo della disperazione riemerge, con dischi fragili e poetici, aggrappandosi alla musica per non [illegible] dentro: e adesso è un uomo [illegible] e sereno e bello, con una gran barba grigia, circondato dal rispetto di ammiratori che si pigiano nella sala dove lui parla, racconta storie, e le [illegible] storie sono storie di tutti. E dice «per [illegible] fare musica è come mangiare, o curare il giardino», e lì sta il segreto di chi ha preferito vivere. Questi sono i musicisti. Gli altri, i burattini del business, son tristi comparse di un circo straccione.

[illegible] Ferraris

DOMENICA 19

- Ore 11,30 Pepsi Cola, [illegible]ordi MediaStore e Salone [illegible] Musica, con Pagella Rock-Circuito GAI e Progetto Telemaco-Venezia, presentano «Ora di musical». Le **band scolastiche** che hanno partecipato alla prima edizione [illegible] rassegna «Ora di Musical» si ritrovano al Salone per suonare con **[illegible] Unite, Fighting [illegible] B, Elio** (Elio & le Storie Tese), **Fritto Misto, Ritmo [illegible], Foolies's Point** (Palalingotto)
- Ore [illegible] Frank Zappa Memorial Afternoon. A cura del Salone della Musica (Auditorium, obbl. tagliando Green Point). Conducono: **Riccardo Bertoncelli e Enzo Resta[illegible]**. Performance musicali di **Elio e le Storie Tese, Osai Duri, Tankio Band**. Letture [illegible]
- Ore 15 Artisti si nasce, [illegible] si diventa. A cura del Corriere della Sera (sala Berlino)
- Ore 15,30 Omaggio al Maestro **Arturo Benedetti Michelangeli**. A [illegible] La Stampa (sala Londra). Introducono **Enzo Siciliano e Roman [illegible]**. Conduce **Sandro Cappelletto**. Un pomeriggio dedicato al Maestro Arturo Benedetti Michelangeli: registrazioni inedite audio e video accompagnate da commenti di studiosi ed estimatori del grande interprete
- Ore 16,30 Stand Mescal. Torino 7, Hiroshima, Smemoranda presentano un incontro con i **Mau Mau e Giuseppe Cullcchia**. Conducono Paolo Ferrari e Gabriele Ferraris.
- Ore 18 Una lezione di musica con Billy Joel. A cura di Sony Music (sala [illegible]; obbl. tagliando Green Point). Interviene **Billy Joel**
- Ore 21 Max presenta Max Generation. Da quest'anno il Salone della Musica, la finale dell'annuale concorso per le migliori band emergenti [illegible]. Con **Cristina Donà**, **[illegible] Chimenti, Francesca Lago, Estra, 99 [illegible]** (Arena, [illegible]. tagl. Green Point)
- Ore 21,30 Hiroshima [illegible] Amour con Regione Piemonte, presenta Musica divina. **Ensemble Gilles Binchois, Nishat Khan, Yungchen Lhamo, Tamina Grauer, Salokhe Namichyiak** (sala 500, obbl. tagl. Green Point)
- Ore 22 Siae-Società Italiana degli Autori e Editori presenta **Edoardo Bennato e il Solis String Quartet** (Auditorium, obbl. tagl. Green Point).

Con Limiti

Non recuperi testimonianze

TORINO. Allora, Paolo Limiti, in questo incontro nella cattedrale della musica torinese, ci dica la verità: lei è o non è, come dicono i suoi critici, un anatomopatologo della canzone?

«Quando l'anatomopatologo ha finito, viene la sepoltura. Così non è per il mio programma».

E' un rianimatore?

«Neppure, perché la Storia della canzone c'è, non ha bisogno di rianimatori, non ha il fiato corto. E' viva, e io la racconto, la ripropongo. Non ho [illegible] intenzione di rilanciarla, semplicemente di far sapere un pezzo della nostra cultura».

E ci riesce bene. Nella sala dei 500 del Lingotto, ieri, c'era un pubblico fra i venti e i settant'anni ad ascoltare - ma anche a cantare insieme vecchi brani - nell'incontro organizzato da «Specchio», il settimanale della «Stampa», aperto dal direttore, Maria Luisa Agnese (su «Specchio» Paolo Limiti e Paolo Martini, autore di «Maledetta tv» e coautore del programma televisivo di Limiti raccontano la nostra canzone) con il pianista Vittore Righello, [illegible] Mirna Doris (un successo straordinario), Alberto Anelli, Edoardo Agnelli. Dalla vecchia romanza e «Reginella», fino agli Anni 60 e a Mina, raccontati e cantati come «valori» anziché come «reperti». Questo ha fatto Limiti, con disinvoltura, accolto, poco prima dell'inizio da Virgilio Sa[illegible] che gli diceva: «Grazie per quello che fai per la nostra musica».

Allora Limiti, lei proprio non è un cacciatore di vecchie glorie?

«Sa perché le canzoni del passato [illegible] riscoperta di cariatidi? Perché [illegible] riscoperta della famiglia. Qualcuno dica che è così. E, allora, le loro famiglie sono cariatidi. La musica è meno importante di libri e monumenti, forse, ma è parte della vita, e attraverso la musica si riscopre il passato dei propri affetti».

De Gregori, che [illegible] qui giovedì, è stato oggetto di una battaglia per aver ripescato un «prendi la mia [illegible] zingara».

«Appunto: De Gregori, personaggio di alta cultura, ha addirittura fatto un omaggio. Non ha avuto paura del non attuale. Un conto è andare avanti, un conto rifiutare il passato in blocco».

[illegible] le «vecchie glorie» [illegible] chiedono forse un ritorno?

«No, davvero. Nessun recupero, nessuna illusione. Soltanto testimonianza, come raccontiamo in questa sala e come raccontiamo su "Specchio". Un pezzo di cultura».

Marco Neirotti

L'antidivo

Le immagini tv di Michelangeli

TORINO. Sarà un precipizio nel tempo dell'immagine: era l'estate del 1962 quando Arturo Benedetti Michelangeli accettò l'invito della Rai di registrare negli studi di Torino un ciclo di trasmissioni televisive. Il maestro fu generoso: nacquero quattro ore di musica, destinate a restare l'unica testimonianza video del [illegible] magistero interpretativo. Oggi, a partire dalle [illegible] 15,30 in Sala Londra, per iniziativa de La Stampa in collaborazione [illegible] la Rai, alla presenza di Enzo Siciliano e Roman Vlad, quei programmi saranno riproposti integralmente.

Chi poteva immaginare, allora, il ruolo che avrebbe assunto la televisione e quanto si sarebbe allontanata da questo [illegible] possibile modo di essere e di testimoniare? La spettacolarità incorrotta di questi documenti risiede nella totale assenza di esibizione. Dalla Sonata di Galuppi ai Children's Corner di Debussy, cresce e resiste un'intesa tecnicamente amo[illegible] fra l'interprete e il mezzo prescelto. La discrezione della regia e della ripresa sonora, il senso non gratuito di ogni movimento delle telecamere e delle scelte di montaggio sono la forma non solo più rispettosa e dolce verso la musica, ma più efficace ai fini della comunicazione di questo messaggio

Smentendo ogni chiacchiera sulle proprie bizzarrie d'interprete, sull'imprevedibilità del [illegible] carattere che avrebbe reso impossibile programmare [illegible] lui dei lunghi progetti, Michelangeli si sottopone alle esigenze televisive con assoluta docilità. Negli istanti iniziali di concentrazione, nelle pause tra i diversi movimenti appare la [illegible] stanchezza, il gesto consueto di detergere dalle mani e dalla fronte il sudore adoperando un fazzoletto scuro: se bianco, avrebbe restituito un alone poco elegante. Risalta la sua compostezza di fronte alla tastiera, ri[illegible] la capacità, che resta ineguagliata, di piegare lo strumento alle proprie scelte stilistiche. La supposta nevrosi per la perfezione tecnica del pianoforte [illegible] figlia di un'idea musicale nettissima: il [illegible] clavicembalistico per Scarlatti e Galuppi, il peso dato a Beethoven e sottratto, magicamente svanendo, a Debussy, il bel canto restituito a Chopin, variando l'intensità e il fraseggio di ogni ritornello.

Scelta che il tempo non scalfirà: la prima registrazione dello Scherzo n. 1, ripresa dal concerto di Londra del 1990 e oggi disponibile su disco, ne costituisce l'estrema conferma.

Sandro Cappelletto

Il cantautore-pianista «made in Usa» più europeo di tutti

Billy Joel: non ho parole

«Per ora mi dedico al classico»



Billy Joel conosce bene i vini piemontesi. Versa il barolo, agita il bicchiere e si [illegible] mentre il vino si scalda

[illegible] «Rosso, per favore: barolo e barbaresco, prego». Billy Joel conosce bene i vini piemontesi e adora i tartufi. Versa il barolo, agita il bicchiere e si racconta [illegible] il vino si scalda. Per le sue origini tedesche, il cantautore-pianista americano che ci ha regalato brani come «Just The Way You Are», «Honesty», «All for Lena» è il più europeo dello star system yankee. [illegible] attraversando un momento cruciale, che lo ha indotto a rivedere il rapporto con la musica: il cambiamento è in corso, mascherato per [illegible] (ma anche spiegato) dal secondo «Greatest Hits» appena uscito, con tre brani inediti fra i quali uno che Bob Dylan ha scritto per lui.

In più di un'ora di conversazione, sorseggiando da esperto il suo barolo, non farà però un solo proclama sterno a rischio di smentite, com'è [illegible]cesso mille volte con Tina Turner. Si cambia perché si matura, anche attraverso il dolore; e il nostro Billy, [illegible] anni, pizzetto grigio sul volto abbronzato, ha avuto un lungo periodo di depressione, seguito al divorzio dalla moglie Christie Brinkley avvenuto quattro anni fa; [illegible] [illegible] con punti di vista diversi sulla vita privata e sull'arte. Anche per questo, è da non perdere l'incontro-lezione che terrà questa sera alle 18, nella Sala 500 al Salone della Musica. Il tour che sta per incominciare [illegible] solo negli Usa, per proseguire in primavera in una serie di [illegible] in giro per il mondo con l'altro grande pianista-cantautore Elton John, sarà in Europa la prossima estate e diventerà (probabilmente) l'ultima [illegible] per sentirlo cantare.

Che succede, mister Joel?

«Succede che non ho più voglia di scrivere parole sulla musica. Sento che non [illegible] n'è bisogno: le emozioni arrivano benissimo senza, succede a me quando [illegible] Beethoven o la Butterfly, di cui [illegible] capisco il testo. Perciò mi dedico alla musica classica: faccio piccole suites, [illegible] un'opera intera come ha appena fatto Paul McCartney. Anche con le canzoni è stato difficile, all'inizio nessuno mi filava: ora posso permettermi il lusso di andare avanti. Studio composizione e armonia, e sento solo musica classica».

Qual è il punto di riferimento?

«La musica pop ha [illegible] guardato al XIX secolo, e anche io lo faccio. Tutti veniamo dal melodramma, e Gershwin poi è stato un esempio: ha scritto prima canzoni, poi sinfonie, poi Porgy and Bess. E ha cambiato la canzone americana».

Il suo cambio è traumatico.

«Lo è per la casa discografica, non per me. Tutte le mie canzoni si possono anche eseguire in stile classico, senza bisogno dei testi. Un'evoluzione logica, cominciata con il divorzio [illegible] anni fa: un giorno è [illegible] a trovarmi mia figlia Alexa, che ha adesso 11 anni. Sa com'è, separarmi da lei è stato terribile, e quando arriva per il weekend e poi [illegible] ne [illegible] mi [illegible] una domenica mi son [illegible] a scrivere una melodia in stile russo, alla Rachmaninov, con le parole, [illegible] dopo mi sono detto: "Che cosa c'entrano le parole?". Le ho tolte, è nata "Soliloqui". Adesso con le parole [illegible] [illegible] le faccio più, l'ultimo brano che ho scritto è "Famous Last Words": per questo nel "Greatest Hits" ci sono canzoni di altri».

E con i tour, come farà?

«Pensi che la prima volta che son [illegible] in Italia, è [illegible] proprio a Torino: [illegible] la fine dei Settanta e c'era il Papa. C'era anche un'amministrazione di sinistra, dovevo cantare all'aperto e mi ricordo i poliziotti che picchiavano la gente: è mancato poco che ne picchiassi uno io, di poliziotto violento. Non voglio comunque esser definitivo, ma questo tour - prima da solo e poi con Elton John, che è rimasto con me l'ultimo piano-player - non avrà seguito. Mi piace [illegible] ma non amo [illegible]re: [illegible] manca la casa, e il pianoforte. E mia figlia, immensamente».

Chi suonerà i [illegible] brani?

«Magari mio fratello Alex Joel, che ha [illegible] anni e fa il direttore d'orchestra a Vienna. Anche mio padre, [illegible] resto, è un musicista. Io mi limiterò a far piccoli concerti qui e là, strumentali, al pianoforte».

Sono le gioie [illegible] maturità?

«Forse. Sono stufo di ripetermi, mi annoio».

Addio per sempre al rock'n' roll?

«Non ne [illegible] più di tanto. [illegible] il rock più interessante, [illegible] è quello delle donne, di Sheryl Crow e Jewel [illegible] Morrissette. La loro musica è migliore, i loro testi molto forti. Gli uomini, invece, sono autopunitivi».

Marinella Venegoni

[illegible]

L'amante non riscalda Salemme: a me gli occhi



DOPPIA inaugurazione della stagione all'Eliseo, il teatro più amato della capitale, che ha appena cambiato gestione, assumendo l'etichetta di Stabile di Roma. All'Eliseo vero e proprio ha debuttato L'amante, che Harold Pinter scrisse [illegible] origine per la televisione, nel lontano 1963. E' uno spiritoso sketch in cui marito [illegible] moglie riattizzano l'eros recitando le parti dei rispettivi amanti: lui [illegible] compassato per andare in ufficio e rientra in tenuta sbarazzina, con un altro nome, atteso da lei che nel frattempo si [illegible] messa i tacchi alti e ha sparso profumi. Per noi il gioco d[illegible] il tempo necessario a capire come stanno le cose, ché astutamente nella prima scena, quella della routine coniugale, Pinter ci sconcerta con la naturalezza con cui i due parlano dell'amante che verrà a trovare lei più tardi, quando lui sarà al lavoro. La seconda trovata è che stanco della commedia, lui vuole smettere, [illegible] così nelle vesti dell'amante annuncia alla consorte l'intenzione [illegible] interrompere la relazione per riprendere un rapporto regolare, con gran delusione e addirittura sdegno di lei. Il tutto è leggero e scherzoso, ma, come tutte le barzellette, dovrebbe durare il meno possibile, 35', 40' al massimo. Sennonché qui vuole gabellare l'atto unico [illegible] per una pièce intera, e per raggiungere i 70' filati dell'operazione la regista Andrée Ruth Shammah, oltre a sguazzare nelle famose pause pinteriane e a inventare piccoli soggetti muti, impone ai protagonisti una dizione scandita come in una parodia di Ronconi. Inoltre sarebbe difficile immaginare coppia meno adatta a calarsi in due tipici inglesi suburbani, piccoloborghesi [illegible] squallidotti, oltre che paralizzati dalle inibizioni. Luca De Filippo è il contrario, aitante, meridionale e carnale; quanto ad Anna Galiena, sarebbe da ingrati protestare per la visione di [illegible] creatura così attraente, dal collo [illegible] dalle gambe così lunghi; ma appunto, per risultare divertente la sua fedifraga casalinga dovrebbe essere una donnetta qualsiasi. Nessuno dei due, inoltre, è chiamato a recitare, le macchiette essendo nate stereotipe come, si diceva, nelle barzellette. Pubblico freddo, repliche fino al [illegible] novembre.

Altra delusione al Piccolo Eliseo, occupato da Vincenzo Salemme autore, regista [illegible] interprete, fino al 31 dicembre. Da anni ormai Salemme mantiene [illegible] suo appuntamento autunnale sfornando ogni volta una novità, [illegible] la qualità [illegible] andata peggiorando, fi[illegible] a raggiungere il livello di guardia. Questa **Premiata pasticceria Bellavista** racconta strampalatissimamente di un pasticciere che si [illegible] salvato la vista con un doppio trapianto di cornea. Accade che il donatore non è morto, [illegible] rimasto cieco rivuole ora i suoi occhi: è un barbone che piomba nel negozio con altri due compari mezzi matti, uno dei quali è un ex poliziotto specializzato in imitazioni (Nando Paone alle prese col solito tormentone invadente). Il pasticciere ha una sorella che flirta col cuoco maneggione, [illegible] al piano di sopra c'è una madre malata che minaccia di diseredare tutti. Per due atti diffusi (più di 60') l'autore gira intorno alla situazione senza altre trovate che una certa stravaganza; la scrittura è sciatta, per esempio i personaggi esco[illegible] e rientrano a d[illegible] [illegible] tre per volta, senza motivo, ogni volta che Salemme non sa cosa fargli fare. Decenti in ogni caso gli otto interpreti, col bravo Carlo Buccirosso nel suo solito cliché di ometto temperamentale; meno divertito di altre volte il pubblico, anche [illegible] tentava di non ammetterlo, alla prima.



Luca De Filippo e Anna Galiena

Masolino d'Amico

L'attrice nel pomeriggio di Raiuno con la Moroni

Cucinotta di domenica

«Sarò me stessa, spontanea»

A fianco di Frizzi come conduttrice non solo bella ragazza. «Finalmente parlerò»

ROMA. E' la ragazza della domenica Maria Grazia Cucinotta, per anni valletta muta in decine di trasmissioni da Arbore in giù, oggi attrice [illegible] cinema molto disposta [illegible] apparizioni televisive ma assolutamente restia a ruoli che le ricordino, sia pure alla lontana, quei silenzi obbligati degli esordi. «Ho detto decine di volte no, ma stavolta non potevo rifiutarmi. Guardi, quando mi incontra, mi parla in siciliano per farmi sentire a casa [illegible] Fabrizio Frizzi è un [illegible] che cono[illegible] da un sacco di tempo. [illegible] non mi piglia la paura davanti alle telecamere e cado [illegible] terra svenuta, potrebbe perfino [illegible] [illegible] cosa divertente». Un impegno settimanale no, perché è troppo intenta [illegible] costruire la [illegible] carrie[illegible] nel cinema, ma qualche altra apparizione a «Domenica in», ove mai riuscisse a mantenere il tono spontaneo che ha nella vita, [illegible] nelle [illegible] previsioni. Questa domenica, comunque, si farà accompagnare da Dora Moroni, la più famosa tra le vallette di Corrado, quella che ebbe un tremendo incidente d'automobile dal quale si è [illegible] dopo [illegible] lunga convalescenza [illegible] che torna per la prima volta, da allora, negli studi di «Domenica-in». «E' [illegible] mia amica, anche se lei vive a Bologna [illegible] il figlio e io a Roma, nella mia bella [illegible] da moglie. Anzi, per essere più precisa, io vivo in giro tra un set e un altro, attaccata al telefono [illegible] parlare con mio marito che non vedo mai, con la mia famiglia giù in Sicilia, con le persone che mi [illegible] [illegible] [illegible] sparse per l'Italia. E tra loro c'è anche Dora Moroni». Dora Moroni canterà almeno una canzone dal momento che vorrebbe tornare a occupare un posto nello spettacolo, in più darà un aiuto [illegible] Maria Grazia Cucinot[illegible] quando sarà alle prese con uno dei tanti giochini [illegible] cui [illegible] costellata la trasmissione. Per il resto, e [illegible] le sei canoniche ore della domenica pomeriggio di Raiuno, Maria Grazia sarà al fianco [illegible] Frizzi, nelle vesti [illegible] bella ragazza ma anche [illegible] conduttrice dello spettacolo: [illegible] parlerò, finalmente, vendicando quegli interminabili silenzi [illegible] i responsabili televisivi [illegible] hanno costretta a lungo perché mi giudicavano negata appena aprivo bocca».

E' allegra, in questi giorni, Maria Grazia Cucinotta perché da «Il postino» [illegible] Massimo Troisi ha fatto solo passi avanti, perché è riuscita con «La Bibbia» [illegible] recitare una [illegible] accanto [illegible] quel mito che è Max [illegible] Sydow, perché [illegible] «La seconda moglie» di Ugo Chiti ha avuto [illegible] [illegible] primo ruolo da protagonista in un film scritto apposta per lei. «Per me abituata a dire solo qualche battuta è stata una gran fatica, ma, anche se [illegible] ho visto ancora niente, ho la speranza di avercela fatta». E' una storia ambientata nella Toscana del dopoguerra, questa: [illegible] ragazza madre per sistemarsi lascia la Sicilia e si trasferisce in Toscana per sposare un uomo di cinquant'anni con un figlio ormai adulto di cui finirà per innamorarsi. Un'altra volta un ruolo [illegible] madre, Maria Grazia Cucinotta? Sarà perché rappresenta nel cinema [illegible] prototipo della bruna mediterranea. Ride. «Ma no. Mi fanno fare la madre perché ho un gran seno, [illegible] [illegible] che ai registi maschi gli ricorda quello della balia. Ma la cosa non mi dispiace per niente in quanto la bellezza, unita alla maternità, garantisce sempre un personaggio positivo [illegible] rassicurante». [illegible] racconta che, [illegible] come madre, comparirà due volte in tele[illegible] per le feste: madre nel «Salomone» della Bibbia [illegible] Raiuno [illegible] Natale, [illegible] madre con Raul Bova alla Befana ne «Il quinto re» della Mediaset.

[illegible] Robiony





A destra Maria Grazia Cucinotta, qui sopra Dora Moroni che sarà anche lei a «Domenica In»: canterà e accompagnerà la giovane attrice nel disbrigo dei giochini

NOTIZIE [illegible]

[illegible] italo-francese in scena a «La [illegible]

PARIGI. Un «Cerchio di gesso del Caucaso» franco-italiano è in scena al Théâtre [illegible] [illegible] Villette. L'opera di Brecht è messa in scena da Nadine Varoutsikos, Beppe Navello [illegible] Jean-François Maurier. E' interpretata da una cinquantina fra attori e musicisti, alcuni dei quali francesi e altri italiani, i quali ultimi sono stati forniti prevalentemente dal Teatro Stabile dell'Aquila. L'orchestra è formata dagli allievi del conservatorio di Chieti. Lo spettacolo arriva in scena dopo molti mesi di lavoro, di incontri [illegible] [illegible] scambi culturali, che hanno portato a una prima esposizione del lavoro a Othe [illegible] in Armance, nello scorso agosto. Dopo le recite alla Villette, il «Cerchio di gesso» [illegible] trasferirà alla Maison du Théâtre et de la Danse di Ville d'Epinay sur Seine.

Barenboim minaccia «[illegible] [illegible] Staatsoper»

BONN. Daniel Barenboim minaccia di dimettersi dalla direzione della Staatsoper [illegible] Berlino [illegible] [illegible] città ridurrà i finanziamenti per la cultura. Il celebre musicista definisce la decisione del governo [illegible] Berlino «un madornale errore politico» che [illegible]schia di degradare i [illegible] teatri dell'opera berlinesi «ad un livello provinciale». «E' vero che ho [illegible] contratto fino all'anno 2002 ma se la Staatsoper si trasforma i[illegible] un teatro di provincia allora perché hanno bisogno di me?» dichiara Barenboim, che assicura [illegible] essere disposto [illegible] rimanere a Berlino solo [illegible] si verranno a [illegible] «condizioni adeguate».

La rinuncia all'Avana

[illegible] e Cuba: «[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]»

ROMA. «Nessuno nella mia carriera si è [illegible] permesso di mettermi veti [illegible] concerti che avrei dovuto tenere. Né io li avrei mai accettati». Fiorella Mannoia smentisce così che alla base della sua rinuncia [illegible] partecipare alla trasferta all'Ava[illegible] per il concertone organizzato dalla Fao il prossimo 26 ottobre, ci sia stato un veto politico della multinazionale Sony, co[illegible] invece riportato da alcuni quotidiani.

«Sono offesissima - spiega la Mannoia - esigo delle scuse perché non sono il tipo che si [illegible] vietare le [illegible] da qualcuno. Peraltro [illegible] [illegible] artista indipendente, la Sony mi distribuisce soltanto». A sostenere la tesi della «macchinazione politica» ai danni di Cuba sarebbe stato Gianni Minà che dovrebbe presentare, [illegible] a Serena Dandini, il concerto dall'Avana; oltre alla Mannoia ha dato forfait anche Claudio Baglioni perché il cambiamento di date deciso dagli organizzatori (dal 17 al [illegible] ottobre) del concerto avrebbe fatto saltare i piani.

L'inventore della «Pantera rosa» e marito di Julie Andrews parla di «Non piove mai»

Edwards: Benigni è l'erede di Sellers

A Roma ha ricevuto il premio «Maestri del cinema»

ROMA. Umorismo [illegible] quello di Blake Edwards. Racconta quello che spera sarà il [illegible] prossimo film, pensato e scritto negli ultimi sei anni. [illegible] intitola «Non pi[illegible] mai». «Ci ho [illegible] dentro gran parte di quel che m'è [illegible] - dice -: la morte dei [illegible] genitori e quelli [illegible] [illegible] moglie Julie Andrews, [illegible] rifiuto da parte di Hollywood di molte delle mie proposte di lavoro, il tentato suicidio dei miei due figli. E perfino un divorzio doloroso, unica cosa inventata, perché la mia realtà familiare [illegible] diversa: noi stiamo bene insieme, io trovo lei una brava attrice, lei mi stima come regista».

Blake Edwards è [illegible] anziano signore [illegible] tanti capelli bianchi, bastone, occhiali [illegible] [illegible] faccia serissima che s'apre all'improvviso [illegible] un sorriso sardonico. Sua moglie Julie Andrews, eterna «Mary Poppins», [illegible] una signora alta e rigida nel suo tailleur candido che dice frasi gentili tipo: «Di Roma [illegible] vedere tutto» oppure: «Lavorare [illegible] mio marito [illegible] stimolante». La coppia, una delle più straordinarie dello schermo è [illegible] Roma perché la rivista Film Critica e il Campidoglio hanno voluto assegnare al regista [illegible] premio «I maestri [illegible] cinema», un riconoscimento attribuito ad artisti del calibro [illegible] Billy Wilder [illegible] Hitchcock, che hanno saputo far film per la gente senza tradire la loro intelligenza e il loro stile.

Inventore impareggiabile della serie [illegible] «La pantera [illegible] con Peter Sellers nei panni dell'ispettore Clouseau, autore di film indimenticabili [illegible] «Operazione sottoveste» a «Colazione [illegible] Tiffany», da «I giorni [illegible] vino e delle rose» a «Hollywood Party», giù giù fino [illegible] «SOB», «Victor and Victoria», «Micki [illegible] Maude», Edwards, pur avendo fatto incas[illegible] alle Major [illegible] montagna di quattrini, [illegible] avuto spesso rapporti turbolenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] produzione.

«Mi consideravano un rompiballe perché, all'inizio degli Anni Settanta, quando arrivò ad Hollywood un manipolo [illegible] giovani dirigenti, non [illegible] piegavo ai loro voleri [illegible] derandoli incapaci, privi di ogni morale, digiuni dell'arte».

[illegible] lei [illegible] ha fatto?

«Intanto [illegible] ne [illegible] andato a vive[illegible] sulla [illegible] Coast. Poi ho cercato [illegible] farmi dare i soldi da [illegible] condivideva le [illegible] idee. Infine mi sono vendicato sopravvivendo, che è una bella vendetta».

Le [illegible] esser considerato solo un autore di commedie?

«No, perché anche [illegible] Padreterno [illegible] manda tanti guai perché alla fine [illegible] [illegible] possa superare con [illegible] risata».

Qual [illegible] [illegible] [illegible] prossimo progetto?

«Voglio fare [illegible] nuovo musical, senza mia moglie che, dopo dopo tre anni di repliche teatrali di "Victor and Victoria", è in convalescenza per [illegible] intervento alla gola».

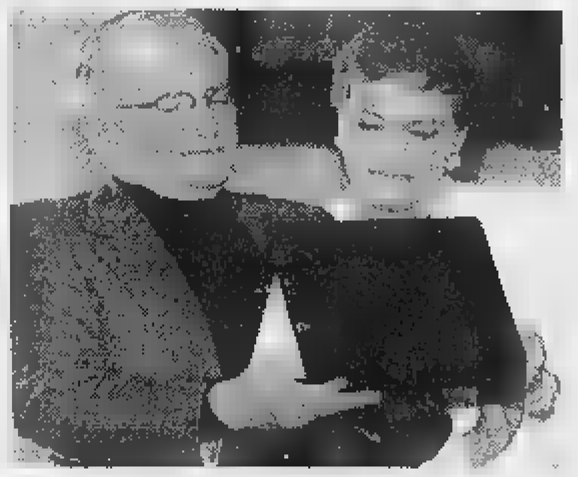
Che ricordo ha di Peter Sellers?

«Se penso a lui mi vengono [illegible] mente i momenti in cui ridevamo senza ritegno, ma anche quelli in cui avrei voluto ucciderlo...».

Chi potrebbe essere l'erede di Peter Sellers?

«Benigni».

[si. ro.]



Blake Edwards padre della «Pantera rosa» a Roma con la moglie Julie Andrews

TIVU' & TIVU'

Metti una sera i varietà e poi toglili se sono troppi

UN varietà a sera può bastare. Su Italia 1 è ripartito «Scherzi a parte», sarà per questo che Raidue ha cancellato all'improvviso «Furore», senza peraltro lasciare nello sconforto il suo pubblico. Il quale [illegible] restato diligentemente sintonizzato sulla rete che mandava in onda «Le [illegible] comiche», il film [illegible] Neri Parenti [illegible] Villaggio e Pozzetto. Può darsi che si tratti veramente [illegible] «motivi tecnici legati alle procedure aziendali», a firme di contratti e a pastoie amministrative. Certo [illegible] che si tratta di [illegible] procedura molto inconsueta: non accade spesso, soprattutto [illegible] alla Rai, che una trasmissione venga sospesa anche [illegible] non va male, soprattutto quando è già stata registrata, come nel caso di «Furore». Capitò con «Gran Casinò» di Lino Banfi, che si ispirava alla rivi[illegible] [illegible] non funzionava (non gli hanno neanche dato tempo per decollare, intanto [illegible] cambiato il [illegible] di [illegible] ministrazione della Rai), poi lo hanno riproposto a pezzetti, [illegible] funzionava ancora meno. Di [illegible] anche Mediaset ha cancellato [illegible] varietà, quel «Cento milioni più Iva» su Rete 4, che era effettivamente molto debole, per la prima serata. Se questo [illegible] «Furore» [illegible] un colpo di mano del consiglio di amministrazione della Rai, volto a cancellare [illegible] programma chiassoso e volgare nella sua vacuità (ogni sera un gruppo di ospiti cantava a squarciagola, particolarmente fascinosa l'esibizione dei politici), potevano anche pensarci prima. Visto che quella di venerdì era la penultima puntata del secondo ciclo; visto che se ne preparava già un altro, forse condotto da Carlo Conti. Se in[illegible] [illegible] un intralcio puramente burocratico, potevano anche lasciar perdere, visto i costi altissimi dei varietà. Puntata più, puntata meno, non sarà una manciata di ore a togliere o conferire qualità a Raidue.

E così l'altra [illegible] in tv è rimasto solo «Scherzi a parte» a proporre le [illegible] innocenti evasioni, di fronte [illegible] quasi cinque milioni [illegible] telespettatori. Anche questa trasmissione, che Massimo Lopez e Lello Arena conducono con solerzia, è disarmante. Sempre la stessa cosa, sempre gli stessi scherzi che per fare effetto diventano ogni volta più complicati e pesanti [illegible] lasciano supporre una probabile complicità. Venerdì Massimo Ciavarro, che ha un problema alla caviglia sinistra, veniva convinto ad [illegible] [illegible] operato. Lo addormentavano «con un sonnifero omeopatico» [illegible] al risveglio trovava ingessata l'altra gamba. Comprensibile agitazione, rivelazione. E la Ventura? L'onnipresente Ventura andava in uno studio fotografico per [illegible] servizio, [illegible] qui le [illegible]ivano carpite delle foto scattate durante i cambi d'abito. Furenti reazioni sue, rivelazione. La Gerini, a [illegible] volta, doveva animare gli elefanti del Circo Orfei, perché [illegible] scambiata per l'ex fidanzata di Paride fuggita un bel dì. Il pubblico resiste ancora di fronte a queste trovate sempre più improbabili, ma forse sarebbe il caso di pensare a qualcos'altro un po' prima che questa stoica resistenza venga meno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La grande moda secondo Altman

[illegible]
1994, [illegible] 22,40, su Retequattro; dur. 81'

Diretto da Robert Altman [illegible] Marcello Mastroianni e Sofia Loren. Durante la settimana della moda a Parigi si intrecciano le vite di stilisti, reporter, direttori di giornali, semplici curiosi. Con i due attori italiani in duetto, mille altri protagonisti per rappresentare questo mondo particolare con estremo cinismo e ironia. Forse avviene anche un omicidio.

DIARIO PER I [illegible]
1987, alle 0,05, su Raidue; dur. 141'

Regia di Márta Mészáros con Zsusa Czinkóczi, Anna Polony, Jan Nowicki, Pál Szemes, Erzsébet Kutvölgy. Dopo la morte di Stalin, un'ondata di libertà attraversa l'Ungheria e Juli (Czinkóczi) - che ha visto la memoria del padre riabilitata [illegible] l'amico János (Nowicki) uscire dal carcere - deci[illegible] di diplomarsi alla scuola di cinema di Mosca: si trasferisce nella capitale sovietica, ma nel novembre del '56, quando i carri armati entrano [illegible] Budapest, rientra in patria. Nel secondo film della sua trilogia (dopo «Diario per i miei figli» e prima di «Diario per mio padre [illegible] mia madre») la Mészáros affronta in maniera più diretta (ma forse con minor efficacia) i temi forti che tengono uniti i suoi «Diari».

[illegible] SPAZIO
1968, alle 24, [illegible] Telemontecarlo; dur. 141'

Di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester, Daniel Richter. Nel prologo [illegible] scimmia, influenzata da [illegible] monolite nero, scopre che [illegible] può [illegible] usato [illegible] arma di offesa per sottomettere i più deboli. Quattro milioni [illegible] anni dopo, nel 2001, per cercare di spiegare cosa si nasconde dietro un immenso monolite [illegible] scoperto vicino alla base lunare di Clavius, un'astronave guidata dal sofisticatissimo computer Hal 9000, parte alla volta [illegible] Giove [illegible] a bordo due astronauti e tre scienziati ibernati. Durante il viaggio il computer [illegible] ribella agli ordini [illegible] causa la morte degli scienziati e [illegible] uno degli astronauti. Le [illegible] finali rimangono una delle prove più alte della magia del cinema.

LA CLASSE OPERAIA VA [illegible]
1971, alle 0,20, [illegible] Canale [illegible]; dur. 125'

Di Elio Petri [illegible] Gian Maria Volonté, Mariangela Melato, Mietta Albertini, Salvo Randone, Gino Pernice. Lulù Massa (Volonté) operaio comunista imbattibile nel cottimo, perde un dito e cambia atteggiamento nei confronti della fabbrica. Per avere sostenuto lo sciopero ad oltranza, Lulù è licenziato ma grazie ai sindacati di cui aveva criticato l'arrendevolezza politica, sarà riassunto e finirà di nuovo alla catena [illegible] montaggio.

ANTENNA

[illegible]
Valentino Rossi e Paolo Hendel tra gli ospiti [illegible] *Quelli che aspettano* (Raitre, 14,30), Leonardo Pieraccioni a *Goleada* (Tmc, 18,55), per la giornata mondiale per l'alimentazione Raidue propone due speciali della *Cronaca in diretta* (ore 15 e 23) e un concerto con Zucchero, Carreras, Tony Bennett e altri (*Andrea Bocelli: canto per la vita*, 20,50), *Elisir* [illegible] occupa della mano (Raitre, 20,40), Paolo Liguori intervista Toni Negri (*Cattivi maestri*, Canale 5, 23,55), *Mai dire gol* passa da venti minuti a un'ora (Italia 1, 20,25), Mike Bongiorno conduce *Bravo bravissimo* (Rete 4, 20,35). Sfida tra fiction: Raffaella Carrà in *Mamma per caso* (Raiuno, 20,45) e Anthony Delon in *Il deserto di fuoco* (Canale 5, 20,45). Per la rassegna «Milleuntеatro», prove di *L'anatra all'arancia*, con Barbara De [illegible] (Raiuno, 23,45); lo scrittore Sebastiano Vassalli a colloquio con Alberto Sinigaglia *Italiani e venire*, Radiotre, 14,15).

ELIA
Antonella Elia dovrà risarcire 130 milioni al teatro Smeraldo di Milano. Lo scorso anno, tra il primo e il secondo atto del musical di cui era protagonista, aveva fatto annunciare in sala: «Lo spettacolo finisce qui perché il teatro [illegible] ci paga». Ma il termine per il pagamento, la mezzanotte, non era ancora scaduto. Ora [illegible] Smeraldo chiede anche [illegible] risarcimento in sede penale di 500 milioni.

RADIO 1
Ascolto medio giornaliero della radio: 35 milioni; della televisione: 8 milioni. Nell'ultimo mese gli ascoltatori della radio sono aumentati di [illegible] milione; quelli della televisione diminuiti di [illegible]. Giovani che passano le giornate con la radio [illegible]: 68 per [illegible]. Investimenti pubblicitari in radio: più 12 per cento. Successi discografici determinati dalla radio: 90 per cento.

[illegible]
Le radio del futuro permetteranno [illegible] vedere immagini, leggere testi, grafici e informazioni scritte. Questo perché il segnale sarà digitale e non più analogico. Costo dei primi prototipi di autoradio [illegible] il nuovo sistema: oltre due milioni. La sperimentazione delle trasmissioni partirà il prossimo anno dall'area di Bolzano.

[illegible] 1
La moglie di Enrico Montesano ha incaricato [illegible] dipendente del Teatro delle Vittorie di acquistare otto chili di sale da spargere per scaramanzia davanti all'ingresso: «E' contro i bassi ascolti [illegible] *Fantastico Enrico*», ha detto.

[illegible] 2
Nelle due ore e mezzo di *Fantastico Enrico*, Montesano arriva a cambiare abito 14 volte, Milly Carlucci 5.

FRECCERO
Secondo Carlo Freccero, la televisione «è l'inconscio a cielo aperto della nostra società. E' in stretto contatto con le tendenze allo stato nascente e le fa emergere prima che si manifestino».

[illegible] 1
«Nell'ultimo anno mi sono chiusa in me stessa, mi sono lasciata andare. Sono stata spesso [illegible] casa e non ho visto quasi più nessuno. Poi ho capito che a volte bisogna fare il primo passo e ho telefonato ai vecchi amici» (Anna Falchi).

[illegible] 2
«Il mio sogno? Sposarmi e avere due figli. Anche se per il momento mi accontenterei di trovare un uomo che mi ami. Fino a oggi nes[illegible] lo ha mai fatto veramente, ne sono convinta» (Anna Falchi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4074); 20 (15190); 22,40 (7024684); 0,25 (66202204); 3,40 (5715310);

- 6 — Euronews, attualità (690-2277)
- 6,45 **Riflessioni sugli elefanti**, documenti (2762618)
- 7,30 **Aspetta [illegible] banda**, musicale (9155)
- 8 — **L'isola [illegible] Rimba**, [illegible] (62136)
- 8,25 **Le nuove avventure della Pimpa**, cartoni (6195161)
- 8,30 **La banda [illegible] no... Domenica**, musicale (3780258)
- 9,55 **Santa [illegible] recita [illegible] l'Angelus**, attualità - [illegible] Basilica di San Pietro, Roma. (72391816)
- 12,35 **Linea verde**, rubrica (69987)
- 14 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (334-5165)
- 15,20 [illegible] **Sport Cambio di campo**, rubrica sportiva (33-[illegible])
- 16,25 **Domenica In...**, varietà (64-77364)
- 17,20 [illegible] **Sport** [illegible] **i finali**, rubrica sportiva ([illegible])
- 17,25 **Domenica In...**, varietà (913546)
- 18 — **TG1 Flash**, attualità (59616)
- 18,15 **Rai sport 90. Minuto**, rubrica sportiva (8759722)
- 19 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (432)
- 19,30 **Che tempo fa**, rubrica (63242)
- 19,35 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (326093)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3027987)
- 20,45 **Mamma per caso**, sceneggiato (433426)
- 22,45 **I Fori Illuminati**, rubrica (9087105)
- 23,45 **Milleunteatro**, rubrica (94-03364)
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo [illegible]**, rubrica (37727020)
- 0,45 **Sottovoce: Io, Emilio Fede**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (6957661)
- 1,25 **Gabriele La Porta presenta: [illegible] di Russia**, attualità (8611049)
- 1,50 **Caterina [illegible] Russia**, film storico (Italia, 1963). Regia di Umberto Lenzi, con Hildegarde Neff (33357645)
- 3,55 **Mina**, musicale (5621969)
- 4,15 **Claudio [illegible]**, musicale (70911020)
- 4,20 **Le montagne del mondo**, documenti (7405952)
- 5,15 **Adesso [illegible] (1976)**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (9180760); 9,55 (111600); 13 (61074); 20,30 (2187); 23,15 (276510);

- 6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità (7765160)
- 7 — **La mia brunetta preferita**, film commedia (Usa, 1947). Regia di Elliot Nugent, con Bob Hope, Dorothy Lamour, Peter Lorre (2667535)
- 8,30 **Acqua alla gola**, film giallo (GB, 1956). Regia di Michael Anderson, con Richard Todd, Anne Baxter, Herbert Lom (6074)
- 10 — **Il Daimon del benessere - Premio Manzù**, attualità (1314546)
- 12,05 **Bonanza**, telefilm - *"L'imperatore Norton"* (3021432)
- 13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Rocca. (676-7546)
- 13,35 **Telecamere salute**, rubrica (120155)
- 14 — **Meteo 2**, rubrica (60155)
- 14,05 **Quando ridere faceva ridere**, rubrica (760906)
- 15 — **Speciale Cronaca in diretta**, attualità. Con Danila Bonito. (28680150)
- 18,5[illegible] **[illegible]eo 2**, rubrica (6381618)
- 18 — **Pallacanestro maschile: CFM Reggio Emilia-Stefanel**, sport (3181)
- 20 — **Tom & Jerry**, cartoni (258)
- 20,50 **Concerto Andrea [illegible] - Canto per la vita**, musicale (32212074)
- 23 — **Speciale Cronaca in diretta**, attualità. Con Danila Bonito. [illegible]
- 23,30 **Meteo 2**, rubrica (37426)
- 23,35 **Protestantesimo**, rubrica (4267890)
- 0,05 **Diario per i miei amori**, film drammatico (Ungheria, 1987). Regia di Marta Meszaros, con Anna Polony, Jan Nowicki (6119223)
- 2,10 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (6162407)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza** (55103204)
- 2,55 **Materiali per l'energia elettrica. Lezione 37**, documenti (6168223)
- 3,35 **Macchine elettriche. Lezione 37**, documenti (511-1402)
- 4,20 **Misure e strumentazioni industriali. Lezioni 37**, documenti (6406681)
- 5 — **Gestione degli impianti industriali. Lezione 37**, documenti (2528001)
- 5,45 **Corso propedeutico di matematica. Lezione 37**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (5001160); [illegible] (62074); 23,30 (3610); 0,20 (1286665);

- 7 — **Fuori orario cose (mai) viste** (1749190)
- 8,35 **Buongiorno Musica: Inviti ai concerti di [illegible]** - musicale (37652664)
- 9,10 **Il corsaro**, film avventura (Usa, 1952). Regia di Ralph Murphy, con Patricia Medina, Louis Hayward (1041105)
- 10,30 **Nel Regno degli animali**, documenti (6577971)
- 12,10 **Supponiamo che dichiarino guerra e nessuno ci vada**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Hy Averback, con Brian Keith, Tony Curtis (1743664)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (28345)
- 14,30 **Quelli che aspettano**, rubrica spo[illegible] (3254616)
- 15,25 **Quelli che il calcio...**, rubrica spo[illegible]
- 17,30 [illegible] **Sport [illegible] Sprint**, rubrica sportiva [illegible]
- 18 — **In Tour con Teresa De Sio** musicale (63616)
- 18,50 **Metéo 3**, rubrica (3015548)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (310161)
- 20 — **On the road**, rubrica (684)
- 20,30 **Blob. Di tutto di più**, va[illegible] (99635)
- [illegible],40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella. (996613)
- 22,25 **La Domenica sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (73-17987)
- 23,40 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (1374074)
- 23,50 **La Domenica sportiva - [illegible] parte**, rubrica sportiva (42-[illegible])
- 0,30 **Fuori orario cose (mai) viste** [illegible] **presenta il film**, rubrica Il diavolo probabilmente. (9-076117)
- 0,40 **Il diavolo probabilmente**, film drammatico (Francia, 1976). Regia di [illegible] Bresson, con Antoine Monnier, Tina Irissari (6958391)
- 2,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (55196914)
- 2,10 **Anni azzurri**, sceneggiato (7776001)
- 2,55 **Azione esecutiva**, film drammatico (Usa, 1973). Regia di David Miller, con Burt Lancaster, Robert Ryan (51656594)
- 4,20 **Il commissario Corso**, telefilm (7490020)
- 5,15 **Concerto [illegible] vivo: Cocciante - R.Gaetano - Pertgeo**, musicale (9658643)
- 5,45 **Medicina per voi**, rubrica

CANALE 5

[illegible]: 8 (8641432); [illegible] (8481); 13 (5074); 20 (277); 1 (6367352); 4 (65737317); 5,30 (27128285);

- 8 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (4999690)
- 9,45 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (73-[illegible])
- 10 — **Diario di viaggio**, documenti (61156)
- 11 — **Papa' Noè**, telefilm - *"Incontri ravvicinati"* (35529)
- 12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Si vive una volta sola" "Medicina letale"* (39345)
- 13,30 **Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti. (20630906)
- 18,20 **Io e la mamma**, telefilm - *"Mal d'Africa"* (49345)
- [illegible],50 **Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti. (9094871)
- 20,35 **Anteprima Deserto di fuoco**, attualità. Con Fiorella Pierobon. [illegible]
- [illegible] **[illegible]serto di fuoco - 1a parte**, [illegible] avventura (Italia, 1997). Regia di E.G. Castellani, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman (696451)
- 22,40 **Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - *Anno* [illegible] (6967155)
- 23,35 **Nonsolomoda**, attualità. Con Alel Jnlen. - *Un settimanale di attualità.* (5087141)
- 0,05 **Ciclo "Cattivi maestri"**, rubrica. Con Paolo Liguori. - *Introduzione al film* [illegible] *classe operaia* [illegible] *in...".* (6511407)
- 0,20 **La classe operaia va in paradiso**, film drammatico (Ita, 1971). Regia di Elio Petri, con Gian Maria Volontà, Mariangela [illegible] (637-35310)
- 3 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm *"Doppio fondo"* (3263594)
- 4,30 **Missione Impossibile**, telefilm - *"Voodoo incarnato"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (601452); 19,30 (73161);

- 6,30 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (60619074)
- 11,30 **Genitori in [illegible] jeans**, telefilm - *"Primo giorno di scuola"* (8513)
- 12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (14221)
- 12,45 **Grand Prix - [illegible] parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (297154)
- 13 — **Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (29813)
- 13,45 **Volevo salutare** - musicale (4226093)
- 16 — **Vicini di [illegible]** telefilm - *"Com'è [illegible] sto pane"* (1068)
- 16,30 **Tarzan**, telefilm - *"Tarzan e la città perduta"* (474884)
- 18,30 **Flipper**, telefilm - *"In fondo al mare"* (60726)
- 19,52 **Fatti e misfatti**, attualità (209915787)
- 20 — **Piccoli brividi**, telefilm - *"La pendola* [illegible] *destino"* (21722)
- 20,25 **Mai dire gol**, rubrica sportiva - *Con la Gialappa's Band.* (9500513)
- 21,30 **Millennium**, telefilm - *"Il dinamitardo"* (61906)
- 22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (6023987)
- 0,25 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (4045265)
- 0,30 **Studio sport**, rubrica sportiva (5845812)
- 0,40 **Rassegna stampa**, attualità (67935049)
- 0,45 **Italia 1 Sport**, rubrica spor[illegible] (7619830)
- 1,30 **Kamikazen - L'ultima notte a Milano**, film commedia (Italia, 1987). Regia di Gabriele Salvatores, con Mara Venier, Claudio Bisio (253-3117)
- 3,30 **Forever**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Walter Hugo Khouri, con Ben Gazzara, Janet Agren

RETE 4

Tg4: 11,30 (6810); 13,30 (4664); 18,55 (3706567);

- 6 — **Wings**, telefilm - *"Airport '90"* (03277)
- 6,20 **Giudice di notte**, telefilm - *"Sorpresa di compleanno"* (9470500)
- 6,50 **A [illegible] aperto**, telefilm - *"Storia di famiglia"* (2785587)
- 7,35 **Speciale Dottoressa Giò**, attualità (6014242)
- 7,45 **Burk**, telefilm - *"Pietanze micidiali"* (6117529)
- 8,30 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6431161)
- 8,50 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. (3890567)
- 9 — **Naturalmente su Rete 4 (R)**, attualità. Con Antonella Appiano. (0971)
- 9,30 **Documentario**, documenti (2268)
- 10 — **S. Messa**, attualità (1377835)
- 10,45 **La domenica [illegible] villaggio**, attualità. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (2022451)
- 12,30 **L'altro [illegible]** documenti (68797)
- 14 — **Il presidio - Scena di un crimine**, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Peter Hymas, con Meg Ryan, Sean Connery (107800)
- 16 — **Un'amara verità**, film thriller (Usa, 1994). Regia di Jan Egleson, con Dean Stockwell, Kate Jackson (290064)
- 18 — **Chicago Hospital**, telefilm *"Una giornata di follia"* (629-67)
- 20,35 **Bravo bravissimo**, varietà. Con Mike Bongiorno. (3218519)
- 22,40 **Pret-a-Porter**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Robert Altman, con Marcello Mastroianni, Sophia Loren (41150690)
- 1,25 **Vanya [illegible] strada**, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Louis Malle, con W. Shawn, J. Moore (17407198)
- 3,20 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (5584556)
- 3,40 **Wings**, telefilm ([illegible]64)
- 4 — **Matt Houston**, telefilm - *"Il clown"* (5437001)
- 4,50 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (7186001)
- 5,10 **Kojak**, telefilm - *"Caso non schedato"*

TMC

Telegiornale: 12,40 (35364); 18,40 (761160); 22,45 (714387); 2,35 (11836456);

- 7 — **La mia amica Sandy Bell**, cartoni (9074)
- 7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (95600)
- 8,30 **Sally la maga**, cartoni (4987)
- 9 — **Campionato I.R.L. Las Vegas (Sintesi)**, sport (481-7242)
- 9,35 **Touch Down**, rubrica sportiva. Con Guido Bagatta. - Football americano. (945-4187)
- 10,15 **Domenica Sport**, [illegible] sportiva (3064074)
- 11,55 **Angelus**, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni [illegible] II. (3828908)
- 12,10 **TMC [illegible] (R)**, rubrica sportiva (905513)
- 13,05 **E' Moda...**, attualità - Speciale Milano Collezioni. (643-9074)
- 14,05 **Come far carriera senza lavorare**, film commedia (USA, 1967). Regia [illegible] David Swift, [illegible] Robert Morse, Michele Lee (2380987)
- 16,30 **Primo Campionato [illegible] Lingue [illegible]**, varietà. Con Luciano Rispoli. (672-7631)
- 18,55 **Goleada**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari, Aldo Biscardi, Marina Sbardella. (6515-8160)
- 23,15 **TMC Sport**, rubrica sportiva (8576277)
- 23,30 **Crono, tempo [illegible] motori**, rubrica sportiva (99756242)
- — — **2001 - Odissea nello spazio**, film fantascienza (Usa, 1968). Regia di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Robert Beatty (26700681)
- 2,55 **Cnn**, attualità - Collegamento tv con la rete televi[illegible]

ALLA RADIO

[illegible] 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo; 7,28 Culto Evangelico; [illegible] A come Agricoltura e Ambiente; 9 Est - Ovest; 9,10 Mondo Cattolico; 9,30 [illegible] Messa; 10,17 Permesso di soggiorno; 11,05 Senti la montagna; 11,45 Anteprima sport; 12,03 Musei; 13,27 A voi la linea; 15,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30 Domenica sport; 18,30 Pallavolando; 19,20 Tutto basket; 19,50 Pallavolando; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Parma - Bologna; 22,30 Processo al Campionato; 22,50 Bolmare; 23,08 Per noi.

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,15 Vivere [illegible] Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Nel mio piccolo; 11,15 Vivere la fede; 11,40 La Bibbia; [illegible] L'Angelus; 12,16 GR Regione; 12,58 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli che la radio; 18,30 Anteprima; 18,32 Strada facendo; 21 Concerto [illegible] "Food for all"; 23 Fans Club.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; [illegible] Domenica musica - 1a parte; 13,45 Club d'ascolto; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica - La musica nel cuore; 16,45 [illegible] alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerti d'autore; 19,30 [illegible] lo stile e [illegible] la meretrice; 20,35 Radiotre Suite; 20,45 Gli archivi di una Rai d'avanguardia; [illegible] Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2

- 9,05 **Coloradio**, musicale (4680787)
- 11,30 **Roxy Bar (R)**, musicale (28870345)
- 14,05 **Campionato I.R.L. Las Vegas (Sintesi)**, sport (2237242)
- 16 — **I giustizieri della strada**, telefilm (4-69616)
- 17 — **Pallavolo: Casa Modena Unibon - Lube Banca Marche**, sport (908074)
- 19 — **New Age**, musicale [illegible]
- 19,30 **Hardball**, telefilm (9448529)
- 20,35 **Calcio: [illegible] A**, sport (119677)
- 22,30 **Goleada (R)**, rubrica sportiva
- 1,40 **Concerto (R)**, musicale
- 3,30 **Night On Earth - I video della [illegible]te**, contenitore

TELE +

- 8,35 **Il grande... bullo**, film comico (690-6500)
- 10,05 **Ritratto di signora**, [illegible] drammatico (2477277)
- 12,30 **Cacciatori di dinosauri**, documenti (307546)
- 13,30 **L'ottavo giorno**, film drammatico (9-935242)
- [illegible] **Luna e l'altra**, film fantastico (60-88806)
- 17,20 **Pensieri pericolosi**, film drammatico (7506971)
- 19 — **Homicide**, telefilm (409045)
- 20 — **Calcio: Prepartita**, rubrica sportiva (972616)
- 20,30 **Calcio: Parma - Bologna**, sport (20-0451)
- 22,30 **+Gol**, rubrica sportiva (504819)
- 22,45 **Fluke**, film fantastico
- 1 — **Baseball: MLB World series gara 2**, sport

TELE +

- 10,20 **A casa per [illegible] vacanze**, [illegible] drammatico (5744635)
- 12 — [illegible], telefilm (618451)
- 12,50 [illegible] **d[illegible] stelle**, film commedia (4857140)
- [illegible],25 **Il primo cavaliere**, film avventura (3-[illegible])
- 16,35 **Pronti a morire**, film western (67-47093)
- 18,20 **Un [illegible] testardo**, film [illegible]media (65041722)
- 20,30 **Lochness**, film commedia (413258)
- 22,05 **Hiroshima - 1a parte**, sceneggiato (45035890)
- 23,40 **Vrindavan Film Studios**, film drammatico
- 1,15 **Black beauty**, film avventura

MTV — RETE A

- 6 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **MTV Mix**, rubrica
- 12 — **So 90's**, musicale
- 14 — **The grind**, musicale
- 15 — **U2 Weekend**, musicale
- 19 — **News e News**, attualità
- 19,30 **Star Trax: Robbie Williams**, musi[illegible]
- 20,30 **European Top 20**, musicale
- 22,30 **Stylissimo**, musicale
- 23 — **Hit list Italia**, musicale
- 0 — **MTV Fresh**, musicale
- 0,30 **Big picture**, rubrica
- 1 — **MTV Amour**, musicale
- 2 — **Night Mix**, contenitore

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [illegible] DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] d'epoca mq 400 ristrutturato signorilissimo tavernetta giardino box. Tel 889.2982.

PRECOLLINA corso Lanza prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posti auto. Tel. 544.533.

PRECOLLINA luminoso panoramicissimo divisibile mq 280 con terrazzo e box in palazzina signorile Tel 612.2450.

PRECOLLINA piazza Gozzano splendida posizione soggiorno angolare camera cucina servizio. G.&V 566.4445

PRECOLLINA Roseglio villa unifamiliare salone cucina abitabile 4 camere servizi tavernetta [illegible] box. Domus 597.887.

[illegible] Lavazza in bifamiliare alloggio circa 100 mq vista Torino L. 360 milioni. Casapiemonte 819.1000

PRECOLLINA zona Sassi libero panoramico [illegible] 4 camere cucina [illegible] bagni 2 box giardino 1000 mq [illegible] 568.3283.

[illegible] in palazzo d'epoca presspiazza Bernini libero piano alto mq 280 due box ascensore. Saim 568.3283

PROGRESSO Barca pressi Strada [illegible] Mateo in complesso signorile salone [illegible] re cucina biservizi box. Tel 771.8155.

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi prestigioso alloggio di mq 200 vista collina. Numero Verde 167 234.378

PUNTO [illegible] corso Peschiera 135 mq ottima vista [illegible] auto affare Numero Verde 167 234 378

PUNTO [illegible] corso Vittorio/piazza Adriano 2º piano alloggio mq 73 Numero Verde 167 234 378

PUNTO [illegible] via Gaidano alloggio [illegible] stabile elegante 3º piano mq [illegible] box portineria Numero Verde 167 234.378

PUNTO EDILNORD [illegible] Santa [illegible] alloggio [illegible] piano mq [illegible]. Numero [illegible] 167 234.378.

> **RESIDENZA [illegible]**
>
> **via Gorizia 113. In splendida posizione [illegible] impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 581.1137.**

[illegible] **IMMOBILIARE** passaggio Montevecchio delizioso minialloggio mq [illegible] ter[illegible] Tel 562.2252

[illegible] pressi Tribunale Nuovo mq [illegible] separabile da ristrutturare vera occasione Tel 562.2252

[illegible] strada del Nobile mq [illegible] perfetti parco condominiale bella esposizione Tel 562.2252.

RIALTO [illegible] Moncalvo villa recente ristrutturata terrazzi giardino grande affare Tel 562.2252.

> **SANTA[illegible]**
>
> **via Barletta impresa [illegible] ultimi alloggi signorili mq 122 pronta consegna box [illegible] mutuo. Tel. 011 771.7290 - 819.1574.**

SASSI - zona privato vende libero in palazzina giardino salone 2 camere biservizi. No agenzie Tel 841 1154

S. PAOLO via Serrano nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703

S. RITA casetta libera con 3 alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno bellissimo seminterrato laboratorio mansarda cortile box doppio. Tel. 606.0209.

S. RITA piazza corso Orbassano libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto recente. Bignamini 434.2377.

STRADA dei Tadini in elegante palazzina mq 230 più zona servizi mq 120 giardino Luciana Viola 436 1395

STRADA Mongreno prestigioso immerso nel verde 250 mq giardino privato 1000 mq meraviglioso. Tel. 850.3912

S. VITO villa inizio secolo, deliziosa, panoramica, giardino pianeggiante, possibile ampliamento. Studio E 840 412.

TAIT 562.3931 libero corso Francia (Aeronautica) ultimo piano camera cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 562 3931 libero corso Trapani angolo corso Peschiera signorile recente camera tinello cucinino bagno

TAIT 562.3931 libero in [illegible] Agnelli (Sporting) piano alto biingressi saloncino 3 camere tinello biservizi.

TAIT 562 3931 libero pressi Lungo Po Antonelli in palazzina signorile salone 2 camere cucina ingresso bagno.

TORINO CENTRO C.D. 562.2430 Crocetta via Caboto alloggio ristrutturato di pregio mq 140 stabile prestigioso

TORINO CENTRO C.D. 562 2430 piazza Vittorio adiacenze via Bonelus 2. 5º piano alloggio ristrutturato mq 90

VALENTINO pressi via Monti ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno. Gabetti Nizza 663 3574

VALENTINO prestigioso vista collina ampio salone cucina 2 camere 2 bagni office box. Gabetti Crocetta 581.6338

VAL SALICE S. Giacomo prestigioso salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi cantina autorimessa 3 auto. I T I 319 2332

VANCHIGLIA adiacenze Lungo Po zona tranquilla signorile salone 2 camere cucina garage L. 356 milioni Tel. 544 741.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Grimaldi Elle 505.917

VIA Andrea Doria libero signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinotta biservizi. La Tesoriera 779 2044

VIA Artisti/via Vanchiglia in [illegible] d'epoca uso abitazione e/o studio mq 150. Luciana Viola 436 1555.

VIA Beato Angelico in palazzina 2 appartamenti piano terra mq 60, secondo ed ultimo piano mq 75 Casapiù 248.2143

VIA Borgaro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi affare. Gabetti Lucento 253.947.

VIA Braglia vicinanze [illegible] recente signorile 2 camere cucina ingresso bagno. Dacomo 319.9010

> **[illegible]**
>
> **Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] balconi grandi L. [illegible] milioni. Gabetti Lucento 253.747.**

VIA Cardinal Massaia libero 90 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Lucento 253 747

VIA dei Mercanti libero appartamento totalmente ristrutturato mq 91 termoautonomo ascensore. IPI 581 7091.

VIA Della Rocca signorile libero piano 4º mq 150 soggiorno cucina 3 camere servizi. Immobiliare San Mauro 822.3636

VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi/occupati monolocali bilocali trilocali ascensore da L. 39 milioni M. Casa 770.7531.

VIA Filadelfia pressi via Pizzorno ristrutturato camera tinello cucinino bagno Gabetti S. Rita 359.393

VIA Gorizia prestigioso alloggio di circa mq 300 adatto uso studio/abitazione. Nicola Pugliese S.a.S. 323 041

VIA Gorizia signorile luminoso 6º piano salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359 393

VIA Graglia libero ampio ristrutturato signorile 2 camere cucina ingresso bagno lavanderia. Dacomo 319.9010.

VIA Meraigli/Parco Ruffini signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041

VIA Napione alloggio di ingresso salone 4 camere studio cucina doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041

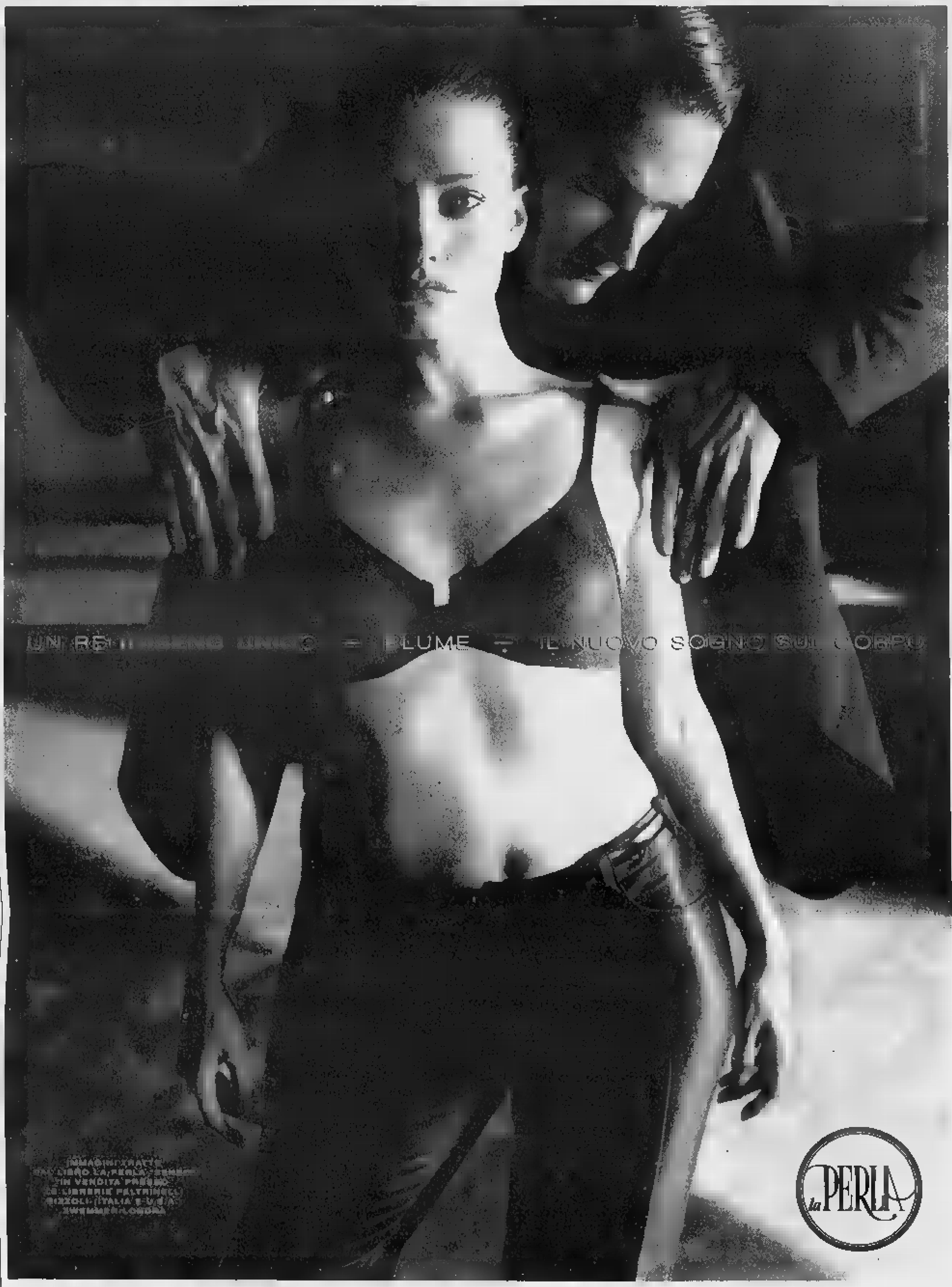
VIA Napione in stabile con [illegible] libero ingresso soggiorno 2 camere cucina Gabetti Giulio Cesare [illegible].

VIA Pietro Cossa impresa vende ultimi alloggi mq 116 più box più posto auto L. 350 milioni mutui. Tel. 455.7947.

VIA Quarello libero saloncino sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi box L. 200 milioni vero affare. Tel. 364.491.

VIA Servais (fine) 2 splendidi e signorili alloggi di 190 e 140 mq box verde comune stessa casa. Abitad 749.3535.

VIA Servais nel verde signorile appartamento salone 2 camere cucina biservizi terrazzini box. Eurocase 562.3681.



VIA Servais signorile ingresso salone 3 camere [illegible] biservizi box L. 590 milioni mutuo/permuta. Studio Lordi 746.603

VIA Tonicelli [illegible] panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare Fenci 505 [illegible]

> **[illegible] VENTIMIGLIA**
>
> **pressi via Caramagna [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie 3 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.**

VIA Viberti 150 mq ristrutturato area condizionata salone cucina 2 camere 2 servizi cantina box. Casablanca [illegible]

[illegible] libero signorile piano alto sala [illegible] camere cucina biservizi cantina volendo box Eurocase 562 3681

[illegible] piano alto salone 2 camere biservizi biingressi ampio box auto Expocase 505.706

VILLA bifamiliare [illegible] 470 mq bella posizione box 6 auto prezzo interessante. Fininter Im[illegible] Tel [illegible]

VILLAGGIO San Giacomo Valsalice villa prestigiosa su 2 piani mq 400 box 6 auto giardino Bignamini 434.2377

VILLA Pozzo Strada su [illegible] piani, prestigiosa salone 4 camere ampia cucina biservizi giardino e boxes. Esim 480.135.

[illegible] splendida signorile uni/bifamiliare collina di Torino ampio giardino panoramico [illegible] Arcese Imm. di Prestigio 504.333

VILLA zona Barca nuova salone [illegible] 2 bagni terrazzi giardino L. [illegible] Panorama Casa 771 7047.

> **VILLA '700**
>
> **corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 581.1137.**

ZONA S. Rita piano alto mq 55 ingresso camera [illegible] bagno terrazzino mq 20 completamente verandato.Tel. 544.533

[illegible]

A.A. A Castiglione impresa vende ville nuove giardino 1000 mq [illegible]. Permute. Tel. 0336 460.525.

[illegible] villetta schiera giardino saloncino 3 camere cucina servizi box doppio termoautonomo. Tel. [illegible].3629.

A. [illegible] precollina [illegible] villa ultimi signorili appartamenti [illegible] terrazzi o mq 210, 4 arie box parco condominiale Cochiba 580.8151

AIRASCA centro via Stazione libera [illegible] 3 piani 300 mq 2 box giardino mq [illegible] Emmedue 562.8487.

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 [illegible] cucina bagno termoautonomo ascensore Emmedue 562.8487

ALMESE centro antico in villa d'epoca saloncino cucina 2/3 c[illegible] bagni. Terrazzo panoramico. CPI 931 2369

[illegible] villa [illegible] parco [illegible] piani oltre mansarda box e taverna [illegible] bimbi ottima posizione Vianelli & C 562 8613

ALMESE

zona splendida ultima villa aggregata in complesso residenziale taverna giardino mansarda solarium Tel 316.4390

ALPIGNANO zona [illegible] mq 90 panoramico ristrutturato 3º ultimo piano box. Tel. 749.7849 - 0337 201.798

A L. [illegible] milione 400 mila mq ville schiera e singole giardino parco in [illegible] km 15 To/Nord permuta dilazioni Tel. 836 323

A L. 160 milioni Cascine Vica 2 [illegible] bagno 3º piano senza ascensore ordinato. Gabetti Rivoli 958 6022.

A L. 70 [illegible] casetta abitabile 3 [illegible] servizi giardino pagamento con rate mensili pari affitto Tel 285.828

ARCUCI Villarbasse villa indipendente [illegible] 300 [illegible] [illegible] tufello piscina mq [illegible] terrazzo ottimo Tel [illegible] 643

AVIGLIANA collinare elegante villa salone cucina 3 camere [illegible] bagni lavanderia taverna box [illegible] 2369

AVIGLIANA [illegible] salone 1/2 camere cucina biservizi box giardino privato da L. 245 milioni Imm. Malera 591.729

[illegible] Meiezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita [illegible] Tel 011 581.1137

BORGARETTO villa [illegible] mq 2 livelli ottime finiture patio giardino box [illegible] auto. [illegible] sommobili 581.8166.

BORGARO impresa vende in zona residenziale ultime ville a schiera, [illegible] di pregio con giardino [illegible] Telefonare 470.3872 - 470.4893.

[illegible]

appartamento in villa bifamiliare 2 camere soggiorno cucina bagno [illegible] cantina 500 mq terreno. Consegna [illegible]. Tel. 318.4390 - 0337 220.198.

[illegible] villa [illegible] piani mq 170 e mq 220 magazzino box giardino terrazzo mansarda L. 430 milioni. Komarco 517.8040.

BRUINO

zona residenziale splendida ultima porzione in [illegible] bifamiliare taverna mansarda giardino prezzo interessante consegna '98. Tel. 318.4390 - 0337 220.198.

CASA indipendente [illegible] 295 milioni collina Gassino [illegible] piani più seminterrato giardino cortile. Tel 812.5840.

CASA 10 km Carignano libera 4 lati ottimo [illegible] 6 vani bagno riscaldamento garage magazzino terreno mq 1800 L. 255 milioni. Tel [illegible]

> **[illegible]**
>
> **villetta a schiera mq 190 ca box lavanderia giardino mq [illegible] ca L. 410 milioni. Gabetti Rivoli [illegible]**

CASELLE impresa vende villa a schiera bifamiliare, alloggi in palazzina [illegible] metratura, box e posti auto privati. Telefonare 470.3872 - 470. 4893

> **[illegible]**
>
> **Moncalieri in villa epoca [illegible] alloggi [illegible] giardino varie [illegible] Rialto Immobiliare 562.[illegible]**

CASTIGLIONE collina via Fornace cooperativa edilizia assegna direttamente villa bi[illegible] costituita da [illegible] unità abitative della superficie coperta di mq [illegible] ciascuna, completate allo stato rustico. I lavori di rifinitura saranno gestiti autonomamente da ciascuno assegnatario con notevole risparmio sul costo complessivo ed assoluta libertà di personalizzazione. Telefono 543.321

> **CENTRO STORICO**
>
> **Moncalieri splendido alloggio su 2 piani ascensore privato 2 terrazzi box. Rialto Immobiliare 562.2252.**

CHIERI bifamiliare nuova costruzione [illegible] cucina 3 camere servizi mansarda box L. 480 milioni. Tel. [illegible] ufficio.

CIRIE' pressi bella casa indipendente salone 4 camere biservizi [illegible] 3000 mq L. 420 milioni permute. Tel 771 2220.

[illegible] parco [illegible] villette indipendenti salone cucina 2 camere biservizi garage e giardino. Magistrelli 920.6302.

CLAVIERE stessa casa vendesi alloggio [illegible] soggiorno camera bagno box auto e monolocali soppalcati. Tel. 771.0228.

[illegible] villa libera panoramica salone [illegible] camere cucina [illegible] mansarda mq 45, box doppio tavernetta cantina giardino. Sorim 562.9601

COLLEGNO centro prestigioso 9º piano soggiorno camera cucina bagno box L. 170 milioni. Gabetti 405.3870.

> **COLLEGNO**
>
> **in esclusiva [illegible] 3 camere cucina bagno box. Ottimo stato L. 260 milioni. G[illegible] 405.3870.**

COLLEGNO in [illegible] salone cucina [illegible] camere [illegible] bagni mansarda [illegible] no box doppio Royalcase [illegible]

COLLEGNO Terracorta [illegible] in [illegible] ottimo mq 150, mansarda mq 80, box, L. 560 milioni. Studio Aud[illegible].5222.

COLLEGNO Terracorta villa recente [illegible] na 6 camere cucina servizi [illegible] giardino. Immobiliare 580 6562.

[illegible] di Marentino a [illegible] Chieri ed a 30 da Torino villa volendo bifamiliare mq 400 con piscina e 6000 mq di terreno completamente recintato. [illegible] 544.530.

[illegible] villa nuova costruzione ampia metratura comoda servizi con ampio terreno ben rifinita. Nordedil 566.3700.

CUMIANA 20 km [illegible] Torino villa residen[illegible] splendida posizione collinare totali mq 400 su 2 piani ampio terreno. Fimitalia 898.9642.

[illegible] vendesi alloggi in costruzione varie metrature consegna [illegible] '98. Immobiliare Furno Tola 984.5748.

DRUENTO vendesi villette in costruzione panoramica con giardino L. 380 [illegible]. Immobiliare Furno Tola 984.5748.

FIMINTER [illegible] Buttigliera [illegible] La [illegible] villa a schiera su due piani con giardino e box. Tel. 517.0021.

[illegible] bella [illegible] plurifamiliare di mq 1300 immersa nel verde prezzo interessante. Tel. 779.0786 - 0338 627.4051.

[illegible] palazzina [illegible] '94 sogg[illegible] cucina tavernetta biservizi giardino box auto. Progresso 771.8155.

[illegible] alloggio centrale recente costruzione 4 camere e servizi, box doppio termoautonomo giardino. Verbena 936.4427 - 0337 [illegible]

GIAVENO rustico indipendente 3 lati [illegible] cortile privato terreno di proprietà. Verbena. Tel. 936.4427 - 0337 203.329.

GIVOLETTO villa bi/trifamiliare panoramica con 1800 mq di giardino splendida posizione. [illegible] 987.1867 - 707.0043.

"GLI AQUILONI" insediamento suggestivo e panoramico in Castiglione Alto. Dieci costruende ville singole immerse per l'intero perimetro in ampio verde privato. Vendiamo ciascun lotto di terreno con relativo progetto approvato. Pagamenti [illegible] dilazioni personalizzate Telefono [illegible]

LA [illegible] centro recente villa salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda e garage. Gabetti 642.563.

L.B.A. 748.398 vende a Settimo villa bifamiliare di nuova costruzione con 2 alloggi di mq 120 caduno e 300 mq giardino.

L.B.A. 748.398 vende a Vinovo bellissima casa bifamiliare con 2 alloggi di mq 120 caduno più sottotetto [illegible] mq giardino.

L.B.A. 748.398 vende [illegible] grande villa unifamiliare di mq [illegible] più mq 180 di interrato e 1000 mq di giardino.

MARENTINO (20 minuti Torino) villa indipendente in costruzione 240 mq splendida vista L. 550 milioni Grimaldi 947.0039.

MONCALIERI casa nuova costruzione su 2 piani mq 250 ampio giardino privato. Chiusano & C. 568.2858.

> **[illegible]**
>
> **collina prestigiosi appartamenti in villa del '700 parco e giardino pri[illegible] Crimea 660.4240.**

MONCALIERI, collina, privato vende luminosissimo panoramico, doppi ingressi, salone, due camere, cucina abitabile, ampi balconi, doppi servizi, [illegible] mq commerciali, garage, grande cantina, parco condominiale 7.000 mq. No agenzie L. 650 milioni. [illegible]0404 - 011 504.066.

MONCALIERI (precollina) in palazzina su [illegible] livelli mq 140 ristrutturato [illegible] L. [illegible] milioni. Bertelli 568.3392.

[illegible] precollina prestigioso [illegible] camere [illegible] 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.

[illegible] villa cascinale [illegible] mq [illegible] foresteria terreno [illegible] mila mq splendida posizione da ristrutturare H&A 562.2525.

[illegible] uni/bifamiliari [illegible] 2 piani oltre interrato mansarda giardino. Vianelli & C. 562.8613.

[illegible] Paola libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 box L. 140 milioni. Tel. 434.0021.

PECETTO nucleo complesso ville panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Expocase 504.283.

PECETTO (Rosero) libero soleggiato terrazzo panoramico salone 3 camere biservizi box 3 Si Immobili 568.3084.

PIANEZZA ampia [illegible] salone cucina [illegible] mere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1958.

> **[illegible]**
>
> **[illegible] stabile centrale prestigioso [illegible] alloggi e locali commerciali varie metrature. Tel. 0336 215.899.**

PINO centro in bifamiliare nuovo 2 camere cucina box riscaldamento autonomo L. 200 milioni. Albertazzi 842.863.

PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box e giardino. Tel. 776 4362.

PINO S. Felice villa unifamiliare nuova 300 mq totali 2000 mq giardino Albertazzi [illegible].

PINO TORINESE ampia prestigiosa villa ottimamente rifinita posizione tranquilla e soleggiata. Tel. 434.3537

[illegible] recente palazzina nel Villaggio Satellite 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti 660.4240.

PINO TORINESE in villa bifamiliare alloggio panoramico su 2 piani con tavernetta posto auto. SI.CA FER. 502.158.

PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 360 milioni. IPI 581.7091.

PINO TORINESE prestigiosa villa, mq 400/600 parco, trattative riservate. Max comodità centro paese. [illegible]m 480.135.

PINO [illegible] signorile panoramico 130 mq salone con camino 2 camere cucina biservizi box auto Berra 549.330.

PIOSSASCO collina zona Belvedere prenotasi direttamente da impresa ville signorili unifamiliari Tel. 0121 322.083 h 9/12.

PIOSSASCO in stabile recente piano alto alloggio 3 camere cucina servizi vera occasione Tel 364.491 - 0330 385 333.

PRECOLLINA Torino/ Moncalieri in complesso residenziale con parco panoramico, appartamento completamente ristrutturato salone con camino, 2 camere cucina biservizi terrazzo box. L. 650 milioni. Esim 480.135.

[illegible] Bruino ville [illegible] finiture a scelta giardino box taverna. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Caluso villa bifamiliare mq 280. Ottimo affare. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Giaveno villa bifamiliare mq 350 con giardino ottimo [illegible]. Numero Verde 167 234.378.

[illegible] Rivoli via Rombò alloggio 5º e 6º piano mq 170 Bella vista. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO [illegible] Sauze d'Oulx alloggio 4º piano arredato mq 110, 3 arie molto bello box. Numero Verde 167 234.378

PUNTO EDILNORD Savonera via Villa Cristina bilocale ultimo piano con vista. Numero Verde 167 234.378.

PUY 3 km da Beaulard in baita soleggiata nuovi bilocali con terrazzo da L. 100 milioni più comode rate. Matera 591.729

REVIGLIASCO panoramico in palazzina prestigioso alloggio e sovrastante mansardato totali mq 220 Tel. 562.3931

RIVALTA collinare ultimo villino in costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi permute dilazioni Emmebi 349 9693

RIVALTA diverse soluzioni ville uni/bifamiliari in costruzione. Ampi interrato e sottotetto. Imm. Eurocasa 903.2373.

RIVALTA (Gerbole) porzione di villa bifamiliare mq 220 su 3 piani più tavernetta box 3 auto giardino Eurofid 581.8777.

RIVALTA in cascina del '600 completamente rifatta unità di pregio su [illegible] livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVALTA recente villetta salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda ampio interrato giardino. Royalcase 956.1958

RIVALTA villa bella indipendente via Monondo buon rapporto qualità prezzo. L. 530 milioni Casapiemonte 967.7717.

RIVALTA villetta del 1992 mai abitata mq 310 circa mansarda taverna box doppio L. 495 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

RIVOLI centro storico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino privato. Chiusano & C. 568.2858.

RIVOLI corso Francia affare 2 [illegible] cinotta bagno termoautonomo ristrutturato L. 110 milioni I.G.I. 663.5440.

RIVOLI corso Francia casa indipendente da 3 lati, 2 alloggi, mansarda, 2 box tettoie, terreno mq 650 L. 420 milioni affare. Navone Case. Tel 933.8587 - 0336 925.111.

RIVOLI corso Susa libero salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi ultimo piano panoramico affare Tel 011 484.800.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/105 mq con tavernetta e giardino box facilitazioni. Tel. 220.5421.

RIVOLI

libera villa singola mq 150 abitazione terreno mq 700. Navone Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111

RIVOLI piano alto ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casaviva 248.9500.

RIVOLI ultimo appartamento nel parco 120 mq doppi servizi nuova costruzione box, giardino privato. Prezzo affare. Tel. 953.4809.

RIVOLI villa a schiera su 2 piani per totali 210 mq con taverna e giardinetto privato Esim 480.135.

RIVOLI villa mq 200 con 800 mq di giardino salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda box auto Tel 544.533

SAN BENIGNO villa unifamiliare [illegible] mare mq 152 abitativi seminterrato [illegible] 75. Immobiliare San Mauro 822.[illegible].

SAN MAURO centro [illegible] palazzina ristrutturata si vendono [illegible]ggi da 45 a 80 mq termoautonomi. Tel 568.1398.

SANSICARIO alto mono/bilocale arredato 4 posti letto terrazzo fronte Chaberton. Tel. 749 7849 - 0337 201,798.

[illegible] alloggio nuova costruzione [illegible] mo piano soggiorno cucina 2 camere bagno o mansarda affare Tel 011 640.7152.

SAVONERA vendesi ultimi alloggi in costruzione varie metrature consegna giugno '[illegible]. Immobiliare Furno Tola 984.5748.

S. [illegible] padronale [illegible] con mq 4000 giardino particolare panoramica trattativa riservata. Esim 480.135.

SETTIMO [illegible] palazzina anni [illegible] a [illegible] piani: 3 camere cucina studio bagno (125 mq) L. 205 milioni Edilmedia 817.4419.

SETTIMO via XX Settembre in palazzina recente 2 [illegible] cucina bagno L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

S. MAURIZIO nuova villetta a [illegible] salone cucina 2 camere tripli servizi garage giardino 400 mq. Magistrelli 920.6302.

S. MAURO in stabile signorile [illegible] nuova costruzione mq [illegible] panoramico [illegible] doppio prezzo affare Casapiù 248.2143.

S. MAURO sulla collina ville nuove panoramiche con giardino pagamenti agevolati. Gabetti Crimea 660.4240.

TORINO [illegible] C. D. [illegible] Precollina Moncalieri Strada Santa Brigida complesso La Serra alloggio mq 120 ristrutturazione pregio solarium terrazzo box.

ULZIO Residenza Roux appartamenti rustici nuova costruzione 2/3 camere [illegible] box giardino. Cervino 011 751.944.

[illegible] impresa vende ultimi alloggi mq 83 con giardino mq [illegible] con mansarda mq 94 con mansarda mq [illegible] giardino mutui. Tel. 455.7947.

VENARIA piccola palazzina recente bilivelli soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio box. Orsini 011 452.2851.

[illegible] Reale via [illegible] Marchesa [illegible] a 300 mt chiesa [illegible] Altessano in residenziale [illegible] costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofono in pronta consegna appartamenti signorili con ingresso salone 2/3 camere [illegible] bi[illegible] box. [illegible] permute dilazioni. Ufficio [illegible] loco dal lunedì al sabato 9,30/13 - 14,30/19. M.C.S. 452.7977.

> **VENARIA**
>
> vendesi vari tipi di appartamenti
>
> **MUTUO SPECIALE**
>
> **prima casa per giovani**
>
> pagamento mensile pari affitto
> anticipo 15/20%
> alloggi mq 70 da L. 162 milioni
> mq 93 da L. 188 milioni
> mq 100 da L. 2[illegible] milioni doppi servizi
> finiture con materiale di pregio
>
> **TEL. 452.5361**

(continua)

Livorno record, eguaglia la Juve

FIRENZE. E' un Livorno sbriciola-record quello condotto [illegible] Paolo Stringara (foto), [illegible] anni, ex mediano di Bologna, Inter [illegible] Avellino, esordio in panchina all'Iperzola '95-96 prima di approdare nel Livorno portandolo in C1 e oggi in testa alla classifica, 24 punti [illegible] 8 vittorie consecutive. Il tecnico, legato all'attrice di teatro Mariella Valentini, musicista, scrittore per passione, battendo ieri il Brescello (2-3) ha eguagliato il record di 8 vittorie consecutive iniziali della Juve '30-31 e '85-86. I labronici (sempre sostenuti da 16 mila tifosi [illegible] casa e oltre 5000 in trasferta) hanno in capitan Bonaldi, 33 anni, nel fantasista Scalzo [illegible] in Nardini i giocatori-simbolo: pagati poco, ora fan sorridere patron Achilli che raccolse il Livorno nei Dilettanti [illegible] anni fa [illegible] 100 milioni al curatore fallimentare, ben consigliato da Tancredi, l'ex portiere juventino, da 7 anni ds toscano. [b. c.]



Tifosi romanisti, evitate Firenze

FIRENZE. Per scoraggiare i tifosi giallorossi che, privi [illegible] biglietto, sembrano intenzionati a seguire la squadra a Firenze, [illegible] stati approntati anche messaggi via etere attraverso Isoradio [illegible] sui cartelloni dell'autostrada. Tremila sono i tagliandi messi [illegible] disposizione dei club giallorossi dalla società viola. Ma sarebbero 5 mila quelli pronti [illegible] partire. La questura fiorentina ribadisce che è inutile raggiungere lo stadio senza biglietto, il settore del Franchi riservato agli ospiti è esaurito. Ma è soprattutto con l'allestimento del maxischermo all'Olimpico che si spera [illegible] a rimanere a casa i giallorossi. Oggi saranno impegnati a Firenze circa mille uomini tra polizia, carabinieri [illegible] guardia [illegible] finanza, dislocati secondo «moduli standard» studiati per le partite a rischio.

OGGI IN TV

13,00	Guida al campionato	Italia 1
14,05	**Auto.** Da Las Vegas: F. Indy	Tmc2
17,00	**Pallavolo.** CasaModena-Lube Mc	Tmc2
17,30	Stadio sprint	Raitre
18,10	90° Minuto	Raiuno
18,55	Goleada	Tmc
19,00	**Basket.** Cfm R. Emilia-Stefanel Mi	Raidue
20,30	**Calcio.** Parma-Bologna	Telepiù
20,35	**Calcio.** Partita serie A (diff.)	Tmc2
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Goleada	Tmc2
22,30	Pressing	Italia 1
0,25	Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Domenica 19 Ottobre 1997 29

GLI [illegible]

Lazio-Atalanta	0-2
Napoli-Inter	0-2
Udinese-Empoli	2-2

[illegible]

Inter* punti 16; Parma, Roma e Juventus 11; Atalanta* e Udinese* 10; Sampdoria, Vicenza e Lazio* 8; Empoli* e Brescia 7; Fiorentina 6; Milan 5; [illegible] e Napoli* 4; Bologna 3; Piacenza 2; Lecce 0.
* Una partita in più.

Campionato: Napoli e Lazio sconfitte in casa, solo l'Udinese evita in extremis il ko con l'Empoli

Ronaldo è sazio ma l'Inter non si ferma

Segna Galante, poi autorete

[illegible]POLI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Gioca [illegible] vince, l'Inter, come se, dandosi la zappa sui piedi, volesse dimostrare al mondo che Ronaldo non è tutto. Per questo, lo dimentica prima ancora di abbandonarlo al [illegible] ciondolare malinconico fra [illegible] tutt'altro che brutali (tre falli in novanta minuti), eccezion fatta per il perfido Ayala. Sazio dell'abbuffata piacentina, e speronato dell'argentino alla gamba sinistra già [illegible] 5' (forte contusione al gemello mediale), [illegible] Fenomeno non diserta ma si adegua senza ammutinarsi, ferito nell'onore da volgari striscioni («Ronaldo si' 'e guallera 'e Maradona»; «Ronaldo, sei [illegible] scroto di Maradona»), poco incline [illegible] smarcarsi, mortificato dal ruvido incedere, a testa bassa, di coloro che, viceversa, dovrebbero stimolarne il talento.

E così, a rosolare uno dei più fatui Napoli della storia, affidato in [illegible] alle sbrigative pozioni di Carletto Mazzone, bastano i gregari [illegible] due punizioni, un'incornata di Galante, già [illegible] segno a Bologna, [illegible] stoccata di Winter pizzicata da Turrini, Gigi Simoni consuma la [illegible] rivincita a fari spenti, quasi in silenzio, al sole sfacciato di un pomeriggio che profuma di estate piena. Può [illegible] sere che c'entri l'intrigo del calendario. Di sicuro, [illegible] [illegible] in questa occasione, l'Inter bada al sodo, e fa del sodo la sua bandiera, il suo traguardo, il suo distintivo. Nello [illegible] tempo, i numeri che espone (primo posto in classifica; dieci vittorie [illegible] un pareggio in undici partite; sesto [illegible] in trasferta in altrettante gare, fra campionato [illegible] coppe; 28 reti all'attivo, 9 subite) sembrano fatti apposta per smontare ogni tipo di analisi in punta di penna.

Si gioca in una polveriera. Insulti a Ferlaino, beceri cori all'indirizzo degli interisti, fumogeni e razzi pericolosamente sulla rampa di lancio (e alla fine, lanciati). Per fortuna, i giocatori [illegible] ci cascano e, pur dandosele di [illegible] ragione, non violano mai il codice penale. La sua vittoria, l'Inter la costruisce al primo [illegible] mulinar di sciabole, dopo nove minuti scarsi. Il Napoli vi contribuisce con un singolare record, posto che, sullo spiovente di Djorkaeff, concede ben tre colpi di testa consecutivi nel cuore dell'area piccola: il primo, [illegible] Simeone, è intercettato da Taglialatela; non uno, viceversa, che si opponga alla sponda dello stesso Simeone [illegible] alla sgrullata, fatale, di Galante. Effetto Ronaldo, mettiamola così.

Mazzone batte i sentieri tortuosi [illegible] un pressing famelico. Intorno a Ronaldo, [illegible] Conte, Ayala [illegible] Baldini. Simoni, lui, preferisce Ze' Elias a Fresi e riceve una congrua spinta dalla coppia di destra (Winter-Moriero), mentre, sul centro sinistra, Zanetti e Simeone o portano palla o la distribuiscono male, anche per l'efficace filtro di Goretti e, saltuariamente, di Turrini. Rossitto si dedica [illegible] Djorkaeff, più [illegible] punta che punta, e comunque quasi mai [illegible] e ispirato, Longo si oppone a Ze' Elias. Sergio soffre le veroniche [illegible] Moriero, [illegible] soltanto nella ripresa riesce a dispiegare, per un pugno di minuti, la sua gamma di velenose parabole. Sartor [illegible] Galante si scambiano Protti [illegible] Bellucci, protetti, alle spalle, da Bergomi. Ritmi lenti, scarabocchi grossolani. L'Inter rincula con cinismo, abbozza timidi contropiede, lascia al Napoli fittizi corridoi, rischia poco. Pagliuca vigila [illegible] [illegible] sventola di Protti e, nel secondo tempo, replica per le rime, due volte, al destro radente di Bellucci (all'11' e, soprattutto, al 43').

Dalla giostra delle staffette (Pedros e Calderon al posto di Longo e Protti, stirato; fuori Ze' Elias [illegible] Simeone, dentro Fresi e Cauet), ci guadagna Simoni. Anche [illegible] raddoppio, al 24', scaturisce da un calcio di punizione: tocco di Djorkaeff per Winter, gran botta, carambola [illegible] Turrini e la frittata è servita. La partita di Ronaldo, contuso e dimenticato, si riduce a una gomitata supplementare del perfido Ayala, a un abbagliante fuoco d'artificio (pugni di Taglialatela) [illegible] a [illegible] pregevole assist, che Sartor spreca al cospetto [illegible] portiere. Altomare e Ganz avvicendano lo spento Rossitto [illegible] un [illegible] Winter, quando ormai si ringhia più sugli spalti che in campo. Il Napoli [illegible] arrende alla cronica modestia delle [illegible] risorse, e dei suoi argomenti, invano rimescolati da Mazzone. L'Inter raccoglie il massimo dopo aver profuso, sul piano della qualità corale, il minimo. Con il Parma, al ritorno della spedizione azzurra da Mosca, servirà «anche» Ronaldo.

[illegible] Beccantini

[illegible] AL [illegible]

Simoni ritrova Colonnese

NAPOLI. Nel giorno della terza sconfitta consecutiva, il Napoli annuncia l'ingaggio di Giuseppe Giannini che già ieri era al San Paolo dove ha assistito alla gara [illegible] l'Inter. Il contratto del Principe scadrà a fine campionato. «Non arriva come il salvatore della patria - dice Mazzone -, ma spero che, se non si è arrugginito in questi sette mesi di sosta, possa darci [illegible] buon contributo grazie alla sua tecnica e al suo [illegible] tattico». L'acquisto di Giannini dovrebbe riuscire a placare gli animi dei tifosi, mentre la sosta giunge propizia per rinforzare la squadra e cercare di recuperare Protti che ha riportato [illegible] stiramento ai flessori della coscia sinistra. Sull'altro fronte, nonostante la vittoria, Simoni [illegible] si esalta, anzi critica la [illegible] squadra: «L'Inter ha vinto, ma ha disputato [illegible] peggiore partita giocata fuori [illegible] E arriva in nerazzurro Colonnese, difensore di [illegible] anni, dalla Roma, che Simoni ebbe con sè proprio al Napoli. [v. r.]



E' la terza vittoria in trasferta della capolista: per Simoni rivincita al San Paolo

Zanetti in [illegible] fra i napoletani preoccupa Mazzone (a sin.). Sotto un colpo di testa [illegible] Sottil a Roma



NAPOLI (1-3-4-2)	0
TAGLIALATELA	6
AYALA	[illegible]
CONTE M.	6
BALDINI F.	6
SERGIO	6
TURRINI	5
GORETTI	6.5
ROSSITTO	5
(30' s.t. ALTOMARE)	s.v.
LONGO	[illegible]
(15' s.t. PEDROS)	5
PROTTI	6.5
(15' s.t. CALDERON)	[illegible]
BELLUCCI C.	[illegible]
[illegible]: MAZZONE	6

INTER (1-3-4-2)	2
PAGLIUCA	7
BERGOMI	6.5
SARTOR	6
[illegible]	6.5
[illegible]	5
[illegible]	6.5
WINTER	7
(30' s.t. GANZ)	s.v.
ZE ELIAS	6
(15' s.t. FRESI)	6
SIMEONE	5
(19' s.t. CAUET)	6
RONALDO	6
DJORKAEFF	6
[illegible]: SIM[illegible]	6

Arbitro: PAIRETTO 6

Reti: p.t.: 9' Galante, s.t.: 24' Turrini (autogol).
Ammoniti: Goretti, Moriero, Protti, Rossitto. **Spettatori:** paganti 31.081, incasso 1.278.370.000, abbonati 24.800, quota abbonati 373.450.000.

L'Atalanta e Marchegiani fanno traballare Eriksson

ROMA. La Lazio precipita a otto punti dall'Inter, Sven Goran Eriksson sotto processo, Roberto Mancini sostituito per scarso rendimento. La rocambolesca vittoria dell'Atalanta fa tremare, dopo tanti sogni, la società biancazzurra. C'è già chi strizza l'occhiolino allo Zoff allenatore.

Se il derby va male rischierà davvero molto Eriksson, nonostante i tre [illegible] di contratto. Ma lo svedese, dopo essere stato messo sotto pressione dall'ambiente per passare al 4-4-2, con signorilità non ha risposto [illegible] chi (a fine gara) chiedeva come mai aveva messo in cantina il 4-3-3.

E' certo comunque che il turn over non fa bene a chi resta in panchina. Se Signori non va, come è successo con l'Atalanta, Casiraghi non salva la situazione. [illegible] impegna molto, ma sbaglia due gol che in altre epoche avrebbe fatto di sicuro. E Alen Boksic, dopo la doppietta di Coppa Italia al Napoli, ha nuovamente perso di vista la porta avversaria.

Due a zero in casa, è sconfitta grave. Lo ammettono Eriksson e Marchegiani. Con mea culpa del portiere sulla seconda rete: «Ho sbagliato tipo di parata, [illegible] dovuto solo cercare [illegible] mettere in angolo». Invece il pallone violentissimo scagliato da lontano da Dundjerski picchia sull'erba e [illegible] in rete. Con Marchegiani che abbraccia l'aria. E' il 50', una maledizione per la Lazio che invece sperava molto in questi 5' di recupero per andare negli spogliatoi [illegible] [illegible] pari. Già al 34', infatti, la difesa biancazzurra incassa, al primo tiro in porta ed in modo per lei classico, la rete di Sottil. Angolo, testa di Dundjerski, respinta affannata di Marchegiani. Arriva Sottil e di piatto porta in vantaggio l'Atalanta. Completamente libero il nerazzurro. Marcava Mancini, ma quando lui si è spinto [illegible] avanti il regista laziale [illegible] [illegible] è disinteressato.

Fino a questo momento e poi ancora fino al raddoppio di Dundjerski è sempre e solo Lazio. I nerazzurri si difendono [illegible] affanno. Vicini alla rete prima Nedved, poi Mancini e Signori. Mille mischie e alla fine la spunta sempre un piede bergamasco. Sono tre super: Fontana, Sottil e Carrera. Il portiere [illegible] un polipo, Sottil spegne Mancini come fosse [illegible] sciocchezza, Carrera aiuta tutti al momento giusto. Spara il pallone [illegible] tribuna. E [illegible] lui fanno spesso i suoi compagni. Partita all'antica, un solido catenaccio sperando nella buona sorte. Che, in effetti, sorride all'Atalanta come era avvenuto a Napoli.

Al 15' della ripresa espulso Foglio. I laziali sognano un bis della partita con il Bari (avversari in dieci, rimontati e battuti). Ma questa volta il pallone non vuole entrare. Fontana mette in angolo un sinistro di Nedved, para il tiro di Fuser. Bonacina salva sulla linea su botta di Casiraghi. Lo stesso atalantino rischia l'autorete svirgolando una botta di Jugovic. La Lazio carica, il pallone non si allontana mai dal limite dell'area atalantina. Batti [illegible] ribatti continuo. I triangoli laziali sfumano all'ultimo secondo. Poi Fontana quasi si spezza in due per deviare [illegible] girata ravvicinata di Signori [illegible] un colpo di testa di Casiraghi. Ancora il centravanti sbaglia da due metri. Eriksson le ha provate tutte: tre punte con Mancini-Casiraghi-Signori, poi Boksic-Casiraghi-Signori e ancora Boksic-Casiraghi-Signori-Rambaudi. Non è giornata per la Lazio.

Mondonico (squalificato) sorride in tribuna: «Vittoria meritata? Se gli altri sbagliano e noi segniamo cosa c'è da ridire»? E dagli spalti biancazzurri arriva un coro: «Vinceremo il tricolor». E' una presa in giro che fa più male dei fischi.

Piero Serantoni

LAZIO (4-4-2)	0
MARCHEGIANI	4.5
PANCARO	5.5
(24' s.t. RAMBAUDI)	s.v.
NESTA	[illegible]
LOPEZ	[illegible]
FAVALLI	6
FUSER	5.5
JUGOVIC	6.5
ALMEYDA	5
(1' s.t. CASIRAGHI)	6
NEDVED	[illegible]
MANCINI R.	5
(16' s.t. BOKSIC)	[illegible]
SIGNORI	5.5
All.: ERIKSSON	5.5

[illegible] (3-5-2)	2
FONTANA	7
SOTTIL	7.5
CARRERA	7
RUSTICO	6.5
FOGLIO	5.5
GALLO	6
(28' s.t. ENGLARO)	s.v.
BONACINA	6.5
DUNDJERSKI	6.5
MIRKOVIC	[illegible]
CACCIA	5
(44' s.t. CARBONE)	s.v.
[illegible]O'	6
(31' s.t. MUTARELLI)	s.v.
All.: G. ROSSI	6

Arbitro: FARINA 6.5

Reti: p.t.: 34' Sottil, 50' Dundjerski.
Ammoniti: Gallo, Dundjerski, Bonacina, Rustico, Favalli. **Espulsi:** s.t.: 15' Foglio. **Spettatori:** paganti 6.317, incasso 307.760.000, abbonati 31.889, quota abbonati 915.756.122.

FORMULA UNO

A una settimana dalla sfida decisiva, il tedesco attacca il canadese

Schumi: Villeneuve non è gentiluomo

«La Ferrari '98? Voglio una macchina come dico io»



Domenica a Jerez Schumi correrà per il Mondiale con [illegible] punto [illegible] vantaggio su Villeneuve

[illegible] Michael Schumacher è bello carico: sente profumo di Mondiale e si [illegible]. Non in pista, ma [illegible] un'intervista fiume concessa al settimanale tedesco «Der Spiegel» che sarà in edicola domani. Aspettando la sfida decisiva con Villeneuve, in programma domenica prossima [illegible] Jerez, Schumi [illegible] ha per tutti: snobba il rivale canadese («E' troppo differente da [illegible] per impressionarmi»), attacca i suoi compatrioti («Troppo servili [illegible] [illegible] per piacermi») e conferma messaggi importanti alla Ferrari («Nel '98 voglio una macchina [illegible] dico io, altrimenti mi cercherò [illegible] altro posto»).

Schumi [illegible] Villeneuve, innanzi tutto. Il tedesco assicura che Jacques «ha violato [illegible] patto fra gentiluomini» in occasione del Gp del Giappone uscendo dai box [illegible] inserendosi nella [illegible] al suo passaggio, costringendolo ad una manovra per evitare lo scontro. La concezione «rischiatutto» che il canadese ha della [illegible] [illegible] totalmente contraria alla mia ed è la ragione per cui non posso identificarmi nel suo modo di comportarsi. Ecco perché [illegible] molto contento che non faccia parte del sindacato piloti». A [illegible] settimana dal Gp di Jerez, Schumi dice di temere più Frentzen di Villeneuve: «Potrebbe essere tentato di fare da ago della bilancia e di bloccarmi».

Sempre lucido [illegible] razionale, Schumacher ammette che, anche in caso di trionfo finale, bisognerà essere realisti: «In questa stagione abbiamo approfittato delle debolezze della Williams, che dispone sempre della vettura migliore. Il nostro obiettivo per il '98 deve essere una vettura adatta a me, come fatta su misura». «Se [illegible] ce la fanno - aggiunge -, allora posso rinunciarvi definitivamente. Se sarà colpa mia, [illegible] Ferrari [illegible] tragga le conseguenze. Ma se lo sviluppo tecnico della vettura non farà progressi dovrò cercarmi un altro datore di lavoro». Con la scuderia di Maranello il tedesco non è tenero. Confessa di essere rimasto stupito per lo stato delle cose che era «semplicemente antiquato» quando arrivò. Sarebbe proprio il suo ingaggio ad aver consentito a Todt di creare «strutture nuove ed efficienti». «Il disordine non [illegible] parte [illegible] mio bagaglio e delle mie abitudini», ha tagliato corto.

Due titoli iridati e [illegible] terzo [illegible] portata di mano non sono comunque riusciti a cambiare Michael. Anzi. Schumi è molto seccato perché i tedeschi [illegible] troppo servili con lui, soprattutto quelli che occupano le posizioni più alte nella scala sociale. «Lo trovo penoso», ha detto il ferrarista che si [illegible]idera «una persona normale come tutte le altre». «Un manager di una grande azienda [illegible] [illegible] operaio edile sono per me la stessa cosa. Voglio avere [illegible] che fare con persone, non con titolari di funzioni». Ed è per questo che «non sento alcun bisogno di tornare in Germania. Io [illegible] mia moglie conduciamo una vita ritirata, anche se ciò a volte non è possibile». Schumi, dunque, [illegible]tinuerà a vivere in Svizzera. Anche [illegible] il suo paradiso oggi [illegible] la [illegible] acquistata di recente [illegible] Norvegia: «Lì posso giocare nella squadra di calcio locale e allenarmi [illegible] che nessuno lo venga a sapere. Riesco ad essere un normalissimo signor Schumacher, senza essere [illegible] Schumi [illegible] tutti».

E Irvine a Jacques: «Io schiavetto di Michael? Faccio quel che dice il contratto»

E mentre Schumacher si racconta, il suo compagno Irvine si sfoga. Ieri il nordirlandese, chiudendo la polemica aperta venerdì di Villeneuve, ha detto: «Schiavetto di Michael? Io devo rispettare il mio contratto. In cui c'è scritto che devo fare tutto quello che la [illegible]uderia mi chiede di fare». [illegible] ha aggiunto: «Avrei voluto una macchina migliore, magari anche una vittoria. Ma [illegible] tutto scritto sul contratto. Però, non voglio [illegible] il secondo pilota della Ferrari a vita. Alla fine del '98, forse, sarò in grado scegliere». [r. m.]

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO PROVINCIA

VILLA Avigliana zona lago grande a [illegible] ra nuova [illegible] 4 piani con giardino. GIS 956.6010.

[illegible] bifamiliare libera San Gillio 2 g[illegible] alloggi [illegible] 4 box e terreno. Failla & Bertinetto 741.2674.

VILLAGGIO Aurora villini di prossima realizzazione con giardino 90 mq più mansarda [illegible] vendesi. Tel. 953.4809.

VILLA indipendente 3 lati abitativo mq 1[illegible] più interrato mq 160 L. [illegible] milioni Villarbasse. Amicasa 385.8538.

VILLA nuova Castiglione Torinese soggiorno cucina 4 [illegible] 3 bagni taverna giardino L. 330 milioni. Univesta 650.3912.

VILLA PANORAMICA
Moncalieri collina [illegible] ristrutturata di ampia metratura, giardino. Gabetti 642.583.

VILLARDORA
centro casa libera ristrutturata n. 2 alloggi di 3 vani bagno cortile L. 280 milioni. N[illegible] Casa 933.8587 - 0336 925.111.

VILLARDORA
zona precollinare splendida ultime porzioni in villa bifamiliari prezzo interessante consegna '98. Tel. 316.4390.

VILLA Reano (pochi minuti da Rivoli) uni/bifamiliare giardino L. 850 milioni permute dirette. GIS 956.6010.

VILLETTA zona tranquilla Grugliasco (pochi minuti da S. Rita) salone 3 camere cucina servizi, luminoso [illegible] 100 mq, ampio giardino. Esam 480.135.

VINOVO La Torretta villa mq [illegible] ampio garage terrazzi [illegible] giardino mq 1500. Studio Coresor 812.6106.

[illegible] porzione [illegible] villa soggiorno sala 4 camere biservizi garage giardino. Carotta 619.2244.

VINOVO villaggio Dega salone 3 [illegible] giardino privato mq 900 box 4 auto. Chausano & C. 568.2858.

[illegible] villaggio I Lauri salone 4 camere cucinotta biservizi. Mansarda tavernetta 2 box auto. Edilcasa 561.3535.

[illegible] villa residenziale indipendente bifamiliare garage e terreno recintato. Dacomo 319.9010.

290.000.000 villa collinare 280 mq [illegible] mq di giardino 30 minuti To nord est. Il Punto Imm. [illegible].497 - 0336 816.688.

PIEMONTE

[illegible] km da To [illegible] libera 5 vani [illegible] rustico e terreno. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

COLLINA di Biella immersa in 20000 mt di terreno villa mq 200 su 2 piani L. 360 milioni. San Carlo 54[illegible].

[illegible] Langhe [illegible]: da L. 28 milioni miniappartamenti nuovi [illegible]. Numero Verde 167 [illegible].376.

LIGURIA

AFFARE 30 mt lungomare Loano solo L. 185 milioni per ampio bilocale con terrazzino e box auto. Tel. 0182 992.161.

ALASSIO nel centro storico ampio monolocale termoautonomo ordinato L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA affarone a 2 km vendo villa 2 soggiorni cucina 3 camere 3 servizi doppi ingressi su tre livelli ampio giardino finiture accurate. Tel. 0182 21.456.

ALBENGA frazione Gariendia recente 2 camere cucina servizi box L. 135 milioni vera occasione. Tel. 0330 385.333.

ALBENGA 100 mt mare nuovo bilocale termoautonomo [illegible] cantina garage tutto a L. 215[illegible]. Tel. 0182 471.239.

[illegible] in elegante complesso monolocale arredato con terrazzo giardino e [illegible] stauto L. 130 milioni. Tel. 0182 471.239.

[illegible] signorile a [illegible] mt dal mare soggiorno angolo cottura arredato servizi termoautonomo ascensore solo L. 120 milioni. Tel. 0183 404.011.

DIANO MARINA a 5 minuti casetta a posto 70 mq tavernetta mansarda terreno L. 190 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE vicinanze ampio monolocale perfetto occasione L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.

IMPRESA vende direttamente Laigueglia 50 mt mare vista mare laterale completamente ristrutturato 2 camere soggiorno cottura bagno corridoio terrazzo termoautonomo L. 290 milioni. Tel. 0182 69.071 - 69.436 - [illegible]

LAIGUEGLIA meravigliosa vista golfo ingresso soggiorno cucinino 2 camere servi[illegible].

LOANO vista mare ingresso soggiorno cucinino camera terrazzo posto auto L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 575.513

[illegible] **LIGURE** 14 km mare villetta nuova mq 280 terreno mq 11.040. Possibilità mutuo trentennale. Tel. 019 693.254.

PIETRA LIGURE 500 mt mare ampio trilocale arredato termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 616.951.

SANREMO centralissimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi mq 120. Ottimo affare. Telefonare allo 011 562.1875.

SANREMO col[illegible] panoramico soggiorno angolo cottura camera cameretta servizi 2 terrazzini. Aria 011 358.715.

[illegible] via Somalia bilocale attico arredato terrazzo mq 50 posto auto doppio L. 180 milioni. Tel. 0368 345.7210.

SANREMO zona prestigio stupendo [illegible] lusso vista mare mq 115 terrazzo mq 65 L. 980 milioni. Tel. [illegible].

VARAZZE imperdibile perfetto comodo mare negozi centrale bilocale arredato balcone senza spese condominio L. 235 milioni. Tel. 019 95.713 ufficio.

[illegible]

SARDEGNA Golfo Asinara nuovissimo residence quasi nell'acqua. Giardino, piscina, solarium, posti barca, spiaggetta. Villino, tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741.

COSTA AZZURRA

[illegible] **BEAULIEU** a 100 mt mare e casinò: trilocale nuovo signorile soleggiato. Vera rara occasione. Tel. 0184 577.061.

[illegible] centralissimi nuovi mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30%. Differenza finanziabile con affitto. Reddito 8%. Interim 011 599 782.

A Mentone [illegible] mare [illegible] realizzazione bilocali da L. 115 milioni. [illegible] 011 771.1580 - 771.1918.

[illegible] Nizza centro garages alta rendita locativa vendiamo in blocco o singolarmente. Italimmobili 011 771.1580.

[illegible]
nel centro storico caratteristico appartamento su 2 livelli. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

[illegible] opportunità in splendido residence formula affitto garantito. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

ANTIBES pressi 500 [illegible] mare ultimi magnifici alloggi e [illegible] da L. [illegible]. ISIT 817.7687.

[illegible]S splendido 100 mq in villa nuova cucina arredata box doppio giardino privato L. 330 milioni. Tel. 0348 222.0048.

CAP ANTIBES (Villeneuve Loubet) nuovo soggiorno grande angolo cottura, camera letto bagno terrazzo box giardino piscina affare. Tel. 953.4809.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins 100 metri mare, monolocale, giardino privato in quadrifamiliare. L. 92 milioni. Autunno d'affari Tel. 035 320.713.

FRANCIA Provenza villini uni/bifamiliari nuovi ottime posizioni giardino piscina ogni comfort. Vianelli & C. 562.5613.

GOLFE JUAN residence signorile con piscina 150 mt mare mono/bilocali [illegible] mare da L. 85 milioni. ISIT 817.7687.

JUAN LES PINS palazzina vicino mare monolocale con terrazza L. 85 milioni. Bilocale L. 145 milioni. Italfrance [illegible] 609 515.397 - 0033 4 93 624.996.

[illegible] a 1300 mt dal mare [illegible] mono/bi/trilocali con posto auto da L. 93 milioni. Interim 011 599.[illegible]

[illegible] bilocale [illegible] mare con parco secolare splendido palazzo d'epoca L. 270 milioni. Tel. 0033 609 515.397.

MENTONE Garavan [illegible] residence mono/bi/trilocali [illegible] costruttore vista [illegible] ottime prestazioni. Tel. [illegible] 4 93 576.310 - 0347 275.4765.

MENTONE libero pressi Casinò signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 440 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

NIZZA ampio [illegible] spiagge ristrutturato, volendo arredato L. 165 [illegible]. Italfrance [illegible] 609 515.397 [illegible] 93 624.998.

NIZZA centro in prestigiosa casa d'epoca 300 mt promenade [illegible] turati da L. 68 milioni. ISIT 617.7687.

[illegible]

CHAMONIX centro nuovi eleganti alloggi vista Monte Bianco da L. 280 milioni. No provvigioni. Investitalia 011 568.3870.

MONGINEVRO centro, nuovo caratteristico trilocale, tranquillità, sole, vista, no provvigioni, atto 3%. Tel. 011 931.0289.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. BASSO fabbricato commerciale corso Belgio Motorizzazione pianta aperta passo carraio mq 750. Tel. 0335 421.179.

ALPIGNANO libero capannone mq 5000 pianta aperta ampio parcheggio L. 690 mila/mq. Battocchio 561.9530.

ARCUDI Pozzo Strada capannone industriale più uffici mq 1700 adatto a qualunque attività. Tel. 544.643.

CANTIERE S. Rita via San Marino in palazzo signorile locale commerciale mq 98 adatto esposizione ufficio studio medico o veterinario. Germani 912.5145.

CAPANNONE industriale 3600 mq con uffici 350 mq e cortile 1500 mq corso Allamano Cascine Vica. H&A 562.2525.

CAPANNONE Torino vendo [illegible] mq più 700 mq uffici più cortile zona imbocco autostrada. Prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2196.

[illegible] via Pietro [illegible] in bella casa uso ufficio o [illegible] mq [illegible]. Luciana Vola 436.1395.

CENTRO libero prestigioso ufficio 13 vani mq 350 totalmente ristrutturato casa d'epoca. Bignamini 434.2377.

CORSO Trapani/corso Orbassano capannoni [illegible] esposizioni locali [illegible] da mq 300 a mq 7000, stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919.

CROCETTA adiacenze [illegible] Umberto [illegible] ufficio piano strada 2 vani servizi mq 40 mutuo. Edilmark 502.696.

EDIFICIO indipendente zona S. Rita libero mq 8200 [illegible] con ampio parcheggio. Trattative riservate. Per informazioni Saim 568.3283.

EZIO BERRA 549.330 capannoni Torino nord da 500 a 2000 mq con uffici e piazzale liberi vendo o affitto.

FIMINTER IMMOBILI basso fabbricato 540 mq Precollina [illegible] varie destinazioni d'uso L. 290 milioni. Tel. 517.0021.

[illegible]
ufficio piano rialzato casa d'epoca signorile ingresso 5 camere [illegible] L. 295 milioni. Furbatto 544.586.

L.B.A. 748.396 prenota [illegible] capannoni industriali [illegible] uffici e cortile a partire [illegible] 800 mq. Consegna 12 mesi.

LOCALE mq 500 con uffici interni [illegible] Italia '61 interno cortile [illegible] passi carrai uscita di sicurezza. Flavio 318.5275.

LOCALI UFFICI
vendesi a affittasi [illegible] 1150 mq più 800 mq di uffici zona industriale Moncalieri [illegible] Tel. 596.244.

PIAZZA Maria Teresa in elegante palazzo [illegible] commerciali mq 230 uso uffici/show-room. Luciana Vola 436.1556.

PRECOLLINA Torino, fronte corso di grande passaggio vicino alla tangenziale in elegante palazzina parcheggio esclusivo uffici mq 700, magazzini mq 700, eventualmente frazionabili, adatti attività commerciale, azienda di prestigio, istituto bancario vendensi. [illegible] 011 562.2525.

REDDITO [illegible]
fabbricato laboratorio indipendente pressi Alemanno affittato a società L. 1 miliardo. Furbatto 544.586.

RIVALTA zona industriale vendesi capannoni [illegible] mq 500/1000/1500. Imm. Eurocasa [illegible]73.

SANGANO negozio recente di mq 40 con mansarda, vetrina su strada ad alto traffico. Studio [illegible]

TORINO zona Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessi [illegible] mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. Consulcasa 771.0228.

[illegible] capannone industriale cemento armato 4000 mq con ampia area di parcheggio L. 500 milioni oltre accollo [illegible] decennale L. 1 miliardo 300 [illegible] vicinanze Casale Monferrato. Tel. 011 437.1581.

VENDIAMO in Settimo strada [illegible] capannoni industriali modulari a partire [illegible] 400 mq corredati di uffici e cortili [illegible] pendenti, [illegible].

VIA Gartola (Santa Rita) palazzina indipendente con 3 entrate composta da magazzino interrato con montacarichi 300 [illegible] piano strada composto da negozio [illegible] mq e cortile-veranda 100 mq, 1 piano uffici-abitazione 165 mq. Prezzo richiesto L. 790 milioni. Tel. 0335 6[illegible].

TERRENI

[illegible] **TORINESE** [illegible] terreno edificabili per ville unifamiliari [illegible] posizione panoramica. Tel. 4[illegible].2370.

DRUENTO [illegible] industriali varie metrature già urbanizzati inizio lavori immediato. Immobiliare Fumo Tota 984.5748.

PAVAROLO vendesi terreno edificabile mq 1000 per villa unifamiliare ottima posizione L. 170 milioni. Tel. 433.2370.

PIETRA LIGURE 14 km mare terreno edificabile con progetto per villetta mq 95 L. 70 milioni. Tel. 019 693.254.

RIVALTA [illegible] industriale terreni per costruzione capannoni di mq 500/800/1500. Imm. Eurocasa 903.2373.

SAN [illegible] terreno precollinare [illegible] progetto approvato per unifamiliare. Immobiliare San Mauro 822.3636.

TERRENO Giaveno 1200 [illegible] per [illegible] bi/trifamiliare progetto approvato posi[illegible] prezzo affare. Tel. 953.4809 - 953.2196.

TERRENO industriale, anche frazionato, progetto, fondi CEE, prima cintura mq 24 mila coperto 8 mila. Tel. 470.1969.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

A.MC CASE [illegible] cercasi con urgenza appartamento molto centrale mq [illegible] per alto dirigente. Riservatezza.

ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6000.

CERCASI precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350. Trattative riservate. Eurofid 581.8777.

CERVINO 011 [illegible] cerca per proprio cliente casetta 4/5 vani box giardino zona Lucento/Madonna di Campagna.

CLIENTE Edilcasa [illegible] in zona S. Rita [illegible] Parco Rignon soggiorno 2/3 camere cucina 2 servizi. [illegible] 561.3535.

GABETTI RICERCA
per nostra clientela in Santa Rita libero salone 2/3 camere cucina servizi box. Agenzia S. Rita 359.383.

[illegible] cerca in acquisto appartamenti e ville varie metrature nelle zone Parella Cit Turin Crocetta e precollina.

PARELLA professionista cerca tramite [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. [illegible].3535.

[illegible] PROVINCIA

DAL 1977 il Punto Immobiliare [illegible] con serietà alloggi ville e cascine rustici casali casette belle. "Cercasi". Tel. 011 597.497 - 595.209 - 0336 816.688.

[illegible] UFFICI [illegible]ONI

LA GINEVRA 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura di mq [illegible] a mq [illegible]. Rapida definizione.

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto o [illegible] capannoni industriali in Rivoli C[illegible] Grugliasco Leinì Settimo Orbassano.

TERRENI

ACQUISTASI terreno edificabile industriale in prima [illegible] di Torino. Tel. 771.1444 - 0335 200.509.

IMPRESA acquista in Torino in zona signorile terreno per edificare piccolo condominio. Tel. 599.936 pomeriggio oppure 0336 416.669.

A[illegible] 7

TORINO CITTA'

ABITAZIONI accoglienti ampia scelta arredati vuoti uffici bella casa varie metrature e prezzi. Interacta 566.3629.

ADIACENZE corso Novara appartamenti stessa casa perfettamente ristrutturati o arredati. Luciana Vola 436.1395.

ALTAMENTE signorile corso Galileo Ferraris mq 280 con posto auto richiesta L. 3.700.000 mese. Studio Veglia 530.547.

CENTRALISSIMO via Lagrange ristrutturato appartamento mq 130. Posto auto. Luciana Vola 436.1555.

COCHIBA 580.6151 via Lamarmora in prestigioso stabile appartamento mq 220 piano alto box doppio libero 1/1/98.

COLLINA Val [illegible] Martino in villa alloggio 210 mq con giardino tennis L. 2 milioni condominiali incluse. Furbatto 544.586.

CORSO Marconi [illegible] affitto mq 150 con giardino mq 95 2° piano adatti abitazione/ufficio. Studio Veglia 530.547.

CROCETTA villetta affittasi uso abitazione o ufficio mq 220 più seminterrato. Giardino L. 4 milioni. "La Borsa" 368.482.

ELIO CODONI 660.2264 attico Lungo Po Macchiavelli salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo box.

ELIO CODONI 660.2264 Crocetta (via Antinori) 185 mq salone 4 camere cucina doppi servizi.

E.T.G. [illegible] S.r.l. pressi Giardini Reali in [illegible] signorile alloggio arredato [illegible] mq 120. [illegible]

PARELLA grazioso 2 camere tinello cucinino bagno ben arredato luminoso 4° piano bella vista, transitorio. Big 581.7014.

PIAZZA Statuto uso abitazione/ufficio in stabile d'epoca signorile, piano alto con ascensore, accuratamente ristrutturato, affittasi 4 vani servizio ripostiglio, cantina e box. Telefonare ore ufficio 437.3464.

PRECOLLINA signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo solo a non residenti. Visca 819.0804.

VIA Peyron in casa d'epoca 200 mq patti in deroga riscaldamento centrale. Gabetti affitta tel. 57.67.

[illegible] Barca alloggio piano rialzato mq 60 ristrutturato riscaldamento autonomo L. 570 mila più spese. Tel. 273.5361.

[illegible] Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 100 giardino 2 box nuova costruzione L. 1.300[illegible]. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI [illegible] prestigiosa arredata 40 km Torino Nord panoramica. Sandretto 0124 27.886

BARDONECCHIA via Einaudi annualmente ampia monocamera e servizi mq 60 quattro posti auto. Consuledile 437.4000.

CASELETTE in villetta ottimo alloggio salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 ampio box. Studio Caruso 405.0005.

E.T.G. IMMOBILI S.r.l. Venaria via S. Marchese in comprensorio residenziale signorile appartamenti di mq 120/140 volendo box. Tel. 011 521.2436.

MONCALIERI collina prestigioso alloggio ristrutturato mq 450 su 3 piani, box 4 auto, parco, piscina. Eurofid 581.8777.

ROSTA (adiacente Rivoli) affittasi in villa alloggio ben arredato di mq 140 terrazzi box. GIS 956.[illegible]0.

LIGURIA

[illegible] affitto mesi invernali [illegible] locali L. 420 mila bilocali L. 515 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi negozio 2 vetrine [illegible] 70 via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare 011 581.3943.

[illegible]/Francia uffici sig[illegible]: saloncino 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

DRUENTO affittasi capannone industriale mq 1000 piano 1° luminosissimo. Immobiliare Fumo Tota 984.5748 - 994.1088.

[illegible].2264 via Garibaldi 45 mq [illegible] salone 4 vani bagni L. 1 milione 800 mila mese più spese.

[illegible]777 via Sacchi prestigioso in casa d'epoca con portineria ufficio mq 250 L. 1 milione 800 mila mensili.

INVESTITALIA
[illegible]
corso Vittorio/Monumento mq 360
corso Ferraris/Matteotti mq 141 più 102
Crocetta via Montevecchio mq 250
corso Re Umberto dintorni mq 210
centrale via S. Tommaso mq 160
via S. Quintino mq 146 posto auto
via Principe d'Acaja nuovo mq 130
TEL. [illegible]

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto [illegible]. Studio Pizzi 562.9877.

L.B.A. 748.396 affitta Cascine Vica bellissimo capannone industriale 1200 mq su 2 livelli tettoia mq 200 cortile mq 1000.

L.B.A. 748.396 affitta Torino la via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non rumorose.

LOCALE commerciale via Topica 14, mq 600 più scantinato mq 140, altezza mt 5 ingresso carraio, trattativa diretta. [illegible] 319.4512 (dopo ore 20).

MONCALIERI su strada forte [illegible] affittasi mq 380 (di cui 150 commerciali) con ampio cortile. Tel. 011 919.1505.

PIAZZA Solferino splendidi uffici 400/750 mq casa d'epoca con posti auto. [illegible]on & Aston 011 562.2525.

PIAZZA Statuto prestigiosi locali plurivetrinati mq 510 (anche divisibili) adatti banca o importante attività. [illegible] 0337 217.507.

RIVOLI [illegible] palazzina uffici nuova costruzione [illegible] uffici mq 150. Verna 956.1302.

ZONA Barca affitto basso fabbricato con uffici uso deposito mq 290 dotato di riscaldamento. Tel. 273.5361.

[illegible] via Cernaia affitto [illegible] con uffici mq [illegible] e cortile. Tel. 273.5361.

A[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A. XOMARCO [illegible] referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre [illegible]. Tel. 533.914.

A. IMMOBILIARE [illegible] ricerca [illegible] propria clientela referenziata alloggi in [illegible] nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A.MC CASE [illegible] cercasi con urgenza mono/bilocali vuoti arredati per trasferimento importante funzionario.

A. UNICASE [illegible] e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.840.

GABETTI ricerca per propria clientela appartamenti di 2/3 vani e servizi in Torino e cintura. Tel. 57.67.

INDUSTRIA per designer straniero cerca alloggio mq 100/150 arredato bene zona decorosa. C. 501.613 - 0338 802.0119.

MULTINAZIONALE automobili ricerca villa in locazione 200/250 mq abitabili per dirigente. G. & V. Immobiliare 568.4445.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto anche mansardato zona precollinare/collina mq 100 con box o posto auto. Tel. 885.002 ore ufficio.

[illegible] CI [illegible] NI

[illegible] società metalmeccanica [illegible] incaricato [illegible] ricercare in affitto complesso industriale di almeno 1500 mq [illegible] uffici [illegible] 15[illegible] mq [illegible] capannone. Arcasa terziario di qualità [illegible]. 504.333.

AUTOVEICOLI 9

A. [illegible]QUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto [illegible] per furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo colline Monferrato zona climatizzata ospita anziani assistenza continuativa. Tel. 0141 902.108.

DIANO MARINA Residence Orchidea speciale promozione inverno: [illegible]caldi. Tel. 0183 496.417 - 402.667.

LOANO Pensione Solemare familiare Tv ottobre novembre dicembre L. 49 mila, Natale L. 65 mila. Tel. 019 669.677.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [illegible] SI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872.

[illegible]NZIA **MATRIMONIALE** [illegible] amicizia, incontri, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi n. 40 Torino. Tel. 011 506.938.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà e discrezione. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE 12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A.BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendy giacca volpe argentata, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 590.977.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 581.3086.

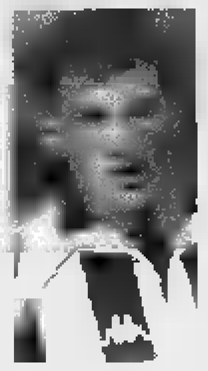
RETI materassi anche ortopedici, ampia scelta. Risparmio, qualità, misure. Direttamente in fabbrica. Tel. 749.5265.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perris 011 984.4830

A Bari e Kosice i bianconeri devono ottenere i primi successi fuori casa

La Juve chiede strada in trasferta

«Non siamo quelli di Genova e Manchester»



Ciro Ferrara (foto) è in dubbio, se non ce la fa toccherà a Iuliano. Ferrara salterà anche Kosice perché è squalificato

TORINO. Ci sono state la Roma e la Samp. E la notte balorda di Manchester. E persino il Brescello, col retaggio di Peppone e don Camillo, in uno stadio che [illegible] era il [illegible]. La Juve fa poco pubblico in [illegible] e pochi punti in trasferta dove gli spalti trabocc[illegible] di gente, come oggi a Bari, non è ben chiaro se sia per il fascino inattaccabile della Signora o per la speranza che si perpetui la sua incapacità di vincere.

«Non c'è niente che fuori [illegible] ci blocchi più che a Torino» sosteneva Lippi, prima di imporre il silenzio stampa nato proprio dall'insofferenza alle critiche dopo Genova e la Champions League. I numeri gli danno torto. Quando conquistò il primo scudetto, giocando il calcio più entusiasmante del triennio, la Juve lippiana vinse 11 partite fuori casa e ne pareggiò soltanto due. L'anno scorso la media dei [illegible] scese sotto il 50 per cento, comunque le vittorie furono sette. E nelle due edizioni di Champions League i bianconeri si [illegible] sempre imposti quando contava: l'unica sconfitta pericolosa, prima della finale persa a Monaco contro il Borussia Dortmund, la subirono a Madrid. Vi rimediarono al ritorno.

L'avvio di stagione contrasta con i dati del passato. E' soltanto il riflesso di un calendario che ha presentato subito le trasferte insidiose, oppure c'è un males[illegible] più profondo? Il paradosso è che la Juve leggera dovrebbe soffrire quando incontra le difese chiuse e dovrebbe funzionare meglio se gli avversari le concedono spazio in attacco: finora è accaduto il contrario, con l'eccezione del secondo tempo dell'Olimpico contro la Roma. E' un'altra incongruenza che si segnala dopo la rivoluzione che ha spazzato Vieri e Boksic per avere più soldi e più velocità.

L'impressione è che senza il pressing del passato la Juve-light abbia perso la capacità di imporre il proprio gioco in ogni situazione. In casa, anche per la prudenza degli avversari, può aggredire di più e in qualche modo il gol arriva. Fuori, subisce di più e le manca ancora l'abitudine mentale al contropiede: [illegible] le [illegible] solo i gol ma anche le occasioni.

Bari e Kosice diventano due test significativi in quattro giorni. I Lippanti devono replicare all'Inter in fuga (tre successi in tre trasferte) e non perdere altri punti in Champions League perché dopo Manchester è diventato indispensabile vincere le due partite con gli slovacchi e il ritorno a Rotterdam contro il Psv: se [illegible] ci riuscissero sarebbe in pericolo la qualificazione anche con il secondo posto.

La Trimurti dirigenziale ha provato a incrementare le presenze al Delle Alpi regalando le patatine, cosa può tentare Lippi per sollevare il rendimento della squadra in trasferta? E soprattutto quale gadget può garantirgli che non finisca [illegible] un flop come l'operazione-merenda? C'è poco da ingegnarsi: la formula è invariata, gli uomini pure. La differenza rispetto a Genova dipende dalla salute dei giocatori: in tre settimane i carichi di lavoro, che tutti citano come uno dei freni nell'avvio, dovrebbero essersi smaltiti.

«Ho visto la Juve senza brillantezza e senza continuità, forse hanno lavorato troppo o ritardato l'inizio della preparazione», ha spiegato Fascetti: probabilmente ha ragione [illegible] il decollo dei bianconeri non può attendere. E il Bari, che lotta per salvarsi e manca di uomini importanti in attacco, non ha la consistenza della Sampdoria e della Roma.

L'unico dubbio nella formazione riguarda la presenza di Ferrara (squalificato, come Deschamps, per la partita di Coppa). Il difensore ha avvertito di nuovo un dolore nello stesso punto dove si infortunò contro la Fiorentina e ieri si è allenato a parte: toccherà a Lippi decidere se rischiarlo oppure affidarsi a Iuliano, com'è probabile. Padovano andrà in panchina, Tacchinardi rimane in clinica. Sotto lo sguardo interessato di Maldini, rientra Conte, alla 200ª presenza nella Juve. Un traguardo che può raggiungere anche Torricelli, sebbene parta in panchina.

Marco Ansaldo

[illegible] E TORRICELLI, 200 CON LA JUVE

Fra un mese Antonio Conte festeggia sei anni di Juventus (arrivò nel novembre '91 dal L[illegible]). Ma, soprattutto, oggi tocca le 200 presenze in bianconero. Ecco il suo ruolino finora: 139 partite in campionato, 22 in Coppa Italia, 36 nelle coppe europee, 2 nelle altre coppe. Nella Juve, il capitano ha vinto due scudetti ('95 e '97), la Coppa [illegible] '95, la Champions League '96, la Coppa Uefa '93 e le Supercoppe di Lega '95 e '97. Ma oggi un altro bianconero, se giocherà, tocca le 200 presenze nella Juve. E' [illegible] Torricelli, assente da 224 giorni per lo stesso tipo di infortunio patito da Conte oltre un anno fa. Prelevato dalla Caralese nell'estate del '92, Torricelli ha giocato 133 partite in campionato, 22 in Coppa Italia, [illegible] nelle coppe europee e 4 fra supercoppe e Intercontinentale. Ha vinto più di Conte la Supercoppa europea e l'Intercontinentale '96, non ha però partecipato [illegible] trionfo in Supercoppa di Lega contro il Vicenza.



Antonio Conte



Moreno Torricelli

I toscani approfittano degli errori di Genaux, poi si chiudono [illegible] riccio

Empoli in dieci e l'Udinese rimonta

Deludente pareggio davanti a Olsen, tecnico dell'Ajax

UDINE. L'Udinese si veste in maschera nell'anticipo. O, almeno ce lo auguriamo, perché se la squadra è solo questa capace di pareggiare nel finale, i tifosi friulani possono preoccuparsi in vista dello scontro di martedì contro i titani dell'Ajax. L'Empoli, invece, ha dato il massimo e, in 10, porta a casa un punto grazie a organizzazione, dedizione, gioco e forza.

Colpo secco e chiusura a riccio. L'Empoli esegue alla perfezione il compito assegnato dall'allenatore Spalletti e colpisce a freddo una svagata Udinese. I guastatori biancoblù trovano terreno fertile sulla destra della formazione friulana dove c'è Genaux e vanno subito a guadagnarsi una punizione per un fallo commesso dal ruvido belga su Esposito. Spiovente di Cappellini e incornata dello [illegible] Martusciello, che ottiene il terzo successo personale di stagione.

Quattro minuti e un gol sul groppone: come inizio [illegible] c'è male per la Zaccheroni Band. I friulani producono poco con preoccupanti amnesie difensive sui contropiedi ospiti. L'Empoli rinserra le fila e chiude ogni varco nel nome del catenaccio più puro. Ne esce qualche capitombolo di uno spento Amoroso e un siluro di Bachini al 18' che fa il pelo alla traversa. Null'altro fino al rigore del pari che Fusco provoca rovinando addosso ad Amoroso al 28'. Sicura la battuta del brasiliano.

Pari e patta? Neanche per idea. L'Empoli continua il suo compito dal primo [illegible]. Altro colpo e poi si [illegible] tutti indietro. Da una nuova progressione di Cappellini (il bersaglio è sempre il belga Genaux) arriva la palla buona per Carmine Esposito che, al 35', spara dentro, complice Calori, per il secondo vantaggio toscano. Una nuova distrazione e Morten [illegible]sen, allenatore dell'Ajax (rivale dei bianconeri martedì in Uefa) comodamente seduto in tribuna, ride di gusto, anche se, nell'intervallo, diplomaticamente dirà: «Per battere l'Udinese ci vorrà il miglior Ajax possibile. Tutto quello che posso aver capito da questa partita e su questa squadra non verrò certo a dirlo qui. Ne parlerò già domani (oggi, ndr) con i miei giocatori. Noi? Dieci vittorie su dieci partite non sono male. Il calcio però non è matematica, ci sono momenti buoni e momenti no». [illegible] per l'Udinese l'unico momento buono prima del riposo viene quando Ametrano, al 34', commette il fallaccio su Bachini che gli frutta la seconda ammonizione. E l'Empoli rimane in dieci.

La ripresa si apre con l'Empoli che stringe ulteriormente gli spazi e presidia le corsie esterne ripartendo in velocità, l'inferiorità numerica moltiplica gli sforzi di Martusciello e compagni. L'Udinese rimane confusionaria e perde Giannichedda per infortunio (lieve trauma cranico, farà una Tac, è in dubbio per Amsterdam). La pressione dei friulani sale e diventa assedio. Al 10' Amoroso gira di testa (a lato di poco) una punizione di Walem. Al 25' Poggi liscia il colpo del pareggio sotto porta. L'Empoli resiste a denti stretti. Lo fa sino al finale arrembante dei bianconeri quando Cappioli, al 40', in mischia mette il piede al posto giusto liberando lo stadio Friuli da un incubo. E Zaccheroni, in vista dell'Ajax, ha qualche preoccupazione in più.

Francesco Facchini

UDINESE (3-4-3)	2	[illegible] (3-5-2)	2
TURCI	6	ROCCATI	6.5
GENAUX	4.5	FUSCO	5.5
CALORI	5.5	BALDINI D.	7.5
PIERINI	5.5	BIANCONI	6
(37' s.t. CAPPIOLI)	6	AMETRANO	5.5
HELVEG	6	FICINI	6
GIANNICHEDDA	5.5	PANE	7
(4' s.t. ORLANDO A.)	5.5	MARTUSCIELLO	7
WALEM	6	(42' s.t. MARTINO)	[illegible]
BACHINI	6	TONETTO	[illegible]
POGGI	5.5	CAPPELLINI	6.5
BIERHOFF	5.5	ESPOSITO C.	7
AMOROSO A.	5	(24' s.t. FLORJANCIC)	s.v.
(28' s.t. LOCATELLI)	6	(45' s.t. BETTELLA)	s.v.
All.: ZACCHERONI	6	All.: SPALLETTI	7

Arbitro: TOMBOLINI 6.5

Reti: p.t.: 4' Martusciello, 28' Amoroso A. (rig.), 35' Calori (autogol); s.t.: 40' Cappioli. **Ammoniti:** Roccati, Baldini D., Ametrano, Ficini, Helveg. **Espulsi:** p.t.: [illegible]' Ametrano. **Spettatori:** paganti 3.939, incasso 93.685.000, abbonati 14.974, quota abbonati 351.637.770.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, B, C ORE 15,30

BARI (1-3-4-2)		JUVENTUS (4-4-2)	
1	MANCINI F.	PERUZZI	1
[illegible]	DE ROSA	BIRINDELLI	15
22	SALA	IULIANO	[illegible]
28	NEQROUZ	MONTERO	4
6	MANGHETTI	PESSOTTO	22
21	GIORGETTI	DI LIVIO	7
7	BRESSAN	ZIDANE	21
14	VOLPI	DESCHAMPS	14
[illegible]	INGESSON	CONTE A.	8
11	MASINGA	INZAGHI F.	9
19	ZAMBROTTA	DEL PIERO	10
	Arbitro	CECCARINI	
12	GENTILI	RAMPULLA	12
2	GARZYA	DIMAS	8
3	[illegible]	TORRICELLI	3
6	RIPA	PECCHIA	5
15	DE ASCENTIS	FONSECA	18
8	[illegible]	AMORUSO	16
23	SASSARINI	[illegible]	11

BRESCIA (1-3-4-2)		[illegible] (4-4-2)	
1	ZUNICO	[illegible]	[illegible]
5	[illegible]	VIVIANI	[illegible]
[illegible]	SAVINO	DICARA	[illegible]
[illegible]	ADANI	CANALS	24
[illegible]	KOZMINSKI	COCO	3
[illegible]	FILIPPINI A.	SCHENARDI	7
[illegible]	DE PAOLA	AMBROSINI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DI CARLO	[illegible]
17	FILIPPINI E.	AMBROSETTI	[illegible]
7	NERI	LUISO	9
11	HUBNER	DI NAPOLI	20
	Arbitro	[illegible]	
12	PARAVINI	MONDINI	1
18	DIANA	STOVINI	21
20	[illegible]	BEGHETTO	[illegible]
23	JAVORCIC	FIRMANI	13
20	BAROLLO	TOMIC	25
9	[illegible]	BARONIO	5
21	[illegible]	IANNUZZI	11

FIORENTINA (3-4-1-2)		ROMA (4-4-2)	
1	[illegible]	KONSEL	1
27	TAROZZI	CAFU	[illegible]
6	FIRICANO	PETRUZZI	25
5	PADALINO	ALDAIR	6
17	KANCHELSKIS	CANDELA	5
[illegible]	COIS	[illegible]	17
[illegible]	SCHWARZ	[illegible]	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11
[illegible]	RUI COSTA	DELVECCHIO	24
9	BATISTUTA	BALBO	9
26	OLIVEIRA	TOTTI	10
	Arbitro	BOGGI	
22	FIORI	CHIMENTI	12
11	BETTARINI	LUCENTI	20
[illegible]	MIRRI	HELGUERA	18
4	PIACENTINI	GOMEZ	22
24	AMOROSO C.	VAGNER	13
[illegible]	MORFEO	PAULO SERGIO	7
[illegible]	ROBBIATI	GAUTIERI	19

MILAN (3-5-2)		[illegible] (4-4-2)	
23	TAIBI	LORIERI	1
21	CARDONE	[illegible]	[illegible]
5	COSTACURTA	VIALI	[illegible]
6	DESAILLY	CYPRIEN	[illegible]
[illegible]	SAVICEVIC	ANNONI	17
[illegible]	BOBAN	ROSSI MAU.	18
4	ALBERTINI	MARTINEZ	[illegible]
30	LEONARDO	[illegible]	8
13	BA	CASALE	19
8	KLUIVERT	PALMIERI	11
14	WEAH	MASPERO	10
	Arbitro	DE SANTIS	
1	ROSSI S.	AIARDI	12
2	BOGARDE	BARONCHELLI	5
[illegible]	MAINI	VANIGLI	[illegible]
7	DAVIDS	HATZ	20
32	DONADONI	[illegible]	27
[illegible]	[illegible]	CONTICCHIO	24
11	ANDERSSON	DI CHIO	30

ore 20,30

[illegible] (4-4-2)		[illegible] (5-3-2)	
1	BUFFON	STERCHELE	31
2	ZE MARIA	PAVONE	23
21	THURAM	PAGANIN	30
17	CANNAVARO	TORRISI	27
3	BENARRIVO	MANGONE	28
9	CRIPPA	PARAMATTI	3
[illegible]	[illegible]	NERVO	[illegible]
[illegible]	FIORE	MAROCCHI	8
20	BLOMQVIST	MAGONI	11
20	CHIESA	ANDERSSON K.	19
11	CRESPO	KOLYVANOV	9
	Arbitro	[illegible]SINA	
[illegible]	GUARDALBEN	BRUNNER	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CARNASCIALI	[illegible]
16	APOLLONI	CRISTALLINI	6
10	STRADA	SHALIMOV	14
22	MANIERO	GENTILINI	[illegible]
19	ORLANDINI	[illegible]OLAN	[illegible]
25	ADAILTON	[illegible]	25

[illegible] (4-3-1-2)		PIACENZA (5-3-2)	
1	FERRON	SERENI	1
2	BALLERI	POLONIA	2
5	MANNINI	SACCHETTI	13
24	DIENG	ROSSI MAR.	14
7	PESARESI	DELLI CARRI	6
14	BOGHOSSIAN	TRAMEZZANI	3
4	FRANCESCHETTI	BUSO	[illegible]
8	LAIGLE	MAZZOLA	[illegible]
10	MORALES	[illegible]	16
9	[illegible]	[illegible]	28
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Arbitro	BOLOGNINO	
12	AMBROSIO	MARCON	[illegible]
3	[illegible]	VIERCHOWOD	26
6	CASTELLINI	PIOVANELLI	15
15	SALSANO	BORDIN	[illegible]
19	VERGASSOLA	VALTOLINA	8
21	[illegible]	PIOVANI	11
26	ZANINI	MURGITA	9

CLASSIFICA

INTER	16	BRESCIA	7
[illegible]	11	EMPOLI	7
PARMA	11	FIORENTINA	6
JUVENTUS	11	MILAN	5
ATALANTA	10	BARI	4
[illegible]	10	NAPOLI	4
SAMPDORIA	8	BOLOGNA	3
VICENZA	8	PIACENZA	2
LAZIO	8	LECCE	[illegible]

7ª DI ANDATA 2/11 - ORE 14,30

ATALANTA	VICENZA	
BOLOGNA	NAPOLI	
EMPOLI	BARI	
INTER	PARMA	
JUVENTUS	UDINESE	
LECCE	BRESCIA	
PIACENZA	FIORENTINA	
ROMA	LAZIO	20,30
[illegible]	[illegible]	

[illegible] B

8ª [illegible]

Ancona-Treviso	Calabrese
Chievo V.-C. Sangro	Nucini
Foggia-Fid. Andria	Strazzera
Lucchese-Reggina	Lana
Monza-Torino	[illegible]nzoni
Perugia-Padova	1-3
Ravenna-Cagliari	Gambino
Reggiana-Genoa	Sirotti
Salernitana-Pescara	Racalbuto
Venezia-Verona	Bazzoli

CLASSIFICA

Venezia 18; Salernitana 15; Verona 14; Perugia 13; Fid. Andria e Cagliari 12; [illegible]ggina, Lucchese e Chievo V. 10; C. Sangro 9; Treviso, Foggia, Pescara, Ravenna, Ancona e Reggiana 8; Torino 7; Monza e Padova 6; Genoa 4.

[illegible] C1A

8ª TURNO

Brescello-Livorno	2-3
Cesena-Carpi	Soffritti
Como-Pistolese	Ingenito
Cremonese-Alzano	Cioccolani
Fiorenzuola-Lecco	Ciampi
Lumezzane-Saronno	Dondarini
Modena-Montevarchi	Biasutto
Prato-Carrarese	Rossi F.
Siena-Alessandria	Ayroldi S.

CLASSIFICA

Livorno 24; Cesena 17; Como e Cremonese 13; Brescello 11; Lecco 10; Alzano 9; Fiorenzuola, Modena e [illegible]stolese 8; Carrarese, Prato, Lumezzane e Carpi 6; Saronno e Montevarchi 5; Alessandria e Siena 4.

[illegible] C1B

[illegible]

Ascoli-Fermana	Giiducci
Atl. Catania-Palermo	Cosseto
Battipagliese-Savoia	Baglioni
Casarano-Turris	Fausti
Cosenza-Nocerina	Zallioli
Giulianova-Acireale	Linlatici
Gualdo-Ternana	Castellano
Ischia-Juve Stabia	Manganelli
Lodigiani-Avellino	0-0

CLASSIFICA

Cosenza e Juve Stabia 14; Nocerina, Ternana e Ischia 13; Gualdo 12; Savoia 11; Lodigiani [illegible]; Avellino 9; Palermo, Acireale, Fermana e Battipagliese 8; Giulianova 7; Turris e Ascoli 6; [illegible], Catania e Casarano 5.

CALCIO [illegible]

■ **MILAN, DONADONI ANCORA IN PANCHINA.** Capello ha deciso: con il Lecce giocherà la squadra che giovedì, nel st di Coppa Italia con la Samp, è riuscita a rimontare lo 0-2 vincendo per 3-2. Per Donadoni ci sarà posto solo in panchina.

■ **MARADONA, RICORSO RESPINTO.** La Corte di Cassazione argentina ha respinto il ricorso di Maradona atto a bloccare il processo contro Diego imputato di aver sparato nel '94 fucilate contro alcuni giornalisti ferendone 5. Per Maradona l'accusa ha chiesto la condanna a 4 anni di carcere.

■ **HODDLE SCAGIONA I [illegible]** Per il ct dell'Inghilterra, Glenn Hoddle, gli hooligans non sono colpevoli degli incidenti di Roma: in un'intervista alla BBC, Hoddle dice che la colpa è degli italiani e della loro polizia. «Le provocazioni subite dai tifosi inglesi sono state incredibili, molti di loro non vogliono più andare all'estero».

■ **POKER DI NEGRI.** Negri domina in Scozia. Con 4 gol (22 in totale) ha trascinato i Rangers (7-0 al Dunfermline) in testa. In Inghilterra il Manchester United ha pareggiato (2-2) col Derby County (1 gol di Baiano), il Blackburn ha battuto 1-0 il Southampton rosicchiando 2 punti al leader Arsenal (0-0 con il Crystal Palace) e ai «Red devils».

■ **FRANCIA, PSG LEADER.** Il Paris St-Germain di Simone è in testa in Francia (2-0 a Tolosa, gol di Gava e Maurice). I parigini scavalcano di 1 punto il Metz (0-2 a Marsiglia).

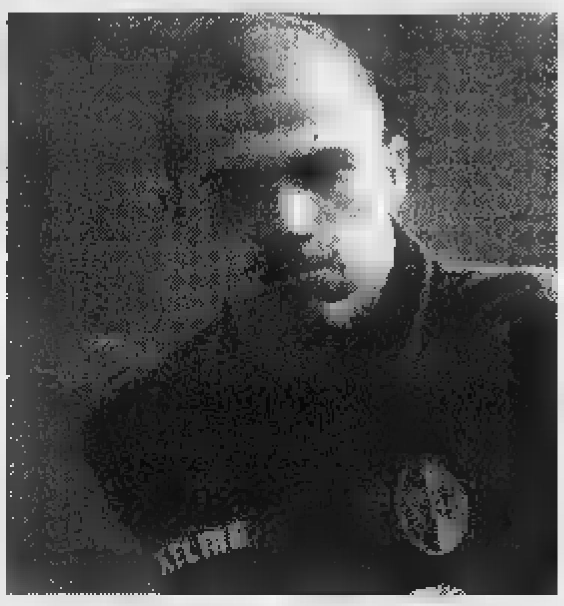
■ **SAMMER KO TRE MESI.** Sammer, Pallone d'Oro '96, è stato operato per un'infezione contratta nell'intervento di menisco subito lunedì: il Borussia lo perde per tre [illegible]. In campionato, a Duisburg 0-0 del Borussia di Scala che rimane penultimo con 10 punti. Il Bayern del Trap (1-1 a Karlsruhe) è secondo, con 22, a 4 punti di Kaiserslautern.

■ **VIERI, TRE GOL.** L'Atletico Madrid ha vinto 5-1 a Saragozza con una tripletta di Vieri che diventa capocannoniere.

Serie B: a Monza per muovere la classifica e vincere i complessi

Il Torino contro la paura

Reja prudente: inserisce Nunziata, sostituisce Ferrante con Carparelli e rinuncia alle 2 punte



Carparelli (foto) nella delicata trasferta di Monza sarà l'unico attaccante; Ferrante [illegible] siederà in panchina poiché Reja preferisce rinforzare [illegible] centrocampo con Nunziata in mezzo e Lentini esterno

TORINO. Lui ha paura dei granata che hanno paura. Non è una sciarada, ma il pensiero di Edoar[illegible] Reja, allenatore che si è accomodato sulla panchina granata da appena 12 giorni. Non è neces[illegible] ascoltare le misurate dichiarazioni del tecnico per capire che aria tiri alla vigilia della trasferta di Monza. Basta dare una sbirciata alla formazione. Dovrebbe es[illegible] non già [illegible] previsto 1-3-4-2, ma un ben più ermetico 1-3-5-1. Una punta sola e via in contropiede. Cade, provvisoriamente, [illegible] candidatura Ferrante. Carparelli rimane l'unico attaccante, sostenuto, almeno questo [illegible] l'augurio, dagli inserimenti di Lentini che resta comunque il nocciolo dei problemi granata.

L'osservazione non autorizzi Gigi a pensare che i nostri fucili siano puntati soltanto e sempre contro di lui. Il fantasista faccia invece mente locale a [illegible] statazione elementare: in teoria, un centrocampo con Asta, Tricarico, Brambilla e Lentini non garantisce una robusta copertura alla difesa [illegible] assistenza adeguata alle punte. E il Toro rischierebbe di spaccarsi in due tronconi, oppure di allungarsi pericolosamente.

Da Bergamo trasmettono intanto i soliti messaggi: la trattativa perché l'Atalanta [illegible] riprenda Lentini, [illegible] dice [illegible] si scrive, [illegible] avanti. Dopo Monza, la nebulosa che avvolge l'affare dovrebbe scomparire del tutto. Anche perché la telenovela di autunno rischia di stufare perfino la gente più tollerante e creare disagi nello spogliatoio.

Dunque, legittimi [illegible] i pensieri e le attuali opere [illegible] Reja, il quale si trova a vivere in una casa nuova, con inquilini poco conosciuti [illegible] i quali deve far fronte alle necessità impellenti. Poi le cifre, tre trasferte tre kappaò, otto gol subiti e zero all'attivo, fanno sentire più bruciante l'esigenza di muovere la classifica. E', questo, uno dei casi in cui la paura, o se preferite la prudenza, può diventare un'arma positiva. Certo che [illegible] Lentini che Brambilla, ovviamente con Asta [illegible] destra [illegible] Dorigo a sinistra, dovranno assistere con maggiore continuità e vitalità Carparelli, affinché [illegible] diventi l'uomo solitario. Infine Nunziata: il suo reinserimento [illegible] ranghi titolati a scapito di Claudio Bonomi, l'ex cavallo del Castel di Sangro, è un altro sintomo di come la bussola Reja sia orientata verso la prudenza. Insomma, la miglior offesa [illegible] e resta pur sempre la difesa.

Inutile aggiungere che allo stato attuale di cose ottenere un punto è meglio che tornare [illegible] casa con le mani vuote. Davanti a un pareggio (oltretutto fuori casa), che [illegible] segnale di risveglio, Reja non arriccerebbe il naso. Si sa comunque che l'uomo venuto dal Friuli avrebbe voluto (e non è detto che non ci ripensi, all'ultima ora) schierare Ferrante al fianco di Carparelli. Magari [illegible]nunciando a Lentini e inserendo Claudio Bonomi al posto di Nunziata. E' [illegible] supposizione e basta. Il tempo dirà la verità vera.

Torniamo alla paura. Si sa che Reja, da quando è arrivato al Toro, non ha fatto altro che confessare i giocatori, negli spogliatoi [illegible] nell'ospitalissimo ritiro [illegible] Caraglio, un paradiso della Provincia Granda, dove si è accorto che è soprattutto [illegible] timore a frenare i [illegible] («Battere la paura, questo il comandamento»), che la serenità è una virtù da riscoprire di sana pianta, così come la fiducia. A Monza (in classifica [illegible] dietro al Toro di un punto, in casa un suc[illegible] [illegible] tre sconfitte) comincia l'operazione rilancio granata, prima di tutto mantenendo vergine una porta fin troppo violata. Su [illegible] altro tasto Reja batte con ostinatezza, almeno [illegible] pare: i giocatori non devono lasciarsi infl[illegible] dall'ambiente esterno, dalla critica, che in simili condizioni non può essere mielosa vista la classifica (la critica è un pungolo, non un narcotico). Comunque, l'allenatore vorrebbe che di fronte al mondo esterno i granata più fragili si tappassero le orecchie [illegible] la cera come fece Ulisse per non ascoltare i richiami pericolosi delle sirene.

Angelo Caroli

Monza-Torino

Monza (5-3-2): 1 Albiati; 7 D'Aversa, [illegible] Castorina, 29 Pedroni, 5 Zappella; 14 Modica, 10 Erba, [illegible] Masolini, 6 Croveri; 19 Clementini, 11 Pietranera.

Torino (1-3-5-1): 23 Pastine; 31 Fattori; [illegible]9 M. Bonomi, [illegible] Maltagliati, 24 Dorigo; 13 Asta, 15 Tricarico, 18 Nunziata, 30 Brambilla, 8 Lentini; 11 Carparelli.

GIAKARTA

Giochi Sud Est asiatico

Agenti [illegible]

GIAKARTA. Finale Giochi Sud-Est Asiatico: mentre la Thailandia (poi vittoriosa 4-2) è in vantaggio 1-0 sull'Indonesia, un fan locale invade il campo sventolando la bandiera nazionale. I poliziotti lo picchiano, il pubblico s'infuria e appicca il fuoco ovunque. Mentre i pompieri spengono quello dietro [illegible] porta, sugli spalti vengono bruciati i se[illegible]. Piovono sassi, feriti [illegible] fotografo e due giornalisti. La squadra ospite non vuole disputare il 2° tempo, gli organizzatori la pregano, «se no scoppia una sommossa». Problemi già prima del match: si presentano 130 mila spettatori, 10 mila più della capienza dello stadio. Per evitare il peggio, gettati alla folla biglietti aggiuntivi.

Michael indiscusso re dell'Open di basket

Tra Jordan e l'Europa c'è ancora un abisso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Come si può fermare la pantera Michael Jordan quando si libra leggera nell'aria prima di esplodere il suo morbido tiro in sospensione? Nemmeno l'Olympiakos Atene campione d'Europa è riuscito a risolvere l'annoso quesito. [illegible] così il marziano dei Chicago Bulls ha messo la sua firma anche sull'Open di Parigi, trascinando [illegible] campioni della Nba allo scontato suc[illegible] (104-78) nella finale contro una delle migliori squadre europee di basket riservato agli umani.

L'Olympiakos, in verità, cullava il sogno di essere il primo club europeo a battere una squadra Nba, idea in fondo non poi così balzana. Quella ateniese è una multinazionale: ha due americani (Hawkins e Rogers), due russi (Zurbenko e Savrasenko), due croati (Tomic e Nakic), due serbi (Vukcevic e Tarlac), un lituano (Karnisovas) e anche qualche greco, tutti di ottimo livello. I Bulls, invece, si erano presentati all'Open senza due uomini da quintetto come Scottie Pippen, l'alter ego e fedele scudiero di Jordan, e il *Verme* Dennis Rodman, una forza della natura (anche fuori campo). Inoltre Chicago è all'inizio della preparazione c[illegible] dovrebbe portarla al terzo titolo consecutivo (il sesto in otto anni). Ma i Bulls so[illegible] l'unica squadra che può schierare sul parquet anche [illegible] alieno, atterrato 34 anni [illegible] a New York per diventare il più grande cestista di sempre: Michael Jordan.

Anche ieri Air - che per scaramanzia quando gioca indossa sempre i pantaloncini della sua Università (North Carolina) sotto quelli dei Bulls - ha dipinto basket d'autore. Entrato nel quintetto di partenza, ha realizzato il primo canestro su azione di Chicago, quindi ha deliziato i 15 mila di Bercy con un assist eccezionale a Longley e ha recapitato un lob smarcante per l'acrobatica conclusione volante di Caffey. Invano i suoi marcatori Tomic e Vukcevic, prima della zona pressing, hanno cercato di limitarlo. Dopo 10' [illegible]va già segnato altrettanti punti, per cui coach Jackson l'ha tenuto in panchina all'inizio del secondo [illegible] quattro tempi. Mossa gradita all'Olympiakos, ma non al pubblico, sgolatosi subito in un coro «Michael-Michael» stile Fuorigrotta. E lui, il Re Sole dell'Open di Parigi, appena tornato in campo [illegible] ringraziato a modo suo, inventando un numero assolutamente inimitabile: entrata in palleggio dall'angolo sinistro, avvitamento aereo dietro il tabellone [illegible] conclusione vincente (più fallo a favore) con la schiena rivolta [illegible] canestro. Epico! L'Olympiakos deve aver capito di [illegible] possedere l'arma per neutralizzare l'extraterrestre e si [illegible] arre[illegible]. I Bulls, a loro volta, non hanno infierito, lasciando spazio allo spettacolo e a Jordan (27 punti), a cui è andato [illegible] premio quale migliore giocatore dell'Open.

Il 3° posto [illegible] andato agli argentini dell'Atenas Cordoba (88-78 [illegible] Racing Parigi) [illegible] la Benetton è giunta quinta (106-103 al Barcellona): con Williams (29), si sono distinti Niccolai (14), Sekunda (14) e Rusconi (4 punti, ma 10 rimbalzi).

Giorgio Viberti



Michael Jordan, re anche a Parigi

[illegible] CAMPIONATO

Torna il campionato con la Kinder che può continuare la sua fuga ospitando la Fontanafredda, [illegible]ribile a Siena ma assai meno temibile in trasferta. Serie A1: [illegible] 18 Varese-Mash, Mabo Pt-Polti; ore 18,05 Cfm Re-Stefanel (Rai2 ore 19); ore 18,10 Scavolini Ps-Viola, Kinder Bo-Fontanafredda, Pompea Roma-Teamsystem. Benetton Tv-Pepsi posticipata a giovedì 30. *Classifica:* Kinder 8; Mash, Teamsystem, Cfm 6; Pepsi, Benetton, Varese, Stefanel, Fontanafredda 4; Polti, Viola, Mabo, Scavolini, Pompea 2. Serie A2: ore 18 Dinamica Go-Serapide, Casetti Imola-Bancosardegna, Faber Fabriano-Caserta, Baronia Na-Snai, Cirio Av-Genertel, Napoli-Sicc 58-82, Bini-Montana 79-54. *Classifica:* Genertel, Bini 8; Dinamica, Bancosardegna 6; Baronia, Montana, Caserta, Snai, Casetti, Cirio 4; Serapide, Faber, Napoli, Sicc 2.

Ciclismo: il francese approfitta della rivalità fra i toscani e s'impone nel Giro di Lombardia

E' Jalabert il re d'autunno

Bartoli conquista la Coppa del Mondo

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Jalabert illustra il finale ■ stagione vincendo la più bella delle classiche, il Giro di Lombardia. Bartoli si classifica quarto ■ vince la Coppa del Mondo. Sia ■ Pisa, dove Bartoli ■ nato, che nel resto delle terre del ciclismo, ■ Lombardia vale molto ■ più d'una Coppa del mondo di cui pochi, in bicicletta o a piedi, sentono la necessità. Ma Bartoli si trovava in una situazione particolare. Vediamola.

Sulla salita del Colle Gallo, ultimo e decisivo campo di sfida, Jalabert, che sotto le ruote non ha la panna di San Sebastian, attacca. Bartoli ■ il primo a rispondergli. Potrebbe ■ l'apertura dell'atteso duello, ma Jalabert riattacca e saluta. Bartoli retrocede al ruolo di inseguitore e gli fanno compagnia Casagrande ■ Lanfranchi (li iscriveremo tra i più svegli della corsa). Il trio tosco-lombardo (un pisano, un fiorentino, un bergamasco) si getta in una caccia veemente. Jalabert è raggiunto. Dietro un altro quartetto, ripresosi dallo spavento causatogli dal francese, tenta l'aggancio: lo compongono Tafi ■ Fucecchio, Rebellin, Valoti e Merckx figlio.

Siamo al nocciolo della faccenda. A Bartoli basta un quar■ posto per annettersi la Coppa del mondo: il capoclassifica Sorensen non ha preso il via, è ormai fuori gioco, l'occasione ■ grande. Anche Tafi potrebbe conquistare il trofeo, ma c'è un «ma»: deve piombare sui primi e superarli al traguardo. Oppure, piazzarsi secondo, fermo restando il quarto posto di Bartoli. Complicato, non impossibile.

E' ■ che ■ Coppa del Mondo non vale un Lombardia, però Bartoli fa un ragionamento: Jalabert si astiene comprensibilmente ■ collaborare ed è più veloce ■ me, ho quindi una minuscola probabilità di successo. Quindi, considerando che il solo ostacolo che si frappone tra lui e la Coppa del Mondo è Tafi, decide che è proprio contro Tafi, e non contro Jalabert, che deve pedalare (e infatti a sette chilometri dal traguardo stringe addirittura ■ mano ■ francese: accordo fatto, in diretta tv).

■ veniamo al campanile. Pur di non essere raggiunto da Tafi, il pisano Bartoli consumerebbe il resto del 1997 scavando marmo sulle Apuane. Egli non pensa alle difficoltà che Tafi, pur portando a termine l'impresa di ricucire lo strappo, incontrerebbe; pensa che il nefasto accadimento (l'uomo di Fucecchio con la Coppa e lui senza Coppa e senza Lombardia) potrebbe verificarsi. ■ allora che fa? Tira come un dannato, ■ sulle proprie gambe anche il lavoro di Jalabert che è gentilissimo, si congratula con il rivale, lo ringrazia. Il ■ vuole che nel quartetto di punta militi anche un fiorentino, Casagrande, il quale postosi il seguente quesito: me ne infischio dei problemi degli altri e mi occupo dei casi miei, o collaboro con Pisa?, opta per il secondo procedimento. E' escluso che Fucecchio, per quanto gli si scatenino i sentimenti ■ pigi e pompi ■ stesse inseguendo chi gli ha rubato il portafogli, ce la faccia ■ rovinare i programmi d'un'unione tra due città d'arte quali Pisa e Firenze. A quindici chilometri da Bergamo il ritardo di Tafi è di una quarantina ■ secondi. Bartoli ha ottenuto ciò che voleva: Coppa del Mondo e Fucecchio nella polvere.

L'elegante Jalabert, che oltre a godere della collaborazione forzata di Bartoli si rallegra di quella riflessa di Casagrande, esegue ■ rapida analisi: i due toscani si stanno automacinando e me li bevo, l'altro, Lanfranchi, è uno scalatore e se mi batte in volata vuol dire che ■ non ■ più Jalabert, sono diventato Virenque. Gioiosamente, dunque il francese, s'avvia, con quegli squisiti colleghi, allo striscione.

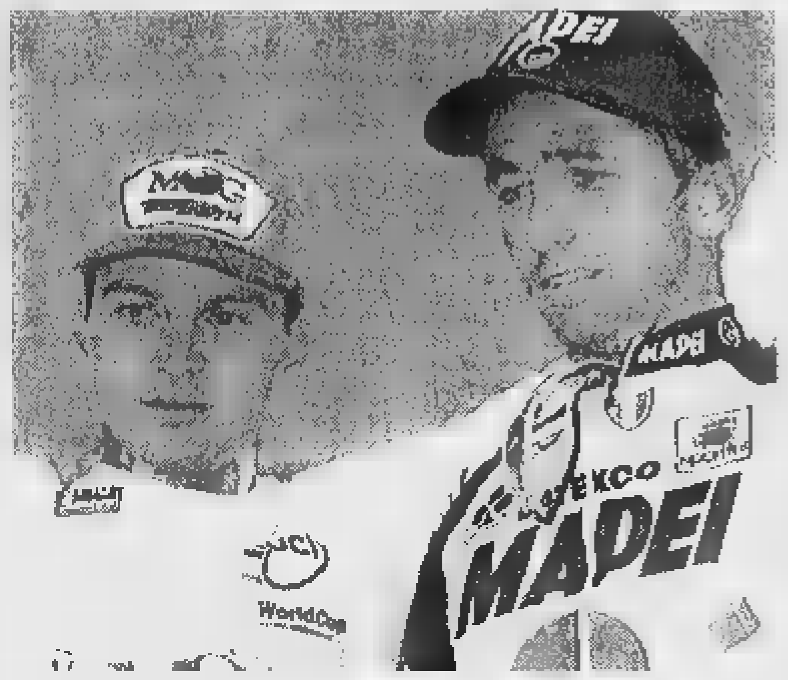
E' Bartoli che guida la pattuglia, seguito da Casagrande e Lanfranchi. Jalabert in ultima posizione ■ pronto alla botta. Bartoli, appagatissimo, molla; Casagrande ha sgobbato al punto che Lanfranchi lo scavalca. Jalabert risolve uno dei problemi più lievi della sua carriera.

L'amico Zulle è trentunesimo a quattro minuti e passa. E il campione del mondo Brochard, dov'è? Dodicesimo a 2'21''. San Sebastian ■ lontanissima dalle ■ ruote, praticamente ■ scomparsa dalla geografia.

Gianni Ranieri

Ordine d'arrivo: 1. Jalabert (Fra), 250 km in 5 ore 48'44'', media 43,012 orari; 2. Lanfranchi; ■. Casagrande; 4. Bartoli a 3''; 5. Valoti a 1'7''; 6. Merckx (Bel) a 1'30''; 7. Tafi a 1'31''; 8. Rebellin a 1'32''; 9. Belli a 2'21''; 10. Bertolini; 11. Bortolami; 12. Brochard (Fra); 13. Baronti; 14. Roux (Fra); 15. Sunderland (Aus) st; 30. Bugno a 4'17''.
Coppa del Mondo (classifica finale): 1. Bartoli punti 280; 2 Sorensen (Dan) ■ ; ■. Tafi 240; 4. Rebellin 238; 5. Jalabert (Fra) 214; 6. Tchmil (Rus) 212; 7. Sciandri (Gbr) 192; 8. Zberg (Svi) 140; 9. Elli 120; 10. Bortolami 115.

I due si stringono la mano nel finale: accordo in corsa? Lanfranchi secondo e Casagrande terzo



Bartoli di Pisa ■ Tafi di Fucecchio sul podio ■ Bergamo: il loro duello per la Coppa ha favorito Jalabert

PALLAVOLO

Prestigioso successo per la matricola Ferrara (3-1)

Schuil e Milone scatenati Cuneo perde l'imbattibilità

Dopo tre facili successi, Cuneo perde l'imbattibilità in campionato sul campo dell'ambiziosa matricola Ferrara (Bovolenta subito ko) in ■ maratona al limite delle 3 ore di gioco. Battuta, ricezione e la non felicissima giornata di Grbic penalizzano l'Alpitour che pure recupera Papi, ma la differenza nei momenti cruciali la fanno le eccellenti prestazioni dell'opposto olandese Schuil, il bomber che poco più di ■ ■ fa giustiziò l'Italia nella semifinale europea, e il 22enne Antonino Milone, un ex che fa male, centrale sempre più in orbita ■ Oggi, dunque, Treviso ■ Modena possono già andare in fuga: ■ problema per i veneti (in casa contro Bologna), ben più impegnativo il compito degli emiliani privi di Van de Goor contro ■ Macerata in crescita.
Conad-Alpitour 3-1 (15-10, 15-11, 12-15, 15-12). *Conad:* Bovolenta 0+1, Tofoli 1+3, Vujevic 4+17, Schuil 18+20, Milone 8+27, Margutti 6+7; Bedino 3+5, Quaini 1+10. *Alpitour:* Pascual 12+28, Papi 5+19, Galli 5+20, Grbic 1+4, Casoli 6+11, Giretto 2+14; Mastrangelo 2+1.
A1 (4ª giornata): oggi, h. 17 CasaModena-Lube; h. 17,30 Sisley Tv-Hatù, Cosmogas Fo-Mirabilandia, Jucker Pd-Com Cavi, Piaggio Roma-Gabeca. Classifica: CasaModena, Sisley, Alpitour 6; Piaggio, Lube, Conad 4; Katù, Jucker, Com Cavi, Gabeca 2; Mirabilandia, Cosmogas 0. **A2** (4ª g., h. 18): Grottazzolina-Porto, Dhl Ct-Loreto, Fos Ss-Cariparma, Gioia-Carifano, Motta Sa-Itas, Everap Pd-Cutrofiano, Wüber Schio-Ninfole, Falconara-Italkero. **A1 donne** (1ª g., h. 18): Bi■ Power Ra-Cermagica Re, Parmalat Mt-Foppapedretti Bg, Assid Na-Omnitel Mo, Romanelli Fi-Medinex Rc, Preca Cislago-Magna Carta Roma, Cemar Rubiera-Despar Pg.

Coppa Latina ad Auch

Vince la Francia ma gli azzurri ■ ■ ■

AUCH. «Con una preparazione all'altezza avremmo fatto sicuramente meglio». Georges Coste, il ct del «miracolo» italiano, spiega così la sconfitta in Coppa Latina contro la Francia, che sette mesi fa gli azzurri del rugby ave■ battuto a Grenoble. Il match è terminato col punteggio di 30-19 (primo tempo 17-9), ma l'Italia non ha sfigurato.

«Lo scorso marzo, quando abbiamo vinto - dice ancora Coste - sembrava che avessimo compiuto un atto ■ lesa maestà. Stavolta abbiamo dimostrato che la nostra è una squadra forte. La potenza del pacchetto francese, il mestiere ■ una certa mansuetudine dell'arbitro hanno portato ■ 30-19 finale, ■ il risultato conta poco. A questo punto è evidente che l'Italia ha un valore europeo sicuro».

SPORT ■

■ **CICLISMO: ■ CI PROVA.** Berzin tenterà stamane a Bordeaux di battere il record dell'ora, detenuto da Boardman con km. 56,375 (Manchester, 6 settembre '96). Nella crono mondiale il ■ si era piazzato soltanto 22°.

■ ■ ■ Ha risolto tutto allo sprint la bielorussa Stagourskaia: sul traguardo ■ Campi Bisenzio ha vinto la penultima tappa del Giro di Toscana precedendo ■ italiane Pregnolato, Parente ■ Cristofoli. Imelda Chiappa è sempre in testa alla classifica.

■ ■ **MUSTER E BECKER KO.** Torneo indoor ceko, semifinali: Muster è stato sconfitto dallo svedese Norman 6-7, 6-2, 7-5, mentre Ivanisevic ■ è ritirato dopo il primo set ■ ■ ■ stato battuto da Kucera 6-3. Ad Hong Kong, Bryon Black (Zimbabwe) ha battuto Becker 7-6, 6-7, 6-4 e affronterà in finale il brasiliano Kuerten (6-3, 6-4 contro l'australiano Draper).

■ **HINGIS, KO STORICO.** Davenport ■ Tauziat le due finaliste degli Open di Zurigo. l'americana ha battuto 6-4, 6-1 la ceca Novotna, mentre la francese ha sconfitto 6-3, 7-5 ■ statunitense Raymond, che nel turno precedente aveva eliminato la Hingis: per la n.1 mondiale, prima sconfitta prima delle semifinali dai tempi dei Giochi di Atlanta..

■ **GOLF,** ■ ■ Secondo successo di Costantino Rocca nel match play di Bergamo: ha superato in finale Andrea Canessa. Terzo Alberto Binaghi, campione uscente, davanti ■ Grappasonni.

■ **ATLETICA: ■ ■ 10''79.** La velocista cinese Li Xuemei, ■ anni, ha stabilito il primato nazionale ■ asiatico dei 100 metri con il tempo di 10''79. Il record mondiale appartiene alla statunitense Florence Griffith-Joyner: 10''49 a Indianapolis il 16 luglio 1988.

■ ■ **1° ■.** Il primatista del mondo sui 10 mila metri, il keniano Paul Tergat, ha vinto il 51° Giro al Sas, gara su circuito cittadino a Trento. Con 31'15''9 ha migliorato il record di Panetta (35'43''7, nel 1988). Armuzzi (6°) è stato il migliore degli italiani.

Vini, gastronomia, musica, canti e tradizioni di una «regione speciale»

Facciamo un tuffo in Occitania

Usi e costumi di una cultura particolare

A ShowMont sbarca l'Occitania. Con il suo folclore, la sua cultura, i vini, la gastronomia, la musica, i canti e le tradizioni. Presentata dalla «Chambra d'Oc», l'organismo che raccoglie le espressioni più tradizionali e caratteristiche delle Valli Occitane d'Italia, vuole essere una rassegna completa di cultura, musica e spettacoli. Le valli occitane disegnano una [illegible] e propria «regione nella regione». [illegible] tratta infatti di 14 valli situate in un territorio montano suddiviso [illegible] le province di Cuneo e Torino: in tutto 120 comuni, 11 comunità montane per [illegible] totale di circa 180 mila abitanti. Ma molti occitani si trovano anche in 7 regioni francesi (Provence, Dauphiné, Auvergne, Limousin, Gascogne, Guyenne, Languedoc, per un totale [illegible] 13 milioni [illegible] abitanti) [illegible] nella regione spagnola della Val d'Aan, l'unica che gode di un particolare statuto di autonomia, uno dei pochissimi esempi europei d'insegnamento ufficiale trilingue a pari dignità: l'occitano, il catalano e il castigliano.

A ShowMont, quindi, l'Occitania è presente con alcune delle sue espressioni più simpatiche [illegible] conosciute a livello internazionale. Ecco quindi un film documentario sulle «Valades Ousitane», un video [illegible] un libro «La lengo de [illegible] Maire», [illegible] documentario («Cluzoun») attraverso le valli Chisone e Germanasca [illegible] ancora «Pinerolo e le [illegible] valli» [illegible] la raccolta [illegible] poesie franco-provenzali «Suajeme, Sogno». Non poteva [illegible] la gastronomia con i «Recetari occitan», 50 ricette delle Valli Occitane, la «Supa Barbetta», libro di ricette di cucina tradizionale valdese, dove con l'appellativo «Barbèt» [illegible] indicati i Valdesi, una popolazione per lungo tempo confinata in una sorta di «ghetto alpino» del Pienonte occidentale.

E poi musica, canto e spettacolo: [illegible] tanti i gruppi che si esibiranno [illegible] giorni di ShowMont, sul palco del padiglione centrale. E ognuno di essi è da vedere e apprezzare per la capacità di riportare in evidenza curiosità dimenticate, antiche tradizioni, usi [illegible] costumi del passato. Eccoli di seguito: «Cantori spontanei di Ostana», [illegible] antiche con malodie di origini trobadoriche, sovente tristi (guerre, tradimenti, fatti cruenti e tragedie familiari). «Prezzemolo», ovvero «Le demore d'n viage» (i giochi di una volta): Mario Collino, [illegible] arte Prezzemolo, in modo semolice ma efficace [illegible] attira l'attenzione [illegible] visitatori che vengono calamitati attorno al suo banchetto dai giocattoli che via via tira fuori dalla sua valigia, testimonianza [illegible] una vita passata, quando ancora i paesi di montagna [illegible] pieni di giochi e d'allegria dei bambini.

«Il gruppo di ricerca musicale di Coazze» (Val Sangone): nato negli anni '80 ha, come repertorio, canzoni in franco provenzale. «I ami d'Riburda», gruppo spontaneo di Ribordone, formato dalla gente delle borgate della vale che in occasione delle «feste del patois» indossano costumi tradizionali.

[illegible] ancora i balli dell'area alpina de «Li Valsoanin», o il gruppo spontaneo di Balme «Le sounaiess d'Barmess» o i suonatori di organetto violino e ghironda «Lis Sonaires», per continuare [illegible] i «Compagnon roulant» con un repertorio tradizionale o il duo di Cuneo «Abourasqui» che propone musica di ieri [illegible] di oggi, il sestetto «gai Saber» [illegible] i suoni occitani del gruppo «Senhal» e per concludere infine con «La Cevitou», un coro formato esclusivamente da 22 cantori provenienti dall'alta Valle Grana (Pradleves, Monterosso) che propone un repetorio antico [illegible] tradizionale di canti [illegible] lingua d'Oc. A ShowMont, lo spettacolo [illegible] sempre in onda.



[illegible] sullo sport

Gli sponsor e lo sport: un binomio inscindibile. Impossibile immaginare una cosa senza l'altra. Ecco perché [illegible] ShowMont accanto agli sponsor principali [illegible] presenti alcuni nel campo dell'alimentazione, scelti espressamente dalla Fisi. Come ad esempio la Fratelli Carli [illegible] Imperia-Oneglia, il cui olio è alimento ufficiale delle squadre nazionali e che sarà presente a Show Mont nell'area riservata alla mountain bike, per far [illegible] a tutti gli sportivi l'importanza di un alimento [illegible] ed equilibrati, [illegible] fonte [illegible] energia inesauribile.

E con Carli la Agnesi, che si presenta per il terzo anno a ShowMont coniugando il piacere della buona tavola allo sport. Quest'anno la Agnesi ha voluto davvero lasciare il segno e regalerà, al vincitore del 2° indoor di mountain bike, tanta pasta quanto il peso del concorrente vittorioso. Scommettete che tutti daranno il massimo?



A disposizione dei campioni [illegible] anche di semplici appassionati della montagna

Neve, roccia e ghiaccio: che scelta

Una giornata con Alphand, Ghedina e le sorelle Merlin

Una delle particolarità di ShowMont è quella di portare gli appassionati a diretto contatto con la bellezza della montagna, a scoprirne i lati più belli [illegible] affascinanti, a praticare gli sport alpini a...due passi [illegible] casa. A disposizione del pubblico, infatti, ci saranno tre attrazioni che da sempre raccolgono i favori dei torinesi. Si tratta della parete [illegible] roccia, quella di ghiaccio e la pista da sci.

E [illegible] ShowMont le attrezzature saranno a disposizione di tutti, campioni come semplici appassionati. Sulla pista «quattrostagioni», ad esempio, si esibirà il campione di discesa libera Luc Alphand, mentre il suo rivale [illegible] tante avventure, l'azzurro Christian Ghedina, (28 anni, 7 vittorie in Coppa del Mondo, 3 soltanto nell'ultima stagione e 4° assoluto nella classifica finale di Coppa del Mondo '97) ha scelto quest'anno la sfida sulla pista [illegible] mountain bike. E mentre le guide alpine [illegible] esibiranno e accompagneranno i più coraggiosi sulla parete di ghiaccio, un «master nazionale» di arrampicata libera aspetta tutti coloro che vorranno andare all'attacco della parete di roccia. Fra gli atleti presenti figurano i [illegible] italiani attualmente in attività, come Brenna, Zardini, Giupponi, Core, Gnerro, Alippi, Calibani, Iovane e Stella Merchisio, la giovane promessa (21 anni) dell'arrampicata femminile italiana.

Ma procediamo [illegible] ordine: [illegible] pista «quattrostagioni» (nel padiglione centrale di Torino Esposizioni) resterà ogni giorno disponibile [illegible] tutti i visitatori anche per provare i nuovi tipi [illegible] sci sul mercato nella prossima stagione invernale. Con Luc Alphand (presente [illegible] venerdì 31 e sabato 1) sarà presente a ShowMont anche Ghedina (giovedì [illegible] [illegible] ottobre) insieme alle [illegible] [illegible] casa nostra», le sorelle Barbara [illegible] Alessandra Merlin. Tutti [illegible] tre, come detto, si cimenteranno [illegible] [illegible] inedita [illegible] spettacolare sfida su due ruote sulla pista [illegible] mountain bike. Non mancherà all'appuntamento neppure il simpatico Jure Kosir, [illegible] daglia di bronzo alle Olimpiadi 1994. Sarà a Torino nella serata di domenica 26, insieme con alcuni componenti della nazionale slove[illegible] di sci alpino.

Una disciplina forse meno conosciuta, ma non certo meno affascinante, verrà presentata nei giorni del salone [illegible] la pista di sci: si tratta del telemark, ovvero le «radici» dello sci, la prima tecnica per curvare, uno sci dietro l'altro e i talloni liberi per permettere di cambia[illegible] direzione [illegible] la massima naturalezza.

A ShowMont sarà presentato e interpretato da Piero Ruffino, della Telemark Demo Team 97, un gruppo di cinque appassionati dimostratori che si propone [illegible] far conoscere [illegible] diffondere questa disciplina non solo [illegible] tecnica sciistica da riscoprire [illegible] valorizzare, ma soprattutto [illegible] modo di vivere e amare la montagna. A questo proposito «Libera [illegible] tallone, libera la mente» è il titolo di una interessante serata di diapositive, [illegible] programma nella serata di venerdì 31 ottobre, presentarte dallo stesso Ruffino.

La pista da sci, infine, ospiterà anche delle esibizioni dei maestri di sci dell'Amsao. Atleti di livello nazionale si cimenteranno in dimostrazioni e gare di snow-board.

Neve, roccia, ghiaccio: i tre elementi principi della montagna, ma anche tre modi diversi per amarla e rispettarla. [illegible] lo scopo di ShowMont [illegible] [illegible] solamente quel[illegible] commerciale, di attirare più gente possibile [illegible] Torino Esposizioni o per le strade della città. E', questo, sicuramente l'aspetto dominante. [illegible] [illegible] accanto a queste manifestazioni si riuscirà ad insegnare al pubblico un maggior rispetto per [illegible] nostre montagne, allora lo scopo sarà raggiunto appieno. ShowMont ci prova, il messaggio è chiaro [illegible] forte. Speriamo che [illegible] recepito.

Insieme con Pallhuber si cimenterà sulla pista del Terzo Padiglione

La madrina arriva in mountain bike

Paola Pezzo sarà la stella della manifestazione

La regina della manifestazione è lei. Una bionda affascinante con una prorompente [illegible] di simpatia che in meno di un [illegible] ha fatto diventare uno sport duro e faticoso [illegible] la mountain bike il passatempo ideale per migliaia di giovani.

Paola Pezzo, venerdì 24 alle [illegible] 16, sarà la madrina di Show Mont e poi, smessi i panni ufficiali, vestirà quelli della sportiva [illegible] si cimenterà sulla pista (nel terzo padiglione, [illegible] Palazzo del ghiaccio) in due occasioni: intorno alle ore 17,30 e poi subito dopo cena. La prima prova sarà cronometrata ed il tempo servirà da pietra di paragone per tutti gli appassionati che si cimenteranno nel tentativo [illegible] migliorare il tempo della campio[illegible] del mondo.

Una pista vera, si badi bene, lunga oltre 300 metri lungo la quale si incontreranno tutti i tipi di parcorso tipici della mountain bike: dalle salite mozzafiato alle ardite discese ed in più ghiaia, tronchi, curve, rettilinei, alberi e collinette. Una pista, insomma, da fare per provare l'ebbrezza dell'avventura. Ecco perché sarà aperta al pubblico [illegible] i giorni, con la possibilità di poter sperimentare il fascino delle due ruote (e di provare anche i nuovi esemplari di biciclette) in un ambiente sano ed accogliente com'è quello all'aperto, tipico della Mtb.

Chi [illegible] [illegible] cimentarsi [illegible] una gara contro il tempo, potrà iscriversi al «2° Indoor Show Mont» (iscrizioni aperte sino a inizio salone, tel. 5516232) e partecipare alle batterie eliminatorie e alle successive fasi, sino al gran finale di sabato 1 novembre, quando i migliori piazzamenti si contenderanno il trofeo Agnesi.

Ma Paola Pezzo non sarà l'unica campionessa presente alla manifestazione. Insieme con lei si cimenteranno Hubert Pallhuber, (lunedì 27, pomeriggio e sera), 32 anni, di Brunico, vincitore anche lui della Coppa del Mondo [illegible] Mtb cross country. Si tratta del massimo [illegible] per questo ragazzo [illegible] alle spalle stagioni piene [illegible] vittorie anche nel suo secondo sport preferito, lo sci di fondo.

Con lui gareggeranno il compagno di squadra, il russo Tcherkassov [illegible] gli atleti dell'Asso [illegible] Italia: Herin, Bonazzi, De Negri, Bonanomi, Acquaroli, Migliorini, Del Gobbo, Anselmo e Cordero.



SHOW MONT '97: GLI EVENTI DA NON PERDERE

Venerdì 24 ottobre

- ore 16 — Inaugurazione con Paola Pezzo, campionessa olimpionica di Atlanta 96 e neo-campionessa del mondo Cross Country 97 mountain bike
- dalle 16 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori: piste di sci, pareti di roccia e di ghiaccio, pista di mountain bike *Area roller*
- ore 16-21 — Esibizioni di "Prezzemolo" Chambra d'Oc, Valadas Occitanas
- ore 17 — Paola Pezzo in pista contro atleti torinesi e per incontrare il pubblico dei sostenitori e appassionati *Pista mountain bike*
- ore 19,30 — Presentazione del libro "Recetari occitan" di Andrée Bernus e Fredo Valla *Meeting point*
- ore 20 — Cena occitana a base di antiche ricette, a cura della Chambra d'Oc alla presenza del gruppo Cantori spontanei di Ostana *Area Ristoro, emiciclo secondo padiglione*
- ore 20,30 — Esibizione del gruppo musicale Abourasqui *Palco snow-world*
- ore 21,30 — Paola Pezzo incontra il pubblico *Pista mountain bike*

Sabato 25 ottobre

- dalle ore 10 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- Gara di snow-board a cura del Jimmy Shop *Pista sci*
- ore 10 — Convegno "La medicina di montagna: l'importanza della prevenzione" a cura del CAI-Club Alpino Italiano *Sala B*
- ore 17 — Dimostrazione di calcio pattinato (rollerball) *Area roller*
- ore 17,30 — Inizio batterie di qualificazione 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*
- ore 18 — Esibizione di jump e slalom con il campione Enrico Peramo *Area roller*
- ore 19,30 — Proiezione del film "Valades Ousitanes" *Meeting point*
- ore 21 — Musica hip-hop - Esibizioni di bici-free-style con la partecipazione di M. Cocili *Palco snow-world*

Domenica 26 ottobre

- dalle ore 10 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- ore 15,30 — Lis Sonaires musica occitana a cura della Chambra d'Oc *Palco snow-world*
- ore 16-18 — Esibizione dei collettivi delle società di pattinaggio artistico. Esibizione a coppie di danza su pattini *Area roller*
- ore 16,30 — Dimostrazione snow-board con il "Phinkha Snowboard Team" di Susa *Pista di sci*
- ore 19,30 — Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*. Presentazione di "Alpevideo", video-rivista transfrontaliera della Regione Alpina *Meeting point*
- ore 19-20,30 — Jure Kosir incontra il pubblico e i tifosi *Stand Breuil-Cervinia-Valtournenche*
- Durante la giornata — Esibizioni di bici-free-style con Massimiliano Cocili *Palco snow-world e pista mountain bike*

Lunedì 27 ottobre

- ore [illegible] — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- dalle ore 16 — Scuola di avviamento al pattinaggio in linea (roller) *Area roller*
- ore 16 — Hubert Pallhuber, campione del mondo MTB Cross Country, con il compagno di squadra Pavel Tcherkassov (5° classificato in Coppa del Mondo MTB 1997) si esibiscono e sfidano atleti e tifosi *Pista mountain bike*
- ore 19 — Presentazione del libro "Pinerolo e le sue valli". Presentazione della collana "In cima". Proiezione del film "Cluzoun" cultura occitana *Meeting point*
- ore 19,30 — Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*

Martedì 28 ottobre

- dalle ore 16 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- ore 16 — Scuola di avvicinamento al "roller in line". Esibizioni di calcio pattinato e street-hockey *Area roller*
- ore 19 — Proiezione del film "La lengo de ma Maire" cultura e lingua occitana *Meeting point*
- ore 19,30 — Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*
- ore 21 — Incontro con lo "sky-runner" valdostano Bruno Brunod *Meeting point*
- ore 21,30 — Esibizione del Coro "Varade", Comunità Montana Valsesia Canti di montagna *Palco snow-world*

Mercoledì 29 ottobre

- ore 16 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- ore 16-18,30 — Convegno "La montagna e i mezzi fuoristrada: quale compatibilità?" a cura della Provincia di Torino, Assessorato al Turismo *Meeting point*
- ore [illegible] — Scuola di "roller in line" *Area roller*
- ore 19,30 — Serata di cultura franco-provenzale con la partecipazione del Gruppo di ricerca musicale di Coazze (Val Sangone) e di I ami 'd Riburda
- ore 21 — Presentazione del libro "Suajeme Sogno" di Vincenzo Marchelli *Meeting point*

Giovedì 30 ottobre

- dalle ore 16 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- ore 16 — Scuola di pattinaggio, prove libere di calcio pattinato, street jump e street-hockey *Area roller*
- ore 19-20,30 — Incontro con Kristian Ghedina, Barbara e Alessandra Merlin *Stand Breuil Cervinia-Valtournenche*
- ore 19,30 — Batteria di qualificazione 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*
- Presentazione del libro "Esiste una valle" di Gianni Aimar *Meeting point*
- ore 21 — Serata delle stelle: sfida in mountain bike di Kristian Ghedina e le sorelle Merlin *Pista mountain bike*
- ore 21 — Esibizione del gruppo musicale occitano "Senhal" Chambra d'Oc *Palco snow-world*
- ore 21 — Talk-show con "Piemonte Sportivo" sul tema: "Coppa del mondo di sci [illegible]: Dove andranno le "valanghe azzurre"?" Partecipano: Carlo Gobba, Kristian Ghedina, Barbara e Alessandra Merlin, Piero Gros, Gualtiero Brasso (campione italiano juniores di slalom) *Meeting point*

Venerdì 31 [illegible]bre

- ore 16 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori
- ore 16 — Luc Alphand, campione mondiale di discesa libera, incontra sostenitori e appassionati e resta per tutto il pomeriggio *Piste di sci*
- ore 16 — Scuola di pattinaggio - Esibizioni di calcio pattinato *Area roller*
- ore 19 — Dimostrazione di telemark, con i telemarkisti Piero Ruffino, Andrea Barrel, Silvia Vitton *Pista di sci*
- ore 19,30 — Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*
- Serata di cultura franco-provenzale con la partecipazione [illegible] Li Valsoanin (Val Soana) e di Le Sounaiess 'd Barmess (Valli di Lanzo) *Meeting point*
- ore 21 — "Libera il tallone, libera la mente" proiezione diapositive e incontro con il telemarkista Piero Ruffino, che illustra le sue avventure sulle montagne e sulle dune del Marocco *Sala B*
- ore 21,15 — Match Music TV musica in collegamento via satellite *Palco snow-world*

Sabato 1 novembre

- dalle ore 10 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere [illegible] da istruttori
- Luc Alphand incontra il pubblico tutto il giorno *Piste di sci*
- Master di arrampicata libera, a cura della FASI (Federazione arrampicata sportiva italiana) *Parete di roccia*
- dalle 15,30 — Prezzemolo e gruppo "Gai Saber" musica occitana, a cura della Chambra d'Oc *Palco snow-world*
- ore 17-22 — Finalissima per categorie agonisti e cicloturisti 2° Indoor MTB *Pista mountain bike*
- ore 17-18 — Dimostrazione di "rollerball" calcio pattinato *Area roller*
- ore 18 — Esibizione di jump e slalom, con la partecipazione del campione Enrico Peramo *Area roller*
- ore 19,30 — Presentazione del libro "Supa barbetta" *Meeting point*
- ore 20,30 — Cena a base di ricette occitane a cura della Chambra d'Oc. Partecipa il gruppo dei Cantori spontanei di Ostana *Area Ristoro emiciclo secondo padiglione*
- ore 21,15 — Match Music TV musica in collegamento via satellite *Palco snow-world*
- ore 22,30 — Premiazione FASI (Federazione arra[illegible]cata sportiva) *Palco snow-world*

Domenica [illegible] novembre

- ore 10 — Apertura al pubblico di tutti [illegible] impianti con prove libere assistite da istruttori
- ore 13-23 — Gare di slalom per tesserati [illegible] (Federazione italiana sport invernali) *Pista sci*
- ore 15,30 — Esibizione "La Cevitou" gruppo musicale [illegible] *Palco snow-world*



Tra cinque giorni via alla rassegna torinese organizzata dall'Ascom

ShowMont, l'anno dei record?

Panorama completo sul turismo invernale

Tra cinque giorni (esattamente il 24 ottobre) prenderà il via terza edizione di Show Mont, la 34ª rassegna torinese sulla montagna, in programma nei saloni di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio.

Dopo gli anni del rilancio (il 1995, l'anno della svolta, con 60 mila visitatori e il 1996 con oltre 80 mila presenze, a conferma del successo della formula adottata), l'Ascom-Confcommercio di Torino provincia punta quest'anno ad una più forte affermazione della rassegna come punto di riferimento e passaggio obbligato per quanti (torinesi no) vogliono più da vicino la montagna, i suoi prodotti le opportunità turistiche.

A sostenere l'opera di «rifondazione» iniziata e proseguita dall'Ascom di Torino (che dal 1995 in collaborazione con Expo 2000 ha assunto l'organizzazione diretta del Salone della Montagna) sono intervenuti anche quest'anno gli enti istituzionali (Regione, Provncia Città di Torino insieme la Camera di Commercio) accanto ad aziende primarie e realtà economiche locali (Fiat-Lancia, Istituto San Paolo, Banca Crt, Ina-Assitalia e Gruppo Codè-Crai).

Il ricco calendario iniziative ed eventi collaterali è stato messo a punto la collaborazione delle Federazioni sportive della montagna, di enti associazioni professionali che hanno riconfermato il loro patrocinio alla rassegna torinese e altri organismi sportivi professionali territoriali.

La «ricchezza», l'interesse la capacità di attrazione di Show Mont è ancora una volta garantita da circa espositori italiani e stranieri che compongono corpo espositivo della rassegna (aziende produttrici, aziende commerciali, operatori associazioni, enti e consorzi) e che offrono al visitatore un panorama vario e completo della montagna di oggi, le tendenze più attuali, le proposte più allettanti per il turismo invernale e per gli sport in montagna.

Molte le novità introdotte quest'anno per la prima volta nel calendario dei 10 giorni di Show Mont: un salone che ogni anno presenta attrattive nuove sempre con l'obiettivo di coinvolgere, far partecipare, far vi- protagonisti quanto accade all'interno degli spazi espositivi.

Non dunque soltanto un Salone da vedere, ma Salone da vivere prima persona, da provare e gustare. Dove chi entra può sentirsi partecipe dello «Spettacolo della montagna», può provare l'emozione della prima arrampicata sulla parete di roccia e di ghiaccio, il brivido della discesa sulla pista «Quattrostagioni» di sci, il fascino delle due ruote sull'anello della mountain bike, la novità dei roller del «calcio pattinato» nell'area per gli appassionati dei pattini «in linea».

Non mancheranno le novità, quella spiegata questa stessa pagina e che è rappresentata dall'anteprima odierna della «Montagna che scende in città».

Il terzo padiglione, poi, ospiterà tutti quelli colpiti dalla «febbre della mountain bike». Ci sarà una vera pista, lunga oltre metri con passaggi differenziati sui diversi tipi di difficoltà e terreni. La parte del padiglione sarà destinata ai pattini linea, l'ultima moda per il divertimento dei giovanissimi. E, novità dell'anno, sulla pista street-hockey si svolgeranno gare di rollerball, il cosiddetto calcio pattinato.

In mezzo a tanta attività sportiva poteva mancare un luogo dove raccogliere le idee, scambiarsi delle impressioni, sentire le ultime notizie su attività e avvenimenti in programma? No di certo. Ecco perché quarto padiglione sarà interamente dedicato al «meeting-point», dove saranno ospitati tutti gli eventi collaterali, quali convegni, conferenze e incontri.

E dove troveranno anche spazio una mostra fotografica sulla montagna, esibizioni di gruppi folcloristici delle nostre vallate alpine e spettacoli di vari gruppi musicali. Benvenuti nel mondo dello spettacolo, benvenuti nel mondo di Show Mont.

I NUMERI DELLA

Data di svolgimento. Dal 24 ottobre al 2 novembre

Luogo. Torino Esposizioni C. Massimo d'Azeglio 15, tel. 011/6502032 - 6502038, fax 6688599.

Orari di apertura. Feriali: ore 16-23. Festivi: ore 10-23.

Espositori. 200

Biglietti. Interi L. 15.000, ridotti (ragazzi fino a 10 anni, militari, scuole, tesserati Fisi, Fisg, Fitarco, Cai, comitive di almeno 20 persone) L. 9000

Accessi. dall'atrio d'onore, C. : d'Azeglio 15 (per visitare il Salone percorrendo il circuito tradizionale), oppure da Via Petrarca, per l'accesso diretto all'area Mountain Bike e all'area roller.

Enti patrocinatori. Regione, Provincia e Città di Torino, Camera di Commercio.

Gli sponsor. Istituto Bancario San Paolo, Banca Crt, Ina-Assitalia, Lancia, Codè-Crai, Breuil Cervinia-Valtournenche, Agnesi, Ferrino, Fratelli Carli.

Organizzazione generale. Ascom-Confcommercio, ciazione del commercio, turi- e dei servizi di Torino e Provincia, Via Massena .

Quest'oggi importante anteprima della manifestazione: per le strade di Torino sarà festa grande

Se la montagna decide di «scendere» in città

Canti, balli e banchetti in via Roma, Porta Nuova e piazza Castello

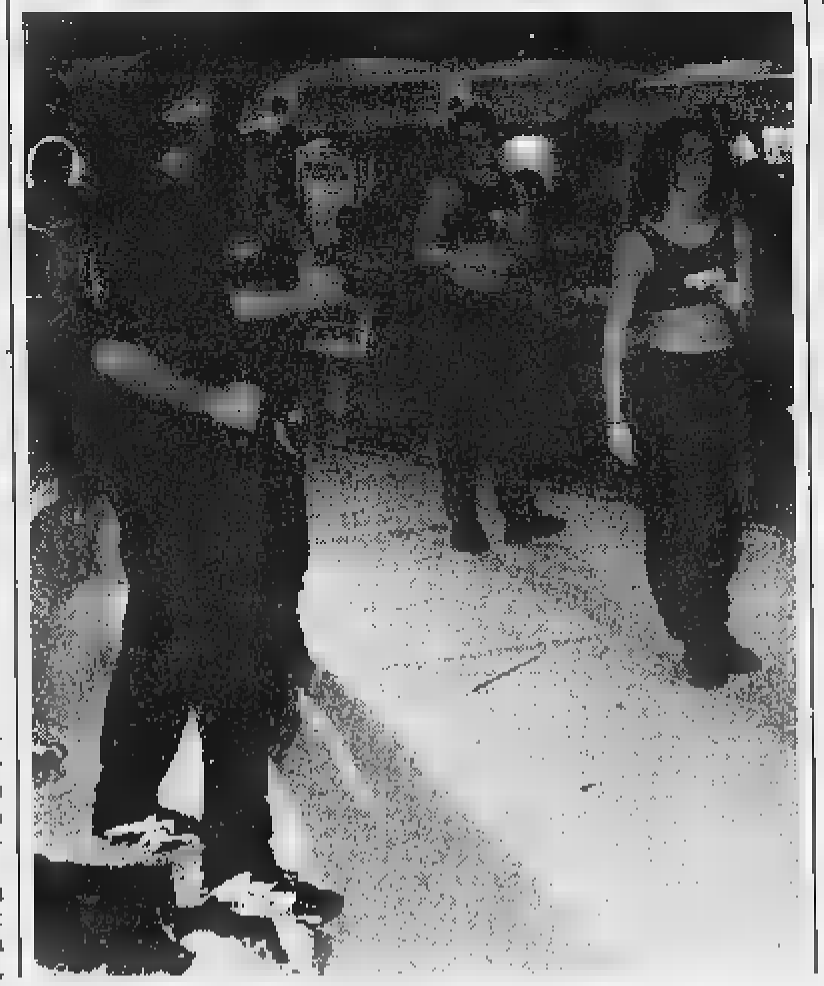
Preparatevi ad una novità luta: quest'oggi, per la prima volta, la montagna scenderà in città. Tranquilli, non stiamo vaneggiando, ma ciò che diciamo è l pura verità.

Come succulenta anteprima Show Mont che aprirà i battenti venerdì prossimo, oggi un centinaio di gruppi musicali folcloristici, cioè più di 1500 persone in rappresentanza di 30 Comuni e Comunità monta- di Torino e del Piemonte, daranno appuntamento nel della città, in Roma le piazze adiacenti, tra Porta Nuova piazza Castello. L'obiettivo quello di coinvolgere più gente possibile in festa dove folclore, tradizione, musica, gastronomia, cori, bande, artigianato sport faranno la parte del leone.

La festa della «montagna in città» quindi prenderà il via stamattina quando in Piazza Carlo Felice cominceranno ad arrivare i gruppi e le associazioni, le bande, i cori e le prime bancarelle per l'esposizione e la promozione dei prodotti tipici della nostra montagna.

Nel pomeriggio, poi, il programma sarà completato dalla sfilata tutti i gruppi in via Roma poi le loro esibizioni in piazza San Carlo, sotto i portici, tra la gente che passeggia e avrà la possibilità gustare per giorno clima, i sapori i colori delle vallate alpine, in diretta nel «salotto» più caratteristico della città.

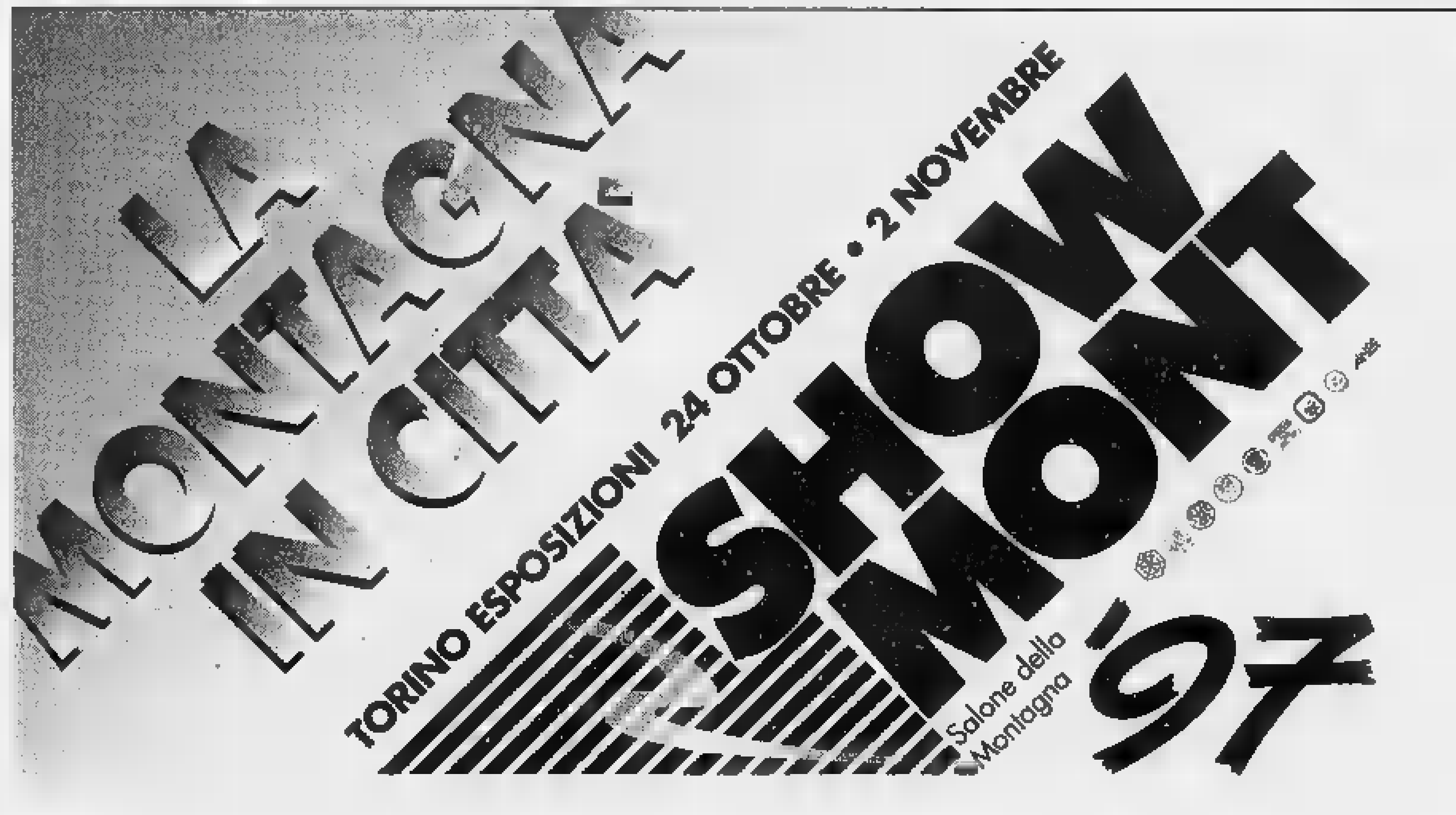
Ma vediamo in particolare la composizione dei vari gruppi: saranno presenti le comunità montane Alta Bassa Valsusa, Valle Orba Cerro-Bormida di Spiguo, Ceronda Casternone, Cervino, Val Varaita, Vigezzo, Sacra, Sesia, Soana, Chisone e Germanasca, Lanzo, Pinerolese, Valle Po, Val Tanaro e Ceva. E i Comuni di Bardonecchia, Bussoleno, Cesana, Mondovì, Pragelato, Sauze, Sestriere, Susa e San Gillio. Le Pro Loco di Crodo e Formazza Netro e inoltre: Cai-Uget, Guide Alpine del Piemonte, Sci Club Valanga Azzurra, Maison de la France, Fisi, Provincia di Torino, Regione Piemonte.



Saranno 6 le bande musicali, 5 i gruppi alpini e 19 i gruppi i ballo le esibizioni folcloristiche. Saranno presenti il gruppo Savoiardo, gli Spadonari di San Giorio, il gruppo folcloristico di Chianocco. Molta attesa per le esibizioni degli Scoiattoli Mezzenile per la Danza Saracena «Bal do sabro» dell'Alta Val Tanaro. Dodici i gruppi per la sfilata in costumi tipici.

Ma la grande giornata della «Montagna in città» si occuperà anche di gastronomia (ogni comunità presenterà degustazioni formaggi, salumi, dolci, vino, frutta di stagione), artigianato (opere di pittura, lavori in legno, gli antichi mestieri delle montagne), di soccorso alpino (con la sfilata in divisa di unità cinofile con da superficie da valanga). Non mancheranno gli atleti della sezione Pattinatori del Cus Torino, che tenteranno di battere in via Roma tre nuovi record da inserire nel Guinness dei primati: salto in l 'Roberto Armosino tenterà di superare m 5,55), salto in alto, peda- da 40 cm e slalom (in un minuto bisognerà percorrere un percoso tra 100 birilli, procedendo una gamba sola e all'indietro) ed infine sfilata del gruppo «111° Napoleonico», in divise militari.

Un programma fitto, quindi, che qui ricapitoliamo. Ore 10: arrivo dei gruppi in piazza San Carlo sotto i portici. Esposizio- dei banchetti della degustazione prodotti tipici. Ore 13,30: i gruppi iniziano le esibizioni in piazza Carlo Felice. Ore 15: parte la sfilata lungo via Roma, da piazza Carlo Felice a piazza Castello. Dalle 15,30 alle 18,30: esibizioni in piazza San Carlo e via Roma. Alle 18,30 di questa la «montagna in città» avrà termine e se avrà incontrato, come si spera, il favore del pubblico, la manifestazione diventerà un punto fisso per le prossime edizioni.



Tre aziende presentano le principali novità del mercato plein air

Viaggiare sulle ali del camper

Moncalieri, «porte aperte» al caravan

Sì, viaggiare, cantava un ritornello tempo fa. Andare all'avventura, dove porta l'estro del momento, senza il pensiero di dover trovare una sistemazione comoda per la notte, un ristorante per mangiare, [illegible] toilette per i bambini. Viaggiare così, in perfetta libertà e autonomia, è il sogno di tutti. Un sogno che [illegible] può avverare, se si possiede un camper, un mezzo di trasporto che è allo stesso tempo un'automobile e una casa per le vacanze.

Già, le vacanze. Quelle vacanze che, ahimè, sono appena finite, [illegible] magari ci hanno lasciato l'amaro in bocca per tutto quello che non siamo riusciti a fare. E' proprio adesso, allora, il momento, di programmare con attenzione le ferie del prossimo [illegible]no (e magari, perchè no, anche quelle invernali): [illegible] un occhio al divertimento e uno al risparmio.

Ottobre è infatti [illegible] mese migliore per l'acquisto di un camper. Proprio in questo periodo le concessionarie mettono in vendita, a prezzi assai vantaggiosi, i cosiddetti [illegible] noleggio». Che cosa sono? Sono i veicoli quasi nuovi, immatricolati all'inizio dell'estate e affittati durante la stagione estiva: adesso, in occasione del rinnovo del parco macchine, vengono venduti al pubblico [illegible] prezzi davvero di occasione.

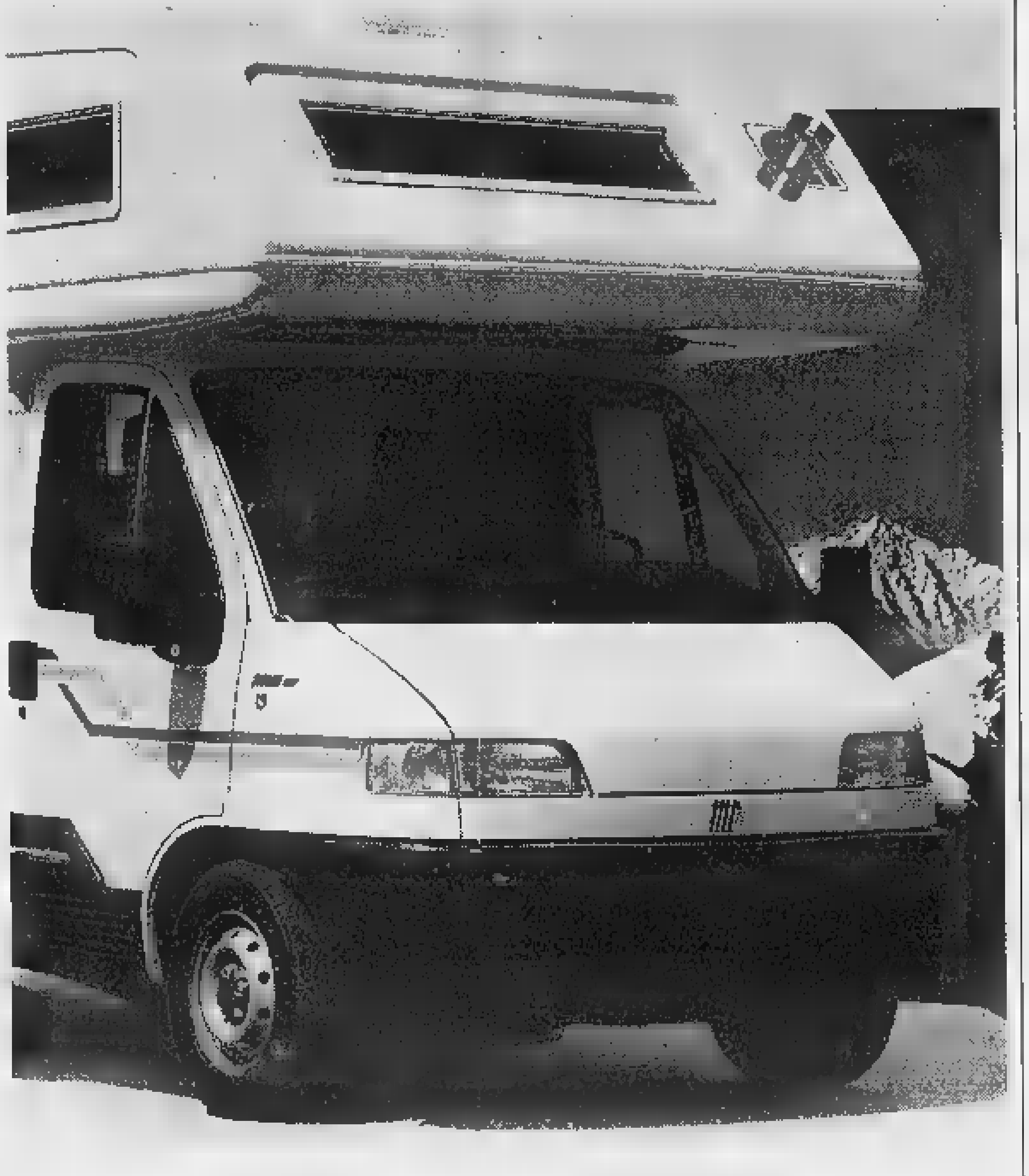
Che cosa deve fare, dunque, chi vuole per la prima volta acquistare un camper o chi, già esperto, vuole cambiarlo? Oggi a Moncalieri, a due passi da Torino, in corso Trieste (è [illegible] prosecuzione di Corso Unità d'Italia), c'è l'iniziativa «Porte Aperte». Una specie di surrogato del salone del caravan, nato a Torino e poi emigrato in Emilia Romagna, tra Parma [illegible] Rimini: «Porte aperte» è organizzato da tre aziende esperte del settore: Abrate, Caravan Gierre e Intercar (citate nell'ordine in cui si incontrano venendo da Torino).

Le tre aziende offrono il meglio della produzione italiana [illegible] internazionale, e in più alcuni prototipi per il 1998. Insomma, Moncalieri diventa oggi una vera e propria capitale dell'universo del plein air, con possibilità davvero per tutte le tasche e tutti i gusti.



Vediamo in dettaglio qualcuna delle offerte. Abrate punta sul noleggio, ritenendo che i neofiti preferiscano prima provare [illegible] impegno una vacanza diversa [illegible] poi, conquistati dall'esperienza, comperare un mezzo: i due modelli che consiglia quest'azienda sono «Riviera» ed «Elegant», assai versatili e adattabili sia alle vacanze in famiglia che ai viaggi avventurosi.

Intercar offre i prodotti dell'italiana Laika, della tedesca Hymer e della francese Rapido. La prima ha rinnovato tutti gli interni [illegible] cambiato telaio, dal Ford all'Iveco 3512. La seconda ha rinnovato interni e carrozzeria: i nuovi modelli sono in vendita da novembre, ma Intercar ha già qualche prototipo disponibile. La terza, infine, ha puntato sulla linea esterna, che passa dall'alluminio alla vetroresina.



Infine Gierre, concessionaria del gruppo C.I. (Caravans International), che riunisce cinque grandi marche con un'offerta di modelli tra le più ricche [illegible] complete d'Europa. Qualche esempio? I nuovi modelli Mizar, con la calotta in vetroresina. «Una specie di cappello che chiude la strada al freddo [illegible] all'umidità», spiegano. E poi le nuovissime serie «Gold», che uniscono da [illegible] parte la struttura resistente [illegible] ormai collaudatissima dei Fiat Ducato, dall'altra interni assai belli e soprattutto pratici, funzionali e confortevoli. E poi la gamma rinnovata dei modelli «C.I. 100». I punti vendita della C.I., inoltre, hanno un asso nella manica: garantiscono assistenza in ogni parte d'Europa, dalla Francia alla Germania, dall'Inghilterra alla Scandinavia: per viaggiare in tranquillità ovunque.

Insomma, ci vuole davvero poco: [illegible] volete rendere le vostre prossime vacanze indimenticabili senza spendere un occhio della testa, [illegible] volete evitare delusioni e ripensamenti, basta che facciate un salto [illegible] Moncalieri. «Porte aperte» vi aspetta.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 19 Ottobre 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Iniziativa del Comune: un assistente sociale interverrà due sere al mese

E a casa arriva il nonno-sitter

Per famiglie con anziani disabili

Un «nonno-sitter» offerto dal Comune di Torino. E' l'ultima iniziativa dell'assessorato ai Servizi Sociali per consentire alle famiglie che si fanno carico di un anziano non autosufficiente di concedersi qualche di libertà e, perché no, di svago. Come? Usufruendo della collaborazione un assistente domiciliare che - costo zero - per circa due sere il mese, si offrirà di accudire l'ultra-settantenne mentre i suoi parenti potranno finalmente godersi un attimo di tregua.

Ad annunciare ieri la nascita della nuova iniziativa, battezzata appunto servizio di «tregua», l'assessore Stefano Lepri che ha spiegato: «Costerà circa 500 milioni l'anno e prenderà il via a Torino, prima città d'Italia, intorno al gennaio prossi. Le famiglie che si fanno carico prima persona di anziano non autosufficiente vanno aiutate un certo senso premiate». Ha poi aggiunto: «Ecco perché abbiamo pensato di fornire loro, gratuitamente nel caso di redditi molto bassi, questo nuovo servizio di assistenza domiciliare». Ma che cosa dovranno fare, in pratica, le famiglie che presentano questi requisiti per ottenere l'aiuto del personale specializzato? «L'iter sarà molto semplice - risponde ancora l'assessore -, basterà rivolgersi ai servizi sociali della circoscrizione e dimostrare che l'anziano con cui si vive non è in grado di rimanere solo in casa. Se la famiglia in questione ha un reddito che non supera il milione 200 mila lire potrà usufruire di questa opportunità gartuitamente». Per soddisfare invece i tanti che non rientrano in questa categoria, l'assessorato ha pronta un'altra sorpresa: «Si chiamerà il "voucher sociale" ed è una sorta di buono che il Comune concederà a quest'altra fascia meno povera di cittadini che in questo modo otterrà notevole sconto sulla prestazione operata dal personale che svolgerà il servizio di nonno-sitter», anticipa Lepri. E fa un esempio pratico: «Se il servizio di assistenza domiciliare costa intorno alle 20-25 mila lire l'ora, grazie a questo "voucher" potrà ottenere uno sconto di circa 10 mila lire». Aggiunge: «La novità del buono rappresenta anche un valido sistema per combattere lavoro nero: problema dai contorni sempre più preoccupanti che il nostro assessorato da tempo cerca sconfiggere». Chi, al contrario, vuole usufruire di personale autorizzato dovrà semplicemente rivolgersi alla circoscrizione che sarà in possesso dell'elenco delle associazioni autorizzate dal Comune a svolgere servizio di assistenza domiciliare.

il progetto nonno-sitter non si esaurisce in quelle due al mese di «tregua» offerte dal Comune alle famiglie. Nella primavera del '98 sarà anche possibile prolungare il servizio fino a ottenere l'opportunità di un'autentica vacanza. «Stiamo attrezzando parecchie strutture cittadine per fare spazio a reparti nuovi - conclude Lepri - dove ospitare gli anziani anche per una o più settimane. Il Carlo Alberto, per esempio, sarà una delle prime residenze che utilizzeremo con questo scopo».

«PRESENZA AMICA»

Volontari in festa al Centro Storico Fiat

Un bilancio degli interventi di solidarietà inaugurati nel 1977, la capacità di guardare avanti, un affetto venato d'ansia per giovani d'oggi, con tante più ma tanto meno felici di noi». I volontari di «Presenza Amica», diretti da Maria Cantamessa nell'ambito dell'Unione Gruppi Anziani Fiat, hanno festeggiato ieri i vent'anni dell'associazione al Centro via Chiabrera.

Si tratta di un gruppo volontari nato per assistere I lavoratori pensionati dell'azienda e che ora si è potenziata iniziative solidarietà verso le di riposo.

Al loro fianco, una folla amici: il sindaco Valentino Castellani e l'onorevole Furio Colombo, Ernesto Olivero l'assessore Stefano Lepri, monsignor Lino Baracco a del cardinale Saldarini, il presidente onorario di «Specchio dei tempi» Umberto Cuttica e il presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio, Luigi Arisio per i Maestri del Lavoro e il presidente Ugaf, Aldo Eustache. Al presidente della Fiat, Cesare Romiti, compito di aprire la riunione. «Abbiamo avuto la fortuna di crescere con valori che i giovani, forse anche per responsabilità di noi che li abbiamo preceduti, possiedono più - ha detto -. Ciò che voi fate con il vostro impegno costituisce e ci restituisce un valore determinante».

Nel pomeriggio concerto di Bruno Lauzi e inaugurazione della mostra dedicata all'esperienza ventennale dell'associazione.


L'assessore Stefano Lepri

LA VISITA DEL PRESIDENTE

Vallate in festa per Scalfaro



La prima visita di un Capo dello Stato, dalla nascita della Repubblica, in Val Sangone (a Giaveno, all'Ossario dei Caduti per la Liberazione Forno di Coazze, al municipio di Coazze) e in valle di Susa, a Gravere per scoprire una targa in ricordo del sabotaggio di un viadotto ferroviario da parte delle forze della Resistenza, è stata accolta con una grande mobilitazione degli abitanti. Nessuna «contestazione», nessuna bandiera o camicia verde sull'itinerario blindato da un servizio d'ordine accurato. G. Sangiorgio A PAG. 39

Corteo per le vie del centro tra slogan e striscioni, nel mirino la riforma del ministro

Cinquemila studenti contro Berlinguer

Tra le richieste dei ragazzi, l'abolizione del voto di condotta niente soldi alle scuole private, obbligo di studio fino a 18 anni

Oltre mila ragazzi, ieri mattina, in un corteo pacifico per ricordare che «gli studenti esistono e chiedono il rispetto dei loro diritti della scuola». Eccola la manifestazione del coordinamento studentesco torinese, quella che in sede nazionale è stata fatta giovedì, creando qualche equivoco, che gruppo ragazzi era sceso in piazza quel giorno. Ma ieri di nuovo tutti lì, rappresentanze degli istituti superiori, senza contrasti fra i gruppi. Unione degli studenti Uds, Collettivi degli istituti, autonomi. A scandire slogans, senza i consueti bisticci su chi deve prendere la testa del corteo. Una festa di striscioni, bandiere, slogan.

Si parte da piazza Arbarello 9,30, davanti tutti il camion gli altoparlanti che scandiscono ritmo delle Posse, seguito dallo striscione che dice: «Ora di 60', scuole fatiscenti, queste le riforme per gli studenti. Grazie Berlinguer». E poi lo striscione dell'Unione Studenti Medi, quello del Pininfarina, Gobetti con la G tagliata a falce martello, quello del d'Azeglio, dei Giovani Comunisti. Bello e originale l'emblema del Copernico: un KOP a pallini nel grande campo bianco. Qua e là le bandiere con il volto del Che.

Gli slogan sono mirati alla riforma, riecheggia tanto in tanto la nostalgia del '68. Ma anche Bella Ciao Bandiera Rossa. scandisce.

«La scuola pubblica male, ma che scuola privata, più soldi alla statale». «Il voto condotta un voto di regime, ministro Berlinguer lo devi abolire». «Più studenti in consiglio d'istituto è un diritto che riconosciuto». «Il futuro storia è nella memoria, più storia alla scuola, più studio della storia». «Meno parole più stanziamenti, questa è la storia degli studenti». «Le nostre idee spazzeranno via tutta la burocra, anche qualche «Se non cambierà lotta dura sarà». E «Viva Lenin, Viva Marx, Mao, Che Guevara». E quel richiamo «Hasta la victoria» quasi per la gioia di ascoltare la risposta «Siempre».

Rumore musica, lungo via Cernaia, via Maria Vittoria, piazza Carlina, via Accademia Albertina e poi via Po fino all'Università di via Sant'Ottavio. Una breve passeggiata all'interno di Palazzo Nuovo, un petardo di saluto nell'atrio. E subito tutti fuori sul sagrato prima dell'arrivederci.

E' Jacopo Rosatelli dell'Uds che dice: «Siamo soddisfatti per risposta dei ragazzi. Gli studenti chiedono che ci sia un ripensamento sui fondi alle scuole private e un rinnovato finanziamento per le scuole pubbliche. Abbiamo chiesto 20 mila miliardi in tre anni per l'istruzione per la formazione generale. Una provocazione, ma speriamo lasci il segno delle esigenze reali». E poi le altre richieste: poteri diritti degli studenti con rappresentanza paritaria negli organismi collegiali, abolizione del voto di condotta. E obbligo di studio fino 18 anni.

Maria Valabrega

Tanti slogan tanta musica e nessun incidente durante terminato davanti Palazzo Nuovo



SULLA TO-SV

Eroina

Nella bisarca 13 chili

grosso traffico internazionale di droga fra l'Italia e l'Europa è stato sgominato dalla Finanza, in una piazzola della Torino-Savona. Catturato pericoloso corriere bulgaro, aveva quasi 13 chili droga nascosta in una ruota scorta del suo camion. M. Accossato A PAG. 35

LE POSTE

Nepotismo

«Accusa infondata»

«Nepotismo? Non accetto l'accusa. Trovo ingiusto che una delle poche aziende in Piemonte che crea occupazione sia coinvolta in questa polemica». Così Antonio Calabrò, direttore del personale delle Poste alla denuncia del sindacalista Marcenaro. M. Casei PAG. 36

PINEROLESE

Violentata

In auto da africano

Rapinata e violentata da un extracomunitario. Vittima, una donna 41 anni, residente a Campiglione Fenile, piccolo Comune del Pinerolese. L'aggressione, in una strada isolata immersa nelle campagne. Stava tornando a in auto. M. Poggio A PAG.

Truffa

Prometteva case in affitto

Come guadagnare soldi in fretta e senza fatica? Michele Giuva, 53 anni, aveva trovato un sistema rapido e ingegnoso. Illegale, però. Il magistrato lo accusa di una serie di truffe, messe a segno contro persone che cercavano casa in affitto. G. Favro A PAG.

Tutte le settimane su Radio Veronica One la rubrica sui problemi di Torino

«La Mia Città» ora va in diretta

Mercoledì al Valentino, ospite il vicesindaco

Marciapiedi dissestati, giardini i giochi per bambini, auto abbandonate, incroci pericolosi. Ma anche micro-criminalità tenata, zone degradate, paure metropolitane. E' un lungo elenco, un *cahier de doléances* che si aggior quotidianamente, quello che ospitiamo nella pagine de «La Mia Città». La nostra rubrica dedicata alle proteste sui problemi cittadini è relativamente giovane, ha poco più di un anno, ma è diventata delle più seguite dai lettori. Sono migliaia le segnalazioni, riusciamo certo pubblicarle tutte, ci lo spazio.

C'è una «torinesità» molto particolare in quelle proteste: non solo nel tono, anche nella sostanza. Chi vive la questa città, la vorrebbe sempre perfetta, pulita, ordinata: e perciò esprime con pignoleria e precisione sue critiche.

Ora «La Mia Città» fa un passo avanti, diventa sempre più un servizio per i lettori. Dal 25 ottobre la rubrica, tutti i mercoledì dalle ore 10,30, andrà anche in diretta radiofonica, con la collaborazione della redazione di «RadioNotizie». Saremo in onda sulle frequenze Veronica One (FM 93.600), una delle emittenti più seguite a Torino e in Piemonte, attraverso un mezzo mobile che andrà in giro per la città, là dove ci sono i problemi segnalati.

primo appuntamento in diretta, mercoledì 25, avrà ospite il vicesindaco Domenico Carpanini, e lo studio mobile di «RadioNotizie» (con i cronisti de «La Stampa») dalle 10,30 sarà vicino al Parco del Valentino: con i comitati spontanei di San Salvario la Circoscrizione affronteremo i problemi della micro-criminalità.

Ma ci sarà spazio anche per altre domande, alle quali risponderà Carpanini. Si potrà chiamare in diretta al numero 669.03.81 (solo mercoledì) oppure lasciare messaggio ai consueti numeri centralini de «La Città».



SU RADIO ONE
FM 93.600
(A CURA DI RADIONOTIZIE)
LA
TELEFONANDO
IN
AL 669.03.81
MERCOLEDI' 22
DALLE ORE 10,30
Chi vuole porre domande al VICESINDACO DOMENICO CARPANINI può lasciare un messaggio da oggi fino a martedì in segreteria telefonica ai numeri
6568-531, 6 -205, 6568-252
O INVIARE UN

Operazione della Guardia di Finanza sulla Torino-Savona, arrestato il corriere bulgaro

Assalto alla bisarca della droga

Sequestrati 13 chili (valore 10 miliardi)

Un grosso traffico internazionale di eroina e cocaina fra l'Italia [illegible] altri Paesi d'Europa è stato sgominato dagli uomini del Goa, il Gruppo operativo antidroga della Guardia [illegible] Finanza, in [illegible] piazzola dell'autostrada Torino-Savona. L'operazione, coordinata dal generale Italo Pappa, comandante di zona delle Fiamme Gialle, e dal capitano Alberto Giordano, ha portato alla cattura di un corriere bulgaro, Tiankov Valez, 47 anni, ex istruttore di paracadutismo che si ritiene facesse da fornitore di droga purissima per un clan calabrese in Piemonte. In totale sono stati sequestrati quasi 13 chili di merce, per un valore complessivo ipotizzato che sfiora i dieci miliardi; oltre 200 milioni al chilo, con ogni panetto destinato a essere suddiviso in almeno sei parti.

Valez è stato fermato giovedì sera in un'area di servizio sull'A 6: eroina e cocaina erano nascoste [illegible] una delle cinque ruote di scorta del suo camion-bisarca. Ufficialmente il bulgaro era in Italia per caricare auto [illegible] seconda mano destinate al mercato estero, ma in realtà aveva appuntamento con un intermediario che avrebbe dovuto prendere in consegna l'enorme quantitativo di «roba».

L'arresto del bulgaro trafficante è stato possibile grazie alla collaborazione internazionale tra forze di polizia, dopo settimane di pedinamenti con elicotteri e microspie piazzate sotto l'autocarro e collegate a mappe computerizzate sulle auto dei finanzieri, e anche grazie alle informazioni sugli spostamenti della bisarca fornite da un agente del Goa infiltrato fra i trafficanti: per il momento le manette sono scattate ai polsi di un solo uomo - il personaggio chiave [illegible] questa importazione illecita - ma la Guardia di Finanza ha già annunciato sviluppi. [illegible] prossimi giorni [illegible] prevede la cattura di almeno altre dieci persone fra trafficanti italiani e stranieri.

Si tratta senza dubbio di una delle operazioni più imponenti contro il rifornimento di stupefacenti dall'estero nella nostra regione. L'enorme quantitativo di cocaina ed eroina sequestrato, suddiviso in panetti da un chilo per essere poi «tagliati» [illegible] smerciati in dosi, avrebbe alimentato una «piazza» vastissi[illegible] se la consegna fosse andata a termine regolarmente. [illegible] l'assalto del Goa ha bloccato tutto a metà: dalla lettura della scatola [illegible] [illegible] camion i finanzieri ricostruiranno nei prossi[illegible] giorni l'esatto tragitto della bisarca fuorilegge, e soprattutto scopriranno il Paese di provenienza del maxi-carico [illegible] droga, che si sospetta essere all'Est.

La fase finale e più rischiosa dell'operazione antidroga è scattata giovedì pomeriggio, quando l'automezzo del bulgaro [illegible] stato avvistato dagli elicotteri in perlustrazione sull'autostrada per Savona.

Si è trattato [illegible] un intervento delicatissimo: per evitare di essere individuata durante il pedinamento, la squadra antidroga delle Fiamme Gialle ha utilizzato ben quindici diversi mezzi fra auto [illegible] furgoni, [illegible] una quarantina [illegible] uomini, parte dei quali addirittura travestiti da casellanti. Dopo tre ore di pedinamento [illegible] distanza in autostrada, quando ai finanzieri è parso ormai evidente che Tiankov Valez non sospettasse [illegible] esser seguito, [illegible] rete ha cominciato a stringersi attorno al camion, finché il gruppo d'assalto della Finanza ha raggiunto e circondato l'automezzo nella piazzola di un autogrill a Mondovì. In pochi istanti [illegible] scattata la trappola, un'azione fulminea [illegible] [illegible] gruppo con le armi spianate. Valez si è trovato immobilizzato [illegible] inerme.

Catturato l'uomo, [illegible] è stato semplice individuare i panetti di eroina e cocaina nascosti nella bisarca. Per annientare il fiuto dei cani antidroga con odori più forti, Valez aveva infatti portato con sé in cabina un altro cane. La motrice del camion [illegible] stata letteralmente smontata, il bulgaro perquisito, e alla fine solo l'intuizione del capitano Giordano ha permesso di scoprire lo stratagemma utilizzato dall'uomo per far entrare la droga in Italia. Fra le cinque ruote di scorta del camion, impolverate e semiconsumate, l'ufficiale ha notato che una, in mezzo, era [illegible] e più gonfia delle altre: i pneumatici sono stati smontati e dentro alla ruota sospetta è stato trovato il carico miliardario di droga.

Ora Tiankov Valez si trova nel carcere delle Vallette, a disposizione del pubblico ministero Alberto Giannone che ha coordinato le indagini e lo interrogherà con l'aiuto di un interprete. Risolto il nodo dell'importazione, l'inchiesta punta alla ricerca dei «vettori» che avrebbero dovuto prendere in consegna il carico di eroina [illegible] cocaina pura per rifornire il mercato della morte.

Marco Accossato

[illegible] TRE NOMADI

Stavano vendendo marijuana

Tre zingari di origini slave sono stati arrestati qualche giorno fa dai carabinieri del nucleo operativo: stavano per concludere [illegible] vendita di quasi 5 chilogrammi di marijuana. Si tratta di Franko Kriz, [illegible] anni, Fadil Gajd, di 28 [illegible] Dragi Jovanovic, [illegible] 35, tutti residenti nel campo nomadi di strada Aeroporto. I tre sono stati bloccati in un parcheggio di Venaria, nei pressi di Città Mercato. La droga era nascosta in uno zainetto sistemato nel bagagliaio di una Lancia Prisma, una delle tre auto sequestrate ai nomadi dai carabinieri. Secondo gli investigatori dell'Arma i tre avrebbero fatto parte di un'organizzazione collegata con il mondo della malavi[illegible] albanese che avrebbe fornito agli zingari i pani di marijuana da rivendere ad un grossista italiano.

Gli arrestati, noti per altri precedenti penali, sono già stati rimessi in libertà: davanti al gip che ne convalidava il fermo il loro legale ha chiesto l'ammissione al patteggiamento. Adesso la procura - assente alla convalida - dovrà esprimere un parere. Se contrario, potrebbero tornare in carcere.

Anche il sindacato è spaccato



Lavoratori [illegible] serie A e di [illegible] [illegible] E' quanto lasciava intendere nella sua denuncia Pietro Marcenaro in base ai dati in suo possesso sulle recenti [illegible] [illegible] Poste [illegible] Piemonte

Polemica direttore-Cgil sul nepotismo alle Poste

«Su 180 neo assunti alla sede di Torino solo 25 sono figli di nostri dipendenti»

«Nepotismo? E' [illegible] accusa che non accetto. E aggiungo: trovo ingiusto che una delle poche aziende in Piemonte che crea occupazione venga coinvolta in una polemica poco informata». Antonio Calabrò, direttore del personale delle Poste per Piemonte e Valle d'Aosta e facente funzione di direttore della sede - il giorno successivo la denuncia [illegible] segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro che sostiene: «Alle Poste stanno assumendo e sono nella grande maggioranza figli di dipendenti» - [illegible] lapidario: «Ho fatto un'analisi a [illegible]: [illegible] [illegible] assunti a Torino i figli di dipendenti sono 25».

Aggiunge: «Intanto voglio che sia chiaro: assumere persone che hanno già lavorato significa risparmiare denaro in addestramento e tempo perché possono entrare subito in servizio». E spiega: «La graduatoria da cui sono stati attinti i [illegible] nominativi degli assunti comprende alcuni criteri uno dei quali è quanto tempo il giovane ha lavorato nel periodo dicembre '94-dicembre '96 come precario. Fino al giugno '95 le assunzioni precarie avvenivano [illegible] chiamata dal Collocamento quindi non sapevamo chi sarebbe arrivato. Dopo quella data le assunzioni a tempo determinato sono state nominative».

Calabrò polemizza: «Si sa che è frutto di [illegible] accordo ministero-Poste-sindacato la scelta di riservare 3200 delle 5 mila assunzioni nazionali a persone che già hanno lavorato? E quella scelta è stata fatta per consentire [illegible] chi è stato a lungo precario di avere un posto fisso».

Puntualizza: «Su 413 contratti di formazione fatti nel '95 sa quanti [illegible] i figli di dipendenti? Meno di 30. E voglio anche ricordare che c'è da sempre, [illegible] [illegible] ieri, una clausola che riserva ai figli di dipendenti il 20% dei posti».

La polemica sollevata da Marce[illegible] è esplosa anche nel sindacato. [illegible] segretario di categoria della Cisl, Angelo Agricola, [illegible] duro: «Sono solo chiacchiere. E dico subito che la Marlene Agricola che è stata assun[illegible] [illegible] è mia figlia». Aggiunge: «Le graduatorie sono state fatte [illegible] Roma [illegible] base a precisi criteri: stato di disoccupazione, diploma, patente e quanto tempo di precariato. Sono mortificato anche dal metodo della Cgil: se si pensa che ci sia un problema ci si mette intorno a un tavolo [illegible] i confederali e [illegible] discute».

Sulla stessa sintonia [illegible] segretario Cisl, Franco Panzella: «Le graduatorie [illegible] sono manipolabili. I figli sono avvantaggiati solo dal fatto che il genitore conosce quello che accade in azienda e fa fare [illegible] domande. Una cosa del tutto normale».

Parla [illegible] polemiche «di parte e strumentali» il segretario regionale Cisl, Giancarlo Panero. Ironizza: «A differenza di Marcenaro non ho perso il buon [illegible] perché ci sono figli di dipendenti tra gli assunti; lo conservo perché 552 ragazzi hanno un lavoro fisso [illegible] altri 392 a tempo determinato».



Amedeo Croce, segretario Uil

Amedeo Croce, segretario regionale Uil, commenta: «Anche se Marcenaro è un mio amico questa volta non mi [illegible] piaciuto: la sua denuncia dice e non dice».

«Come mai il metodo di assumere figli [illegible] dipendenti all'Enel o alla Telecom - per citare i primi due [illegible] che mi vengono in mente - alla Cgil va bene e alle Poste invece si scatena la polemica?» si domanda Vito Colletti, segretario [illegible] categoria Uil. Aggiunge: «Voglio ricordare che in questa operazione il 20% è garantito a persone che non hanno mai lavorato per le Poste».

[illegible] segretario della Cgil [illegible] categoria, Francesco Latona, sostiene la tesi di Marcenaro [illegible] spiega: «Per il 24 abbiamo organizzato [illegible] manifestazione per chiedere trasparenza nella gestione del personale; la chiediamo da anni, senza risultati. Non è solo un problema di moralità, [illegible] un problema di diritti. Non contestiamo la graduatoria, [illegible] i criteri automatico-ereditario che la ispira[illegible] Prosegue: «E' evidente che [illegible] trucco è prima [illegible] graduatoria di assunzione: alcuni ragazzi sono stati fatti lavorare per più periodi, altri una sola volta. Perché? E perché [illegible] si è tenuto conto che il 12% degli assunti dovrebbe prove[illegible] dalle liste [illegible] mobilità?»

Marina Cassi

L'agguato l'altra sera nel Pinerolese in una strada isolata di campagna. L'aggressore era un extracomunitario

Bloccata sull'auto, rapinata e violentata

La donna tornava a casa, una vettura l'ha costretta a inchiodare

Rapinata [illegible] violentata da [illegible] extracomunitario di [illegible]. Vittima, una donna di 41 anni, residente a Campiglione Fenile, un piccolo Comune del Pinerolese. L'aggressione è avvenuta l'altro ieri, alla periferia di Bagnolo, [illegible] confini con la provincia di Cuneo, in una strada isolata immersa nelle campagne.

La donna stava tornando a casa, al volante della sua auto. Era già buio [illegible] la zona era completamente deserta. All'improvviso, una macchina [illegible] sbucata da una stradina laterale che costeggia i campi. Come in un agguato: la donna è stata costretta ad inchiodare. Non ha avuto il tempo di fuggire. Dall'abitacolo è sceso un uomo, probabilmente di origine maghrebina, e si è buttato sulla vettura della donna senza dire [illegible] parola.

«Subito [illegible] capivo cosa volesse: ho cercato di allontanarmi, ma lui è stato più veloce e mi ha raggiunta», ha raccontato sconvolta ai carabinieri. L'extracomunitario ha aperto la portiera e ha afferrato al collo la donna, minacciandola. «Mi ha gettata sul sedile [illegible] poi ha iniziato a rovistare nella borsetta. Ero terrorizzata, non riuscivo [illegible] muovermi». Lo sconosciuto forse voleva soltanto rapinarla.

Lei non urlava: «Tremavo, cercavo solo [illegible] convincerlo [illegible] lasciarmi andare, senza farmi del male». Nel portafogli c'erano solamente 240 mila lire. L'uomo ha afferrato il denaro [illegible] continuato a cercare nella borsetta ma non ha trovato nient'altro. A quel punto la rapina si è trasformata in violenza. Forse una vendetta per il magro bottino.

Il racconto fatto ai militari diventa agghiacciante: «Mi ha strappato i vestiti, sembrava assatanato. Lui era più forte di me, non riuscivo a fermarlo, a liberarmi. Lo supplicavo di desistere, [illegible] lasciarmi andare. Niente, era come una belva». Lunghi attimi di terrore: «Non [illegible] quanto tempo [illegible] trascorso, sembrava interminabile». Poi l'aggressore [illegible] fuggito. Da solo [illegible] con un complice. Assieme a lui, probabilmente, c'era anche un altro [illegible] che per tutto il tempo ha aspettato al volante dell'auto, con il motore acceso.

La donna ha atteso qualche minuto, tra le lacrime. Quindi è tornata a [illegible] [illegible] ha raccontato tutto al marito. Hanno chiamato i carabinieri di Pinerolo che subito hanno iniziato [illegible] setacciare la [illegible] e le strade attorno [illegible] Bagnolo, tra Cavour [illegible] la provincia di Cuneo. Ma dell'auto, nessuna traccia. Scomparsa. La donna, poco dopo, è stata accompagnata all'ospedale per essere sottoposta [illegible] una visita di controllo. I medici del pronto soccorso hanno confermato la violenza.

Per ora, le indagini dei militari sono coperte dal più stretto riserbo. I carabinieri della compagnia [illegible] Pinerolo ieri hanno compiuto un accurato sopralluogo della stradina dove [illegible] avvenuta l'aggressione, alla ricerca di indizi o di qualcuno che poteva [illegible] visto un'auto transitare nella zona a quell'ora.

L'unico elemento certo, però, è la testimonianza della donna che, nonostante lo choc, [illegible] riuscita ugualmente [illegible] fare una descrizione del suo violentatore. E [illegible] questo identikit si [illegible] concentrando le ricerche degli investigatori.

[illegible] Peggio

[illegible] ALLA SACA DI [illegible]

Il pm chiede 10 condanne per l'amianto

Il pm Raffaele Guariniello ha chiesto, al termine della requisitoria, la condanna di 10 dei 13 imputati al processo sulla Saca di Cavagnolo, un'azienda del gruppo Eternit che produceva manufatti in amianto. Si tratta di [illegible] dirigenti, che avevano ruoli di responsabilità anche all'Eternit di Casale, e sono accusati della morte di [illegible] dipendenti, stroncati da malattie causate dall'amianto. Guariniello li accusa anche [illegible] non aver informato i lavoratori sui rischi per la salute, [illegible] di controlli sanitari «ammorbiditi» in azienda. Il pm ha chiesto 3 anni per Alessandro Vezzani Pratonieri, e due anni e mezzo per Giovanni Battista Parodi (ex presidente dell'Eternit e dell'Unione Industriali di Genova), Claude Frederic Delsaux, Karel Vinck, Luigi Giannitrapani; un anno e mezzo per Othmar Wey, Umberto Barnato, Adriano Mattalia, Luigi Reposo, [illegible] Albert Piessevaux. Parodi [illegible] Giannitrapani erano già stati condannati per l'Amiantifera di Balangero, (che venne acquistata per metà, [illegible] un certo punto, dall'Eternit), [illegible] (con Reposo) per i morti dell'Eternit di Casale.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 19 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense. Temperatura: stazionaria. Venti deboli da Nord-Ovest

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,6
MINIMA	10,9
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,1 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	20,7	MINIMA	8,5
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

[illegible] [illegible] [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	1 ottobre 1997
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	18,6	MINIMA	7,4

OGGI

IL SOLE: [illegible] [illegible] ore 7 e 50 minuti; [illegible] alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si [illegible] alle ore 21 e 23 minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 25 minuti

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna [illegible] 31 ottobre ore 11

[illegible] si [illegible] allontanando dal Sole [illegible] 1/2" al giorno.

VENERE: dopo Giove è il pianeta che ci mostra il globo più grande

[illegible] riconoscibile come una stella rossastra alla sinistra di Venere.

[illegible] ci illumina come la luce di una candela posta alla distanza di 220 metri.

[illegible] sorge circa quando [illegible] il Sole e cala all'alba.

IL [illegible] alle ore 11, la Luna calante, pro[illegible] nella costellazione del Toro, è venuta a trovarsi in congiunzione con la stella Aldebaran.

Specchio dei tempi

«L'ex vice sindaco [illegible] il futuro del Castello di Venaria» - «Anziché visitare mia madre, [illegible] medico legale ha esaminato la scarpa della protesi!» - «Consolata, il parcheggio è a 100 metri» - «Un aiuto prezioso»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex sindaco di Venaria. In merito al futuro utilizzo del Castello di Venaria Reale, all'idea del critico d'arte Federico Zeri sul trasferimento del Museo Egizio in tale sede e alla successiva presa [illegible] posizione del presidente della Provincia [illegible] del sindaco [illegible] Torino vorrei esprimere alcune considerazioni. Alla prof.ssa Mercedes Bresso ricorderei soltanto la [illegible] carica di presidente della Provincia di cui il capoluogo [illegible] sì parte importante ma non esclusiva. Al prof. Castellani invece vorrei far presente che sarebbe preferibile non irrigidirsi su piccole questioni di campanile, magari trincerandosi dietro problemi architettonici certamente risolvibili in una struttura in cui la quasi totalità degli interni [illegible] sicuramente adattabile.

«Dovrebbe ricordarsi piuttosto il sindaco [illegible] quella "città metropolitana" oppure [illegible] anche lui dell'idea che la città di Venaria debba continuare ad es[illegible] "città dormitorio" [illegible] adesso anche "parcheggio" [illegible] [illegible] stadio fasullo?

«Ricorda [illegible] che il primo tratto della Torino-Ceres, ossia Torino-Venaria-Caselle, era stato rifatto appositamente in occasione dei Mondiali '90 per diventare linea metropolitana per l'aeroporto che alla città di Torino farebbe tanto comodo e sarebbe utilissima a tanti torinesi per venire, magari [illegible] macchina, a visitare sia il Castello di Venaria Reale sia l'attiguo Parco della Mandria.

«Un vecchio detto piemonte[illegible] così recita: "Chi a l'ha vist Turin [illegible] nen Venaria a l'ha vist la mare e nen la fia". Che finalmente questa "fia" abbia una madre degna di lei».

Mario Stricagnolo

Un lettore ci scrive:

«Mia mamma ebbe la disgrazia di finire sotto un pullman [illegible] le fu amputata la gamba destra.

«Presentiamo domanda [illegible] accompagnamento e il 30 luglio '97 viene effettuata la visita diretta dalla commissione medica militare di via Caprera. Faccio presente che mia mamma ha 85 anni e abita al 1° piano senza [illegible] e per trasportarla abbiamo chiamato un'ambulanza.

«Il medico che l'ha visitata non l'ha fatta muovere dalla lettiga, si è solo accertato della gamba amputata [illegible] mi ha fatto notare (e qui viene [illegible] bello!) che la scarpa della protesi era consumata e quindi per lui mia mamma ha sempre camminato. Ho ribattuto dicendo che [illegible] scarpa l'aveva prima dell'incidente e che era l'unica che abbiamo potuto adattare all'arto artificiale [illegible] il quale però riesce a fare qualche passo ma sempre [illegible] qualcuno vicino che la sorregga e che l'assista per tutte le sue necessità. Mi chiedo come fa [illegible] medico a giudicare solo dal consumo della scarpa e non dal fatto che abbia 85 anni, e sia senza una gamba?. Perché il dottore in questione non ha provato [illegible] farla camminare per poi giudicare?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul Santuario della Consolata vorrei specificare che il santuario [illegible] un luogo di culto per alcuni, un importante monumento storico per altri. Certo, non si può più raggiungere in auto il pronao della chiesa, ma il parcheggio più vicino [illegible] [illegible] 100 m (in superfi[illegible] [illegible] sotterraneo) in piazza Emanuele Filiberto!

«Prima che la pedonalizzazione, e la ripavimentazione, restituisse decoro alla piazza e alle vie circostanti, queste [illegible]no, marciapiedi compresi, un solo parcheggio selvaggio, indecoroso! In quanto ai fedeli "che non hanno tempo [illegible] disposizione" consiglio [illegible] [illegible] un altro santuario. Scrivo non per amore [illegible] polemica, ma per verità. Non [illegible] proprio il caso di sollevare problemi inesistenti».

Sergio Gianolio

L'Associazione italiana malattia di Alzheimer ci scrive:

«La lettera di [illegible]. L. Acquarone testimonia drammaticamente che curare [illegible] casa i malati di Alzheimer è un impegno gravosissimo per i familiari, spesso [illegible] anche con più di 70-80 anni. Tale impegno viene svolto con scarsissimi aiuti da parte della sanità pubblica. Oltre a mancare un numero adeguato di centri diurni, [illegible] molto carenti le prestazioni sanitarie di assistenza domiciliare integrata e quelle di ospedalizzazione a domicilio; poche le Rsa, rari i letti disponibili per ricovero di sollievo.

«Proprio per questi motivi la nostra Associazione continua la sua attività di sensibilizzazione dei responsabili sanitari e per quanto è nelle [illegible] possibilità, fornisce anche alcuni servizi per i soci, tra i quali gruppi di sostegno, incontri informativi periodici, [illegible] corsi di preparazio[illegible] per il volontariato a domicilio. E' possibile contattarci il lunedì e il mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 al 633.5378».

Laura Martelli



Successo di pubblico: i visitatori sono cresciuti del 10 per cento

Al Salone arrivano i big

Ressa di ragazzi alle biglietterie

Più dieci per cento. Sembra questa la cifra della seconda edizione del Salone della Musica. Gli stand [illegible] aumentati del dieci per cento, e lo stesso incremento [illegible] registra ora nell'afflusso di pubblico [illegible] Lingotto. Ci sono i dati delle prime due giornate, giovedì e venerdì: 38.500 persone contro le 35.400 del '96. E ieri [illegible] è ripetuto il successo dell'anno scorso, con circa 29 mila persone.

Fatti due conti, è improbabile che venga centrato l'obiettivo delle 200 mila presenze. Ma gli organizzatori non sembrano curarsene più di tanto: «Il vero obiettivo - dicono - era trasformare la fiera in un evento musicale nazionale. Da questo punto di vista, sia i discografici sia noi siamo più che soddisfatti».

Ieri, sabato, è stata una giornata clou al Lingotto. Ressa alle biglietterie fin dal mattino, e poi migliaia di persone avanti e indietro fra i padiglioni a caccia di suoni, concerti, autografi di cantanti.

Il cartellone offriva una programmazione piuttosto ricca e variegata: dal colloquio di Gianni Morandi con il pubblico all'incontro con Paolo Limiti; dall'appuntamento con Robert Wyatt (tutto esaurito in sala, il pubblico ha seguito l'evento dai video esterni) al dibattito sulla musica del Terzo Millennio con Giovanni Lindo Ferretti, Raiss e Riccardo Bertoncelli; dai Nomadi (che hanno presentato il loro ultimo video con il concerto di Assisi e annunciato un'iniziativa di solidarietà con i terremotati) a Paola Turci, che in assenza di Giorgia è stata la vera regina del sabato al Salone: quelli della Warner hanno avuto il loro daffare a contenere tutti i fan.

E ancora: si sono visti (e sentiti) Mao, i Massimo Volume, i Cattivi Pensieri. I Nomadi, finito di presentare il video, hanno suonato all'Arena in un concerto con Massimo Bubola. Per non parlare delle decine di [illegible] certi improvvisati sui palchi performance degli stand.

Oggi, domenica, è atteso un big statunitense: arriva Billy Joel, per la gioia del pubblico straniero, un po' frastornato da tanta offerta di musica italiana. Ma saranno ancora gli artisti nostrani a tenere banco: [illegible] Eugenio Bennato, mentre è atteso per la presentazione del suo ultimo disco anche Enrico Ruggeri.

Il Salone della Musica si prepara all'ultimo grande assalto prima del tranquillo lunedì con i ragazzi delle scuola e gli Africa Unite e del botto finale [illegible] martedì, ultimo giorno di apertura della rassegna dedicato al bilancio finale.

Gianni [illegible]
Tiziana [illegible]

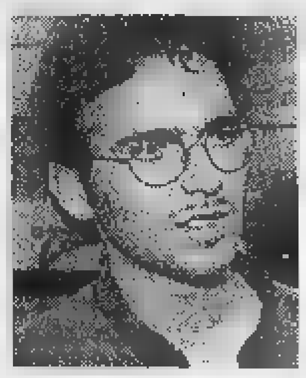
VOCI DAL LINGOTTO: «MI PIACE», «NON MI PIACE»



SILVIA [illegible]

«Belli i concerti»

Ventitré anni, studentessa di Torino, Silvia è colpita soprattutto dal rumore e dal caos. Ma dice: «Ho letto sul programma che ci sono un sacco di concerti e incontri interessanti. E' bello questo contatto diretto che si crea tra il pubblico e gli artisti».



MAURO VITALI

«E gli stranieri?»

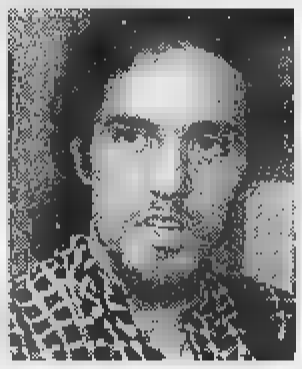
Ventiquattro anni, studente di Bergamo, si guarda intorno un po' deluso: «Mi aspettavo più artisti». Per esempio? «Gente [illegible] Ligabue, Vasco, Zucchero. O gli stranieri che sono in tournée in Italia. Evidentemente i veri big snobbano la manifestazione».



GIOVANNI CECCATO

«Mi sento perso»

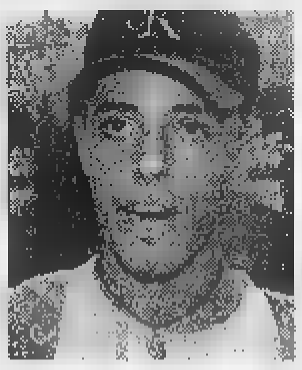
«Sono disorientato», dice questo dipendente regionale di 64 [illegible], «Troppi suoni si accavallano, non riesco a trovare [illegible] filo conduttore. Non si riconosce la musica che viene programmata agli stand. L'orecchio sinistro coglie una melodia classica, il destro un brano rock».



ENRICO DE [illegible]

«Solo immagine»

Ventiquattro anni, studente, dice: «E' un Salone di grande immagine ma di pochi contenuti. Cercavo degli sportiti reri: non li ho trovati. E mi ha irritato la polemica dei discografici sull'Iva: perché [illegible] rivelano quanto guadagnano loro su ogni cd?».



CARLO ANSALDI

«Che ragazze!»

Quindici anni, è rimasto affascinato dalle presen[illegible] femminili del Salone: «Che incanto, le show-girl di Rtl». E il resto? «Bellissimo. Peccato che manchi un punto vendita con tutti i cd. Come fa uno come me che non conosce la casa discografica di Eros?».

E negli stand arriva il black-out

I fonici spengono per un'ora i fracassoni

E i fonici spengono il Salone. L'avevano promesso, l'hanno fatto: niente corrente per un'ora agli stand dove si registra troppo rumore. Così, nella ressa del sabato, parecchi espositori si ritrovano al buio, vittime di un forzato black-out. Sono quelli che non hanno rispettato l'impegno, sottoscritto al momento della stipula del contratto, di mantenere il livello dei suoni sotto la soglia degli 85 decibel. Come Bmg. Come Mescal. Come Merula. Addirittura come Heineken, uno degli sponsor ufficiale della manifestazione: la legge è uguale per tutti.

Un'ora senza luce rappresenta il minimo della pena contemplato in quella sorta di codice di autoregolamentazione del rumore che i 1115 standisti si sono dati per non assordare il pubblico. Dopo la prima «condanna», per i recidivi sono previste sanzioni sempre più pesanti: due ore, tre, quattro, mezza giornata, un giorno intero.

Non scherzano, i fonici che si vedono fra gli stand [illegible] quei buffi microfoni collegati a un apparecchio che misura l'intensità del rumore. Quelli di Rtl 102.5, una radio nazionale, sono stati i più lesti di tutti a capirlo. L'altra sera, quando dalle loro casse la musica superava i 100 decibel, non hanno neanche atteso l'arrivo degli elettricisti e hanno portato tutti i volumi a zero: un gesto di «autocensura» che gli ha evitato di finire sul libro nero del Salone.

Ma perché i volumi [illegible] così alti? Semplice: perché il rumore attira gente. Ieri, alle 15, di fronte allo stand Mescal, non c'era quasi nessuno per l'annunciato concerto dei «Mao», un gruppo che pure riscuote un buon successo fra il pubblico dei giovani.

Ma è bastato un accordo di chitarra elettrica (105 decibel) e un colpo di batteria ben dato per avere il tutto esaurito davanti al palchetto. E per indurre gli stand vicini ad alzare a loro volta i volumi e a invocare l'intervento dei fonici.

Sì, perché quella sul rumore è una battaglia tutta interna agli espositori. Non è [illegible] caso, infatti, che le sanzioni siano state date a stand confinanti: significa che quando uno alza i toni, subito l'altro è pronto a fare altrettanto. Racconta un fonico che persino mamma Rai è ricorsa a questo stratagemma per mantenere una sua visibilità all'interno del Lingotto. Ma aggiunge che è bastata un'ammonizione verbale nei confronti dei dirigenti della tivù di Stato e della casa discografica «concorrente» per riportare i rumori in quella zona sotto gli 85 decibel.

Ma il ritorno, spontaneo o forzato, alla legalità dei suoni, [illegible] elimina il fastidioso sottofondo del Salone. Un fonico al[illegible] il braccio e punta il buffo microfono del suo apparecchio verso l'alto, in un'area dove non ci sono casse, né concerti. Risultato? 75 decibel. Meno [illegible] così, non è proprio possibile.

[g. a. p.]

[illegible] (in decibel)	
ZANZARA VICINA	10
BISBIGLIO A UN METRO	15
RUMORE DI FONDO NOTTURNO IN CITTA'	[illegible]
STADIO	55
RUMORE DI SOTTOFONDO ALL'INTERNO DEL SALONE AL LINGOTTO O TRAFFICO CITTADINO DIURNO	75
SOGLIA PERMESSA DAI VIGILI DEL SUONO	85
«FORTISSIMO» DI GRANDE ORCHESTRA	100
GRUPPO ROCK IN LOCALE CHIUSO	110
ANTIFURTO AUTO E CASA	120
JET AL DECOLLO (a 50 metri)	130
MISSILE AL DECOLLO (a 50 metri)	200
MASSIMO RUMORE IN LABORATORIO	210



E' USCITO ALLO SCOPERTO. Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, senza dire niente a nessuno, venerdì sera ha abbandonato la sua stanza d'albergo: [illegible] ha voluto perdersi lo sciamanico concerto dei Csi.

RITARDI. Ieri mattina il pubblico che gremiva la sala per l'incontro con Jane Birkin non è stato troppo felice di dover attendere le prime battute d'inizio dalle 11,30, come da programma, alle 12,15. Molti hanno borbottato, quando hanno scoperto che si doveva aspettare l'intervista di Massimiliano Pani per il suo programma Rai.

MORANDI [illegible] Il Gianni nazionale, dopo il bagno di folla all'Auditorium, è stato invitato, con la compagna Anna, allo stand «E lucevan le stelle records». Gli hanno regalato un cd con 12 concerti per organo inediti di un compositore marchigiano del Settecento: Pietro Morandi. E' il nome del suo bambino.

FAN PER TUTTI. Lo insegue da anni per tutti i concerti in giro per l'Italia, lo ha seguito fedelmente in questo Salone per due giorni: è il presidente del Fans Club Massimo Bubola di Torino. Cinquanta pazzi scatenati per Bubola, che ieri sera, dopo il concerto con i Nomadi, si è lasciato portare a cena.

DA COMPRARE. Negli stand è comparsa una t-shirt con [illegible] frase che sembra fatta apposta per i collezionisti di magliette: «Fai una cosa che tua madre non approverebbe: compera una maglietta del Salone».

E' MORTO CANDELO. Dopo la recente scomparsa di Naco, un nuovo lutto nel mondo della musica. Candelo Cabezas, il percussionista colombiano a Torino per collaborare con i Quartiere Latino nell'ambito del Salone, è morto ieri notte in albergo. Era stato colto da un malore d[illegible]te la cena. Candelo aveva suonato, tra gli altri, con Ramazzotti, Jovanotti, De Andrè.

TRASLOCO IN VISTA. Ci ha pensato [illegible] po' su, [illegible] le cuffie in testa di Radio Flash, e poi Saturnino, il bassista di Jovanotti, ha annunciato a tutti una grande notizia: la sua decisione di traslocare, a gennaio. In realtà, tra uno spostamento e l'altro, con Lorenzo prepara anche la tournée europea.

DUBBIO. Girando per il Lingotto molti si sono domandati se la scelta di creare, per il secondo anno consecutivo, una zona dedicata esclusivamente alla musica classica sia legata ad un indagine fra la gente o se sia un caso. Perché farne lo spazio più triste del Salone?

In testa la candela per Diana

Elton John, Celentano e Mina tra i cantanti più venduti

Neanche una [illegible] discografica la[illegible] [illegible] vendite: tutti hanno venduti [illegible] 500 cd in su. Dopo [illegible] giorni di Salone, le major sono decisamente soddisfatte.

Il Molleggiato tiene banco alla Rti Music, con l'ultima raccolta, da «Azzurro» al «Ragazzo della via Gluck», affiancato dalla recentissima fatica di Mina «Leggera». Nessuna sorpresa alla Polygram per la richiesta continua di «Candle in the wind» di Elton John, mentre [illegible] Warner i primi in classifica [illegible] Ligabue e Nomadi, così com[illegible] Francesco De Gregori, con «La valigia dell'attore», è il più ricercato alla Sony. Il gruppo dei Verve impazza alla Virgin e Giorgia è al top delle vendite italiane alla Bmg Ricordi.

LA HIT PARADE DEI CD*

POLYGRAM: 1400 cd
Elton John, Serge Gainsbourg

RTI MUSIC: 1200 cd
Mina, Celentano, Prodigy

WARNER: 700 cd
Ligabue, Nomadi

VIRGIN: 500 cd
Verve, Ben Harper

SONY: 500 cd
Francesco De Gregori, Oasis

BMG RICORDI: 500 cd
Duff Daddy, Franky Hi-Nergy Giorgia, Articolo 31, Daniele Silvestri

MULTIMEDIA DISTRIBUTION: 500 cd
Kitaro e compilation jazz

* Per ciascuna casa discografica il numero complessivo di cd venduti e gli artisti più richiesti

La rubrica «Saper Spendere» oggi non esce per mancanza di spazio

AL LICEO CAVOUR



Una lezione [illegible] Marina Rei

Marina Rei e un centinaio di ragazzi nella palestra del liceo classico Cavour. L'hanno invitata gli studenti per affrontare il tema «Giovani, musica e letteratura» insieme alla professoressa di lettere Gabriella De Blasio. Marina ha spiegato [illegible] nascono le sue canzoni dal fascino suggestivo: «Prima il testo, da una sensazione che diventa storia. Spesso autobiografica. Poi la musica per sottolineare la forza dei sentimenti»







Vittime soprattutto extracomunitari, già una decina le denunce

Truffa delle case in affitto

Incassava caparre per alloggi non suoi

Come guadagnare soldi in fretta [illegible] senza fatica? Secondo il pubblico ministero Giulio Monferini, Michele Giuva, di 53 anni, aveva trovato un sistema rapido e ingegnoso. Illegale, però. Il magistrato lo accusa di una [illegible] di truffe, messe a segno contro persone che cercavano casa in affitto. E le sue vittime sono soprattutto extracomunitari, che tramite lui contavano - pagando caparre e provvigioni - di avere mansarde e piccoli appartamenti in locazione. Restando, però, puntualmente bidonati.

La prima udienza del processo contro Michele Giuva [illegible] fissata nell'aula «D» della pretura il 29 ottobre. Per la verità, i fascicoli aperti dallo stesso pm contro [illegible] lui sono due, ma i due processi verranno riunificati all'udienza del 29, visto che si tratta dello stesso reato, e della stessa tecnica di «bidone».

E cioè questa. In genere, Giuva (che in passato sembra esercitasse regolarmente l'attività di agente immobiliare) rispondeva a un annuncio pubblicato [illegible] un periodico di inserzioni gratuite, come «Secondamano». Sceglieva un'offerta di affitto, poi contattava il proprietario dell'alloggio: «Ho quattro [illegible] cinque persone interessate [illegible] suo appartamento, [illegible] vuole posso incaricarmi io di trovarle un inquilino». Una volta avute le chiavi dell'alloggio, vi accompagnava i potenziali affittuari, contattati attraverso conoscenti.

[illegible] [illegible] interessati, - questa è naturalmente la tesi dell'accusa - faceva scattare la trappola. Si faceva pagare l'anticipo della prima mensilità, e [illegible] compenso per la mediazione. Poi, dopo aver preso i soldi anche da quattro o cinque persone diverse, restituiva al proprietario le chiavi dell'appartamento: «Mi spiace, ma non ho concluso un accordo con nessuno dei miei clienti. Non erano più interessati». [illegible] se [illegible] andava con il denaro, dopo [illegible] rilasciato «regolari» ricevute.

Fin qui, la ricostruzione del pm Monferini. Contro Giuva, il pm ha in mano una decina [illegible] querele, che riguardano appartamenti di via Viterbo, strada Altessano, via Beaulard, via Pianezza, via Gattico. [illegible] l'accusa ritiene probabile che i «bidonati» siano stati di più, [illegible] che non tutti abbiano deciso di sporgere denuncia. In qualche [illegible] mostrava gli appartamenti, in altri no; ma, comunque, finiva sempre che o il proprietario non aveva intenzione di affittare, o l'alloggio aveva già un inquilino, [illegible] comunque (così riporta il capo di imputazione) in tutti i casi [illegible] falsamente la disponibilità delle unità immobiliari», incassando - prima di sparire - somme non da capogiro: da 5 o 600 mila lire fino a 2 milioni e mezzo.

Nel [illegible] di un certo Mocadem Larussi, per esempio, aveva promesso all'aspirante inquilino un appartamento in via Viterbo 92, [illegible] era sparito dopo essersi fatto dare una caparra. Ma un maresciallo dei carabinieri, incaricato dal pm di alcuni accertamenti, appurò durante le indagini che si trattava [illegible] realtà di un alloggio-fantasma: «Non è stato possibile - ha scritto [illegible] sottufficiale [illegible] conclusione del suo rapporto inviato in procura - trovare in tutto il palazzo [illegible] alloggio in cui ci fosse un proprietario intenzionato a dare il medesimo in locazione».

[g. fav.]

IN VIA TRIPOLI



Carambola di auto nella notte

Carambola di auto nella notte tra venerdì e sabato in via Tripoli angolo via San Marino. Una Fiat Uno [illegible] ha rispettato uno stop e si è scontrata al centro della carreggiata con [illegible] Peugeot 306 che, ormai s[illegible] controllo, è finita contro una decina di auto parcheggiate poco distante. I danni sono ingenti, ma per fortuna non ci sono stati feriti gravi. Il conducente della Uno, E.R. 28 anni, è stato ricoverato alle Molinette. Le sue condizioni [illegible] [illegible] preoccupanti, guarirà in pochi giorni.

Riconosciuto e denunciato l'aggressore che si difende: «E' un equivoco, ero da tutt'altra parte»

Venaria, sindaco sfugge a un agguato

Due colpi di pistola contro la sua auto in fuga

Dopo il sindaco di San Carlo Canavese che giorni fa si è trovato un proiettile conficcato nella finestra, l'altra notte è stato aggredito sotto [illegible] il primo cittadino di Venaria, Giuseppe Catania. Una specie di agguato: Catania, però, è riuscito a fuggire in auto e a riconoscere l'uomo che lo ha minacciato. Raggiunta [illegible] tutta velocità la caserma dei carabinieri, ha denunciato per minacce aggravate Luigi Schiavone, 47 anni, anche lui residente a Venaria in via Guarini [illegible]. Quest'ultimo, davanti ai militari del Nucleo operativo, si è difeso: «Ero all'ex area Snia [illegible] prendere una boccata d'aria; figuriamoci se volevo fare un attentato al sindaco. Roba da matti».

Il fatto, che probabilmente si concluderà sui banchi del tribunale, è successo l'altra [illegible] intorno alle 21,15. «Ero appena uscito di [illegible] per andare ad una riunione di giunta - comincia Catania, ancora abbastanza scosso - Improvvisamente ho visto sbucare una persona che impugnava una pistola». Attimi di terrore: il sindaco capisce di essere in pericolo, si getta sulla sua auto, l[illegible] mette [illegible] moto [illegible] pigia al [illegible] il pedale dell'acceleratore. «Subito ho pensato che non c'era via [illegible] scampo - continua Catania -. Meno male che il cancello era aperto. Dopo un istante, mentre percorreva la rampa che porta al ponte Cavallo, ho sentito due colpi». Il giorno seguente una ventina [illegible] militari del Nucleo cinofilo dei carabinieri hanno setacciato tutta la zona circostante ed area Snia [illegible] perlustrato il torrente Ceronda per [illegible] [illegible] traccia dell'arma [illegible] dei bossoli. Ricerche che si sono rivelate inutili.

Ora Giuseppe Catania, che oltre [illegible] ricoprire la carica di sindaco svolge l'attività di medico, [illegible] chiede [illegible] ci possa [illegible] dietro a tutto questo. Se è l'iniziativa di un singolo o se l'aggressione possa essere legata al suo impegno amministrativo. «In Municipio ho ricevuto oltre [illegible] persone - dice - disperati, gente appena uscita di galera: a tutti ho sempre cercato di dare una mano. Nessuno, però, si era mai comportato in questo modo. Ora ho paura anche per la mia famiglia».

Non è la prima volta che il nome di Luigi Schiavone finisce nel registro dei carabinieri. Nell'aprile del 1992, al «Bar Cavallino» di via IV Novembre a Venaria durante una rissa infilò [illegible] lama di un coltello [illegible] serramanico nello stomaco dell'amico Settimio Todaro che poco prima lo aveva ferito al volto con [illegible] coccio [illegible] bottiglia. Tutto [illegible] successo per un giro di carte al gioco della «passatella» che per Todaro [illegible] doveva rifare. Ai militari che lo accompagnavano [illegible] carcere, Schiavone disse: «Mi ha aggredito lui per primo; io mi sono solo difeso. Che altro potevo fare?».

[illegible] Giacomino

BANDITO SOLITARIO

Col fucile nel supermercato

Bandito solitario all'opera ieri, poco dopo le 19, al supermercato «Superesconto» di via Ventimiglia, angolo via Filamarina. Un uomo, probabilmente un extracomunitario, vestito [illegible] una giacca a vento felpata, [illegible] colore verde scuro, è entrato nel negozio pochi istanti prima della chiusura. Si è calato un calza sul volto e da una sacca sportiva ha estratto un fucile [illegible] canne mozze [illegible] ha minacciato la commessa, Sabrina Murgese, 23 anni, facendosi consegnare l'incasso della serata, poche centinaia di migliaia di lire. Nel locale si è scatenato il panico, i clienti sono scappati verso [illegible] retro, qualcuno ha cercato di raggiungere l'uscita secondaria. Il bandito, con calma, ha arraffato il denaro [illegible] quindi [illegible] è allontanato a piedi, indisturbato.

Distratti cassiere e negoziante hanno arraffato i soldi

Quei rapinatori gentili in banca e tabaccheria

Sono le nuove rapine, senza violenza e [illegible] armi. Un bandito entra nel negozio, gentile, modi garbati. Accampa una scusa, sempre banale, [illegible] sufficiente ad allontanare l'addetto dal posto [illegible] lavoro. [illegible] mentre questi [illegible] distrae un complice arraffa il bottino e scappa. A Torino, l'altro giorno, è successo [illegible] due volte. Il colpo più clamoroso allo sportello della «Cassa di Risparmio di Savigliano», in largo Francia 15D. In banca si è presentato [illegible] giovane ben vestito, un [illegible]' impacciato. Al cassiere, Massimo Chiabretto, ha chiesto aiuto per usare il bancomat: «Sa, [illegible] sono molto esperto in queste cose». Lui, gentile, [illegible] è offerto di dargli [illegible] mano: «Ci mancherebbe, posso aiutarla io per questo. E' [illegible] semplice». Allontanato il cas[illegible] il resto del lavoro è stato facile: un complice ha allunga[illegible] le mani verso la cassa [illegible] ha fatto man bassa [illegible] tutto il [illegible] che ha trovato. Bottino complessivo 6 milioni e 100 mila lire. Il direttore generale della Crs, Giuseppe Allocco di Savigliano, dice che sta ancora aspettando la relazione del direttore: «Ma sono [illegible] che capitano. Non [illegible] [illegible] [illegible] di drammatizzare». Imbarazzato il dipendente: «Devo inviare [illegible] relazione alla direzione. Non posso dire nulla di più».

Il secondo colpo, invece, è stato messo [illegible] segno [illegible] una tabaccheria [illegible] via Alfieri, a due passi da piazza San Carlo. La tecnica è la stessa. La giovane titolare, Filomena Di Feo, [illegible] anni, si è lasciata raggirare in un attimo. Racconta: «Hanno finto che fuori stava succedendo qualcosa. Ci sono cascata, una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sarei proprio aspettata». In modo forse un po' ingenuo ha abbandonato il negozio. Le hanno rubato, senza correre rischi, valori bollati per circa 12 milioni.

Progetto al Sant'Anna

Per assistere le vittime della violenza

Entro la fine del [illegible] oltre 300 dipendenti dell'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna, tra medici, ostetriche, infermiere, vigiliatrici, psicologhe, assistenti sociali avranno seguito un corso di sensibilizzazione sul problema «violenza [illegible] abuso sessuale su donne e minori».

I corsi, tenuti da magistrati, medici, psicologi, sono finalizzati a un progetto: aprire al Sant'Anna, in un anno, un centro per l'assistenza delle vittime di violenza in raccordo con tutti i servizi territoriali già esistenti e che possa, oltre l'intervento [illegible] pronto soccorso, sostenere anche psicologicamente chi [illegible] subito violenze [illegible] abusi.

[illegible] progetto, subito approvato dal direttore generale Luigi Odasso, è partito dal comitato pari opportunità dei non medici. All'iniziativa ha aderito anche l'analogo comitato dei medici.

Seminario Cgil

La situazione scolastica nelle materne

«La scuola dell'infanzia che verrà». Questo [illegible] titolo di un seminario svoltosi ieri mattina nella sede della Camera [illegible] la[illegible] della Cgil, in via Pedrotti. Un incontro per fare il punto sulla situazione scolastica delle materne, alla luce dei recenti provvedimenti governativi. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le esperienze di alcu[illegible] associazioni torinesi.

Il convegno ha rappresentato anche l'occasione per far conoscere un «commento» del Coordinamento genitori che anticipava i contenuti della riforma dei cicli scolastici. Inoltre [illegible] sta[illegible] ribadita [illegible] posizione negativa della Consulta Cgil per la scuola di infanzia [illegible] Torino sui finanziamenti pubblici alle scuole private. In [illegible] comunicato la consulta Cgil scuola infanzia ha ribadito che «lo Stato deve preoccuparsi di fornire strumenti e risorse adeguate alla scuola pubblica».

Il Presidente a Giaveno e Coazze, e la gente gioca anche i suoi numeri al Lotto

Scalfaro, un giorno tra i partigiani

Il Presidente della Repubblica consegna la medaglia d'argento che premia l'intera valle per l'impegno nella Resistenza



Per il sacrificio nella lotta di Liberazione medaglia d'argento consegnata alla valle

«L'hai visto?». «Eccome! Gli ho stretto la mano». Il dialogo fra donne, parenti di partigiani trucidati dai nazifascisti in Val Sangone, dimostra quanto fosse attesa la visita del Presidente Scalfaro, quassù, nell'estremo Nord-Ovest, fra i monti che sovrastano Giaveno e Coazze, scenario, tra il 1943 e il '45, della lotta per la libertà di tutti gli italiani: siciliani, calabresi toscani, abruzzesi, piemontesi, ...ti, uniti (e tanti Caduti, ha ricordato il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli) contro gli ex alleati nazifascisti, dopo l'8 settembre «nemici e portatori di lutti». E in questa cittadina di 15 mila abitanti, capoluogo di valle, la «festa» è stata celebrata anche con la cabala: nei bar sono stati esposti i numeri del Presidente («Da giocare al lotto, su tutte le ruote). Eccoli: 84, 90, 39, 18 che secondo la «smorfia» significano: 84, il Presidente; 90, la medaglia d'argento al valor militare attribuita al gonfalone del Comune in rappresentanza di tutti i centri della Val Sangone; 39, Giaveno; 18, la data della manifestazione.

La prima visita di un Capo dello Stato, dalla nascita della Repubblica, in Val Sangone (a Giaveno, all'Ossario dei Caduti per la Liberazione a Forno di Coazze, al municipio di Coazze) e in Valle di Susa, a Gravere per scoprire una lapide in ricordo del sabotaggio di un viadotto ferroviario per impedire il passaggio dei tedeschi da parte delle forze della Resistenza, è stata accolta con una grande e spontanea mobilitazione degli abitanti. Nessuna «contestazione», nessuna bandiera o camicia verde sull'itinerario blindato.

Entusiasmo, bandiere tricolori esposte ai balconi, gente sulle strade per applaudire la «carovana presidenziale». Scalfaro, atteso dal sottosegretario agli Esteri Piero Fassino (il cui padre, Eugenio, comandante partigiano, fu ferito in zona), dai presidenti della giunta e del Consiglio regionali, Ghigo e Picchioni, dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso, dal sindaco di Torino, Castellani, dal prefetto moscatelli, dall'Arcivescovo Giovanni Saldarini, che, dalle 9,30 alle 10, ha celebrato la messa pronunciando parole d'affetto nei confronti del Presidente. Nel suo discorso, Scalfaro ha posto l'accento sull'Unità «inscindibile» del Paese. «Come si fa a voler dividere l'Italia», ha aggiunto, riferendosi, senza mai pronunciarne il nome alla Lega, ad una settimana dalle cosiddette elezioni padane. Successivamente ha parlato il presidente della Regione, Enzo Ghigo per avvertire che «la Resistenza dev'essere un valore certo, di tutti e non soltanto di una parte» e che «occorre una memoria che abbia valore nazionale, al di là delle appartenenze».

Dopo Giaveno, Forno di Coazze (dove ha parlato anche il sottosegretario Fassino), all'ossario, che ora diventa «cimitero di guerra. Qui, di fronte a centinaia di lapidi, numerose intitolate ad ignoti, con l'industriale cinquantenne a fianco di operai, tornitori, meccanici, di 20 anni, e, tra la commozione della gente, Scalfaro ha parlato a lungo di libertà, «un bene che nelle istituzioni, si chiama democrazia».

Ancora in auto al municipio di Coazze, con il sindaco Maria Grazia Gerbi, di fronte ai bambini delle materne e delle elementari, ai ragazzi delle scuole medie, tra canti partigiani dei più picoli, e lettere dal ... di condannati a morte. Come quella di Armando che il 22 dicembre 1944, scrive a papà e mamma, annunciando che il mattino successivo lo fucileranno: «Buon Natale - dice - io lo trascorrerò in Paradiso».

Infine, in elicottero a Gravere, ospite del sindaco Cesare Pistoletto. Con ritorno, nel tardo pomeriggio, a Roma.

Giuseppe Sangiorgio

Un convegno

Il pericolo di usura e riciclaggio



Marzachì

«Il riciclaggio e l'usura non sono solo problemi che riguardano la magistratura e le forze di polizia ma anche gli operatori economici: il sistema criminale integrato, infatti, dà luogo ad un'economia falsa, virtuale, che opprime il senso di rischio che è il sale dell'imprenditoria. Così facendo non si pongono in gioco le capacità imprenditoriali ma solo il denaro». Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale Antimafia, introduce con queste parole il convegno internazionale su criminalità, riciclaggio e usura, organizzato dall'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura coordinato dal vicepresidente dell'Assemblea regionale, Sergio Deorsola.

Vigna ha sottolineato come «la vecchia società che contrapponeva lecito e illecito, "buoni e cattivi" è stata rimpiazzata da un sistema criminale integrato: in certe aree del mondo i legami economici e politici fra sistema criminale e mondo legale sono ormai la norma». Da qui la necessità che i «Paesi che credono nella democrazia legale diano luogo a un sistema di sinergie fra loro». Secondo Vigna «l'usura è diventato il sistema attraverso cui la grande criminalità organizzata attua una parte del riciclaggio del denaro sporco».

Una tesi ribadita anche dal procuratore della Repubblica di Torino, Francesco Marzachì: «C'è uno spostamento degli interessi delle tradizionali organizzazioni criminali "nostrane" verso nuovi settori operativi e fonti di lucro, uno dei quali è l'usura».

E i dati del volume d'affari legato al mercato ... del denaro sono impressionanti: 61.405 miliardi in Italia, 4434 in Piemonte e solo nei primi mesi del '97. Anche nel resto d'Europa e nel mondo - come testimoniano le esperienze francese, russa e quella delle Nazioni Unite - il collegamento tra riciclaggio e usura è sempre più stretto. Ecco perché, sempre secondo Vigna, «oltre alla legge è necessario un uso consapevole del denaro sia da parte delle famiglie sia da parte di chi vuole aprire nuove attività commerciali», ... il detto «non fare il passo più lungo della gamba» è sempre valido. [m. tr.]

IN BREVE

■ ... Cambia sede la stazione carabinieri Torino Lingotto. La sede è stata trasferita in via Spotorno ... a via Sommariva 10. Non cambiano i numeri di telefono.

■ ... Doveva scontare 3 anni ... pena definitiva per un tentato omicidio. Maurizio De Fazio, 22 anni, via Fontanelle 5, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri.

■ **SALUTE.** «Impariamo a vivere meglio: la nostra salute è prevenzione» è il tema dello stage organizzato dalla Federcasalinghe Donneuropee, domani, al Circolo della Stampa, ... Stati Uniti 27, dalle 10,30.

■ ... Casino di Saint Vincent, l'altra notte «un cliente della provincia di Torino» ha incassato 100 milioni grazie all'uscita di una scala reale ... di un video poker della sala «Vip» dei giochi .... Non è un ... isoltato: dal ... marzo scorso ad oggi, solo le slot machine dell'Area Vip, quelle con gettone da ... lire, h... dispensato vincite per oltre 10 miliardi.

■ ... Franco Quesaito di Rifondazione comunista è stato eletto presidente della 5ª commissione consiliare ottenendo 30 voti contro i 16 raggiunti da Giuliana Gabri di An.

■ ... Per porre rimedio ai numerosi incidenti, alcuni dei quali mortali, avvenuti nel controviale di corso Francia e in via Piffetti, il consigiere regionale Roberto Salerno, di An, ha chiesto all'assessore alla Viabilità che vengano installati dei dossi artificiali, definendola «una soluzione idonea per proteggere i pedoni».

■ **AMBIENTE.** La prima «convention» degli ambientalisti piemontesi si terrà domani pomeriggio, dalle 16 alle 20, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Sarà un momento di confronto tra politici e associazioni ambientaliste. In conclusione è previsto un intervento del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi.

■ ...**'.** Torna in commercio da domani uno dei cerotti per la virilità sequestrati dal ministero della Sanità. E' il torinese Omo+ che ritorna con il nuovo nome di «UP100». Come ha accertato l'Istituto superiore di sanità, è composto solo di sostanze vegetali ... effetto rinvigorente. Era stato tolto dal ... perché considerato un medicinale: sul foglietto illustrativo si accennava a proprietà curative. Quella frase ora è scomparsa.

Leghisti in mutande contro il governo, e tra 7 giorni voteranno il parlamento del Nord

Elezioni padane, sei liste

Tra i simboli anche falce e martello



Corteo di dirigenti e sindacalisti del Carroccio contro «il governo Prodi, Rifondazione e la triplice sindacale che hanno messo in mutande i lavoratori del Nord», la manifestazione proseguirà in altre città

Ci sono i comunisti, i cattolici, i progressisti, la destra liberale, quella postfascista. Come a Montecitorio. Vogliono essere i fondatori della Padania. Sono 95 i candidati (per 18 seggi), suddivisi in sei liste per le elezioni del Parlamento del Nord, organizzate dalla Lega per domenica 26 ottobre.

Comunisti veri? «Sì, ma in Padania», spiega Valerio Bertone, 43 anni, torinese, gestore di un circolo a Cavallermaggiore. Il capolista del partito «Comunisti Padani» ha dovuto («Ahimè», dice) accogliere l'invito rivoltogli da vecchi e nuovi compagni, ha rispolverato il simbolo «falce e martello», lo stesso che amava fino a metà degli Anni Ottanta quando militava nel pci, e si è ributtato in ... campagna elettorale per battere le destre. «Certo è meglio che siano le sinistre a governare, ... a Pavia. A Roma non serve a nulla, caro Bertinotti», sostiene Bertone.

Gli «avversari» sono rappresentati in particolare dalla Destra Padana, capeggiata da uno studente, Massimo Rota, che fa riferimento all'ex parlamentare (italiano) Roberto Ceresa, di Favria. Ma la destra più forte è Forza Padania, il cui leader nazionale è l'ex ministro Vito Gnutti (governo Berlusconi). Una simil Forza Italia? «No, Forza Padania - risponde il capolista Marco Civra, 36 anni, giornalista -. Siamo l'area moderata, liberista, ci batteremo per una Padania non centralista».

Forza Padania ha ... i suoi candidati forti gli ex consiglieri comunali, Pierangelo Martucci e Franco Francone. Hanno fatto una scelta diversa rispetto al loro capogruppo in Sala Rossa, Pietro Molino, che guida invece i «Democratici Europei», i laburisti di Marco Formentini. «Noi rappre... - dice Molino - i pensionati, i contributi dei lavoratori dipendenti. Ma non ci sentiamo in conflitto con gli altri. Collaboreremo. Conservatori nella cultura, avanzati per lo Stato sociale».

Due donne guidano le altre due liste. Patrizia Patrucco, bancaria torinese, è capolista di Stella Polare. Giulia Bertero, 33 anni, imprenditrice, è l'ispiratrice del movimento Cattolici Padani. «Attenzione, ... vogliamo riunire i cattolici sotto un unico partito - spiega Bertero -, ma in sede costituente rappresenteremo precisi valori. Una volta fatte le regole, ognuno potrà aderire al progetto di Padania che preferisce».

Ieri, intanto, in piazza Carignano, duecento leghisti hanno manifestato - alcuni in boxer - per protestare perché «il governo Prodi e i sindacati hanno messo in mutande i lavoratori del Nord». C'erano i dirigenti del Carroccio, Mario Borghezio, Matteo Brigandi, Rosy Mauro. Il gran finale avverrà a Milano - ha precisato il segretario del Sin.Pa (Sindacato Padano) Antonio Magri - prima dell'approvazione della Finanziaria.

Dalle 15 con tutti i migliori azzurri e il russo Shchennikov

Ivrea marcia con gli assi

Circuito nel centro storico

Inesauribile serbatoio [illegible] gloria per l'Italia atletica, ma anche disciplina tra le più trascurate quando non assegna medaglie di prestigio, [illegible] marcia [illegible] vive oggi a Ivrea la sua giornata di gala di fine stagione in [illegible] del «3° Trofeo internazionale Città di Ivrea». Gli organizzatori della Vertex, con in testa Mario Tradardi, hanno radunato i migliori specialisti del «tacco e punta» nazionale: alle 17, sui 10 giri [illegible] un circuito del centro storico cittadino lungo [illegible] metri, si daranno battaglia Michele Didoni (campione mondiale '95 della 20 km), Giovanni De Benedictis (bronzo olimpico '92 [illegible] argento mondiale '93) Gianni Perricelli (argento iridato '95 nella [illegible] km), Arturo Di Mezza (4° nella [illegible] km olimpica '96) e gli emergenti Gandellini, Giungi, Civallero, Mistretta e Spagnolo, tutti seguiti dallo staff tecnico federale presente [illegible] completo.

Ospite d'onore e osservato speciale sarà però il fuoriclasse russo Mikhail Shchennikov, [illegible] il prossimo 24 dicembre e una formidabile carriera alle spalle coronata dai secondi posti ottenuti nella [illegible] km olimpica di Atlanta '96 e di Atene '97.

Se il clou è la sfida [illegible] campioni, la giornata eporediese comincerà però già alle 15 con un intenso programma di gare giovanili, tutte [illegible] programma sullo stesso anello che, transitando per via Palestro, piazza Ottinetti e piazza di Città, verrà interamente chiuso al traffico. Primi a partire, alle 15, saranno i piccolissimi dei Centri di Avviamento e gli Esordienti. Alle 15,30 seguiranno i Ragazzi, alle 15,50 i Cadetti e alle 16,20 gli Allievi, abbinati alla gara femminile che avrà per protagonista Erica Alfridi, 5ª nella 10 km dei Mondiali [illegible] Atene. In totale sono previste 12 categorie per una partecipazione complessiva [illegible] circa 200 tra atleti e atlete. «Batteremo [illegible] record delle 134 presenze [illegible] '96 - assicura Tradardi -. Una [illegible] risposta a chi dice che la marcia è in crisi». [r. con.]



L'asso russo Mikhail Shchennikov

CALCIO

Primavera: vittoria (4-0) dei granata contro il Monza, pareggio dei bianconeri (1-1) a Parma

Il Toro non sbaglia, la Juve perde un colpo

Nella A femminile, bene il Cascine Vica, battuto il Savcam

Calcio per tutti i gusti, ieri, in attesa che i «big» bianconeri e granata affrontino oggi le trasferte, rispettivamente, di Bari e di Monza.

PRIMAVERA. Continua la serie positiva [illegible] Torino, si ferma invece la Juventus. Nella [illegible] giornata del campionato Primavera, i granata hanno superato 4-0 il Monza, mentre la Juve si è dovuta accon[illegible] dell'1-1 a Parma. Adesso il Toro guida la classifica con 9 punti in tre partite mentre la Juventus segue a quota 7.

Al Ruffini, Claudio Sala ha presentato un formazione ben coperta, con due vere ali, Semioli e Alessi, e il solo Tiribocchi di punta. Determinante [illegible] l'espulsione all'6' del [illegible] Carminati per fallo [illegible] da ultimo uomo, ma la decisione arbitrale non toglie nulla alla confortante prestazione del Toro. Ha aperto le marcature Tiribocchi al 21' sfruttando un rimpallo in area di rigore. Nella ripresa doppietta [illegible] Sarli (subentrato proprio a Tiribocchi): al 5' l'attaccante ha dribblato anche il portiere depositando la palla nella porta vuota, [illegible] 22' ha deviato in rete da pochi passi un cross di Semioli. Identica la rete di Alessi al 26': cross dal fondo sempre di Semioli e facile tocco del fantasista, il miglior giocatore in campo.

Meritava molto [illegible] più la Juventus a Parma. I bianconeri hanno dominato per tutto il primo tempo fallendo almeno tre palle gol con Nardi, Giandomenico e Rigoni e [illegible] stati puniti alla prima offensiva del Parma: punizione di Stanic respinta dall'incrocio dei pali, correzione in gol di Fabbri.

Ripresa più equilibrata, anche se Lembo e Morandini hanno continuato a sprecare occasioni cla[illegible]. Solo a 3' dalla fine il meritato pareggio: punizione dalla destra di Giandomenico con palla in mezzo all'area, interno destro al volo di Cingolani che s'insacca all'incrocio [illegible] pali.

DONNE. Luci e ombre anche nella giornata delle due torinesi nella serie A femminile: viaggia a vele spiegate [illegible] Cascine Vica, secondo a due punti dal Pisa dopo l'1-0 inflitto alla forte Torres; rischia di affondare il Torino Savcam, travolto dalla matricola Sarzana (4-1) e sempre più ultimo in compagnia del Sorrento. Contro le solide sarde, il Cascine Vica di Sergio Blanc ha confermato di essere squadra matura per lottare per lo scudetto: difesa imperforabile (la Di Bernar[illegible] primi 360' di campionato non ha ancora subito un gol); centrocampo abile tanto nel distruggere quanto nel costruire; punte che fanno movimento e che quando restano all'asciutto fanno segnare compagne di altri reparti. Così è stato ieri: assist di Isa Costanzo (5 reti nei primi 3 turni) per la conclusione vincente di Titta Iannuzzelli che firma al 27' il gol-partita. [illegible] Cascine Vica è stato padrone della situazione nel primo tempo e nella ripresa ha controllato [illegible] troppi patemi [illegible] sterile reazione della Torres. La classifica invita all'ottimismo: Pisa leader [illegible] 12 punti, Cascine Vica e Modena a quota 10, Milan a 9. E sabato prossimo le torinesi faranno visita al Milan, ieri clamorosamente sconfitto a Bardolino (0-4).

Male, anzi malissimo, vanno in[illegible] le granata del Savcam. A Sar[illegible] è arrivato [illegible] terzo ko consecutivo: dopo lo 0-2 della prima mezz'ora, il rigore trasformato al 35' dalla Bianco ha fatto sperare [illegible] Toro fino al disastroso finale. Dopo l'espulsione della stessa Bia[illegible] al 76' la situazione è precipitata: in superiorità numerica le liguri hanno dilagato. Sabato prossimo per il Torino sarà già tempo di spareggio: in [illegible] contro il Segrate, compagno di sventura a quota 1, sarà vietato fallire.

CALCETTO. Successo (8-3) del Torino sull'Afragola nella settima di A di calcio a 5. Risultato mai in di[illegible] con i torinesi in vantaggio [illegible] Vassallo, Habibija su rigore e Visconti. Nella ripresa tripletta di Rubei (2 rigori) e conto chiuso con Quattrini e Piotto. La squadra di Mossio resta così sempre solidamente dietro alla coppia [illegible] testa. In serie B, in vetta a punteggio pieno Cesana e Cotrade: 4-1 della squadra di Bongioanni sul Milanfive [illegible] gol di Cucco e Imorana (3); 8-2 per quella di Tunno sull'Aymavilles con 4 gol di Amodio. Primo successo dei Ronchi verdi con il Gta Milano: 6-0 (doppietta di Giardino). A 3' dal termine sul 5-2 il Caseificio Pugliese si fa raggiungere dal Sondrio nonostante la tripletta di Sarro e la doppietta di Cagnasso.

DILETTANTI

Ivrea e Pinerolo fuori casa

CND (15,30): Ivrea a Sanremo, Pinerolo a Ponsacco. *Eccell., gir. A:* Lascaris-Cannobiese (v. Claviere); Rivarolese-Castellettese (st. V. Vesignano); Rivoli-Castellamonte (v. Isonzo); Sangiustese-Sunese (v. IV Novembre). *Gir. B:* Chieri-Moncalieri ([illegible]. Buozzi); La Chivasso-Asti (v. Gerbido); N. Millefonti-Villafranca (st. C. Mirafiori); Piobesi-Novese (v. Galimberti). *Prom., gir. B:* Pecetto-Viverone (T. Agostino, Santena). *Gir. C:* Borgaro-Venaria (v. S. Cristina); Caselle-Bruzolo (v. Fabbriche); Ciriè-Vaudese (v. Sport); Lucento-P. Settimo (c. Lombardia); S. Mauro-Rivara (P. Einaudi); Tonenghese-Pianezza (prov. Mazzè); Vanchiglia-M. Campagna (v. Ragazzoni). *Gir. D:* Airaschese-Narzolese (v. Stazione); Cumiana-Saviglian. (v. Ferraris, V. Perosa).

Pavic sconfitto (3-1) dopo una battaglia di 2 ore 20'

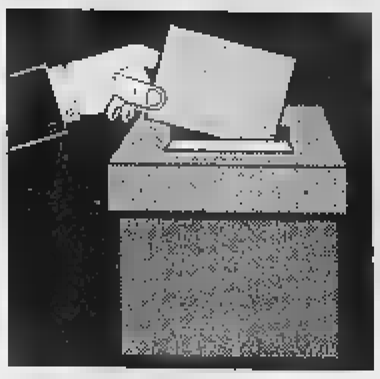
Il Cus chiude imbattuto la 1ª fase di Coppa Italia

Superando in 4 set [illegible] Pavic Romagnano, la Kappa chiude imbattuta la prima fase della Coppa Italia di [illegible] B. Ci sono comunque volute 2 ore e [illegible] cussini per piegare l'avversario senz'altro più difficile del girone. «Sono soddisfatto a metà - ha commentato a fine gara il tecnico Ippolito -. Abbiamo avuto problemi in ricezione e continuiamo ad avere piccoli acciacchi che ci limitano. Comunque, per essere [illegible] prima gara interna combattuta, non abbiamo da lamentarci».

Partenza lanciata per [illegible] Kappa che andava subito 4-0 poi 10-5, ma la reazione del Pavic metteva in crisi i cussini. Parità sul 10-10 e, grazie ad una [illegible] grandi difese, il Pavic si aggiudicava la prima frazione 15-11. Secondo set all'insegna dell'equilibrio, [illegible] la Kappa che però cresceva a muro [illegible] Arnaud mentre il regista Simeon riusciva a sfruttare meglio il gioco al centro con Bertarione: dal 7-7 la Kappa andava 14-10 per chiudere 15-12 con Arnaud. In avvio del terzo parziale si infortunava Bedotto, il migliore dei sesiani, che però rimaneva in campo, ma la Kappa si portava sul 7-3. A questo punto, però, una serie di errori in attacco dei cussini consentiva al Pavic l'aggancio sul 10-10. Nel finale era ancora il muro [illegible] Kappa a fare la differenza (15-13). Il Pavic mostrava segni di cedimento nel 4° set: la Kappa si portava 11-3 e chiudeva 15-10. [p. f.]

SPORT FLASH

- **CICLISMO,** [illegible] Allievi a S. Maurizio d'Opaglio [illegible] nell'ultima gara regionale (km 86, via 14,30). I dilettanti della Brunero [illegible] Somma Lombardo (Va), gli juniores del Sassi Kaloxyn ad Appiano (Co).
- [illegible] **POSTICIPO.** Serie B2 [illegible]schile: Sanfilippo Collegno-Udine (ore 18; via Antica [illegible] Rivoli 21).
- [illegible] **GHIACCIO.** [illegible] Valpellice inizia la 2ª stagione in B giocando alle 18,15 a Zanica contro le Civette [illegible].
- [illegible] **PRATO.** Coppa Italia (4° turno, 1ª fase). Masch.: Cus-Asti (v. Panetti, [illegible] 10) e Moncalvese-Hc [illegible]. Femm.: Cus-Braidese (v. Panetti, h 12); Villar P.-Lorenzoni Bra (11,30).
- **EQUITAZIONE A CARAVINO.** Oggi (ore 9), al Circolo Scuderia Lo Sperone di C[illegible] F3 e F4 d'ostacoli.
- **SCHERMA A IVREA.** Al Circolo di via S. Nazario 22/A (ore 9,30), campionati cadetti e giovani spada masch., e di [illegible]-4ª-NC fioretto femm.
- **PODISMO, LE GARE.** A San Francesco al Campo «Correre per donare» (km 10, ore 9,45), a Monasterolo il «Memorial A. Camerano» di 9 km misti (ore 9,45) e a Colleretto Giacosa, alle 8, il «Trofeo San Felice» di 10 km.



Elezioni ■ Chivasso, Moncalieri, Grugliasco, Rivalta, Avigliana ■ Rosta

Sono 28 i candidati a sindaco

Nei Comuni in cui si vota il 16 novembre

Sono sei i Comuni della provincia di Torino interessati alle elezioni del 16 novembre e ieri si sono chiusi i termini di presentazione delle liste e dei candidati sindaci (28 in tutto).

CHIVASSO. I 20.700 cittadini di Chi-[illegible] chiamati alle urne il 16 novembre per nominare il nuovo governo locale avranno ampie scelte: 14 liste e 8 candidati a sindaco. Andrea Fluttero, 39 anni, di Castagneto Po, consigliere provinciale di An è il candidato a primo cittadino sostenuto dalle liste di An e Forza Italia; il movimento «Pensionati per l'Europa» che aveva deciso di appoggiarlo, [illegible] è riuscito a raccogliere le firme sufficienti per presentare la propria lista. La Lega Nord correrà da sola con il candidato Roberto Sorrentino, 32 anni, commerciante locale, mentre Mario Bonardo, [illegible] anni, imprenditore ed ex assessore allo Sport e Cultura dell'attuale giunta, è il candidato a sindaco appoggiato dalle liste di «Nuove energie» e Partito socialista Piemonte. Paola Palumbo, 57 anni, pensionata, assessore uscente ai Servizi sociali, è il candidato delle liste del pds, ppi e si, invece Gio-[illegible] Baraldo, 38 anni, impiegata all'anagrafe, è la candidata della lista [illegible] «Risveglio cittadino». E ancora Lorenzo Guida, 47 anni, ex preside del locale Istituto per geometri e ragionieri «Marconi» è il candidato alla poltrona di sindaco che sarà appoggiato dalla lista del Movimento sociale-Fiamma tricolore, mentre Antonio Napoli, 48 anni, macchinista nelle Ferrovie e presidente uscente del Consiglio comunale, è sostenuto nella carica di primo cittadino dalle liste di Rifondazione comunista, verdi e sinistra democratica. Infine Antonino Sena, [illegible] anni, architetto, è il candidato sindaco della lista civica «Patto per Chivasso».

GRUGLIASCO. Sono in quattro a contendersi la poltrona di primo cittadino. Il sindaco «verde» uscente Mariano Turigliatto è sostenuto da un cartello di centro-sinistra che comprende cinque liste: verdi, obiettivo Grugliasco, Patto per Grugliasco, La rete, sinistra grugliaschese (composta dai dissidenti del pds). Rifondazione comunista e l'Ulivo (rappresentato da quattro liste, pds-pensionati-movimento socialisti per Grugliasco e in un'unica lista ppi-lista Dini alleanza democratica) appoggiano, invece, l'ex sindaco pidiessino Marco Lo Bue. Due liste del Polo, Alleanza nazionale e in un unico raggruppamento Forza Italia, cdu e ccd, scendono in campo con l'ex maggiore dei carabinieri Franco Golini. Il capogruppo consiliare leghista Michelina Grosso è invece appoggiata unicamente dalla Lega Nord Piemont.

ROSTA. Nella cittadina, che [illegible] andrà al ballottaggio, sono quattro i candidati a sindaco ciascuno dei quali è sostenuto da un'unica lista civica. Il sindaco uscente Albano Oselin si ripropone con «Nuova Rosta» schierato sul fronte del centro-sinistra. Sempre nel centro-sinistra si riconoscono anche la lista «Obiettivo Rosta» che sostiene [illegible] sindaco Valdemaro Nigra e la lista «Il nostro paese, Ca' Nostra» (che con-[illegible] però anche sui voti della Lega Nord) che appoggia Livio Gilli. Di centro è, invece, la lista «Insieme per Rosta» a sostegno dell'aspirante sindaco Paolo De Nigris.

RIVALTA. Corrono in quattro, a Rivalta, per la poltrona a sindaco. Nicola De Ruggiero, sindaco uscente, è appoggiato da quattro liste: pds, verdi sole che ride, lista civica «Rivalta per l'Ulivo» e ppi. Sono cinque, invece, le liste che sostengono la candidatura di Massimo Vitaloni: lista civica «Amministrare Rivalta», An, Forza Italia, Forza Rivalta, Partito socialista Piemonte. La Lega Nord promuove Luigi Stocco, mentre il candidato di Rifondazione comunista è Giorgio Droetta.

MONCALIERI. Cinque nomi e 14 liste per la competizione elettorale a Moncalieri. Carlo Novarino, sindaco uscente, è sostenuto da sei liste: pds, Areaviva, pensionati, Rifondazione, verdi sole che ride e una coalizione che raggruppa il si, la Lista Dini e il psdi. Per il centro-destra, il candidato è Ugolino Micheletti, appoggiato da cinque liste: Forza Italia, An, Lista civica per Moncalieri, Italia Libera e una coalizione che raggruppa il ccd, il cdu e Italia Federale. Corrono soli, la Lega Nord con Antonio Fogliato, il ppi con Doriano Begheldo e il partito socialista Piemonte con Francesco Fiumara.

AVIGLIANA. Sono soltanto tre le liste ad Avigliana per le consultazioni elettorali del 16 novembre: centro-sinistra, centro-destra e Lega Nord. «Vivere Avigliana» è il simbolo della coalizione del centro-sinistra, formata da una parte dell'attuale maggioranza di «Piazza pulita», con popolari, pds e Rifondazione comunista; candidato a sindaco è Remo Castagneri, 53 anni, dirigente dell'Usl 5, attuale assessore al Commercio. «Patti chiari verso il futuro» è il motto del centro-destra che in extremis è riuscito a coinvolgere il gruppo di «Verso il futuro», capeggiato da Renato Bonetto; il candidato a sindaco è giovanni Girard, 50 anni, funzionario della Fiat Engineering, consigliere comunale di minoranza dal 1980 al [illegible]. Tra le due liste si p[illegible] la «Lega Nord Piemont» che ha preferito correre da sole; il candidato a sindaco è Vincenzo Ferrotta, 41 anni, commercialista, segretario del partito per la circoscrizione di Avigliana.

Attentato incendiario contro la caserma di Bussoleno, auto e tettoia distrutti dalle fiamme

Agenti forestali nel mirino dei bracconieri

L'intimidazione in piena notte, esplosi anche colpi di pistola

La Valle di Susa continua ad essere teatro d'attentati ed azioni dolose a scopo intimidatorio. Ieri notte ignoti hanno incendiato la Fiat Panda degli agenti del corpo forestale a Bussoleno. «Una chiara azione intimidatoria contro qualche nostro controllo effettuato in questi giorni in Val Susa» conferma Paola Tomassone, dirigente responsabile del nucleo operativo del corpo forestale che opera a Torino ed in [illegible] la provincia.

Erano circa le 2 di ieri matti-[illegible] quando gli abitanti delle villette che si trovano all'inizio di via Olmo a Bussoleno sono stati svegliati prima da una sirena e poi da un violento botto. «Dopo la sirena e lo scoppio, abbiamo continuato a sentire dei colpi che sembravano sparati da una pistola» hanno raccontato alcuni testimoni.

Anche i due agenti forestali, che abitano al secondo piano della palazzina, in via Olmo, sono stati svegliati dall'incendio ed hanno subito chiamato i vigili del fuoco di Susa.





L'auto bruciata. Sopra, il dirigente Paola Tomassone

Il pronto intervento dei due agenti forestali con gli estintori in dotazione in caserma e poi dei pompieri hanno evitato che l'incendio interessasse l'intero edificio.

La Panda rimasta distrutta dalle fiamme era posteggiata in un posto abbastanza nascosto dietro la caserma e sotto una tettoia coperta, pure distrutta nell'incendio. Non sono stati trovati messaggi rivendicativi dell'atto e nemmeno ordigni esplosivi (il boato è stato causato dallo scoppio del serbatoio della benzina) [illegible] non ci sono dubbi sulla dolosità.

L'auto era ferma e posteggiata dalle 11 del mattino precedente, le fiamme sono partite dal lato posteriore dell'utilitaria e non dal motore. «Si [illegible] introdotti nel cortile saltando la recinzione e volutamente hanno voluto colpire il corpo forestale: vicino alla strada e quindi obiettivi più facili c'erano le due auto degli agenti forestali che abitano nella caserma, invece non sono state toccate» sottolinea Paola Tomassone. «Hanno voluto colpire la nostra operatività». Da alcuni [illegible] il corpo forestale torinese ha allargato il ventaglio delle sue indagini in molti settori come la caccia, bracconaggio, polizia veterinaria e ambientale.

Fulvio [illegible]llo

A Castiglione

Protestano: «Una strada infinita»

A Castiglione si susseguono le più svariate iniziative per richiamare l'attenzione dell'amministrazione provinciale al completamento, nel più breve tempo, dopo ben 27 anni di attesa, la strada che collega la statale 590 della Valle Cerrina al ponte sul Po vicino alla superstrada Torino-Chivasso. Alcune settimane fa si sono incatenati alcuni amministratori tra cui il sindaco di Castiglione, Terenzio Laureri; ieri mattina un comitato spontaneo locale che si definisce «di tribolati» ha dato vita ad una «marcia in auto a passo d'uomo», dalla piazza antistante la chiesa parrocchiale fino al ponte sul Po.

La protesta ha visto la partecipazione di oltre cento manifestanti, tra [illegible] amministratori comunali con in testa il sindaco Laureri. Il primo cittadino di Castiglione è indignato: «Dal 1970 ad oggi sono stati realizzati mediamente dieci metri di strada all'anno. Sono certo che se la competenza fosse stata dei Comuni interessati, la [illegible] strada sarebbe percorribile da tempo. La strada è troppo trafficata, transitano circa ottomila veicoli al giorno. Occorre completarla al più presto». Il tratto, dal ponte sul Po al canale di Cimena dell'Enel, è stato ampliato e modificato nell'autunno del 95; adesso è atteso il secondo lotto, che prevede l'attraversamento del canale ed il congiungimento con il vecchio tracciato all'altezza del maneggio (300 metri di nuova strada), e infine l'ultimo tratto fino alla statale 590.

Mauro Fegatelli responsabile della viabilità della Provincia dice: «Ad agosto l'Enel doveva chiudere l'acqua del canale per tre mesi per consolidare le sponde, la ditta incaricata è però fallita e circa un mese dopo l'acqua scorreva nuovamente. Quindi non abbiamo potuto realizzare le basi del nuovo ponte; [illegible] solo, siamo stati costretti a rivedere il tutto con un progetto che prevede [illegible] lunghezza del ponte da 30 a 40 metri, [illegible] una spesa maggiore di 250 milioni, per un totale di 850-[illegible] milioni».

Aggiunge: «Entro la fine del mese il progetto verrà approvato ed a ini-[illegible] i lavori dovrebbero partire. Inoltre la prossima settimana, la giunta, approverà il progetto preli-[illegible] del terzo lotto, per un importo di 3 miliardi». (d. and.)

PROVINCIA **FLASH**

■ [illegible] I medici delle Molinette [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi per Davide De Michele, 18 anni, di Lanzo, che l'altra sera, in prossimità dell'incrocio di strada Lanzo con viale Copperi, mentre era alla guida della sua moto Morini 350, si è scontrato con la Fiat 500 condotta da Silvano Airaudi, pensionato di Vallo, di [illegible] anni. A bordo della moto c'era anche Alessandro Raffa, 17 anni, di Lanzo, di Ciriè; se la caverà in 35 giorni.

■ **CESANA, INFORTUNIO.** Grave infortunio sul lavoro l'altro giorno a Cesana, dove Norbert Javorek, 26 anni, sloveno residente a Torino, stava effettuando dei lavori sul tetto del condominio Remolon. Il giovane, che lavora presso un'impresa edile torinese, è caduto al suolo, facendo un volo di circa 17 metri. Con l'elisoccorso, il ferito è stato trasportato alle Molinette di Torino, dove è stato ricoverato con riserva di prognosi.

■ **BORGONE, INCENDIO.** Il traffico ferroviario da Borgone verso Bardonecchia sulla linea Torino-Modane ieri pomeriggio alle ore 14 è rimasto paralizzato per oltre un'ora in seguito ad un incendio. Il macchinista del treno regionale numero 33010 quando è arrivato in stazione di Borgone si è accorto che si era verificato un incendio nell'armadio degli interruttori. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Susa ed il treno carico di pendolari è rimasto bloccato in stazione per oltre un'ora prima di poter ripartire.

■ **CASTIGLIONE, [illegible]** Oggi alle 10, nel teatro dell'oratorio parrocchiale avrà luogo la premiazione del quinto [illegible] di poesia «Reuse nostran-e» in lingua italiana e piemontese premio «Renzo Pezzani». L'iniziativa è del Comune con il patrocinio della Regione.

■ **LA LOGGIA, RAPINATA.** Rapinata all'uscita del supermercato Di per Di a La Loggia, in via della Chiesa 1. Ieri intorno alle 16, un uomo armato di coltello e a viso coperto, s'è fatto consegnare la borsa da una pensionata, Rita Peinetti, 72 anni. Il bandito è poi fuggito con un complice, a bordo di una Fiat Uno.

■ [illegible] Truffa ai danni di un pensionato di Fenestrelle. S.V., classe 1911, l'altro ieri è stato derubato da due individui che, con il pretesto di verificare il contatore della luce, si [illegible] fatti consegnare [illegible] mila lire. Da un cassetto nella camera da letto hanno anche portato via circa 200 mila lire.

Un viaggio fra giovani artisti emergenti e altri che sono già conosciuti all'estero

Sì, Torino è una capitale del fumetto

Mercoledì si aprirà una rassegna con gli esordienti

Un locale per il mondo sempre più vivace del fumetto torinese. Mercoledì prossimo, all'**Art Café Chez Gaby** di via Santa Croce 2, si apre una mostra di tavole selezionate dall'Osservatorio regionale giovanile gestito dall'Atif. Tra le tavole esposte anche quelle provenienti [illegible] concorso «Piemonte in Balloons», riservato agli autori esordienti.

«Esordienti», fino [illegible] qualche tempo fa, era per i giovani fumettisti un eufemismo amaro, visto che la possibilità di vedere stampate le proprie storie era vicina allo zero. Anche per i migliori: c'era persino chi, come [illegible] torinese **Massimiliano Frezzato**, diventava celebre all'estero e stentava ad essere pubblicato nella sua città. Ora, per fortuna, alcune iniziative locali hanno smosso le acque, trasformando Torino in uno dei centri più effervescenti del fumetto italiano: stanchi di aspettare un improbabile colpo [illegible] fortuna, insomma, gli autori torinesi hanno deciso di fare da soli.

Qualche esempio? **Antonio Lapone**, già creatore di «Lapis Man», ha inaugurato una collaborazione con Giorgio Figus, esperto sceneggiatore Disney. Alla prima uscita, i due hanno vinto il concorso di Acquaviva dedicato a Totò. Ora stanno lavorando [illegible] un nuovo personaggio dell'assurdo, «Jack [illegible] squartatrote», che vivrà le sue grottesche avventure tra le vie della vecchia Torino.

Da un concorso è partita anche la strada di **Valter Beda**, 24enne di Leinì, vincitore di Piemonte in Balloons con «I demoni della montagna», un'avventura ambientata negli anni bui dell'Inquisizione. Al prossi[illegible] salone di Lucca, appuntamento classico per gli appassionati italiani, sarà presentato il primo lavoro professionale di Beda: «Akhari», il [illegible] personaggio delle Edizioni **Piuma Blu** ideato da Marco Schiavone.

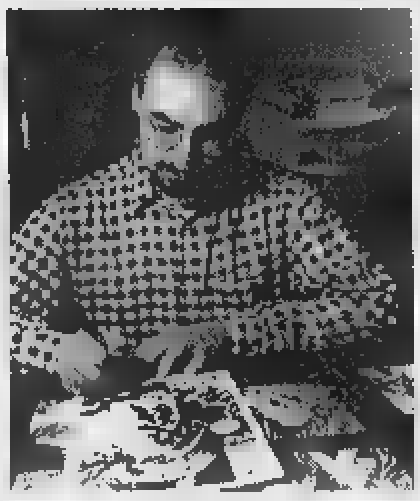
La sigla «Piuma Blu» [illegible] forse il simbolo del nuovo dinamismo del fumetto torinese. E' infatti qui che è nata l'avventura di **2700**, la serie fantasy creata da Manfredi Toraldo e Ugo Verdi che, nata a bassissima tiratura nel circuito editoriale, ha trovato il coraggio di affrontare la distribuzione in edicola. Altri hanno scelto la via dell'autoproduzione: **Ganesh**, la rivista dell'Associazione dei Pari coordinata da Piero «Feropi» Ferrero, che ha dato vita ad alcuni personaggi decisamente fuori dagli schemi: «Bucoshi», il filosofo dei Murazzi di Alfonso Marra. L'«Autonoma sequestri», gruppo di «supereroi marxisti» creato da Feropi e Roberto «Bebop» Piscitello. «Grubnd», il guerriero fantasy di Stefano Quaglia.

Anche il gruppo di Ganesh, recentemente, ha cercato il salto di qualità editoriale [illegible] volume **Tupac Amaru, le ragioni di una lotta**, buon tentativo di sposare i fumetti con la politica.

Guido Tiberga

Disegno dal mensile «2700» Nelle foto Antonio Lapone e Cristina Stella



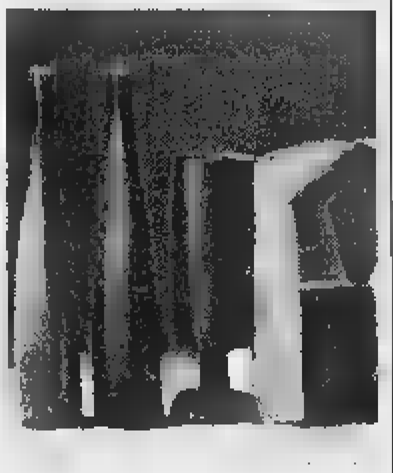


Alcuni noti autori scoperti attraverso i tanti concorsi Il caso di Antonio Lapone



Palazzo Barolo

Incantevoli oli firmati da Morandi



Una «natura morta» di Morandi

L'incanto delle nature morte. Nelle sale di **Palazzo Barolo**, in via delle Orfane 7, [illegible] esposti solo un giorno, martedì 21 (orario: 10-17), ventisette oli dal 1919 al 1963 di **Giorgio Morandi**. Questo nucleo di opere proviene dalla collezione dei venezuelani José Louis [illegible] Beatriz Plaza, che hanno realizzato questa raccolta in vent'anni [illegible] amicizia con l'artista di Bologna. Si tratta di un'anteprima, di un'occasio[illegible] per vedere questi dipinti che l'8 e il 9 dicembre saranno battuti all'asta della Sotheby's a Londra. La bella sequenza dei «pezzi» caratterizzata dall'olio «Natura morta con pane [illegible] fruttiera» del 1919, pubblicata sulla rivista «Valori Plastici» e già appartenuta alle raccolte Mario Broglio, Valdameri [illegible] Frua De Angeli [illegible] Milano, a quella del critico d'arte torinese Luigi Carluccio. E poi il «Paesaggio» del 1942, esposto alla Royal Academy di Londra [illegible] al Musée d'Art Moderne di Parigi, e un ulteriore «Paesaggio» del 1935, già della collezione di Antonello Trombadori e successivamente in quella dell'attore Marcello Mastroianni, i «Fiori» del 1925 della collezione di Curzio Malaparte. In ogni caso, l'arte di Morandi emerge [illegible] una naturale predisposizione da una composizione estremamente rigorosa, unprontata da un meditato colore, permeata da un clima poetico.

Fra le mostre aperte nella giornata odierna, si segnala al Palazzo del Lavoro la **Mostra Mercato dell'Antiquariato** (via Ventimiglia 211, sino al 26 ottobre, orario: 11-22,30, tel. 011/633.44.21, ingresso lire 10.000). L'annuale appuntamento con le botteghe antiquarie offre [illegible] ampio panorama di mobili, dipinti, argenti, ceramiche, sculture. In particolare, si suggerisce [illegible] visita alla mostra collaterale dedicata [illegible] «Il vetro». Curata da William Figliola, questa raccolta di pezzi intitolata «Fragili e supremamente inutili» offre una sequenza di opere che va da «Delfini» (1930) della Venini [illegible] «Cerbiatti» [illegible] Archimede Seguso (1932), da «Murrino» (1948) di Ercole Barovier a «Pezzato» (1951) di Fulvio Bianconi, sino al suggestivo «Schermo spaziale» (1955) progettato dal pittore Virgilio Guidi e «Post-Moderno» di Gianni Versace 1997 per Venini, della collezione Calieri di Torino. [a. mi.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] All'Alfateatro di via Casalborgone [illegible] oggi pomeriggio alle 16 c'è lo spettacolo «Il grillo parlante» nell'allestimento della compagnia gli Abbastante.

MASSIMO. La rassegna «Omaggio a Wong Kar Wai, in programma al Massimo 2, propone oggi, alle 16,30 [illegible] 18,30 «Angeli perduti».

POLINCONTRI. [illegible] Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, il [illegible] tellone «Polincontri classica» propo[illegible] domani alle 18,20 un concerto del gruppo da Camera formato dall'oboista Andrea Chenna, [illegible] violinisti Giacomo Agazzini e Alessandro Conrado, dai violisti Riccardo Memore e Sergio Origlia, dalla violoncellista Claudia Ravetto e dalla clavicembalista Paola Poncet. Si ascolte[illegible] musiche [illegible] Mozart.

SANTA [illegible] Organizzata dall'Opera Munifica Istruzione che intende offrire ai giovani musicisti un'opportunità di presentarsi al pubblico, la rassegna «Le stagioni di Santa Pelagia» vede [illegible] scena domani sera, alle 20,45, nella Chiesa [illegible] Santa Pelagia, in via San Massimo 21, i pianisti Elia Modenese e Elisabetta Gesualo. Eseguiranno brani [illegible] Donizetti, Rossini e Liszt.

[illegible] RITA. Nella Chiesa di Santa Rita sull'omonima piazza il Festival Organistico Internazionale [illegible] domani sera, alle 21, in cartellone un concerto di Johannes Skudlik. Si ascolteranno pagine di Tournemire, Franck, Gigout, Vierne e Guilmant.

[illegible]. Domani sera, alle 21, nella Chiesa [illegible] Gesù, in via Real Collegio, alle 21, il soprano Gabriela Pochinki interpreta [illegible] di Donizetti, Verdi, Puccini, Rossini.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

«Stella» nelle Langhe

[illegible] per [illegible] palati

Una stella Michelin brilla sulla Langa di Treiso. L'alto riconoscimento gastronomico Maurilio Garola lo ha avuto all'inizio di quest'anno quando era ancora chef e titolare di La Ciau a San Secondo di Pinerolo. Ades[illegible] Maurilio, dal primo di agosto, è [illegible] **La Ciau del Tornavento**, [illegible] un bricco [illegible] Treiso, [illegible] 470 metri nel cuore dei vigneti [illegible] Barbaresco (quelli di Angelo Gaja sono a due chilometri di distanza). Qui in quello che negli Anni 30 era un asilo in freddo stile architettonico littorio, oggi, opportunamente riadattato nel design interno, si propone come uno sciccchettoso ristorante che vuole riconfermare [illegible] meritata «medaglia» della Guida Michelin. Ai buongustai, molti dei quali stranieri, Garola propone un menù fisso a 60 mila (esclusi i preziosi vini) dove trionfano le ricette cosiddette «del territorio». Che sono: tajarin e agnolotti del plin, stinco di vitello cotto al forno nel vin Barbaresco, il petto d'anatra spadellata ai profumi di bosco.



E poi un ghiotto elenco di formaggi di Langa e della Val Pellice. Un consiglio: uscite nel dehors per farvi «abbagliare» da uno strepitoso mare [illegible] colline. Una gioia compresa nel prezzo.

A Treiso (Cuneo)
Piatti raffinati
alla piemontese
Ch. [illegible]. e giov. a mezz.
60 [illegible]
Tel. 0173/63.83.33

Santa Croce: chiesa, ospedale, confraternita e tanta storia

Le tre perle di Moncalieri

Un volume ci fa conoscere pagine ricche di notizie sinora inedite

La storia, intrecciata e distinta, della chiesa, della confraternita e dell'ospedale, dedicati a **Santa Croce, in Moncalieri**. E' il tema del libro, presentato da monsignor Franco Peradotto, «La chiesa di Santa Croce in Moncalieri», scritto da Enrico Occhiena e Gian Giorgio Massara. Per [illegible] prima volta viene compiuto uno studio approfondito sulle origini e sulle vicissitudini di realtà che si radicano nel passato lontano di Moncalieri. Il volume, alla cui pubblicazione hanno collaborato don Piero Gambino, parroco di Santa Croce, e Piero Lanza, presidente dell'Arciconfraternita, fornisce indicazioni storiche di assoluta novità. Si scopre che già all'inizio del XIII secolo, prima [illegible] che venisse fondata la comunità di Moncalieri, esisteva l'ospedale, retto dall'ordine religioso dei Templari. Solo nel 1452, però, nata la confraternita di Santa Croce «l'ospizio per infermi e pellegrini» assume il titolo di ospedale di Santa Croce. Mentre risale al 1602 l'inizio dei lavori per la costruzione della chiesa voluta dalla confraternita.

Acquarello del pittore Sesia della Merla e intitolato «Via Santa Croce» La strada e la chiesa rappresentano uno dei luoghi più suggestivi di Moncalieri una fra le città più antiche alle porte di Torino



Occhiena [illegible] Massara raccontano i tanti cambiamenti [illegible] sede dell'ospedale: nel 1852 da via Santa Croce alla Porta di Torino, nel 1880 nel palazzo dei marchesi Alfieri di Sostegno e nel 1910 nell'attuale sede. Ampio spazio [illegible] dedicato ai tesori artistici della chiesa Santa Croce: [illegible] coro, le sculture, i dipinti, gli arredi sacri. Chi è interessato al libro lo troverà nella chiesa di Santa Croce, in via Santa Croce, angolo via Real Collegio. Non ha un prezzo di copertina, [illegible] è gradita un'offerta: i proventi andranno all'arciconfraternita per la risistemazione della chiesa.

Carlotta Oddone

MUSICA *dove*

STEREOLAB. L'unica data italiana della tournée europea della pop band britannica Stereolab è il concerto di domani sera al «Barrumba» (via San Massimo 1). Da cinque anni sulle scene, il gruppo di Londra nato su iniziativa [illegible] Tim Gane e Laetitia Sadier (gli altri componenti sono Andrew Ramsay, Morgane Lhote, Mary Hansen [illegible] Richard Harrison) presenta nell'occasione il nuovo album «Joysandlux». S'inizia alle 23,30. I biglietti costano [illegible] mila lire [illegible] sono disponibili anche nelle prevendite abituali.

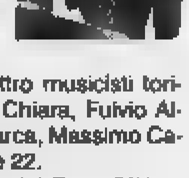
OGGI. Domenica sera rock al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22) con Patrizia Di Malta, Madreblu, Scisma e Mao. Musica sudamericana invece al «Boccaccio» (corso Moncalieri 145, ore 22,30) dove sono di [illegible] gli Havana Mambo.

Nel pomeriggio, alle 16, musica new [illegible] con Mike Rowland al Teatro [illegible] Torino (piazza Massaua).

Fuori città, si segnala oggi pomeriggio la festa per il secondo anniversario del circolo «Violeta Parra» di Beinasco (Borgo Melano, via Pio La Torre 3, ore 14,30) a[illegible] partecipano Madre Nera, D-Stacco, [illegible] Sound, Nervatura, Tnm, Maudit. Piazza Sclopis a Brosso Canavese ospita alle 15 il rock revival del gruppo Mexico & Nuvole.

Nei locali: «Musica 70/80» al «Ghost» (via Villarfocchiardo 14/a, ore 22,30), «Sunday Project party» al «Main Street» (via Valperga Caluso [illegible] 15, ore 22), «Tango argentino» al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22), «Ghetto flavour entertainment» al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22), «Conexion cubana» al «Jammin'» [illegible] Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22).

[illegible] PI[illegible] Due [illegible] jazz con Tullio De Piscopo alla «Divina Commedia» (via San Donato 47): il batterista si esibisce domani e martedì affiancato da quattro musicisti torinesi come Fulvio Chiara, Fulvio Albano, Giulio Camarca, Massimo Camarca. S'inizia alle 22.



DOMANI. Il rock del Tony D'Urso Group caratterizza il lunedì [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), l'etno sound di Arcu de Chelu e le percussioni [illegible] Beppe Consolmagno [illegible] «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22). Fuori Torino, il soul blues [illegible] No Way Out a «La Sacra Birra» [illegible] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

Locali: serata dedicata agli scacchisti [illegible] «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 21,30), a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) [illegible] ascoltano i brani portati al successo da John Coltrane.

JAZZ BENEFICO. E' in programma martedì sera al «Patio» (corso Moncalieri 346/14) il concerto benefico di Romano Mussolini. [illegible] affiancano Saverio Miele, Luca Rigazio, Marco Parodi, Manuela Frosio. S'inizia alle 21,30, organizza la Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte.

Foto: Tullio De Piscopo

Oggi e domani concerti di lirica e sinfonica

Piccolo Regio: il soprano canta tra i fiori di Sanremo

Si sono mobilitati [illegible] tanti (Città di Torino, Comune di Sanremo, Regione Liguria, Provincia di Imperia, Apt Riviera dei Fiori, Centro di Promozione Argentina, Consolato Argentino a Milano, oltre a vari sponsor) per sos[illegible] il **Concerto lirico** [illegible] **i Fiori di Sanremo** che oggi alle 16 si rinnova per il terzo [illegible] al Piccolo Regio. Un sontuoso addobbo floreale farà ancora [illegible] volta da cornice alle melodie offerte, con l'organizzazione di Sanremo Mu[illegible] Classic, al pubblico che potrà ascoltare l'esibizione dei vincitori del concorso internazionale di interpretazione della città rivierasca. Prima è risultata quest'anno l'argentina Gabriela Pochinki, soprano leggero di coloratura, che sarà affiancata dal tenore Bae Jae Chul e [illegible] un altro soprano, Hong Heong Hee. Al pianoforte Camilla Viale [illegible] Daniele Agiman accompagneranno arie e romanze celebri di Verdi, Puccini, Donizetti, Cilea, Rossini, Offenbach e altri. Biglietti alla cassa del Regio: costano 35 mila lire, ma 150 a sole 500[illegible] lire [illegible] riservati ad anziani e a organizzazioni di volontariato.

Sempre al Piccolo Regio, [illegible] domani sera alle 21, **I Classici** diretti da Mariano Manocchi eseguono piacevoli musiche (Johannes Strauss, Mozart, Mulé, Joplin, ecc.) per un pubblico formato almeno in parte da parrucchieri per uomo [illegible] per signora. Manocchi intende così avviare una serie di appuntamenti musicali con varie categorie [illegible] lavoratori. L'ingresso costa 12 mila lire, ci si può prenotare al 781.591.

E non si dimentichi, domani alle 21 in Conservatorio, l'**Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte** diretta da Enzo Ferraris, che esegue un programma basato interamente su Beethoven («Coriolano», «Egmont», «Sinfonia n. 3 "Eroica"»). I biglietti si acquistano direttamente al botteghino, a partire da un'ora prima dello spettacolo. [l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Stasera, alle 20, chiude la mostra di Carosello organizzata da Rai, Sacis a Sipra in collaborazione con Agip, Ferrero e Lavazza. E' allestita [illegible] 23 luglio nella Palazzina di Caccia a Stupinigi.

[illegible]
A Rivoli, nell'ambito [illegible] mercatino dell'antiquariato, si svolge in piazza San Rocco (ore 9-18) la prima edizione [illegible] «Carta canta... [illegible] racconta» con libri, stampe [illegible] curiosità bibliografiche.

FILOSOFIA
Domani, ore 10, nella sala [illegible] Dipartimento [illegible] Discipline Filosofiche (via Po 18). Aldo Magris presenta il suo libro «La logica [illegible] pensiero gnostico». Con Giovanni Filoramo [illegible] Maurizio Pagano. Tel. 011/812.60.10.

TEMPO [illegible]
Per I Caffè Letterari, domani alle ore 15 [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale di [illegible] Fanti 17, Mariolina Bertini, docente di Lettere alla Facoltà [illegible] Parma parlerà di «Alla ricerca del tempo perduto» di Proust.

[illegible]
Domani, ore 18, alla Fondazione Italiana per la Fotografia in via Avogadro 4, viene presentato il libro fotografico «Oltre lo sguardo» [illegible] Salvatore Mazza (ed. Danilo Montanari). Intervengono Guido Accornero e Luisella d'Alessandro. Le opere fotografiche relative [illegible] volume restano esposte sino al 26. Altre informazioni, telefonando allo 011/546.594.

[illegible]
Oggi, [illegible] orario 9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30, prosegue alla Casa d'Aste Della Rocca (via Della Rocca [illegible], tel. 011/888.226) l'esposizione [illegible] mobili del XVIII-XIX secolo, dipinti dell'800, porcellane. Gli oggetti verranno battuti domani alle 16 e alle 21.

[illegible]
[illegible] gioielleria Ballarino, in via Gio[illegible] 58, s'è inaugurata [illegible] mostra [illegible] gioielli progettati e realizzati negli ultimi quattro anni dagli studenti dell'Istituto d'arte «Amleto [illegible]ni» di Saluzzo. Orario: dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 19,30. L'esposizione (aperta anche [illegible] e domani) chiude il 25. Tel. 0121/69.282.

[illegible]
Oggi, ore 17,30 alla Tesoriera (corso Francia 192), performance di poesia dei Poeti Mantellati. Ingresso libero.

[illegible] VINO
Domani, ore 15,30 al Circolo Beni Demaniali [illegible] via Verdi 9, il sommelier Domenico Arisio parlerà di vini. Seguirà degustazione enogastronomica. Organizza l'Associazione Il Tempo di Alice. Altre informazioni telefonando allo 011/837.732.

[illegible]
Domani, ore 17, nella sala convegni dell'editrice Sei in piazza Maria Ausiliatrice 15/b, si discuterà su: «La didattica della storia [illegible] visione europea». Relatori sono Renato Bordone [illegible] Gianluca Solferoni Camillucci.

VIVERE [illegible]
Domani, ore 11, al Circolo della stampa (corso [illegible] Uniti 27) seminario [illegible] titolo «Impariamo a vivere meglio: la nostra salute è prevenzione» a [illegible] della Federcasalinghe.

IL [illegible]
Domani, ore 21,15 all'Unione Industriale di via [illegible] 17, [illegible] gli itinerari Musicali, incontro [illegible] titolo [illegible] trionfo del pianoforte»: brani celebri [illegible] Chopin [illegible] Liszt, da Beethoven [illegible] Rachmaninoff interpretati [illegible] Roberto Cognazzo. [illegible]. 011/571.82.42.

[illegible]
Spettatori della terza età gratis al cinema, martedì alle [illegible] 16 al Massi[illegible] di via Montebello 8, per il secondo appuntamento di «Ottobre Anziani», tradizionale iniziativa autunnale promossa dalla Città [illegible] Torino [illegible] Ugaf, Unitre, Comitato regionale «Anziani e Società» e Museo del Cinema. In programma «La [illegible] vita» di Fellini.

[illegible]
All'Associazione Culturale Chiquei-ro-Urfidium di via Bellezia 15, mostra con [illegible] di scenografie e costumi [illegible] Annalisa Cairola. Fino al 30 novembre. Telefono 011/521.39.07.

[illegible]
Party d'ispirazione underground (aperto al pubblico), domani dalle 17 alle 21, nel salone dell'hair stylist Franco Curletto (corso Ferrucci 34/A) dove s'inaugura l'«Oasi [illegible] Benessere» (vengono praticati [illegible] saggi ajurveda [illegible] cuoio capelluto). Telefono 011/433.60.00.

[illegible]
Si è aperta a Piossasco nella Chiesa di San [illegible] mostra «Facciamo luce» di Gianni Arbrile e Graziella Gallo dedicata ad Alessandro Cruto, l'ideatore della lampadina a filamen[illegible] di carbonio, nato 150 anni [illegible]. Rimarrà aperta fino [illegible] 31 ottobre. Ingresso libero.

PER BAMBINI
Cominciano domani in via Muratori 3, [illegible] Centro [illegible] riabilitazione e terapie naturali dell'Istituto Italiano di Agopuntura, i corsi per bambini. [illegible] prima lezione [illegible] prova è gratuita. Yoga: lunedì [illegible] 17-18; Espressione corporea: martedì 17,30-18,30. Informazioni [illegible] 011/667.019.1.

Classifica provvisoria guidata da due giovani scrittori

Ai primi posti i racconti

E sono oltre trentamila i votanti

PATURNIE [illegible] STORTURE D'OTTAVIO [illegible] NOSTRO

Il 61 ladro se la porta via tutti i giorni, sbuffandomi nero in faccia, scappamento-flavoured, il mio [illegible] senza battu[illegible] che s'invola sotto alle cima[illegible]. Nella vignetta accanto, esibisce lei la specialità - saluto sventolato d'alta scuola drammatica e ulteriore adieu di ciglia, dall'oblò appannato. Quattro ometti da lavoro mi guardano, tutti in fila, mentre mi invischio nella lingua di catrame bollente che m'hanno srotolato davanti, [illegible] a [illegible] reine. Per la via, tutto solo, [illegible] lo zaino a fagotto, fra le occhiate dei due giganti. *L'uno*, il nostro campus, è un armadiotto luccicante [illegible] sole, colmo di [illegible] umana, aspiranti selfmademan in agitazione. *L'altra* [illegible] l'aria da gran signora, così matura di storia e sempre ancora [illegible] po' in cantiere. Sdentata senza [illegible] vetri alle finestre, sfodera il fascino - tutto lamiere e calcinac[illegible] - di Alambicco gigante che ci tiene d'occhio. Un specie di statua della libertà arrugginita [illegible] una piramide [illegible] la pancia gonfia, ma al buio, illuminata, fa p[illegible] la [illegible] figura! [illegible] quanto [illegible] incazza di gelosia Palazzo Nuovo [illegible] cancelli chiusi per quei fari che [illegible] fanno prima donna!, coi contorni d'argento, [illegible] sulle carte dei gianduiotti. Lui a un passo da lei. A lui, che tutto il giorno gli han ballato i piccioni sulla [illegible] [illegible] irriverenti gliel'han chiazzata coi loro affari [illegible] digestione, proprio non va giù di doverla stare a guardare e [illegible] poter mai attraversare quella stradina che per ingiuria l'han fatta pure isola pedonale, quasi a dirgli: guarda quanto sei stronzo, qui non passano [illegible] le macchine! Invece lei, slanciatissima, sulla punta ha una madonna che passa gli inverni in [illegible] nelle nubi e m'han detto che si vede qualche volta! Quando [illegible] smettono di pompare nebbia lassù e il cielo sguscia dal suo abito di pece per sciorinare appena alle fantasie più fervide uno stralcio di coscia celeste. S'addensa sui gradini la desolazione sporadica di ragazzi a mazzetti, qua [illegible] là, cinema ultimo spettacolo, grass [illegible] fiaccole d'accendino. Me la filo e riesumo allegrie scadute perché magari domani il 61 [illegible] lo riporta indietro e chissà che anche *loro* non la smettano di spiarsi, ciascuno sulle sue, e riescano a toccarsi - immaginate lo schianto e il clamore, le rovine del loro abbraccio!

Gianluca Falanga (Torino)



[illegible]

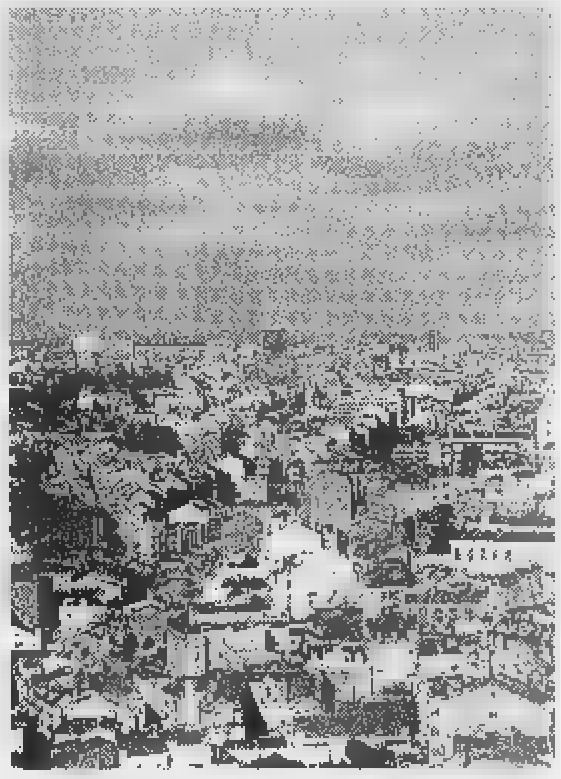
Sarà questa la mia città?
persa in una terra
di passaggio
tra le Alpi [illegible] la pianura
dove le città si confondono
le strade si incrociano
sfuggendo
verso spazi aperti
destinazioni lontane
Qui niente è partenza
o arrivo
ogni cosa non è
che un fugace passaggio
tutto brucia
di provvisorietà
Grugliasco è una creatura
sfuggente e spensierata
che ti proietta verso il cielo
in quelle giornate
fatte di nuvole e di vento
quando
tra sconosciuti giardini
e vicoli solitari
che si perdono nell'ombra
si aprono improvvisi
squarci di luce
che trascinano il tuo sguardo
[illegible] campi di gr[illegible]
il legame è debole ormai
e nel silenzio mi accorgo
che non è questa
la mia città.

Walter Rossignolo (Grugliasco)

[illegible] GENERALE

Dunque, a meno di un mese dalla conclusione della pubblicazione [illegible] racconti e poesie che partecipano al concorso, la classifica vede in testa due scrittori, al terzo posto c'è una poetessa. Ricordatevi che ogni votante può inviare più schede in un'unica busta.

1	R	CIRIE', PROVINCIA	PAOLO CROSETTO	Ciriè	[illegible]
2	R	DOV'E' LA [illegible]	ROBERTO FAVATA'	Vinovo	1594
3	P	ESILIO	ELISA ANZIANO	Torino	1250
4	P	EXTRA	SIMONE TRAVELLA	Torino	1226
5	P	A TORINO	FABIO CALORIO	Torino	1192
6	[illegible]	[illegible] LEI	[illegible] BIANCO	Gassino	1104
7	[illegible]	[illegible]	[illegible] NATALE	Torino	990
8	R	STORIA DI CITTA'	ELIANA ANGELA POLLONE	[illegible]	964
9	P	SOLA	[illegible]	Torino	859
10	R	MIO CARO NONNO	GINEVRA NARDI	Torino	866
11	R	PAESE MIO	ILARIA BOERIS	Cavour	[illegible]
12	P	IL FUOCO DEL DOLORE	ELENA BUFFARDI	Torino	[illegible]
13	R	UNA FINESTRA SUL PO	SARA PASSARELLA	Torino	[illegible]
14	P	TORINO E' COME ME	ANDREA MALABAILA	Torino	[illegible]
15	R	UNA NOTTE	GIORGIA PEYRON	Torino	555
16	P	TORINO	[illegible]	Torino	539
17	P	TORINO [illegible]	PAOLA RIVETTI	Chivasso	530
18	R	IN STAZIONE	VALERIA POMBA	Rosta	512
19	[illegible]	[illegible]	[illegible] ACTIS	Torino	461
20	R	QUELLO STRANO RACCONTO	CHIARA SANDRI	Pino [illegible]	452
21	P	NOTTURNO A TORINO	DANIELE IMPARATO	Torino	437
22	R	TORINO E RITORNO	IRENE PITTATORE	Torino	416
23	R	TRAM E BUS... IN GIRO PER TORINO	DANIELE SEGRE	Torino	414
24	R	SBARCO AI MURAZZI	LUCIA ROTA	Torino	413
25	P	LUCI DELLA CITTA'	GIACOMO PIACENZA	Torino	410
26	R	LA LEGGENDA DI TORINO	STEFANO RICHIARDI	Torino	402
[illegible]	P	MURA DI CE[illegible] PER SCRIVERE [illegible]	GIO' BELLOMO MORINO	Collegno	400
28	P	LA CITTA'	DANIELE BARBAGIOVANNI	Venaria Reale	396
29	P	PAESE ADDORMENTATO	VALERIA POMBA	Rosta	380
[illegible]	P	NOSTALGIA DI UN POVERUOMO	EMANUELE MOLA	Torino	327
	P	TORINO, COME ME	[illegible] BONAFORTUNA	San Mauro	327
31	R	PUNTI DI VITA	FEDERICA GEMMA	[illegible]	313
32	R	RONCAGLI[illegible] DI SOGNI PERDUTI	LAURA GALLO	[illegible]	274
33	R	UN FELICE RITORNO	SIMONE ROSSI	San Mauro	264
[illegible]	[illegible]	[illegible] DI UN [illegible]	SONIA SCHIAVONE	Cascine Vica	260
	[illegible]	QUESTA MIA CITTA', COLLEGNO	STEFANIA MANELLI	Collegno	260
[illegible]	[illegible]	[illegible] PIRANDELLIANO [illegible]	ENRICO DUSNASCO	Torino	238
36	P	INSONNE	ELEONORA GALLUZZO	Torino	[illegible]
37	R	RITRATTO DI SENTIMENTI	ERI[illegible]	Torino	[illegible]
38	P	... A TARDA NOTTE	CAROLA COMANZO	Rivoli	219
39	R	[illegible]	FRANCESCA M. CARENA	Torino	216
	P	E' DEBOLE IL SOLE	ENRICO [illegible]	Torino	216
40	R	IL MARE DI RIVOLI	ANGELA SALTARELLI	Rosta	215



La vecchia Lisbona in una foto panoramica presa dall'alto. La capitale del Portogallo è una delle mete messe in palio come viaggio per i lettori che votando partecipano al concorso

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	**Poesia**
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. / — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - [illegible] "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

[illegible]

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per [illegible] persone **Cisalpina Tours di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca.** I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio giovane cavour — LA [illegible]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO comp. Anna Bolena, iscrizioni corsi di recitazione teatro Valdocco v. Salerno 12 da lun. a ven. 17/20, tel. 521.1570.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO Laboratorio teatrale diretto da Barbara Dolza, novembre-giugno. «Il sabato dei ragazzi» lab. per bambini a cura di Luigina Dagostino inizio 8/11. Week-end teatrali: «Le Sorelle Suburbe» 15 e 16/11. Per informazioni e iscrizioni: Teatro dell'Angelo tel. 469.676.

RITROVI

AMERICA 447.7171. La festa va forte con gli Ok Band.

ARLECCHINO ore 16,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Gianni Catterana, ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso, pullman gratis da Torino. Informazioni 011-317.5336. Giovedì 23 eccezionale la grande orchestra spettacolo Genio e i Pierrots.

CLUB 84 Oggi danze 16,30 e 21,00 by Franco Orsini Band.

DU PARC 521.5275 ore 15,15 e 21 si balla con il complesso rivelazione Rox.

FRENZY Ivrea latinoamer. H. Express.

GARDENLU' Str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15,3-21 Teor.

LA GARE via Sacchi 65 tel. 669.9777. Inaugurazione martedì 21/10 ore 21 con la grande orchestra Roberta. La direzione dello Chalet vi aspetta.

LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 10-12 colapesi 15.30-21 Grib.

LE ROI ore 15,15 e 21,00 sono settanta ma non li dimostra.

MITHO DANCING ore 15,00 Orchestra Gruppo Due La Spensierata, alle sera Franco Bagutti. Piobesi Torinese tel. 965.7692.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE pom. ore 15/18. Splendida serata ore 21/1.

GALLERIE E MOSTRE

DEL [illegible]TE Castello Susa: Unia

LA BOTTEGA DI SAN LUCA via Cavour 20 Hayez privato. Fino al 26 ottobre domeniche comprese. 812.7356.

PIRRA "Andrey Levitine". Grandi maestri post impressionisti russi ore 10/13.

SANGREGORIO Studio d'Arte v. Domodossola 34 Torino, tel. 771.1605 - 800-900.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI Enrico Paulucci.

CARLINA Collettiva tel. 817.3344.

TEATRO CARIGNANO

ore 20,45

TEATRO STABILE TORINO
RAI-RADIO TELEVISIONE ITALIANA
presentano

I GRANDI INTERPRETI

Cartellone di video storici del teatro dall'Archivio RAI

intervengono
ARNALDO BAGNASCO
MASSIMO DE FRANCOVICH
RAOUL GRASSILLI
GABRIELE LAVIA
EVA MAGNI
GLAUCO MAURI
ENZO SICILIANO
conduce la serata
[illegible]NDO PERERA

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI IN SALA

Informazioni: Biglietteria T.S.T. - Tel. 517.62.46

TEATRO ERBA

dal 21 OTTOBRE al 2 NOVEMBRE
Compagnia Torino Spettacoli
presenta
ADRIANA INNOCENTI e PIERO NUTI in

LA CASA DEL NONNO

regia di
GIROLAMO ANGIONE

ALFIERI

Venerdì 24, sabato 25, domenica 26.10

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO

RAFFAELE PAGANINI
ZORBA IL GRECO

Ideazione Regia Coreografia
LORCA MASSINE
Musica
MIKIS THEODORAKIS

VITTORIA

IL REGISTA JOHN WOO SI CONFERMA EREDE DI PECKINPAH E SERGIO LEONE



L'ULTIMA PROVOCAZIONE DEL NUOVO CINEMA INDIPENDENTE AMERICANO

CHARLIE CHAPLIN 2

Qual è la «giusta» reazione alla violenza sessuale subita da una tua compagna di banco?

ISTITUTO LUCE - SACIS presentano
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL SUNDANCE FILM FESTIVAL 1996
un film di Jim McKay

Ragazze di Città Girls Town

Lili Taylor [illegible] Harris [illegible] Grace



www.luce.it

CHARLIE CHAPLIN 1 - eliseo - KING

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENEZIA 1997

Virzì una risata trionfale (LA REPUBBLICA)
Commedia di classe (L'UNITA')

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di PAOLO VIRZÌ



http://www.cecchigori.com

Così la critica:

«...MEN IN BLACK riesce in pieno a divertirci con paura...» (Maurizio Porro - IL CORRIERE DELLA SERA)

«...una quantità di trovate e di gag sufficienti per tre film diversi...» (R. Nepoti - LA REPUBBLICA)

[illegible] DOLBY DIGITAL - eliseo [illegible]
[illegible] - ROMANO DOLBY DIGITAL



SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1



«DOTTORE, MA CHE COS'E' L'AMORE?»

[illegible] - CAPITOL - FARO - NAZIONALE



ARLECCHINO e eliseo

IN UN MONDO DI UOMINI
UNA SOLA DONNA RIUSCI' A VINCERE
LA SFIDA PIU' GRANDE



AMBROSIO



FIAMMA



STUDIO RITZ

Il film che ha diviso l'America

NELLA SOCIETÀ DEGLI UOMINI

54ª Mostra cinematografica di Venezia
Coppa Volpi miglior interprete maschile:
WESLEY SNIPES

EMPIRE E ETOILE

A volte una notte, una sola notte, può cambiare la vita



DORIA



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	58.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[illegible] rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro [illegible] 663.76.37
[illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 280.333; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.60; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 650.32.63; **Sielo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Ciscat,** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; [illegible] za [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) [illegible] **Filo d'Argento** 1678-65.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 653.83.52 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.5733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	67641
Tren. Superga	896.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [illegible]. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[illegible] P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **v. San Donato 8; v. Madama** [illegible] **62; v. Pietro Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. Cardinal Massaia 45; p. Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 55; v. Amedeo Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] FORCE ONE. [illegible]. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul [illegible] aereo, assieme alla famiglia e allo staff, da un [illegible] di terroristi. Nei [illegible] del loro capo, Gary Oldman. **[Lux]**

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con un ottimo lavoro, Max Carlyle trascorre una notte d'amore a New York [illegible] seducente signora. Per entrambi, la storia non avrà seguito. Lui è Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. Nel cast figurano inoltre Nastassja Kinski, Robert Downey Junior e Kyle [illegible]cLachlan. **[Empire, Etoile]**

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, tra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. Al [illegible] fianco, il [illegible] divo Matthew McConaughey («Il momento di uccidere»). La regia è di Robert Zemeckis («Ritorno al Futuro»). **[Ideal]**

DUE PADRI DI TROPPO. Commedia. Robin Williams e Billy Cristal sono i due padri di troppo di questo rifacimento di un film francese: entrambi si mettono alla ricerca [illegible] figlio, che potrebbe essere il loro, di una ex fidanzata. **[Olimpia Uno]**

FACE OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicholas Cage) è talmente [illegible] che arriva allo scambio di identità. Terzo film hollywoodiano del regista di Hong Kong John Woo, dopo «Senza tregua» e «Nome in codice: Broken Arrow». **[Vittoria]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista de «Il Ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il [illegible] bau alla zeta», [illegible] prese con quattro donne.
[Adua 400, Capitol, Faro, Nazionale Uno]

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film s'impernia sul rapporto d'amore tra due [illegible] di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. Dirige Wong Kar Way («Angeli perduti»). **[Centrale]**

[illegible] CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. **[Doria]**

JURASSIC PARK - IL MONDO [illegible] Fantasy. Ritornano i dinosauri creati [illegible] fantasia di Steven Spielberg: uno studioso viene incaricato di studiarli su un'isola [illegible] un gruppo di uomini cerca in tutti i [illegible] di catturarli. Campione d'incassi, è interpretato da Julianne Moore e Jeff Goldblum. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

LEZIONI [illegible]. Autore. [illegible] regista del fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, una storia di amore e tango sulla musica di Astor Piazzolla. **[Massimo Uno]**

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore [illegible] s'invaghisce di una adolescente. **[Ambrosio Uno, Cink, Lilliput]**

MEN [illegible]. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) [illegible] si occupano di tutto ciò che regola le attività degli alieni sulla terra. **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale Due, Romano]**

[illegible] DALLOWAY. Autore. [illegible] di Virginia Wolf, la storia [illegible] dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. **[Olimpia 2]**

NELLA SOCIETA' DEGLI UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un mese e mezzo [illegible] succursale della loro azienda. Lasciati [illegible] fidanzate, decidono di individuare [illegible] ragazza da corteggiare. **[Studio [illegible]]**

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria [illegible] recente Mostra di Venezia, il [illegible] film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabbriellini) con il mondo degli adulti.
[Chaplin 1, Eliseo Rosso, King]

[illegible] CITTA'. Commedia drammatica. [illegible] indipendente premiato al Sundance Festival dello scorso anno, il film s'impernia sull'ultimo anno di scuola di quattro ragazze e ne descrive il loro rapporto d'amicizia. **[Charlie Chaplin 2]**

SCREAM. Thriller. Un serial [illegible] agisce seguendo la [illegible] passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani abitanti di una cittadina americana. Dirige il maestro contemporaneo del brivido Wes Craven. **[Kong]**

SHE'S SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). **[Ambrosio 3]**

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale dei marines [illegible] è disposta a tutto pur di riuscire nel suo ambizioso intento. Dietro la macchina da presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner», «Albatross»). **[Arlecchino, Eliseo blu]**

TANO [illegible]. Musical. Acclamato [illegible] Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra [illegible] vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna [illegible] è di Nino D'Angelo. **[Erba 2]**

IL VIAGGIO [illegible] SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e [illegible] stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. La regia è dello stesso Rubini. **[Erba 1]**

Successo al Colosseo del comico toscano in «Nuovi boati di silenzio»

Con Panariello in scena il pubblico

E la platea offre uno spettacolo nello spettacolo

Dopo i «Boati di silenzio», ecco, implacabili e forse inevitabili, i «Nuovi boati di silenzio». Giorgio Panariello si riconcede. Dal Colosseo di Torino comincia una breve tournée che lo porterà a Roma e a Milano: stessi personaggi con parole nuove, stessa comicità toscana (è il momento) tenuta a livello concettuale basso, a volte bassissimo, da [illegible] di seconda scelta, ma offerta [illegible] bravura strabiliante e con un trasformismo che danno un passaporto anche alle fesserie, alle cadute di gusto, alle banalità battutare. Dal linguaggio e dalle situazioni, lo spettacolo sembra programmato per strappare un applauso ogni dieci secondi.

Panariello ha tenuta, ha polso, ha [illegible]. Il suo spettacolo è strutturato nello stile di Fo, nel [illegible] che comincia [illegible] il più evasivo dei cabaret, tanto per scaldare [illegible] mani, e soltanto dopo un po' entra in materia. Sfilano personaggi che il debordante pubblico del Colosseo dimostra di conoscere alla perfezione: Simone, il bambino un po' autistico e un po' perverso che ama la coetanea «Giuglia», l'ubriacone Merigo al quale un extraterrestre ha rubato la bicicletta, la signora Italia che spettegola sotto il casco del parrucchiere, l'anziano Raperino, che [illegible] sul patetico, ma ha il merito di mostrarci la vena crepuscolare di Panariello. Per quasi due [illegible] è un subisso di battute sulle Barbie, sulle scie degli aerei scambiate per segni di frenata celeste, sui film dell'orrore densi del sangue che sgorga da un lavandino e che, visto il tono generale, è un segno di Mastro Lindo che si svena. I testi dello stesso Panariello e di Davide Lubrano non [illegible] oltre questa soglia. La regia di Giampiero Solari confeziona [illegible] massimo decoro e con belle luci. Nell'inevitabile bis, arriva il bagnino Mario, con i suoi strampalati ricordi e le non meno strampalate prove di forza, che spingono alle stelle l'entusiasmo del pubblico.



Panariello: la [illegible] bravura strabiliante offre un passaporto anche alle fesserie

Ecco, il pubblico: uno spettacolo nello spettacolo, un'autentica sorpresa. Non solo reagisce alle battute con un clamore degno di Italia-Inghilterra, ma dimostra di conoscere a memoria le battute, i [illegible] i tic dell'amato idolo. E infatti gli dà spesso sulla [illegible] gli continua il discorso, lo previene nelle risposte. Soltanto nella sceneggiata si registra una partecipazione simile a questa. Quando lo spettacolo è finito, ecco l'accorrere a sciame verso il palcoscenico, l'accalcarsi invocando la star. Giovani [illegible] sospingono a forza assonnati bambini, li sollevano per mostrarli all'icona, o forse li ostendono. Non sarà che chiedono anche una benedizione?

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel 856.521 **M.I.B. - [illegible] in black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. [illegible].

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

[illegible] * piazza Solferino 2, tel. [illegible]. **[illegible] ha due facce**, di B. Streisand, J. [illegible]s. Lunedì 20 e mart. 21/10 ore 15,30.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, [illegible]. **Lolita**, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. V.M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard [illegible].

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] 3 * c. V. Emanuele [illegible] tel. 547.007 **[illegible] so lovely - Così carina** di N. Cassavetes. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard [illegible].

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**, regia R. Scott, con D. Moore, V. Mortensen, A. Bancroft. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. [illegible].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Happy together**, di Wong Kar-Wai, con T. Leung, L. Cheung, C. Cheng. Viet. anni 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. sera 11.000, Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ovosodo**, regia [illegible] Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ragazze di città**, regia Jim McKay, con Lili Taylor, [illegible] Harris, [illegible] Grace. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000.

CINE c. G. Cesare 105. [illegible] **Lolita**, di Adrian Lyne, con Jeremy Irons, [illegible] Griffith, Dominique Swain. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] Goito 3. Tel. [illegible]. **Contact**, regia Robert Zemeckis, con Jodie Foster, Matthew McConaughey, James Woods. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici**, [illegible] Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.



Nastassja Kinski, «Complice la notte»

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Soldato Jane**, di R. Scott, con D. Moore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. [illegible] **Complice la notte**, di Mike Figgis, con Wesley Snipes, Nastassia Kinski, Neve Campbell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa**, di S. Rubini, con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 2 * c. [illegible] 241. Tel. 661.54.47. **Tano da morire**, di R. Torre, con G. Guarino, E. Paglino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Complice la notte**, di M. Figgis, con W. Snipes, N. Kinski. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1[illegible].

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite, A. Howard. Or.: 15; 17,30; [illegible], 22,[illegible]. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel 521.4316. **Contact**, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Scream**, regia Wes Craven, con Drew Barrymore, David Arquette, Neve Campbell. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Alace [illegible]0.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283. **Air [illegible] One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 12.000.

MASSIMO 1 * v. [illegible] 8. T. 817.10.48. **[illegible] di tango (The [illegible] lessons)**, di Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuochi d'artificio** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] 1 * via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **[illegible] padri di troppo**, regia I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, N. Kinski, J. L. Dreyfus. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] Dalloway**, [illegible] M. Gorris, con V. Redgrave, N. McElhone, R. Graves, M. Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **M.I.B. [illegible] in black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. [illegible]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] RITZ v. Acqui [illegible]. [illegible] 819.01.50 **[illegible] uomini**, regia Neil Labute [illegible] Eckhart, Stacy Edwards, Matt [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 12.000.

VIT[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. **[illegible]ce/Off**, regia John Woo, con John Travolta, Nicolas Cage. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Bugiardo bugiardo** di T. Shadyac con J. Carrey. Ore 15; 17; 19; 21. Ingr. 8000 Alace e rid. 6000 2 film 13.000

COORE via Nizza 56, [illegible]. **Shine**, con A. Mueller Stahl, [illegible] Taylor. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. [illegible] 17,30. Sabato e domenica prossima L'incantesimo del lago 2, di R. Rich, cartoni animati.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. [illegible] 812.23.12. **Il club [illegible] prime mogli**. Ore 15,30; 18; 20; 22.

[illegible] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Oggi **Free Willy 3 Il salvataggio**. Ore 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20.

[illegible] BORGONERE via Cardinal Massaia 104. VEDI [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. [illegible]. Oggi ore 15; 17,15; 19,15; 21,15 **Il carica dei 101**, [illegible] **la magia è vera**. Ingr. [illegible], rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. Martedì 21/10 XXXX Rassegna fotogrammi europei **Segreti e bugie** di M. Leigh. Ore 21,15. Tre film L. 12.000, singolo 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **La signora e lo stallone**, con Robert Malone, Laura Borgia. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni.

[illegible]CO PUSSICAT corso Principe [illegible] 31. Telefono 484.621. **Le ereditiere ninfomani - Top shocking [illegible]**, con Anita Rinaldi. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 108. Telefono 521.23.85. **Jolly[illegible] e le debuttanti**, con Jessica Rizzo. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **La signora e i suoi maschioni**, con Rocco Siffredi, Barbarella. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. [illegible] **Così giovani così [illegible] - Bizarre extreme 52**, con Rocco Siffredi e Jenna J[illegible]. Or.: fer. ap. 10,30, ultimo 22,30; fest. ap. 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono [illegible] Prima visione **Vergognose [illegible] di un gigolò**, con Peter North, Cindy Coco. Or.: apert. [illegible] 15; ult. spett. ore 22,30. Ingr. 10.000. Gio. ven. sab. ult. spett. ore 24, ingr. 7000.

ROMA BLUE v. San Donato [illegible]. Telefono 487.765 **[illegible] raggente**, con Selen Steel, Victoria Paris. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via [illegible] 170 [illegible] 696.36.17. **L'inferno in gola**, con Yves Baillat, Maeva. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario 68. Telefono 749.2907 **[illegible] e la terza donna**, con Tania La Riviere e Robert Malone. Orario: ap. 15, ultimo 22.

[illegible]ZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.43. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello [illegible] telefono 817.10.48. **Angeli perduti**, di Wong Kar Wai (HK, 1995, 95') V. M. 14 anni ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15 **Bon giocato con il cactus** (O. B. & Stiggs), di Robert Altman, con Daniel H. Jenkins, Neil Barry, Paul Doley (Usa, 1987, 109', col.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: [illegible] d'artificio

[illegible]
SABRINA: Fuochi d'artificio

BUSSOLENO
NARCISO: Contact

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Fuochi d'artificio

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: Il mondo perduto - Jurassic Park 2

[illegible]
SPLENDOR: Face off
UNIVERSAL: Fuochi d'a[illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': Face off
MODERNO: Men in Black
[illegible]: Fuochi [illegible]

[illegible]
NUOVO: Fuochi d'artificio

[illegible]
PRINCIPE: Fuochi d[illegible]
REGINA UNO: Mib - [illegible] in black
REGINA DUE: Contact
STAZIONE: [illegible] Jane
STUDIO LUCE: [illegible] off

CONDOVE
[illegible]: Con Air

[illegible]
MARGHERITA: Fuochi d'artificio
PERONA: M.I.B. - Men in black

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: [illegible]

GRUGLIASCO
[illegible]

[illegible]
[illegible]: Tano da morire
[illegible]: Fuochi d'artificio

LEINI'
AUDITORIUM: chiuso

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Fuochi d'artificio

NONE
EDEN: Il santo

[illegible]
LUMIERE: Fuochi d'a[illegible]

[illegible]
[illegible]: Face off
RITZ: Contact
[illegible] ITALIA 200: Mib - [illegible] in black
[illegible] 500: [illegible] d'artificio

RIVOLI
GIOIELLO: Fuochi d'artificio

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Fuochi d'artificio

SUSA
CENISIO: Fuochi d'artificio

TORRE PELLICE
[illegible]

VALPERGA
[illegible]: [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM: L'isola perduta

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: inaugurazione. Martedì 21 ore 20,30 [illegible] di Camille Saint-Saëns. Regia Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto [illegible]. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.

[illegible] REGIO «G. PUCCINI» Ore 16 Concerto Lirico di Ottobre con i fiori di Sanremo. Gabriela Pochinki e Hong Heong Hee soprani. Bae Jae Chul tenore, Camilla Vale [illegible] Agiman pianoforti. [illegible] di Bellini, Puccini, Donizetti, Rossini, Verdi, Mozart. [illegible] biglietteria del Regio dalle ore 15

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.75 - 248.78.71. 11-21 novembre 1° spettacolo: il Gruppo della Rocca in **Il Pellicano** di A. [illegible]dberg (reg. [illegible] Messeri), a seguire [illegible] Beckett (reg. G. Solari), Teatro di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, [illegible] di Pechino/Arcoarna, Teatro Stabile Bolzano, Agas/Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli (carta Adua) abbon. a 5 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 24 al 26/10 la compagnia Alfa Folies presenta l'operetta **Al Cavallino Bianco** regia Cesare [illegible]. Per teatro ragazzi domani ore 16 la Compagnia Abbastanza presenta **Il grillo parlante**. Per inf. e pren. tel. [illegible] 29

[illegible] Piazza [illegible] 2. tel. 562.3800. Ore 15,30 ultima replica [illegible] da New York [illegible] Gospel Singers il più grande evento gospel del mondo. Il fiore all'occhiello 1997/98. Grande, Giovane, Rosso e Blu - 43° Festival dell'operetta. Si prenota per: **Zorba il Greco** 24-26/10; **Ufomp** 28/10-2/11. Bigl. tutti i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985 [illegible] spettacoli hard-core [illegible] vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede film: orario 16; 21. Orari spettacoli: 17,[illegible] 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa [illegible] - teatro [illegible] buongustai. Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000 in vendita. Per informazioni tel. [illegible]

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - [illegible]. Via Nizza 280. CHIUSO.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. CHIUSO

[illegible] Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Tsi e la Rai presentano i [illegible] interpreti. Cartellone di video storici del teatro dell'archivio Rai. Prosegue [illegible] abbonamenti presso la biglietteria Tsi via Roma 49 orario [illegible], domenica riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. [illegible] Cristina 71, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1997/98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli posto fisso. [illegible] e vendita abbonamenti cassa teatro ore 10/13-15/19 tel. [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Abbonamenti stagione teatrale '97/98 - [illegible] grandi prosa - dal 21/10 **La casa del nonno** con A. Innocenti e P. Nuti. Bigl. fer. 9-13 / 17-22, fest. 15-22

GIANDUJA TEATRO. [illegible] S. Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo [illegible] meraviglie e Cappuccetto Rosso**, novità con i pupi siciliani: **L'ira di Achille**, dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-19.

[illegible] GIUSEPPE VERDI. [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 23 al 25 ottobre ore 20,45 Teatrosfera presenta [illegible] Darko Bair concerto di musica balcanica. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. da mart. a dom. ore 16/19 tel. 532.087. Café Procope ore 21 incontro con Lucia Sconfienza, Sergio Mauri Almasso, Walter [illegible].

[illegible] Piazza Santa Giulia [illegible], tel. 812.2312. Attori nel cartellone 1997-98 Luigi De Filippo, Giorgio Molino, [illegible] Marchetti, Vittorio Marsiglia, Antonio Casagrande, Tina Tempesta, Nellina Laganà, Giovanna Ralli, Giuseppina Di Martino

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17. [illegible] mona [illegible] Saa (20/10-24/10). Maria Eugenia Reyes (20/10-24/10). Renata [illegible] (27/10-31/10). Torino per la danza 8-12 [illegible] e [illegible] 21 [illegible] tel. 650.02.53 - 650.02.24

TEATRO AGNELLI - Via [illegible] Sarpi 111. Stagione 1997/98 cartellone [illegible] **Rassegna Domenicamattinateatro**. [illegible] per il [illegible]. [illegible] inf. tel. (011) 437.62.30 in orario ufficio 9-13 e 14-[illegible].

[illegible] Via [illegible] 7. [illegible] CHIUSO

[illegible] ARTEDANZA. Via [illegible] 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti [illegible] 1997-98 Giovani Resistenze: Risveglio di Primavera, Il Torto di Antigone, Gioventù Malata, Sotto la Ruota. Di M. Babuin, E. Fasella, D. Castaldo, A. Bedente. Per Uomini [illegible] Piccoli Fuochi, Minimi Spazi e Primissimi [illegible] Organo: SantiBriganti 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 6 al 9 novembre Margerita Fumero in **Farse e farsette** Reg. P. G. Gili. Info. [illegible] 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino stag. di balletto '97/98. Serata inaugurale giovedì 27/11 **Tenco** spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte. Informazioni e prenotazioni tel. (011) [illegible]

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, [illegible] 257.881. Chiuso. Prossim. [illegible] il Centro Atlante-Laboratorio Genesis in **Un sorriso per Brunelli** spettacolo di Arte Varia: una parte con la compagnia di [illegible] Brusa che presenta pezzi di teatro greco comico, una parte di danza con la Compagnia del Balletto, poesie di E. Eandi e F. Bellomo. Incasso devoluto all'Ass. ricerca sul cancro

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. [illegible] Rassegna Teatro piemontese: [illegible] 20 a mercoledì 22, ore 17-19, rinnovo vecchi abbonamenti. Stagione lirica: da mercoledì 22, ore 17-19, inizio campagna abbonamenti. Sabato [illegible] 21, opera lirica **Don Pasquale**. Prevendita biglietti [illegible] venerdì 24 ottobre ore 17-19 per inf. tel. [illegible]

[illegible] Via [illegible]. [illegible] T.se Stag. [illegible] 1997-98. [illegible] Curino, Marcido [illegible] & Famosa Mimosa, [illegible], Teatri 90 La scena ardita dei nuovi gruppi, Marco Baliani, I Magazzini, I Fratellini, Teatro Settimo nuove produzioni, Divina. [illegible] a 6 e 8 spettacoli. Per inf. tel. (011) 897.17.46.

[illegible] via Cotta [illegible] Engibasco. Tel. 787.117. Stagione Teatrale [illegible] Nuova pro[illegible] Inf. (011) 787.117 - 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Abbonamenti stagionali teatrali 97/98. Nel cartellone [illegible] rass. Primattori: P. Barra, P. [illegible] P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo, per rass. Fuori Parte: Ariaga e Verdurini, D. [illegible], Laboratorio Nove, Microband. Info 640.37.00.

[illegible] CANTALUPO. Centro [illegible] Polivalente. Stagione 97/98: una via teatrale 22-23/10 **[illegible]** (già nelle buone notti) TeatroDelleTrasmigrazioni reg. Vincenzo Amato. Incasso in favore dei terremotati dell'Umbria e Marche. Inf. ore 15-19 tel. 544.525-544.545.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Patapuntete; 20 Caleidoscopio; 20,30 [illegible]mento fatale; 22,30 Giramondo; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Setteglorni; 20,30 Piemonte in piazza.

[illegible] TV: 19,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: [illegible] Detective per amore; [illegible] Giramondo; 19,35 City Hunter; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Riflessi in un occhio d'oro; 22,40 Ladro lui, ladra lei.

VIDEOGRUPPO: 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie... [illegible] news; 21,15 Frame; 22,15 Fun tv; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 20,15 Auto della settimana; [illegible] A [illegible] campo; 23,45 Auto [illegible] settimana.

QUARTA RETE TV: 18,30 Le auto della settimana; 19,30 TG4; 20,30 A l'ostu del mercà; 22,45 Juve loro news; 23 Skandal.

[illegible]: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time [illegible]; 22,20 Time sette; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 [illegible] e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Corsa tris; 20,16 First and ten; 20,45 Il mistero [illegible] lago [illegible] 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Emozioni nel blu (R); [illegible] Sudigiri (R); 19,30 Il regionale; 20 Pellicole (R); 20,30 Il ragazzo [illegible] notte; 22,15 TG generation; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori [illegible] ghiacci; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale; 23 [illegible] auto della settimana.

SESTA [illegible] 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,50 [illegible] in Italy; 20,40 Arena di sangue; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 18,35 Zap mania; 18,45 [illegible] auto della settimana; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori flash; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Falco super bolide; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 Il morso del pipistrello; 22,30 Andiamo al cinema; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le [illegible] della [illegible].

[illegible] 7: [illegible] ragazze del domani; [illegible] Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Colpo di scena a Cactus Creek; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 19 Super sport; 20,40 Avventura al motel; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 1: [illegible] Super sport; [illegible] Avventura al motel; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Televendite; 20,30 Le pazze storie di Dick Vandike; 21 Le pazze storie di Dick Vandike; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI: 19 Piazza Montecitorio; 19,40 Le [illegible] della settimana; 20,45 Time out programma sportivo; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Wolf; 20,05 Cyborg; 20,40 La signora a 40 carati; 23 [illegible] [illegible] serie.

Gli eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] alle tempestive comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 147-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382): [illegible]

[illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi [illegible]». Fino 2 novembre.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze [illegible]

[illegible]

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». [illegible]

[illegible]

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

In mostra al Castello di Rivoli 20 anni d'arte Usa e una personale di Cattelan

sessantaquattro AMERICHE

VENT'ANNI d'arte tra denuncia sociale e installazioni: nelle sale del Castello di Rivoli s'inaugurerà domani la mostra «Arte Ameri[illegible] 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art. Identità Multiple», curata da David Ross e Ida Gianelli. Realizzata con il sostegno della Philip Morris, la rassegna apre la stagione '97-'98 proponendo 64 artisti che provengono dalle raccolte del Whitney Museum di New York, il museo [illegible] la maggiore collezione d'arte americana del Novecento. In occasione dell'evento, l'artista padovano Maurizio Cattelan ha pensato di «occupare» alcuni spazi del museo (uno nella collezione permanente [illegible] due al secondo piano) con tre opere da choc.

Dalle installazioni [illegible] Cattelan, l'attenzione ri[illegible] alle esperienze dell'arte americana, caratterizzata da quella somma di elementi espressivi e di materiali eterogenei che concorre [illegible] delineare l'evoluzione del linguaggio [illegible] il [illegible] rapporto con la società. «L'arte americana - sottolinea infatti Ida Gianelli - ha rinunciato al principio dell'unità e ha cominciato a definirsi coma una polifonia di voci diverse, che attestano le diverse realtà sociali, etniche, sessuali di cui [illegible] espressione. [illegible] più importante museo dedicato all'arte d'oltreoceano diffonde così un concetto di specificità che vede gli Usa riconoscersi [illegible] nazione multiculturale. Questa molteplicità diventa sempre più chiaramente [illegible] nuovo carattere dell'arte americana di oggi».

Una selezione di opere (molte mai viste in Italia) che proviene dalla straordinaria raccolta del Whitney Museum «Questa è una polifonia di voci che testimonia le contraddittorie realtà sociali, etniche e sessuali che si agitano da New York a Los Angeles»

Si deve quindi leggere l'insieme dei lavori proposti nelle sale del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli - spesso mai espo[illegible] in Italia - [illegible] la testimonianza più vera della diversificazione dei linguaggi artistici e il loro [illegible] di «un dialogo fra universi che stanno mutando di fisionomia»: [illegible] comincia con la sezione storica comprendente alcuni classici - come Helen Frankenthaler, Ellsworth Kelly, Franz Kline, Barnett Newman, Ad Reinhardt e Frank Stella - per approdare [illegible] una straordinaria eterogeneità di realizzazioni che attraversano la «Minimal Art», l'Astrattismo, l'Arte Concettuale, la fotografia [illegible] la videoinstallazione, fino alla simbologia insita negli oggetti comuni all'assemblaggio di materiali diversi. Si chiarisce in questo sen[illegible] l'essenza di un'elaborazione che unisce il polimaterico «Flood» della Frankenthaler al bronzo con patina policroma «Cantileve» del 1983 di Nancy Graves, fino al dipinto «Dahlia» di Franz Kline, artista dalla vibrante gestualità che unisce alla globalità della composizione il primato del colore.

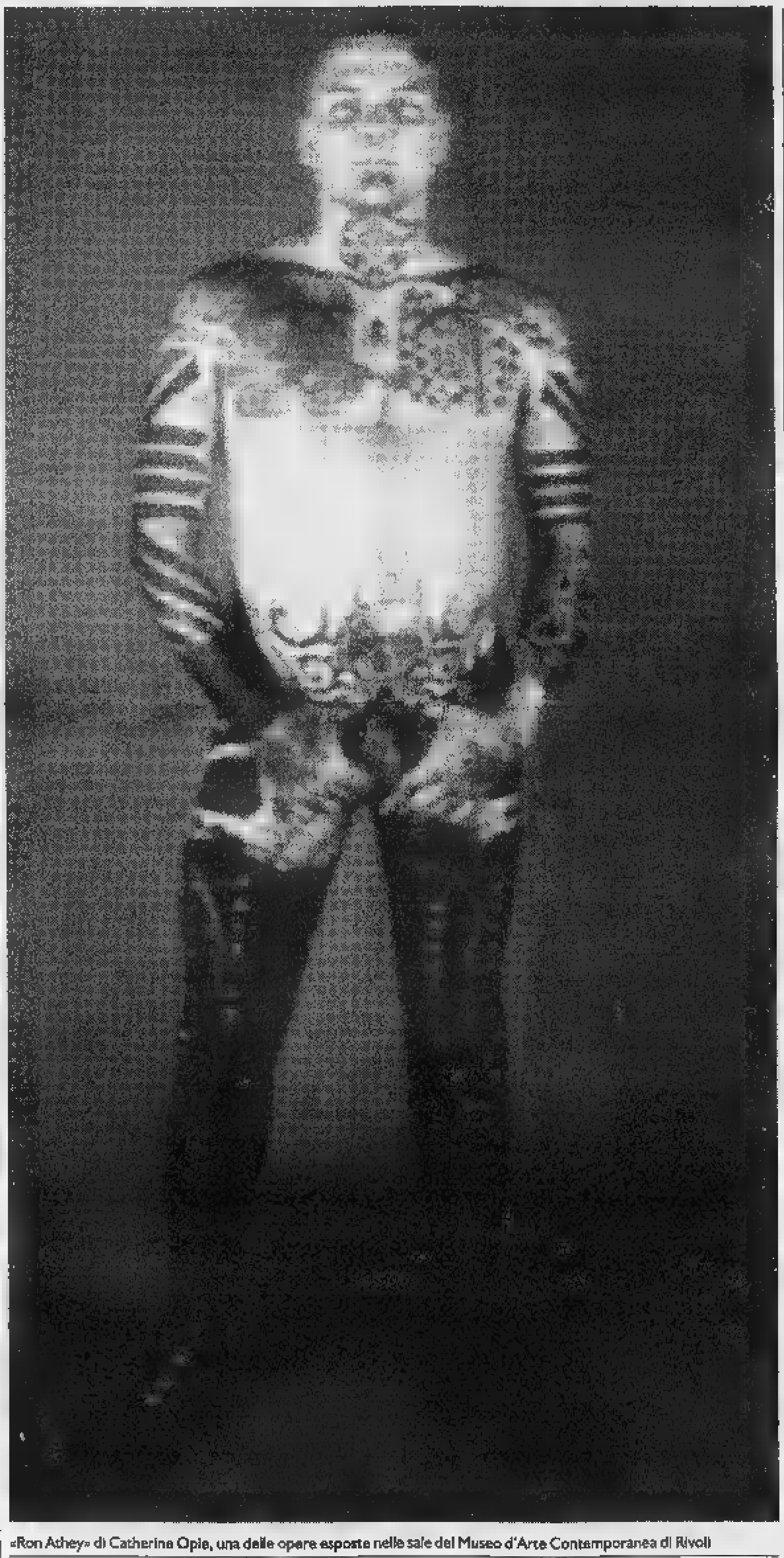
La sequenza delle opere selezionate appare come un insieme di documenti che segnano una ricerca artistica di estrema intensità: «Mai come negli ultimi 25 anni - suggerisce il critico Johanna Drucker - si è assistito [illegible] una diversificazione così ampia delle [illegible] visive e in nessun luogo in modo così eclatante come in America. [illegible] l'attuale molteplicità di approccio - sia ai materiali sia alle concezioni - parrebbe sottrarsi alla definizione di un unico contesto per opere così diverse [illegible] quelle presenti in questa esposizione». In questo senso, nella eterogeneità degli interventi, nella diversità stilistica e nella distinzione dei «generi» si identifica un periodo che [illegible] è ascrivibile a una comune dimensione espressiva. Anzi, il contrario. «Le concezioni profonde di opera d'arte, di creatività, di significato e di identità sono talmente disparate che soltanto la nozione critica di "eterologia", di cose, cioè, così concettualmente diverse da non poter esistere all'interno di un'unica cornice, sembra davvero adeguata per valutare la frammentazione dell'arte visiva degli Anni 70 fino a oggi».

Si comincia con una sezione storica che comprende alcuni classici come Frankenthaler, Kline, Newman, Reinhardt e Stella e si approda all'universo multiplo degli interpreti della Minimal Art, dell'Astrattismo, dell'Arte Concettuale, della fotografia e delle video installazioni

Una frammentazione che comunque costituisce, più in generale, uno degli elementi-chia[illegible] della storia [illegible]ciale e culturale di questi ultimi anni, delle trasformazioni, talora immediate e violente [illegible] del tessuto di una società in inarrestabile mutazione. E gli artisti ne hanno fissato e continuano [illegible] fissarne i momenti più diversi [illegible] diversamente interpretabili: avvertono il fascino della denuncia, si aprono al femminismo, alle battaglie contro il razzismo e la guerra [illegible] Vietnam, fino a spingersi alle problematiche ecologiche. «Tra il 1975 e il 1995 - spiega il [illegible] del Castello di Rivoli Giorgio Verzotti - gli artisti americani hanno maturato la consapevolezza che questo specifico [illegible] è [illegible] unitario, [illegible] è attraversato da molte voci, molte tradizioni, molte culture, che [illegible] in un rapporto spes[illegible] contraddittorio».

Angelo Mistrangelo

CONTINUA A PAG. 2 IN PRIMA COLONNA



«Ron Athey» di Catherine Opie, una delle opere esposte nelle sale del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli

GLI APPUNTAMENTI, [illegible]

LE DUE MOSTRE. 1. «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art. Identità multiple».
2. «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello».

DOVE. Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea. Piazza del Castello, 10098 Rivoli, Torino. Telefono: [illegible] 1/95.87.256.

[illegible] Dal 21 ottobre 1997 al 18 gennaio 1998.

[illegible] Dal martedì al venerdì dalle [illegible] 10 alle 17, dal sabato alla domenica dalle [illegible] 10 alle 19. Il primo e il terzo giovedì del mese dalle [illegible] 10 alle 22. Lunedì chiuso.

[illegible] L. 10.000. Ridotto L. 7000.

[illegible] 1. «Arte Americana 1975-1995. Identità multiple», edizioni Charta. L. 60.000 (durante la mostra L. 45.000).
2. «Maurizio Cattelan», edizioni Charta L. 30.000 (durante la mostra L. 25.000).

[illegible] «Jazz in Town '97»: è il titolo della manifestazione organizzata con il sostegno della Philip Morris e dedicata alla musica che si svolgerà [illegible] Torino dal 7 al 16 novembre 1997, in occasione di «Identità multiple». Accanto [illegible] jazzisti di fama internazionale - dai Manhattan Transfer a McCoy Tyner e Giorgio Gaslini - sarà presente una nutrita serie di gruppi italiani. Il programma prevede concerti in teatri [illegible] nelle sale del Castello di Rivoli, seminari con musicisti, recitals [illegible] poesia e una mostra fotografica.

Protesta, emarginazione e provocazione ■ «Identità multiple

Le Grazie: arte, sesso, morte

Un viaggio tra gli artisti d'oltreoceano



DALLA PRIMA PAGINA

IN questa angolazione [illegible] determina il fluire di una stagione che nel Castello juvarriano di Rivoli trova spazi, atmosfere [illegible] riferimenti [illegible] le varie componenti dell'arte di oggi, con i nuovi materiali, con le «correnti» di pensiero, con una [illegible] volontà e capacità di trasformare un'idea in forme, in sculture, [illegible] assemblaggi.

PITTURA E PITTORI. In questa massa di opere possiamo [illegible] [illegible] suddivisione per tecniche utilizzate, a cominciare dalla pittura, [illegible] suddivisione che comunque non vuole [illegible] un incasellamento di autori oppure [illegible] rigida enunciazione di merito. E allora s'inizia [illegible] «Day One», un olio su tela [illegible] 1951-52 di Barnett Newman, morto nel 1970, che nel 1965 ha rappresentato gli Stati Uniti alla Biennale di San Paolo in Brasile, mentre le [illegible] «Stazioni della Via Crucis» (1958-1966) [illegible] state presentate nel 1966 al Solomon R. Guggenheim Museum di New York. Proseguendo, s'incontra «Number 17» [illegible] Ad Reinhardt, nato nel 1913 e morto nel 1967, che fu prolifico saggista e con la serie dei celebri quadri neri è stato un importante precursore del Minimalismo. E poi, ancora, ci si imbatte nel polimaterico sintetico su tela «Gran Cairo» (1962) di Frank Stella, nell'opera «Spained Ankle» [illegible] Nicholas Africano, in Jennifer Bartlett di Long Beach e in Jean-Michel Basquiat (1960-1988), che allestì la sua prima personale alla Galleria Emilio Mazzoli di Modena. L'elenco [illegible] può tacere il realistico «frammento» di automobile di Peter Cain, acquisito dal Whitney Museum con il contributo del «Painting and Sculpture Committee», [illegible] [illegible] tre Grazie (Arte, Sesso, Morte) [illegible] Robert Colescott, presente nel Padiglione Americano alla Biennale di Venezia di quest'anno.

Ma [illegible] discorso [illegible] alla pittura racchiu[illegible] anche altri nomi. Per esempio, Nicole Eisenman, francese che vive [illegible] New York, Ellen Gallagher, con il suo inchiostro e carta [illegible] tela «Afro Mountain» (Montagna Africana) [illegible] Leon Golub. E poi Peter Halley, [illegible] Jenney, Glenn Ligon, quest'ultimo con «Untitled (I [illegible] not tragically colored)» (Senza titolo. Non sono tragicamente [illegible] colore), Agnes Martin, Frank Moore e Elizabeth Murray, autrice di «Children Meeting» (Riunione di bambini), e infine Susan Rothenberg [illegible] David Salle.

Di Sol LeWitt è in mostra [illegible] composizione eseguita con il pastello bianco e grafite nera su pareti dipinte di nero, [illegible] [illegible] Keith Haring - del quale il Castello di Rivoli ha curato di recente una retrospettiva - viene proposta un'opera realizzata con il pennarello [illegible] pelle.

FOTOGRAFIA E [illegible]. La fotografia americana ha [illegible] una dimensione veramente incisiva nel contesto delle più recenti esperien[illegible] visive, in una sorta di magico richiamo [illegible] un'immagine altamente evocativa: «Gli autoritratti fotografici [illegible] Cindy Sherman, realizzati alla fine degli Anni [illegible] e all'inizio degli Anni 80 sono richiami precisi - sottolinea infatti Johanna Drucker - di questo problematico autorispecchiarsi in cui l'artista cerca "se stessa" nell'immagine di una costruzione mediale di cui si è riappropriata. Per le donne artista questo è stato un momento decisivo che ha permesso loro di distinguersi dalle precedenti rivendicazioni sull'essenza del "femminile"».

[illegible] tra queste esperienze si «scopre» la stampa in bromuro d'argento di Martha Rosler, il cibachrome «Autoritratto sotto [illegible] doccia» [illegible] Mark Morrisroe (1959-1989), che ha frequentato la Scuola del Museum of Fine Arts di Boston, il «Feticcio» di Ana Mendieta, l'«autoritratto» di Catherine Opie.

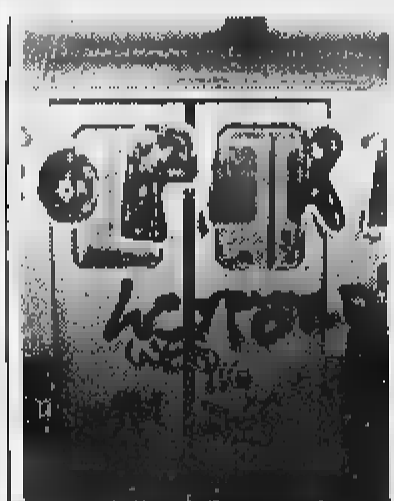
[illegible] E [illegible]. Classificare i lavori attuali in categorie definite appare un'operazione di difficile praticabilità. Questo perché gli artisti utiliz[illegible] più elementi per comporre il proprio discorso senza privilegiare i materiali della tradizione come il bronzo, il ferro, il marmo, la pietra, ma ognuno di questi può essere assemblato con rame, cemento, scarti di lavorazioni industriali, stoffa [illegible] vernici, per dar forma [illegible] contenuto al soggetto. Il minimalista Carl Andre, per esempio, espone «Il ventinovesimo cardinale di rame» e Alice Aycock «La capanna in legno», mentre Lynda Benglis - che [illegible] tra India, New Mexico e New York - è presente [illegible] «Bravo 2», composizione in [illegible] acciaio, stagno, zinco su intonaco, coto[illegible] e supporto in alluminio. L'«Autoritratto» di Jimmie Durham, dell'Arkansas, è invece composto con tela, legno, pittura, metallo, capelli sintetici, pelo, p[illegible] e conchiglie, [illegible] tre David Ireland, che vive [illegible] San Francisco, ha creato la sua opera unendo una vaschetta in metallo e un filo di rame e aggiungendo cemento, olio di cedro, [illegible] latta d'olio dipinta, una pinza in metallo, tessuto [illegible] tronco dipinto. E [illegible] Jeff Koons ha affiancato aspirapolvere e lampade fluorescenti, Mike Kelly ha ideato un insieme di pupazzi in stoffa, tappeti di lana, granoturco, candele, legno e metallo, Dennis Oppenheim ha inventato «Conferenza N. 1»: un manichino in legno, alluminio, feltro, leggio, lampada, sedie [illegible] stereo.

Un'arte, quindi, da leggere, sentire, osservare, scoprire, tradurre in riflessioni sull'esistenza, sulle tensioni della società [illegible] - a volte - sulla volontà di stupire al di là di ogni limite.

Angelo Mistrangelo

Dietro agli aspirapolveri di Jeff Koons, al graffitismo underground di Jean-Michel Basquiat, ai pupazzi in stoffa di Mike Kelly l'impegno sulle tematiche sociali, sui conflitti razziali, sulla cultura di massa

Whitney, il «camaleonte» insegue i Warhol del 2000



«IL nostro è [illegible] lavoro [illegible] progress», dice il direttore David Ross, parlando del Whitney Museum di New York. La sua è un'istituzione camaleonte. Non è solo per un fatto di mostre, biennali, acquisti, donazioni e l'ampliamento della sede disegnata [illegible] Marcel Breuer tra Madi[illegible] Avenue e la 75ª Strada. In fondo, anche gli altri musei d'America espongono e si allargano con un attivismo sconosciuto nel resto del mondo. Ma il Whitney fa tutto questo da 66 anni [illegible] un occhio da pioniere che ha pochi eguali: «Collezioniamo artisti americani prima che [illegible] mercato e i critici li riconoscano», spiega Ross. Eccola la differenza, ciò che rende specialissimo [illegible] Whitney, un camaleonte, appunto, che [illegible] smette di cambiare perché [illegible] [illegible] collezioni provengono non solo dal presente, [illegible] dal futuro prossimo, con un'attrazione per ciò che è e sarà che non potrebbe es[illegible] più americana.

[illegible] Whitney segue questo impegno con lo slancio di una missione [illegible] Gliel'ha affidata nel 1931 Gertrude Vanderbilt Whitney, una miliardaria illuminata innamoratasi di artisti destinati a diventare classici [illegible] John Sloan, Edward Hopper, Thomas Hart Benton. Avrebbe voluto donare la sua coraggiosa raccolta al Metropolitan, ma le dissero «no, thanks» e lei si costruì un Met alternativo. Alla prima direttrice, Juliana Force, spiegò che non voleva un polveroso «museificio», [illegible] un laboratorio che scoprisse [illegible] comprasse il XX secolo dell'arte made in Usa. Finora [illegible] è stata tradita, [illegible] vedranno i visitatori di «Identità Multiple»: dalle 600 opere originarie oggi il Whitney si [illegible] arrampicato [illegible] quota 11 mila. L'elenco dei nomi è interminabile, anche citando alla rinfusa solo un pugno di firme da mito: Arshile Gorky, Reginald Marsh, Philip Guston, Jasper Johns, Alexander Calder, Marsden Hartley, Georgia O'Keeffee, Agnes Martin, Matthew Barney. Mettendoli insie[illegible] si tratta [illegible] 1700 artisti: compongono la maggiore enciclopedia «in progress» - per riprendere la definizione cara a Ross - dell'Arte americana degli ultimi 90 anni.

Ultimamente, l'occhio [illegible] Whitney si [illegible] messo a scandagliare la dimensione semisommersa degli sperimentatori che lavorano attraverso il Moloch di Internet. E contemporaneamente - com'è [illegible]ne - continua a ritmo frenetico [illegible] susseguirsi delle mostre temporanee. In corso c'è quella dedicata [illegible] Richard Diebenkorn, figura-chiave del modernismo. [illegible] l'8 novembre si inaugurerà «The Warhol Look», ricognizione inconsueta per scoprire [illegible] un'icona tardonovecentesca abbia fu[illegible] i mondi fino ad allora separati dell'arte [illegible] della moda. E il prossimo anno [illegible] programma prevede, tra gli altri, [illegible] app[illegible] con il videoartista Bill Viola e un altro con [illegible] scultore-fotografo Charles Ray, per arrivare all'attesa Bien[illegible] di fine millennio del '99: se il Whitney è [illegible] prototipo del museo anti-museo, nulla è più rappresentativo di questi appuntamenti, osservatori privilegiati che raccontano - spesso con gusto [illegible] provocazione - le nuove tendenze dell'arte americana.

Alimentare questo flusso inesauribile richiede (oltre a un'attenzione maniacale) portafogli sempre gonfi e per questo il Whitney ha inventato i «Friends of the Whitney Museum», un comitato che all'inizio raccoglieva la crème dei collezionisti newyorchesi [illegible] che dagli Anni 70 si è trasformato in club molto democratico, [illegible] migliaia di aderenti-sponsor e una novantina di società dalla vocazione di mecenati. Il modello funziona e la massa di opere è tale che si è dovuto riprogettare il Breuer [illegible] modo da aumentare la superficie espositiva di quasi un [illegible]. I quadri divorano lo spazi[illegible] e lo spazio li insegue. La sfida [illegible] aperta.

Gabriele [illegible]



Opere politicamente corrette

L'esplosione di neri, femministe e gay

NEL '76, a Harvard, uno dei più famosi sociologi americani, David Riesman, mi disse che di fronte alla sclerotizzazione dei partiti [illegible] nuova sarebbe arrivata dai gruppi di pressione: i movimenti di rivendicazione dei neri, [illegible] femministe e i gay. A 20 anni di distanza la valutazione si rivela profetica e il titolo della mostra «Identità multiple» lo conferma vigorosamente. In un tipo di rapporto [illegible]ratteristico della cultura americana, l'arte figurativa, e non solo quella, riflette una realtà variegata, spesso vivacemente contraddittoria.

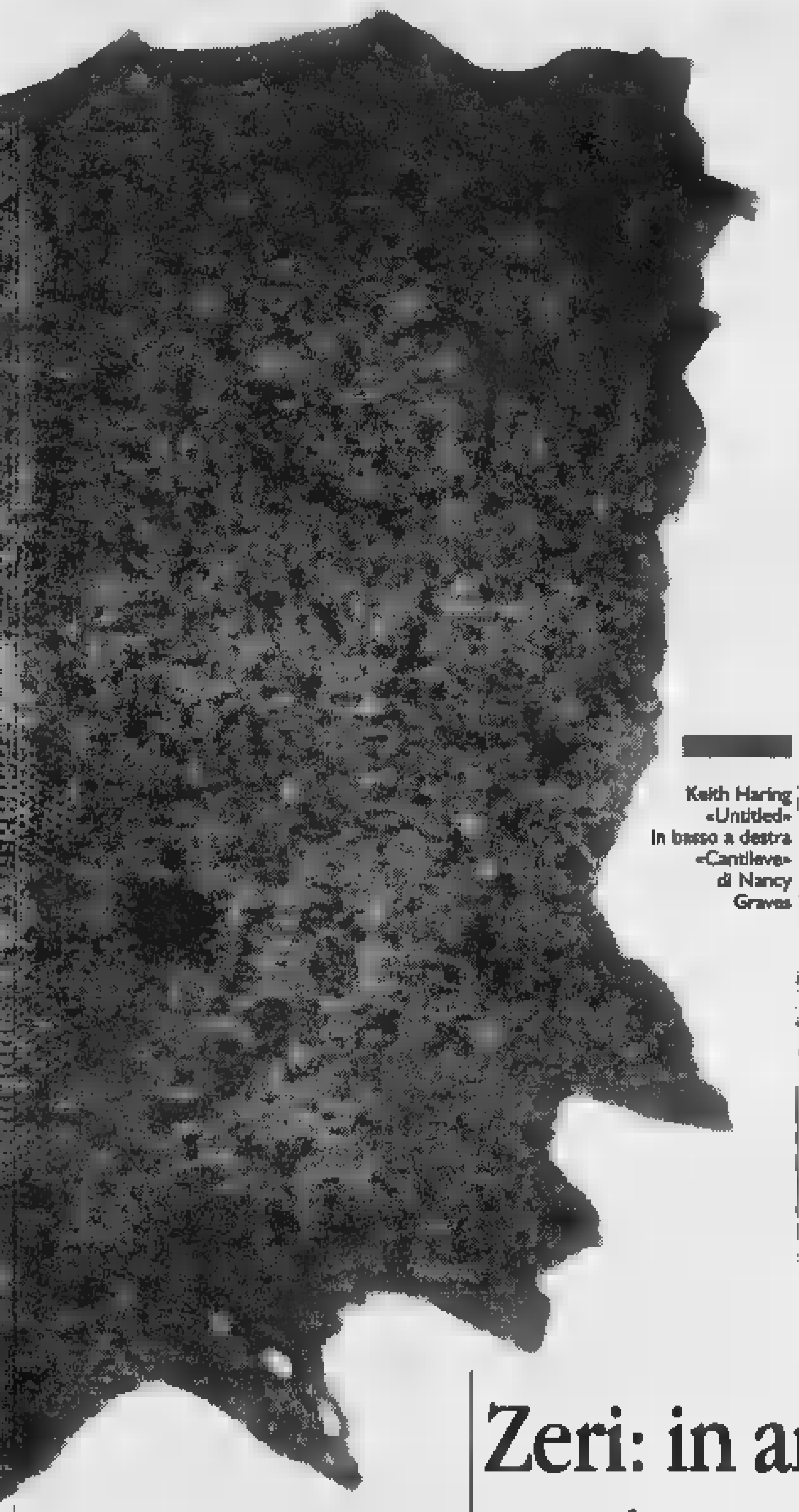
Cerchiamo di fissare alcuni punti fondamentali che qualificano [illegible] simile rapporto: se vogliamo partire da un dato di fatto che genericamente si può definire politico, ma che possiede ben preci[illegible] risvolti culturali, rammentia[illegible] che proprio il '76 segnò l'elezione [illegible] Presidente di Jimmy Carter, un liberale, e insieme la [illegible] dell'età di ristagno legata al nome di Nixon. [illegible] trattò in apparenza di una parentesi, perché a Carter seguì Reagan. Ricordo che, subito dopo la [illegible] elezione, [illegible] mano ignota tracciò su una parete del Rockefeller Center una perentoria scritta a vernice: «Reagan ha vinto. Ora muori». [illegible] nessuno poteva ormai fermare un processo in pieno movimento.

Proprio all'inizio degli Anni 70 si assistette alla messa in questione di uno dei cardini della rappresentazione dell'immagine americana: il concetto di «melting pot», del crogiuolo, a cui si contrappose un principio rovesciato: la «ethnicity», l'etnicità. In altre parole, la molteplicità delle componenti della società americana rivendicava una specificità e un'identità propria. Si stabilì, a livello terminologico, che «negro» andava [illegible] «nero», e poi «afro-americano» [illegible] infine «africano-americano». A «ispano-americano» succedette «latino». Ecco nascere dipartimenti universitari di studi africano-americani, persino nella cittadella di Harvard, da cui autori come Anthony Appiah [illegible] Henry Louis Gates jr. hanno prodotto il «Dictionary of Global Culture», che rifonda la prospettiva della cultura, da Aristotele a oggi in chiave non-occidentale. Si è an[illegible] dato [illegible] [illegible] alla lingua dei neri, «ebonica». E femministe [illegible] gay hanno imposto una rivoluzione culturale; alcune femministe accademiche sono arrivate a rifiutare «Moby Dick» quale esempio di opera insidiosamente maschilista.

Entriamo così nell'anticamera del multiculturalismo, nel cui segno in larga misura [illegible] la mo[illegible] di Rivoli. D'altronde, [illegible] negli Usa la letteratura [illegible] quelle che un tempo [illegible] chiamavano minoranze, e che minoranze non sono più. Ecco nuove generazioni di scrittori africano-americani post moderni, a cominciare dallo Ishmael Reed [illegible] «Mumbo-Jumbo», mentre si succedono narratori e poeti «chicanos» di matrice soprattutto messicana, dal Texas all'Arizona alla California. [illegible] cultura «wasp», anglosassone bianca protestante, sembra al tramonto. E, al vertice, trionfa il principio del «politically correct», oggi tanto istituzionalizzato quanto discusso [illegible] accusato di autoritarismo, non meno che osannato per i suoi pregi liberatori.

La militanza politica [illegible] un tempo si è sbriciolata: le Pantere Nere [illegible] un ricordo. Al contrario, la controcultura nera si esprime, ad esempio, nel «rap» duro californiano, magari di Shakur, anche dopo la sua fine tragica, o [illegible] Doggy Dog. D'altra parte, come non giudicare politica a suo modo l'assoluzione clamorosa [illegible] O. J. Simpson? Le tensioni, dunque, rimangono, [illegible] non meraviglia che

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 18-10-1997



Keith Haring «Untitled» In basso a destra «Cantileve» di Nancy Graves

L'esposizione dell'artista italiano «cittadino del mondo»

E il cavallo sta sul soffitto

Nel mondo tragicomico di Cattelan

UNA carriera travolgente, quella ■ Maurizio Cattelan, artista trentasettenne di Padova ma di fatto cittadino del mondo, ■ uno studio a Milano ■ uno a New York. Sono trascorsi appena otto anni dalla prima personale alla Galleria Neon ■ Bologna nell'89, seguita ■ un'escalation di successi, fino alla mostra del Castello di Rivoli. Nel '90 è uno dei protagonisti d'«Improvvisazione libera», rassegna dedicata agli artisti emergenti dal Museo Pecci ■ Prato. Nel '93 gli dedica una personale il gallerista milanese Massimo De Carlo: suscita sorpresa l'installazione costruita all'interno della galleria, ma visibile solo dall'esterno: un orsacchiotto di peluche ■ l'equilibri■ in bicicletta sospeso ■ ■ filo. La crescente celebrità lo porta a New York, alla galleria Daniel Newburg, dove mette in mostra un asino, vivo, affianco a un sontuoso lampadario ■ cristallo, ■ lo intitola: «Warning! Enter at your own risk. Do not Touch. Attenzione. State entrando a vostro rischio e pericolo. Non toccate».

L'ultimo sberleffo concettuale Cattelan ■ mette ■ atto alla Biennale di Venezia edizione '97, a cui partecipa ■ ■ dei tre (solo tre!) artisti invitati da Germano Celant ■ rappresentare il nostro Paese. Un invito interpretato con la consueta arguzia. Ac■ ai dipinti surreal-espressionisti di Enzo Cucchi ■ alle algide installazioni del postminimalista Ettore Spalletti, Cattelan colloca due biciclette nere. Uno «scherzo» ben riuscito, tanto che un addetto alle pulizie, poco prima dell'apertura delle sale, le rimuove, credendole abbandonate lì per ■ Ma il ■ intervento ■ ■ limita al «biciclo». Davanti a un quadro di Spalletti appende un gigantesco lampadario di vetro di Murano, incongruente, ma pertinente a Venezia, come i piccioni impagliati, a guardare le opere dei ■i due più anziani colleghi. La definitiva conferma di un successo internazionale viene dalla rassegna di Muenster, in Germania, di quest'estate. A «Skulptur Projecte» Cattelan sconvolge ■ visitatori, facendo affiorare da un lago il cadavere di una donna, con i piedi legati ad un masso. Pare una suicida, ma ■ una statua di gomma.



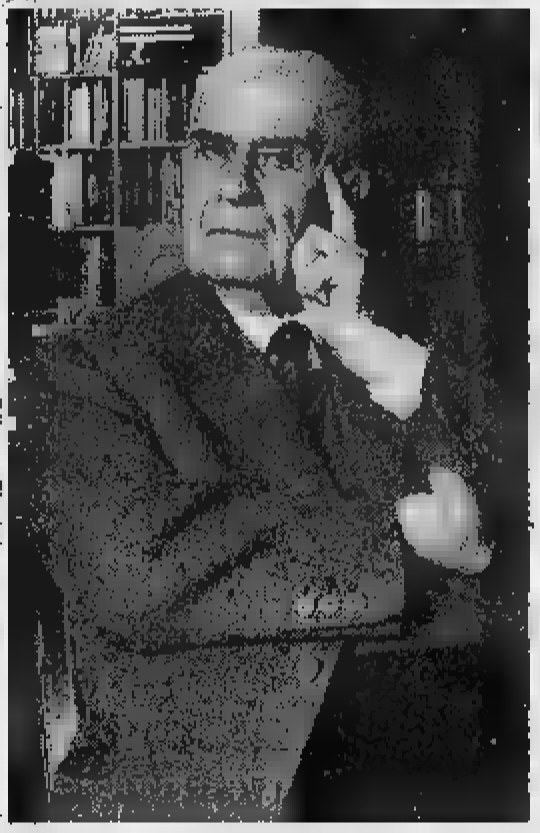
Maurizio Cattelan: «Charlie don't surf», 1997

Nella personale di Rivoli Cattelan propone «Novecento», ■ cavallo imbalsamato appeso al soffitto, donato dagli Amici Sostenitori del Museo. Altri lavori sono nuovi: c'è la scultura di ■ bambino seduto a un banco di scuola, ma solo da vicino ci ■ accorge che ha conficcate nelle mani due matite che lo bloccano al bancogogna. Sorprende il pubblico anche ■ cagnolino bianco, imbalsamato, accucciato davanti ■ un caminetto. In una sala del primo piano, invece, tre carrelli da supermercato, giganteschi, sembrano abbandonati da qualcuno intenzionato ■ fare shopping di opere d'arte. Metafora sarcastica ■ un'arte sempre più «Cash & Carry».

Cattelan è un artista concettuale, che gioca con gli oggetti in modo simbolico ■ dissacrante, fustigando sia il sistema dell'arte che la nostra società occidentale, imbalsamata, allo stesso modo di quei suoi animali collocati in situazioni umane, ■ favola ■ Esopo. Un mese fa, ■ Guarene, in provincia ■ Cuneo, nello spazio espositivo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Cattelan ha presentato ■ scoiattolo ■ il capo appoggiato al tavolo di una cucina in miniatura, ■ per terra una pistola, come se l'animaletto si fosse suicidato. Sotto l'apparente, disincantata ironia, affiora nei lavori di Cattelan ■ poetica tragica, di matrice nichilista ■ post-esistenzialista, un Pensiero Debole. Entrando ■ Castello di Rivoli, il visitatore stia comunque attento a dove mette i piedi: proprio di fronte alla biglietteria, quello strano tappeto circolare decorato con l'etichetta del formaggio «Il Bel Paese» è un'opera storica di Cattelan.

Guido Curto

Zeri: in arte contemporanea i politici sono da bocciare



SONO un outsider nell'arte contemporanea, perché ufficialmente mi occupo di opere d'arte create fino all'anno 1797...». Ha scherzato, Federico Zeri, e poi, nella villa dell'Accademia ■ ■ Roma dove tre settimane fa è stato il padrino d'onore ■ presentazione di «Identità multiple», ha colpito con splendida verve: «La nostra classe politica e burocratica ha un'estrazione sociale ■ culturale che le impedisce di capire cosa è accaduto nell'arte dopo il 1905. I politici italiani cercano il "grazioso", amano i quadri ■ ■ damine che ■ chinano a guardare il mappamondo, mostrando le loro grazie, e dietro c'è un vecchio cardinale che occhieggia. Oppure prediligono le tele piene di gattini che giocano con i gomitoli di lana».

Molto più di un'invettiva d'occasione, quella ■ Zeri. La ■ è stata una graffiante accusa nei confronti di un Potere che - ha spiegato - ■ ha capito la rivoluzione culturale ■ intellettuale provocata dalla fotografia, dal cinema e dalla tv e che, quindi, di fronte all'arte contemporanea chiude gli occhi. «Per questo ho parlato con il ministro Walter Veltroni e l'ho invitato a costruire a Roma un centro per l'arte contemporanea», ha sottolineato Zeri, dicendo (e qui è arrivato l'uni■ momento dei complimenti) che ■ ■ fosse per il duplice ■ pio del ■ Pecci ■ Prato ■ del Castello di Rivoli «l'Italia sarebbe un deserto, sarebbe un Paese muto».

Nella ■ conferenza-lezione ■ il Professore ha voluto elogiare il restauro dell'antico castello juvarriano: «Un restauro secondo me perfetto, bellissimo, che ha rispettato le ■ ■ originarie, che ha salvato gli interni da ■ ulteriore degrado, che non ha aggiunto niente. Sarebbe stato molto facile a Rivoli creare un pasticcio ■ falso storico, rifacendo gli affreschi, le decorazioni. Ho trovato gli stucchi puliti perfettamente, affreschi salvati do■ andavano salvati ■ soprattutto ■ splendida luce per esposizioni d'arte contemporanea». Qui ci sono esposizioni strepitose - ha continuato - ma è troppo poco. Troppo poco perché l'opinione pubblica, i turisti ■ l'immenso, spesso indistinto, «popolo» dei musei possa davvero capire l'arte ■ temporanea. «E' semplicemente iniquo - si è sfogato - pretendere che la gente apprezzi i quadri ■ Andy Warhol dopo aver visto solo Segantini o Fattori o Canova. ■ d'altronde è assurdo pensare che si vada ■ vedere Warhol per poi vedere Canova: sono ■ artisti completamente diversi che coinvolgono una mentalità, ■ moralità, ■ appartenenza alla società, un modo di comunicare completamente diversi».

E Zeri, assurto d'improvviso ■ paladino dell'arte contemporanea, ha rivelato: «Mi sono reso conto che un centimetro quadrato di un vero artista dei giorni nostri ha in sé una forza di comunicazione che non esiste in nessun quadro antico, sia pure fatto da Giotto, da Tiziano o ■ Caravaggio. Lo dico perché ho cominciato ■ fare questa scoperta con un artista che considero ■ forza della natura, una specie ■ vulcano in perpetua ■zio■ Pablo Picasso. Ma non è solo in lui che ho riscontrato questa forza, ma ■ molti altri artisti del secondo dopoguerra. ■ questo - ha proseguito - l'ho riscontrato anche nelle fotografie: spesso ■ incontrano fotografie di Helmut Newton che hanno una carica esplosiva. ■ fronte ■ quelle fotografie mi viene tanta voglia di scrivere un lungo romanzo, perché ■ ■ iniezioni di un'energia ■ di una fantasia che ■ completamente all'arte del passato, a parte il fatto che spesso è un'arte sacra e io de■ le immagini sacre. Io ■ vorrei vedere tutte bruciate in piazza».

E' per questo - dice Zeri - che «mi fa molto piacere che il Castello si dedichi anche alle fotografie, altro tema sul quale ■ perfettamente inutile parlare con la nostra classe dirigente. Io vorrei che venisse potenziata sia la sua biblioteca d'arte contemporanea che la fototeca. Per due ragioni: primo perché è impossibile studiare senza una biblioteca adeguata, poi perché la produzione bibliografica sull'arte contempo■ è effimera. Non vengono stampate molte copie e ciò che viene stampato spesso viene consultato ■ gettato via senza contare che ■ volte dei piccoli dépliant ■ mostra sono preziosi...». Desideri - come si vede - che potrebbero essere realizzati senza sforzi eccessivi, in attesa di moltiplicare altri Castelli di Rivoli.

[a. mi.]

«E' ingiusto pretendere che la gente apprezzi l'arte di oggi dopo aver visto solo Canova. Perciò chiedo a Veltroni che a Roma sia costruito un centro come Rivoli»

Dal «melting pot» al primato dell'etnicità, un ventennio di sconvolgimenti americani con il feticcio del consumo

l'artista, forse in misure più vistosa dello scrittore, senza contare il cinema, vi metta le mani.

In letteratura la narrativa gay di un Leavitt sembra quasi paradigmatica, mentre resiste ■ grande filone ebraico. Attenti, però, alle semplificazioni, perché il panorama ■ complesso. Più d'uno, specie negli ambienti accademici, punta il dito sul rischio ■ un'autosegregazione. D'altronde, molti insistono nello scorgere una spinta elitaria nella cultura «underground» o, alla Benjamin, ritengono che l'attenzione per la cultura ■ ■, g■ peculiare della pop-art, finisca nelle braccia del mercato. Molti ambienti africano-americani hanno accusato «Pulp Fiction» ■ accondiscendente paternalismo, mascherato ■ controcultura. Le provocazioni, fortunamente, continuano, ■ pure le canonizzazioni.

■ Gorlier

«I quadri si imparano»

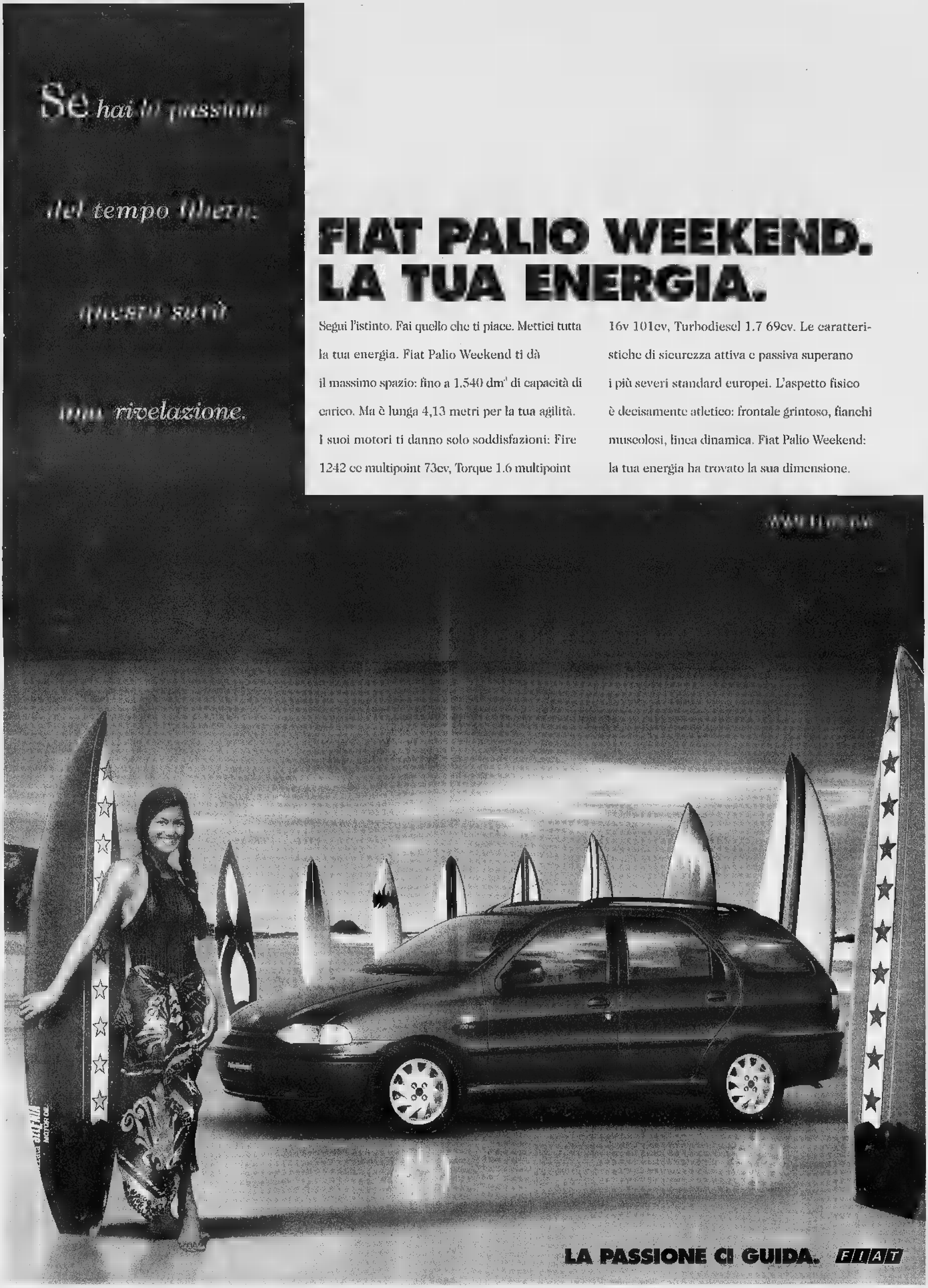
Un programma per gli studenti

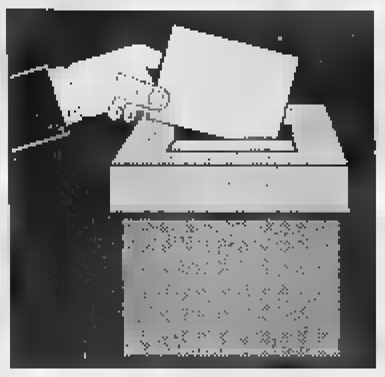
V■ guidate, attività ■ laboratorio, conferenze, stages, itinerari didattici riservati alle scuole, dalle materne all'università, e agli insegnanti: ■ Museo del Castello di Rivoli continua, in occasione di «Identità multiple», il programma dedicato agli studenti. «L'arte contemporanea a scuola non si studia», spiegano al Museo. E per questo nell'84 è nato un dipartimento Educazione allo scopo di colmare ■ lacuna: ■ l'arte contemporanea non entra nelle scuole, perché non avvicinare le scuole all'arte?

Dopo 13 anni ■ lavoro, i promotori ritengono di avere raggiunto ottimi risultati: le classi in visita sono in aumento, dalle duetre al giorno dei primi tempi alle 10 attuali. «E' un successo che corona ■ lungo lavoro di prepara■ - dice Massimo Melotti, consulente di direzione -. Abbiamo stipulato convenzioni ■ i Comuni che permettono alle scolaresche di frequentare i nostri corsi con particolari agevolazioni. Il dipartimento Educazione, inoltre, propone alle scuole specifici programmi di uno o più giorni». In particolare, per la mostra, sarà pubblicato l'itinerario didattico curato dalla Commissione insegnanti Regione Piemonte-Castello di Rivoli.

La metodologia prevede l'uso di diversi linguaggi espressivi. Si è appena concluso un corso per insegnanti dedicato al teatro d'ombra, e altri, che avra■ ■ tema l'arte Usa, sono in preparazio■ «Nel ■ degli anni - dice Anna Pironti, responsabile del dipartimento - si ■ consolidati ottimi rapporti con le scuole»: nella scuola materna ■ San Salvario, quartiere torinese dove sono forti le tensioni tra italiani ed extracomunitari, riprende il progetto «Intorno al tappeto ■ te». Conclude Anna Pironti: «Abbiamo arricchito l'insegnamento dell'arte contemporanea di contenuti relativi alla tolleranza». [s. man.]




Se hai
tempo
rivelazione.
FIAT PALIO WEEKEND.
LA TUA ENERGIA.
Segui l'istinto. Fai quello che ti piace. Mettici tutta la tua energia. Fiat Palio Weekend ti dà il massimo spazio: fino a 1.540 dm³ di capacità di carico. Ma è lunga 4,13 metri per la tua agilità. I suoi motori ti danno solo soddisfazioni: Fire 1242 cc multipoint 73cv, Torque 1.6 multipoint 16v 101cv, Turbodiesel 1.7 69cv. Le caratteristiche di sicurezza attiva e passiva superano i più severi standard europei. L'aspetto fisico è decisamente atletico: frontale grintoso, fianchi muscolosi, linea dinamica. Fiat Palio Weekend: la tua energia ha trovato la sua dimensione.
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT



Elezioni a Chivasso, Moncalieri, Grugliasco, Rivalta, Avigliana e Rosta

Sono 28 i candidati a sindaco

Nei Comuni [illegible] cui si vota il 16 novembre

Sono sei i Comuni della provincia di Torino interessati alle elezioni [illegible] 16 novembre e ieri si sono chiusi i termini di presentazione delle liste e dei candidati sindaci (28 in tutto).

CHIVASSO. I 20.700 cittadini di Chivasso chiamati alle urne il 16 novembre per nominare [illegible] nuovo governo locale [illegible] ampie scelte: 14 liste e 8 candidati a sindaco. Andrea Fluttero, 39 anni, di Castagneto Po, consigliere provinciale di An è il candidato a primo cittadino sostenuto dalle liste di An e Forza Italia; il movimento «Pensionati per l'Europa» che aveva deciso di appoggiarlo, non è riuscito a raccogliere le firme sufficienti per presentare la propria lista. La Lega Nord correrà da sola con il candida[illegible] Roberto Sorrentino, [illegible] anni, commerciante locale, mentre Mario Borardo, [illegible] anni, imprenditore ed ex assessore allo Sport e Cultura dell'attuale giunta, è il candidato a sindaco appoggiato dalle liste di «Nuove energie» e Partito socialista Piemonte. Paola Palumbo, 57 anni, pensionata, [illegible] uscente ai Servizi sociali, è il candidato delle liste del pds, ppi e si, invece Giovanna Baraldo, 38 anni, impiegata all'anagrafe, è la candidata della lista civica «Risveglio cittadino». E ancora Lorenzo Guida, 47 anni, ex preside del locale Istituto per geometri e ragionieri «Marconi» è il candidato alla poltrona di sindaco che sarà appoggiato dalla lista [illegible] Movimento sociale-Fiamma tricolore, mentre Antonio Napoli, 48 anni, macchinista nelle Ferrovie e presidente uscente del Consiglio comunale, è sostenuto nella carica di primo cittadino dalle liste di Rifondazione comunista, verdi e sinistra democratica. Infine Antonino Sena, 58 anni, architetto, è il candidato sindaco della lista civica «Patto per Chivasso».

[illegible] Sono in quattro a contendersi [illegible] poltrona di primo cittadino. Il sindaco «verde» uscente Mariano Turigliatto è sostenuto da [illegible] cartello di centro-sinistra che comprende cinque liste: verdi, obiettivo Grugliasco, Patto per Grugliasco, La rete, sinistra grugliaschese (composta dai dissidenti del pds). Rifondazione comunista e l'Ulivo (rappresentato da quattro liste, pds-pensionati-movimento socialisti [illegible] Grugliasco e in un'unica lista ppi-lista Dini alleanza democratica) appoggiano, invece, l'ex sindaco pidiessino Marco Lo Bue. Due liste del Polo, Alleanza nazionale e in un unico raggruppamento Forza Italia, cdu e ccd, scendono in campo con l'ex maggiore dei carabinieri Franco Golini. Il capogruppo consiliare leghista Michelina Grosso è invece appoggiata unicamente dalla Lega Nord Piemont.

[illegible] Nella cittadina, che non andrà al ballottaggio, sono quattro i candidati a sindaco ciascuno dei quali è sostenuto da un'unica lista civica. [illegible] sindaco uscente Albano Oselin si ripropone [illegible] «Nuova Rosta» schierato sul fronte del centro-sinistra. Sempre nel centro-sinistra si riconoscono anche la lista «Obiettivo Rosta» che sostiene come sindaco Valdemaro Nigra e la lista «Il nostro paese, Ca' Nostra» (che conta però anche sui voti della Lega Nord) che appoggia Livio Gilli. Di centro è, invece, la lista «Insieme per Rosta» a sostegno dell'aspirante sindaco Paolo De Nigris.

RIVALTA. Corrono in quattro, a Rivalta, per la poltrona a sindaco. Nicola De Ruggiero, sindaco uscente, è appoggiato da quattro liste: pds, verdi sole che ride, lista civica «Rivalta per l'Ulivo» e ppi. Sono cinque, invece, le liste che sostengono la candidatura di Massimo Vitaloni: lista [illegible] «Amministrare Rivalta», An, Forza Italia, Forza Rivalta, Partito socialista Piemonte. La Lega Nord promuove Luigi Stocco, mentre il candidato di Rifonda[illegible] comunista è Giorgio Droetta.

[illegible] Cinque nomi e 14 liste per la competizione elettorale a Moncalieri. Carlo Novarino, sindaco uscente, è sostenuto [illegible] sei liste: pds, Areaviva, pensionati, Rifondazione, verdi sole che ride e una coalizione che raggruppa il si, la Lista Dini e il psdi. Per il centro-destra, il candidato è Ugolino Micheletti, appoggiato da cinque liste: Forza Italia, An, Lista civica per Moncalieri, Italia Libera e [illegible] coalizione che raggruppa il ccd, il cdu e Italia Federale. Corrono soli, la Lega Nord con Antonio Fogliato, il ppi con Doriano Begholdo e il partito socialista Piemonte con Francesco Fiumara.

[illegible] Sono soltanto tre le liste ad Avigliana per le consultazioni elettorali del 16 novembre: centro-sinistra, centro-destra e Lega Nord. «Vivere Avigliana» è il simbolo della coalizione del centro-sinistra, formata da una parte dell'attuale maggioranza di «Piazza pulita», con popolari, pds e Rifondazione comunista; candidato a sindaco è Remo Castagneri, 53 anni, dirigente dell'Usl 5, attuale [illegible] al Comme[illegible] «Patti chiari verso il futuro» è il motto del centro-destra che in extremis è riuscito a coinvolgere il gruppo di «Verso il futuro», capeggiato da Renato Bonetto; il can[illegible]dato a sindaco è giovanni Girard, 50 anni, funzionario della Fiat Engineering, consigliere comunale di minoranza dal 1980 al 1990. Tra le due liste si pone la «Lega Nord Piemont» che ha preferito correre [illegible] sola; il candidato a sindaco è Vincenzo Perrotta, 41 anni, commercialista, segretario del partito per la circoscrizione di Avigliana.

Attentato incendiario contro la caserma di Bussoleno, auto e tettoia distrutti dalle fiamme

[illegible] forestali [illegible]el [illegible] dei bra[illegible]

L'intimidazione in piena notte, esplosi anche colpi di pistola

La Valle di Susa continua ad es[illegible] teatro d'attentati ed azioni dolose a scopo intimidatorio. Ieri notte ignoti hanno incendiato [illegible] Fiat Panda degli agenti del corpo forestale a Bussoleno. «Una chiara azione intimidatoria contro qualche nostro controllo effettuato in questi giorni in Val Susa» conferma Paola Tomassone, dirigente responsabile del nucleo operativo del corpo forestale che opera a Torino ed in tutta la provincia.

Erano circa le [illegible] di ieri mattina quando gli abitanti delle villette che si trovano all'inizio di via Olmo a Bussoleno sono stati svegliati prima da una sirena e poi da un violento botto. «Dopo la sirena e lo scoppio, abbiamo continuato a sentire dei colpi che sembravano sparati da una pistola» hanno raccontato alcuni testimoni.

Anche i due agenti forestali, che abitano il secondo piano della palazzina, di via Olmo, sono stati svegliati dall'incendio ed hanno subito chiamato i vigili del fuoco di Susa.

Il pronto intervento dei due agenti forestali con gli estintori in dotazione in caserma e poi dei pompieri hanno evitato che l'incendio interessasse l'intero edificio.

La Panda rimasta distrutta dalle fiamme era posteggiata in un posto abbastanza nascosto dietro la caserma e sotto una tettoia coperta, pure distrutta nell'incendio. Non [illegible] stati trovati messaggi rivendicativi dell'atto e nemmeno ordigni esplosivi (il boato è stato causato dallo scoppio del serbatoio della benzina) ma non [illegible] sono dubbi sulla dolosità.





L'auto bruciata. Sopra, il dirigente **Paola Tomassone**

L'auto era ferma e posteggiata dalle 11 del mattino precedente, le fiamme sono partite dal lato posteriore dell'utilitaria e non dal motore. «Si [illegible] introdotti nel cortile saltando la recinzione e volutamente hanno voluto colpire il corpo forestale: vicino alla strada e quindi obiettivi più facili c'erano le due auto degli agenti forestali che abitano nella caserma, invece non [illegible] state toccate» sottolinea Paola Tomassone. «Hanno voluto colpire la nostra operatività». Da alcuni [illegible] il corpo forestale torinese ha allargato il ventaglio delle sue indagini in molti settori come la caccia, bracconaggio, polizia veterinaria e ambientale.

Fulvio Morello

A Castiglione

Protestano: «[illegible] strada infinita»

A Castiglione si susseguono le più svariate iniziative per richiamare l'attenzione dell'amministrazione provinciale al completamento, nel più breve tempo, dopo ben 27 [illegible] di attesa, la strada che collega la statale 590 della Valle Cerrina [illegible] ponte sul Po vicino alla superstrada Torino-Chivasso. Alcune settimane fa si sono incatenati alcuni amministratori tra cui il sindaco di Castiglione, Terenzio Laureri; ieri mattina un [illegible] spontaneo locale che si definisce «di tribolati» ha dato vita ad una «marcia in auto a passo d'uomo», dalla piazza antistante la chiesa parrocchiale fino al ponte sul Po.

La protesta ha visto la partecipa[illegible] di oltre cento manifestanti, tra cui numerosi amministratori comunali con in testa il sindaco Laureri. Il primo cittadino di Castiglione è indignato: «Dal 1970 ad oggi [illegible] stati realizzati mediamente dieci metri di strada all'anno. Sono certo che se la competenza fosse stata dei Comuni interessati, la nuova strada sarebbe percorribile da tempo. La strada è troppo trafficata, transitano circa ottomila veicoli al giorno. Occorre completarla al più presto». Il tratto, dal ponte sul Po al canale di Cimena dell'Enel, è stato ampliato e modificato nell'autunno del 95; adesso è atteso il secondo lotto, che prevede l'attraversamento del canale ed il congiungimento con il vecchio tracciato all'altezza del maneggio (300 metri di nuova strada), e infine l'ultimo tratto fino alla statale 590.

Mauro Fegatelli responsabile della viabilità della Provincia dice: «Ad agosto l'Enel doveva chiudere l'acqua del canale per tre mesi per consolidare le sponde, la ditta incaricata è però fallita e circa un mese dopo l'acqua scorreva nuovamente. Quindi [illegible] abbiamo potuto realizzare le basi del nuovo ponte; non solo, siamo stati costretti a rivedere il tutto con un progetto che prevede [illegible] lunghezza del ponte da 30 a 40 metri, con una spesa [illegible]iore di 250 milioni, per [illegible] totale di 850-880 milioni».

Aggiunge: «Entro la fine del mese il progetto verrà approvato ed a ini[illegible] 98 i lavori dovrebbero partire. Inoltre la prossima settimana, la giunta, approverà il progetto preliminare del terzo lotto, per un importo di 3 miliardi». [d. and.]

PROVINCIA FLASH

■ **BALANGERO,** [illegible] I medici delle Molinette non hanno a[illegible] sciolto la prognosi per Davide De Michele, 18 anni, di Lanzo, che l'altra sera, in prossimità dell'incrocio di strada Lanzo con viale Copperi, mentre era alla guida della sua moto Morini 350, si è scontrato con la Fiat [illegible] condotta da Silvano Airaudi, pensionato di Vallo, di [illegible] anni. A bordo della moto c'era anche Alessandro Raffa, 17 anni, di Lanzo, di Ciriè; se la caverà in 35 giorni.

■ **CESANA, INFORTUNIO.** Grave infortunio sul lavoro l'altro giorno a Cesana, dove Norbert Javorek, 26 anni, sloveno residente a Torino, stava effettuando dei lavori sul tetto del condominio Remolon. [illegible] giovane, che lavora presso un'impresa edile torinese, è caduto al suolo, facendo un volo di circa 17 metri. Con l'elisoccorso, il ferito è stato trasportato alle Molinette di Torino, dove è stato ricoverato con riserva di prognosi.

■ **BORGONE, INCENDIO.** Il traffico ferroviario da Borgone verso Bardonecchia sulla linea Torino-Modane ieri pomeriggio alle [illegible] 14 è rimasto paralizzato per oltre un'ora in seguito ad un incendio. Il macchinista del treno regionale numero 33010 quando è arrivato in stazione di Borgone si è accorto che si era verificato un incendio nell'armadio degli interruttori. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Susa ed il treno carico di pendolari è rimasto bloccato in stazione per oltre un'ora prima di poter ripartire.

■ **CASTIGLIONE,** [illegible] Oggi alle 10, nel teatro dell'oratorio parrocchiale avrà luogo la premiazione del quinto concorso di poesia «Reuse nostran-e» in lingua italiana e piemontese premio «Renzo Pezzani». L'iniziativa è del Comune con il patrocinio della Regione.

■ **LA LOGGIA,** [illegible] Rapinata all'uscita del supermercato [illegible] per Di a La Loggia, in via della Chiesa 1. Ieri intorno alle 16, un [illegible] armato di coltello e a viso coperto, s'è fatto consegnare la borsa da una pensionata, [illegible] Peinetti, 72 anni. Il bandito è poi fuggito [illegible] un complice, a bordo di una Fiat Uno.

■ **FENESTRELLE,** [illegible] Truffa ai danni di un pensionato di Fenestrelle. S.V., classe 1911, l'altro ieri è stato derubato da due individui che, con il pretesto di verificare il contatore della luce, si [illegible] fatti consegnare 500 mila lire. Da un cassetto nella camera da letto han[illegible] anche portato via circa 200 mila lire.

Cuorgnè, soluzione vicina per il campo sportivo mai terminato

Svolta per il «Palazzetto»

Ora interviene il Comune

Un gioiello. Questo doveva rappresentare per la città, il palazzetto dello sport di [illegible] Braggio a Cuorgnè. Oggi [illegible] una «cattedrale nel deserto», dopo il fallimento della ditta appaltatrice, la Cos.Gen di Alba (ma prima di questa già altre due imprese avevano abbandonato) [illegible] dopo dieci anni di attesa dalla stesura dei primi progetti. Ma [illegible] giorni, è attesa una svolta. Potrebbe essere direttamente il Comune, infatti, ad appaltare ora alle ditte gli ultimi lavori per completare [illegible] aprire la struttura.

Un'operazione possibile che però può andare in porto solo dopo il consenso del prefetto e il parere del curatore fallimentare, Angelo Tropini che dovrà confrontare la sua perizia [illegible] quella approntata dal Comune. Solo dopo, quindi, il cantiere potrà [illegible] consegnato nelle mani degli amministratori cittadini. E il [illegible] potrebbe già giungere fra qualche giorno.

Il Comune, poi, potrebbe giocare anche la carta della nuova proposta di legge in materia di lavori pubblici, [illegible] Merloni ter (sempre che passi all'approvazione dell'assemblea legislativa). Proposta che prevede l'istituzione di un organo supplente in sostituzione di imprese inadempienti o fallite. Una nuova formula in grado [illegible] garantire all'amministrazione cuorgnatese di gestire direttamente le sorti del palazzetto. «Questa [illegible] la nostra intenzione - aveva affermato il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot durante l'ultimo Consiglio comunale - vista l'esperienza negativa vissuta con le ditte che avevano in appalto i lavori». E la conferma giunge anche dall'assessore ai lavori pubblici, Candido Ghiglieri: «E' l'unico modo per [illegible] al più presto le opere». E aggiunge: «Comunque vada, cercheremo tutte le strade possibili per trovare una soluzione definitiva».

Buone notizie anche per quanto riguarda le casse comunali: [illegible] i lavori da parte dell'ultima ditta appaltatrice fossero stati ultimati e consegnati in tempo, il Comune avrebbe dovuto estinguere con loro un debito di [illegible] 250 milioni. «Invece - continua Ghiglieri - visti i danni che abbiamo subito per i forti ritardi, dovremmo sborsarne al massimo qualche deci[illegible]. Poi il via ai lavori: manca[illegible] ancora l'impianto di riscaldamento, gli accessori sanitari [illegible] tutte le vetrate per quanto riguarda gli interni. Da sistemare l'area esterna.

La vicenda del palazzetto sembra destinata a trovare finalmente una soluzione. Un'opera che ha beneficiato dei [illegible]nanziamenti stanziati in occasione dei mondiali del '90 (ultimata sarà costata all'incirca un miliardo) [illegible] che era stata progettata a fine Anni Ottanta. Da allora è stato [illegible] susseguirsi di fallimenti [illegible] colpi di scena, come l'ultimo: una delle ditte subappaltatrici si era ripresa il materiale che aveva già piazza[illegible] all'interno del palazzetto e per questo [illegible] stata denunciata dal Comune. «I nostri lavori non ci [illegible] stati pagati per cui ci riprendiamo la nostra roba», si sono giustificati i responsabili. Anche questa vicenda (la causa è ancora in corso) rappresenta uno dei capitoli ancora aperti attorno al palazzetto.

Giampiero Maggio



Il sindaco **Giancarlo Vacca Cavalot**

[illegible]

Campo dedicato a «Carlin»

[illegible] inaugura questa mattina alle 10, il nuovo campo sportivo Carlin Bergoglio [illegible] Cuorgnè in via Braggio. Un'opera realizzata a tempo di record e costata un miliardo e 50 milioni. Dopo vent'anni la città viene dotata [illegible] un impianto che la commissione provinciale di vigilanza ha giudicato impeccabile. La squadra di casa, il Vallorco (costretta la passata stagione [illegible] giocare [illegible]ei paesi vicini per le partite casalinghe) p[illegible] disporre [illegible] di una struttura tra le più funzionali in Canavese (c'è [illegible]he la tribuna coperta in grado di ospitare 500 persone). Durante la festa inaugurale (è prevista la partecipazione del presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni) viene com[illegible] [illegible] figura di Aldo Perona, recentemente scomparso, ex presiden[illegible] onorario della società. Alle 10,30, incontro della squadra dei pulcini del Vallorco. Alle 15,30, infine, esordio sul [illegible] campo del Vallorco prima squadra contro il St-Christophe nel campionato di Prima Categoria.

Acquedotto

C'è il rischio di frattura tra i Comuni

Continua ad [illegible] lontana la soluzione della crisi legata alla costituzione dell'ambito per la gestione del ciclo integrato del[illegible] acque. Quando Ivrea sembrava aver raggiunto l'accordo con gli oltre 40 Comuni del circondario (un accordo indispensabile, per evitare la spaccatura tra i gruppi politici che appoggiano l'amministrazione eporediese), rischia ora di crearsi una frattura tra gli stessi Comuni.

A provocarla è [illegible] sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca: per ora da solo, ma che potrebbe presto trovare altri seguaci. «Non dobbiamo essere [illegible] - insorge - ad aiutare la giunta [illegible] Giovanni Maggia nel mantenere la sua maggioranza. E neppure dobbiamo sottostare alle scelte altrui, soltanto per avere Ivrea nell'ambito che si andrà a costituire».

Tutto nasce dopo la proposta del sindaco eporediese Giovanni Maggia ai Comuni del circondario: utilizzare il modello di società già disegnato dall'assessore Giovanni De Witt, dove le due aziende private (Aem e Acque Potabili, entrambe di Torino) abbiano il 40% delle quote. Il restante 60% sarebbe distribuito fra i Comuni, in base a superficie ed abitanti. «Ivrea - si legge, inoltre, nella proposta societaria - ha già impegnato nel bilancio 680 milioni per la copertura finanziaria della quota pubblica, ed è disponibile ad anticipare le quote per quei paesi che abbiano difficoltà a reperire le somme in tempi brevi».

Dai Comuni del bacino (gli stessi che, [illegible] luglio, si erano opposti alle scelte operate dalla giunta-Maggia) sono arrivati segnali di adesione, anche perché alcune società suggerite dalle amministrazioni locali potrebbero comunque acquistare quote azionarie dai partners privati. Francisca, però, non ci sta. «Ivrea ha scelto le aziende torinesi - ribatte - con una trattativa privata. Ma stiamo parlando di un business da 40 miliardi: perché [illegible] [illegible] stata fatta una gara d'appalto? Come faremo, poi, a spiegare agli utenti l'aumento delle tariffe?».

Per venerdì è già fissato [illegible] prossimo incontro. Se le tesi di Francisca dovessero trovare altri sostenitori (e qualche sindaco sembrerebbe essere già favorevole), la questione rischia di dover essere ridiscussa dal principio. [m. rev.]

Ad Alpette

Pilota in aula: Fini col Piper in giardino

Doveva essere il solito volo domenicale in aereo, da Torino fino in alto Canavese. Ha rischiato di trasformarsi in una strage, per la caduta del velivolo sul cornicione di una casa: pochi metri più in là, e il mezzo avrebbe travolto un'intera famiglia a tavola per il pranzo.

L'episodio, successo ad Alpette due anni fa, arriva [illegible] nelle aule del tribunale di Ivrea. Domani sarà alla sbarra l'anziano pilota, Renato Pagani, 80 anni fra pochi mesi, un pensionato che vive [illegible] Torino in piazza Campanella 21, [illegible]ato di disastro [illegible] colposo. C'è la possibilità che il processo venga rimandato: Pagani (che [illegible] difeso dall'avv. Oberto Tarena) ha problemi di salute, e potrebbe chiedere il rinvio dell'udienza.

I fatti risalgono al 10 dicembre del '95, e sono stati ricostruiti dal pm Braghin. Renato Pagani, alla guida del Piper «Sokata Tampico TB9» dell'Aeritalia di Torino, stava sorvolando le case e i prati di località Bercher, ad Alpette. Secondo gli inquirenti, si trovava ad una quota [illegible] appena 35 metri, nonostante i regolamenti ne prevedano 150.

Con l'ala sinistra l'aereo aveva urtato la punta di un traliccio dell'alta tensione, tranciandone i cavi. Quindi, [illegible] più controllo, era precipitato urtando i tetti [illegible] due case e schiantandosi in [illegible] giardino. «L'ho visto finire contro [illegible] traliccio - aveva raccontato ai carabinieri Giulio Santipolo, che era sul balcone di casa -. Poi ha fatto due giri su [illegible] stesso, finendo contro i tetti delle case e poi a terra. Qualche metro più in là, e finiva [illegible] quell'alloggio».

Nella caduta, il Piper aveva staccato l'antenna della [illegible] di Dolores Binando, 47 anni; poi aveva travolto il cornicione dell'abitazione di Laura Mazzoni, 29 anni, e Ferdinando Gallina, [illegible] 55, precipitando infine nel loro giardino. Tutto questo sparpagliando pezzi di fusoliera e parti meccaniche nel raggio [illegible] diverse decine [illegible] metri. Pagani e il passeggero che era [illegible] lui, Livio Abrardi, 47 anni, di Torino, erano stati estratti dalla carlinga dagli abitanti del posto e dai primi soccorritori. Feriti in modo grave, soprattutto Pagani, [illegible] miracolosamente salvi.

Mauro Revello

IN BREVE

■ [illegible] Oggi, [illegible] Canavese, sono di turno le seguenti farmacie: Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Nebuloni (Caravino via Carecchio 1), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto 3), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64)

■ **IVREA,** [illegible] Giovanni Perucchione, venditore di caldarroste di Ivrea, è stato aggredito e malmenato da due giovani. E' suc[illegible] l'altro ieri, nel pomeriggio. Tra i due, Perucchione e Sergio Pozza (un amico che lo aiuta nella sua attività) sarebbe nato [illegible] violento diverbio, pare per il mancato pagamento delle caldarroste. Gli aggressori sarebbero già stati identificati; rischiano una denuncia per rapina e lesioni.

■ **BOLLENGO,** [illegible] Il Consiglio comunale di Bollengo ha deliberato l'intitolazione di due strade, situate nella nuova [illegible] industriale, a due personaggi locali, «quale dove[illegible] atto di riconoscenza - dice il sindaco Giampiero Stratta - per lo spirito di servizio che avevano dimostrato verso la nostra comunità». I due personaggi sono il maestro Giovanni Gambone, [illegible] compositore e direttore della Filarmonica per oltre mezzo secolo, e il cardinale Giuseppe Fietta, eporediese, ma di madre bollenghina.

■ [illegible] **DI RC.** La [illegible] di governo, prima aperta e poi rientrata, ha convinto Rifondazione comunista a puntare sull'informazione diretta per far conoscere ai cittadini le proprie motivazioni. Oggi il circolo di Ivrea del partito di Bertinotti apre le porte della propria sede di via Arduino 37 (dalle 10 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 18), per accogliere pensionati, lavoratori e giovani della città che vogliano confron[illegible] sugli argomenti «caldi» del momento.

■ [illegible] [illegible] Il campo sportivo comunale di Romano, dove si sono recentemente conclusi i lavori di rifacimento degli spogliatoi e delle recinzioni, è stato ufficialmente intitolato a Fabio Rizzo, il ragazzo romanese morto lo scorso 21 giugno in un incidente stradale. «Ci è parso giusto - ha detto il sindaco Giuseppe Calvo - intitolare la struttura a Fabio, conosciuto da tutti come un ragazzo generoso e grande amante dello sport».

■ [illegible] [illegible] Si è conclusa la settimana di scioperi (un'ora al giorno) iniziata lunedì scorso [illegible] parte dei dipendenti della Dmc di Bairo che chiedono maggiori [illegible]centivi. La decisione è stata presa in vista dell'incontro in program[illegible] giovedì mattina con i [illegible] dell'azienda. Proseguire nella protesta non è stato visto come un buon biglietto da visita per l'apertura di eventuali trattative.

Per il 16 novembre

I candidati a sindaco di Chivasso

I 20.700 cittadini di Chivasso chiamati alle urne [illegible] 16 novembre per nominare il nuovo governo locale avranno ampie scelte: 14 liste [illegible] 8 candidati a sindaco. Andrea Fluttero, 39 anni, di Castagneto Po, consigliere provinciale di An, è il candidato [illegible] primo cittadino sostenuto dalle liste di An e Forza Italia. La Lega Nord correrà da sola con il candidato Roberto Sorrentino, 32 [illegible]i, commerciante, mentre Mario Bonardo, 39 anni, imprenditore, è il candidato appoggiato dalle liste di «Nuove energie» e Partito socialista Piemonte. Paola Palumbo, 57 anni, pensionata, [illegible] uscente, è il candidato [illegible] liste del pds, ppi e si, invece Giovanna Baraldo, 38 anni, impiegata all'anagrafe, è la candidata della lista civica «Risveglio cittadino». E ancora Lorenzo Guida, 47 anni, [illegible] preside del «Marconi», sarà appoggiato dalla lista del Movimento sociale-Fiamma tricolore, mentre Antonio Napoli, 48 anni, macchinista nelle Ferrovie, è sostenuto da Rifondazione comunista, verdi e sinistra democratica. Infine Antonino Sena, 58 anni, architetto, è il candidato sindaco della lista civica «Patto per Chivasso».

DOVE & QUANDO

CALDARROSTE E MIASSE. Appuntamento con la dolcezza a Brosso, per la «Sagra della castagna» organizzata dalla Pro loco. Alle 14,30 aprono in piazza Sclopis gli stand che distribuiscono caldarroste, castagne al brandy, marmellata, miele e pasticceria varia. Dalle 15 merenda a base di miasse, salignun e frittelle di mele: il pomeriggio è allietato dalla musica del trio Mexico e nuvole. Alle 19 cena [illegible] bagna caoda.

[illegible] Per tutto l'arco della giornata, a San Benigno, [illegible] svolge [illegible] manifestazione «Come una volta», rievocazione dei mestieri di un tempo: alle 18 la premiazione dell'espositore più votato dal pubblico. L'organizzazione è curata da Pro loco 1971 [illegible] Circolo Donna. In municipio, dalle 10 alle 18, è visitabile la mostra dei pittori locali.

[illegible] Alle 16, nel cortile della Società di Torre Canavese, il gruppo teatrale Lo Zodiaco presenta lo spettacolo «I cantastorie: quattro passi [illegible]lla tradizione». L'ingresso è libero.

FESTA P[illegible] [illegible] palazzetto dello sport di Ozegna, organizzata dal sindacato Fnp-Cisl, si svolge la «Festa del pensionato». Dalle 14,30 si gioca a bocce, carte e tombola. Alle 18 la [illegible], poi le premiazioni e la cena. Per concludere tutti sul palchetto per la serata danzante.

[illegible] Si svolge a partire dalle 14,30, in piazza Boves a Ivrea, la castagnata organizzata dalla società sportiva del quartiere San Giovanni; l'iniziativa [illegible] aperta a tutti. Anche a Salerano, dalle 15, vengono distribuite caldarroste [illegible] brulé.

[illegible] La manifestazione, orga[illegible] dall'Associazione commercianti del centro storico di Caluso, propone fin dalla mattinata bancarelle [illegible] artigiani intenti a realizzare i loro prodotti. Inoltre degustazione di specialità gastronomiche e vini locali e spettacoli di artisti di strada. Alle 16, alla taverna «La cricca del ghigno» il teatro dei burattini di Paolo Grasso.

[illegible] **DA [illegible]** Giornata clou, alla «Sagra della castagna» di Piverone. A partire dalle 9 apre il mercatino; all[illegible] 14,30 c'è [illegible] sfilata [illegible]ei gruppi storici e folcloristici (canavesani ma anche lombardi e addirittura provenienti dalla Germania); quindi [illegible] palio dei rioni, con l'attesa [illegible] della gallina». Inoltre mostre, degustazioni di prodotti tipici, concerto della banda.

[illegible] Dalle 10 alle 17, [illegible] piazza Castello [illegible] Agliè, Gruppo Giovani e parrocchia propongono la «giornata della solidarietà» [illegible] favore dei paesi terremotati: in cambio di offerte vengono distribuiti gli antichi dolci caserecci canavesani.

SAGRE, [illegible] Apre alle 9, [illegible] **Colle**[illegible] il mercatino dell'usato e dell'artigianato; dopo il pranzo giochi per grandi e piccini e la castagnata. E' mercatino dell'usato anche a **Cuorgnè,** dalle 9 alle 19 sotto i portici di via Arduino. A [illegible] **[illegible] Belmonte** distribuzione di castagne e frittelle di mele a partire dalle 14,30, mentre alle 15 [illegible] esibisce il gruppo dei Cantavino. Alle 11,30, nella frazione **Preparetto di Castellamonte**, la messa di San Peder [illegible] guita dall'aperitivo offerto dai priori. A [illegible] si svolge la tradizionale fiera di San Luca, che quest'anno propone anche la mostra dei bovini di razza pezzata rossa.

[illegible] Nell'ambito della rassegna «Librotuo» in svolgimento [illegible] Forno Canavese, oggi alle 16 è in programma un incontro con il poeta [illegible] scrittore piemontese Camillo Brero, mentre alle 21 [illegible] svolge [illegible] serata dal titolo «Dai libri parole e suoni», brani letti e interpretati da Letizia Gariglio [illegible] Francesco Contursi.

[illegible] [illegible] quartetto vocale Musica Ensemble tiene un concerto di musica [illegible] alle 16 nella chiesa di San Rocco a Montalto Dora. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Canavese domani.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 [illegible] 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

[illegible] AL TAGLIANDO DI [illegible]
– [illegible] qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-020[illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Domenica 19 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

AL 37

Ieri scaduto il termine. Non ce la fa il «secessionista» della Fraschetta. Acqui: c'è già il sorteggio

Candidature, un finale con sorpresa

Si presenta un giovane manager «al di fuori dei partiti»

ALESSANDRIA



Sei candidati sindaco e tredici liste ad Alessandria (40 i consiglieri da eleggere), sfida a quattro con sette liste [illegible] ad Acqui (solo 20 in consiglio). Questo il panorama per le elezioni del 16 novembre, con eventuale ballottaggio il 30. Alle 12 di ieri è scaduto il termine per la presentazione delle candidature.

ALESSANDRIA. E' stata la solita corsa sul filo di lana, alcu[illegible] liste solo in mattinata avevano ultimato la raccolta firme. E non sono mancate alcune sorprese. E' scomparso Claudio Ferro, l'«uomo della Fraschetta», che avrebbe dovuto presentarsi con la lista «Lotta popolare» per la secessione del Comune di Marengo (gli otto sobborghi della Fraschetta).

Invece è sbucato a sorpresa Mauro Morando, 32 anni, che abita in Pista, dirigente alla San Pellegrino di Milano. E' appoggiato dalla lista civica «Per la nostra città» [illegible] il galletto in cima a Palazzo Rosso come contrassegno: una lista [illegible] età media molto giovane. «Tutti indipendenti - dice Morando -, mai impegnati in politica: abbiamo scelto di presentarci per lavorare nell'interesse della città senza sottostare ai partiti».

I candidati: Fabrizio Fecchio, Luigi Alessio, Francesco Noto, Sergio Bonanno, Bruno Rossi, Valerio Bonanno, Livio Marchetti, Rossella Ceriana, Patrizia Conti, Sergio Amadori, Emanuele Cupellini, Ciro Esposito, Paolina Gallo, Jacqueline Laurette Fecchio, Fulvio Grossi, Giuseppina Magro, Gabriella Menabò, Si[illegible] Menabò, Marco Tafuri, Loredana Pietropaolo, Maurizio Nani, Roberto Porpora, Claudia Porta, Liliana Signorino, Patrizia Simone, Elisa Spitaleri, Pierluigi Vogogna.

Hanno fallito l'obiettivo i Pensionati per l'Europa, che dovevano appoggiare il candidato sindaco Piercarlo Fabbio.

Obbiettivo centrato, invece, [illegible] Sindacato padano che presenta una lista d'appoggio a Francesca Calvo. I candidati: Alessandro Gemme, Davide Bellesia, Lidia Contini, Leonardo Strano, Francesco Murgia, Giulio Coppi, Fabrizio Baricchi, Aldo Setti, Ester Matis, Alessandro Morandini, Gianluca Vivaldo, Mauro Fasciolo, Francesco Soro, Gabriele Contardi, Sandra Biccu, Maurizio Fontana, Mario Matis, Daniele Poggio, Pier Guido Offerani, Maria Franca Luzio, Giovanni Rumore, Franco Tomasini, Giovanni Balossino, Daniela Rossetti, Rosmino Gavarro, Clotilde Patrucco, Mario Cavallotto, Sergio Lunati, Mauro Boetto, Domenica Grangiotto.

ACQUI [illegible] Nessun problema durante le procedure per il deposito degli elenchi dei candidati, ma la Lega Nord ha annunciato che domani presenterà alla Procura [illegible] esposto sulle le modalità utilizzate per la raccolta firme: pare che un candidato abbia chiesto telefonicamente a una persona il numero di cartà d'identità di un congiunto [illegible] che ha insospettito i militanti del Carroccio.

Con Bosio candidato, la lista della Lega è composta da: Elena Gotta, Pierluigi Muschiato, Paola Cimmino, Danilo Rapetti, Ferruccio Allara Cappello, Dario Dovo, Primo Forlini, Paolo Franzini Tibaldeo, Antonella Gagino, Mauro Marengo, Claudio Mungo, Francesco Novello, Marina Pareto, Daniela Ristorto, Giorgio Bertero, Alberto Gennari, Mirko Pizzorni, Barbara Ratti, Giovanni Rinaldi, Loredana Puppo.

Intanto ieri sera, poco prima delle 20, la commissione elettorale ha sorteggiato i posti sulla scheda: al primo va Marinella Barisone, al secondo Romano Gelati, al terzo Bernardino Bosio e al quarto Paolo Bruno. Le liste: prima Rc poi l'Ulivo per la Barisone; prima i pensionati poi il Centro per Gelati; prima Alleanza Nazionale e poi Forza Italia per Bruno.

Franco Marchiaro
Gianluca Ferrise

[illegible] NELLE [illegible] A PAG. 36

ACQUI



A Bassignana di fronte tre candidati

Due liste sono capeggiate da consiglieri uscenti e la terza è guidata da un ex sindaco del paese

BASSIGNANA. Sono tre le liste presentate per le elezioni del 16 novembre, indette dopo che 7 consiglieri di minoranza e maggioranza hanno fatto cadere il sindaco Leonardo Visconti. Due sono capeggiate da consiglieri uscenti, la terza ha come candidato sindaco il professor Isidoro Fracchia, che per [illegible] in passato [illegible] guidato l'amministrazione comunale.

Eccole nell'ordine in cui sono state presentate in municipio. «Bassignana oltre il 2000», area Ulivo: candidato sindaco Angelo Cervari, 54 anni, pensionato, poi: Cesare Ongarelli, [illegible] anni, orafo; Sonia Timò in Maganza, 35, commerciante; Milena Radisone, 28, impiegata; Claudio Giovanni Torielli, 39, orafo; Rosalia Randazzo, 27, studentessa; Umberto Barberis, 34, geometra; Maria Gabriella Franchi, 56, casalinga; France[illegible] Spiga, 38, orafo; Roberto Rigobello, 46, orafo.

«Nuovi orizzonti per Bassignana» (Fi, an, ccd, cdu, ppi, Lega Nord). Candidato sindaco Alberto Bolognini, 36 anni, commerciante, poi: Domenico Camagna, 52, pensionato; Fabrizio Cattai, 37, falegname; Giuseppe Cellerino, 54, pensionato; Graziana Corbellini, 44, magazziniere; Carlo Diano, 34, orafo; Fabio Fracchia, 35, libero professionista; Gastone Michielon, 45, geometra; Joseph Mulé, 32, operaio; Antonio Muscatello, 67, pensionato; Rossana Negri, 25, vigilatrice d'infanzia; Danilo Pagella, 36, farmacista; Patrizio Vannini, 31, orafo.

«Rinnovamento democratico», area centrosinistra: candidato sindaco Isidoro Fracchia, 73 anni, pensionato, poi Carlo Giaretta, 31, studente; Mauro Anselmo Luigi Leva, 39, orafo; Enzo Pavese, 41, giornalista; Rosalba Antonietta Pelizzari in Lenti, 40, casalinga; Maria Graziella Bellizzomi in Scurati, 54, pensionata; Dario Boldrin, 24, operaio; Enzo Cattaneo, 62, imprenditore; Leonarda Ferrera in Turetta, 34, casalinga; Giampaolo Leva, 28, impiegato. [r. c.]

PRIMO PIANO

Valle Scrivia

Al via maxi impianti per trattare i rifiuti

Presentato a Tortona il progetto dell'impianto da 9 miliardi (i lavori partiranno [illegible] prossi giorni) che dall'ottobre '98 dovrebbe smaltire i rifiuti industriali speciali della provincia. Intanto una delegazione è andata a Bolzano a «studiare» un inceneritore d'avanguardia PAG. 39

Casale

Misteriosa rapina al Shopping Center

L'allarme alle 7.30, ben prima che il supermercato aprisse. Un dipendente ha denunciato di [illegible]ere stato rapinato e ferito [illegible] una taglierina. I carabinieri proseguono le indagini e mantengono il riserbo. PAG. 41

Calcio

I grigi oggi a Siena giocano «a zona»

Il debutto di Orrico coincide con lo spareggio per evitare di restare ultimi da soli. In D un Casale decimato affronta il Savona, Derthona senza Lavelli, trasferta ostica per la Valenzana. PAGG. 44-45

Tortona: citato nei verbali, non è comparso nell'inchiesta

Sassi, c'è un nome nuovo

Spunta un altro «ragazzo col pizzetto»

TORTONA. Spunta [illegible] nuovo [illegible] verbale del primo interrogatorio di Loredana Vezzaro e nonostante sia chiamato in causa dalla ragazza, non viene mai indagato. Il misterioso Massimo [illegible] comparirà nell' inchiesta e sarà invece arrestato Mastarone, indicato come «il ragazzo con il pizzetto», scarcerato poi per ordi[illegible] del gip il 20 agosto. E' uno dei particolari di quel verbale sul quale ora potrebbe concentrarsi l'attenzione degli inquirenti che si occupano della vicenda sassi-killer.

E non è solo Loredana a nominare Massimo, come da verbale di Sandro Furlan del 22 gennaio '97, ore 11,30.

Fenucci: «Aspetti, aspetti, "Vi era anche un ragazzo con il pizzetto che però non conosco si tratta di persona barbuta con il pizzetto e...».

Cuva: «e questo è importante, e questo qui?».

Sandro: «quello».

Fenucci: «Gianni».

Sandro: «Gianni come si chiama...».

Fenucci: «Mastarone».

Sandro: «sì, quello a cui [illegible] un po' l'udito».

Fenucci: «no, no quello lì è Massimo».

E Sandro indica il cognome.

Cuva: «non c'entra, allora chi è questo Mastarone?».

La Vezzaro all'incidente probatorio ha detto di aver saputo da Sandro che sulla terza auto c'erano Montagner, Lauria e Mastarone, mentre il 20 gennaio [illegible] aveva mai fatto il [illegible] Mastarone, semmai di un'altra persona, Massimo appunto, l'unico di chi conosceva corrispondebte alla descrizione di «ragazzo con il pizzetto».

Fenucci: «e poi ancora una persona, quello che [illegible] sente tanto bene».

Loredana: «Massimo, l'unico che mi viene in mente è lui...».

Fenucci: «c'era o no?».

Loredana: «[illegible] l'unico che mi viene in mente che non c'era, adesso che ci fosse o no...».

Cuva: «Come "se ci fosse o no", come, [illegible]...».

Loredana: «cioè so che c'è questo ragazzo con il pizzo che è un amico del mio moroso».

Astorino (ispettore polstrada): «[illegible], [illegible] c'era quella sera?».

Loredana: «[illegible] non [illegible] lo ricordo, però so [illegible] preciso che c'[illegible] tutte queste persone però che si fosse anche questo qua con il pizzo che sarebbe Massimo non me lo ricordo di preciso, cioè glielo direi come gli ho detto i nomi di questi qua».

«Più si va avanti - dice ora il difensore di Mastarone, Lorenzo Repetti - più vediamo minato l'impianto accusatorio nei [illegible]fronti di Mastarone, poiché non è mai stato individuato spontaneamente dai chiamanti in correità. Il fatto che nei primi interrogatori facciano il nome di altre persone può voler dire solo due cose: o si tirava a indovinare, o che Mastarone non era assolutamente né a Tortona né nell'Alessandrino».

Possibile uno scambio di persona? «Allo stato è solo un'ipotesi, che parte da una generica ricerca di un [illegible] col pizzetto». Siringo però continua a dire che Mastarone era sul cavalcavia. «Non mi pare - dice Repetti - che la chiamata in correo di Siringo sia fondata». [m. l. m.]



Accanto al voto comunale, alessandrini chiamati a esprimere i nuovi Consigli di quartiere

Circoscrizioni, questi sono i candidati

Al massimo venti nominativi in ognuna delle liste

Questi i candidati nelle cinque circoscrizioni: Centro, Sud, Nord, Europista e Fraschetta.

CENTRO

Alessandria oltre il 2000: Paolo Ottobelli, Alessio Abbinante, Daniele Comaschi, Antonietta Conte, Sergio Contini, Eugenio Dalera, Fulvio Gazzera, Costantino Grasso, Paolo Loiarro, Neva Maroccolo, Caterina Micò, Pier Angelo Paiuzza, Viviana Paiuzza, Massimo Pina, Tiziana Rota, Angelo Zuffo

Centro per Alessandria: Giuseppe Cova, [illegible] Bellantoni, Anna Maria Dorico Buffa, Michele Canciello, Marco Chiappino, Libero Coino, Marialuisa Provera Cotronco, Domenico De Gregorio, Achiropita Menichino Forace, Giuseppe Martina, Carlo Manuelli, Mario Pasero, Cristiano Ricciotti, Angela Tellini, Elena Zanfino.

Popolari, Democratici, Rinnovamento, Alleanza Civica: Fabio Gandini, Gina Muccillo ved. Serino, Lorenzo Bertini, Maurizio Buratto, Riccardo Carrà, Oreste Dorato, Jessica Erriquez, Clara Cairo Guerrina, Maria Irena Mantello, Luciana Pisano Nano, Lorenzo Panizza, Paolo Tolu, Rosalia Larosa Tomasino, Celestino Tremalerra

Pds: Dante Barolo, Giuseppe Candido, Franca Ceraolo, Silvano Conti, Roberto Cresta, Dario Deamici, Giorgio Faes, Walter Fugazza, Valeria Ghelleri, Sergio Golia, Giovanni Ivaldi, Giorgio Lasagna, Attilio Lavorsi, Mario Lumi, Giorgio Mamberti, Nadia Michelon, Vasco Pradella, Maura Galliani Repossini, David Robotti, Massimo Vigneri.

Alleanza Nazionale: Maria Grazia Grillini Bulgarini, Massimo Piasentin, Roberto Baldo, Enrico Rosin, Roberto Canapa, Massimo Fusco, Antonio Gagliotta, Manlio Ginevri, Stefano Machetta, Mariacristina Massocco, Maria Paola Milan, Nicola Piscitelli, Enrico Ottonello, Alessandro Roveccio, Andrea Sacchetti, Carmelo Scrudato, Rocco Tomeo, Alessandro Traverso, Marco Turrini, Roberto Zuffo.

Rifondazione: Gino Bottin, Francesco Bricchi, Fabio Cantarutti, Alessandra Colusso Giolitti, Daniele Marchelli, Francesco Passantino, Giovanni Carlo Sacco, Emanuele Scarzo, Secondino Sconfienza, Francesco Talpone, Lorella Bravo Torti, Filiberto Trapani, Carmela Ullo

Forza Italia: Ilaria Argentieri, Amedeo Balduzzi, Giuseppe Bocca, Mario Borrello, Giuliano Bulfari, Luca Caniggia, Michelangelo Falleti, Giuseppe Farina, Graziella Gagliano, Antonio Gatti, Elena Porrati Grassi, Roberto Lanzavecchia, Alessandro Lombardi, Luciano Negri, Roberto Ofeli, Giuseppe Perretta, Carla Santeni, Loris Stefanetto, Gian Luigi Valcada, Maurizio Villavecchia.

SI-Ps: Gino Bottin, Francesco Bricchi, Fabio Cantarutti, Alessandra Colusso Giolitti, Daniele Marchelli, Francesco Passantino, Giovanni Carlo Sacco, Emanuele Scarzo, Secondino Sconfienza, Francesco Talpone, Lorella Bravo Torti, Filiberto Trapani, Carmela Ullo.

Lega Nord: Giuliano Arobba, Paolo Cerioni, Pier Silvio Cimiotti, Liliana Colosimo, Lilia Ermelinda Contini, Francesca Cremonini, Ugo Favaro, Sergio Finesso, Aldo Fogliacco, Carlo Fulvio Gallazzi, Caterina Gatti, Fabrizio Guazzotti, Cinzia Lumiera, Giuliano Maggiolo, Giorgio Melchioni, Marisa Menocchio, Evaldo Pavanello, Anna Giulia Sacchi, Fiorella Ulandi, Roberto Vercelli.

ALESSANDRIA SUD

Alessandria oltre il 2000: Tiziana Rota, Costantino Grasso, Barbara Bellini, Antonietta Conte, Eugenio Dalera, Fulvio Gazzera, Costantino Grasso, Mirko Grasso, Alessandro Imbroise, Neva Maroccolo, Viviana Ottiba, Massimo Pina, Pietro Stango, Laura Strada, Nicoletta Tamburelli, Enrico Testa, Angelo Zuffo.

Centro per Alessandria: Nicola Abbinante, Giuseppe Accardo, Mario Basile, Simona Bellantoni, Saverio Cannistraro, Damiano Di Salvo, Pasquale Folletti, Giancarlo Guazzotti, Grazia Robotti Guazzotti, Adolfo Licandro, Antonino Logiudice, Giovanni Puleo, Franco Ricci, Giovanni Serrachieri, Furio Vadalà.

Popolari, Democratici, Rinnovamento, Alleanza Civica: Francesco Galeone, Franco Accatino, Raffaella Amelotti, Angioletto Borgia, Tiziana Barrella Crepaldi, Flavio De Carli, Alessandro De Carolis, Pietro Dulcetta, Pier Paolo Gagliardi, Norberto Grinzato, Luciana Imperiale, Silvia Mantovan, Salvatore Messina, Marzio Petterino, Franco Pierallini, Massimo Torchio, Romeo Voltan.

Pds: Umberto Bollingeri, Barbara Bovone, Liliana Carrea, Valeria Sabetta Casetta, Sergio Cavallotto, Vincenzo Costantino, Enrico Cremon, Franco D'Alleva, Luciano Foragona, Alessia Gatti, Maria Teresa Conti Gotta, Olga Guerci, Sebastiano Maccenti, Marco Mantelli, Francesco Marcenaro, Marina Terzoni Ottazzi, Carlo Enrico Rugo, Andrea Scarpa, Nicolina Tedesco Talpone, Giannino Tonon.

Alleanza Nazionale: Gaetano Di Stefano, Alfredo Baiardi, Fulvio D'Atri, Giuseppe Fusco, Claudio Garombo, Angelo Licata, Stefano Machetta, Giovanni Martina, Antonietta Mirra, Bruno Palermo, Giampaolo Pilotto, Enzo Pozzi, Mariarita Poloni, Luigi Ravetta, Alessandro Roveccio, Alessandro Schmidt, Leonio Tasca, Mauro Zoboli, Carla Scarsi, Roberto Zuffo.

Rifondazione: Albino Neri, Luciano Bellini, Ernesto Giuseppe Bruno, Giuseppe Carrara, Roberto Capurro, Luigi Francesco Cerrina, Alberto Muraro, Giorgio Ugo Pagliarino, Francesco Passantino, Luigia Bassani Pierro, Umberto Rossini, Gian Franca Ragazzone Tasca, Filiberto Trapani.

Forza Italia: Amedeo Balduzzi, Pierpaolo Battista, Fabrizio Bellese, Ilaria Brusco, Mario Chichi, Gianluca Cicciarello, Antonio Crocco, Salvatore Di Franco, Gabriele Dolcetto, Roberto Guagliardo, Germano Marinello, Domenico Milanese, Arturo Molinari, Mauro Montanari, Domenico Puzzolante, Giuseppina Bocca Ricagni, Carla Santeni, Tiziana Gnani Tramarin, Elisabetta Traversa, Danilo Varosio.

SI-Ps: Albino Neri, Luciano Bellini, Ernesto Giuseppe Bruno, Giuseppe Carrara, Roberto Capurro, Luigi Francesco Cerrina, Alberto Muraro, Giorgio Ugo Pagliarino, Francesco Passantino, Luigia Bassani Pierro, Umberto Rossini, Gian Franca Ragazzone Tasca, Filiberto Trapani.

Lega Nord: Filippo Alpa, Mauro Bovone, Mauro Stefano Boveri, Stefano Canepa, Fabrizio Chiumello, Lilia Ermelinda Contini, Marco De Michiel, Franco Dell'Alba, Sergio Ferraris, Walter Furegato, Sergio Garuzzo, Gloria Lenti, Domenico Matis, Anna Molfese, Bruno Amedeo Andrea Pascolo, Daniele Pinna, Sergio Quaglia, Maria Grazia Robutti, Costantino Rossi, Manuela Ulandi.

ALESSANDRIA NORD

Alessandria oltre il 2000: Pier Angelo Paiuzza, Alessio Abbinante, Barbara Bellini, Daniele Comaschi, Sergio Contini, Costantino Grasso, Alessandro Imbroise, Paolo Loiarro, Caterina Micò, Giovanni Naclerio, Viviana Ottilia, Paolo Ottobelli, Viviana Paiuzza, Pietro Stango, Laura Strada, Nicoletta Tamburelli.

Centro per Alessandria: Francesco Demartini, Giancarlo Anleri, Giovanna Colcagno Marchioni, Paolo Stranco, Pietro Alineri, Marina Laguzzi Bergoglia, Edmondo Boano, Giovanni Cellè, Gennaro Cesario, Libero Coino, Giuseppe Cova, Gian Piero Dallerba, Francesco Defilippi, Adolfo Licandro, Giuseppe Martina, Massimiliano Passi, Rosa Conte Pisotti, Isabella Curino Poggio, Giovanni Sacchi, Massimo Savio.

Popolari, Democratici, Rinnovamento, Alleanza Civica: Pier Paolo Caniggia, Lauro Chieregato, Giuseppe Conselvan, Franco Lucchini, Andrea Mannarino, Pietro Martinotti, Francesco Mesalimba, Gina Muccillo ved. Serino, Ivano Robotti, Marco Santi, Tommaso Spagnuolo, Antonio Tedesco, Massimo Torchio, Celestino Tremalerra.

Pds: Alberto Albertazzi, Giorgio Barucco, Valentina Botta, Silvio Bottazzo, Remo Carpanese, Antonella Castellani, Pier Luigi Cavalchini, Daniele Coloris, Bruno Gay, Giampiero Gualco, Rosa Robotti Marafioti, Norberto Piacentini, Antonio Speziale, Sergio Testera, Sergio Trombetta, Giovanni Viscardi, Gianluca Volante, Renzo Zavaroni, Michele Zenofonte, Roberto Zeppa.

Alleanza Nazionale: Paola De Bernardi, Adriano Antonioletti, Roberto Baldo, Maria Grazia Griffini Bulgarini, Mario Camanini, Fulvio D'Atri, Ilaria Debandi, Vincenzo Di Bartolo, Antonio Gagliotta, Claudio Garombo, Manlio Ginevri, Chiara Mensi, Stefano Mo, Bruno Palermo, Franco Pozzoli, Luigi Ravetta, Franco Repetti, Rocco Tomeo, Antonino Tortorici, Mauro Zoboli.

Rifondazione: Franco Amelotti, Francesco Bricchi, Fabio Cantarutti, Lorenzo Cavalli, Gino Umberto De Faveri, Paolo Forlini, Alberto Muraro, Marco Panizza, Andrea Picotti, Renzo Reale, Silvana Villa Rossini, Silvia Olga Taverna, Aurora Grassano Tonnello.

Forza Italia: Alessandro Armano, Pierpaolo Battista, Mario Borrello, Giuliano Bulfari, Daniela Guagliardo Calvetti, Moreno Cavanna, Ornella Gamaleri Cavino, Mario Chichi, Antonio Crocco, Salvatore Di Franco, Michelangelo Falleti, Massimiliano Farina, Elvira Giacomazzo Lecca, Alessandro Mombardi, Giuseppe Panizza, Domenico Puzzolante, Tiziana Gnani Tramarin, Gianluigi Valcada, Danilo Varosio, Luigina Dossola Viscardi.

SI-Ps: Franco Amelotti, Francesco Bricchi, Fabio Cantarutti, Lorenzo Cavalli, Gino Umberto De Faveri, Paolo Forlini, Alberto Muraro, Marco Panizza, Andrea Picotti, Renzo Reale, Silvana Villa Rossini, Silvia Olga Taverna, Aurora Grassano Tonnello.

Lega Nord: Carlo Aiolo, Bruno Balza, Pietro Giovanni Barberis, Elide Biglia, Gemma Maura Bringiotti, Antonio Federico Castelli, Italo Darone, Franco Dell'Alba, Gianni Mirko Gandini, Mirko Dino Gandini, Cinzia Lumiera, Giammario Mattacheo, Giorgio Melchioni, Marisa Menocchio, Benito Michelon, Gloria Milanese, Anna Molfese, Evaldo Pavanello, Francesco Perosino, Anna Giulia Sacchi.

EUROPISTA

Centro per Alessandria: Fulvio Cellerino, Giacomo Aiachini, Franco Amisano, Edmondo Boano, Angelo Caravaggi, Giovanni Cellè, Maurizio Chiabrero, Damiano Di Salvo, Grazia Robotti Guazzotti, Michele Iacino, Franco Ricci, Giacomo Mario Roggero, Furio Vadalà.

Popolari, Democratici, Rinnovamento, Alleanza Civica: Marinella Fumarco in Di Saverio, Massimiliano Baroglio, Carlo Bottini, Fabrizio Brancolini, Fausto Cannas, Anna Maria Giordano Consiglio, Luca Gandini, Valter Giacchero, Giuseppa Vancheri Graci, Enrica Orecchia, Silvia Pautrè Filippa, Franco Pavignano, Umberto Venturelli.

Pds: Antonella Cardano Anversa, Stefania Barletta, Valerio Boccone, Francesco Borile, Aldo Bruno, Gabriella Favaro Camagna, Stefano Curletti, Luigi Fino, Giuseppe Gallinotti, Pier Giorgio Grossi, Massimo Marchesotti, Francesca Menin Milea, Graziella Polesel Olivieri, Anna Marchegiani Ratti, Giovanni Ravetti, Caterina Ferraris Ricordo, Angelo Sarchi, Bruno Scialdone, Giuseppe Toti, Daniele Viotti.

Alleanza Nazionale: Adriano Antonioletti, Alfredo Baiardi, Concetta Bicchieri, Enrico Bosio, Silvana Bringiotti, Mario Camanini, Roberto D'Adamo, Ilaria Debandi, Paola De Bernardi, Enrico Ottonello, Manuela Penocchio, Ernesto Pisani, Enzo Pozzi, Fernando Robutti, Andrea Sacchetti, Giuseppe Salvadore, Carmelo Scrudato, Elio Thea, Alessandro Traverso, Marco Turrini.

Rifondazione: Enzo Ragazzone, Stefano Amelotti, Paolo Aldo Boaretto, Luigi Francesco Cerrina, Domenico Ferraro, Mauro Gavazza, Alessandra Colusso Giolitti, Giancarlo Andrea Mariscotti, Maria Rita Rossa, Emanuele Scarzo, Secondino Sconfienza, Celestino Simonetta, Lorella Bravo Torti.

Forza Italia: Costanzo Agnese, Fabrizio Bellese, Giuliano Bennati, Giuseppe Bocca, Daniela Guagliardo Calvetti, Gianluca Cicciarello, Mario De Felicis, Piero Ferrero, Elena Porrati Grassi, Roberto Guagliardo, Roberto Lanzavecchia, Armando Manfrin, Germano Marinello, Carmelo Miragliotta, Mauro Montanari, Roberto Ofeli, Giuseppe Perretta, Lidia Pasquale Pezzano, Giuseppina Bocca Ricagni, Giuseppina Garbelli Rossi.

SI-Ps: Enzo Ragazzone, Stefano Amelotti, Paolo Aldo Boaretto, Luigi Francesco Cerrina, Domenico Ferraro, Mauro Gavazza, Alessandra Colusso Giolitti, Giancarlo Andrea Mariscotti, Maria Rita Rossa, Emanuele Scarzo, Secondino Sconfienza, Celestino Simonetta, Lorella Bravo Torti.

Lega Nord: Filippo Alpa, Enrico Asinaro, Renato Benzi, Elide Biglia, Mauro Stefano Boveri, Gemma Bringiotti, Italo Darone, Walter Furegato, Carlo Fulvio Gallazzi, Sergio Garuzzo, Fabrizio Guazzotti, Giuseppe Lali Mohan, Gloria Lenti, Gianmario Mattacheo, Benito Michelon, Patrizia Montobbio, Giancarlo Piccotti, Roberto Ravera, Roberto Taverna, Marco Viale.

FRASCHETTA

Centro per Alessandria: Teresio Grassano, Franco Amisano, Maurizio Bellantone, Angelo Caravaggi, Fulvio Cellerino, Marco Chiappino, Salvatore Iovino, Antonino Logiudice, Rosangela Lombardi, Carlo Manuelli, Aldo Peron, Antonio Peroni, Enzo Prigione, Angela Tellini.

Popolari, Democratici, Rinnovamento, Alleanza Civica: Bruno Petracci, Carmine Bizzarro, Ida Sangion Lombardi, Anna Petretta Balachia, Anna Bares, Gian Mario Baricchi, Clotilde Bocchio Consonni, Giampiero Ferretti, Alessandro Gastaldi, Marco Giacobone, Marzio Guerrina, Alessandro Manuelli, Ercole Nunziata, Roberto Pinton, Angelo Robutti.

Pds: Anna Arlandi, Maria Bertolani Poltronieri, Rossana Bressan Bernardi, Giuliano Bianchi, Fabrizio Bovone, Gian Luca Campana, Carlo Carozzi, Bruno Conti, Alessandro Favola, Guido Ferrara, Pier Angelo Giacobone, Giuseppe Gilardengo, Antonino Malerba, Mara Marinello, Laura Bassani Massolo, Gian Luigi Prati, Fabio Rossi, Francesco Scotti, Maurizio Zenofonte.

Alleanza Nazionale: Rosanna Gallo Piana, Luca Biraghi, Roberto Canapa, Franco Capra, Roberto D'Adamo, Giuseppe De Rosa, Giuseppe Fusco, Emanuela Giacomini, Giovanni Gorra, Angelo Licata, Giovanni Martina, Mariacristina Massocco, Chiara Mensi, Gian Luca Morandi, Manuela Penocchio, Nicola Piscitelli, Franco Repetti, Fernando Robutti, Giuseppe Salvadore, Leonio Tasca.

Rifondazione: Marisa Bichiri Quargnenti, Gino Borgoglio, Gian Piero Borsi, Pier Francesco Virginio Dottino, Paola Grassano, Franco Carlo Mariani, Alvaro Massei, Mariuccio Novara, Fabrizio Piccinino, Camillo Puozzo, Massimo Rondanin, Lorenzo Salvadeo, Pierpaola Piccinini Toni Gastaldi.

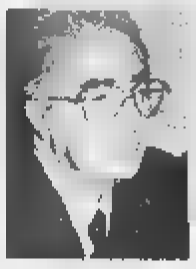
Forza Italia: Duccio Armano, Marco Bernini, Luca Caniggia, Moreno Cavanna, Ornella Gamaleri Cavino, Anna Destito, Piero Ferrero, Graziella Galliano, Antonio Gatti, Andrea Icardi, Alessandro Librizzi, Francesco Licciardi, Flavio Lombardi, Armando Manfrin, Domenico Milanese, Luciano Negri, Alberto Sassola, Loris Stefanetto, Anna Maria Rodighiero Tortonese, Maurizio Villavecchia.

SI-Ps: Marisa Bichiri Quargnenti, Gino Borgoglio, Gian Piero Borsi, Pier Francesco Virginio Dottino, Paola Grassano, Franco Carlo Mariani, Alvaro Massei, Mariuccio Novara, Fabrizio Piccinino, Camillo Puozzo, Massimo Rondanin, Lorenzo Salvadeo, Pierpaola Piccinini Toni Gastaldi.

Lega Nord: Bruno Balza, Renato Benzi, Mauro Bovone, Antonella Dacio, Marco De Michiel, Sergio Ferraris, Mirko Dino Gandini, Delio Gilardenghi, Gloria Teresa Grillo, Gloria Milanese, Patrizia Montobbio, Bruno Pascolo, Francesco Perosino, Giancarlo Piccotti, Daniele Pinna, Andrea Poggio, Sergio Quaglia, Maria Grazia Robutti, Gian Luca Scrivanti, Roberto Taverna.

Su immigrati e lavoro

Oggi ad Acqui un convegno con Cossutta



Armando Cossutta. A lui [illegible] affidate le conclusioni del convegno alle Nuove Terme

ACQUI TERME. Oggi dalle 9,30 alle 12,30 all'albergo Nuove Terme Convegno interregionale Piemonte-Liguria di Rifondazione Comunista [illegible]: «Immigrazione e lavoro: dalle taglie e dallo sfruttamento ai progetti costruttivi per una società giusta e solidale».

I lavori, saranno presieduti dall'on. Angelo Muzio, questore della Camera; relazione introduttiva di Adriano Icardi, capogruppo Rc in Provincia. Sono previsti i saluti di Marinella Barisone candidata sindaco. Le conclusioni saranno affidate dall'onorevole Armando Cossutta, presidente di Rifondazione Comunista. [g. l. f.]

Ieri sera il primo comizio per il Polo

An in «piazzetta» il via con La Russa

ALESSANDRIA. Alcune centinaia di persone (difficile individuare in piazzetta della Lega chi ascolta un comizio e chi si ritrova per il passeggio) per l'apertura della campagna elettorale del centro-destra e del candidato sindaco Franco Stradella, onorevole di FI, con il parlamentare di An Ignazio La Russa. E' stato presentato dal segretario provinciale di An Marco Botta («Vogliamo conquistare Palazzo Rosso per dare alla città, assieme al sindaco Stradella, una amministrazione di donne e uomini capaci, ricchi di idee») e dal candidato sindaco («Dobbiamo evitare che la città sia consegnata ad un centro-sinistra confuso e contradditorio o divenga una provincia della Padania»).



L'on. Ignazio La Russa

Definita Alessandria una città amica e ricordati i giorni tristi dell'alluvione, La Russa si è riallacciato «alla pagliacciata in Parlamento, [illegible] una crisi annunciata, minacciata e poi ritirata» ed invitato gli alessandrini a non consentire la vittoria «del centro-sinistra che riproporrebbe, a livello locale, gli stessi risultati e le stesse scelte suicide a cui assistiamo in campo nazionale, mentre il centro-destra propone un [illegible] progetto per il rilancio della città».

Rivolto al sindaco Calvo ha detto che avrebbe dovuto ritirarsi se non condivide la secessione e ha messo in guardia contro il pericolo che i voti alla Lega favoriscano la sinistra. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Appello dai bambini «E la nostra palestra?»

Siamo i bambini della scuola «Caduti per la Libertà» nel quartiere nuovo, quello che, una volta, si chiamava Casermette e ci rivolgiamo a te, che sei anche il giornale della nostra città, per raccontarti un nostro problema, grosso, e vedere se ci puoi aiutare.

Da quando sono iniziate le scuole non riusciamo ad andare in palestra. Gli operai che l'hanno tinteggiata hanno ammucchiato proprio nel centro gli arredi, materassi, tavoli, palloni, aste, ecc...

I nostri insegnanti hanno telefonato molte volte in Comune perché mandasse qualcuno a sgomberare, rimettere a posto e ripulire le tracce della tinteggiatura, ma nessuno è venuto.

Allora hanno provato le bidelle, ma sono solo due e non ce la faranno mai a sgomberare e a togliere lo sporco.

Sino a quando il tempo è stato bello abbiamo fatto educazione motoria nella piazzetta del quartiere, ma [illegible] fa freddo, noi stiamo a scuola otto [illegible] al giorno e correre in palestra ci piacerebbe. Però non si può. Che fare, caro giornale? Ciao e grazie.

I bambini della scuola «Caduti per la Libertà»
Alessandria

[illegible] su chi fondò la «Paolo Giacometti»

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 16 ottobre.

Il firmatario della stessa, che non conosco, dice cose prive di fondamento in merito alla compagnia teatrale Paolo Giacometti. Per aggiornarsi sui fatti, lo rimando a quanto da me scritto sull'opuscolo stampato a cura del Comune di Novi nel dicembre del '93, in occasione dei trent'anni della compagnia stessa. Se vorrà contattarmi, sarò ben lieto di fornirgliene una copia.

In ogni caso, lo diffido a continuare a dire cose non vere che mi riguardano, consigliandolo di documentarsi meglio.

Maurizio Barzizza
Direttore della compagnia Paolo Giacometti
Novi

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui**: 57.775; **Casale**: 434.111; [illegible] **B.**: 270.027, **Castelnuovo S.**: 856.763; **Cerrina**: 943.423; [illegible]: 791.616/7; **Gavi**: 642.551; **Novi**: 33.21; **Ovada**: 81.777; **S. Sebastiano C.**: 786.209; **Serravalle S.**: 636.129; **Tortona**: 86.51; **Valenza**: 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible]: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible]: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
[illegible]: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993 677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontestura: Croce Rossa [illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
[illegible] Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Odone, v. della Vittoria 18 (252.246), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556).
Casale: Comunale Porta Milano, c. Cardinal Massaia (454.174).
Novi: Cristiani, c. IV Novembre [illegible] (23.21).
[illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, v. [illegible] 39 (862.008).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui**: 777.211; **Casale**: 434.225; **Novi**: 322.211; **Ovada**: 82.61; **Tortona**: 865.227; **Valenza**: 959.111.

ELETTORANDO

Centro sinistra

Convegno con Ivaldi

Un incontro in vista delle prossime elezioni. Il candidato sindaco del centro sinistra Mario Ivaldi domani sera alle ore 21 partecipa al convegno [illegible] «Artigianato e credito quale futuro» che si tiene nel salone della zona artigianale D3. [r. g.]

Lega Nord

Calvo a Villa del Foro

Francesca Calvo sindaco uscente leghista e nuovamente candidata, domani sera alle ore 21 incontra gli elettori nella piazza della chiesa di Villa del Foro. tema principale dell'incontro, analizzare a fondo i problemi locali e proporre adeguate soluzioni. [r. g.]

Locali per [illegible]

Al Centro sportivo Cristo

Ogni lunedì il centro sportivo comunale Cristo in via Bonardi 6 ad Alessandria mette a disposizione di tutte le forze politiche i propri locali, previa richiesta scritta. Telefono 348479. Alleanza nazionale mette a disposizione dei cittadini per qualunque domanda e chiarimento il numero verde: 167011078. [r. g.]

Al via i lavori della «piattaforma» del Consorzio Valle Scrivia

Maxi impianto per rifiuti

A Tortona, costerà circa 9 miliardi

In delegazione a Bolzano

Per «studiare» un inceneritore che è ritenuto all'avanguardia

NOVI. Prove tecniche di termodistruzione: potrebbe essere definita così la visita di una delegazione del Consorzio di smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia a un moderno impianto di Bolzano.

In attesa dell'individuazione del sito per l'inceneritore nel territorio, il presidente dell'ente, Oreste Soro, alcuni consiglieri d'amministrazione e i rappresentanti dei Comuni di Novi e Tortona hanno visto in funzione un macchinario all'avanguardia, che tratta circa 400 tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani e produce vapore da trasformare in energia elettrica. Si calcola che il ritorno economico [illegible] quasi [illegible] miliardi annui. Hanno partecipato al sopralluogo anche due esponenti del Wwf e di Lega Ambiente, che hanno verificato l'efficacia del sistema d'abbattimento dei fumi (i valori d'emissione sono di gran lunga al di sotto di quelli indicati dalla legge).

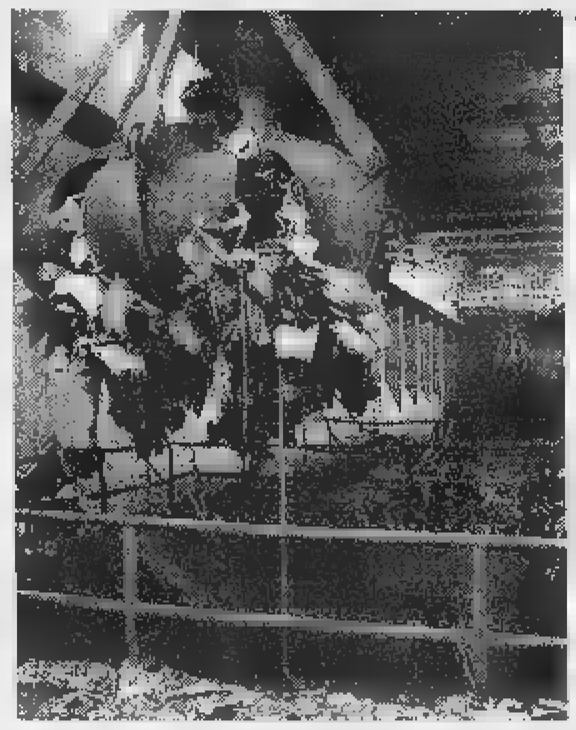
«Si può certamente affermare che il termoutilizzatore di Bolzano è tra i più sicuri, non solo in Italia ma in tutta Europa - sottolinea Soro -. Offre altissimi standard qualitativi e di garanzie per la salute e l'ambiente». Non è stata casuale la scelta di visitare l'impianto dell'Alto Adige. Il consorzio bolzanino serve infatti un bacino d'utenza analogo a quello dell'ente Ovadese-Valle Scrivia. Si può dunque ipotizzare che l'eventuale inceneritore nel Novese abbia dimensioni simili. «E' prematuro fare considerazioni sul periodo in cui la termodistruzione sarà una realtà anche nella nostra zona - conclude Oreste Soro -. Tuttavia, è importante aver constatato direttamente che il livello di funzionalità e di sicurezza di queste strutture sia straordinario. Tutta la delegazione novese ha espresso giudizi positivi e questo è un incoraggiamento a proseguire sulla strada intrapresa. Ci auguriamo di poter ripetere in futuro tali visite guidate, cercando [illegible] di coinvolgere i cittadini, da sempre scettici sul [illegible] dell'inceneritore». [m. d.]

TORTONA. Cominciano nei prossimi giorni i lavori per la costruzione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti che sorgerà alla periferia della città, sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia.

Il progetto, realizzato a cura del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, è stato presentato ieri mattina in un incontro pubblico tenutosi nella sala consiliare. Erano presenti: il presidente del Consorzio Oreste Soro, gli [illegible] all'ambiente della Regione, Ugo Cavallera e della Provincia Ennio Negri, numerosi sindaci del Tortonese e del Novese.

L'impianto costerà circa 9 miliardi e sarà finanziato al 70 per cento (6 miliardi e 300 milioni) dai fondi dell'Unione europea, mentre la rimamente quota (2 miliardi e 700 milioni) sarà a carico del Consorzio. Darà lavoro a circa 15 persone e raccoglierà tutti i rifiuti industriali speciali provenienti dalla piattaforma attualmente in fase di costruzione a Novi Ligure e da tutta la provincia.

«L'impianto di Tortona, che sarà in grado di trattare [illegible] mila tonnellate di rifiuti all'anno, sarà uno dei pochi in Italia di questo tipo ed entrerà in funzione ad ottobre del prossimo anno - ha detto Oreste Soro -. Il materiale arriverà direttamente dalle raccolte differenziate e dai centri raccolta dei Comuni, con l'intento di selezionare e recuperare tutti i materiali riciclabili».



Un impianto di trattamento dei rifiuti. A Tortona sorgerà alla periferia della città sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia

Sarà in funzione ad ottobre '98 «E' uno dei primi del genere in Italia»

Scarso o nullo l'impatto ambientale sul territorio: «Si tratterà di un grosso capannone con annessi servizi per i dipendenti e un piazzale - ha detto il progettista Sandro Terruggi -. L'edificio sarà insonorizzato per impedire eventuale inquinamento acustico, mentre l'unico inquinamento, peraltro molto basso, sarà quello causato dalle normali polveri che potrebbero sollevarsi maneggiando rifiuti ingombranti. Non esiste pericolo per i gas Cfc (dannosi per l'ozono) che toglieremo dai motori dei frigoriferi e che finiranno direttamente in appositi contenitori e successivamente saranno smaltiti negli appositi impianti».

Il progetto gode anche del parere favorevole degli ambientalisti che il Consorzio ha consultato prima della realizzazione del progetto. A concludere l'incontro è stato l'intervento dell'assessore provinciale Ennio Negri: ha informato i sindaci che la Provincia di Alessandria, in accordo con Legambiente, da qualche settimana ha attivato lo «sportello ambiente» un nuovo servizio rivolto a tutti i Comuni e agli utenti. Questo il numero verde al quale bisogna rivolgersi 1670/571491. Il numero verde è stato istituito per fornire collaborazione e suggerimenti atti soprattutto ad incentivare la raccolta differenziata, il cui obiettivo è quello di raggiungere entro 4 anni la considerevole quota del [illegible] per cento. [m. t. m.]

ANDAR PER CITTÀ

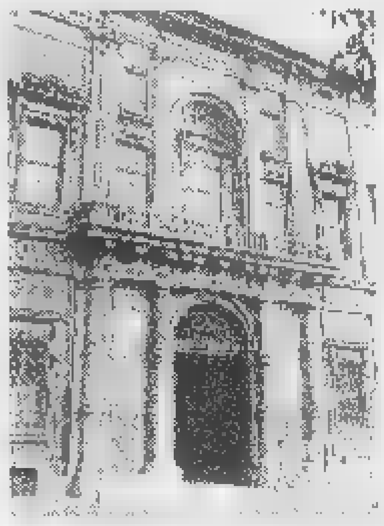
A spasso nel '700 con visite e musica

ALESSANDRIA

SI inaugura oggi la rassegna «A spasso nel '700», una passeggiata per scoprire e conoscere la città.

E' festa tutto il giorno: oltre ad andare a passeggio ci sono momenti musicali, letterari e di aggregazione. Il tema del '700 è stato scelto perchè la città ha una forte connotazione neoclassica. L'idea è stata degli assessori comunali alla cultura, Gianfranco Cuttica e al turismo Domenico Saporito. Spiegano. «L'intento è quello di cominciare un programma di valorizzazione e conoscenza dei monumenti, [illegible] dei percorsi storici significa far conoscere la città agli alessandrini ma anche indurre un interesse turistico».

Il Comune in collaborazione con la sovraintendenza ha dotato i palazzi antichi di una segnaletica storico artistica, utile è stata anche la collaborazione con l'associazione Città nuova che ha curato la visita ai monumenti. Il primo appuntamento è per le 11,15 nella chiesa di San Giovannino dove è di scena il 700 sacro: la corale Il castello di Rivoli e l'orchestra Augusta di Torino eseguono musiche di Vivaldi. Nel pomeriggio la visita guidata parte alle 15,30 dalla chiesa di San Rocco. Ad attendere i visitatori ci sarà il gruppo storico Marsaglia Dragoni di S. A. Reale e un saggio di 700 laico con un concerto della fanfara di corni da caccia Ensamble W. Kotonski al quale si aggiungono le musiche popolari con la ghironda di Rinaldo Doro. Questo l'itinerario: 16,10 chiesa di sant' Alessandro; 16,30 chiesa di santo Stefano; 16,45 chiesa di santa Lucia e palazzo Prati Capriata; 17,10 chiesa dell' Assunta e Palazzo Guasco; 17,30 Palazzo comunale; 17,45 Palazzo Ghilini; 18 Palazzo Cuttica.



Il settecentesco Palazzo Ghilini

Durante la visita a Palazzo Ghilini ci sarà un intrattenimento musicale con la fanfara di corni da caccia e a Palazzo Cuttica la giornata dedicata al '700 si conclude con la rievocazione di un salotto musicale - letterario piemontese.

Sempre a cura dell'assessorato alla Cultura è festa in **piazza Garibaldi**: al mattino caldarroste e vin brulè e al pomeriggio sagra della zucca. Festa anche a **borgo Rovereto** con le confraternite. (se. c.)

Al «San Michele»

Un convegno sugli affitti in agricoltura

ALESSANDRIA. I contratti d'affitto in agricoltura: è questo il tema del convegno in programma domani (inizio alle ore 21) all'hotel San Michele.

L'incontro è organizzato dall'Unione agricoltori di Alessandria. Relatore della serata è l'onorevole Giacomo De Ghislanzoni, componente della Commissione agricoltura della Camera, mentre sono previsti gli interventi dei presidenti di Federpiemonte e Unione provinciale agricoltori, Vittorio Viora e Bartolomeo Bianchi.

Un appuntamento da non perdere, considerato che è in affitto oltre il 30 per cento dei terreni coltivati in provincia e quindi il contratto tra proprietari e affittuari ha un'importanza rilevante. «L'iniziativa serve soprattutto a illustrare i contenuti del nuovo testo di legge approvato dalla Commissione agricoltura», dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori. In provincia sono già previsti contratti di affitto stipulati con l'assistenza delle organizzazioni. [g. d.]

Don Aldo Boveri

Domani alle 15 i funerali del parroco



Don Aldo Boveri [illegible] 76 anni e da 48 era parroco di Castelceriolo

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 15 di domani nella chiesa di Castelceriolo i funerali del parroco don Aldo Boveri, stroncato l'altra mattina da un malore. Giovedì [illegible] aveva ancora condiviso con i parrocchiani gli impegni del suo servizio pastorale incontrandosi con i frequentatori del Circolo Acli.

Don Boveri, 76 anni, da 48 parroco a Castelceriolo, in precedenza era stato collaboratore parrocchiale in vari centri della diocesi. Ai funerali presiederà la celebrazione il vescovo monsignor Fernando Charrier, che ieri ha sostato in preghiera nella [illegible] ardente con il vicario monsignor Canestri. [e. c.]

TORTONA

Ordinanza del sindaco

«Scarsa igiene» chiuso il pub Bulli e Pupe

TORTONA. E' stato chiuso per motivi d'igiene il pub «Bulli e Pupe» di via Sarina, ogni sera frequentato da molti giovani.

Da un sopralluogo dell'Ufficio igiene sono emerse alcune irregolarità: la cucina era in disordine, i frigoriferi inadeguati alla quantità di cibi utilizzati, gli alimenti erano con merce [illegible] commestibile, il pavimento e la cucina a gas erano sporchi. Inoltre, sono stati trovati prodotti accatastati vicino ai banchi di lavoro, secchi di plastica sopra al frigorifero, il cestino portarifiuti privo di coperchio e i portacenere sui tavoli pieni di mozziconi di sigarette.

I titolari del locale, Vito Mannino, 60 anni, e Serapia Balbiano, di 51, avevano il libretto sanitario scaduto.

Un'ordinanza del sindaco Marco Balossino ha imposto la chiusura del locale a tempo indeterminato e fino a quando non saranno eliminati tutti gli inconvenienti igienico- sanitari, diffidando i proprietari a svolgere l'attività con il libretto sanitario scaduto. [m. t. m.]

IN BREVE

Varzi

Rubata l'automobile all'assessore al Bilancio

All'assessore al Bilancio del Comune di Varzi, Paola Concarini, hanno rubato l'auto, una Golf Gt, quasi davanti agli occhi. Il furto è stato commesso l'altra sera, verso le 17, subito dopo che la donna aveva posteggiato davanti al [illegible] ufficio, nella centralissima via Pietro Mazza. All'assessore non è rimasto altro da fare che denunciare il furto alla locale stazione dei carabinieri. [f. d.]

Novi

Tre bidelli per il Comune domani la chiamata

Chiamata all'ex Ufficio di collocamento domani alle 10,30 a Novi Ligure: sono disponibili 3 posti di bidello, 3ª qualifica funzionale, a tempo indeterminato al Comune di Novi. [m. d.]

Valenza

Città [illegible] dai campeggiatori

Due giorni di invasione pacifica a Valenza, ieri e oggi, per il «2º raduno dei campeggiatori». sono arrivati a centinaia da tutt'Italia, sistemandosi sul piazzale-parcheggio adiacente la [illegible] orafa. Il raduno si conclude col pranzo. [r. c.]

Offerte a «Specchio dei tempi» dagli alluvionati aiutati nel '94

«Restituisco quel milione»

Continua la solidarietà ai terremotati

ALESSANDRIA. «Sono venuto a restituire quanto mi avete dato». Con queste parole si è presentato in redazione uno degli alluvionati che nel 1994 furono aiutati da «Specchio dei tempi». E ha consegnato un assegno da 1 milione per i terremotati dell'Umbria e delle Marche.

La raccolta delle offerte dei lettori prosegue tutti i giorni feriali in redazione, in via Cavour 5, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. E' possibile anche versare contributi sul conto corrente postale 7104 di «Specchio dei tempi - La Stampa», via Marenco 32, 10126 Torino.

Gli inviati de «La Stampa» hanno già cominciato la distribuzione di assegni di solidarietà e anche grazie all'intervento di «Specchio dei tempi» è stata dotata di una locale-lavanderia la roulottopoli Alessandria, allestita a Valtopina da personale e volontari di Provincia, Croce [illegible] e gruppo di Protezione civile del Comune di Piovera.

Queste le ultime offerte giunte in redazione: N.N., Alessandria, 100.000; N.N., Alessandria, 200.000; B.B., Alessandria, 100.000; L.L., Alessandria, 200.000; famiglia Rescia, Alessandria, 500.000; Mauro Carniglia, Alessandria, 60.000; G.M., Alessandria, 50.000; N.N., Alessandria, 1 milione; N.N., Alessandria, 100.000; N.N., Alessandria, 50.000; M.L., Alessandria, 100.000; N.N., Alessandria, 100.000.

Pervenute a Torino: Raffaella Gagliardi, S. Giuliano Vecchio, 100.000; Vittorio Quattrocchio, Tortona, 100.000; Teresa Valentina Viano, Alessandria, 100.000; Leva classe 1962, Cassano Spinola, 230.000; Marcello Bocca, Frassinello, 500.000. [m. fa.]

VOLONTARIATO

Da Tortona a Valtopina

TORTONA. Ieri sono partiti tre «pionieri» della Cri (Sergio Olivieri, Giordana Tramarin e Federico Re), martedì partiranno due vigili, poi sarà la volta dei volontari della Protezione civile, della Croce verde di Villalvernia, del Radio C.B. Pupo e altri. La destinazione è Valtopina, Comune fra Foligno e Nocera Umbra, disastrato dal terremoto. I volontari si uniranno a quelli della Provincia, che in pratica ha «adottato» Valtopina. I vigili di Tortona e di Valenza, comandati rispettivamente da Aldo Verrea e Piero Vergante, gestiranno un magazzino di materiali raccolti nei due Comuni, con consegne mirate e tempestive a chi ne ha bisogno. Venerdì a Tortona si riunirà anche la Consulta del volontariato per organizzare [illegible] raccolta di coperte, lenzuola, stufe e termosifoni elettrici, materiale idraulico ed elettrico, giacche a vento. Punti di raccolta saranno il Comando vigili e la sede della Cri. [c. p.]

Gavi entro il 2000 riavrà la sala spettacoli: domani il bando per i lavori

Torna il cinema nell'ex convento

Mentre lo storico «Il Forte» è in demolizione

GAVI. Alle soglie del [illegible] Gavi tornerà ad avere [illegible] cinema. Un passo decisivo in questa direzione è la pubblicazione, domani, del bando di gara per l'assegnazione, tramite licitazione privata, del primo lotto [illegible] lavori per la ristrutturazione dell'edificio comunale in via Garibaldi 44.

Il fabbricato [illegible] composto da due corpi distinti: uno più basso in cui sorgerà il cinema, oggetto del primo intervento di ristrutturazione e l'altro di tre piani dove saranno collocati la biblioteca e altri servizi comunali il cui recupero verrà attuato successivamente.

I gaviesi conoscono quest'antico edificio [illegible] il cinema vecchio: risale [illegible] 1460, in origi[illegible] era una chiesa annessa ad un convento di frati Carmelitani. Dal 1928 iniziò ad ospitare opere liriche, operette ed [illegible] cinema muto.

Per questa prima serie [illegible] lavori il prezzo a base d'asta è di 185 milioni, entro la fine dell'anno l'opera dovrebbe [illegible] appaltata ed [illegible] previsto per la prossima primavera l'inizio dell'intervento la cui durata [illegible] stata fissata in [illegible] mesi. «E' [illegible] momento importante per questa amministrazione comunale - dice il sindaco Nicoletta Albano - che aveva posto fra i punti del proprio programma elettorale la ristrutturazione dell' ex cinema. Abbiamo lavorato per superare alcuni intoppi burocratici e [illegible] settembre abbiamo ottenuto il mutuo dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento dell'intervento. Si colmerà [illegible] la lacuna della mancanza [illegible] paese di una sala pubblica: un risultato importante per me come sindaco, ma soprattutto per Gavi». Una notizia che stempera la tristezza che hanno provato molti gavie[illegible] in questi giorni nell'osservare in piazza Dante [illegible] demolizione del cinema Il Forte, ormai chiuso da metà degli anni '80, al posto del quale sorgerà un palazzo in stile con la prevista riqualificazione architettonica dell'intera piazza.

Il progetto [illegible] recupero dell'ex cinema comunale che sarà dotato anche di un parcheggio pubblico in un'area adiacente, prevede al pian terreno la realizzazione di una sala ad uso convegni, dibattiti, che potrà ospitare piccoli spettacoli teatrali [illegible] a quello superiore di [illegible] galleria costruita [illegible] novo [illegible] rispettivamente 134 e 42 posti a sedere. Si provvederà in pratica al ripristino del tetto e delle facciate, alle opere e alle finiture interne della platea, alla realizzazione della galleria, dell'ingresso, e dei servizi accessori, dell'impianto elettrico, [illegible] illuminazione e di quello antincendio.


Gavi la terra del buon vino. Qui ci sono la Centuriona e la Nuova Castel di Serra

Enologia

Due aziende di qualità

GAVI. Due aziende modello, La Centuriona [illegible] Nuova Castel di Serra, entrambe di Gavi, di proprietari differenti ma con lo stesso enotecnico: Giordano Lombardo, 28 anni, diplomato alla scuola enologica di Alba. A tutte e due le aziende applica la propria filosofia di lavorazione abbinata ad una perfetta conoscenza del terreno e di queste colline nelle quali è nato.

«Il segreto - dice - è ottimizzare al massimo il lavoro svolto in vigna: [illegible] qui che si fa il buon vino. Se l'uva è [illegible] qualità elevata, l'attività in cantina, prevalentemente di controllo, [illegible] facilitata. [illegible] segue molto la coltivazione della vite cercando di contenere la produzione dell'uva per ettaro e [illegible] migliorare le tecniche di lavorazione allo scopo [illegible] raggiungere un buon equilibrio quanti-qualitativo».

Nuova Castel di Serra ha una superficie vitata di 6 ettari e annualmente commercializza 30 mila bottiglie di Gavi doc fermo: vino dal colore paglieri[illegible] tenue, dal profumo delicato e dal sapore asciutto, gradevole ed armonico. Produce anche Gavi Brut ottenuto con il metodo charmat lungo che ne caratterizza la formazione di un perlage fine [illegible] persistente ed un buquet armonico ed elegante.

Secondo gli esperti la tipicità [illegible] l'aristocratica struttura sono le caratteristiche che contraddistinguono [illegible] Gavi doc '96 della Centuriona. Le favorevoli condizioni ambientali [illegible] [illegible] cultura dei vigneti, le pratiche enologiche abbinate all'uso della tecnologia, nel rispetto della tradizione classica, conferiscono al vino un profumo fruttato [illegible] un gusto fresco ed armonico.

L'azienda agricola La Centuriona, lungo [illegible] provinciale Gavi Voltaggio, [illegible] una fattoria castello, monumento nazionale costruita nel 1556 probabilmente su progetto dell'Olgiati, ingegnere militare di Carlo V. La tenuta copre una superficie di 300 ettari dei quali 9 ettari impiantati a vigneto di Gavi, [illegible] cui finora solo [illegible] [illegible] [illegible] sono in produzione, con 23 mila bottiglie commercializzate. Il resto entrerà in produzione nei pros[illegible] anni. L'annata '97 [illegible] preannuncia straordinaria. «E' [illegible] [illegible] vendemmia eccellente sotto il profilo qualitativo - dice Lombardo - le gradazioni dele uve sono superiori agli anni precedenti ed i profumi dei vini sono intensi [illegible] ricchi».

Acqui, domani l'esame sulle vittime del delitto-suicidio di giovedì ad Ovrano

Doppia autopsia per un mistero

Forse martedì i funerali dell'anziana coppia

ACQUI TERME. Sarà eseguita domani l'autopsia sui corpi delle due vittime del delitto-suicidio in località castello di Ovrano, sulle colline della città termale. La procura della Repubblica, che ha aperto un'inchie[illegible] sulla morte di Vincenzo Ivaldi, [illegible] anni, e di sua moglie Elvira Gallo, di 72, ha già affidato l'incarico ad un medico legale.

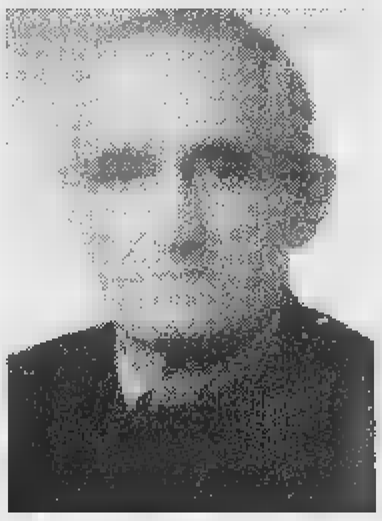
Dall'esame approfondito dei corpi si cercherà di ottenere la ricostruzione ultima di quanto è avvenuto e, soprattutto, qualche elemento che possa [illegible]ntire di fare luce sui perché di questa tragedia.

Elvira Gallo [illegible] stata trovata distesa sul divano della cucina con il cranio sfondato da una pietra, mentre Vincenzo Ivaldi si è impiccato a una scala di legno appoggiata al fienile. L'ipotesi degli investigatori [illegible] quella per l'appunto dell'omicidio-suicidio, ovvero che l'anziano abbia ucciso la moglie prima di togliersi la vita. Quello che però proprio non torna è il fatto che da una prima analisi del caso non [illegible] emerso alcun motivo che possa aver indotto Vincenzo Ivaldi [illegible] mettere in atto quell'estremo gesto. Inoltre, l'uomo, [illegible] ha lasciato messaggi per spiegare quanto è accaduto.

Anche tutti gli amici [illegible] i [illegible]scenti della coppia hanno riferito ai carabinieri [illegible] [illegible] aver mai notato screzi tra i due anziani pensionati, [illegible] testimonia un vicino di casa, Pipino Ivaldi: «La sera prima, io e mia moglie eravamo andati da Vin[illegible] ed Elvira per guardare assieme la televisione. Non abbiamo notato nulla di strano che potesse fare presagire quello che è successo. Probabilmente, tutto [illegible] avvenuto giovedì mattina quando [illegible] [illegible] mia moglie siamo scesi in città per fare compere».

L'autopsia consentirà almeno di stabilire con una certa precisione l'ora dei due decessi. I funerali dei coniugi potrebbe[illegible] essere celebrati martedì.

[illegible] Luca Ferrise





Da sinistra, Vincenzo Ivaldi, la moglie Elvira Gallo e il vicino [illegible] casa Pipino Ivaldi

Non è stata ancora trovata una spiegazione per quanto è accaduto: un aiuto potrà arrivare dal medico legale

Incredulità anche a Novi

In città la figlia della coppia si occupa di due avviati negozi

NOVI. Stupore e incredulità anche in città per la tragedia che ha colpito Graziella Ivaldi, 48 anni, la figlia dei due coniugi [illegible] Ovrano vittime del delitto-suicidio.

La donna [illegible] conosciuta [illegible] Novi soprattutto per l'attività di commerciante che svolge insie[illegible] al marito, Gianni Goslino. La coppia gestisce due avviati negozi [illegible] pasta fresca e gastronomia, nelle centralissime via Girardengo e via Roma. In questi giorni, Graziella Ivaldi non si è ovviamente recata al lavoro e ha lasciato le incombenze al marito e al figlio. Le botteghe [illegible] rimaste aperte venerdì e ieri, ma chiuderanno domani e martedì, data presumibile dei fune[illegible] di Vincenzo Ivaldi ed Elvira Gallo.

Le dipendenti della gastronomia non commentano l'accaduto, ma sono vicine alla loro titolare «per il dolore che sta provando». Graziella Ivaldi [illegible] una donna molto attiva ed è una presenza fissa in entrambi i nego[illegible]. Di solito, al mattino apre la bottega di via Roma e resta in gastronomia per un paio d'ore. Poi, si trasferisce in via Girardengo, dove lavora per il resto della giornata, al fianco del marito. Alcuni clienti la descrivono come una persona «gentile e disponibile, sempre "a modo" con tutti coloro che entrano in negozio».

Graziella Ivaldi era molto legata ai genitori, che andava a trovare spesso e [illegible] [illegible] era sempre [illegible] contatto. Sembra che anche lei non sia [illegible] riuscita a dare una spiegazione plausibile alla tragedia. Ha raccontato che tra i genitori non c'erano screzi. [m. d.]

Ieri sera la consegna del Premio

Calato il sipario sull'Acqui Storia

ACQUI. Successo [illegible] pubblico per la serata conclusiva dell'«Acqui Storia». Ieri all'Ariston si tenuta la cerimonia [illegible] premiazione del 30° premio letterario dedicato alla memoria della divisione «Acqui», trucidata [illegible] Cefalonia nel 1943.

Come è noto, per la [illegible] «storico scientifica» l'ambito riconoscimento è andato a Guido Melis per «Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)», Il Mulino. L'autore insegna storia dell'amministrazione pubblica alla facoltà di Economia [illegible] commercio dell'Università di Siena. E' autore di diverse opere di ricerca a carattere storico scientifico.

Invece, per la sezione «divulgativa», il Premio Acqui Storia di 10 milioni è stato assegnato a Ilaria Porciani, docente di Storia del Risorgimento alla facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Bologna, per il libro «La festa della nazione», sempre de Il Mulino.

Il premio speciale «Testimoni del tempo» è stato assegnato quest'anno dal comitato degli enti organizzatori alla memoria di Madre Teresa di Calcutta, recentemente scomparsa. Il riconoscimento [illegible] stato ritirato dalla madre generale per l'Italia delle Figlie della Carità.

Nella mattinata di ieri, i due vincitori del Premio letterario si sono incontrati con gli studenti delle scuole superiori di Acqui, nella sala consiliare di Palazzo Levi. [g. l. f.]

IN BREVE

Morano

Si riapre l'autodromo per una corsa ciclistica

Oggi, alle 10, in via eccezionale riapre l'autodromo di Morano per la corsa sociale del Cinghiale bici club presieduto da Giorgio Revello. L'ultima corsa [illegible]clistica disputata dalla società su quella pista risale al 1983. Intanto, il comitato che si batte per la riapertura dell'autodromo ha raccolto quasi cinquemila firme. [s. m.]

[illegible]

Premio «Al-eramo 1997» alle etichette [illegible]i vini

Oggi alle 11,30 ad Alessandria, al Monserrato, viene assegnato il premio «L'etichetta di Al-eramo 1997», promosso dalla confraternita enogastronomica degli Amis del capè. Una targa d'argento della Regione è stata assegnata all'etichetta del [illegible] «Monferrato» di Livio Pavese di Treville, mentre targhe d'argento della Provincia vanno, per la sezione spumanti, al «Brut Soldati, La Scolca» di Gavi, e, per la sezione distillati, alla «Blu», grappa di Barbera della distilleria Magnoberta di Casale. Al termine della premiazione, sul sagrato, esibizione dei Gitano Family. [s. m.]

Dipendente del Monferrato Shopping Center denuncia una rapina

«Giallo» al centro commerciale per una misteriosa aggressione

VILLANOVA. Misteriosa rapina, ieri mattina, al Monferrato Shopping Center, il centro commerciale alle porte [illegible] Casale.

L'allarme è scattato intorno alle 7,30, ben prima che il supermercato aprisse. Un dipendente ha denunciato di essere stato rapinato da [illegible] sconosciuto che lo ha ferito [illegible] una taglierina. Alcuni dipendenti del centro commerciale, giunti sul posto di lavoro, hanno notato l'uomo, che urlava lamentando dolore [illegible] [illegible] braccio, [illegible] cui figurava un vistoso taglio.

Sono intervenuti i carabinieri di Balzola, che hanno competenza territoriale, [illegible] i militari di Casale.

Il dipendente ferito, dopo es[illegible] stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito», è stato a lungo interrogato dagli investigatori.

L'aggressione denunciata sarebbe avvenuta nell'area retrostante gli ingressi del Monferrato Shopping Center. L'uomo, che pare fosse [illegible] servizio al centro commerciale da poco tempo, [illegible] trovava in prossimità del magazzino del supermercato. Ha raccontato di essere stato assalito improvvisamente da un tale misterioso, di cui ha fornito generiche descrizioni, armato di una taglierina.

Si [illegible] pensato all'eventualità che lo sconosciuto, che si è dato alla fuga, si fosse impossessato di prodotti custoditi nel deposito del centro commerciale.

Al momento la vicenda rimane piuttosto nebulosa. I carabinieri proseguono le indagini [illegible] mantengono il riserbo. Sono impegnati ad appurare fino a che punto il racconto del dipendente sia suffragato dalla realtà, visto che non ci sarebbero testimoni dell'accaduto. [s. m.]

IN VAL CERRINA

Stura in secca: è allarme

MURISENGO. Il torrente Stura, che percorre la Val Cerrina a lato della statale, sfociando nel Po [illegible] Pontestura, si è prosciugato. Non era mai accaduto prima in questo periodo. E' l'effetto della perdurante siccità che colpisce la zona dalla primavera scorsa e per la quale le fontane disseminate nei boschi e i ruscelli campestri si sono prosciugati, così il torrente non è più alimentato. Il letto del corso d'acqua per lunghi tratti è secco, con larghe crepe, mentre ci sono punti in cui [illegible] po' d'acqua ristagna ancora. Le principali conseguenze negative sono sulla fauna: rane, uccelli stanziali e pesci di vari tipi i quali, nonostante alcune discariche e l'inquinamento provocato dai concimi, ancora sopravvivono. Così, nelle polle disseminate lungo il torrente, specie nei ristagni più profondi, si è concentrata una gran quantità di pesci e di piccoli anfibi la cui sopravvivenza diventa ogni giorno più precaria. [m. g.]

Un corso a Casale

Alla scoperta di Crea in sei lezioni

CASALE. Sono ancora aperte le iscrizioni al corso, indetto dagli «Amici della Biblioteca» e dedicato alla «Scoperta di Crea». La prima delle sei lezioni in programma [illegible] domani alle 21, all'auditorium Santa Chiara.

Il corso è tenuto da Dionigi Roggero, che inizia trattando questo argomento: «Alle origini del Cristianesimo piemontese: il santuario [illegible] Crea tra storia e leggende».

Si prosegue con altri tre incontri, in calendario il 27 ottobre, il 3 e il 10 novembre sempre alle 21. Le ultime due lezioni, invece, consistono in visite guidate, che si svolgeran[illegible] sabato 8 [illegible] [illegible] novembre.

Per iscriversi basta rivolgersi in Biblioteca civica, anche domani [illegible] giornata. Il costo è di 30 mila lire (25 mila per gli «Amici della Biblioteca» e [illegible] mila per chi vuole anche aderire all'associazione). [s. m.]

Ovada, convegno per i 50 anni dell'Oratorio votivo

Una formazione su misura per creare nuovi occupati

OVADA. I problemi relativi alla formazione professionale, anche in prospettiva dell'Europa del 2000, sono stati affrontati ieri in un convegno che si è svolto al Teatro Comunale, organizzato dalla Casa [illegible] carità arti mestieri di Torino, che da quattro anni gestisce il Centro di addestramento dell'Oratorio votivo di Ovada.

Il «momento di riflessione», come [illegible] stato definito il convegno, [illegible] avvenuto in concomitanza con un anniversario importante per l'Oratorio votivo, il 50° dell'inizio dei lavori del complesso, realizzato grazie soprattutto alla tenace opera di monsignor Fiorello Cavanna per rispettare il voto solenne pronunciato il 18 ottobre 1943: [illegible] occasione della celebrazione in onore di San Paolo della Croce, ci fu l'impegno che, qualora la città fosse stata risparmiata dalla guerra, sarebbe stato [illegible]struito l'Oratorio.

Ha fatto gli onori di casa Attilio Bondone, direttore della Casa [illegible] carità, e hanno aperto i lavori [illegible] sindaco Enzo Robbiano e [illegible] parroco don Giovanni Valorio. Diversi gli interventi, tutti per sottolineare quale importanza ha la formazione professionale per quanto riguarda l'orientamento al lavoro, perché, [illegible] ha detto Gabriele Zeppa dell'Unione Industriali di Alessandria, accade spesso che aziende [illegible] riescano a trovare particolari figure professionali di cui necessitano.

Per l'onorevole Lino Rava il problema [illegible] formazione [illegible] centrale per lo sviluppo del 2000, anche e soprattutto dal punto di vista dell'aggiornamento professionale. Particolarmente atteso l'intervento di Michele Colasanto, presidente Isfol, che ha fra l'altro sottolineato l'importanza [illegible] legge Treu, che consente un radicale cambiamento del settore. [r. bo.]

Oggi grande festa ■ Selvapiana di Fabbrica Curone e in molte altre località

Una domenica con le caldarroste

Tante castagne, vino, musica e prodotti locali

Oggi ancora tante feste di pae[illegible], la maggior parte delle quali con le castagne grandi protagoniste.

CABELLA. Castagnata, dalle 14,30, in piazza vicino al campo sportivo: oltre alla distribuzione delle caldarroste ci sarà anche un'esposizione di prodotti locali, dal miele alle fagiolane ai funghi secchi. [m. pu.]

COSTA D'OVADA. Organizzata dalla Saoms, la tradizionale Castagnata, prende il via nel primo pomeriggio. Gli esperti «valloi» daranno spettacolo volteggiando i grossi padelloni e le gustose «rustie» verranno poi distribuite, assieme al vino, dai componenti il gruppo folk di Costa d'Ovada, che indosseranno antichi costumi. [r. bo.]

FRANCAVILLA BISIO. Merendone in zona centro sportivo, alle 15,30, [illegible] distribuzione di frittelle, caldarroste ■ degustazione di vini locali. [m. pu.]

MORBELLO. 22ª sagra della castagna abbinata alla «Fera a la Costa», organizzata dalla Pro loco. Dalle prime ore del mattino, mercato dei prodotti tipici locali; alle 12, raviolata piemontese, dalle 14, cottura e distribuzione delle «rustie». Poi esibizione del Coro Monti liguri, attrazioni, giochi ed estrazione delle castagne d'oro e d'argento. [r. bo.]



La sagra della castagna a Selvapiana

[illegible]. La Pro loco ■ Bavantorino propone la sagra della castagna, con caldarroste annaffiate da ottimo vino lo[illegible]le. [m. pu.]

SELVAPIANA. Nella frazione di Fabbrica Curone, Pro loco e Amici di Selvapiana oggi propongono la 26ª sagra della castagna. Dal mattino è allestito il mercatino dei prodotti locali e delle curiosità, alle 14,30 comincia la distribuzione delle caldarroste, poi musica ■ majorettes. Alle 16 è la volta della «festa ■ paese» con polenta ■ salamini in piazzetta con musica e degustazione di gelato di marroni. [e. p.]

TAGLIOLO. La 16ª edizione della «castagnata» si svolge nel borgo medievale, organizzata dall'As Cert. La festa comincia alle 14,30 [illegible] l'inizio della cottura delle castagne, dei focaccini alla cieppa ■ della farinata. Tutto verrà distribuito con i vini doc di Tagliolo. Inoltre, mercatino, esposizione di prodotti in filigrana [illegible] dimostrazione della artistica lavorazione da parte della ditta Bongeva di Campo Ligure. All'antica Loggia mostra di disegni paesaggistici di Tagliolo realizzati da Alfio Ferrando. [r. bo.]

VARZI. Oggi nella frazione Nivione, sulla strada provinciale che porta in provincia di Alessandria, si celebra la «sagra delle sagre» organizzata dal Gruppo volontari. Nel pomeriggio caldarroste e «schicce» per tutti. Suoneranno i Pifferi della montagna. [f. d.]

[illegible]

ACQUI. Doppio concerto «contro ■ razzismo», alle 21,30, nella sala delle Terme di [illegible] XX Settembre: suonano i Buona Audrey di Acqui e i Lavori in [illegible] di Genova.

Al Palladium si balla il liscio [illegible] Mario Valenti. Al Gianduja [illegible] Egidio Delpiano.

BOSCO [illegible] Gianni Canova e Andrea «Il [illegible]» sono i dj del Master. In sala liscio, Viviana e la Pagina d'Album.

CASALE. Liscio dalle 16 al salone Eternit di via Visconti con I Melodici. [s. m.]

Al Tom Boy nella sala a poppa ballo latino americano; ■ prua, commerciale e underground. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]

CODEVILLA. Al Thunder Road è ■ [illegible] una band tedesca: Tijuana Tex and The Cowbones.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo ■ balla con Tony Gallo, e si apre con la «mezz'ora del dilettante».

NIZZA. Per «Gastronomia in musica», al club Le Voglie si [illegible] minestrone e rollata di tacchino. Anni 60 e 70 e liscio.

NOVI. Al Country Bar Anna ed Enrico leggono le carte, poi Barbara esegue massaggi anti-stress. [m. d.]

Al discobar «Ci vediamo da Mario», Stefano Vinci propone successi rock. Al Saxo pub, karaoke con Pino ■ Rosanna.

PONTESTURA. Oggi alle 15,30 al Teatro Verdi si esibisce ■ gruppo folk Lamberdan di Chiavari. [s. m.]

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa coi Flash 83. Domani [illegible] Roberta Cappelletti.

SILVANO D'ORBA. Liscio con l'orchestra Due per Due al ristorante dancing Bisio.

TORTONA. Al Dock's café piano bar con il duo Vetrofragile.

VALENZA. Stasera al Cov'Hause, concerto ■ Ezio Trapezio e i suoi Rombi. [r. c.]

Ballo liscio al Valentia: al pomeriggio [illegible] il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra Ennio Chendi. [r. c.]

VOGHERA. Al Cowboys' Guest ranch, stasera suonano i Merciful Virgins, domani Jo e Pino.

A CURA DI Brunello Vescovi

Spigolando fra le mostre in provincia

Da S. Ambrogio alle icone russe

Sono moltissime le mostre d'arte allestite in provincia.

S'inaugura oggi nei locali di piazza Vittoria, a **Cabella**, la personale di astrattismo realizzata dal pittore novese Andrea Bagnasco. Sono oltre 50 opere. L'apertura ■ dalle ■ alle 20. L'ingresso è libero. [m. d.]

A **Casale** è aperta fino al 22 novembre alla galleria di arte Rino Costa di viale Bistolfi la personale di Ale Guzzetti e Peter Vogel, con catalogo di Tiziana Conti. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30, tutti i giorni. Prosegue la mostra «La vita è sogno» [illegible] opere di Patrizia Comand e Danrio Manini, alla galleria della Misericordia, in piazza San Domenico, con l'aggiunta di op[illegible] dei pittori casalesi Modesto Bicocca, Giampaolo Cavalli, Maria Grazia Guido e Pio Carlo Barola. Orari: 10-12,30, 16-19,30. Si può visitare nel Seminario, in piazza Calabiana, la mostra itinerante di pittura «Sul percorso di Ambrogio». L'allestimento curato da artisti dell'Accademia di Brera di Milano si allaccia al XVI Centenario ambrosiano. E' aperta fino al 31 ottobre, da lunedì ■ domenica, dalle 15 alle 18. «Il tasto magico» ■ il titolo della mostra fotografica di Cesare Colombo nel foyer del Teatro Municipale. Aperta oggi dalle 16 alle ■. All' Accademia Filarmonica, in via Mameli, «I fiori nel ricamo». Sono ricami eseguiti ■ mano nella scuola «V ■ V» di Milano. Visite dalle 11 alle 18. [s. m.]

«EsplorAzione» è ■ titolo della personale dell'artista Peter Spada, fino al 23 novembre, ■ Villa Vidua di Conzano. E' aperta oggi dalle 10 alle 12,30 ■ dalle 15 alle 19,30. [s. m.]

Nella Civica Biblioteca di Ovada si può visitare la mostra di Marisa Botto. La pittrice si ripropone con le opere che le hanno valso l'apprezzamento della critica e il consenso del pubblico. La mostra sarà aperta anche il prossimo fine settima[illegible] da venerdì a domenica, 10-13 e 16-22. [r. bo.]

Nalla sala Ilario di Villa Scalcabarozzi, a **Valenza**, sino a oggi la mostra di Giancarlo Nucci «Oro, ricchezza riemersa», sull'arte e cultura del recupero dei metalli preziosi. E' accompagnata dalle fotografie di Alessio Turazza. L'orario ■ visita: dalle 16 alle 19. [r. c.]

«L'Icona, immagine dell'invisibile» è il titolo della mostra dedicata alle icone russe, nel centro polifunzionale di via Roma 14 a **Vignole**. Si può visitare per l'intera giornata. [m. pu.]

[illegible] LA

Agnellotti d'erbe ovvero i rabaton



C'E' un momento della storia gastronomica piemontese in cui i «rabaton» della piana alessandrina ■ gli «agnellotti» d'erbe si incontrano e ■ confondono. Lo «speciaro ■ filosopho» astigiano Guglielmino Prato, circa quattrocento anni or sono, ci dà una ricetta bellissima di rabaton che chiama appunto agnellotti di magro, secondo la tradizione del tempo.

La tormentata vicenda della storia degli agnolotti con o senza camicia di pasta resta sempre più intricata e intrigante. La caratteristica di questa ricetta è quella dell'impiego della robiola di Roccaverano semistagionata ■ delle spezie ■ del servizio ■ brodo. Il nostro autore ritiene che trattandosi di un piatto di magro «è ottimo mangiare per ■ tempi quaresimali», confermando così il carattere primaverile dei rabaton.

Ingredienti (per ■ persone): un chilogrammo di erbe miste (bietole, spinaci, borragine, ortiche e quanto altro ■ disposizione), un mazzetto di erbe odorose (prezzemolo, maggiorana, timo, salvia, menta, cipollina, e così via), 3 uova e un tuorlo (la ricetta originale ne prevede ben 6, ma ritengo siano troppe), 200 grammi ■ robiola di Roccaverano abbastanza stagionata, 200 grammi di ricotta piemontese freschissima (sirass), 100 grammi di parmigiano grattugiato, 60 grammi di pangrattato, un pizzico di spezie miste (noce moscata, cannella e pepe), farina e sale.

Preparazione: pulite le verdure ■ lessatele in abbondante acqua salata, strizzatele con molta energia e tritatele finemente. Mettete in una terrina le uova leggermente battute, aggiungete le verdure lessate e le erbe aromatiche che avrete battuto a coltello finissime. Aggiungete le spezie, il parmigiano grattugiato, il pane grattato, la ricotta e il formaggio preventivamente lavorato in una scodella sino ad averlo ridotto in pasta.

Se il composto risultasse troppo morbido, aggiungete altro parmigiano e pane grattato. Infarinate una superficie di legno e formate con i palmi delle mani delle polpette della grossezza di un dito pollice, rotolandole nella farina [illegible]ratamente affinché penetri leggermente all'interno. Portate a ebollizione del brodo possibilmente di gallina, a cui avrete aggiunto poca acqua ■ cottura delle verdure e tuffatele per alcuni minuti sino a quando salgono in superficie. Secondo l'autore, il brodo deve essere «avvantaggiato» di zafferano.

Servite gli agnellotti caldissimi [illegible] aggiunta di parmigiano. Modernamente, questo piatto viene servito asciutto, disposto in una terrina e condito con burro fuso aromatizzato con la salvia ■ cosparso di parmigiano. In questo caso l'ideale è passarlo in forno caldissimo per alcuni minuti a gratinare.

Luigino Bruni

Nel capoluogo monferrino questa [illegible] al San Filippo si apre la stagione degli «Amici della musica»

Mozart e Paisiello per l'Orchestra di Casale

Tango e milonga a Cella Monte con la ballerina argentina Cordoba



Una coppia a sorpresa. A Cella Monte la musica eseguita dal trio Casares, Bruzzese, Limonetti sarà sottolineata dalle danze della ballerina argentina Carla Cordoba e di Beppe Scozzesi. Il tema ■ concerto, che inizia alle 10,45, ■ «Tango e Milonga»

Due concerti classici, interpreti di stili ■ popoli diversi, sono gli appuntamenti musicali ■ oggi nel Monferrato.

Ale 21, a **Casale** si inaugura la stagione degli «Amici della musica» con l'Orchestra di Casale e del Monferrato diretta dal maestro Daniel Pacitti, che si esibisce all'auditorium San Filippo. L'ensemble, costituitosi nella primavera scorsa, si è già presentato in pubblico, ma questo è ■ debutto ufficiale nella città che lo ha visto [illegible] Al pianoforte suona il giovane musicista Matteo Corda.

L'Orchestra propone la «Sinfonia n. 14 in La maggiore ■ 114» ■ Mozart, la «Sinfonia dal Barbiere di Siviglia» di Paisiello, il «Concerto per pianoforte e orchestra K 414» ■ Mozart ■ la «Sinfonia n. 7» di Zingarelli».

Stamane, invece, a **Cella Monte** prosegue la rassegna «Cella Musica '97», nell'auditorium dell'ex Oratorio Sant'Antonio. Alle 10,45 l'appuntamento è con «Tango & Milonga». Suonano Oscar Roberto Casares, alla chitarra, Claudio Bruzzese, alla tastiera, Massimiliano Limonetti, ■ clarinetto e sax.

■ [illegible] di ritmi nati nell'Argentina di fine Ottocento. Rispetto al programma originale, si aggiunge una novità: la musica eseguita dal trio sarà cadenzata dalla danza interpretata dalla ballerina appena giunta dall'Argentina (dove è molto conosciuta) Carla Cordoba, in coppia con Beppe Scozzesi.

Saranno proposti: «Mi noche triste», ■ Pascual Contursi, «La marplatense», «Vieja Europa» ■ «Callejero», di Oscar Roberto Casares, «Garua», di Troilo ■ Cadicamo, «Nostalgias», di Cobian e Cadicamo, «Milonguero», di Oscar Casares e Miguel Acosta, «Tangos de los immigrantes» e «Chimichurri», di Carlo Bruzzese.

L'ingresso al concerto è gratuito; ■ termine viene offerto un aperitivo con vini prodotti a Cella Monte. [s. m.]

[illegible] CINEMA

[illegible]

ALES[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Fuochi d'artificio**, ■ L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Mrs. Dalloway** di M. Gorris, con ■ Redgrave, ■. Graves, ■. Mac Elhone. Or.: 16; 18; 19,50; 22,15. Lire 10.000. [illegible].

[illegible] - SALA [illegible]. ■. 234.240. [illegible] - **Men in black**, di B. Sonnenfeld, con T. L. [illegible] e W. Smith. Or.: 16, 18, 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Ovosodo** ■ P. Virzì, con E. Gabriellini, ■. Pandolfi, N. Braschi. Or.: 16,45; 18,30; 20,20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Soldato Jane**, di R. [illegible], con D. Moore, J. Beghe. Or.: ■; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Face/off - Due facce ■ un assassino**, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 17,15; 19,45; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. ■. 252.707. **Contact** di R. Zemeckis, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods, J. Hurt, A. Bassett. Or.: 16,30; 19,30; 22,20. ■ 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. ■. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. **Con Air**, di F. West, con ■. Cage, J. Cusack. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; [illegible]; [illegible].

CASALE MONFERRATO

[illegible] ■. (0142) 452.291 [illegible] **d'artificio** con L. Pieraccioni, ■. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,25. L. 12.000; 9000.

■I. Tel. (0142) 452.081. **M.I.B. - Men ■ black** ■ B. Sonnenfeld, con T. L. ■-■, ■. Smith. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Soldato Jane**, di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Or.: dalle 15,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 701.459. **Soldato Jane**, di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. ■.: dalle 15. ■ 10.000 (posto unico).

■. Tel. 702.768. **M.I.B. - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T. L. Jones, W. Smith. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. ■ **Force** ■ ■ W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. ■dman. ■.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. ■r.: dalle 15. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Fuochi d'artificio** con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Contact** ■ ■. Zemeckis [illegible] ■. Foster, ■ ■ Conaughey, J. Woods, J. Hurt, A. Bassett. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,15. Lire 10.000; 6000.

OVADA

TORI[illegible] **DTS** ■. (0143) 81.411. **Fuochi d'artificio** con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. ■.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. [illegible] **d'artificio** con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lo[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Solda**[illegible], di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. ■.: 14; 16,20; e 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 [illegible]so Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **d'artificio**. Or.: 15,10; 17,05; [illegible]; 20,45, 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce**. Lunedì 20 e martedì 21 ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's ■ Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,40; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V. M. 18. ■.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono 4360723. **Ragazze di città**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. [illegible] Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in** [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, ■. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Complice la** [illegible]. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, ■. 661.54.47. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tano da morire**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic** [illegible]. Or.: ■; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

KONG [illegible] Santa Teresa ■, telefono 534.614. **Scream**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita**. V. M. 14. ■.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

[illegible] UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B.** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.■. **Nella società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: inaugurazione martedì 21 [illegible] 20,30 con: [illegible] et [illegible] di Camille Saint-Saëns. Reg. Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

Serie D: ostica trasferta per la Valenzana a Castelnuovo Garfagnana

Casale decimato col Savona

Derthona, senza Lavelli, riceve la Virtus

Dopo la grande abbuffata di domenica scorsa, le tre alessandrine di serie D tornano in campo [illegible] propositi ambiziosi. Derthona e Casale hanno compiti casalinghi contro Pavullese e Savona, relegate nella parte bassa della graduatoria; la Valenzana gioca sul difficile campo di Castelnuovo Garfagnana.

Tanti problemi per [illegible] mister del **Casale** nel match contro un avversario storico, il Savona. «La classifica [illegible] inganni - dice Pietro Nicola Petrucci - i liguri ci faranno sudare». Tanto più che i guai non vengono mai soli: alla perdurante indisponibilità di Melchiori (che comunque dovrebbe essere disponibile per la trasferta di Massa), si aggiungono quelle probabili di Primizio, influenzato, Rinaldi e Cravero, infortunati.

Il tecnico spera di recuperarne qualcuno, ma predispone piani d'emergenza: «Se Rinaldi non sarà della partita, dovrò schierare Cini a destra [illegible] [illegible]gliere la coppia d'attaccanti tra Solimeno, Rousa e Cimadom - spiega il trainer nerostellato -. Mi auguro però di avere Rinaldi. Potrebbe risultare determinante in una gara in [illegible] i savonesi tenteranno di bloccare sul nascere le nostre incursioni».

Quanto può dare attualmente il Casale? «Siamo al 60-70 per cento, ma non possiamo sgarrare - aggiunge Petrucci -. In attesa di recuperare gli assenti e [illegible] iniziare la rincorsa, non dobbiamo accumulare un eccessivo distacco».


I tifosi del Derthona contano sull'immediato rilancio contro la Virtus Pavullese

Il **Derthona** torna al «Fausto Coppi» dopo la bella impresa di Imperia, e sul campo amico disputerà due gare consecutive, oggi contro la Virtus Pavullese [illegible] domenica prossima contro la Fossanese. Anche [illegible] non bisognerebbe mai dirlo - specialmente dopo quello che è successo [illegible] il derelitto Pinerolo nell'ultimo turno casalingo - le due avversarie non sembrano irresistibili, almeno per un Derthona nel pieno possesso delle sue facoltà psicofisiche.

Quale Derthona scenderà in campo oggi contro gli emiliani allenati da Paolo Magnani? Quello inguardabile che ha rischiato il tracollo a Valenza e l'ha poi trovato con il Pinerolo, [illegible] la squadra volitiva e decisa che ha espugnato Imperia?

La risposta la dovranno dare, chiara e netta, i giocatori sul campo, visto che fuori continua il silenzio-stampa.

Sarebbe autolesionistico non approfittare dei due turni interni per fare sei punti che possono proiettare la squadra nei quartieri alti della classifica e riappacificarla con i tifosi. [illegible] tutto dipende dallo spirito con cui Buzzetti [illegible] compagni sapranno battersi.

Massimo Venturini ha [illegible] disposizione l'intera «rosa», [illegible]turalmente con l'eccezione di Diego Lavelli che è [illegible] operato nei giorni scorsi dal profes[illegible] Volpi e ne avrà per 6 mesi. Si spera che l'allenatore mandi in campo il Derthona «giusto».

Una sorte curiosa quella toccata alla **Valenzana** che ogni domenica affronta le precedenti avversarie d[el]la capolista Camaiore: «Questo confronto a distanza - dice il ds Ezio Maggi - fornisce la misura della validità della contendente».

Il Castelnuovo è riuscito nell'impresa di bloccare l'attacco più prolifico del girone, subendo un solo gol e rispondendo subito con Di Stefano. «Anche i punti in classifica (10) fanno comprendere come sia un'avversaria da prendere con le molle - dice l'allenatore Gianni Bui -. Non dovremo scoprirci, affidando [illegible] Bello e Battistini il compito di segnare».

L'ex grigio sarà ancora una volta preferito [illegible] Perziano perchè [illegible] attraversando un momento di forma smagliante: «Le [illegible] offensive [illegible] incontenibili - dice patron Omodeo - gli avversari per fermarlo devono usare mezzi drastici che ci hanno già fruttato cinque rigori». E ora che è stato trovato chi realizza i penalty, esiste una maggior consapevolezza.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

Eccellenza: la Novese difende il primato [illegible] Piobesi

Un «giovane» Libarna per il match con l'Acqui

Con la Novese in vetta alla classifica comincia [illegible] nuovo campionato, in cui i biancocelesti devono difendersi da attacchi ancora più forsennati. Oggi, sul campo d[el] fanalino di coda Piobesi, sarà dura. Intanto, Libarna e Acqui si affrontano nel derby, [illegible] Serravalle.

Dopo il «cappotto» rifilato al Villafranca, la **Novese** difende il primato in classifica. L'allenatore Stefano Lovisolo deve rinunciare al centrocampista Riccitelli, squalificato per [illegible] turno dal giudice sportivo. Al suo posto, giocherà il giovane Odino che si è già dimostrato all'altezza della situazione e non farà rimpiangere il titolare.

Per il resto, piena fiducia alla squadra che ha inanellato cinque risultati utili consecutivi in questo avvio di stagione. Nonostante il divario di valori, la Novese scende a Piobesi con umiltà. «Nessuno ci regalerà i punti - sottolinea il dirigente Pierangelo Bianchi -. Per vincere, dovremo essere concentrati [illegible] nelle sfide con le "big"».




Il centrocampista Sergio Odino (Novese) e il trainer Roberto Casone (Libarna)

Il **Libarna** è nei guai per il derby con l'Acqui. Mister Caso[illegible] deve rivoluzionare la formazione, [illegible] causa delle [illegible] degli squalificati Gavazzi e Susino e del «militare» Serramondi.

La squadra serravallese si affiderà ai giovani per contrastare Vercellino e compagni nella zona nevralgica del terreno [illegible] gioco. L'asse mediana sarà infatti formata da Malaspina, Rutigliano e Ponassi che verranno affiancati dall'esperto Bordini. Macchiavello agirà invece sulla fascia destra, mentre Morando [illegible] Zoni avranno il compito [illegible] scardinare la retroguardia termale.

«Dopo due sconfitte e altrettanti pareggi, bisogna invertire la rotta - dice il direttore sportivo Luigi Schirra -. I ragazzi [illegible] la metteranno tutta per ottenere il primo [illegible] davanti al pubblico amico».

Dopo il derby infrasettimanale [illegible] Coppa Italia con la Novese, all'Acqui capita subito un'altra contendente provinciale, il Libarna: «Forse ci voleva un attimo [illegible] respiro, [illegible] il calendario vuole così e noi ci adeguiamo - spiega il presidente Ortensio Negro - vorrà dire che la concentrazione sarà ancora maggiore».

L'allenatore Mario Benzi ha problemi [illegible] abbondanza: nessun squalificato, nessun infortunato, solo una «rosa» allargata tra cui scegliere.

«Penso che il mister si orienti [illegible] base allo stato di forma [illegible] ciascun giocatore e alle caratteristiche degli avversari - conclude Negro -. Forse, qualcuno pagherà per lo "scivolone" con l'Albese». [r. c. - m. d.]

IPPICA

La prova più attesa della giornata è il «Visconti di San Vito»

Sette gare al Romanengo

Novi, montepremi record: 85 milioni

NOVI LIGURE. Il «Romanengo» fa 13 e propone un montepremi record per l'odierna sessione di [illegible] al galoppo.

Sono ben 85 i milioni di dotazione nelle sette gare della tredicesima riunione ippica [illegible] Novi [illegible] il dato conferma l'escalation dell'impianto di Crosa Maccarina che è ormai all'avanguardia nel Nord Italia.

La prova più attesa della giornata è [illegible] premio «Visconti di San Vito», 3000 metri su percorso siepi condizionato. Il montepremi [illegible] di 24 milioni e il vincitore riceverà il prestigioso trofeo «Oldama Corse Cavalli», messo in palio dalla società bresciana che gestisce il «Romanengo».

Il tracciato è ricco di insidie: i tratti su prato e con ostacoli si alternano a quelli sull'anello in terra battuta. Verranno messe a dura prova le capacità di fantini e cavalli.

C'è curiosità pure per [illegible] premio «Carlo Alberto Rignon» (dotazione 13 milioni) che allinea al nastro di partenza i migliori purosangue di 4 [illegible].

S'annuncia appassionante e incerto nel pronostico il premio «Pozzoli», una steeple-cross discendente per cavalli [illegible] 4 anni, con montepremi di 16 milioni.

Le altre gare per i purosangue sono il premio «Pigalle», il trofeo «Conte Biancamano» e il gran prix «Antonino Bartalotta» che si disputeranno su un percorso piano.


Scommesse. Sono in funzione il totalizzatore, i picchetti e l'agenzia ippica

I cavalli arabi si cimenteranno invece nel premio «Nepal», una corsa piana condizionata che presenta un montepremi di 10 milioni.

Come ogni domenica, all'ippodromo novese saranno in funzione [illegible] totalizzatore, i picchetti e l'agenzia ippica che consentirà agli scommettitori di puntare sui cavalli impegnati in altri campi [illegible] gara.

L'Oldama ha poi predisposto il servizio [illegible] ristoro [illegible] altri comfort per il pubblico. [m. d.]

In lotta le «cenerentole» del campionato. Sono assenti Ferrarese, Lizzani e Lanotte

Grigi, la svolta sul campo del Siena?

Orrico pretende il gioco a zona e tanto agonismo

SPORT FLASH

Calcio

Primo categoria: [illegible] Novi c'è Comollo-Viguzzolese

Il primato del Comollo viene messo alla prova dalla Viguzzolese che oggi tenta il «colpaccio» [illegible] Novi. Spera di approfittarne [illegible] Cassano che ospita l'R2 Nizza, mentre si affrontano in sfide infuocate Cassine-Sporting Fubine, Fresonara-Felizzano, Arquatese-Piovera e Ovada-Carrosio. Il Montegioco riceve il Rocchetta Tanaro. Nel girone B, il Frassineto se la vede con la Serravallese. [r. c.]

Squalifiche

Stop per due giornate [illegible] giocatore Pace

I fulmini del giudice sportivo sul Monferrato (Promozione): il giocatore Pace è stato fermato per 2 giornate, l'allenatore Stefano Carlevaro e il dirigente Silvano Ranaldo inibiti rispettivamente sino al 9 dicembre e all'11 novembre. Uno stop per Salvaggio della Fulvius Samp. In Eccellenza è stato squalificato Riccitelli (Novese), mentre è stata inflitta un'altra ammenda di [illegible] mila lire, con diffida, all'Acqui per le intemperanze dei tifosi. [r. c.]

[illegible]

Ovada: Bonanate guida l'assalto al Castelferro

Allo sferisterio comunale di Ovada, [illegible] alle 14,30, tamburello ad alto livello: i campioni del Castelferro affrontano [illegible] formazione capeggiata da Beppe Bonanate. [r. bo.]

Golf

Ecco gli appuntamenti a Tassarolo e Capriata

Ultime gare ufficiali, oggi, nei club golfistici del Novese. Al Riasco di Tassarolo, è in programma il trofeo «Golf & gardens», mentre a Villa Carolina di Capriata d'Orba si conclude la «Coppa Commissione sportiva», 36 buche medal. [m. d.]

Judo

Due impegni di prestigio per il Ginnic Valenza

Trasferte per i judoka del Ginnic Valenza, impegnati a Cremona nel 26° Trofeo Torrazzo e a Quinzano d'Oglio (Brescia) nel 1° Trofeo giovanile. [r. c.]

Automodelli

Rally in piazza Gramsci è in palio un trofeo

Indetto dall'Associazione storico-modellistica, si tiene oggi a Valenza il secondo «Trofeo Città di Valenza» per automodelli radiocomandati da competizione, categoria rally. L'inizio è fissato per le [illegible] piazza Gramsci, con le manches di qualificazione. [r. c.]

ALESSANDRIA. Dopo la «sterzata» in panchina, ai grigi non rimane altro che voltare pagina anche sul campo. Oggi, nella trasferta di Siena, l'Alessandria è chiamata a disputare [illegible] partita ad alta intensità agonistica, rispettando le istruzioni impartite in questi giorni dal [illegible] mister Corrado Orrico.

«Giocheremo a zona - dice il tecnico - e a tale proposito i giocatori si sono bene impegnati, da martedì, seguendo con attenzione le mie indicazioni. Soprattutto è importante che i calciatori annullino lo stato di diffusa depressione generale nella quale sono caduti a seguito dei risultati negativi».

Il Siena, ultimo in classifica con i «mandrogni», costituisce dunque, [illegible] questo aspetto, un severo banco di prova. E Orrico, che ritrova oggi la sua ex squadra - allenata nella prima parte della scorsa stagione - ha predisposto un undici equilibrato in ogni reparto.

Sono assenti i difensori Maurizio Ferrarese e Maurizio Lizzani, per i quali nella prossima settimana si tenterà di ricucire lo «strappo» con l'allenatore. E mancherà il tornante Vincenzo Lanotte, afflitto da uno stiramento muscolare.

Rispetto alla squadra schierata domenica dal suo predecessore, Giuliano Zoratti, Orrico apporterà alcuni cambiamenti. In porta ritorna Paolo Toccafondi, dopo tre mesi in serie B con il Foggia, mentre l'altro neoacquisto, l'interno Luigi Bugiardini, andrà in panchina.

In compenso, rientra a difensore centrale Giuseppe Fornaciari che ha disputato l'ultima partita con i grigi [illegible] settembre scorso contro la Pistoiese.

Con Forniaciari gli altri componenti del quartetto difensivo sono, da destra a sinistra: Michele Biagianti, Andrea Bellini e Mario Giannoni.

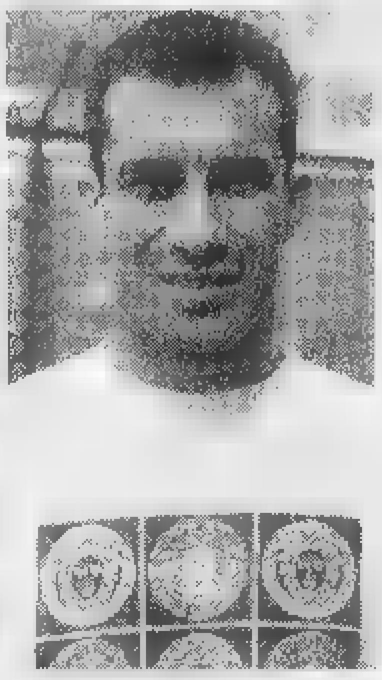
Centrocampo con tre giocatori: Salvatore Tedesco a tempo pieno fin dall'inizio, dopo le disavventure al ginocchio della passata stagione, Egidio Notaristefano e Andrea Orocini.

In attacco, Enrico Fantini e Claudio Balesini saranno gli esterni di fascia, pronti a rientrare con Ferdinando Gasparini che peraltro sarà utilizzato in posizione di punta centrale.

Intanto, sono stati resi noti gli accoppiamenti per i sedicesimi di finale della Coppa Italia di C. I grigi riceveranno il 1° novembre al «Moccagatta» la Cremonese; il match di ritorno è fissato 18 giorni dopo, allo stadio «Zini» della città lombarda.

Roberto Gelato





I grigi si sono allenati intensamente per la sfida a Siena. A destra, il difensore Giuseppe Fornaciari al rientro dopo un mese

Sosta propizia in serie C2

Voghera si rinforza: ingaggiato il mediano Sensibile, ex Lecco

VOGHERA. Arriva a proposito la pausa di riflessione per il Voghera, a riposo oggi per la sosta della serie C2, in attesa della trasferta di domenico prossima contro la Pro Vercelli.

Il breve, ma intenso calciomercato autunnale che si è appena concluso ha portato tra i rossoneri Pasquale Sensibile, 26 anni, controcampista del Lecco, a lungo corteggiato in passato proprio dal Voghera. Un giocatore che Sala conosce bene, visto che lo ha allenato nella Caratese.

Sensibile è stato l'unico acquisto di rilievo voluto dal direttore sportivo Ottorino Piotti e dal dirigente rossonero Claudio Cereseto. Tutto il resto è rimasto al palo. Niente arrivo di un nuovo difensore, niente scambio tra Scipioni e Rossetti con la Pro Sesto, niente ritorno di Pagano, com'era stato ventilato, niente partenza di Arienti verso [illegible] Savoia, ed è rimasto a Voghera il «gioiellino» Visca.

Un solo acquisto, quindi, come del resto era stato quasi certificato quando Piotti [illegible] patron Gastaldi avevano ampiamente ammesso di credere nell'attuale squadra, rimanendo comunque disponibili per qualche acquisto «mirato».

Il problema del Voghera (che è poi quello di tutta la serie C2) è legato alla necessità di tenere il bilancio quanto più possibile vicino al pareggio. Niente colpi di testa, quindi, puntando unicamente su giocatori a parametro zero o in prestito dalla Primavera delle società maggiori, tenendo contemporaneamente bassi i costi degli ingaggi.

Questa è la filosofia dimostrata nelle ultime stagioni dal Voghera, coniata dall'ex direttore sportivo Verdi (che a costo zero creò una squadra pronta a tornare in C2) e ribadita dalla gestione attuale.

Resta solo un problema: quello di verificare se una mancanza di investimenti può permettere l'ulteriore (e sperato) passaggio in serie C1. [d. sa.]

PROMOZIONE

Il Sarezzano a Biella sfida l'altra leader

La Fulvius in duello con il Castellazzo

L'interrogativo principale, nel campionato di Promozione, riguarda la coppia di testa Biella Villaggio Lamarmora e Castellazzo: continuerà la fuga o darà segni di cedimento? Oggi gli impegni delle due capolista sono severi e forniranno la misura delle loro possibilità.

Il **Castellazzo** è di scena a Valenza contro la **Fulvius Samp** e [illegible] intende recedere di un millimetro dai propositi di vittoria, anche se mister Augusto Papalia è cauto: «Gli avversari sono giovani, [illegible] agguerriti. Non vendo la pelle dell'orso prima di averla nel sacco».

Tra i padroni di [illegible] debutta l'ex rossoblù Fabio Pesenti, classe '76, difensore, lo scorso anno in forza al Derthona. Con Vesco e Sacchi, Pesenti è candidato a sostituire lo squalificato Salvaggio. In forse Polastri e Di Tullio, afflitti da acciacchi. Gli ospiti invece sono al completo.

Il Castellazzo attende un aiuto dal **Sarezzano**, di scena a Biella, contro l'altra capolista. L'undici di Moretti-Orsi ha dimostrato di essere in crescita e chissà che [illegible] centri l'en plein.

Allo scontro è interessato anche il **San Carlo** che ha avuto partita vinta a tavolino col Sandamianferrere (gli avversari avevano utilizzato un giocatore squalificato) e ora naviga nella parti alte della graduatoria. In caso di «colpaccio» ad Asti [illegible] la Don Bosco, i borghigiani potranno puntare alla leadership.

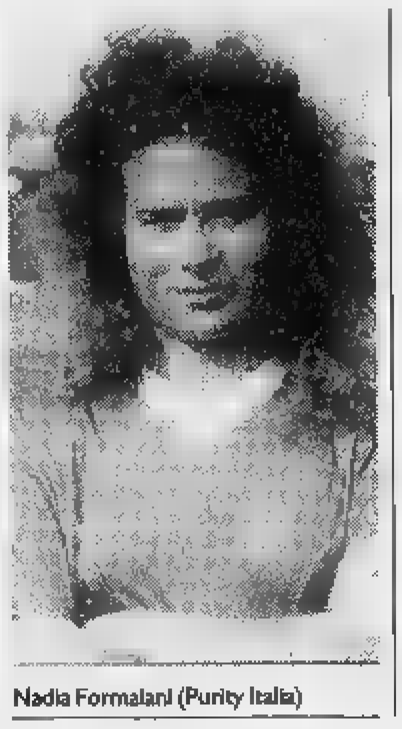
Altro match infuocato a San Salvatore, tra **Monferrato** e **Pontecurone** che per opposti motivi [illegible] nell'occhio del ciclone. I sansalvatoresi lamentano l'eccessiva severità arbitrale: sono infatti assenti il giocatore Pace e l'allenatore Carlevaro per squalifica. E' ovvio che il Monferrato intenda riscattarsi a suon di gol. Per contro gli ospiti sono in fondo alla classifica e la società ha deciso di cedere i giocatori che mostrano scarso impegno, sostituendoli durante il mercatino di novembre. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Le sfide: il Borghetto ospita il Cascine Vica, l'Alessandria gioca a Susa

Purity al completo con l'Arezzo

Un lanciato Casale affronta il Sant'Antonino



Nadia Formaiani (Purity Italia)

La Purity Italia volta pagina e si presenta, oggi alle 15,30 a Spinetta, finalmente al completo per la sfida [illegible] l'Arezzo, valida per [illegible] quarta giornata del campionato di B femminile.

Il tecnico Walter Grassi recupera Novello e Bassani che hanno scontato la squalifica e può utilizzare almeno part-time l'esperta Formaiani.

L'obiettivo è quello di cancellare lo «zero» in classifica e riportarsi in posizioni più [illegible] ne al valore della squadra.

L'avversaria di turno è di buona caratura, ma l'undici alessandrino ha già dimostrato di non temere [illegible] quando c'è la formazione tipo.

Nel torneo [illegible] C, il lanciatissimo **Casale** riceve il Sant'Antonino e cerca il terzo suc[illegible] consecutivo.

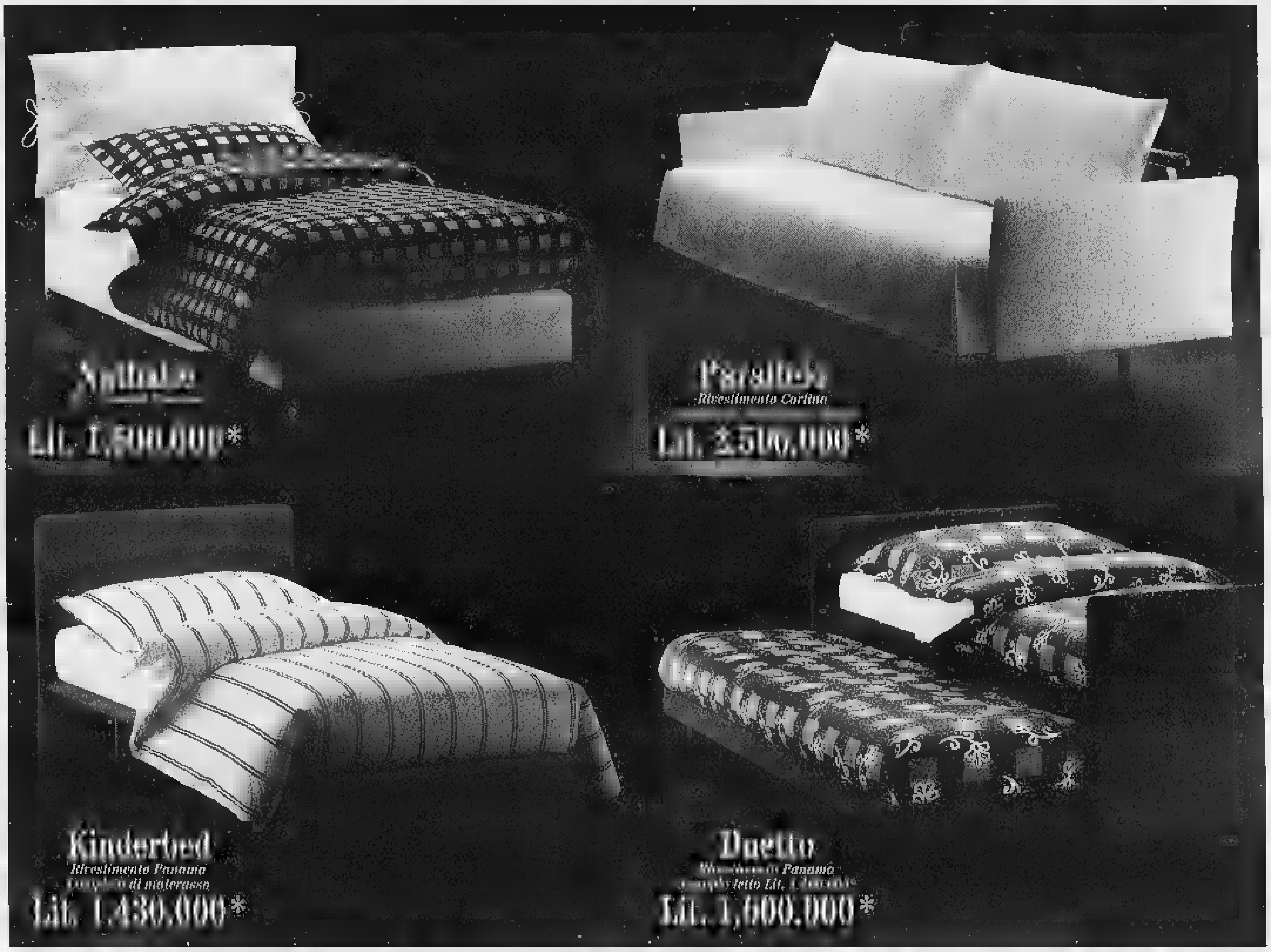
Le goleade contro la seconda compagine dell'Alessandria e contro la Rivese hanno caricato Manni e compagne che non vogliono abbandonare [illegible] vetta della classifica.

Il match odierno potrà stabilire il reale valore delle nerostellate: la squadra torinese è tra le più accreditate [illegible] salto di categoria ed è la «bestia nera» del Casale. Fra l'altro, l'allenatore Moscardini non può contare sulle titolari Furnari, Zerbin e Ravera che accusano infortuni [illegible] una [illegible] entità.

Il **Borghetto** affronta sul terreno di Predosa il Cascine Vica che partecipa fuori classifica al campionato. La formazione valborberina farà esperimenti in vista dei test che contano.

Infine, l'**Alessandria** è in trasferta a Susa. L'allenatore Vittorio Scalzo non si pone obiettivi particolari e ripete che «le giocatrici sono giovani e de[illegible] maturare». Si annunciano novità per l'undici mandrogno che potrà schierare 3-4 nuove atlete, in grado di dare consistenza ai reparti. [m. d.]

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale ■ / Operazione Prezzo Trasparente".**

Materasso ■ biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad ■ prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato ■ scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet ■ volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou ■ di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou

La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou si può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

Solero
IL LEGNO
Via G. Di Vittorio, 84
Tel. 0131/217933

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 8
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 5
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Poirino
ARREDAMENTI FERRERO
Via Torino, 21
Tel. 011/9450262

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200


GAZZETTA
GROS CIDAC
DAL 20 AL 25 OTTOBRE
ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA
LA PIOGGIA NON RESTRINGE GLI SCONTI!
ORARIO CONTINUATO: LUNEDÌ DALLE 14.00 ALLE 19,00; DAL MARTEDÌ AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.
Champion U.S.A.
Pantalone felpa
Felpa girocollo
Felpa zip lunga
EFFEPI
Pantalone felpa donna
Pantalone felpa uomo
Tuta felpa uomo
RIFLE
Scollo Lambswool
Pantalone velluto
Lupetto Lambswool
Dolcevita Lambswool
Jeans
Schott
Pantalone velluto uomo
Pantalone velluto donna
GOLDEN LINE
Scarpa Excelsior
Scarpa Carlton Low Camoscio
Scarpa Leisure Mid Nubuh
JimmyFree
Lupetto Cagi Merino Extrafine
Scarpa Theme Mid Suede
FILA
Scarpa Draw Play Mid
Scarpa Havoc Mid
Scarpa uomo Borneo Nubuck
Scollo Cagi Merino
ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Ad Ayas, Brusson, Cogne, Gressoney-St-Jean, Morgex, St-Oyen, Torgnon e Courmayeur

Fondo, skipass in 8 paesi

Piste gratuite negli altri 18 Comuni

AOSTA. Otto dei 26 Comuni sul cui territorio esistono «anelli» di sci di fondo hanno deciso di far pagare lo skipass già durante questo inverno e nella stagione '98. Ad Ayas, Brusson, Cogne, Gressoney-Saint-Jean, Morgex, Saint-Oyen, Torgnon, oltre a Courmayeur dove il pagamento delle piste è in vigore da tempo, il costo della tessera stagionale è di 100 mila lire per i turisti e 50 per i residenti, cifre concordate fra le amministrazioni comunali interessate e l'Associazione regionale enti gestori piste sci di fondo, presieduta da Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne. Unica eccezione, il Comune di Morgex, dove «non è ancora deciso in assoluto l'importo, - dice il sindaco, Guido Césal - anche se prevedo che si allineerà alle tariffe delle altre strutture».

Le piste di fondo degli altri 18 Comuni della Valle (Antey-Saint-André, Arvier, Bionaz, Doues, Gaby, Gressoney-La-Trinité, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Nus, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Valgrisenche, Valpelline e Valsavarenche) [illegible] almeno per la stagione 97-98 nella quasi totalità gratuite. «Per quest'anno - dice Ruffier - il pagamento non è obbligatorio; i criteri da applicare per la stagione 98-99 sono ancora da definire e saranno conseguenti anche alla risposta degli sportivi».

Le stazioni sciistiche [illegible] piste di fondo di dimensioni ridotte [illegible] il libero accesso. Anche sciare sui 20 chilometri dell'anello di Saint-Barthélemy non costerà nulla. «L'esborso della gestione - rileva il sindaco di Nus, Silvio Trione - sarebbe sproporzionato agli introiti; potremo stabilirne il pagamento quando sarà definito il piano di riqualificazione del "domaine skiable" della zona».

Il primo cittadino di Gressoney-La-Trinité, Aurelio Welf, concorda nell'offrire gratis l'opportunità di percorrere [illegible] gli sci le piste del comprensorio. «Non sono circuiti importanti sotto il profilo agonistico - commenta -, ma più semplicemente confacenti a turisti desiderosi di trascorrere alcune [illegible] su piste di fondo tranquille e poco impegnative».

A Valgrisenche, Bionaz e La Magdeleine la scelta è definitiva: «Saranno gratuite». Aldo Chenal, sindaco di Valpelline, non ha dubbi: «Per quest'anno, considerata la fase sperimentale, si potrà sciare gratis nel nostro "anello" di 7 chilometri».



Fondisti su una pista della Valle

Gratuito il «fondo» anche a Valsavarenche. «Comunicheremo le nostre scelte a giorni», dicono gli altri amministratori.

Sandra Lucchini

Sui percorsi di discesa di Torgnon [illegible] prezzi dell'inverno '96/'97

TORGNON. «Crediamo sia giusto, anzi doveroso, cercare in tutti i modi di non alzare in prezzi per gli impianti di risalita per la prossima stagione: è quello che anche noi abbiamo fatto». Sulla questione delle nuove tariffe per lo sci da discesa per la prossima stagione interviene Fulvio Oderio, addetto alla pubbliche relazioni della «Sirt», la Società impianti di risalita di Torgnon. «La nostra - aggiunge Oderio - è stata la prima società di gestione a lanciare una campagna di "prezzi bloccati" per l'inverno che sta per cominciare». La «Sirt» ha mantenuto invariate le tariffe, per tutte le possibili combinazioni, in alta e bassa stagione. In particolare, i giornalieri festivi e feriali costavano e costeranno rispettivamente 31 mila e 24 mila lire.

Torgnon è una stazione nella quale si registrano ogni anno in media alcune decine di migliaia di passaggi, con 7 impianti (2 seggiovie, 4 sciovie e uno skilift baby). Un totale di 20 chilometri di piste, 15 dei quali serviti da impianti di innevamento programmato, i «cannoni sparaneve». Vi sono anche 4 piste per lo sci di fondo, una delle quali è omologata per gare internazionali. Una stazione in crescita che, dice ancora Oderio, «ha fatto tutto il possibile per mantenere la clientela» e che si adopera per non allontanare gli sciatori, già pesantemente toccati nella tasca dalle molte tasse degli ultimi tempi.

Nel comprensorio vi sono anche 4 punti di ristoro e anche per quelli la Sirt ha fatto uno sforzo per mantenere le tariffe come la scorsa stagione. «La nostra scelta - conclude l'addetto alle pubbliche relazioni - non è stata così facile, ma ci è sembrato che in momenti così difficili per il turismo sia necessario avere la volontà di dare un segnale alla nostra clientela che si fa tutto il possibile per permetterle di continuare a divertirsi e a fare sport senza ulteriori esborsi, per qualcuno crediamo davvero a questo punto insostenibili».

La Sirt, forte anche dell'innevamento programmato, spera di poter aprire gli impianti per il classico appuntamento di Sant'Ambrogio. [b. bas.]



Torgnon offre un comprensorio sciistico di 20 chilometri servito da 7 impianti

LA STORIA

INGANNATO DAI PAESANI

L'autista del camion che trasportava la marijuana dalla Calabria alla Valle d'Aosta

Corriere di droga senza saperlo

L'«erba» nascosta in una cassa sotto le arance

UN bottiglione d'olio extravergine, di quello buono, fatto al paese, filtrato e fatto riposare nelle giare di terracotta. Vicino c'era uno scatolone con dentro il salamino piccante e il peperoncino. Poco più in là, una cassa con le arance. Tutto sul cassone di un camion coperto da un telone che ogni settimana fa la spola dalla Calabria alla Valle d'Aosta, con tappe lungo l'autostrada nelle città dove si sono concentrate le comunità di calabresi andati al Nord per cercare lavoro.

E' rimasto [illegible] parole il camionista, quando ha saputo che sotto le arance erano nascosti due chili di marijuana; oppure che una scatola da [illegible] conteneva mezzo chilo d'«erba» anziché peperoncino e salamini piccanti. Si è sentito tradito. E con lui, ciò che quei viaggi rappresentano: un legame con la terra natia, con le famiglie, la possibilità di sentire i sapori di c[illegible] anche a mille chilometri di distanza. Quel camionista avrebbe voluto vendicare l'offesa a modo suo, non è stato facile per i compaesani ridurlo alla ragione.



L'uomo «usato» trafficanti è stato scagionato da decine di intercettazioni e pedinamenti della polizia di frontiera

Il piazzale davanti al «Puchoz» dove si fermava il camion che arrivava dalla Calabria

Per i trafficanti di droga, però, quel trasporto era il sistema più sicuro per spedire la «merce» dalla Calabria in Valle d'Aosta. Quel camion con il telone che ogni settimana partiva da Reggio Calabria somigliava un po' alle diligenze che si vedono nei film western: pacchi che vengono aggiunti ad ogni (frequente) fermata, consegna basata sulla fiducia, con pacchetti e scatoloni contrassegnati soltanto da biglietti. E anche quelli sono una formalità. Nessuno prende qualcosa che non gli appartiene, è un codice non scritto. Rubare è reato, violare la lealtà e la solidarietà e molto peggio.

Così, quel camion arrivava ogni settimana in città, sovente la notte. L'autista faceva un sonnellino nella cuccetta e alle 7 era pronto per recapitare i pacchi ai destinatari. L'appuntamento [illegible] nella piazza davanti allo stadio «Puchoz». Per il camionista c'era una mancia per il «servizio» e magari qualche altro pacco da riportare in Calabria. Quell'uomo non diventerà certo Rockefeller, che pure con i trasporti ha fatto i miliardi; ma per lui ce n'è abbastanza per sfamare la famiglia e magari togliersi qualche sfizio. Eppoi, non ha prezzo essere [illegible] riferimento per i compaesani e godere della loro fiducia.

Lui, poi, si [illegible] fidato anche di quegli altri compaesani che lo hanno usato come corriere per la marijuana. Certo, qualcuno era già finito in carcere per droga, ma nella vita si può sbagliare. E comunque non era un buon motivo per dubitare della loro lealtà nei confronti suoi e della comunità calabrese.

Il personaggio ideale da sfruttare a sua insaputa, come hanno fatto i trafficanti arrestati mercoledì mattina dalla polizia. Nell'arrabbiatura, al camionista rimane una consolazione: forse anche lui sarebbe rimasto coinvolto nella vicenda, se gli agenti non avessero seguito il suo camion e intercettato decine di telefonate. Lui non c'entrava, era chiaro. Tornerà a guidare quel camion. Magari con aria più diffidente.

Claudio Laugeri

PRIMO PIANO

Aosta

I beni culturali tra Stato e enti locali

Chi gestirà in futuro, se andrà avanti la riforma dello «Stato federale», il settore dei beni culturali e ambientali? Toccherà agli enti locali, come sembra sia opinione prevalente a livello politico, o ci saranno ancora «resistenze» del governo e della burocrazia romana che potrebbe sentirsi depauperata di compiti significativi? Questo il filo conduttore del convegno che si è tenuto a St-Vincent sul tema: «I beni culturali ed ambientali tra Stato ed Enti locali».

PAG. [illegible]

Courmayeur

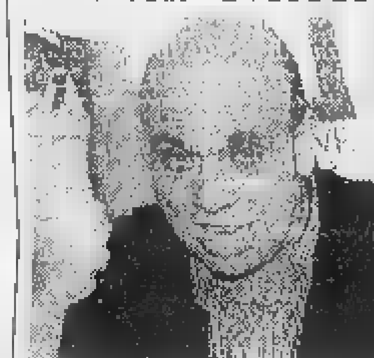
Finto attentato al palazzetto

Una bomba nel palaghiaccio di Courmayeur. Ma i terroristi non c'entrano e l'ordigno è finto. E' una simulazione che oggi alle 14 servirà per una particolare operazione di soccorso nell'impianto sportivo. All'esercitazione parteciperanno circa 200 persone, un elicottero e oltre 20 fra ambulanze e autobotti.

PAG. 39

Aosta

I film della Saison al via con «Ovosodo»



Trenta giornate e una sessantina di pellicole (tutte prime visioni per la Valle), provenienti da oltre 20 Paesi e premiate nei più importanti festival internazionali. Così, si presenta il calendario del «Giro del mondo in 80 ore», il cineclub della Saison Culturelle, che prende il via martedì con la proiezione di «Ovosodo» di Paolo Virzì (nella foto).

PAG. 39

Saint-Vincent

Esordio in panchina per Fermanelli

E l'esordio in panchina di Claudio Fermanelli il motivo di maggior interesse nella sfida odierna al «Perucca», (inizio alle 15,30) tra il Valle d'Aosta e il Cuneo. Dopo il «congelamento» di Rampanti, la squadra del presidente Grillo si presenta con la novità dell'allenatore. Un esordio molto sentito dal neo tecnico blucerchiato.

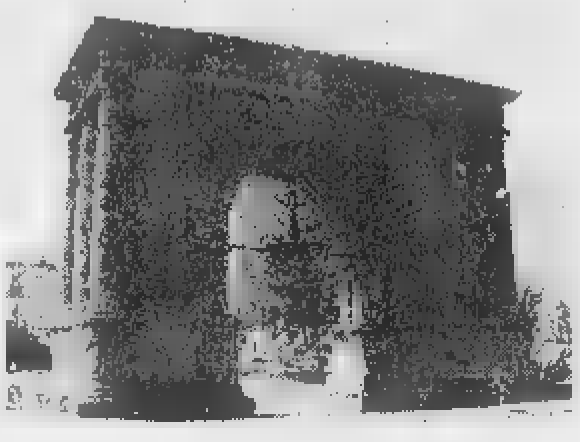
PAG. 45

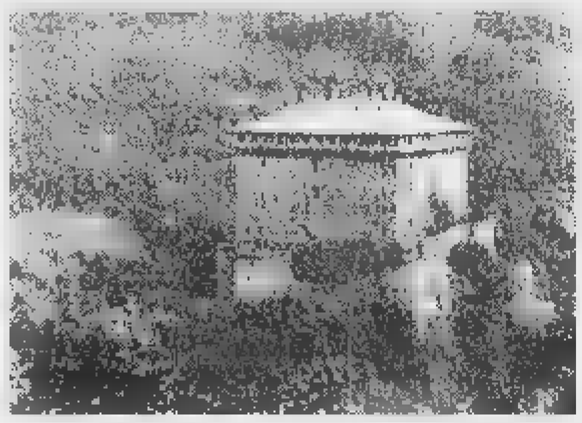
Convegno sul futuro gestore dei beni culturali: lo Stato o le Regioni?

Sfida tra arte e federalismo

Ma il decentramento preoccupa la Valle

Una discussione con in palio
i tesori del Bel Paese
Parchi, castelli, musei
aree protette e pinacoteche
valgono migliaia di miliardi





Nella foto in alto l'Arco d'Augusto di Aosta e a destra il castello di Verrès

SAINT-VINCENT. Chi sarà a gestire in futuro, se andrà avanti la riforma dello «Stato federale», il delicato ed importante settore dei beni culturali ed ambientali? Toccherà agli enti locali, come sembra sia opinione prevalente a livello politico, o ci saranno ancora «resistenze» del governo centrale e della burocrazia romana che potrebbe sentirsi depauperata di compiti significativi?

E' stato questo il filo conduttore del convegno che si è concluso ieri a Saint-Vincent, dedicato al tema: «I beni culturali ed ambientali tra Stato ed Enti locali». Lo hanno organizzato la presidenza della giunta regionale e il Tar, il tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta.

L'ex president del Tar valdostano Claudio Merenda ha voluto sottolineare come «già in passato vi siano stati momenti proficui di sinergia fra noi e la Regione, con dibattiti di approfondimento su temi delicati ed importanti come il condono edilizio e i parchi naturali».

Sulla questione del futuro possibile decentramento di poteri la Valle d'Aosta si pone in una situazione particolare. Lo ha sottolineato anche il sovrintendente ai Beni culturali ed ambientali della Valle d'Aosta, Renato Perinetti, che ha ricordato come la Regione abbia avuto potestà legislativa primaria nel settore dallo Statuto speciale, con poteri poi confermati dalle norme di attuazione.

Perinetti ha spiegato che «la Valle d'Aosta può porsi come "modello" per tutte le altre regioni in un futuro, vero, decentramento». Il sovrintendente ha precisato che la parola «"modello" deve essere intesa come punto di riferimento basato su una esperienza pluridecennale e certo non con atteggiamenti da primi della classe».

Ma il passaggio della gestione di un settore così ampio ed importante è considerata una vera e propria «rivoluzione Copernicana», una novità di assoluto rilievo. Quello che ufficialmente non è stato detto, ma che è comunque rilevante per la Valle d'Aosta, è il «non rischiare» un arretramento di posizione. E cioè, in [illegible] «Stato federale» omogeneo ed «appiattito» la Valle d'Aosta non vuole perdere la potestà che ha gestito con pienezza di poteri, tra consensi e qualche critica.

L'apertura dei lavori è stata fatta dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e la chiusura dal vice presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Acquarone. Per valutare l'importanza della questione, è sufficiente pensare che sono in gioco le gestioni e la tutela di castelli, forti, musei, pinacoteche, reperti archeologici, ma anche le aree protette e i parchi naturali. Proprio sul parco del Gran Paradiso in settimana ci sono state accuse di «inerzia» al ministro dell'Ambiente, il «verde» Edo Ronchi. Sul ruolo dello Stato nel settore c'è stata una relazione del professor Tommaso Alibrandi, presidente di sezione del Consiglio di Stato. E il futuro resta un'incognita.

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

«Specchio dei tempi» per i terremotati

Nuovi versamenti a «Specchio dei tempi» in favore dei terremotati di Umbria e Marche. Sono: [illegible] Z. 100 mila; M. C. [illegible] mila; A. T. 200 mila; F. S. 100 mila; M. D. 100 mila; Mauro, Sara e Silvia 50 mila; Angelo e Iva 50 mila; Luca 10 mila. Le sottoscrizioni vengono raccolte nella redazione della «Stampa» di Aosta in piazza Chanoux, 28 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18. [s. l.]

Saint-Vincent

Vinti 100 milioni al «videopoker»

Venerdì un torinese, con un gettone da 5 mila lire, ha vinto al «videopoker» dei giochi americani 100 milioni. Dal 28 marzo la sala Vip dei giochi ha già distribuito vincite per 10 miliardi. [a. c.]

Aosta

I parlamentari incontrano consiglieri e sindacati

E' in programma domani nella sala Bim di piazza Narbonne l'incontro tra i parlamentari Guido Dondeynaz e Luciano Caveri e le associazioni, categorie professionali e sindacati. Si discuterà la legge finanziaria, poi ci sarà un incontro con le autorità regionali.

Aosta

Dibattito sulla pittura «Anni Quaranta»

Alle 21 di domani, nella biblioteca regionale, per «Ottobre Arte», dibattito sul tema: «La pittura a Torino negli anni Quaranta e l'Ecole de Paris». Relatore sarà Pier Gianni Bertolotto. [a. c.]

Aosta

Un'assemblea di rifondazione comunista

Il partito di rifondazione comunista ha organizzato per oggi alle 16, nel palazzo regionale, un'assemblea per discutere le nuove prospettive politiche con il deputato Dario Ortolano. [a. c.]

Châtillon

Al palasport un centro di «elettrostimolazioni»

Sarà inaugurato domani alle 17, al palazzetto dello sport, il primo centro valdostano di elettrostimolazioni. E' diretto da Vincenzo Messina di Saint-Pierre. [a. c.]

Aosta

Gruppo cameristico vincitore ad Ancona

Il gruppo aostano «Akkordeon Ensemble» ha vinto il 22° concorso internazionale di musica classica di Castelfidardo (Ancona). I componenti: Ezio Borghese, Fulvio Boero, Fabio Carrozza, Danilo Dennoz, Giorgio Dellarole, Paolo Sandri e Stefano Marchesini.

L'OPINIONE

Presunta onestà

AUTONOMIA, federalismo e decentramento sono temi di quotidiana politica. Che siano concetti usati a sproposito, o soltanto per catturare l'attenzione di un'agitata provincia italiana non ha molto importanza se non si considera una questione di fondo, quella della presunzione e del sospetto.

«Roma ladrona» contrapposta a una sbandierata «periferia» onesta e capace non sono soltanto slogan partitici o leghisti, sono una comune «convinzione di potere». L'idea è semplice: siccome Roma, intesa come Stato centralista, ha dato più di una prova di avere parti corrotte, quindi inefficaci per la causa e il benessere comuni, trasformiamo lo Stato in più «periferie» che già sono sane e il problema è risolto. Questa contrapposizione rischia di far perdere di vista l'obiettivo di una riforma efficace dello Stato perché contiene la presunzione di onestà e il sospetto che tutto quanto arrivi da Roma sia corrotto o disonesto.

E', insomma, il concetto del valdostano «maître chez-nous» che rischia di essere «deviato» [illegible] quanto quelle parti dello Stato. In questo modo si scontrano due presunzioni e due sospetti contrapposti, quello della «periferia» verso Roma e viceversa. Lo scopo attuale della politica che dovrebbe essere quello di recuperare efficienza, disegnare il futuro e soprattutto ritrovare o ricreare l'etica perduta (vera grande sfida del 2000) viene così tradito. E' fuor di dubbio che avvicinare i centri decisionali al cittadino con il decentramento, l'autonomia o il federalismo sia una valida soluzione ai molti problemi italiani, tuttavia è impensabile che ciò avvenga senza equilibrio e controllo. A una democrazia imperfetta e in parte corrotta [illegible] si può sostituire una modernizzata legge della jungla per cui «questa è casa mia e qui comando io».

I continui richiami al diritto all'autonomia sono sempre un po' equivoci in questo senso. Come quello del deputato Luciano Caveri alla Camera durante la discussione sulla finanziaria in cui lamentava un'ingerenza della procura della Corte dei conti sull'attività amministrativa regionale. Al di là della ragione o del torto, può nascere un equivoco, si può pensare a un fastidio o a un timore di istruttorie della procura sugli atti amministrativi, anche perché la Valle d'Aosta si disse contraria all'istituzione della Corte dei conti regionale.

[e. mar.]

Fra una settimana eleggeranno il loro «Parlamento di Pavia»

Leghisti al voto «padano»

In Valle due candidati e 60 «gazebo»





Da sinistra Marco Cavallini e Luigi Lorenzin, candidati al «Parlamento» leghista

AOSTA. La prossima domenica i residenti in Valle che abbiano compiuto i 16 anni potranno votare per il «Parlamento della Padania», il fantomatico organismo di autogoverno proclamato dalla Lega Nord.

Per il voto saranno allestiti in Valle circa 60 «gazebo», cinque dei quali nel capoluogo regionale. Alla Valle d'Aosta la Lega ha riconosciuto lo «status» di collegio unico e quindi il diritto ad avere, tra i 200 «parlamentari padani», un rappresentante al «Parlamento» di Pavia. Per quel seggio sono in lizza due valdostani: Marco Cavallini per la lista «Valdaosta sovrana e Padania indipendente» e Luigi Lorenzin per la lista liberaldemocratica «Forza Padania». Come in ogni tornata elettorale, anche in questa sorta di votazioni interne alla Lega i candidati hanno un programma elettorale. Per Marco Cavallini «l'obiettivo principale è il raggiungimento della sovranità politica del popolo valdostano, secondo il principio internazionale di autodeterminazione dei popoli sancito dalla Carta delle Nazioni Unite e dal trattato di Helsinki».

«Il Parlamento di Pavia - dice Cavallini - sarà costituente per gettare le basi del futuro Stato padano e sarà necessario parteciparvi per garantire che nella Costituzione siano accolti i principi politico-istituzionali del federalismo integrale». Luigi Lorenzin punta sul «federalismo fiscale» e si preoccupa che «lo Stato sia sempre limitato, cioè controllato e controllabile nei suoi poteri, che hanno la naturale tendenza ad espandersi sottraendosi alla trasparenza».

L'impegno di Lorenzin è «di trasferire ai cittadini un sistema di regole capaci di governare con serenità, libertà, democrazia i rapporti dei singoli tra loro e dei cittadini con lo Stato».

[a. c.]

Venti posti

Preselezioni per la Scuola di architettura

AOSTA. Sono aperte, per l'anno accademico 1997/98, le iscrizioni alla Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei Beni architettonici ed ambientali. E' riservata a laureati in Architettura e Ingegneria e ha durata biennale, attuata dalla facoltà di Architettura di Torino e gestita in convenzione con la Regione Valle d'Aosta. Il corso si propone di preparare gli studenti all'analisi storica, alla conoscenza critica, alle tecniche diagnostiche e alle valutazioni anche economiche di fattibilità per interventi di conservazione dei beni culturali. Al primo corso possono accedere [illegible] giovani, selezionati con un esame scritto di ammissione che sarà il 20 novembre alle 9 al Politecnico di Torino, facoltà di Architettura. Le domande per partecipare dovranno pervenire entro venerdì 14 novembre alla segreteria generale del Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi 24. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. [b. bas.]

In due vie cittadine

Otto pioppi abbattuti per sicurezza

AOSTA. Otto dei [illegible] pioppi nelle vie Cerlogne e Matteotti saranno abbattuti e nelle stesse strade verranno inseriti elementi di arredo urbano. E' il piano lavori predisposto dall'amministrazione comunale che verrà avviato a partire da domani e fino al 3 novembre.

«La decisione di "tagliare" gli alberi - afferma Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - è in conseguenza ai risultati di una perizia in cui sono descritti i difetti morfologici e strutturali delle otto piante, anomalie tali da determinare il rischio di caduta dei rami e, quindi, pericolo per l'incolumità dei cittadini».

Il progetto di riqualificazione delle due vie prevede, inoltre, il posizionamento di dossi antivelocità e l'istituzione dell'obbligo per gli automobilisti di dare la precedenza ai pedoni. Ma l'intervento valorizzerà anche la passeggiata lungo le mura romane della via Cretier e Tour du Pailleron. «Miglioreremo la pavimentazione e il verde», anticipa Guido Grimod. [s. l.]

Impianti potenziati

Illuminazione migliore in collina

AOSTA. Sono terminati i lavori di completamento e sistemazione dell'impianto di illuminazione in alcune frazioni della collina. Con un impegno finanziario di 40 milioni, l'amministrazione comunale ha portato a termine un importante intervento a Pleod, Duvet e Bioula, oltre al posizionamento di nuovi pali dell'illuminazione pubblica in rue du Coûtumier, la strada che «taglia» la collina sopra via delle Betulle. «Dovremo ancora completare alcuni tratti - dice Guido Grimod, [illegible] comunale alle Opere Pubbliche - in modo da rispondere alle richieste degli abitanti di questa zona». Luci più potenti anche in via Mazzini. L'opera definitiva eviterà soluzioni provvisorie in occasione della Fiera di Sant'Orso, giorni in cui è indispensabile un impianto più potente.

«Nell'immediato futuro - [illegible] Grimod - appalteremo il rifacimento globale dell'impianto in via Capitano Chamonin». Ancora da definire, invece, il preventivo per alcune vie del quartiere Cogne. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Senza fisioterapista [illegible] sei mesi

Ho quindici anni e soffro fin dalla nascita del morbo Vroolik che mi costringe su una sedia a rotelle. Con questo tipo di malattia, necessito di una continua ginnastica riabilitativa. Intorno al mese di febbraio, dopo il cambiamento della fisioterapista, si sono persi i contatti per poter stabilire con la nuova assistente un orario. Circa due settimane dopo, i miei genitori hanno telefonato al poliambulatorio Sarteur di Châtillon, per potersi mettere d'accordo sugli orari: hanno soltanto saputo rispondere loro di rivolgersi ad Aosta al responsabile perché con un concorso pubblico sarebbe stata nominata la nuova fisioterapista. Ogni mese mia mamma telefonava per essere informata riguardo l'esito del concorso, [illegible] fino a questo momento il responsabile non si è mai fatto trovare. Sono passati sei mesi e non abbiamo ancora avuto risposta: devono esserci stati più di 10 mila iscritti a questo concorso per durare fino a oggi! [illegible] i servizi pubblici a favore dei portatori d'handicap funzionano con questa efficienza, vuol dire che la Sanità è davvero progredita.

René Tonelli, Pontey

Vorrei recuperare alcuni video rubati

Vittima di un furto nella mia abitazione, vorrei quanto meno rientrare in possesso di alcune videocassette super 8 dove appare mio nipote Simone dalla nascita al settimo anno. Per chi le avesse ritrovate sono disposto a dare una lauta mancia. Il mio telefono è 0165/40836.

Italo Fiori, Aosta

Numero di telefono «trasferito»

Ho dovuto recedere dal mio contratto con la Telecom. La società ha già assegnato il mio numero a un'altra famiglia. Bene! Ma c'è un particolare: il mio nominativo compare ancora sull'elenco e chi mi cerca lì non mi trova più. Era proprio necessario dare il numero a un altro invece di crearne uno nuovo e di aspettare i nuovi elenchi?

Lettera firmata, Quart

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: telefono 238.238 / 300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.656
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Chabod.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervina*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** [illegible]: IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible]: Shell; **Sarre:** Erg; [illegible] Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; [illegible]: Erg.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible] (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361645

[illegible]

[illegible] **Aosta:** 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Candido Juglair, 64 anni, Saint-Vincent; Ettore Casari, 73 anni, Sarre; Martino Pollio, 26 anni, Quart; Angelo Sozzi, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato una serie di iniziative pubblicitarie riguardanti la campagna «Bollino blu». La spesa prevista è di poco superiore ai nove milioni.

Aosta. La giunta regionale ha deliberato l'acquisto di pagine pubblicitarie sull'edizione 1998 della «Guida [illegible] annuario degli alberghi [illegible] e di spazi promozionali sul relativo sito Internet. La spesa prevista è di 9 milioni 758 mila lire.

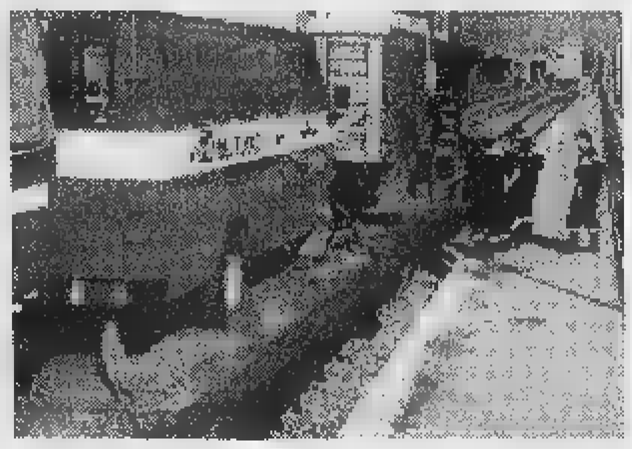
Quart. La giunta regionale ha dato avvio al procedimento per il raggiungimento dell'intesa con il Comune di Quart per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e ampliamento del vivaio regionale in località Olleyes.

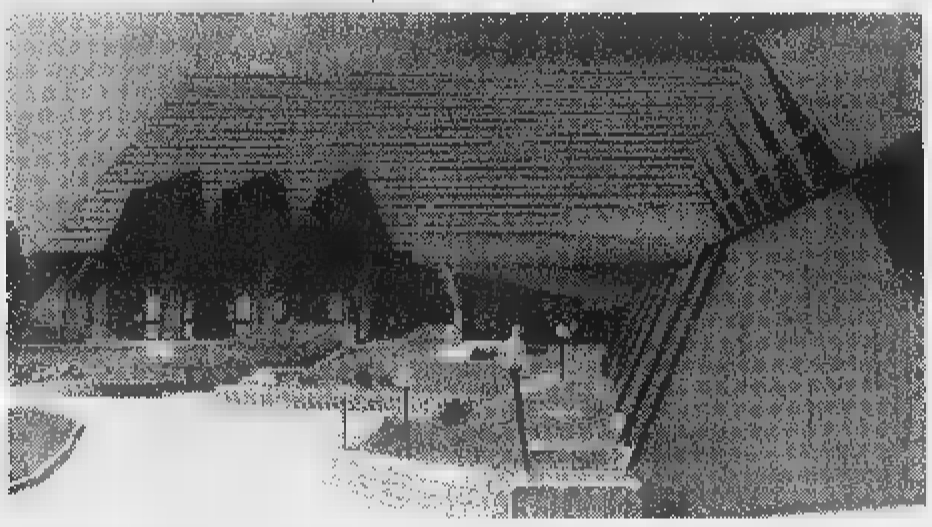
Aosta. L'esecutivo regionale ha approvato l'organizzazione, a cura del Comitato regionale [illegible] federazione italiana pallavolo, di un corso di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare nell'ambito del piano regionale di aggiornamento. L'intervento della regione sarà di 500 mila lire. [a. c.]

Oggi fumo e fiamme nell'impianto, con 50 feriti. Intervengono elicotteri e ambulanze

Finta strage a Courmayeur

Bomba «simulata» al palaghiaccio





In alto i mezzi dei pompieri utilizzati nella simulazione dell'incidente ferroviario a St-Pierre. A sinistra il palaghiaccio di Courmayeur dove oggi ci sarà un'altra esercitazione

COURMAYEUR. Una bomba al palaghiaccio di Courmayeur. Ma i terroristi non c'entrano, l'ordigno è finto. E' una simulazione, che oggi alle 14 servirà per una particolare operazione di soccorso nell'impianto sportivo.

Dopo il falso incidente ferroviario di Saint-Pierre e l'esercitazione dei vigili del fuoco volontari a Fénis, oggi per la pri- volta in Valle sarà simulato un attentato dinamitardo in un luogo chiuso affollato. E' previsto il coinvolgimento di almeno cinquanta persone. All'interno dell'edificio create cortine di fumo e funzioneranno soltanto le luci di emergenza, per ricreare nel modo più realistico le conseguenze dell'esplosione di un ordigno collocato in una zona nevralgica (i locali che ospitano gli impianti).

Due i luoghi critici dove, verosimilmente, sarà ritrovata la maggior parte dei feriti: la pista di pattinaggio e la palestra di roccia. L'esercitazione presenta aspetti spettacolari. Li spiega Renzo Belfrond, responsabile dei Volontari del soccorso di Courmayeur: «Lo sgombero di un edificio grande come il palaghiaccio è un'operazione complessa e richiede una perfetta sincronia. Per questo abbiamo voluto coinvolgere tutte le organizzazioni di soccorso della Valdigne, dalla Protezione civile ai Volontari del soccorso, dai vigili del fuoco effettivi della caserma di Courmayeur a quelli volontari degli altri paesi dell'Alta Valle. Con alcune ambulanze interverrà anche la Croce Rossa di Aosta».

Quante sono le fasi dell'esercitazione? «Molte. Innanzitutto dovremo verificare i tempi di intervento dai punti più lontani della Valdigne, La Thuile e La Salle. Ma questa una verifica virtuale perché tutti concentrati sul piazzale delle funivie ad Entrèves. Nel palaghiaccio entreranno per primi i vigili del fuoco che dovranno controllare solidità delle strutture. Intanto all'esterno, al sicuro da altre esplosioni, sarà istituito un posto medico avanzato dove verranno portati i feriti, suddivisi poi in tre classi di gravità per stabilirne la priorità di ricovero. Cartellino rosso significa pericolo di vita, giallo ferite medie verde discreta autosufficienza».

All'esercitazione parteciperanno circa 200 persone, personale medico paramedico, un elicottero e oltre 20 fra ambulanze e autobotti. [g. l. m.]

Sulle statali 26 e 27. Obbligo di catene

Lavori stradali in cinque Comuni

AOSTA. Il compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade emanato una serie di ordinanze per l'istituzione di sensi unici sulle strade statali in seguito a lavori di sistemazione stradale. Sulla statale 27 per il Gran San Bernardo, il senso unico alternato regolato da semafo- tra i chilometri 3,016 e 3,066, ad Aosta, per il periodo 20 - 24 ottobre.

A Châtillon il senso unico alternato regolato da semaforo stato istituito tra i chilometri 79,300 e 79,500 della statale 26 della Valle d'Aosta fino al 14 novembre. Il senso unico servirà per consentire il ripristino del muro di controripa.

La statale 26 è interessata da un altro unico regolato da semaforo tra i chilometri 134,640 e 136,488 in Comune Pré-St-Didier per consentire lavori drenaggio e di regimentazione idraulica. Il senso unico resterà in vigore fino al 15 novembre.

Senso unico alternato con semaforo tra i chilometri 48,240 e 48,445 sulla statale 26 in Comune di Pont-St-Martin per l'esecuzione lavori di scavo per la posa di tubazione condotta gas. Il senso unico alternato resterà in vigore fino al 24 ottobre. Altro senso unico alternato regolato da semaforo in Comune di Sarre, tra i chilometri 107,900 108,100 per consentire la realizzazione di un muro in pietrame vista sopra la rete paramassi. L'interruzione permarrà fino al 14 novembre.

In relazione alle nevicate alle quote elevate, sulla statale 27 del Gran San Bernardo stata disposta la chiusura al traffico dal chilometro 26.000 al confine di Stato «fino a nuovo ordine» e inoltre «fino al 15 aprile 1998» è stato disposto che «gli automezzi transitanti lungo le strade statali compartimentali (statali 26 e 27) siano muniti di speciali pneumatici da neve oppure siano attrezzati di catene antineve bordo». [a. c.]

Lo Zelig propone oggi la commedia «Il catalogo»

Un'enigmatica storia a due in scena a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Proposto dall'Associazione culturale Zelig va in scena, oggi alle 21, nell'auditorium di Pont-St-Martin, la commedia «Il catalogo» scritta nel '68 dal francese Jean Claude Carrière. Vi si racconta un'avvincente ed enigmatica storia due personaggi, un uomo e una donna, che vivono in apparente conflitto nel contesto di domicilio (di lui) usurpato (da lei).

Il protagonista maschile, Jean-Jacques, è un frettoloso single, un avvocato città, che abita nel più classico degli appartamenti parigini di cui fruisce, a rotazione, in compagnia di partners altrettanto fulminee e compiacenti. Così fino all'arrivo di Suzanne, una ragazza intrusa che da la sensazione di voler mollare la presa, di coltivare un fine nascosto, rivalsa. All'intrusione consegue un gioco di schermaglie, di coversazioni calme o accese dietro cui nasconde qualcosa d'altro.

L'autore, Jean Claude Carrière, classe 1931, dopo aver tradotto in libri il cinema Jacques Tati, all'inizio degli Anni scrive per il comico Pierre Etaix. Intanto si avvia sua lunga collaborazione con Luis Bu nuel. L'anarchia satirica conno- le sceneggiature per Ferreri, Forman, Godard, Malle, Oshima, Saura, Waida. La massima fama teatrale gli arride dal '70, da quando affianca Peter Brook nelle creazione di spettacoli shakespeariani. Nel tempo che intercorre tra «Bella giorno» (1966) «La via lattea» (1969), due dei celeberrimi film sceneggiati con Buñuel, viene messa in per la prima volta, a Parigi, la commedia «L'aide-mémoire» (Il catalogo).

Interpreti: Paola Indelicato Marzio Bodria. Luci: Gianluca Girotto. Musiche: Danny Brillant. Regia e scene: Zelig. [b. m.]

Il programma dei film proiettati al cinema per la Saison Culturelle

Al «via» il cineclub della Regione

L'apertura martedì, con la pellicola «Ovosodo»

AOSTA. Trenta giornate una sessantina di pellicole (tutte prime visioni per la Valle), provenienti da oltre 20 Paesi premiate nei più importanti festival internazionali. Così, si presenta calendario del «Giro del mondo in 80 ore», il cineclub della Saison Culturelle, che prende il via martedì e si concluderà maggio.

rassegna prevede pellicole per giornata (quasi sempre il martedì, ma spostamenti al lunedì o al mercoledì) accomunate similarità tematiche opposizioni di stile proiettate ognuna due volte (la prima alle 16 e alle 20, la seconda alle 18 e alle 22), presenta in cartellone titoli di ogni genere: dalla produzione d'autore alla commedia leggera, dal dramma a forti tinte di impegno morale e civile al poliziesco avventuroso e d'azione, dall'horror al cinema di poesia.

L'apertura è affidata a «Ovosodo» di Paolo Virzì (premiato a Venezia), il vincitore di Berlino «Larry Flynt - Oltre lo scandalo» di Milos Forman, l'Oscar «Kolya» di Jan Sverak, il musical kitsch «Tano da morire» di Roberta Torre, l'ultimo film Mastroianni «Viaggio all'inizio del mondo» di Manoel de Oliveira, lo scandaloso «Black Out» di Abel Ferrara, il delirante «Scream» Wes Craven, la scatenata commedia «The Full Monty» di Peter Cattaneo e l'ultimo, atteso film di Nanni Moretti, «Aprile».

Per chi ha voglia di divertisri si consigliano anche il giovanilistico «Swingers» di Doug Liman, la commedia «sindacale» «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki, l'«on the road» picaresco «Western» di Manoel Poirier, l'esotico «Donne in topless che parlano della loro vita» di John Sinclair, il colorato «Ma vie en di Alain Berliner, calcistico «Fever Pitch» Da-vid Evans e il grottesco «Posta celere» di Pal Sleutane. Per gli amanti della poesia e dell'impegno ci sono i «bellici» «Il prigioniero del Caucaso» di Sergej Bodrov e «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier, il sognatore «Tres palmeiras» di Joao Botelho, il visionario «Happy together» di Wong Kar-wai, il doloroso «Dolce domani» di Atom Egoyan, il filosofico «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami, il malinconico «Hana-bi» di Takeshi Kitano, l'esistenziale «Il fiume» Tsai Ming-Liang e l'epocale «La maman et la putain» di Jean Eustache. Nell'anno della lotta contro il raz- si segnalano «L'autre côté de la mer» di Dominique Cabrera sugli algerini francesi, «La promesse» di Luc e Jean-Pierre Dardenne sullo sfruttamento del lavoro nero, «Pane e fiore» di Mohsen Makhmalbaf e «Il destino» di Yussef Chahine, contro l'integralismo.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Fuochi d'artificio.** 12.000; 10.000.

BIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **road.**

ANSPI. Tel. (0165) 512.875. CHIUSO.

Tel. (0165) 841.206. **Fuo- d'** Ore 21,30. Lire 12.000;

Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIU-

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France

13; 20; 23.45 **Journal**
13,30; 16 **Dimanche Martin**
15,10 **Le client**, série
16,55 **Naturellement**, doc
17,50 **Stade 2**
18,45 **1000 Enfants vers l'an 2000**
18,55 **Drucker Co.**
19,30 **Stars & Co.**
20,50 **Le Grand Batre**, film tv
22,40 **Ligne de vie**,

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14,05 **Place**, série
14,55 **aventuriers du paradis**, film
15,40 **Un sacré dimanche**, film
17,10 **Les anges bonheur**, série
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise aupoint**
20,55 **Navarro**, série
22.25 **Viva**
23,20 **Aux frontières du réel**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti

Un inserto con tutte le informazioni sull'appuntamento della Croix Noire



Bataille, guida alla finalissima

Un pratico inserto formato tabloid per rendere ancora più speciale l'appuntamento [illegible] oggi con la Bataille [illegible] reines. «La Stampa» dedica alla finale di oggi un grande spazio. Una guida allegata al giornale che aiuterà il lettore [illegible] seguire tutta la manifestazione alla Croix Noire, con informazioni sul programma, sulle «regine» qualificate, sulla storia ormai quarantennale di quello che rappresenta uno degli appuntamenti più importanti per la Valle d'Aosta.

Gli spalti dell'arena saranno gremiti dalle migliaia di persone che ogni anno accorrono anche da fuori Valle per assistere [illegible] uno spettacolo unico, della durata di una dozzina di [illegible]. Il «cerimoniale» comincia alle [illegible] c[illegible] le operazioni di pesatura e dei controlli sanitari per le bovine partecipanti. Sulla carta sono 189 (186 regine qualificate nelle eliminato[illegible] estive più le tre vincitrici dello [illegible] anno), [illegible]a di solito il numero diminuisce di una decina.

Nell'inserto, comunque, sono elencati tutti i nomi delle 189 le bovine allevate in Valle d'Aosta qualificate o ammesse di diritto alla finale di oggi. Arrivano [illegible] 18 Comuni. Il più rappresentato sarà Quart, con 19 «regine». Seguono Gressan con 15, Pollein con 14, Saint-M[illegible]l [illegible] Nus con 12, Jovençan con 10. Una «reina» per Bionaz, Fontainemore, Gressoney, Issime, La Thuile, Montjovet, Oyace, S[illegible], Saint-Denis, Torgnon, Villeneuve e Valgrisenche. Accanto a ogni nome è scritto il numero con cui gareggeranno, per consentire al lettore di individuare subito le bovine nell'arena. Chiude l'inserto l'albo d'oro della Bataille, un elenco che comprende nomi «storici» come Moutzeillon o Sirène.

Iniziative collaterali

All'arena anche premi e solidarietà

AOSTA. Due iniziative collaterali alla finale della Bataille. Durante [illegible] «combats» di oggi sarà possibile fare un versamento al Comitato regionale Valle d'Aosta pro terremotati dell'Umbria e delle Marche. I rappresentanti del comitato saranno presenti alla Croix Noire per raccogliere denaro da destinare alle persone che hanno subito danni dal si[illegible] Altra iniziativa, questa collegata più direttamente alla manifestazione, sarà la premiazione delle 2 «regine» protagoniste del combattimento più bello prima delle semifinali. I premi, 2 grolle d'argento, sono messi in palio dalla sede Rai per la Valle d'Aosta. A decidere quali bovine premiare sarà una giuria composta dal presidente del Comité [illegible] suisses, dal presidente degli allevatori di Quincinetto, dal presidente degli allevatori di Cantoira (Val di Lanzo) e da [illegible] rappresentanti della Rai di Aosta.



Gli spalti dell'arena [illegible] Croix Noire di Aosta durante una passata edizione della Bataille de reines Ogni anno [illegible] circa diecimila le persone che assistono allo spettacolo dei «combats»

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il [illegible] novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

[illegible]
– [illegible] qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Cuorgnè, soluzione vicina per il campo sportivo mai terminato

Svolta per il «Palazzetto»

Ora interviene il Comune

Un gioiello. Questo doveva rappresentare per la città, il palazzetto dello sport di via Braggio a Cuorgnè. Oggi è una «cattedrale nel deserto», dopo il fallimento della ditta appaltatrice, la Cos.Gen di Alba (ma prima di questa già altre due imprese avevano abbandonato) e dopo dieci anni di attesa dalla stesura dei primi progetti. [illegible] a giorni, è attesa una svolta. Potrebbe [illegible] direttamente [illegible] Comune, infatti, ad appaltare [illegible] alle ditte gli ultimi lavori per completare e aprire la struttura.

Un'operazione possibile che però può andare in porto solo dopo il [illegible] del prefetto e il parere del curatore fallimentare, Angelo Tropini che dovrà confrontare la sua perizia con quella approntata dal Comune. Solo dopo, quindi, il cantiere potrà [illegible] consegnato nelle mani degli amministratori cittadini. E il [illegible] potrebbe già giungere fra qualche giorno.

Il Comune, poi, potrebbe giocare anche la carta della nuova proposta di legge in materia di lavori pubblici, la Merloni ter (sempre che passi all'approvazione dell'assemblea legislativa). Proposta che prevede l'istituzione di un organo supplente in sostituzione di imprese inadempienti o fallite. Una nuova formula in grado di garantire all'amministrazione cuorgnatese [illegible] gestire direttamente le sorti del palazzetto. «Questa è la nostra intenzione - aveva affermato il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot durante l'ultimo Consiglio comunale - vista l'esperienza negativa vissuta con le ditte che avevano in appalto i lavori». E la conferma giunge anche dall'assessore ai lavori pubblici, Candido Ghiglieri: «E' l'unico modo per ultimare al più presto le opere». E aggiunge: «Comunque vada, cercheremo tutte le strade possibili per trovare una soluzione definitiva».

Buone notizie anche per quanto riguarda le [illegible] comunali: [illegible] i lavori da parte dell'ultima ditta appaltatrice fossero stati ultimati [illegible] consegnati in tempo, il Comune avrebbe dovuto estinguere con loro un debito di circa 250 milioni. «Invece [illegible] - continua Ghiglieri - visti i danni che abbiamo subito per i forti ritardi, dovremmo sborsarne al massimo qualche decina». Poi il via [illegible] lavori: mancano ancora l'impianto di riscaldamento, gli [illegible] sanitari [illegible] tutte le vetrate per quanto riguarda gli interni. Da sistemare l'area esterna.

La vicenda del palazzetto sembra destinata [illegible] trovare finalmente una soluzione. Un'opera che ha beneficiato dei finanziamenti stanziati in occasione dei mondiali del '90 (ultimata sarà costata all'incirca un miliardo) [illegible] che era stata progettata [illegible] fine Anni Ottanta. Da allora è stato un susseguirsi di fallimenti e colpi di scena, come l'ultimo: una delle ditte subappaltatrici si [illegible] ripresa il materiale che aveva già piazzato all'interno del palazzetto e per questo era stata denunciata dal Comune. «I nostri lavori non ci sono stati pagati per cui ci riprendiamo la nostra roba», si sono giustificati i responsabili. Anche questa vicenda (la causa è ancora in corso) rappre[illegible] uno dei capitoli ancora aperti attorno al palazzetto.

Giampiero Maggio



Il sindaco **Giancarlo Vacca Cavalot**

[illegible]

Campo dedicato a «Carlin»

Si inaugura questa mattina [illegible] 10, il nuovo campo sportivo Carlin Bergoglio di Cuorgnè [illegible] via Braggio. Un'opera realizzata a tempo di record [illegible] costata un miliardo [illegible] 50 milioni. Dopo vent'anni [illegible] città viene dotata di un impianto che la commissione provinciale [illegible] vigilanza ha giudicato impeccabile. La squadra di casa, il Vallorco (costretta la passata stagione a giocare nei paesi vicini per le partite casalinghe) può disporre ora [illegible] una struttu[illegible] tra le più funzionali in Canavese (c'è anche la tribuna coperta in grado di ospitare [illegible] persone). Durante la festa inaugurale (è prevista la partecipa[illegible] [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale, Rolando Picchioni) viene commemorata la figura di Aldo Perona, recentemente scomparso, ex presidente onorario della società. Alle 10,30, incontro della squadra dei pulcini del Vallorco. Alle 15,30, infine, esordio sul nuovo campo del Vallorco prima squadra contro il St-Christophe nel campionato di Prima Categoria.

Acquedotto

C'è il rischio di frattura fra i Comuni

Continua ad essere lontana la soluzione della crisi legata alla costituzione dell'ambito per la gestione del ciclo integrato delle acque. Quando Ivrea sembra[illegible] aver raggiunto l'accordo con gli oltre 40 Comuni del circondario (un accordo indispensabile, per evitare la spaccatura tra i gruppi politici che appoggiano l'amministrazione eporediese), rischia ora di [illegible] [illegible] fratture [illegible] gli stessi Comuni.

A provocarla è il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca: per [illegible] da solo, ma che potrebbe presto trovare altri seguaci. «Non dobbiamo essere noi - insorge - ad aiutare la giunta di Giovanni Maggia nel mantenere la [illegible] maggioranza. E neppure dobbiamo sottostare alle scelte altrui, soltanto per avere Ivrea nell'ambito che si andrà a costituire».

Tutto nasce dopo la proposta del sindaco eporediese Giovanni Maggia ai Comuni del circondario: utilizzare il modello di società già disegnato dall'assessore Giovanni De Witt, dove le due aziende private (Aam e Acque Potabili, entrambe di Torino) abbiano il 40% delle quote. Il restante 60% sarebbe distribuito fra i Comuni, in base a superficie ed abitanti. «Ivrea - [illegible] legge, inoltre, nella proposta societaria - ha già impegnato nel bilancio [illegible] milioni per la copertura finanziaria della quota pubblica, ed è disponibile ad anticipare le quote per quei paesi che abbiano difficoltà [illegible] reperire le somme in tempi brevi».

Dai Comuni del bacino (gli stessi che, a luglio, si erano opposti alle scelte operate dalla giunta-Maggia) sono arrivati segnali di adesione, anche perché alcune società suggerite dalle amministrazioni locali potrebbero comunque acquistare quote azionarie dai partners privati. Francisca, però, [illegible] ci sta. «Ivrea ha scelto le aziende torinesi - ribatte - con [illegible] trattativa privata. Ma stiamo parlando di un business da 40 miliardi: perché non è stata fatta una gara d'appalto? Come faremo, poi, a spiegare agli utenti l'aumento delle tariffe?».

Per venerdì è già fissato il prossimo incontro. Se le [illegible] di Francisca dovessero trovare altri sostenitori (e qualche sindaco sembrerebbe essere già favorevole), la questione rischia di dover essere ridiscussa dal principio.

[m. rev.]

Ad Alpette

Pilota in aula Finì col Piper in giardino

Doveva [illegible] il solito volo domenicale in aereo, da Torino fino in alto Canavese. [illegible] rischiato di trasformarsi in una strage, per la caduta del velivolo sul cornicione di una casa: pochi metri più in là, e il mezzo avrebbe travolto un'intera famiglia a tavola per [illegible] pranzo.

L'episodio, successo ad Alpette due anni fa, arriva ora nelle aule del tribunale di Ivrea. Domani sarà alla sbarra l'anziano pilota, Renato Pagani, [illegible] anni fra pochi mesi, un pensionato che vive a Torino in piazza Campanella 21, accusato di disastro [illegible] colposo. C'è la possibilità che [illegible] processo venga rimandato: Pagani (che [illegible] difeso dall'avv. Oberto Tarena) ha problemi di salute, e potrebbe chiedere [illegible] rinvio dell'udienza.

I fatti risalgono [illegible] 10 dicembre del '95, [illegible] [illegible] stati ricostruiti dal pm Braghin. Renato Pagani, alla guida del Piper «Sokata Tampico TB9» dall'Aeritalia di Torino, stava sorvolando le case e i prati di località Bercher, ad Alpette. Secondo gli inquirenti, si trovava ad una quota di appena 35 metri, nonostante i regolamenti ne prevedano 150.

Con l'ala sinistra l'aereo aveva urtato la punta di un traliccio dell'alta tensione, tranciandone i cavi. Quindi, senza più controllo, era precipitato urtando i tetti di due case [illegible] schiantandosi in un giardino. «L'ho visto finire contro il traliccio - aveva raccontato ai carabinieri Giulio Santipolo, che era sul balcone di casa -. Poi ha fatto due giri su [illegible] stesso, finendo contro i tetti delle [illegible] [illegible] poi [illegible] terra. Qualche metro più in là, [illegible] finiva in quell'alloggio».

Nella caduta, il Piper aveva staccato l'antenna della casa di Dolores Binando, 47 anni; poi [illegible] travolto [illegible] cornicione dell'abitazione di Laura Mazzoni, [illegible] anni, e Ferdinando Gallina, di 55, precipitando infine nel loro giardino. Tutto questo sparpagliando pezzi di fusoliera e parti meccaniche [illegible] raggio di diverse decine di metri. Pagani [illegible] il passeggero che era [illegible] lui, Livio Abrardi, 47 anni, di Torino, [illegible] stati estratti dalla carlinga dagli abitanti del posto [illegible] dai primi soccorritori. Feriti in modo grave, soprattutto Pagani, ma miracolosamente salvi.

[illegible]

[illegible]

■ [illegible] Oggi, in Canavese, sono di turno le seguenti farmacie: Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Nebuloni (Caravino via Carecchio 1), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto 3), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

■ [illegible] Giovanni Perucchione, venditore di caldarroste di Ivrea, è stato aggredito e malmenato da due giovani. E' suc[illegible] l'altro ieri, nel pomeriggio. Tra i due, Perucchione e Sergio Pozza (un amico che lo aiuta nella sua attività) sarebbe nato un violento diverbio, pare per il mancato pagamento delle caldarroste. Gli aggressori sarebbero già stati identificati; rischiano [illegible] denuncia per rapina e lesioni.

■ **BOLLENGO, STRADE.** Il Consiglio comunale di Bollengo ha deliberato l'intitolazione di due strade, situate nella nuova area industriale, a due personaggi locali, «quale doveroso atto di riconoscenza - dice il sindaco Giampiero Stratta - per lo spirito di servizio che avevano dimostrato verso la nostra comunità». I due personaggi [illegible] il maestro Giovanni Gambone, e compositore e direttore della Filarmonica per oltre mezzo secolo, e il cardinale Giuseppe Fietta, eporediese, ma di madre bollenghino.

■ **[illegible] DI RC.** La crisi di governo, prima aperta e poi rientrata, ha convinto Rifondazione comunista a puntare sull'informazione diretta per far conoscere ai cittadini le proprie motivazioni. Oggi il circolo di Ivrea del partito [illegible] Bertinotti apre [illegible] porte della propria sede di via Arduino 37 (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18), per accogliere pensionati, lavoratori e giovani della città che vogliano confron[illegible] sugli argomenti «caldi» del [illegible].

■ [illegible] Il campo sportivo comunale di Romano, do[illegible] si [illegible] recentemente conclusi i lavori di rifacimento degli spogliatoi [illegible] delle recinzioni, è stato ufficialmente intitolato a Fabio Rizzo, il ragazzo romanese morto lo scorso 21 giugno in un incidente stradale. «Ci è parso giusto - ha detto il sindaco Giuseppe Calvo - intitolare la struttura a Fabio, conosciuto da tutti come [illegible] ragazzo generoso e grande amante dello sport».

■ [illegible] Si è conclusa la settimana di scioperi (un'ora al giorno) iniziata lunedì scorso da parte dei dipendenti della Dmc [illegible] Bairo che chiedono maggiori incentivi. La decisione è stata presa in vista dell'incontro in program[illegible] giovedì mattina [illegible] i vertici dell'azienda. Proseguire nella protesta non [illegible] stato visto come un buon biglietto da visita per l'apertura di eventuali trattative.

Per il 16 novembre

I candidati a sindaco di Chivasso

I 20.700 cittadini di Chivasso chiamati alle [illegible] il 16 novembre per nominare il nuovo governo locale avranno ampie scelte: 14 liste e 8 candidati a sindaco. Andrea Fluttero, [illegible] anni, di Castagneto Po, consigliere provinciale di An, è [illegible] candidato a primo cittadino sostenuto dalle liste di An e Forza Italia. La Lega Nord correrà da sola con il candidato Roberto Sorrentino, 32 anni, commerciante, mentre Mario Bonardo, 39 anni, imprenditore, è il candidato appoggiato dalle liste di «Nuove energie» [illegible] Partito socialista Piemonte. Paola Palumbo, 57 [illegible] pensionata, [illegible] uscente, [illegible] il candidato delle liste del pds, ppi e si, invece Giovanna Baraldo, [illegible] anni, impiegata all'anagrafe, è la candidata della lista civica «Risveglio cittadino». E ancora Lorenzo Guida, 47 [illegible] [illegible] preside del «Marconi», sarà appoggiato dalla lista del Movimento sociale-Fiamma tricolore, mentre Antonio Napoli, 48 anni, macchinista nelle Ferrovie, è sostenuto da Rifondazione comunista, verdi e sinistra democratica. Infine Antonino Sena, [illegible] anni, architetto, è il candidato sindaco della lista civica «Patto per Chivasso».

DOVE & QUANDO

[illegible]. Appuntamento con la dolcezza a Brosso, per la «Sagra della castagna» organizza[illegible] dalla Pro loco. Alle 14,30 aprono in piazza Sclopis gli stand che distribuiscono caldarroste, castagne al brandy, marmellata, miele e pasticceria varia. Dalle 15 merenda a base di miasse, salignun e frittelle di mele: il pomeriggio è allietato dalla musica [illegible] trio Mexico [illegible] nuvole. Alle 19 cena della bagna caoda.

ANTICHI MESTIERI. Per tutto l'arco della giornata, [illegible] San Benigno, si [illegible] [illegible] manifestazione «Come una volta», rievocazione dei mestieri di un tempo: alle 18 la premiazione dell'espositore più votato dal pubblico. L'organizzazione è curata da Pro loco 1971 e Circolo Donna. In municipio, dalle 10 alle 18, è visitabile la mostra [illegible] pittori locali.

[illegible] Alle 16, nel cortile della Società di Torre Canavese, il gruppo teatrale Lo Zodiaco presenta lo spettacolo «I cantastorie: quattro passi nella tradizione». L'ingresso è libero.

[illegible] PENSIONATI. Al palazzetto dello sport di Ozegna, organizzata dal sindacato Fnp-Cisl, si svolge la «Festa del pensionato». Dalle 14,30 si gioca a bocce, carte e tombola. Alle 18 la messa, poi le premiazioni [illegible] la [illegible] Per concludere tutti sul palchetto [illegible] [illegible] serata danzante.

[illegible] [illegible] svolge a partire dalle 14,30, in piazza Boves a Ivrea, la castagnata organizzata dalla società sportiva del quartiere San Giovanni; l'iniziativa è aperta [illegible] tutti. Anche [illegible] Salerano, dalle 15, vengono distribuite caldarroste e vin brulé.

[illegible] ALL'OPERA. La manifestazione, organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico di Caluso, propone fin dalla mattinata bancarelle [illegible] artigiani intenti [illegible] realizzare i loro prodotti. Inoltre degustazione [illegible] specialità gastronomiche e vini locali e spettacoli di artisti [illegible] strada. Alle 16, alla taverna «La cricca del ghigno» il teatro dei burattini di Paolo Grasso.

[illegible] Giornata clou, alla «Sagra della castagna» di Piverone. A partire dalle 9 apre il mercatino; alle 14,30 c'è la sfilata dei gruppi storici e folcloristici (canavesani [illegible] anche lombardi e addirittura provenienti dalla Germania); quindi il palio dei rioni, [illegible] l'attesa «corsa della gallina». Inoltre mostre, degustazioni di prodotti tipici, concerto della banda.

[illegible] Dalle 10 alle 17, in piazza Castello ad Agliè, Gruppo Giovani [illegible] parrocchia propongono la «giornata della solidarietà» a favore dei paesi terremotati: in cambio di offerte vengono distribuiti gli antichi dolci caserecci canavesani.

[illegible] Apre alle 9, a **[illegible] Giacosa**, il mercatino dell'usato e dell'artigianato; dopo il pranzo giochi per grandi e piccini e la castagnata. E' mercatino dell'usato anche a **Cuorgnè,** dalle 9 alle 19 sotto i portici di via Arduino. A **San Colom[illegible]** [illegible] distribuzione di castagne e frittelle di mele a partire dalle 14,30, mentre alle 15 [illegible] esibisce il gruppo dei Cantavino. Alle 11,30, nella frazione **Preparetto di** [illegible] [illegible] messa [illegible] San Peder seguita dall'aperitivo offerto dai priori. A [illegible] [illegible] svolge [illegible] tradizionale fiera di San Luca, che quest'anno propone anche la mostra dei bovini di razza pezzata rossa.

I LIBRI. Nell'ambito della rassegna «Librotuo» in svolgimento a Forno Canavese, oggi alle 16 è in programma un incontro con il poeta e scrittore piemontese Camillo Brero, [illegible] alle 21 si svolge la serata dal titolo «Dai libri parole e suoni», brani letti [illegible] interpretati da Letizia Gariglio e Francesco Contursi.

[illegible] Il quartetto vocale Musica Ensemble tiene un concerto di musica sacra alle [illegible] nella chiesa di [illegible] Rocco a Montalto Dora. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione Canavese domani.

Calcio, il Valle d'Aosta ospita il Cuneo con il nuovo mister

Fermanelli all'esordio

«E' come quando debuttai nell'Inter»



Claudio Fermanelli oggi esordisce in campionato [illegible] allenatore del Valle d'Aosta nel torneo di serie D

SAINT-VINCENT. E' l'esordio in panchina di Claudio Fermanelli il motivo di maggior inte[illegible] nella sfida al «Perucca», (inizio alle 15,30) tra il Valle d'Aosta [illegible] il Cuneo. Dopo il «congelamento» di Rampanti, la squadra del presidente Grillo [illegible] presenta con la novità dell'allenatore. Un esordio molto sentito dal neo tecnico blucerchiato.

«Sarò emozionatissimo - sottolinea Claudio Fermanelli -, più ancora di quando debuttai in Coppa Uefa nell'Inter contro i turchi del Trazanasport. Indipendentemente dal numero [illegible] persone che saranno [illegible] Perucca, mi sembrerà di essere in uno stadio di serie A. Ci aspetta una partita delicata sotto tutti i punti di vista. Dobbiamo assolutamente vincere».

«Giovedì, prima dell'allenamento, i giocatori hanno pensato bene di festeggiarmi [illegible] [illegible] "doccia" a base di champagne - aggiunge Fermanelli -. Ho apprezzato molto la goliardia dei ragazzi. Finito lo scherzo, abbiamo incominciato a preparare la sfida con il Cuneo con [illegible] massima concentrazione. Sappiamo di non poter sbagliare l'approccio all'incontro, speriamo di esordire con un [illegible]. I 3 punti sarebbero importanti anche sotto il profilo morale».

Nella partita [illegible] famiglia di giovedì pomeriggio, Fermanelli ha provato nel 1° tempo il modulo 3-5-2, [illegible] Delfino regista davanti alla difesa. Nella ripresa il tecnico ha presentato una formazione più offensiva (3-4-3) per saggiare anche la consisten[illegible] di una compagine più sbilanciata in avanti.

«Entrambi i moduli mi hanno soddisfatto - spiega Fermanelli -. Siamo di certo più preparati con la disposizione che prevede 5 centrocampisti, però [illegible] giusto avere sempre a disposizione alternative, che possono rivelarsi utili negli incontri».

Soltanto problemi di scelta per il neo tecnico blucerchiato. Unico infortunato è Assumma, [illegible] Volpone in crescita di [illegible]dizione, ma non ancora al meglio. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda tra i pali, Di Loreto e Milani in marcatura, Ferina libero (la botta rimediata giovedì non dovrebbe pregiudicarne la presenza), Bufardeci, Delfino, Mirisola, Calamita [illegible] De Tommaso a centrocampo, Sinato e Girelli in attacco.

Il Cuneo arriva a St-Vincent con 3 lunghezze di vantaggio sui blucerchiati. Obiettivo aggancio dunque per Mirisola e compagni, che devono riscattare la sconfitta di 7 giorni fa [illegible] Ivrea. Per mantenere viva la speranza di promozione, il Valle d'Aosta deve conquistare oggi la prima vittoria casalinga. [s. b.]

Trasferta per il Sarre

SARRE. La trasferta a Oleggio, nella 6ª giornata di Eccellenza, dopo il successo in Coppa Piemonte. Il Sarre/Vallée d'Aoste [illegible] in costante crescita e spera di bissare in campionato la vittoria di giovedì sul campo del Castellamonte.

«Dalla partita di Coppa - sottolinea mister Antonio Ferroglio - [illegible] e[illegible] delle buone indicazioni. Il successo (2-0, con reti di Lo Piccolo e Vignaton, ndr) è stato utilissimo anche sotto il profilo morale. Sono certo che il colpaccio messo [illegible] segno giovedì a Castellamonte darà [illegible] e fiducia a tutti».

Assente Di Vincenzo (squalificato), potrebbero [illegible] costretti [illegible]l forfait anche Bidese (distorsione alla caviglia [illegible]nistra ndr) [illegible] Lenta (problemi al ginocchio destro). Formazione rimaneggiata per i gialloblù, che dovrebbero presentare Casagrande tra i pali, Degioz, D'Herin e Lombard in difesa, Pivot, Delfine (o Montrosset), Saglietti, Passafiume [illegible] Costan[illegible] a centrocampo, Lo Piccolo e Vignaton in attacco. [s. b.]

La capolista al «Puchoz»

AOSTA. Arriva la capolista al «Puchoz» e l'Aosta vuol confermare contro la prima della classe i progressi fatti registrare ultimamente. Dopo la sconfitta all'esordio contro il Borgaro, i rossoneri hanno infilato 4 risultati utili (una vittoria [illegible] 3 pareggi) e sono attesi [illegible] curiosità all'esame contro la battistrada. Il Mathi guida la classifica, [illegible] quota 11, con 3 successi e 2 pareggi, 8 reti realizzate e 4 incassate.

«Bastano i numeri a testimoniare la forza dei nostri avversari - sottolinea mister Mauro Cusano -. Massimo rispetto per i torinesi, però siamo convinti di poter mettere in difficoltà la capolista. Dopo la retrocessione, il Mathi si è molto rinforzato, per tornare in Eccellenza. I piemontesi hanno un tandem offensivo temibilissimo, formato da Osella e Messimino».

Per l'Aosta dovrebbero scendere in campo Ometto tra i pali, Rivelli, Sanfedele e Giachino in difesa, Zambon, Tonus, Cappellari, Vallet e Rigollet a centrocampo, Miriello [illegible] Clerino in attacco. [s. b.]

SPORT FLASH

Calcio, [illegible]da categoria

Due derby nello quarta giornata

Quarta giornata del campionato [illegible] Seconda categoria oggi, con due derby: Pont Donnaz-Champdepraz/Montjovet e Issogne-Valle del Lys. E poi: Vischese-Grand Paradis, Settimo Vittone-Coumba Freide, Foglizzo-Bollengo e Burolo-Loranzé. [s. b.]

Calcio, Terza categoria

Il Chambave sfida [illegible] capolista

Tocca al Chambave cercare di fermare, oggi, la marcia del San Grato, capolista del campionato di Terza categoria. Gli altri incontri: Courmayeur-Nitri Renault, Hône/Arnad-Riviera delle Alpi, Villeneuve-Samone, Borgofranco-Anpi Elter e Chiaverano-Lessolo. [s. b.]

Calcio a 5

Anticipo [illegible] [illegible]ie C, [illegible] [illegible] Valdigne

Nell'anticipo della 3ª giornata del campionato di serie C il Valdigne si è confermata la squadra [illegible] battere imponendosi per 4-3 (primo tempo 3-2) ad Aosta sul campo della Tresor Trasporti. Per la squadra dell'Alta Valle ha realizzato una tripletta Albarello e la quarta rete è stata realizzata da Diémoz, mentre tra gli aostani so[illegible] andati in rete Rossi, Marcoz e Vigani. [c. e.]

Golf

A Gignod il «Pro-Shop's Day» 18 buche

Oggi all'Arsanières si gioca il Pro-Shop's Day, gara su [illegible] buche medal Pro Am [illegible] squadre di 3 giocatori. [a. c.]

Tennis tavolo

Una trasferta agevole per [illegible] Pink Cervino

Il Tennis Tavolo Pink Cervino, capolista, oggi sfida nella 3ª giornata del campionato femminile di A2, il Manta di Verzuolo (Cuneo), ultimo in classifica. Per le valdostane giocheranno Xin Ya Ping, Sabrina Moretti e Debora Lazzeri. Nel torneo maschile [illegible] C1 il Tennis Tavolo Verrès, capolista, ospiterà il Bergamo. [a. c.]

SKIROLL

Oggi si conclude [illegible] Estoul, in Val d'Ayas, la stagione agonistica valdostana

Brusson, gran finale di prestigio

Sfida tra i migliori protagonisti della disciplina

BRUSSON. La stagione dello skiroll in Valle si chiuderà oggi lungo gli 8 chilometri che collegano Brusson con Estoul (pendenza media 6 per cento) con l'«Evançon Skiroll», una nuova gara promossa dalla Comunità montana Evançon in collaborazione con lo Sci club [illegible] con il Comune [illegible] Brusson. Il «via» alle 10 dalla piazzetta [illegible] ristorante Laghetto (per giovani, esordienti e cadetti partenza alle 10,40 dalla chiesetta [illegible] 2 km da Estoul). Si confronteranno i migliori specialisti del fondo e dello skiroll azzurro, con la russa Eugenia Bitchugova, campionessa mondiale master di fondo, a dare un tono di internazionalità alla manifestazione. In campo maschile ci saranno i fondisti Fulvio Valbusa, Fabio Maj, Giorgio Di Centa, Roberto De Zolt e Gaudenzio Godioz. Di fronte avranno il quattro volte campione del mondo di skiroll Alfio Di Gregorio, siciliano e i due volte campioni del mondo di staffetta - con Di Gregorio nel [illegible] [illegible] 1997 - Alberto Pertile, vicentino, [illegible] Stefano Cordoni, milanese. In campo femminile a fronteggiare la Bitchugova ci saranno Guidina Dal Sasso (10 volte campionessa italiana di fondo), Monica Comi, Anna Rosa (già campionessa italiana aspiranti [illegible] fondo) e Alessandra Arrigoni. Molto attesa è anche la prova degli specialisti dello Ski Roll Comunità Monte Cervino guidati da Milto Gallet, Valerio Théodule, Renato Marina, Diego Chapellu, Rolando Cuaz e dai master Orlando Grivon, Natalino Massoni e Alfonso Pagliero che dovranno fare i conti con il quotato Egidio Spreafico. E' prevista anche la partecipazione [illegible] una nutrita rappresentanza [illegible] atleti dell'Hartmann Trottner, autentica «multinazionale» trentina [illegible] skiroll.

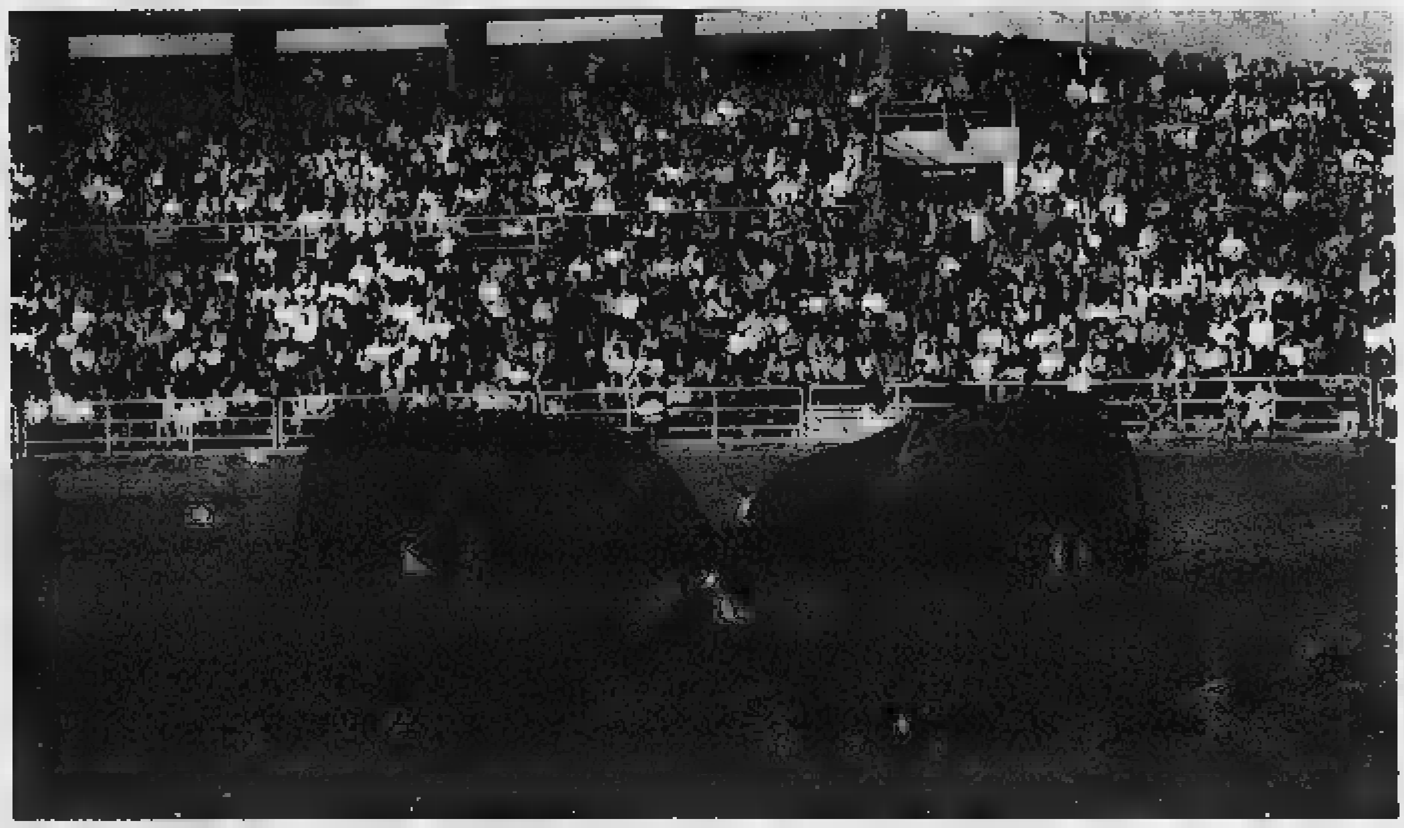
«E' per noi un grande appuntamento sportivo - sottolinea Tiziana Thiébat, presidente della Comunità montana - che permette di fare conoscere il nostro comprensorio anche in momenti diversi dell'attività invernale, di valorizzare un angolo bellissimo come Estoul, già sede dei campionati italiani di fondo, [illegible] [illegible] ospitare grandi campioni dello sci nordico [illegible] dello skiroll. Avremmo potuto [illegible] qui altri atleti russi, norvegesi [illegible] svizzeri ma per la prima edizione non abbiamo voluto fare il passo più lungo [illegible] gamba».

Gino Saracco, presidente dello Sci club e il sindaco Elso Gerandin assicurano che «anche questa manifestazione [illegible] un importante veicolo di promozione in attesa della Coppa Consiglio Valle di dicembre. Molti dei campioni presenti li rivedremo tra poche settimane sulla pista di fondo dei Tre Villaggi». Ai primi cinque classificati e alle prime tre donne andranno medaglie d'oro, subito dopo la gara saranno premiati i primi [illegible] piazzati [illegible] 15 categorie e le migliori società. [c. e.]

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



Bataille des Reines

Si sapeva a settembre quali fossero le pretendenti. Lo si vedeva da quanto portavano in testa, legato stretto tra le corna: il «bosquet» di rami di larice intrecciati, con nastri rossi e specchietti tondi. La «regina» precedeva. Dondolava tutto, meno quella testa, fiera e incoronata. Andava avanti così per ore, dall'alpeggio alla stalla, giù in p[illegible] Era la «reina», quella che si era conquistata la [illegible] durante le battaglie dell'estate, nei pascoli alti.

Si sapeva a settembre, quando le mandrie [illegible] separavano, si rimpicciolivano [illegible] [illegible] mano che le vacche arrivavano a destinazione, alla stalla del loro proprietario. E [illegible] sera, quando il tramonto aveva [illegible] [illegible] specchiarsi nei «bosquet», la mandria non c'era più. E la «reina» lasciava la [illegible] verde e rossa all'allevatore che la inchiodava sulla porta della stalla.

Proprio l'alpeggio ha mantenuto l'istinto combattente della vacca. Grazie a quei cento giorni passati nei pascoli [illegible] ridosso dei ghiacciai, [illegible] bovine valdostane non hanno tradito il loro dna, hanno mantenuto l'atavi[illegible] desiderio di primeggiare per potere così scegliersi l'erba migliore.

L'uomo ha assecondato la natura [illegible] poi ne ha fatto uno spettacolo, anche un motivo di orgoglio, fino [illegible] organizzare un «concorso». Da qualche anno ormai la «bataille des rein[illegible] [illegible] superorganizzata. Vi sono eliminatorie primaverili, estive e autunnali. Sono venti e tutte consacrano le [illegible] che [illegible] sfideranno poi per il «combat» finale. Per diventare la «reina [illegible] reines».

L'istinto delle bovine ha spinto l'uomo [illegible] una passione travolgente. Si manifesta a ogni eliminatoria, ma nell'arena della Croix Noire, migliaia di persone possono rendersene conto. Quando gli allevatori incitano le loro «regine», quando le abbracciano, quando piangono di gioia. [illegible] q[illegible]l giorno è di nuovo venuto: l'arena questo pomeriggio ospita le «regine dei pascoli».

Sopra, un'immagine della [illegible] della Bataille des Reines all'Arena «Croix noire»


VIENI DA NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357
GSM TIM
TIM
Telecom Italia Mobile
GSM STARTAC
GSM 8110
GSM S4 POWER
GSM ET 388
GSM VIP 8700
GSM 2110 I
GSM T18
GSM GALILEO
GSM M 6700
GSM G9
TIMMY SIEMENS
TIMMY NOKIA
TIM Card
RICARICABILE
CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA IN SEDE
ASSISTENZA POST VENDITA
CONSULENZA PERSONALE
RATEALI IN SEDE
RICARICA SCHEDE TIM CARD

Oggi sono previsti diecimila spettatori all'Arena Croix Noire

Dodici ore di grandi sfide

E' l'appuntamento clou della stagione





Due immagini finalissime della «Bataille des reines». A lato, «Fribourg» fratelli Viérin, vincitrice nel 1996 in 1ª categoria. Sopra, un «combat» della scorsa edizione

Dodici ore di sfida, dodici passione per i 10 mila spettatori previsti oggi all'Arena Croix Noire. E' il «combat final», l'appuntamento clou della stagione della «bataille des reines», dove la tradizione mescola con la spettacolarità di un evento ormai uscito dai confini regionali. Arriva gente da mezza Italia e anche dall'estero, per assistere al combattimento tra le «regine» degli alpeggi valdostani.

L'inizio della kermesse è previsto per le 8, con le pesature e i controlli sanitari. Da mezzogiorno cominceranno i combattimenti ad eliminazione diretta. Delle 189 iscritte, ne rimarranno soltanto 6, due per categoria: saranno loro a contendersi il titolo «reina» del 1997. Le iniziative collaterali non mancano, per gli spettatori, sia per gli allevatori: è previsto il sorteggio tre sculture di sette manze. Le mucche partecipanti sono suddivise in tre categorie: la prima è per le bovine di peso superiore ai 570 chilogrammi, nella seconda iscritte le «reine» tra i 520 e i 570 kg e nella terza le bovine inferiori ai 520 kg di peso.

La finalissima sarà trasmessa in diretta dalla sede Rai di Aosta, sul terzo programma, a diffusione regionale.

Nella classifica dei Comuni più rappresentati alla finalissima, domina Quart 19 bovine, poi Gressan con 15, Pollein con 14, Saint-Marcel e Nus 12, Jovençan 10. Una «reina» soltanto per i Comuni di Bionaz, Fontainemore, Gressoney, Issime, La Thuile, Montjovet, Oyace, Sarre, Saint-Denis, Torgnon, Villeneuve e Valgrisenche.

Tra gli allevatori, i «re» Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel Adolfo Clos di Jovençan. Quest'ultimo presenta 7 bovine qualificate per la finale. Una «reina», Jardin, ha vinto l'anno scorso in seconda categoria. Cinque bovine per i fratelli Cerisey, quattro per Michele Bionaz e Agostino Joux, tre per Luciano Cuc, Mario Marquis, Lauro Pont, Augusto Rosset e fratelli Viérin.

Dalla finale quest'anno mancherà Fribourg, dei fratelli Viérin, vincitrice lo scorso anno in prima categoria.

Ma lo spettacolo ci sarà ugualmente, sotto l'attenta regia del Comitato «Amis Batailles de reines», presieduto da Agostino Mochettaz, con vice Bernard Clos. La premiazione con i «bosquet» sarà fatta all'Arena, mentre i riconoscimenti ufficiali saranno consegnati il 23 novembre. La grande festa sta per cominciare, tutto pronto per il «combat final».

Sono 189 le bovine allevate in Valle d'Aosta che si sono qualificate per la finale della 40ª edizione della «Bataille des reines», in programma oggi all'arena «Croix Noire».

Prima categoria: 1 Fribourg (dei fratelli Viérin); 2 Vinta (Franco Iacchi); ■ Riban (Beniamino Volget); ■ Solida (Sergio Yeuillaz); ■ Dragon (fratelli Cerisey); 6 Tormenta (Silvio Pinet); 7 Gheriotta (Adolphe Clos); 8 Villa (fratelli Savioz); ■ Farchetta (Amato Marcoz); 10 Monella (fratelli Aimici); 11 Belva (Livio Pesenti); 12 Birba (Silvano Désandré); 13 Frison (Livio Viérin); 14 Manda (Ezio Foretier); 15 Zardon (f.lli Cerisey); 16 Flora (Gerardo Beneyton); 17 Suisse (Leo Voyat); ■ Bandit (Lauro Pont); 19 Sirena (Agostino Joux); 20 Mitra (Guido Chaussod); 21 Ursula (Albert Vallet); 22 Ardita (Piero Busso); 23 Ciquita (Sandro Boniface); 24 Barletta (Giorgio Deval); 25 Ardita (Ce■ Viérin); ■ Simpatia (Nello Girod); 27 Bimba (Dario Betemps); 28 Negra (Silvano Bizel); 29 Iena (Aurelio Pinet); ■ Zara (Yves Peraillon); 31 Tomba (Eraldo Nones); ■ Villa (Ag. Mergueretaz); 33 Orsières (Paolo Maccari); 34 Praga (Domenico Chenal); 35 Suisse (Valter Letey); 36 Diana (Giuseppe Revil); 37 Turca (Leo Voyat); 38 Argenta (Lauro Pont); 39 Cardelleun (Adolphe Clos); 40 Mora (Edy Viérin); 41 Reinon (f.lli Viérin); 42 Zara (Ugo Déjanaz); ■ Cervinia (f.lli Doveil); 44 Coquette (Ramon Bétemps); 45 Frison (fratelli Cerisey); 46 Mandoline (fratelli Réan); 47 Peschiera (Nicolino Brunod); ■ Fribourg (Corrado Viérin); 49 Briciola (Marisa Bionaz); 50 Sirena (f.lli Viérin); ■ Volène (Giulio Borbey); ■ Baionne (Livio Pesenti); 53 Tzatagnon (Angelo Berriat); ■ Tonnère (Michele Bionaz); 55 Marquisa (Sandro Lillaz); 56 Tulipe (Lino Saraillon); ■ Queggion (Enrico Farinet); ■ Feisan (Elvio Chabloz); 59 Bataillon (Adolphe Clos); 60 Zara (fratelli Porliod); 61 Graziosa (Enzo Marcoz); 62 Paris (Carlo Bovet); 63

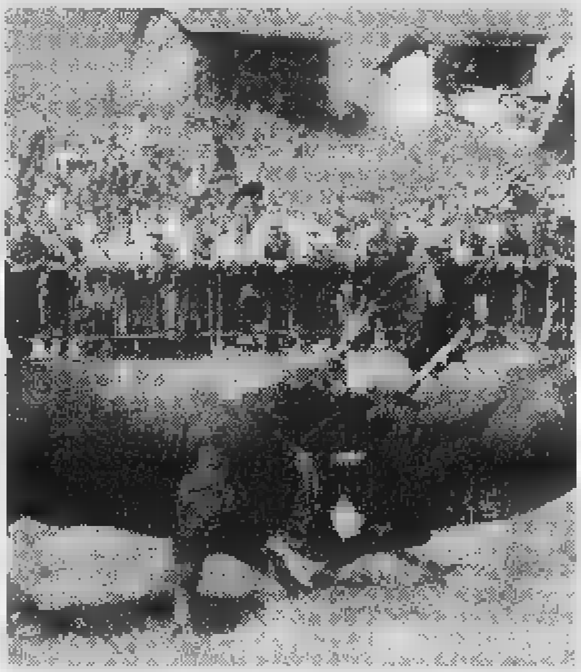
Alla quarantesima edizione qualificate 189 bovine

Nell'arena 3 categorie

Le partecipanti e i proprietari

Magenta (Anna Frassy).

2ª categoria: 64 Jardin (Adolphe Clos); ■ Suisse (Irma Pellissier); ■ Contessa (Franco Borroz); 67 Ma■ (Sergio Yeuillaz); 68 Tigre (fratelli Cerisey); ■ Cobra (Agostino Joux); 70 Pupa (Aurelio Jacquemod); 71 Praga (Angelo Letey); 72 Negra (Lauro Pont); 73 Cuba (Remo Squindo); 74 Solida (Emanuele Quendoz); 75 Baronne (Sergio Yeuillaz); ■ Frison (Elio Montrosset); 77 Popon (Carlo Bovet); 78 Moutzillon (Arturo Nex); 79 Belva (Cesira Vuillermin); Drago■ (Marinella Tutel); 81 Solida (Aldo Montovert); 82 Suis■ (Arturo Nex); 83 Monella (Augusto Rosset); ■ Magneun (Silvano Davisod); ■ Queggion (Milva Chabloz); 86 Solida (Elio Charrier); 87 Marmotta (Mauro Piccot); ■ Pro■ (Simon Charbonnier); ■ Difesa (gemelli Pinet); 90 Marmotta (Corrado Charrier); 91 Ardita (Mario Marquis); ■ Villa (Giuliano Bizel); 93 Fortuna (Michele Bionaz); 94 Magneun (Luciano Cuc); ■ Solida (Giovanni Navillod); 96 Iena (fratelli Daudry); 97 Monella Luciano Cuc); 98 Castagna (Angelo Letey); 99 Tigre (Giuseppe Revil); 100 Vespa (Pierre Béthaz); 101 Reinon (Adolphe Clos); 102 Lupa (Enrico Farinet); 103 Vera (Lauro Garin); 104 Charmante (fratelli Paganone); 105 Rigotta (Piero Ellex); 106 Vipère (Irma Pellissier); 107 Monella (Claudio Berthod); 108 Borga (Michele Bionaz); 109 Tzardon (Lino Bionaz); 110 Valleisa (Sergio Yeuillaz); 111 Praga (Augusto Rosset); 112 Magneun (Edy Viérin);



L'eliminatoria disputata il 3 agosto a Vertosan

5

LA ■

113 Moutzillon (Sergio Fragno); 114 Belleville (Fabrizio Bisson); 115 Marmotta (Luciano Cuc); 116 Cibello (Lino Saraillon); 117 Mirette (Felice Diémoz); 118 Poison (Rinaldo Pellissier); 119 Caprice (Simon Charbonnier); 120 Guerra (fratelli Lillaz); 121 Jeunesse (fratelli Cerisey); 122 Mitra (Agostino Joux); 123 Piccola (Emilio Bétral); 124 Bimba (Ugo Diémoz); 125 Usa (Callisto Viérin); 126 Marengo (fratelli Porliod).

3ª categoria: 127 Fontana (Riccardo Arlian); ■ Motella (Rudy Fiou); 129 Reinetta (Stefano Mosquet); 130 Brina (Loris Pieller); 131 Bianca (Louis Meynet); 132 Negra (Renzo Parleaz); 133 Marquisa (Franco Viérin); 134 Prudence (Adolphe Clos); 135 Ardita (Noé Porté); 136 Voleine (Michele Bionaz); 137 Alpina (Enzo Marcoz); 138 Frisette (Piero Busso); 139 Caprice (Severino Muin); 140 Malizia (Pino Nolly); 141 Poponna (Marina Clusaz); 142 Killy (Clelia Bich); 143 Pavaillon (Pierre Béthaz); 144 Gigliola (Piero Jocallaz); 145 Rosetta (Livio Viérin); 146 Liona (Livio Noz); 147 Sirena (Renzo Rosset); 148 Mora (Marcello Bich); 149 Toulouse (Agostino Joux); 150 Dragon (Elena Rosset); 151 Braqueun (Auguste Rosset); 152 Moteila Graziella Désandré); 153 Villa (fratelli Viérin); 154 Londres (Adolphe Clos); 155 Dragon (Silvio Consol); 156 Moutzillon (Dino Nolly); 157 Rigotta (Stanislao Peano); 158 Tremenda (Sergio Yeuillaz); 159 Fortuna (Roberto Rosaire); ■ Chérie (Elvina Bonin); ■ Tapoulin (Elio Charrier); 162 Cocaina (Francesco Vescoz); 163 Tormenta (Tiziana Comé); 164 Jardin (Elvina Bonin); 165 Marmotta (Italo Diémoz); 166 Mandoline (Enrico Bionaz); 167 Scintilla (Fabrizio Bisson); ■ Suisse (Marcello Bich); 169 Volga (Ugo Déjanaz); 170 Voleine (Andrea Nolly); 171 Princesse (Ettore Davisod); 172 Fortuna (Sergio Yeuillaz); 173 Tzatagnon (Sergio Yeuillaz); 174 Jena (Clelia Bich); 175 Solida (Ramon Bétemps); 176 Lion (Albina Vernetti); 177 Carina (Corrado Viérin); 178 Trionfa (Mario Marquis); 179 Vespa (Mario Marquis); 180 Difesa (Diego Chabod); 181 Belleville (Diego Chabod); 182 Tormenta (Aurelio Crétier); ■ Drapeau (fratelli Marly); 184 Tarzan (Aldo Montovert); 185 Tormenta (M. José Carrupt); 186 Bimba (Elena Ducler); 187 Tonnère (Emilio Bétral); 188 Mora (Ulderico Cunéaz); 189 Rondella (Rudy Fiou).

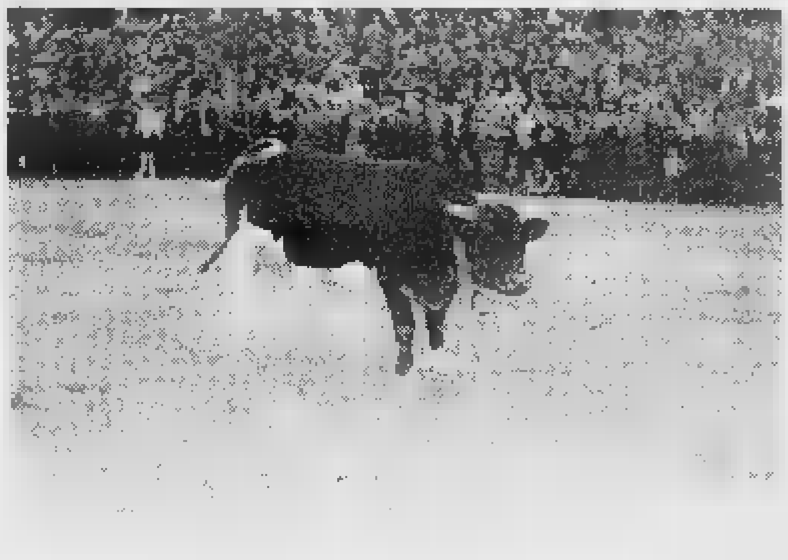
Tutte le bovine vincitrici della storia delle Batailles de reines

Un albo d'oro lungo 39 anni

Da «Allegra», nel 1958, a «Fribourg»

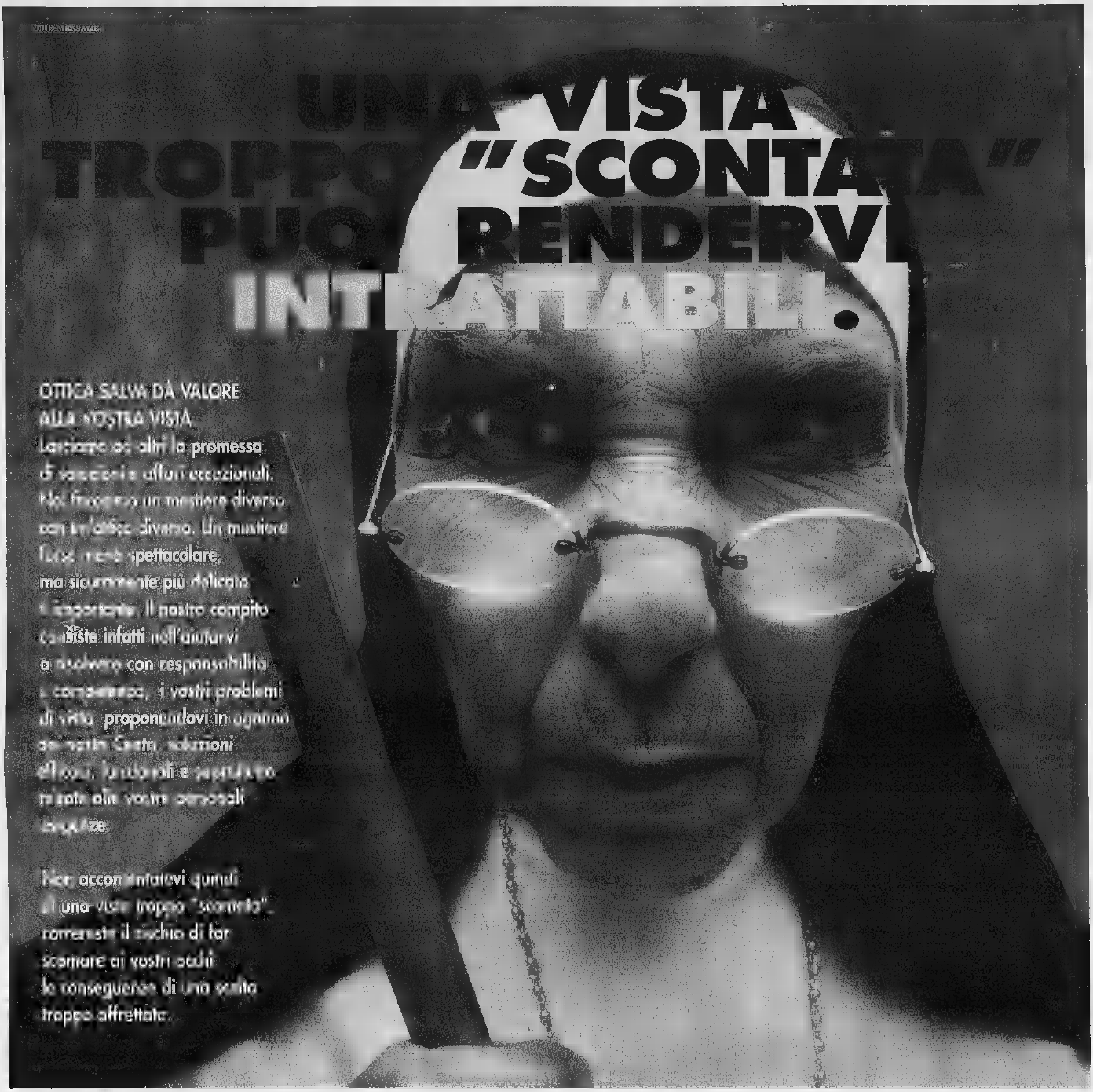


«Moutzeillon» con il suo proprietario Frédéric Rosset. La bovina divenne «reina» nel 1959. In alto a destra «Sirène» dei fratelli Viérin, vincitrice dal '66 al '69



1958: 1ª cat. Allegra di P. Limonet, 2ª cat. Quadroun di A. Brunod, 3ª cat. Tacoun di P. Chevrier. '59: Moutzeillon dei f.lli Rosset, Vespa di A. Joux, Bataillon di [illegible]. Quendoz. '60: Moutzeillon di J. Chabloz, Solida di F. Chabloz, Barletta di P. Vayros, '61: Moutzeillon di J. Chabloz, Marquisa di [illegible]. Limonet, Buisson di S. Blanc. '62: Alpina di P. Limonet, Barletta di A. Joux, Rionda di M. Volget. '63: Morina di F. Chabloz, Merleun di D. Vallet, Reynon di L. Brunod. '64: Jena dei f.lli Viérin, Boleun di B. Guala, Mousca di A. Perron. '65: Volène dei f.lli Bétral, Solida di F. Grange, Tzardon di R. Dufour. '66: Sirène dei [illegible] Viérin, Bataillon di L. Brun, Moutzeillon di D. Marcoz. '67: Sirène dei f.lli Viérin, Fribourg di E. Bionaz, Vespa di L. Laffranc. '68: Sirène dei f.lli Viérin, Mitra di J. Lucianaz, Mosquetta di J. Bonadé. '69: Sirène dei f.lli Viérin, Mitra di J. Lucianaz, Quedron dei f.lli Viérin. '70: Monella di V. Arnod, Tzardon di A. Marguerettaz, Dragon di C. Désandré. '71: Ardita di D. Pont, Moutzillon [illegible] A. Joyeusaz, Campilia di Z. Curtaz. '72: Marmotte di A. Yeuilla, Dragon dei [illegible] Bétral, Courta dei f.lli Empereur. '73: Guerra di L. Donzel, Tormenta di G. Prato, Queggion dei f.lli Pinet. '74: Guerra di L. Donzel, Paison di A. Marquis, Queggion dei fratelli Pinet. '75: Guerra di L. Donzel (1ª cat. A), Regina dei f.lli Porliod (1ª cat. B), Dragon di D. Marcoz, Frison di Augustin Joux. '76: Belville dei f.lli Viérin (1ª cat. A), Tormenta dei f.lli Prato (1ª cat. B), Dragon di D. Marcoz, Regina di A. Chapelhu. '77: Ardita di G. Pont (1ª cat. A), Villa di A. Cerisey (1ª cat. B), Cima dei f.lli Casagrande, Moutzeillon [illegible] R. Champion. '78: Guerra dei f.lli Donzel, Zara dei f.lli Bétral, Riban di P. Gorraz. '79: Fribourg dei f.lli Viérin, Villa dei f.lli Cerisey, Coquette dei f.lli Cerisey. '80: Mora di B. Cuaz, Marmotta dei f.lli Pinet, Boleun di A. Clos. '81: Manda dei f.lli Bétral, Marmotta di F. Nolly, Mar[illegible] di O. Ducly. '82: Manda dei f.lli Bétral, Suisse dei [illegible] Bétral, Belva di A. Marquis. '83: Stella di E. Quendoz, Suisse dei f.lli Bétral, Belva di A. Marquis. '84: Ardita di B. Volget, Morien[illegible] di E. Quendoz, Bataillon di L. Cuc. '85: Feisan di Adolphe Clos, Monella di A. Joux, Graziosa di E. Quendoz. '86: Feisan di A. Clos, Marmotta di B. Bonichon, Ardita [illegible] R. Pellissier. '87: Belville di E. Viérin, Bimba di A. Marquis, Ardita di R. Pellissier. '88: Ardita di L. Cuc, Villa dei f.lli Porliod, Farouk di H. Ducly. [illegible]: Paison di L. Jordan, Sirena di E. Marcoz, Lion [illegible] B. Joly. '90: Sirena di E. Marcoz, Lisetta di F. Nolly, Mignonne di A. Letey. '91: Pai[illegible] di L. Jordan, Lisetta di Mb-Nolly, Rondella dei f.lli Bignon. '92: Mignonne di A. Letey, Belva di [illegible]. Lettry, Gheriotte di S. Muin. '93: Lisetta di C. Nolly, Rondella [illegible] E. Bignon, Tormenta di S. Grimod. '94: Lisetta [illegible] A. Nolly, Tormenta di L. Saraillon, Magneun di P. Carlin. '95: Suisse di L. Voyat, Jardin di A. Clos, Solida di J. Navillod. '96: Fribourg dei f.lli Viérin, Jardin di A. Clos, Fontana di R. Arlian.

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, [illegible]. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 18-10-97



OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA

OTTICA
SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

ANCHE AD ASTI L'OTTICA È SALVA - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

TORINO
- 67 - TEL.
- TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG.
- GIULIO - TEL. 85.10.78
- VIA 4 - TEL.
- GASPERI 27 - TEL.
- 82
- VIA M. 60
- 26 ANG. VIA - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA - TEL.

CHIVASSO
- VIA - TEL.

MONCALIERI
- STAZIONE 1

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

L'Industria dei laterizi in Piemonte e Liguria

Analisi e prospettive del settore dibattute in un importante incontro all'Unione Industriale

[illegible] scorse settimane si è tenuto ad Asti, presso l'Unione Industriale, un incontro [illegible] i produttori di laterizi del Piemonte e della Liguria per valutare la situazione del settore, sia sul versante produttivo che di mercato.
All'incontro hanno partecipato 25 Aziende, rappresentanti oltre il 70% della presenza industriale nelle due Regioni.
La riunione è stata organizzata, in collaborazione con l'Unione Industriale, dall'ANDIL (Associazione Nazionale degl Industriali dei Laterizi), Associazione di categoria che rappresenta circa l'80% della produzione italiana, ed è stata presieduta dal Presidente dell'ANDIL stessa, Sig.ra Rossella Rodelli Giavarini. L'incontro è stato voluto, da una parte, per permettere all'ANDIL di valutare i problemi che oggi affliggono il settore del laterizio in questa area del Paese, e dall'altra per portare a conoscenza dei produttori locali le iniziative dell'Associazione per razionalizzare il settore.
Piemonte e Liguria contribuiscono alla produzione del settore con [illegible] il 9,3%, ma, nell'ultimo biennio, la crisi del settore edilizio ha morso pesantemente anche in queste Regioni.
Il vero punto di svolta è stato il 1996, anno in cui la domanda è calata del 15% e le aspettative per il 1997 sono di un ulteriore forte calo; attualmente la capacità produttiva è di circa il 30% superiore alla domanda.
I prezzi, data la forte sovraccapacità produttiva, sono quindi scesi e attualmente coprono a fatica i costi diretti di produzione.
L'occupazione ha subito una drastica riduzione: infatti, dalla fine degli anni '60, gli impianti produttivi si sono più che dimezzati, scendendo fino ai circa 35 attuali. Le prospettive sono di ulteriori tagli, sia a causa dell'orientamento degli imprenditori verso impianti labour-saving, sia per la evidente necessità di ridurre la capacità produttiva del settore e per permettere un miglior tasso di utilizzazione degli impianti, [illegible] fermò al 60-70%.
La domanda è prevista in leggero calo fino al 2000, anno in cui si dovrebbe, secondo tutti gli studi di settore, registrare una stabilizzazione del mercato che vedrà però prevalere la componente ristrutturazione rispetto alla nuova edificazione. La crisi si presenta quindi di caratteristiche strutturali e non congiunturali. Ecco perché si rivela fondamentale la pianificazione di un disegno strategico che permetta al settore, a livello nazionale e locale, di razionalizzarsi spostando il suo baricentro verso i prodotti per la ristrutturazione e riacquistando così competitività sul mercato.
Il settore ha però anche altri problemi: la coltivazione delle cave di argilla, che diventa sempre più problematica, da un lato per l'esaurimento della materia prima nelle cave regolarmente autorizzate, dall'altro per i vincoli presenti per l'apertura di nuove c[illegible].
Inoltre, l'ancora scarsa concentrazione delle aziende e la loro mancanza di forti politiche commerciali fanno sì che il mercato sia guidato dalla distribuzione a scapito del risultato d'impresa. Su questo tema ANDIL ha commissionato una ricerca al CRESME.
Per modificare questo stato di cose l'ANDIL si sta muovendo a livello nazionale e locale agendo su vari fronti:
Concentrazione del settore: occorre invogliare le aziende verso forme di "cooperazione", dapprima, se necessario, in forma blanda, poi via via in modo sempre più stretto fino ad arrivare a fusioni societarie e prendendo in considerazione anche forme di collaborazione commerciale che non penalizzino i piccoli produttori e consentano alle aziende di riacquistare una certa forza contrattuale sui clienti.
Per favorire questa concentrazione il Presidente, Rossella Rodelli Giavarini, ha impegnato l'ANDIL a fornire consulenza agli Associati sui diversi modelli di razionalizzazioni ipotizzabili e a sollecitare il Governo affinché tenga conto della necessità di ristrutturazione del settore.
A questo fine ANDIL ha approntato un documento in 10 punti che ha presentato ai Ministeri competenti.
Congiuntura: ANDIL apprezza lo sforzo del Governo che ha portato in Finanziaria sgravi fiscali fino al 41% dei costi sostenuti nelle ristrutturazioni [illegible] tuttavia evidenzia come l'aum[illegible] dell'aliquota sui materiali dal 16% al 20%, anziché la riduzione al 10%, sia un errore.
Per dare efficacia a questo provvedimento l'IVA deve, infatti, essere portata al 10%. Solo abbinando l'IVA al 10% con la deducibilità degli investimenti il comportamento delle famiglie renderà possibile rendere "concreta" [illegible] contrapposizione tra committente e impresa e consentire quindi l'emergere dei fenomeni [illegible] evasione contributiva e fiscale che falsano il mercato a danno delle imprese sane.
Qualità: anche le istituzioni locali (Comuni, Province, Regione) dovran[illegible] agevolare questo processo [illegible] ristrutturazione del settore utilizzando quegli strumenti di politica urbanistica e di politica industriale già attuati in altre Regioni. Basti pensare a quanto fatto da alcune Regioni (Lombardia, Veneto, ecc.) per l'utilizzo di materiali che consentano una riduzione dei costi di conduzione termica delle abitazioni o dal Comune di Roma, che, per la valorizzazione e la riconversione del patrimonio abitativo, ha deliberato la ristrutturazione dei grandi alloggi delle zone centrali; agli incentivi, che vanno rafforzati ed estesi per consentire alle imprese di adottare [illegible] sistema qualità secondo [illegible] norme ISO 9000; [illegible] prassi istituita dal Comune di Torino, che, per garantire la qualità degli investimenti in edilizia convenzionata o nel recupero, ha inserito nel capitolato la [illegible] polizze decennali postume concesse solo dopo un attento esame del progetto, dei materiali e dell'esecuzione delle opere da parte di un organismo tecnico di controllo ben visto dalle società assicuratrici. Infine è utile valorizzare il D.M. 5 agosto 1994 che prevede [illegible] possibilità di riconoscere alla committenza e quindi alle imprese un differenziale al costo pari al 15% per gli interventi in edilizia residenziale agevolata e sovvenzionata che si[illegible] assistiti da tale tipo di polizza o che evidenzino particolari piani di qualità e di miglioramento delle prestazioni igrometriche ed acustiche degli edifici.

Raccolta di capitale sul Mercato

Il rapporto tra Banche e Imprese
Un interessante studio di Confindustria

Nell'esperienza italiana il ricorso ai servizi di investment banking - la raccolta cioè di capitali sul mercato e le operazioni di ristrutturazione proprietaria e finanziaria - è molto ridotto.
Le imprese utilizzano [illegible] credito bancario - in prevalenza il credito a breve termine - anche per coprire esigenze di finanziamento che dovrebbero trovare copertura nel mercato dei capitali. Le cause della scarsa diffusione dei servizi di investment banking (i.b.) all'interno del nostro sistema finanziario sono ben note [illegible] loro generalità e fanno riferimento tanto all'offerta che alla domanda di tali servizi.
La scarsità sulla scena italiana di ser[illegible] di i.b. tuttavia non è senza conseguenze. Essa può infatti costituire nel medio-lungo periodo un freno alle prospetive di crescita delle imprese; perché mantenendo queste ultime eccessivamente dipendenti dall'autofinanziamento e dal credito bancario, indebolisce gli incentivi a realizzare investimenti a elevato grado di rischio o, in generale, con ritorni protratti nel tempo.
Su questi temi il Centro Studi della Confindustria ha recentemente svolto un'indagine su [illegible] campione di imprese di media dimensione, per valutare le caratteristiche della domanda da parte delle imprese, [illegible] potenzialità di sviluppo e di articolazione del settore.
La definizione di servizi di i.b. inizialmente presa a riferimento include tut[illegible] l'insieme di servizi relativi da un lato alla raccolta [illegible] capitali sui mercati finanziari attraverso l'emissione di titoli [illegible] dall'altro alla ristrutturazione proprietaria/finanziaria; nel corso dell'indagine questa definizione si è progressivamente allargata agli aspetti più di lungo periodo del rapporto tra banca e impresa, nella convinzione, espressa dalla maggior parte delle imprese del campione, che la finanza a medio termine rappresenti il passaggio obbligato in grado di avvicinare le imprese all'i.b.
L'indagine è stata rivolta alle imprese private, di media dimensione, poiché queste, data la struttura produttiva del [illegible] paese, presentano [illegible] maggiori potenzialità di sviluppo per la domanda [illegible] servizi finanziari; sono state in particolare selezionate le imprese con una spiccata propensione all'export per verificare se la domanda di finan[illegible] straordinaria espressa da tali imprese sia soprattutto una domanda di servizi internazionali.
Il campione selezionato è composto in prevalenza di imprese localizzate [illegible] Centro-Nord del Paese e operative principalmente nel settore metalmeccanico (41%), tessile-abbigliamento (19,3%) e alimentare (17,5%).
I risultati dell'indagine mostrano che, nel complesso, il processo [illegible] diffusione dei servizi di i.b. è limitato [illegible] soprattutto ostacolato da fattori collegati a[illegible] caratteristiche dell'offerta di servizi da parte delle banche da un lato; da fattori collegati alla struttura proprietaria e organizzativa-direzionale delle imprese dall'altro.
Pur presentandosi molto differenziato [illegible] suo interno, il quadro che emerge indica tuttavia che per alcune imprese del campione la domanda di "finanza straordinaria" esiste, fa già parte in diversi casi della politica finanziaria delle imprese e risulta in aumento, in particolare per quelle imprese di [illegible] va generazione in forte crescita, più proiettate sui mercati internazionali e che hanno raggiunto un nuovo equilibrio tra direzione e controllo.
Sorprende in particolare il numero relativamente elevato di imprese intenzionato a fare ricorso al mercato dei capitali: le emissioni di titoli azionari attese nei prossimi cinque anni risultano in forte aumento al confronto delle emissioni effettuate negli ultimi cinque anni (il 56% di imprese del campione prevede [illegible] emettere titoli nel prossimo quinquennio [illegible] il 19% di imprese del campione che ha dichiarato di avere emesso titoli negli ultimi cinque anni). Questo accresciuto interesse delle imprese verso emissioni di titoli azionari e obbligazionari sembra trarre origine dalla esigenza di dotarsi di [illegible] capitale di rischio necessario a sostenere lo sviluppo.
Questa considerazione e il fatto che alcune imprese del campione stiano programmando addirittura di quotarsi direttamente all'estero indica poi [illegible] modo eloquente che, quando [illegible] sono precise convenienze, le imprese non esitano a coglierle.
Nella maggioranza dei casi si tratta di imprese di "nuova generazione"; che intrattengono regolarmente rapporti con *investment banks*; che hanno bisogno di raccogliere risorse finanziarie per avviare acquisizioni all'estero [illegible] per accentuare la tendenza all'internazionalizzazione delle imprese stesse.
Le interviste dirette hanno consentito di osservare come, via via che procede lo sviluppo dell'impresa e questa si internazionalizza, aumentano le spinte a distaccare la proprietà sia dal management operativo che dalla funzione finanziaria: ciò appare più evidente in quelle imprese di nuova generazione, in cui la struttura proprietaria [illegible] contraddistinta da un modello di controllo familiare affiancato da posizioni manageriali specifiche o anche al governo dell'impresa. Questa condi[illegible] sembra rispettata con [illegible] certa frequenza [illegible] regioni settentrionali del Paese, non così invece nelle regioni meridionali.
Le altre imprese del campione, pur mantenendo un grado di redditività elevata, mostrano resistenze ad aprirsi al mercato dei capitali. Le imprese mostrano di temere soprattutto due pericoli della quotazione: l'instabilità del controllo e la possibilità di diventare ostaggio del mercato, per oscillazioni ampie e imprevedibili dei corsi delle azioni.
L'esame di queste imprese sembra evidenziare anzitutto la necessità di una riorganizzazione del rapporto con le banche, volto a favorire una maggiore diffusione dell'innovazione finanziaria.
Il 53% delle imprese del campione giudica che il miglior strumento per favorire lo sviluppo dei servizi di i.b. sia un maggior ricorso ai finanziamenti a medio-lungo termine. Questa considerazione [illegible] emersa con forza a più riprese nel corso dell'indagine; d'altra parte - si può osservare - per fare [illegible] a medio-lungo termine è fondamentale saper svolgere una valutazione del rischio [illegible] credito, bisogna quindi che la banca conosca meglio l'azienda affidata e le sue prospettive. Significa anche ridurre il numero di banche affidanti per ciascuna impresa.
Quest'ultima considerazione merita particolare attenzione.
Un numero [illegible] banche ancora elevato - seppure in riduzione rispetto al passato - caratterizza infatti questi rapporti operativi: la media delle imprese del campione ha rapporti [illegible] banche (il 40-50% delle operazioni è svolto dalle prime tre banche). La maggior parte delle imprese intervistate è tuttavia alla [illegible] di relazioni più stabili con il sistema bancario, si dichiara disposta a operare con un solo istituto [illegible] a ridurre [illegible] conseguenza il numero delle banche affidanti; ma ciò - sembra di capire - [illegible] si riceve in cambio qualcosa, sotto forma di una maggire offerta di servizi [illegible] di un sostegno alla crescita.
La realtà appare però ben diversa; le imprese intervistate giudicano infatti "modesta" la capacità delle banche di proporsi come partner [illegible] riferimento per la gestione finanziaria dell'impresa. Emerge in particolare che l'accresciuta concorrenza all'interno del sistema bancario è ancora orientata verso l'offerta [illegible] prodotti tradizionali piuttosto che alla definizione di un sistema di offerta teso a consolidare le relazioni con la clientela; [illegible] confer[illegible] indiretta al riguardo deriva anche dalla larga preferenza accordata alle banche locali - maggiormente radicate nel territorio - nel confronto con [illegible] banche nazionali proprio per quanto riguarda i servizi di *retail banking*.
In numerosi casi infatti le imprese hanno legami consolidati con banche locali di media e piccola dimensione. Le banche locali, quando sono profondamente radicate sul territorio, conoscono tutto quello che c'è da conoscere su una determinata impresa; questo permette loro di saper "leggere" meglio i progetti e di richiedere in media minori garanzie rispetto alle banche a carattere nazionale.
A queste considerazioni [illegible] affianca la rilevanza della maggiore stabilità dei direttori della banca locale rispetto a [illegible]uelli delle banche nazionali. In alcu[illegible] casi poi, in alcune regioni apparentemente più di altre, le banche di piccola dimensione hanno mostrato [illegible] certa attitudine [illegible] sostegno delle imprese, evidenziando anche - abbastanza sorprendentemente - una certa operatività nel mercato della riallocazione della proprietà.
I casi osservati si riferiscono a imprese di piccola-media dimensione in crisi di liquidità o che si sono trovate ad affrontare negli ultimi cinque [illegible] delle "fasi di discontinuità".
Il tessuto delle banche locali in queste occasioni si è rivelato determinante nel mantenere [illegible] rinnovare le linee di credito alla clientela.
Lo sviluppo delle *investment banks* [illegible] Italia appare frenato anche da una normativa tributaria - in tema di tassazione delle plusvalenze - che non favorisce l'intervento di questi intermediari nel capitale di rischio delle imprese. Le imprese hanno anche evidenziato alcuni fattori di natura fiscale che agiscono da freno alla domanda di servizi di i.b.; il richiamo più frequente è alle operazioni di riorganizzazione degli assetti societari (fusioni e scissioni).
La domanda di servizi di i.b. inoltre potrebbe essere favorita: 1) dalla possibilità di svalutazione delle partecipazioni per le operazioni [illegible] riorganiz[illegible] effettuate per ragioni di strategia industriale; 2) dalla possibi[illegible] di adeguamento anche ai fini fiscali dei valori contabili dei beni delle società incorporate, come pure dell'avviamento.

[illegible] IN... VETRINA

Una

OFFICINE MECCANICHE SANGRATO

Una realtà al servizio delle due e quattro ruote

La OFFICINE MECCANICHE SANGRATO di Villafranca d'Asti nasce nel 1974 [illegible] opera di Gianni Tomaselli, industriale torinese noto nel campo motociclistico con lo scopo di servire [illegible] esclusiva l'azienda omonima torinese e produrre tutti i particolari [illegible] alluminio forgiato a caldo necessari.
Nel contempo l'azienda comincia [illegible] farsi conoscere presso tutte le aziende italiane costruttrici di motoveicoli e quindi ad espandere la propria produzione verso tutti i particolari strutturali presenti sulle motociclette e sulle biciclette. Nel 1980 con la morte del [illegible] fondatore, l'azienda continua ad essere gestita da un amministratore, progredendo con la sua espansione sul mercato nazionale. Il grande salto di qualità avviene agli inizi degli anni 90 quando, grazie ad [illegible] cambio generazionale al vertice, inizia il periodo dei grandi investimenti e ristrutturazioni e, nel contempo, viene diversificata la produzione verso il campo automobilistico.
Oggi l'azienda conta su di una organizzazione di circa 70 persone con un fatturato [illegible] fine 1995 di circa 7,5 miliardi, a fine 1996 di circa 11 miliardi e previsto per il 1997 di 15 miliardi. Grazie a questo notevole sviluppo sono stati effettuati notevoli investimenti che portano oggi l'azienda ad essere in grado di forgiare pezzi di alluminio a caldo fino [illegible] 10 kg di peso con leghe aeronautiche tipo 6061, Avional ed Ergal 55.
Tra i più famosi clienti nel campo motociclistico annovera la Ducati, la Cagiva, l'Aprilia, la Moto Guzzi, la Bimota in Italia, mentre, fiore all'occhiello sul mercato estero, sono la mitica Triumph in Inghilterra e BMW in Germania. Nel campo automobilistico la OFFICINE MECCANICHE SANGRATO è specializzata nelle connessioni per gli impianti di condizionamento per auto ed il maggior cliente nel settore è la multinazionale americana Dayco Europe. Grazie a massicci investimenti e con l'acquisto di numerosi centri di lavoro [illegible] che la OFFICINE MECCANICHE SANGRATO si è altresì specializzata a fornire il particolare oltre che stampato anche lavorato e finito meccanicamente in modo da fornire al cliente il servizio completo: dal disegno, allo stampo, al particolare forgiato ed infine la lavorazione meccanica ed in alcuni casi la finitura superficiale tipo l'anodizzazione. Entro la fine del 1997 l'azienda si trasferirà a Monale (At) [illegible] un nuovo sito industriale di circa 3200 mq coperti e 10.000 mq scoperti con l'obbiettivo, grazie ai nuovi impianti, di forgiare 1200 tonnellate di alluminio all'anno per produrre 4 milioni di particolari forgiati.

L'EFFICIENZA [illegible] OFFICINA

Un interessante corso organizzato dall'Unione Industriale

Prosegue all'Unione Industriale il programma di formazione indirizzato al personale che opera nelle imprese astigiane.
In questa occasione il tema è "L'efficienza [illegible] officina".
Obiettivi del corso che si terrà presso la sede dell'Unione stessa **giovedì 13 novembre 1997** con orario **9,00-12,30 e 14,00 - 18,00** sono quelli di fornire ai partecipanti un quadro delle metodologie e degli strumenti operativi atti a conseguire un miglioramento dell'efficienza in officina ed in generale del processo produttivo, miglioramento che vuol dire riduzione degli sprechi, dei tempi di attraversamento [illegible] di attrezzaggio, incremento del livello qualitativo.

Il programma di dettaglio è il seguente:

- **Quadro delle prestazioni**
  - La customer satisfaction ed i livelli [illegible] esercizio
  - Definizione delle caratteristiche del servizio
- **Caratteristiche e criticità del sistema produttivo**
  - I tempi [illegible] attraversamento (lead time e delivery time)
  - I tempi di cambio lavorazione
  - Il servizio al cliente
  - Il fattore incertezza
- **Dati tecnici [illegible] progettazione e industrializzazione**
  - Il prodotto: struttura e ciclo [illegible] vita
  - La reingegnerizzazione dei prodotti come opportunità di miglioramento
  - La distinta base
  - I cicli di lavorazione
  - I centri di lavoro
- **Qualità totale [illegible] Fitness for use**
  - I costi della non qualità
  - La pianificazione del miglioramento della qualità.

Ulteriori informazioni sull'iniziativa possono essere richiesti direttamente alla S.I.A. S.r.l. (Tel. 0141/436965) che gestisce per conto dell'Unione Industriale tutti i programmi di formazione e aggiornamento professionale.

Le modifiche in vigore dal 27 ottobre

Cambia la viabilità in attesa dei posteggi

Ma c'è chi chiede che venga riaperta anche piazza Astesano

ASTI. Si cambia, ma non sarà per l'ultima volta. Alcune delle modifiche alla viabilità (via Brofferio), annunciate venerdì sera dal sindaco Bianchino e dall'assessore Mazzarolli, sono infatti destinate, nell'intenzione della giunta, ad avere vita breve.

Il piano del traffico presentato un anno fa, ha subito, a partire dalla primavera scorsa, l'opposizione di gruppi di cittadini e commercianti riuniti in Comitati (ne sono sorti nella zona di corso Casale, corso Dante, del centro storico, via Brofferio, piazza Primo Maggio).

Le ultime modifiche accolgono in gran parte le richieste dei Comitati, ma non stravolgono l'impostazione del Piano. «Noi puntiamo ad un miglioramento della viabilità ma anche della vivibilità delle nostre strade - è la tesi del sindaco - Siamo convinti che si debbano favorire le occasioni di sviluppo commerciale e turistico della città, ma non si può pensare che questo sia possibile con le strade del centro intasate dalle auto».

E sulla questione posteggi: «Devono essere a servizio delle attività commerciali, vuol dire a 150-200 metri dai negozi. Campo del Palio, piazza Alfieri, l'ex caserma rispondono a tale requisito. Non si può più pensare di parcheggiare l'auto sullo zerbino del negozio».

Da lunedì prossimo, 27 ottobre, si potrà nuovamente percorrere via Brofferio la cui apertura dovrebbe durare sino alla realizzazione di nuovi posteggi in zona. Inoltre si potrà raggiungere piazza Martiri percorrendo l'ultimo tratto di corso Dante, dalla Posta a salire.

Parzialmente soddisfatti i Comitati. «Nella mia zona devo dire che la maggior parte delle richieste sono state accolte, ma sento che in altre zone non è così - commenta Luigi Poggi, a capo del Comitato di piazza primo Maggio - Vedremo. Intanto aspettiamo che il Comune realizzi la cartellonistica agli imbocchi della città per indicare dove si trovano i parcheggi a chi arriva da fuori». Pareri in buona parte positivi anche dalla zona di corso Dante e via Cavour.

Chi mostra i[illegible] il pollice verso è Emiliano Serra (Comitato Borgo Antico). «Riaprire via Brofferio era solo questione di buon senso, peccato che ci abbiano [illegible] tanto; assurdo invece non riaprire piazza Astesano». Aggiunge: «Per raggiungere il centro storico bisogna fare un giro tortuoso: così si penalizzano le attività commerciali».

Insodisfatti soprattutto per la parte riguardante i posteggi [illegible] Gianni Giaccone (via Brofferio) e Ramon Li Causi (corso Casale). «Di fatto non si realizzano nuovi posti, ma si disegnano solo delle strisce blu per terra in Campo del Palio» è la tesi di Li Causi. E Giaccone: «Non c'è stata la riapertura di via Comentina. Per la nostra zona non cambia nulla se non si creano veramente dei nuovi posti per la sosta, sia a rotazione che per chi ha necessità di fermarsi più a lungo».

Intanto il Comune sta progettando un nuovo sistema di entrate e uscite al parcheggio dell'ex caserma di corso Alfieri (saranno pronte per gennaio) in modo da garantire un afflusso e deflusso più fluido: «Ne guadagnerà tutta la viabilità del centro» sostiene l'assessore Mazzarolli. **[f. la.]**

Misterioso agguato notturno nel piazzale davanti al palazzetto dello sport

Spari contro l'auto di due studenti

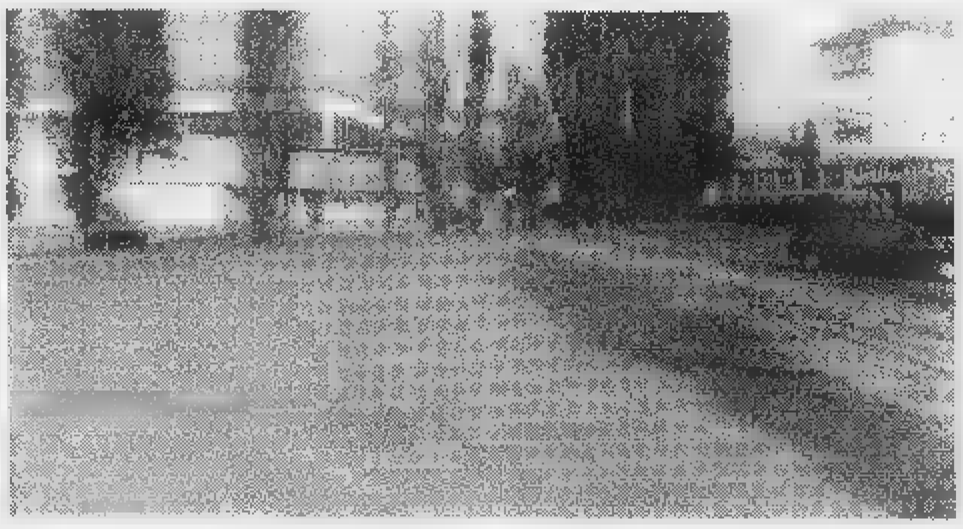
Illesi i giovani sfiorati dalle pallottole

ASTI. Hanno sparato quasi a bruciapelo contro la loro auto: tre, quattro, forse più colpi che hanno sfondato il parabrezza e bucato la carrozzeria della Ford Escort. Gli occupanti, due studenti universitari astigiani, sfiorati dai proiettili, sono rimasti illesi.

Un episodio che poteva avere conseguenze tragiche. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato, verso l'una, nel parcheggio tra il palazzetto dello sport e la piscina, in via Gerbi.

Un agguato ancora senza movente, sul quale stanno cercando di fare luce i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile.

Scartata subito l'ipotesi di un regolamento di conti. I due studenti non hanno precedenti: la loro condotta è definita irreprensibile. Due ragazzi normali, che venerdì avevano trascorso la serata allenandosi in una palestra della [illegible] o forse proprio al palazzetto (sui particolari gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo).



Il parcheggio davanti al palazzetto dello sport in via Gerbi dov'è avvenuto il misterioso agguato contro l'auto di due studenti [FOTO UBERTONE]

Poi, verso le 11, hanno deciso di finire la serata in una birreria. Sono saliti sull'Escort, con destinazione un pub di Isola.

Birra e patatine, qualche chiacchiera, poi il rientro ad Asti. Nessun contrasto, nè litigi avrebbero contrassegnato questa «tranquilla serata».

Quindi il ritorno in città, nel piazzale del palazzetto, dove uno dei due amici aveva lasciato la sua auto.

Ed è qui che la serata si tinge di giallo. «Stavamo scendendo quando si è fermata una macchina, uno è sceso, si è avvicinato alla nostra» hanno raccontato più tardi, sconvolti, ai carabinieri.

Il misterioso uomo, pare un giovane, che potrebbe essere anche un albanese, ha estratto una pistola e senza parlare ha fatto fuoco più volte, con una pistola di grosso calibro, contro la Escort. Non si sa se volesse uccidere o soltanto «spaventare» i due giovani.

Poi la fuga, nella notte, mentre qualcuno dava l'allarme. E' arrivata una radiomobile dei carabinieri: una corsa in caserma. Per tutta la notte i due studenti sono stati sentiti dai carabinieri.

Un agguato senza perchè. Forse i due giovani sono arrivati sul piazzale mentre stava avvenendo uno scambio di droga? Oppure c'è qualche [illegible] nascosto? Sarà l'indagine a dirlo.

Franco Binello

Il ragazzo, 13 anni, ha una gamba rotta. La lite per un pallone finito in un giardino

«Ha aggredito e picchiato mio figlio»

Mombaruzzo, marocchino denuncia un giovane del paese

[illegible] E' un episodio con tante chiavi di lettura: dalla spinta accidentale, ad un'aggressione, accompagnata da ingiurie in cui paiono non mancare insulti razzisti. Protagonisti della vicenda (accaduta una settimana fa al campo di calcio del paese, ma trapelata solo ieri), un ragazzino marocchino di 13 anni, studente della locale scuola media ed il figlio di un impresario edile del paese, G.S. 25 anni, per ora querelato per lesioni, dal padre della vittima, operaio alla ditta Grimaldi.

Testimoni, un gruppo di ragazzini che giocavano a pallone ed alcuni adulti, che avrebbero assistito da lontano alla scena. Di certo un fatto: il ragazzo per mesi non potrà più correre, la sua gamba destra è ingessata fino all'inguine con tre fratture scomposte e dal suo viso si stanno appena cancellando inquietanti segni violacei. Tutto è accaduto in pochi minuti verso l'imbrunire: il pallone è volato (come pare spesso accada), dal campo sportivo fino al giardino di una villa attigua: il marocchino è salito sul muro di cinta per recuperarlo. Un attimo dopo, le sue grida di dolore. Accorrono i compagni ed il fratello maggiore: il presunto aggressore, pochi metri più in là, avrebbe raccontato che il ragazzo è scivolato.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Mombaruzzo ed il comando di Canelli. Ma il padre della vittima, Bouchaib, arrivato pochi minuti dopo, non crede alla disgrazia. Ha presentato una prima querela ed incaricato il legale nicese Pietro Braggio di stilare un esposto alla procura di Acqui.

In paese tutti ne parlano, ma un po' sottovoce. A Mombaruzzo le famiglie marocchine sono una decina, tutte ben inserite nel tessuto sociale, senza che si siano mai manifestati episodi di razzismo. Ma ai ragazzi testimoni dell'accaduto, che da giorni hanno perso la voglia di ridere e di giocare, bruciano le parole che avrebbero udito dal presunto aggressore: «Ti faccio bianco da nero che sei» ed altre affermazioni «pesanti».

«Se così è stato - ricorda il sindaco Giovanni Spandonaro - sarebbe un fatto gravissimo. Nei paesi piccoli i conflitti razziali non sono di casa ed in particolare questa famiglia è stimata da tutti».

A casa Charmaine intanto, si ha grande fiducia nella giustizia italiana: «Saranno i giudici a capire che cosa è successo, non può passare sotto silenzio un fatto così grave».

Il ragazzo sta a letto con la gamba ingessata. Ma il referto medico non è incoraggiante: a fine novembre per il ragazzo si profila un altro ricovero. **[e. ce.]**

CASTEL BOGLIONE

E' rapinata a 101 anni

CASTEL [illegible]. La «nonnina» del paese, Rosa Marauda, di 101 anni, è stata rapinata in casa da due malviventi che si sono spacciati per addetti dell'Enel. La donna era stata lasciata momentaneamente da sola in casa (in frazione San Martino, alle porte di Castel Boglione), dalla figlia e dal genero, Giovanni Picchio, scesi a Calamandrana per alcune spese. I malviventi forse pensavano che la cascina fosse vuota ed hanno tentato di entrare. Accortisi che all'interno c'era un'anziana, hanno affermato di voler fare una verifica per l'Enel. La donna ingenuamente ha aperto la porta: una volta nell'abitazione, i ladri hanno minacciato la vecchietta e si sono impossessati di televisore, videoregistratore, alcuni monili d'oro e di una specchiera. Sono poi riusciti ad allontanarsi facendo perdere le tracce. L'allarme è stato dato dai parenti rientrati a casa pochi minuti dopo. **[e. ce.]**

Martedì al Quirinale

Scalfaro premia studentessa di Portacomaro



Franca Giaretti si è diplomata alle magistrali «Monti» con 60 e lode

PORTACOMARO. Sarà premiata martedì al Quirinale. Franca Giaretti, 19 anni, di Portacomaro, riceverà dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il riconoscimento di Alfiere del lavoro: un premio che le è stato assegnato insieme ad altri 24 studenti italiani che si sono distinti nell'ultimo esame di maturità. Franca, che studia all'Università di Forlì per diventare interprete, aveva ottenuto 60 con lode al magistrale «Monti».

Nella stessa cerimonia verranno conferiti i titoli di Cavaliere del lavoro. **[r. s.]**

ULTIM'ORA

Finanziere muore in moto

ASTI. Un finanziere astigiano, Giorgio Sattanino, 30 anni, via Porta Romana 26, è morto ieri, nel tardo pomeriggio, in un incidente a Cividale del Friuli.

Il militare, secondo i primi e ancora sommari accertamenti, si sarebbe schiantato in moto: inutili i soccorsi. E' morto pochi minuti dopo, senza riprendere conoscenza. Resta da chiarire la dinamica dell'incidente. Non si sa se siano stati coinvolti altri mezzi.

La tragica notizia è stata portata ieri al padre e alla madre (Sattanino era figlio unico) da un ufficiale.

I genitori si sono poi subito messi in viaggio per Gorizia, su un'auto messa loro a disposizione dal comando astigiano. Emozione anche tra i colleghi in servizio al gruppo di Asti.

Sattanino si era arruolato tre anni fa nelle Fiamme gialle: terminato il periodo di addestramento era stato destinato in Friuli. Attualmente prestava servizio alla brigata di Vencò, nel Gruppo di Gorizia. Chi lo conosce lo definisce come un giovane entusiasta della sua scelta professionale. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[f. b.]**



Asti, presentato il progetto per recuperare gli edifici Asp di via Fara

Nuova sede per i vigili urbani

Troverà posto anche la sala di protezione civile

ASTI. La polizia municipale di Asti lascerà la sede di piazza Leonardo da Vinci, gravemente danneggiata dall'alluvione del '94 (venne [illegible] da un metro e mezzo d'acqua), per il [illegible] comando di via Fara nella zona della Way Assauto.

La giunta ha approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale, ora occupati dal Servizio igiene urbana dell'Asp che verrà trasferito in un'ala dell'ex macello di viale Pilone. L'intervento, che utilizza fondi della ricostruzione, è diviso in due lotti: il primo prevede una spesa di 900 milioni; per il secondo se ne spenderanno 550. La progettazione è stata affidata agli architetti astigiani Guido Bonino e Stefano Rossi che hanno lavorato in collaborazione [illegible] l'ufficio Lavori pubblici del Comune. Il progetto è stato illustrato ieri in municipio presenti il sindaco Bianchino, l'assessore Mazzarolli, i progettisti, l'architetto Luciano Bosia del settore Lavori pubblici e il comandante della polizia municipale, Mario Calvi. «Dopo aver messo a posto strade, fognature e marciapiedi danneggiati dall'alluvione - ha detto il primo cittadino - partiamo con quest'opera che riqualificherà un'area fortemente degradata».

I [illegible] vigili dovrebbero prendere possesso della nuova sede nel 1998 [illegible] volta ultimato il primo lotto. Con il secondo si procederà all'allestimento della sala [illegible] protezione civile e del locale adibito alle riunioni. Successivamente si demoliranno i capannoni in ferro del cortile; poi toccherà alle tettoie che oggi servono da ricovero ai mezzi Asp, che saranno rimesse [illegible] nuovo e alla sistemazione, anche con aree verdi, delle [illegible] libere. Il primo lotto comprende, tra gli interventi più importanti, il recupero della palazzina che si affaccia su via Fara; al piano terreno troveranno posto i locali centralino e piantone, l'archivio, il ripostiglio, l'ufficio infortunistica e la sala d'attesa. Accanto alla palazzina, in un edificio di nuova costruzione, verrà ricavato l'ufficio permessi, mentre l'ex officina ospiterà i servizi pubblici e gli uffici contravvenzioni, informazioni e annona.

Al primo piano della palazzina [illegible] verranno sistemati gli uffici [illegible] comandante e vice comandante, la segreteria e l'archivio, mentre sempre al primo piano dell'officina troveranno spazio gli spogliatoi. Le tre parti (palazzina, nuovo edificio, ex officina) [illegible] unite da un corridoio-veranda. «Con i lavori in via Fara, all'ex Vetreria, ormai imminenti e al Casermone - ha spiegato l'assessore Mazzarolli - la città si rivitalizza. La nuova sede dei vigili ci consente [illegible] ridisegnare completamente un'a[illegible] urbana; ma [illegible] solo: il centro risulterà alleggerito, grazie allo spostamento nei nuovi locali di un servizio fondamentale».

L'attuale sede del comando in piazza Leonardo Da Vinci, che inizialmente si era previsto [illegible] abbattere, verrà restaurata «e non è escluso - ha precisato Bianchino - [illegible] sua eventuale cessione a privati». Accanto, con partenza dal parcheggio [illegible] via Artom, l'Amministrazione ha in progetto di aprire una nuova strada di collegamento con la Way Assauto.

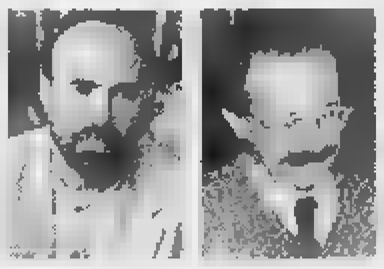
Domani, infine, l'Amministrazione comunale presenterà il piano di recupero del Caser[illegible] per la parte non occupata dal nuovo tribunale, mentre [illegible] giorni verranno illustrati i progetti di due ponti sul Borbore.

Franco Cavagnino

VIALE PILONE

Incendio alle casermette

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per l'incendio divampato nell'area scoperta delle «casermette» in viale Pilone (un tempo utilizzate come deposito della caserma «Colli di Felizzano», battaglione Guastalla). Per cause in via di accertamento [illegible] andati distrutti dal fuoco circa 3 ettari di sterpaglie. Le fiamme, favorite dalla siccità protratta, si [illegible] rapidamente estese. E' stato necessario l'intervento [illegible] un paio di squadre di vigili del fuoco. Il lavoro [illegible] spegnimento è durato circa un'ora. Ancora da accertare le cause: si ipotizza che qualcuno possa aver lasciato cadere un mozzicone di sigaretta. [illegible] si escludono altre ipotesi. La zona è frequentata spesso da nomadi e extracomunitari che proprio nelle casermette, adesso abbandonate, trovano spesso un rifugio precario dove ripararsi.



Il sindaco **Alberto Bianchino** e l'architetto **Luciano Bosia**

Il primo lotto di lavori costerà 900 milioni

IN BREVE

Festa

Il Palio [illegible] Asti ad Alba per la pace tra [illegible] due città

Il Palio è protagonista oggi ad Alba della manifestazione: «Asti-Alba: la pace è fatta» che si svolgerà a partire dalle 10 con ritrovo e partenza dall'hotel «I Castelli» di corso Torino. Di qui il corteo storico raggiungerà piazza Cattedrale. In [illegible] i due sindaci Bianchino e De Maria e i gonfaloni, i rettori del Palio, gli sbandieratori dell'Asta e i figuranti di Castell'Alfero, S. Secondo, S. Marzanotto, 3T, S. Damiano, S. [illegible]. Nuova, S. Lazzaro, Torretta, Viatosto, [illegible]. Bosco, S. Silvestro, S. Martino, S. Pietro e Cattedrale. Quindi gli sbandieratori di Viatosto e S. Marzanotto e i gruppi storici di Alba, il gruppo del Capitano del Palio. In segno di pacificazione sono previsti scambi di doni tra i sindaci e i Capitani del Palio di Asti e di quello di Alba (Berzano offrirà un grappolo d'argento). Seguiranno spettacoli degli sbandieratori delle due città. Alle 11 la conclusione della manifestazione.

Incidente

Sta meglio l'anziano ferito ad Agliano

Sono migliorate le condizioni del pensionato Biagio Serra, 74 anni, di Agliano, ferito in un incidente stradale. Serra ha riportato contusioni varie ed una duplice frattura alla gamba. E' ricoverato all'ospedale [illegible] Nizza. L'incidente è avvenuto in regione Salere: l'uomo, a bordo di un motocarro Ape, stava immettandosi sulla statale quando è sopraggiunta una Croma guidata dal nicese Pietro Rabino, che pur avendo frenato non è riuscito ad evitare lo scontro. [e. ce.]

Viabilità

Incontro a San Marzanotto [illegible] l'assessore Caron

I problemi riguardanti la viabilità nella Piana di San Marzanotto e in località Belangero, in conseguenza dell'intervento di rifacimento del collettore fognario, [illegible]no discussi martedì sera nell'assemblea del Consiglio di circoscrizione. All'incontro, fissato per le 21 al circolo sportivo della Piana, parteciperà l'assessore all'Ecologia del Comune, Claudio Caron. [l. n.]

Fisco

Uno sportello in Comune per il modello 770

Nell'atrio di palazzo civico è stato attivato, dal settore Tributi, lo sportello per la consegna dei modelli 770. Il servizio resterà attivo fino al 31 ottobre nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-13; martedì e giovedì anche 15-18. In una nota il Comune ricorda che le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli con i relativi elenchi riepilogativi secondo le modalità previste dalle circolari ministeriali. Ulteriori chiarimenti all'ufficio Tributi, via Artom [illegible] (tel. 399.272). [l. n.]

Nella Finanziaria

Asti-Cuneo «I fondi ci sono»

CUNEO. Entro fine anno si saprà se, quando e chi realizzerà l'autostrada Asti-Cuneo-Borgo-Nizza. Lo ha assicurato il ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa durante un incontro raccontato dal consigliere regionale Lido Riba.

Dice Riba: «Il ministro ha assicurato che entro dicembre di quest'anno verranno ratificate tutte le nuove concessioni tra l'Anas e società private. Sarebbero 27 in tutt'Italia. Una riguarda la costruzione dell'Asti-Cuneo-Borgo, primo tratto dell'autostrada per Nizza. In realtà lo scoglio più pesante, quello dei finanziamenti, è stato rimosso con l'inserimento nella Finanziaria dei necessari fondi».

I particolari sulla legge economica dello Stato non si conoscono ma, secondo indiscrezioni, un capitolo di spesa prevede 2500 miliardi (in [illegible] anni) da destinare al «collegamento veloce Asti-Cuneo-Borgo-Nizza; alla ferrovia Fossano-Cuneo; al risanamento [illegible] Venezia».

Di questi la fetta più importante riguarderebbe l'autostrada (1550 miliardi). Fondi che, per [illegible] utilizzati, richiedono la presentazione di leggi (e quella per la costruzione della Asti-Cuneo-Borgo-Nizza, proposta [illegible] Lido Riba e approvata dalla Regione, è già in Parlamento).

Mentre per il tratto Borgo-Nizza le polemiche riguardano l'intero progetto (perplessità del ministro ai Trasporti francese e del ministro all'Ambiente italiano, Edo Ronchi sul traforo del Mercantour, «no» di Rifondazione, del Pcf, di Legambiente, Pro natura e varie associazioni) sul primo tratto i problemi riguardano soprattutto l'affidamento dell'appalto [illegible] costruzione e [illegible] gestione.

Tocca all'Anas stipulare accordi con società private, che indichino il tipo di intervento, la copertura dei costi, i tempi di affidamento per la gestione. Per il tratto Asti-Cuneo una prima Concessione venne stipulata tra Anas, ministeri e Satap (Società autostrade Torino-Piacenza) nel '91.

L'accordo affidava per altri trent'anni la gestione dell'autostrada (che era tornata di proprietà pubblica) Asti-Piacenza alla Satap che in cambio si impegnava «a costruire a proprio totale carico 53 chilometri di superstrada (con utilizzo gratuito) tra Isola d'Asti e Marene e 24 chilometri di autostrada da Marene a Cuneo».

Accordo che la Satap ha rispettato solo in piccola parte presentando progetti di 23 chilometri (su 77 da costruire).

Ora si dice pronta ad avviare i cantieri ma chiede di costruire interamente autostrada e che l'opera venga finanziata, al 60 per cento, dall'Anas.

«L'importante - aggiunge Lido Riba - è che l'Anas concluda il piano finanziario. A [illegible] tempo toccava all'Anas ottenere che la Satap si muovesse, che presentasse progetti rispettando gli accordi».

[g. mar.]

AGENDA

Assemblea dei mutilati del lavoro

Si svolge stamane la «Giornata del mutilato del lavoro». Dalle 10, in Provincia, il presidente della sezione astigiana dell'Associazione, Enrico Traverso, aprirà i lavori. Oratore il presidente della federazione nazionale Colletti. Si consegnano distintivi d'onore.

Fame nel mondo, oggi raccolta fondi

Anche le filiali di Asti della Banca commerciale partecipano all'iniziativa «Telefood '97 for all» promossa dalla Fao in occasione delle «Giornate dell'alimentazione». Presso le sedi di corso Alfieri 213 e di piazza Leonardo da Vinci, è possibile, sino al 30 novembre, effettuare dei versamenti. Eccezionalmente, gli sportelli rimarranno aperti anche oggi, domenica, dalle 14,30 alle 22,30.

Ecco la «Festa dell'insignito»

La «Festa dell'insignito» si svolgerà oggi a cura dell'Anioc (associazione onorificienze); saranno ricordati i [illegible] defunti Giovanni Fassone e Gian Luigi Sommovigo; pranzo a cura dell'enogastronomo Giovanni Goria. Sarà anche consegnata una carrozzella per disabile al presidente della casa di riposo Luigi Viola, frutto di [illegible] sottoscrizione presso gli insigniti di onorificienze cavalleresche.

Testimoni di Geova a Leinì

Circa 400 testimoni di Geova dell'Astigiano si troveranno oggi a Leinì, per un'assemblea insieme ad altri fedeli di Torino e Moncalieri, sul tema «Teniamo bene in [illegible] il giorno di Geova».

Commercio e fisco, domani convegno

Convegno, domani pomeriggio, alle 15, alla Camera di commercio sul tema «Studi di settore, come, cosa e quando rispondere ai questionari», promosso dall'Unione commercianti. Presenzia l'esperto fiscale dell'organizzazione, Paolo Conti, Paolo Parisi, fiscalista della Seac, il comandante della Guardia di finanza di Asti, Claudio Peciccia. Gli «studi di settore» sono un'iniziativa del ministero delle Finanze.

Arrestati in una villa in collina. La droga (90 grammi) era nascosta in una legnaia

Presi a Valgera i «coniugi eroina»

Blitz della polizia. Il marito: «Mia moglie non sa nulla»

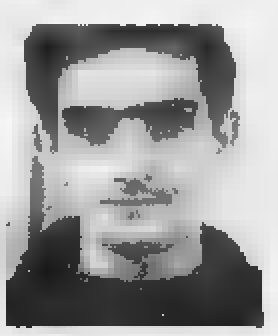
ASTI. Abitavano a Valgera, in una villa circondata da un grande parco. Una residenza discreta e inaccessibile, affittata alcuni mesi fa [illegible] industriale astigiano e trasformata, secondo la polizia, in un covo del traffico di droga.

I due inquilini, marito e moglie, titolari di un'agenzia [illegible] pulizie, sono stati arrestati dagli uomini della Mobile, dopo un'irruzione in pieno giorno.

In carcere sono finiti i coniugi Andres Pesare, [illegible] anni e Rita Valanzano, di [illegible]3, ufficialmente residenti in [illegible] Catalani, ma da alcuni mesi domiciliati a Valgera. Nella legnaia della villa è stato trovato un barattolo contenente circa 90 grammi di eroina.

Gli arrestati sono vecchie conoscenze delle forze dell'ordine: entrambi erano già [illegible] coinvolti in vicende analoghe.

L'operazione è stata coordinata dal capo della Mobile, il commissario Pier Paolo Fanzone, con l'ispettore Lorenzo Defilippi e da altri agenti della sezione Narcotici.



Arrestati. I coniugi **Andres Pesare** 26 anni e **Rita Valanzano**, 23. Sono stati presi nella villa in affitto a Valgera, dove abitano, dopo un blitz della Mobile. L'uomo difende la moglie: «Lei non sa nulla della droga»



Da settimane sembra che gli investigatori avessero localizzato il presunto covo. C'era un via vai continuo di «personaggi» già noti alla polizia. E' bastato qualche appostamento in più per convincersi che in quella villa ci fosse qualcosa di sospetto.

Il problema era come entrare senza dar tempo agli inquilini di «sistemare» eventuali irregolarità. Il parco cintato e la [illegible] sulla sommità della collina non consentivano infatti ai poliziotti di muoversi senza dare nell'occhio.

Alla fine è stato deciso il blitz: la pianificazione dell'intervento ha richiesto la definizione di ulteriori dettagli sui movimenti intorno al covo.

I poliziotti hanno preferito agire nella tarda mattinata, in un momento di «calma apparente». Due poliziotti sono arrivati con un furgone al cancello: hanno forzato il lucchetto. Poi l'irruzione a tutta velocità, mentre entravano anche altre auto «civetta» e due «Volanti».

Pesare dormiva, la moglie era in cucina. Non hanno avuto neppure il tempo di tentare una reazione.

Gli agenti hanno incominciato a perquisire [illegible] non hanno trovato nulla. Le ricerche sono state estese alla cantina, poi alla legnaia. In mezzo ai tronchi accatastati è stato trovato un barattolo di plastica: dentro c'era un panetto [illegible] eroina.

Si sospetta che altra droga possa essere stata nascosta nel parco. Gli inquirenti ritengono infatti che la coppia facesse da tramite tra i grossi fornitori e lo spaccio al dettaglio, sulla piazza astigiana.

Dopo un primo interrogatorio in questura, sono [illegible] trasferiti in carcere: la donna ad Alessandria e l'uomo a Quarto.

Nelle prossime ore verranno sentiti dal magistrato. Sono entrambi assistiti dagli avvocati Giangiacomo e Marco Dapino (padre e figlio).

Pare che Pesare non contesti gli addebiti, ma escluda che la moglie fosse a [illegible] dei suoi traffici. «Mia moglie non sa nulla di droga e di spaccio» avrebbe ribadito.

[f. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Villanova, chi usa gli impianti sportivi

Ho visto che il presidente dell'Avis Villanova, Franco Russo (che comunque a Villanova nessuno conosce) ha deciso di replicare alla mia lettera, dandomi così l'opportunità di fare alcune precisazioni su quanto in precedenza da me scritto e, sia pur per giustificati motivi di stampa, ridimensionato.

Innanzitutto non mi riferivo alla pista di atletica di Villanova, che in quanto comunale è utilizzabile da chiunque, nel rispetto delle condizioni d'uso e delle regolamentazioni comunali vigenti. Il mio riferimento circa le strutture utilizzate dalla società Atletica Avis Villanova a discapito o comunque con facilitazione particolari rispetto a qualsiasi altra società sportiva villanovese, riguardava le sedi sociali e i [illegible] locali concessi a uso di magazzini (tutti di proprietà comunale) che la società utilizza a mio giudizio senza alcuna motivazione valida che non lo sia anche, per altre associazione villanovesi (calcio, sci club, pallavolo ecc.).

Il sottoscritto, poi, signor Russo, non è mai stato te[illegible]to per la «sua» società: sono stato tesserato per l'Atletica Villanova quando questa operava ancora [illegible] pista e sono passato alla Virtus Asti prima che la società villanovese diventasse [illegible] «Avis» e si dedicasse quasi esclusivamente all'attività podistica amatoriale. Per quanto riguarda l'intensa attività promozionale a favore dello sport in una [illegible] che detta da Russo è «a scarse realtà associative», forse sarebbe il caso che l'astigiano Francesco Russo si informasse meglio. Infine: non ho mai messo in dubbio le capacità professionali di Rosella Tamagnone che mi risulta essere anche molto preparata nel [illegible] mestiere di insegnante di ginnastica, peccato però, ribadisco, che abbia utilizzato il nome dell'Atletica Avis per ottenere strutture che altrimenti le sarebbero state concesse meno facilmente e, a quanto confermato dall'assessore allo Sport [illegible] Villanova, Giorgio Tiberini, in presenza di altri esponenti [illegible] associazioni villanovesi, per attività per niente concordate e patrocinate dal comune.

Franco Cravero, Villanova

Treni e pullman «Serve [illegible] piano»

Ho letto sulle pagine provinciali della Stampa notizie su contributi devoluti dai Comuni per lo svolgimento del servizio di linea nel Sud Astigiano, in particolare da e per Nizza.

[illegible] tratta di paesi per lo più della Valtiglione (Vigliano, Montegrosso, Agliano, e altri).

Questi Comuni sono da oltre un secolo collegati con Nizza con linea ferroviaria che oggi 1997 fa viaggiare almeno 12 treni per senso di marcia. E una linea periodica, cioè limitata al periodo scolastico e per tale utenza.

So che altri Comuni del Sud Astigiano pagano in parte l'abbonamento agli studenti. Non sarebbe meglio verificare un piano di trasporti a livello provinciale (o regionale), onde evitare l'accavallarsi delle linee ferroviarie con linee su gomma, servizi sostitutivi ai treni con bus?

Domenico Ravazza, consigliere comunale Pri di Agliano T.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 889.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.686
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 160, tel. 274.238, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
[illegible]: Fantozzi, via G.B Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **[illegible]nastero Bormida**: [illegible].048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: [illegible]
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180 **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. [illegible]: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198. [illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo [illegible].**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. [illegible]: 721.623. [illegible]: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Strada[illegible]**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Au[illegible] A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] iniziative a favore degli anziani [illegible] domani, [illegible] 21,15, dal Consiglio [illegible] circoscrizione. Si parlerà anche della situazione riguardante viabilità e parcheggi. L'assemblea si tiene al centro civico di corso Alfieri (isola pedonale).

CASTIGLIONE. Il Consiglio [illegible] circoscrizione si riunisce stasera alle 21. Si farà un elenco dei lavori che il Comune ha eseguito (o deve ancora fare) in frazione. In discussione anche [illegible] modalità di distribuzione della guida ai servizi del Comune «Una finestra sul cortile».

[illegible] **DAMIANO.** Domani resta aperto lo sportello del cittadino attivato [illegible] Comune. Richieste e proposte si ricevono [illegible] 8,30 alle 11,30.

ASTI. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] generale di concorso per l'assegnazione di alloggi di [illegible] costruzione e per appartamenti che si renderanno liberi nel prossimo biennio. Le domande [illegible] assegnazione devono essere presentate, entro il 15 novembre, all'ufficio Problemi della casa [illegible] Comune, in corso Alfieri 350, dove si può anche ritirare copia del bando e il modulo per la domanda. L'ufficio (tel.399.423) è aperto al pubblico nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15,30-18. [illegible] stessa documentazione si può ritirare anche all'ufficio Relazioni col pubblico (tel.399.399), a palazzo civico: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

[illegible]. La giunta, nei giorni scorsi, ha preso atto della «regolare esecuzione» di alcune opere pubbliche: tra queste l'impianto di illuminazione sul Lungo Belbo progettato dall'architetto Marco Stobbione e costato 26 milioni (pagati con fondi stanziati dallo Stato per l'alluvione). E' stata anche approvata la contabilità finale degli interventi alla scuola elementare [illegible] Rossignoli di piazza Marconi: il totale la spesa ha raggiunto i 295 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. L'impresa astigiana «Fare» ha avviato i lavori di [illegible], per conto [illegible] Comune, in strada [illegible] Nicolao. Lungo il tratto urbano [illegible] Tinella, intanto, prosegue l'intervento [illegible] disalveo e ripulitura delle sponde.

MONASTERO BORMIDA. Fino al 31 ottobre (il provvedimento è in vigore dall'8 settembre) sarà vietato il transito dei mezzi pesanti sulla [illegible]da provinciale Monastero Bormida-Roccaverano per consentire l'esecuzione [illegible] lavori di consolidamento del ponte sul rio Tatorba. Il transito degli autocarri viene deviato su strade alternative presegnalate.

Nella riunione congiunta dei sei Consigli comunali, brusca frenata sull'utilizzo di Lapaudin

Villanova «spinge» i rifiuti verso Cerro

Tiberini (vicesindaco): «Lasciamo perdere il nostro sito»

VILLANOVA. Alle 20,03 di venerdì 17, che i superstiziosi considerano un giorno tutt'altro che beneaugurante, il vicesindaco Tiberini «frena» ufficialmente [illegible] pronuncia ciò che, alla fine, tutti si aspettavano.

«Non si può continuare a insistere con ostinazione - dice ai rappresentanti del Consorzio rifiuti - [illegible] un sito, quello di Lapaudin, che ha dei problemi. Se l'area [illegible] va bene per il progetto di discarica, lo dirà qualcun altro (il Tar, ndr). Però rischiamo di perdere tempo. A questo punto, il sito [illegible] Villanova venga lasciato da parte e si vada avanti con quello che c'è».

A Cerro Tanaro, lontana decine di chilometri, la notizia non arriva, e dunque non diventa una serata amara. «Quello che c'è» porta proprio lì, nel secondo sito per discarica. Nell'ultima riunione, l'assemblea consortile ha approvato il progetto e il piano per l'esproprio dei terreni, prevedendo l'attivazione dell'impianto, che avrebbe dovuto seguire a quello [illegible] Lapaudin, nel Duemila.

Ma a Villanova venerdì sera, nella riunione in municipio allargata alle delegazioni dei Consigli comunali di Buttigliera, Dusino, Valfenera, San Paolo Solbrito, Cellarengo, dicono un'altra cosa. Prima l'assessore Masperone, poi il sindaco Arduino, infine Tiberini sollevano perplessità per i tempi [illegible] lunghi (indicano più di 6 mesi) per la conclusione della «querelle Lapaudin» dinanzi al Tar.

Non è un disimpegno come quello di San Damiano per [illegible] compostaggio, [illegible] certo la [illegible]rzata del Comune è brusca. Dai rappresentanti di minoranza (Peretti, Aprato, Navone), il presidente consortile Roggero [illegible] sente ripetere che la localizzazione di Lapaudin è sbagliata, mentre dal consigliere Palma viene l'invito [illegible] «dare risposte convincenti sul perchè non [illegible] può partire prima con Cerro».

Roggero nega che quest'ultima strada possa essere più rapida di quella villanovese per l'attivazione della discarica. «A Cerro bisogna ancora procedere all'espropriazione dei terreni - spiega - [illegible] alla gara d'appalto per la costruzione dell'impianto. Per Lapaudin potremmo anche non aspettare la sentenza del Tar: nei prossimi tre mesi, durante le verifiche affidate al ministero dell'Ambiente, avremo già chiara la percezione [illegible] la conclusione [illegible] [illegible] nostro favore. In caso contrario, decideremo subito [illegible] da farsi». Per ora la richiesta del Comune [illegible] viene presa [illegible] considerazione.

Gli ambientalisti villanovesi ribadiscono, dal pubblico, che «Lapaudin [illegible] va bene» e, sollecitati dal Consorzio a indicare un'area alternativa, dicono: «Lo diciamo da anni, se la discarica di rifiuti pretrattati nascesse in zona industriale, non avremmo nulla in contrario». [illegible] dall'amministrazione comunale [illegible] giungono risposte sulla captazione del segnale lanciato.

Laura Nosenzo

San Damiano: bocciata la sfiducia

Con 9 voti a 7 Marinetto resta sindaco «Ingiustificate le accuse sul compost»



Il sindaco di San Damiano **Alberto Marinetto**

SAN DAMIANO. La mozione di sfiducia presentata il primo ottobre contro il sindaco Alberto Marinetto dai consiglieri di minoranza è stata respinta. Su 17 votanti (il primo cittadino si [illegible] astenuto), la maggioranza [illegible] [illegible] voti ha confermato il mandato a Marinetto; contrari i 7 consiglieri di minoranza. L'«accusa» mossa al primo cittadino era di inadempienza, per [illegible] aver ribadito alla Conferenza dei servizi del 15 settembre la decisione unanime del Consiglio di revocare [illegible] Consorzio rifiuti l'assenso ad ospitare sul territorio l'impianto di compostaggio di Lesche-Carbonera. «Il 27 giugno - ricorda Alessandro Cerrato, capogruppo [illegible] minoranza - il sindaco aveva comunicato al Consorzio la revoca dell'assen[illegible] dato il 2 settembre 1996. Poche settimane dopo aveva chiesto alla Provincia di rinviare la Conferenza dei servizi per "poter far valutare il progetto da tecnici esperti"». La linea adottata da Marinetto [illegible] stata dunque considerata non coerente. Durante la Conferenza dei servizi del [illegible] luglio il sindaco aveva letto il documento relativo al ritiro dell'assenso, ma nel frattempo la giunta regionale aveva già emesso una delibera in cui si escludeva la partecipa[illegible] del Comune dall'iter amministrativo per la realizzazione dell'impianto. In seguito alla decisione presa dalla Regione, il Comune ha presentato [illegible] ri[illegible] al presidente Scalfaro. «Seguendo la vicenda - continua Cerrato - ci siamo chiesti se il sindaco eserciti in modo efficace [illegible] con [illegible] le funzioni del proprio mandato». Anche Giulio Casetta e Giancarlo Perosino (passati nei mesi scorsi dalla maggioranza all'opposizione) hanno sostenuto la mozione di sfiducia. Immediata la risposta del sindaco. «Alla Conferenza del 28 luglio - spiega Alberto Marinetto - illustrai la decisione del Consiglio e depo[illegible] copia dello stesso da allegare agli atti istruttori. Ho poi sostenuto e sollecitato il ricorso straordinario a Scalfaro perchè [illegible] San Damiano fossero restituiti i poteri, di controllo e direzione del processo costruttivo [illegible] gestionale dell'impianto di compostaggio». «La riunione del 15 settembre - dice Marinetto - era [illegible] prosieguo della precedente. Non vi [illegible] motivo di rileggere quanto già illustrato [illegible] messo agli atti. Ritengo pertanto di aver adempiuto al mandato [illegible] dal Consiglio comunale».

La maggioranza si è schierata compatta sostenendo il lavoro svolto dal sindaco: «Non riteniamo motivata la mozione di sfiducia - ha detto Livio Franco Carlevero, capogruppo di maggioranza - le motivazioni addotte dai firmatari del documento sono ingiustificate [illegible] dettate da false strumentalizzazio[illegible].

Clizia [illegible]

Comitati

Una replica su Carbonera

SAN DAMIANO. I comitati per la difesa [illegible] territorio di San Damiano [illegible] Ferrere rispondono al documento [illegible] loro rivolto dalle associazioni ambientaliste dell'Astigiano (Legambiente, Wwf, Lipu, Italia Nostra). «Ci difendia[illegible] - scrivono i comitati - [illegible] dal compost, [illegible] dal sopruso di chi gestisce la cosa pubblica tentando di tessere sulle nostre [illegible]. Al documento degli ambientalisti («Purchè sia distante da [illegible] mia» [illegible] titolo) i comitati ribatto[illegible] «In 14 mesi di discussioni e lotte [illegible] ambientalista si è offerto di ospitare [illegible] così inno[illegible] impianto di trattamento, il che ci fa pensare che la loro filosofia sia quella dell' "armiamoci [illegible] partite"». All'affermazione degli ambientalisti che l'impianto di compostaggio (area [illegible] Lesche-Carbonera) è un'ipotesi di trattamento dei rifiuti organici corretta, replicano ancora i comitati: «Noi pensiamo anche ad eventuali malfunzionamenti dell'impianto. Siamo un gruppo che si auto-finanzia: la nostra battaglia è solo per la tutela del territorio». [cl. o.]

IN BREVE

San Damiano

Stroncato [illegible] infarto mentre è al volante

Bruno Baldi, 64 anni, pensionato ex Facis e presidente del bocciodromo sandamianese, [illegible] stato stroncato da un infarto mentre tor[illegible] a [illegible] in auto. E' accaduto venerdì sulla statale [illegible] Cherasco. Un automobilista [illegible] ha visto accasciato sul volante ed ha chiamato la Croce Rossa di Bra. Quando è arrivata l'ambulanza era però [illegible] troppo tardi. Lascia la moglie Teresa Tarasco, i figli Giorgio [illegible] Elena e la nipotina Agnese. I funerali dell'uomo [illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella parrocchia di San Vincenzo, a San Damiano. [cl. o.]

Nizza

E' trovato [illegible] nell'auto parcheggiata [illegible] cortile

E' stato trovato morto ieri pomeriggi[illegible] sulla sua auto, parcheggia[illegible] nel cortile dell'abitazione, Enrico Terzano, 70 anni, era personaggio molto noto [illegible] stimato a Nizza: per anni era stato direttore [illegible] «anima» della banda musicale. Da tempo malato, pare si sia tolto la vita. Lascia la moglie e due figli. [e. ne.]

Isola

Guidava ubriaco [illegible] [illegible] hashish: patente ritirata

E' stato sopreso dai carabinieri del radiomobile di Canelli mentre guidava in stato [illegible] ebbrezza. Sull'auto i militari hanno trovato anche un piccolo quantitativo di hashish. Protagonista della vicenda [illegible] manovale di Montegrosso che era stato fermato per un controllo a Isola. L'uomo [illegible] apparso in evidente [illegible] di alterazione. Un controllo e una perquisizione ed [illegible] saltata fuori la droga. A questo punto naturalmente è scattato l'immediato ritiro della patente. E subito dopo la denuncia per guida in stato di ebbrezza [illegible] la detenzio[illegible] della sostanza stupefacente.

Viarigi

Festa con il vescovo per ricordare don Variara

Giornata di festa oggi in onore del «venerabile don Luigi Variara», promossa dall'Amministrazione comunale di Viarigi per ricordare il [illegible] cittadino più illustre. Alle 16 il [illegible] Severino Poletto celebrerà la messa nella chiesa parrocchiale; al termine verrà scoperto un cippo commemorativo nell'area in cui un tempo si trovava la casa della famiglia Variara.

Nei prossimi [illegible] sarà intitolata al missionario una via [illegible] pae[illegible]e; in passato gli era già stata dedicata la scuola elementare. Alla manifestazione parteciperà una rappresentanza della congregazione di [illegible]. Luigi Variara, sacerdote salesiano, era nato a Viarigi il 15 gennaio 1875. Missionario in Colombia, dedicò il suo operato alla cura dei lebbrosi; nel 1905 fondò la congregazione delle «Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria», con sede ad Agua de Dios. Morì [illegible] Cùcuta (Colombia) il 1° febbraio del 1923. Dal '59 è [illegible] atto il processo [illegible] beatificazione [illegible] canonizzazione.

Altri versamenti a «Specchio dei tempi»

Aiuti della Cri ai terremotati



Il presidente provinciale della Croce rossa **Carlangelo Moro**

ASTI. Ancora aiuti alle zone terremotate. Stamane partirà una colonna della Protezione civile della Croce [illegible] [illegible] destinazione Colfiorito (Umbria). E' costituita da [illegible] fuoristrada, due ambulanze, [illegible] tra pulmini [illegible] roulottes (di cui due donate [illegible] privati) che verranno messe a disposizione [illegible] popolazioni. «I nostro volontari saranno 22 - spiega il presidente della Cri, Carlangelo Moro - svolgeranno attività che vanno dall'assi[illegible] socio-sanitaria, alla disponibilità per eventuali interventi di emergenza sanitaria». Inoltre come primo intervento, la colonna trasporterà vestiario raccolto dalla sezione femminile tra cui [illegible] cappotti per bambini, donna [illegible] uomo, [illegible] paia di guanti e 50 di pantofole donate dalle Bima-Combipell.

Sempre oggi alle 14, dalla sede [illegible] piazza Roma, ad Asti, partirà anche una delegazione di una decina [illegible] volontari del servizio di emergenza Protezione civile del Radio club Monferrato. Il gruppo, guidato dal presidente, Renzo Berruti e dal vice, Piero Alessandria, raggiungerà Foligno dove opererà nel setto[illegible] dei collegamenti radio per l'assistenza ai terremotati.

Ma proseguono anche i versamenti alla Fondazione «Specchio dei tempi». Questi quelli che sono pervenuti ieri in redazione: Le alpine [illegible] Monale 50 mila; Angelo Pardon 100 mila; Canobbio Mario [illegible] Oneglia per la guarigione di Paolo 100 mila; T. G. 50 mila. E' possibile offrire contributi tramite versamento sul conto corrente postale [illegible]. 7104 (con la causale «pro terremotati») intestato a «Specchio dei tempi».

Canelli, l'episodio venerdì in piazza Gioberti

Interviene il 118 insulti ai medici

CANELLI. Attimi [illegible] tensione venerdì, verso le 21,30, in piazza Gioberti. [illegible] causa di un malore, un giovane cade sull'asfalto ferendosi [illegible] volto. Qualcuno chiama la Croce Rossa di Canelli, che dopo poco è sul posto [illegible] non carica il ferito: si deve attendere il mezzo del «118», in arrivo da Nizza. Così prevede la procedura. I minuti scorrono, [illegible] giovane, [illegible] terra si lamenta e perde sangue. Alle 21,45 arriva l'autolettiga del «118», con medico [illegible] infermiere a bordo, e mentre questi prestano le prime cure al ferito, dalla folla che assiste alla scena, piovono insulti.

Protagonista della vicenda è Franco Mele, [illegible] anni, [illegible] Orbassano (Torino). Venerdì era [illegible] Canelli, con la fidanzata, per seguire i corsi prematrimoniali nei locali della parrocchia di San Tommaso, in piazza Gioberti. Il suo matrimonio è previsto per sabato prossimo a Canelli. All'improvviso si sente male, [illegible] in strada, stramazza [illegible] terra [illegible] batte violentemente il viso. Passanti [illegible] amici lo soccorrono. Si avvisa la Cri e il 118.

I volontari canellesi arrivano per primi, [illegible] non possono far altro che [illegible]eporre il ferito su una barella rigida. Bisogna aspetta[illegible] il 118. La gente rumoreggia. I mezzi dell'«emergenza sanitaria» arrivano e fanno [illegible] loro lavoro, sul posto. La folla non [illegible]pisce il «ritardo». «Portatelo in ospedale», grida qualcuno. Partono gli insulti.

Poi l'ambulanza trasporta il ferito al pronto [illegible] nicese. Mele [illegible] medicato [illegible] ricoverato in osservazione. Ha lacerazioni al volto e ferite alla bocca, ma forse il matrimonio si celebrerà ugualmente.

Alberto Rivera, parroco di Cassinasco, tra i responsabili del corso per fidanzati, ha assistito il ferito, e commenta: «Comprensibile il nervosismo nel vedere un [illegible] [illegible] terra [illegible] un'ambulanza ferma. A me però hanno spiegato che è la procedura: quando c'è un ferito interviene il 118, con medico e infer[illegible]. Forse sui compiti di questo servizio non c'è stata abbastanza informazione alla gente». [fi. l.]

Castagnole: presentate ieri le liste per le elezioni del 16 novembre

In tre per la fascia da sindaco

Il «giallo» dei simboli troppo simili

CASTAGNOLE. Sono tre, in paese, i candidati alla poltrona di primo cittadino. Le elezioni comunali si terranno il prossimo 16 novembre. Le liste sono state presentate ieri mattina.

Un piccolo «giallo» ha segnato le operazioni di presentazione. Il simbolo della lista guida- dal sindaco uscente Lina Costelli, troppo simile quello della compagine capeggiata da Lidia Bianco, (entrambi gli schieramenti sono simboleggiati da un grappolo d'uva), ha dovuto modificato all'ultimo per non creare confusione tra gli elettori.

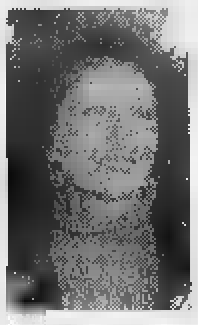
Il compito toccato alla Costelli, in quanto la sua lista stata presentata per ultima in ordine di tempo. Il sorteggio per assegnare la posizione sulle schede di votazione ai tre schieramenti verrà fatto domani.

Si tratta tre liste civiche. La compagine guidata da Francesco Coppo ha per stemma un campanile con un tralcio d'uva la scritta «Per Castagnole», quella di Lidia Bianco, un grappolo d'uva con foglia a destra e quella di Lina Costelli un grappolo tra due spighe di grano stilizzate.

oggi prende il via ufficialmente la campagna elettorale che si preannuncia «calda» e vivace.

Castagnole è l'unico Comune della provincia Asti impegnato in questo turno amministrativo. [bru. m.]

UVA TRA SPIGHE



Orsolina Costelli è il sindaco uscente era stata eletta nel '95

Candidato a sindaco: Orsolina Costelli, dirigente d'industria in pensione. Era stata eletta nell'aprile del '95. In precedenza aveva fatto parte del «parlamentino» castagnolese come consigliere di minoranza.

Candidati a consigliere: Enzo Baraldi (già assessore con la giunta Costelli), Francesco Borgo (Alle ultime elezioni era entrato in minoranza; nel periodo della crisi si schierato fianco del primo cittadino), Guido Cona, Pierluigi Crivelli, Gloria Ferrero, Roberto Meda (dirigente di un'industria farmaceutica), Piera Robotti, Salvatore Roccia (marito del consigliere uscente di maggioranza Silvana Capuzzo), Marco Sandrone (rappresentante della frazione Valvinera), Carmelo Talè, Mario Valenzano, Elisa Vespa.

UVA E FOGLIA



Lidia Rina Bianco, già primo cittadino di Castagnole Monferrato per 17 anni

Candidato a sindaco: Lidia Rina Bianco, 54 anni, segretaria in pensione dell'Istituto agrario di Asti, è già stata primo cittadino di Castagnole per 17 anni. Alle votazioni dell'aprile '95 era ripresentata.

Candidati consigliere: Francesco Barolo, Franco Biscaro (già militante di Rifondazione), Elisabetta Bosco (biologa), Pierpaolo Calosso, Marco Crivelli (produttore vinicolo, esponente di zona della lega Nord), Natascia Danieli, Marco Ferraris, Carmen Gotti (funzionario pubblico, già in amministrazione con Lidia Bianco e consigliere di minoranza uscente), Michelino Maggiora, Domenico Poncini (produttore vinicolo, già in amministrazione con il sindaco Bianco e capogruppo minoranza uscente), Antonio Gerardo Roccia, Giulio Visentin.

CAMPANILE E UVA



Francesco Coppo dirigente in pensione della Cassa di Risparmio di Asti

Candidato a sindaco: Francesco Coppo, dirigente in pensione della Cassa di risparmio di Asti, titolare della galleria «La Fornace» di Asti, è nuovo all'esperienza amministrativa.

Candidati consigliere: Mario Angelino, Mauro Aspromonte, Adriano Belli, Barbara Bo (consigliere di maggioranza uscente), Alfio Borgo, Francesco Borgognone (consigliere di maggioranza uscente), Gianfranco Bornia, Franco Cima (vice sindaco uscente e in passato capogruppo di minoranza, esponente del pci e pds, la scor- primavera con Borgognone, Cordera e Scardino ha determinato la crisi di maggioranza che ha portato alle elezioni anticipate), Pietro Cordera (consiglie- di maggioranza uscente), Franco Gatto, Daniela Mainetti, Giovanni Scardino (consigliere di maggioranza uscente).

Referendum per l'unione con Colcavagno e Scandeluzza

Nell'Astigiano nascerà Montiglio Monferrato

ASTI. Tra una settimana la Provincia di Asti sarà probabilmente costituita da 118 Comuni e due Municipi. E' lo scenario che potrebbe uscire dal referendum consultivo in tre paesi dell'Astigiano: gli elettori di Montiglio (1429 abitanti), Colcavagno (147) e Scandeluzza (250) voteranno domenica 26 per la fusione delle tre amministrazioni comunali. Un'unione, in di vittoria dei sì, che porterà alla creazione del co- di Montiglio Monferrato.

Il progetto è stato presentato in Provincia dai tre sindaci, Francesco Mattioli (Scandeluzza), Alfonso Pescarmona (Colcavagno) ed Angelo Lago (Montiglio). All'incontro hanno partecipato anche i consiglieri regionali Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Luciano Grasso, oltre capigruppo in Provincia ed il presidente Giuseppe Goria.

Un percorso che le tre amministrazioni hanno inziato un paio d'anni fa: inzialmente, dall'alleanza dovevano far parte anche Cunico e Robella, che hanno però rinunciato.

Dopo il via libera dei tre Consigli, l'iniziativa passata in Regione e poi in Provincia che ha deciso di dare la parola alle popolazioni. La fusione è resa possibile dalla legge 142, del '90 sugli enti locali.

Ma come mai i tre paesi hanno deciso di fondersi dando vita ad un'eperienza per ora unica in Piemonte? «Non riuscivamo più a garantire i servizi - ha spiegato Mattioli - con la razionalizzazione ed i contributi che arriveranno speriamo di farcela. In questo modo si potranno liberare risorse». «Non abbiamo paura di diventare paesi satellite di Montiglio» - ha incalzato il primo cittadino di Colcavagno; per il primo cittadino di Montiglio una filosofica giustificazione: «Ogni 50 anni mondo cambia».



Da sin. i sindaci **Angelo Lago** (Montiglio), **Alfonso Pescarmona** (Colcavagno) e **Francesco Mattioli** (Scandeluzza)

Ci sarà un unico Consiglio e due prosindaci

Come incentivi, oltre alle spese referendarie a carico della Regione, arriveranno contributi provinciali e regionali: finanziamenti e detrazioni tasse e concessioni. Con la fusione spariranno i tre Consigli a vantaggio di un'unica amministrazione: ciascun paese (ad eccezione di Montiglio) manterrà prosindaco affiancato da due «consultori»: ciascun municipio avrà un gonfalone. Tempi e modi saranno definiti dopo l'esito del referendum di domenica.

La fusione è guardata con attenzione anche dall'Amministrazione proviciale: «Un nuo- modo di organizzarsi - ha commentato Goria - che potrebbe anche agevolarci nei rapporti: un conto è avere a che fare con 90 sindaci anziché 120».

Roberto

Oggi doppio appuntamento: mostre, musica e gastronomia

A Moncalvo e Mombercelli tornano in scena i tartufi

Doppio appuntamento, oggi nell'Astigiano, con i tartufi. Iniziative sono previste a Moncalvo a Mombercelli.

A **Moncalvo** è programma la prima delle due giornate della «Fiera» giunta alla 43ª edizione (l'altra si terrà domenica prossima). Lo scendario quel- abituale dei portici di piazza Carlo Alberto. Si inizia lle 9 con l'inaugurazione della fiera; seguiranno la mostra micologica, organizzata con la sezione «Camisola» Asti la mostra di filatelia, numismatica a cura del «Circolo filatelico numismatico» di Casale. Il ridotto del teatro Comunale ospiterà una mostra d'arte. La premiazione dei trifulao è prevista alle 12,30. Dopo il pranzo «profumato al tartufo», musica e spettacoli in piazza. Saranno a Moncalvo, ospiti del Comune e dell'ente manifestazioni, anche giornalisti gastronomici di «Le Monde», «Figaro» e «France Presse» l'editore della guida «Best restaurants of Paris».

L'altro appuntamento è Val Tiglione, **Mombercelli.**



Sotto i portici di piazza Carlo Alberto a Moncalvo oggi saranno allestiti i banchetti dei trifolao

Fin dalle prime ore del mattino, saranno esposte merci varie, vini, formaggi, prodotti tipici ma soprattutto tartufi. I prezzi per ora, sono intorno alle 250 mila all'etto. In attesa delle premiazioni dei migliori «tuber magnatum» ci saranno degustazioni delle Pro loco della zona. Il comitato organizzatore propone a mezzogiorno, la «Colazione del trifulau», nel salone della Pro loco (menù a 45 mila lire, vini compresi). Anche i ristoranti della zona presente- piatti impreziositi dai tartufi. Alle 16 esibizione degli sbandieratori del rione Torretta di Asti. Una insolita accoppiata «arte-tartufi» è proposta dal Museo civico di arte moderna (nelle ex carceri): ad ogni ora ci sarà una visita guidata delle opere mostra. [r. s.]

Oggi la premiazione dei donatori di sangue

Canelli, per la Fidas festa e una nuova sede

CANELLI. Si svolge oggi la consueta festa annuale della sezione cittadina della Fidas-donatori di sangue (oltre 400 iscritti, presidente Ferruccio Gai). Il programma prevede, alle 9,45 un corteo che dal piazzale della chiesa di San Paolo, in viale Italia, raggiungerà il cantiere di via Robino, distante solo qualche centinaio di metri, dove, già da qualche settimana, si sono iniziati i lavori di costruzione della nuova sede (la vecchia, in via dei Partigiani, fu danneggiata dall'alluvione del '94). Il nuovo edificio (progettato dagli architetti Paolo Danelli, Milano e Elena Sacco di Canelli), è stato finanziato con le donazioni del dopo alluvione, in gran parte arrivate dai vigili del fuoco volontari Trento. Oltre ad ospitare i volontari Fidas, il palazzo sarà sede di altre associazioni umanitarie (Admo-donatori di midollo osseo, Aido-donatori di organi). Sempre stamane, dopo una funzione religiosa (alle 10,15 in San Paolo) all 11 ci sarà la premiazione dei donatori più «assidui» con, almeno, più di donazioni.

Ecco i nomi dei premiati: Franco Forno, Franco Aspetti, Aldo Gai, Secondina Santero, Mario Bianco, Filippo Grassano, Pierina Balma, Gemma Chiarle, Giuseppe Cresta, Dario Demarchi, Maurizio Gatti, Marco Giacosa, Lorenzo Macario, Mario Mazzetto, Claudio Pistone, Mauro Ponzo, Fiorenzo Povigna, Angelo Taverniti, Pietro Tirone, Giuseppe Alciati, Palmo Bottero, Andrea Carosso, Domenico Castelnuovo, Francesco Cresta, Paolo Ferla, Armando Ferro, Cesare Imperiale Innocente, Salvatore Leoni, Giovanni Lequio, Sergio Poglio, Giuseppe Roveta, Fausto Baldi, Lorenzina Bongiovanni, Paolo Calosso, Giancarlo Cirillo, Stefano Ghignone, Maria Grazia Grassano, Marco Martini, Luigina Moncalvo, Alessandro Pistone, Salvatore Pittui, Franco Venturino. [fi. l.]

IN BREVE

Festa la banda per i donatori Avis

Festa oggi per l'Avis, dalle 8,30; partecipa la banda «La Fenice» di Brusasco. Segue l'inaugurazione della mostra di disegni dei bambini sul tema della donazione di sangue; alle 9,30 premiazione alle 11 corteo in paese. [m. t.]

Si presenta in municipio il «telesoccorso»

Domani alle 16 in municipio riunione del Consorzio socioassistenziale Cisa con i sindaci della Valle Bormida per presentare il Telesoccorso. [e. ce.]

Castelnuovo D. Bosco

Il maresciallo Cucinotta nuovamente papà

Si chiama Gabriele e al momento della nascita pesava 3,570 chili. E' il secondogenito di Antonio Cucinotta, maresciallo dei carabinieri in forza alla Stazione di Castelnuovo, di Sonia Pasqua. La coppia ha già un altro figlio, Antonino. Auguri dalla redazione de «La Stampa».

Stagione «Divertirsi [illegible] teatro 2»: mattatori di alto livello e giovani di talento

«Chicche» e sorprese sul palcoscenico

Da Calindri a Mauri, da Lella Costa a Elena Sofia Ricci

ASTI. E' un cartellone che offrirà parecchie sorprese. «Divertirsi a teatro 2» presenta [illegible] classici che novità, «chicche» per intenditori e occasioni per incontrare il [illegible] teatro italiano. E' stato organizzato per la seconda volta dall'associazione astigiana «Arte & tecnica» e dall'assessorato per le Culture del Comune, [illegible] il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

Il cartellone comprende 14 spettacoli, tra prosa, cabaret [illegible] musica, che si terranno al Politeama [illegible] con nomi eccellenti, [illegible] l'arzillo decano Ernesto Calindri, o il mattatore Glauco Mauri, l'esperto Roberto Herlitzka, e giovani di talento e di successo come Lella Costa, Daniele Luttazzi (entrambi già applauditi ad Asti) e Gioele Dix, Pino Quartullo (qualcuno lo ricorda in uno scoppiettante «Fools» di Neil Simon in [illegible] primi Asti Teatro) con Elena Sofia Ricci. Ci sarà anche l'ultima produzione della compagnia Alfieri, «Chisciotte», ispirato al capolavoro di Cervantes, che gli [illegible] astigiani stanno provando in questi giorni a New York [illegible] gli attori del Living Theatre [illegible] la regia di Judith Malina.

«Abbiamo mantenuto il nome della rassegna - indica Mario Nosengo, presidente di 'Arte & tecnica' e direttore artistico - per garantire la continuità. A differenza dello [illegible] anno, abbiamo unito prosa e cabaret, perchè desideriamo che non vi siano divisioni di pubblico. Siamo convinti che a teatro ci si possa divertire anche con testi seri. Basti pensare allo Shakespeare di Mauri, che siamo riusciti a ottenere nonostante le richieste». Aggiunge Nosengo: «La cosa che ci preme [illegible] più è che la gente entri in teatro [illegible] la sicurezza di divertirsi. Gli spettacoli che proponiamo sono stati tutti sperimentati, analizzati attentamente prima [illegible] inseriti in cartellone».

Nosengo spiega la [illegible] filosofia: «Finora abbiamo cercato [illegible] proporre un servizio differente al pubblico, [illegible] la risposta c'è stata. Quello che cerchiamo [illegible] creare [illegible] proprio una società di servizi nell'ambito dello spettacolo, che vada dalla produzione di spettacoli all'organizzazione e alla promozione». Per questo, accanto all'associazione [illegible] nata la società «Artec», sempre guidata da Nosengo, che esordirà con nuovi spettacoli prodotti ad Asti (uno è «Monstrum», al termine del cartellone). Tra i progetti [illegible] «Artec» c'è anche quello di andare in Europa. «Stiamo studiando un'articolata iniziativa che collegherebbe l'Italia con la Francia e la Danimarca attaverso lo spettacolo. Abbiamo trovato molto interesse per questo genere di scambi culturali all'estero».

La stagione vive grazie al lavoro di [illegible] staff di giovani molto affiatati. [illegible] Gialuca Turchetta (amministrazione), Alessio Bertoli (pubblicità), Antonio Lepore, Massimo Piano e Valentina Fassio (ufficio stampa), Simona Quadro (promozione), Daniela Prasso (segreteria), Maela Tanino, Antonello Catalano e Paolo Cipolla.



L'attrice Lella Costa aprirà la stagione teatrale astigiana il 30 ottobre

IL [illegible]

GIOVEDI' [illegible]
«La daga nel loden», di e con Lella Costa
GIOVEDI' 20 [illegible]RE
«La [illegible] storia di Fabio», [illegible] e [illegible] Fabio De Luigi
[illegible] DICEMBRE
Giovanni Lodigiani, chitarrista e compositore, in concerto (in sala Pastrone, fuori abbonamento)
[illegible] 15 [illegible]
«Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni», da un'idea di Alfonso Cipolla, regia di Giovanni Moretti, «Teatro dell'angolo» di Torino
LUNEDI' [illegible] E MARTEDI [illegible]
«La tempesta» di Shakespeare, con Glauco Mauri e Roberto Sturno (il 13 gennaio replica fuori abbonamento)
MARTEDI' [illegible] GE[illegible]
«Chisciotte» da Cervantes di Luciano Nattino, compagnia Alfieri e Living Theatre di New York,
[illegible] 10 [illegible]
[illegible] **fumo»**, di Tennessee Williams, con Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo
[illegible] 23 [illegible]
«Senilità», da Italo Svevo, con Roberto Herlitzka, teatro Stabile di Trieste
MARTEDI' 10 MARZO
«Opera pia», cabaret musicale con il duo «Zuppa & Lallero»
LUNEDI' 16 [illegible]
«Il borghese gentiluomo», di Molière con Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldmann
MARTEDI' 31 [illegible]
«Tabloid», di e con Daniele Luttazzi
GIOVEDI' [illegible] APRILE
«Mi sembra che andiamo bene», di [illegible] con Gioele Dix
[illegible] 27 e [illegible]
«Monstrum», da un'idea [illegible] Alessio Bertoli, con Mario Nosengo, Alessio Bertoli ed Elena Presti (il [illegible] aprile replica fuori abbonamento)
DATA [illegible] DESTINARE
«Meisin-a di rat e piset per er vegi», Compagnia Brofferio, regia di Piero Fassio

In programma il concerto di Lodigiani

Tra le quinte spunta anche la «new age»

ASTI. Non c'è solo teatro nel cartellone di «Arte & Tecnica». Compare anche la musica, [illegible] particolare un esempio del nuovo [illegible] genere [illegible] age» (ha cominciato ad affermarsi tra il grande pubblico all'inizio degli Anni '90 e oggi ha conquistato un'ampia fetta di mercato).



Il chitarrista astigiano Giovanni Lodigiani suonerà [illegible] dicembre in sala Pastrone

Sarà presentato in sala Pastrone il 4 dicembre (fuori abbonamento) da uno dei più interessanti musicisti astigiani, il chitarrista Giovanni Lodigiani, che sta ottenendo ottimi riconoscimenti a livello nazionale e all'estero, dopo aver pubblicato due cd: «Sky» [illegible] il nuovo «Naturalia», che sarà presentato nelle prossime settimane, entrambi pubblicati dall'etichetta astigiana Dna (Destination New Age).

Giovanni Lodigiani, 33 anni, figlio d'arte, [illegible] un chitarrista [illegible] formazione classica. Proviene da una delle migliori scuole esistenti, quella di Angelo Gilardino (Conservatorio di Alessandria), che ha dato allo strumento a sei corde una nuova dignità accogliendo le miriadi di possibilità sonore espresse da ogni sorta di chitarrista, da quello jazz a quello popolare. Questo è uno dei percorsi che hanno portato Lodigiani a non sedersi sulla stabile (ma anche stretta ormai) sedia della musica classica, per avventurarsi in un genere che si sta consolidando.

Lodigiani tiene a precisare di non considerarsi un compositore quanto un ricercatore. «Il compositore va a caccia di novità - spiega - io invece cerco di evocare, di richiamare sensazioni dell'infanzia, e lo faccio con suoni [illegible] necessariamente nuovi».

Un bilancio delle attività della giovane associazione astigiana, cui si affianca la società di produzione «Artec»

Quell'anno vissuto con «Arte & tecnica»



Daniela Prasso, Gianluca Turchetta, Alessio Bertoli, Mario Nosengo e Francesco Antonio Lepore alla vineria «il ciclone»

ASTI. Sono intorno ai duecento, perlopiù giovani. Sono consapevoli del fatto che per fare cultura bisogna tenere bene a mente le questioni pratiche e che [illegible] possibile divertirsi. Sono gli iscritti dell'associazione astigiana «Arte & tecnica», nata dall'ispirazione di un manipolo di giovani freschi [illegible] laurea [illegible] desiderosi di fare teatro, mettendo a frutto la propria formazione accademica. Presidente è Mario Nosengo, 33 anni, laureato in legge, attore formatosi a Torino, che recentemente ha conseguito un Master in [illegible]gement dello spettacolo alla Luiss di Roma.

Dall'atto costitutivo nel settembre 1996, i passi dell'associazione [illegible] stati numerosi. Il primo è stata l'organizzazione della rassegna di prosa e babaret «Divertirsi [illegible] teatro», un notevole successo in termini di presenze di pubblico e un'ottimo biglietto da visita per i giovani organizzatori. Il cartellone presenta nomi di tutto rispetto, Giorgio Gaber, Valeria Moriconi, Gianrico Tedeschi, Carlo Cecchi, Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel [illegible] numerosi altri.

Nello stesso tempo proseguono i corsi di recitazione tenuti da Nosengo, Alessio Bertoli, Esther Ruggiero, Marco Casciola [illegible] Monica Bonetto. Le lezioni, che si tengono al «My Day studio», si svolgeranno anche quest'anno dal 4 novembre. Dal 6 dicembre ci sarà anche un laboratorio [illegible] Commedia dell'Arte con Leonardo Poppa. Le iniziative [illegible] presentate sabato 25 ottobre alle 18 al «My Day», corso Milano 18/a (tel. 532.766).

Subito dopo la stagione, nell'estate, arriva «Aspettando il festival», due letture drammatizzate in attesa di Asti Teatro.

Viene intanto avviato il corso «Alla scoperta dell'antico Egitto», con l'archeologo Alfredo Luvino. E' l'anno [illegible] Ramses, [illegible] l'interesse è molto alto, nonostante l'impegno richiesto dall'argomento, trattato con serietà scientifica. Nei giorni scorsi ha ripreso [illegible] seconda parte del corso.

Tra le altre iniziative dell'associazione vi sono il Concerto di Natale in Cattedrale, seguito da un migliaio [illegible] appassionati. In scena l'Orchestra sinfonica della Repubblica Moldova [illegible] il violoncellista Jon Jossan.

Non [illegible]'è solo spettacolo tra le idee [illegible] «Arte & tecnica»: al palazzo del Podestà, piazza San Secondo, [illegible] state organizzate mostre di Vittorio Alberto Roberto e Giorgio Ceglie, e al Battistero di San Pietro la rassegna sul futurista Mino Rosso. C'è stato anche un convegno medico: «Neurologia e genetica», promosso con l'Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico [illegible] tecnologico di Asti).

Ma l'affermazione più eclatante dell'associazione si è registrata con il «Ciclone». Ispirandosi al successo cinematografico della stagione firmato [illegible] Leonardo Pieraccioni, gli astigiani hanno allestito una vineria in piazza Castigliano, accogliendo gli spettatori della rassegna «Cinema cinema». Ogni sera, su un piccolo palco, sono stati proposti anche brevi spettacoli, tra cabaret, musica e teatro, senza l'impegno dell'ufficialità, con garbo, senza clamori. Una formula che ha conquistato gli astigiani: ogni sera i tavolini [illegible] stati affollati fino a tarda notte, in un clima disteso [illegible] frizzante. Stanchi ma soddisfatti, quelli di «Arte & tecnica» commentano: «E' stato un anno spettacolare».

Accanto ai classici Molière, Goldoni e Shakespeare, il '900 di Svevo e Williams

La grande prosa con Calindri e Mauri

Da Asti il «Chisciotte» degli Alfieri e «Monstrum»









Sopra, Ernesto Calindri, Asti 16. Accanto, Pino Quartullo ed Elena Sofia Ricci (10 febbraio) Qui sotto (a sin.) Roberto Herlitzka (23 febbraio) e l'astigiano Alessio Bertoli (27 e 28 aprile)

ASTI. I classici immortali del teatro non mancheranno sul palcoscenico del Politeama. Goldoni, Shakespeare, Molière, per non dimenticare le radici dello spettacolo. Ma ci saranno anche numerose novità nel cartellone di prosa.

Ecco le date:

«Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni», da un'idea di Alfonso Cipolla, con la regia Giovanni Moretti, prodotto dal «Teatro dell'angolo» di Torino.

E' uno spettacolo comico, per raccontare un teatro che è stato una sfida continua contro la tradizione del tempo, nella consapevolezza dei capovolgimenti sociali, della crisi della nobiltà e della conseguente affermazioni della borghesia. Il tutto portato in scena al ritmo irresistibile della musica di Haydn e Baldassarre Galluppi.

12 e gennaio 1998. «La tempesta» di William Shakespeare, con Glauco Mauri Roberto Sturno, musiche di Arturo Annecchino. Regia Glauco Mauri.

E' uno degli appuntamenti più attesi della stagione, un successo annunciato, vista la compagnia di assoluto livello e il testo «magico». La vicenda Duca di Milano, Prospero del suo naufragio sull'isola abitata dal mostro Calibano e dallo spiritello Ariel, non mancherà di affascinare gli astigiani. I quali, del resto, hanno sempre accolto con grande favore gli allestimenti shakespeariani di Mauri: basti pensare a indimenticabile «Sogno di una notte di mezz'estate» di qualche anno fa.

27 gennaio. «Chisciotte» da Cervantes, compagnia Alfieri Living Theatre di New York, di Luciano Nattino.

Il nuovo testo di Luciano Nattino allestito con la regia di Judith Malina, fondatrice della mitica compagnia teatrale, nata a New York mezzo secolo fa divenuta un capitolo primaria importanza nella storia del teatro del nostro secolo.

La parte di Don Chisciotte sarà ovviamente affidata ad Antonio Catalano, mentre Sancio sarà l'attore napoletano Giuliano Amatucci, Dulcinea sarà interpretata da Lorenza Zambon, mentre le apparizioni saranno animate dagli attori del Living Theatre. «Questo Chisciotte - spiegano gli Alfieri - rientra nella nostra tradizione personaggi rivisitati in chiave visionaria, come Achab Moby Dick o Van Gogh. Questo sarà uno spettacolo dedicato all'utopia e alla vecchiaia. Una riflessione sulla saggezza della vita».

10 febbraio. «Estate e fumo» di Tennessee Williams, con Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo.

Uno spettacolo di impegno sociale, ambientata in una cittadina di provincia americana. Descrive un amore domato e non corrisposto, donna sognatrice abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore impenitete e un po' codardo. Grande sfoggio di ironia e toni leggeri, senza compiacimenti sentimentali, sostenuto da un'interpretazione di classe, che sottolinea gli elementi più divertenti del testo.

febbraio. «Senilità» di Italo Svevo, con Roberto Herlitzka, teatro Stabile di Trieste.

Uno dei maggiori interpreti del teatro mitteleuropeo, Herlitzka, è il protagonista di questa riduzione del romazo di Svevo, curata da Furio Bordon, allestita con la regia di Antonio Calenda. Un ritratto di sottile finezza psicologica.

marzo. «Il borghese gentiluomo» Molière con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

Il decano degli attori italiani si presenta in più deivertenti testi del teatro comico europeo. Una regia classica, curata da Filippo Crivelli, che permette di gustare tutti i sapori della commedia. Tra gli interpreti anche l'astigiana Esther Ruggiero, insegnante nella scuola di «Arte & tecnica».

27 e aprile. «Monstrum» da un'idea di Alessio Bertoli, Mario Nosengo, Alessio Bertoli ed Elena Presti.

«Nonostante la buona riuscita biologica, l'uomo è poer molti versi una specie poco soddisfacente». Con questa premessa, viene presentato un thriller teatrale, elaborato dalla compagnia astigiana, dedicato a un tema che ha raggiunto in questi anni un'attenzione crescente, quello dei serial-killer.

Fuori abbonamento e in data da definire sarà portata nuovamente in la commedia «Meisin-a rat e piset per vegia», la versione in dialetto piemontese di «Arsenico e vecchi merletti» della Compagnia Brofferio, la regia di Piero Fassio.



Glauco Mauri e Roberto Sturno protagonisti di «La tempesta» di Shakesp

Campagna abbonamenti biglietti e informazioni

Si è già aperta la campagna abbonamenti. Fino al 25 ottobre sarà possibile acquistare solo quelli all'intera rassegna (scegliendo i posti migliori), poi saranno messi in vendita quelli per la sola prosa o il cabaret.

Biglietti: 35 mila lire (platea), 30 mila (galleria), 20 mila (loggione). Per il concerto di Giovanni Lodigiani: ingresso unico a 20 mila lire.

Abbonamenti: 360 mila lire (300 mila ridotto, per under 21, over 60, soci di «Arte & tecnica» abbonati della passata stagione). Ai 5 spettacoli del cabaret: 150 mila lire (125 mila rid.); ai 7 spettacoli di prosa: 210 mila li- (175 mila). Disponibili alla biglietteria del Teatro Alfieri.

Informazioni: «Arte & tecnica», piazza San Martino 5, tel. 31.383; teatro Alfieri, 598.457.




Daniele Luttazzi (a sin.), dopo il successo della passata stagione tornerà in scena il 31 [illegible] Lo seguirà Gioele Dix in «Mi sembra che andiamo bene» (16 aprile)

S'inizia con Lella Costa per arrivare a Daniele Luttazzi e Gioele Dix

I cinque volti del cabaret

Due novità: Fabio de Luigi e «Zumpa & Lallero»

ASTI. La stagione invernale presenta cinque appuntamenti con il cabaret di qualità. Non solo comici televisivi, ma anche nuovi volti e talenti affermatisi anche all'estero. Ecco il cartellone:

30 ottobre. «La daga nel loden» di e [illegible] Lella Costa.

«Questo spettacolo [illegible] dal desiderio (e anche un po' dalla scommessa) di ritrovare e riproporre brani, spezzoni, tratti principalmente dai miei primi te monologhi, pubblicati nel '92 da Feltrinelli [illegible] il titolo 'La daga nel loden», spiega Lella Costa. Nel suo spettacolo prevale l'ironia. L'attrice comica è stata più volte ospite di Astiteatro [illegible] delle rassegne [illegible]li ed estive astigiane. Al teatro Sociale di Nizza due [illegible] fa ha recitato «Stanca di guerra». La regia [illegible] di Gabriele Vacis.




Volti [illegible] nella rassegna di cabaret: sopra, Fabio De Luigi (In scena il 20 novembre) [illegible] fianco: «Zumpa & Lallero» (10 marzo)

[illegible] novembre. «La [illegible] storia di Fabio» di e [illegible] Fabio De Luigi. L'artista di Santarcangelo di Romagna (sede [illegible] un famoso festival teatrale) [illegible] già stato applaudito ad Asti lo [illegible] in «Tafano show». In questo spettacolo si susseguono i personaggi che il teatro, la tv e il giornale «Comix» hanno reso famosi. Il testo scorre con battute a raffica, satira. Anche il pubblico ha una [illegible] parte. Una storia da ridere per [illegible] delle figure emergenti, che ha collaborato [illegible]on attori affermati come Faletti e Frassica. Regista è Fabio Bionti, le luci sono [illegible] Nevio Cavina.

10 [illegible] «Opera pia», cabaret musicale con il duo «Zumpa & Lallero», [illegible] Beatrice Randi e Diego Carli. Luci di Piovan, Ponchiroli, Dante e Costantino Borsetto. Luci di Nicoletta Vicentini. Supervisione alla regia Graziano Melano.

Si tratta di una stralunata opera in due atti che ha come colonna sonora la musica del Settecento. Questo duo comico ha già riscosso successi in tutta Europa: dalla Francia all'Inghilterra, Germania, Repubbli[illegible] Ceca, Polonia, Olanda, fino all'Irlanda.

31 [illegible] «Tabloid» di Daniele Luttazzi. Il cabarettista tor[illegible] dopo il grande successo ottenuto [illegible] la irriguardosa parodia di «Va' dove ti porta il clito», nella passata stagione di cabaret «Divertirsi a teatro»: aveva ottenuto pienone [illegible] lunghi bis.

Daniele Luttazzi torna sul palcoscenico astigiano con le travolgenti notizie del logorroico [illegible] imprevedibile giornalista di «Mai dire gol». Anche Daniele, [illegible] Fabio De Luigi è nato a Santarcangelo di Romagna. Ha collaborato con il settimanale «Tango» come vignettista ed ha vinto «La [illegible] d'oro» con un breve monologo che ha replicato al teatro Sistina. E' uno dei fondatori del settimanale umoristico «Comix». Per la casa editrice Bompiani ha scritto la prefazione alla nuova edizione dell'autobiografia di Lenny Bruce.

16 aprile. «Mi sembra che andiamo bene» [illegible] Gioele Dix, anch'egli nello staff di «Mai dire gol». In questo spettacolo Dix veste i panni di [illegible] docente universitario che tiene una serie [illegible] lezioni, sul tema il «come destreggiarsi nella vita».

Le materie del corso [illegible] tra le più strane: storia romana, fasi [illegible] cortometraggio, politica internazionale, dolori del quotidiano, federalismo, spicheraggio televisivo, dalla vita in su, fino alla morte della famiglia. Durante lo spettacolo crea altri personaggi. Con un computer [illegible] immagini [illegible] rielabora suoni. Il titolo «Mi sembra che andiamo bene» analizza il nostro personale collettivo presente, giudicando con rabbia e impietoso sarcasmo. Le risate sono garantite.

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

Mercatini a Nizza e Montafia, caldarroste e musica a Serole

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per oggi e domani nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

[illegible] Dalle [illegible] alle 18 in piazza Gancia, si svolgerà il primo Raduno delle Fiat 500, organizzato dal Napoli Club di Asti. Ci sarà anche una mostra-mercato di ricambi [illegible] per auto [illegible] moto d'epoca. Prenotare: 557.018 e 0335/606.15.66.

[illegible] Per tutto il giorno, tradizionale mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato in piazza Garibaldi. In vendita, francobolli, monete, oggetti di arredamento e bigiotteria. Non mancano i mobili del secolo scorso, in particolare le madie o le sedie tipiche delle zone di campagna del Piemonte.

MONTAFIA. Prosegue la festa patronale: dal mattino mostra di pittura e ceramica [illegible] mercatino delle pulci. Alle 12 stand gastronomico «Come mangiavano i nostri nonni»: bruschetta, polenta fritta, dolci e vino. Alle 15 Claudio Zanetto Contino presenta «Leggende e fiabe della tradizione piemontese». Alle 21 serata danzante [illegible] i «Liscio simpatia».

[illegible] Si conclude la Sagra del[illegible] caldarroste: nel pomeriggio musica con «l brav'om», cantastorie delle Langhe e mostra di artigianato locale. Alle 15 distribuzione di caldarroste e vini della zona.

ROCCAVERANO. Prosegue la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa»: alle 13 pranzo al ristorante «Cacciatori» (tel. 0144/88.281). Il menù è [illegible] base di antiche ricette langarole (acciughe con salsa di nocciole, robiola [illegible] Roccaverano, tajarin con ragù bianco, ravioli al «plin», stinco, amaretti fritti). Il costo è di 45 mila [illegible] persona.

[illegible] Alla Bottega del vino serata gastronomica (dalle 20) dedicata al barbera con polenta e coniglio.

ASTI. In piazza d'Armi alle 17 e alle 21,15, spettacoli del Circo Mauro Orfei. Ingressi a partire da 10 mila lire. Dalle 10 alle 13 visita allo zoo.

[illegible] Alle 21 «Gastronomia in musica» al club «Le Voglie»: musica Anni '60 e '70 e liscio con i «Millibar». Menù piemon[illegible] con minestrone, rolata di tacchino. Prezzo 25 mila tutto compreso. Ingresso riservato ai soci Aics Coni.

VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei Venti» (tel. 939.298; 939.194) si balla con l'orchestra «I nuovi semplici».

[illegible] **DAMIANO.** Al cinema «Cristallo» prosegue il ciclo dedicato alle famiglie [illegible] «Il mondo perduto» (Jurassic Park II) di Stephen Spielberg. Ingressi: 10 mila lire; i bambini accompagnati da entrambi i genitori potranno entrare senza pagare.

[illegible] Serata gastronomica al circolo «Picchio rosso» (75.733). In serata proiezione del film «I camerieri» con Diego Abatantuono.

[illegible]

[illegible] si conclude la festa patronale [illegible] la tradizionale fiera agricola. Alle 14 gara di bocce; alle 21 chiusura con serata danzante animata dall'orchestra del trombettista Luigi Gallia. Durante la serata sarà eletto Mister Montafia.

ASTI. In piazza d'Armi alle 17 e alle 21,15, spettacoli del Circo Mauro Orfei.



Un momento della passata edizione della corsa degli asini di Calliano. Oggi è in programma una [illegible] disfida tra i nove borghi [illegible] paese

A [illegible]

Le nove borgate in pista

Oggi Calliano sarà [illegible] scenario del tradizionale palio degli asini. Alle 14,30 il corteo storico partirà da largo Cavour; la sfilata sarà aperta dagli sbandieratori di Castell'Alfero (vincitori del paliotto degli sbandieratori al Palio di Asti) e dal Gruppo bandistico granese. Alle 16 saranno in pista gli asini per la «disfida». Come negli anni passati, i rioni in gara sono San Rocco, Pietra-Pirenta, Vicinale, Cristo, Courtin, Piazza, San Michele, Barriera di Casale, Perrona. Al primo arrivato andrà il drappo della vittoria. In serata musica e ballo liscio con l'orchestra «Antonella e gli Zenit folk». La festa patronale proseguirà domani con la Fiera agricola e del bestiame, che si svolgerà dalle 9 sul campo di tamburello; è prevista la premiazione degli allevatori alle 11,30. Alle 14, il cortile della Pro loco, ospiterà una gara a bocce. La serata sarà ancora allietata dall'orchestra di Antonella e gli Zenit folk. [bru. m.]

UN NOME, UNA VIA

Artuffo, protagonista del teatro piemontese

NATO ad Asti nel [illegible] e morto a Torino nel 1956, Carlo Artuffo debuttò nella compagnia di Mario Casaleggio nel primo dopoguerra del '900 come macchiettista, prima di diventare «carattere». Era il tirocinio [illegible] ogni attore che volesse misurarsi con un testo letterario: lo [illegible] Gianduja pri[illegible] [illegible] diventare «carattere» fu una «maschera».

Artuffo passò nel 1931-'32 nella compagnia «Stabile» per rientrare alla Casaleggio fino al '35. Creò il personaggio «Tomà» ricavandolo dalla filastrocca «Tumalin», in cui esaltava il dolore del contadino per la morte della mucca. Le disavventure del contadino a confronto con la disagevole realtà cittadina, rappresentate nella parlata tipica monferrina, diventarono il tema del suo «vaudeville».

Nel '31 Artuffo si esibiva con Macario e Angelo Alessio al Teatro Rossini di Torino con «La riga ed gis» di Giovanni Drovetti. Nel '29 recitò con Mario Casaleggio, Nuccia Robella, sua moglie, Mariuccia Casaleggio, Germana Romeo, Gigi Gemelli in «'L Curà 'd Rocabrusà».

Nel secondo dopoguerra lavorò in Rai e nelle compagnie Casaleggio e Biondi: i titoli delle sue commedie diventarono famosi: «Don Lorenss ant ij pastiss», «Ij milion 'd barba Giaco», «Trentun [illegible] l'è un bel pont», «Pì cretin che parei ass meuir», «A l'è question d'nen piessla», «Cola birba 'd Flipòt», «La predica 'd don Cocala».

Nel ricco repertorio di Artuffo si trova il tipico «Toni» del teatro piemontese settecentesco: la parodia dell'omelia domenicale in parrocchia (ripresa da Farassino), battute salaci prestate dalla satira, proverbi colti dal linguaggio parlato («Ah! l'amor l'è nen polenta» e «Trentun a l'è un bel pont»). Sono gli intermezzi scherzosi della piazza trasferiti in teatro, le maschere giacobine di Gironi e Gianduja come espressioni di costume, la [illegible] rappresentazione di Gelindo e della Passione di Revello con intromissioni realistiche locali. Campione del brioso «vaudeville», Artuffo era artista completo, [illegible] interessi pittorici, musicali, canori.

La figlia Maria Antonietta (1907-1956) seguì le orme paterne recitando [illegible] operette, riviste [illegible] commedie musicali.

A Carlo Artuffo è dedicata [illegible] via in Recinto Santo Spirito Nord (statale per Torino).

Giuseppe Crosa

AL SALONE DELLA MUSICA



I nuovi «Farinei dla brigna» domani sul palco del Lingotto

Anche i «Farinei dla brigna» (foto) suoneranno al Salone della Musica di Torino. La nuova formazione del divertente complesso astigiano domani alle 20 suonerà sul palco «performance» della manifestazione nel complesso del Lingotto. Il gruppo è ora formato dal bassista e leader Linus **Binello**, unico fondatore rimasto, [illegible] cantante **Susi Amerio** (sorella di Danilo), il cantante **Daniele Valenzano**, il tastierista **Fabrizio Berta**, il chitarrista **Daniele Montanaro**, il batterista **Maurizio Dondi**. I [illegible] «Farinei» hanno compiuto una tournée estiva particolarmente positiva, con serate molto affollate, presentando il loro vecchio repertorio, e brani nuovi (come «Funky stunky», «Il carciofo», «La libertè») che saranno inclusi nel prossimo cd.

Al Mediterraneo

Gran [illegible] per Greggio [illegible] Iacchetti

ISOLA. Hanno richiamato [illegible] pubblico delle grandi occasioni gli inviati speciali di «Striscia la notizia», Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti. Invitati dalla direzione del Mediterraneo, per l'inaugurazione della nuova sala completamente ristrutturata (era andata in fiamme nella scorsa primavera), i due comici hanno fatto registrare un gran pienone.

Lunghe code all'ingresso, calca per ottenere autografi [illegible] dediche sui libri di entrambi (andati a ruba), entusiasmo per le battute dispensate dai conduttori della graffiante striscia satirica di Canale 5. Grande interesse del pubblico maschile per la «velina» Alessia (quella bruna); Iacchetti ha invece manifestato grande interesse per il pubblico femminile.

La nuova sala del Mediterraneo, dopo [illegible] taglio del nastro, è stata accolta [illegible] grande favore. Ospiterà un programma musicale scelto, soprattutto funky e underground. [r. s.]

ARTE [illegible] DINTORNI

Al circolo «Nosenzo» sculture di Gazzano

Chiude stasera al circolo «Nosenzo» la mostra di Giuseppe Gazzano, morto un anno fa. Esposte sculture in legno, non in vendita. Ingresso libero.

A «Incontri [illegible]» Bernardo Asplanato

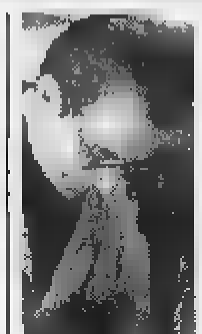
Bernardo Asplanato, artista ligure, espone alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte» fino al [illegible] novembre. Ha frequentato il Liceo artistico di Torino e, in seguito, un [illegible] di Felice Casorati. Orario: 16,30-19,30.

Museo [illegible] Mombercelli presenta opere [illegible]

Al Museo civico d'arte modern[illegible] [illegible] Mombercelli oggi saranno presentate due nuove ope[illegible]: un grande arazzo dal titolo «Il Nazareno», eseguito dall'arazzeria Scassa nel 1966 su disegno di Corrado Cagli e una scultura in ceramica del canellese Paolo Spinoglio. Aperto [illegible] festivi; orario: 10-12,30 e 15-18.

A [illegible] Giorgio Scarampi gli [illegible] Montalbano

Oggi chiude, all'Oratorio [illegible] San Giorgio Scarampi, la mostra di arazzi di Vittoria Montalbano, realizzati su bozzetti [illegible] Miroglio, Xerra, Gastini e Donovan.



L'astigiano **Giuseppe Gazzano**. Le [illegible] sculture in legno sono esposte al circolo «Nosenzo».

Davide Pupello [illegible] Alfieri

Continua fino al 31 ottobre, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra di Davide Pupello.

Al «Platano» opere di Giancarlo Ferraris

Alla galleria «Il platano» chiude oggi la personale del pittore canellese Giancarlo Ferraris.

Viviana [illegible] al palazzo del Podestà

La pittrice astigiana Viviana Gonella espone al palazzo del Podestà. Fino al 16 novembre. Orario: 17-19,30; sabato e domenica: 10-12 e 16-19,30.

A palazzo [illegible] 50 [illegible] di Promotrice

Stasera chiude la collettiva, a palazzo Mazzetti, dedicata ai [illegible] anni della «Società promotrice delle belle arti» di Asti.

[illegible] «La Finestrella» [illegible]

Fino al 15 novembre, alla galleria «La finestrella» di Canelli, [illegible] esposte 15 opere inedite di Giuseppe Manzone. Orario: 10-12 [illegible] 16-19,30, lunedì chiuso.

A palazzo [illegible] Leoni bozzetti di sculture

A palazzo dei Leoni, mostra dei bozzetti che hanno partecipato al Premio internazionale [illegible] scultura «Umberto Mastroianni».

Orario: 16-19. Sabato e domenica anche mattino.

[illegible] ad Alessandria

Nella stazione ferroviaria di Alessandria espongono gli artisti astigiani Gianni Buscato, Fernando Iacono, Filippo Pinsoglio, Michele Basile, Francesca Stagliano, Silvio Volpato [illegible] Michele Langella.

Armando Brignolo

[illegible] A...

Questa settimana compiono gli anni

Oggi: Hervé Belluta, patr. legale; Michele Fontana, imp.; Mario Novellone, medico; Mario Aresca, medico, cons. [illegible]; Enzo Orecchia, medico, Isola; Elena Rissone, agente viaggi.

Lunedì 20: Gianni Giaccone, arch.; Roberto Musso, imp. Castagnole L.; Marco Genovese, stud. e atleta, Gabriella Borgogno, medico; Roberto Cren, geometra; Carlo Francesco Conti, giornalista; Elena Bologna, campionessa tennis; Augusto Borgo, geometra; Luisella Giachino, ins.; Carmen Giardino, pensionata; Roberto Ragazzon, impiantista.

Martedì [illegible]: Ilaria Salvadore, stud.; Massimo Bonino, imp.; Claudio Filadi, dentista, Alberto Pasta, avvocato; Fer[illegible] Zanchettin, ins.; Giorgio Aschiero, dentista; Gianfranco Crenna, vice presidente CR Asti.

[illegible] 22: Donatella Testa imp.

Giovedì 23: Luigi Galimberti, comm.; Luigi Garbin, tecn. cinematogr.; Michela Grandi, psicologa; don Celestino Bugnano, ins.; Domenico Tangolo, medico, Villanova; Carla Giovara, [illegible]; Alessandro Cotto, stud.; Gianni Monticone, comm.; Giovanna Gandolfo, ex sindaco Cortazzone; Giuseppe Villero, ing.; Gianfranco Cacciatore, medico, Canelli. Ilaria Occhetti, stud.

Venerdì 24: Lucia Santin Ferrero, imp.; Giuseppe Bolla, sindaco Monale; Maura Nebiolo, imp.; Roberta Borgnino, ins., Nizza; Nicoletta Sarasino, barman; Alice Striglia, stud., Cocconato.

Sabato 25: Piera Accomero, assessore Cultura Provincia; Lorenza Raviola, ins.; Carlo Facco, architetto Castelnuovo D. B.; Alessia Gallo, stud.; An[illegible] Cappellino, stud.; Carlo Berruti, avvocato Provincia.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Or. 15; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **M.I.B. Men in black** con T. Lee Jones e W. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Soldato Jane** di R. Scott, con Demi Moore. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Face [illegible]**, di J. Woo con J. Travolta. Apertura ore 15. Lire 12.000; [illegible].

SALA PASTRONE. [illegible] 598.457. **She's so lovely**, di J. Reitman, con Robin Williams e Billy Crystal. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000)

LUMIERE ([illegible]). Tel. 410.858. **In [illegible] a [illegible] contromano.** Or.: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 702.788. **M.I.B. - Men in black.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Or. dalle 15 continuato. L. 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [illegible] 975.124. **Il mondo perduto** di S. Spielberg. Ore 15; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **[illegible] Jane.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

[illegible]. Tel 982.288. **M.I.B. - [illegible] black.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CANELLI

[illegible] Tel. [illegible]. **Fu[illegible] d'artificio**, di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Dalle ore 15 continuato. L. 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

[illegible]. [illegible]. 966.376. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 701.459. [illegible]

Dalle 15 continuato. Lire 10.000; 7000

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce.** Lunedì 20 e martedì 21 ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,45; [illegible] 22,40.

[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Vm. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible] **Men in [illegible]** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. [illegible] **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] via [illegible] 5, telefono 534.614. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono [illegible] **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: inaugurazione martedì 21 ore 20,30 con: **Samson et Dalila** di Camille Saint-Saëns. Reg. Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

Eccellenza: dopo le ultime brutte prestazioni i «galletti» giocano [illegible] Chivasso

L'Asti alla ricerca del gioco perduto

I torinesi allenati da Marocchino, ex Juve

[illegible]

Zannino, dal Grifone agli anni in C con l'Asti

TREDICI anni fa esordiva in serie A, nel Genoa. Oggi affronta da avversario l'Asti, nel quale ha militato a metà Anni Ottanta. Ne è passata di acqua sotto i ponti per Giorgio Zannino, genovese di nascita e astigiano d'adozione, centrocampista del La Chivasso. Zannino ricorda ancora a memoria la formazione rossoblù che affrontò l'Avellino in una domenica di novembre: «Martina; Testoni, Policano; Mileti, Onofri, Benedetti, Peters, io, Antonelli, Eloi, Briaschi. La mattina del mio debutto venne a parlarmi Gigi Simoni, che allora allenava il Genoa: mi fece sentire tranquillo. Uno dei suoi più grossi pregi [illegible] quello di essere molto umano». Da Simoni a Domenico Marocchino, attuale mister del La Chivasso, [illegible] ala destra di Atalanta, Sampdoria [illegible] Juve: «Mi aveva visto giocare diverse volte. La situazione [illegible] Chivasso non [illegible] delle più rosee e aveva[illegible] bisogno di un centrocampista. Così mi ha cercato. Marocchino [illegible] molto esigente [illegible] preparato. Si ha con lui [illegible] rapporto giusto per la categoria: si scherza e [illegible] ride in allenamento ma si lavora [illegible] duramente».



Giorgio Zannino ha militato nel Genoa [illegible] nell'Asti

Zannino ha 32 anni e ventisei li ha trascorsi nel mondo del calcio: «Ho iniziato nel 1971: ho compiuto tutta la trafila nel Genoa, dai pulcini alla prima squadra. Con me c'erano Eranio, Picasso, Rotella che poi con alterna fortuna avrebbero giocato in A e in B. I miei maestri sono stati Maselli [illegible] Perotti, che ora guida il Perugia».

Era un corridore infaticabile nelle giovanili rossoblù: «Anda[illegible] come un treno, non mi fermavo mai. Giocavo come mediano marcatore. Eranio era fermo in [illegible] al campo e io cor[illegible] anche per lui. Nei derby con la Sampdoria Marcello Lippi cercava sempre di bloccarmi con Gambaro, che poi avrebbe vestito [illegible] maglia [illegible] Milan. Se io mi piazzavo [illegible] destra lui mi seguiva lì e viceversa se mi collocavo a sinistra».

Tutta quella «birra» è però venuta meno con l'entrata nel calcio che conta: «Non correvo più come prima e ho dovuto modificare la mia posizione in campo: mi sono spostato prima com[illegible] libero e quindi a centrocampo davanti alla difesa».

All'Asti è arrivato come pedi[illegible] di scambio con Boscolo: «Io sinceramente volevo giocare nello Spezia, che l'anno dopo sarebbe salito in C2. Ma ad Asti mi sono ambientato subito. Era un bell'ambiente. Qui ho conosciuto mia moglie Paola che nello scorso ottobre mi ha "regalato" una figlia, Chiara». Oggi affronta i galletti da avversario: «L'Asti in Eccellenza è un delitto [illegible] lesa maestà: dovrebbe militare tra i professionisti. Ma è sicuramente una delle candidate alla promozione». [e. a.]

ASTI. Dopo le brutte prestazioni in campionato [illegible] in Coppa Piemonte, l'Asti [illegible] il gioco perduto nel confronto esterno con il La Chivasso.

La squadra astigiana si presenta al completo. Per una volta il tecnico Franco Delladonna potrà avere a disposizione l'intero organico. Le novità rispetto alla partita con il Chieri saranno Di Bartolo in attacco a far coppia con Daidola, [illegible] l'esclusione [illegible] Gai e Pavese a centrocampo. Sono possibili sorprese sul libero: l'allenatore astigiano sembra intenzionato a spostare in mezzo al campo Ardoino e piazzare al centro della difesa Bergo.

Escluso dall'undici titolare il difensore Tornari. Delladonna [illegible] gli ha perdonato l'espulsione di giovedì sera con il Lucento in Coppa per un fallo [illegible] reazione: «Ha messo in difficoltà tutti con quel cartellino [illegible] - dice. Un'ingenuità che non doveva commettere».

Il mister dell'Asti è rimasto molto deluso dalla prestazione [illegible] il Lucento (la gara è [illegible] vinta per 1-0: gol firmato da Di Bartolo): «Anche contro i torinesi siamo riusciti a complicarci la vita. Questo gruppo si [illegible] creando dei problemi da solo».

Del La Chivasso dice: «E' una compagine scorbutica e roccio[illegible]. Ma noi dobbiamo rispettare la media inglese: cioè per rimettere lo zero in graduatoria dobbiamo andare [illegible] Chivasso per vincere».

In classifica i galletti sono quinti, staccati di due lunghezze dai capofila Albese e Novese. Il La Chivasso ha sei punti. Finora tra Coppa, campionato e amichevoli estive sono ancora imbattuti, con quattordici risultati utili di seguito.

Gli antagonisti torinesi sono allenati dall'ex giocatore di Juventus e Sampdoria Domenico Marocchino. Nelle loro file giocano anche due [illegible] biancorossi: Zannino [illegible] Susenna.

«Se giochiamo [illegible] in Coppa oggi sarà dura. Se sapessimo il motivo per cui [illegible] riusciamo a esprimerci per quanto valiamo glielo diremmo al mister. Lo spogliatoio comunque è eccezionale: siamo tutti uniti», commenta il mediano Jonathan Pieroni: giovedì è stato uno dei migliori. Da una [illegible] discesa sulla fascia è scaturita [illegible] biancorossa. Pieroni [illegible] subentrato alla fine del primo tempo a Bergo. Con il La Chivasso entrerà fin dal primo minuto.

Sesta giornata (ore 15,30): Albese-Volpiano; Chieri-Moncalieri; La Chivasso-Asti; Libarna-Acqui; Nizza Millefonti-Villafranca; Piobesi-Novese; Saluzzo-Giaveno; Settimo-Bra.

Classifica: Novese, Albese 11 punti; Villafranca, Volpiano, Bra 10; Saluzzo, Acqui, Asti 9; Chieri 7; La Chivasso, Settimo, Moncalieri 6; Libarna 2; Giaveno 1; Nizza, Piobesi 0.

Enzo Armando

[illegible]

[illegible]

Il Canelli [illegible] oggi allo stadio Aliberti il Trino (ore 15,30) in una sfida che [illegible] in palio punti pesanti per risalire la classifica. I vercellesi hanno 4 punti in classifica, gli spumantieri [illegible]. [fi. l.]

[illegible]

Sfida in trasferta per il Sandamianferrere ospite del Crescentino. I vercellesi sono terzi in graduatoria; i rossoblù sono reduci dal successo interno [illegible] il Pecetto. Mancherà [illegible] difensore Sacco, che si è fratturato la tibia in allenamento. Al suo posto giocherà Vercelli. «Sarà una gara importante - commenta il mister Gianni De Maria -: [illegible] risultato positivo ci farebbe guadagnare posizioni importanti in classifica. Dobbiamo soltanto trovare la giusta concentrazione». [e. a.]

[illegible]

Derby tra istituti salesiani allo stadio Comunale: il Don Bosco affronta il San Carlo di Borgo San Martino. In avanti Enrico Pasquali proporrà la coppia di punte formata [illegible] Grandi junior e da Pavani. [illegible] settimana la società ha ceduto al Moncalvo l'attaccante Casorzo. [e. a.]

In [illegible]

Trasferta delicatissima per l'Erredue Nizza impegnata sul campo degli alessandrini del Cassano (ore 15,30) che si trovano secondi in classifica ad [illegible] punto dalla capolista Comollo. [fi. l.]

Rocchetta

Impegno esterno per il Rocchetta, che affronta [illegible] Montegioco. I tanarini devono riscattare lo 0-3 interno con il Fresonara. Rientra il difensore Torchio che ha scontato una giornata di squalifica. Un solo assente: il libero Garrone per infortunio. [e. a.]

[illegible]

Cerca il «tris» [illegible] vittorie fuori casa il Nuova Villanova contro [illegible] capolista Nichelino. Finora la squadra allenata da Mimmo Marchese (ex Asti) ha vinto entrambe le partite disputate in trasferta.

Il tecnico recupera Casassa, che sostituirà a centrocampo lo squalificato Aluffo. [e. a.]

In Seconda

Due i derby in programma nel girone O di Seconda: Junior Serravalle-Junior Canelli e Napoli Club-Moncalvese.

Classifica: Mirabello 6 punti; Mombercelli, Moncalvese, Napoli Club 4; Strevi, Nicese, Quargnento 3; Masiese, Rocca 2; Junior Serravalle, Junior Canelli, Luese 1; Occimiano, Calliano 0. [e. a.]

L'AGENDA DEL TIFOSO

CALCIO
Eccellenza (6° turno): La Chivasso-Asti (ore 15,30). **Promozione** (6° turno, [illegible] 15,30): Canelli-Trino; Don Bosco-San Carlo (Comunale di Asti); Crescentinese-Sandamianferrere. **Prima categoria** (6° turno); girone H (ore 15,30): Cassano-Erredue Nizza; Montegioco-Rocchetta. Girone F: Nichelino-Nuova Villanova.

Seconda categoria; girone [illegible] (5° turno, [illegible] 15,30): Castel[illegible] Don Bosco-Cbs Scuola Calcio. Girone M (5° turno): Isola-Montatese; Savigliano-Castagnole Lanze. Girone O (4° turno: Calliano-Occimiano; Junior Serravalle-Junior Canelli; Luese-Mombercelli; Napoli Club-Moncalvese; Nicese-Masiese; Rocca-Quargnento; Strevi-Mirabello.

Terza categoria; girone A (4ª giornata, [illegible] 15,30): Gymnasium-Ingrao; Cerro-Virtus Asti. Girone B: Bubbio-Pro Valfenera; Calamandrana-San Domenico Savio; Bar Sprign-Acta Center; Montemagno-Stabile; Pro Villafranca-Cunico; Vinchio-Castelnovese. Coppa Figc: Astigranata-Sandri & Bocchino. Allievi Regionali: Don Bosco Asti-Sporting Torino (ore 10,30, campo di Praia); Don Bosco Nichelino-Asti.

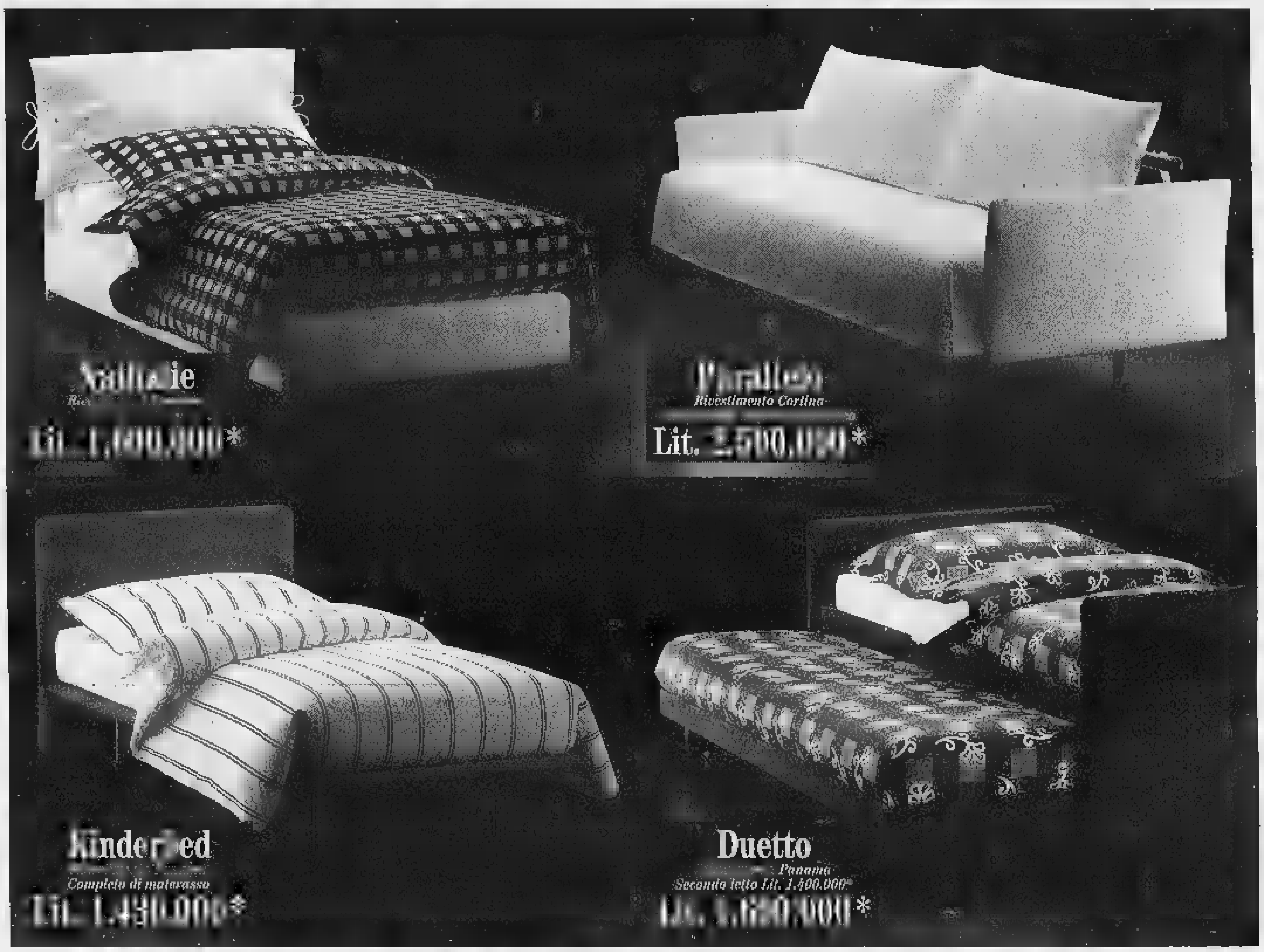
[illegible]
A Cisterna si disputa il 7° Trofeo «Vini Piemontesi»-6° Memorial Enrico Vaudano [illegible] cicloturismo. Partenza alle 9,30.

PODISMO
Si corre a San P[illegible] Solbrito la 6ª edizione della «Due Mulini». Partenza alle 9,30.

TAMBURELLO
Ore 14,30: a Borgosatollo Cunico-Fontigo per il titolo italiano [illegible] serie [illegible]. Serie D: Cocconato-Valle San Felice (titolo italiano di D). A Monale (15,30) torneo Croce rossa.

BOCCE
Al Circolo Nosenzo di via Corridoni (ore 9) Coppa Città di Asti.

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



*** Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".**

Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it**: il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou
La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou si può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

Solero
IL LEGNO
Via G. Di Vittorio, 84
Tel. 0131/217933

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 5
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 138
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Poirino
ARREDAMENTI FERRERO
Via Torino, 21
Tel. 011/9450263

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Domenica 19 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Va tolto il «palo» che bloccò il Laboratorio

Sul nuovo ospedale l'incognita-traliccio

BIELLA. Un cantiere bloccato dall'inizio degli Anni Novanta, più 7 miliardi spesi per uno scheletro di cemento abbandonato tra le erbacce. Una lunga e altrettanto costosa indagine della magistratura che solo in questi giorni si sta concludendo con il processo progettisti, imprenditore ed amministratori Usl per due reati, abuso e falso, dei quali il primo forse già prescritto ed il secondo assai difficile da provare.

Tutto per un traliccio dell'alta tensione che, dopo aver schiacciato sotto il proprio peso la costruzione del Laboratorio sanità, si ripresenta oggi, con tutta la sua imponenza, a fare ombra sul progetto del ospedale.

Sette anni dopo, l'identico traliccio (o meglio, quel «palone della luce» come lo ha simpaticamente definito in un'udienza in tribunale Franca Musso, componente del Comitato di gestione di allora), incombe su qu che dovrebbe diventare il fiore all'occhiello della sanità biellese. Stessa area prescelta (regione Villanetto), stesso settore d'intervento (appunto la sanità), più elevato l'importo di 8 miliardi allora, 130 forse più adesso. il traliccio è sempre quello, disegnato in bella vista sulle carte già tracciate dagli architetti.

Sbagliare è umano, perseverare è diabolico. Allora, ingegner Zenga, come la mettiamo? «Non scherziamo, già tutto previsto e controllato - risponde il manager dell'Asr biellese -. Il nuovo ospedale è più distante dal traliccio rispetto al Laboratorio, che verrà inglobato nella seconda fase del progetto, quando verranno realizzati ad esempio l'auditorium e gli uffici per i vari servizi. Tutte le distanze sono state rispettate. C'è posto anche per l'elicottero e dunque credo proprio che i fili dell'alta tensione non dovrebbero creare altri guai».

Anche sette anni fa il rispetto delle misure di sicurezza c'era. Il problema però i campi magnetici ed il Laboratorio è stato spostato apposta: insomma, fare gli scongiuri è quanto meno comprensibile. «Ripeto, abbiamo avuto ampie assicurazioni - commenta il responsabile dell'Azienda sanitaria -. Comunque, equivoci, chiederò ai progettisti di compiere dei controlli ad hoc».

Intanto tra l'Enel e i Comuni Biella Ponderano si è già svolto un incontro per stabilire se e come spostare il traliccio. «Nel progetto mi sembra sia previsto un preventivo 250 milioni per quanto riguarda allacciamenti ed energia elettrica - dice il sindaco di Biella -. Vi dovrebbe rientrare anche lo spostamento del traliccio. Ma questo è un problema che compete a Ponderano». [d. p.]

Terribile incidente l'altra notte: colpa dell'alta velocità?

Scontro in curva, 4 feriti

Dorzano: due persone sono gravi



Quello che resta della «Brava» dopo lo scontro con la 164 avvenuto a Dorzano

DORZANO. Due persone in prognosi riservata e una terza in gravi condizione, mentre la quarta ha riportato solo ferite leggere. Due auto, infine, sono andate completamente distrutte: il gravissimo bilancio di uno scontro avvenuto verso l'una della notte a Dorzano, in frazione Crocetta, sulla statale Biella-Santhià.

Pare che la causa del terribile frontale sia l'alta velocità con cui un'Alfa 164, condotta da Gianni Emiliano Cotroneo, 25 anni, di Magliano (provincia di Torino), avrebbe affrontato l'ampia curva, subito dopo il rettilineo alle porte di Cavaglià. Di fianco al conducente sedeva Giovanni Berardinelli, 23 anni, residente a Portici, ma domiciliato a Santhià. berlina, ormai priva di controllo, ha invaso la corsia opposta da dove, in quel momento, sopraggiungeva la «Brava» condotta Vito Marletta, 61 anni, con cui viaggiava la moglie Luigia Ghisleri, 64 anni. Entrambi sono residenti Strambino.

Nell'impatto le due auto, rimaste bloccate al centro della strada, sono andate completamente distrutte, tenendo imprigionati tra le lamiere i quattro occupanti, poi liberati dai vigili del fuoco di Biella.

L'allarme scattato qualche istante dopo: la prima telefonata ai carabinieri è partita da un vicino locale pubblico, la conda da un automobilista di passaggio.

Dalla vicina caserma di Cavaglià sono giunti i militari, mentre il «118» Biella ha inviato sul posto quattro ambulanze della Croce rossa. Le condizioni di Vito Marletta e Emiliano Gianni Cotroneo apparse subito preoccupanti.

Il primo è stato immediatamente portato all'ospedale di Biella, il secondo trasferito alle Molinette di Torino.

Per entrambi, ricoverati nel reparto di rianimazione, la prognosi è riservata causa delle numero fratture, soprattutto agli arti inferiori.

Prognosi 40 giorni, invece, per Luigia Ghisleri, ricoverata in traumatologia al «Degli Infermi». Mentre ha riportato solo contusioni leggere, guaribili in sette giorni, passeggero dell'«Alfa Romeo».

Ancora volta, dunque, finisce sotto accusa il punto della statale per Santhià già teatro di numerosi incidenti gravissimi. In molti ancora identificano come «curva della morte» il luogo in cui, anni fa, perse la vita Giovanni Vittone, figlio del presidente del tribunale di Biella. Da allora altri scontri si sono susseguiti ed altro sangue è stato versato sull'asfalto.

Di certo è la velocità con cui si affronta il tratto strada tra Salussola e Cavaglià la principale imputata per queste morti. La curva incriminata, di fatto «spezza», due rettilinei: quello che si percorre dopo l'attraversamento di Salussola e l'altro che si incontra arrivando da Santhià.

Ma è altrettanto vero che la curva non è segnalata a dovere. E, soprattuto per chi si trova per la prima volta a percorrere statale, sarebbe indispensabile che i Comuni competenti sollecitassero l'Anas ad evidenziare pericolo con cartelli magari anche con segnali luminosi, considerato che il problema si aggrava soprattutto nelle ore notturne.

Franco Piras

Politica

Forza Italia guarda ai delusi dell'Ulivo

Forza Italia sfida la sinistra e al primo congresso biellese annuncia: «Conquisteremo Comune e Provincia». Ieri i berlusconiani locali hanno lanciato la Federazione liberaldemocratica, che dovrebbe raggruppare le forze deluse dalla politica dell'Ulivo. A PAG. 38

Raduno

Oggi gli scout invadono il Piazzo

S'apre oggi, con un grande appuntamento al Piazzo, l'attività annuale degli scout biellesi. Poco di iscritti s'incontreranno in piazza Cisterna dopo percorso a piedi le oste». Alle 12 il vescovo Giustetti celebrerà la messa all'aperto.

Cossato

Inaugurato il parco di via Garibaldi

E' stato inaugurato ieri, in via Garibaldi, il parco di 9 mila metri quadrati di fronte allo stadio. Presto un'altra area verde, quella compresa fra viale Matteotti e via Marconi, sarà a disposizione dei cittadini. A PAG. 38

Una vasta operazione, coordinata dalla Questura, per la lotta alla criminalità

La Trossi «blindata» contro i furti

Notte di controlli a tappeto nell'area industriale



Un momento dei tanti controlli voluti dalla Questura l'altra notte nella zona Sud della città [STEFANO CERETTI]

BIELLA. Ha dato risultati confortanti il blitz della notte scor nell'area Sud della città, particolare attenzione alla degli insediamenti industriali e commerciali sulla Trossi.

L'operazione voluta dalla Questura, la prima una lunga serie in programma fino al mese febbraio del prossimo anno di prevenzione e lotta alla criminalità, scattata alle 23 venerdì, sia pure con un prologo fuori programma: un inizio di rissa al Bowling Center di Gaglianico.

In pochi istanti sono giunte sul posto cinque della polizia e una della guardia di finanza. Alle quali aggiunta anche un'auto dei carabinieri. Di fronte a tanto schieramento di uomini e mezzi, i molti giovani presenti nella sala hanno garantito che non c'era nessuna rissa, salvo qualche «ceffone», ma nulla grave.

Le cinque auto impiegate nel servizio preventivo hanno operato una serie di controlli agli ingressi, cortili e nei parcheggi delle aziende ciali e produttive che gravitano sulla Trossi e istituito ripetuti posti di controllo, fino alle quattro ieri mattina. Una presenza, quella di auto e uomini in divisa, che ha provocato inizialmente molto sconcerto tra le tante persone controllate, circa una settantina su cir auto.

Ma il disagio è durato poco, «il tempo di spiegare tutti - ha detto l'ispettore Vincenzo Lubrano - che servizio aveva l'unico scopo di garantire una maggiore tranquillità al cittadi onesto che paga le tasse e ha il diritto di pretendere sicurezza dalle forze dell'ordine».

Si è invece arrabbiata un po' più signora costretta ad aprire un pacchetto contenente squisiti cannoli: «Lei sapeva che dentro c'erano i dolci, pote anche essere candelotti di dinamite», ha osservato un poliziotto. E tutto è finito lì. Alla fine blitz, il bilancio è stato di un paio di multe per violazione al codice della strada. [f. p.]

Per spaccio

Droga, in cella un giovane di Trivero

TRIVERO. I carabinieri hanno arrestato Sandro Taverna, 28 anni, e denunciato alla magistratura la convivente, E.M., 20 anni, entrambi di Trivero. Il giovane è accusato di detenzione e spaccio di sostan stupefacenti.

Poco prima dell'irruzione dei carabinieri, già appostati da ore nei pressi della casa del triverese, il Taverna, alla presenza della compagna, aveva ceduto una dose di eroina a F.G., 25 anni, che era in compagnia E.C., 20 anni, pure loro residenti a Trivero e segnalati successivamente alla prefettura quali assuntori.

Dalle varie perquisizioni effettate dai carabinieri di Cossato, sono saltati fuori 1,4 grammi di eroina, 0,22 di marjuana e quasi un milione mezzo in contanti, ritenuta provento dello spaccio. Mentre in tasca uno dei due tossicodipendenti, che erano andati da Sandro Taverna per rifornirsi di droga, i militari hanno trovato anche 0,55 grammi di marijuana. [f. p.]

La donna ingannata da due falsi medici che la coinvolgono in un'operazione umanitaria fasulla

Beneficenza con truffa, le rubano 3 milioni

Un'anziana raggirata con la scusa di aiutare i reduci di guerra

BIELLA. Va in scena l'ennesima truffa all'anziano, ben orchestrata con sfoggio di auto di grossa cilindrata, telefonini, begli abiti e modi sciolti e un tocco di classe. l'apparenza è ingannevole e lo dimostra anche questa vicenda, raccolta dalla polizia cui si è rivolta una pensionata biellese 67 anni, derubata di tre milioni e vigliaccamente presa in giro.

L'altra mattina la signora viene avvicinata un quarantenne alto, elegante, modi gentili, un leggero accento straniero, forse francese pare alla donna. «Mi aiuti per cortesia - disce intessendo tela di convincenti menzogne -. Sono un medico desidero fare versamento per beneficenza: mi sa indicare sede dell'Ordine ei medici, cui intendo affidare la somma da destinare poi ai reduci di guerra?».

La «somma» è davvero consi 60 milioni, sparati con studiata indifferenza, fanno davvero effetto e la pensionata è sempre più attenta. Ma che fortunata combinazione: ai due si un secondo uomo, naturalmente elegante, distinto: «Scusate se mi intrometto, ho ascoltato senza volerlo il vostro discorso. Sono anch'io un medico voleta posso aiutarvi».

I due avvincono la pensionata in una fitta rete di parole così la coinvolgono nell'operazione benefica. Per formalizza la donazione dei 60 milioni occorre un atto notarile e il vortice parole si trasferisce nei telefonini, in un fitto scambio di accordi di appuntamenti per redigere l'atto in tutta fretta: la beneficenza non può aspettare. C'è piccolo particolare, una cosuccia di poco conto, soprattutto paragonata ai milioni che pronti a finire nelle casse dell'Ordine dei medici: i tre milioni per la parcella del notaio chi li antici a?

I due medici-truffatori dispiegano a questo punto tutta la abilità. La pensionata si ritrova su un'auto, accompagnata in banca a prelevare i tre milioni. Adesso tutto a posto. Oh che sbadati, manca la marca da bollo da apporre sull'atto! «Signora, vada a comperarla, noi l'aspettiamo in con i soldi, meglio porterli in giro». La donna in tabaccheria, ma quando esce, l'auto i milioni non ci sono più. [f. p.]

FAMIGLIA DENUNCIATA

Spesa «gratis» all'iper

VERCELLI. Trovavano molto conveniente partire da elia per venire fare la spesa al «Continente»: soprattutto perchè riuscivano superare le senza pagare. L'altra sera però è andata male ad una famiglia di baresi residenti a Biella, composta dal marito F. E. di 48 anni, dalla moglie L. F. 47 e dalla figlia di 16: un addetto alla vigilanza interna se n'è accorto ed ha chiamato la «Volante». Le due donne avevano merce varia non pagata (formaggi, articoli profumeria ed altro ancora) per un valore di duecentomila lire; sull'auto parcheggiata all'esterno market gli agenti della Squadra mobile hanno recuperato anche due borse piene di refurtiva proveniente altri supermercati. A carico del terzetto è così scattata una denuncia per concorso in taccheggio. [w. ca.]

I berlusconiani a congresso lanciano il Grande centro, e strizzano l'occhio ai cattolici

Forza Italia: «Conquisteremo Biella»

Lavagnini «prenota» Comune [illegible] Provincia
An alla carica: «Fuori subito i candidati»







BIELLA. Vai con la «federazione di centro», e coi moderati da scippare all'Ulivo. Forza Italia, ieri al suo primo congresso, lancia l'ultima sfida inventata da Berlusconi (ricompattare i liberaldemocratici), e insieme ad An si dice sicura di trionfare alle amministrative (fra uno o due anni). «Sono certo, conquisteremo il Comune e la Provincia», declama Roberto Lavagnini, deputato e capo storico del movimento a Biella. E' stato appunto Lavagnini, ieri mattina al centro «Lucci», a spiegare il nuovo sogno del Cavaliere: andare oltre il Polo, e calamitare «tutti i moderati laici a cattolici». «L'80 per cento dei biellesi è dalla nostra parte - ha aggiunto il deputato -: se siamo uniti, quindi, non potremo che mietere vittorie». In platea, affondati su poltrone di vimini o su sedie di plastica grigie, lo ascoltano circa [illegible] persone, fra cui i delegati degli altri partiti (ma alcuni sono già andati via).

[illegible] il deputato [illegible] Forza Italia vede rosa, quello di An, Sandro Delmastro, è addirittura «eccezionalmente ottimista»: «Sono convinto che manderemo a casa Gianluca Susta, ormai lan[illegible] verso Roma, e la marchesina Silvia Marsoni. Ma bisogna pensare fin da ora ai candidati». An dice di non aver paura di un'eventuale crescita del centro: «Noi siamo determinanti - osserva Luca Castagnetti, capo biellese del partito -: i potenziali elettori [illegible] sono, e il Polo, a Biella, parte favorito».

E la linea politica? Al microfono si parla molto di Bertinotti e Prodi, ma meno del Biellese. Gilberto Pichetto, assessore regionale, cita i temi-base: le grandi vie di comunicazione, l'industria, i progetti di sviluppo per la montagna. Nicolò Sella di Monteluce, senatore, è più duretto: «La Provincia non sa affrontare la situazione, e [illegible] primo nostro obiettivo è quello [illegible] governarla». Quindi sì all'«opposizione forte in Consiglio», e sì ai «gruppi [illegible] lavoro» che indaghino sui «bisogni della gente». In più, bisogna fare proseliti e arruolare molti iscritti, per non somigliare a [illegible] partito finto e «di plastica» (la definizione è di Lavagnini).

Tra appelli a un paese «più libero, giusto e ricco», spunta il problema delle differenze interne al Polo: Forza Italia tutta mercato e liberalismo, An più «sociale» e statalista. Pichetto sfiora la questione, parlando di «modelli diversi», ma di traguardi comuni. «Andare al governo». Castagnetti, invece, spiega che fra le due anime della destra ci sono «più convergenze che divergenze». Una certezza comune è che la Lega (al centro Lucci s'è visto Paolo Tarello, consigliere a palazzo Oropa) resta fuori dal gioco.

Delmastro, molto applaudito, invita a pescare fra gli elettori cattolici: «Il loro apporto è essenziale - dice -: molte persone che han votato Ulivo sono deluse, perché in 18 mesi di governo ci hanno rimesso tutti: lavoratori, pensionati e poveri». E' quell'arcipelago [illegible] mugugnanti che il Polo vuole sedurre: «Cominciando subito a lavorare, su candidati e programmi». Il generale alleato di Forza Italia, come prima, sarà Carlo Fiori, riconfermato ieri coordinatore provinciale (non aveva concorrenti). Nel pomeriggio sono stati votati i delegati al congresso nazionale e i membri del comitato provinciale, che erano [illegible] visi in quattro liste. [g. bu.]



Il tavolo di presidenza del congresso di Forza Italia, dal quale hanno parlato [illegible] Roberto Lavagnini (in basso) e Carlo Fiori (sopra a destra). Nella seconda foto grande, il pubblico che ha assistito [illegible] dibattito [illegible]

CAUTO IL CCD: «PERCHE' DOBBIAMO SPARIRE?»

BIELLA. Se non spaventa An, il «grande centro» lascia perplessi i mini-partiti del Polo, come il Ccd di Emilio Gobbi, anch'egli ieri al congresso: «Fiori dice che bisogna accorpare i movimenti moderati di centro-destra. Noi, quindi, dovremmo sparire, in [illegible] del bipolarismo. Mi [illegible] anche bene, ma bisogna riconoscere che il bipolari[illegible] è ancora in divenire, e che le differenze fra noi e F[illegible] Italia sono molto sottili». Pare più possibilista Enrico Frandino, del minuscolo Cdu. Cita Franco Battiato («Strani giorni, viviamo strani giorni»), ma poi dice: «Siamo pronti a confrontarci coi segretari del Polo».

Il più caustico, sui gruppi-satellite del Polo, è Sandro Delmastro, che fuori in strada scherza: «Se han paura della "federazione di centro"? Quelli i problemi li risolvono in vari modi: la Fumagalli Carulli, ad esempio, eletta a Vercelli, è finita sull'altra sponda». Cioè coi seguaci di Dini.

Riccardo Valz Gris, ulivista dei popolari, commenta l'appello ai cattolici moderati, e parla di «lavoro comune» da fare. Poi definisce Rifondazione un «partito anti-sistema», facendo sbottare una signora in platea: «Ma se governate con loro!». Al centro «Lucci», e nelle prime file, è seduto anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale e rappresentante biellese di Ud, l'Unione democratica: «Credevo mi facessero a fette - racconta in [illegible] bar -: di politica locale, invece, non s'è quasi parlato. Va bene il dialogo, ma bisogna parlare di cose concrete, di politica vera».

Le randellate a Comune e Provincia pioveranno più tardi, quando Barazzotto è già andato via. In platea ci son solo politici: italo-forzisti o di altri partiti. L'ultimo intervento «esterno» (un po' ingarbugliato) è concesso a Raffaele Cimmino, consigliere comunale della lista Pella, che chiude [illegible] un «Viva l'Italia, viva Biella!». [g. bu.]

[illegible] PERSONAGGI

La sinagoga, anni di solitudine mimetizzata tra le antiche case

«O Signore, ti ringrazio per non avermi fatto nascere donna». Questa la preghiera che ogni ebreo devotamente recita (dovrebbe recitare) ogni mattino non appena apre gli occhi. Eppure l'altro giorno un folto gruppo proprio di donne, eleganti e cinguettanti, riempiva la sinagoga del Piazzo non già occupando il *matroneo* - lo spazio riservato alle donne nelle sinagoghe - [illegible] l'interno del tempio, riservato a chi ha avuto la fortuna di nascere uomo. Sul matroneo, invece, c'era un uomo, il fotografo, intento a riprendere i momenti della visita [illegible] i vari aspetti della piccola sala che costituisce la sinagoga biellese, situata al primo piano di una casa privata e mimetizzata fra le altre case [illegible] vicolo del Bellone, già ghetto ebraico. Ed ora le foto: la grande tenda ricamata (cosa celerà?) fra colonne ornate sulla parete di fronte all'ingresso, le tavole dei Dieci Comandamenti sormontate da una vistosa corona, [illegible] podio circolare in centro sala per la lettura dei testi sacri, i nove lampadari, le ampie tende rosse che coprono le finestre, le panche tutto attorno alla sala affollate [illegible] dalle visitatrici, le socie del vivace Club Bugella Civitas. Funge da cicerone [illegible] professor Davide Coen, più che disponibile a soddisfare le molte curiosità. Dietro quella tenda misteriosa? Ecco, c'è l'Haron Ha-Kodesh, il Sacro Armadio, dipinto in verde e oro, vengono aperte le antine ed appaiono i Sefer Torà, i Rotoli della Legge.

Ma le prime a guardarsi attorno stupite - e stupite piacevolmente - erano proprio loro, le pareti e le altre parti della sinagoga, liete di tornare oggetto di interesse, di rivedere finalmente presenze umane dopo tanti anni [illegible] intorpidito silenzio e polverosa solitudine. Era da una decina d'anni, forse più, che quelle porte non [illegible] aprivano se non per lavori [illegible] saltuaria manutenzione, ed era almeno un secolo che più non vedevano tante persone in una sola volta. La comunità ebraica biellese, infatti, aveva raggiunto il suo periodo di massima espansione, con circa cento persone, verso la metà del secolo scorso, in concomitanza [illegible] l'emancipazione concessa nel 1848 da Carlo Alberto, per declinare sensibilmente di numero fino a poco più di una dozzina di persone agli inizi del secolo, a meno ancora oggi.

La prima presenza ebraica nel Biellese risale al 1377, e si trattava di un oste del Piazzo, certo Giacomino Giudeo. Ma era anche il solo ebreo nel territorio. Bisognerà attendere la fine del Quattrocento per trovare [illegible] consistente insediamento di ebrei, mentre un censimento del 1761 registrerà nel ghetto del Piazzo (istituito nel 1723) la presenza di sei famiglie per un totale [illegible] 26 persone. Prestavano denaro secondo un consolidato cliché, ma non disdegnavano l'attività tessile, ne [illegible] prova ditte [illegible] tessuti come la «F.lli Morello» e la «F.lli Vitale» presenti fin dal 1798. Ma vi furono anche letterati [illegible] Giacomo Debenedetti e imprenditori come Camillo Olivetti, fondatore dell'omonima industria [illegible] Ivrea, ora sepolto nel reparto ebraico del nostro cimitero. Anche se dieci anni prima di morire si era fatto cristiano.

Pier F. Gasparetto

Con un convegno

I monarchici celebrano Casa Savoia

BIELLA. Il Club reale Umberto [illegible] ha scelto Oropa [illegible] sede della manifestazione «1000 anni di Casa Savoia - Storia e previsioni a confronto in attesa del Terzo Millennio», in programma oggi nella sala delle conferenze del santuario. La giornata prevede [illegible] mattino (9,40) una messa nella basilica di San Sebastiano [illegible] suffragio dei defunti dell'ex casa regnante, con i canti della corale «Bone Pastor» di Vaglio Pettinengo; alle 11,30 aperitivo al Padiglioni reale di Oropa, santuario legato alla storia dei Savoia.

Gli interventi saranno aperti da Giuseppe Morbilli, vicepresidente nazionale della Federa[illegible] monarchica che porterà il saluto [illegible] Vittorio Emanuele. Seguiranno le relazioni [illegible] Sergio Boschiero segretario nazionale F.M.I. («La monarchia ha un futuro?»), dello storico Francesco Licciardi («1000 anni di Casa Savoia») e di Mario Coda, amministratore laico del santuario («I Savoia e i 700 anni [illegible] un santuario proiettato verso il 2000»). [g. co.]

Sfilata benefica

L'alta moda per sostenere il Fondo Tempia

BIELLA. E' ancora l'alta moda a tener banco a teatro; dopo la sfilata al Sociale della scorsa settimana, [illegible] iniziativa del Gruppo sarti di Confartigianato, i riflettori [illegible] accendono ora sulla passerella dell'Odeon. Domani [illegible] andrà infatti in scena «Colori d'inverno '97», l'evento-moda «firmato» da Rosa Lovero.

Non sarà però il solito appuntamento con le proposte degli stilisti che fanno tendenza: la serata (il presentatore [illegible] Sebastiano Somma), [illegible] organizzata a favore del Fondo [illegible] Tempia, per sostenerne le varie iniziative nella lotta contro i tumori. Nel parterre dell'Odeon sono attesi molti ospiti, tra cui Lory Del Santo, Marco Ferradini, Teodora Stefanova, Luciano De Luca. La sfilata avrà un seguito alla vicina discoteca Cabala, dove è stato organizzato un party.

Le proposte per la stagione invernale uomo-donna [illegible] suggerite da Poratelli, La Rosa Nera, Confezioni biellesi, The First. [d. sa.]

[illegible] A OROPA



[illegible] Tappa biellese dei giovani di Intercultura

BIELLA. L'assessore comunale alla scuola Emanuela Verzella ha dato il benvenuto a Oropa al gruppo di giovani stranieri che partecipano al campo di studio organizzato al santuario nel fine settimana (nella foto di Micheletti alcuni dei ragazzi). L'iniziativa rientra nei programmi di Intercultura, l'associazione che [illegible] [illegible]pa di soggiorni tra i giovani: l'obiettivo [illegible] [illegible] contribuire alla pace nel [illegible] favorendo la conoscenza tra i ragazzi di culture diverse. Vengono quindi promossi programmi di soggiorni [illegible] per gli italiani all'estero, che per gli stranieri in Italia. [illegible] l'appuntamento ad Oropa rientra appunto in questo ambito. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] alla stazione peggio [illegible] [illegible] rebus

Frequento sovente la stazione, utilizzando [illegible] treno per i miei spostamenti a media e lunga distanza, e ho avuto modo di constatare la situazione attuale, con le nuove faraoniche opere poste in essere, sulla cui utilità permangono tuttavia dei forti dubbi, per una serie di motivi.

I poveri disgraziati che osano immettersi in via Carso da piazza San Paolo, [illegible] già prima, con il semaforo (inutile) [illegible] in difficoltà, adesso, a causa delle code continue, non escono più, e sono costretti a pas[illegible] dal parcheggio sottostante. Il semaforo, oltre che inutile, adesso è anche inutilizzato e dovrà quindi essere smantellato; però la collettività lo ha pagato! Forse il Comune intende rimborsare i cittadini?

I ridicoli rialzi pedonali (ma chi li ha chiesti?), al di là della loro discutibile utilità alla salvaguardia dei pedoni, attualmente, se non si [illegible] attenzione, scassano solo le macchine (a proposito: l'eventuale conto dei danni va inviato al Comune o direttamente all'assessore). Perché non [illegible] pensa piuttosto all'incolumità della gente ponendo un semaforo (non una rotonda) al posto dell'inutile aiuola spartitraffico all'incrocio tra via Ivrea e via Mantegazzi, dove ci sono già stati diversi morti?

La nuova rotonda (ma chi la vuole?), dove imperversano gli imbranati (che non hanno ancora capito come funziona) e soprattutto i maleducati (che non danno precedenza), come quella dell'Iti, provoca intasamenti e code nei momenti [illegible] maggior traffico; in più confonde le idee a chi vuole parcheggiare per prendere il treno. In particolare, chi giunge da via Carso e vuole accedere al parcheggio della stazione deve, [illegible] segue fedelmente la segnaletica orizzontale, effettuare un'inversione a «O» (quella della rotonda) per entrare nella piazza, poi percorrerla tutta fino in fondo e infine tornare indietro con un'inversione a «U» fino al parcheggio. In alternativa o si passa dalla Trossi o si tagliano le strisce continue disegnate sulla piazza rischiando di «bocciare» [illegible] chi arriva in direzione opposta, perché i bus parcheggiati impediscono la visuale. Lasciare le cose come stavano evidentemente era troppo semplice. Perché l'as[illegible] alla viabilità non lascia i quesiti alla Settimana Enigmistica? A proposito del parcheggio: sempre l'assessore aveva dichiarato a settembre 1996: «Abbiamo reso la piazza San Paolo tutta a zona disco per consentire alla gente gli acquisti nei negozi di viale Roma» (ma quali negozi?), «Comunque chi parte col treno potrà utilizzare il parcheggio sottostante, che sarà presto completato con la segnaletica orizzontale». Visto che dopo più di un anno non è ancora stato fatto nulla, l'assessore dovrebbe chiarire qual è il suo concetto [illegible] «presto»: entro tre anni? Trenta? Cento?

Massimo Argentero, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20 100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922 123

[illegible]

Biella: numero verde 167-120116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: [illegible] Marconi 26, tel (015) 26.396.

QUESTURA

[illegible], via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22[illegible]. [illegible] di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] ricetta medica urgente.

Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica [illegible] gente.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, (015) 741.409.

Quaregna: *Dr. Bogio*, via Martiri Libertà 7, tel (015) 92.22.41.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

[illegible] **(Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel. (015) 561.340

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [illegible] [illegible] 6/a, (015) 59.01.74.

FERROVIE DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible], tel. (015) 35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

Alle 12 messa all'aperto con il vescovo. Ma un gruppo è già in Umbria

Il Piazzo «invaso» dagli scout

In 500 per il via dell'attività stagionale

[illegible] S'apre oggi, con un grande appuntamento al Piazzo, l'attività annuale degli scout biellesi. Poco meno di 500 iscritti (bambini, giovani e adulti), s'incontreranno in piazza Cisterna dopo aver percorso a piedi le «coste» da [illegible] punti di partenza diversi: un cammino che vuole idealmente unire in una sola comunità i gruppi di Biella 1 (San Filippo), Biella 2 (San Paolo) e Biella [illegible] (Chiavazza e Cossato, quest'ultima sede aperta da poco ma subito in forte crescita). Alle 12 il vescovo Massimo Giustetti presiederà [illegible] messa all'aperto (in caso [illegible] cattivo tempo la celebrazione si svolgerà nella chiesa di San Giacomo); poi nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, un grande gioco coinvolgerà grandi e piccini. Altri due momenti importanti: alle 10 una tavola rotonda riservata ai genitori con lo psicologo Luciano Moratti che discuterà il tema: «Educare la coscienza»; poi la presentazione [illegible] progetto che prevede la costruzione di [illegible] casa spirituale nella frazione montana Bagneri di Sordevolo, (interamente ristrutturata dagli scout biellesi [illegible] fiore all'occhiello del gruppo), che sarà intitolata alla memoria di Enrico Simone.

L'appuntamento odierno è l'apertura ufficiale della stagione. In realtà l'attività delle «guide» e degli «esploratori» non si ferma quasi mai. Non [illegible] che, quando molti gruppi di protezione civile stavano ancora attendendo il via per partire in aiuto dei terremotati dell'Umbria e delle Marche, quello degli scout biellesi era già in zona, completamente autosufficiente.



Gli scout biellesi sono impegnati contro il terremoto con un campo a Colfiorito

«La nostra base è [illegible] Colfiorito - commenta il capo gruppo Maurizio Bertoglio -. Siamo al lavoro dal [illegible] ottobre e ci resteremo fino a metà novembre. Abbiamo previsto dei turni settimanali di tre, quattro persone per non pesare troppo sull'impiego che ognuno di noi svolge normalmente. Facciamo un po' di tutto: censimento degli sfollati, distribuzione degli aiuti. Organizziamo anche degli spettacoli serali per sollevare un po' il morale».

In fin dei conti, il segreto dell'associazione fondata da Baden Powell e «storicamente» tra [illegible] più diffuse a livello mondiale [illegible] proprio quello: proporre alti valori morali (fratellanza, lealtà, servizio al prossimo, rispetto della natura, fede in Dio), in modo semplice, organizzato [illegible] scrupolo (anche nei giochi per i più piccini) e tramite progetti concreti. Finora i [illegible] sembrano aver dato ragione [illegible] questa idea. [d. p.]

Nuove offerte

Già raccolti 18 milioni

BIELLA. Non si ferma la solidarietà dei biellesi [illegible] favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Anche ieri in molti si sono rivolti a «Specchio dei tempi» per offrire un contributo, che in qualche modo servirà ad alleggerire il dramma di chi ha subito gravi danni [illegible] delle continue scosse.

Da segnalare inoltre che alcuni biellesi, fuori città per lavoro oppure perchè residenti in altre province, si [illegible] rivolti alle varie redazioni de «La Stampa» per dare un segno concreto del proprio sostegno.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri: in memoria [illegible] Massimo 100.000; F.G. 100.000; A.M., Occhieppo Sup. 100.000; F.O. 150.000; Alessandra e nonna 50.000.

A Biella la raccolta di offerte sfiora ormai i 18 milioni. Per i versamenti, si può fare riferimento alla redazione, in via Repubblica 29: si p[illegible] versare contanti ed anche assegni intestati [illegible] «La Stampa, Fondazione Specchio dei tempi». [r. s.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

L'indagine congiunturale di Uib e Ccia

Martedì, all'Unione industriale, il consigliere incaricato per il Centro Studi Uib, Paolo Zegna, [illegible] presidente della Camera [illegible] Commercio di Biella, Gianfranco De Martini, terranno la tradizionale conferenza stampa di presentazione delle rispettive indagini congiunturali trimestrali. L'appuntamento è alle 11. [b. pe.]

Strona

Aiuti alle popolazioni colpite dal t[illegible]

L'amministrazione comunale, per raccogliere il contributo di chi intende offrire un aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto in Umbria e nelle Marche, ha deciso di aprire nell'agenzia locale di Biverbanca, un conto corrente. Il numero è 170000/5. [d. sa.]

Biella

Gli istruttori Fias a congresso in Croazia



Una decina di istruttori di sub Fias (nella foto) si [illegible] incontrati con 300 colleghi di tutta Italia nell'isola croata di Kirk, per il congresso nazionale dell'associazione. Tra gli argomento trattati, la sicurezza e le più moderne tecniche e attrezzature. Intanto nella sede di Biella, in via Lombardia (tel. 35.20.44), sono cominciati corsi e attività. Tra gli appuntamenti, domani sera la seconda conferenza sulla «Navigazione e la [illegible] evoluzione». [d. p.]

[illegible]

Un corso per imbandire la tavola natalizia

La Pro loco e l'Associazione turistica, ogni martedì a partire dal [illegible] fino al [illegible] novembre, organizzano, al Centro Anziani di via Bianco, «La Casa e la tavola delle feste». Gli incontri si svolgeranno dalle 16,45 alle 18. Programma: 28 [illegible] 4 novembre, decorazioni con la «pasta al sale»; 11-18-25 novembre, ricette e consigli per imbandire la tavola delle feste con piatti natalizi. [g. co.]

A Biella

Tutti in casa ladro sfortunato

BIELLA. «Lo giuro, non sono riuscito a fare nulla perché [illegible]ano tutti in casa»: questa la giustificazione che M. F., 39 anni, potenziale ladro, ha dato agli agenti di due «volanti» avvisati da un cittadino, che lo attendevano l'altro pomeriggio sotto il portone di un grosso condominio di via Trento. Infatti M. F. aveva appena suonato ai campanelli [illegible] tutti gli appartamenti, risultati «sfortunatamente» occupati. Nella classica scena da «guardia [illegible] ladri» l'uomo, ancora prima che i poliziotti proferissero parola, ha aperto la cerniera del grosso maglione che indossava, mettendo in mostra tutti gli attrezzi del «mestiere»: tre cacciaviti, di cui due lunghi 32 centimetri, e una grossa chiave da idraulico. L'uomo è stato denunciato per possesso ingiustificato [illegible] oggetti da scasso.

Colpo riuscito, invece, alcune ore prima in via Nazario Sauro, [illegible] pieno centro. Dopo avere forzato la porta d'ingresso dell'alloggio di M. C., 44 anni, i ladri hanno rubato numerosi oggetti d'oro [illegible] una discreta somma di denaro. Infine, ladri in azione per le moto: hanno rubato la «Vespa» di D. D. A Sandigliano invece hanno forzato il furgone di D. C., 37 anni, asportato un gancio-traino, la ruota [illegible] scorta e alcune chiavi da meccanico. Ma preoccupano anche i vandali, che l'altra notte hanno dato fuoco a un videocitofono [illegible] una [illegible]sa in città. [f. p.]

E presto in centro sarà agibile un nuovo giardino pubblico

Cossato, ecco la «Pineta»

Inaugurato il parco da 9 mila metri

COSSATO. E' stato inaugurato ieri, in via Garibaldi, [illegible] parco di 9 mila metri quadrati di fronte allo stadio. Il progetto, partito nel '95 da una proposta del Consiglio dei ragazzi, è stato portato a termine quest'anno con un costo di 150 milioni e presto in centro città un'altra area verde, quella compresa fra viale Matteotti e via Marconi, sarà a disposizione dei cittadini cossatesi: altri 2.500 metri quadrati di prati e alberi che si sarebbero dovuti «aprire» al pubblico già parecchi anni fa.

La manifestazione organizzata per la «Pineta» ha visto la partecipazione di [illegible] folto pubblico. L'area, che aveva assunto caratteristiche di «foresta impenetrabile», è stata suddivisa in due [illegible] una parte superiore, [illegible] la presenza di pini, betulle, querce e ciliegi selvatici, ed una parte bassa, pianeggiante e tutta a prato inglese.

Hanno fatto da contorno all'inaugurazione alcune vivaci iniziative patrocinate dagli assessorati all'Ambiente, allo Sport, alle Attività sociali e alla



Un momento dei festeggiamenti organizzati per l'inaugurazione della «Pineta» (MICHELETTI)

Pubblica istruzione: un triangolare di calcio dei «pulcini»; un intrattenimento con giocolieri, trampolieri e sottofondo musicale; la mostra dell'associazione «La città possibile», che illustra i numerosi progetti di ecologia urbana (di cui [illegible] «Pineta» è un esempio) già esistenti in Italia, [illegible] quella dell'Associazione «Il raggio verde», con prodotti del Terzo mondo. Infine, dopo la dimostrazione di educazione stradale a cura del Servizio integrazione handicap e dei vigili urbani, organizzato a villa Berlanghino, al Centro anziani è andato in scena uno spettacolo teatrale de «I Barbagianni». [c. gi.]

Ieri la premiazione

Nove vincitori per il concorso Strona poesia

STRONA. Il concerto dell'Orchestra d'archi [illegible] Emilio Strau[illegible] ha accompagnato ieri sera la premiazione di vincitori del concorso artistico «Strona Poesia», organizzato dalla biblioteca Garlanda e dal gruppo «Noi giovani». Il pubblico ha applaudito i finalisti della rassegna selezionati da Fausto Berti, Gustavo Buratti, Fabio Fabiano, Augusto Fogliotto, Marisa Prina e Pierluigi Quario.

Per la sezione in italiano si [illegible] aggiundicato il primo premio Dario Boero Rol di Alessandria, seguito da Annarita Bianchotto di Lessona e Gottardo Mostini di Romagnano Sesia. Nel «dialetto piemontese» è stata l'astigiana Liliana Amerio Arrabito, di Quarto Inferiore, ad aggiudicarsi il primo posto; seconda Maria Rosa Chiocca di Soprana e [illegible] Pier Mario Battagliotti di Torino. Nella sezione speciale, riservata ai ragazzi delle scuole del paese, si è distinto Luca Rogledi, seguito da Alessandro Bersano e da Lauro Banti e Luca Martino, terzi a pari merito. [d. sa.]

Oggi a Villa Piazzo

Pettinengo ospita convegni, mostre e stand sull'India

[illegible] «Incontro con l'India - Cultura, economia, yoga, musica e cucina», è il titolo della giornata [illegible] studio in calendario oggi a Villa Piazzo. Dalle 9,30 fino alle 13 si potranno visitare stand [illegible] foto-grafiche, [illegible] si potrà assistere [illegible] convegni [illegible] a seminari di musi[illegible], canto e danza orientali.

L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione «Amici biellesi famiglie senza frontiere», sodalizio che, grazie alla raccolta di fondi e ad un costante lavoro da parte dei volontari che vi aderiscono, ha potuto portare avanti numerosi progetti importanti nella penisola asiatica. Primo appuntamento della giornata sarà l'incontro [illegible] futuro dell'India», vertice al quale prenderanno parte oratori illustri. Un secondo convegno è annunciato nel pomeriggio, alle 14,30, [illegible] «Yoga: l'antica via del benessere». Dalle 16,15 alle 18 sarà [illegible] la musica. [p. g.]

Intanto prosegue la sottoscrizione Pro loco per finanziare il progetto

Si restaura la chiesa di Candelo

Via ai lavori di recupero per S. Maria Maggiore

CANDELO. Via ai lavori [illegible] restauro per la chiesa di Santa Maria Maggiore. Il recupero della struttura, attualmente ricoperta dai ponteggi, s'inizierà dal tetto, e l'intervento costerà complessivamente 70 milioni.

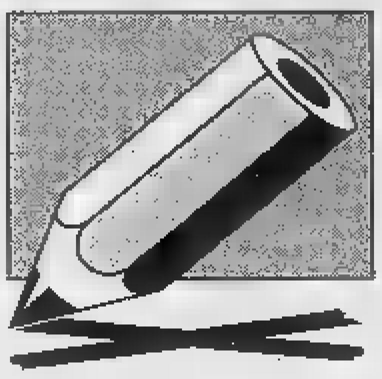
[illegible] finanziamento delle opere si è fatta carico la Pro loco, che in questi mesi ha raccolto fondi per poter assicurare alla chiesa della Madonna un nuovo e più dignitoso «look».

Concerti, mostre e contributi dagli stessi candelesi, [illegible] enti pubblici [illegible] privati, hanno già fatto lievitare il conto corrente aperto alla Banca Sella per la sottoscrizione.

Sono già in programma nuovi appuntamenti e iniziative per raccogliere altri fondi. Fra le iniziative annunciate, il tradizionale recital di Natale (in calendario la sera del [illegible] dicembre) e la vendita [illegible] volume «Canderium», disponibile nella sede della Pro Loco. [p. g.]



La chiesa di Santa Maria Maggiore sarà restaurata grazie alla Pro loco di Candelo



Il 16 novembre si voterà anche a Saluggia e Civiasco

Elezioni, tutti i candidati

A Serravalle Fi contro Buonanno

Da mezzogiorno di ieri si gioca [illegible] scoperte nei tre centri della provincia dove il 16 novembre si voterà per eleggere il nuovo sindaco.

Poche le sorprese dell'ultima [illegible]. Tutto confermato a Saluggia. Per Civiasco la novità è rappresentata dalla terza lista: [illegible] scesi in campo anche i federalisti di «Piemonte nazione d'Europa». A Serravalle gli schieramenti [illegible] quattro: è [illegible] in campo anche Forza Italia nonostante le trattative con il gruppo di Buonanno.

Ecco il quadro delle candidature depositate: le liste dovranno però ancora passare al vaglio dell'apposita commissione.

Saluggia. La lista «Comunità saluggese» è quella che rappresenta la continuità con l'amministrazione in scadenza. Il candidato a sindaco è Bruno Leone mentre per la carica di [illegible]gliere [illegible] Marisa Gianotti, Carlo Barberis, Valerio Barberis, Franco Barbero, Pri[illegible] Borzanti, Adolangela Demaria, Corrado Donato, Pietro Greco, Michele Iatarola, Virginio Leone, Paolo Momo, Vanda Osta, Andrea Pancotti, Ugo Ponsetto, Franco Pozzi [illegible] Franco Roccia.

Il generale Bonifacio Incisa di Camerana è invece il candidato di «Insieme per la nostra gente»; in corsa per la poltrona di consiglieri ci sono Ferdinando Anselmino, Firmino Francesco Barberis, Franco Bruna, Ezio Dellamula, Libero Farinelli, Gian Franco Piandesio, Luigi Formica, Mario Gasparini, Alessio Ghigliotti, Clelia Reginetta Libralato, Barbara Moletto, Calogero Papotto, Gianfranca Rosa, Giorgio Tollio, Caterina Maria Vallino e Silvio Angelo Vittone.



E' scaduto ieri a mezzogiorno il termine per la presentazione delle candidature alle prossime elezioni amministrative. Ma il visto ufficiale sulle liste ci sarà solo dopo l'esame dell'apposita commissione

La Lega Nord Piemont propone infine Silvio Ferrero per il ruolo di primo cittadino. In lista con lui ci sono: Pier Giuseppe Boggio, Piero Gastaudo, Giovanni Paseri, Pietro Perolio, Michele Rossi, Aldo Serra, Maria Carla Vallino, Federico Mazzuccato, Giorgio Momo, Gian Franco Martra, Giuseppe Mattu, Giuseppe Tecchio e Giuseppe Vallino.

Civiasco. Carlo Cerli [illegible] alla guida di «Per Civiasco», candidati a consigliere sono: Patrizia Chiodin, Ruggero Gamba, Augusto Moro, Stefano Turio, Federico Stragiotti, Clemente Terracini, Giorgio Pisani, Eugenio Salina, Davide Calzoni, Antonella Borgatta, Iolanda Deagostini, Carla Lora Moretto.

Maria Teresa Durio è invece sostenuta da «Civiasco 2000»; con lei in lista Vincenzo Esposito, Giuseppe Politi, Massimiliano Durio, Mauro Garbaccio, Pietro Bacchetta, Giovanni Bianco, Achille Dossi, Mauro Folghera, Luigi Garbelli, Franco Gianello, Gabriella Gianello, Chiara Politi.

«Piemonte nazione d'Europa» presenta a sindaco Silvio Callegaro, accompagnato dai candidati consiglieri Carla Marola, Vincenzo Di Caprio, Mirko Moro, Paolo Alleva, Sonia Ambrosini, Giancarlo Minino, Ivo Crema, Granfranco Aquili, Tatiana Mainetti, Pietro Ingrassia, Serenella Iosti, Patrizia Battaglia.

Serravalle. Il sindaco uscente Gian Luca Buonanno si ripresenta sotto il simbolo «Presente [illegible] futuro»; con lui Diego Ballarin, Massimo Basso, Maurizio Boca, Paolo Croso, Andrea Fassio, Adriano Graglia, Monica Mazzolari, Mario Murgia, Mauro Piolo, Alberto Ricca, Paola Tognotti, Adonella Torchio, Barbara Vergerio, Laura Vermiglio, Paolo Zago e Igino Zanolini.

Per «Orizzonte [illegible]» l'uomo di punta è Mauro Bruscagin; i candidati alla carica di consigliere sono Marco Avondo, Paolo Vivonello, Daniele Bovolenta, Luisella Corso, [illegible]ichele Giocondo, Edmond Nano, Marco Monticelli, Alessio Marcon, Enrico Ferrara, Gianluca Guala Molino, Cataldo Ezechiele, Marianna Mistretta.

Roberto Mora si presenta per la poltrona di sindaco sotto il simbolo [illegible] «Lega nord Piemont» ed è affiancato da Massi[illegible] Zanolo, Giorgio Anselmetti, Franco Sella, Anita Angiolini, Gianluca Binda, Ivan Bazzan, Ivo Zanellato, Giovanni Battista De Zuani, Roberto Ferrua, Elsa Rastelli, Dario Gianola, Raffaello Vettorello [illegible] Carlo Patella.

Infine [illegible] candidato a sindaco di «Forza Italia» è Virgilio Marinoni; con lui si presentano Romano Donnianni, Leonardo Alberti, Andrea Ballarini, Riccardo Boca, Lorenza Campanella, Paolo Erbetta, Franco Gamper, Salvatore Granito, Barbara Moschini, Lelio Persico, Eraldo Ramaciotti, Luca Ramaciotti, Mauro Roma, Filippo Saccardi, Nunzio Salviati e Massimo Tonetti. [i. fo.]

IN [illegible]

Distributori di benzina

Questi gli impianti aperti [illegible] in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde [illegible] gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgosesia** (turno B): Monteshell, lar[illegible] Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service [illegible] funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno F: Agip, piazza don Bosco e a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 con self 24 ore. [d. b.]

Saluggia

Oggi [illegible] Sant'Antonino la castagnata e il mercatino

La Pro Loco di Sant'Antonino di Saluggia organizza per oggi la castagnata '97 abbinata al mercatino delle curiosità. L'appuntamento per la duplice manifestazione è la piazza antistante il [illegible]ntro polivalente. Lavori frutto dell'artigianato locale, prodotti artistici, il settore dell'hobby saranno al centro delle «curiosità» ed [illegible] mercatino sarà aperto fino a sera. Nel pomeriggio, dalle 16 [illegible] poi, distribuzione di caldarroste [illegible] tutti. [p. a. r.]

Cigliano

Un terno da 18 milioni sulla ruota di Torino

Un terno sulla ruota di Torino (3-10-29) ha fruttato ad un anonimo ciglianese 17 milioni e 954 mila lire. Il vincitore si è aggiudicato la s[illegible] puntando 6 mila lire sull'ambo e 4 mila sul terno alla ricevitoria 455 di piazza Martiri della Libertà. La «privativa» in questione è già stata spesso baciata dalla fortuna, sia con le lotterie, sia con il lotto e con il «Gratta e vinci». E tutto ciò con la gestione prima [illegible] Patrizia Verzella ed ora di Piera Pertusato. [p. a. r.]

Vercelli

Oggi la giornata della «fraternità magistrale»

Indetta dall'Associazione italiana maestri cattolici, si svolge stamane, dalle 8,45, in Seminario, la «giornata della fraternità magistrale»: saranno premiati 15 insegnanti e due neo-diplomate. Parleranno la presidente provinciale Aimc Renata Ghezzi, [illegible] presidente nazionale Bruno Forte e l'arcivescovo Masseroni. [d. b.]

Gli ambulanti trasferiti in centro. Problemi per i parcheggi

Promosso il nuovo mercato

A Borgosesia trasloco delle bancarelle



Il mercato di Borgosesia è stato [illegible] centro di discussioni in Consiglio comunale (FOTO [illegible])

BORGOSESIA. Superato il pri[illegible]. Il mercato in centro è piaciuto, [illegible] piazze che hanno ospitato le bancarelle sono state gremite [illegible] gente, i commercianti hanno registrato un aumento della clientela, e il sindaco Corrado Rotti ha incassato i complimenti per una scelta che l'ha visto schierato in prima linea sin dal giorno della sua elezione. Una scelta che l'ha portato anche allo scontro duro con le for[illegible] di minoranza in consiglio comunale [illegible] che, per ora, sembra dargli ragione.

Certo qualche inconveniente non è mancato: parcheggiare nelle vie circostanti ieri mattina era quasi impossibile, ma molti automobilisti hanno subito scelto [illegible] lasciare l'automezzo nel piazzale Valentino Milanaccio (ex sede del mercato del sabato); effettivamente da viale Varallo alle bancarelle il tragitto [illegible] è proprio breve [illegible] pare che comunque [illegible] tanti abbiano optato per questa soluzione.

Certo per migliorare l'accoglienza, soprattutto di chi raggiunge il mercato di Borgosesia dalle altre località [illegible] valle, e quindi non ha soluzione se non utilizzare l'auto, occorrerà forse studiare qualche soluzione alternativa; bisognerà trovare spazi più vicini alla [illegible] destinata al mercato: torna così d'attualità l'idea lanciata dallo stesso Corrado Rotti di realizzare un parcheggio multipiano in un'area distante non più di 300 metri da piazza Mazzini.

Ieri mattina la presenza di clienti è stata massiccia sia nell'area destinata agli alimentari (piazzale [illegible] mercato coperto e via Combattenti), sia nelle altre piazze, che s[illegible]no state riservate ai rivenditori ambulanti di prodotti [illegible] commestibili. Nell'ora di punta addirittura, di fronte ad alcuni banchetti che lanciavano prodotti a prezzi scontati [illegible] davvero difficoltoso transitare. Di sicuro [illegible] questo risultato ha contribuito la bella giornata e, anche, la curiosità: molti [illegible] recati in centro per vedere e giudicare il ritorno degli ambulanti nel [illegible] della città dove erano sempre stati sino a qualche anno fa, quando era stata attrezzata appositamente la [illegible] di viale Varallo.

Il primo test è stato positivo, le conferme giungeranno però nelle prossime settimane: con l'arrivo dell'inverno la carenza [illegible] posti [illegible] nelle vie adiacenti l'area mercatale potrebbe infatti causare qualche contraccolpo negativo. [l. fo.]

Gli iscritti Uniter in visita alle aziende della zona

L'Agriturist a Gattinara per scoprire i vigneti doc

GATTINARA. Continua l'attività di promozione delle aziende agrituristiche [illegible] dei loro prodotti [illegible] dell'Agriturist vercellese, guidata da Lella Bassignana, una delle associazioni del turismo verde che con Terranostra operano sul territorio delle province [illegible] Vercelli e Biella. La nuova iniziativa si è svolta a Gattinara ed ha portato 150 persone dell'Università della terza età [illegible] Torino in visita ad un'azienda vitivinicola della zona.

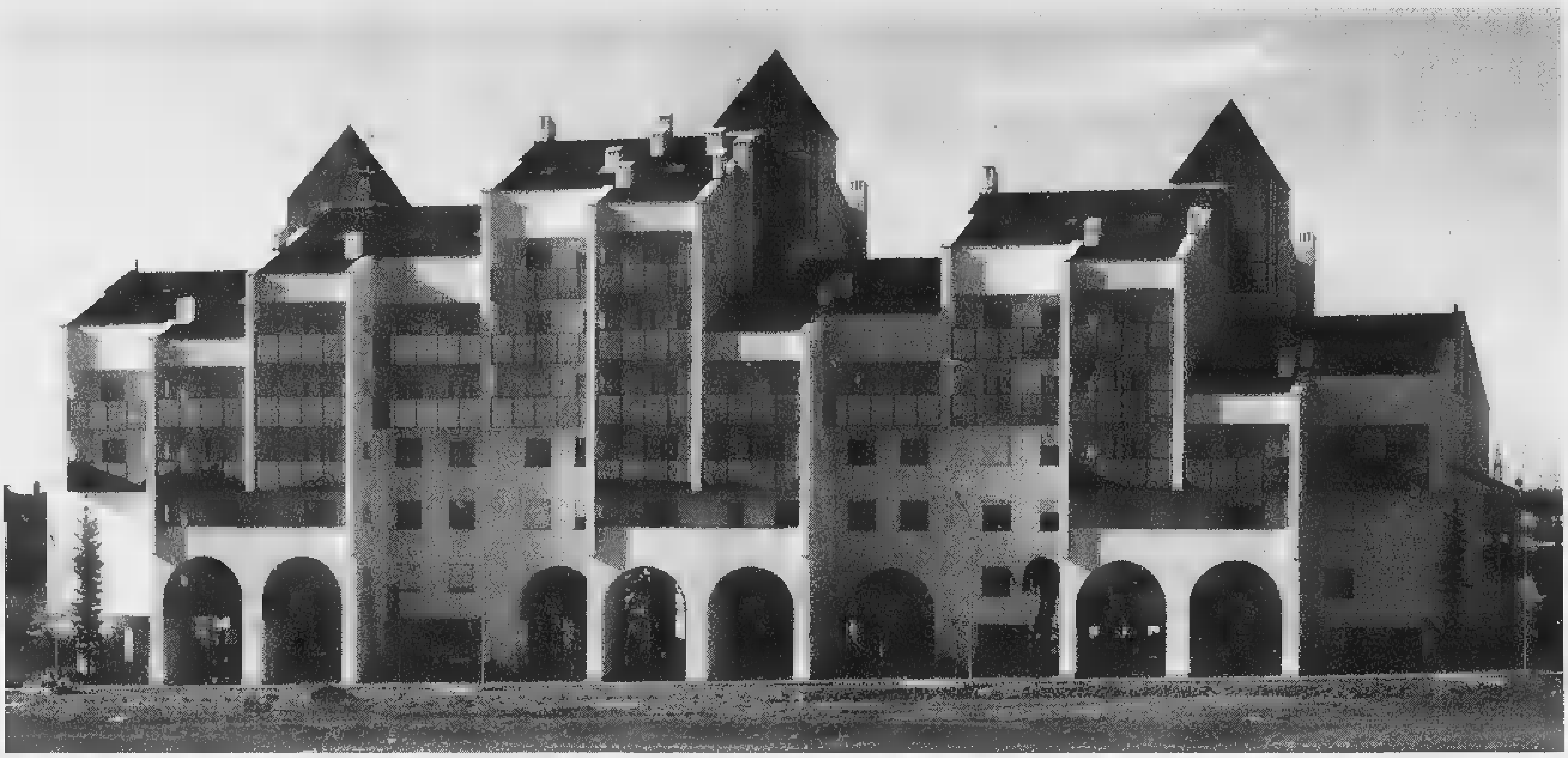
Per gli ospiti è stata una nuova scoperta, perché tradizionalmente le uscite indirizzate al prodotto vino si svolgono nelle terre più note per la viticoltura, quali il Monferrato o le Langhe. Il vitigno coltivato nella zona è il famoso Nebbiolo, che al [illegible] là del Sesia, [illegible] provincia di Novara, dà origine al vino Ghemme, nelle Langhe è la base per la produzione dei «cugini» Barolo e Barbaresco, [illegible] tre sulla nostra sponda il vino è il Gattinara.

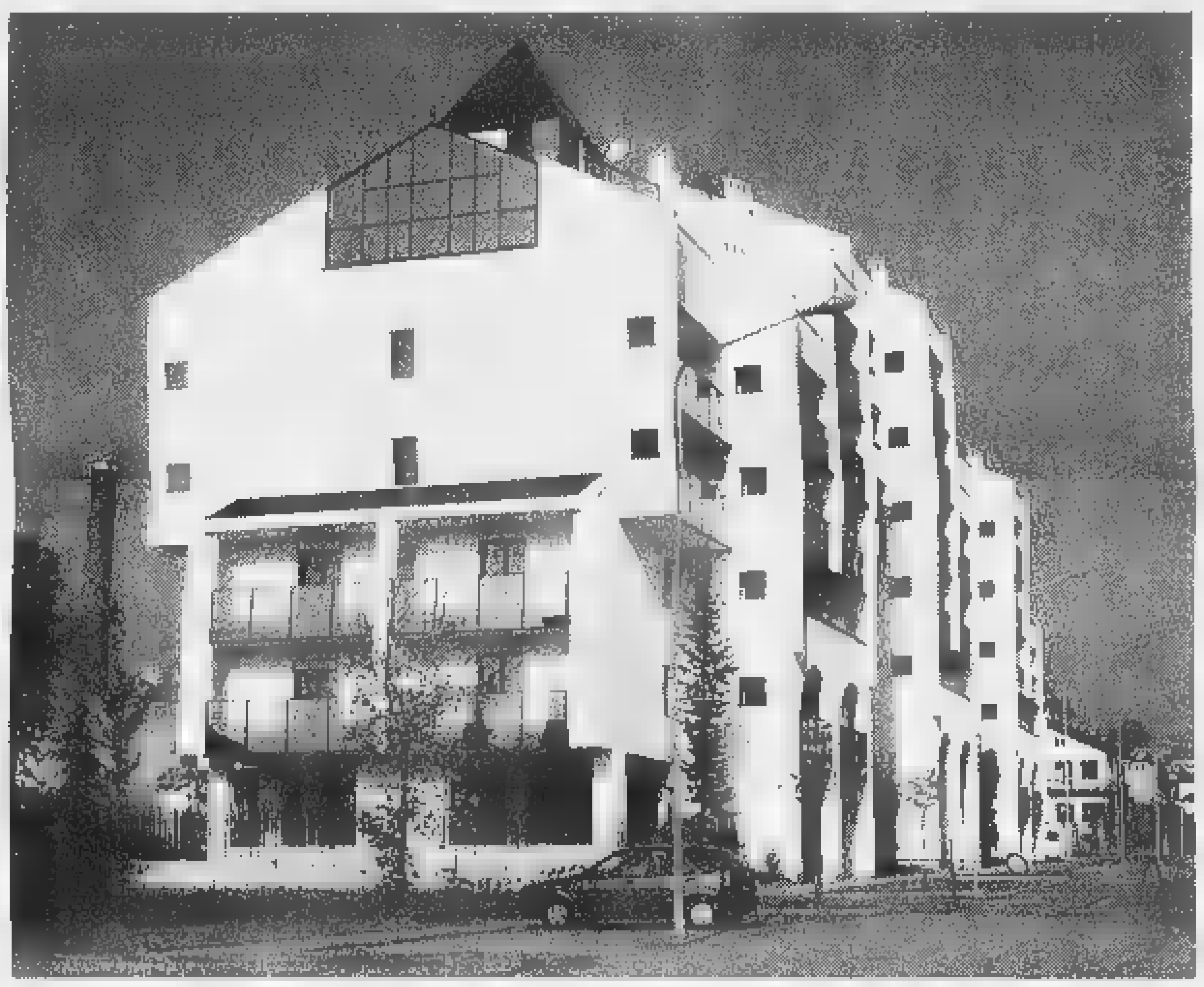
La giornata, organizzata [illegible] la collaborazione dell'Istituto [illegible] del nebbiolo del nord Piemonte e dell'amministrazione comunale, si è conclusa con la degustazione, d'obbligo, del Gattinara Docg.

E' stata l'occasione, ancora una volta, per gemellare il vino ad un altro prodotto tipico vercellese, il riso.

L'assaggio del riso, prodotto [illegible] lavorato dalle aziende agricole, e di altre specialità locali preparate e servite nella corni[illegible] del chiostro della chiesa parrocchiale della città vercellese del vino, ha completato il programma agrituristico e di promozione dei prodotti delle nostre terre, molto apprezzati dagli ospiti torinesi che, [illegible]mente, non dimenticheranno di ritornare [illegible] queste parti.

Enrico Sacco





RESIDENZA "LA SERRA"

BIELLA

VIA VIALARDI DI VERRONE
ANGOLO VIA ADDIS ABEBA

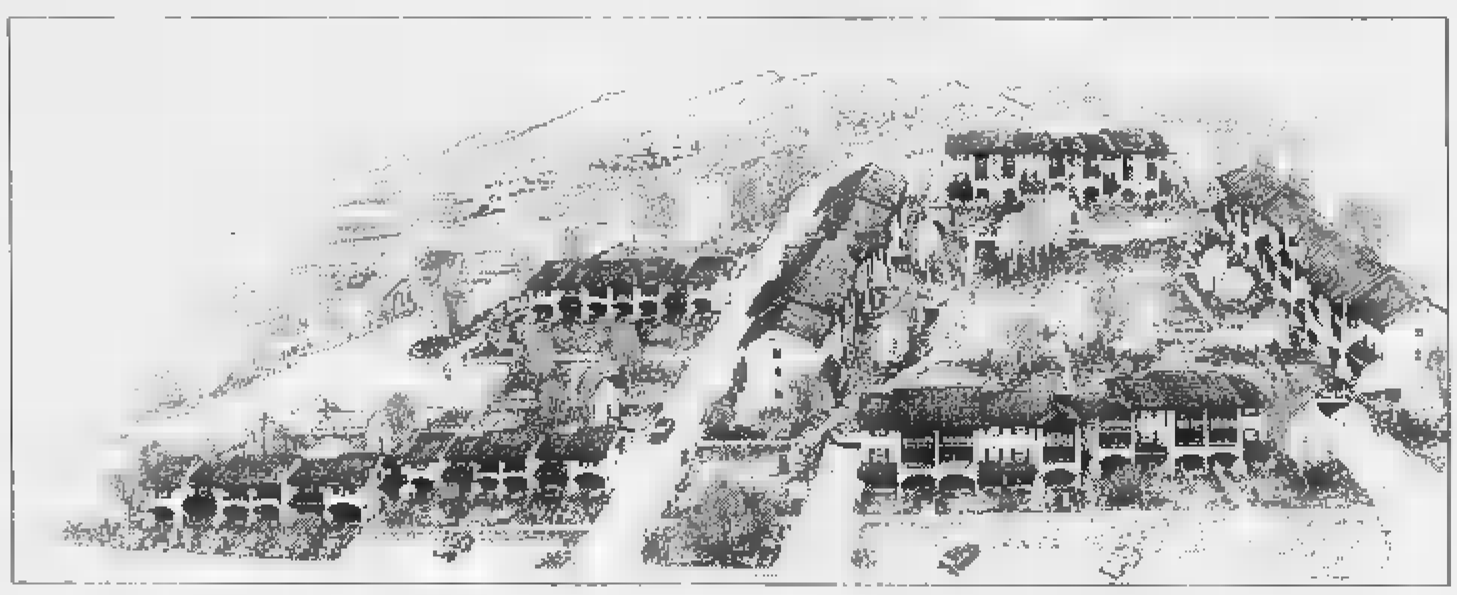
Ultimi prestigiosi alloggi mansardati disponibili

RESIDENZA "IL FONTANONE"

PONDERANO

VIA PIETRO MICCA

Villette a schiera e appartamenti in palazzine tra spazi verdi, portici e terrazzi a due passi da Biella.



Per informazioni:

SICER

Impresa *di Zerbola & C. s.a.s.*

Via Trento, 52 - **BIELLA** - Tel. 015 **8493717** - Fax 015 **402472**

Vercelli, al Civico per il Concorso l'Orchestra nazionale Rai

Pianoforte, finale a tre

Oggi nuovo appuntamento viottiano






I tre finalisti viottiani Julia Bartha, Christian Leotta e Nobuhito Nakai. Accanto, nella foto [illegible] Renato Greppi, un momento della suggestiva «Serata Callas» al Civico

VERCELLI. Alle 17 di oggi, sul palco del Civico, si celebra il gran finale della sezione pianistica del 48° Concorso internazionale di musica intitolato a «Giovanni Battista Viotti». La prova semifinale, che ha visto [illegible] partecipazione di otto concorrenti (poi sette per il ritiro della nipponica Mizuko Uchical, [illegible] conclusa con tre concorrenti ammessi che si esibiranno accompagnati dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Michele Carulli. Questi i candidati.

Julia Bartha. Eseguirà in apertura, accompagnata dall'orchestra, il Concerto n.4 di Beethoven. Nata a Gottingen (Germania) venticinque anni fa, studia piano da venti e attualmente [illegible] sta perfezionando alla Scuola superiore di [illegible] di Hannover. A soli otto anni ha vinto il suo primo concorso e [illegible] allora sono seguiti per lei prestigiosi riconoscimenti, dalla Steinway Competition di Amburgo al Concorso ARD [illegible] Mo[illegible] di Baviera.

Christian Leotta. E' un pianista diciottenne, [illegible] Catania, che eseguirà, sempre con l'insieme sinfonico, il Concerto n.1 in Re minore [illegible] Brahms. Ha conseguito a pieni voti il diploma al Conservatorio [illegible] Milano, l'anno scorso. Ha vinto contest nazionali ed il Concorso Yamaha Music Foudation of Europe. Attualmente prosegue gli studi all'Accademia di Cadenabbia.

Nobuhito Nakai. Giapponese, ventotto anni. Avrà il compito [illegible] facile di proporre il Concerto n.2 in Si maggiore di Brahms. Ha iniziato gli studi in Giappone ottenendo il diploma all'Università di Tokyo. Si è poi trasferito in Europa, dove sta completando il [illegible] perfezionamento alla Scuola superiore di musica di Salisburgo. Tra i premi ricevuti, quello del Concorso intitolato [illegible] Maria Canals di Barcellona.

L'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. Le origini del primo complesso sinfonico dell'ente radiofonico pubblico risalgono all'inizio degli Anni Trenta. Alla sua guida si sono succeduti da von Karajan [illegible] Stravinskij, da Stokowski a Schippers, mentre [illegible] nuovo organico venne tenuto a battesimo a Torino nel '94 da Georges Pretre e Giuseppe Sinopoli. Ha affrontato impegni di prestigio, come la lunga tournée in Giappone avvenuta nel 1995. Oltre alla normale stagione sinfonica invernale [illegible] primaverile, è spes[illegible] ospite di numerosi festival a livello europeo. E' diretta da Michele Carulli, titolare di una cattedra al Conservatorio di Milano.

Il premio [illegible] pubblico. Gli spettatori della finale, come per la sezione canto, potranno votare per assegnare il «Premio del pubblico Vercelli Alba 2000».

La serata Callas, da ricordare. Oltre alle sezioni di canto [illegible] di piano, questa edizione viottiana passerà alla storia anche per l'«Omaggio a Maria Callas» nel 20° anniversario della morte della «divina». Un tributo [illegible] base di video, commenti, testimonianze, con il direttore artistico dei concorsi vercellesi Giuseppe Pugliese, le cantanti liriche Renata Scotto [illegible] Leyla Gencer e la giuria del concorso.

Giovanni Barberis

I MARTEDÌ AL CINEMA

Versailles alla berlina con il garbo di Leconte

UNA risata (da sola) [illegible] ci salverà. Guardate la Versailles di Luigi XVI, ben disegnata da Patrice Leconte, che non per nulla si [illegible] guadagnato una pioggia di «César». Il nobilotto di provincia, che [illegible] unire intelligenza, ideali e motti arguti, finirà col riuscire, anche [illegible] dopo la Rivoluzione, da «cittadino semplice», [illegible] bonificare le terre paludose nelle Dombes. Era il progetto che lo aveva portato a corte, ingabbiato negli intrighi di dame e abati, anticamere e favori di letto, e che il re non era arrivato ad ascoltare mai. La Rivoluzione invece trascina la nobiltà nel vortice, e a sommergerla [illegible] è quel «Ridicule» che tanto teme la «brillante» aristocrazia di Versailles.

Che [illegible] dire che non abbia già scritto la critica «ufficiale»? Il «Ridicule» che abbiamo visto ai «Martedì» è [illegible] film in costume intelligente e ironico, che [illegible] gue dalla prima all'ultima battu[illegible] (e non solo perché è ricco di «bon mot»). Chi ama Fanny Ardant non se lo perda (o lo riveda), ma noi applaudiamo anche Jean Rochefort, ex «marito della parrucchiera», ora medico illuminista [illegible] illuminato. Il nostro voto? E' un otto. La platea dei «Martedì» si è fermata invece a 7,34 (7,40 il giudizio a campione).

IL [illegible]

«Prede» in Jugoslavia

E' invece storia recente quella raccontata da Maurizio Zacca[illegible] ne «Il carniere», il prossimo film in rassegna al Nuovo Italia. Nel '91, quando la Jugoslavia per molti non è ancora terra di tragedia, tre amici italiani decidono superare il confine per una battuta di caccia. Cercano il divertimento [illegible] non si accorgono della minaccia incombente, dei cartelli e delle frecce stradali con le indicazioni cancellate: devono trasformarsi da cacciatori in prede (uno di loro [illegible] ferito ad una gamba da un cecchino) per accorgersi di essere immersi in una guerra dove il «nemico» può essere una donna [illegible] un ragazzo giovanissimo, dove un cognome fa la differenza tra la vita e la morte.

I «cacciatori» sono volti noti del cinema italiano: Massimo Ghini, Antonio Catania e Roberto Zibetti. Voce narrante della loro storia [illegible] Leo Gullotta, cronista sportivo arrivato in Jugoslavia per un'amichevole di calcio e diventato all'improvviso un inviato dal fronte.

Roberta [illegible]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

L'orchestra di Patrizia

Questa sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, sarà in pedana l'orchestra [illegible] Patrizia. Dopo le 21,30.

Vercelli

Il rock dell'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde, sta[illegible] sono in concerto i vercellesi Tappeto Prensile. Programma di hard rock: dalle 22,30.

Vercelli

Concerto in San Michele

Domani alle 21, nella chiesa [illegible] San Michele, avrà luogo «un piccolo concerto guardando all'icona della piccola Teresa di Lisieux». Luigi Attademo alla chitarra, Marilena Fonsatti al flauto, Marinella Pensotti e Giuseppe Odone all'organo. Alla presenza di padre Masseroni.

Biella

Teatro dialettale

Quarta serata per la rassegna di teatro dialettale amatoriale organizzata al Sociale dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Anna Bruni. Protagonisti saranno gli attori della Compagnia del Centro di Borgo d'Ale diretti da Giovanni Fiorano. Lo spettacolo s'intitola «Ij disgrasij a viagio [illegible] cobia» [illegible] s'inizia alle 21.

C[illegible]liano

Dobrilla [illegible]

Suoni dal vivo stasera al Due (ore 23): evergreen by Dobrilla. In altra sala: Maurizio De Stefani e Sergio Detta.

Biella

Serata di diapositive

Riprendono gli appuntamenti con gli amici di «Avventure nel Mondo». Nell'aula magna dell'Iti, giovedì alle 21, Enzo e Luciana Cometti illustreranno il loro viaggio alla scoperta del Perù e della Bolivia.

Biella

Prosa per i Villaggi SOS

Sono iniziate le prevendite dei biglietti per [illegible] serata organiz[illegible] al Circolo Sociale a favore dell'Associazione Villaggi SOS d'Italia. Giovedì 30 interverranno gli attori di «Ars teatrando» con lo spettacolo «Oasi... fatal incontro tra note [illegible] parole». Per informazioni 015-26.361.

BORGOSESIA [illegible]

Spettacoli Pro loco

[illegible] dalle prevendite

BORGOSESIA. Per [illegible] stagione di spettacoli '97/98 al teatro di via Sesone organizzata dalla Pro loco, si possono ottenere in prevendita gli abbonamenti alla biglietteria dello stesso locale polivalente, nelle giornate di lunedì e martedì della prossima settimana dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30.

Costi degli abbonamenti: 240 mila interi; 220 mila soci; 200 mila ridotti fino a 24 anni ed oltre 65 anni. Costi dei biglietti singoli: 35 mila interi; 32 mila soci; 28 mila ridotti [illegible] 18 mila per gruppi [illegible] almeno dieci studenti. I biglietti singoli saranno messi in vendita il giorno che precede lo spettacolo ed il giorno dello spettacolo fino alle 17.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0163.222.85 lasciando un messaggio alla segreteria telefonica [illegible] i dati per essere richiamati.

La stagione della Pro loco avrà inizio mercoledì 5 novembre con «Pioppo, batrace, cigno», cabaret con il trio Zanzibar. Si prosegue tra musical, prosa e concerti. **[g.bar.]**

Il concorso con la soubrette ed Enzo Paolo Turchi giovedì si sposterà al Tina Pica di Vercelli

Cossato, in gara per ballare con Carmen

Al Cinecittà mercoledì sera le selezioni di «Dal sogno al mito»

COSSATO. Conto alla rovescia per aspiranti star esperte di danza classica, modern jazz e balli caraibici [illegible] latino-americani: sta per arrivare «Dal sogno al mito», lo spettacolo-selezione nazionale che passerà dal Cinecittà di Cossato [illegible] dal Tina Pi[illegible] di Vercelli.

Artefici dell'iniziativa sono l'effervescente e biondissima Carmen Russo ed [illegible] suo compagno, [illegible] coreografo e ballerino Enzo Paolo Turchi. I due big della ribalta saranno presenti nelle varie discoteche durante le selezioni della gara che culminerà, il 22 novembre, al Grand hotel Billia di Saint-Vincent con la finalissima.

Ma l'evento ha pure una nota tutta locale. In cabina di regia, con la scatenata show-girl [illegible] suo marito, ci saranno anche due biellesi, Daniela e Graziano, ormai conosciuti agli aficionados del dancing di Cossato come «D & G». [illegible] due ballerini «made in Biella» cureranno la parte delle selezioni dedicate alle danze caraibiche (specialità in cui sono veri esperti), [illegible] seguiranno i finalisti in uno stage di perfezionamento che si svolgerà in Valle d'Aosta nei giorni che precederanno la serata del 22.

Il duo conta ormai su nume[illegible] apparizioni televisive, da «Buona domenica», nel '95 e nel '96, a «Campioni di ballo» dello scorso anno, fino alla recentissima «Italia in giro» del maggio scorso. [illegible] & G» sono inoltre animatori in diverse discoteche piemontesi, le stesse piste sulle quali, nelle scorse settimane, hanno raccolto le iscrizioni per «Dal mito al sogno».

Non resta quindi che aspetta[illegible] mercoledì quando, al Cinecittà, arriverà lo staff della «Team Management». La manifestazione, che va alla scoperta delle nuove proposte, si sposterà giovedì al «Tina Pica» quindi tornerà [illegible] Cossato per un [illegible] «round» del concorso ed infine si trasferirà a Casale. Durante le serate verranno designati i ballerini che parteciperanno alle finali italiane e poi alle tournée di Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi. **[p. g.]**



Mercoledì e sabato sera **Carmen Russo** sarà al «Cinecittà» [illegible] Cossato

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Contact**, con J. Foster, A. Bassett, J. Woods, regia [illegible] R. Zemeckis. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in Black**, con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi [illegible]**, di e con Leonardo Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]ato Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Ore 15; 16,30 **L'incant[illegible] del lago 2 - Il [illegible] greto de[illegible]**. Ore 20,30; 22,30 **Air Force One**. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Transfert pericoloso** di Francis Girod [illegible] Auteuil, [illegible] Tims. Lire 11.000; [illegible].

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il mondo perduto - [illegible]ssic Park**, [illegible] Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Bugiardo bugiardo, con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shardiac. Ore 21 (spettacolo unico). L. 10.000; [illegible].

[illegible]

ITALIA. Inf. [illegible] (0163) 833.106. **Film vie[illegible] anni**. Or.: 20,30; 22. [illegible] 10.000.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Scream**, [illegible] D. Arquette, N. Campbell, regia di [illegible] Craven. Or.: 15 (spett. continuati). L. 10.000; [illegible].

[illegible]

SALA COMUNALE. [illegible].

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **[illegible] simo del lago 2 - Il segreto [illegible] castello** (cartoni animati). Or.: 15; 21,15. L. 10.0000; 7000 e 9000; 6000.

[illegible]

BOTTONIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible] 5**, Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 16; 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[illegible]

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **M.I.B. Men in Black**, con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi [illegible]re. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. [illegible] (Italia 1997), di P. Virzì, con E. Gabrielini, M. Lunghi, M. Campus. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible] d'artificio**, in prima nazionale, [illegible] e con Leonardo Pierac[illegible]. Or. ap.: 15. L. [illegible]: 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. Ore 15; 17 [illegible] **Ninja**. Ore 19,45; 22,10 **[illegible] Force One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. L. 10.000; 8000.

LUX. [illegible] 213.375. **Independence day** di R. Emmerich con W. Smith, B. Pullman. Lire [illegible]; 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. [illegible]. Alle ore 17 per il **48° Concorso Internazionale di [illegible] «G. B. Viotti» 1997** finale [illegible] pianoforte [illegible] l'Orchestra [illegible] Nazionale [illegible] Rai, [illegible] Michele Carulli.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; [illegible] 20,45; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce**. Lunedì 20 e martedì 21 ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's [illegible] Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,40; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Ragazze di città**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Complice la notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tano da morire**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KONG via S[illegible] Teresa 5, [illegible]. **Scream**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita**. V. M. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.28[illegible]. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via [illegible] 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **[illegible] Men [illegible] black**. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini**. Or.: [illegible]; 18,20; [illegible] 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible]: inaugurazione martedì 21 [illegible] 20,30 con: **Samson et Dalila** di Camille Saint-Saëns. Reg. Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [illegible].



Oggi a Lodi big match dei granata capolista con il Fanfulla

Il Borgosesia tenta la fuga

Caruso infortunato, dentro Scienza

BORGOSESIA. C'è molta attesa per il match che oggi vedrà impegnato Borgosesia a Lodi. Tra Fanfullo i granata si giocherà infatti una sfida importante che potrebbe già determinare una delle favorite per successo finale. Si tratta di un big match tra due compagini che stanno attraversando un ottimo momento di forma.

I valsesiani nelle ultime settimane hanno fatto passi da gigante migliorando nettamente sotto il profilo del gioco, mentre il rendimento (parla la classifica cinque vittorie, un pareggio e una sconfitta) è sempre stato ad altissimi livelli.

In più il Borgosesia si presenta alla trasferta di Lodi con l'importante vittoria conseguita mercoledì in Coppa Italia che ha permesso ipotecare il passaggio agli ottavi di finale. Nel match infrasettimanale il nico Domenicali aveva addirittura dovuto rinunciare quattro titolari e la squadra si comunque comportata molto bene. Per l'impegno di oggi l'allenatore dovrà invece fare meno soltanto dell'attaccante Pino Caruso, che non ha ancora riassorbito del tutto la contrattura al polpaccio; per evitare un aggravarsi della situazione la punta verrà tenuta a riposo (potrebbe rientrare fra una settimana nell'incontro interno con i sardi del Santa Teresa Gallura) e al suo posto andrà in campo Fabio Scienza.

La trasferta a Lodi è zeppa di insidie: il campo dei lombardi è da sempre uno dei più difficile da violare. Nonostante questo mister Domenicali si attende una grande prestazione dai suoi: «Non è immaginabile giocare per un risultato che sia la vittoria. All'inizio di una partita si deve sempre puntare al massimo, poi è il terreno a dare le risposte». Domenicali spiega poi che qualunque risultato non farà cambiare gli obiettivi: «I piani non si modificano in base al responso di partita: noi miriamo ai tre punti, non faremo drammi dovessero arrivare».

Questa la probabile formazione schierata Lodi per il fischio d'inizio: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Guidetti, Piciaccia, Scienza, Felice, Siazzu.

Fossati



L'allenatore Lele Domenicali

VARALLO. Nel torneo d'Eccellenza la Dufour Varallo riceve al Comunale di Roccapietra fanalino di coda Caltignaga. I neroverdi arrivano al match caricati dal 2- rifilato alla Cannobiese (reti Marzano e Francon) nell'incontra d'andata del terzo turno di Coppa Italia. L'obiettivo dei valsesiani è, natutalmente, quello centrare i tre punti che dal tabellino della Dufour dalla seconda giornata.

Nel girone B Promozione severo test per la capolista Villaggio Lamarmora. L'undici di Maruzzo ospiterà Pavignano il Sarezzano, secondo delle classe. Pronta a sfruttare uno scivolone dei leader (il Castellazzo è chiamato al derby la Fulvius) c'è la Crescentinese: il team Masuero riceve il andamianferrere, penalizzato settimana d'un punto dalla disciplinare per tesseramento irregolare. All'Abate di Cossato gli azzurri di Jorioz chiedono strada alla Tronzanese (ma i gialli non possono concedersi scivoloni), mentre il Viverone tenterà il colpaccio sul terreno del Pecetto. Trasferta delicata per Trino contro il Canelli, due squadre bisognose di punti.

Nel girone il Gattinara spera di continuare la striscia positiva nel match interno con il Galliate. Il Val Mos gloria a Cureggio mentre un sempre più sorprendente Valsessera sogna di fare lo sgambetto anche al quotato Villadossola che renderà visita ai verdeblù di Pagani.

Prima categoria. Nel girone B spicca il derby «testascoda» Caresanese-Borgovercelli, mentre la Serravallese, in trasferta, tasterà il polso del Frassineto. Nel girone C le capolista Cavaglià San Biagio sono attesi da due match interni (Verres Strambinese), mentre Castelletto andrà in scena il derby La Cervo-Spolina. In il Tollegno con l'Aymavilles. Nel girone E il Livorno ospiterà il Verolengo. [p. m. f.]

I TRE NUOVI «LEONI» DELLA PRO



VERCELLI. Tempo di foto e primi allenamenti con Caligaris per i tre neo acquisti della Pro Vercelli. Ecco, da sinistra, gli attaccanti **Marco Fida** (dalla Maceratese) **Andrea Bagnoli** (dal Pisa) e il giovane difensore **Massimiliano Rindone** (dalla Primavera del Torino via Alzano). Il secondo ha già esordito in maglia bianca, gli altri dovranno pazientare ancora per una settimana.

Seppur chiuso il calcio mercato d'autunno, i dirigenti della Pro stanno tentando l'ultimo colpo campagne di rafforzamento: nel mirino c'è un centrocampista. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Auriemma al via del trofeo Somma Lombarda

Il ciclista biellese Cristian Auriemma sarà al via oggi del trofeo di Somma Lombarda, classica gara riservata alla categoria Dilettanti. Dopo la vittoria nel «Piccolo giro di Lombardia», quinto posto nel Gran premio «Città di Treviso» e il terzo di Caneva, Auriemma è stato fermato dall'influenza e solo ieri ha deciso di affrontare la prova lombarda. [w. d. b.]

Podismo

A Benna l' numero 17 del «Giro dei 5 ponti»

Questa mattina a Benna si corre l'edizione numero 17 del «Giro dei cinque ponti», gara podistica organizzata dall'Associazione «Sport e folclore» in collaborazione con Codas Lancia e il patrocinio del Comune. La prova è valida per l'assegnazione dei titoli provinciali di corsa su strada. La stagione podistica si concluderà domenica prossima a Gaglianico con il «Giro delle . [w. d. b.]

Volley

Oggi a Vigliano appuntamento con le giovanili

Si disputa a Vigliano Biellese la seconda edizione del «Vigliano volley», torneo di pallavolo femminile. A contendersi il successo della manifestazione organizzata del «Pgs Vigliano» sono impegnate le formazioni giovanili Splendor Cossato, Pink Volley, Tollegno, Virtus Chiavazza, Volley Cigliano e le padrone di casa. In mattinata giocano gli incontri di qualificazione mentre le finali sono in programma dalle 15 nella palestra comunale. [w. d. b.]

Bocce

Da domani a Piatto il terzo «Premio La Femme»

Un importante torneo di bocce è stato organizzato dall'As Piatto Sport '92. Inizierà domani alle 20,45 con 16 formazioni gara. La competizione è valida quale «Terzo Premio La Femme» ed è riservata alle terne di categoria A/CC-BB/C-CCC. Si giocherà tutti i lunedì e martedì. La conclusione 9 dicembre sempre alle 20,45. Domani scenderanno in campo la formazioni guidate da Franzoni, Scarparo, Torello, Cinalli, Riva, Fassina, Clemente, Veronese. Martedì giocheranno le terne capitanate da Selva, Fontanella, Negrusso, Poratelli, Denaro, Carpano, Brancaleon, Revello. I due gironi si svolgeranno all'italiana. [f. l.]

Mondoffice «under 20» di a San Mauro

Mentre la prime squadra è attesa all'esordio stagionale in C1, la formazione «Under 20» del Mondoffice Biella comincia, alle San Mauro Torinese, il suo cammino nel campionato di categoria. La formazione allenata da Adriano Varra e naturale serbatoio della squadra maggiore, dovrà affrontare Cogoleto, Valledora oltre alle torinesi Rugby Condor. [w. d. b.]

Stefano Canella nuovo presidente della Libertas

Filippo Campisi non è più il presidente della Ginnastica Libertas Vercelli. Per impegni di lavoro Campisi è stato costretto lasciare il timone della società vercellese che, nel corso dell'ultima assemblea, ha provveduto ad eleggere il patron: si tratta dell'imprenditore Stefano Canella. [p. m. f.]

Grande spettacolo ieri sera con duemila tifosi in festa. Show di Minessi

Ing troppo forte per l'Auxilium

Torinesi «ko» al palazzetto: finisce 99-70

BIELLA. Quarta vittoria consecutiva per l'IngFila che ieri sera, davanti a 2 mila tifosi in festa, ha superato l'Auxilium Torino con un perentorio 99-70 che non lascia spazio a dubbi. Mentre la Kappa ha vissuto solo sulle inziative di Carchia, Pastori e Brignoli, l'Ing ha espresso un gioco di squadra completo e concreto, ma a tratti anche spettacolare come ad esempio le tre schiacciate consecutive di Nicola Minessi, in un minuto.

Con la vittoria nel «derby», il quintetto di coach Danna resta così saldamente in vetta alla B1. Oltre che sul campo, la partita è stata «giocata» anche sugli spalti. La tribuna della «Tribù rossoblù» è stata interamente coperta da un enorme drappo con i colori della squadra e il sostegno a Muzio e compagni non è mai mancato. Peccato per la quindicina di supporter torinesi, che hanno fatto il loro ingresso a partita iniziata, scortati dalle forze dell'ordine ed hanno insultato per tutto l'incontro il pubblico di casa.

Pronti via e l'Ing è subito avanti per 9-0 con i canestri di Zamberlan, Volpato e una «bomba» di Muzio. Ma Torino serra le fila e, con una difesa attenta sui lunghi avversari, riesce a tornare sotto per 9-7, poi 12-10: sarà lo scarto minimo di tutto l'incontro. «Terrificante» l'accelerazione a metà del primo tempo, con le tre schiacciate di Minessi. Dalla panchina arriva un aiuto determinante, con Martinetti che, pur senza forzare, sembra aver assorbito il colpo alla caviglia di due settimane fa. Compagni ci mette del suo in difesa, Raggi alla fine sarà tra i protagonisti. Volpato, Piazza, Muzio e Zamberlan fanno il resto e i primi 20' finiscono così 51-33. Il secondo tempo è una semplice formalità, grazie però alla dterminazione dei rossoblù che non hanno mai perso lucidità: 57-40 a 17'da giocare, 76-41 a 11'. Primo canestro anche di Filon al 35" dalla sirena. Coach Danna: «La partita è andata come volevamo che andasse. Noi siamo meglio di Torino ma sul campo bisogna esprimere queste potenzialità. La nostra bravura è stata proprio questa: la grande determinazione». Ecco lo score dei biellesi: Filon 2, Minessi 27 punti, Losavio 9, Muzio 8, Volpato 14, Piazza 5, Zamberlan 14, Raggi 11, Compagni 2, Martinetti 7. [w. d. b.]





Il presidente della Pallacanestro Biella **Alberto Savio** ha come obiettivo della stagione la conquista di un posto nei play-off per tentare la scalata alla serie A2. A destra due «colonne» dell'IngFila: in primo piano il capitano **Alex Muzio** (con la palla) e **Luca Martinetti** (a sinistra, entrambi in maglia bianca) FOTO PICHELETTO

TORNA LA PFV

Oggi vernissage della «Zucca»

VERCELLI. L'appuntamento è fissato per le 11 di questa mattina nella cornice del Modo Hotel quando la Pfv Zucca verrà ufficialmente presentata a stampa e tifosi. A fare gli onori di casa il presidente Claudio Roselli che avrà il compito d'introdurre le formazioni che difenderanno i colori biancoazzurri in serie C e nei tornei minori.

L'organico della prima squadra, affidato a Santi Farina, potrà contare su Paola Brusa, Daniela Bravo, Sara e Marta Busca, Marianna Cafaro, Antonia Camanzo, Micol Casarotto, Deborah Filiani, Manuela Franzin (unico vero acquisto della Pfv), Donata Larotonda, Fabiana Longhi, Erika Nobilucci, Natascia Penatti, Barbara Pisanzio, Roberta Tettamanzi, Erica Reverberi, Floria Scalia e Roberta Tamaro.

Mancherà all'appello Nevia Mazzola che ha dovuto momentaneamente lasciare il gruppo per motivi di lavoro.

Oltre alla formazione che giocherà in serie C (debutto domenica 26 al Pala Donizetti contro l'Issa Novara), verranno presentate le squadre giovanili sulle quali la società vercellese non nasconde le proprie ambizioni, specialmente in ottica futura. Quest'anno la Pfv Zucca sarà infatti presente nei campionato Juniores e Allieve (allenatore Farina), oltre a presentare squadre nel propaganda e mini-basket. [p. m. f.]

Al PalaIsola il primo turno del torneo

Amatori e Breganze «ok» in Coppa Italia

I gialloverdi superano (4-2) il Sandrigo, poi sconfitto nel derby

VERCELLLI. Senza troppo forzare, l'Amatori «vista» il passaporto per le semifinali di Coppa Italia. Nel triangolare disputato ieri al Pala Isola i gialloverdi di Caricato hanno centrato la qualificazione già nella sessione pomeridiana, senza aspettare il match serale contro il Breganze utile, a quel punto, unicamente per stabilire la prima classificata del girone.

Assieme al team di Caricato accede alla seconda fase, in cartellone il prossimo week end (ancora da definire la sede, in ballottaggio pare siano rimaste Vercelli e Salerno), il Breganze che, nel secondo match, ha regolato il Sandrigo che ha così chiuso all'ultimo posto.

Nel match d'esordio, chiuso vittoriosamente 4-2, l'Amatori ha lasciato intravedere trame di gioco apprezzabili. Conferme per Gonella, Crudeli (in pista nonostante il dolore al polso), Mariotti e Alessandro Bertolucci, mentre i nuovi a cominciare da Sandro Cupisti (superato solo su rigore e un'azione in mischia) sono apparsi già inseriti nei meccanismi della squadra. Naturalmente Mirko Bertolucci (inserito in più d'una circostanza da Caricato) e Persia (in pista nell'ultimo scorcio dell'incontro) avranno la possibilità, con il trascorrere del tempo, d'affinare l'intesa con i compagni di reparto.

Tra l'altro lo score contro il Sandrigo avrebbe potuto essere più ampio se, dopo il gol lampo di Mariotti (non era trascorso neppure un minuto) l'Amatori avesse premuto con maggior insistanza sull'acceleratore. Nonostante questo i gialloverdi hanno sprecato diverse occasioni da rete (tra cui due tiri di rigore), centrato quattro legni e costretto il portiere ospite Casagrande a interventi risolutori. Le altre reti del [illegible] portano la firma di Gonella e, nella seconda parte del confronto, di Alessandro Bertolucci autore di una doppietta.



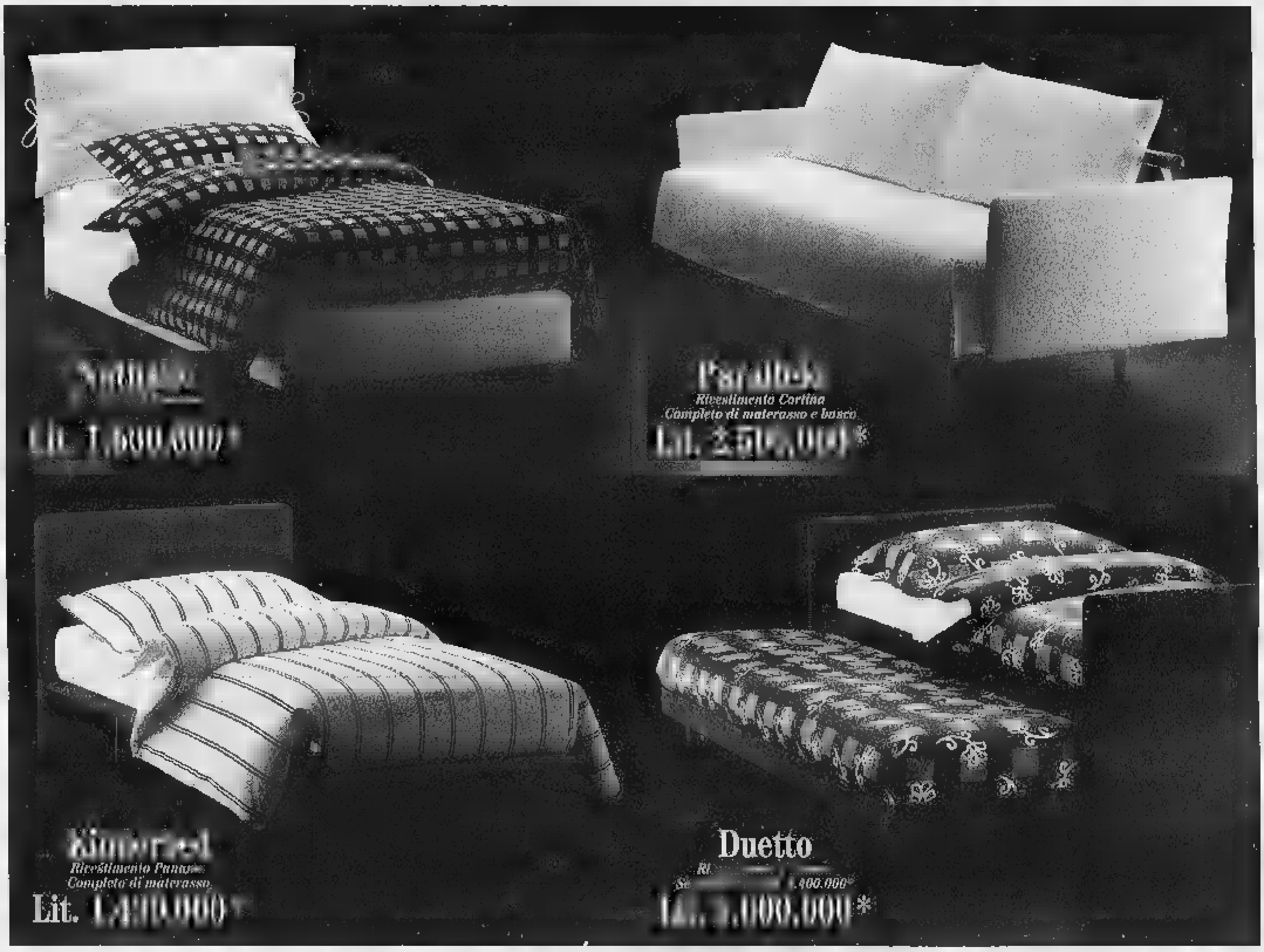
Massimo Mariotti subito in gol

La gara con il Sandrigo ha offerto ai tifosi presenti (invero pochi nonostante l'ingresso gratuito) le novità regolamentari di questa stagione: un secondo arbitro munito di bandierina rossa per segnalare eventuali infrazioni lontano dalla fasi calde del gioco e l'area di rigore ristretta all'interno della quale ogni intervento irregolare viene punito con la massima punizione.

Nella seconda e a questo punto già decisiva sfida il Breganze non ha lasciato scampo al Sandrigo: 8-2 e qualificazione centrata anche dai rossoneri.

Così l'ultimo incontro del triangolare è servito ai due tecnici per provare ulteriormente gli schemi in vista dei test più probanti. [p. m. f.]

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente"**.

Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou
La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou si può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

Solero
IL LEGNO
Via G. Di Vittorio, 84
Tel. 0131/217933

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via [illegible]ano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 5
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 138
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 5[illegible]
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Poirino
ARREDAMENTI FERRERO
Via Torino, 21
Tel. 011/9450262

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200


EAU DE TOILETTE LÉGÈRE
YVRESSE
SAINT LAURENT


ASSELLE
MOBILI
PREZZI FABBRICA
1.870.000
PARETE SOGGIORNO «ARTE POVERA» IN NOCE MISURE L. 260 H. 218
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI MASSICCI ARTIGIANALI
SCONTO 5% EXTRA presentando questa pubblicità
2.950.000
CUCINA «ARTE POVERA» IN NOCE COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
APERTO LA DOMENICA E FESTIVI
1.150.000
SALOTTO ANGOLARE «COMODOSO» CON PENISOLA
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
1.690.000
CAMERA MODERNA CON PARTICOLARI LACCATI VARI COLORI - COMPLETA COME FOTO
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
Strada Bra-Fossano
a CERVERE
Tel. 0172/474646
CUNEO
Savigliano
Saluzzo
Marene
Carmagnola
TORINO
Fossano
ASSELLE
Bra
Mondovì
Alba
ASTI
Ceva
ASSELLE
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

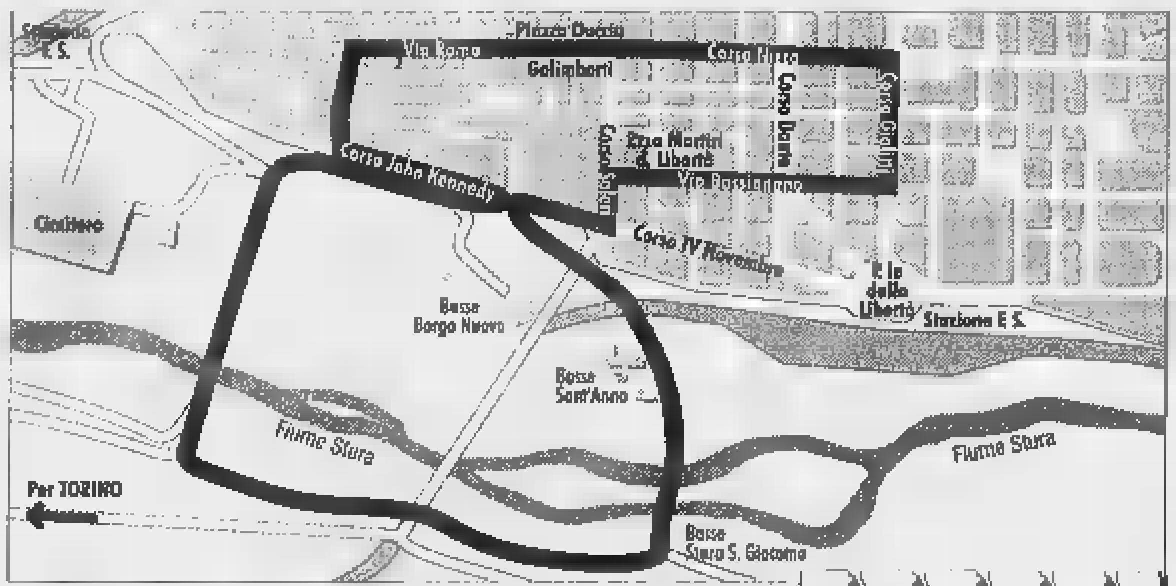
La «non competitiva» distribuirà contributi alle società





Dieci giorni per iscriversi

Gli ultimi sforzi dei Gruppi sportivi



IL [illegible]

Piazza GALIMBERTI,
Corso NIZZA,
Corso GIOLITTI,
Via A. BASSIGNANO,
Corso SOLERI,
Largo DE AMICIS,
Corso KENNEDY,
Via BASSE S. ANNA,
Passerella sulla STURA,
Via BASSE STURA,
Via S. GIACOMO,
Ponte VECCHIO,
Salita BELLAVISTA,
Corso KENNEDY,
Via F.LLI VASCHETTO,
Largo AUDIFREDI,
Via ROMA,
Piazza GALIMBERTI



In alto, il [illegible] della «Straconi» '96 (questa edizione scatterà il 9 novembre) e dell'«Asics-run». Il percorso della [illegible] per le strade di Cuneo e i rappresentanti delle società sportive cuneesi premiate con i contributi in denaro elargiti dagli organizzatori de «Il Podio» [FOTOSERVIZIO [illegible] BEDINO]

CUNEO. Per l'«Asics-bike» (la pedalata novità [illegible] questa edizione, con partenza da Centallo e arrivo in piazza Galimberti sabato 8 novembre) sono annunciati ospiti di grande prestigio: oltre [illegible] Chiappucci, Zaina e ai direttori tecnico-sportivi Boifava [illegible] Quintarelli, ci saran[illegible] Bartoli e il neo campione mondiale della cronometro individuale Dilettanti Under 23 Malberti, che nella prossima stagione correranno nel «team» [illegible] Franco Arese.

Ma, intanto, si accorciano i tempi per le iscrizioni alla «Straconi», che del weekend novembrino [illegible] sport offerto dall'Organizzazione «Il Podio», resta il fiore all'occhiello. I partecipanti individuali possono attendere fino al [illegible] novembre, ma i Gruppi sportivi devono consegnare le adesioni assolutamente [illegible] il 30 ottobre.

C'è grande fermento, anche perché più è alto il numero di iscrizioni, più salgono le possibilità di trovarsi in ottima posizione nella classifica che assegna i contributi in denaro alle società sportive: un'iniziativa giudicata «di estrema utilità e concretezza» dal popolo della «Straconi», che fa scatenere la corsa ad accaparrarsi il più alto [illegible] [illegible] «corridori della domenica». I Gruppi sportivi le studiano tutte: c'è chi sconta il prezzo [illegible] 7 mila a [illegible] mila (la riduzione resta del tutto a carico di chi la propone: il «Podio» non transige dalla quota fissa di 7 mila lire), chi preferisce puntarla sul coinvolgimento personale, passando «porta a porta» a offrire pettorali. Domenica [illegible] novembre (è prevista anche la competitiva «Asics-run»), come ogni anno, in piazza Galimberti sarà grande spettacolo. Sergio Costamagna [illegible] il suo «staff» stanno preparando tutto al meglio perché [illegible] festa sia come sempre indimenticabile.

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Domenica 19 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.506 / FAX 0171-64402

Giunte «ko» a Cuneo, Mondovì e Provincia?

La Lega pronta alla crisi «Basta accordi col ppi»

Il 16 novembre si voterà in 5 comuni
Nessun candidato sindaco a Sambuco

CUNEO. Accordi saltati tra Lega e popolari [illegible] crisi che si avvicina a Cuneo, Mondovì [illegible] Provincia; spaccatura al congresso provinciale [illegible] Forza Italia che si celebra oggi a Bra; comizio di Fini [illegible] Cuneo, con un piccolo «giallo»: la scomparsa del vessillo del pds dalla sede provinciale; presentate ieri le liste per rinnovare i Consigli comunali in 5 Comuni, non a Sambuco, dove nessuno si è candidato [illegible] l'amministrazione rimarrà affidata [illegible] un commissario. Questa la sintesi delle ultime, concitate 48 ore di vita politica nel Cuneese.

Le crisi. Dopo la «cacciata» dei rappresentanti della Lega nord dalle giunte di centro-sinistra di Savigliano e Alba (lunedì [illegible] martedì scorsi) la Lega [illegible] inter[illegible] chiedendo «coerenza ai popolari: lascino le giunte dove la nostra presenza [illegible] determinante». Venerdì [illegible] dopo un incontro [illegible] Cuneo, gli amministratori della Lega hanno concretizzato le loro decisioni. Al presidente della Provincia chiedono [illegible] «togliere le deleghe all'assessore del ppi Domenico Viberti». Per Mondovì è già [illegible] fatta, il sindaco Vaschetti (Lega) toglierà fiducia e incarico al suo vice, il popolare Ernesto Billò. Su Cuneo nessun nome ma un invito al sindaco Rostagno: «Ritiri gli incarichi [illegible] popolari».

Sarà crisi? A Mondovì Ernesto Billò è lapidario: «Sarei fiero di perdere la delega [illegible] vice-sindaco perché da sempre, con determinazione, mi oppongo alla secessione».

A Cuneo il sindaco Rostagno conferma: «Tutti sanno che [illegible] con l'Ulivo». E ieri i consiglieri [illegible] Cuneo Viva, Impegno Civico, Cuneo Solidale [illegible] Rifondazione hanno distribuito un comunicato in cui affermano [illegible] loro simpegno alla ricerca [illegible] soluzioni volte ad assicurare la prosecuzione [illegible] governo della città». Ma i loro voti non bastano a garantire una maggioranza per la giunta senza la Lega.

In Provincia il chiarimento [illegible] la [illegible] potrebbe già arrivare domani durante il Consiglio. La Lega chiede (ma il presidente Quaglia dirà [illegible] «no») di allontanare l'assessore del ppi Viberti. Tre consiglieri dell'Udc scendono in campo affermando «è nostro compito sforzarci di costruire [illegible] di demolire». [illegible] senza la Lega i loro voti [illegible] bastano a «salvare» la giunta.

Comizio [illegible] Fini. Un successo di pubblico, venerdì sera, in piazza del Municipio, per il comizio del presidente [illegible] An. Con strascico polemico: è scomparsa la targa della sede provinciale del Pds. I pidiessini accusa[illegible]: «Come nelle migliori tradizioni barbare, l'appropriazione dei vessilli nemici». Che siano stati i partecipanti al comizio di Fini non è comunque provato.

Congresso di Forza Italia. L'appuntamento è per oggi a Bra. Matteo Viglietta, ex [illegible]sore regionale ed [illegible] segretario provinciale, in polemica [illegible] commissariamento deciso dal coordinatore piemontese Roberto Rosso, ha invitato gli iscritti a disertare l'assemblea. Rischia l'espulsione dal partito.

Elezioni amministrative. Presentate 16 liste a Barge, Bagnolo, Castelmagno, Murello e Racconigi per [illegible] voto del 16 novembre. Nessun candidato [illegible] Sambuco che continuerà ad es[illegible] amministrato da un Commissario.

Gianni [illegible]

TUTTI I CANDIDATI NEI 5 COMUNI A [illegible]

Avaria dello scaldabagno: cameriera della vittima all'ospedale per intossicazione

Muore asfissiata in casa a Fossano

Il corpo dell'anziana trovato dalla figlia

FOSSANO. Tragedia l'altra sera in una villetta nel centro cittadino. Un'anziana [illegible] morta, molto probabilmente per asfissia; la cameriera extracomunitaria è finita al Pronto soccorso per sospetta intossicazione da monossido di carbonio. La saturazione dell'ambiente sarebbe stata causata dal malfunzionamento dello scaldabagno.

A trovare il corpo dell'anzia[illegible] è stata la figlia che, pochi minuti dopo le 19,30, si è recata a far visita alla madre. Entrata nella casa, un appartamento al piano rialzato di una villetta all'imbocco [illegible] via Alba (quasi all'angolo con viale Regina Elena), Domenica Airaldi [illegible] nella camera della madre, Maria Asselle, [illegible] 89 anni. L'anzia[illegible] distesa sul letto, priva [illegible] sensi.

La figlia dell'anziana ha chiesto aiuto [illegible] vicini e familiari. E' stato chiamato anche il centralino dell'ambulanza e dei vigili del fuoco. Dalla caserma dei carabinieri della Compagnia [illegible] Fossano, che si trova a circa cento metri dalla villetta, è immediatamente intervenuta una pattuglia. Ogni tentativo [illegible] rianimare Maria Asselle è stato inutile.

Nel bagno, a pochi metri dalla [illegible] dell'anziana, [illegible] stata trovata la cameriera, una ventenne originaria della Somalia, Naima Mohamed Mohamud (residente in via Boetti 48 a Fossano): aveva da poco fatto la doccia. Era riversa per terra, [illegible] perso conoscenza. Soccorsa, è stata trasportata [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale «Santissima Trinità». Le sarebbe stata riscontrata un'intossicazione da monossido di carbonio. Dopo le prime cure le sue condizioni [illegible] decisamente migliorate ed è già stata dimessa. I medici hanno emesso una prognosi di tre giorni.

La salma dell'anziana è stata composta nell'obitorio dell'ospedale. I carabinieri della Compagnia [illegible] Fossano hanno aperto un'inchiesta. I vigili del fuoco, i tecnici dell'Usl e del servizio Igiene pubblica, stanno facendo accertamenti per verificare le cause della morte dell'anziana. Le forze dell'ordi[illegible] sospettano che [illegible] tratti di [illegible] malfunzionamento dello scaldabagno [illegible] gas (l'ipotesi è che il tubo sia rimasto otturato). Il monossido di carbonio avrebbe saturato l'ambiente causando l'asfissia. La magistratura ha disposto il sequestro dello scaldabagno. Saranno eseguite prove per verificare [illegible] è trattato [illegible] un'avaria. La data dei funerali [illegible] Maria Asselle non [illegible] ancora stata fissata. Probabilmente domani mattina verrà eseguita l'autopsia. L'anziana lascia quattro figli: Maria, Caterina, Domenica e Lino.

Gianpaolo Marro



I carabinieri di fronte all'abitazione della pensionata in via Alba

VIABILITA'

IL GOVERNO PROMETTE FINANZIAMENTI



La linea ferroviaria Ceva-Bra interrotta [illegible] disastro [illegible] '94

Saranno usati i fondi destinati alla ferrovia Bra-Ceva

Fondovalle del Tanaro «promessi» 35 miliardi

FARIGLIANO. Il governo stanzierà [illegible] miliardi per il completamento della strade [illegible] fondovalle Tanaro. La [illegible] sarà prevista nel decreto legge che il Consiglio dei ministri si accinge [illegible] varare.

L'intervento sul collegamento, danneggiato dall'alluvione '94 e incompleto, era [illegible] chiesto al sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barbari dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'ultima volta durante l'incontro svoltosi [illegible] Cuneo il 6 settembre.

«Se le Ferrovie non intendono ripristinare la linea Ceva-[illegible]a, interrotta dal disastro, i 68 miliardi stanziati allo [illegible]po vanno impiegati sempre nella zona a cui [illegible] stati vincolati - aveva detto Quaglia -. Se non è possibile sulla ferrovia, allora si intervenga sulla strada. La popolazione ha diritto a una viabilità sicura e decorosa».

Barberi si [illegible] impegnato, verificata la priorità dell'intervento richiesto dal Consiglio provinciale cuneese, [illegible] recuperare i fondi.

«Nei giorni scorsi [illegible] era diffusa la notizia di un disimpegno del governo sul completamento della fondovalle - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Marco Botto -. [illegible] parlato con il capo della segreteria di Barberi, Roberto Giarola, che mi ha confermato l'attenzione e [illegible] rispetto verso gli impegni assunti [illegible] Cuneo».

Botto precisa: «E' d'imminente approvazione un decreto legge che conterrà, oltre alle provvidenze per le zone terremotate e per l'alluvione del '96 a Crotone, uno stanziamento di 35 miliardi per il completamento della fondovalle Tanaro».

I fondi verranno recuperati da «risparmi conseguiti nel risarcimento [illegible] danni sofferti dai privati in occasione dell'alluvione '94» e saranno disponibili per la Provincia nella prossima primavera.

«Il consigliere provinciale Guido Brignone [illegible] seguendo da vicino, [illegible] Roma, gli sviluppi di quest'iniziativa, grazie alla quale si potrà realizzare un'opera essenziale per la nostra viabilità - conclude Botto -. Con i nostri soli fondi non avremmo mai potuto farcela».

Il senatore Brignone ha incontrato nei giorni scorsi [illegible] segretario di Barberi, chiedendo al Coordinamento della Protezione Civile «assicurazioni perché, a causa degli avvenimenti calamitosi nell'Umbria e nelle Marche, non siano tralasciate le questioni irrisolte dell'alluvione '94 in provincia di Cuneo e in particolare della fondovalle Tanaro».

«Mi hanno illustrato il decreto - sottolinea Brignone - e l'articolo specifico che [illegible] riguarda. La cifra stanziata è considerevole, ma non appare comunque adeguata alle [illegible] di completare tutte le opere».

La strada, che avrebbe dovuto unire il Braidese a Ceva, arriva solo fino a Niella Tanaro. Numerosi tratti, poi, richiedono un ammodernamento [illegible] la [illegible] in sicurezza. A Bastia mancano i due ponti abbattuti dalla piena del Tanaro. **[p. s.]**

RACCONIGI

«Casello per la To-Sv»

Il sindaco di Carmagnola, Angelo Elia e gli assessori racconigesi Bruno Osella (Bilancio) e Lino De Simone (Viabilità e Turismo), [illegible] stati convocati al Ministero dei Trasporti, dal sottosegretario Vittorio Bargone. Tra le due provincie sono nati problemi legati alla viabilità dopo la decisione del sindaco Elia [illegible] vietare il transito ai mezzi pesanti [illegible] Carmagnola. Camion e tir diretti nella «Granda», da due settimane sono costretti [illegible] deviazioni che aumentano il traffico [illegible] strade inadeguate. Per risolvere i problemi [illegible] stata avanzata l'ipotesi di un raccordo tra Reale [illegible] l'autorstrada. Il sottosegretario ha garantito stanziamenti [illegible] appena [illegible] presentato un progetto. **[m. b.]**

L'ANTEPRIMA

Saluzzo

Controlli anti-teppismo

Il ruolo delle famiglie e il disagio giovanile [illegible] al centro del dibattito dopo gli episodi di taglieggiamento da parte di alcuni ragazzi ai danni degli allievi del[illegible] Media. Sono state intensificate azioni di sorveglianza per repri[illegible] gli atti di teppismo. Pag. 39

Alba

Il centro storico come nel Medioevo

Nell'ambito della 67ª Fiera nazionale del tartufo in corso fino al 26 ottobre, oggi verrà ratificata la pace tra i Comuni di Asti e Alba, da sempre rivali. Il centro storico sarà trasformato in città medioevale con rappresentazioni di scene di vita quotidiana. Il compito è affidato ai borghi albesi. Le rappresentazioni, che [illegible] protrarranno fino alle 18, saranno a ingresso libero. Pag. 40

Alba

Tante idee sulla viabilità

«Viabilità della Langa, proposte per un definitivo salto di qualità». Se n'è parlato al Palazzo dei congressi su iniziativa del Rotary club di Alba. Pag. 42



Sedici liste per i Consigli di Barge, Bagnolo, Castelmagno, Murello e Racconigi

Sambuco rimarrà senza sindaco

Nessuno si candida, rimane il commissario

CUNEO. Il 16 novembre verranno rinnovati i Consigli comunali di Racconigi, Barge, Bagnolo, Murello e Castelmagno ma non a Sambuco dove, non essendo state presentate liste, fino alla prossima primavera sarà il commissario prefettizio Tancredi Bruno Clarafond ad amministrare il paese.

Nei 5 Comuni della «Granda» i candidati sindaci sono sedici di cui 4 a Murello (798 elettori), 3 a Racconigi (8335), Barge (6065), Bagnolo (4581) e [illegible] Castelmagno (139). La Lega Nord è presente con il proprio simbolo a Racconigi, Barge e Bagnolo; Alleanza Nazionale a Murello mentre le altre liste ufficialmente si definiscono civiche o indipendenti. Per la prima volta partecipano alla consultazione a Castelmagno [illegible] Murello liste denominate «Piemonte Nazione d'Europa» con candidati tutti forestieri. A Racconigi, si affrontano il sindaco uscente Giuseppe Marinetti con una formazione che comprende esponenti dell'Ulivo; il Polo presenta Stefano Ajraldi, la Lega candida Giorgio Reviglio.

A Barge il sindaco Roberto Broardo chiede di [illegible] riconfermato con la lista «Per Barge»; una lista [illegible] è guidata da Mario Picco mentre il candidato sindaco della Lega è Silvio Coero Borga. Anche a Bagnolo il sindaco Francesco Beriachetto si è ricandidato mentre l'ex sindaco Elio Ribotta tenta la rivincita; il Carroccio presenta Diego Besso. A Murello i candidati sindaci sono Paolo Bonino, che chiede la riconferma, Paolo Chiarenza consigliere provinciale di An; Teresa Baravalle (indipendenti) [illegible] Giampaolo Ghignone (Piemonte nazione».

Gianni De [illegible]

Bagnolo Piemo[illegible]

BAGNOLO DI TUTTI: candidato sindaco Elio Ribotta, [illegible] anni. Lista: Danilo Bruno, 40; Ferdinando Airaudo, 42; Assunta Bruno Secci, 30; Marco Maria Bruno, 31; Mario Clericuzio, 21; Lorenzo Depetris, 48; Aldo Genovesio, 51; Miranda Ghigo Boaglio, 34; Franco Martina, 58; Matteo Paire, 44; Domenico Piccato, 65; Livio Rambaudo, 42; Gualtiero Salusso, 35; Massimo Turaglio, 34; Danilo Baldi, 24; Tommaso Vottero, 43.

LI[illegible] CIVICA: candidato sinda[illegible] Francesco Beriachetto, 34. Lista: Piero Agù, 47; Fulvio Badariotti, 41; Livio Boaglio, 31; Dario Bocco, 46; Vincenzo Antonio Bonelli, 39; Pietro Coalova, 49; Silvana Coalova, 46; Pierluigi Comba, 36; Roberto Dalmazzo, 43; Stefano Depetris, 59; Vittorio Depetris, [illegible]; Franco Giuseppe Fenoglio, 45; Oreste Laurenti, 33; Eraldo Priotto, 50; Lucia Sgroi, 41; Dario Biagio Turin, 29.

[illegible] candidato sindaco Diego Besso, 26. Lista: Alessandro Reinaudo, 58; Lu[illegible] Coero Borga, 47; Paolo Carrucciu, 26; Riccardo Castagno, 46; Samanta Bertotto, 19; Secondo Boaglio, 38; Bruno Dalmazzo, 40; Ferdinando Depetris, 36; Mirco Righetti, 21; Aurelio Risso, 38; Assalonne Iannivielio, 39; Roberto Ferrero, 36.

Barge

LISTA CIVICA: candidato sindaco Mario Picco, 39 anni. Lista: Claudio Agnoletto 35; Sergio Banchi 41; Maria Rosa Beccaria, 34; Giuseppe Bonetto, 64; Nicola De Cristofaro 44; Salvatore Gambera, 44; Francesca Golè, 25; Giuseppe Lo Faro, 39; Valerio Masera, 38; Anna Merlo, 19; Domenica Perassi, 53; Maurizio Perassi, [illegible]; Costanzo Raviolo, 67, Eliodoro Rivoira, 50; Pierluigi Sali, 37; Alberto Zaino, 34.

LEGA [illegible]: candidato sindaco Silvio Coero Borga, 36 anni. Lista: Vittorio Ferrario, 28; Maurizio Rossa, 38; Valerio Alberto, 28; Angelo Airaudo, [illegible]; Elio Rolando, 46; Michele Barra, 42; Romano Carle, 33; Riccardo Fina, 42; Elio Marconetto, 36; Alessandro Martina, 38; Daniela Micellone, 37; Marino Palmero, 38; Roberto Reinaudo, 22; Giuseppe Salusso, 48; Elio Trecco, 40; Anna Maria Fantone, 37.

[illegible] candidato sindaco Roberto Broardo, 54. Lista: Pierpaolo Agù, 53; Alberto Alba, 52; Paride Aristo, [illegible]0; Giuseppe Ballari, 59; Ugo Carle, 32; Simone Bollati, 37; Silvio Comba, 47; Alberto Demarchi, 39; Francesco Frencia, 38; Laura Genre, 25; Maria Maddalena Magnano 55; Marco Biagio Mendicino, 25; Mauro Perotti, 36; Giuseppe Podio, [illegible]7; Adriano Primo, 33; Eugenio Rossa, 49

[illegible]

PIEMONTE [illegible] Candidato sindaco, Roberta Marabotto, 32 anni. Lista: Fulvio Orditto, 25; Gian Paolo Ghignone, 25; Ermanno Cossolo, 25; Marco Capitanio, 22; Elisa Pandini, 21; Valeria Rossi, 21; Elisabetta Almondo, 21; Ines Trigila, 49; Franco Noccetti, 50; Stefania Rizzo, 27; Dana Iosifescu, 28; Riccardo Poli, 34.

INDIPENDENTI: Candidato sindaco Margherita Donadio [illegible] anni. Lista: Giancarlo Benzi, 43; Lorenzo Demaria, 60; Raffaella Galliano Rignon, 49; Agnese Maria Cassino Argelli, 33; Maria Teresa Viano, 22; Angelo Garnerone, [illegible]7; Maria Grazia Vavassori Montato, 37; Guido Giordanengo, 49; Ezio Martini, 43.

LISTA CIVICA: candidato sindaco Giovanni Rignon, 56. Lista: Bruno Isoardi, 55; Loris Martini, 19; Claudio Donedio, 49; Silvio Einaudi, 48; Anna Maria Arneodo, 32; Mauro Argelli, 33; Marco Arneodo, 27; Pier Augusto Favole, [illegible]8; Silvia Demino ved. Becchio, 53; Riccardo Isoardo, 32.

Murello

PIEMONTE [illegible] Candidato sindaco Giampaolo Ghignone, 25 anni. Lista: Franco Noccetti, 50 anni; Maurizio Borsotti, 36; Fulvio Orsetto, 20; Giulio Stabrin, 65; Elisabetta, Almondo 21; Marco Capitanio, 23; Ermanno Cossolo, 25; Roberto Cerutti, 37; Valeria Rossi, 21; Dana Tosifcscu, 34; Paolo Paporello, 26; Elisa Pandini, 21



E' scaduto il termine per presentare le liste (nella foto le ultime amministrative)

INDIPENDENTI: candidato sindaco Paolo Bonino, 63 anni. Lista: Giuseppe Carena, 55; Barbara Corona, 30; Sebastiano Gastaldi, 52; Giacomo Gioda, [illegible]; Gianmaria Godano, 23; Giorgio Marchisio, 23; Elisa Margaria, 18; Luca Marletto, 20; Paola Pampiglione, 33; Giovanni Ramello, 32; Maria Spertino, 33; Carlo Tommaso Varetto, [illegible].

[illegible] NAZIONALE: candidato sindaco Lamberto Gaspari, 56 anni. Lista: Giuseppe Boschero, 41; Massimo Brino, 31; Paolo Cacciolati, 31; Renzo Civardi, 62; Salvatore Cuzzupè, 42; Giuseppe Delsoglio, [illegible]; Barbara Fiori, 22; Geo Magri, 18; Massimo Mantovan, 34; Roberto Olivero, 30; Costanzo Omento, 56; Cesare [illegible]19.

[illegible] candidato sindaco Francesco Godano, 44 anni. Lista: Teresa Baravalle, 65; Ivo Biasiolli, 40; Stefano Bori, 28; Giuseppe Devalle, 43; Michele Leonello Gallo, 40; Giovanna Maria Ghersi, 28; Massimo Ghigo, 27; More[illegible] Gho, 22; Giovanni Lisa, 67; Giovanni Minotti, 54; Mario Oggione, 46; Matteo Vaglienti, 58.

Racconigi

LEGA NORD: candidato sindaco Giorgio Reviglio, 44 anni. Lista: Giovanni Barbero, 64 anni; Andrea Giacomo Beltrando, 36; Giuseppe Bertola, 45; Silvana Boccalatte Raiteri in Fina, 50; Roberta Dosio in Bortignon, 34; Domenico Crivelli, 34; Dario Depaoli, 74; Giovanni Fasano, 64; Giacomo Gai, 60; Vittorio Mondini, [illegible] Luigi Otta, 57; Gian Franco Panetto, 40; Giuseppe Pettiti, 30; Mauro Racca, 33; Piercarlo Tortone, 52; Matteo Zordan, 21.

[illegible] 2000: candidato sindaco Stefano Ajraldi, 55 anni. Lista: Bartolomeo Allasia, [illegible]; Roberto Bertone, 34; Filippo Bonetto, 61; Antonio Casale, 44; Secondina Chizzotti in Sivera (Dinuccia), 47; Carla Maria Eula, 55; Bartolo Fossati, 49; Giuseppe Gazzera, 49; Massimo Giovine, 36; Giancarlo Gribaudo, 25; Giuseppe Milli, 44; Luigi Reynaudo, 42; Marisa Rosso, 42; Federico Scarpino, 29; Teresa Antonella Squillacioti, 30; Enrico Trombetta, 32.

LISTA CIVICA: Candidato sindaco Giuseppe Marinetti, 72 anni. Lista: Michelangelo Abrate, 53; Matteo Alesso, 45; Raffaella Bergia, [illegible]; Gianpiero Brunetti, 42; Melchiorre Cavallo, 35; Pasqualino De Simone, 43; Alberto Devale, 46; Antonio Gai, 32; Maria Galetto Sismonda, 67; Antonio Milanesio, 52; Anna Maria Olivero, 53; Bruno Osella, 35; Giacomo Rosso, 45; Roberto Sanson, 48; Livio Tesio, 34; Giovanni Tuninetti, 47.

SINODO

La diocesi di Saluzzo ora fa appello ai laici

L'ASSEMBLEA sinodale plenaria della diocesi [illegible] Saluzzo si aprirà domenica [illegible] novembre, alle 15, con una solenne celebrazione in Cattedrale. La diocesi del Viso, che si estende [illegible] Acceglio a Bagnolo Piemonte (1815 chilometri quadrati), nata nel 1511, [illegible]ta oggi 93 mila abitanti distribuiti in 91 parrocchie suddivise in otto vicarie. Una realtà territoriale composita: vaste aree svantaggiate di montagna convivono con una pianura opulenta, dove frutticoltura e zootecnia hanno espresso in questi anni il meglio [illegible] sè, accanto ad un'industria agroalimentare in espansione.

La diocesi del Marchesato, quindi, fa oggi i conti [illegible] una realtà che ha mutato l'assetto territoriale della chiesa locale. Dei 138 preti della diocesi più del 50% [illegible] ultra cinquantenni. Un clero anziano che garantisce un servizio pastorale spesso ridotto alla celebrazione di messa festiva, battesimi, funerali [illegible] matrimoni. Il rapporto preti-parrocchie, comunque, [illegible] ancora attivo [illegible] si confrontano i [illegible] assoluti: 138 preti per 91 parrocchie, [illegible] molti accusano i problemi dell'età.

Di questi ed altri problemi si è discusso [illegible] due anni di consultazione sinodali. Adesso si tratta di tirare le fila. Nei prossimi giorni sarà pubblicata la bozza dello «Strumento di lavoro» che costituirà base di discussione in assemblea plenaria. In essa si evidenziano [illegible] questioni principali [illegible] vita ecclesiale saluz[illegible]



Il [illegible] di Saluzzo monsignor Diego Bona [illegible] anche presidente nazionale di Pax Christi

«L'assemblea sinodale si esprimerà sulle lin[illegible] f[illegible]mentali della pastorale dei prossimi anni - spiega don Ettore Signorile, segretario generale del sinodo -. Lo "Strumento di lavoro" mette in evidenza tre emergenze: carità, giovani [illegible] ambito socio-politico. La carità non potrà essere più considerata un "pallino" [illegible] qualcuno, ma una scelta di tutte le Comunità. Il te[illegible] dei giovani non potrà [illegible] liquidato con la catechesi tradizionale, ma andrà rivisto l'intero lavoro [illegible] educazione alla fede, coinvolgendo prima di tutto le famiglie. Infine, nell'ambito socio-politico [illegible] indispensabile che si rilanci [illegible] intelligenza l'impegno dei cristiani».

Su questi temi si confronteranno in 9 sedute i 150 «sinodali» convocati da monsignor Diego Bona. L'assemblea sarà composta da 21 preti (14%), 7 religiosi (4,6%) [illegible] 122 laici (81,3%). Numerosa la presenza femminile: 56 donne, pari al 37,3%.

Aldo [illegible]

Oggi nelle vallate

Feste e balli con castagne e buon vino

[illegible] Mondaj, spettacoli [illegible] mostre [illegible] 35ª Sagra del marrone. Oggi [illegible] centro storico (dalle 9) ospiterà il mercatino dell'antiquariato; dalle 14,30 [illegible] piazza [illegible] Chesta distribuzione [illegible] caldarroste e vino. A Dronero dalle 15,30, in piazza Allemandi, l'Ana distribuisce caldarroste: [illegible] raccolti fondi [illegible] favore [illegible] Nucleo di protezione civile. A **Venasca**, dalle 8 alle 19, [illegible] alterneranno appuntamenti gastronomici e di spettacolo. A **Montaldo Mondovì** «Festa d'autunno»: alle 12,30 polentata nell'ex asilo [illegible] 15, in piazza, castagnata con musica, vino e intrattenimenti popolari. Festeggiamenti anche in frazione Sant'Anna Collarea, per la «Sagra della castagna»: nel pomeriggio giochi [illegible] divertimenti. A **Roburent** in frazione San Giacomo Pro Loco [illegible] Comune orga[illegible] la 33ª sagra, alla quale parteciperanno gli sbandieratori del Castello degli Acaja di Fossano. A **Castelnuovo di Ceva** alle 12, polentata al campo sportivo, alle 15 distribuzione delle caldarroste. **[r. s.]**

[illegible] BREVE

Busca

Mostra dedicata [illegible] Santa Teresa [illegible] Gesù Bambino

Si può visitare (10-12 e 15-18), nel chiostro delle monache di San Benedetto a Busca, la [illegible] Santa Teresa [illegible] Gesù Bambino, scelta dal Papa [illegible] speciale testimone per i giovani. La mostra è stata allestita dai Carmelitani Scalzi della Liguria. **[m. bo.]**

Cuneo

Si parla [illegible] tradizioni cristiane nel Nord Etiopia

Martedì, alle 21, ai Tomasini, Ezio Actis Alesina presenterà «I surma del kibish [illegible] le tradizioni cristiane [illegible] Nord dell'Etiopia». La conferenza dell'ingeg[illegible] Galfrè, «Il trasporto intermodale» (organizzata da Pro Natura) è stata rinviata all'11 novembre. **[r. s.]**

Cuneo

[illegible] Provincia antologica del maestro Carlo Pirotti

Ultimo giorno utile [illegible] per visitare (10-12 [illegible] 14-19,30, nel salone della Provincia) la mostra [illegible] maestro Carlo Pirotti. **[r. s.]**

Dronero

Visita guidata alla chiesa della Confraternita

Oggi, (10-12,30 [illegible] 14,30-17,30), visite guidate alla chiesa dei «Santi Andrea [illegible] Ponzio» [illegible] alla Confraternita. L'iniziativa è [illegible] Comunità montana Valle Maira e «Centro guide e accompagnatori turistici». **[c. g.]**

Roccabruna

In piazza del Municipio c'è il pranzo degli anziani

Oggi, alle 12,30, nel padiglione coperto di piazza del Municipio, in località Sacra Famiglia, pranzo degli anziani [illegible] Roccabruna, organizzato da Pro-Loco e Amministrazione comunale. **[c. g.]**

Busca

Mercatino delle pulci nel centro storico

Oggi, dalle 9 alle 19, nel centro storico ultimo appuntamento con il mercatino domenicale delle pulci, organizzato dalla Pro Loco. **[c. g.]**

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

Piazza Martiri [illegible]

Sono un cittadino di Cuneo residente in via [illegible] Aprile, [illegible] fronte a piazza Martiri della Libertà. Esprimo il mio totale disappunto perché, a quasi un anno dagli impegni presi dalla civica amministrazione in ordine all'asfaltatura della suddetta piazza, i lavori non si sono ancora iniziati.

Voglio ricordare che si tratta di un lavoro non di grande entità (si parla di una spesa di circa novantacinque milioni) e che tra poco arriverà l'inverno; spero che la Giunta comunale voglia fare il possibile per effettuare l'opera prima della brutta stagione.

Sarebbe davvero spiacevole dover trascorrere ancora un inverno con il fango e le pozzanghere che, da tempo immemorabile, occupano praticamente tutta la piazza.

Mi auguro di [illegible] presto una [illegible] dall'amministrazione comunale sen[illegible] dover attendere troppo [illegible] lungo.

Giorgio Ferrero, Cuneo

Smarrito [illegible] Saviglianese

Un cane meticcio di media taglia, color marroncino, di pelo medio lungo, maschio, è stato smarrito fra Savigliano e Genola una quindicina di giorni fa.

Chi avesse notizie di «Charlie» (questo è il suo nome) può telefonare dalle 7,30 alle 19 allo 0175/239232.

Grazie di cuore a chi potrà darmi notizie.

Silvia Negri
Costigliole Saluzzo

[illegible] ringrazia la «Cuneo sub»

Desidero rivolgere un vivo ringraziamento al presidente della Società gestione impianti sportivi, Enzo Lotti, per aver concesso l'uso della piscina e per i preziosi consigli offerti.

Ringrazio, inoltre, la società «Cuneo sub» in tutti i suoi componenti per l'ottima idea di festeggiare il venticinquennale della Fondazione ricordando le persone ammalate e sofferenti assistite dall'Adas, cui è stato devoluto un generoso contributo.

Mariangela Buzzi
Presidente Adas, Cuneo

L'accorpamento [illegible] piccoli Comuni

Si parla tanto di tagli alla spesa pubblica; si prospetta di decurtare le pensioni, [illegible] si sorvola sulle spese più onerose e più inutili, [illegible] il mantenimento in vita dei piccoli Comuni. Prendiamo Pamparato, Roburent, Montaldo. Non cre[illegible] che abbiano tutti insieme più [illegible] duemila abitanti. Dovrebbero essere accorpati [illegible] San Michele.

E invece continuano [illegible] vivacchiare, a pesare sulla spesa pubblica, nonostante che la legge regionale [illegible] preveda l'accorpamento.

Capisco i gruppi di pressione interni, capisco [illegible] resistenze, ma il buon [illegible] dovrebbe prevalere sui piccoli interessi, sulle furberie varie.

Mario Volpe
San Michele Mondovì

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible]3; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** [illegible] **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalieri:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, corso Langhe 1, [illegible] 440.370

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 66, tel. 60.487.

Mondovì: [illegible] *Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Saluzzo: *Asbo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; [illegible]; [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible]: 474.44; [illegible] 65.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Denunciata una banda di taglieggiatori, gli studenti chiedono protezione

Saluzzo ora lotta contro il teppismo

Servono più controlli all'entrata e uscita dalle scuole

SALUZZO. Il ruolo delle famiglie e il disagio giovanile sono al [illegible] del dibattito dopo gli episodi di taglieggiamento da parte di alcuni ragazzi ai danni degli allievi della scuola media.

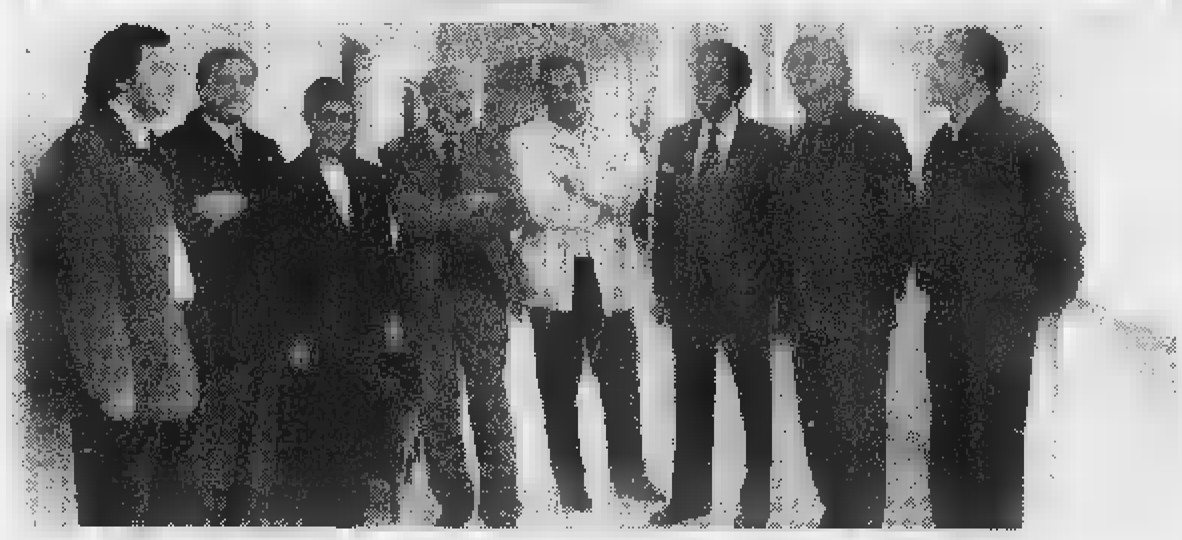
Sono [illegible] intensificate le azioni di sorveglianza per reprimere gli atti di teppismo. «Si è imboccata una china pericolosa» commenta il preside della Media, Vittorino Ravazzi, uno fra i primi a segnalare alle forze dell'ordine i vari episodi di estorsione. «Alcune famiglie - prosegue Ravazzi - [illegible] al mondo i figli, poi li lasciano soli. La scuola non può sostituirsi al ruolo dei genitori. Sono comunque i familiari che devono vigilare sui ragazzi».

La stessa opinione [illegible] espressa [illegible] parroco di Sant'Agostino, don Aldo Stoppa, che nei mesi scorsi si [illegible] fermamente opposto alla realizzazione di una discoteca in città. «C'è un'assenza [illegible] valori - [illegible] il sacerdote - che porta la gioventù [illegible] compiere atti che [illegible] contrari alla coscienza civile». «Questi ragazzi - commenta Mike Bianco, presidente dell'Unione ex Allievi Salesiani - hanno [illegible] di famiglia [illegible] di qualcuno che pensi a loro. Come diceva Don Bosco: hanno bisogno di essere amati».

«La mia preoccupazione - sottolinea Enrico Anghilante, responsabile del Centro di coordinamento delle Associazioni saluzzesi - [illegible] sta [illegible] giovani, ma nelle famiglie. [illegible] chiedo quali opportunità hanno avuto fin[illegible] ad [illegible] per inserirsi». Il ripetersi degli episodi di estorsio[illegible] e minacce («Dammi i soldi, altrimenti ti riempio [illegible] botte») è stato segnalato dal preside Ravazzi e dai genitori delle giovani vittime alle forze dell'ordine. Carabinieri e vigili urbani hanno intensificato la sorveglianza, fino ad arrivare [illegible] denunciare alcuni sospetti.

Il [illegible] è all'attenzione [illegible] procuratore della Repubblica, Stella Caminiti. «Abbiamo fatto aumentare i controlli all'ingresso e all'uscita dalle scuole» spiega il vice-sindaco, Giacomo Peracchia. Fra i rimedi al disagio giovanile viene indicata, dagli intervistati, la possibilità [illegible] dare spazio agli oratori. «La stessa ristrutturazione del cinema-teatro dei Salesiani - conclude Anghilante - costituisce un'opportunità [illegible] offrire [illegible] giovani». «Anche lo sport, oltre [illegible] teatro e all'impegno nel sociale - dice Bianco - è un modo di venire concretamente incontro ai giovani». [g. ne.]

CUNEO, MEDIA IN VIA BARBAROUX



Guai del «dopo trasferimento» presentati al Distretto scolastico

La Giunta del Distretto scolastico di Cuneo (Romano, Martini, Boggero, Bonichi, Fulcheri, Marcucci e Sanino) ha visitato, accolta dal preside Roberto Marino [illegible] dal presidente del Consiglio di istituto Giorgio Bellas, i locali della Media n.1, dopo il trasferimento in via Barbaroux. «Da un lato - è [illegible] rilevato - la ristrutturazione appare riuscita sotto il profilo architettonico; rimangono difficoltà, oltre che nella dotazione dell'arredo scolastico, anche nel numero, ampiezza [illegible] luminosità di aule [illegible] laboratori. I genitori lamentano anche [illegible] problema della viabilità». [r. s.]

Sciopero [illegible]

«Aule fredde al Baruffi»

CEVA. «Le aule sono fredde? E noi protestiamo e [illegible] entriamo in classe». Gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Baruffi» ieri, per protesta, [illegible] hanno partecipato alle lezioni. Lo sciopero è stato motivato dalla mancata accensione dell'impianto di riscaldamento nella scuola: per la temperatura troppo bassa, i ragazzi hanno deciso di [illegible] entrare.

«Rimanendo fermi nei banchi, non si può resistere [illegible] fa freddo - hanno detto gli studenti, che si sono raccolti nei giardinetti davanti all'Itc, all'orario d'inizio delle lezioni -. Abbiamo chiesto che si accendesse il riscaldamento, ma stamattina ancora [illegible] si era fatto nulla. Lunedì sarà indispensabile che la scuola ci pensi, altrimenti [illegible] ancora disagi».

La sezione staccata [illegible] Ceva dell'Istituto «Baruffi» ha due corsi, uno per ragionieri [illegible] [illegible] per geometri. Lo frequentano circa trecento ragazzi di Ceva e delle vallate. [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

«Antichi profumi e sapori di collina»

Oggi, dalle 14 alle 20, nel salone polivalente manifestazione «Antichi profumi e sapori di collina» [illegible] degustazione di vino Pelevarga [illegible] vecchie varietà di frutta. [g. d. m.]

[illegible]liano

«Mercà d[illegible] pules» con una sezione per bambini

Oggi, dalle 9 alle 19, si svolgerà in piazza Santarosa [illegible] piazza del Popolo l'edizione autunnale del «Mercà dle pules», [illegible] una sezione dedicata alle contrattazioni gestite dai bambini. [p. b.]

Cuneo

Bambina di 8 anni investita [illegible] un'auto

Giulia Ambrogio, [illegible] anni, residente [illegible] Tetto Croce, è stata investita ieri pomeriggio dalla «Tempra» condotta da Daniele Scalzo di Centallo. La bambina ha attraversato [illegible] corsa la statale 20, in frazione Tetto Croce. L'automobilista non è riuscito ad evitarla. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale. E' stata trasportata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici del Pronto soccorso le hanno riscontrato trauma cranico e la frattura della clavicola. La prognosi è [illegible] 25 giorni.

Boves

Continua [illegible] distribuzione d'acqua [illegible] le cisterne

L'acqua [illegible] Boves, pur non essendo ancora bevibile, è sempre me[illegible] torbida, ma l'ordinanza firmata dal vice-sindaco, Giuseppe Peano, non è ancora stata revocata e continua la distribuzione con le cisterne. Ieri, alle 16, i funzionari dell'Usl hanno prelevato altri campioni che saranno esaminati domani. Sempre domani, ha annunciato il vice-sindaco, saranno installate due pompe a due preesistenti condotte, che allacciando l'acquedotto bovesano [illegible] quello [illegible] Cuneo, contribuiranno a migliorare ulteriormente la situazione. [b. s.]

Bagnolo

S'inaugura [illegible] monumento alla Fanteria

Oggi, alle 11, in piazza I maggio, sarà inaugurato un monumento ai Fanti. Il vescovo di Saluzzo monsignor Diego Bona celebrerà una messa. [r. c.]

Racconigi

Svaligiato un negozio di abbigliamento

Furto l'altra notte ai danni dell'emporio di abbigliamento di Domenico Rocca, in via Priotti. I ladri hanno forzato la porta e si sono impradroniti di capi d'abbigliamento per [illegible] valore di circa dieci milioni. [m. b.]

Domani (ore 10) incontro all'Unione industriale

Cuneo, lavoro in affitto fra dubbi e prospettive

[illegible] Il lavoro interinale (o in affitto), grazie alla legge 196 approda anche in Italia. E' un rapporto d'opera, [illegible] sottolinea il responsabile dell'Ufficio sindacale dell'Unione industriale Giuseppe Bertolino, instaurato con un imprenditore la cui attività consiste nel mettere temporaneamente a dispo[illegible] di altri operatori [illegible]mici un certo [illegible] di lavoratori. Quale sarà la portata del nuovo istituto e l'impatto sul mercato del lavoro?

Per offrire [illegible] visione operativa del modello [illegible] flessibilità (al momento peraltro solo sulla carta), l'Unione industriale di Cuneo ha organizzato un incontro: si terrà domani, alle 10, nella sede degli imprenditori, in [illegible] Dante.

Affronteranno il delicato tema Vito Trusolino (responsabi[illegible] direzione regionale d[illegible] lavoro) e Raffaele Nardacchione, del Servizio relazioni industriale e legislazione del lavoro [illegible] Confindustria.

Parteciperanno Jerome Caille, direttore generale Adecco spa (società di lavoro temporaneo); Sergio Picarelli, direttore commerciale Adecco [illegible] Yvon Grosso (Adecco Cote d'Azur). La società di lavoro temporaneo illustrerà esperienze già realizzate [illegible] aziende straniere.

Intanto, sempre domani, alle 9, all'Unione industriale, è in programma la conferenza trimestral[illegible] degli imprenditori. Ver[illegible] comunicati i dati dell'indagine congiunturale previsionale sul quarto trimestre 1997. Si parlerà anche della situazione economico-sindacale. [g. fe.]

Appello dei genitori

[illegible] da Savigliano



Luciano Angaramo (28 anni) è titolare di un negozio di vendita e [illegible] biciclette

SAVIGLIANO. Non si hanno [illegible] notizie da martedì: Luciano Angaramo, 28 anni, titolare dell'omonima azienda di vendita [illegible] assistenza di bici in corso Sauro, si è allontanato con la sua «Mondeo SW», targata AC 593 BL con porta-biciclette montato. La famiglia invita chiunque lo incontri [illegible] abbia segnalazioni a chiamare il numero 0172/21786. [p. b.]

A Savigliano

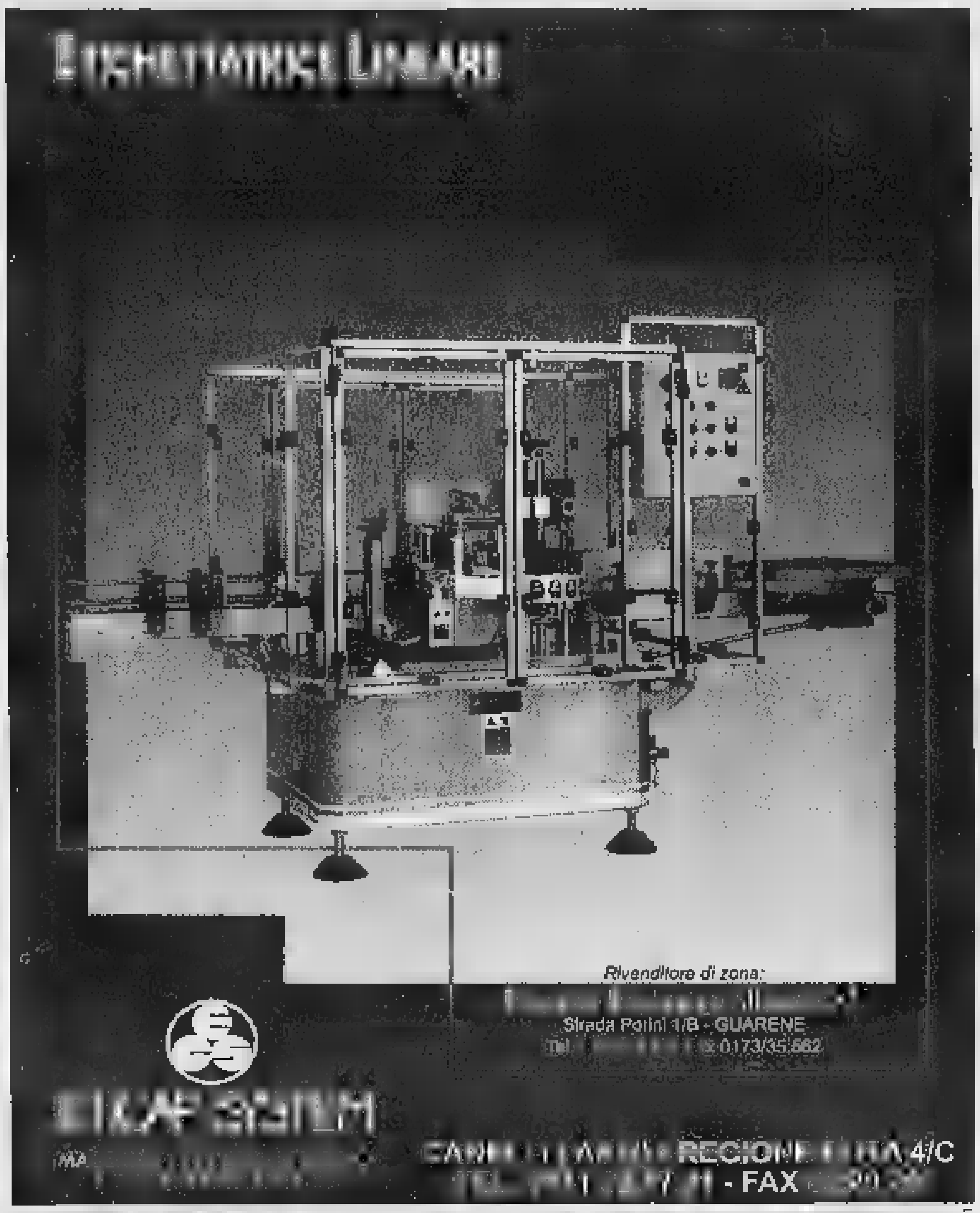
[illegible] albanese [illegible]

SAVIGLIANO. Per una volta sono stati gli albanesi ad essere derubati.

Denis Ambrosino, [illegible] anni, operaio, abitante [illegible] Savigliano[illegible] in via Botta 8, è stato bloccato mentre rubava alcuni oggetti da una «Renault R5» parcheggiata in piazza Molineri, appartenente a [illegible] cittadino albanese.

E' stato lo stesso proprietario dell'automobile a bloccare [illegible] ladro, in attesa dell'arrivo dei carabinieri, che gli hanno trovato addosso altri oggetti di provenienza furtiva, rubati in via Garibaldi [illegible] un'auto di proprietà del saviglianese, Gian Luca Sceglione.

L'arresto del diciannovenne è stato convalidato dal magistrato. [p. b.]







Oggi la «kermesse» nel centro storico

Tuffo nel Medioevo con i borghi di Alba



I [illegible]tatori potranno partecipare al «Viaggio nel mondo del tartufo» con lezioni sul fungo ipogeo da parte degli esperti del Centro studi di analisi sensoriale e degustazione finale di piatti al tartufo (FOTO MURIALDO)

ALBA. La «pace ritrovata» tra Alba e Asti, che era [illegible] siglata nel capoluogo astigiano il 28 settembre con l'incontro tra delegazioni delle due città, vivrà oggi il secondo atto, ad Alba. Nell'ambito delle manifestazioni della 67ª Fiera nazionale del tartufo in corso fino al 26 ottobre, [illegible] due città hanno deciso di porre le basi [illegible] una futura collaborazione, superando vecchie ruggini e recenti rivalità.

Commenta il sindaco, Enzo Demaria: «E' ormai sentita la necessità di promuovere assieme il turismo, i prodotti [illegible] delle Langhe, Roero e Monferrato tra cui spicca il tartufo, superando vecchi campanilismi».

Nel nuovo clima di amicizia, una rappresentanza astigiana capeggiata dal sindaco, Alberto Bianchino, con personaggi storici in costume sarà accolta sta[illegible] a Porta Tanaro dal primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, e dai [illegible]aggi della Giostra delle Cento torri (ore 10). Ci sa[illegible] anche gli sbandieratori delle due città. Il corteo [illegible] albesi e astigiani (un evento che non [illegible] mai accaduto prima d'ora ad Alba) raggiungerà piazza del Duomo dove sarà ratificata la storica pace tra i due Comuni, da sempre rivali.

I primi cittadini si scambieranno gli omaggi, quindi si esibi[illegible] i gruppi storici e gli sbandieratori. Fin dalle 9, il centro storico sarà trasformato in una città medioevale con rappresentazioni di scene di vita quotidiana di sette secoli fa.

Il compito è affidato agli otto borghi che il 5 ottobre si [illegible] sfidati con il palio degli [illegible]. Le varie contrade tornano oggi in piazza con i loro personaggi [illegible] costume. I borghi [illegible] Brichet, Rane e San Martino (presidenti Carlo Viotti, Giuseppe Fauzia e Romano Negro) presenteranno antichi giochi, feste di nozze e la lavorazione del legno in piazza San Giovanni. I borghi di San Lorenzo e della Moretta (presidenti Ines Manissero e Renato Gavuzzi) proporranno nelle piazze Falcone e Borsellino episodi di vita delle famiglie nobili, armati e antichi mestieri. Patin e Tesor (vincitore del palio '97), presieduto [illegible] Graziella Destefanis, troverà posto davanti alla chiesa [illegible] San Domenico [illegible] la locanda, il forno, il carro dei teatranti e i [illegible] protettori. Il Fumo (guidato da Marita Marolo) presenterà il piccolo villaggio medioevale «al di fuori delle [illegible] a cui si riferiscono le origini del borgo. Infine, i borghigiani di Santa Rosalia (presidente Mario Marrocco) saranno in piazza Rossetti per proporre saltimbanchi, mangiafuoco, giocolieri e altre attrazioni di sapore antico.

Le rappresentazioni, che si protrarranno fino alle 18, [illegible] tutte a ingresso libero.

Oggi si festeggeranno anche i trent'anni della Giostra [illegible] Cento torri, la manifestazione storico-folcloristica che nel periodo della fiera del tartufo propone numerose iniziative, a partire dall'investitura del Podestà, alla sfilata dei personaggi medioevali [illegible] il palio degli [illegible] della prima domenica [illegible] ottobre, alla rievocazione di oggi. I trent'anni della giostra, di cui [illegible] presidente Romano Cugnasco, saranno festeggiati anche in occasione della [illegible] sotto le torri, Notte magica, magica...» in programma per venerdì nel centro storico.

I padiglioni espositivi della fiera di piazza Medford che ospitano la [illegible] agroalimentare «Alba Qualità» con i prodotti di élite, tartufi, vini, formaggi, salumi, olio, dolci e gli stand commerciali, saranno aperti dalle 10 alle 23 (ingresso [illegible] mila lire, ridotto 4 mila). Con lo stesso orario si potranno visitare le mostre al palazzo congressi sempre in [illegible] Medford. Riguardano le città gemelle del capoluogo delle Langhe, «L'arte del tavolo e della tavola», il tartufo bianco d'Alba e fotografie dell'Albese. Nel padiglione fieristico [illegible] in funzione la «Trattoria [illegible] fiera» (a partire dalle 12 per il pranzo e [illegible] 19 per la cena). I visitatori potranno partecipare al «Viaggio nel mondo del tartufo» con lezioni sul fungo ipogeo da parte degli esperti del Centro studi di analisi sensoriale e degustazione finale di piatti al tartufo (prenotazione ai numeri 0173-362807/362562).

Nell'ambito di «Alba, città del libro» per stasera era in programma (palazzo congressi) un incontro con il giornalista-scrittore Emilio Fede che non potrà intervenire. L'incontro è stato annullato.

Tra le iniziative collaterali, alla Fondazione Ferrero si può visitare la mostra «1895...Marconi e la storia della radio. Dalla collezione Pelagalli di Bologna) (ore 9-12; 15-19, ingresso libero).





La notizia ieri in un incontro

Tartufo bianco scoperto il Dna



Due momenti dell'incontro di ieri al palazzo dei congressi di piazza Medford (FOTO MURIALDO)

ALBA. Tartufo, sempre più scienza e meno mistero. Importanti novità sono emerse dall'incontro svoltosi ieri al palazzo dei congressi di piazza Medford su: «Il tartufo nella scienza, nella legislazione, sul banco d'assaggio e in tavola» organizzato nell'ambito della Fiera.

Paola Bonfante direttrice del Centro di studio sulla micologia del terreno del Cnr e docente del Dipartimento di biologia vegetale dell'Università di Torino, ha reso nota una recente scoperta. Nel laboratorio [illegible] Cnr, in collaborazione con l'università, è [illegible] possibile identificare tratti di «Dna» [illegible] tartufo bianco d'Alba [illegible] tuber Magnatum Pico, obiettivo che non era stato raggiunto nei precedenti esperimenti.

In sostanza, [illegible] stati identificati i geni propri del tartufo d'Alba e delle micorrize, consentendo così di distinguerlo da altre specie simili.

«Questi primi risultati - ha detto la dottoressa Bonfante - offrono da una parte applicazioni pratiche nel campo della diagnosi [illegible] della certificazione, [illegible] dell'altra aprono per il futuro prospettive nuove per la comprensione dei processi che regolano lo sviluppo dei tartufi».

La scoperta, che [illegible] stata comunicata in anteprima ad Alba, sarà illustrata al congresso, di fine mese, tra Cnr e Regioni tartuficole italiane. Con la scoperta dell'impronta del Dna, gli studiosi avranno in mano nuovi strumenti per capire l'identità del Tuber [illegible] Pico, ai fini della certificazione di origine, obiettivo di cui si sente l'esigenza per tutelare il consumatore.

Altri risultati, ugualmente importanti sono [illegible] raggiunti dal Centro studi [illegible] analisi sensoriale del tartufo e per la formazione di assaggiatori. Il presidente, Luigi Odello, ha spiegato il lavoro che da quasi un anno un gruppo di esperti sta svolgendo alla scuola [illegible] agricoltura di Grinzane Cavour. I partecipanti stanno elaborando mappe sensoriali proprie di ogni tartufo attraverso un approfondito studio delle caratteristiche, l'osservazione, l'esame olfattivo e altro. L'attenzione è soprattutto rivolta al tuber Magnatum Pico, ma nel confronto con le altre varietà.

«Dai primi risultati - ha affermato Odello - pare che il piacere [illegible] un tartufo sia prima di tutto correlato all'intensità del suo aroma e molto gradite sono le note di miele, spezie e persino quelle di un sentore molto particolare che, in attesa di un descrittore più attinente, è stato definito "aglio"».

Gli esperti del Centro studi, durante questo periodo di fiera, sono anche impegnati a raccogliere valutazioni sulle preferenze dei consumatori, dati che andranno ad arricchire il bagaglio di [illegible]

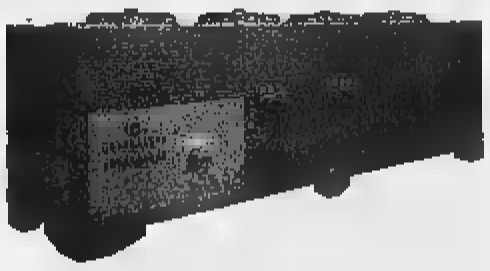
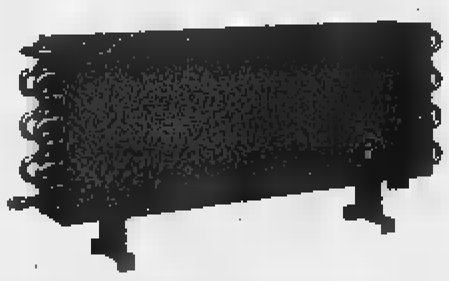
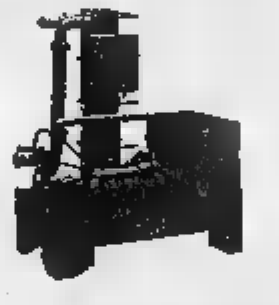
Il Centro oltre [illegible] definire le caratteristiche del tartufo, in particolare di quello bianco d'Alba, si propone di formare [illegible] «assaggiatori o annusatori o giudici del tartufo» al quale [illegible] vogliono affidare importanti compiti per fare chia[illegible] in questo difficile settore. Il Centro di analisi sensoriale è stato voluto dal presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero che ieri ha fatto un appello ai vari enti affinché ne sostengano attività.

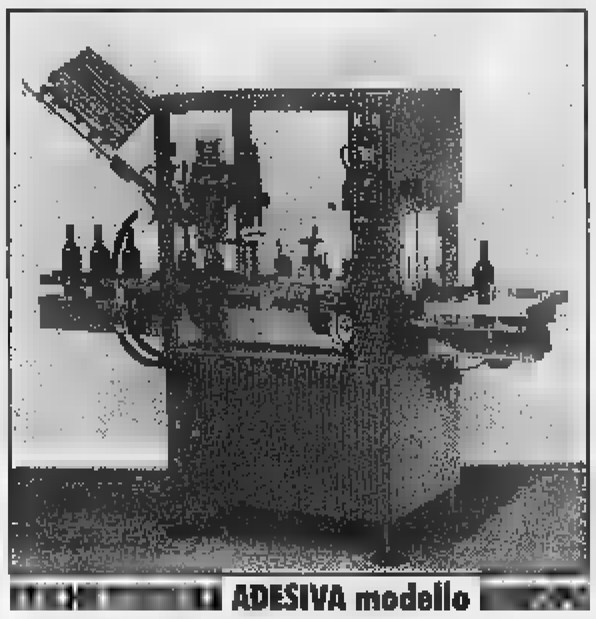
L'assessore regionale, Roberto Vaglio, ha illustrato la sua proposta di legge sulla «raccolta, coltivazione, conservazione [illegible] commercio dei tartufi» che dovrebbe entrare in vigore nel '98. Le nuove [illegible] mirano alla tutela, allo sviluppo [illegible] promozione della tartuficoltura con controlli più rigorosi.

«In Piemonte si contano circa 10 mila trifolao che hanno superato l'esame di idoneità, ma solo una parte di essi è in regola con il pagamento della tassa regionale di concessione» ha detto l'assessore. Il presidente dell'Unione regionale dei trifulau, Ercole Concetti, ha sollecitato la Regione ad aumentare in [illegible] tributi per [illegible] pulizia dei terreni in cui nascono le trifole [illegible] per i proprietari delle piante tartufigene. «I tartufi sono scarsi - ha detto Concetti - [illegible] solo per la siccità, ma anche per il degrado dei terreni».

Nel dibattito, moderato da Vincenzo Gerbi dell'Università di Torino, sono intervenuti, inoltre, Francesco Meotto del Cnr, l'enogastronomo Giovanni Goria, il sindaco di Alba, Enzo Demaria e [illegible] presidente della Camera di commercio di Asti, Garipoli. Il convegno [illegible] organizzato dal coordinamento delle manifestazioni Alba-Asti.

A proposito di tartufi, al mercato (oggi aperto dalle 8 alle [illegible] nel padiglione nel cortile della Maddalena) i prezzi oscillano [illegible] 300 [illegible] 400 mila lire l'etto.



I risultati del convegno indetto dal Rotary club con l'intervento di esperti

Idee sulla viabilità nell'Albese

Tutti i progetti per collegamenti più rapidi



Il presidente del Rotary club di Alba **Ugo Calda** durante l'intervento al convegno sulla viabilità della Langa [MURIALDO]

ALBA. «Viabilità della Langa: proposte per un definitivo salto di qualità». Se n'è parlato al Palazzo dei congressi su iniziativa del Rotary club [illegible] Alba, di [illegible] è presidente Ugo Calda. Nell'aprire il dibattito, il past president Roberto Santero, ha detto che alle soglie [illegible] terzo Millennio è necessario realizzare collegamenti viari più rapidi tra le Langhe [illegible] i loro sbocchi naturali su Alba, [illegible] il mare di Savona [illegible] la pianura Padana. Ciò per valorizzare il territorio, migliorarne la fruibilità sia da parte degli abitanti, sia dei turisti. Tralasciando l'ormai noto problema della Asti-Cuneo, il Rotary ha indirizzato la sua attenzione su due progetti che sono stati illustrati dal prof. Emanuele Callari, docente al Poli[illegible] di Torino [illegible] dal geologo Giuseppe Genovese.

Prevedono radicali interventi sulla vecchia statale 29 Alba-Cortemilia-Savona e altre opere sulla statale della Valle Belbo. Per la Alba-Savona lo studio indica [illegible] tangenziale per evitare l'attraversamento di Alba [illegible] una galleria sotto la collina di Diano, un'altra da Ponte Mabucco a Campetto e altri trafori per concludere con la galleria tra la Valle Uzzone e Cairo Montenotte (interventi che comporterebbero una spesa di 700 miliardi, da realizzare [illegible] lotti funzionali).

Sulla Valle Belbo, lo studio prevede [illegible] serie [illegible] tangenziali per evitare l'attraversamento di centri abitati, anche in questo caso con alcune gallerie (spesa prevista circa [illegible] miliardi). I dirigenti [illegible] Rotary hanno annunciato che questi studi saranno messi a disposizioni di Comuni, Province ed enti.

L'ing. Dino Vurro dell'Anas ha ricordato che l'ente, nonostante bilanci diminuiti e personale ridotto, ha intensificato gli impegni nella zona, specie dopo l'alluvione.

Inoltre, sono intervenuti Luigi Gambardella (capo compartimento Anas di Torino), Piergiorgio Giacchino (presidente Comunità montana Alta Langa), il senatore Lorenzi, l'onorevole Delfino, i sindaci Demaria di Alba e Biscia di Pezzolo (quest'ultimo anche in rappresentanza dell'associazione per la valorizzazione della Langa e Monferrato).

Giuseppina Fiori

Contributi dalla Fondazione Ferrero

«Ricerca medica» Quattro vincitori

ALBA. La Fondazione Ferrero assegnerà domani i contributi ai vincitori [illegible] concorso per le ricerche scientifiche in campo medico-biologico (sede strada [illegible] Mezzo 44, ore 19). Saranno consegnati dalla presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero (moglie del cavaliere del lavoro Michele), ai quattro vincitori del concorso 1997/'98 per altrettanti progetti di ricerca. Sono i dottori Marcella Cintorino dell'Università degli Studi di Siena (Dipartimento [illegible] Biologia molecolare, Istituto di Anatomia [illegible] istologia patologica); Pier Paolo Di Fiore dell'Istituto europeo di Oncologia di Milano; Gianluca Gaidano dell'Università di Torino (Dipartimento di Scienze mediche sede di Novara) e Mauro Tognon dell'Istituto di Istologia ed embriologia generale della facoltà di Medicina [illegible] chirurgia dell'Università di Ferrara.

I progetti giudicati meritevoli di finanziamento sono stati scelti (tra le 25 proposte pervenute) da una commissione presieduta da Mario Umberto Dianzani, già rettore dell'Università di Torino. Il prof. Dianzani aprirà la cerimonia con la conferenza [illegible] «Recenti vedute sulle cause di invecchiamento». Il concorso prevede l'assegna[illegible] di quattro contributi [illegible] [illegible] milioni annui ciascuno, rinnovabili per un secondo anno, [illegible] parere favorevole della commissione giudicatrice, in base ai risultati ottenuti.

L'intenzione è quella di sostenere ricerche sperimentali d'avanguardia [illegible] inedite, nel campo fisiopatologico o clinico, su processi morbosi di notevole importanza [illegible] frequenza nella popolazione adulta [illegible] E' la seconda volta che la Fondazione Ferrero assegna i contributi, avvalendosi della collaborazione scientifica dell'Accademia [illegible] medicina di Torino. [g. f.]

IN [illegible]

Alba

Oltraggio ai carabinieri Patteggia 15 giorni

A Rita Viberti, 47 anni, di Montelupo Albese, [illegible] pretore ha applicato la pena patteggiata di 15 giorni [illegible] reclusione, sostituiti [illegible] la multa di un milione e 125 mila lire per oltraggio ai carabinieri. Il fatto era accaduto ad Alba nel luglio '96. [g. f.]

Bra

Donatori della [illegible] Oggi grande festa

I 1300 donatori della Fidas festeggiano oggi il 25° anniversario di fondazione del gruppo. Ritrovo alle [illegible] nella sede [illegible] via Audisio; dopo una sosta al monumento al donatore, [illegible] corteo raggiungerà la chiesa di Sant'Andrea, dove alle 10,30 sarà celebrata la messa. Alle 11,30, sala conferenze [illegible] Centro Arpino, premiazione dei donatori più assidui e alle 13,30 al «Giardino dei tigli», Cussanio di Fos[illegible] pranzo sociale. [g. n.]

Alba

Mercatino [illegible] pulci lungo la [illegible]

Si svolgerà oggi Brocant'Alba, mercatino delle pulci organizzato dall'associazione «Archimede». Si terrà lungo la statale Alba-Asti (piazzale corso Asti 24) dalle 8 alle 19. [g. f.]

La Morra

Ricette classiche preparate con il vino

La Pro loco ha pubblicato il «Quaderno di [illegible] Cucinando [illegible] il vino», [illegible] cura di Armando Gambera. Si propone [illegible] far conoscere ricette classiche [illegible] innovative preparate con il vino, dal paté di faraona all'arneis, al risotto e cinghiale al barolo. [g. f.]

Serralunga

Dal torneo di bridge fondi per [illegible] Cri

Il torneo di bridge, organizzato [illegible] scopo benefico dalla Cri di Alba [illegible] Tenimenti [illegible] Barolo [illegible] Fontanafredda, ha fruttato quasi 4 milioni. Saranno destinati alle attività socio-assitenziali Cri. [g. f.]

Sommariva Bosco

Conclusi i restauri della palestra

[illegible] sono conclusi i lavori [illegible] ristrutturazione della palestra [illegible] via Giansana. L'anno scorso era stato sostituito il parquet; la seconda fase dell'intervento ha riguardato il rifacimento con pannelli antiurto della controsoffittatura e il potenziamento dell'impianto di illuminazione. [g. n.]

La pensionata è ospite della casa di riposo

Nonnina a Monforte festeggia cent'anni



Giovanna Abbio martedì spegnerà cento candeline

MONFORTE. Cento candeline: le spegnerà martedì prossimo Giovanna Abbio in occasione del traguardo del secolo. La Abbio, un'arzilla vecchietta, è ospite da alcuni anni della casa di riposo di Monforte. Per il compleanno [illegible] stata preparata una festa a cui prenderanno parte, oltre agli amici della casa di riposo, anche i numerosi discendenti della signora Abbio. Sono invitati i tre figli, tutti sposati: Angela, di Novello; Giacinto, [illegible] Somano [illegible] Caterina, di Roddino; gli otto nipoti e i tredici pronipoti. Un quarto figlio, Carlo, morì durante la guerra a 14 anni.

Fino al trasferimento alla casa di riposo di Monforte, la signora Abbio abitava a Somano, d[illegible] è ricordata con grande affetto da tutto il paese.

«Nonna Giovanna è ancora perfettamente lucida - spiegano alla casa di riposo -: [illegible] una donna dolcissima, che parla volentieri con tutti, ricordando molti episodi del suo passato, in particolare i disagi patiti durante la guerra». Ma i momenti di gioia [illegible] ricordi [illegible] casa Abbio proseguiranno: Caterina, una delle figlie della vegliarda, festeggerà infatti, [illegible] [illegible] ottobre, il 50° anniversario di nozze nella [illegible] casa di Roddino; un evento che sarà celebrato con un grande pranzo per tutta la famiglia, al quale [illegible] dovrebbe mancare nonna Giovanna. [g. c.]

Ancora aiuti

«Solidarietà agli [illegible] dell'Umbria»

BRA. I responsabili dell'associazione privata «Sos Protezione civile», che il 4 ottobre scorso [illegible] partiti per Nocera Umbra con [illegible] carico [illegible] indumenti [illegible] generi alimentari, torneranno nel paese terremotato. «Siamo già stati una seconda volta a Nocera - dice il presidente, Gianpiero Civalleri - per prendere accordi con Comune e Com: daremo una [illegible] a costruire ricoveri [illegible] muratura per anziani». Gli aiuti raccolti [illegible] giorni [illegible] alle prime [illegible] sono stati consegnati il 4 ottobre al sindaco [illegible] paese e subito distribuiti: «Ringraziamo enti, ditte [illegible] privati che hanno reso possibile un intervento così rapido» aggiunge Civalleri.

All'iniziativa hanno collaborato anche il Comune di Chera[illegible] (per le spese di viaggio), il comando braidese della Finanza (sorveglianza notturna [illegible] scorta), la Fratelli Germanetti (camion rimorchio e autista). [g. n.]

S'illustra il metodo

Bra, licheni per rilevare l'inquinamento



Il Museo braidese Craveri è diretto da **Ettore Molinaro**

BRA. Per la «Settimana naziona[illegible] di educazione ambientale», domani, alle 21, al Centro Arpino, esperti di Regione e Museo Craveri illustreranno un metodo di rilevazione degli inquinamenti diverso dalle analisi chimiche: la campionatura con l'uso quali «indicatori biologici» [illegible] licheni. Sarà presentato un volume che raccoglie proposte didattiche [illegible] si parlerà del lavoro dell'équipe del Museo, diretto [illegible] Ettore Molinaro. [g. n.]

Trovato [illegible] Cherasco

Muore in auto stroncato da infarto

CHERASCO. Un pensionato di San Damiano d'Asti [illegible] [illegible] trovato morto nella [illegible] auto, un'«Alfa 33» parcheggiata a pochi metri dal ponte sulla Stura della statale 662. L'uomo, Bru[illegible] Baldi, 64 anni, corso Roma 51, sarebbe stato stroncato da un infarto. L'allarme è scattato l'altro ieri alle 18, dopo la telefonata di [illegible] automobilista a una ditta privata di ambulanze. [illegible] cadavere era [illegible] [illegible] posto di guida, sulla vettura ferma all'imbocco della stradina che, quasi all'incrocio tra la statale e la salita per il centro storico di Cherasco, porta al torrente. L'ipotesi più probabile è che il Baldi si sia sentito male e sia riuscito [illegible] fermare l'auto, non a scendere per chiedere aiuto.

La salma, recuperata con l'intervento di carabinieri [illegible] vigili del fuoco, è stata composta nel cimitero di regione Moglia. Funerali domani pomeriggio a S. Damiano. [g. n.]

GIORNO E NOTTE

Trinità

M[illegible] o balli [illegible]

Oggi, alle 15, in piazza Umberto, in occasione di «Porte aperte» musica e balli occitani [illegible] i «Charamaio».

[illegible]llo

Artisti nel «Kaffee»

Al «Montexelo Kaffee» s'inaugura stasera, alle 19, la mostra «L'equilibrio dell'imperfezione», [illegible] di «Arte [illegible] monte». Espongono Caldi, B.A.B. De Vita, Lucco Borlera, Massera, Petronio, Porretta, Spaeti [illegible] Trapani. Prosegue fino al 10 novembre, orario 19-24, lunedì chiuso.

Venasca

Folk e specialità locali

Per l'ottava rassegna-mercato dei prodotti della Valle Varaita, oggi, dalle 14,30, per le vie del paese esibizione del Gruppo Folk di Limone, dei «Compagnon Roulant» occitani [illegible] di «Strada Banda». Per tutto il giorno distribuzione di caldarroste e specialità locali. Si potrà salire su una mongolfiera per ammirare il paese dall'alto.

Saluzzo

Allievi gioiellieri

Oggi, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,15 alle 19,15, nella gioielleria «Ballarino» di Cavour sono esposti [illegible] centinaio di monili realizzati dagli allievi dell'Istituto statale d'arte di Saluzzo. Mostra fino al 25 ottobre.

Fossano

Giochi popolari [illegible] liscio

Oggi, nel piazzale della chiesetta della Bastita, per la festa della «Madonna della salute», dalle 14, giochi popolari; alle 16,30, asta pubblica benefica; alle 21, serata danzante [illegible] gli «Amici della musica». Domani, alle 21, concerto della «Psa».

Saluzzo

Arriva Lella Costa

Sono in prevendita gli abbonamenti per la stagione di prosa che prenderà il via il 27 ottobre, al Politeama civico con Lella Costa in «La daga nel loden». La tessera per sei spettacoli costa 165 mila lire, 32 mila biglietto singolo. Rivolgersi all'ufficio affissioni, corso Piemonte 17.

Serralunga

Grandi vini e sculture

A «La contrada», negozio di vini e prodotti tipici, per tutto ottobre prosegue la mostra di Gualverio Michelangeli. Le sue sculture, che sono state esposte anche a Tokio, si possono [illegible]rare dalle 9 alle 19.

Fossano

«Cinema diffuso»

Domani sera, ore 21,30, al Politeama, riapre la rassegna «Cinema diffuso», con «Michael Collins» (proiezione unica).

Nella «Granda» domenica [illegible] fra menù autunnali e band coinvolgenti

Tango, cover e reggae

Beinette invita alla festa latina

[illegible] «La Parranda» [illegible] festeggia un anno [illegible] attività. La lunga notte s'inizia alle 21,30 sulle note del tango argentino: in pista l'animazione verrà affidata agli «Amor Latino» [illegible] per chi vuole [illegible] il futuro [illegible] sala ci sarà [illegible] sensitiva Maria. L'ingresso è libero.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Sono gli «Adika Pongo» i mattatori della domenica live al «Cabiria». Stasera, dalle 23,30, la band multietnica, nata nel 1993, proporrà l'ampio repertorio che va dalle cover più famose ai brani di propria produzione. Gli «originals» [illegible] dalle varie esperienze dei componenti del gruppo che hanno singolarmente fatto parte [illegible] numerose formazioni sia in Italia, sia all'estero. Da qui l'ampio spettro delle musiche che eseguono: pop, funky, rhythm'n blues e d[illegible] La voce degli «Adika Pongo», Baruk «Darling» Chadwick, viene da Los Angeles ed è nota, negli Usa, nella doppia veste di cantante-ballerino con cui ha collaborato ai video di Madonna, Prince, «Earth Wind & Fire». La [illegible] voce sarà accompagnata dalle musiche del polistrumentista «Dr.» Aidan Zammit,





A lato gli **Adika Pongo** attesi [illegible] «Cabiria» di Borgo e sopra gli **Oxyura** in concerto al «Secolo XIII» [illegible] Villanova Solaro

di origine maltese, diplomato al prestigioso «London College of Music», al [illegible] si ascolterà Costantino Ladisa, [illegible] al basso ci sarà Alessandro Benedetti e ai drums Leonardo D'Angelo, il duo che con Aidan Zammit ha formato gli «Adika Pongo».

CHIUSA PESIO. Da stasera il «Gilda», il nuovo ritrovo per gli amanti del liscio, in abbinamento [illegible] il ristorante «Incrocio» proporrà un menù dai sapori autunnali (il costo comprende anche l'ingresso alla sala danze; per informazioni 0171/734755.

MANTA. Stasera (ore 22) all'«Highlander pub» [illegible] la band di Carmagnola «Out&bass». [illegible] gruppo composto da sei musicisti è attivo dal 1992 [illegible] è specializzato nell'esecuzione di cover rock. Fanno parte del sestetto Toni Dainotti (voce e chitarra ritmica), Corrado Grappeggia (voce e tastiere), Franco Curelli (basso), James Gastaldi (chitarra), Erminio Pollato (batteria), Gianni Pinna (tecnico del suono).

[illegible] Le cover degli intramontabili Nomadi tengono banco stasera, dalle 21,30, all'irish pub «The Black Brew» con la band saluzzese «Senza patria».

VILLANOVA [illegible] Stasera, ore 22,30, al «Secolo XIII°» reggae targato Imperia con gli «Oxyura».

Bene Vagienna

Collezioni e curiosità al mercatino

BENE VAGIENNA. Oggi, dalle [illegible] alle 18, tra gli antichi palazzi [illegible] le vie del centro storico, si svolge il tradizionale mercatino di antichità e collezionismo (ol[illegible] bancarelle), giunto alla decima edizione. Durante l'intera giornata, grazie alla coincidenza [illegible] l'iniziativa «Porte aperte nelle terre dei Savoia», si terranno visite guidate al museo civico, alla chiesa di San Francesco, alla torre campanaria romano-gotica, alla chiesa dei «Battuti bianchi» e al Parco archeologico della Roncaglia.

Alle due iniziative si affiancano le manifestazioni per il ventesimo anniversario dell'associazione «Amici di Bene». Questa mattina, alle 10, nella chiesa [illegible] San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, in [illegible] Roma, verrà inaugurata la mostra «Vent'anni per Bene». Si potranno ammirare testimonianze del lavoro di recupero del patrimonio da parte degli «Amici di Bene». L'esposizione rimarrà aperta anche domenica 26 ottobre, [illegible] nelle festività dei Santi (orario: 9-12,30, 14,30-18). Alle 9, nella Sala degli Angeli, si potranno acquistare le cartoline commemorative [illegible] annullo filatelico speciale. [l. a.]

Oggi [illegible] Bagnolo

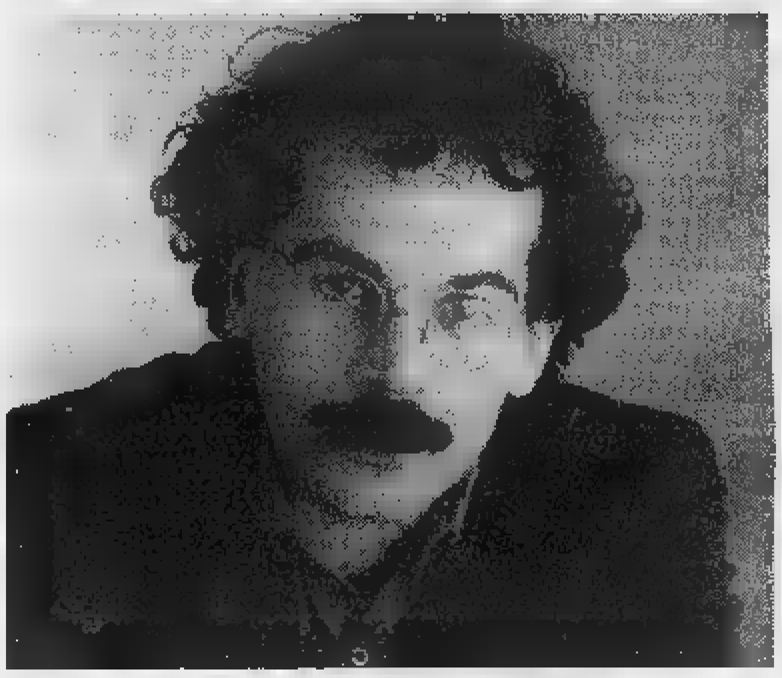
Gli attori presentano la stagione

BAGNOLO. Nel teatro Silvio Pellico, oggi, alle 16 (ingresso libero) si terrà [illegible] «festa dello spettacolo» per presentare il cartellone della stagione '97/98 curata dalla compagnia «La R.Am.Pa». Per offrire al pubbli[illegible] un «assaggio» della programmazione, alcune compagnie interpreteranno brani delle opere in scena durante la stagione, che proseguirà fino a maggio.

Come nell'edizione dello scorso anno, sul palcoscenico si alterneranno spettacoli di genere diverso: testi impegnati, classici della letteratura contemporanea, operette, danza, senza dimenticare il teatro per ragazzi, dal 16 novembre, alla domenica pomeriggio.

Il primo appuntamento sarà sabato 25 ottobre, alle 21 (con replica domenica 26, alle 16), con un testo di Jean Paul Sartre «La porta chiusa» presentato dalla compagnia «Il teatro delle Maree», sul tema dell'eternità [illegible] ciò che attende al di là della «porta». L'abbonamento per 10 spettacoli [illegible] scelta, costa 120 mila lire, ridotto 100 mila (anziani, giovani e universitari). Biglietto 15 mila, ridotto 12 mila lire. Prenotazioni da Ferrero Tabacchi tel. 0175/391576. [v. p.]

CUNEO



[illegible] Gian Maria Testa apre il tour al «Fiamma»

CUNEO. Partirà mercoledì sera dal capoluogo della «Granda», il primo tour italiano del cantautore Gian Maria Testa, dopo il concerto all'Olympia [illegible] Parigi [illegible] febbraio, che l'ha consacrato tra i più apprezzati musicisti al di là delle Alpi. Gian Maria Testa, reduce da [illegible] fortunata tournée in Canada, presenterà al «Fiamma» un'antologia dei brani raccolti nei suoi primi due album, entrambi registrati [illegible] Francia: «Mongolfières» ed «Extra Muros», più alcuni inediti. Al mattino, alle 12, nel salone d'onore del municipio, il sindaco Elio Rostagno gli conferirà il riconoscimento di «Cittadino illustre». Il biglietto costa [illegible] mila lire (poltronissime), 25 mila (secondi posti) [illegible] 20 mila (terzi). Prevendite da «Muzak». Lo spettacolo [illegible] organizzato da Zabum Uno con PromoCuneo. [v. p.]

Fossano, stasera apre la rassegna d'organo

Concerto nel Duomo con Bach e Haendel

FOSSANO. Ritorna in cattedrale l'appuntamento con la rassegna organistica. Stasera, alle 21, sarà di scena Andrew Lucas (organista della cattedrale [illegible] Saint Paul a Londra [illegible] della Royal Filarmonic Orchestra) che giunge per la prima volta in Italia.

Formatosi alla scuola di Peter Hurford al Royal College of Music di Londra, Lucas ha iniziato nel '90, un'intensa attività organistica che lo ha portato nei cinque continenti. Inoltre ha al suo attivo una consistente produ[illegible] discografica, sia [illegible] organista, sia come direttore del f[illegible] coro di Saint Paul di Londra. Stasera aprirà il concerto con l'esecuzione della «Toccata in fa maggiore» di Bach, a cui seguirà un'antologia di brani che spaziano dal '600 al '900, di Bohn, Haendel, Part, Duprè e Vierne.

Con la stagione 1997, si giun[illegible] ai dieci anni di musica nel duomo, dieci anni di concerti che hanno visto alternarsi alle tastiere del grande organo decine di musicisti provenienti da ogni parte del mondo, ma anche giovani esecutori, spesso ai primi passi nel [illegible] artistico. La rassegna proseguirà domenica 26 ottobre con Olivier Latry, organista titolare di Notre Dame di Parigi e domenica 2 novembre con Jean Guillou, titolare dell'organo della chiesa di Sant'Eustache [illegible] Parigi.

Sempre oggi, musica in porte aperte a Palazzo Burgos, alle 11. Il duo Godano-Patria eseguirà un concerto di pianoforte a quattro [illegible]. Nella chiesa di San Filippo, alle 15, Giuseppe Riccardi siederà all'organo.

Al castello degli Acaya, [illegible] 16, suonerà [illegible] «New Brass Ensemble». Nel cortile di via Roma, al numero 142, all'Antico casolare, ore 10,30, note di flau[illegible] e clarinetti con Antonella Azzolina, Sandro Rattalino, Rosanna Sanino, Ivano Del Pozzo, Valerio Pellegrino, Mauro Reggiani, Alberto Bosio, Riccardo Foa, Cristina Bertaina e Nadia Rubaldo. [n. c.]

[illegible] AL [illegible]

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Fuochi d'artificio.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; [illegible]

CORSO. Tel. 692.936. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16,30; 19,15; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Soldato Jane.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **Il viaggio della [illegible].** Ingresso [illegible] tessera.

[illegible]

[illegible]. Tel. 353.021. **[illegible] d'arti[illegible].** Or.: feriale 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. [illegible] 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. [illegible]. [illegible] in [illegible] Fer. ore 21. Festivo 15,30; 21.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 346.901. **Ovosodo.** Ore 21. Fest. 15; 17; 19,15; 21,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 262.211. **Il mondo per[illegible]**

[illegible]

IMPERO. Tel. 412.317. [illegible] **d'artificio.** Or.: feriale e sabato 20; 22. Domenica 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **[illegible]dato Jane.** Feriale e sabato: 19,30; 22. Festivo: 17; 19,30; 22.

[illegible]

[illegible]. 944.231. **Men in [illegible]** Fer. ore 21. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Lire 5000; 8000.

CANALE

NUOVO. **Men in black.**

[illegible]

[illegible] **[illegible]k.** Feriale 20; [illegible]. Festivi 20; 22.

[illegible]

NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. **Men in black.** Fer. e fest. 20; 22.

[illegible]

[illegible]TERO. Tel. 486.324. **Il santo.** Fer. 20; 22. Fest. 17; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 916.393. **[illegible] in black.** Or.: 20,15; 22,15. Fest. 17; 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000

[illegible]

NUOVO [illegible]. Tel. 62.407. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. **Innamorati cronici.** Fer. e fest. 21.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. **Fuochi d'artificio.**

MONDOVI'

[illegible] SALA 1. Tel. 47.898. **[illegible] d'artificio.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Fuochi d'artificio.**

ORMEA

[illegible]. Tel. 391.311. **Scream.** Ore 21,15.

[illegible]

[illegible] **The lost world, il mondo perduto.** [illegible]: fer. 20; 22. Fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]

[illegible] **[illegible] in [illegible]** Or.: feriali 21; sabato 20, 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.756. [illegible] Orario: 19,30; 22. Fest. 14,30; 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 42.606. **[illegible] d'artificio.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ROGGRENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 712.957. **Face off.** Or.: feriali 19,45; festivo 16; 18; 20; [illegible].

RITZ. Tel. 712.477. **Lolita.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi [illegible].** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce.** Lunedì 20 e martedì 21 [illegible] 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,45; 20,40; [illegible].

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, [illegible] 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **M.I.B. [illegible] in [illegible]** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,3[illegible] 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[illegible]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. [illegible] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96 **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Santa [illegible] 5. [illegible] 534.614. **Scream.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] **Lolita.** V.M. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men [illegible] black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,36; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: inaugurazione martedì 21 ore 20,30 con: **Samson et Dalila** di Camille Saint-Saëns. Reg. Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

Calcio serie D: gli azzurri del mister Cavallo difendono il secondo posto

La Fossanese vuole restare in alto

Oggi (ore 15,30) gara casalinga con l'Imperia

FOSSANO. Galvanizzati dal successo esterno nel derby di Pinerolo che li ha proiettati al secondo posto, primi inseguitori della coppia regina Camaiore-Sanremese, oggi (al campo di corso Trento si gioca alle 15,30), nell'ottava giornata del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, gli azzurri di «patron» Gino Bordone cercano punti «pesanti» ai danni dell'Imperia, staccata di [illegible] lunghezze in classifica.

La formazione ligure [illegible] dalla sconfitta casalinga (2-0) ad opera del Derthona e dallo 0-0 di Coppa Italia con il Cuneo, ma proprio in trasferta - dove ha raccolto due successi e perso soltanto di misura a Camaiore - l'Imperia ha dimostrato di essere pericolosa.

«Dovremo stare attenti: affrontiamo un avversario determinato, che vuole riscattare la battuta d'arresto [illegible] domenica e che vede comunque la possibilità di agganciarci in classifica» avverte l'allenatore degli azzurri Bruno Cavallo. «Dopo i due pareggi consecutivi con Massese e Valenzana - dice il presidente della Fossanese, Gino Bordone - vogliamo tornare al successo anche fra le mura amiche [illegible] restare nella parte alta della classifica».

Le formazioni. Nell'incontro di Coppa, l'Imperia aveva tenuto a riposo cinque titolari, ma oggi [illegible] Fossano dovrebbero mancare solo Di Capita (squalificato) e, forse, l'attaccante Peluffo: per sostituire il «bomber» nerazzurro è pronto l'ex Beppe Celella, che nella scorsa stagione aveva militato nella Fossanese. Per quanto riguarda gli azzurri, la squadra che ha [illegible] mente Bruno Cavallo dovrebbe in gran parte ricalcare lo [illegible] schieramento di Pinerolo, con Mulato in porta; De Santis e Ambrosino marcatori e Bianco nel ruolo di libero. Nel reparto centrale, sp[illegible] all'indomito Borgna, Cristino, Pieri [illegible] capitan Burgato. Le «chance» offensive degli azzurri [illegible] affidate al regista Pepe [illegible] ai «bomber» Ferri [illegible] D'Errico. In panchina, con il secondo portiere Bersano, dovrebbero andare Gianoglio, Di Rita, Dalmazzo, Manfredi, Mungari e il «bomber» monregalese Aluffi, che nello spezzone [illegible] partita disputato a Pinerolo aveva convinto «mister» Bruno Cavallo.

Renato Arduino



Il presidente Gino Bordone

Sul campo del Valle d'Aosta Cuneo pronto a «graffiare»

CUNEO. «E' ora di tirare fuori l'orgoglio. Non possiamo continuare a fallire così tante occasioni». Un Giuliano Ciravegna particolarmente caricato presenta così la sfida in trasferta di oggi (ore 15,30) tra Cuneo Sportiva e Valle d'Aosta. Come già a Pietrasanta, i biancorossi saranno alle prese con una formazione che ha appena cambiato allenatore. Al posto del dimis[illegible] Rampanti, i dirigenti valdostani, almeno fino a stase[illegible] dopo la sfida col Cuneo, hanno affidato la squadra al «bomber» Claudio Fermanelli, fratello di Fabrizio, ex biancorosso.

Lo 0-0 [illegible] Imperia [illegible] Coppa [illegible] ha lasciato segni sul fisico dei cuneesi. A disposizione del mister c'è tutta la «rosa», eccezion fatta per Labrozzo, che continua [illegible] guarire dalla contrattura. Giuliano Ciravegna sembra avere un paio di dubbi: riguardano una maglia per il centrocampo e una per l'attacco. Accanto ai confermati Moschetti e Giovine, sono in ballottaggio Marchisio, che si [illegible] allenato poco [illegible] settimana, Varano e Serra. In avanti, accanto a Rovera (anche lui comunque leggermente acciaccato), possibilità per Marzi [illegible] il giovane Zocco. In difesa, col rientro di Calendra, davanti al portiere Campana dovrebbero giocare Magliano, Bertino e Caridi.

«Mercato». Il giovane Badini è tornato alla Sampdoria, che l'ha girato alla Viterbese. Il Cuneo insegue [illegible] difensore (arri[illegible] Zampelle dell'Avellino?) [illegible] punta.

Radio. Su Piemonte Sound [illegible] collegamenti in diretta dalla Val d'Aosta curati da Piero Carosso. **[g. p. c.]**

Albese (leader) col Volpiano A Saluzzo arriva il Giaveno

ALBA. Ancora un incontro ad alto livello per l'Albese che ha appena raggiunto la vetta dell'Eccellenza [illegible] la Novese. Al «San Cassiano» arriva il Volpiano, terzo [illegible] una sola lunghezza dalle due «leader».

Una gara impegnativa per gli albesi che stanno tuttavia vivendo un momento felice. «Non pensavamo di arrivare in vetta così presto - ha detto il direttore sportivo Saverio Roman - [illegible] la [illegible] ci fa piacere anche se il torneo è lungo [illegible] i facili entusiasmi prematuri. Avremo la formazione al completo dopo i recuperi di Ballauri e Alessandria. Gallipoli ha un po' di febbre, ma dovrebbe farcela».

Giocherà in casa anche il Saluzzo di capitan Barale che affronta il Giaveno, penultimo in classifica, [illegible] buone probabilità [illegible] successo. In settimana i saluzzesi hanno sconfitto la Saviglianese in Coppa Italia 5-1 [illegible] reti di Robles e doppiette di Cutrupi e Ricco. Quest'ultimo oggi però [illegible] assente per squalifica.



Il Saluzzo di Barale è reduce dal 5-1 inflitto alla Saviglianese in Coppa Italia. Nell'Eccellenza insegue il riscatto

Il Villafranca (0-0 [illegible] Cumiana in Coppa Italia), privo dello squalificato Martini [illegible] degli infortunati Canapè [illegible] Bellino, giocherà in trasferta contro il Nizza Millefonti ultimo in graduatoria a quota 0. Non dovrebbe essere difficile ai ragazzi di Tuninetto conquistare i tre punti in palio.

PROMOZIONE. Il calendario prevede [illegible] derby Cheraschese-Centallo, Pedona-Mondovì, Pro Dronero-Sommariva Perno, Sommarivese-Busca oltre ai confronti Airaschese-Narzolese, Cavallermaggiore-Don Bosco, Cumiana-Saviglianese, Tre Valli-Cambiano. **[a. s.]**

Ieri i cuneesi battuti 3-1 [illegible] casa della grintosa Conad Ferrara

Alpitour, prima sconfitta

Decisivi i due ex Milone e Bedino

FERRARA. La lanciatissma Alpitour Traco ha interrotto di schianto la [illegible] corsa contro la più grintosa Conad Ferrara: l'uomo decisivo per la vittoria romagnola è stato un ex, il centrale Antonino Milone, che ha saputo garantire al palleggiatore Tofoli il cambio anche quando si appannava il «martellone» olandese Schuil.

In casa dei cuneesi, invece, ha funzionato poco [illegible] nulla fin all'inizio, come se capitan Galli [illegible] compagni fossero entrati in campo privi della giusta determinazione.

Così Ferrara è partita subito bene e, approfittando dei guai [illegible] Cuneo sul cambio palla, si è portata 6-1 grazie [illegible] Margutti e Schuil.

Con Nik Grbic in battuta, l'Alpitour Traco ha provato a reagire arrivando addirittura in vantaggio 8-6, quando Vigor Bovolenta è stato colto da un lieve malore, causato da problemi [illegible] ipoglicemia.

Accompagnato negli spogliatoi, il centrale [illegible] è più rientrato in campo. Al suo posto l'allenatore dei padroni di casa Daniele Ricci ha schierato Massimo Bedino (di Borgo San Dalmazzo, anche lui ex dell'Alpitour) che ha disputato un'otti[illegible] prova piazzando tre muri decisivi nel quarto set.

Con «Macio) al centro, Ferrara ha ripreso [illegible] largo anche perché a Tofoli bastava alzare [illegible] Schuil (7+7 nel primo set) perché la palla finisse a terra, compresa quella del 15-10.

Nel secondo parziale l'andamento della gara cambia poco, aumenta però la tensione - espulso il direttore sportivo Enzo Prandi - e Cuneo sembra farne le spese. Fra i giocatori di Silvano Prandi cala la concentrazione e, complice qualche svista arbitrale, Ferrara se ne va sul 2-0.

[illegible] terzo parziale, l'Alpitour trova la rabbia agonistica per reagire, [illegible] [illegible] ancora la lucidità: per sua fortuna Ferrara sbaglia molto e la partita sembra riaprirsi, 15-12. Nella quarta frazione Cuneo parte bene, [illegible] [illegible] basta perché nei momenti decisivi è ancora l'asse Milone-Tofoli [illegible] fare la differenza.



Per l'Alpitour Traco di [illegible] Grbic Samu Papi (nella Foto Bedino) e compagni, c'è ancora molto cammino sulla strada dell'efficienza

Arriva così la prima sconfitta per l'Alpitour Traco: un segno che questo campionato è probabilmente il più bello e aperto degli ultimi anni, ma anche un'indicazione che la squadre ha [illegible] molto cammino da fare sulla strada dell'efficienza, sia per l'amalgama [illegible] il palleggiatore, [illegible] per la giusta mentalità da tenere quando, per l'ambiente esterno o per [illegible] forza dell'avversario, la tensione sale.

Luca Ferrua

Conad Ferrara-Alpitour Traco Cuneo 3-1 (15-10; 15-11; 12-15; 15-12). Conad: Bovolenta 0+1; Tofoli 1+3; Vujevic 4+17; Milone 8+27; Schuil 18+20; Margutti 6+7; Bedino 3+5; Quaini 1+10; Gelli. Non entrati: Mattioli [illegible] Panetto. Alpitour Traco: Papi 5+19; Galli 5+20; Pascual 12+28; Casoli 6+11; Giretto 2+14; Grbic 1+4; Mastrangelo 2+1; Jabif. Non entrati: Sottile; Simeonov; Cussotto.

Durata [illegible]: 42'; 32'; 48'; 38.

Note. Battute: Alpitour 37 sbagliate e [illegible] vincenti; Conad 34 sbagliate e [illegible] vincenti. Muri: Conad 12+1; Alpitour 8+4. Errori: Conad 15+15; 16+11.

A FRABOSA SOTTANA



Oggi la consegna della «Castagna d'oro»

FRABOSA SOTTANA. L'albergo «Delle Alpi» di frazione Miroglio, ospita oggi (dalle 12) la premiazione della «Castagna d'oro» pro[illegible] da Comune e Pro loco. Per il '97 il riconoscimento è stato assegnato ad AnnaRita Sidoti (in foto dopo il trionfo ai Mondiali di marcia), Enzo Bearzot, Giovanna Trillini, Diana Bianchedi (scherma), al ciclista Mario Cipollini e alla «biker» Paola Pezzo. [l. t.]

PALLONE ELASTICO

Oggi con Bellanti

Dogliotti [illegible]

SPIGNO MONFERRATO. Seconda finale della serie A di balon oggi pomeriggio alle 14. Sa[illegible] [illegible] fronte la formazione locale (Dogliotti, Rigo, Alossa, Garbero) e la Taggese (Bellanti, Aicardi, Tamagno, Rinero).

Nell'andata giocata [illegible] Taggia, Bellanti ha vinto col punteggio di 11-6, ponendo le premesse per la conquista del primo titolo italiano.

Sarebbe la prima volta anche per Dogliotti, la cui strada [illegible] maggiormente in salita. Il cortemiliese che è già arrivato altre tre volte alla finale-scudetto, uscendone sempre sconfitto, deve assolutamente imporsi nell'incontro [illegible] oggi per andare alla «bella» in programma a Santo Stefano Belbo.

I precedenti stagionali [illegible] favorevoli [illegible] Bellanti che ha vinto gli scontri diretti (cinque) disputati finora, imponendosi anche due volte a Spigno [illegible] casa del [illegible] avversario. La carica agonistica di Dogliotti potrebbe però essere per i monferrini l'arma più efficace per pareggiare le sorti. [a. s.]

DOG-TREKKING

Oggi [illegible] Chiusa Pesio

[illegible] conquistare il [illegible]

CHIUSA PESIO. Andrea Grasso [illegible] Martino Ruaro hanno 1100 punti: oggi il loro sarà un testa a testa appassionante, che assegnerà il Tricolore Ragazzi. A Chiusa Pesio (ritrovo alle 14 in piazza Cavour; «musher meeting» alle 14,30; via alle 15; premiazione alle 17) c'è la gara decisiva dello spettacolare Campionato italiano di [illegible] con i cani (il dog-trekking, appunto), quest'anno alla terza edizione.

Maria Teresa Occelli (Donne), Giuseppe Anfossi (presidente Federazione sport cinofili, Veterani), Luciano Goitre (Amatori), Giuseppe Occelli (Master), Sergio Gastaldi (Seniores) [illegible] Paola Ruaro (Ragazze) [illegible] già sicuri [illegible] trionfo. I campioni in carica: Fabio Cavallo (Ragazzi), Luciana Pistelli (Donne), Pino Giostra (Juniores), Luigi Accomo (Senior), Gianpiero Cavallo (Masters), Luciano Goitre (Amatori) e Giuseppe Anfossi (Veterani). [l. t.]

GRANDA SPORT

Mountain-bike

[illegible] Lago di Pianfei la prima prova del Master Cup

Scatta oggi (dalle 14) il «Master Cup», circuito di 5 p[illegible] organizzato dalla «Global Sport Promotion» di Daniele Nardi. Dopo la corsa, gran castagnata organizzata dalla Pro loco di Pianfei. [r. s.]

Calcio

Ripartono i corsi per arbitri

La sezione Aia «Ermanno Silvano» di Cuneo promuove un corso per arbitri al martedì e venerdì (dalle 21) a Cuneo. Informazioni ai telefoni 0171-693764 e dal presidente Paolo Carbone (dalle [illegible] alle 21, 0171-492481). [r. s.]

Mostra

In Provincia le immagini del «Bonelli»

Martedì alle 18 nel salone della Provincia s'inaugura la prima esposizione di arti figurative degli ex allievi del «Bonelli», omaggio al professor Carlo Baccalario, in svolgimento dal 21 al 30 ottobre promossa dall'Associazione «Evergreen». [r. s.]

Bocce

Tornei a coppie [illegible] Vezza d'Alba [illegible] Boves

Penultimi appuntamenti all'aperto del calendario Fip: oggi, dalle 14,30, tornei [illegible] coppie a Vezza d'Alba (C) [illegible] Boves (D). [r. a.]

Hockey su prato

Nell'Ortobra esordisce l'olandese Verboom

Oggi, dalle 11, nel quarto turno di Coppa Italia, l'Hc Ortobra ospita al campo «Lorenzoni» l'Hc Novara. Debutterà il giocatore-allenatore olandese Eric Verboom. [r. a.]

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso I Rivenditori Flou che espongono ▪ marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".**

Materasso ▪ biancheria possono essere acquistati ▪ parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato ▪ scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou

La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou ▪ può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Piemonte ▪ Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

Solero
IL LEGNO
Via G. Di Vittorio, 84
Tel. 0131/217933

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 2▪ Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 5
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, ▪
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Poirino
ARREDAMENTI FERRERO
Via Torino, 21
Tel. 011/9450262

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200


SETTIMANA
PAZZA!
Bollito con osso di bovino adulto
4.980 al kg.
Prosciutto cotto al forno Ferrarini
1.990 all'etto
Radicchio di Chioggia
1.990 al kg.
Caffè Classico Sidis gr. 250x2
7.580
sidis
miscela di caffè
CLASSICA
2 PACCHETTI
500 g
Dixan
nuova FORZA BLU con attivatori antimacchia
Dixan fustino kg. 4
9.980
DAL 20 AL 25 OTTOBRE '97
IPERsidis
sidis
GENOVA
IMPERIA
VALLECROSIA (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
SANREMO (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM)
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
CAIRO MONTENOTTE (SV)
ALBA (CN)
CARMAGNOLA (TO)
fiorfiore

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 19 Ottobre 1997 ■ 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Anche il ministro Berlinguer alla convention dell'Ulivo a Palazzo Ducale

Pericu, primo affondo anti Sansa

Presentate le liste di An e Rinnovamento

GENOVA. La «convention» dell'Ulivo [illegible] del centro-sinistra [illegible] Palazzo Ducale, alla presenza del ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer, ha definitivamente incoronato la candidatura a sindaco [illegible] Genova [illegible] di Giuseppe Pericu. E, per la prima volta, Pericu, che sino [illegible] questo punto, nei pubblici dibattiti [illegible] nelle tv private, aveva mantenuto un atteggiamento prudente e conciliante sul piano dialettico, ha sfoderato una grinta che nessuno avrebbe supposto.

«Ho tirato fuori il temperamento sardo», ha detto, scherzando, al termine della performance cui hanno assisistito oltre duemila supporters che hanno affollato il Salone del Maggior Consiglio. La parte politica più interessante dell'intervento di Pericu è stata la «chiamata in [illegible] di Adriano Sansa.

«Adriano qual'è [illegible] tuo progetto? - ha chiesto Pericu: Ci deve [illegible] qualche [illegible] oltre a [illegible] serie di «no». [illegible] sino [illegible] oggi ho voluto mantenere, per la stima che ho per te, un atteggiamento distaccato [illegible] ho cercato di sorvolare anche sulle malignità gratuite. Adesso però debbo parlare: non è possibile che tu rifiuti ogni dialogo [illegible] i partiti. In tutta Europa la democrazia ha bisogno dei partiti. Abolirli, disprezzarli è un [illegible] gravissimo che fa solo il gioco della destra, dei conservatori, di quelli che vorrebbero sostuire la democrazia elettorale con [illegible] «poteri forti». Io [illegible] posso credere che tu sia [illegible] in campo soltanto per ripicca o per la conquista del potere fine [illegible] se stesso. Per questo vorrei capire se c'è [illegible] progetto. Se davvero ti sentivi popolare, radicato nel sentimento della città, potevi, all'interno del centrosinistra, accettare il confronto pubblico delle primarie. I[illegible] non [illegible]ro candidato [illegible] mi sarei anche ritirato, se i fatti ti [illegible] dato ragione».

Pericu ha ammesso che la candidatura di Sansa crea «qualche fastidi[illegible], anche [illegible] si tratta di un fastidio «sopportabile [illegible] superabile». Il ministro Luigi Berlinguer, dopo una lunga mattinata [illegible] interventi, tra i quali [illegible] spiccati quelli di Arnaldo Bagnasco, di don Andrea Gallo [illegible] [illegible] Attilio Oliva, ha rifatto in breve la vicenda della scelta riformista dell'Ulivo, una scelta che porta - [illegible] possibile - in Europa, oltre che alle riforme (assistenza, previdenza occupazione, economia, giusti[illegible] sociale) di cui il Paese ha bisogno. Berlinguer ha tratteggiato, adattandolo all'uomo [illegible] al candidato Pericu, il modello politico riformista occidentale (e [illegible] questo ha, per fortuna, seppellito definitivamente il vecchio pci, riabilitando, per i [illegible] sostenitori, la [illegible] settantennale della socialdemocrazia, pluralista e occidentale).



Il ministro Luigi Berlinguer e il sottosegretario Giovanni Marongiu

An. Alla presenza dei capili[illegible] del Polo al Comune (Claudio Eva) e alla provincia (Gian Nicola Amoretti), sono stati presentanti i candidati della lista di An. In Comune, correranno come teste di lista [illegible] due consiglgieri uscenti, Gianni Bernabò Brea, capogruppo, e Umberto Testori, vecchia bandiera. C'è anche l'ex deputato Franco Marenco e l'ex consigliere della Lega Nord, Enrico Serra. In Provincia viene ripresentato [illegible] consigliere uscente Agostino Bozzo.

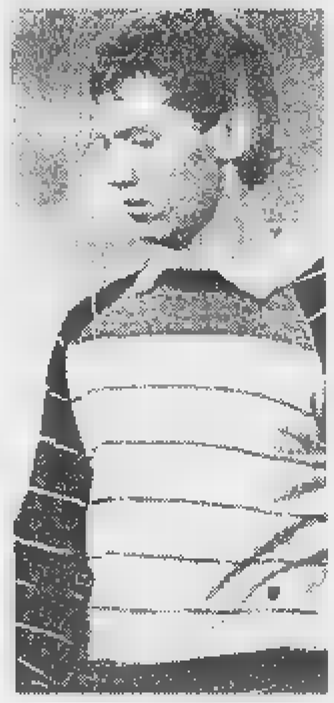
Lista Dini. In serata, alla presenza dell'on. Stajano, capogruppo alla Camera, [illegible] stata presentata la «Lista Dini - Rinnovamento Italiano» che fa parte dello scheiramento del centrosinistra. In Comune, capolista è il sottosegretario alle Finanze, Gianni marongiu, seguito dal consigliere comunale uscente, Alberto Razeti. Tra i candidati, gli imprenditori Alfonso Clerici, Eugenio Costa, Pietro Moltini, il presidente del Tennis Club Edgardo Loewey. Tra i candidati [illegible] Provincia Furio Truzzi, ex segretario generale della Uil e Federico Cattanei, nipote di Francesco Cattanei, [illegible] parlamentare e sottosegretario dc, scomparso pochi anni fa.

Liste: giallo. Per il Comune sono state presentate ieri 14 liste (Prc; 6 dell'Ulivo: Pds, Verdi, Si-pri, Ppi, Ri, Pensionati; Sansa; Lega; Licia; 3 del Polo: Ccd-Cdu, An, Fi; Fiamma). Per la Provincia sono nove (Prc; 4 dell'Ulivo: Pds, Ppi, Verdi, Ri; Lega; 3 del Polo: Fi, An, Ccd-Cdu). Il «giallo» riguarda in Provincia il Si-pri: la lista non è [illegible] accettata perchè l'ufficio anagrafe [illegible] Comune ha ritardato di 10 minuti la consegna dei certificati di buona condot[illegible]. Si annuncia [illegible] ricorso.

Paolo Lingua

LA DOMENICA DEL CALCIO

La Samp non può più sbagliare



A Marassi (foto Ferron) arriva il Piacenza, mentre il Genoa va nella tana della Reggiana. Dieng sostituisce Mihajlovic, le scelte di Maselli.

A PAGINA 43

L'EVENTO

Ieri tra gli stand anche Gaia De Laurentiis [illegible] Stefania Sandrelli, via alle «Mille Vele»

Il Salone vuole battere il record

Nel '96 308 mila visitatori, c'è tempo sino alle 18,30

GENOVA. Stretta finale per la trentasettesima edizione del Salone nautico: questa sera, quando alle 18,30 chiuderanno i battenti della manifestazione fieristica, [illegible] saprà se la mostra ha superato [illegible] record dell'anno scorso di 308 mila visitatori. Ieri mattina era già stata raggiunta la soglia dei 200 mila ed è proprio il fine settimana il momento in cui l'affluenza cresce in maniera sensibile. Approfittando della bella giornata di sole, già nella tarda mattinata migliaia di persone, provenienti anche da altre regioni, hanno affollato il quartiere fieristico: gli organizzatori contano entro domani di superare il numero di ingressi totalizzati nella precedente edizione. Fino a venerdì sera, per esempio, [illegible] già stato registrato [illegible] incremento del 15% rispetto nai biglietti venduti nello stesso periodo ndi apertura dell'edizione 1996.

La versione 1997 ha regalato al pubblico una serie di iniziative che hanno catturato l'atten[illegible] di un pubblico sempre più vasto. Dalla Goletta America allo spazio costruito appositamente per ospitare imbarcazioni più grandi rispetto [illegible] quelle degli anni scorsi.

Fra i visitatori «illustri» venerdì hanno fatto il loro ingres[illegible] in Fiera l'attore napoletano Carlo Pedersoli, meglio conosciuto come Bud Spencer, i due campioni di motociclismo Loris Capirossi e Doriano Romboni e, infine, il fuoriclasse del trial Alex Pulzar.

Ieri pomeriggio, invece, Gaia De Laurentiis, la conduttrice di «Target» [illegible] è presentata [illegible] le 14 alle biglietterie: jeans, canotta attillata e felpa nera, la biondissima e pallida diva del piccolo schermo ha [illegible] preferire le barche [illegible] motore rispetto [illegible] quella a vela [illegible] ha raccontata le origine del suo forte legame con il mare e la passione per le immersioni: «La mia famiglia, in particolare mio padre, ne [illegible] sempre stati innamorati. Ricordo le vacanze in Grecia, a Ponza, [illegible] Calabria e in Sardegna». Per il momento, comunque, non ha in programma l'acquisto di una barca: gli impegni di lavoro le impedirebbero di condurre davvero [illegible] vita marinara. Più tardi, invitata da un cantiere napoletano, [illegible] arrivata anche Stefania Sandrelli: l'attrice viareggina ha compiuto in rapido tour fra le imbarcazioni, invitata da un cantiere navale napoletano. Dopo aver compiuto una traversata in riviera [illegible] [illegible] pranzato a Santa Margherita Ligure, Stefania Sandrelli ha visitato la Fiera: «Date le mie origini sono molto legata al mare e alle barche. Del resto Viareggio e tutti i paesi della Versilia - ha dichiarato l'attrice - hanno una grossa tradizione nautica: [illegible] per nulla alcuni fra gli yacht più belli disponibili sul mercato sono prodotti dai nostri cantieri».

Mentre i fans attendevano l'arrivo delle due stelle, alle 11 è iniziata anche la famosa regata «Mille vele», a cui hanno partecipato 300 barche, e [illegible] stati presentati [illegible] quinto campionato italiano delle classi olimpiche, che si disputerà a Napoli nel luglio prossimo, e la settima edizione della gara internazionale di altura Venezia-Montecarlo. E, accanto all'esposizione [illegible] barche [illegible] tutte le dimensioni e dei materiali più diversi, per chi voleva cambiare «rotta», la balconata del padiglione C ha offerto una cospicua rassegna di articoli di abbigliamento legati al mare. [m. c. c.]

PORTO ANTICO

Un omaggio a De La Penne

Solenne cerimonia, ieri mattina al Porto Antico: [illegible] Marina Molo Vecchio è stata «cointitolata» a Luigi Durand De La Penne, l'eroe della Seconda guerra mondiale a cui è stata intitolata anche una piazza del quartiere. Madrina della manifestazione è stata la vedova dell'ammiraglio, la marchesa Valeria De La Penne. Alla cerimonia ha partecipato il capo di stato maggiore della Marina, l'ammiraglio di squadra Angelo Mariani.

Il presidente [illegible] Marina Molo Vecchio, Fabio Pesto, era [illegible] grande amico dell'eroe: la loro conoscenza era nata proprio dal comune amore per il mare e per la nautica. In occasione della manifestazione è attraccato allo scalo anche il famoso cacciatorpediniere che porta il [illegible] di Luigi Durand De La Penne mentre la benedizione è stata compiuta da padre Garau [illegible] frati minori di San Francesco da Paola, [illegible] patrono dei marinai. [m. c. c.]

24 ORE

VANDALISMO

Staglieno: atti teppistici alla tomba di Rubattino

Hanno spaccato la vetrata [illegible] razziato gli oggetti che [illegible] custoditi nella tomba di Bianca Rebizzo. La nobildonna genovese, compagna di Raffaele Rubattino, [illegible] stata seppellita insieme all'armatore ma l'altra notte ignoti hanno devastato la tomba. Il mattino successivo è stata presentata una denuncia ai carabinieri. [m. c. c.]

INCENDIO

Fiamme vicino alle case Allarme a Quarto alto

Un furioso incendio [illegible] è sviluppato nel primo pomeriggio di ieri sulle colline del levante: le fiamme erano vicine all'autostrada e alle case dei quartieri di Colle degli Ometti e di Quarto alto. Sono intervenuee le squadre di vigili del fuoco e della forestale e due elicotteri. Il fuoco è stato spento nel tardo pomeriggio. [m. c. c.]

MALORE

Anziana [illegible] sugli scogli della spiaggia di Arenzano

Una donna di 81 anni, Carlotta [illegible]., residente a Rivarolo, è stata trovata [illegible] vita ieri sugli scogli di Arenzano: alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri. Secondo il medico legale la pensionata sarebbe stata uc[illegible] da un infarto. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [m. c. c.]

[illegible]

Liguri spendaccioni: miliardi in medicine

La Liguria, con i 380 miliardi spesi nel 1996, è al secondo posto in Italia per la spesa procapite per i farmaci. Al primo posto c'è la Campania [illegible] all'ultimo la provincia di Bolzano. A determinare la spesa è l'alta presenze di anziani e di villeggian[illegible] della terza età. [m. c. c.]

[illegible]

Donna finisce all'ospedale per una cura di bellezza

Una donna di 37 anni, Marina, [illegible] stata medicata l'altra sera al pronto soccorso del San Martino: la pelle del volto, intorno agli occhi e alla bocca, [illegible] gonfiata in seguito ad alcune iniezioni legate ad un trattamento antirughe eseguito da un chirurgo estetico. Marina, sottoposta ad una terapia antiallergica, [illegible] avrà per tre giorni. [m. c. c.]

TRENI

Iva anche sui biglietti Da domani tariffe più [illegible]

A seguito del decreto legge 328 da domani sui biglietti ferroviari con percorrenze inferiori a [illegible] chilometri verrà applicata l'Iva del 10%, stesso rincaro [illegible] supplementi. [m. c. c.]

Il vicesindaco: «L'inversione di marcia causerebbe altri problemi»

Lavagna, scatta piano anticode

A causa dei lavori sul ponte dell'Entella

LAVAGNA. Le difficoltà alla viabilità tra Chiavari e Lavagna, causate dall'interruzione della corrente di traffico verso Lavagna sul ponte dell'Entella per consentire la costruzione del sottopasso in via Previati a Lavagna, continuano. Il vicesindaco di Lavagna Piergiorgio Bottini dopo il nostro articolo sull'ipotesi di rovesciare l'unico senso di marcia sul ponte, per evitare l'intasamento sulla rampa lato Chiavari dove si intersecano le due correnti di traffico, fa alcune considerazioni. «Il traffico, sulla base della stima fatta dalla ditta esecutrice dei lavori - spiega Bottini - avrebbe potuto essere deviato sulla strada sterrata parallela alla sede ferroviaria e la rampa di accesso al ponte, il che non avrebbe portato alcun disagio alla circolazione. Soltanto venerdì 3 ottobre, a causa di problemi sorti durante l'esecuzione dei lavori, la ditta ha comunicato l'impossibilità ad attuare le deviazioni al traffico veicolare come concordato».



Traffico intenso sul ponte dell'Entella, nel riquadro il vicesindaco Bottini

Bottini aggiunge che all'inizio della settimana seguente è stato provveduto ad individuare una soluzione alternativa facendo le opportune prove tecniche e di conseguenza sono state emesse le relative ordinanze e i cartelli con la segnaletica stradale. «Per questo - dice il vicesindaco - il comunicato stampa dell'amministrazione comunale è stato inviato solo venerdì 10 ottobre con un preavviso di tre giorni dalla data d'inizio lavori».

Per quanto riguarda le critiche in merito alla soluzione adottata Bottini fa notare: «L'inversione del senso di marcia all'interno del piazzale adibito a parcheggio comporterebbe una svolta piuttosto difficoltosa per inserirsi su via Previati ed un conseguente rallentamento del flusso veicolare».

Secondo Bottini nell'attuale deviazione la predetta svolta è affrontata dai residenti all'estemità di ponente di corso Genova. «Se il traffico diretto a Chiavari venisse deviato su via Cesare Battisti e via Colombo - piazza Cordeviola - aggiunge - queste strade non sopporterebbero il carico dei veicoli in movimento, in modo particolare l'asse via Colombo - piazza Cordeviola dove va concessa la precedenza al traffico proveniente dall'autostrada e da via Fieschi - via Riboli è sempre consistente» Bottini sottolinea che via Colombo e piazza Cordeviola sono percorse abitualmente da numerose autoambulanze e saltuariamente da trasporti eccezionali provenienti o diretti al casello autostradale.

«L'ente ferroviario e la ditta esecutrice dei lavori si sono peraltro impegnati a realizzare nei tempi brevi, una deviazione del traffico proveniente da Chiavari su una corsia a senso unico, da realizzarsi tra la sede ferroviaria e l'attuale carreggiata di via Previati: ovvero dove inizialmente era prevista l'intera deviazione del traffico». [g. vi.]

S. Margherita: la vicenda della ragazza e del parroco

Una smentita della Diocesi «Non ha mai preso i voti»

CHIAVARI. La Diocesi di Chiavari prende posizione sulla vicenda della ragazza che sarebbe stata molestata sessualmente dal parroco di Santa Margherita, don Pino Carpi. O meglio fa alcune precisazioni sul punto dell'ingresso o meno della ragazza in convento di clausura, come era stato reso noto dall'avvocato Emanuele Quaquaro, legale della giovane.

Secondo l'avvocato la giovane, dopo una breve assenza dal convento, non sarebbe più stata riammessa. «Non è vero che la giovane in questione fosse entrata in convento di clausura per prendere i voti - si legge in una nota della diocesi - né che le fosse stato concesso un tempo di assenza dal convento come avviene per le novizie: la ragazza non era novizia, né lo è mai stata, ma era semplicemente ospitata per due settimane per una esperienza di preghiera nel convento».

L'ufficio stampa della Diocesi spiega che sono molte le giovani e i giovani che ogni anno sono ospitati nei monasteri per un tempo di riflessione e preghiera, ma solo una piccola parte di essi viene successivamente accolta nella comunità religiosa. Seguono alcune precisazioni riguardanti lo stato di vita religiosa: solo dopo un anno dall'ingresso in comunità come postulanti, si può fare richiesta di diventare novizie. «La giovane non aveva neppure lo stato di postulante - precisano alla Diocesi. In merito all'affermazione che alla giovane 'veniva impedito dalla madre superiora di rientrare in monastero per un motivo facilmente intuibile' si precisa che l'autorità competente per discernere la vocazione della ragazza, ossia per accoglierla in un cammino di vocazione nella vita religiosa claustrale, è la Badessa del convento. Per dichiarazione esplicita della stessa Badessa, la scelta di non accogliere la ragazza nella comunità è stata dettata da motivi diversi da quelli espressi in modo errato e definiti come 'facilmente intuibili' dal legale della giovane».



La parrocchia di S. Margherita

Segue ancora una precisazione su quanto comunicato dall'avvocato Quaquaro: «Pertanto lo scritto 'alla giovane veniva impedito dalla madre superiora di rientrare' non corrisponde al vero per il semplice fatto che la ragazza non era mai stata accolta nella comunità monastica, né come postulante né, tantomeno, come novizia». Con questo si parla ancora una volta di una vicenda che ha suscitato stupore e perplessità dal momento che è diventata di dominio pubblico. Intanto per don Pino Carpi, il parroco accusato di atti di libidine, si avvicina il giorno del processo. [g. vi.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV aprile 2; *Della Maddalena*, p. Maddalena 16; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cecchi 63; *S. Raffaele*, c. Gastaldi 201; *Alvigini*, via Pe... 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5A; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, v.le B. Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95; *P. Monumentale*, via XX Settembre; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13; *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello*, ... Assa... 120; *S. Tommaso*, corso ... Bassi 46; *Nizza*, via Coccio 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12; *Ormea*, via Bonifacio 13; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.

Orario 8,30-13/15-19,30: ... *Del Monte*, via D'Albertis 15; *Orientale*, ... Torti 128; *S. Agata*, via Canevari 106A; *Canevari*, via Ca...; *Comunale*, via Modigliani 27; *Liguro*, ... Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli 82; *Piva*, via Bertuccioni 3A; *Popolare*, largo Merlo ... *Scanavino*, ... Sardegna 233; *Carlevaro*, via ... 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio ...

... **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Comunale*, via Isonzo 48; *Centrale*, via V Maggio 97; *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Nervi*, via Casotti 20; *Comunale*, ... Quinto 34; *Gallo*, ... zza Pittaluga 10;

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: ... *Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221; *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa ...

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. ... Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187; *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: aperta ... sino alle 12,30. ...no alle 21,30: ..., ... Cornigliano; *Popolare*, via Menotti 77A.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Tegke (12,30). *Garbarini*, via Canepari 179.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 32; *Jachetti*, via Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183; *Serra*, ... Camozzini 79; *Mele*, p.zza Municipio 4; *San Giovanni*, via ... Dicembre 30; *Manni*, via Opisso 188.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordanori 21.

SORI

Sori, via Cairoli ..., telefono ...

Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI

Antola, ... della Repubblica 97, ... 771.069.

SANTA MARGHERITA

Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO

..., via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI

Valora, p.za XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

S. Stefano, ... 102 (Lavagna), tel. ...

Solari, ... M. della Liberazione 143, tel. 363.267.

SESTRI LEVANTE

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** t. 651.12.36. **Camogli:** t. 770.205. **Ruta:** t. 771.119. **Recco:** t. 74.234. ... **Margherita Ligure:** t. 287.019. **Rapallo:** t. 50.433, ... **Chiavari:** t. 322.422. ... **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** t. 309.947. **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** t. 41.764. **Moneglia:** t. 49.241. **Cogoleto:** t. 9188.358. **Sori:** t. 700.917.

OSPEDALI

... 5551; **Galliera:** ...; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; ... **P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.): 58.361;

B.go Fornari: 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.2...; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren... Cogoleto: tel. 354.022. ... (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

... **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; ... **Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; ...**co:** t. 76.134; **Santa Margherita:** t. 286.630; **Rapallo:** t. 50.347; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. ... 309.587/392.161; ... **Levante:** t. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** t. 42.386; **Cogoleto:** t. 9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: ... 771.143; Portofino: tel. 269.285; ... Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: ... 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. ...; Chiavari: tel. ..., 305.522; Lavagna: tel. 392.095, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

... DI PORTO

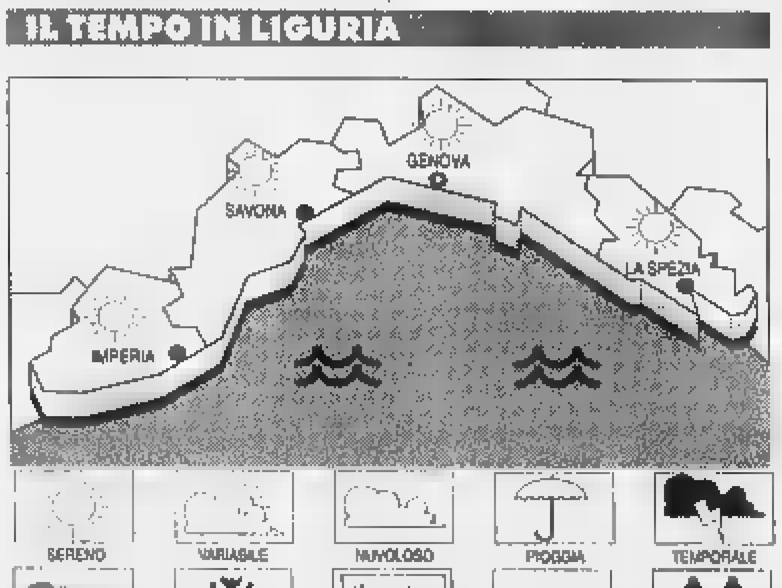
Genova: tel. 267.451.

... **Margherita:** tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso per infiltrazioni d'aria fredda in quota, con schiarite più ampie nel proseguo della giornata. Vento moderato. Mare poco mosso-mosso. Temperatura stazionaria. **Domani.** Aumento della nuvolosità. Vento moderato. Mare mosso. Temperature nei valori normali nel periodo.

RILEVAZIONI DI ... Temp. del mare 21 °C; umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est 8-15 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1019 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 13
Savona		min 14
Imperia	max 21	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ...; min: 13; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 18,39. **La Luna** cala alle 11,19 e leva alle 21,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

AMERICA SALA A. Tel. 595.9146. **Mrs Dalloway.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

... **SALA B.** Tel. 595.9146. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,30; 21,15.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. ... **padri di troppo**, regia I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

... Tel. 566.810. **Face off** regia J. Wood con J. Travolta, N. Cage. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **M.I.B. - Men in black.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestrale. Telef. 275.89.30. **Ovosodo.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Ovosodo**, regia P. Virzì, con E. Gabrielli, C. ... Or.: 15; 16,55; ...; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Ragazze di città.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. ... **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Il sapore della ciliegia.** Regia A. Kiarostami, con H. Eshadi, A. Bagheri. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Air Force One** regia W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. M.I.B. - Men in black. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Complice la notte, regia M. Figgis, con N. Kinski, W. Snipes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. ...: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

... **ROSSE. ABC** t. 413.838; ... t. 614.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; ... t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; ... t. 566.516; ... t. 645.7943; ... 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL ... Tel. 413.838. **Batman e Robin.** Regia di J. Schumacher con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 14,45; 17; 19,15; 21,30.

... **D'ESSAI.** Tel. 570.2348. **Figurine.** Regia G. Robbiano, con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci.

CHAPLIN. Tel. ... CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **La stanza di Marvin**, di J. Zaks con R. De Niro, M. Streep, L. Di Caprio. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Tano da morire**, di R. Torre con C. Guarino, E. Pagano. Or.: 21,45.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Swingers.** Regia D. Liman con J. Favreau, V. Vaughn.

... Tel. 698.12.00. ... d'artificio, di L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,10; da venerdì 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

... Tel. 967.7130. Batman e Robin, regia J. Schumacher con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 21,15. L. 7000; 5000.

NERVI

S. ... Tel. 320.25.64. ... **d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI

... Tel. 613.61.38. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,45; 22,30; sab. e dom. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Merc. riposo.

S. MARGHERITA

... Tel. 286.033. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,40.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **M.I.B. - Men in black**, regia B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, W. Smith. Orario: 20,20; 22,30.

CANTERO. Tel. 363.274. **Fuochi d'artificio.** Regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni.

MIGNON. Tel. 309.694. **Face/Off.** Orario: 16,30; 19,30; 22,15; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

... LEVANTE

ARISTON. ... 41.505. ... **d'artificio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Peter Grimes**, tre atti di M. ... G. Bertini. Ore 20,30. ... 115; 85; 65; ...

... (Nervi). RIPOSO.

... - TEATRO ... CORTE. Tel. 570.24.72. Prenotazioni per **La ... di Chez Maxim** regia A. ... con Mariangela Melato, E. Pagni. Prezzi 43.000, 30.000. Orario cassa dalle 10 alle 20.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Tel. 831.18.91. ... **IV** di L. Pirandello, regia e interpr. Mariano R... Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. ... **E ballando ballando** di Giancarlo Sepe. Mar. - mer. - gio. ore 16. L. 38.000, 30.000, 28.000, 22.400; ven. - sab. - dom. 42.000, 33.600, 32.000, 25.600.

... **DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo - Sala ... Campana - Sala Agorà.** Tel. 247.07.93. Dal lunedì al sabato, ore 15,30 - 19, prevendita tessere associazione (50.000).

FORTE SPERONE via ... parco ... Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). Riposo.

... **DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo, Tel. 65.491. ...

A SAVONA

SAVONA

... Tel. 854.827. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; ...

... 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

... Tel. 825.714. ... Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. ... 825.714. **Mrs Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

... Tel. 820.563. **M.I.B. ... in black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire ...; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 859.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

... Tel. 838.83.22. ... Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire ...

SALESIANI. Prove apparenti. Orario: 21. ... 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Face/Off.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). ... 10.000; 6000; ...

... Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. ... Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; ...

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Fuochi d'artificio. Or.: 20, 22. L. 8000; ...

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18; 20,30; 22,30. L. 10.000; ...

LAIGUEGLIA

CORALLO. CHIUSO.

LOANO

... DEL ... CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. ... 16,30; 18,30). ... 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Batman e Robin. Ore ... 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. ... Orario: 15,15; 17,30; 20,20; 22,35. ... 12.000, 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

... Tel. 666.301-666.286. Serata 75° anniversario del Cai di Imperia. Orario 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Mrs Dalloway.** Orario: in. 15,30; ... 22,30. Lire 10.000; rid. ...

DANTE. Tel. 293.620. **Face off: due facce di un assassino.** Orario: 15; 22,30. L. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. ... **d'artificio.** Orario: 15,15; 22,30. Lire: 10.000; 7000; anz. 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Air ... One.**

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Air Force ...** Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Dante's peak - La furia della montagna. ... 21.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. ... **Il mondo perduto.** Ore 21,15.

DIANO MARINA

... **in black.** Orario: 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

SANREMO

ARISTON. Tel. ... **d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000, rid. ...

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.**

ARISTON ROOF - ... 2. Tel. 506.060. **Contact**, di R. Zemeckis, con J. Foster.

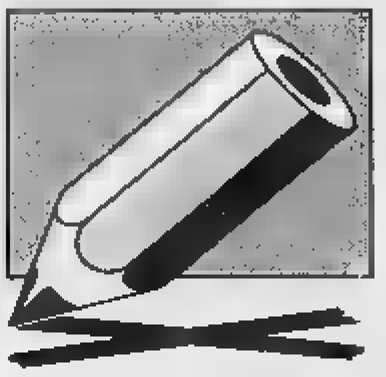
... - ... 3. Tel. 506.060. **Mi fai un favore**, con Ornella Muti.

... 507.070. **Face off.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

...**ON.** Tel. 507.070. **Men in black.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

... Tel. 507.070. ... Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ...



Le ultime formazioni presentate ieri mattina, sul filo di lana: in lizza circa 200 candidati

Chiavari, dieci liste per un sindaco

Levaggi e Monteverde sfidano l'uscente Agostino

CHIAVARI. Completato il panorama composto dai tre candidati a sindaco nelle prossime amministrative del 16 novembre e delle liste che sostengono le candidature: Ieri sono state presentate le ultime tre liste, quella dei Liberaldemocratici che sostengono Roberto Levaggi, la lista «Insieme per Chiavari» e dei Verdi in appoggio ad Arnaldo Monteverde. Il quadro completo è questo: Vittorio Agostino, sindaco uscente, si ripresenta con la lista della Lega Nord e [illegible] la civica «Chiavari avanti così». Arnaldo Monteverde [illegible] candidato a sindaco sostenuto da 4 liste: «Insieme per la città - Popolari - Lista Dini», «Pds - Sinistra Europea», «Lista Verdi», «partito [illegible] rifondazione comunista». Roberto Levaggi [illegible] presenta per essere eletto sinda[illegible] sostenuto da 4 liste: Liberaldemocratici, Uniti per Chiavari, Alleanza Nazionale e Pensionati chiavaresi.

Alla presentazione della lista dei Liberaldemocratici ieri il capolista Dallara ha tracciato un profilo del candidato a sindaco quindi ha detto: «Non rimarremo immobilizzati dai litigi tra partiti e all'interno degli stessi. Impegniamo la nostra onestà per realizzare il programma presentato». Poi ha continuato con la presentazione [illegible] Levaggi aggiungendo che «non è un uomo ingenuo ma neppure presuntuoso e arrogante». Roberto Levaggi ha sottolineato che in appoggio alla sua candidatura ci sono 75 persone, che compongono le 4 liste, e ben 1200 persone hanno firmato per la loro presentazione. «Un segno tangibile della voglia dei chiavaresi di sostenere un nuovo sindaco» ha detto Levaggi. Poi ha ricordato la destra moderata che lo appoggia e ha aggiunto «Con la lista civica che presentiamo questa mattina in pratica abbiamo allargato il Polo dove [illegible] potevamo andare a pescare». Qualche parola anche per i pensionati che nelle precedenti elezioni avevano appoggiato il candidato a sindaco Renzo Repetto. Poi si addentrato nella parte squisitamente politica,. Con riferimenti alla situazione nazionale: per quanto riguarda la situazione di Chiavari Levaggi ha detto che l'attuale amministrazione è riuscita a fare diversi lavori perché la legge permette ai sindaci di operare senza laccioli imposti dai partiti e perché nelle casse comunale l'amministrazione uscente aveva lasciato 5 miliardi e 800 milioni.

Meno politico l'intervento di Arnaldo Monteverde alla presentazione della lista «Insieme per Chiavari». Ha ricordato che i candidati provengono da [illegible] diverse del tessuto cittadino e ha rimarcato la presenza [illegible] dieci donne. «I componenti la lista sono quasi tutti alla loro prima esperienza - ha detto Monteverde - ma [illegible] esponenti della vita civile di Chiavari che vogliono impegnarsi con me per cambiare l'amministrazione comunale.

Deciso il breve intervento della capolista Sabrina Devoto, laureanda in giurisprudenza, attualmente consigliere comunale, che prima di passare alla presentazione dei suoi colleghi di lista ha detto: «Sarà una battaglia difficile contro provocazioni. Le nostre ragio[illegible] però sono così forti che dobbiamo farcela». Gli altri due capilista, Al[illegible] Solari, dipendente del Ministero del Lavoro ed esponente del Partito Popolare italiano e Roberto Barnaba, impiegato delle Poste e dirigente sportivo, si [illegible] limitati a presentare i candidati. La sala del caffè Defilla, dove è avvenuta la presentazione, era gremita; tra gli spettatori il parlamentare Repetto e la consigliere provinciale Marisa Bacigalupo.

Adesso la parola spetta ai chiavaresi e la pronunceranno il 16 novembre: riconfermare l'attuale sindaco Vittorio Agostino, che in campagna elettorale ricorda le opere realizzate e quelle sul nastro di partenza, oppure cambiare [illegible] un esponente del centro sinistra, Arnaldo Monteverde o del centro destra Roberto Levaggi. Sono circa duecento gli uomini che compongono le dieci liste, attualmente impegnati a convincere gli elettori di Chiavari.

Giuliano Vignolo
FOTO DI Alfredo [illegible]

LEGA NORD

Vittorio Agostino, 62 anni, è l'attuale sindaco di Chiavari eletto nel [illegible] una lista della Lega Nord. E' nato a Genova, la sua famiglia si è trasferita a Chiavari nel 1939: laureato in [illegible] e commercio in Italia, post laureato management negli Stati Uniti presso il Massachusetts Institute of Tecology. Ha maturato [illegible] grande esperienza in Italia e all'estero come amministratore delegato di aziende appartenenti a gruppi multinazionali; attualmente è commissario straordinario delle industrie aeree ed aeronautiche Rinaldo Piaggio. E' sposato, ha tre figli.



Vittorio Agostino

[illegible]

Arnaldo Monteverde, nato a Genova, 53 anni, è sposato e ha [illegible] figli. Residente a Chiavari dal 1959, è dottore commercialista [illegible] 1970. Consulente aziendale societario e fiscale anche per enti pubblici, dal 1991 al 1993 ha presieduto il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Chiavari. Dirigente sportivo della Chiavari Nuoto, fondatore del Tennis Chiavari, ideatore e promotore dell'Associazione Lavagna Sport, presidente del Panathlon Chiavari Tigullio dal 1984 al 1985. E' stato candidato a sindaco nel [illegible] per una coalizione di centrosinistra. Consigliere comunale dal 1994.



Arnaldo Monteverde

POLO

Roberto Levaggi, chiavarese, 45 anni, sposato, ha due figli. Laureato in ingegneria chimica industriale ha svolto attività progettuali per diversi enti pubblici nel settore della depurazione delle acque. Dirigente della società Italimpianti dal 1982. E' stato uno dei più giovani consiglieri comunali d'Italia: dal 1975 al 1986 ha svolto attività di pubblico amministratore nel Comune di Chiavari, con i sindaci Gatti e De Petro, come consigliere comunale e assessore. Nel 1995 eletto consigliere regionale, è presidente della Commissione d'inchiesta per il problema dei rifiuti solidi.



Roberto Levaggi



Maurizio Balocchi deputato e presidente del Consiglio comunale

LEGA NORD

In lista alcuni attuali consiglieri comunali e assessori, la vicesindaco De Barbieri. Capolista Maurizio Balocchi, 65 anni, imprenditore, attualmente deputato della Lega Nord; Enrico Baccino, 61 penalista; Giorgio Beaud, 55, funzionario industria; Rachele Bezzi, 62, pensionata; Francesca Conti, 30, commerciante; Fernando Cuneo, 41 civilista; Alessandra De Barbieri, [illegible] medico, docente Università di Genova; Marco Falcone, [illegible] artigiano; Romano Lazzari, [illegible] pensionato; Bruno Malaspina 50 impiegato; Christian Passalacqua 22 studente; Adriano Podestà, 48 artigiano; Sergio Podestà, 54 pensionato; Angelo Robotti, [illegible] chimico dirigente industria; Roberto Rombolini, [illegible] funzionario industria; Giorgio Roncisvalle, [illegible] insegnante; Mariola Rossi, 50 commerciante; Massimo Sanguineti, 24 infermiere professionale; Andrea Zanini, 31 impiegato; Sara Zuccheddu, 21 impiegata.

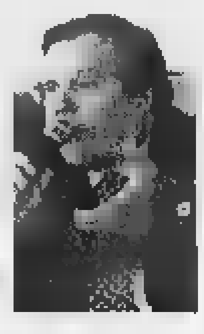


Giorgio Viarengo è uno dei tre capilista con Raffaella Fabbri e Marco Bertonati

[illegible]

La lista precorre la formazione che in scala nazionale viene definita «la cosa due». I capilista [illegible] tre; Giorgio «Getto» Viarengo, 45 anni; Raffaella Fabbri in Colucci, 45 anni; Marco Bertonati 57 anni. Gli altri candidati, alcuni appartenenti a formazioni politiche, come l'ex Psi, il Pri, altri alla prima esperienza amministrativa e politica.

La lista è stata composta [illegible] in perfetto ordine alfabetico per lasciare ai primi posti alcuni esponenti di movimenti e partiti. Pasquale Cama 39; Benito Fiumefreddo 56; Giulio Rea 57; Sergio «Carlin» Ritrovato 52; Bruno Biancalani 55; Fabio «Giongi» Bongiorni 31; Franco Casoni 53; Emanuele Chiesa 26; Matias Civitella 23; Diego Ghisilieri 28; Argentina Giorgetti in Mazza 48; Patrizia Giuntini 44; Anna Gori 57; Enrico Haupt 47; Milena Manzi in Crovetto 47; Ida Ronconi 77; Bruna Sanguineti in Figini 53.



Giuseppe Dallara già deputato è il capolista della coalizione che appoggia Roberto Levaggi

[illegible]

La lista è l'insieme di diverse forze politiche: Forza Italia, Ccd, Cdu, Patto Segni. Una coalizione, è stato detto alla presentazione della lista, che potrebbe essere da stimolo per altre esperienze similari, non solo in Liguria ma nell'intero Paese. In scala nazionale si è parlato di questa coalizione che dovrebbe fare capo all'ex Capo dello Stato Cossiga.

Il capolista è Giuseppe Dallara, 61 anni, già deputato. seguono Paolo Antonini 37 anni; Pietro Arena 53; Giovanni Ajmino 46; Paola Angiolillo in Presenti 49; Antonio Claudio Bancolari 45; Andrea Bonino 30; Maurizio Campagnolo 34; Renzo Caprini 51; Carmine Caravelli 61; Agostino Crovetto 72; Luca Diana 31; Marcello Ferretti 44; Luigi Guerra 67; Lamberto Lambruschi [illegible]4; Davide Giuseppe Mora 52; Gaetano Morisco 53; Bruna Podestà 58; Alfredo Renzo Romiti 50; Giovanni Sanguineti 46.

CHIAVARI [illegible] COSI'

Capolista Maria Stella Mignone in Pessagno, 46 anni, docente e vicepreside di liceo; Simona Ballerini, 26 impiegata; Alberto Benvenuto, 46 direttore di banca; Antonio «Tony» Bonino, [illegible] commerciante e dirigente sportivo; Alessandro Cuore, 32 esercente; Giuseppe Ferri, 65 già direttore didattico; Alberto «Piero» Figone, 61 già funzionario di banca; Rosella Inzerillo, 56 assistente sociale; Marisa Podestà in Podestà, 34 artigiana; Ivana Rocca in Busiello, 40 docente ist. Geometri; Vittoria Rossi, 62 già docente ist. Geometri; Flavio Rustichelli, 56 farmacista; Franco Sanguineti, 40 medico anestesista e dentista; Angelo Scannavino, 63 medico ortopedico; Viviana Schiaffino in Guastini, 40 casalinga; Sergio Solari, 62 artigiano; Daniela Stradini in Desirello, 37 medico dermatologo; Enrico Traversone, [illegible] impiegato dirigente sportivo; Renzo Viacopo, [illegible] pensionato; Gianfranco Zappettini, [illegible] artista.

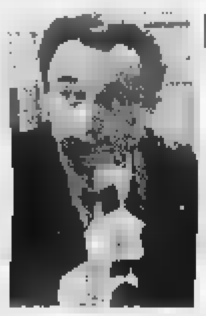


Maria Stella Mignone capeggia «Chiavari avanti così» in appoggio al sindaco uscente

[illegible]

Il capolista è Tito Castiglioni, 50 anni, operatore Usl. Seguono Maria Grazia Altamura, 46, docente; Lucia Ruggero Barzacchi, 33, disoccupata; Marta Bianchini 31, studentessa universitaria; Emanuele Bruzzone, 41, casellante autostrada; Giuseppe Cellino, 38, autista; Maria Grazia Dani, 52, medico ospedaliero; Roberto Da Rulando, 40, autotrasportatore; Luca De Robertis, 40, docente istituto Caboto; Sebastiano «Ettore» Devoto, 55, commerciante.

Maria Mannella, [illegible]4, operaia; Orietta Mariconda, 36, casalinga; Giambattista Bruno Oneto, 59, ex operaio Lames; Emilio Perissinotti, 60, neuropsichiatra; Felice Romagnoli, 44, agente di commercio; Marco Sanguineti, 27, operaio meccanico; Luigia Sanseverino, 59, impiegata; Piero Semovigo, 48, commerciante; Francesca Triscornia, 23, disoccupata; Jacqueline «Jackie» Wallis, 62, docente.



Tito Castiglioni è capolista della formazione che appoggia il candidato Monteverde

[illegible]

Una lista civica formata da riformisti di [illegible] laica e cattolica che ha diversi esponenti di partiti della sinistra [illegible] supporter, come del resto è stato un esponente di sinistra Renato Bergamino, che ha tenuto a battesimo la lista per la presentazione dei candidati alla stampa. Pochi coloro che hanno avuto esperienze in campo politico o amministrativo. I candidati si presentano in ordine alfabetico: Marina Barbieri, 36 anni; Valentina Bergamino 21; Massimo Chiavaccini 32 anni; Stefano Franceschini 57 anni; Carlo De Ferrari 37; Mariano Di Benedetto 27; Teresa Garsia [illegible] anni; Maurizio Gnesi 36 anni; Bruno Lanata 41; Giuseppina Mancuso [illegible] anni; Adriana Margheritini, 53; Antonio Massaro 45 anni; Luciana Mucci 44; Giovanni Rizzi 38; Claudia Traini 36; Gianfranca Sanguineti 46; Claudio Veselli 32; Andrea Vato 55; Rossella Venturini 45 anni; Marcello Vitale 41.



Marina Barbieri è capolista ma in realtà «Uniti per Chiavari» presenta i candidati in ordine alfabetico



Adelaide Giromella è capolista dei Verdi insieme a Gian Marco Caprotti

LISTA VERDI

Questa lista è stata presentata in Comune a poche ore dalla scadenza. Per la raccolta delle firme i candidati hanno impegnato diversi giorni, ma sono riusciti a superare brillantemente il minimo richiesto. Alcuni candidati sono impegnati da tempo nella politica dei Verdi, altri sono alla prima esperienza come impegno politico e amministrativo.

Due i capilista: Gi[illegible] Marco Caprotti 28 anni, un [illegible] conosciuto nel mondo dei Verdi e Adelaide Giromella, 31 anni. Seguono in ordine alfabetico: Biagioni Pierluigi, 53 anni; Loredana Crotta 41; Roberto [illegible] Vincenzi 39; Monica Firenze 22; Dino Gagliazzo 53; Gino Innocente 57; Gemma Martini 43; Antonella Mazzola 44; Franca Ottonello 49; Angela Pasquale 52; Claudio Piaggerella 47; Claudio Picasso 43; Laura Ragozza 36; Tiziana Ross 40; Costanza Scaliti 59; Antonella Teodoro 25; Lucia Vaccarezza 25.



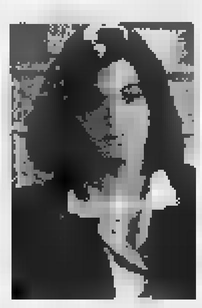
Luigi Gatti è il «simbolo» scelto da An Capilista [illegible] lui Federico Mallucci e Vito Visconti

ALLEANZA NAZIONALE

I capilista [illegible] tre e tra questi, primo in ordine alfabetico, l'ammiraglio Luigi Gatti, classe 1908, ex sindaco di Chiavari, ricordato anche per avere voluto e costruito il porto; Federico Mallucci, avvocato; Vito Visconti, commerciante. Seguono in ordine alfabetico: Annamaria Bertelli, barman professionista, Stefania Capaccioli, insegnante e grafica pubblicitaria, Riccardo Celle, commerciante, Antonio Colarusso, colonnello in ausiliaria dell'esercito, Agostino Colucci, impiegato, Giorgio Confalonieri, imprenditore, Pier Emilio Copello, libero professionista, Corrado Dallavalle, impiegato, Pietro Ugo Dellacasa, studente, Annabella [illegible] Leo, impiegata, Giovanni Falcini, agente di [illegible]io, Stefano Merello, studente, Roberto Noceti, imprenditore agricolo, Claudio Purro, medico dentista, Graziano Sommacampagna, commerciante, Angela Stagnaro capo, d'istituto, Angelo Vallebella, impiegato Ferrovie.

INSIEME PER [illegible]

Alla presentazione della lista, avvenuta ieri mattina nel salone del caffè Defilla, i [illegible] capilista si sono limitati alla presentazione dei candidati spiegando soltanto il loro impegno nella vita civile. Ci si aspettava forse qualche indicazione sulla linea politica unitaria che ha portato alla composizione della lista. Unica precisazione, la singola appartenenza ai movimenti politici. I capilista sono tre: Sabrina Devoto, 26 anni; Aldo Solari 58; Roberto Barnaba 37. In ordine alfabetico: Eugenia Cancelli [illegible] anni; Federica Dal Farra 46; Giovanna Devoto 45; Goffredo Feretto 46; Maurizio Fortugno 37; Giancarlo Genovese 52; Matteo Lazzari 29; Laura Mercati 49; Isabella Ragazzi 44; Luciano Ravettino [illegible]; Paola Rigoni [illegible]5; Francesco Sabatino 54; Mino Sanguineti 60; Nicoletta Sciscià 41; Cristina Signorini 28; Carlo Silvestri 46; Marina Barbara Ugolino 39.



Sabrina Devoto è la capolista con Aldo Solari e Roberto Barnaba di «Insieme per Chiavari» Popolari e Lista Dini

[illegible] CHIAVARESI

Ancora una volta Giovanni Marabotti ha fatto da polo trainante per la composizione di una lista in appoggio ad un sindaco. Ha riunito quanti, tra i pensionati chiavaresi e anche tra i giovani hanno desiderio di occuparsi di amministrazione della città, si è messo alla ricerca delle firme occorrenti alla presentazione della lista. In un tempo relativamente breve ha superato, [illegible] notevole anticipo sulla data di scadenza, il [illegible] delle firme per l'accettazione della lista.

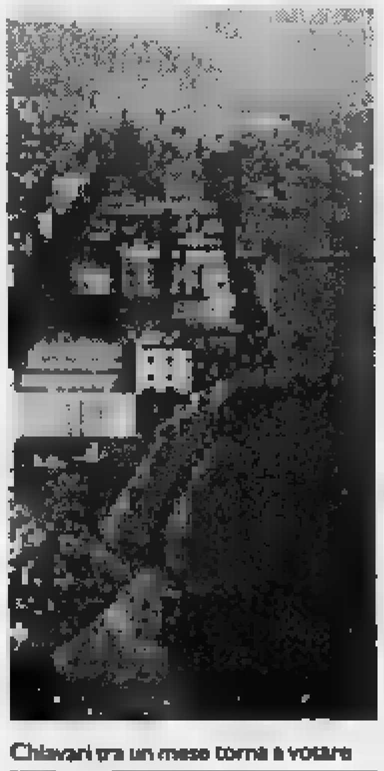
Naturalmente Giovanni Marabotti, 79 anni, è il capolista. Seguono Giuseppe Rebori, [illegible] anni; Margherita Allasia, 60; Giorgio Gregori, 72; Orlando Gotelli, 56; Francesca Porcellotti, 63; Wanda Montaruli, 71; Pietro Vonarti, 71; Rosa Bianca Ponte, 77; Giuseppina Praolini, 77; Francesco Mercogliano, 75; Carmelo Entuli 63; Sergio Croce, 71; Sandro Garibaldi 31; Vincenzo Maccari, 46.



Giovanni Marabotti è il leader della formazione dei pensionati che appoggia il centrodestra

I temi: viabilità, turismo e urbanistica

Viale Kasman, zona di Preli, edilizia popolare e rilancio dei servizi sociali ai cittadini



Chiavari tra un mese torna a votare

CHIAVARI. I temi sui quali si è discusso durante le anticipazioni [illegible] campagna elettorale, [illegible] praticamente quelli che vengono tirati in ballo ad ogni elezione. Uno di questi riguarda la viabilità verso l'entroterra, [illegible] il prolungamento di viale Kasman. L'argomento è stato sviscerato più volte e anche in questa cam[illegible] elettorale nei programmi si legge, o chiaramente o per associazione di intenti, «prolunga[illegible] viale Kasman. Sono in tanti a Chiavari ad essere perplessi sulla possibilità, non sulle intenzioni, di potere eseguire l'opera. Il sociale è forse uno dei temi che appare maggiormente nei programmi: si parla della [illegible] struzione della [illegible] di riposo delle «dame di S. Vincenzo, i cui lavori [illegible] iniziati, e di un allargamento dei servizi sociali del Comune alle fasce bisognose.

La sistemazione della zona Preli è l'altro [illegible] che compare e che occupa pagine di programmi come il rilancio turistico della città su quest'ultimo punto le idee sono diverse tra programma e programma. Si [illegible] al rilancio turistico [illegible] non vengono indicati chiaramente i parametri per poter creare i presupposti perché Chiavari possa essere considera[illegible] città turistica. Altro punto trattato quasi ogni giorno, su quotidiani e su emittenti televisive, il ruolo che Chiavari deve avere nel comprensorio. Chi sostiene che Chiavari non è più capofila del Tigullio e che si trova isolata dagli enti [illegible] Provincia e Regione, e chi afferma che Chiavari non è isolata ma la sua attuale posizione è comunque di predominio almeno nel comprensorio. Un [illegible] che è stato abbandonato, forse [illegible] fortuna considerando [illegible] poi era stato portato avanti, è la costituzione della Provincia del Tigullio di cui Chiavari doveva esser il capoluogo. Quarta o quinta Provincia che fosse. Sono tanti quindi i temi in discussione o contenuti nei programmi. Se ne riparlerà dopo il 16 novembre. A bocce ferme.

[g. vi.]

Intanto ieri è stata presentata ufficialmente la quarta edizione del «Badino»

Mistrangelo al posto di Rudic?

Una voce da Roma: il tecnico in difficoltà

SAVONA. Tutto pronto per l'edizione numero quattro del torneo «Badino» di pallanuoto. Ieri mattina è stato presentato il calendario della manifestazione che si terrà sabato e domenica prossimi nella piscina di corso Colombo. Si daranno battaglia per mettere in bacheca l'ambito trofeo, oltre alla compagine [illegible] guidata da Claudio Mistrangelo, il Nizza, campione di Francia, il Budva vice campione di Jugoslavia che [illegible] l'ex portiere del Posillipo Sostast, e il Marsiglia.

Tra compagini straniere per dare un tocco di internazionalità alla manifestazione. Le gare, [illegible] girone all'italiana di sola andata, avranno inizio sabato 25 ottobre alle 17,30 con Nizza-Budva, cui farà seguito Athena Savona-Marsiglia. Domenica 26 in mattinata due partite: Nizza-Athena e Budva-Marsiglia. Nel pomeriggio sempre di domenica Nizza-Marsiglia e Athena-Budva. Per la Rari il «Badino» rappresenta il primo incontro ufficiale. La squadra da tempo è al lavoro e da domani Mistrangelo intensificherà gli allenamenti vista la presenza del Budva che giocherà da martedì [illegible] venerdì una serie di partitelle amichevoli.

Mistrangelo: «La squadra sta lavorando bene, anche se siamo ancora lontani dalle migliori condizioni. Questo torneo ci permette di vedere [illegible] vasca i



L'allenatore Claudio Mistrangelo

nostri valori». Intanto qualcuno, [illegible] livello federale, sostiene che Rudic ha fatto il suo tempo e sarebbe ora di cambiare. Sono in tanti a fare il nome di Mistrangelo. Lui commenta: «Sono contento della stima [illegible] qualche addetto ai lavori, ma per il momento lasciate che Rudic possa avere ancora la propria autonomia. La Nazionale per il momento non [illegible] interessa. Ho un debito morale con la Rari: cercare di compiere il miracolo [illegible] arrivare con questa squadra alla salvezza».

Alla presentazione del «Badino» c'era il presidente Filippo Cuneo, il quale ha ricordato che l'intero incasso della manifestazione, tolte soltanto le spese della Siae, saranno interamente devolute all'Associazione Amici Centro Oncologico «Pietro Bianucci» a cura della moglie Maria Rosa. Non c'era invece il vice presidente-sponsor Mariomarino Badino, perchè influenzato. Commenta il presidente Cuneo: «Questa stagione apre un nuovo ciclo. Abbiamo voluto ricominciare puntando fortemente sui giovani del vivaio che hanno dimostato in vasca di essere meritevoli di tutta la nostra fiducia. Alcuni di loro fanno già parte della Nazionale giovanile e [illegible] Pastorino, Nicche [illegible] Federico Mistrangelo».

Intanto la Fin ha diramato ieri i gironi di Coppa Italia. La Rari Nantes Athena Savona è stata inserita nel girone A con Bogliasco, Pro Recco e Torino [illegible]. Le sfide si giocheranno [illegible] Genova nella piscina della Sciorba sabato 8 [illegible] domenica [illegible] novembre. Il secondo concentramento è invece in programma a Recco venerdì 12 e sabato 13 dicembre. Per la Coppa Len la Rari ha chiesto di poter organizzare [illegible] primo concentramento in programma dal 14 al 16 novembre, mentre [illegible] campionato scatterà il 24 gennaio '98. Per la Rari tre mesi di tempo per arrivare al top della condizione.

Roberto [illegible]

Convocate Bianchi e Domini[illegible]

Le due «sincronette» dell'Athena protagoniste ai mondiali di Perth

SAVONA. In vista del Mondiali di nuoto sincronizzato [illegible] programma a Perth in Australia dall'8 al 18 gennaio, l'allenatrice [illegible] della Nazionale italiana O'Brien ha convocato per un allenamento collegiale (in programma da ieri fino al 31 ottobre) due atlete della Rari.

Serena Bianchi, medaglia d'argento agli Europei di Siviglia nel due con la Ballan di Padova e, nell'esercizio a squadra, Alice Domini. Sono dieci le atlete [illegible] che fino a fine mese continueranno nella preparazione in vista della manifestazione intercontinentale.

Convocate anche per [illegible] stage in programma dal 31 ottobre al 6 novembre due sincronette della Juniores: Lara Scarone e Barbara Tincani che si prepareranno in vista dei prossimi impegni di Nazionale.

Soddisfatta Patrizia Giallombardo responsabile del sodalizio biancorosso e responsabile tecnica della nazionale giovanile. Spiega: «La convocazione in



La sincronette Serena Bianchi parteciperà ai [illegible] Perth

Nazionale è sempre un'occasione per esprimere ancor di più i propri valori. Savona ha dato tanto al nuoto sincronizzato e le molteplici apparizioni in Nazionale delle nostre atlete ne è la conferma. Non lo nego, in passato le atlete savonesi sono state [illegible] fuori gioco da convocazioni di parte. Adesso le cose sono cambiate e le scelte tecniche sono equilibrate. L'obiettivo che ci poniamo è quello [illegible] salire sul podio a Perth, magari nel duo con la nostra Bianchi». [r. p.]

«Trofeo Robotti»

Savona, oggi camminata popolare

SAVONA. Prende il via stamattina [illegible] quinta edizione del «Trofeo Robotti» organizzato dalla Podistica Savonese. La manifestazione [illegible] avvale del patrocinio del Comune di Savo[illegible] e della seconda circoscrizione. La Stampa ha collaborato con gli organizzatori: e chi, questa mattina, si presenterà con [illegible] tagliando pubblicato [illegible] giorni scorsi sul nostro giornale avrà [illegible] sconto di mille lire sulla quota di iscrizione fissata [illegible] mila lire. Le adesioni sono arrivate numerose: oltre [illegible] tutti i team liguri ci saranno numerosi corridori provenienti da Piemonte e Lombardia. Il raduno è fissato per le otto di stamane dalla «Sms La Generale» di via San Lorenzo, mentre la partenza avverrà alle 9,30. Otto chilometri da percorrere per [illegible] camminata popolare aperta [illegible] tutti e non competitiva. Possono partecipare tutti e anche atleti tesserati, oltre a vari gruppi, non solo sportivi. Due [illegible] punti di ristoro lungo il percor[illegible] e numerosi i premi messi a disposizione dalla società: in particolare [illegible] tutti gli iscritti verrà consegnata una medaglia d'argento mentre il trofeo «Robotti» verrà donato alla società [illegible] maggiore numero [illegible] iscritti. A parità verranno privilegiati i piazzamenti. Premi speciali per gli atleti più giovani e per gli anziani. Da ricordare che [illegible] iscrizioni si [illegible] fino a 15 minuti prima della partenza della marcia. [r. p.]

Albisola Superiore

Oggi la Boselli festeggia i cent'anni

ALBISOLA S. La società [illegible] mutuo soccorso «Paolo Boselli» celebrerà oggi i cento anni della [illegible] fondazione.

I festeggiamenti avranno inizio alle 9 [illegible] il ricevimento delle consorelle e proseguiranno per l'intera giornata. Alle 10 il corteo degli iscritti, che sono oltre 600, si muoverà alla volta del monumento ai Caduti per la deposizione di corone. Alle 10,30 ci sarà la benedizione delle bandiere seguita, alle 11, dalla consegna da parte del sindaco di una medaglia d'oro alla bandiera sociale.

Alle 11,30 i presidenti del Coordinamento delle società di mutuo soccorso della Liguria [illegible] del Coordinamento regionale piemontese si scambieranno i saluti e ci sarà la premiazione delle consorelle che avrà luogo sul palco del cinema teatro Don Natale Leone.

Dopo il pranzo sociale, i festeggiamenti proseguiranno tra musiche [illegible] balli per l'intero pomeriggio. Alle celebrazioni parteciperà il complesso bandisti[illegible] della sms «La Ghiffa» di Novara.

La «Paolo Boselli», nata nel 1898 su iniziativa di un gruppo di lavoratori albisolesi, in cento anni di vita ha sempre svolto l'importante funzione di punto di riferimento per l'intero pae[illegible], sia dal punto di vista della solidarietà e del mutuo soccorso, sia per ciò che ha riguardato [illegible] riguarda le attività ricreative. [a. z.]

Aperti due centri di raccolta, all'Ipercoop e presso la sede della pubblica assistenza

Aiuti all'Umbria, viaggio nel dramma

Il racconto dei militi della Croce Bianca di Savona

SAVONA. Reportage dall'inferno. Cronaca di un viaggio nella disperazione, in una regione distrutta, fra paesi che ormai [illegible] esistono più.

Il [illegible] nel racconto dei volontari della Croce Bianca che nei giorni scorsi hanno portato aiuti e solidarietà in Umbria. Una premessa: «Non si deve solo parlare del nostro viaggio - dicono alla pubblica assistenza. Dalla Liguria e in particolare dalla provincia di Savona siamo partiti in tanti. Quando eravamo là, c'erano anche i colleghi della Verde [illegible] Albisola e della Bianca di Albenga, che operavano a Nocera Umbra».

Quello che segue è il racconto del primo viaggio [illegible] Umbria: venerdì pomeriggio, infatti, un altro gruppo di volontari della Bianca di Savona è partito per le zone terremotate. E nuove spedizioni sono previste nelle prossime settimane. «Ci hanno mandato [illegible] Col Fiorito [illegible] ad Annifo - raccontano i militi. Inutile parlare dei danni provocati dal terremoto: quelli sono sotto gli occhi di tutti. Bastano le foto sui



I volontari della «Bianca» in prima linea [illegible] agli aiuti dell'Umbria terremotata

giornali o i filmati della Tv. Quello che ci è rimasto impresso è la disperazione della gente, di chi da un giorno all'altro ha perso tutto. In questi giorni non si parla d'altro che dei danni subiti dalle chiese e dai monumenti. E' giusta la ricostruzione del patrimonio artistico, però non bisogna fare passare in secondo piano i problemi di quella povera gente, soprattutto di bambini [illegible] anziani».

I volontari della Bianca han[illegible] dato la loro assistenza nelle tendopoli. «Il 40% delle persone sono anziani, molti dei quali malati, infermi. Persone che hanno bisogno di un'assistenza continua e che non [illegible] come potranno resistere ai rigori dell'inverno. La gente cerca [illegible] reagire, di darsi da fare. Vorrebbero già da ora ricostruire le case distrutte dal terremoto. Non possono farlo e alla disperazione [illegible] aggiunge la rabbia per una situazione di impotenza che non dipende da loro».

Nei primi viaggi, le pubbliche assistenze savonesi hanno portato in Umbria [illegible] nelle Marche quintali di alimentari, capi di vestiario, coperte, disinfettan[illegible]. «Abbiamo organizzato vari punti di raccolta. Uno all'Ipercoop che ha dato ottimi risultati e ringraziamo la direzione del Centro commerciale per la collaborazione. L'altro nella nostra sede di corso Mazzini dove continuano ad arrivare gli aiuti».

Non è tutto. Il presidente regionale dell'Anci ed ex sindaco [illegible] Savona Armando Magliotto, ha avviato una raccolta di fondi per la ricostruzione del municipio [illegible] Nocera Umbra. Il presidente della Regione Giancarlo Mori, ha invitato i Comuni liguri ad inviare propri tecnici in Umbria dove c'è bisogno di una consulenza qualificata.

Claudio Vimercati

Occorre rimboschimento, acquedotto inadeguato

Piani d'Invrea dimenticati La denuncia degli abitanti

VARAZZE. Dopo l'ultima alluvione, con frane e allagamenti, gli abitanti del comprensorio dei Piani d'Invrea chiedono all'amministrazione comunale d'intervenire [illegible] misure urgenti per [illegible] che il dissesto idrogeologico metta in ginocchio [illegible] comprensorio.

«Dall'incendio avvenuto due anni fa, che ha distrutto [illegible] collina alle spalle dei Piani, nulla è stato fatto [illegible] ogni volta che pio[illegible] abbondantemente l'acqua non si ferma [illegible] le strade diventano veri e propri fiumi con seri pericoli per le case e per le persone».

La denuncia dei residenti è chiara ed è finalizzata a ricordare al Comune l'urgenza di un intervento di rimboschimento. Alla protesta dei cittadini si so[illegible] associati anche gli iscritti [illegible] Forza Italia che si sono assunti l'incarico di fare da mediatori tra i residenti dei Piani [illegible] l'amministrazione comunale. «Dopo il devastante incendio il sindaco aveva promesso di attivarsi immediatamente per dare corso al rimboschimento - ha commentato Rodolfo Zesa - invece, [illegible] al punto di partenza e ogni volta che piove la situazio[illegible] [illegible] fa più grave con frane e alluvioni».

La collina che sovrasta l'autostrada e i Piani d'Invrea, dopo l'incendio che [illegible] distrusse è rimasta povera di sottobosco [illegible] priva di radici e alberi che [illegible] in grado di frenare [illegible] filtrare le acque piovane. Ne consegue che oltre all'acqua, dalla collina scendano detriti [illegible] terriccio creando problemi a chi abita sul litorale. Oltre al dissesto provocato dall'incendio, gli abitanti fanno i conti, da anni, con un altro importante problema: la carenza idrica estiva dovuta a un vecchio acquedotto costruito da privati per servire il comprensorio, inadeguato [illegible] sottodimensionato. [a. z.]

Savona, blitz anti-droga in piazza del Popolo

Vende una dose di eroina E' bloccato nei giardini

SAVONA. Blitz anti-droga da parte della squadra mobile, ieri pomeriggio, nel centro [illegible] Savo[illegible] affollato di persone. In manette è finita Maria Maletta, 43 anni, residente ad Altare in via XXV Aprile, bloccata dalla polizia dopo che aveva venduto una dose [illegible] eroina a un tossicomane. Quest'ultimo, un cairese di 32 anni, [illegible] l'è cavata con una segnalazione alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.

L'episodio è accaduto nella [illegible] di piazza del Popolo, dove da alcune settimane gli agenti della squadra mobile, coordinati dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno intensificato [illegible] vigilanza per contrastare lo spaccio [illegible] droga. I poliziotti hanno seguito i movimenti di Maria Maletta e quando è avvenuto il passaggio della bustina [illegible] eroina, [illegible] passati all'azione.

Il tossicomane, vistosi scoperto, è salito sulla sua auto ed è ripartito a tutta velocità, tentando un'improbabile fuga ver[illegible] l'Aurelia, nel caotico traffico del pomeriggio. Gli agenti lo hanno bloccato dopo [illegible] breve inseguimento, [illegible] metà di via Montenotte. Nel frattempo altri loro colleghi avevano già fermato Maria Maletta che in tasca aveva duecento mila lire, forse provento dell'attività di spaccio. Domani mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare l'arresto.

Ieri pomeriggio anche gli agenti della volante sono stati impegnati in un servizio di vigilanza nel [illegible] e nella periferia della città. Il bilancio dei controlli [illegible] di [illegible] trentina di persone fermate e identificate. Un tunisino è stato denunciato perchè trovato in possesso [illegible] un coltello di genere proibito. [c. v.]



A Sanremo grosse novità per il '98: i migliori giovani sfideranno in finale i re della canzone

Festival, ospiti anche i big italiani

Cambia il regolamento, inizia la corsa agli ingaggi

[illegible] E' caduto un muro, [illegible] Festival [illegible] Sanremo. Il muro che impediva ai super-big della canzone italiana [illegible] partecipare nella [illegible] di ospiti. Paoli, Cocciante, Morandi, addirittura Mina, [illegible] potevano salire sul palcoscenico. O meglio potevano, [illegible] solo per incrociare le spade [illegible] Siria, la Pausini o Nek. Bravi, bravissimi anche loro, ma ancora lontani in classifica [illegible] quei mostri sacri che [illegible] la [illegible] italiana. Il regolamento lo vietava: [illegible] in gara [illegible] niente Sanremo. E per anni, per colpa di questo cavillo, si [illegible] visti tanti debuttanti, tanti big di fondo classifica o addirittura [illegible] B, [illegible] con la ca[illegible] nazionale, fi[illegible] a fianco con personaggi che da anni calcano con successo la scena internazionale: Paul McCartney, Elton John, la Houston, i Take That.

E, in casa Rai, è già iniziata la corsa agli ingaggi che dovrebbe assicurare [illegible] audience ancora maggiore. L'altra grande novità dell'edizione numero [illegible], riguarda i giovani. Il vincitore della sezione Nuove proposte non concluderà il [illegible] Festival con la corona di migliore fra i giovani, ma assieme al secondo ed al terzo arrivato, parteciperà alla finalissima sfidando alla pari i big in gara. [illegible] [illegible] dei tre potrebbe anche vincerlo il Festival. I giovani in gara [illegible] 28: 25 hanno superato l'esame in Rai; tre sono usciti dall'Accademia della canzone [illegible] Sanremo. Sono [illegible] giovani per i quali, comunque vada, [illegible] sono spalancate le porte del successo.

L'importanza dell'Accademia della canzone quale veicolo per la scoperta [illegible] nuovi talenti [illegible] tale che oggi l'assessore al Turismo [illegible] Sanremo, Antonio Bissolotti, parteciperà ad un dibattito al Salone della [illegible] di Torino. Presenti Mogol, Luzzato Fegiz e altri personaggi del mondo della [illegible]. Sarà un'occasione per tentare di riequilibrare la percentuale di giovani da [illegible] al Festival: «Oggi noi ne proponiamo 3, la Rai 25; il nostro obiettivo, in qualità di titolari del marchio dell'Accademia della canzone, [illegible] quello [illegible] aumentare i posti a disposizione di Sanremo: da tre a quattro, anche [illegible] cinque» ha assicurato Bissolotti. Ed ha evidenziato l'importanza dell'Accademia, sia per la formazione dei giovani cantanti, sia per le possibilità di contatti con produttori, discografici, musicisti [illegible] autori. Per [illegible] si conosce soltanto [illegible] nome del presentatore: Fabio Fazio. La speranza è che l'inventore di «Quelli che il calcio...» possa portare una grossa ventata di novità. Iniziare davvero il «Dopo-Baudo».

A Fazio dovrebbe anche essere affidata la conduzione del Dopo-Festival, il talk show che [illegible] diventato uno dei punti di riferimento della settimana festivali[illegible] e che ha ottenuto i massimi vertici del [illegible] nelle edizioni della Parietti e [illegible] Ambra. C'è da giurare che fabio Fazio imposterà la trasmissione in [illegible] sorta [illegible] «Quelli che il frestival...».

Bissolotti [illegible] stato inflessibile a proposito del Dopo-Festival. «Deve ritornare al casinò» ha detto. [illegible] ha aggiunto: «E' nato al casinò e deve ritornare nella vecchia sede. Il casinò è la prima azienda turistica di Sanremo, deve avere un legame con il Festival».

Sul fronte dei nomi, [illegible] ancora tutto in alto mare. Oggi si conosceranno [illegible] 25 giovani selezionati dalla Rai e i tre dell'Accademia. Ventotto [illegible] proposte che parteciperanno in novembre a Sanremo giovani, [illegible] «Primarie» del Festival. Poi ci si dovrà spostare al prossimo anno per il Festival in calendario dal 23 al [illegible] febbraio.

Gi[illegible] Piero [illegible]



Migliaia di persone davanti all'Ariston in [illegible] d'una passata edizione

[illegible]: «[illegible] i vincitori dell'Accademia di Sanremo»

Più di duemila «aspiranti big» si sono sfidati per un posto all'Ariston
E oggi si conosceranno i nomi dei tre ammessi a «Sanremo giovani»

SANREMO. L'«Accademia della Canzone» ha i suoi vincitori. Un «sporca dozzina» decisa a farsi largo nel mondo della musica italiana. Il concorso canoro, che per la prima volta vede il passaggio di diritto di tre finalisti al «Sanremo Giovani» [illegible] novembre, ha calato ieri sera [illegible] sipario dopo cinque settimane di emozioni. Nella notte la commissione Festival della Rai ha scelto i tre fortunati nel «portafoglio» di futuri «big» espresso dalle giurie al termine di una selezione che ha portato sul palcoscenico dell'Ariston Roof oltre ottocento aspiranti scelti tra i tremila che in primavera si [illegible] iscritti [illegible] tutta Italia alle fasi regionali. E l'«Accademia '97», marchio del Comune di Sanremo e gestione della Publimod di Angelo Esposito, è andata in archivio con il riconoscimento [illegible] essere ormai una realtà concreta, un palcoscenico che permette ai debuttanti [illegible] arrivare al Festival, un interlocutore di rilievo per discografici e addetti [illegible] lavori. Insomma, con l'«Accademia della Canzone» Sanremo ha fat[illegible] un nuovo passo di qualità, ha scelto [illegible] non rimanere estranea al Festival ma di diventarne parte integrante. Vale a dire che l'assessore al Turismo Bissolotti, anche al di là delle pre[illegible] alberghiere garantite dal concorso, ha avuto intuito nel considerare i risvolti dell'operazione.

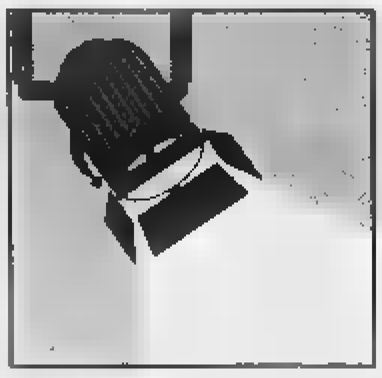
I nomi dei dodici vincitori, dei quali solo tre [illegible] stati scelti per [illegible] «Sanremo Giovani», sono stati scanditi ieri pomeriggio all'Ariston Roof da un emozionato Massimo Ranieri, padrino della finalissima insie[illegible] [illegible] Riccardo Cocciante, alla direttrice di Tv Sorrisi e Canzoni Rosanna Mani e al maestro Stelvio Cipriani. Eccoli: «Colori Sonori», da Bergamo, «M. G. [illegible] J.», da Piombino, Marco Adragna, da Palermo, Tiziano Ratel, da Asti, Enrica Goffi, da Brescia, Fabrizio Mobrici, da Roma, «Nitti [illegible] Angello», da Genova, Luca Sepe, da Napoli, Maria Tiziana Lepore, da Roma, Patrick Sardena, da Milano, «Anonima Talenti», da La Spezia, e Federico Stragà, da Belluno. Gli altri, tutti [illegible] casa, non dopo qualche lacrima o imprecazione, con il [illegible] «viatico» di un Massimo Ranieri sorprendentemente antidivo e umano: «E' la legge dello spettacolo, quella per diventare cantanti [illegible] una strada tortuosa e instabile. Abbiamo sentito ragazzi di grande talento. A vincere è stato lo spirito, la correttezza, la professionalità di questa Accademia». Insomma, un premio morale per tutti i cinquantasei che fino all'altra sera erano in lizza per la vittoria finale. E Ranieri ha concluso: «L'Italia sta riscoprendo il musical, ci sarà bisogno di voci [illegible] interpreti nuovi».

Per la Publimod di Angelo Esposito [illegible] risultato delle cinque settimane sanremesi parla chiaro: «L'entusiasmo dei ragazzi [illegible] la qualità del concorso confermata dai giurati sono il commento che ci sta più a [illegible]. Adesso si ricomincia. Se per i tre fortunati inizia [illegible] sogno di "Sanremo Giovani" per noi si torna subito alla programmazione dell'edizione '98 dell'Accademia».

Giulio Gavino



Cocciante e Ranieri e i dodici finalisti dell'Accademia di Sanremo



Miss Nautica in corso Italia, castagnate a Rapallo e Sori, cori alpini a Busalla

Grande jazz alla Vecchia Corte

Romano Mussolini in trio con Milanese e Mazzei

Il concerto jazz di Romano Mussolini alla Vecchia Corte, che consolida la sua notorietà di piccolo tempio genovese della musica afro-americana, la finale del concorso di Miss Nautica '97 in corso Italia, tante sagre dedicate alle castagne nell'entroterra e sulla costa del levante ligure fra i principali appuntamenti della domenica.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne (Corte Lambruschini), alle 21, serata jazz con Romano Mussolini al pianoforte accompagnato da Luciano Milanese al contrabbasso e dal batterista Osvaldo Mazzei. Consigliabile la prenotazione telefonando al numero 55.35.067.

Finale del concorso «Miss Nautica '97» alle 22 al ristorante-music hall «Da Giacomo» in corso Italia con l'attore-cantante Luciano Nelli e la fotomodella Eva Oato. Le dieci finaliste uscite dalal selezione di domenica scorsa sono Maria Golkova, Floria Scarpa, Arianna Petralia, Benedetta Perotti, Giulia Iannucci, Oriana Mariotti, Alessia D'Urso, Paola Ferrando, Francesca Insinna, Michela Maragliano. Alla serata parteciperanno personaggi del mondo dello spettacolo, della moda e dello sport.

Aperitivo in musica, alle 17,30, all'Hostaria e Filetteria



Romano Mussolini alla Vecchia Corte

La Vaschetta, in Piacenza, a Staglieno. In pedana il duo Aria. La serata proseguirà alle 22,30. Mostra sui colori della natura oggi nella sede dell'associazione Sarda Tellus, in via San Luca. A Palazzo Ducale sono aperte le mostre «Andy Warhol-Viaggio in Italia» (Sottoporticato), ingresso lire 12 mila, «Libriamoci, l'educazione ai sentimenti attraverso i libri per l'infanzia» (Loggia degli Abati), ingresso libero e «Miraggi», di Sergio Frodiani, alla Galleria San Lorenzo, sempre con ingresso libero.

Castagnata nel bosco della frazione di Bartolomeo.

RAPALLO. Grande castagnata oggi anche nella frazione Santa Maria di Rapallo, organizzata dalla locale Polisportiva. La castagnata avrà inizio alle 15 e sarà accompagnata dalla musica dell'orchestra «I ragazzi della Liguria» e da giochi per i più piccini. Oltre alle castagne si potranno gustare anche le focaccette preparate nei vari stand gastronomici.

FONTANABUONA. Polenta e capra e altre specialità gastronomiche, oggi nella frazione di Aveggio, a San Colombano Certenoli, musica e danze all'aperto, alle 21, con l'orchestra Simpatia.

Quarta edizione della «Castagnata sul mare», oggi nel centro rivierasco, con caldarroste, frittelle e vino locale.

Prima sagra delle caldarroste nel paesino della Val di Vara castagne preparate in tantissimi modi.

Fiera di San Felice, oggi, nel piccolo centro della vallata dello Spezzino con merci varie, fiori, macchine agricole e bestiame.

Festa alpina, oggi nel centro della Valle Scrivia, per il quarantacinquesimo anniversario della fondazione del gruppo Ana. [m. b.]

ARTE GIOVANE AL GENOVESE



Gli studenti del Barabino dipingono il sipario

Gli studenti del liceo artistico Nicolò Barabino di Genova hanno ultimato ieri di dipingere il «tagliafuoco» del Politeama Genovese, la struttura in ferro che «chiude» completamente, per ragioni di sicurezza, la immediatamente dietro il sipario. Il «tagliafuoco» è stato dipinta in omaggio a Klimt.

Il concorso interno del «Barabino», per assegnare il lavoro, è stato vinto dalla classe V A sperimentale, su progetto di Alessandro Picasso ed Enrico Picasso. Tutto il lavoro, che verrà presentato al pubblico domani, è stato coordinato dall'insegnante Silvia Rizzo e dal preside del «Barabino» Vincenzo Cirone. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Incontro con Roberta Torre

Incontro con la regista Roberta Torre, questa sera, alle 20,30, dopo la proiezione del film «Tano da morire», interpretato da attori non professionisti palermitani. Proiezioni alle 17,30 e alle 21.

La Lanterna di Lovati

«Lanterna e dintorni» è il titolo di una bella mostra allestita nel foyer del trentasettesimo Salone Nautico firmata dal fotografo Massimo Lovati. Il fotografo genovese ha dedicato al simbolo di Genova una quarantina di fotografie molto suggestive.

L'arte di Cromantica

Al Centro Civico «Eugenio Montale» di Sestri Ponente è aperta oggi, dalle 10 alle 12, la rassegna di arti figurative del gruppo Cromantica di Voltri. Ingresso libero.

CORSI

A scuola d'arte

Il Circolo Artistico Culturale Arci Prisma organizza di disegno, pittura, trompe l'oeil, scultura, decoupage. Inoltre, altre lezioni prevedono lezioni sulla storia della pittura e degli impressionisti, antiquariato, lingua francese, coltivazione e cura dei bonsai. I corsi sono aperti a tutti. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del circolo, in Piazza Bignami 1/6, telefono 61.33.074 e 66.20.01.

S. MARIA DI

Mostra nel chiostro

Aperta nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello la mostra «Così vicino, così lontano», da un'idea di Francesco Lodola, inaugurata la presentazione di Giannina Scorza sabato scorso.

VILLA

Le visite al parco

Aperto oggi a Pegli, il Parco Durazzo Pallavicini, un originale parco «romantico» realizzato nell'800 e al giardino botanico. Possibile anche effettuare una gita in barca sul Lago Grande. Orario di visita: 9-19.

SANTA MARGHERITA

Tosi al Frantoio

«L'iperrealismo italiano» è il titolo della personale del pittore e mosaicista milanese Bruno Tosi, allestita al Frantoio, in via Giuncheto, 28, nel centro rivierasco. La mostra ospita opere su tela a tecnica mista dal al 1997.

Aperto l'Ecomuseo

Aperto al Chiapparino di Cicagna, in Val Fontanabuona, l'Ecomuseo dell'ardesia, con oggetti e curiosità, fra cui il biliardo originale del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», con Paul Newman e Tom Cruise. I siti dell'Ecomuseo dell'ardesia comprendono inoltre le cave in sotterraneo di Isolona di Orero, e i due musei didattici di Cicagna. [m. b.]

Oggi festa al centro Don Orione di Quarto

A Taviani e alla Millu il «Supernonno '97»

GENOVA. Nuova edizione del «Supernonno», la simpatica manifestazione benefica promossa ormai da diversi anni nel capoluogo ligure dall'Opera Don Orione, con la collaborazione e l'organizzazione del Centro di assistenza infermieristica (CIDO), con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Pubblica Istruzione, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova e altri. Il Premio «Supernonno» verrà consegnato oggi, nel corso di una giornata che avrà inizio alle 10, presso il Centro Socio Sanitario «Von Pauer» di Genova, in via Airoli, 35 (Corso Sardegna) al senatore a vita Paolo Emilio Taviani e alla scrittrice Liana Millu.

Nelle passate edizioni il riconoscimento, destinato a un'anziano che con la vitalità possa aiutare i coetanei meno fortunati, è andato, fra gli altri, ad Alberto Sordi, Nicoletta Orsomando, Gino Bartali, Ada Conni, Vito Elio Petrucci.

Il programma della giornata al centro «Von Pauer» prevede, alle 10 la Messa, alle 11 esibizione del Coro Monte Bianco diretto dal maestro Lorenzo Cambiaso. Dopo il pranzo, alle 15,30, avrà luogo la cerimonia di premiazione. Al termine,per gli ospiti del centro socio sanitario e per tutti i partecipanti alla festa, ci sarà un recital del cantautore Umberto Bindi.

Anche quest'anno, il Premio «Supernonno» ha voluto rendere un omaggio al con il seminario-concorso «I giovani di oggi incontrano il cinema di sempre», basato su due grandi opere di Vittorio De Sica :«Sciuscià» e «Umberto D» recentemente restaurati. L'edizione 1997 della manifestazione è stata legata al gemellaggio fra gli anziani del centro sociale genovese e quelli di un analogo istituto di Roma Settecamini, festeggiato anche dagli alunni di una scuola elementare. Nei mesi scorsi, su iniziativa del «Don Orione», i «nonni» romani sono stati ospiti del centro genovese e gli scolari, in gita a Roma, stati ricevuti anche dal Papa. [m. b.]

Dallo stereotipo del predatore a vittima della pesca indiscriminata e «industriale»

Acquario, faccia a faccia con lo squalo

Fossili e fotografie dei «signori» degli abissi

GENOVA. L'altra faccia dello squalo: da terrore di tutti i mari, da eroe negativo di decine di racconti letterari a vittima della più bieca speculazione commerciale.

Questo aspetto meno conosciuto di uno dei più famosi esemplari della fauna marina viene affrontato, studiato e riproposto in una chiave di lettura diversa nella mostra che si apre oggi all'Acquario di Genova: «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo» resterà aperta al pubblico fino al 30 maggio prossimo.

L'esposizione è stata allestita a pochi metri dagli esemplari vivi che popolano le vasche: la mostra si articola in otto sezioni con le impressionanti riproduzioni a grandezza naturale di squali e con le immagini del fotografo Alberto Recchi. La mostra parte da una ricerca dei progenitori degli squali, attraverso la presentazione di alcuni fossili, di alcuni disegni e la riproduzione della mascella di un esemplare che si è estinto 15 milioni di anni fa. Il «Carcharodon megalodon» poteva raggiungere una lunghezza di 15 metri, due volte superiore a quella del più famoso squalo bianco, ritenuto uno dei più grandi della sua specie. Ma le prime testimonianze fossili risalgono a 400 milioni di anni fa ma solo nei resti che risalgono a 300 milioni di anni dopo si distingue la fisionomia delle specie attuali.

A chiudere il percorso della mostra ci sono oggetti curiosi, monete, opere artistiche che gli squali hanno sempre ispirato.



Un esemplare di «squalo longimano» in una delle immagini di Alberto Recchi

L'esposizione può essere visitata fino al maggio, acquistando il biglietti di ingresso dell'Acquario (14 mila lire). Alle scuole verrà dedicata una didattica da ottobre a febbraio direttamente davanti alle vasche. A novembre l'associazione Amici dell'Acquario organizzerà anche un ciclo di conferenze. Attualmente l'Acquario ospita squali grigi, uno squalo angelo, due squali toro e un gruppo di trigoni mentre sui fondali della «barriera corallina» sosta un tranquillo squalo nutrice. Le nuove ricostruzioni ospitano invece i gattucci e si possono anche osservare gli embrioni del gattuccio.

La mostra ha prima di tutto lo scopo di informare le giovani generazioni sulla persecuzione a cui lo squalo è sottoposto: fin dalle epoche più remote questi animali, considerati mente spietati e feroci, sono stati perseguitati e la pesca commerciale, per prelevare le saporite pinne, e la pesca sportiva ne hanno sterminato migliaia di esemplari. [m. c. c.]

Domani al via la stagione sinfonica della Giovine Orchestra Genovese che ritorna al Comunale dopo la parentesi-Expo

La «Passione secondo Giovanni» di Bach al Carlo Felice

In pedana il Collegium Cartusianum e il Kolner Kammerchor diretti da Peter Neumann

GENOVA. Sarà la «Passione secondo Giovanni» di Johann Sebastian Bach a inaugurare domani sera (ore 21) al Carlo Felice la stagione musicale della Giovine Orchestra Genovese.

Un appuntamento di rilievo per l'importanza di una partitura che si colloca fra i capolavori assoluti della musica sacra. Esecutori saranno il Collegium Cartusianum e il Kolner Kammerchor diretti da Peter Neumann. Solisti, Vasiljka Jezovsek, soprano, Claudia Schubert, contralto, Markus Brutscher, tenore, Maarten Koningsberger, baritono e Gotthold Schwarz, basso.

La «Passione secondo Giovanni» è una delle due Passioni prevenuteci complete, della produzione bachiana. Meno imponente della «Passione secondo Matteo», tuttavia è costruzione di straordinario fascino e di geniale scrittura che pone poche difficoltà esecutive. Peter Neumann, formatosi a Berlino e a Parigi, dedica particolari attenzioni al repertorio corale romantico e a quello antico. E' stato nel 1970 il fondatore del Kolner Kammerchor con il quale ha vinto nel 1982 il Concorso Internazionale «Guido d'Arezzo». Il Collegium Cartusianum è attivo con questo nome dal 1988 e vanta un repertorio che spazia da Monteverdi a Mendelssohn.

Inizia, dunque, il cartellone della Gog che propone essenzialmente due novità principali rispetto al passato. La prima è di natura logistica. Come è noto tutti gli appuntamenti sono fissati al Carlo Felice. Accantonato l'Expò, in attesa di eventuali alternative, il teatro di piazza De Ferrari risulta la soluzione migliore anche se per certe serate può apparire sovradimensionato.

Seconda novità, ampiamente pubblicizzata nelle scorse settimane, l'attenzione al Novecento. Si parte, in effetti con Bach. Ma il nostro secolo è presente lungo tutto l'arco dell'anno e addirittura monopolizza la fase conclusiva del cartellone.

Da notare, infine, la lodevole iniziativa del giornalino ideato e realizzato da Giorgio De Martino. Abbonati e chi ne fa richiesta ricevono un foglio informativo che non contiene semplicemente crude notizie sui singoli appuntamenti, ma coglie lo spunto dai vari concerti per affrontare ed ampliare particolari tematiche.

Nel numero appena uscito (il secondo) ad esempio intervengono Edoardo Sanguineti sul tema del Novecento (Ensemble Intercontemporain, 27 ottobre), Gino Tanasini sui problemi della preparazione di un coro di voci bianche (Tolzen Knaben Chor, 3 novembre), Gianluca Nicolini sugli strumenti a fiato (Nachtmusique, i fiati dell'orchestra del Settecento, 10 novembre) e le pianiste Paola Biondi e Debora Brunialti sul concertismo a quattro mani (Katia e Marielle Labeque, 24 novembre). Il giornalino scritto con stile scorrevole e simpatico è tra l'altro alleggerito dall'ultima pagina di giochi di enigmistica.

Iovino

BENEFICENZA

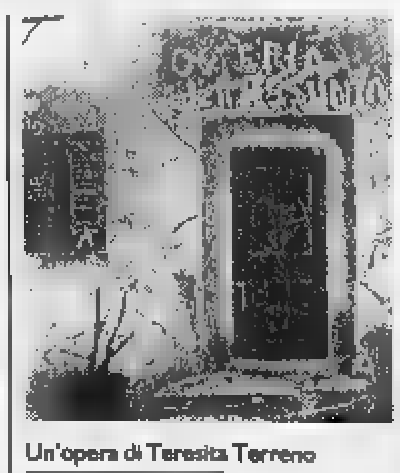
Danze sulla «Splendid»

Serata benefica, con cena, musica, danze e tante sorprese a bordo della Splendid del Gruppo Grimaldi, nel porto di Genova, organizzata dal reparto di Medicina Nucleare del Dimi dell'Università, per raccogliere fondi utili ad attivare la Corsia di degenza protetta per la terapie dei tumori. L'unica struttura operante in questo campo di cui è dotata la Liguria è in funzione all'Ospedale Galliera. Un solo posto letto che consente di effettuare appena cento interventi all'anno a fronte di un fabbisogno di trecento-quattrocento. Alla serata a bordo della motonave Splendid, che si aprirà con il lanciatissimo gruppo dei Macramè di Aldo De Scalzi, parteciperanno i Cavalli Marci con il meglio di «Ciro il figlio di Target». L'offerta per la serata, che comprende anche un buffet di gala, è di 125 mila lire, l'ingresso dopo le 22,30 costa 30 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 83.98.462 e 35.38.634. [m. b.]

Inaugurata ieri la rassegna di Teresita Terreno

Dogliani, dieci acqueforti sulla magia della Langa

DOGLIANI. Si intitola «Langa sogni e e compendia in dieci acqueforti una realtà amata e amara. La mostra di Teresita Terreno, che si è aperta ieri a Dogliani (Cuneo) in via Fon- nel laboratorio dell'artista, è un breve ma intenso viaggio tra immagini di ciò che era e non è più, ma che forse sarà ancora. «Questa terra di Langa in cui sono nata - dice l'artista - si è spopolata. Ma c'è un'inversione di tendenza, grazie soprattutto agli svizzeri, che scoprono l'Alta Langa, se ne innamorano, comperano casali in fatiscenza e li rimettono in piedi». Le acqueforti sono realizzate dalla calcografia Al Pozzo, l'allestimento di Microgallery Studio. Sono abbandonati, interni spogli, ambienti poveri. Manca la figura umana, ma è come se le persone fossero ancora lì, come se si fossero allontanate un momento e stessero per ritornare: così la stanzetta del prete, con il letto sfatto e la cotta appesa al muro, e la spartana cucina con le sedie disposte alla rinfusa e gli oggetti quotidiani allineati sopra il camino. La mostra resterà aperta fino al 2 dicembre tutti i giorni dalle 15 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 12,30. [l. o.]

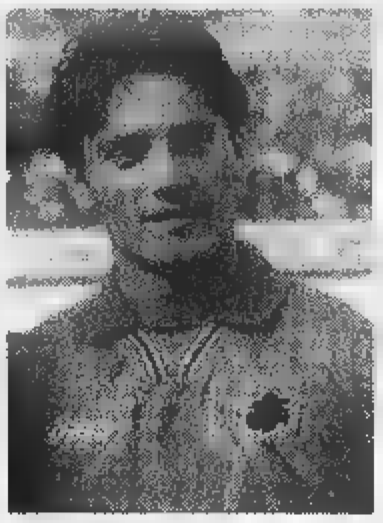


Un'opera di Teresita Terreno

Oggi a Marassi la partita del riscatto: Dieng sostituisce Mihajlovic

La Samp non può sbagliare

Il Piacenza dopo tre sconfitte consecutive



Il [illegible] M[illegible]

GENOVA. La Sampdoria cerca contro il Piacenza la partita del riscatto: le ultime tre sconfitte consecutive, con Athletic Bilbao, Udinese e Milan, hanno [illegible] pochino ridimensionato [illegible] buon avvio stagionale della squadra di Luis Cesar Menotti. Di crisi [illegible] non [illegible] può parlare, [illegible] sarebbe comunque meglio allontanarne lo spettro conquistando a Marassi i tre punti in palio oggi pomeriggio.

[illegible]. Squalificato Sinisa Mihajlovic, toccherà a Oumar Dieng rimpiazzare il serbo nel cuore della traballante difesa blucerchiata. Il francese è stato preferito a Castellini: «Dieng fisicamente vale dieci punti - ha spiegato Menotti - Castellini solo cinque». Rispetto alla gara di San Siro, rientrerà Balleri (che era squalificato [illegible] coppa Italia), mentre a sinistra verrà confermato Pesaresi. «Io cerco di farmi trovare pronto ogni volta che c'è bisogno di me - ha detto Dieng, un beniamino della Gradinata Sud - In campo, come al solito, darò il massimo, sperando di contribuire, questa volta, a non incassare gol. Sostituire Sinisa non è facile, ma farò del mio meglio per non farlo rimpiangere».

MENOTTI. Il tecnico argentino non ha ancora digerito le tre sberle [illegible] San Siro. «Vorrei che quella partita ci servisse da le[illegible] una volta per tutte. Dobbiamo imparare a gestire meglio l'andamento della gara, specialmente una volta che passiamo in vantaggio. Contro il Piacenza non possiamo sbagliare, non conosco bene la squadra di Guerini, ma credo che scenderanno in campo molto abbottonati, [illegible] concederanno pochissimo spazio. Non sarà facile, ci vorrà molta pazienza per scardinare la loro difesa».

[illegible]. Il francese si sta confermando acquisto azzeccatissimo. Insuperabile a centrocampo, sorprendente in zona-gol. «Tra l'altro con la rete di Milano ho già raggiunto quota cinque, esattamente i gol realizzati complessivamente nelle mie tre precedenti stagioni al Napoli. Sto attraversando uno splendido periodo [illegible] forma, a Genova mi [illegible] ambientato benissimo, insomma tutto va per il meglio, a parte certe sconfitte... Diventa fondamentale battere [illegible] Piacenza per rilanciarci in campionato [illegible] restare così agganciati alla zona-Uefa. Senza Veron sarà un pochino più difficile, ma io sono molto fiducioso». [dam. bas.]

Rosati al posto di Lundini

Nuovo direttore sportivo al Genoa
E oggi i rossoblù a Reggio Emilia

GENOVA. In attesa degli eventuali colpi di mercato, il presidente Mauro e l'amministratore delegato Casasco proseguono per il momento l'opera di rinnovamento dei quadri dirigenziali rossoblù: è stato individuato infatti il sostituto di Spartaco Landini (che venerdì scorso ha risolto consensualmente il [illegible] contratto con il Genoa), si tratta di Giovanni Rosati, attuale direttore sportivo della Fermana, girone B della serie C1.

[illegible]. Rosati, figlio di Tom, il vulcanico allenatore di Salernitana e Pescara (celebre un [illegible] schiaffo all'attaccante abruzzese Cozzella) negli anni '70, è un profondo conoscitore della serie C. Prima della Fermana, ha lavorato, bene, a Carpi. La sfera di competenza di Rosati riguarderebbe appunto la C e [illegible] coordinamento degli osservatori delle categorie giovanili, mentre di A e B se ne occuperanno in prima persona Mauro [illegible] Casasco.

[illegible] Il finanziere parigino «proprietario» per qualche giorno del Genoa non si arrende, si sente raggirato da Spinelli e pretende un risarcimento. Ha annunciato per martedì una nuova conferenza stampa, nel frattempo ha già presentato denuncia al Tribunale civile [illegible] Genova e domani chiederà l'intervento anche di quello penale.

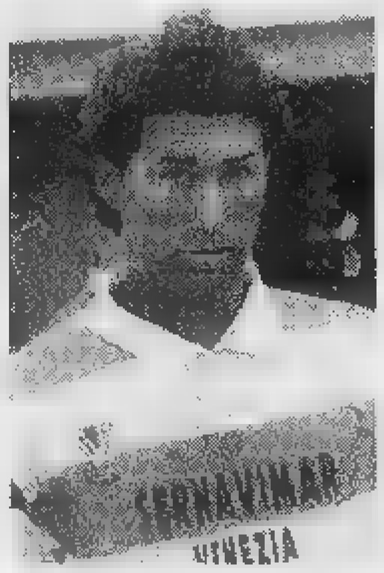
MASELLI. Il tecnico rossoblù, preso atto del forfait di Centofanti, ha [illegible] solo dubbio, che riguarda l'attacco. In ballottaggio per una maglia [illegible] Pisano e Pizzi: «Valuteremo prima [illegible] scendere in campo. Certo, Giovanni questa settimana si è allenato poco... se la nostra fosse una squadra che va a 2000 [illegible] si accorgerebbe di un giocatore che gira a [illegible], ma nel Genoa di oggi vanno tutti piuttosto piano. Ho notato uno spirito diverso nella squadra, ma adesso non vorrei che [illegible] trasformasse [illegible] un entusiasmo nocivo».

MAURO. Il presidente ha assistito alla rifinitura: «Vedo bene la squadra, tutti mi hanno detto che [illegible] respira un'aria diversa. Seguirò il Genoa in questa trasferta, come d'altra parte farò sempre in futuro. Rinforzi? Noi dobbiamo migliorarci [illegible] [illegible] c'è un granchè in giro».

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione: Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Lombardi; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Rutzittu; Pizzi, Giampaolo. [dam. bas.]

Eccellenza: due big match, Vado e Cairese in trasferta

Grassorutese-Argentina ma anche Finale-Sestri





Manzoni [illegible] Grassorutese e il tecnico della Cairese Massimo Caracciolo

Grassorutese-Argentina e, in secondo piano, tutto il resto. Il match che oppone la compagine levantina, prima in classifica, contro i rossoneri è senz'altro il motivo principale di una quinta giornata pur ricca di interrogativi.

Le percentuali sono a favore dei padroni di casa che, particolare curioso, [illegible] hanno ancora pareggiato un match. Certo la sconfitta subita domenica scorsa contro il Sestri Levante è di quelle che bruciano: ma in settimana la truppa [illegible] Casaretto ha lavorato con grinta, attendendo il match di oggi per un pronto riscatto. Afferma [illegible] mister: «Intanto bisogna analizzare la sconfitta di domenica scorsa. Il risultato conta, certo, [illegible] nel gioco [illegible] usciti a testa alta attuando un pressing continuo fin dal primo minuto. Insomma, poco da recriminare. Certo, oggi faremo attenzione a non ripetere alcuni errori».

Dall'altra parte però gli imperiesi non vogliono recitare il ruolo di vittima prestabilita: i risultati delle ultime domeniche sono confortanti, ultimo quello colto allo «Sclavi» contro la Sarzanese. Formazioni quasi al completo, [illegible] i due mister, che, come ogni incontro di cartello che si rispetti, fanno molta pretattica.

Se il Sestri Levante ha superato la Grassorutese vuol dire che la [illegible] candidatura per il salto [illegible] categoria ha ottenuto un'altra nomination: per convincere i più scettici occorre una bella prestazione contro il Finale che invece naviga in acque più basse. Il presidente Candido Cappa però confida in una grande prova dei suoi: «I levantini hanno giocatori di classe [illegible] Schiappacasse, in vetta alla classifica cannonieri. Ovvio, che il match è difficile. Difficile, ma [illegible] proibitivo. Le possibilità di fare risultato ci sono».

La quinta giornata ha già una sentenza da emettere: riguarda il Vado e le sue chances di potersi inserire nelle zone che contano della classifica. La sconfitta con la Sestrese ha abbassato [illegible] morale della truppa di Pansera che del resto, [illegible] sua consuetudine (con un'onestà davvero pregevole), non ha cercato alibi. Sul campo del Baiardo [illegible] si può fallire, ma il match non è di quelli abbordabili visto che i genovesi, che hanno un punto in più in classifica, hanno la difesa più solida (1 sola rete subita).

Sul campo della Sarzanese si misura invece il valore della Cairese che, dall'inizio del torneo, non fa mistero di puntare in alto, molto in alto. I valbormidesi affidano le loro carte [illegible] una squadra che ha nei giovani il punto forte, e nello stesso tempo, vulnerabile. Mister Caracciolo, proveniente dalla strepitosa stagione a Bragno, sta lavorando con scrupolo e sa che oggi è un altro esame verità. Sembrano invece ridotte le chances della Loanesi sul campo della Sestrese: i rossoblu sono ultimi [illegible] classifica ma stanno recuperando la forma. Afferma mister Piovano: «Sul campo della Sestrese la forma conta poco. Loro [illegible] una delle squadre più forti del campionato. Speriamo, nel calcio tutto può succedere».

Busalla-Ventimiglia [illegible] match importante soprattutto per i padroni di casa che, visto la classifica, non possono concedersi ulteriori licenze. Gli ospiti arrivano dal pareggio proprio con la Loanesi e non sembrano in condizione strepitosa. Completano il quadro della giornata Pegliese-Migliarinese, con padroni di casa favoriti [illegible] Pontedecimo-Sammargheritese, match aperto a tutte le soluzioni. [g. o.]



Mancano Baldi, Russo, Pagliuca e Braschi e la capolista al Comunale incute un certo timore

Entella, emergenza contro la regina

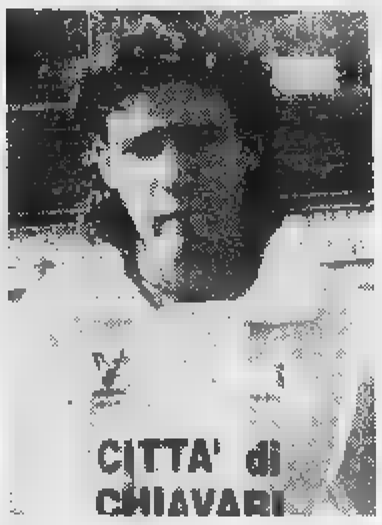
Arriva il Camaiore e Colombo ha gli uomini contati

CHIAVARI. Il quadrato contro l'iperbole: uno scontro «geometrico» quello in programma oggi al Comunale tra la capolista (in coabitazione con la Sanremese) Camaiore, squadra rodata e coriacea, pratica e solida in ogni reparto e l'Entella che sgomita nelle retrovie della classifica, formazione imprevedibile e sempre sopra le righe, nel bene come nel male.

Il Camaiore ha solo da guadagnare perchè, almeno apparentemente, ha affrontato il torneo con la stessa tranquillità dimostrata nei precedenti; il primato di quest'anno assomiglia a quelli del 94 e del 95 quando i versiliesi, sempre guidati da Benedetti, fecerono fuoco e fiamme nel girone di andata per vivere di rendita in quello di ritorno. 5 vittorie nelle prime 6 giornate e poi 2 pareggi: sbaglierebbe però chi pensasse che Bresciani e compagni hanno esaurito il propellente, giocano a memoria e finchè gambe e fiato reggono possono assestare zampate mortali.

Da tenere d'occhio i soliti Bennati, Mosti, Rombi e Merciadri, da temere il capocannoniere del girone, Bresciani che ha già centrato il bersaglio 5 volte.

Adelio Colombo non ha troppi dubbi perchè le squalifiche di Baldi, Russo, Pagliuca e Braschi gli lasciano pochissime possibilità di scelta.



Il difensore Ghiorzo

Accertato che ben difficilmente le pene comminate a Massa verranno ridotte dal ricorso, I biancocelesti giocheranno questa gara e la prossima con la Valenzana in emergenza. Dieci undicesimi della formazione sono obbligati: in porta Simone Fornaroli, in marcatura Giribaldi e Ghiorzo (che è diffidato), libero Alessio, in mediana Puppo, Fasano, Venuti e Matteo Fornaroli, in avanti Baldoni e Scelfo. Sulla destra si vuole un '78, Bottaro è in ballottaggio con Franzese.

[illegible] Sanguineti

Per il Savona parte un ciclo terribile

Oggi a Casale, poi Valle d'Aosta e Sanremese Si attendono sviluppi per rilevare la società

SAVONA. L'ultima decade del mese sarà decisiva per il futuro del Savona. Ma soprattutto il risultato delle prossime tre partite, quella di oggi a Casale e poi in casa la Valle d'Aosta e la trasferta di Sanremo [illegible] il reale rischio di raccogliere molto poco. E' nelle difficoltà che il valore della squadra emerge. Non ci [illegible] risultati scritti in partenza [illegible] squadre di classe superiore. Per adesso si è giocato un campionato anomalo perché il Savona non ha [illegible] messo in campo la sua squadra dal modulo definitivo.

L'ultima decade del mese sarà decisiva e non soltanto per il calcio giocato ma per quello più sottile fatto di interpretazioni di avvocature e di passaggi di proprietà. La situazione attuale vede un club che non una squadra competitiva. Si spera in una cordata salvacampionato con l'arrivo di rinforzi, allenatore compreso. Intanto il buon Eretta si rimbocca le maniche sperando nella cooperazione di tutti per non sfigurare a Casale e non è detto che il pronostico possa anche essere sovvertito: non c'è mai nulla di scontato perché ai biancoblù, nonostante le loro pecche, manca una vittoria che convincerebbe anche i più scettici. In formazione Nardulli fra i pali, in marcatura Cappanera e Botta, libero Cremonesi, in mezzo al campo Cellerino, Cattardico, Travi e Bottinelli e poi davanti De Marco, Pennone e Codice. C'e ancora una maglia da assegnare con Corallo in vantaggio. **[n. d. m.]**

IMPERIA

Arriva Patrick Panucci

Sarà Patrick Panucci il colpo di mercato dell'Imperia. Il sodalizio nerazzurro è vicinissimo al giocatore savonese, accasatosi in serie B al Perugia al termine della passata stagione, proprio alla vigilia di un accordo con il presidente imperiese Pino Cipolla.

In Umbria Panucci, centrocampista con spiccate doti offensive e di realizzatore, ha però trovato il trainer Attilio Perotti, che non lo ha finora utilizzato. In questi giorni il giocatore, deciso a fare una scelta di vita e a tornare in Liguria, parlerà con il presidente perugino Gaucci per trovare una soluzione per sciogliere il contratto pluriennale che lo lega ai biancorossi e, se il massimo dirigente darà il via libera, già domenica prossima potrebbe esordire con la [illegible] nerarazzurra. Intanto, in attesa che si concretizzi l'ingaggio di Patrick Panucci, l'Imperia affronta oggi la difficile trasferta sul campo di una lanciatissima Fossanese. **[l. a.]**

La Sanremese cerca il primato

I biancazzurri in casa con l'Ivrea e da Chiavari attendono un favore

SANREMO. Battere l'Ivrea, tifare Entella. Oggi la Sanremese viaggia su due binari obbligati. Il suo ruolo di capolista del girone e la classifica le impongono di non fallire l'appuntamento con i tre punti contro l'Ivrea, squadra di bassa classifica; dall'altra c'è la speranza che l'Entella, che peraltro ha solo un punto in più dell'Ivrea, possa in qualche modo fermare la marcia dei Camaiore, la squadra toscana che, finora, ha marciato appaiata alla Sanremese in vetta alla graduatoria con cinque vittorie e due pareggi nelle prime sette partite. La speranza in casa biancazzurra è che la fuga a due possa diventare un allungo solitario. In chiave biancazzurra naturalmente.

Ma, intanto, preceduto ieri sera da un vertice dirigenziale per mettere a punto le strategie sul calciomercato d'autunno, c'è da superare lo scoglio-Ivrea. Classifica a parte è una squadra che ha appena cambiato allenatore (da Burgato a Della Casa) e che proprio sette giorni fa ha ottenuto il primo successo in campionato a spese della quotata Valle d'Aosta. Forte anche di giocatori di rilievo come l'ex biancazzurro Marsan, difensore che fu tra i pochi a salvarsi nel disastroso campionato di C2 di dieci anni fa e che poi, dopo Sanremo, giocò a lungo tra serie B e C1. Oggi contro l'Ivrea, al «Comunale» (ore 15,30, arbitro Zini di Udine, diretta su Radio Stereo 103 con Carlo Alessi), la Sanremese dovrà di nuovo fare a meno di Luca Spatari ancora non a posto fisicamente (l'attaccante, con tutta probabilità, andrà in panchina), mentre rientrerà Riolfo che ha scontato i due turni di squalifica. Questa la probabile formazione biancazzurra: Nioi; D'Angelo, Balsamo (De Vincentiis); Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Ferri, Notari, Grillo, Calabria, Lamberti.

Bruno Monticone

Oggi in Promozione spicca il derby tra Corte e Caperanese

Bella vittoria per la Fezzanese tra Rivasamba e Pieve finisce 1-1

La Fezzanese vince di misura l'anticipo casalingo di ieri contro la Casellese (3-2) e balza al comando del girone B di Promozione con 11 punti, in attesa della risposta odierna dell'ex leader Ceparana e delle più immediate inseguitrici. La migliore delle sei levantine, ovvero il Rivasamba di Claudio Bottaro, conferma l'imbattibilità stagionale, pareggiando al Sivori C contro il Pieve Ligure (1-1). Rivani (1 vittoria, 4 pareggi e 1 sconfitte) che salgono a quota 7, raggiungendo la Casellese; l'altra neo-promossa Pieve Ligure sale invece a 5.

Il programma della domenica, quinta di andata, è incentrato soprattutto sul derby del Broccardi fra Corte e Caperanese.

Le due squadre si presentano a questo match con molte paure: entrambe sono reduci da una serie di sconfitte, tre i sammargheritesi e due i verdeblù ospiti. Corte che ha vinto all'esordio, per poi perdere i tre successivi match; Caperanese a conquistare quattro punti nelle prime due partite, e poi a raccogliere un pugno di mosche nei due impegni successivi. Molto probabile, quindi, il segno ics.

Altra sfida ricca di motivi d'interesse è quella in programma al Riboli fra Lavagnese e Folbas. Non tanto perchè esista una particolare rivalità fra i due clan, oppure per particolari interessi di classifica (anche se la Lavagnese, non appena si vedrà togliere i quattro punti finora conquistati, dovrà seriamennte pensare alla salvezza). Ma il vero motivo dominante è rappresentato dal ritorno di Mauro Della Bianchina sulla panchina della Lavagnese. Una storia veramente curiosa, quella della società bianconera, per non usare altri termini: in estate ha chiamato in tutta fretta Carlo Maddaluno, per sostituire l'artefice del miracolo dello [illegible] anno (ovvero Alberto Cagnoli). Alla vigilia del via cambio tecnico, con il ritorno al timone del vecchio mister. Ora, dopo quattro turni e per ventilati motivi di «gravosità dell'impegno e rinuncia da parte di Cagnoli» (parole della società presieduta da Aldo Scatizzi), il passaggio del testimone nelle mani dell'ex genoano. Che in tempi recenti veniva dato come favorito per assumere alcune panchine più prestigiose (Entella e Savona, giusto per non fare nomi), e che invece si è «accontentato» della categoria di Promozione. Ovvio che la risalita dovrà partire già dai 90 minuti contro la Folbas, altrimenti...

Per chiudere, test casalino da non fallire per il Villaggio contro il Sesta Godano e trasferta ricca di insidie per il Rapallo sul campo del Ligorna. Genovesi che con un gesto di magnanimità in settimana hanno inviato 25 ingressi omaggio ai ruentini: Seghezza, ovviamente, preferirebbe prendersi almeno un punto, e lasciare alla dirigenza del Ligorna i tagliandi gratuiti. Gli altri anticipi di Promozione, validi per il girone A, si sono conclusi con il pareggio fra Bolzanetese e Molassana (1-1) ed il successo della Coelma sul Serra Riccò (1-0). **[g. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

TUTTI I DILETTANTI

Campionato Nazionale (ore 15,30): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Pavullese; Entella-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle Aosta-Cuneo. Classifica: Camaiore e Sanremese p. 17; Fossanese 12; Massese e Cuneo 11; Castelnuovo 10; Casale e Imperia 9; Derthona, Valenzana, Pietrasanta e Val Aosta 8; Pavullese e Pinerolo 7; Entella 6; Ivrea 5; Savona 4; Ponsacco 3.

Eccellenza (15,30): Baiardo-Vado; Busalla-Ventimiglia; Finale-Sestri; Sestrese-Loanesi; Grassorutese-Argentina; Pegliese-Migliarinese (Cogoleto); Pontedecimo-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese. Classifica: Grassorutese p.9; Argentina, Sestri, Sestrese e Cairese 8; Baiardo, Pegliese e Pontedecimo 5; Finale, Ventimiglia, Sammargheritese, Vado e Sarzanese 4; Loanesi, Busalla e Migliarinese 2.

Promozione, girone B (15,30): Ceparana-Albaro (Ceparana Erba); Corte-Caperanese (Broccardi A); Lavagnese-Folbas (Riboli); Ligorna-Rapallo (Ligorna); Vezzano-Bogliasco (Bottagna); Villaggio-Sesta Godano (Centro Scuola S.Salvatore). Classifica: Ceparana p. 9; Fezzanese 8; Casellese, Folbas, Vezzano e Bogliasco 7; Ligorna, RivaSamba e Sesta Godano 6; Albaro 5; Caperanese, Lavagnese e Pieve Ligure 4; Corte 3; Villaggio e Rapallo 2.

Prima categoria, girone C (10,30): Fegino-Riviera Fazzini (Italo Ferrando); Pro Recco-Rossiglionese (S.Rocco 15,30); Rivarolese-Calvarese (Torbella); Campese-Masone (Campoligure 15,30); Cus Genova-Crevarese (Bavari Ferretto); Quintano-Borgoratti (S.Desiderio); Ravecca-S.Michele (25 aprile); Sori-Anpi Casassa (Comunale). Classifica: Campese, Cus Genova e Sori p. 7; Crevarese 5; Masone, Rossiglionese, Anpi Casassa, Rivarolese, Borgoratti e Riviera 4; S.Michele, Fegino e Calvarese 3; Pro Recco e Quintano 2; Ravecca 0.

Girone D (10,30): Brugnato-Vallesturla (Comunale 15,30); Carasco-Ameglia (Comunale); Casarza-Bolanese (Comunale); Don Bosco Spezia-Marolacquasanta (Enel); Nuova Beverino-Borghetto (Beverino 15,30); Ortonovo-Santerenzina (Dogana 15,30); Ponzanese-Ceula Levanto (Ponzano Magra 15,30); S.Stefano Magra-Mazzettacandor (Comunale). Classifica: Brugnato, Carasco, Don Bosco Spezia e Santerenzina p. 7; Ortonovo e Marolacquasanta 6; S.Stefano Magra 5; Mazzettacandor e Ameglia 4; Beverino, Ponzanese e Vallesturla 3; Bolanese 2; Casarza 1; Borghetto e Ceula Levanto 0.

Seconda categoria (10,30): Bogliasco-Leivi; Fontanabuonagattorna-Bargagl; Moneglia-Deiva Marina (La Secca 15,30); Ri-Sestieri; Riese-Vecchia Chiavari; S.Lorenzo-C.V. Bogliasco. Classifica: Cicagna, Cogornese e Leivi p. 6; Vecchia Chiavari, C.V. Bogliasco e Bargone 4; Deiva Marina o Ne Calcio 3; Bogliasco 2; Moneglia, S.Lorenzo, Riese, Fontanab. e Sestieri Lavagna 1; Ri e Bargagli 0.


SETTIMANA
PAZZA!
Bollito con osso di bovino adulto
4.980 al kg.
Prosciutto cotto al forno Ferrarini
1.990 all'etto
Radicchio di Chioggia
1.990 al kg.
Caffè Classico Sidis gr. 250x2
7.580
sidis miscela di caffè CLASSICA
Dixan
nuova FORZA BLU con attivatori antimacchia
Dixan fustino kg. 4
9.980
DAL 20 AL 25 OTTOBRE '97
IPERsidis
sidis
GENOVA
IMPERIA
VALLECROSIA (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
SANREMO (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM)
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
CAIRO MONTENOTTE (SV)
ALBA (CN)
CARMAGNOLA (TO)
fiorfiore

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 19 Ottobre 1997 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da domani inizia la campagna di vaccinazione: proseguirà fino al 5 dicembre

Influenza, la Riviera a letto

Anziani e bambini i più colpiti dal virus

IMPERIA. Assenze fuori norma a scuola, congedi per malattia sempre più frequenti sui posti di lavoro, molti i pensionati costretti a letto da febbri di una certa consistenza, da tosse, cefalea e dolori diffusi. L'epidemia influenzale, ormai un appuntamento tipico dell'autunno e dell'inverno in tutta Italia, non [illegible] risparmiato in questo periodo neppure la provincia di Imperia, una zona generalmente meno vulnerabile dal virus perchè più favorita dalle temperature miti e dalla presenza pressochè costante del sole.

Gli ambulatori dei medici per questo motivo ogni giorno sono sempre più affollati, mentre si intensificano sempre più da parte dei sanitari le visite domiciliari a chi [illegible] costretto a letto. Ogni volta, poi, c'è la solita corsa in farmacia a fare incetta di medicinali. L'influenza, insomma ha scatenato i soliti condizionamenti alla vita di tutti. Come tamponare questo fastidioso fenomeno? A titolo preventivo, promosso dalle Usl domani inizia [illegible] tutta la Liguria la campagna per la vaccinazione antinfluenzale che andrà avanti sino al [illegible] dicembre. E questo dovrebbe già rappresentare un buon deterrente, ma il virus non si arrende [illegible] facilmente.

Dicono all'Usl: «Per accele[illegible] i tempi aderiscono a tale campagna preventiva, volontariamente, un elevato numero di medici che somministreran[illegible] gratuitamente il vaccino ai soggetti a rischio, in particolare a coloro che hanno difficoltà di accesso alle strutture pubbliche».

Ma quali sono i sintomi di questa malattia? Alla domanda risponde il professor Crovari, di Genova, [illegible] esperto nel campo delle influenze e dei vaccini: «Si manifesta con raffreddore, cefalea, dolori diffusi. Poi presenterà anche altri disturbi quali [illegible] tosse e un forte bruciore in gola».



Tanti influenzati in tutta la provincia: da domani [illegible] la campagna di [illegible]

E' un influenza più blanda o più cattiva rispetto agli altri anni? Precisa ancora il prof. Crovari: «Direi che il virus sarà più vivace in rapporto a quello degli anni passati».

I medici affermano che potranno insorgere nei colpiti anche disturbi collaterali di stomaco e di intestino semplicemente perchè quando si diffonde il virus influenzale ci sono anche altri virus in giro per il corpo e se l'organismo è più debole le due affezioni si sommano.

Circa l'opportunità [illegible] vaccinarsi il professor Crovari affer[illegible]: «Il vaccino può essere preso per prudente prevenzione, anche se non offre l'immunità assoluta. Il vaccino evita certa[illegible] che l'influenza abbia un decorso acuto. Non lo debbono prendere i bambini, mentre è consigliabile [illegible] chi ha più di 65 anni. Per quel che riguarda gli adulti è consigliabile ai cardiopatici, agli ipertesi, a chi soffre di bronchiti croniche e, comunque, sempre per precisa prescrizione medica. Dal 15 ottobre al 15 dicembre sarebbe la data migliore per il vaccino».

Angelo [illegible]

[illegible] E FESTIVAL

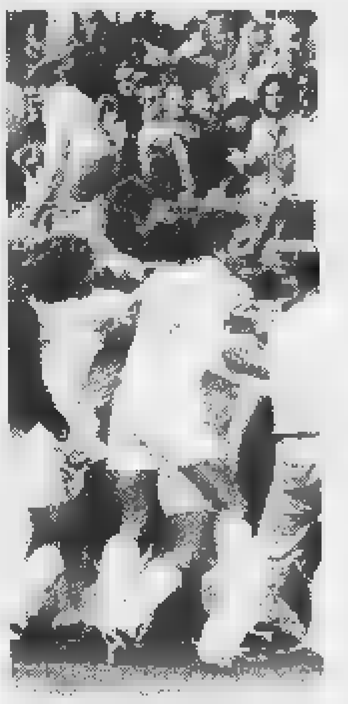
Gli appuntamenti della canzone



Promossi i dodici migliori cantanti dell'Accademia mentre già si parla [illegible] pros[illegible] Festival di Sanremo che sarà presentato da Fabio Fazio. SERVIZI A PAGINA 39

AL [illegible] SANREMESE-IVREA

I biancazzurri ritrovano Riolfo



Continua il testa a testa con il Camaiore in vetta alla classifica del Campionato Dilettanti. Vicino a Calabria probabile la presen[illegible] [illegible] Ferri. SERVIZIO A PAG. 44

Gli agenti di Ventimiglia sulle tracce di una banda internazionale. Blitz a Tolone

La polizia recupera 60 auto rubate

Il valore della refurtiva sfiorava i cinque miliardi

VENTIMIGLIA. Un maxi traffico di auto rubate tra Italia [illegible] Francia. Lo hanno scoperto (ma solo in parte, chè le indagini stanno proseguendo) gli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia. L'operazio[illegible] finora ha portato all'arresto [illegible] [illegible] persone, [illegible] di Napoli, forse componenti di un'organizzazione camorristica [illegible] al sequestro di ben sessanta macchine che [illegible] trovavano in [illegible] insospettabile autosalone di Tolone. La polizia francese, [illegible] imbeccata di quella italiana, ha recuperato così quattro miliardi e mezzo - questo il valore dei mezzi - che, dall'Italia, stavano per prendere il volo in altre zone della Francia. Qualcuna, tra le auto, sarebbe finita forse nei Paesi arabi.

L'inchiesta è scattata due mesi fa circa, iniziata dagli uomini del dottor Petrelli. Gli accertamenti [illegible] nati da controlli alla frontiera: troppe le macchine sospette che hanno varcato il confine con la Fran[illegible] negli ultimi tempi. La [illegible] non poteva passare inosservata. Non solo Mercedes ma anche Golf, Peugeot, Fiesta. Un accurato e molto discreto esame dei documenti di guida ha dimostrato come l'organizzazione pensasse [illegible] dotare di carte di circolazione [illegible] di immatricolazione falsificate i corrieri incaricati di portare le automobili Oltralpe.

Sempre [illegible] Tolone [illegible] stati arrestati tre napoletani da cui i giudici cercheranno di sapere qualcosa di più sulla banda di cui farebbero parte e che opererebbe a livello internazionale: [illegible] Matteo Apicella, [illegible] anni, Raffaele Di Falco, di 31, e di Lucia Caruso, 27, tutti residenti nel capoluogo partenopeo. La polizia ritiene che siano solo pedine secondarie ma è partendo da queste che [illegible] potrebbe ri[illegible] a ritroso la storia dell'organizzazione [illegible] quindi risalire ai suoi vertici. Il traffico è vasto, muove ogni mese miliardi. Avviene come se si trattasse [illegible] un mercato regolare. Nella scelta delle auto da rubare si tiene conto del gradimento che incontrano presso il pubblico. Se va [illegible] più [illegible] Renault, si incaricano i topi d'auto di orientarsi verso [illegible] vettura francese, se c'è un ritorno di fiamma della Golf, si provvede a ordinare un maggior numero di Volkswagen.



Maxitraffico di auto rubate al confine

Non c'è nemmeno bisogno di «taroccare» le auto, [illegible]al momento che [illegible] tutti modelli nuovi. Basta contraffarre i documenti. Ed è probabile che al Sud, forse proprio in Campania, si [illegible] una specie di centrale dove avviene il «mascheramento» delle carte di circolazione.

C'è un aspetto che rende al tempo stesso più complicata la situazione, e difficile l'indagine: oltre al traffico di auto rubate la banda potrebbe avere messo in piedi una colossale truffa alle compagnie assicuratrici. Delle macchine dalla seconda vita (quando cioè è già avvenuta la modifica dei libretti), e solo dopo che sono passate in Francia, viene denunciato il furto e reclamato il pagamento dei danni. L'inchiesta prosegue su due binari paralleli. Attesi clamorosi sviluppi.

Maurizio Vezzaro

A Bordighera tutti d'accordo: «Più presenti nel territorio»

La Croce rossa prepara il 2000
Un convegno con 300 dirigenti

BORDIGHERA. Circa trecento persone, tra volontari e dirigenti delle diversi sedi della Croce Rossa in Liguria, prendono parte alla prima Conferenza organizzativa della Cri regionale, che è iniziata ieri [illegible] si concluderà questa mattina al Palazzo del parco di Bordighera. Un esercito di volontari [illegible] militi unito dalla volontà di adeguare la Croce Rossa ligure alle esigenze degli anni Duemila.

«Questo sarà possibile mantenendo l'associazione sempre più radicata nel territorio e nella gente, ma [illegible] si può attuare senza il consenso e la collaborazione, e una maggiore autonomia locale, sia funzionale, sia gestionale», [illegible] l'opinione di Giuseppe Torre, commissario del Comitato regionale Cri Liguria. [illegible] proprio sulla necessità dell'autonomia si [illegible] parlato ieri, nella tavola rotonda che ha visto la partecipazione, tra gli altri, [illegible] Maria Pia Garavaglia, commissario straordinario della Cri. Una ospite particolarmente importante, che dà prestigio [illegible] credibilità al primo convegno che riunisce tutte [illegible] Cri della Liguria («E Bordighera di questo [illegible] orgogliosa», spiegano alla Cri locale).

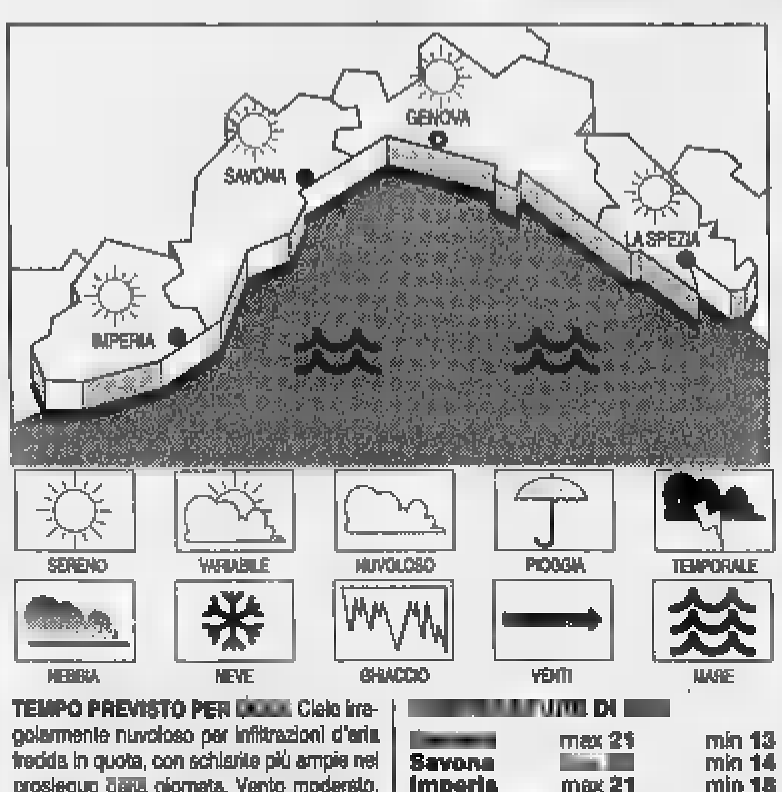


Il commissario Cri Maria Pia Garavaglia

Hanno parlato ancora Gian Galeazzo Monarca, commissario regionale della Lombardia, il commissario della Liguria Torre [illegible] Vincenzo Palmero, presidente della Cri di Bordighera, padrona di casa in questa importante occasione. «La Cri nella nostra regione sembra non [illegible] riuscita, fatta eccezione per alcune splendide realtà locali, [illegible] mettere pienamente a frutto il patrimonio del volontariato - ha sottolineato un gruppo di lavoro coordinato da Davide De Bortolo - La responsabilità [illegible] al burocratismo, [illegible] anche al malvezzo di mettere alla guida delle unità locali persone spesso totalmente estranee alla realtà dell'associa[illegible]. Una riflessione sincera e amara, con una forte volontà costruttiva, che ha messo anche in evidenza l'importanza del «ritorno di immagine» per le associazioni che compiono servizi [illegible] assistenza di diversi tipi. La conferenza continua oggi fino alle 13 con l'assemblea conclusiva e una discussione.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso per infiltrazioni d'aria fredda in quota, con schiarite più ampie nel proseguo [illegible] giornata. Vento moderato. Mare poco mosso-mosso. Temperatura stazionaria. **Domani.** Aumento della nuvolosità. Vento moderato. Mare mosso. Temperature nei valori normali nel periodo.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] 21 °C; umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est 8-16 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1019 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 21	min 13
Savona	[illegible]	min 14
Imperia	max 21	min 15

[illegible]

Max: 21; [illegible]: 13; temp[illegible] 19 °C

Il [illegible] sorge alle 7,47 e tramonta alle 18,39. **La Luna** cala alle 11,18 e leva alle 21,25 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

[illegible]

Sanremo, per decenni Il Parisien è stato crocevia di personaggi internazionali, artisti e politici

Chiuso il ristorante di Faruk e Ava Gardner

Al suo posto torna «I Vini d'Italia», bar storico per la Sardenaira

SANREMO. Il Parisien, uno dei locali storici della Sanremo del dopoguerra, ha chiuso i battenti. Prima della crisi, per decenni, il locale è stato crocevia di personaggi del jet set internazionale, di politici, attori, uomini di cultura, persino statisti.

Qualche nome? «Non c'è che l'imbarazzo della scelta - dice Jhonny Shering, profondo conoscitore di quanto [illegible] accaduto a Sanremo negli ultimi [illegible] anni - al Parisien hanno preso l'aperitivo, o cenato o giocato a biliardo personaggi come l'ultimo re d'Egitto [illegible]ruk, l'attrice Ava Gardner che proprio [illegible] Sanremo ha girato scene del film 'La contessa scalza', la spogliarellista Dodo D'Amburgo, la Osiris». Qualcuno dice persino il presidente degli Stati Uniti, T[illegible].

Un altro pezzo della Sanremo Superstar che non c'è più, di una capitale del turismo, della dolce [illegible] [illegible] del boom economi[illegible] [illegible] dopoguerra che [illegible] [illegible] va?

La vita insegna che «morto un re, se [illegible] fa [illegible] altro». E [illegible] Parisien sembra proprio non fare [illegible] Chiuso in corso Mombello il ristorante, voluto dal leggendario Cavallero, [illegible] dei proprietari, imbattibile al biliardo, il Parisien non «muore»: cambia nome [illegible] proprietari. Come l'Araba Fenice si trasforma, via i Cavallero ecco arrivare i De Matteis-Eurodrink. Il Parisien lascia il posto ad un altro ritrovo storico della Sanremo che fu: I Vini d'Italia, sino a metà degli anni 70, all'angolo di via Roma [illegible] [illegible] Mombello, quasi di fronte al Parisien, «tempio della sardenaira alla sanremasca», con peperoni, e da bere esclusivamente bicchieri di vermentino e rossese.

Come Il Parisien, I Vini d'Italia aveva ritmato usi e costumi di generazioni di turisti e residenti. Dietro il bancone c'era [illegible] mitico Tito Celani, ala sinistra dell'Inter approdato [illegible] Sanremo p[illegible] amore della signora Renza, figlia dell'eccentrico Alessandro Natta, proprietario del locale. Natta, [illegible] partigiano, nonostante la sua fede comunista vestiva sempre, al posto della cravatta, un'impeccabile farfalla. La sua fama era talmente forte che negli anni 60 in Rivie[illegible] e Costa Azzurra era [illegible] voga questo detto: «Puoi possedere yacht e milioni, ma non sei nessuno [illegible] non ti conosce il portiere dell'albergo Europa [illegible] [illegible] quando entri ai Vini d'Italia Alessandro Natta [illegible] ti saluta con un 'ciao compagno'». Non «amico», ma compagno dato i suoi trascorsi nella Resistenza.



L'attrice Ava Gardner ha girato a Sanremo alcune scene del film «La contessa scalza»

Sul finire degli anni 70 Natta, Tito, la signora Renata son costretti a chiudere bottega per «sfratto». Al loro posto apre un negozio di mobili. Per fortuna di fronte, oltre la strada, resta aperto Il Parisien, con il [illegible] formidabile arredamento e dehor alla francese che invade con tavoli, poltrone e ombrelloni i giardini pubblici e lo stesso marciapiede. [illegible] camerieri devono fare la gimkana tra auto [illegible] moto in transito per servire bibite, gelati, spaghetti e ostriche ai clienti. Il Parisien fa moda. Negli anni d'oro ai suoi tavoli, di notte quando finiscono i consigli comunali ed i politici sono soliti ritrovarsi e cenare al Parisien, si sono fatti eleggere e cadere sindaci, assessori, si sono fatte e disfatte maggioranze per il casinò, la Provincia, scelto persino onorevoli e senatori.

[illegible] Basso

A Imperia il Comune non ha soldi per gestire il teatro: stagione a rischio

Il Cavour ritorna ai privati

Una gara tra Compagnie per il cartellone





La facciata del teatro Cavour. A fianco, Carla Nattero

IMPERIA. C'è anche l'ipotesi [illegible] in affitto a privati per i primi nove [illegible] del '98, nel futuro del teatro Cavour: la stagione di prosa è fortemente a rischio, anche [illegible] non è ancora del tutto compromessa. Il Comune non ha [illegible] e intende rinunciare, almeno per un anno, a gestire direttamente la struttura. E, per questo motivo, è allo studio un appalto concorso per affidare a terzi la realizzazione del cartellone o, in alternativa, lasciare ad essi anche la locazione dell'immobile.

I tempi sono ristretti, forse troppo, ma l'assessore Carla Nattero (Cultura) si dice fiduciosa: «Il Cavour è un teatro che ha un suo prestigio. Appartiene al capoluogo di provincia e, in definitiva, è l'unico vero teatro civico della Riviera dei Fiori. Ritengo quindi che sia allettante averne la conduzione, anche solo per un anno, per i soggetti ai quali stiamo per rivolgere l'invito, cioè le compagnie che già operano in Liguria, nella fascia di territorio da Genova a Ventimiglia. E neppure bisogna dimenticare che la Regione Liguria intende creare un circuito regionale: il Cavour ne può e ne deve [illegible] una tappa».

E' una soluzione-tampone, quella prospettata dall'assessore Nattero, e va contro agli orientamenti iniziali della Giunta Berio: già la precedente Amministrazione, guidata dall'ora deputato Claudio Scajola, il quale dall'opposizione avanza dubbi sulle probabilità che il Cavour resti aperto, aveva deliberato l'istitu[illegible] di una società [illegible] gestione, formata da Comune, Provincia (che ha preso una delibera analoga) e privati. «E' una strada che condivido in pieno, ma che non [illegible] stato possibile percorrere, anche perchè la Provincia è disponibile a impegnarsi solo per una quota minima, sui 65 milioni».

E la gestione autonoma del teatro costa all'incirca un miliardo all'anno, da cui vanno dedotti [illegible] 300 milioni tra incassi, introiti da affitti e contributi. Nel '95, per la sola stagione (prosa, musica, balletto) erano stati spe[illegible] 470 milioni, scesi a 400 l'anno successivo. Spiega l'assessore Nattero: «Non me la sono sentita di rischiare ancora, un po' per la ben nota carenza di risorse finanziarie e un po' per la oggettiva difficoltà a gestire burocraticamente la struttura». Più volte lo scorso inverno, per queste sue carenze, il Comune aveva dovuto chiedere «soccorso» alla Banca Carige o al Teatro della Tosse.

E così, per aggirare gli ostacoli e sopperire a queste lacune, la Giunta Berio ha deciso l'appalto [illegible] «Le lettere alle compagnie partiranno il 24, gli interessati avranno un mese di tempo per proporre un cartellone, articolato in 10-12 spettacoli, da te[illegible] fra gennaio e maggio. Chi sarà giudicato più idoneo avrà a disposizione la struttura per 40 giornate, si tratterrà gli incassi e riceverà un conguaglio in caso [illegible] passivo. Per l'Operazione Scuola e per le Associazioni locali il Cavour resterà comunque aperto. I costi? Non diminuiranno di molto, [illegible] non altro la gestione ne risulterà snellita».

I possibili soggetti sono diversi, dall'onnipresente Teatro della Tosse e dall'Archivolto di Genova alla torinese Assemblea Teatro, che già da anni organizza il Festival di Villa Faraldi. Chiunque vinca, dovrà fare miracoli: il tempo stringe. C'è anche un'altra ipotesi, quella di concedere in affitto gratuito il teatro (usabile anche [illegible] cinema) per il periodo gennaio-settembre, con la sola limitazione [illegible] 30 serate per le iniziative del Comune e delle associazioni locali. E [illegible] dovessero fallire antrambi? «Sono ottimista. Ma, nell'eventualità, il Comune allestirebbe lo stesso [illegible] mini-stagione», conclude la Nattero.

[illegible] Delfino

Il paese in festa

Ha 106 anni la nonnina di Pieve



Angela Bonanato compirà domani 106 anni Il Comune di Pieve [illegible] sta preparando [illegible] festa

PIEVE DI TECO. «Fate vita serena, lontano dalla politica. Non litigate»: è questa la ricet[illegible] di lunga vita della signora Angela Bonanato, la «nonnina della Valle Arroscia» che celebrerà domani 106 anni d'età.

Vedova da una decina d'anni, la Bonanato, che ha sempre abitato nella frazione Nirasca di Pieve di Teco, avrà attorno i cinque figli, due femmine e tre maschi con i quali tuttora vive. La centenaria, che ha sempre lavorato in campagna [illegible] allontanandosi dal paese, legge il giornale e ha finora conservato [illegible] notevole lucidità [illegible] mente che le permette di rievocare tanti ricordi e vicende. E di storie da raccontare ne ha parecchie.

Come già negli anni precedenti il Comune di Pieve di Teco festeggerà la [illegible] più anziana cittadina offrendole un dono e una torta, con le tradizionali candeline. [b. v.]

Verrà spostato

E' salvo il platano di Pornassio

PORNASSIO. Il platano di Pornassio non sarà più tagliato, [illegible] sradicato e trapiantato [illegible] altro luogo. Lo ha dichiarato ieri l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Vittorio Adolfo, dopo aver acoltato il parere di esperti agronomi. Si chiude [illegible] un capitolo di polemiche nate quando l'Amministrazione provinciale, per consentire un più adeguato allargamento della carreggata, all'incrocio tra la Statale 28 del Colle di Nava e la provinciale di Acquetico, aveva appunto deciso la soppressione della pianta, scatenando le proteste degli abitanti.

Dice Adolfo: «Rimetteremo a dimora l'esemplare nel punto dove il Comune riterrà più opportuno. Senza la pianta sul bivio stradale si [illegible] un transito più sicuro, la curva sarà meno pericolosa e ci sarà un più facile [illegible] per gli autocarri in transito. Le verifiche tecniche hanno confermato l'impossibilità di mantenere il platano nella posiziona in cui si trova. E ora stiamo studiando le modalità di spostamento».

Era scoppiata quasi una rivoluzione quando l'Amministrazione provinciale aveva reso pubblica l'intenzione di eliminare la pianta vecchia di molti anni e da tutti apprezzata per la sua folta chioma. Oltre agli abitanti del piccolo centro dell'entroterra particolarmente affezionati a quella «presenza», per salvarla sono scesi in campo anche gli ambientalisti. [a. b.]

DALLA CITTA'

TRASPORTI

La Cisas chiede le dimissioni dei dirigenti della [illegible]

Duro attacco della segreteria provinciale della Federazione italiana sindacati addetti ai servizi trasporti all'indirizzo degli organi di gestione della Riviera Trasporti. La Cisas, per l'indifferenza dimostrata per il settore filoviario dal consiglio di amministrazione e dal direttore generale della Rt, ne chiede le dimissioni. Dicono i sindacalisti della Cisas: «Per scelta, nessun intervento conservativo è stato attuato per mantenere il benchè minimo livello di sicurezza e di efficienza della rete filoviaria. La posizione ha portato un danno economico stimato in cinque miliardi». [a. b.]

PR[illegible] CIVILE

Da mercoledì, un nuovo ponte radio provinciale

Protezione civile, Imperia - che è zona a rischio sismico, ed ha un territorio flagellato dagli incendi - fa qualche passo avanti: mercoledì sarà infatti inaugurato il nuovo Ponte radio provinciale, realizzato dall'assessorato alla Protezione civile. La cerimonia si terrà alle 17, nella Sala Consigliare della Provincia. Il presidente Gabriele Boscetto e l'assessore Vittorio Adolfo consegneranno gli aprecchi rice-trasmittenti. [a. b.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni allo Sci club [illegible] Imperia

E' aperto il tesseramento dello Sci Club Imperia per la stagione '97-'98. I vantaggi dell'iscrizione? Scuola sci, nel periodo natalizio a Monesi e Limone, accompagnamento gratis alle gare Fisi e promozionali, allenamenti pomeridiani, settimane bianche a prezzi promozionali. Costo della tessera, 50 mila lire. [a. b.]

[illegible]

Assemblea generale dei negozianti imperiesi

Organizzata dalla Confcommercio si svolgerà martedì, alle 21,30, nella sede, un'assemblea generale dei commercianti di Imperia per dibattere sugli orari dei negozi. [a. b.]

L'amministrazione di Imperia tenta di uscire dalla crisi, domattina un incontro con il ministro Burlando

«Non mi dimetto: risano i conti del Comune»

Secca replica del sindaco Berio alle accuse dell'on. Scajola



Davide Berio, il sindaco di Imperia, replica alle accuse dell'on. Claudio Scajola

IMPERIA. «Non abbiamo - e non avremo - l'ufficiale giudiziario fuori dalla porta, come risulterà evidente il 27 ottobre, quando il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere l'assestamento di Bilancio '97. In quell'occasione, anzi, sarà chiaro il processo di risanamento dei conti al quale sta alacremente lavorando l'Amministrazione»: Davide Berio, il sindaco di Imperia (a capo di uno schieramento progressista, o dell'Ulivo), replica così al suo predecessore Claudio Scajola, adesso parlamentare di Forza Italia, che [illegible] ha chiesto le dimissioni, accusando di fallimento l'attuale Giunta.

Berio sorride, [illegible] fronte a questa richiesta, che il Polo periodicamente avanza: «L'unico gesto onesto che ritengo di fare verso la città è quello [illegible] risana[illegible] un bilancio strutturalmente inadeguato ai bisogni [illegible] Imperia e di avviare un processo di sviluppo attraverso la soluzione dei problemi sul tappeto e l'individuazione di nuove risor[illegible] e di ulteriori obbiettivi». Che il capoluogo attraversi un periodo irto di difficoltà lo confermano anche le ultime vicende industriali: «Ed è proprio per questo che, per discutere la "vertenza Imperia", sarà in visita a Imperia il ministro Claudio Burlando. Alle 11, nel salone consigliare, incontrerà forze politiche, imprenditoriali e sindacali, per un dibattito su alcuni grandi e approfonditi temi».

Per quanto riguarda l'accenno ai criteri che deve adottare «un buon padre di famiglia», Berio replica secco: «Quella [illegible] accendere mutui è una strada, ma occorre fare prima un'attenta valutazione, in base alla proprie risorse e soprattutto al rischio [illegible] avere poi ripercussioni gravi in futuro: esattamente quando sta accadendo adesso a noi, perchè Scajola ha accentuato questa tendenza a contrarre mutui e il loro peso è ora sulle nostre spalle». Risposta dura anche sulla questione dei gettonisti: «Saper prevedere è spesso molto utile, ma lo è anche (se non di più) il saper prevenire: e l'allora sindaco Scajola ha avuto due anni di tempo per sanare il debito con l'Inps e non lo ha fatto, lasciandone l'onere ai successori».

L'on. Scajola ha avuto recriminazioni da fare anche sull'E[illegible] Imperia, la Società per Azioni che si occupa della pulizia pubblica e della raccolta dei rifiuti: «E' un'altra eredità, que[illegible] delle convenzioni fatte con società [illegible] la Eco Imperia, in cui gli accordi [illegible] stati stipulati con il privato comproprietario, che tra l'altro è un diretto concorrente dell'Eco Imperia stessa. E per sciogliere un capestro di quel genere occorre la maggioranza delle azioni». Altra «palla al piede», per i pesanti costi di gestione, è quella della piscina di San Lazzaro: «E' falso sostenere che la vogliamo chiudere. Stiamo solo attuando [illegible] serie di risparmi e ricercando una nuova forma di convenzione, da far scattare alla scadenza dell'attuale».

Berio, insomma, non ci sta, e smonta le critiche («Sono infondate») o le respinge al mittente. Si respirava un'aria pesante ieri mattina a Palazzo: più [illegible] assessore ha invitato il sindaco a difendere l'operato dell'amministrazione, perchè altrimenti «chi tace acconsente». [illegible] Berio ha ancora un rilievo per il leader dell'opposizione, sulla vendita [illegible] alcuni beni immobili del Comune: «Ha detto che finirà per [illegible] un buon affare solo per "i soliti noti". Non so a chi si riferisca. Gli unici "soliti noti", [illegible] cui abbiamo avuto rapporti, sono i responsabili dello Iacp, al quale abbiamo ceduto il Palazzaccio». [a. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Gite sui monti liguri «Magica esperienza»

Sono un ragazzo di 17 anni che da un po' di tempo ha riscoperto il piacere di andare a passeggiare in montagna. Dopo le esperienze giovanili fatte prima nell'ambito della [illegible] parrocchia e poi [illegible] il Club Alpino Italiano di Sanremo ho maturato la decisione di per[illegible] quel «sentiero balcone» realizzato dalla Provincia e dalla Comunità Montana e presentato all'inizio dell'estate.

E' stata [illegible] splendida esperienza: il tracciato, interessante sotto il profilo storico, culturale e paesaggistico, mi ha permesso [illegible] conoscere meglio quell'entroterra che per molti escursionisti non rappresenta un interesse. Vorrei che altri provassero la mia esperienza in modo da far crescere un movimento di opinione pubblica, in grado di far proseguire l'iniziativa del «sentiero balcone».

Lettera firmata, Sanremo

Caso-Sasso, tante voci [illegible]

Ho riflettuto molto se aggiungere la mia voce alle tante che, nel bene e nel male, si sono fatte sentire, in questo periodo, sulla vicenda Sasso. Riflettere per far riflettere, questo è il mio intento, cosa che non mi [illegible] sembrata presente in quanti, sindacalisti, politici e cittadini, si sono presi la cura di intervenire.

Mi sembra un punto fermo dover chiarire che, se la multinazionale ha deciso di chiude[illegible] lo stabilimento, non mi pare altrettanto evidente che nessuno possa o debba fare niente. Gli interventi che, in questa occasione, si sono ascoltati so[illegible] un po' di ogni genere: estemporanei, provocatori, seri anche se difficilmente attuabili, alcuni decisamente impossibili. Tutto ciò ovviamente [illegible] ha mancato di collocarsi in [illegible] quadro di divisioni politiche o, meglio, partitiche.

Non voglio neppure lontanamente ipotizzare che tali divisioni abbiano la loro nascosta giustificazione nella speranza di catturare [illegible] popolari. Non è possibile pensare di sfruttare per secondi fini lo spettacolo di vera disperazione e sofferenza offerto da quanti, ormai non più giovani, stanno per perdere il loro lavoro [illegible] la speranza di trovare valide alternative. Forse sarebbe ne[illegible] coinvolgere di più il governo centrale e tutti i parlamentari eletti in provincia.

E' ovvio che tutto ciò è compito soprattutto delle Amministrazioni locali, le quali, tuttavia, necessitano di un forte movimento [illegible] opinione che dal basso sorregga e stimoli un intervento [illegible] e meditato per ovviare uno dei casi, purtroppo [illegible] è l'unico, di perdita di preziosi posti di lavoro nella nostra città.

Si tratta insomma [illegible] far scattare in concreto quella solidarietà di cui tanto si parla [illegible] che, [illegible] non è seguita dai fatti, resta purtroppo vuota chiaccera. Cerchiamo insomma tutti [illegible] ricordare che l'egoismo non paga e chiudendoci nel nostro individualismo, compromettendo il futuro della città compromettiamo anche, [illegible] singli, il nostro domani.

Pino Camiolo, presidente 4ª Circoscrizione, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. [illegible] **Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible]: tel. (0183) 290.450. [illegible] 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible]CIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle [illegible]
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435; *Matuzia*, corso Matteotti 85, tel. 531.968.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 [illegible].
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.[illegible].
Diano - Cervo - San [illegible]: [illegible] *ni*, [illegible] Sicilia 10, tel. 400.902.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 108/106, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
[illegible] **Stefano** [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Del Torto*, via [illegible] Francesco 10, [illegible]. 43.590.
Ventimiglia: *Ouaglia*, via Cavour 47, [illegible]. 351.269.

[illegible]

[illegible] stituito i numeri per l'emergenza [illegible] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve** per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. 7941. **Sanre**[illegible] tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [illegible] tel. [illegible].
GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia** [illegible] **dica** [illegible]. **Guardia** [illegible] or.: 9-12, [illegible]. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** [illegible]. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Rimandata fiaccolata dell'Aido

Rimandata la fiaccolata organizzata dall'Associazione italiana donatori d'organi (Aido), che era stata prevista per ieri. Il nuovo appuntamento è stato fissato per l'8 novembre. L'iniziativa coincide con il 20° anniversario della fondazione del sodalizio. [a. b.]

IMPERIA

Le tecniche antiscippo

Tecniche antiscippo e antiviolenza: sono le novità dei corsi di difesa personale insegnati dal cintura nera 4° Dan Giampiero Bonifazio, ogni lunedì e giovedì [illegible] alla palestra del Li[illegible] Classico, in via Agnesi, a Oneglia. Tel. 651316. [a. b.]

[illegible]

Dove si ferrano i cavalli

Corsi di cavallo e ippoterapia al [illegible] Horsan di Regione Chiappa, a Montegrazie (tel 69257). L'istruttrice Elena insegna a stare in sella, andare al galoppo e inoltre esegue tecniche che, con l'impiego dei cavalli, aiutano a superare certe malattie. Nel maneggio inoltre si ferrano i cavalli. [a. b.]

DOLCEDO

C'è il mercatino in piazza

Oggi a Dolcedo si svolgerà il 34° mercatino in piazza [illegible] la Sagra della Zucca. Le bancarelle saranno allestite dalle [illegible] alle 19. [a. b.]

[illegible]

Un corso per gli scultori

Lo scultore David Maria Marani svela i segreti dell'arte con corsi per principianti e iniziati. L'appuntamento è fissato al «Circolo Artistico» di piazza Nota a Sanremo. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi orari per Informagiovani

Con l'inizio di settembre l'uffi[illegible] Informagiovani torna agli orari invernali. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; dal mercoledì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il sabato, apertura dalle 10 alle 12,30. [g. ga.]



A Sanremo grosse novità per il '98: i migliori giovani sfideranno in finale i re della canzone

Festival, ospiti anche i big italiani

Cambia il regolamento, inizia la corsa agli ingaggi

SANREMO. E' caduto [illegible] muro, al Festival di Sanremo. Il muro che impediva ai super-big della canzone italiana di partecipare nella veste di ospiti. Paoli, Cocciante, Morandi, addirittura Mina, non potevano salire sul palcoscenico. [illegible] meglio potevano, ma solo per incrociare le spade con Siria, la Pausini [illegible] Nek. Bravi, bravissimi anche loro, ma ancora lontani in classifica da quei mostri sacri che «sono» la canzone italiana. Il regolamento lo vietava: o in gara [illegible] niente Sanremo. E per anni, per colpa [illegible] questo cavillo, si [illegible] visti tanti debuttanti, tanti big di fondo classifica o addirittura di B, ma con la casacca nazionale, fianco a fianco con personaggi che da anni calcano con successo la scena internazionale: Paul McCartney, Elton John, la Houston, i Take That.

E, in casa Rai, è già iniziata la corsa agli ingaggi che dovrebbe assicurare una audience ancora maggiore. L'altra grande novità dell'edizione numero 48, riguarda i giovani. Il vincitore della sezione Nuove proposte non concluderà il suo Festival [illegible] la corona di migliore fra i giovani, [illegible] al secondo ed al terzo arrivato, parteciperà alla finalissima sfidando alla pari i big in gara. E uno dei [illegible] potrebbe anche vincerlo il Festival. I giovani in gara sono 28: 25 hanno superato l'esame in Rai; tre sono usciti dall'Accademia della canzone di Sanremo. Sono 28 giovani per i quali, comunque vada, [illegible] sono spalancate le porte del successo.



Migliaia di persone davanti all'Ariston in occasione d'una passata edizione

L'importanza dell'Accademia della canzone quale veicolo per la scoperta [illegible] talenti è tale che oggi l'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, parteciperà ad [illegible] dibattito al Salone della musica di Torino. Presenti Mogol, Luzzato Fegiz e altri personaggi del mondo della canzone. Sarà un'occasione per tentare di riequilibrare la percentuale di giovani [illegible] ammettere [illegible] Festival: «Oggi noi ne proponiamo 3, la Rai 25; il nostro obiettivo, in qualità di titolari del marchio dell'Accademia della canzone, e quello di aumentare i posti a disposizione di Sanremo: da tre a quattro, anche a cinque» ha assicurato Bissolotti. Ed ha evidenziato l'importanza dell'Accademia, sia per la formazione dei giovani cantanti, sia per le possibilità di contatti con produttori, discografici, musicisti e autori. Per ora si conosce soltanto il nome del presentatore: Fabio Fazio. La speranza è che l'inventore di «Quelli che il calcio...» possa portare una grossa ventata di novità. Iniziare davvero [illegible] «Dopo-Baudo».

A Fazio dovrebbe anche esse[illegible] affidata la conduzione del Dopo-Festival, il talk show che è diventato uno dei punti di riferimento della settimana festivaliera e che ha ottenuto i massimi vertici del successo nelle edizioni della Parietti e [illegible] Ambra. C'è da giurare che fabio Fazio imposterà la trasmissione in una sorta di «Quelli che il frostival...».

Bissolotti è stato inflessibile a proposito del Dopo-Festival. «Deve ritornare al casinò» ha detto. Ed ha aggiunto: «E' nato al casinò [illegible] deve ritornare nella vecchia sede. Il casinò è la prima azienda turistica di Sanremo, deve avere un legame con il Festival».

Sul fronte dei nomi, è ancora tutto in alto mare. Oggi [illegible] conosceranno i [illegible] giovani selezionati dalla Rai e i tre dell'Accademia. Ventotto nuove proposte che parteciperanno in novembre a Sanremo giovani, le «Primarie» del Festival. Poi ci si dovrà spostare al prossimo anno per il Festival in calendario dal 23 al [illegible] febbraio.

Gian Piero [illegible]

Cocciante: «Questi i vincitori dell'Accademia di Sanremo»

Più di duemila «aspiranti big» si sono sfidati per un posto all'Ariston
E oggi si conosceranno i nomi dei tre ammessi a «Sanremo giovani»

[illegible] L'«Accademia della Canzone» ha i suoi vincitori. Un «sporca dozzina» decisa [illegible] farsi largo nel mondo della musica italiana. Il concorso canoro, che per la prima volta vede il passaggio di diritto [illegible] tre finalisti al «Sanremo Giovani» [illegible] novembre, ha calato ieri sera il sipario dopo cinque settimane di emozioni. Nella notte [illegible] commissione Festival della Rai ha scelto i tre fortunati nel «portafoglio» di futuri «big» espresso dalle giurie al termine di una selezione che ha portato sul palcoscenico dell'Ariston Roof oltre ottocento aspiranti scelti tra i tremila che in primavera si erano iscritti in tutta Italia alle fasi regionali. E l'«Accademia '97», marchio del Comune di Sanremo e gestione della Publimod di Angelo Esposito, è andata in archivio con [illegible] riconoscimento di essere ormai una realtà concreta, un palcoscenico che permette ai debuttanti di arrivare al Festival, un interlocutore di rilievo per discografici e addetti ai lavori. Insomma, con l'«Accademia della Canzone» Sanremo ha fatto un nuovo passo di qualità, ha scelto di non rimanere estranea al Festival ma [illegible] diventarne parte integrante. Vale [illegible] dire che l'assessore al Turismo Bissolotti, anche al di là delle pre[illegible] alberghiere garantite dal concorso, ha avuto intuito nel considerare i risvolti dell'operazione.

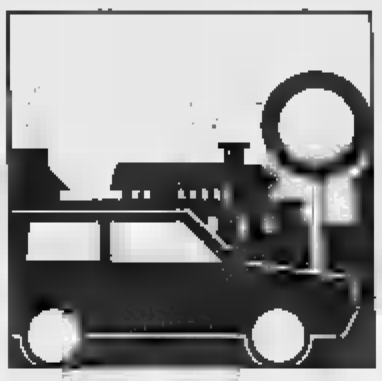


Cocciante e Ranieri e i dodici finalisti dell'Accademia di Sanremo

I nomi dei dodici vincitori, dei quali solo tre [illegible] stati scelti per il «Sanremo Giovani», sono stati scanditi ieri pomeriggio all'Ariston Roof da un emozionato Massimo Ranieri, padrino della finalissima insieme a Riccardo Cocciante, alla direttrice di Tv Sorrisi e Canzoni Rosanna Mani e al maestro Stelvio Cipriani. Eccoli: «Colori Sonori», d[illegible] Bergamo, «M. G. e J.», da Piombino, Marco Adragna, da Palermo, Tiziana Ratel, da Asti, Enrica Goffi, da Brescia, Fabrizio Mobrici, da Roma, «Nitti e Angelio», da Genova, Luca Sepe, d[illegible] Napoli, Maria Tiziana Lepore, da Roma, Patrick Sardena, da Milano, «Anonima Talenti», da La Spezia, e Federico Stragà, da Belluno. Gli altri, tutti [illegible] casa, non dopo qualche lacrima o imprecazione, con il sincero «viatico» [illegible] un Massimo Ranieri sorprendentemente antidivo [illegible] umano: «E' la legge dello spettacolo, quella per diventare cantanti [illegible] strada tortuosa e instabile. Abbiamo sentito ragazzi di grande talento. A vincere è stato lo spirito, la correttezza, la professionalità di questa Accademia». Insomma, un premio morale per tutti i cinquantasei che fino all'altra sera erano in lizza per la vittoria finale. E Ranieri ha concluso: «L'Italia sta riscoprendo il musical, ci sarà bisogno di voci e interpreti nuovi».

Per [illegible] Publimod di Angelo Esposito il risultato delle cinque settimane sanremesi parla chiaro: «L'entusiasmo dei ragazzi e la qualità del concorso confermata dai giurati sono il commento che ci sta più a cuore. Adesso si ricomincia. Se per i tre fortunati inizia il sogno di "Sanremo Giovani" per noi si torna subito alla programmazione dell'edizione '98 dell'Accademia».

Giulio Gavino



La mappa della confusione ha raggiunto i picchi massimi in via Mameli

Nel caos la segnaletica stradale

Anche tre cartelli a ridosso l'uno dell'altro

SANREMO. Tre pali della segnaletica stradale appiccicati l'uno all'altro. Con cartelli che dicono la stessa [illegible] Il primo copre il secondo, il secondo oscura [illegible] terzo. Quello nuovo [illegible] stato collocato di recente; gli altri - si spera - verranno eliminati quanto prima. [illegible] al di là di questo groviglio di indicatori stradali c'è da registrare una ulteriore confusione: il nuovo cartello indica la sosta disciplinata dalla zona disco. Solo autovetture dalle 8 alle 20. Peccato che quel lato della strada sia riservato al parcheggio di moto e ciclomotori.

Siamo in via Mameli, angolo via Matteotti, di fronte al Teatro Ariston. Pieno centro della città. Tutta [illegible] la confusione? No, all'angolo, dall'altra parte della strada, la segnaletica stradale riserva ancora sorprese: i cartelli che segnalano la [illegible] riservata [illegible] portatori di handicap, sono girati solo nel senso di marcia delle auto. Sull'altra «faccia» solo un cartello [illegible] il leone rampante, simbolo della città. E' vero che in quel tratto di [illegible] Mameli c'è la linea continua e l'handicappato che [illegible] da via Matteotti e svolta a destra non può «tagliare» la corsia [illegible] andare a parcheggiare dall'altra parte; ma è altresì ve[illegible] che può compiere l'inversione pochi metri più avanti [illegible] andare ad occupare il posto riservato. Ma [illegible] non vede il cartello con l'indicazione, come può conoscerne l'esistenza? Per [illegible]pletare il ginepraio di cartelli stradali, un'ultimo chicca: [illegible] cartello che indica la direzione per il parcheggio pubblico di piazza Mameli è coperto da un'altro che segnala l'obbligo di dare la precedenza a chi arriva da via Mameli.

Il caos continua: cartelli nuovi che smentiscono le indicazioni di quelli vecchi; pali piantati quasi al centro del marciapiede e poco distante altri [illegible]chi, piegati, arrugginiti.

Il breve viaggio nella segnaletica stradale di Sanremo prosegue fino al casinò dove, di fronte all'ex Hotel Parigi due corsie stradali disciplinano la viabilità: una, a monte, [illegible] riservata alle auto che si dirigono in corso Nuvoloni o che devono rientrare in centro e che [illegible] obbligate a svoltare intorno alla grande aiuola trasformata in rotatoria; l'altra è per chi procede in direzione Foce-Ventimiglia. Sulla sinistra, quasi all'incrocio, [illegible] stato sistemato il cartello che indicava la direzione da seguire per raggiungere il posteggio del casinò (attraverso la rotatoria). Non solo era stato mal collocato (quando lo vedi ormai sei- nella [illegible] per Ventimiglia e non puoi più svoltare) ma ora, addirittura, è stato coperto da un cartello che segnala la presenza [illegible] un passaggio pedonale. Nessuna segnaletica per chi arriva da via Matteotti e deve svoltare [illegible] il centro.

[illegible]



Grande confusione nella nuova segnaletica stradale di Sanremo [FOTO GATTI]

«I vigili boicottano il rione»

Protesta del quartiere Polo Nord per la mancata rimozione delle auto

SANREMO. Guerra aperta tra la circoscrizione n. 3, «Polo Nord», e il comando [illegible] polizia municipale. Al centro della questione la denuncia pubblica presentata dal segretario Massimo Cascio con la quale viene deprecato il ritardo che continua ad interessare il rifacimento della segnaletica orizzontale in corso Inglesi. La questione verte intorno [illegible] ben due rinvii [illegible] alla mancata osservanza di un'ordinanza del sindaco da parte dei vigili che, nonostante gli avvisi, non avrebbero proceduto alle rimozioni forzate delle automobili che impedivano gli interventi degli operai dell'ufficio viabilità di Palazzo Bellevue. Così, in corso Inglesi la segnaletica dei parcheggi continua ad [illegible] lontano miraggio con i disagi per i residenti [illegible] un danno d'immagine per [illegible] Circoscrizione che rischia [illegible] «brutta figura».

Ora, [illegible] nuovo appuntamento è fissato per la notte di domani. Il divieto di sosta scatta a partire dalle 23 e alla Circoscrizione [illegible] decisi ad ottenere quanto promesso. Già in due occasioni, sia il 3 sia il 17 ottobre, le operazioni si [illegible] concluse [illegible] un nulla di fatto. In [illegible] Inglesi si attende la segnaletica per la creazione [illegible] una serie [illegible] parcheggi per motorini all'incrocio con via Zappa, per la definizione dei posti auto [illegible] la tutela degli ingressi di alcuni palazzi dalla sosta selvaggia. E il segretario Cascio insiste: «Perchè i vigili non hanno fatto il loro dovere violando palesemente un'ordinanza del sindaco che li autorizzava alla rimozione forzata delle auto per permettere l'esecuzione dei lavori?». E lancia il sospetto di un boicottaggio politico. [g. ga.]

DALLA CITTA'

BOLLETTE

«Autoriduttori» del gas un controllo del pretore

Nuovo capitolo nell'annosa vicenda degli «autoriduttori» che [illegible] versato «bollette» del [illegible] inferiori [illegible] quelle richieste dall'Italgas. Il Pretore ha richiesto al Comune atti [illegible] documenti su controlli effettuati sugli impianti dell'Italgas, e sulle tariffe di vendita. [m. c.]

[illegible]

Oggi al Palafiori c'è [illegible] «Rinnovamento»

Il «Palafiori» di corso Garibaldi ospita [illegible] 20° convegno regionale del movimento cattolico «Rinnovamento nello spirito». Sono attesi un migliaio di attivisti da tutta la Liguria. E' confermata la presenza del coordinatore nazionale [illegible] movimento Salvatore Martinez. [g. ga.]

BRIDGE

Domani al circolo della Foce incontro [illegible] i principianti

Nuovo appuntamento, domani [illegible] alle 21, con le «conversazioni introduttive» [illegible] bridge, gratuite, [illegible] del circolo di corso Matuzia, alla Foce. L'autunno ha visto la ripresa dei corsi per principianti, di perfezionamento [illegible] sui sistemi moderni. Informazioni allo 0184/53.27.56. [g. ga.]

[illegible]

Per i terremotati aiuti [illegible] agricoltori [illegible] dottori

Due sottoscrizioni a favore dei terremotati. La prima della Confederazione agricoltori con possibilità di versare somme negli uffici provinciali Cia. L'altra dei Giovani dottori commercialisti di Sanremo che indica il conto corrente bancario c/c 26200/57 della Cassa di Risparmio di Perugia intitolato «Dottori commercialisti solidali per l'Umbria». [m. c.]

[illegible]

Iniziate dalla Croce Rossa nuove lezioni di soccorso

La Cri ha varato i corsi di primo soccorso e quelli di assistenza [illegible] malato e anzia[illegible] in famiglia. Per informazioni telefonare al 50.50.50. [m. c.]

[illegible]

Ente decorazione floreale a novembre corsi di ikebana

Ini[illegible] novembre i [illegible] di «ikebana» dell'Ente decorazione floreale per amatori di Sanremo. Si terranno al Mediterranèe. Per informazioni telefonare al 50.46.48. [m. c.]

[illegible]

Cinque milioni del Comune alla Coinsola e al Nostro

Il Comune [illegible] Taggia ha assegnato contributi [illegible] Coinsola (cooperativa di portatori handicap) e Il Nostro (assiste i tossicodipendenti). Riceveranno 5 milioni ciascuno. [m. c.]

Per Franco Solerio l'udienza preliminare è fissata al 30 ottobre

L'ex assessore dal giudice per assunzioni «sospette»

SANREMO. Dopo rinvii, stralci [illegible] archiviazioni arriva davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco il caso che vede l'ex assessore al Patrimonio di Sanremo Franco Solerio, [illegible] anni, avvocato, accusato di abuso d'ufficio. La contestazione della procura, che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio, si riferisce alla procedura seguita per la determinazione di due assunzioni a Palaz[illegible] Bellevue. Secondo l'accusa Solerio avrebbe fatto pressioni o comunque avrebbe operato affinchè i posti di lavoro fosse[illegible] assegnati al quarto e quinto classificato di un precedente concorso, un dipendente comunale e un giovane libero professionista. L'appuntamento per l'udienza preliminare [illegible] stato fissato per il 30 ottobre.

L'ipotesi di reato nei confronti dell'ex amministratore pubblico è circostanziata: avrebbe abusato del proprio ufficio per favorire, [illegible] quindi garantire un ingiusto vantaggio patrimoniale, al libero professionista. In particolare si sarebbe adoperato per far approvare alla giunta, allora presieduta dal sindaco Onorato Lanza, una delibera con la quale, illegittimamente, la graduatoria [illegible] un concorso precedente veniva utilizzata per l'assegnazione di due posti vacanti di capo-uffi[illegible] nelle aree Turismo e Servizi Sociali. Per l'accusa Solerio avrebbe predisposto personalmente il testo della delibera, datata 31 dicembre del '92, [illegible]che [illegible] non rientrava nelle sue competenze (era assessore al Patrimonio e non al Personale). Avrebbe infine esercitato pressioni [illegible] un funzionario di Palazzo Bellevue che aveva espresso parere contrario sulla delibera, portandola poi all'approvazione.

Solerio ha sempre sostenuto di non aver operato per interess[illegible] privati e ha già presentato un'ampia documentazione che sarà probabilmente oggetto [illegible] discussione nell'ambito dell'udienza preliminare del 30 ottobre. [g. ga.]



L'ex assessore al Patrimonio Franco Solerio

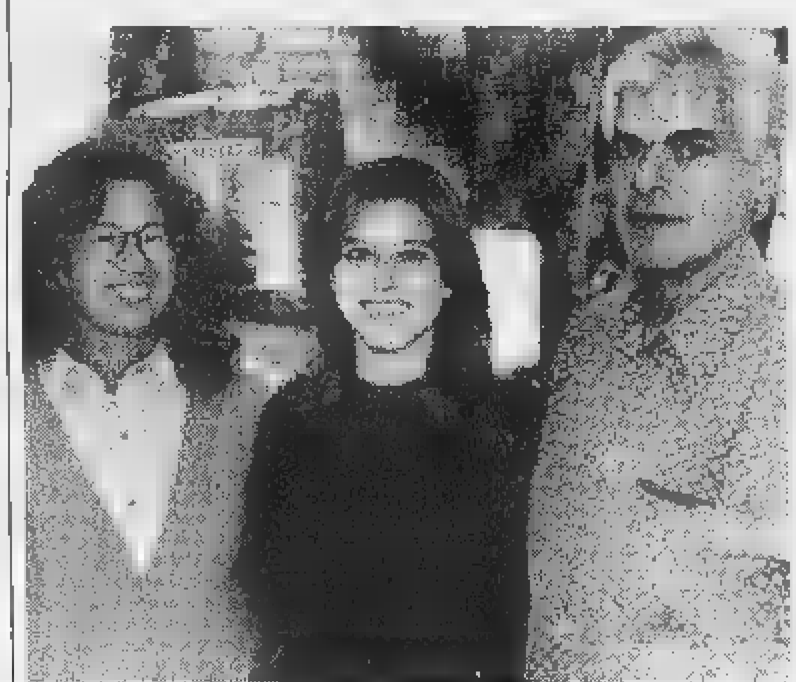
Laura Capponi, di Sanremo, è tra le migliori studentesse d'Italia

«Alfiere» a soli 19 anni

La ragazza sarà premiata martedì dal Presidente della Repubblica Scalfaro Si è iscritta all'Università e sogna studi di Diritto internazionale [illegible] Strasburgo

SANREMO. Laura Capponi, 19 anni, [illegible] stata nominata «Alfiere d'Italia», il riconoscimento che viene assegnato ai 25 migliori studenti del Paese che hanno conseguito la maturità superiore. La ragazza sanremese partirà domani alla volta di Roma dove martedì mattina riceverà l'onorificenza dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Gli «Alfieri», che sono in pratica un'emanazione dei «Cavalieri del Lavoro», avranno poi un incontro [illegible] il Papa.

Laura, alunna del liceo scientifico «Saccheri», lo scorso luglio aveva superato l'esame [illegible] maturità con il massimo dei voti. «E' mia intenzione dedicarmi agli studi forensi - spiega la ragazza - prima alla facoltà [illegible] Legge dell'Università di Genova e poi, probabilmente, il Diritto internazionale a Strasburgo». Progetti ambizioni, quindi, per l'«Alfiere» che arriva da Sanremo. [g. ga.]



La[illegible] Capponi, «Alfiere d'Italia», insieme ai genitori [FOTO M. GATTI]

[illegible]

UNA SFIDA DA SCUDETTO

Duemila spettatori per l'incontro di pallone elastico contro Dogliotti

Bellanti a Spigno vuole il tricolore E tutta Taggia è pronta a fare festa

Spigno Monferrato ore 14: si g[illegible] la seconda partita di finale del massimo campionato di pallone elastico, gara che porterà sulle gradinate del piccolo centro alessandrino quasi duemila persone ad assistere al match tra i locali di Stefano Dogliotti [illegible] gli ospiti di Giuliano Bellanti.

Arriveranno da ogni parte del Piemonte, della Val Bormida e soprattutto da Taggia dove i fans di Giuliano Bellanti si sono organizzati per questa sfida. Il mondo del pallone quindi si trasferisce per una giornata [illegible] Spigno che oggi sarà la capitale. I padroni di casa di Dogliotti de[illegible] vincere ad ogni costo per poter accedere allo spareggio, mentre Bellanti se riuscirà a superare anche questa volta Dogliotti, cosa che è già successa cinque volte in questa annata, si cucirà per la prima volta sul petto lo scudetto tricolore.

C'è grande passione per questa sfida. Le quadrette saranno al gran completo. La partita è attesa, i tifosi impazienti. «Vincerà Dogliotti, me lo sento. Ma cosa dici, il successo andrà [illegible] Bellanti». Parole che [illegible] durante il colloquio nel Bar Ristorante Regina, di Spigno Monferrato tra sostenitori dei due capitani.

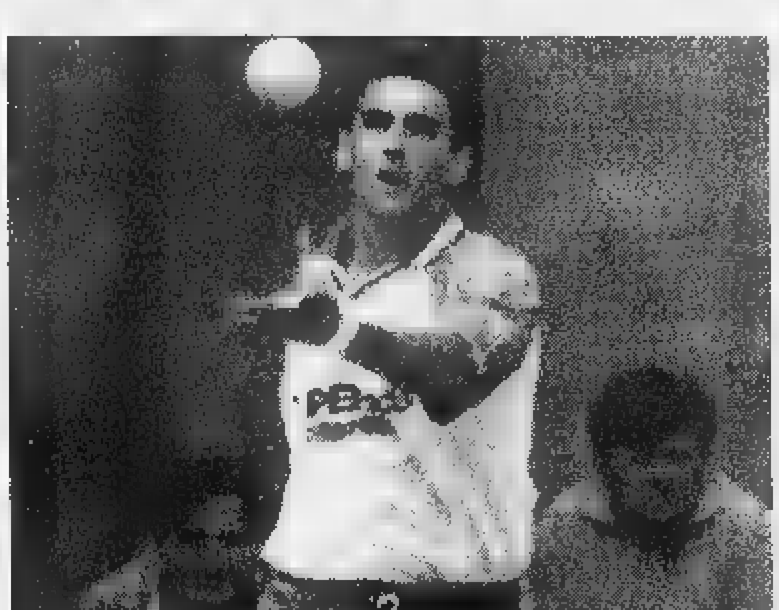
In settimana Giuliano Bellanti si è allenato sul campo di Magliano Alfieri, dove il direttore tecnico Pino Cassini ha allestito il quartiere generale della Taggese. Afferma l'allenatore: «La vittoria ottenuta la scorsa settimana è già stata archiviata. Andiamo [illegible] Spigno consci della difficoltà dell'incontro; consapevoli di avere la possibilità di cucire per la seconda volta sulle [illegible] maglie lo scudetto. Andare a giocare una terza partita potrebbe essere rischioso; per questo faremo di tutto per chiudere [illegible] discorso oggi».

Sergio Corino, tecnico della Pro Spigno, spera di poter centrare l'obiettivo spareggio. Dice: «Sono in molti a darci per spacciati in virtù delle statistiche annuali. Invece sostengo che Dogliotti abbia la capacità, se aiutato dalla squadra, di ribaltare questo pronostico. Personalmente mi auguro di poter vincere il tricolore, come ha fatto mio figlio Roberto nelle Juniores...»

I cancelli dello sferisterio [illegible] Spigno saranno aperti alle 12. Mezz'ora dopo in campo scenderanno a contendersi la mini finale scudetto i Pulcini delle squadre della Caragliese e del Castelletto Uzzone. Quest'ultimi poi, terminata la partita, saliranno sulle gradinate per tifa[illegible] Dogliotti, il campione [illegible] Scaletta Uzzone, lo stesso paese dove è cresciuto, pallonisticamente parlando, Flavio Dotta e Riccardo Molinari.

E' previsto il pubblico delle grandi occasioni. Se a Taggia sulle gradinate c'erano quasi 1500 persone, [illegible] Spigno, sostengono che si raggiungerà quota duemila, il presidente [illegible] Pro Spigno Giuseppe Traversa osserva: «Sono quasi 10 [illegible] che Spigno attende lo scudetto. Siamo pronti a rimettere tutto in gioco e ricevere a braccia aperte il popolo del balon».

Roberto [illegible]



Giuliano [illegible]nti oggi spera [illegible] vi[illegible] lo scudetto [illegible] i colori della Taggese

Ventimiglia: le zone di periferia non sono soddisfatte degli interventi compiuti

Sant'Anna vuole più pulizia

Dal quartiere altre richieste al Comune

«Sono insufficienti gli interventi realizzati in via Sant'Anna»: così gli abitanti della strada della periferia di Ventimiglia, che nello scorso aprile avevano sollecitato all'Amministrazione l'esecuzione di serie di lavori, replicano alla lettera in cui il Comune elenca gli impegni portati a termine.

Nella lettera, firmata dall'as- Sergio Scibilia, si legge che, «a seguito di diverse segnalazioni, stati messi guard-rail a protezione della strada e la pensilina per la fermata dello scuolabus: l'Amministrazione si ritiene ampiamente soddisfatta dei lavori, in particolare della pensilina, realizzata con ricerca di materiali tipici della zona».

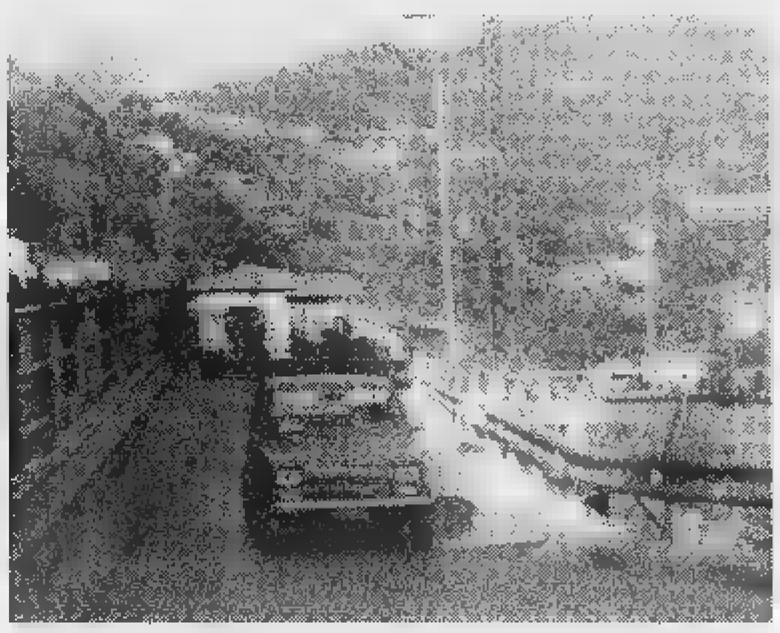
Il Comune ha evidenziato inoltre che i lavori di protezione stradale sono stati eseguiti dalla ditta Tecnostrade di Ventimiglia, sotto la direzione del geometra Sonogni dell'Ufficio tecnico, mentre la pensilina è eseguita direttamente dagli operai comunali, diretti dal caposquadra Aldo Allavena.

I promotori della petizione, però, non sono affatto contenti, e invece di ringraziare «rilanciano» con altre critiche: «Re- da ultimare la parte più pericolosa della protezione stradale (quella eseguita è lunga soltanto dieci metri), l'illuminazione generale della strada, che è sempre più pericolosa per i pedoni e i mezzi che vi circolano, e la pulizia della via con il ritiro settimanale dei cassonetti della nettezza urbana».

E ancora non è tutto, perchè il «cahier des doleances» prosegue: «Mancano i vigili urbani, che facciano rispettare i limiti di velocità, e manca anche la potatura delle siepi, che invadono il sedime stradale. Occorre inoltre sostituire i contenitori della nettezza urbana, vecchi e inservibili».

Concludono i firmatari di Sant'Anna e Santa Teresa: «Non capiamo, inoltre, perchè nella lettera l'assessore ringrazia Michele Morese, che non risulta tra i 200 nomi della petizione». Morese, ex presidente del Comitato Sponda destra Val Roja, secondo l'Amministrazione, è il «proponente e richiedente dei lavori realizzati».

Daniele Borghi



Gli abitanti quartiere di Sant'Anna chiedono più luce e sporcizia

Rifiuti

Società mista An è polemica

«Nomine clientelari e licenziamenti selvaggi»: è lo scenario immaginato dal gruppo di An in merito alla prossima costituzione di una società mista per la gestione dei rifiuti a Ventimiglia. «L'Amministrazione, dopo sperperato centinaia di milioni in consulenze dubbie e clientelari, di costituire, dopo l'Aiga, nuova società per i rifiuti, che non potrà che aggiungere debiti a debiti privilegiando interessi particolari ed affossando il Comune», afferma pessimisticamente An.

Ancora: «L'Ares, controllata al 51% dall'Agac, azienda gas-acqua dei Comuni consorziati della provincia di Reggio Emilia, prossimo socio minoritario al 49% del Comune, è già stata condannata per licenziamento illegittimo ed ha subìto un pignoramento per mancato indennizzo. Il quadro dirigente della società sarà designato con criteri politici consentendo nomine clientelari». [d. bo.]

Ventimiglia

Il Polo smentisce rivalità interne

VENTIMIGLIA. Avversari politici che mettono in giro falsità Forza Italia? E' il sospetto del delegato Gaetano Scullino, che smentisce le voci possibili candidati sindaci del Polo contrastanti tra loro e in «guerra» anche all'interno di Forza Italia. «Smentisco anche l'esistenza di accordi preconfezionati che prevedano come già individuati alcuni assessori, assegnandoli a questa o all'altra forza politica», afferma Scullino, aggiungendo che «Forza Italia non vuole partecipare al giochetto del totosindaco ed è ancor meno disposta a creare alleanze partendo dalla distribuzione delle poltrone in giunta». Recentemente il dottor Giuseppe Trucchi, uno dei nomi che circolavano candidato sindaco di Forza Italia, ha smentito le sue presunte ambizioni politiche. Ora Scullino ribadisce che Forza Italia non ritiene prioritaria la scelta del candidato sindaco. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

OLIVETTA

Fiamme vicino alla Statale 20: interviene l'elicottero

Incendio, ieri pomeriggio, a Olivetta San Michele, nell'entroterra di Ventimiglia, vicino alla Statale del Colle di Tenda. Le fiamme si sono sprigionate intorno alle 14,30, dietro la ferrovia, per cause ancora da accertare. Sono accorsi i Vigili fuoco Ventimiglia, che hanno lavorato con la Guardia forestale alcuni volontari. A supporto è intervenuto un elicottero dei pompieri, arrivato da Genova. Fortunatamente le fiamme si sono sviluppate lontano dal centro abitato.

VENTIMIGLIA

Seminario sulla contabilità degli locali

Il Comune di Ventimiglia, la Carige, l'Entirev (società consulen- fiscale) organizzano domani, dalle 9, nella sala consiliare, seminario sul «La contabilità degli enti locali». Relatori Lodovico Principato, Consigliere della Corte dei Conti, Sergio Cucchi, docente della Scuola Pubblica Amministrazione di Roma, Giovanni Ravelli, Ragioniere Capo della Provincia Fer- e Domenico Rebuttato, segretario generale del Comune di Ventimiglia. Il seminario è rivolto agli operatori e agli amministratori degli enti locali. In particolare verranno affrontati gli aspetti connessi agli adempimenti fiscali degli enti locali ed il sistema della nuova contabilità, sul quale intervenuta la legge Bassanini.

Il del Corso di Studi liguri: un incontro

In occasione dell'inaugurazione ufficiale del 50° Corso di Studi Liguri, nella ricorrenza del 20° anniversario della morte di Nino Lamboglia, oggi, alle 10, a Ventimiglia, nella sala consiliare si terrà un incontro con Andrea Carandini, docente Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana all'Università La Sapienza di Roma. Il tema è «Ragionando fra archeologia e storia». Interverranno il sindaco, il soprintendente per i Beni archeologi della Liguria Giuseppina Spadea e il presidente dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri Cosimo Costa.

BORDIGHERA

Tanti giovani ai corsi per diventare esperti di bridge

Grande soddisfazione per la massiccia adesione ai corsi di bridge organizzati dal Bordighera Bridge Club di via Stoppani, che hanno preso il via mese e mezzo fa. «Tra gli iscritti sono molti giovani, e questo non può che entusiasmarci e giustificare i nostri sacrifici», commenta il responsabile, Ginetto Biancheri. I sono tenuti dagli istruttori federali Rodolfo Gagliotto e Mimmo Cartisano. C'è ancora possibilità iniziare a imparare e ad approfondire il bridge: sono infatti previste lezioni anche per gli eventuali ritardatari. [d. bo.]

Una manifestazione

La Cumpagnia festeggia i 70 anni

Grande festa alla Cumpagnia d'i Ventemigliusi per il «Setantenariu de fundaciun». La manifestazione per ricordare i 70 anni di vita dell'associazione si svolgerà oggi al Centro culturale San Francesco della città alta, inizio alle 16.

Il programma prevede gli interventi del sindaco Berlengiero, dell'assessore alla Cultura Pietro Raboni, del Console rappresentante Renzo Villa e del presidente della Consulta ligure, Rocco Peluffo. Seguirà la rappresentazione, da parte della Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu, de «Tutu pe' ina camixora grixa», due atti di Palmerini-Azaretti, la direzione di Pierino Sismondini.

Alla manifestazione parteciperanno le rappresentanze dei Sestieri cittadini e delle sezioni della Cumpagnia. Seguirà un rinfresco. L'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata a questo appuntamento, molto sentito dalle associazioni dialettali cittadine. [d. bo.]

Bordighera: il colpo dopo la «spaccata» di nove giorni fa

Furto al negozio Omnitel rubati quindici cellulari

BORDIGHERA. Nuovo «colpo» al negozio dei telefonini. Soltanto nove giorni dopo la prima «spaccata» alla rivendita «Tlc Omnitel» via Pasteur, i ladri, l'altra notte, sono tornati in azione, anche una tecni- diversa. Se prima avevano forzato la porta principale, dopo aver tagliato la serranda un grosso tronchese, adesso hanno agito sulla grossa vetrina a lato Pasteur (il negozio è all'angolo via Aure-...

Forse usando una pesante mazza, hanno colpito la vetrina, e sono entrati velocemente nel negozio per uscire con un bottino di circa 15 telefonini cellulari (l'altra volta ne erano spariti una ventina). L'allarme, collegato anche le forze dell'ordine, è scattato, ed è stato sentito anche dagli abitanti più vicini alla rivendita. Sono stati loro a veder arrivare i carabinieri, che avrebbero anche tentato l'inseguimento di una Y 10 targata Savona, sulla quale sembra siano saliti i ladri in fuga.

Niente da fare, però, per fermarli: anche questa volta i malviventi l'hanno fatta franca. Il bottino di telefonini, frutterà loro sui 15 milioni, tanto possono ricavare dalla vendita della refurtiva ai ricettatori. Al titolare della rivendita, Alessandro Ferrari di Sanremo, pesano però di più i danni conseguenti alla «visita» dei ladri. Più che un furto su commissione il doppio colpo potrebbe significare una specie di intimidazione. Spetterà agli inquirenti fare luce due episodi che hanno movimentato in modo negativo la vita nella cittadina delle palme, che non è abituata alla criminalità. [d. bo.]



Nuovo «colpo» al negozio dei telefonini a nove giorni dalla prima «spaccata». Presa mira la rivendita «Tlc Omnitel» di via Pasteur a Ventimiglia. I ladri l'altra hanno sottratto 15 cellulari

Ventimiglia, Mentone e Wwf alleate per ridare vita a un sentiero naturalistico abbandonato

La via Julia Augusta, «tesoro» da recuperare

Il progetto prevede il ripristino di sette chilometri di costa

VENTIMIGLIA. Mentone, Ventimiglia e il WWF alleati nella valorizzazione di un antico sentiero, la via romana Julia Augusta, che dal borgo medioevale della città alta porta direttamente in Francia. E tutto traversando un tratto di costa tra i più belli di tutta la Liguria. Il progetto di recupero è suddiviso in varie fasi e componenti: c'è una mostra inaugurata ieri a Forte dell'Annunziata a Ventimiglia, un depliant illustrativo a uso e consumo turisti, uno studio e un progetto di recupero che prenderà presto forma.

Dice il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero, parlando degli scopi di questa iniziativa che abbina cultura a -o: «Con l'aiuto del e con un testimonial d'eccezione, quel Nico Orengo che proprio in queste ha voluto ambientare il suo romanzo "Il salto dell'acciuga", abbiamo voluto compiere un'operazione di ampia valenza che preveda interventi a basso impatto ambientale e di elevata potenzialità economica. Questo in linea con gli obiettivi strutturali e con gli strumenti finanziari dell'Unione europea che prevedono progetti sostenibili per il rilancio del territorio».

La via romana potrà diventa- il sentiero preferito dagli amanti della natura e dai turisti: chilometri che da Ventimiglia alta portano a Mentone e che si percorrono in quattro ore e mezza. Gli escursionisti potranno «leggere» quattromila anni di storia ligure, dai primi insediamenti del paleolitico inferiore (Balzi rossi), al ponte romano e alle ville impianto seicentesco della Valle del Latte, a Porta Canarda (XIII Secolo) che dà accesso al borgo medioevale, agli interventi ottocenteschi forte dell'Annunziata. Questo per quanto riguarda l'aspetto storico perchè poi c'è tutto il discor- scientifico: accanto all'esotismo di villa Hanbury (nel periodo del massimo splendore ospitava seimila piante) si riconosce l'evoluzione della più pura macchia mediterranea. Ci si può soffermare tra Punta Garavano e Capo Mortola, fino a giungere alla Punta della Rocca (Ventimiglia).

Afferma l'architetto paesaggista Ileana Gobbo: «Il sentiero può essere interamente ripristinato, prevedendo vari lotti d'intervento per un costo complessivo di oltre due miliardi di lire. Per garantirne subito la fruizione si può intervenire con poche decine di milioni eliminando il passaggio più difficile, sgomberando da macerie e rovi un'area di metri quadrati, subito fuori Porta Canarda».

Conclude Claudio Aristarchi, esperto del WWF: «Il sentiero potrebbe avere simbolo un fiore; potrebbe essere il papavero giallo, quasi ovunque scomparso dalle nostre spiagge. La fauna? Possiamo trovare uccelli rupestri, e sauri come la lucertola ocellata». [d. bo.]



Nico Orengo, testimonial a Ventimiglia

Domani il via alla stagione del Centrale: spettacoli lunedì e mercoledì

Cineforum: da Ferreri a Cimino

Trenta film in programmazione a Imperia

IMPERIA. Quaranta mila lire per vedere trenta film tra quelli più interessanti delle ultime stagioni artistiche. E' la proposta, davvero unica, del Cineforum d'Imperia (Cinema Centrale, in via Cascione [illegible] a Porto Maurizio), che prende il via domani [illegible] la proiezione del lavoro dello statunitense Alan Taylor: Palookaville. L'appuntamento è quindi fissato per ogni lunedì [illegible] mercoledì fino al 15 giugno, giorno dell'ultimo spettacolo. Gli orari sono rimasti invariati: tre proiezioni il lunedì (16.15-20,15 e 22,30) e due il mercoledì (16,15 [illegible] 21,15).

Dopo Palookaville si torna al cinema di casa nostra con l'ultima fatica del compianto Marco Ferreri: Nitrato d'argento, un film sul mondo del [illegible]. Per rimanere in tema [illegible] nostalgia e di vecchi protagonisti italiani del mondo della celluloide, da segnalare il [illegible] novembre il film del portoghese Manoel De Oliveira (sottotitolato), Viaggio all'inizio del mondo, con Marcello Mastroianni.

Il presidente dell'associazione che ha organizzato la [illegible]gna, Felice Delucis, ricorda anche che [illegible] bene preferire gli spettacoli solitamente meno frequentati, quelli del pomeriggio o delle 22,30, per evitare di trovare il Centrale completamente esaurito e lunghe e fastidiose code per entrare in sala. Il Cineforum, una delle rare occasioni culturali imperiesi piace sempre molto e ogni proiezioni [illegible] frequentata da tantissimi spettatori. «Vorrei inoltre raccomandare - spiega Delucis - di non entrare in platea a spettacolo già iniziato: ogni tipo di rumore rischia di danneggiare la concentrazione del pubblico».

Molti i titoli [illegible] cui vale la pena di soffermarsi: in genere si tratta di film che hanno fatto la loro comparsa, con risultati apprezzabili, nelle [illegible] mostre cinematografiche internazionali, ma che raramente trovano spazi durevoli nel circuito tradizionale, schiacciati come sono dalle produzioni hollywoodiane. I racconti del cuscino, dell'inglese [illegible] Peter Greenway, che svela [illegible] grazia l'erotismo giapponese, si può considerare tra questi (è previsto il 12 gennaio). [illegible] stato in allestimento pochi giorni [illegible] a Sanremo, poi è sparito dalla circolazione.

Altri film che [illegible] potranno ammirare: Quando eravamo re, un documentario sulla vita sportiva di Muhammad Alì (11 maggio); Il fiume, del regista di Taiwan Tsai Ming Liang, in cui è inserita la scena di [illegible] rapporto incestuoso tra padre e figlio (18 maggio); l'ottimistico Verso il sole, [illegible] Michael Cimino, ambientato in un'America fatta di albe e tramonti selvaggi.

La tessera del Cineforum può [illegible] acquistata [illegible] Porto al botteghino del Centrale o alla libreria Pozzoli, [illegible] Oneglia presso l'ottica Bessone, in via XXV Aprile [illegible] al [illegible] musicale, in piazzetta Bianchi. [m. v.]

PRIME VISIONI



Travolta [illegible] Cage [illegible] per la pelle

Face-off (Le due facce dell'assassino), è una delle ghiottonerie che si possono gustare oggi nelle sale cinematografiche della provincia. Il film, che nasce da un'idea geniale e un poco lambiccata del regista cinese John Woo, vede i due protagonisti, John Travolta [illegible] Nicolas Cage, scambiarsi i rispettivi volti [illegible] causa [illegible] un'operazione chirurgica. La pellicola è in programmazione al Dante d'Imperia [illegible] al Centrale di Sanremo. Alla sala don Bosco di Vallecrosia torna Dante's Peak-La furia della montagna. [m. v.]

A Mentone campionato francese di danza retrò e rock

Nizza, omaggio alla Piaf La tombola a Bordighera

La terza domenica [illegible] un ottobre, con giornate ancora lunghe e miti, è un'occasione da non perdere per uscire [illegible] visitare luoghi [illegible] iniziative curiose e interessanti. Ecco gli appuntamenti di giorno e notte. A Montecarlo si conclude il Rendez-Vous dei Veicoli Elettrici, meeting internazionale delle novità nel trasporto ecologico: si possono provare gli ultimi veicoli elettrici, dai motorini alle auto. Da segnalare, domani, i Marillion al Theatre de Verdure di Nizza.

[illegible] Al Pick Up di via S. Elmo danze anche al pomeriggio: dalle 15 liscio, musica leggera [illegible] ritmi caraibici.

SANREMO Alle 13, al Circolo Tennis Solaro, incontro amichevole tra commercialisti, ragionieri, dottori [illegible] consulenti aziendali. Si balla alla Ninfa Egeria.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, «Giochiamo insieme», tombola con ricchi premi a cura di Luisa.

[illegible] Al Castello della Lucertola continua la mostra personale d'arte [illegible] Eugenio Corradi, «Passaggi obbligati», che si protrarrà fino al 30 ottobre, con orario 15-19.

VENTIMIGLIA Al pomeriggio [illegible] aperta la Riserva di Castel d'Appio, [illegible] karaoke, giochi e tanti drink.

MENTONE Al Palais de l'Europe, Forum de France, alle 14, finale regionale del campionato di Francia di danza retrò [illegible] rock, entrata 80 franchi. Lo spettacolo è organizzato dall'Arbre de vie azuréen, al beneficio della prevenzione [illegible] della lotta contro l'Aids.

MONACO Si conclude oggi, al porto, il 3° Montecarlo Rendez-Vous dei Veicoli Elettrici: macchine, moto, go-kart, bus, imbarcazioni, oltre ai nuovi motorini [illegible] scooter elettrici sono i protagonisti di un Salone per dimostrare che esiste [illegible] alternativa per il rispetto dell'ambiente. Entrata gratuita, dalle 10 alle 18. All'Auditorium Ranier III del Centro dei Congressi, alle 18, concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo, diretta da Jean-Bernard Pommier. Solista Bruno Leonardo Gelber al pianoforte. In programma brani di Honegger, Rachmaninov [illegible] Schumann, biglietti da 100 a 150 franchi. Nella Salle Garnier, alle 14,30, spettacolo dei Giovani Coreografi, entrata a [illegible] franchi.

[illegible] All'Opera, alle 11, nell'ambito delle Domeniche mattina con la Filarmonica [illegible] Nizza, il maestro Marcello Panni dirige Vasile Ioan. Ingresso a 40 franchi. Alle 16, Coreografi del XX secolo, spettacolo di danza. Al Theatre de Nice, alle 15 Il barbiere di Siviglia di Beaumarchais. Domani, al Theatre de Verdure, alle 20,30, concerto dei Marillion (prima parte John Wesley): il gruppo torna dal suo pubblico, e presenta [illegible] suo ultimo album, Brave. Biglietti a 155 franchi. Il concerto sarà preceduto da un incontro [illegible] la band, alle 18. Tra gli altri appuntamenti di oggi, omaggio a Edith Piaf, con canzoni d'amore, estratti d'opera e operette dell'Azur-Opéra-Variété, alle 15, all'hotel Holiday Inn, in boulevard Victor Hugo, entrata libera. [d. bo.]



Tante occasioni per divertirsi in Riviera

Sanremo, al casinò il ciclo letterario apre le porte al mondo della scienza e ai viaggi interplanetari

L'avventura della sonda Cassini verso Saturno

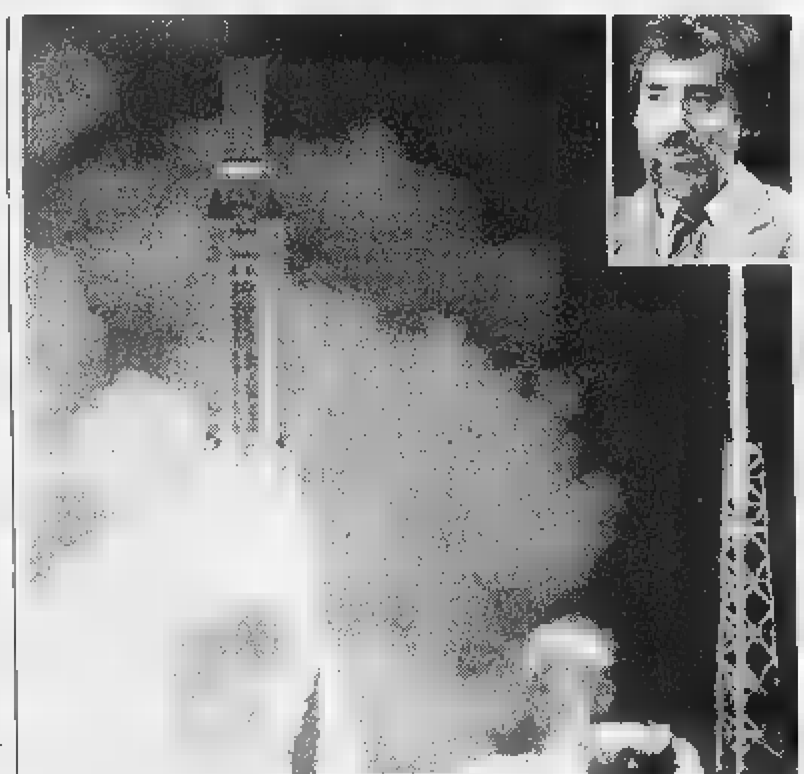
Conferenza mercoledì di Piero Bianucci e Mario Di Martino

SANREMO. «Cassini alla conquista di Saturno». I Martedì Letterari, il ciclo di appuntamenti culturali del casinò municipale, apre una parentesi tutta scientifica, scivolando, per l'occasione, eccezionalmente, al mercoledì. E' fissata, infatti, per mercoledì 22 ottobre (ore 16,30, ingresso libero), al teatro dell'opera del casinò, la conferenza di Piero Bianucci e Mario Di Martino, dedicata al lungo viaggio (durerà più sette anni) della sonda «Cassini-Huygens», lanciata nei giorni scorsi da Capo Canaveral verso Saturno e Titano.

Un tema che non poteva non suscitare suggestione ed interesse sulla riviera di ponente. La sonda, realizzata dalla NASA, ma frutto [illegible] una collaborazione scientifica fra America ed Europa (che ha curato in particolare la realizzazione di Huygens utilizzando parecchia tecnologia realizzata in Italia), [illegible] intitolata a Gian Domenico Cassini, scienziato nato a Perinaldo, nell'entroterra dell'estrema riviera [illegible] ponente che, non a caso, in questo periodo stè celebrando il suo più celebre conterraneo con [illegible] serie di interessanti iniziative. Di Cassini, da tempo, si parlava forse troppo poco. A Sanremo la [illegible] memoria [illegible] stata tramandata, fino ai giorni nostri, oltre che dalla piazza a lui intitolata, anche dal liceo classico cittadino, più noto per essere stato frequentato da personaggi illustri (come Italo Calvino) che per il fatto di essere intitolato all'astronomo di Perinaldo che fu, invece, [illegible] grande personaggio della sua epoca. Noto nel 1625, per lungo tempo direttore dell'Osservatorio di Parigi, astronomo fra i più celebri del suo tempo, scoprì la divisione tra gli anelli e i quattro satelliti [illegible] Saturno. Non [illegible] un caso, quindi, che la sonda lanciata in questi giorni sia stata intitolata a lui ed all'olandese Huygens, anche lui collaboratore dell'Osservatorio parigino che, invece, fu lo scopritore di Titano, una delle lune di Saturno. L'impresa è gigantesca. Di fatto sono due sonde distinte, «Cassini» appunto [illegible] «Huygens», che pesano complessivamente circa [illegible] tonnellate, [illegible] cui viaggio durerà fino al 2004. Un viaggio che toccherà i pianeti Venere nel 1998, Giove nel 2000, da cui la sonda trarrà la spinta necessaria ad andare verso Saturno dove approderà solo nel giugno 2004; qualche mese dopo spedirà su Titano la capsula «Huygens». Un'impresa complessa, dai costi elevatissimi (5700 miliardi di lire), giustificati dall'enorme mole di dati e informazioni che garantiranno una preziosa ricaduta di nuove [illegible] sul cosmo e tecnologie applicabili su scala industriale.

A parlare dell'impresa (verrà anche proiettato un documentario e saranno presentate alcune fotografie, recenteissime, del lancio da Cape Canaveral) saranno Piero Bianucci, [illegible] dei più noti giornalisti scientifici italiani, responsabile [illegible] «Tuttoscienze» de La Stampa e Mario Di Martino dell'Osservatorio Astronomico di Torino.

Bruno Monticone



La navicella Cassini raggiungerà Saturno tra sette anni. Nel riquadro Piero Bianucci

Tantissime le feste dedicate all'autunno

Caldarroste e vino «ospiti» nelle sagre

Le caldarroste sono protagoniste di questa domenica d'autunno: [illegible] un piatto di stagione. Gli appassionati di questo frutto hanno l'opportunità [illegible] farne una scorpacciata in [illegible] delle fiere che propongono in abbondanza castagne [illegible] musica. Ecco la mappa degli appuntamenti. Non tutte le f[illegible] però sono dedicate [illegible] questo dono dell'autunno.

[illegible] Al campo sportivo, dalle 9 alle 18, 12— Festa d'Autunno, con l'11a Marcia panoramica [illegible] 10 chilometri, con concorso fotografico. Le iscrizioni si raccolgono alla mattina (per la marcia 12 mila lire, per marcia e concorso fotografico assieme, [illegible] mila). Chi vuole partecipare al concorso deve portarsi la macchina fotografica, mentre il rullino e lo sviluppo saranno forniti dall'organizzazione. Alle 9, Messa e partenza della marcia, dedicata a Santa Teresa di Lisieux. A tutti i partecipanti andrà un ricordo [illegible] [illegible] primo piatto del pranzo, all'arrivo. Al pomeriggio, giochi da campo, gara alla fune tra donne e uomini, stima della toma, caldarroste [illegible] ballo campestre.

[illegible] Giornata di festa per l'apertura dell'anno pastorale, con grande castagnata [illegible] Ciaixe, davanti al Santuario della Madonna della Neve. Dalle 15, castagne arrostite per tutti, alle 17 Messa all'aperto.

AGNES Alle 14,30, per la prima volta, visite guidate al sito archeologico del castello organizzato dal Comitato delle feste.

[illegible] Scorpacciate di castagne alla 26a Sagra della Caldarrosta, alle 14,30, con buffet con griglia e musica, rigorosamente dal vivo.

SAINT TROPEZ Festa della Vigna e del Vino [illegible] danze e musica. Alle 10 corsa di un carretto di vino nuovo da place Rampeù alla chiesa, passando dal porto e dal Comune, alle 10,30 messa con coro seguita da [illegible] buffet nella piazza del Comune. Alle 14 apertura delle cantine.

[illegible] Meeting d'automobili [illegible] corse ippiche dalle 13,30 all'Ippodromo. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 666.301-666.286. Serata 75° [illegible] del Cai di Imperia. Orario [illegible].

[illegible] Tel. 63.871. **Mrs Dalloway.** Orario: in. 15.30; [illegible]. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000

[illegible]TE. Tel. 293.620. **Face off: due facce [illegible] un [illegible]** Orario: 15; 22,30. L. [illegible], rid. 7000, anz. [illegible].

IMPERIA. Tel. 292.745. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,15; 22,30. Lire: 10.000; 7000; [illegible]. 5000.

ARMA DI TAGGIA

[illegible]PITO[illegible]. Tel. (0184) [illegible]. [illegible] **Force One.**

[illegible]

OLIMPIA. [illegible]. 261.955. [illegible] **One.** Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Dante's peak - La furia della montagna. Ore 21.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il mondo perduto.** Ore 21.15

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **Mib - Men in [illegible].** Orario. 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **[illegible] d'artificio.** Orario: 15,30, 22,30. L. 12.000, rid. 8000.

ARISTON RITZ. [illegible]. 506.060. **Soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.**

ARISTON [illegible] **- Sala 2.** [illegible]. [illegible]. **Contact**, di Robert Zemeckis, con Jodie Foster.

[illegible] [illegible] - [illegible] 3. Tel. [illegible] **[illegible] fai un favo[illegible]**, di Giancarlo Scarchilli, con Ornella Muti.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Face off.** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible].

TABARIN. Tel. 507.070. **Mib - Men [illegible]** Orario: inizio [illegible]; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 507.070. **Banzai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Face/Off.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; [illegible] [illegible] [illegible].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51 419. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. alle 16; 18,10; 20,20, 22,30). Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Fuochi d'artificio. Or.: 20. 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. [illegible]00. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18; 20,30, 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible]. Tel. 669.961. **Fuochi d'artifi[illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

Al Panta Musicà

Si chiude oggi il seminario [illegible] jazz

[illegible]. Si conclude oggi nella sede dell'associazione musicale Panta Musicà, in via Belgrano 22, [illegible] Oneglia (c'è il Ginnasio musicale), il seminario di improvvisazione jazzistica aperto [illegible] tutti gli strumenti, [illegible] che prevede l'analisi [illegible] l'interpretazione delle strutture e delle forme jazzistiche più usate.

Al termine dello stage verrà rilasciato un attestato di p[illegible]pazione e sarà inoltre offerta ai gruppi interessati la possibilità di essere inseriti all'interno delle prossime manifestazioni estive. Il docente del corso è Marco Tindiglia, diplomato [illegible] lode al Berklee College of Music (negli Usa, 1990), dove [illegible] entrato in contatto [illegible] musicisti del calibro di Dave Liebman, Joe Lovano, Winton Marsalis, Peter Erskine e Charlie Haden. Tre [illegible] fa ha costituito il Green Quartet [illegible] Alfred Kramer, Piero Leveratto e Stefano Guazzo. Per informazioni telefonare al 299.577 o 666.019. [m. v.]

Inaugurata ieri la rassegna di Teresita Terreno

Dogliani, dieci acqueforti sulla magia della Langa

DOGLIANI. Si intitola «Langa sogni [illegible] memoria» [illegible] compendia in dieci acqueforti [illegible] realtà amata e amara. La mostra di Teresita Terreno, che si [illegible] aperta ieri [illegible] Dogliani (Cuneo) in via Fontana 3 nel laboratorio dell'artista, è [illegible] breve [illegible] intenso viaggio tra immagini di ciò che era e non è più, ma che forse sarà ancora. «Questa terra di Langa in cui sono nata - dice l'artista - si è spopolata. Ma ora c'è un'inversione di tendenze, grazie soprattutto agli svizzeri, che scoprono l'Alta Langa, [illegible] ne innamorano, comperano casali in fatiscenza e li rimettono in piedi». Le acqueforti sono realizzate dalla calcografia Al Pozzo, con l'allestimento di Microgallery Studio. Sono paesaggi abbandonati, interni spogli, ambienti poveri. Manca la figura [illegible] ma [illegible] come se le persone fossero ancora lì, come se si fossero allontanate un momento e stessero per ritornare: così la stanzetta del prete, [illegible] il letto sfatto e la cotta [illegible] al muro, e la spartana cucina con le sedie disposte alla rinfusa e gli oggetti quotidiani allineati sopra il camino. La mostra resterà aperta fino al 2 dicembre tutti i giorni dalle 15 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 12,30. [l. o.]



Un'opera di Teresita Terreno

Oggi a Marassi la partita del riscatto: Dieng sostituisce Mihajlovic

La Samp non può sbagliare

Il Piacenza dopo tre sconfitte consecutive



Il bomber Montella

GENOVA. La Sampdoria cerca contro Piacenza la partita del riscatto: le ultime tre sconfitte consecutive, Athletic Bilbao, Udinese Milan, hanno un pochino ridimensionato il buon avvio stagionale della squadra di Luis Cesar Menotti. Di crisi ancora non può parlare, ma sarebbe comunque meglio allontanarne lo spettro conquistando a Marassi i tre punti in palio oggi pomeriggio.

. Squalificato Sinisa Mihajlovic, toccherà Oumar Dieng rimpiazzare il serbo nel cuore della traballante difesa blucerchiata. Il francese è stato preferito a Castellini: «Dieng fisicamente vale dieci punti - ha spiegato Menotti - Castellini solo cinque». Rispetto alla gara di San Siro, rientrerà Balleri (che era squalificato in coppa Italia), mentre a sinistra verrà confermato Pesaresi. «Io cerco di farmi trovare pronto ogni volta che c'è bisogno di me - ha detto Dieng, un beniamino della Gradinata Sud - In campo, come al solito, darò il massimo, sperando di contribuire, questa volta, non incassare gol. Sostituire Sinisa non è facile, ma farò del mio meglio per non farlo rimpiangere».

MENOTTI. Il tecnico argentino non ha ancora digerito le tre sberle di San Siro. «Vorrei che quella partita ci servisse da lezione una volta per tutte. Dobbiamo imparare a gestire meglio l'andamento della gara, specialmente una volta che passiamo in vantaggio. Contro Piacenza possiamo sbagliare, conosco bene la squadra di Guerini, ma credo che scenderanno in campo molto abbottonati, ci concederanno pochissimo spazio. Non sarà facile, vorrà molta pazienza per scardinare la loro difesa».

. Il francese si confermando acquisto azzeccatissimo. Insuperabile centrocampo, sorprendente in zona-gol. «Tra l'altro con la rete di Milano ho già raggiunto quota cinque, esattamente i gol realizzati complessivamente nelle tre precedenti stagioni al Napoli. Sto attraversando uno splendido periodo di forma, a Genova mi sono ambientato benissimo, insomma tutto va per il meglio, parte certe sconfitte... Diventa fondamentale battere il Piacenza per rilanciarci in campionato restare così agganciati alla zona-Uefa. Senza Veron sarà un pochino più difficile, ma io sono molto fiducioso». [dam. bas.]

Rosati al posto di Landini

Nuovo direttore sportivo al Genoa E oggi i rossoblù a Reggio Emilia

GENOVA. In attesa degli eventuali colpi mercato, il presidente Mauro e l'amministratore delegato Casasco proseguono per il momento l'opera di rinnovamento dei quadri dirigenziali rossoblù: è stato individuato infatti il sostituto di Spartaco Landini (che venerdì scorso ha risolto consensualmente il suo contratto con il Genoa), si tratta Giovanni Rosati, attuale direttore sportivo della Fermana, girone B della serie C1.

ROSATI. Rosati, figlio Tom, vulcanico allenatore di Salernitana e Pescara (celebre un schiaffo all'attaccante abruzzese Cozzella) negli anni '70, è un profondo conoscitore della serie C. Prima della Fermana, ha lavorato, bene, a Carpi. La sfera di competenza di Rosati riguarderebbe appunto la C e il coordinamento degli osservatori delle categorie giovanili, mentre di A e B se ne occuperanno in prima persona Mauro Casasco.

. Il finanziere parigino «proprietario» per qualche giorno del Genoa si arrende, si sente raggirato da Spinelli e pretende risarcimento. Ha annunciato per martedì una nuova conferenza stampa, nel frattempo ha già presentato denuncia al Tribunale civile di Genova e domani chiederà l'intervento anche di quello penale.

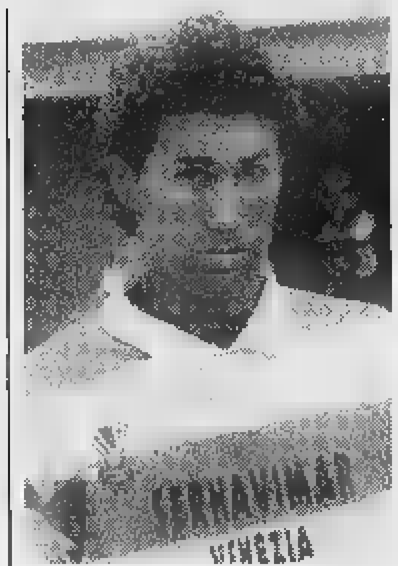
Il tecnico rossoblù, preso atto del forfait di Centofanti, ha un solo dubbio, che riguarda l'attacco. In ballottaggio per una maglia sono Pisano e Pizzi: «Valuteremo prima di scendere in campo. Certo, Giovanni questa settimana si allenato poco... se la nostra fosse una squadra che va 2000 nessuno si accorgerebbe di un giocatore che gira a 150, ma nel Genoa di oggi vanno tutti piuttosto piano. notato spirito diverso nella squadra, ma adesso non vorrei che si trasformasse in un entusiasmo nocivo».

MAURO. Il presidente ha assistito alla rifinitura: «Vedo bene la squadra, tutti mi hanno detto che si respira un'aria diversa. Seguirò il Genoa in questa trasferta, come d'altra parte farò sempre in futuro. Rinforzi? Noi dobbiamo migliorarci non c'è un granchè in giro».

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione: Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Lombardi; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Rutzittu; Pizzi, Giampaolo. [dam. bas.]

Eccellenza: due big match, Vado e Cairese in trasferta

Grassorutese-Argentina ma anche Finale-Sestri





Manzoni della Grassorutese e il tecnico della Cairese Massimo Caracciolo

Grassorutese-Argentina e, in secondo piano, tutto il resto. Il match che oppone la compagine levantina, prima in classifica, contro i rossoneri è senz'altro motivo principale di una quinta giornata pur ricca di interrogativi.

Le percentuali sono a favore dei padroni di casa che, particolare curioso, non hanno ancora pareggiato un match. Certo la sconfitta subita domenica scorsa contro Sestri Levante è di quelle che bruciano: ma in settimana la truppa Casaretto ha lavorato con grinta, attendendo il match oggi per pronto riscatto. Afferma il mister: «Intanto bisogna analizzare la sconfitta di domenica scorsa. Il risultato conta, certo, nel gioco siamo usciti a testa alta attuando un pressing continuo fin dal primo minuto. Insomma, poco da recriminare. Certo, oggi faremo attenzione a non ripetere alcuni errori».

Dall'altra parte però gli imperiesi non vogliono recitare il ruolo di vittima prestabilita: i risultati delle ultime domeniche sono confortanti, ultimo quello colto allo «Sclavi» contro la Sarzanese. Formazioni quasi al completo, i due mister, che, come ogni incontro cartello che si rispetti, fanno molta pretattica.

Se il Sestri Levante ha superato la Grassorutese vuol dire che la sua candidatura per il salto di categoria ha ottenuto un'altra nomination: per convincere i più scettici occorre una bella prestazione contro il Finale che invece naviga in acque più basse. Il presidente Candido Cappa però confida in grande prova dei suoi: «I levantini hanno giocatori di classe come Schiappacasse, in vetta alla classifica cannonieri. Ovvio, che il match è difficile. Difficile, ma non proibitivo. Le possibilità fare risultato ci

La quinta giornata ha già una sentenza da emettere: riguarda il Vado e le chances di potersi inserire nelle zone che contano della classifica. La sconfitta la Sestrese ha abbassato il morale della truppa di Pansera che del resto, come sua consuetudine (con un'onestà davvero pregevole), non ha alibi. Sul campo del Baiardo non si può fallire, il match non è di quelli abbordabili visto che i genovesi, che hanno un punto in più in classifica, hanno la difesa più solida (1 sola rete subita).

Sul campo della Sarzanese si misura invece il valore della Cairese che, dall'inizio del torneo, non fa mistero di puntare in alto, molto in alto. I valbormidesi affidano le loro carte ad una squadra che ha nei giovani punto forte, e nello stesso tempo, vulnerabile. Mister Caracciolo, proveniente dalla strepitosa stagione Bragno, sta lavorando con scrupolo sa che oggi è un altro verità. Sembrano invece ridotte le chances della Loanesi sul campo della Sestrese: i rossoblu sono ultimi classifica ma stanno recuperando la forma. Afferma mister Piovano: «Sul campo della Sestrese la forma ta poco. Loro sono una delle squadre più forti del campionato. Speriamo, nel calcio tutto può succedere».

Busalla-Ventimiglia match importante soprattutto per i padroni di che, visto la classifica, non possono concedersi ulteriori licenze. Gli ospiti arrivano dal pareggio proprio la Loanesi e non sembrano in condizione strepitosa. Completano il quadro della giornata Pegliese-Migliarinese, con padroni di casa favoriti Pontedecimo-Sammargheritese, match aperto a tutte le soluzioni. [g. o.]



Oggi al Comunale (ore 15,30) lo scontro con l'Ivrea per rimanere in testa alla classifica

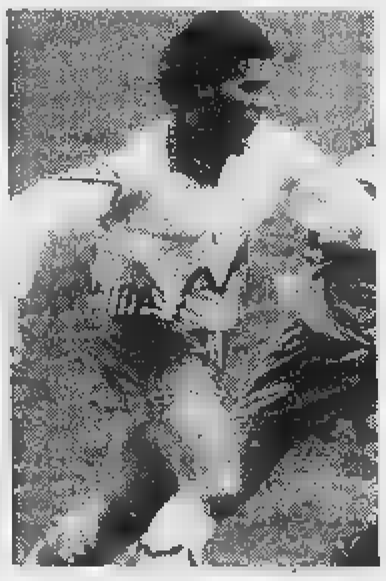
La Sanremese a caccia del primato

Cichero recupera Riolfo e schiera Ferri vicino a Calabria

SANREMO. Battere l'Ivrea, tifare Entella. Oggi la Sanremese viaggia su due binari obbligati. Il suo ruolo di capolista del girone e la classifica le impongono di ■ fallire l'appuntamento con i ■ punti contro l'Ivrea, squadra di bassa classifica; dall'altra c'è la speranza che l'Entella, che peraltro ha solo un punto in più dell'Ivrea, possa in qualche mo■ fermare la marcia ■ Camaiore, la squadra toscana che, finora, ha marciato appaiata alla Sanremese in vetta ■ graduatoria ■ cinque vittorie e due pareggi nelle prime sette partite. La speranza in casa biancazzurra ■ che la fuga a due possa diventare un allungo solitario. In chiave biancazzurra naturalmente.

Ma, intanto, preceduto ieri sera da un vertice dirigenziale per mettere a punto le strategie sul calciomercato d'autunno, c'è da superare lo scoglio-Ivrea. Classifica a parte è una squadra che ha appena cambiato allenatore (da Burgato a Della Casa) ■ che proprio sette giorni fa ha ottenuto il primo successo in campionato a spese della quotata Valle d'Aosta. Forte anche di giocatori di rilievo come l'ex biancazzurro Marsan, difensore che fu tra i pochi a salvarsi nel disastroso campionato di C2 di dieci anni fa e che poi, dopo Sanremo, giocò a lungo tra serie B e C1.

Oggi contro l'Ivrea, ■ «Comunale» (ore 15,30, arbitro Zini di Udine, diretta ■ Radio Stereo 103 con Carlo Alessi), la Sanremese dovrà di nuovo fare ■ meno di Luca Spatari ancora ■ a posto fisicamente (l'attaccante, con tutta probabilità, andrà in panchina), mentre rientrerà Riolfo che ha scontato i due turni di squalifica. Questa la probabile formazione biancazzurra: Nioi; D'Angelo, Balsamo (De Vincentiis); Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Ferri, Notari, Grillo, Calabria, Lamberti.



Riolfo rientra dopo 2 turni di squalifica

Bruno Monticone

Il colpo dell'Imperia è Patrick Panucci

Dal Savona al Perugia, ma Ferraro lo rivuole *La squadra a Fossano per muovere la classifica*

IMPERIA. Sarà Patrick Panucci ■ colpo di mercato dell'Imperia. Il sodalizio nerazzurro è vicinissimo al giocatore savonese, ■ casatosi in serie ■ al Perugia al termine della passata stagione, proprio alla vigilia ■ un accordo con il presidente imperiese Pino Cipolla.

In Umbria Panucci, centrocampista con spiccate doti offensive e di realizzatore, ha però trovato il trainer Attilio Perotti, che non lo ha finora utilizzato. In questi giorni ■ giocatore, deciso a fare ■ scelta di vita e a tornare in Liguria, parlerà con il presidente perugino Gaucci per trovare una soluzione per sciogliere il contratto pluriennale che lo lega ai biancorossi e, se il massimo dirigente darà il via libera, già domenica prossima potrebbe esordire con la casacca nerarazzurra.

Il presidente dell'Imperia, Pi■ Cipolla, veste i panni del pompiere, ma non smentisce la trattativa: «E' ancora troppo presto per fare annunci ufficiali. Certo, Panucci sarebbe il giocatore giusto per ■ ambizioni dell'Imperia e si integrerebbe alla perfezione in un organico composto da molti suoi ex compagni di squadra nel Savona ■ diretto da ■ allenatore che ■ stima e lo apprezza».

Intanto, ■ attesa che si concretizzi l'ingaggio di Patrick Panucci, l'Imperia affronta oggi la difficile trasferta sul campo di una lanciatissima Fossanese. La sconfitta interna con il Derthona ha lasciato l'amaro in bocca ai nerazzurri, che devono fare a ■ di numerosi titolari, tra i quali lo squalificato Di Capita ■ gli infortunati Barone e Mosca, cui si è aggiunto Michele Sbravati, colpito duro alla schiena domenica scorsa. ■ libero imperiese ha rimediato l'incrinatura di una vertebra e dovrà stare lontano dal campo per oltre un mese.

L'obiettivo ■ tecnico è uscire indenne dal campo piemontese, per poi pianificare la ripresa della ■ squadra che, ■ gli innesti annunciati e con il recupero di alcuni elementi cardine del gioco imperiese, dovrebbe tornare ai livelli previsti dalla società alla vigilia del campionato. Dice Ferraro: «I ragazzi hanno voglia di reagire alle avversità e si stanno impegnando al massimo per sopperire ai vuoti dovuti agli infortuni. Il momento è delicato, ma nel calcio ■ s■ anche questo: l'importante è riuscire a risollevarsi. Mi attendo segnali decisivi dal march con la Fossanese e dal ritorno di Coppa a Cuneo».

La Fossanese, galvanizzata dai risultati di avvio stagione, è l'unica formazione che negli ultimi tempi sia stata in grado di contrastare con efficacia la marcia di vertice della Sanremese e del Camaiore ■ segue, staccata di cinque punti, le due capolista. I piemontesi, allenati da Cavallo, s■ reduci dal successo esterno sul Pinerolo e possono contare sull'ottimo rendimento di elementi di esperienza.

[l. a.]

E il Camaiore è a Chiavari

Molte le assenze nell'Entella per Colombo scatta l'emergenza

CHIAVARI. Il quadrato contro l'iperbole: ■ scontro «geometrico» quello in programma oggi al Comunale tra la capolista (in coabitazione con la Sanremese) Camaiore, squadra rodata e coriacea, pratica e solida in ogni reparto e l'Entella che sgomita nelle retrovie della classifica, formazione imprevedibile ■ sempre sopra le righe, nel bene come nel male.

Il Camaiore ha solo da guadagnare perchè, almeno apparentemente, ha affrontato il torneo con la stessa tranquillità mostrata nei precedenti; il primato di quest'anno assomiglia a quelli del 96 ■ del ■ quando i versiliesi, sempre guidati da Benedetti, fecero fuoco e fiamme nel girone di andata per vivere di rendita in quello di ritorno. 5 vittorie nelle prime 5 giornate e poi 2 pareggi: sbaglierebbe però chi pensasse che Bresciani ■ compagni hanno esaurito il propellente, giocano a memoria e finchè gambe ■ fiato reggono possono assestare zampate mortali.

Da tenere d'occhio i soliti Bennati, Mosti, Rombi ■ Merciadri, da temere il capocannoniere del girone, Bresciani che ha già centrato il bersaglio 5 volte.

Adelio Colombo non ha troppi dubbi perchè le squalifiche di Baldi, Russo, Pagliuca e Braschi gli lasciano pochissime possibilità di scelta.

Accertato che ben difficilmente ■ pene comminate ■ Massa verranno ridotte dal ricorso, i biancocelesti giocheranno questa gara e la prossima con la Valenzana in emergenza. Dieci undicesimi della formazione sono obbligati: in porta Simone Fornaroli, in marcatura Giribaldi e Ghiorzo (che è diffidato), libero Alessio, in mezzo Puppo, Fasano, Venuti ■ Matter, Fornaroli, in avanti Baldoni e Scelfo. Sulla destra ci vuole un '78, Bottaro è in ballottaggio con Franzese.

Danilo Sanguineti

In Promozione scontri decisivi dopo le vittorie di domenica scorsa

San Bartolomeo e Ospedaletti all'inseguimento delle prime

Reduci da due vittorie nell'ultima giornata (addirittura straripante quella del San Bartolomeo) con un netto 5-0 in trasferta ai danni dei genovesi del Mediterranèe), San Bartolomeo ed Ospedaletti, le due squadre imperiesi del campionato di Promozione, cercano, nella quinta giornata del torneo, una conferma ■ quei progressi ■ le hanno portate nell'affollata ■ ■ centroclassifica, a sole quattro lunghezze dalla coppia capolista formata da Albenga ■ Bolzanetese.

Il San Bartolomeo ■ Cristiano Masuero ritorna oggi sul proprio terreno (ore 15,30, arbitro Mina di Albenga), dove riceve la Voltrese Vultur, una delle squadre fanalino di coda del girone. Una vittoria d'obbligo almeno sulla carta, che potrebbe proiettare la squadra gialloblù ■ ridosso della zona di vertice della graduatoria. «E' una partita che dobbiamo vincere a tutti i costi - dice l'allenatore Masuero - Dobbiamo ■ di sfruttare il nostro buon momento, mettere da parte punti utili in futuro, magari per far fronte a momenti più difficili. Però, contro squadre come la Voltrese, bisognerà essere più concentrati ■ umili del solito. Non bisogna lasciarsi influenzare dalla classifica. Guai ■ sottovalutare queste squadre. E' il modo migliore per sbagliare partita. Bisogna mettersi, mentalmente, ■l loro piano». Mister Masuero deciderà solo all'ultimo momento la formazione da opporre alla Voltrese. «Ho ancora qualche dubbio», dice. Probabile uno schema con tre attaccanti. Il tecnico ha, praticamente, tutti i giocatori a disposizione ad eccezione dello squalificato Polidori e di Bella, ancora un pò a corto di preparazione. Per il resto problemi di abbondanza come ■ capita spesso.

Più difficile sulla carta, invece, l'impegno dell'Ospedaletti che fa visita al Bragno (ore 15,30, arbitro Rogai di Genova). Un campo tradizional■te difficile e insidioso. Per gli arancioni, reduci dal prezioso e rocambolesco successo sulla Sampierdarenese di ■ giorni fa, sarà un test significativo sul campo di una formazione che ha, in classifica, gli stessi punti dell'Ospedaletti. Un'Ospedaletti, però, che non rinuncia alle sue velleità: «Sappiamo che il Bragno è forte e sul ■ campo non concede punti facilmente, ma noi andiamo a provare ■ vincere», dice Giuseppe Ghio, allenatore arancione. Ma mister Ghio ha i suoi problemi. All'assenza, scontata, di Oliva (frattura al polso), si aggiungo■ i dubbi sull'impiego di Giraudo e Ciuffadoro, entrambi alle prese con problemi fisici. Se Ciuffadoro, unica punta vera di ruolo, dovesse dare forfait, l'Ospedaletti scenderà in campo senza attaccanti veri. D'altra parte l'obiettivo del presidente ospedalettese Claudio Ozenda e dei suoi collaboratori, sul calciomercato d'autunno, è proprio quella di trovare un rinforzo offensivo. Impresa difficile, perchè gli attaccanti bravi e disponibili, a questo punto della stagione, sono ormai quasi introvabili.

[b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

TUTTI I DILETTANTI

Campionato Nazionale (ore 15,30): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Pavullese; Entella-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle Aosta-Cuneo. Classifica: Camaiore e Sanremese p. 17; Fossanese 12; Massese e Cu■ 11; Castelnuovo 10; Casale e Imperia 9; Derthona, Valenzana, Pietrasanta ■ Val Aosta 8; Pavullese e Pinerolo 7; Entella 6; Ivrea 5; Savona 4; Ponsacco 3.

Eccellenza (15,30): Baiardo-Vado; Busalla-Ventimiglia; Finale-Sestri; Sestrese-Loanesi; Grassorutese-Argentina; Pegliese-Migliarinese (Cogoleto); Pontedecimo-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese. Classifica: Grassorutese p.9; Argentina, Sestri, Sestrese e Cairese 8; Baiardo, Pegliese ■ Pontedecimo 5; Finale, Ventimiglia, Sammargheritese, Vado e Sarzanese 4; Loanesi, Busalla e Migliarinese 2.

Promozione (15,30): Bragno-Ospedaletti; Cisano-Mediterranee; Pietra-Arenzano; Portovado-Albenga (Chittolina); San Bartolomeo Cervo-Voltrese; Sampierdarenese-Nuova Audace Campomorone. Classifica: Albenga e Bolzanetese p.10; Cisano 9; Arenzano 8; San Bartolomeo, Ospedaletti, Bragno, Pietra, Audace e Coalma 6; Portovado, Molassana ■ Mediterranea 4; Serra Ricco, Sampierdarenese e Voltrese 1.

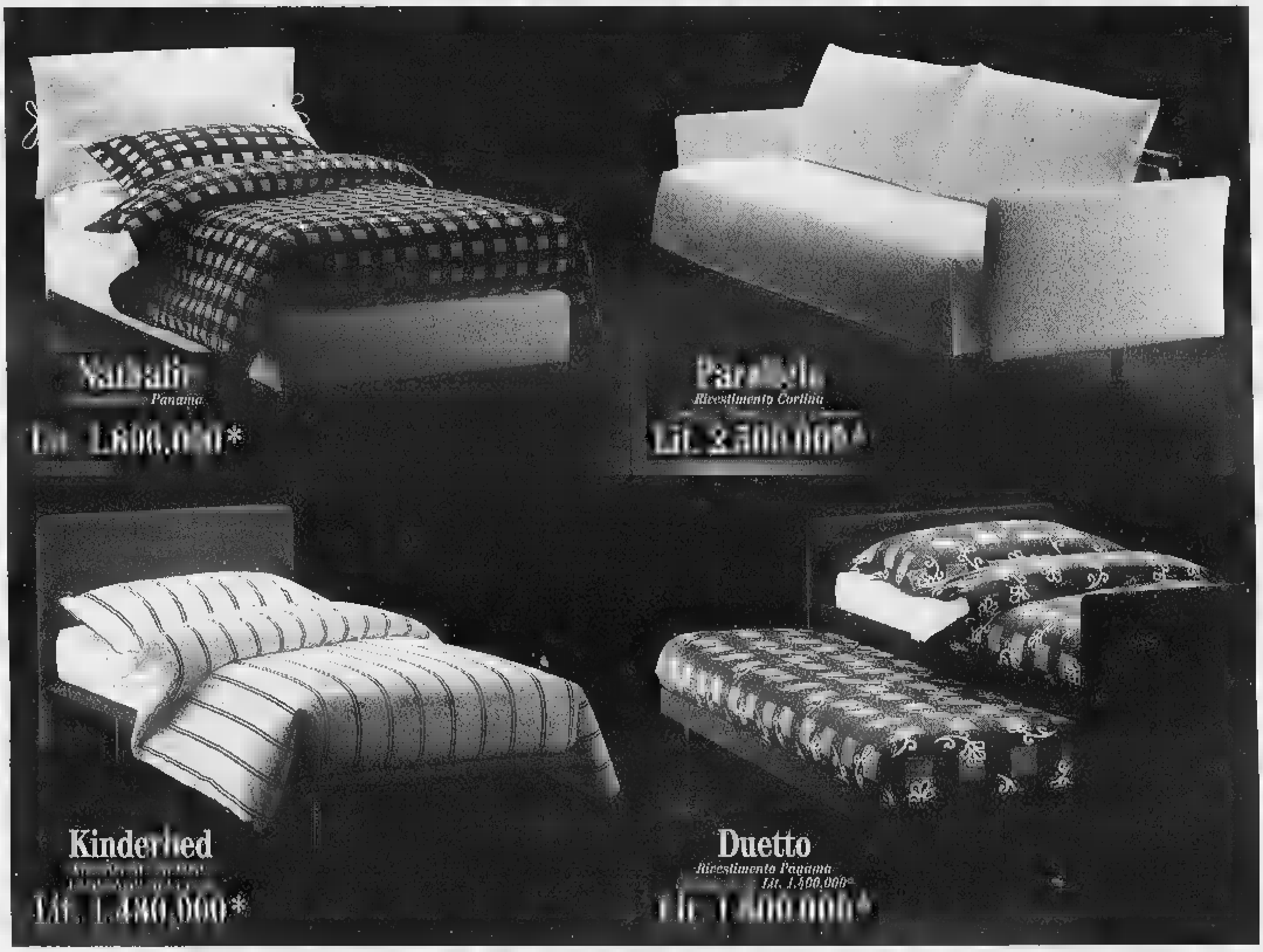
Prima categoria (15,30): Borgio Verezzi-Dianese; Carlin's Boys-S.Stefano Mare; Pietrabruna-Spotornese; Quiliano-Camporosso; S. Ampelio Bordighera-Altarese; S.Cecilia-Laigueglia; Taggese-Legino; Zinola-Don Bosco Vallecrosia. Classifica: S. Stefano e Quiliano p. 7; Legino 6; Carlin's ■ Zinola 5; Pietrabruna, Vallecrosia e S. Ampelio 4; Laigueglia, Altarese, Dianese e Spotornese 3; Camporosso e Borgio 2; Cecilia e Taggese 1.

Seconda categoria girone A (15,30): Auxilium-Pontedassio; Calice Ligure-Veloce; Celle-Andora; Dolcedo-San Filippo; Riva Ligure-Borghetto; Riviera dei Fiori-Magliolo; Sanremo-Bordighera. Classifica: Bordighera p. 6; Veloce, Riviera dei Fiori, Celle ■ Borghetto 4; S. Filippo, Auxilium e Andora 3; Pontedassio 2; Dolcedo e Riva 1; Calice, Sanremo e Magliolo ■.

Girone B: Aurora-Carcarese; Bardineto-Calizzano; Sciarborasca-Rocchettese (Cogoleto 10,30); Cengio-Dego (10,30); San Nazario Varazze-Albisola; Sassello-Cameranese; Speranza-Millesimo. Classifica: Cameranese ■ Sciarborasca p. 6; Cengio e Sassello 4; San Nazario 3; Carcarese ■ Bardineto 2; Speranza, Dego, Albisola, Calizzano, Millesimo e Aurora 1; Rocchettese 0.

Terza categoria Savona-Imperia (15,30): Cosseria-Pontevecchio; Leca-Valleggia; Piana-Mallare; Priamar-Plodio; Badalucchese-S. Biagio; Murialdo-Letimbro; Sabazia-Pontelungo; Costarainera-Luceto. Classifica: Letimbro, Plodio e Giova■ San Biagio p. 6; Pontevecchio, Cosseria e Luceto 4; Murialdo, Pontelungo ■ Mallare 2; Pallare, Leca ■ Costarainera 1; Piana, Badalucchese, Sabazia, Valleggia e Priamar 0.

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



■ **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".**

Materasso ■ biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere ■ rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou ■ di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite ■ visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou si può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Piemonte ■ Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

Solero
IL LEGNO
Via G. Di Vittorio, 84
Tel. 0131/217933

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 5
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Poirino
ARREDAMENTI FERRERO
Via Torino, 21
Tel. 011/9450262

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

COMUNE DI CARCARE

DISTRETTO SCOLASTICO N. 6
CIRCOLO CULTURALE "CALASANZIO"

PROVINCIA DI SAVONA

UNITRE VALBORMIDA

ANNO ACCADEMICO 1997/98

I CORSI SONO INSERITI NEL PIANO "IRRSAE LIGURIA" (eccetto cucina)

PRESENTAZIONE

Il crescente inter[illegible]e e la positiva eco che conosce l'UNITRE VALBORMIDA quale espressione culturale ormai consolidata al suo sesto anno di attività, evidenzia due aspetti meritevoli di considerazione e di un'adeguata [illegible]alisi valutativa.

Il primo aspetto, squisitamente operativo ma tutt'altro che marginale, riguarda la disponibilità offerta da coordinatori, docenti e personale addetto all'organizzazione, senza il cui fondamentale contributo l'iniziativa non sarebbe realizzabile ed [illegible] quali sentiamo il dovere di esprimere ancora una volta il nostro ringraziamento.

Il secondo aspetto che si evidenzia riguarda invece la crescente partecipazione all'iniziativa di cittadini residenti nel comprensorio Valbormidese e dintorni. Tale partecipazione, a nostro avviso, testimonia da [illegible] parte la necessità di offrire, soprattutto a coloro che [illegible] usciti dal quotidiano impegno di lavoro, interessanti e qualificati momenti di svago, e dall'altra parte manifesta, sempre più marcatamente, l'aspirazione ad essere intellettualmente attivi poiché in tal senso è più facile vivere positivamente gli anni della maturità, mantenendo il proprio inserimento in un contesto di socialità e di relazioni, evitando così il dramma dell'isolamento e della solitudine.

I risultati di questa l[illegible]ga partecipazione di cui diamo conto più avanti testimoniano che l'esigenza di passare da una concezione di istruzione cogente ad una più moderna, evoluta e concreta di istruzione permanente, non è semplicemente [illegible] slogan di moda, ma è una necessità sentita da larghi strati di popolazione, sicuramente riconducibile ad una generalizzata crescita culturale di [illegible] le fasce sociali che provano fame di "sapere e conoscere".

Anche quest'anno è stata ulteriormente ampliata l'offerta complessiva della nostra UNI[illegible] e accanto a quelli ormai tradizionali vengono proposti due nuovi corsi (uno di a[illegible]profondimento di tecniche pittoriche ed uno - [illegible] - di conoscenza dell'attività giornalistica). Verrà ripetuta e possibilmente ampliata la favorevole esperienza delle serate teatrali, liriche e delle visite guidate che tanto apprezzamento hanno ottenuto.

Altra importante novità del nuovo anno accademico riguarda la concessione del patrocinio da parte dell'IRRSAE LIGURIA, fatto questo che contribuisce a rendere più pregevole e qualificata l'iniziativa. Dopo l'alto indice di gradimento ottenuto lo scorso anno, è prevista anche per il 97/98 l'attivazione della sezione staccata di Millesimo; ciò allo scopo di agevolare, seppure con minicorsi, quegli anziani che [illegible] motivi logistici hanno difficoltà a frequentare la sede carcarese.

L'organizzazione formula un cordiale augurio a tutti i partecipanti, ai coordinatori, ai docenti e a tutti i collaboratori, affinché il nuovo [illegible] accademico [illegible] portatore di serenità e di generale, diffuso, interesse.

Per gli Enti Organizzatori: Comune di Carcare - L'Assessore alla Cultura **Alfio Minetti** Amministrazione Provinciale - L'Assessore alla Cultura **Riccardo Alcardi** Distretto Scolastico n. 6 - Il Presidente **M. Tere[illegible] Gastaldi** Circolo Culturale "Calasanzio" - Il Presidente **Maria Morichini Rebufello**

6 ANNI DI UNITRE VALBORMIDA [illegible] CIFRE

Anno	Iscritti	Aree	Corsi	Lezioni	Presenze
1992/93	214	5	5	[illegible]	3474
1993/94	232	[illegible]	[illegible]	72	4490
1994/95	248	11	12	103	5200
1995/96	281	14	15	115	5950
1996/97	333	16	18	146	7500
1997/98	-	17	[illegible]	178	-

CORSO DI ASTRONOMIA

il lunedì Cadenza **settimanale**

Coordinatore e relatore: **Sig. [illegible] Monaco** - Esperto

PROGRAMMA

[illegible] Genesi del [illegible] solare
06/04 Il sistema [illegible]. Parte prima: I pianeti tellurici: la Luna, Mercurio, Venere, Marte.
20/04 Il sistema solare. Parte seconda: I pianeti giganti: Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone pianeta insolito.
27/04 I corpi [illegible] del sistema [illegible]: i pianetini, le meteore.
04/05 Le stelle, distanze e movimenti: classificazione ed evoluzione
11/05 Stelle doppie e variabili. Ammassi stellari e nebulose.
18/05 Le galassie. Ammasso locale. Superammasso locale. Ammassi di galassie.

CORSO DI ARCHEOLOGIA

Il **mercoledì** Cadenza **quindicinale**

Coordinatrice e relatrice: **Prof.ssa Anna Balestri Menichini** - Ordinaria [illegible] Scienze presso il Liceo scientifico "O. Grassi" [illegible] Savona

ANTICHE CIVILTA' DEL MEDITERRANEO ORIENTALE: L'ELLADE

PROGRAMMA

12/11 Origini dell'Ellade
26/11 I templi e gli dei
10/12 Le città e l'arte
14/01 Atene
28/01 Delfi e l'oracolo
11/02 Olimpia e i giochi
25/02 Epidauro e il teatro
11/03 I Greci in Italia
25/03 Alessandro Magno, il macedone
08/04 La cultura greca alla conquista del mondo: l'Ellenismo

[illegible] in programma una gita di istruzione in luogo e data da destinarsi [illegible] relativa lezione [illegible] preparazione.

CORSO DI BOTANICA

il **venerdì** Cadenza **quindicinale**

Coordinatori e relatori: **Dr. Flavio Bertuzzo - Dr.ssa Michela Calcagno** - Naturalisti

PROGRAMMA

20/03 Come preparare un erbario - *Dr. Flavio Bertuzzo e Dr.ssa Michela Calcagno*
27/03 Il linguaggio dei fiori: miti e credenze - *Dr.ssa Michela Calcagno*
03/04 Le piante rare e gli alberi monumentali - *Dr. Flavio Bertuzzo*
17/04 La vegetazione ligure dal mare [illegible] monti - *Dr. Flavio Bertuzzo e Dr.ssa Michela Calcagno*
24/04 La vegetazione del fiume Bormida - *Dr.ssa Michela Calcagno*
08/05 I cambiamenti delle coltivazioni prima e dopo il 1492 - *Dr. Flavio Bertuzzo*
15/05 Le piante spontanee nella tradizione alimentare popolare - *Dr.ssa Michela Calcagno*
[illegible] Passeggiando in un prato: alla scoperta di un mondo - *Dr. Flavio Bertuzzo*

In date da definirsi: [illegible] escursioni, di cui [illegible] in territorio valbormidese

CORSI DI CUCINA

il **venerdì** ore 20.00/23.00

Coordinatori e docenti: **Chef Mauro Polliotto - Maitre Giancarlo Vigna** - Ist. Prof. Alberghiero di Finale Ligure

CORSO DI CUCINA BASE

PROGRAMMA

14/11 Antipasti
28/11 Le minestre legate
12/12 Gli gnocchi
9/1 Il riso
23/1 Il pesce
6/2 Carne e pollame
20/2 I desserts
6/3 Il te

CORSO DI CUCINA SPECIALITA'

21/11 Panizza, pizza, focaccia genovese
5/12 Gnocchi alla parigina
19/12 Spaghetti alla carbonara e all'amatriciana
16/1 Zuppa di cipolle alla francese
30/1 Paella alla Valenciana
13/2 Involtini di spada alla Messinese
27/2 Crema bavarese
13/3 Pandolce genovese

CORSO DI DIRITTO

Il [illegible]nerdì Cadenza **settimanale**

Coordinatore e relatore (ove non indicato): **Dott. Delfi Prampolini** - Avvocato

PROGRAMMA

07/11 "Guerinoni" - Il processo Guerinoni visto e raccontato [illegible] alcuni cronisti che ne hanno seguito tutto lo sviluppo. - *Interverranno Claudio Sabelli Fioretti, giornalista del "Corriere della sera", già direttore di "Cuore" e Roberto Sangalli, giornalista de "Il secolo XIX".*
14/11 Esame del caso dal punto di vista sostanziale e processuale: Avv. Antonio Chirò, penalista, difensore di un imputato al processo
21/11 Dibattito - *Interverrà il giornalista Roberto Sangalli de "Il secolo XIX"*
28/11 "Bozano" - Il processo Bozano visto e raccontato da un cronista che [illegible] ha seguito tutto lo sviluppo.
A cura di un giornalista de "Il secolo XIX" [illegible] Genova che ha seguito il caso.
05/12 Esame del caso dal punto di vista sostanziale e processuale.
12/12 Dibattito.
09/01 "Priebke" - Introduzione e riepilogo di tutto il processo esaminato sotto il duplice aspetto dei fatti e del diritto sostanziale e processuale.
16/01 Ulteriore specificazione degli aspetti di natura processuale più significativi
Avv. Federica Cavalleri
23/01 Dibattito

Ai dibattiti potrebbero anche intervenire eventuali altri giornalisti o moderatori.

CORSO DI ECONOMIA

il **martedì** Cadenza **settimanale**

Coordinatore e relatore: **Dott. [illegible]** - Docente dell'I.T.C. "F. Patetta" [illegible] Cairo [illegible]. - Dottore Commercialista

PROGRAMMA

20/01 Sussidiarietà e protagonismo degli Enti Locali per una maggiore efficacia degli interventi economici regionali. - *Prof. Arturo Ivaldi, Consigliere Regionale. Presidente III Commissione "Sviluppo economico".*
27/01 Inflazione. Come l'attività degli [illegible] Pubblici incide sull'andamento dei prezzi. - *Prof. Enrico Mazzoni, docente di Diritto I.T.C. "F. Patetta" di Cairo M. Pubblico amministratore.*
03/02 Il ruolo delle banche nel sistema economico. - *Dott. Piero Bonino.*
10/02 Le banche ed i risparmiatori. Incontro con i responsabili [illegible] banche operanti nel Comune di Carcare. - *Banco Ambrosiano Veneto - Banco di Credito P. Azzoaglio - Cassa di Risparmio di Savona.*
17/02 La legge bancaria del 1936 e il nuovo testo unico D.L. 01/09/93 n. 395 entrato in vigore l'01/01/1994. *Dott. Francesco Secondo Caserini, esperto settore creditizio.*
24/02 La tutela del consumatore. - *Prof.ssa Silvana Pugliese, docente di Diritto I.T.C. "F. Patetta" di Cairo M.*
03/03 Il fisco e la famiglia, [illegible]. 740 - 730 - *Rag. Giancarlo Core, Commercialista.*

CORSO DI FARMACIA - OMEOPATIA [illegible]

il **martedì** Cadenza **settimanale**

Coordinatore: **Dott. Angelo Porqueddu** - Presidente Ordine Farmacisti Savona - Farmacista

PROGRAMMA

28/10 L'Omeopatia oggi. - *Dr. Fabrio Critelli, medico cardiologo.*
04/11 L'approccio omeopatico al paziente. - *Dr. Fabio Critelli*
11/11 Rimedi omeopatici nella patologia invernale. - *Dr. Fabio Critelli*
18/11 Aspetti tossicologici delle piante. - *Dr.ssa Bruna Bianco Accame, farmacista.*
25/11 Alimentazione e piante nelle affezioni delle vie urinarie. - *Dr.ssa Bruna Bianco Accame*
02/12 I farmaci: utilizzo, conservazione, effetti collaterali - *Dr.ssa Silvana Fazio, farmacista ospedaliera*
09/12 Interazione tra farmaci e alimenti. - *Dr.ssa Silvana Fazio*
16/12 La farmacia come centro di servizi. - *Dr. Aldo Gallo, farmacista*

CORSO DI FILOSOFIA

il **giovedì** Cadenza **settimanale**

Coordinatore e relatore: **Prof. Eliseo Elia** - Docente presso il Liceo "S.G. Calasanzio" [illegible] Carcare

[illegible]

30/10 La LOGICA antica
06/11 La "SCIENZA FILOSOFICA" di Aristotele
13/11 La "FILOSOFIA SCIENTIFICA" di Galileo
20/11 Che cosa posso "SAPERE"? - Che cosa devo "FARE"? - Che cosa posso "SPERARE"? - Parte I - Le risposte [illegible] Kant
27/11 Che cosa posso "SAPERE"? - Che cosa devo "FARE"? - Che cosa posso "SPERARE"? - Parte II - Le risposte di Kant
04/12 Cos'è la VERITA'?
11/12 Cos'è il [illegible]
18/12 La COSMOLOGIA moderna.
La teoria del "big-bang".

CORSO DI GEOGRAFIA

Il **giovedì** Cadenza **settimanale**

Coordinatore: ***Prof. Renato [illegible]***

VULCANESIMO E FENOMENI [illegible] NELLA REGIONE ITALIANA

PROGRAMMA

08/01 Cenni tecnici sulla "tettonica a zolle".
Prof.ssa Luciana Di Maggio, docente [illegible] Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.
15/01 La situazione tetton[illegible] attuale.
Prof.ssa Luciana Di Maggio, docente di Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.
22/01 L'attuale situazione tettonica in Italia.
Prof.ssa Luciana [illegible] Maggio, docente di Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.
29/01 Suolo e terremoto: cause e collegamenti con altri fenomeni endogeni.
Prof.ssa Luciana Di Maggio, docente di Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.
05/02 La misurazione dei fenomeni sismici.
Prof.ssa Cinzia Buzio, docente [illegible] Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.
12/02 Vulcanesimo primario in [illegible].
Prof.ssa Cinzia Buzio, docente di Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.
[illegible] Vulcanesimo secondario.
Prof.ssa Cinzia Buzio, docente di Scienze, Liceo "Calasanzio" di Carcare.

CORSO DI GIORNALISMO

Il **mercoledì** Cadenza **quindicinale**

Coordinatore e relatore: **Sig. Gian Paolo Carlini** - Giornalista de "La Stampa" - Caporedattore

PROGRAMMA

29/10 Le fonti [illegible] informazione. - *Pier Paolo Cervone, Giornalista.*
05/11 Lo Sport. - *Roberto Baglietto, Giornalista.*
19/11 La Cronaca Locale. - *Gian Paolo Carlini*
03/12 La Cronaca Nera. - *Gian Paolo Carlini*
17/12 L'inviato Speciale - *Mimmo Candito, Giornalista*

Sono in programma, in data da definire, due visite guidate: 1) Redazione [illegible] "LA STAMPA" di Savona; 2) Officina Tipografica [illegible] "LA STAMPA" [illegible] Torino

CORSO DI LETTERATURA

Il **giovedì** Cadenza **settimanale**

Coordinatrice: **Prof.ssa Rosa Maria Bellenda Canegallo** - Già Preside Scuole Medie di Carcare

PROGRAMMA

26/02 Rapporto tra scienza e letteratura tra 800 e 900.
Prof.ssa Graziella Arazzi, docente [illegible] Storia e Filosofia, Liceo "O. Grassi", Savona
05/03 Realismo carducciano tra classicismo e decadentismo.
Prof.ssa Maria Morichini Rebufello, già Preside Liceo "Calasanzio", Carcare
12/03 Il verismo e Verga: letteratura come documento umano.
Prof. Arturo Ivaldi, già Preside I.T.C. "Patetta", Cairo [illegible].
19/03 Dante nel simbolismo pascoliano.
Prof. Giannino Balbis, docente di Letteratura Italiana, Liceo "Calasanzio", Carcare
26/03 G. D'Annunzio: vita, letteratura ed estetismo. - *Prof.ssa Maria Morichini Rebufello*
02/04 Il debutto del [illegible]: nuova sensibilità e nuovi modi di essere artisti. - *Prof. Arturo Ivaldi*
16/04 L'interpretazione di Pirandello. - *Prof. Franco Gallea, docente di Letteratura Italiana, Liceo Classico Albenga*
23/04 Nuovi orizzonti conoscitivi e nuove tecniche espressive nel [illegible] europeo del primo novecento - *Prof.ssa Maria Teresa Bruzzone, docente di Lettere, Liceo "Calasanzio", Carcare*
30/04 Tra "malattia" e "sanità" la necessità della scrittura di I. Svevo. - *Prof.ssa [illegible] Teresa Bruzzone*

E' prevista la visione dello spettacolo teatrale "Una burla riuscita" tratto [illegible] un racconto di Italo Svevo al Teatro della Corte di Genova - Domenica 05/04/1998.

CORSO DI MEDICINA

Il **mercoledì** Cadenza **quindicinale**

Coordinatore e relatore: **Dott. Felice Rota** - Chirurgo Ospedale [illegible] Cairo M.

PROGRAMMA

07/01 Prevenzione dei tumori dell'intestino - *Dr. Gian Luigi Dante, Primario medico, Ospedale di Cairo M.*
21/01 Vari tipi di anestesia e relativi rischi. Terapia del dolore.
Dr. Giuseppe Giasotto, Primario Anestesia, Ospedali di Savona e di Cairo [illegible]
04/02 Conservazione [illegible] nella chirurgia moderna
Dr. Giovanni Saccomani, Primario Chirurgo, Ospedale di Cairo M.
18/02 Concetto di urgenza in chirurgia. - *Dr. Cesare Badolino, Chirurgo, Ospedale di Cairo M.*
[illegible] Day - Surgery - *Dr. Felice Rota*
18/03 Dai dolori di crescita alla gonartrosi: patologia del ginocchio.
Dr. Luciano Galletto, Ortopedico, Ospedale Santa Corona, Pietra Ligure
01/04 Modificazioni dell'età sessuale nella terza età: diagnosi e terapia.
Dr. Franco Rosso, Urologo, Ospedale San Paolo, Savona
15/04 Menopausa: possibilità terapeutiche.
Dr. Renato Leone, Ginecologo, Ospedale di Savigliano
[illegible] Radiologia interventistica: evoluzione in cento anni.
Dr. Michele Oliveri, Primario Radiologo, Ospedali di Savona e Cairo M.

CORSO DI [illegible]

il **martedì** alle date in programma tranne il [illegible] **Aprile (giovedì)** ore 20,45

Cadenza **settimanale**

Coordinatore e relatore: **Dott. Giorgio Spazzapan** - Appassionato [illegible] Lirica

[illegible] NELLA VOCALITA' E NELLA POETICA DEL MELODRAMMA [illegible] NEL SECONDO [illegible] DELLA NASCITA DI [illegible] DONIZETTI E GIOVANNI PACINI

PROGRAMMA

10/03 [illegible] ad ANNA BOLENA ovvero l'imitazione rossiniana e la ricerca [illegible] forme nuove.
17/03 Da NORMA a RIGOLETTO ovvero l'evoluzione del melodramma romantico italiano.
24/03 L'evolversi della vocalità [illegible] melodramma romantico, parte I
31/03 L'evolversi d[illegible] vocalità nel melodramma romantico, parte II
07/04 L'ambiente e l'uomo nel melodramma romantico attraverso musica e libretto, parte I
14/04 L'ambiente e l'uomo nel melodramma romantico attraverso [illegible] e libretto, parte II
21/04 L'ambiente e l'uomo nel melodramma romantico attraverso musica e libretto, parte III
23/04 Commento all'opera MACBETH [illegible] Giuseppe Verdi.
24/04 Visione dell'opera MACBETH presso il Teatro "Carlo Felice" [illegible] Genova.

CORSO DI PITTURA

BASE - Il **lunedì** dalle ore 17 alle ore 19 presso la Scuola Media di Carcare
PITTURA AD OLIO - **lunedì** dalle ore 15 [illegible] ore 17 presso [illegible] Scuola [illegible]a di Carcare
ACQUERELLO - **giovedì** dalle ore 15 alle ore 17 presso la Scuola Media di Carcare

Cadenza **settimanale**

Coordinatori: **Prof.ssa Fausta [illegible]uzzone** - Corso Base; **Prof. Aldo Meineri** - Corso Pittura ad Olio; **Prof.ssa Isabella Vignali** - Corso Acquerello

PROGRAMMA CORSO BASE

[illegible] Presentazione del corso. Le regole compositive, il peso e l'equilibrio delle forme.
[illegible] Il peso e l'equilibrio dei colori: esercitazioni.
[illegible] La natura morta: da Caravaggio a Morandi, soggetti e stili.
[illegible] Esercitazione: studio di composizioni elaborando opere di Giorgio Morandi.
[illegible] Esercitazione: copia dal vero di natura morta.
[illegible] Esercitazione: copia dal vero di natura morta con studio di ombre.
16/03 Esercitazioni [illegible] approfondimento.
23/03 Esercitazioni [illegible] approfondimento.
06/04 Esercitazioni [illegible] approfondimento.
20/04 Analisi degli elaborati e riflessioni sull'andamento del corso.

PROGRAMMA CORSO DI PITTURA AD OLIO

02/02 Presentazione [illegible] corso. Esposizione della tecnica ad olio, materiali e superfici.
09/02 Studio dei colori, i modi di usare i colori ad olio, esercizi con vari diluenti.
16/02 Velature e sovrapposizioni.
23/02 La pittura ad olio nell'arte moderna: studio ed esercizi su Joan Mirò.
[illegible] Possibilità tecniche della pittura ad olio: esercizi.
09/03 Copia [illegible] e studio delle ombre.
16/03 Il disegno e la pittura ad olio esercitazione.
23/03 Esercitazioni di approfondimento.
06/04 Esercitazioni di approfondimento.
20/04 Analisi degli elaborati e riflessioni sull'andamento del corso.

PROG[illegible] CORSO [illegible] ACQUERELLO

[illegible] Presentazione del corso. Esposizione della tecnica ad acquerello.
12/02 Studio [illegible] colori, i modi di usare i colori per l'acquerello, esercizi.
19/02 Velature e sovrapposizioni.
26/02 La pittura ad acquerello in William Turner. Studio [illegible] esercizi.
05/03 La pittura ad acquerello in Gustave Moreau. Studio ed esercizi.
[illegible] [illegible] pittura ad acquerello in Paul Gauguin. Studio ed esercizi.
19/03 La pittura ad acquerello in Georges Rouault. Studio ed esercizi.
26/03 La pittura [illegible] acquerello in W. Kandinsky. Studio [illegible] esercizi.
[illegible] La pittura ad acquerello in George Grosz. Studio ed esercizi.
16/04 Analisi degli elaborati e riflessione sul corso.

CORSO DI PSICOLOGIA

Il **lunedì** alle date in programma eccetto **mercoledì [illegible] aprile** Cadenza **quindicinale**

Coordinatore e relatore: **Dott. Eliseo Mastino** - Psicologo Clinico - Psicoterapeuta

Docenti: **Dr.ssa Rosita Bormida** - Psicologo Clinico - Psicoterapeuta; **Dr.ssa Nicoletta Corino** - Psicologo Clinico - Psicoterapeuta; **Prof. Eliseo Elia** - Docente [illegible] il Liceo "Calasanzio" - C[illegible]

PROGRAMMA

27/10 IO SONO CON-FUSO (Concepimento = fusione tra ovulo e spermatozoi, i primi anni di vita tra individuazione e separazione)
10/11 IO SONO CON-DIZIONATO (L'apprendimento e l'introiezione [illegible] regole)
24/11 IO SONO CON-TRATTO (L'adolescenza: incontro - fuga; adesione - ribellione; marginalità psicologica e sociale)
15/12 IO SONO CON-INVOLTO (La giovinezza: scoperta del ruolo, innamoramento e sessualità)
12/01 RIFLETTIAMO UN PO': LA SOCIETA' (Nel pensiero antico e moderno) - *Prof. Eliseo Elia*
26/01 IO [illegible] CON-DIVISO (Le grandi scelte: vita affettiva ed attività lavorativa; separazione dalla famiglia [illegible] origine per una propria famiglia)
[illegible] IO SONO CON-SOCIATO (La vita sociale e civile; [illegible] e politica)
[illegible] RIFLETTIAMO UN PO': CULTURA E SOCIETA' - *Prof. Eliseo Elia*
[illegible] [illegible] SONO SOLO-CON (La solitudine)
[illegible] IO SONO CON... (Film a sorpresa)
[illegible] IO SONO CON-CORDE (Il senso della vita come armonia)
25/05 [illegible] CON-CLUSIONE IO SONO CON-TENTO (Esercitazione pratica di [illegible] LODISIO: tempi e modalità da... con-cordarsi).

CORSO DI STORIA DELL'ARTE

Il **lunedì** Cadenza **quindicinale**

Coordinatori e relatori: **Prof. [illegible] Meineri - Prof.ssa Maura Volpi** - Docenti di Storia dell'Arte

PROGRAMMA

03/11 Giotto. - *Prof.ssa Maura Volpi*
17/11 Introduzione ai principali movimenti artistici del secondo dopoguerra. Le radici [illegible] vimento moderno. - *Prof. Aldo Meineri*
01/12 Bologna, un pirata in San Petronio - Firenze. Assassinio [illegible] Santa Maria del fiore - Genova, assediati dai Ghibellini i Guelfi in San Lorenzo. - *Prof.ssa Maura Volpi*
19/01 L'Action Painting: Jackson Pollock - L'informale: Alberto Burri, J. Du Buffet, A. Tapies - Il concetto spaziale: Lucio Fontana. - *Prof. Aldo Meineri*
02/02 Milano, un duomo ex voto [illegible] l'erede dei Visconti - Monreale, muratori musulmani per la chiesa della Vergine - Napoli, [illegible] Gennaro filogiacobino degradato dai Borboni. - *Prof.ssa Maura Volpi*
16/02 La Pop Art in America: Roy Lichtenstein, Andy Warhol - La pittura di J.M. Basquiat. - *Prof. Aldo Meineri*
[illegible] Roma, il bronzo [illegible] Cleopatra per San Giovanni in Laterano - Venezia, salvato dal porcellino il leone di San Marco - Verona, San Zeno vince la scommessa col diavolo. - *Prof.ssa Maura Volpi*
16/03 Transavanguardia: Post Moderno e ritorno [illegible] Classicismo - *Prof. Aldo Meineri*

CORSO DI STORIA LOCALE

Il **venerdì** Cadenza **settimanale**

Coordinatore e relatore: **Prof. Leonello Oliveri** - Docente presso il Liceo "Calasanzio" di Carcare - Storico

STRUTTURE ECONOMICHE E PRODUTTIVE NELLA VAL [illegible]

PROGRAMMA

30/01 Struttura del sistema economico feudale in Val Bormida nel tardo medioevo: i Del Carretto
06/02 Le donne e l'economia: la situazione giuridico-economica della [illegible] nella Val Bormi[illegible] post-medievale.
13/02 L'alba industriale in Val Bormida: le ferriere.
20/02 Produzioni [illegible]igianali n[illegible] passato: attività specifiche e figure polivalenti.
Prof. Lorenzo Chiarlone, docente Liceo "Calasanzio", Carcare
[illegible] Artigianato in Val Bormida fra storia e leggenda. - *Prof. Lorenzo Chiarlone*
06/03 La produzione del vetro: da artigianato a industria. - *Prof. Lorenzo Chiarlone*
13/03 La lavorazione del vetro: da attività produttiva a creazione artistica. - *Prof. Lorenzo Chia[illegible]*

E' prevista un'uscita, in [illegible] da definire, per la [illegible] ad uno storico mulino valbormidese.

INFORMAZIONI

[illegible] DEI CORSI: Aula Magna LICEO "CALASANZIO" CARCARE, Via del Collegio - Tel. 019/518163

SEDI [illegible] CUCINA / Mensa Scolastica CARCARE, Via Cornareto - Tel. 019/511208

PITTURA / Scuola Media "G. [illegible]" CARCARE, Via Cornareto - Tel. 019/518162

ORARIO DEI CORSI TUTTI I CORSI (eccetto CUCINA) **dalle 17.00 [illegible] 19.00**; CUCINA **dalle 20.00 [illegible] 23.00**; PITTURA **base dalle [illegible] 19.00**; OLIO [illegible] ACQUERELLO **dalle 15.00 alle 17.00**

QUOTA DI [illegible] Per la frequenza a tutti i corsi **L. 50.000**

[illegible] CORSI [illegible] L. 150.000

I costi vivi di eventuali [illegible] fuori sede saranno a carico dei partecipanti

[illegible] E INFORMAZIONI

BIBLIOTECA "A.G. BARRILI" Carcare, Via Barrili Tel. 019/518729 da lunedì a venerdì ore 14.00/18.00 il sabato ore 9.30/12.00

COMUNE DI CARCARE Tel. 019/518605

DISTRETTO SCOLASTICO N. 6 Cairo M.tte, Via Allende - Tel. 019/503328 da lunedì a sabato ore 9.00/13.00

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 19 Ottobre 1997 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Proteste di residenti e commercianti del quartiere. Accuse della Circoscrizione

Riapre il cantiere di via Torino

L'Enel scava a Villapiana senza preavviso

SAVONA. Domani si riapre il cantiere di via Torino. A pochi giorni dalla conclusione d[illegible] lavori [illegible] Comune, l'Enel effettuerà nuovi scavi per sostituire parte della linea elettrica. Un intervento imprevisto, che [illegible] tena le proteste di commercianti e abitanti [illegible] quartiere.

Il cantiere per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di via Piave [illegible] via Torino era stato chiuso [illegible] tempo record. Gli amministratori comunali avevano sottolineato con soddisfazione che i lavori si erano conclusi con due mesi di anticipo ma adesso l'Enel riapre gli scavi. Un intervento imprevisto, che ha scatenato le proteste del Comune e soprattutto le recriminazioni degli abitanti di Villapiana. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha [illegible] i funzionari dell'Enel a Palazzo Sisto sperando [illegible] poter evitare i nuovi [illegible] Barlocco [illegible] riuscito solo ad attenuare l'impatto del nuovo cantiere: «Prima che prendessero il [illegible] i lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche avevamo convocato una riunione con tutti gli enti che gestiscono i sottoservizi, in modo [illegible] scongiurare [illegible] stillicidio di interventi. Italgas e Acquedotto hanno effettuato i lavori in concomitanza al cantiere del Comune, senza [illegible] disagi aggiuntivi alla cittadinanza. L'Enel invece non aveva annunciato l'intenzione [illegible] aprire un nuovo cantiere mentre pochi giorni fa l'Ente elettrico ci ha comunicato l'inderogabile necessità di sostituire parte della linea, paventando il rischio di gravi disservizi per gli utenti».



Da domani verrà riaperto il cantiere di via Torino. L'Enel deve sostituire i cavi

Ne è scaturita una nuova riunione dai toni concitati in cui L'Enel e Barlocco hanno concordato l'apertura dei nuovi scavi: «Abbiamo concesso all'Enel di intervenire su un tratto di 200 metri anziché 700 come ci era stato richiesto. Il cantiere riguarderà il tratto di strada compreso fra via Verdi e via Vittime della deportazione. Abbiamo imposto all'Enel di concludere i lavori [illegible] dieci giorni, in modo da consentire il completamento dell'asfalto in tempi brevi. Abbiamo inoltre fissato severe prescrizioni per limitare i disagi cui andranno incontro abitanti e commercianti di Villapiana».

[illegible] cantiere verrà aper[illegible] da domani mattina, [illegible] pesanti conseguenze per la viabilità del quartiere. I [illegible]cianti sono già sul piede [illegible] guerra: «Inutile concludere i lavori [illegible] tempo record per poi riaprirli dopo un paio di settimane. Inoltre per rendere efficace il rifacimento delle acque bianche il Comune avrebbe dovuto abbassare il piano stradale e realizzare le canalizzazione dell'acqua piovana». Il presidente della II Circoscrizione, Michele Brosio, attribuisce la responsabilità politica al Comune: «E' evidente che l'Enel avrebbe dovuto sistemare i cavi mentre era aperto il cantiere del Comune. Ma anche l'amministrazione [illegible] ha vigilato sull'andamento dei lavori. Inoltre con le piogge autunnali i lavori dell'Enel [illegible] protrarranno oltre il previsto». [e. b.]

Aumentano i cartelli di divieto

Savona, tribunale girone dantesco?

SAVONA. Il Palazzo di giusti[illegible] come un girone dantesco, [illegible] bolgia incandescente di vizi e vezzi, dove le consuetudini di buona convivenza vengono spesso e sovente dimenticate? Sembrerebbe di sì, a leggere la selva di cartelli-moniti affissi lungo i corridoi e sulle porte degli uffici.

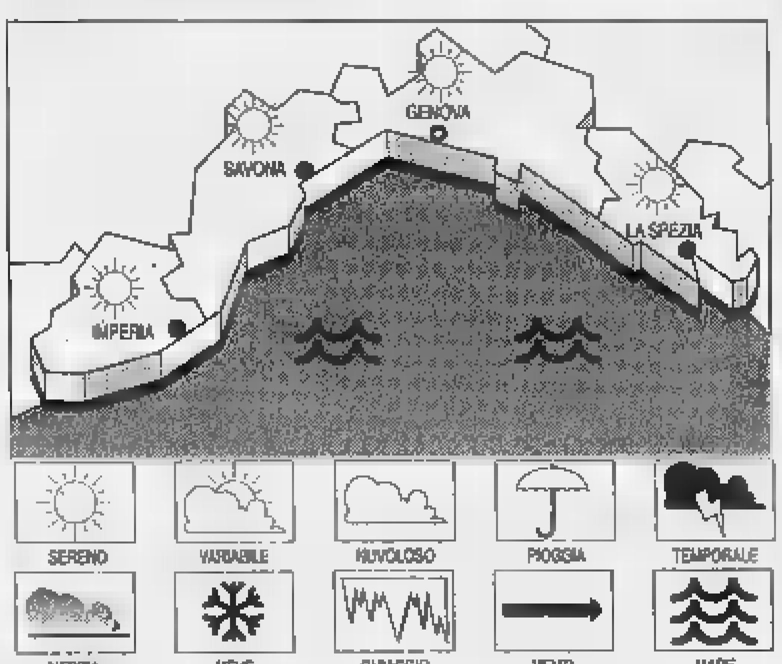
L'ultimo è comparso un paio di giorni fa, in pretura [illegible] in più copie. «Per favore non gridate. Grazie». Lo hanno affisso gli impiegati delle cancellerie, esasperati dal trambusto che quotidianamente il corridoio propone. Dicono: «Prima abbiamo cercato di invitare i presenti, avvocati e clienti, ad abbassare il tono di voce. Poi, considerato che la nostra preghiera è andata inesaudita, abbiano tentato con le maniere più brusche, chiudendo rumorosamente e ostentatamente le porte degli uffici. Ma [illegible] è bastato. Allora abbiamo pensato al cartello».

Il corridoio della pretura pare un percorso di guerra. Oltre al «non gridare», viene anche fatto divieto, con cartelli affissi sulle porte delle stanze [illegible] alcuni giudici, l'uso dei telefonini cellulari. «Spegneteli, o voi che entrate». Un monito che trova replica anche lungo il corridoio dei giudici per le indagini preliminari.

C'è poi l'autentica selva di cartelli che invitando a non fumare. Ogni corridoio del «palazzo» ne è tempestato. Oltre [illegible] quelli ufficiali, che richiamano norma e sanzione, ci sono cartelli «self-made», che propongono [illegible] variegata e fantasiosa rassegna di diversificazione del monito. Teschi, scheletri, il logo del nucleare, richiami alla segnaletica stradale: c'è l'imbarazzo della scelta.

Salendo alle procure, poi, i cartelli e cancelli, che invitano [illegible] non oltrepassare, se privi di autorizzazione [illegible] non annunciati. Moniti ovunque, insomma, laddove norme [illegible] consuetudine dovrebbero farla da padrone, tacitamente. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] OGGI. [illegible] irregolarmente nuvoloso per infiltrazioni d'aria fredda in quota, [illegible] schiarite più ampie nel proseguo della giornata. Vento moderato. Mare poco mosso-mosso. Temperatura stazionaria. Domani. Aumento della nuvolosità. Vento moderato. Mare [illegible]. Temperatura nei valori normali [illegible] periodo.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 21 °C; umidità rel. 70%. pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est 8-15 km/h; mare [illegible] cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1019 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 21	min 13
[illegible]	max 20	min 14
Imperia	max 21	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 21; min: 13; temp. mare [illegible] °C

Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 18,39. La Luna cala alle 11,19 e leva alle 21,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]eteo Mursia di Portofino.

IL CASO

TRASPORTATI COME ANIMALI

La caccia all'autista del Tir. Ha preteso trecentomila lire a testa per il viaggio

Quaranta clandestini in un camion

Bloccati dai carabinieri sull'A10 ad Orco Feglino

FINALE L. Una fuga [illegible] l'Italia costata trecentomila lire a testa. E' l'importo pagato da alcune decine di extracomunitari arrivati ieri nel Savonese, dopo aver attraversato la frontiera francese nascosti nel rimorchio di un camion. Stipati come fossero un carico qualsiasi [illegible] addirittura [illegible] capi [illegible] bestiame, hanno beffato i controlli al confine per poi scappare a piedi nei pressi di Orco Feglino. I carabinieri di Finale Ligure sono riusciti, nel fuggi-fuggi, [illegible] bloccarne trentatre. Un altro piccolo gruppetto [illegible] latitante.

Non si arresta il fenomeno dell'immigrazione clandestina in Riviera. Ieri pomeriggio una quarantina di giovani marocchini hanno contrattato un passaggio oltre la frontiera francese di Ventimiglia. Agevolati da un camionista italiano, non ancora identificato ma dall'età apparente di cir[illegible] 25 anni, gli extracomunitari hanno pagato una cifra che oscilla tra le 200 e le 300mila lire e sono stati fatti salire su un grosso camion ieri mattina [illegible] Marsiglia.



Clandestini bloccati [illegible] Orco Feglino

Il viaggio [illegible] proseguito in autostrada senza imprevisti. All'altezza di Orco Feglino i giovani clandestini [illegible] scesi dall'autoarticolato dandosi ad una repentina fuga. Sono stati però notati da una pattuglia dei carabinieri che ha dato subito l'allarme. Nel giro di poco tempo, mentre i giovani marocchini si sparpagliavano per la boscaglia nelle vicinanze dell'autostrada, almeno 35-40 carabinieri delle stazioni sotto il comando di Albenga, coordinati dal capitano Francesco Grimaldi, venivano fatti convergere nella zona per un rastrellamento in grande stile. Nel frattempo erano state allertate la pattuglia della polizia stradale di Finale Ligure e quelle di Imperia [illegible] Savona, nel tentativo di rintracciare il camionista italiano anch'esso in fuga. L'operazione si concludeva con il fermo di trentatre marocchini (32 uomini e una donna) nel corso del pomeriggio. Tutti senza documento e permes[illegible] di soggiorno. In serata, dopo lo scatto delle foto segnaletiche nella stazione dei carabinieri di Finale Ligure, i giovani [illegible] stati accompagnati all'ufficio [illegible] della questura di Savona con la proposta di espulsione dall'Italia. Questa mattina dovrebbero essere riaccompagnati al di là della frontiera di Ventimiglia.

Ora continua la caccia [illegible] un altro gruppetto di extracomunitari clandestini (4-5 giovani) che manca all'appello e che, approfittando anche del buio, è riuscito a sfuggire alle pattuglie dei carabinieri. Potrebbero già mischiarsi con gli immigrati [illegible] Savonese o dell'Albenganese.

Massimo Boero

CADIBONA

Scoperto rifugio di albanesi

Un vecchio casolare diroccato, trasformato in rifugio per clandestini extracomunitari. Lo hanno scoperto nei giorni scorsi (ma la notizia [illegible] trapelata soltanto ieri mattina) gli agenti della volante sulle alture di Quiliano, nella zona di Cadibona. In una cascina fatiscente e in precarie condizioni igienico-sanitarie, si erano sistemati cinque albanesi arrivati in Italia qualche mese fa con l'ondata [illegible] connazionali che [illegible] lasciato il proprio paese preoccupati per la grave situazione politica. Il blitz della polizia, coordinato dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore capo Marco Salaris, è scattato all'alba, proprio per non consentire vie di fuga ai clandestini che secondo quanto ricostruito dagli investigatori alloggiavano nel casolare già da qualche settimana. Ieri mattina [illegible] stati tutti accompagnati [illegible] Bologna e fatti salire a bordo di un areo con il quale sono stati rimpatriati. [c. v.]

Marson tenta l'imboscata mentre il sindaco è ancora ricoverato in ospedale

Piazza Sisto, sfiducia al sindaco

I progressisti tentano di raccogliere 21 firme



I progressisti presentano [illegible] mozione di sfiducia sui lavori di Piazza Sisto

SAVONA. Marson tende un'imboscata alla giunta mentre il sindaco è [illegible] ospedale. Il consigliere, che da poche settimane è passato dalla Lif all'Unione di centro di Balbo, ha deciso di sferrare l'attacco su piazza Sisto IV nel Consiglio di venerdì prossimo quando sui banchi della maggioranza oltre al sindaco mancheranno Ricci e Cerulli.

Marson ha infatti presentato un documento [illegible] cui chiede la sospensione dell'appalto per il rifacimento di piazza Sisto. «Su quest'iniziativa ho già ottenuto i consensi del pds, di Rifondazione e delle altre forze di opposizione - assicura Marson -. Intendiamo obbligare la giunta a sospendere la gara d'appalto perchè riteniamo che la piazza possa essere ristrutturata a spese dei privati. [illegible] piano del traffico prevede la costruzione di un parcheggio meccanizzato in piazza Sisto. I costruttori dovrebbero quindi assumersi l'onere [illegible] sistemare la superficie, consentendo al Comune di risparmiare un miliardo e mezzo». Aggiunge Marson: «Ci risulta che fin dal 1993 centinaia di cittadini avessero aderito al bando del Comune per la realizzazione dei parcheggi. Grazie al nuovo parcheggio verrebbero risolti anche i problemi di sosta per i commercianti».

L'iniziativa dell'Unione di centro, al di là del pretesto, ha l'intento politico di scardinare la maggioranza di Gervasio facendo sottoscrivere [illegible] documento di sfiducia a 21 consiglieri. Giorgio Balbo, attraverso i rappresentanti [illegible] Consiglio Marson e Ottonello, ha deciso di attaccare la giunta proprio mentre il sindaco è in ospedale. Inoltre venerdì mancheranno anche altri due consiglieri di maggioranza, Gianfranco Ricci e Mauro Cerulli. La nuova offensiva dell'Unione di centro è il frutto dei rinnovati accordi fra Giorgio Balbo e il segretario del pds Roberto De Cia, che hanno stretto i legami in vista delle prossime amministrative di primavera. L'intento dei progressisti è quello [illegible] costringere il sindaco alla resa prima delle elezioni, in modo da minarne il prestigio. Se [illegible] piano dovesse fallire, i progressisti sperano almeno di bloccare le operazioni che il sindaco ritiene [illegible] più importanti come il rifacimento della pavimentazione di piazza Sisto IV. «Un intervento che la giunta ha preordinato solo per propaganda elettorale - conclude Marson - senza tenere conto delle reali necessità dei savonesi». [e. b.]

Bloccate 150 licenze edilizie

Il vicesindaco Dario Amoretti adesso cerca voti in Consiglio

SAVONA. Oltre 150 concessioni edilizie bloccate in Comune. Le pratiche si riferiscono alle zone agricole, e in particolare alla valle del Santuario e non potranno [illegible] approvate sino a quando il Consiglio comunale non approverà il Piano pluriennale di attuazione. Quest'ultimo è uno strumento urbanistico che l'assessore Dario Amoretti è riuscito ad elaborare solo nelle ultime settimane. Ma la pratica rischia una clamorosa bocciatura proprio in vista del traguardo.

[illegible] vicesindaco Amoretti [illegible] nasconde le preoccupazioni per il Consiglio di venerdì prossimo: «Quasi certamente saremo in minoranza e quindi non riusciremo a far approvare il Piano pluriennale. Mi spiace per i 150 savonesi che attendono da tempo il rilascio delle licenze edilizie per le zone agricole. Abbiamo fatto il possibile [illegible] se non verranno concesse le licenze la responsabilità politica non sarà della giunta».

Il documento urbanistico è stato accolto da un clima [illegible] sospetto [illegible] contestazione. In commissione la pratica [illegible] passata grazie ad assenti e astenuti. Nelle Circoscrizioni sono arrivate secche bocciature. Tutte le assemblee di quartiere eccetto la I Circoscrizione del Santuario hanno respinto il documento. Anche in Consiglio comunale non mancheranno critiche. Il Piano pluriennale di attuazione recepisce decine di progetti di iniziativa privata che prevedono complessivamente [illegible] mila metri cubi di nuove costruzioni, da Albamare a Orsa 2000, da Zinola a Legino agli Orti Folconi. «Questo strumento urbanistico è del tutto inutile -sostiene Amoretti -. Non [illegible] nulla [illegible] che vedere con il Piano regolatore e non presuppone scelte dell'amministrazione comunale. Tuttavia è un documento indispensabile per rilasciare le concessioni edilizie che gli agricoltori attendono da anni». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA NIZZA

Motorini fracassoni: [illegible] i primi sequestri

Motorini fracassoni: continuano a fioccare le contravvenzioni dei vigili urbani, in periferia a Savona. Ieri pomeriggio, gli agenti della polizia municipale (si erano appostati in via Nizza) hanno multato [illegible] trentina di ragazzi e anche sequestrato sei ciclomotori «truccati». I controlli (vengono effettuati con particolari strumenti che servono per stabilire grado di rumorosità e velocità del motorino) proseguiranno [illegible] prossimi giorni. Nel mirino anche le strade del centro. [c. v.]

[illegible]

Cantieri navali e scarichi, due prosciolti

Il pretore, Alberto Princiotta, ha dichiarato [illegible] [illegible] doversi procedere, per intervenuta oblazione, nei confronti di Adolfo Ferrando, 40, e Alessandro Protto, 57, di Varazze. Erano accusati, quali liquidatori dei Cantieri navali Protto, di aver costruito e avviato nuovi impianti generanti emissioni nell'atmsofera privi di autorizzazione. [f. p.]

[illegible]

Organico insufficiente, limitazioni agli sportelli

Il pretore dirigente Nappi ha stabilito nuove indicazioni per l'orario [illegible] sportello delle cancellerie della pretura. Gli impiegati saranno a disposizione del pubblico e legali dalle 8,30 alle 12,30, e poi sino alle 13,30, ma solo per le pratiche urgenti. Ciò per coniugare al meglio l'orario previsto dalla legge, cinque ore quotidiane, con l'organico «del tutto insufficiente». [f. p.]

FESTA DI LEVA

Il ritrovo [illegible] quarantenni di Quiliano e Valleggia



Hanno quarant'anni, ma non li dimostrano. I ragazzi e le ragazze del '57, di Quiliano e Valleggia, hanno festeggiato nei giorni scorsi il traguardo degli «anta». E' stata l'occasione per una simpatica rimpatriata tra amici ed [illegible] compagni di scuola. [r. p.]

[illegible]

Un'assemblea per discutere i problemi della città

I problemi della città [illegible] discussi in assemblea aperta domani sera alle 20,45 nella sala congressi del Palasport. Tra gli argomenti più importanti: il risanamento delle aree di ponente (San Nazario e la zona conosciuta come [illegible] speciale) [illegible] il recupero dell'ex Cotonificio. [a. z.]

[illegible]

Pronta la comunità per tossicodipendenti

Sarà inaugurata a fine [illegible] la nuova comunità di recupero per tossicodipendenti in località La Pace. L'edificio, da anni in costruzione, sarà ultimato a giorni. Il sindaco attende solo l'autorizzazione [illegible] Provincia per allacciare alcuni scarichi. Destinata a ospitare solo maschi, la [illegible] [illegible] probabilmente gestita dagli operatori del Buon Pastore, già titolari della Comunità di Accoglienza di Varazze. [a. z.]

VIA [illegible]

Investito [illegible] un'auto è grave al San Paolo

Investito da un'auto mentre attraversa la strada. E' successo l'altra sera in via Don Minzoni a Mario Minuto, 59 anni, abitante [illegible] via Tissoni a Savona. L'uomo ha riportato un trauma cranico e la sospetta frattura del bacino. La prognosi è di quaranta giorni, è stato ricoverato al San Paolo. [c. v.]

[illegible]

E' nato il Circolo dedicato [illegible] Che Guevara

I ragazzi della Sinistra Giovanile hanno aperto il circolo «Ernesto Che Guevara». La sede è nella sezione del pds «L. Briganti» [illegible] via Milano. Presidente è Elisa Moretti, studentessa dello Scientifico, segretario un altro studente, Matteo Lai. Tra le iniziative del nuovo Circolo, che aperto due giorni la settimana, un ciclo di lezioni dedicate al guerrigliero cubano amico di Fidel Castro, [illegible] altri incontri di carattere storico e politico. Il circolo «Che Guevara» vuole raccogliere adesioni [illegible] solo nel mondo studentesco. [m. nu.]

Martedì al Suisse

Un incontro sull'Ordine «Rosa-Croce»

SAVONA. Tornano i «Rosa-Croce». Martedì alle 21, presso l'Hotel Suisse, l'Antico e Mistico Ordine della Rosa-Croce (Amorc), terrà una conferenza dibattito [illegible] valori del movimento filosofico e tradizionale mondiale.

«La Rosa-Croce, una via [illegible] ri[illegible] interiore», questo il tema sul quale s'imperniera l'incontro. Si legge nell'introduzione al dibattito: «Siamo immersi in una crisi [illegible] valori che progressivamente ci disorienta. La conoscenza [illegible] senso dogmatico non è più sufficiente a fornirci le risposte che cerchiamo. Da qui la spinta ad un recupero non solo di quanto gli antichi maestri avevano individuato [illegible] via per la realizzazione dell'uomo, ma anche e soprattutto del misticismo iniziatico, su cui far leva per la scoperta [illegible] tutti i valori oggi degradati. dai sentimenti dispersi alla cultura appiattita, dall'etica ridotta al valore modale, alla morale assorbita dalla generalità dei comportamenti». L'ingresso è libero. [f. p.]

Oggi [illegible] Quiliano

Inaugurata nuova sede della «Cri»

QUILIANO. La Croce Rossa [illegible] Vado raddoppia. Sarà inaugurata oggi pomeriggio, in via Bertolotto, la sede della delegazione di Quiliano che potrà contare sull'attività [illegible] una quindicina di militi [illegible] avrà due ambulanze.

Alle 14,45 un corteo (ci saranno la banda S. Ambrogio [illegible] Legino e gli sbandieratori di Alba) attraverserà le vie del paese per raggiungere la sede della «Cri» che sarà ufficialmente inaugurata alle 15,30. Il programma prevede un rinfresco [illegible] a partire dalle 16,40 la distribuzione di focaccette [illegible] caldarroste, preparate dalla «Sms» di Quiliano. Alle 20,30 la Corale polifonica terrà un concerto nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Festa anche alla Croce Bianca di Savona. Questa mattina nella sede di corso Mazzini saranno infatti inaugurate un'ambulanza (donata da una donna, Emilia Tacchino in ricordo del marito scomparso l'anno scorso) e un furgone destinato al trasporto dei disabili. [r. p.]

I farmacisti si ribellano alle ispezioni dei funzionari di Cuneo

Norme più severe sui ticket

L'Asl chiederà i danni ai funzionari che non applicano le contravvenzioni Dopo le multe per i pazienti che non disdicono tempestivamente le visite

SAVONA. «Giro di vite» dell'Asl sulle prenotazioni ambulatoriali. Dopo la multa per i pazienti che [illegible] prennunciano con debito anticipo la disdetta delle visite, arriva anche l'addebito a carico dei funzionari.

Il manager Cuneo ha scoperto che circa il [illegible] per cento delle prestazioni effettuate dagli ambulatori non garantisce un ritorno economico nelle casse dell'Asl. In gran parte si tratta di un fenomeno di evasione [illegible] cui l'Asl ha posto rimedio obbligando i pazienti a pagare il ticket prima di ricevere la prestazione.

Ma fra le risorse sprecate risultano anche gli appuntamenti concessi a «vuoto» a pazienti che non si presentano alle visite. Per coloro che non disdicono gli appuntamenti con almeno tre giorni di anticipo è prevista [illegible] sanzione di 50 mila lire. Poiché [illegible] contravvenzione non veniva quasi mai applicata l'Asl ha deciso di punire anche i funzionari poco solerti. «Gli impiegati che non fanno rispettare le disposizioni sul ticket saranno chiamati a rispondere di danno erariale».

Sempre in tema economico, l'Asl ha fissato il ticket per il parto indolore in 600 mila lire. Fino a poco tempo fa il parto in analgesia veniva praticato gratuitamente ed era diventata una specialità che richiamava al San Paolo centinaia [illegible] pazienti. I dirigenti hanno propo[illegible] anche [illegible] tariffa unica per le camere [illegible] pagamento: 150 mila lire.

Intanto l'associazione farmacisti contesta la chiusura del centralino telefonico per le prenotazioni ambulatoriali [illegible] le ispezioni dei funzionari inviati dal manager Cuneo. [e. b.]

PROVINCIA

«Stop ai rifiuti genovesi»

La Provincia sbarra [illegible] strada all'arrivo di nuovi rifiuti dai Comuni del Tigullio. Il vicepresidente Carlo Giacobbe ha inviato una lette[illegible] alla Regione annunciando che [illegible] fine anno [illegible] discariche [illegible] Vado [illegible] Magliolo potranno essere utilizzate solo per i rifiuti solidi urbani prodotti dalla provincia di Savona. «Riteniamo di aver assolto con grande senso [illegible] responsabilità il compito di attenuare l'emergen[illegible] rifiuti in Liguria - sostiene Giacobbe -. Negli ultimi anni le nostre discariche si sono fatte carico della spazzatura proveniente da Genova e La Spezia. Riteniamo che per preservare le risorse territoriali disponibili tale impegno debba considerarsi esaurito con il 1997. Quindi non siamo più disponibili ad accogliere altri rifiuti [illegible] partire dal 31 dicembre». Entro quella data la Provincia dovrà definire anche le strategie sulla raccolta differenziata [illegible] la distruzione dei rifiuti solidi urbani. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Altare, maestri vetrai l'origine è francese

A pagina 41 de La Stampa di venerdì 17 è aperta una finestra dal titolo «Altare: Ebrei i maestri vetrai?», di Mauro Camoirano, riguardante l'origine dei maestri vetrai altaresi. Le ipotesi formulate dall'amico Samuel Kurinski (ebreo) col quale ho avuto alcuni incontri, come risulta anche dalla sua pubblicazione «The Glassmakers» (Hippocrene Books, N.Y. 1991) sono basate su opinioni - peraltro rispettabili - non suffragate da documenti probatori. Uguale discorso vale anche per la tradizione orale che vuole l'origine francese delle famiglie di vetrai altaresi. Non è esatto che tale supposizione sia dovuta al Buffa e «poi» sostenuta dal Bordoni: Semmai è vero il contrario in quanto il Bordoni ha pubblicato le proprie convinzioni nel 1879 e nel 1884 mentre la pubblicazione del Buffa è datata 1897. Inoltre le famiglie dei maetri vetrai [illegible] creduta origine francese stabilitesi in Altare dopo l'XI secolo non sono quattro [illegible] elencato nel giornale ma bensì otto, [illegible] precisamente: Borgnolle (Bormioli), Bourdon (Bordoni), Breaund (Brondi), Bousson (Buzzone), Blanchard (Biancardi), Raquette (Racchetti), Saraud (Saroldi), Varaud (Varaldi). Certe imprecisioni [illegible] devono rimanere inconfutate, se non altro per rispetto alla memoria storica.

Ernesto Saroldi, Altare

[illegible] Piemonte [illegible] invasa [illegible] rifiuti

Via Nazionale Piemonte è in uno stato di estremo abbandono. I camion dei rifiuti dell'Ata di Savona lasciano cadere, ogni giorno, cumuli di spazzatura ai marigini della strada, all'inizio delle strade private, ovunque. Con gravi disagi per i residenti e [illegible] un effetto estetico che [illegible] torto a tutta la collettività.

Oltre al danno, anche la beffa: la Nazionale Piemonte è [illegible] competenza dell'Anas che, come [illegible] noto, non ha tra le sue competenze la pulizia delle strade.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] [illegible]NCA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono [illegible] verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]IE DI [illegible]

[illegible]

Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:

Farina, [illegible] Giuria 15, tel. 827.496.

Fascia, via [illegible] 24, telefono 850.555.

S. Francesco, corso Tardy & [illegible] 106, telefono 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA

Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.516.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, [illegible] Mazzini 162, [illegible] 480.243.

BORGHETTO S. SPIR[illegible]

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.555.

CERIALE

Nan, via Libertà 3, tel. [illegible].

FINALE LIGURE

Schenone, via [illegible] 14, tel. 692.690.

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

NOLI

Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible] 748.936.

SPOTORNO

Cirinili, piazza Colombo 1, telefono 745.342.

QUILIANO

Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

[illegible]

Gallo, piazza [illegible] 36, telefono 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 18 OTTOBRE

NATI. Stefano Santoro.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Maria Pastorino, 97 anni, Savona, via Montenotte. Trasporto diretto questa [illegible] alle 10. Umberto Annoni, 77 anni, [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Negro Battistina, 89 anni, Savona, via Marmorassi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] IV Circoscrizione ha indetto le elezioni per la scelta [illegible] rappresentante dei quartieri di Legino e Zinola che dovrà verificare il funzionamento dell'impianto di depurazione consortile di via Caravaggio. [illegible] e associazioni potranno far pervenire le candidature entro il 24 ottobre nella sede d[illegible] Circoscrizione, in via Nizza 1. Le assemblee pubbliche per le elezioni dei rappresentanti si svolgeranno martedì 28 ottobre alle [illegible] al circolo «La speranza» di via Nostra Signora [illegible] Monte per la zona di Legino. Per gli abitanti di Zinola l'assemblea si svolgerà invece giovedì 30 ottobre alle 20 nella sede della società di mutuo soccorso «Zinolese» in via Nizza 153.

DA NON PERDERE

[illegible]

Centro di consulenza Aied

E' aperto ad Albenga il centro di consulenza gratuita Aied in via delle Medaglie d'oro, nel centro storico. Dalle 10 alle 19 sono previste consulenze psicologiche, contraccettive e sessuologiche. [a. r.]

SAVONA

Alla Astengo progetto Comenius

Tre giorni di convegno per gli insegnanti della scuola elementare «Astengo» che seguono il proget[illegible] Comenius. Il primo appuntamento sarà mercoledì alle 12 [illegible] Palazzo della Provincia con [illegible] saluto ufficiale alla delegazione di insegnanti che provengono da Germania e Inghilterra. [e. b.]

[illegible]

Una nuova scuola di moda

Stanno per iniziare i corsi di una nuova scuola di taglio [illegible] cucito e corsi di formazione professionale per modelliste, figuriniste e stiliste. I corsi si tengono nel pomeriggio, di sera [illegible] anche al sabato mattina nelle aule del Convento della parrocchia di San Pietro in via Untoria, vicino [illegible] Palazzo Sisto. Per informazioni e iscrizioni tel. 03477235586B. [r. p.]

SAVONA

«La comunicazione turistica»

Il 23 ottobre alle 10,30 in Camera di commercio si svolgerà il «Forum di presentazione dei nuovi sistemi di comunicazione turistica». Iniziativa dell'Apt Riviera delle palme. [e. b.]

[illegible]

Messa di suffragio per Siccardi

Questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista e Petronilla in via Guidobono verrà celebrata una messa di suffragio per il presidente dell'Associazione nazionale alpini Francesco Siccardi recentemente scomparso. [e. b.]

[illegible]

Via [illegible] corsi dei volontari Avo

Al via il XXIV corso di formazione dei volontari ospedalieri. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Avo al numero 8404814 lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 10 alle 12. [e. b.]

Intanto ieri è stata presentata ufficialmente la quarta edizione del «Badino»

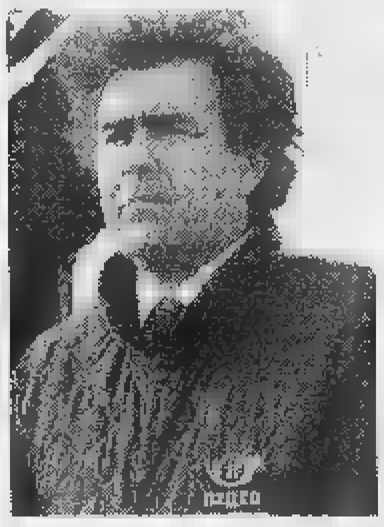
Mistrangelo al posto di Rudic?

Una voce da Roma: il tecnico in difficoltà

SAVONA. Tutto pronto per l'edizione numero quattro del torneo «Badino» di pallanuoto. Ieri mattina è stato presentato il calendario della manifestazione che si terrà sabato e domenica prossimi nella piscina di corso Colombo. Si daranno battaglia per mettere in bacheca l'ambito trofeo, oltre alla compagine di casa guidata da Claudio Mistrangelo, il Nizza, campione di Francia, il Budva vice campio[illegible] [illegible] Jugoslavia che [illegible] l'ex portiere del Posillipo Sostast, e il Marsiglia.

Tre compagini straniere per dare un tocco di internazionalità alla manifestazione. Le gare, con girone all'italiana di sola andata, avranno inizio sabato 25 ottobre alle 17,30 con Nizza-Budva, cui farà seguito Athena Savona-Marsiglia. Domenica 26 in mattinata due partite: Nizza-Athena e Budva-Marsiglia. Nel pomeriggio sempre di domenica Nizza-Marsiglia e Athena-Budva. Per la Rari il «Badino» rappresenta il primo incontro ufficiale. La squadra da tempo è al lavoro e da domani Mistrangelo intensificherà gli allenamenti vista la presen[illegible] del Budva che giocherà da martedì [illegible] venerdì [illegible] serie di partitelle amichevoli.

Mistrangelo: «La squadra sta lavorando bene, anche [illegible] siamo [illegible] lontani dalle migliori condizioni. Questo torneo ci permette [illegible] vedere in vasca i



L'allenatore Claudio Mistrangelo

nostri valori». Intanto qualcuno, a livello federale, sostiene che Rudic ha fatto [illegible] tempo e sarebbe ora di cambiare. Sono in tanti a fare il [illegible] di Mistrangelo. Lui commenta: «Sono contento della stima di qualche addetto ai lavori, ma per il momento lasciate che Rudic possa [illegible] ancora la propria autonomia. La Nazionale per il momento non mi interessa. Ho un debito morale con la Rari: cercare di compiere il miracolo e arrivare con questa squadra alla salvezza».

Alla presentazione del «Badino» c'era [illegible] presidente Filippo Cuneo, [illegible] quale ha ricordato che l'intero incasso della manifestazione, tolte soltanto le spese della Siae, saranno interamente devolute all'Associazione Amici Centro Oncologico «Pietro Bianucci» a cura della moglie Maria Rosa. Non c'era invece il vice presidente-sponsor Mariomarino Badino, perchè influenzato. Commenta il presidente Cuneo: «Questa stagione apre un [illegible] ciclo. Abbiamo voluto ricominciare puntando fortemente sui giovani del vivaio che hanno dimostato in vasca di essere meritevoli di tutta la nostra fiducia. Alcuni di loro fanno già parte della Nazionale giovanile e cioè Pastorino, Nicche e Federico Mistrangelo».

Intanto la Fin ha diramato ieri i gironi di Coppa Italia. La Rari Nantes Athena Savona è stata inserita nel girone A [illegible] Bogliasco, Pro Recco e Torino 81. Le sfide si giocheranno [illegible] Genova nella piscina [illegible] Sciorba sabato [illegible] [illegible] domenica 9 novembre. Il secondo concentramento è invece in programma a Recco venerdì 12 e sabato 13 dicembre. Per la Coppa Len la Rari ha chiesto di poter organizzare il primo concentramento in programma dal 14 [illegible] 16 novembre, mentre il campionato scatterà il 24 gennaio '98. Per la Rari tre mesi di tempo per arrivare al top della condizione.

Roberto Pizzorno

Convocate Bianchi e Domini

Le due «sincronette» dell'Athena protagoniste ai mondiali di Perth

SAVONA. In vista del Mondiali di nuoto sincronizzato in programma a Perth in Australia dall'8 al [illegible] gennaio, l'allenatrice della Nazionale italiana O'Brien ha convocato per un allenamento collegiale (in programma da ieri fino al 31 ottobre) due atlete della Rari.

Serena Bianchi, medaglia d'argento agli Europei di Siviglia nel due [illegible] la Ballan di Padova e, nell'esercizio a squadra, Alice Domini. Sono dieci le atlete azzurre che fino a fine mese continueranno nella preparazione in vista della manifestazione intercontinentale.

Convocate anche per uno stage in programma dal 31 ottobre al [illegible] novembre due sincronette della Juniores: Lara Scarone e Barbara Tincani che si prepareranno [illegible] vista dei prossimi impegni di Nazionale.

Soddisfatta Patrizia Giallombardo responsabile del sodalizio biancorosso [illegible] responsabile tecnica della nazionale giovanile. Spiega: «La convocazione in



La sincronette Serena Bianchi parteciperà ai Mondiali di Perth

Nazionale è sempre un'occasione per esprimere [illegible] di più i propri valori. Savona ha dato tanto al nuoto sincronizzato e le molteplici apparizioni in Nazionale delle nostre atlete ne [illegible] la conferma. Non lo nego, in passato le atlete savonesi sono state messe fuori gioco da convocazioni di parte. Adesso le [illegible] sono cambiate e le scelte tecniche sono equilibrate. L'obiettivo che ci poniamo è quello di salire sul podio a Perth, magari nel duo con la nostra Bianchi». [r. p.]

«Trofeo Robotti»

Savona, oggi camminata popolare

SAVONA. Prende il via stamattina la quinta edizione del «Trofeo Robotti» organizzato dalla Podistica Savonese. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune di Savona e della seconda circoscrizione. La Stampa ha collaborato [illegible] gli organizzatori: e chi, questa mattina, [illegible] presenterà con il tagliando pubblicato nei giorni scorsi sul nostro giornale avrà [illegible] sconto di mille lire sulla quota di iscrizione fissata in 6 mila lire. Le adesioni [illegible] arrivate numerose: oltre [illegible] tutti i team liguri ci saranno numerosi corridori provenienti da Piemonte e Lombardia. Il raduno è fissato per le otto [illegible] stama[illegible] dalla «Sms La Generale» [illegible] via San Lorenzo, mentre la partenza avverrà alle 9,30. Otto chilometri da percorrere per una camminata popolare aperta [illegible] tutti e non competitiva. Possono partecipare tutti [illegible] anche atleti tesserati, oltre [illegible] vari gruppi, non solo sportivi. Due i punti di ristoro lungo il percorso e numerosi I premi messi a disposizione dalla società: in particolare a tutti gli iscritti verrà consegnata [illegible] medaglia d'argento mentre il trofeo «Robotti» verrà donato alla società [illegible]n il maggiore numero di iscritti. A parità [illegible] privilegiati i piazzamenti. Premi speciali per gli atleti più giovani [illegible] per gli anziani. Da ricordare che le iscrizioni [illegible] ricevono fino a 15 minuti prima della partenza della marcia. [r. p.]

Albisola Superiore

Oggi la Boselli festeggia i cent'anni

ALBISOLA S. La società di mutuo soccorso «Paolo Boselli» celebrerà oggi i cento anni della sua fondazione.

I festeggiamenti avranno inizio alle 9 con il ricevimento delle consorelle [illegible] proseguiranno per l'intera giornata. Alle 10 il corteo degli iscritti, che sono oltre 600, si muoverà alla volta del monumento ai Caduti per la deposizione di corone. Alle 10,30 ci sarà la benedizione delle bandiere seguita, alle 11, dalla consegna da parte del sindaco di una medaglia d'oro alla bandiera sociale.

Alle 11,30 i presidenti del Coordinamento delle società di mutuo soccorso della Liguria e del Coordinamento regionale piemontese [illegible] scambieranno i saluti [illegible] ci sarà la premiazione delle consorelle che avrà luogo sul palco del cinema teatro Don Natale Leone.

Dopo il pranzo sociale, i festeggiamenti proseguiranno tra musiche e balli per l'intero pomeriggio. Alle celebrazioni parteciperà il complesso bandisti[illegible] della sms «La Ghiffa» di Novara.

La «Paolo Boselli», nata nel 1898 su iniziativa di un gruppo di lavoratori albisolesi, in cento anni di vita ha sempre svolto l'importante funzione di punto [illegible] riferimento per l'intero paese, sia dal punto di vista della solidarietà e del mutuo soccorso, [illegible] per ciò che ha riguardato e riguarda le attività ricreative. [a. z.]

Aperti due centri di raccolta, all'Ipercoop e presso la sede della pubblica assistenza

Aiuti all'Umbria, viaggio nel dramma

Il racconto dei militi della Croce Bianca di Savona

SAVONA. Reportage dall'inferno. Cronaca di un viaggio nella disperazione, in una regione distrutta, fra paesi che ormai non esistono più.

Il terremoto nel racconto dei volontari della Croce Bianca che nei giorni [illegible]i hanno portato aiuti [illegible] solidarietà in Umbria. Una premessa: «Non si deve solo parlare del nostro viaggio - dicono alla pubblica assistenza. Dalla Liguria e in particolare dalla provi[illegible] [illegible]i Savona siamo partiti in [illegible]. Quando eravamo là, c'erano anche i colleghi della Verde di Albisola e della Bianca di Albenga, che operavano [illegible] Nocera Umbra».

Quello che segue è il racconto del primo viaggio in Umbria: venerdì pomeriggio, infatti, un altro gruppo di volontari della Bianca di Savona è partito per le zone terremotate. E nuove spedizioni sono previste nelle prossime settimane. «Ci hanno mandato a Col Fiorito e ad Annifo - raccontano I militi. Inutile parlare dei danni provocati dal terremoto: quelli [illegible] sotto gli occhi di tutti. Bastano le foto sui



I volontari della «Bianca» in prima linea nella corsa agli aiuti dell'Umbria terremotata

giornali [illegible] i filmati della Tv. Quello che [illegible] [illegible] rimasto impres[illegible] [illegible] la disperazione della gente, di chi da un giorno all'altro ha perso tutto. In questi giorni non si parla d'altro che dei danni subiti dalle chiese [illegible] dai monumenti. E' giusta la ricostruzione del patrimonio artistico, però non bisogna fare passare in secondo piano i problemi di quella povera gente, soprattutto di bambini [illegible] anziani».

I volontari della Bianca hanno dato la loro assistenza nelle tendopoli. «Il 40% delle persone sono anziani, molti dei quali malati, infermi. Persone che hanno bisogno di un'assistenza continua e che non sappiamo come potranno resistere ai rigori dell'inverno. La gente cerca di reagire, di darsi da fare. Vorrebbero già da ora ricostruire le [illegible] distrutte dal terremoto. Non possono farlo e alla disperazione [illegible] aggiunge [illegible] rabbia per una situazione di impotenza che [illegible] dipende da loro».

Nei primi viaggi, le pubbliche assistenze savonesi hanno portato in Umbria [illegible] nelle Marche quintali di alimentari, capi di vestiario, coperte, disinfettante. «Abbiamo organizzato vari punti di raccolta. Uno all'Ipercoop che ha dato ottimi risultati [illegible] ringraziamo la direzione del Centro commerciale per la collaborazione. L'altro nella no[illegible] sede di corso Mazzini dove continuano ad arrivare gli aiuti».

Non è tutto. [illegible] presidente regionale dell'Anci ed ex sindaco di Savona Armando Magliotto, ha avviato [illegible] raccolta di fondi per la ricostruzione del municipio di Nocera Umbra. Il presidente della Regione Giancarlo Mori, ha invitato i Comuni liguri ed inviare propri tecnici in Umbria dove c'è bisogno [illegible] una consulenza qualificata.

[illegible]

Occorre rimboschimento, acquedotto inadeguato

Piani d'Invrea dimenticati La denuncia degli abitanti

[illegible] Dopo l'ultima alluvione, con frane [illegible] allagamenti, gli abitanti del comprensorio dei Piani d'Invrea chiedono all'amministrazione comunale d'intervenire con misure urgenti per evitare che il dissesto idrogeologico metta in ginocchio il comprensorio.

«Dall'incendio avvenuto due anni fa, che ha distrutto la collina alle spalle dei Piani, nulla è stato fatto [illegible] ogni volta che piove abbondantemente l'acqua non si ferma e le strade diventano veri e propri fiumi [illegible] seri pericoli per le case e per le per[illegible]

La denuncia dei residenti [illegible] chiara ed è finalizzata a ricordare al Comune l'urgenza di un intervento [illegible] rimboschimento. Alla protesta dei cittadini si sono associati anche gli iscritti [illegible] Forza Italia che si sono assunti l'incarico di fare da mediatori tra i residenti [illegible] Piani [illegible] l'amministrazione comunale. «Dopo il devastante incendio il sindaco aveva promesso [illegible] attivarsi immediatamente per dare corso al rimboschimento - ha commentato Rodolfo Zesa - invece, siamo al punto di partenza [illegible] ogni volta che piove la situazio[illegible] si fa più grave con frane e alluvioni».

La collina che sovrasta l'autostrada e i Piani d'Invrea, dopo l'incendio che la distrusse è rimasta povera di sottobosco e priva [illegible] radici e alberi che siano in grado [illegible] frenare e filtrare le acque piovane. [illegible] consegue che oltre all'acqua, dalla collina scendano detriti [illegible] terriccio creando problemi a chi [illegible] sul litorale. Oltre al dissesto provocato dall'incendio, gli abitanti fanno i conti, da anni, con un altro importante problema: la carenza idrica estiva do[illegible] [illegible] un vecchio acquedotto costruito da privati per servire il comprensorio, inadeguato e sottodimensionato. [a. z.]

Savona, blitz anti-droga in piazza del Popolo

Vende una dose di eroina E' bloccato nei giardini

SAVONA. Blitz anti-droga da parte della squadra mobile, ieri pomeriggio, nel centro di Savona affollato di persone. In manette è finita Maria Maletta, 43 anni, residente ad Altare in via XXV Aprile, bloccata dalla polizia dopo che aveva venduto una dose di eroina [illegible] un tossicomane. Quest'ultimo, un cairese [illegible] 32 anni, [illegible] l'è cavata con una segnalazione alla prefettura, come prevede [illegible] legge sugli stupefacenti.

L'episodio è accaduto nella zona di piazza del Popolo, dove da alcune settimane gli agenti della squadra mobile, coordinati dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno intensificato la vigilanza per contrastare lo spaccio di droga. I poliziotti hanno seguito i movimenti di Maria Maletta e quando [illegible] avvenuto il passaggio della bustina di eroina, [illegible] passati all'azione.

Il tossicomane, vistosi scoperto, è salito sulla sua [illegible] ed è ripartito a tutta velocità, tentando un'improbabile fuga verso l'Aurelia, nel caotico traffico del pomeriggio. Gli agenti lo hanno bloccato dopo un breve inseguimento, a metà di via Montenotte. Nel frattempo altri loro colleghi avevano già fermato Maria Maletta che in tasca [illegible] duecento mila lire, forse provento dell'attività di spaccio. Domani mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare l'arresto.

Ieri pomeriggio anche gli agenti della volante sono stati impegnati [illegible] un servizio di vigilanza nel centro e nella periferia [illegible] città. Il bilancio dei controlli è di una trentina di persone fermate e identificate. Un tunisino è stato denunciato perchè trovato in possesso di un coltello di genere proibito. [c. v.]

Per i lavori in corso sono stati soppressi molti parcheggi

Albenga, traffico in tilt

La viabilità è difficile in centro

ALBENGA. Inevitabili disagi alla viabilità e difficoltà nel compiere soste temporanee e parcheggi. Le lamentele arrivano dagli automobilisti dell'Albenganese. Da un po' di tempo, a [illegible] di necessari lavori in corso e di cantieri aperti in giro per la città, si sente la mancan[illegible] di molti posti-auto. Cosa abbastanza insolita per una città come Albenga.

«Alcuni giorni fa ho dovuto girare per circa quaranta minuti nella [illegible] tra viale Liguria e via Mazzini prima di riuscire a trovare un parcheggio libero. E la mia sosta doveva essere solo momentanea», si [illegible] lamentato un agente di commercio. Più che i disagi alla circolazione delle vetture, per deviazioni dovute ai lavori in alcune zone, ci si accorge di dover compiere lunghi tragitti prima di poter sistemare la propria vettura.

I motivi sono molteplici. In questi giorni l'abbassarsi della temperatura ha tolto dalla strada molti scooter e motorini con un conseguente aumento delle autovetture in strada. In aggiunta [illegible] sono diverse zone che sono da tempo inutilizzabili. E' il caso ad esempio di via Trento, tra il fiume Centa e l'ospedale, dove necessari lavori sotterranei ed al manto stradale bloccano [illegible] passaggio e la sosta in decine e decine [illegible] parcheggi.

In via Cesare Battisti un altro gruppo di parcheggi sono cambiati in carico e scarico. All'inizio [illegible] viale Liguria parte del parcheggio a pagamento è stato occupato come deposito di materiali per lavori in corso nel centro storico. Altri lavori sono in svolgimento poco più in là nello spazio dove sorgerà il nuovo Trincheri.

In via Papa Giovanni (angolo [illegible] Mazzini) i ponteggi impediscono (e scoraggiano) la sosta nel parcheggio sottostante dove camion [illegible] altri mezzi [illegible] e vengono. «In città ci vorrebbero anche alcuni parcheggi sotterranei», qualcuno ha ipotizzato rivolgendosi ai vigili del comando di polizia municipale. Ma la conformazione di Albenga, bagnata dal fiume Centa e sempre a rischio di alluvione, probabilmente [illegible] [illegible] rende consigliabili.

Un discorso a parte merita il «labirinto» della [illegible] mare. Qui a soffrirne di più [illegible] la viabilità. Gli automobilisti in arrivo da lungomare Doria, ignari del blocco lavori nella [illegible] di piaz[illegible] Marconi (la segnaletica [illegible] scarsa e poco chiara), sono infatti costretti a tornare indietro su via Sempione per raggiungere la zona di lungomare Colombo compiendo un viaggio a ritroso di alcuni chilometri. Naturalmente dopo aver tentato, da via Galilei, lo sbocco (impossibile) su viale Italia, bloccato nel suo tratto finale.

I lavori sul viale che porta al mare, assolutamente necessari, avranno tempi di risoluzione piuttosto lunghi. Una parte di interventi [illegible] già stata iniziata all'approssimarsi della stagione estiva non senza lamentele e critiche da parte degli esercenti e dei cittadini che abitano nella zona. L'emergenza lavori in viale Italia, spesso allagata, esiste. Per [illegible] pulizia [illegible] livello sotterraneo ed una regolamentazione dello scorrimento delle acque bianche. Ed anche per un rifacimento del manto stradale e della [illegible] pendenza, che in occasione dell'alluvione ha accentuato i danni alle attività rendendo più lenti i soccorsi.

Il problema viabilità e parcheggi, insolito per Albenga, è invece molto sentito nel Ponente. In città come Alassio gli spazi continuano a mancare e non si capisce come mai in una situazione di carenza assoluta di posti-auto aumentino le lunghe file di posteggi per [illegible] moto. Lamentele da parte di centauri, però, non ce ne [illegible] mai state.

Massimo Boero



Traffico difficile per i parcheggi «soppressi» in centro ad Albenga

Solidarietà con le manifestazioni comunali

Alassio ha «adottato» i terremotati umbri

ALASSIO. Un aiuto concreto per solidarizzare con le persone colpite disastrosamente dal terremoto. L'iniziativa parte dal Comune di Alassio. Il sindaco Roberto Avogadro ha lanciato un appello, tramite un manifesto affisso sui muri cittadini, a tutti coloro volessero contribuire per la ricostruzione. In particolare Alassio sosterrà un comune del Perugino. Un grande impegno è stato dimostrato in questi giorni anche dalle pubbliche assistenze dell'Anpas. I volontari delle Croci bianche del Savonese stanno compiendo a rotazione turni di 72 ore per assistere giorno e notte i terremotati.

«Il Comune [illegible] Alassio, [illegible] seguito del tragico terremoto che ha sconvolto Marche ed Umbria, intende promuovere un'azione di solidarietà a favore delle popolazioni colpite», si di[illegible] nel manifesto-appello. E si prosegue: «Si è pensato di intervenire direttamente a sostegno di [illegible] comune pesantemente colpito dal sisma ed è stato individuato il piccolo comune di Valtopina. Per sostenere questa iniziativa il Comune di Alassio si fa promotore di una sottoscrizione tra la cittadinanza».

Ha spiegato il sindaco Roberto Avogadro: «Allo stesso scopo devolveremo [illegible] ricavato [illegible] alcune manifestazioni che si faranno fino al periodo natalizio. Come sempre la solidarietà dei singoli e delle associazioni rimedia alle [illegible] istituzionali che anche in questo caso non sono mancate». I soldi inviati verranno gestiti dal sindaco [illegible] Valtopina, e dal Gruppo di protezione civile comunale pro terremotati. Le offerte possono essere indirizzate sul conto corrente 84300 intestato al Gruppo di protezione civile di Valtopina (Abi 06165, Cab 38760) presso la Cassa [illegible] Risparmio di Foligno (agenzia [illegible] Valtopina) [illegible] alla segreteria del sindaco [illegible] Alassio. [m. br.]



Il sindaco Roberto Avogadro

[illegible]

[illegible]

Dalla Germania in Riviera venti studenti del linguistico

Sono arrivati dalla Germania per portare avanti il progetto «Comenius». Venti [illegible] studenti di Colonia si [illegible] affiancati agli studenti del liceo linguistico-aziendale del «Don Bosco» per [illegible] settimana di studio e scambi culturali. [m. br.]

[illegible]

Consegnati ieri mattina i nuovi mezzi antincendio

Due moderni mezzi per l'antincendio e la protezione civile (un Bremach 4x4 ed un Defender 110), offerti da Comune e Comunità montana ingauna, sono stati inaugurati ieri in piazza San Sebastiano. [m. br.]

[illegible]

Notte all'addiaccio per un pensionato

Un anziano del ricovero di via Andrea Doria è stato ritrovato nelle prime ore [illegible] ieri in via Concezione dopo una notte passata all'aperto. Di S.C., 85 anni, si erano perse le tracce venerdì pomeriggio. Il pensionato [illegible] in buone condizioni. [m. br.]

CROCE BIANCA DI ANDORA



Dalle lettighe ai «mostri» del rally

Si dividono tra i servizi alla Croce Bianca di Andora e la partecipazione ai più importanti rally liguri. Luciano Mantello, 25 anni, e Stefano Furlanetto, 20 anni, sono un pilota [illegible] [illegible] navigatore, esperti di circuiti automobilistici. Durante il «Rally di Sanremo» si sono classificati al 14° posto assoluto. «E pensare che abbiamo forato ed abbiamo avuto problemi all'auto», hanno detto i due militi, componenti dell'equipaggio. [m. br.]

Finale, dibattito domani alla sala Avis

Un incontro del pds sul futuro Piaggio

FINALE L. «Piaggio for sale, problemi e prospettive nel rilancio [illegible] un'industria ad alta tecnologia». E' il [illegible] dell'incontro che organizza per domani alle 17, nella nuova sala Avis di via Pertica [illegible] Finale Ligure, il Partito democratico della sinistra.

All'incontro-dibattito parteciperanno i parlamentari Umberto Monopoli, membro dell'ufficio di segreteria del ministero dell'industria, Francesco Alosio, della commissione attività produttive della Camera, Maura Camoirano, questore della Camera e infine l'assessore regionale all'industria Mario Margini.

La Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente è ad una svolta. Il sostegno del governo, se saranno mantenute le promesse, potrà [illegible] decisivo. Attualmente l'industria, che da lavoro a circa 1200 unità di cui due terzi nello stabilimento Finalese, è gestita da tre commissari in legge Prodi. Cioè è in atto un meccanismo che sta traghettando la Piaggio dal fallimento al rilancio. Almeno questa è l'intenzione [illegible] la volontà e, [illegible] quanto sembra, [illegible] premesse per una svolta positiva ci sono.

C'è stato anche l'intervento delle banche per «rendere inoffensive» [illegible] centinaia di miliardi di passivo. Fra il 31 ottobre e metà febbraio sarà espletato il bando di vendita della fabbrica. Se non ci saranno rinunce fra i 12 aspiranti compratori si dovrebbero trovare [illegible] paio di società in grado di rilevare l'azienda. Sia per il settore dei motori che per quello dei velivoli ci sono nuove prospettive. La Piaggio ha già importanti carichi di lavoro molti dei quali sono arrivati dallo Stato italiano. Ma il vero problema, soprattutto per il turboelica P 180, è portare realmente la Piaggio sul mercato mondiale dei velivoli. Con la fine della guerra fredda, e la conseguente minor spesa per gli aerei militari di offesa [illegible] difesa, la richiesta è oggi rivolta soprattutto all'aeronautica civile che risente però della [illegible] [a. r.]

Novità a Finale

La [illegible] [illegible] potenziato il servizio

FINALE L. [illegible] pochi giorni 3552 abbonati alla Telecom di Finale Ligure sono collegati ai «nuovi apparati in tecnica elettronico-numerica» installati nella centrale di Finalborgo. Si tratta delle numerazioni comprese fra il 690000 e [illegible] 692999, fra il 6940000 [illegible] [illegible] 694499 e fra il 69400 e il 69449. Spiegano alla Telecom: «Gli abbonati [illegible] cambiano [illegible]. Questo collegamento alla centrale, oltre a garantire [illegible] migliore qualità del servizio, consente [illegible] tutti quelli in possesso di apparecchio multifrequenze (tipo il comune Sirio) di fruire in abbonamento [illegible] servizio "memotel" di segreteria telefonica centralizzata e dei servizi telefonici supplementari come avviso di chiamata, conversazione a tre. E' possibile anche collegarsi con la rete Isdn». Altri [illegible] abbonati di Finalpia saranno collegati, entro novembre, alla centrale. [a. r.]

Forum ad Albenga

Una consulta per aiutare i disabili

ALBENGA. Quello dei portatori di handicap è un problema sentito ad Albenga. E' p[illegible] questo che le associazioni di volontariato, con la collaborazione del Comune, si stanno attivando per la creazione di una consulta cittadina per i disabili.

Certo è che le elezioni amministrative in programma a metà novembre potrebbero allungare i tempi di intervento o vanificare gli sforzi dei volontari. I rappresentanti delle varie associazioni si chiedono infatti se all'interno dei vari programmi elettorali siano state inserite anche problematiche legate ai portatori di handicap. Ha spiegato Maria Caridi del direttivo dell'Anfap: «Sarebbe utile avere un incontro per chiarire cosa si intende fare in futuro nei confronti delle molte persone della zona che hanno bisogno». Giovedì 30 ottobre è stato fissato un incontro per le varie associazioni. [m. br.]

Ieri ad Albenga

[illegible] arrestati [illegible]

ALBENGA. Nadia Catania, 28 anni, Remo Usai, 27 anni e Giovanni Spinelli, 27 anni, tutti [illegible] tre abitanti ad Albenga, sono stati arrestati ieri pomeriggio dai carabinieri di Albenga [illegible] l'accusa di ricettazione furto. Gli arresti sono stati disposti dalla pretura di Savona in seguito ad una indagine che ormai andava avanti da qualche settimana. Tutti e tre, nel passato, erano stati arrestati per furti e vicende legate alla droga. Secondo le accuse che li hanno portati nuovamente [illegible] carcere avrebbero dato vita ad [illegible] [illegible] e propria organizzazione specializzata nei furti in appartamento.

Sempre per furto [illegible] stato arrestato dai carabinieri Antonio Torraco, 31 anni, [illegible] di aver messo a segno un furto da [illegible] milioni in un appartamento. Ieri [illegible] il giudice ha messo agli arresti domiciliari il giovane. [s. p.]

Lavanderia di Albenga

[illegible] «Borgna»

ALBENGA. Il tribunale di Savona ha dichiarato ieri il fallimento della lavanderia industriale «Borgna» di Torre Molin Pernice ad Albenga. Un fallimento che era nell'aria ma che ha destato non poco scalpore. La «Borgna», infatti, era una delle realtà più importanti nel campo delle lavanderie industriali specializzate, soprattutto, nel servizio a ristoranti e alberghi. Oltre al lavaggio la «Borgna» era specializzata anche nell'affitto di tovaglie e tovaglioli per la ristorazione.

Nel fallimento della lavanderia [illegible] coinvolti l'amministratore Giampietro Borgna, 45 anni, Maria Cristina Securini, Giovanni Isoleri e Andreina Borgna. I giudici savonesi hano fissato per il 3 dicembre l'esame dello stato passivo, primo [illegible] delle procedure fallimentari, che dovrà stabilire se ci sono le condizioni per continuare l'attività. [s. p.]

Leader del gruppo il commerciante cairese Antonio Minini

Sono tre le liste per Altare

E' presentata ieri «Italia Federale»

ALTARE. Sul filo di lana è riuscito a presentare la propria lista. Antonio Minini, 46 anni, commerciante cairese, candidato alla carica di sindaco di Altare con un raggruppamento che fa capo a «Italia Federale», il partito di Irene Pivetti, il 16 novembre [illegible] la dovrà vedere [illegible] il sindaco uscente Idalda Brondi, [illegible] con la «debuttante» Carla Zicari.

Dopo la presentazione dei componenti delle altre due liste, è la volta di quella capeggiata da Minini. Questi i candidati alla carica di consiglieri [illegible] assessori: Mario Blangero, 41 anni, cairese, dipendente regionale; Marco Caruso, 29 anni, cairese, operaio; Mauro Nari, [illegible] anni, tecnico di Savona; Roberto Piccoli, 57 anni, cairese, pensionato; Cristina Porro, 31 anni, archeologa di Dego; Simone Siri, [illegible] anni, carcarese, ristoratore; Riccardo Vottero, 22 anni, operaio di Altare; Maria Lucia Peraino, 40 anni, cairese, operaia; Andrea Grasselli, 27 anni, agente assicurativo di Savona.

Una lista costituita da un gruppo che per età e professione risulta [illegible] eterogeneo e nel quale spicca il fatto che vi è un solo altarese. Ma [illegible] quanti, già nei giorni scorsi, riferendosi alla lista di «Italia Federale» sostenevano che Minini, [illegible] [illegible] sendo di Altare, rischierebbe «di fare un buco nell'acqua», il candidato a sindaco ha risposto affermando che «i problemi di Altare sono simili a quelli che deve affrontare l'intera Val Bormida». Saranno le urne [illegible] decidere tra meno di un mese.

Nel paese, culla dell'arte vetraria, [illegible] cominciato il [illegible] alla rovescia. A mezzogiorno di ieri [illegible] scaduto il termine per presentare le liste. I contenuti dei vari programmi, alcuni già redatti, verranno illustrati in maniera dettagliata nei prossimi giorni.



L'aspirante sindaco Antonio Minini

In attesa di [illegible] gli argomenti sui quali i tre candidati punteranno la loro campagna elettorale, ricordiamo i nomi dei capolista [illegible] i simboli. Il sindaco uscente Idalda Brondi è alla guida di «Ricostruire Altare 2», una lista civica indipendente. Il loro simbolo è un semplice cerchio con il nome del gruppo. Poi vi [illegible] i «Progressisti con Altare», che vedono in veste di leader Carla Zicari, schieramento costituito da rappresentanti [illegible] Rifondazione Comunista, psd, Ulivo e indipendenti. Come simbolo hanno scelto un cerchio con all'interno sfumiture rosse bianche e verdi. Infine, Antonio Minini a capo di «Italia Federale» con il simbolo del partito, un orso nero sullo sfodo di un cerchio col tricolore.

Lucia Barlocco

[illegible]

Cengio Alta

Lapidi ripulite dai volontari

SAVONA. A Cengio Alta la gente era stanca [illegible] vedere il vecchio cimitero in stato [illegible] abbandono, ingombro di erbacce e di rifiuti. E così, ieri mattina, un gruppo di volontari, armati di falci [illegible] decespugliatori, pale [illegible] ramazze, hanno provveduto [illegible] ripulire le [illegible] intorno al camposanto, le lapidi [illegible] i viali d'accesso, da anni [illegible] stato di abbandono. Sono state [illegible] di lavoro «duro» ma, alla fine, i risultati [illegible] stati positivi: il cimitero ha assunto un aspetto dignitoso, come se gli [illegible] di incuria fossero [illegible] spazzati via, assieme [illegible] rovi, calcinacci, rifiuti d'ogni genere. Le lapidi sono tornate a essere il simbolo del rispetto della comunità verso gli avi di una valle dal passato ricco di storia.

Spiega uno dei promotori, il preside del Calasanzio Renato Pancini: «Al primo posto, abbiamo voluto ricordare i nostri progenitori. Questa situazione di abbandono suonava infatti come una colpevole trascuratezza [illegible] tutti, non sono degli enti locali. Abbiamo voluto così sottolineare un particolare affetto alle generazioni che ci hanno preceduto. La situazione del camposanto era davvero insostenibile. Da tempo [illegible] in programma di fare qualcosa per cambiare la realtà. E [illegible] credo che ci siamo riusciti». Soddisfatti anche i volontari, nonostante la fatica di una giornata difficile. [m. ca.]

[illegible]

Croce Bianca

Oggi [illegible] Carcare prova di soccorsi

CARCARE. Oggi alle 15 [illegible] piazza del Collegio a Carcare la Cro[illegible] Bianca darà vita ad una esercitazione di soccorso.

All'iniziativa, promossa dai volontari della pubblica assistenza carcarese, parteciperanno anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte, un gruppo [illegible] medici [illegible] infermieri dell'ospedale cairese, gli agenti della Polstrada, i carabinieri, i vigili urbani e il Corpo forestale. Non solo, ma alla simulazione saranno presenti anche i tecnici della società che gestisce l'autostrada Savona-Torino. L'esercitazione, promossa anche e soprattutto per sensibilizzare la popolazione e illustrare i vari tipi di intervento in caso di emergenza, è dedicata alla memoria di Achille Borchio, il milite della Croce Bianca di Carcare morto alcune settiame fa mentre era impegnato in un'operazione di soccorso [illegible] Cosseria.

Sempre in tema [illegible] pubblica assistenza, ieri sera ha preso il via la distribuzione dei calenda[illegible] da parte dei volontari della Croce Bianca di Cairo Montenotte. Per evitare episodi spiacevoli, i promotori ricordano che «i volontari che andranno di casa in casa [illegible] muniti della tradizionale divisa e [illegible] un apposito tesserino che permetterà il loro riconoscimento». [l. b.]

Festa a Carcare

Si ritrovano gli ex allievi del Calasanzio

CARCARE. «Un'ora di scuola "amarcord" a Carcare». Questo lo slogan che animerà la tradi[illegible] festa degli ex allievi del Collegio Calasanzio, programmata per domenica prossima, e che quest'anno, per la prima volta, sarà aperta anche agli ex allievi dell'attuale Liceo.

Nell'aula magna salirà in cattedra un illustre ex allievo, il generale della Guardia di Finanza Luciano Palandri, in una lezione che, oltre sui ricordi scolastici [illegible] sulle esperienze di vita legate al Collegio, [illegible] cui [illegible] lo slogan, celebrerà anche l'importante anniversario dei 400 anni della prima scuola pubblica in Italia fondata da [illegible]. Giuseppe Calasanzio.

«Era infatti l'anno 1597 - spiega padre Ferrettino - quando il giovane sacerdote spagnolo Calasanzio, passeggiando per il rione popolare [illegible] Trastevero, [illegible] Roma, incappò in un gruppo di ragazzini [illegible] si azzuffavano [illegible] si insultavano. Capì che, sen[illegible] qualcuno che li aiutasse, e senza un minimo [illegible] istruzione, per quei piccoli vagabondi, più simili a gatti randagi che [illegible] bambini, l'unica strada che poteva aprirsi, oltre quella dei vicoli del quartiere, era la delinquenza. Così iniziò a radunarli, sistemandoli nella sacrestia della chiesa di S. Dorotea e, aiutato da maestri volontari, iniziò ad insegnare loro a scivere [illegible] a far [illegible] conto. Nasceva così la prima scuola pubblica aperta a tutti». Il programma di domeni[illegible] prevede alle 11 la messa in sufragio degli ex allievi defunti e la deposizione della corona [illegible] Monumento degli [illegible] allievi caduti nelle Guerre d'Indipendenza; alle 12 la lezione del generale Palandri e, alle 13, il pranzo con le prelibatezze del ristorante Orizzonte di Pianissolo (Roccavignale). [m. ca.]

[illegible]

VAL BORMIDA

[illegible]

E' rientrato l'allarme ozono Aria «buona» o «accettabile»

Rientrato l'allarme-ozono, in Val Bormida. Dai dati rilevati dal Centro operativo provinciale, infatti, la qualità dell'aria è giudicata «buona» sia [illegible] Carcare, [illegible] a Cairo Montenotte. «Accettabile», invece, [illegible] Cengio nella zona degli impianti sportivi. [l. b.]

CAIRO

In tribunale dichiarato [illegible] fallimento de «Il Tocco»

Il tribunale ha dichiarato fallito Ivo Saffirio, 36, abitante a Pegli, titolare della ditta «Il Tocco», negozio di mobili [illegible] sede in via Roma a Cairo. L'esame dello stato passivo si terrà l'11 dicembre. [f. p.]

CENGIO

Incidente sulla provinciale Finiscono in [illegible] all'ospedale

Incidente sulla provinciale per Cengio. La Fiat «Punto» di Silvio Gaudino, 32, [illegible] Camerana si [illegible] scontrata contro il furgone «Iveco» di Marco Manca, 33, di Alessandria. Immediato l'intervento dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa. Gaudino guarirà in 15 giorni; 20 per il passeggero del furgone, 7 per il conducente. [l. b.]

CALIZZANO

Funzionanti a fine mese ponti radio per i telefonini

Entro la fine del mese la Tim attiverà anche nel calizzanese un ponte radio per i telefonini. Una notizia positiva anche per la pubblica assistenza che potrà contare [illegible] un miglior collegamento con il 118. [m. ca.]

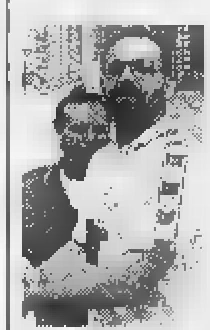
[illegible]

Oggi shopping domenicale alla galleria commerciale

Penultimo appuntamento, oggi, con lo shopping domenicale alla «Galleria commerciale» di Carcare. L'iniziativa, promossa dagli esercenti, si concluderà a fine mese. [l. b.]

Pallone elastico

Oggi [illegible] Spigno la [illegible] scudetto



Stefano Dogliotti capitano della Pro Spigno cerca il successo in «casa»

SPIGNO MONFERRATO. A Spigno Monferrato, oggi alle 14, si gioca la seconda partita [illegible] finale del massimo campionato di pallone elastico.

Una sfida che potrebbe assegnare il tricolore alla Taggese di Giuliano Bellanti, vincitore nella partita di andata contro il rivale-amico Stefano Dogliotti portacolori della Pro Spigno. Sulle gradinate del piccolo sferisterio alessandrino ci saranno quasi duemila persone ad assistere al match tra i più sentiti della stagione. Arriveranno da ogni parte del Piemonte, della Val Bormida [illegible] soprattutto da Taggia dove i fans di Giuliano Bellanti [illegible] sono organizzati per questa sfida che potrebbe portare nuovamente in provincia di Imperia il quarto titolo consecutivo.

[illegible] mondo del pallone quindi si trasferisce per una giornata a Spigno che oggi sarà la capitale del balon. I padroni di casa di Dogliotti devono vincere ad ogni costo per poter accedere allo spareggio di finale, mentre Bellanti se riuscirà a superare anche questa volta Dogliotti, [illegible] che è già successo cinque volte in questa annata, si cucirà per la prima volta sul petto lo scudetto tricolore. Anche Dogliotti è alla ricerca del primato: in caso di «bella» la sfida verrà giocata a Santo Stefano Belbo, sempre [illegible] Piemonte. [r. p.]

Domattina alle 10 in scena l'anteprima riservata al pubblico delle scuole

Due coniugi cantano nelle «Nozze»

I savonesi Matteo Peirone e Linda Campanella

SAVONA. Due coniugi savonesi cantano nelle «Nozze di Figaro» che da domani mattina [illegible] l'anteprima giovani andranno in [illegible] al Chiabrera. Matteo Peirone e Linda Campanella sono i protagonisti di questa storia artistica e sentimentale.

«Non accade spesso di poter cantare insieme e nella propria città - afferma Matteo Peirone, che interpreta Bartolo nell'opera di Mozart -. Le produzioni dell'Opera giocosa ci danno una carica particolare anche per questo. Cantare davanti al proprio pubblico è stimolante». Una storia curiosa, quella dei coniugi-cantanti. Matteo ammette di aver intrapreso la carriera musicale per «colpa» della moglie Linda. «Lei è una vera musicista, diplomata al conservatorio - spiega Matteo -. Io ho provato a cantare e mi sono specializzato [illegible] ruoli buffi».

Linda Campanella invece ha seguito tutta la trafila: «Ho studiato pianoforte con il maestro Ferrato, mi sono diplomata al conservatorio e poi mi sono specializzata in canto. Non mi accontentavo di restare dietro le quinte. Vedendo gli artisti da vicino, ho provato il desiderio di salire sul palco e provare a cantare. Sono un soprano leggero di colaratura. Un ruolo che mi [illegible] offrendo buone opportunità di lavoro». Linda Campanella a Savona si era già esibita lo scorso anno nel «Don Giovanni» di Mozart. Quest'anno si riproporrà al pubblico savonese come Marcellina nelle «Nozze». Matteo Peirone, invece, ha lavorato anche la scorsa settimana per l'Opera giocosa interpretando il sacrestano della «Tosca».

Per «Le Nozze di Figaro» l'Opera giocosa ha messo insieme un gruppo di cantanti di valore. Oltre ai due savonesi figurano Natale De Carolis (il conte di Almaviva), Yolanda Auyanet (Susanna), Luciano Leoni (Figaro). In questo spettacolo corale spicca Luciana Serra, il soprano di fama internazionale che è legata affettivamente all'Opera giocosa. Gran parte dell'allestimento, che è firmato da Filippo Crivelli e diretto da Giovanni Di Stefano, trae energie da Savona. Oltre ai cantanti, spicca il clavicembalista Mauro Castellano, che ha curato anche le prove dello spettacolo [illegible] maestro Di Stefano. Importante il ruolo giocato dal coro «Manzino» diretto da Cinzia Scamuzzi e dall'Orchestra sinfonica giovanile di Savona.

I lettori de «La stampa» potranno assistere agli spettacoli, dal 22 al [illegible] ottobre, [illegible] uno sconto del 15 per cento sul prezzo dei biglietti, presentando il tagliando al botteghino.

Ermanno [illegible]

DOMENICA 19 OTTOBRE

TEATRO CHIABRERA

IL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA

presenta

LE NOZZE DI FIGARO

mercoledì 22 ottobre ore 20,30
venerdì 24 ottobre ore 20,30
domenica 26 ottobre ore 16

Presentando questo tagliando [illegible] Giocosa al Chiabrera, nei giorni delle prevendite o delle rappresentazioni, si avrà diritto al seguente sconto: mercoledì: poltronissima L. 60.000 (anziché 70.000), prima galleria 34.000 (40.000), seconda galleria 26.000 (30.000). Venerdì e domenica: poltronissima 51.000 (60.000); prima galleria 26.000 (30.000) seconda galleria 17 mila lire (20.000). Utilizzare il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto, non sono valide le fotocopie.



I coniugi savonesi Matteo Peirone e Linda Campanella in scena nelle «Nozze»

Giovani artisti

Un concerto al Priamar per l'Icit

SAVONA. Oggi al Priamar esordisce la «Camerata strumentale giovanile» di Savona, la nuova orchestra diretta da Franco Giacosa. L'appuntamento è per mezzogiorno al piazzale del Maschio con un breve concerto che verrà offerto ai congressisti che partecipano al convegno delle città gemellate italo-tedesche organizzato dall'Icit a Palazzo della P[illegible].

Domani i rappresentanti dei Comuni italiani, tedeschi e austriaci che da tre giorni stanno discutendo i problemi dell'economia e dell'integrazione europea, verranno accompagnati sul Priamar per un rinfresco di commiato. A dare il saluto ai convegnisti provvederanno gli orchestrali della [illegible] formazione savonese creata dal maestro Franco Giacosa. Vasto il repertorio, che spazia dal 1600 ai compositori contemporanei. Giacosa ha allestito un'orchestra con una quindicina di giovani che frequentano il conservatorio e le scuole musicali savonesi. Oggi si esibiranno i violinisti Chiara e Stefania Gamba, Fabio Biale, Ilenia Cotrino, Matteo Giacosa, Marco Sicca, Laura Goyer, Laura Trucco. Al violoncello [illegible] Valentina Giacosa e al cembalo Tony Mangano. Dirigerà Franco Giacosa. In omaggio ai congressisti, il programma prevede un autore italiano (Dell'Abaco), uno di lingua tedesca (Strauss) e l'«Inno alla gioia» dalla IX sinfonia di Beethoven. [e. b.]

«Csaa» di Savona

Antiquariato Ora partono i nuovi corsi

SAVONA. Riprendono a Savona i corsi di antiquariato, dedicati a mobili, dipinti, tappeti, arazzi, argenti, gioielli e porcellane. Saranno tenuti a cura del Centro Studi d'Arte e Antiquariato di Savona (per informazioni e iscrizioni segreteria in via Cesare Battisti 16/18r, telefono 019/852419-fax019/851905, cellulare 0348/2631833; inidirizzo Internet:http:WWW.shiny.i/artantique), in collaborazione con la Civica Pinacoteca di Savona e la Fidam (Federazione Italiana Amici dei musei).

Il primo ciclo sarà dedicato alla «Storia della pittura italiana ed europea». Le lezioni saranno integrate da seminari sul restauro di affreschi, dipinti, mobili e porcellane. Inoltre il Centro Studi, presieduto da Marinella Rossi, ha in programma una serie di viaggi studio in Italia e all'estero, in collaborazione con agenzie di viaggio e tour operators specializzati nel turismo culturale.

Tra le iniziative degli anni scorsi, il Centro d'Arte è riuscito a «guidare» gli appassionati nei palazzi d'arte di Parigi; in programma, quest'anno, un viaggio a New York, dedicato alle ultime tendenze dell'arte mondiale e ai «templi» Usa di pittura e scultura, come il Museum of Modern Art e il Metropolitan. Un altro appuntamento ad Amsterdam, nei santuari di Rembrandt e Van Gogh. [r. p.]

Feste e sagre anche a Pallare, Garlenda, Savona, Loano, Carcare, Alto e Borgio

Castagne «regine» del Savonese

Caldarrostai da tutta Italia in gara a Calizzano

Castagnate a Savona, Carcare, Pallare, Cosseria, Calizzano, Alto, Boissano, Loano, Garlenda. Ecco gli appuntamenti di oggi.

CARCARE. Musica classica, alle 18, al Centro commerciale: si esibiscono Giovanni Lagorio al flauto e Irene Schiavetta al piano, saranno eseguite musiche di Mozart, Ravel ed altri. Nell'asilo castagnata con giochi e sorprese per i più piccoli.

COSSERIA. Collettiva degli artisti Giovanni Bottino, Roberto Panciroli, Pasqualina Poggio, Noemi Sanguineti nella sala Oratorio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible] Visita guidata ai monumenti medioevali [illegible] mattino.

[illegible] Festa delle caldarroste nel pomeriggio.

[illegible] Castagnata nel pomeriggio in centro e in piazza Vittorio Veneto con il Gran premio «castagna d'oro» a cui parteciperanno 50 caldarrostai.

[illegible] Castagnata nell'area degli impianti sportivi.

SAVONA. Castagnate a Lavagnola (ore 15) e, con gastronomia, alla Soms Fratellanza Segnese.

[illegible] L. Prosegue all'Oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo la mostra «Arnaldo Pomodoro, sculture e grafiche».

BORGIO V. Dalle 14 castagnata in piazza Gramsci.

[illegible] Caldarroste in piazza Molle: frittelle dolci e salate e vino [illegible].

[illegible] Castagnata dalle 10 di mattina al rifugio di Pian delle Bosse a cura del gruppo del Cai.

[illegible] «Ritratti» di Joan Crawford alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Esposti [illegible] ritratti originali d'epoca della famosa attrice realizzati dai più gradi fotografi di Hollywood.

ALASSIO. Mostra iconografica micologica ed esposizione «I funghi nei francobolli del mondo» sino al 30 ottobre al museo di scienze naturali Don Bosco.

[illegible] Castagnata con gastronomia, dalle 12: pomeriggio e sera danze.

[illegible] Castagnata con gastronomia, a Villafranca dalle 11 alle 19. [a. r.]

Serata con liscio e revival

Danze al Thenax, al Patio, al Vip Aperti pub, tavernette e birrerie

Questa la notte nei locali del Savonese.

[illegible] L. Serata d'elite al Thenax con dance revival Anni '70 e '80. Musica al Charlie Max.

[illegible] Al salone delle feste liscio e revival.

[illegible] Dancing con l'orchestra, pomeriggio e sera, a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Tot e al Baretto.

[illegible] L. Alle 15, discoteca al Mirò di Finalpia. Ritrovi al discobar Baquito. Spazio giovani al Trocadero. Dancing al Patio.

PIETRA L. Tutte le sera, escluso il lunedì, genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Tropicana, Garfield, al Luca e al Crazy Night. Liscio al Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio e sera).

VILLANOVA. Serata danzante al Salone dei fiori con l'orchestra spettacolo.

ALBENGA. Musica a Le Macine del Minisport. Ritrovo in musica alla Piazzetta aperta anche lunedì. Ritrovo al Carpe Diem. Musica a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

[illegible] Genere dancing al Manila Club, all'M 4 e al Vip. Ritrovi da Spotty, al Roma, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar. Il 23 ottobre riapre la discoteca U'Brecche in via Dante.

[illegible] Genere dancing, anche al pomeriggio, al Timone e all'Ariston. [a. r.]

In coda al botteghino per conquistare una poltrona di prestigio

Al Chiabrera si apre la caccia agli abbonamenti di prosa

SAVONA. Caccia agli abbonamenti del teatro Chiabrera. La vendita delle preziose tessere che consentono di assistere agli spettacoli del cartellone di prosa è entrata nel vivo. Dopo le operazioni di conferma che si svono svolte nei giorni scorsi, dalla prossima settimana prenderà il via la vendita dei nuovi abbonamenti. Un appuntamento atteso da decine di savonesi che sperano di conquistare una poltrona di prestigio.

All'inizio di ottobre il Chiabrera ha [illegible] in vendita gli abbonamenti della stagione sinfonica, confermando un solido gruppo di affezionati spettatori. Quest'anno la stagione musicale propone addirittura 15 concerti. Il primo appuntamento [illegible] il [illegible] ottobre con l'Orchestra sinfonica della federazione russa. Il cartellone di musica sinfonica propone anche altri concerti di spicco [illegible] l'esibizione dei solisti dell'Amsterdam baroque orchestra o l'Ensemble unicorn Wien che interpreterà i Carmina Burana in versione originale.



La Melato nel cartellone di prosa

Positivo anche il riscontro offerto dalla stagione di operetta. Nei primi giorni della campagna abbonamenti sono state vendute 400 tessere. Un buon risultato, considerando che solo da due anni l'operetta è tornata al Chiabrera. In questa stagione gli spettatori savonesi potranno assistere a tre classici del repertorio. «Sissi», «La principessa della Czarda» e «Il paese dei campanelli». Le tessere costano 90 mila lire per le poltrone di platea, palco e balconata e [illegible] mila per quelle della galleria.

La campagna abbonamenti del Chiabrera entrerà nel vivo la prossima settimana. Sino a giovedì 23 ottobre [illegible] confermate le tessere per i vecchi abbonati. Venerdì gli spettatori che [illegible] già in possesso di una tessera potranno fa valere il diritto di prelazione sui posti disponibili nelle quattro serate. [illegible] sabato 25 ottobre prenderà il via la vendita dei nuovi abbonamenti. Il botteghino del Chiabrera resterà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]. I prezzi sono invariati rispetto alla scorsa stagione: 410 mila lire per le poltrone di platea, palco e balconata, 282 mila per la galleria. Fra i protagonisti della stagione di p[illegible] spiccano Mariangela Melato, Gabriele Lavia ed Ernesto Calindri. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **[illegible] d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **[illegible] Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 820.563. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] Tel. 838.63.22. [illegible] Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible] Prove apparenti. Orario: 21. Lire 8000; 6000.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640 263. **Face/Off.** [illegible]: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: [illegible],30; 22,30 (fest e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.419. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire [illegible]; [illegible].

ASTOR. Tel. [illegible]. **Fuochi [illegible].** Orario: [illegible]; 22,30 (fest e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; [illegible] 5000.

ALBISSOLA SUPERIORE

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. [illegible] **d'artificio.** Or.: 20, 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692.200. **[illegible] d'artificio.** Orario: 16; 18; 20,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

LAIGUEGLIA

CORALLO. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible].

MILLESIMO

LUX. **Batman e [illegible].** [illegible] 21. [illegible] 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,30; 20,20; 22,35. Lire 12.000, 8000.

GENOVA

TEATRI: Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: Peter Grimes. Ore 20,30. L. 115; 85; 65; 35.000
Teatro Stabile - T[illegible] della Corte. Tel. 570.24.72: prenotazioni per La Dama di Chez Maxim. Or. cassa: 10-20
Teatro Stabile - Sala Duse [illegible] 831.18.91: Enrico IV. Ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000
Politeama Genovese (839.589): E ballando ballando. Ore 15
CINEMA: America 1: Mrs. Dalloway; America 2: Contact; Ariston 1: Contact; Ariston 2: Due padri di troppo; Augustus: Face/off; Cotone sala Grecale: Men in black; Cotone sala Maestrale: Ovosodo; Corallo 1: Ovosodo; Corallo 2: Ragazze di città; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Fuochi d'artificio; Olimpia: Soldato Jane; Ritz: Il sapore della ciliegia; Universale 1: Air force one; Universale 2: Mib - Men in black; Universale 3: Complice la notte; Verdi: Fuochi d'artificio
CINECLUB: Amici del cinema: Batman e Robin; Cartigaso d'estai: Figurine; Fritz Lang: La stanza di Marvin; Lumière: Tano da morire; Nickelodeon: Swingers
PEGLI - Eden. Tel. 698.12.00: Fuochi d'artificio
CASELLA - Parrocchiale: Batman e Robin
NERVI - S. Siro. Tel. 32.02.564: Fuochi d'artificio
VOLTRI - Ambrosiano: Fuochi d'artificio

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.[illegible]. **[illegible] [illegible] cio.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000, rid. 8000.

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.**

[illegible] [illegible] - Sala 2. Tel. 506.060. **Contact**, di Robert Zemeckis, con Jodie Foster.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mi fai un favore**, di Giancarlo Scarchilli, [illegible] Ornella Muti.

[illegible]. Tel. 507.070. **Face off.** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 507.070. **Mib - [illegible] in black.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Telefono 682.333. [illegible]. Orario: 15,[illegible]; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

Inaugurata ieri la rassegna di Teresita Terreno

Dogliani, dieci acqueforti sulla magìa della Langa

DOGLIANI. Si intitola «Langa sogni e memoria» e compendia in dieci acqueforti una realtà amata e amara. La mostra di Teresita Terreno, che si è aperta ieri a Dogliani (Cuneo) in via Fontana 3 nel laboratorio dell'artista, è un breve ma intenso viaggio tra immagini di ciò che [illegible] non è più, ma che forse sarà ancora. «Questa terra di Langa in cui [illegible] [illegible] - dice l'artista - si è spopolata. Ma ora c'è un'inversione di tendenza, grazie soprattutto agli svizzeri, che scoprono l'Alta Langa, se ne innamorano, comperano casali in fatiscenza e li rimettono in piedi». Le [illegible] forti sono realizzate [illegible] calcografia Al Pozzo, con l'allestimento di Microgallery Studio. Sono paesaggi abbandonati, interni spogli, ambienti poveri. Manca la figura umana, ma è come se le persone fossero ancora lì, come se si fossero allontanate un momento e stessero per ritornare: così la stanzetta del prete, [illegible] letto sfatto e la cotta appesa al muro, e la spartana cucina con le sedie disposte alla rinfusa e gli oggetti quotidiani allineati sopra il camino. La mostra resterà aperta fino al [illegible] dicembre tutti i giorni dalle 15 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 12,30. [illegible]



Un'opera di Teresita Terreno

Oggi a Marassi la partita del riscatto: Dieng sostituisce Mihajlovic

La Samp non può sbagliare

Il Piacenza dopo tre sconfitte consecutive



Il bomber Montella

GENOVA. La Sampdoria cerca contro il Piacenza la partita del riscatto: le ultime tre sconfitte consecutive, Athletic Bilbao, Udinese e Milan, hanno pochino ridimensionato il buon avvio stagionale della squadra di Luis Cesar Menotti. Di crisi ancora può parlare, ma sarebbe comunque meglio allontanarne lo spettro conquistando Marassi i tre punti in palio oggi pomeriggio.

. Squalificato Sinisa Mihajlovic, toccherà a Oumar Dieng rimpiazzare serbo nel cuore della traballante difesa blucerchiata. Il francese stato preferito a Castellini: «Dieng fisicamente vale dieci punti - ha spiegato Menotti - Castellini solo cinque». Rispetto alla gara di San Siro, rientrerà Balleri (che era squalificato in coppa Italia), mentre a sinistra verrà confermato Pesaresi. «Io cerco di farmi trovare pronto ogni volta che c'è bisogno di me - ha detto Dieng, beniamino della Gradinata Sud - In campo, al solito, darò il massimo, sperando di contribuire, questa volta, a non gol. Sostituire Sinisa non è facile, farò del mio meglio per non farlo rimpiangere».

MENOTTI. Il tecnico argentino non ha ancora digerito le tre sberle di San Siro. «Vorrei che quella partita ci servisse da lezione una volta per tutte. Dobbiamo imparare a gestire meglio l'andamento della gara, specialmente una volta che passiamo in vantaggio. Contro il Piacenza non possiamo sbagliare, non conosco bene la squadra di Guerini, ma credo che scenderanno in campo molto abbottonati, concederanno pochissimo spazio. Non sarà facile, ci vorrà molta pazienza per scardinare la loro difesa».

. francese si confermando acquisto azzeccatissimo. Insuperabile a centrocampo, sorprendente in zona-gol. «Tra l'altro con rete di Milano ho già raggiunto quota cinque, esattamente i gol realizzati complessivamente nelle mie tre precedenti stagioni al Napoli. Sto attraversando uno splendido periodo forma, a Genova mi sono ambientato benissimo, insomma tutto va per il meglio, parte certe sconfitte... Diventa fondamentale battere Piacenza per rilanciarci in campionato e restare così agganciati alla zona-Uefa. Senza Veron sarà un pochino più difficile, ma io sono molto fiducioso». [dam. bas.]

Rosati al posto di Lundini

Nuovo direttore sportivo al Genoa E oggi i rossoblù a Reggio Emilia

GENOVA. In attesa degli eventuali colpi di mercato, il presidente Mauro e l'amministratore delegato Casasco proseguono per il momento l'opera di rinnovamento dei quadri dirigenziali rossoblù: stato individuato infatti il sostituto di Spartaco Landini (che venerdì scorso ha risolto consensualmente il contratto con il Genoa), si tratta di Giovanni Rosati, attuale direttore sportivo della Fermana, girone B della serie C1.

. Rosati, figlio Tom, il vulcanico allenatore Salernitana e Pescara (celebre un suo schiaffo all'attaccante abruzzese Cozzella) negli anni '70, è un profondo conoscitore della serie C. Prima della Fermana, ha lavorato, bene, a Carpi. La sfera di competenza di Rosati riguarderebbe appunto la C e il coordinamento degli osservatori delle categorie giovanili, mentre di A e B se ne occuperanno in prima persona Mauro Casa-.

. Il finanziere parigino «proprietario» per qualche gior- del Genoa non arrende, si sente raggirato da Spinelli e pretende un risarcimento. Ha annunciato per martedì una conferenza stampa, nel frattempo ha già presentato denuncia al Tribunale civile di Genova domani chiederà l'intervento anche quello penale.

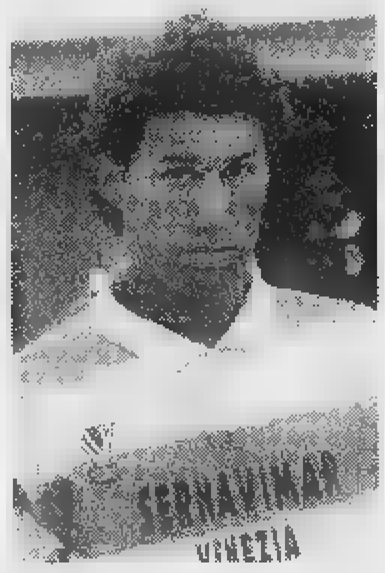
MASELLI. Il tecnico rossoblù, preso atto del forfait di Centofanti, ha un solo dubbio, che riguarda l'attacco. In ballottaggio per una maglia sono Pisano e Pizzi: «Valuteremo prima di scendere in campo. Certo, Giovanni questa settimana si è allenato poco... la nostra fosse una squadra che va a 2000 nessuno si accorgerebbe di un giocatore che gira a 150, ma nel Genoa di oggi vanno tutti piuttosto piano. Ho notato uno spirito diverso nella squadra, adesso non vorrei che si trasformasse in un entusiasmo nocivo».

MAURO. Il presidente ha assistito alla rifinitura: «Vedo bene la squadra, tutti mi hanno detto che si respira un'aria diversa. Seguirò il Genoa in questa trasferta, come d'altra parte farò sempre futuro. Rinforzi? Noi dobbiamo migliorarci e non c'è un granché in giro».

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione: Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Lombardi; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Rutzittu; Pizzi, Giampaolo. [dam. bas.]

Eccellenza: due big match, Vado e Cairese in trasferta

Grassorutese-Argentina ma anche Finale-Sestri





Manzoni della Grassorutese e il tecnico della Cairese Massimo Caracciolo

Grassorutese-Argentina e, in secondo piano, tutto il resto. Il match che oppone la compagine levantina, prima in classifica, contro i rossoneri è senz'altro motivo principale una quinta giornata pur ricca di interrogativi.

Le percentuali sono a favore dei padroni di casa che, particolare curioso, non hanno ancora pareggiato un match. Certo la sconfitta subita domenica scorsa contro il Sestri Levante è quelle che bruciano: ma in settimana la truppa di Casaretto ha lavorato con grinta, attendendo il match oggi per un pronto riscatto. Afferma il mister: «Intanto bisogna analizzare la sconfitta di domenica scorsa. Il risultato conta, certo, ma nel gioco siamo usciti a testa alta attuando un pressing continuo fin dal primo minuto. Insomma, poco da recriminare. Certo, oggi faremo attenzione a non ripetere alcuni errori».

Dall'altra parte però gli imperiesi non vogliono recitare il ruolo di vittima prestabilita: i risultati delle ultime domeniche confortanti, ultimo quello colto allo «Sclavi» contro la Sarzanese. Formazioni quasi al completo, con i due mister, che, come ogni incontro di cartello che si rispetti, fanno molta pretattica.

Se il Sestri Levante ha superato la Grassorutese vuol dire che la sua candidatura per il salto di categoria ha ottenuto un'altra nomination: per convincere i più scettici occorre una bella prestazione contro Finale che invece naviga in acque più basse. Il presidente Candido Cappa però confida in una grande prova dei suoi: levantini hanno giocatori di classe Schiappacasse, in vetta alla classifica cannonieri. Ovvio, che il match è difficile. Difficile, ma non proibitivo. Le possibilità di fare risultato ci sono».

La quinta giornata ha già una sentenza da emettere: riguarda Vado e le chances di potersi inserire nelle che contano della classifica. La sconfitta la Sestrese ha abbassato il morale della truppa di Pansera che del resto, come sua consuetudine (con un'onestà davvero pregevole), non ha cercato alibi. Sul campo del Baiardo non si può fallire, ma il match non è di quelli abbordabili visto che i genovesi, che hanno un punto in più in classifica, hanno la difesa più solida (1 sola rete subita).

Sul campo della Sarzanese si misura invece il valore della Cairese che, dall'inizio del torneo, non fa mistero di puntare in alto, molto in alto. I valbormidesi affidano le loro carte ad una squadra che ha nei giovani il punto forte, e nello stesso tempo, vulnerabile. Mister Caracciolo, proveniente dalla strepitosa stagione Bragno, sta lavorando con scrupolo e sa che oggi è un altro esame verità. Sembrano invece ridotte le chances della Loanesi sul campo della Sestrese: i rossoblu ultimi in classifica ma stanno recuperando la forma. Afferma mister Piovano: «Sul campo della Sestrese la forma conta poco. Loro sono una delle squadre più forti del campionato. Speriamo, nel calcio tutto può succedere».

Busalla-Ventimiglia è match importante soprattutto per i padroni di casa che, visto la classifica, non possono concedersi ulteriori licenze. Gli ospiti arrivano dal pareggio proprio con la Loanesi e non sembrano in condizione strepitosa. Completano il quadro della giornata Pegliese-Migliarinese, padroni di casa favoriti e Pontedecimo-Sammargheritese, match aperto a tutte le soluzioni. [g. o.]

Eretta spera di muovere la classifica mentre si attendono sviluppi per la società

Savona, via al ciclo terribile

Oggi a Casale, poi Val d'Aosta e Sanremese



L'allenatore Vincenzo Eretta

SAVONA. L'ultima decade del mese sarà decisiva per ■ futuro del Savona. Ma soprattutto il risultato ■ prossime tre partite, quella di oggi ■ Casale e poi in ■ la Valle d'Aosta e la trasferta ■ Sanremo con il reale rischio ■ raccogliere molto poco. E' nelle difficoltà che il valore della squadra emerge. Non ci sono risultati scritti in partenza ■ ■ squadre di classe superiore. Per adesso si è giocato un campionato anomalo perché il Savona non ha ancora messo in campo la sua squadra dal modulo definitivo.

L'ultima decade del mese sarà decisiva e non soltanto per il calcio giocato ma per quello più sottile fatto di interpretazioni ■ avvocature ■ di passaggi di proprietà. La situazione attuale vede un club ma non una squadra competitiva. Si spera in una cordata salvacampionato ■ l'arrivo di rinforzi, allenatore compreso. Intanto il buon Eretta si rimbocca le maniche sperando nella cooperazione ■ tutti per ■ sfigurare ■ Casale e non è detto che il pronostico possa anche essere sovvertito: ■ c'è mai nulla ■ scontato perché ai biancoblù, nonostante le loro pecche, ■ una vittoria che convincerebbe anche i più scettici.

In formazione Nardulli fra i pali, in marcatura Cappanera e Botta, libero Cremonesi, in mezzo al campo Cellerino, Cattardico, Travi e Bottinelli e poi davanti De Marco, Pennone ■ Codice. C'è ancora una maglia da assegnare con Corallo in vantaggio su un nugolo di juniores con il bravo Navone che attende di scendere in campo.

La giornata di oggi nel Nazionale dilettanti vede la capolista Sanremese ospitare l'Ivrea rigenerata dal cambio di allenatore ■ pericolosa al di là della magra classifica. Sanremese che spera nell'agonismo dell'Entella per fermare il Camaiore. Notizie ■ mercato indicano in Massese, Derthona e Pietrasanta le più attive. **[n. d. m.]**

Il colpo dell'Imperia è Patrick Panucci

Dal Savona al Perugia, ma Ferraro lo rivuole
La squadra a Fossano per muovere la classifica

IMPERIA. Sarà Patrick Panucci il colpo di mercato dell'Imperia. Il sodalizio nerazzurro è vicinissimo al giocatore savonese, accasatosi in serie ■ ■ Perugia al termine della passata stagione, proprio alla vigilia di un accordo con il presidente imperiese Pino Cipolla.

In Umbria Panucci, centrocampista ■ spiccate doti offensive e di realizzatore, ha però trovato il trainer Attilio Perotti, che non lo ha finora utilizzato. In questi giorni il giocatore, de■ a fare una scelta ■ vita e a tornare in Liguria, parlerà con il presidente perugino Gaucci per trovare una soluzione per sciogliere il contratto pluriennale che lo lega ai biancorossi e, se il massimo dirigente darà ■ via libera, già domenica prossima potrebbe esordire con la ■ nerazzurra.

Il presidente dell'Imperia, Pino Cipolla, veste ■ panni del pompiere, ■ non smentisce la trattativa: «E' ■ troppo presto per fare annunci ufficiali. Certo, Panucci sarebbe il giocatore giusto per le ambizioni dell'Imperia e ■ integrerebbe alla perfezione in un organico composto da molti suoi ex compagni di squadra nel Savona e diretto da un allenatore che lo stima e lo apprezza».

Intanto, in attesa che si concretizzi l'ingaggio ■ Patrick Panucci, l'Imperia affronta oggi la difficile trasferta sul campo di una lanciatissima Fossanese. La sconfitta interna con il Derthona ha lasciato l'amaro in bocca ai nerazzurri, che devono fare a meno ■ numerosi titolari, tra i quali lo squalificato Di Capita e gli infortunati Barone ■ Mosca, cui si è aggiunto Michele Sbravati, colpito duro alla schiena domenica scorsa. Il libero imperiese ha rimediato l'incrinatura di una vertebra ■ dovrà stare lontano dal campo per oltre ■ mese.

L'obiettivo del tecnico è uscire indenne dal campo piemontese, per poi pianificare la ripresa della squadra. **[l. a.]**



Patrick Panucci all'Imperia?

CALCIO ■

Vado castiga i biancoblù
Coppa Minuti, Cairese super

CONSUETA carrellata sul calcio giovanile che ogni sabato domina la scena.

BACIGALUPO

Vado castiga il Savona

I riflettori erano tutti puntati sul campionato Juniores Nazionale dove era ■ programma al «Bacigalupo» il derby Savona-Vado. Gara con tanti ex biancoblù che hanno dato filo da torcere al Savona riuscendo violare il terreno ■avonese. Succeso di misura (1-0) per i vadesi grazie alla rete Veneziano. In forte evidenza Lanzoni e Donato, guarda caso ex di turno, e il portiere rossoblù Fontana.

JUNIORES

Tre gol dell'Aurora

Negli Juniores provinciale, gara d'anticipo e successo per l'Aurora Cairo che ha battuto per 3-0 il Bragno con le reti ■ Bertelli, Tacchini e Marco Mozzone.

LE COPPE

Vince solo la Cairese

Nelle Coppe, che precedono di un mese i campionati, gol a raffiche e tante emozioni in campo soprattutto nei Pulcini che oltre a saper giocare a calcio ■ impegnati prima della gara nei giochini, che fanno punteggio per la classifica. Nella Coppa Frumento per Pulcini successo della Cairese che ha battuto per 1-0 l'Aurora, mentre Savona e Cairese hanno chiuso la sfida in parità (1-1). Nei Pulcini 88 pareggio per 0-0 del Legino sul Don Bosco Varazze, mentre l'Aurora Cairo ■ ha impattato per 2-2 contro la Carcarese, il Legino ■ ha superato per 3-0 il Quiliano con le realizzazioni di Cossu e doppietta di Saporito. Nei Pulcini 89 pareggio 1-1 tra Cairese-Savona.

GI■

Legino supera Luceto

Nella Coppa Besio per Giovanissimi vittoria per 2-0 del Legino con ■ Luceto, l'Aurora ha superato con lo stesso punteggio il Luceto B. Sconfitta per del Legino B (1-0) col Vado. Altri risultati: Alassio-S. Matteo 1-1-, Cisano-S. Filippo B 5-1, S. Filippo A-Nolese 4-1, Carcarese-Cairese 4-0. Il selezionatore regionale Gino Andreani ha convocato un allenamento per il 22 ottobre al Ferrando di Genova.

■

Pesante ko per l'Aurora

Nella Coppa Minuti derby alla Cairese. I giallobIù hanno battuto per 5-2 l'Aurora con una tripletta di Chiarlone e una doppietta di Pasculli, doppietta di Mozzone per i ■. Altri risultati: Andora-S.Filippo 5-0, Vado-Spotornese 7-0, Alassio-Cisano 0-3, Don Bosco-Speran■ 0-7, S. Cecilia-Varazze 6-1. **[r. p.]**

La capolista sul campo del Portovado, l'Ospedaletti a Bragno

Un esame derby per l'Albenga
Pietra Ligure cerca il rilancio

Esame derby per l'Albenga, grande favorita della Promozione. I bianconeri fanno visita al Portovado, considerato una delle «mine vaganti» del torneo.

Curiosità del calendario le due squadre si sfidano per tre volte in pochi giorni considerato che, la settimana scorsa, si è giocata, al «Riva», la sfida di andata per l'accesso al terzo turno di Coppa Italia.

Sfida vinta dal team di Viviano Rolando, primo a comprendere che il campionato ha un sapore diverso: «Certo, in Coppa non sempre si gioca ■ la rosa al completo, anche perché gli impegni coincidono con giornate lavorative. No, oggi sarà ■ clima completamente diverso: e sarà un'altra occasione per capire dove può arrivare, con la giusta mentalità, la nostra squadra».

Sicuramente in alto, soprattutto ■ la difesa continuerà ad incassare così poco (1 sola ■ in quattro confronti) ed il reparto offensivo ■ colpire con puntualità. Alfano, ma ■ solo visto che, analizzando i tabellini, la prolificità ■ opera di molti componenti.

Per contro il team di Bovero, che ■ ha ben impressionato nella nuova categoria (e nonostante l'handicap di numerose assenze) cerca il risultato, magari collezionando il quinto pareggio stagionale.

Sulla carta l'impegno più facile della domenica è per il Cisano, seconda in classifica: Brunello & C. non devono fallire il compito ■ ■ Mediterranée, la cui difesa fa davvero acqua da tutte le parti (ben 11 gol subìti). Inoltre i ponentini giocano in casa: fattore da non trascurare considerato che i tifosi biancazzurri non si fanno abbagliare dal «canto delle sirene» delle pay-tv ■ seguono ■ affetto la propria squadra. Ed a conquistare il pubblico di casa punta il Pietra Ligure che attende l'Arenzano: ■ trainer Cavallaro è stato molto ■ con i suoi dopo ■ sconfitta con il Cisano («Abbiamo giocato solo venti minuti, poi il gioco è passato in mano agli avversari») ma non per questo intende modificare gli schemi per contrastare le offensive di una delle squadre che lottano per ■ salto ■ categoria.

Afferma Cavallaro: «Tutte le partite ■ impostate allo stesso modo. L'Arenzano è forte, ma ■ ci fa paura: altrimenti è meglio stare a casa. Certamente è meglio dimenticare la partita di domenica scorsa: con quella mentalità fa■ sicuramente un regalo ai nostri avversari».

Sarà, ma il neo-mister del Pietra farà bene ad imbottire la difesa visto che i genovesi vantano un reparto offensivo in buona forma (media due gol a partita).

Altra partita da non perdere Bragno-Ospedaletti: qui è davvero difficile sbilanciarsi in pronostici visto che le due squadre, hanno tabellini quasi identici. Il team valbormidese sembra comunque in un buon periodo di forma, prendendo ad esempio la partita di domenica scorsa contro il Molassana.

Guglielmo Olivero

QUESTA DOMENICA

■O

TUTTI I DILETTANTI

Campionato Nazionale (ore 15,30): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Pavullese; Entella-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle Aosta-Cuneo. Classifica: Camaiore e Sanremese p. 17; Fossanese 12; Massese e Cu■ 11; Castelnuovo 10; Casale e Imperia 9; Derthona, Valenzana, Pietrasanta e Val Aosta 8; Pavullese e Pinerolo 7; Entella 6; Ivrea 5; Savona 4; Ponsacco 3.

Eccellenza (15,30): Baiardo-Vado; Busalla-Ventimiglia; Finale-Sestri; Sestrese-Loanesi; Grassorutese-Argentina; Pegliese-Migliarinese (Cogoleto); Pontedecimo-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese. Classifica: Grassorutese p.9; Argentina, Sestri, Sestrese ■ Cairese 8; Baiardo, Pegliese ■ Pontedecimo 5; Finale, Ventimiglia, Sammargheritese, Vado e Sarzanese 4; Loanesi, Busalla e Migliarinese 2.

Promozione (15,30): Bragno-Ospedaletti; Cisano-Mediterranee; Pietra-Arenzano; Portovado-Albenga (Chittolina); San Bartolomeo Cervo-Voltrese; Sampierdarenese-Nuova Audace Campomorone. Classifica: Albenga e Bolzanetese p.10; Cisano 9; Arenzano 8; San Bartolomeo, Ospedaletti, Bragno, Pietra, Audace ■ Coalma 6; Portovado, Molassana ■ Mediterranee 4; Serra Ricco, Sampierdarenese e Voltrese 1.

Prima categoria (15,30): Borgio Verezzi-Dianese; Carlin's Boys-S.Stefano Mare; Pietrabruna-Spotornese; Quiliano-Camporosso; S. Ampelio Bordighera-Altarese; S.Cecilia-Laigueglia; Taggese-Legino; Zinola-Don Bosco Vallecrosia. Classifica: S. Stefano e Quiliano p. 7; Legino 6; Carlin's e Zinola 5; Pietrabruna, Vallecrosia e S. Ampelio 4; Laigueglia, Altarese, Dianese e Spotornese ■; Camporosso e Borgio 2; Cecilia e Taggese 1.

Seconda categoria girone A (15,30): Auxilium-Pontedassio; Calice Ligure-Veloce; Celle-Andora; Dolcedo-San Filippo; Riva Ligure-Borghetto; Riviera dei Fiori-Magliolo; Sanremo-Bordighera. Classifica: Bordighera p. 6; Veloce, Riviera dei Fiori, Celle ■ Borghetto 4; S. Filippo, Auxilium ■ Ando■ 3; Pontedassio 2; Dolcedo e Riva 1; Calice, Sanremo e Magliolo 0.

Girone B: Aurora-Carcarese; Bardineto-Calizzano; Sciarborasca-Rocchettese (Cogoleto 10,30); Cengio-Dego (10,30); San Nazario Varazze-Albisola; Sassello-Cameranese; Speranza-Millesimo. Classifica: Cameranese e Sciarborasca ■. 6; Cengio e Sassello 4; San Nazario 3; Carcarese e Bardineto 2; ■peranza, Dego, Albisola, Calizzano, Millesimo ■ Aurora 1; Rocchettese 0.

Terza categoria Savona-Imperia (15,30): Cosseria-Pontevecchio; Leca-Valleggia; Piana-Mallare; Priamar-Plodio; Badalucchese-S. Biagio; Murialdo-Letimbro; Sabazia-Pontelungo; Costarainera-Luceto. Classifica: Letimbro, Plodio e Giovane San Biagio p. 6; Pontevecchio, Cosseria e Luceto 4; Murialdo, Pontelungo e Mallare 2; Pallare, Leca e Costarainera 1; Piana, Badalucchese, Sabazia, Valleggia ■ Priamar ■

Classe A.

È arrivata.



È tutto rivoluzionato. Venite a scoprirlo da Autolaghi e Autotoce.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato [illegible] ARTIGIANI NOVARA e [illegible] — INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MANIFESTAZIONI

Successo a Briga della festa dell'autotrasporto

Centinaia di autotrasportatori, e poi ospiti ed autorità.
Il bilancio della seconda festa dell'autotrasportatore, tenutasi a Briga Novarese, presso la concessionaria SAT Scania e Nissan, e organizzata da Confartigianato Novara VCO in collaborazione con Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato, Banca nazionale del lavoro e Concessionaria SAT. La manifestazione è stata [illegible] più importante per il settore del 1997 e, alla seconda edizione, si conferma come un appuntamento tradizionale per la categoria. Alla manifestazione hanno partecipato il presidente di Confartigianato Piemonte e Confartigianato Novara VCO Mario Galli, il presidente di Confartigianato trasporti Elio Cavalli, il presidente di Confartigianato trasporti Piemonte Francesco Del Boca, il responsabile dei rapporti BNL Confartigianato Gianni Triolo, il direttore della filiale di Novara di Bnl Francesco Galli, il responsabile della concessionaria Sat Giorgio Marsich. Punto nodale al centro dell'assemblea che si è svolta alla presenza di un numeroso e attento pubblico la situazione [illegible] settore alla luce degli impegni che il governo aveva preso con la categoria [illegible] che [illegible]sta mantenendo, tanto che si è messo in calendario [illegible] fermo dei servizi di autotrasporto per [illegible] periodo tra il 9 e il 16 novembre. Critiche all'operato del governo sono state espresse da Elio Cavalli e Francesco Del Boca che hanno stigmatizzato l'assenza dell'esecutivo dalla politica di concertazione inaugurata un anno fa con le [illegible]ciazioni di categoria. Altro punto cardine all'ordine del giorno l'analisi delle proposte di riforma delle leggi di settore, che verrà rivista per mantenere il comparto dell'autotrasporto al passo con i tempi.



L'assemblea degli autotrasportatori

SUBFORNITURA

Emergenza per i pagamenti: le proposte di Confartigianato

Confartigianato interviene in difesa degli interessi della subfornitura, tormentata [illegible] ritardi di pagamenti ampiamente superiori alla media europea: 87 giorni contro 53.
Le proposte di Confartigianato sono state illustrate a Bruxelles alla Direzione generale XXII dell'Unione europea nel corso di una audizione. Secondo i dati presentati da Confartigianato sono soprattutto i debitori della pubblica amministrazione a farsi attendere. Il problema dei "cattivi pagatori" ha conseguenze gravi in Italia per la specificità del sistema produttivo della subfornitura, in cui operano quasi 197.000 piccole imprese manifatturiere, di cui 152.000 sono artigiane. Per sanare questa situazione, Confartigianato ha proposto alla Direzione XXII dell'Unione europea di emanare una direttiva che stabilisca un termine obbligatorio di 60 giorni per il pagamento delle fatture, salvo deroghe alle parti collettive di stabilire accordi di reciproca convenienza su base locale. La scadenza dei 60 giorni deve essere prevista anche per le forniture alle Pubbliche amministrazioni e 7 devono essere i giorni trascorsi quali il main contractor ricevuto i soldi paghi i suoi subfornitori.
[illegible]i interessi di mora dovranno essere ad un livello tale da essere dissuasivi per gli inadempienti; ai creditori dovrà essere concessa la sospensione del pagamento delle imposte derivanti dal mancato incasso e la sospensione del pagamento dell'IVA non riscossa.
Percorsi privilegiati dovranno essere previsti per dirimere [illegible] controversie. Ai cattivi pagatori si dovrà vietare di detrarre l'IVA su fatture non pagate così come [illegible] bilanci [illegible] dovrebbe essere prevista la detrazione per i costi di forniture non pagate.

CELEBRAZIONI

Calzolai custodi della storia di Novara

Calzolai in festa il prossimo 26 ottobre: per la solenne ricorrenza dei santi Crispino e Crispiniano, patroni della categoria, [illegible]à infatti collocata una targa commemorativa all'interno del Reparto Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, reparto erede della tradizione dell'ospedale San Giuliano che per secoli venne amministrato dai calzolai raccolti nell'Università dei Calzolai, l'antico Paratico dei calzolai che tanta parte ebbe nella storia di Novara. L'iniziativa della targa celebrativa, promossa dall'Università dei Calzolai [illegible] da Confartigianato Novara VCO servirà a ricordare una pagina importante della storia della città che altrimenti rischiava di andare perduta. Per le celebrazioni di SS. Crispino e Crispiniano il programma delle manifestazioni prevede anche l'esposizione, nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Oleggio, della tela raffigurante i due patroni, opera di un pittore milanese dell'Ottocento e l'organizzazione della mostra "A scuola con gli artigiani" presso i locali del Museo civico di Oleggio.
La mostra è composta [illegible] elaborati degli allievi delle scuole di Verbania che l'anno passato hanno aderito all'iniziativa omonima promossa da CILO di Verbania e Confartigianato Novara VCO, iniziativa che verrà riproposta quest'anno.
La mostra sarà inaugurata nel pomeriggio del 25 ottobre e resterà aperta fino al 31 ottobre.


Cav. Giacomo Fiorello, presidente dell'Università dei Calzolai

APPUNTAMENTI

[illegible]

Per il 28 ottobre, presso la sede di Novara di Confartigianato Novara VCO, con inizio alle ore 20.45, si terrà un incontro gratuito di aggiornamento professionale sul tema "Sicurezza, qualità e precisione nelle fusioni". Relatori Alessandro Scandella di Confartigianato Novara VCO e Roberto Formaggio di L. Riva & C. Al termine della serata è previsto un rinfresco per i partecipanti.

FIERE

Mostra internazionale per gli artigiani a Francoforte dal 14 al 20 febbraio 1998.
L'importante vetrina sarà riservata ad artigiani dei settori artigianato artistico, casalinghi, argento, ceramica, vetro, articoli da regalo. Chi fosse interessato a partecipare può contattare Confartigianato Novara VCO - Ufficio Categorie entro il prossimo 21 ottobre. Le aziende interessate saranno poi selezionate da una Commissione del Ministero dell'artigianato, dell'ICE e delle associazioni di categoria. La partecipazione alla fiera è gratuita, salvo la spedizione dei campioni [illegible] centro di raccolta italiano e le spese di viaggio e soggiorno degli addetti delle aziende espositrici.

Dopo l'importante successo dell'edizione 1997, *Decorare*, l'unico salone italiano dedicato al mercato del ripristino, dell'abbellimento e della decorazione della casa, si ripresenterà agli operatori e agli appassionati dal 6 all' 8 febbraio 1998, nel quartiere fieristico di Cernobbio - Villa Erba. La Confartigianato Novara VCO in collaborazione con EVAFT, azienda speciale della Camera di commercio, intende promuovere le imprese artigiane del territorio, fornendo loro la possibilità di partecipare alla manifestazione ad un costo molto interessante: la partecipazione viene però limitata a sole dieci aziende. Gli imprenditori artigiani interessati ad ulteriori delucidazioni possono contattare l'ufficio categorie della Confartigianato Novara VCO sede centrale di Novara tel.0321/661111.

[illegible] FOTOGRAFIA

Le nuove tecniche digitali per fotografia e stampa saranno illustrate in un incontro che [illegible] terrà il 3 novembre prossimo presso la sede di Novara di Confartigianato Novara VCO, con [illegible] alle ore 19. Nella matti[illegible] di martedì 4 novembre, dalle ore 9 sarà possibile provare le apparecchiature digitali presentate la sera prima. L'incontro viene organizzato in collaborazione con AGFA e Tektronix.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

Dopo 20 anni di presenza attiva nel mercato della mediazione immobiliare [illegible] dopo 5 anni di ricerche

E' NATA PER VOI UNA GRANDE RETE IMMOBILIARE

Programma operativo ***in 2.213 Comuni, [illegible] Province del Quadrilatero d'Oro*** (Alpi, Po, Sesia, Adige)

[illegible] PROVINCE: [illegible] ANDRIA [illegible] - 3. BOLZANO - 4. BRESCIA - 5. COMO - 6. CREMONA - 7. LECCO - 8. [illegible] - 9. MANTOVA - 10. MILANO - 11. NOVARA - 12. PAVIA - 13. PIACENZA - 14. ROVIGO - 15. SONDRIO - 16. TRENTO - 17. VARESE - 18. VERBANIA - 19. VERCELLI - 20. [illegible] 21. SVIZZERA [illegible] altre piccole reti nel resto d'Italia: 22. RAVENNA - 23. [illegible] - 24. RIMINI - 25. LA SPEZIA - 26. MASSA CARRARA.

LE MIGLIORI PROPOSTE IMMOBILIARI

OMEGNA
Lungo Lago B. Buozzi, 3/5 — ☎ 0323 86.62.01



[illegible] vista lago, **CASA anche bifamiliare**, di mq. 200 circa, ampio sottotetto mansardabile, cantinato, taverna, autorimessa plurima. Terreno circostante mq. 1.500 [illegible].

OMEGNA - libero subito, splendida vista lago, in soleggiatissima palazzina, piano terra, APPARTAMENTO termoautonomo con giardino, di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno. Cantina. Box. Lire 120.000.000.

OMEGNA - Bagnella, in palazzina vista lago, soleggiatissimo APPARTAMENTO [illegible] ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, balconi. Cantina. Garage. Lire 180.000.000.

OMEGNA - Lungo Lago, APPARTAMENTO signorile [illegible] 3 ampi vani + cucina abitabile [illegible] bagno. Cantina. Autorimessa. Cortile e giardino con pontile [illegible] lago.

OMEGNA - Periferia. CASA indipendente nuova ristrutturazione, [illegible] cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, 2 [illegible] letto, ampio sottotetto mansardabile. Cortile. Giardino.

OMEGNA - Crusinallo, a lire 170.000.000 dilazionabili, CASA indipendente, libera, buona conservazione, di cucina abitabile, salone, 2 bagni, 2 ampie [illegible] letto, guardaroba. Balcone. Cortile [illegible] giardino con comodo accesso carraio.



[illegible]
VILLETTA nuova, soleggiatissima di tre camere, due bagni, cucina abitabile, soggiorno, autorimessa doppia, cantina, lavanderia, terrazzi.
[illegible]

OMEGNA, vista lago in costruenda palazzina [illegible] due passi [illegible] centro, APPARTAMENTO autonomo con GIARDINO privato e sottotetto. Cantina. Autorimessa doppia.



GOZZANO
Via Regina Villa, 78 — ☎ [illegible] 91.[illegible]

1) **GOZZANO: Appartamento** posto [illegible] 4° piano con ascensore splendida vista panoramica composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere letto, doppi [illegible]. Box e cantina. L. [illegible]

2) **GOZZANO: Unica nel suo genere** in tranquilla [illegible] residenziale, adiacente [illegible] centro paese, ampia **VILLETTA** binata indipendente in costruzione. Possibilità di finiture personalizzate **L. 360.000.000. GIARDINO**

3) **BOLZANO N.SE: Soleggiatissima CASETTA** indipendente, abitabile con GIARDINO [illegible] RUSTICO [illegible] proprietà. Solo **L. 160.000.000**

4) **[illegible] semindipendente** abitabile, con Giardino di proprietà e annesso rustico. Posizione tranquilla, soleggiatissima a due pas[illegible] dal centro.

5) **GOZZANO:** In invidiabile posizione soleggiata Porzione [illegible] Casa semindipendente libera su [illegible] lati con Giardino indipendente

6) **GOZZANO: AFFITTASI APPARTAMENTO autonomo** [illegible] 150 mq.: composto da: cucina, soggiorno, tre camere letto, doppi servizi, box. In [illegible] trifamiliare senza spese condominiali.

7) **GOZZANO:** 2 Km. **APPARTAMENTO** nuovo in ristrutturazione, composto da: cucina, soggiorno, 2 [illegible] letto, bagno, sottotetto, riscaldamento autonomo. Box doppio. Possibilità di finiture personalizzate. L. 135.000.000

8) **ORTA S. GIULIO: posizione centrale** Cedesi avviata attività commerciale tabelle n. 9 e 14/02. L. 30.000.000

9) **LAGO MAGGIORE: LESA [illegible] posizione invidiabile a L. 140.000.000 PORZIONE DI CASA** composta da: cucina con sala pranzo, soggiorno [illegible] camino, 2 camere letto, bagno, posto auto. Riscaldamento autono[illegible]

10) **MEINA:** centro paese, **PORZIONE DI CASA** semindipendente, parzialmente ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, [illegible] camere, bagno, mansarda. Unica nel suo genere.

11) **COLAZZA:** Nuovo APPARTAMENTO termoautonomo: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, box e cantina. Veramente bello!!

12) **CO[illegible] CENTRO [illegible]** unico APPARTAMENTO di: cucina, soggiorno, due [illegible] letto, bagno. L. 100.000.000

13) **LESA:** FRAZ. SOLCIO APPARTAMENTO signorile vista lago: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, + 100 mq. [illegible] sottotetto sovrastante agibile + n. 2 box e cantina.

14) **FOSSENO: Ideale [illegible] 2ª casa** occasione irripetibile, **CASETTA INDIPENDENTE** totalmente libera sui 4 lati. Posta [illegible] due piani composta da n. 2 locali + bagno e sottotetto Parzialmente abitabile. Solo **L. 35.000.000**

15) **[illegible] VISCONTI: [illegible] INDIPENDENTE** IMMERSA NEL VERDE SU [illegible] PIANI. P.T.: 2 locali, bagno, box doppio, ampio porticato. 1P.: ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile N. [illegible] letto, bagno, terrazzo + sottotetto.

BORGOMANERO
C.so Roma, 165 — ☎ 0322 84.59.46

1) ***[illegible] - In posizione invidiabile, immersa nel verde [illegible] nella tranquillità, porzione di villa bifamiliare disposta su due livelli, [illegible] costruzione, di 130 mq. circa [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere letto, [illegible] bagni, box e lavanderia.***



2) **CAVAGLIO D'AGOGNA** - Cassero di 160 mq. possibile completa ristrutturazione, [illegible] su tre lati. Lire 30.000.000

3) **DIVIGNANO** - Immersa nel verde e nella tranquillità, villetta nuova costruzione, composta da cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo. Nel piano interrato: cantina, lavanderia e box. Terreno di 700 mq. circa. Possibilità di scegliere le rifiniture. AFFARONE

4) [illegible] - centro, splendido appartamento [illegible] 180 mq. [illegible] posto al 2° [illegible] ultimo piano in porzione di caseggiato nuova ristrutturazione con soli [illegible] appartamenti. DA [illegible]

5) [illegible] - Posizione centrale, locale [illegible] negozio o ufficio, fronte strada con magazzino. Possibilità di box o posto auto di proprietà. Lire 80.000.000

6) [illegible] - Licenza commerciale, centro estetico. Compreso nel prezzo l'attrezzatura esistente. Lire 150.000.000

7) **ARONA** - A due passi dal lago, appartamento di circa 120 mq. composto da soggiorno, cucina 2 camere letto, bagno, cantina e box. Ideale per prima [illegible] seconda [illegible]

8) **BORGOMANERO** - vicinanze - licenza commerciale BAR. Attività ben avviata in ottima posizione di passaggio. OCCASIONE.

9) **CASTELLETTO T.** - In complesso residenziale, palazzina di [illegible] pia[illegible], appartamento posto [illegible] 1° piano composto da soggiorno, cucina, [illegible] camere letto, 2 bagni, box doppio, cantina e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Lire 230.000.000

10) **BORGOMANERO** - In palazzina di nuova costruzione, appartamento di 90 mq. circa, posto al 2° piano, composto da soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi [illegible] box. Riscaldamento autonomo. Lire 225.000.000

NOVARA Ovest
Viale XX Settembre, 38 — ☎ 0321 39.82.06

1) **Garbagna** - Immersa nel verde in residence [illegible] sette unità **villetta a schiera di testa** [illegible] 130 mq. composta da: cucina, soggiorno doppio, [illegible] camere, bagno. Possibilità ricavo appartamento al piano terra di 95 mq. con giardino di proprietà. SOLO 300 MIL. trattabili.



2) **In zona servitissima con vista panoramica** appartamento all'ultimo piano di 1L + Ds [illegible] ristrutturato + [illegible] + box. Solo [illegible] Mil. Bastano 15 mil., resto rata mensile di 1.500.000 con mutuo. UN CONSIGLIO: VISITATELO!!

3) **In complesso residenziale** appartamento al 3° piano con [illegible] di 2L + servizi + cantina + box. Riscaldamento autonomo. Nessun lavoro da fare. [illegible] INTERESSANTISSIMO!!!

4) **Vicino al centro** ultimo appartamento di 140 mq. composto da: cucina grande, sala pranzo, soggiorno, spogliatoio, 2 camere, bagno, altro locale per realizzare 2° bagno, 3 balconi, cantina, [illegible] 2 box. L. 240 mil. DA VISIONARE!!!

5) **S. Martino** Disponiamo di [illegible] magazzino deposito [illegible] mq. ca. L. 53 milioni.

6) **Vespolate** Ottima villetta binata su 2 [illegible] + mansarda. [illegible] e giardino [illegible] mq. RECENTE COSTRUZIONE. OTTIME FINITURE. L. 350 milioni.

7) **Borgolavezzaro** - Ottima casa [illegible] due [illegible] composta da: ingresso, cucina abitabile, sala, 1° P.: [illegible] camere + 1 locale da adibire [illegible] bagno. Balconata e cortile. SOLO L. 130 milioni. LIBERA SUBITO!!!

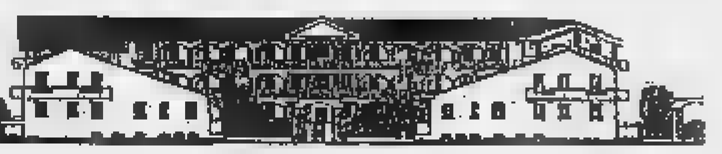
NOVARA Est
Corso XXIII Marzo, 166 — ☎ 0321 46.38.67

VICINANZE **NOVARA** pronta consegna villa singola composta da: cucina + soggiorno + studio + 3 camere letto + [illegible] bagni + lavanderia + box doppio + 500 mq di giardino L. 480.000.000. Tel. 0321/463.867.

TRA NOVARA E MAGENTA vendesi ampia [illegible] singola disposta [illegible] due piani + mansarda abitabile ideale per due famiglie. Libera Primavera 1998. Tel. 0321/463.867.

A 5 KM DA NOVARA di prossima costruzione ville singole [illegible] ampia metratura tutte su un piano con ampio giardino. Finiture signorili. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio. Tel. 0321/463.867.

TRECATE: Prossima consegna appartamenti in zona residenziale di varie metrature [illegible] partire [illegible] L. 1.600.000 [illegible] mq. Tel. 0321/463.867.

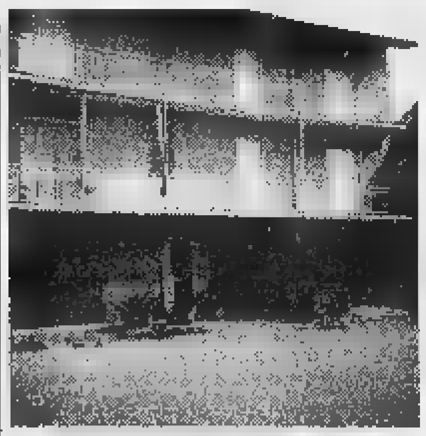


NOVARA villa singola per complessivi 400 mq disposta su due piani con 6000 mq [illegible] terreno, ampi box. OTTIMA. Tel. 0321/463.867.

NOVARA appartamento di recente costruzione per totali 90 mq [illegible] box e cantina. Nessun lavoro da fare. L. 130.000.000 **VERO AFFARE** - Tel. 0321/463.867.

VICINANZE **NOVARA** cedesi attività di lavanderia ubicata all'interno di un centro commerciale [illegible] in[illegible] dimostrabili. Trattative riservate in ufficio. Tel. 0321/463.867.

NOVARA Nord
Viale XX Settembre, 10 — ☎ 0321 62.07.55



1) **NOVARA, S. Andrea** - CASA SEMINDIPENDENTE fronte strada di mq. 250 circa di 5 locali + doppi servizi con cantina e due box. Possibilità per due famiglie. Nessu lavoro da fare. Prezzo interessante.

2) **NOVARA, S. [illegible]** - APPARTAMENTO al secondo ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, servizio, box. Termoautonomo. Lire 145 milioni.

3) **NOVARA, S. Antonio** - Ottimo per persone anziane, APPARTAMENTO posto a piano rialzato di mq. 65 circa composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ca[illegible]tina. Termoautonomo. Solo L. 92 mil.

4) **NOVARA, S. Paolo** - Ottimo APPARTAMENTO [illegible] mq. 100 composto da ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere, servizio, cantina. Nessun lavoro da fare. Solo Lire 160 milioni.

[illegible] **NOVARA** - [illegible] **posizione tranquilla** ottimo APPARTAMENTO, a piano rialzato, in casa indipendente composto da ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta con loc. Guardaroba, servizio + cortile privato. Termoautonomo. Solo Lire [illegible] milioni.

6) **NOVARA, Veveri** - PORZIONE [illegible] CASA da ristrutturare [illegible] mq 210 su due livelli + [illegible] mansardabile con [illegible] terreno [illegible] di mq. [illegible] circa + 2 box [illegible] nuova costruzione. Possibilità ricavo 3 appartamenti. Prezzo interessante.

7) **NOVARA, Veveri** - APPARTAMENTO di mq. 140 circa posto [illegible] piani primo [illegible] secondo di 4 locali + doppi [illegible] + box. Parzialmente da ristrutturare. Solo Lire 140 milioni.

[illegible] **NOVARA, Vic. Stazione - AFFITTASI** Ottimo BILOCALE ARREDATO [illegible] 1° ultimo piano con riscaldamento autonomo. Lire 650.000 mensili. No spese condominiali.

9) **NOVARA, Vignale - AFFITTASI** APPARTAMENTO [illegible] 3° ultimo piano s.a. composto da 3 locali + servizi + cantina e box. Lire 700.000 mensili.

10) **VIC. NOVARA** - CASA INDIPENDENTE da ristrutturare di mq. 160 circa [illegible] piani + mansarda e terreno di mq 270 circa. Solo Lire 105 milioni.

11) [illegible] **NOVARESE** - Ottimo, recente costruzione CAPANNONE mq 365 con tutti gli allacciamenti, dotato di carroponte. Terreno [illegible] mq [illegible] circa. Prezzo interessante.

12) **OLEGGIO** - VILLETTA a schiera di recente costruzione di mq [illegible] circa con giardino. Solo Lire 280 milioni.

AL SERVIZIO DEL CLIENTE GUARDANDO OLTRE IL DUEMILA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 19 Ottobre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 37

Dal commento sulle 35 ore ai casi di diverse aziende novaresi che non trovano manodopera

«Cercate lavoro? Venite da noi»

Appello-provocazione degli imprenditori

NOVARA. «Primaria azienda del legno cerca personale che non abbia bisogno di un *posto di lavoro* ma del lavoro». E' l'annuncio che il ragionier De Ambrosio, dirigente della «Zacchetti e Fa.Co. srl» [illegible] Romagnano Sesia, lancerebbe oggi al posto di messaggi dal tono ben più formale. Che cosa sta succedendo? La «provocazione» [illegible] arrivata nei giorni scorsi dal direttore dell'Associazione Industriali di Novara, Enrico Timoncini, commentando l'accordo sulle 35 ore che, nelle intenzioni [illegible] Governo, dovrebbe rilanciare l'occupazione: «Ma come? Già oggi [illegible] aziende, anche nel Novarese, che faticano [illegible] trovare manodopera».

Alla «Zacchetti e Fa.Co.» stanno cercando 5/6 persone. Senza [illegible] «Nell'arco di un anno - dice De Ambrosio - abbiamo tenuto non meno [illegible] 200 colloqui. Dopo aver spiegato bene quello che offriamo e chiediamo, lasciamo una settimana per pensarci. Se uno si considera adatto a diventare pilastro dell'azienda può stare certo che [illegible] lo manda via. Sia chiaro, la disoccupazione esiste. Ma quando cerchi gente [illegible] buona volontà (da noi l'addestramento si fa in azienda) fai fatica a trovarla. [illegible] lavoro [illegible] cosa ben diver[illegible] dal semplice posto di lavoro. Molte aziende [illegible] nelle nostre condizioni. Eppure se si ascolta la tv sembra che davanti ai nostri cancelli ci sia una folla implorante».

Ci spostiamo sul lago d'Orta, a San Maurizio d'Opaglio, e troviamo un'altra azienda - la rubinetteria «Ottone & Meloda spa» - alla strenua ricerca di personale. «Se in passato non mi fossi rivolto a lavoratori senegalesi - dice Vincenzo Meloda - avrei già chiuso la fonderia. Oggi bisogna produrre quando c'è richiesta. Noi bussiamo sui mercati internazionali che possono dare picchi di lavoro contemporaneamente. Abbiamo necessità [illegible] 8/10 persone, da inserire con contratti quadrimestrali. L' Ufficio del lavoro di Borgomanero ci ha fornito le liste della mobilità [illegible] finora non abbiamo trovato nessuno. Si tenga presente che i quattro [illegible]si possono diventare [illegible] e si può anche rimanere in pianta stabile. Tanto più che abbiamo progettato [illegible] raddoppio dello stabilimento (se tutto fila liscio dal prossimo biennio). [illegible] lo fare[illegible] qui, non in Tunisia».

Lorenzo Miazzo, consulente del lavoro, avverte: «Finiremo come il Nord-Est, dove le aziende hanno grosse difficoltà a tro[illegible] manodopera qualificata. Le cause? Chi è agli sgoccioli della mobilità, strumento che garantisce la pensione, non intende riqualificarsi. Ben diversa la situazione dei disoccupati di lungo corso».

Anche all'osservatorio privilegiato di Promolavoro, l'agenzia novarese che opera a stretto contatto con l'Ufficio di collocamento, il fenomeno [illegible] è sfuggito. Attraverso le cifre si desume la difficoltà delle aziende nel reperire le professionalità ricercate.

«Sulle 435 richieste di personale che ci sono giunte da gennaio - spiega Romano Calvo, consulente di Promolavoro - ben 93 per 161 posti [illegible] lavoro [illegible] relativi a figure operaie più o meno generiche (il 22% del totale). A queste possono essere aggiunte le 50 (per 52 posti di lavoro) richieste complessive di operai specializzati con esperienza». I più ricercati? Manutentori elettrici, carpentieri, saldatori, montatori. Dalle aziende sono arrivate offerte (in tutto 40 posti) anche per neodiplomati degli istituti tecnici industriali. Altre richieste interessano le imprese [illegible] servizi di pulizia (20). Per i ruoli impiegatizi si sono fatte avanti 46 aziende, offrendo 49 posti».

Perché queste difficoltà? «Oltre ai vincoli delle liste di mobilità, composte da molte persone prossime alla pensione, ci sono aziende - risponde Calvo - che non sono disponibili a farsi cari[illegible] della formazione. Inoltre [illegible] desiderio di conciliare risparmio contributivo e qualificazione del lavoratore spesso prolunga la ricerca sino a renderla di fatto improduttiva».

[illegible]rio Bologna



Da sin., Enrico Timoncini direttore di Assoindustria a Novara e Vincenzo Meloda imprenditore nel Cusio



Un [illegible] al lavoro Alcune aziende hanno difficoltà nel reperire anche manodopera non specializzata e la conferma arriva anche da agenzie e osservatori ufficiali

«Se non avessi trovato operai senegalesi avrei chiuso la fonderia da un pezzo»

Novara, da dieci mesi era inseguito dalla squadra mobile

Latitante si costituisce

Aveva rapinato distributore di Cameri

NOVARA. Ricercato da diversi mesi per una rapina al distributore di benzina [illegible] Cameri, ha deciso di costituirsi, recandosi in procura [illegible] tanto di avvocato. Si tratta di Ermanno Izzo, 30 anni, originario del Casertano. Era latitante dallo scorso gennaio e probabilmente si sentiva braccato dagli uomini della squadra mobile. Secondo gli inquirenti, Izzo avrebbe fatto parte del terzetto che la sera del 12 novembre 1996 aveva rapinato dell' incasso, 11 milioni e mezzo, e del borsello (che conteneva tessere Viacard e una pistola semiautomatica) il gestore della stazione di servizio Agip di Cameri. I tre erano poi fuggiti [illegible] una Ford Fiesta, guidata da un complice. La polizia [illegible] arrivata ad individuare i malviventi grazie alle Viacard rubate al benzinaio: le avevano piazzate a camionisti del Casertano. Seguendo questa pista, gli inquirenti avevano arrestato Aniello D' Addio e Domenico Carfora, sorpresi nell' abitazione novarese del D' Addio. Abitazione in cui, tra l'altro, era ospite un albanese, Ilirian Metushi, che aveva comprato le pistole detenute illegalmente [illegible] D'Addio.



Ermanno Izzo si è costituito in procura

Izzo era sfuggito alla cattura e la sua latitanza è durata quasi dieci mesi. I tre sono stati indagati anche per un'altra rapina avvenuta al distributore Erg dell' autogrill Pavesi, avvenuta il 15 giugno '96. Carfora e D'Addio avrebbero già confessato la loro partecipazione alla rapina.

In un'altra operazione è stato denunciato R.F., di Trecate. Durante una perquisizione eseguita giovedì notte, gli agenti della squadra mobile hanno rinvenuto nel suo appartamento una pistola semiautomatica calibro 22 - illegalmente detenuta - con caricatore e 50 proiettili.

Due arresti eseguiti in [illegible]zione di altrettanti ordini [illegible] custodia cautelare: Piergiorgio Biolchini, [illegible] Novara, 26 anni, residente in viale Roma. Deve scontare due anni e tre mesi di reclusione per diversi reati contro il patrimonio. L'altro è Rocco Contartese, 26 anni, residente a Novara in via Landoni. Deve scontare sei mesi [illegible] giorni per furto. Proseguono i servizi della polizia anche contro la prostituzione. In collaborazione col nucleo prevenzione crimini, gli agenti hanno fermato venerdì notte per l'identificazione sette prostitute nigeriane. Inoltre sono stati [illegible]trollati i locali dell'ex hotel Meridiana [illegible] Agognate dove era stata segnalata la presenza di extracomunitari. [m. p.]

Nella serata di ieri, causata da un'auto

Paura a Carpignano per una fuga di gas

CARPIGNANO SESIA. Momenti di tensione ieri attorno alle 18,30 in via Dante, a causa [illegible] un'imponente fuga di gas. La fuoriuscita è stata causata da un'auto bianca che ha urtato, danneggiandola, una condutt[illegible] del gas metano.

Per puro caso l'incidente non ha avuto conseguenze peggiori: [illegible] testimoni hanno riferito che il gas fuoriuscito provocava una spessa nuvola che per diversi minuti ha reso l'aria quasi irrespirabile.

La falla si è prodotta in una conduttura che si diparte dalla tubatura principale interrata e porta il gas a un condominio situato sull'angolo tra via Dante e via Minoretti, sulla strada che conduce a Sillavengo.

Il conducente dell'auto, interrogato dai carabinieri, si è giustificato dicendo che un animale gli ha improvvisamente attraversato la strada, facendogli perdere il controllo del mezzo.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e di alcune autoambulanze inviate [illegible] puro scopo cautelativo.

Dopo circa un'ora gli uomini dei vigili del fuoco sono riusciti a individuare e ad arrestare l'emorragia. Nel frattempo nella zona erano state disattivate tutte le utenze elettriche per scongiurare possibili esplosione.

«Ho sentito il botto e subito dopo ho visto la nube biancastra che usciva dalla condotta - dice Luigi Barberis, ingegnere, residente ad un centinaio di metri dal luogo dell'incidente -. Il gas, forse miscelato all'umidità, provocava un curioso effetto ottico, sembrava una nuvola. Per fortuna [illegible] ci sono state scintille e quindi esplosioni». In breve la notizia ha fatto il giro del paese, avvalorata anche dalla sospensione dell'illuminazione. La società che gestisce la distribuzione del [illegible]bustibile gassoso, la Camuzzi Gasometri di Biandrate, ha confermato che la perdita ha causato la fuoriuscita di numerosi metri cubi di gas senza però riuscire a quantificarli con esattezza. [r. l.]

PRIMO PIANO

Novara

Concessioni lente indagine comunale

Troppi mesi per avere una concessione edilizia: Novara non brilla per velocità nel rilascio dei permessi. L'assessore Agnesina: «Un'indagine verificherà la causa del rallentamento» Pag. 38

Borgolavezzaro

Migliora consigliera ferita in Puglia

Migliorano le condizioni [illegible] Maria Carmen Gatti, al consigliera comunale ferita [illegible] un incidente a Bitonto in cui è morto il marito Giovanni Feliati. Pag. [illegible]

Novara

Le mete dei nostri 200 missionari

Sono oltre 200 i missionari delle due province che operano nel mondo a fianco degli ultimi. Chi sono e [illegible] Pag. 39

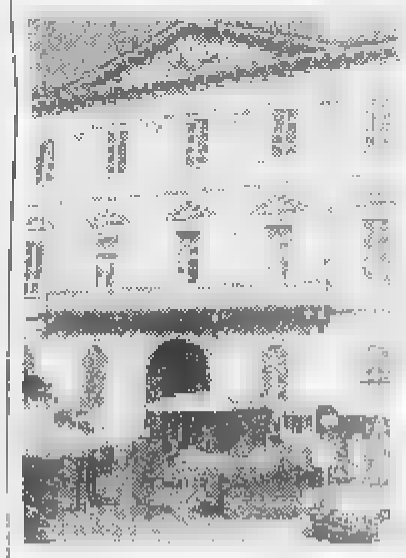
Verbania

Magra del lago e traghetti a rischio

E' quasi emergenza sul lago. Il livello del Verbano continua a scendere creando problemi ai mezzi della Navigazione. Pag. 41

Domodossola

I candidati pronti per la campagna



Candidati e indiscrezioni verso le amministrative. Viaggio a Domodossola e nei paesi dove si voterà [illegible] 16 novembre (Nebbiuno, Gurro, Formazza e Borgoticino). Pag. 40

Motocross

Duello tricolore per la classe 125

Si assegna oggi sul circuito di Maggiora il titolo tricolore della classe 125 cc. Il duello è fra il bresciano Chicco Chiodi e il romano Claudio Federici. Pag. 45

Proteste per la lentezza e l'assessore riconosce: «Esiste ■ problema di organizzazione»

Concessioni-lumaca, indagine del Comune

Tempi lunghi nel rilascio dei permessi: si cerca la causa

NOVARA. La consegna del progetto al servizio Edilizia privata del Comune è datata 23 novembre dell'anno scorso, la concessione è stata rilasciata ai primi di settembre del '97. Oltre ■ mesi per avere l'ok su lavori che riguardano la demolizione di una piccola scala esterna, le tramezzature interne e altri interventi di rilievo minore in un'abitazione privata.

E' un caso sollevato da un lettore (una situazione peraltro comune a tante altre) e riporta alla ribalta la questione della lentezza nel rilascio delle concessioni edilizie. E ora anche il Comune indaga sul suo lavoro.

«I tempi ■ lunghi - commenta Pier Luigi Benato, dell'Ordine degli Architetti -. Certo, anche i progettisti devono collaborare preoccupandosi di presentare tutta la pratica completa, altrimenti le necessarie integrazioni rallentano ancora di più l'iter. Però il lavoro degli uffici preposti è perfettibile».

L'assessore all'Urbanistica e vicesindaco Mario Agnesina non si nasconde: «Il problema dei tempi troppo lunghi nel rilascio delle concessioni effettivamente esiste. Anche ■ Novara non è uno dei Comuni più lenti. Ho chiesto un rapporto ad un analista interno affinché stabilisca, con l'aiuto dei capisettore, quale sia la causa del rallentamento. Verificando carichi di lavoro, modalità e tempi di esecuzione».





Sopra, l'assessore all'Urbanistica e vicesindaco **Mario Agnesina** e, a lato, un cantiere ■ in città

Un analista dovrà dire perché si verifica un rallentamento nelle procedure

Secondo Agnesina ■ tratta di una difficoltà organizzativa degli uffici che può essere ovviata: «Bisogna sveltire le procedure, eliminare i tempi morti ■ coordinare il nostro lavoro con quello degli altri enti che sono tenuti dalla legge ■ contribuire alla formazione della pratica. Serve, però, anche l'aiuto dei professionisti del settore: ad esempio, fino ad ■ certo livello è ammessa l'autocertificazione, ■ strada che invece spesso non viene seguita».

L'assessore assicura l'attenzione della Giunta su questo problema: «La sua soluzione rientra in un discorso complessivo d'impulso all'edilizia. In pochi mesi - aggiunge - abbiamo provveduto a sbloccare piani esecutivi fermi da tempo. Far partire presto i cantieri senza ■ tempi morti significa ■ ridurre il cittadino a suddito e mettere in moto ■ macchina che dà lavoro».

Barbara Cottavoz

Nuove nomine

La commissione per l'edilizia

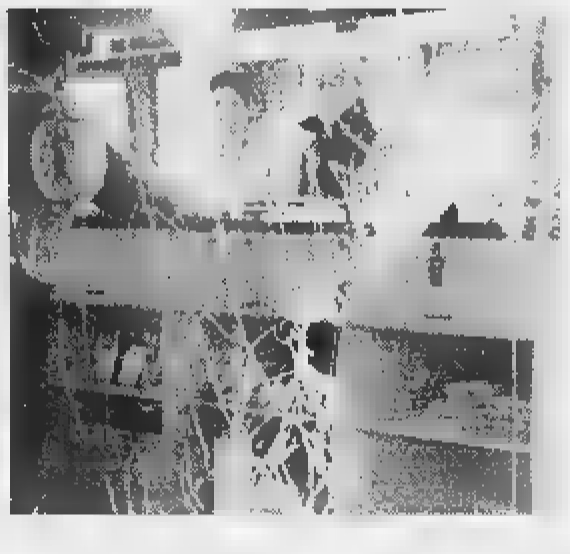
NOVARA. La Giunta comunale ha nominato i nuovi membri che formano la Commissione edilizia. Resteranno in carica sino al 2001. I precedenti erano scaduti il sei ottobre.

I nuovi componenti sono: Natalino Lampugnani, rappresentante del collegio dei Geometri; l'architetto Alberto Sempi, in qualità esperto in materia ■ Beni ambientali; l'ingegner Enrico Brustia, come esperto in edilizia ■ urbanistica; Marco Plata, rappresentante dell'Ordine degli Architetti; l'ingegner Luciano Malinverni, rappresentante della Proprietà edilizia.

Facevano parte della commissione sino all'inizio del mese: Mauro Verri, del collegio dei Geometri; l'architetto Alberto Oliaro, come esperto in materia di Beni ambientali; l'ingegner Giovanni Poggi, ■ esperto in materia di edilizia ■ urbanistica; l'architetto Claudio Grignaschi, dell'Ordine degli architetti; l'ingegner Pietro Brustia, rappresentante della Proprietà edilizia. [b. c.]

Rubati orologi in viale Roma 17a

Un'altra spaccata in gioielleria



La spaccata alla «Gold market» di ■ della Vittoria. Il «colpo» ■ stato scoperto mercoledì mattina da un abitante del palazzo

NOVARA. Un'altra spaccata in una gioielleria. Ad essere preso di mira questa volta ■ il negozio Di Nucci di viale Roma 17. Sono stati rubati orologi per dieci milioni. Negli ultimi giorni si registra un'impennata ■ furti che mirano a oggetti di valore ■ piccole dimensioni, facili ■ smerciare. Soprattutto in vista del prossimo Natale.

L'altra mattina alle 7,05 con una mazzetta da muratore è stato praticato un buco nella vetrina antisfondamento della gioielleria di viale Roma 17a. L'attrezzo che è servito per spaccare il vetro è stato trovato poco distante dal negozio. Stanno conducendo le indagini i carabinieri, subito intervenuti sul posto.

Mercoledì era toccato alla centralissima gioielleria «Gold Market» di corso della Vittoria, all'angolo con corso Cavour. Da qui sono state trafugate collanine d'argento avvolte nei caratteristici astucci ■ rotolo e alcune custodie di orologi che però ■ vuote. La tecnica è stata simile a quella usata in viale Roma: la vetrina è stata infranta con ■ mazza di ferro. Sempre venerdì mattina, i ladri hanno messo ■ segno ■ altro «colpo» in viale Roma. Ignoti sono entrati da una finestra al Poliambulatorio del Centro medico novarese, al numero civico 33. Hanno rovistato nei cassetti della segreteria ■ poi hanno portato via 400 mila lire in contanti. [b. c.]

Un migliaio di spettatori per la sfida calcistica benefica del Comunale

Padre Buozzi lancia gli artisti tv

Tripletta di Tedeschi, commercianti ko: 5-3

NOVARA. «A nome della Business Card team ringraziamo l'allenatore del Novara, Gianpaolo Chierico, che ha ristretto il campo: abbiamo corso meno». La battuta l'ha regalata l'assessore Fortina, d.s. dei commercianti, ma alla fine a trarne i maggiori benefici sono stati gli artisti tv che hanno vinto l'amichevole di ieri pomeriggio al Comunale.

Capitanati da Corrado Tedeschi, ■ spronati ai bordi del campo da un indiavolato Padre Buozzi, al secolo Cico Veronica, i blu hanno vinto 5-3 con tripletta proprio di Corrado Tedeschi, e i gol ■ Marco Bellavia e Luca Cassol. Una festa ben riuscita quella organizzata dall'agenzia Publirama, in collaborazione con la Provincia e Comune di Novara, per raccogliere fondi da destinare a cinque associazioni benefiche.

Peccato che la partecipazione del pubblico non sia stata pari alle attese: 3 mila biglietti venduti (incasso ■ 20 milioni), ma sugli spalti poco più ■ mille e 500 spettatori. Chi c'era comunque, ■ è divertito. A dare la scossa ■ stato proprio Padre Buozzi, accompagnato da Marcolino zoppicante e armato di stampella, che ha strappato dalle mani del presentatore Simone Barazzotto il microfono, dando vita a una comicissima radiocronaca a bordo campo.



Lorenzo Beccati voce del Gabibbo «braccato» dai commercianti novaresi. Qui ■ destra il presentatore **Simone Barazzotto** sta per cedere il microfono e la scena all'indiavolato Pa■ Buozzi al secolo Paolo Maria Veronica



Una giornata fortunata per il «sacerdote», che ha pure trovato una... perpetua, la novarese Simona Arrigoni, chiamata a presentare la manifestazione. Tantissimi applausi per ■ Gabibbo, con «papà» Lorenzo Beccati che ha svolto il doppio, e faticoso, ruolo di calciatore ■ voce del pupazzone. La palma della più ricercata è andata a Laura Freddi, letteralmente assediata dai cacciatori di autografi. L'ex velina (euforica per la vittoria dell'Inter, ■ del fatto che avesse segnato il 'suo' Galante) era accompagnata da William Tagliabue, centravanti del Novara, che ha dato il calcio d'inizio. ■ augurio per rivederlo al più presto dopo ■ lungo infortunio.

Marco Piatti

Entro ■ 10 novembre

Caro-utenze i contributi dal Comune

NOVARA. Il Comune di Novara ha stanziato in totale 210 milioni per il «caro-utenze», il contributo che viene assegnato ad anziani e famiglie del capoluogo che si trovano in condizioni di disagio. La somma viene concessa a pensionati ■ anziani ultrasessantenni, anche con familiari ■ carico, ■ titolari ■ pensione ■ invalidità della Prefettura soli o ■ conviventi. L'importo erogato è fissato a 330 mila lire per i nuclei composti da una o più persone titolari di reddito fino ■ 11 milioni ■ mila lire, 220 mila lire per nuclei composti da più persone titolari di reddito fino a 20 milioni 860 mila lire. Sono esclusi dal contributo i nuclei con redditi derivanti da lavoro autonomo dipendente. Ulteriori informazioni sulle norme si possono ottenere al settore Servizi Sociali ■ corso Cavallotti 23, o alle sedi dei quartieri. La domande dovrà essere presentata entro il 10 novembre. Lo scorso ■ il contributo ■ stato richiesto da 644 persone, di cui 50 invalidi. [c. m.]

Rifiuti a Ghemme

Verdi contro i sindaci pro-discarica

BORGOMANERO. I Verdi rifiutano la proposta della maggioranza dei sindaci del Consorzio del Medio Novarese, che hanno chiesto la riapertura della discarica di Ghemme per far fronte all'emergenza rifiuti.

I Verdi ricordano che l'emergenza può essere superata solo con la raccolta differenziata: «I sindaci sostenitori della riapertura di Ghemme dovrebbero imparare dai loro colleghi che da tempo hanno attuato la raccolta differenziata».

Il coordinamento provinciale dei Verdi ribadisce la validità della decisione presa dall'amministrazione provinciale : «Qualsiasi diversa decisione sulla discarica di Ghemme sarebbe in aperto contrasto con le ordinanze precedenti, le delibere della giunta, i pareri tecnici già espressi nelle sedi istituzionali, le linee programmatiche già sancite ■al Consiglio Provinciale e sarebbero valutate in modo molto critico dai Verdi con conseguenze evidenti e prevedibili sul piano politico». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Poste Gozzano, guai per l'influenza

In riferimento all'articolo del 10 ottobre relativo all'Agenzia di Gozzano delle Poste si evidenzia che i problemi segnalati dalla clientela si sono verificati per due giorni e sono stati determinati da un'improvvisa ed ovviamente imprevedibile carenza di personale ■ letto ■ l'influenza.

Tale evento, abbinato al normale turn-over dei dipendenti precari, è stato comunque già eliminato con invio di unità in aiuto da altre agenzie vicine da parte dell'Agenzia di Coordinamento di Borgomanero, che ■ competente per territorio. Ci scusiamo con la clientela per ■ disagio creatosi che non dipendente, comunque, dalla nostra volontà.

Pietro Raeli, direttore filiale di Novara

Non solo more ma anche interessi

Poiché le aziende private che ■ i nuovi monopoli dei servizi (Telefono, elettricità, gas, ed altre ■ che ■ accodano) hanno il vezzo, in contrasto con la Legge 52/96 Comunitaria che lo vieta, ■ esporre more ed interessi ebbene...se per loro importante ■ un solo giorno di ritardo lo sia per noi un sol giorno di anticipo.

Essendo tutt'altro che raro che un utente paghi in anticipo, non fosse altro che per togliersi dalla vista le «bollette», ebbene basterà programmare ■ computer al calcolo degli interessi attivi in favore dell'utente. Oppure tenga in memoria i dati i quali potranno essere compensati a date fisse. I giorni ■ pagamento attivi contro quelli passivi.

Questo signori miei è il famoso «fair play» che vieta i colpi bassi. Più semplice ancora? ■servare la Legge 52/96 al capitolo «Protezione del Consumatore». Questa legge vieta qualsiasi «eccesso».

I rapporti, quelli nuovi di Maastricht, sono quelli del fa■ calciatore Bosman che ridicolizzò il vecchio «management» calcistico. Se dobbiamo essere comuniteri soltanto per pagare...

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** ■. (0324) 46.600; ■**ate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** ■. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556 000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80 705; **Orta:** tel (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. ■es ■ (0321) 620.560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** ■. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

A■: *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.64 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; ■ 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta ■ urgente e diritto addiz. ■ L. 3.000) e *Invernizzi*, ■ Italia, 42 tel. 62.98.65 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.80.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 ■. (0331) 97.24.78.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, ■ tel. 99.64.07.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 ■. 0323/51.91.61.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, ■ tel. (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.

■: *Devasini*, via Roma, 51 ■. 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

DA NON PERDERE

Dibattito

I cinque mesi di Correnti

Cinque mesi di attività dell'amministrazione comunale guidata da Gianni Correnti: il commento sarà dell'associazione «Idee di futuro», domani alle 20,45 alla Barriera Albertina di Novara. [b. c.]

■

Borgo, il metodo Trager

L'integrazione psicofisica Trager e l'educazione al movimento: ne parla domani dalle 21 a Villa Zanetta di Borgomanero il massofisioterapista Michael Madrone, dal Canada. Organizzano «Trager Italia» e «UniversalMente». [m. p. a.]

Quartieri

Domani 4 consigli

Quattro consigli di quartiere domani ■ Novara. Alle 20,45 in via Cagliari 3 l'Ovest prende atto della surroga di Tarenghi al posto di Barletta. Nomina dei coordinatori delle commissioni al Nord ■ alle 21 (largo Cantore) e al Sud (via M.S.Gabriele 50). A Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 viene presentata l'iniziativa organizzata con il Comune. [b. c.]

Cultura

La galleria Giannoni

Appuntamento domani con «Tesori in cornice». Dalle 17,45 nell'Arengo del Broletto la direttrice dei Musei, Maria Laura Tomea parlerà di «Il museo nascosto: la galleria Giannoni 1927-1997». [c. m.]

Ambiente

L'Alpinia a Stresa

«Come ■ sviluppa ■ albero normale in un bonsai»: se ne parla oggi alle 10,45 all'hotel Regina Palace ■ Stresa. Organizza l'associazione «Amici del giardino Alpinia». [c. m.]

Festa

Giochi popolari e offerte

Patrocinati dalla Pro Loco di Sizzano iniziano alle 14,30 di oggi i festeggiamenti dedicati alla Madonna del Rosario. Giochi, l'incanto delle offerte e la castagnata; il ricavato ■ devoluto alla parrocchia. [r. l.]

Mercatini

La Trinità di Ghiffa

Si ripete oggi la «Fiera della Trinità» a Ghiffa. Nel piazzale del Sacro Monte della Trinità tornano gli espositori di cose vecchie, artigianato ■ collezionismo. [s. r.]

Ambiente

La montagna pulita

Prenderà il via a Grignasco alle ■ di oggi dal piazzale della scuola media, la Giornata dell'Ambiente-Montagna Pulita. Il raduno intersezionale del Cai prosegue con un'escursione alla ■ Monticchio. [r. l.]

Ecologia

Raccolta della carta

Riparte la raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori ■ ■ Sant'Agabio, martedì a Pernate, Sacro Cuore, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, mercoledì al centro e al Nord Est, giovedì al Nord. [b. c.]

Chi sono, dove sono diretti o dove operano i religiosi delle due province

In partenza per aiutare gli ultimi

Le mete dei missionari novaresi e del Vco

NOVARA. [illegible] mondo a fianco [illegible] chi soffre, ad un passo dai fronti di guerra, per combattere malattie e miseria. Tre missionari novaresi partono alla volta di Burundi, Zaire e Congo, le tre [illegible] più calde dell'Africa, dove scontri e guerriglie rendono pericolosa la sola presenza degli stranieri. A Kinshasa è stata destinata suor Lucia Salvato, comboniana di Castelletto Ticino, che ha ricevuto ieri [illegible] a Trecate, durante la veglia missionaria nella palestra Agil, il crocifisso assegnato a chi parte per le terre di missione.

In Burundi torna invece don Francesco Ciampanelli, ed è un ritorno anche quello di padre Giuseppe Galli, saveriano, di Arona, che raggiungerà lo Zaire: «Padre Galli - dice don Mario Bandera, responsabile del Centro Missionario Diocesano - si trovava nella zona di Bukawu, dove avevano assassinato il vescovo e hanno allontanato [illegible] forza tutti i missionari perchè non volevano testimoni scomodi». Padre Giuseppe, come gli altri missionari novaresi, ritorna nelle [illegible] più a rischio ma dove c'è maggiore bisogno della presenza [illegible] chi, per quelle popolazioni, costituisce ormai un punto di riferimento importante, quando non l'unico appoggio per la sopravvivenza.

Sono più di duecento i missionari diocesani impegnati in tutti i continenti, alcuni nelle zone più remote e disagiate: padre Valeriano Barbero, di Bellinzago, opera tra le tribù papua della Nuova Guinea, in una zona dove l'unico mezzo [illegible] comunicazione è la radio.



Impegno e fede. Missionario [illegible] lavoro

Padre Domenico Grazioli, di Invorio, vive in un eremo nel deserto della Siria, dove dipinge [illegible] secondo l'antica arte orientale; [illegible] Cristina Ciana, di Verbania, aiuta gli immigrati a Montpellier. Poi ci [illegible] i «grandi vecchi», come padre Mario Rassiga, di Soriso, 95 anni compiuti, che ogni giorno [illegible]



Il «decano» è padre Mario Rassiga di Soriso: ha 95 anni ed è a Hong Kong

Hong Kong si sveglia leggendo i quotidiani italiani e facendosi mandare tutte le pubblicazioni su Novara. Che cosa significa oggi fare i missionari? «L'opi[illegible] più comune - risponde don Bandera - è che la missione si esaurisca nell'attività di promozione umana. Questo è un elemento importante ma non l'unico, perchè il primo compito è di dire a persone che non hanno incontrato il Vangelo, che si può vivere in modo diverso. Padre Piergiorgio Manni lavora a Tokio, dove impera l'attivismo più sfrenato. Da lui arrivano persone che [illegible] state emarginate dall'attività produttiva o che volontariamente rifiutano la logica del profitto sfrenato. Nella società giapponese non c'è posto per i barboni e per i poveri che invece ritrovano dignità in una interpreta[illegible] diversa della vita».

Marcello Giordani

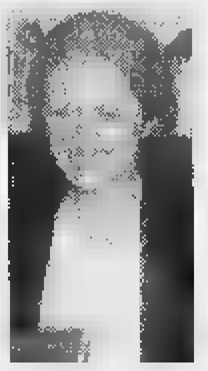
Belgirate, oggi galà a Villa Carlotta

Il premio Mugnai a Barbara Spinelli

BELGIRATE. Una lotta tra le «penne» più accattivanti sul tema «Idea d'Europa». Nel corso del galà che s'inizia oggi alle 15,30 al salone dei Congressi di Villa Carlotta, in occasione della consegna del premio «Guido Gozzano», si tiene anche la proclamazione del vincitore del riconoscimento «Giuseppe Mugnai».

Quest'anno i concorrenti, tra cui figurano anche esponenti del mondo giornalistico e letterario noti a livello europeo, sono stati scelti tra gli autori di scritti sul tema «Idea d'Europa». I giurati hanno esaminato gli scritti di giornalisti e scrittori, con particolare attenzione al loro pensiero sul futuro dell'Unione Europea. Ha vinto Barbara Spinelli, 51 anni, editorialista de «La Stampa» e corrispondente da Parigi, laureata all'università di Roma, facoltà di [illegible] politiche, con una te[illegible] su «Presente e imperfetto della Germania occidentale», pubblicato da «Il Mulino».

Sarà [illegible] professor Pietro Prini a presentare le motivazioni della giuria per la scelta della vincitrice, mentre la conduzione dell'intero galà è affidata ad una presentatrice della Rai, Maria Brivio. La giuria che ha scelto l'opera di Barbara Spinelli [illegible] composta dal presidente Pietro Prini, Rossana Bossaglia, Giuseppe D'Alessandro, Elio D'Aurora, Giuseppe Pontiggia, Enrico Rambaldi. Ecco la motivazione: «Barbara Spinelli è conosciuta per [illegible] vigore di osservazione, ricchezza panoramica dell'informazione, pertinenza politica dei suggerimenti e delle prospettive dei suoi editoriali su 'La Stampa' che spaziano sempre sulla Regione Europa come sopra una comunità di problemi, tradizioni, culture e destini».



Barbara Spinelli editorialista de La Stampa ha vinto [illegible] premio «Mugnai»

E' invece «top secret» [illegible] nome del vincitore del premio internazionale di poesia «Guido Gozzano», che quest'anno ha tagliato il traguardo della sedice[illegible] edizione. La «rosa» dei finalisti tra cui sarà decretato [illegible] vincitore comprende [illegible] nomi: Maura Del Serra, Jolanda Insana, Roberto Mussapi, Antonio Riccardi, Cesare Viviani. La cerimonia di consegna del premio Gozzano [illegible] un appuntamento che richiama ogni anno un numeroso pubblico, (tra cui molti esponenti del mondo dell'informazione) provenienti da Piemonte e Lombardia. [c. m.]

IN BREVE

Borgomanero

Morti gli imprenditori Bertona e Rossi

Lutto in città per la scomparsa [illegible] due noti imprenditori. A 61 anni è morto d'infarto Roberto Bertona, titolare della Fiom. A 83 anni [illegible] scomparso Nando Rossi, impresario edile di Cureggio, padre dell'ex pilota di Formula Tre, Carlo. [m. g.]

Scontro tra auto e Tir grave un giovane

Una mancata precedenza sulla circonvallazione verso Tromello ha causato ieri alle 6 il ferimento grave il ventiseienne Francesco Morlin, residente in piazza Repubblica 6. La Renault Clio del giovane si è scontrata con il Tir di Donato Parolo, 42 anni, illeso. [c. br.]

Oleggio

Ieri l'avvicendamento fra i leghisti in Consiglio

Si è riunito ieri il Consiglio per la surroga del dimissionario Luigi Rivolta, Lega. «Una decisione - sottolinea Rivolta nella lettera di dimissioni - dettata dalla volontà di permettere anche ad altri componenti del movimento [illegible] vivere l'esperienza amministrativa». Lo sostituisce Renato Travelli. [m. p. a.]

Novara

Avisini in festa all'ospedale «Maggiore»

Si tiene oggi la festa del donatore, organizzata dall'Avis di Novara. La cerimonia s'inizia alle 9 con la deposizione [illegible] una corona ai Caduti di via Puccini, alle 9,30 al «Maggiore» la premiazione dei donatori. [c. m.]

Borgolavezzaro, andavano a un congresso

Schianto in Puglia migliora la donna





Giovanni Pellati e Maria Carmen Gatti [illegible] diretti ad un congresso in Puglia

BORGOLAVEZZARO. Migliorano sensibilmente le condizioni di Maria Carmen Gatti, 47 anni, la donna coinvolta con [illegible] marito in un incidente stradale sull'autostrada A14, in Puglia, nei pressi del casello [illegible] Bitonto. Nello schianto l'uomo, Giovanni Pellati, [illegible] anni, libero professionista, è deceduto. La moglie è stata trasportata all'ospedale «Di Venere» di Bari-Carbonara. E' ricoverata nel reparto di rianimazione, ma le [illegible] condizioni rispetto ai ieri sono migliori. Lo riferisce Caterina, una dei tre figli della coppia, rimasta nella casa di Borgolavezzaro. Gli altri, Cesare di 26 anni e Massimo di 24, erano partiti immediatamente ieri per Bari e dall'ospedale do[illegible] ricoverata la madre, consigliere comunale, tengono i contatti con il paese della Bas[illegible] Novarese.

I coniugi si stavano recando ad un congresso di zootecnia: Giovanni Pellati infatti lavorava in questo settore [illegible] era partito la sera precedente con la moglie. L'incidente è accaduto alle [illegible] di venerdì mattina. Il bilancio complessivo dell'incidente è terribile: quattro morti e due feriti. [c. m.]

Collaborazione tra Arona ed altri Comuni

Ambiente e archivio offrono lavoro

ARONA. Il Comune di Arona, in collaborazione con alcuni centri della zona, ha promosso due progetti di «lavori socialmente utili», che vedranno impegnate persone in [illegible] di occupazione. Il primo, in collaborazione con Dormelletto e Castelletto Ticino, prevede una serie [illegible] attività per il recupero ambientale di corso Europa: monitoraggio del rumore e dei flussi di traffico, campionamenti di aria e acqua, pulizia della sponda del lago, riassestamento della zona a sottobosco e infine lo studio per la progettazione preliminare [illegible] una pista ciclabile che arrivi fino a Castelletto Ticino. E' previsto [illegible] impiego di 18 persone per un anno, con [illegible] orario di 16 ore settimanali.

Titoli di studio richiesti: diploma di liceo per la progettazione, diploma [illegible] perito per l'attività di monitoraggio.

Il secondo progetto prevede il riordino degli archivi comunali di Arona e di Oleggio e coinvolgerà [illegible] persone ad Arona (un laureato, 3 diplomati di scuola media superiore e [illegible] portatore di handicap) e 2 ad Oleggio, per un anno, sempre con orario di 16 ore settimanali. Ad Arona, la documentazione più recente occupa attualmente otto sale del palazzo comunale, e in più c'è l'archivio storico (dal 17° secolo al 1963): il tutto, [illegible] ha ammesso l'assessore Michele Caramella in consiglio comunale qualche tempo fa, si trova in una situazione [illegible] grande disordine. Al termine del lavoro il materiale riordinato potrà essere collocato in due grandi sale e così in futuro [illegible] potrà anche pensare all'informatizzazione.

Un altro progetto è stato infine predisposto dal Consorzio Gestione Acque di Dormelletto: riguarda la gestione informatica dei contratti di acquedotto e fognatura, che sarà realizzata da una persona in [illegible] lavoro utilizzando Microsoft Access.

Per il finanziamento delle iniziative, è stato precisato, il Comune di Arona e [illegible] i centri [illegible] cui collabora, si rivolgeranno al Fondo nazionale per l'occupazione. [s. bott.]

Rosita Celentano e Mengacci daranno il buongiorno dalla città cusiana

Mattinata ad Orta in diretta tv

La «Domenica del Villaggio» arriva in piazza Motta

ORTA. Buongiorno Italia dalla piazza di Orta, questa mattina, con la «Domenica del villaggio», il programma di Retequattro condotto da Rosita Celentano e Davide Mengacci.

L'appuntamento è per le 10,50, ora in cui le telecamere si accenderanno dalla sempre suggestiva cittadina del Lago d'Orta.

Dopo la messa, celebrata dal parroco don Erminio Barberis, Rosita e Mengacci parleranno [illegible] Orta e dei suoi abitanti, aiutati dal sindaco Mauro Beltramini e dal maresciallo Luigi Leo.

La troupe della «Domenica del villaggio» è arrivata ieri pomeriggio, cominciando a scoprire le bellezze di Orta e dell'isola di San Giulio: «Una località che non conoscevo ma che meritava di [illegible] proposta alla grande ribalta nazionale - di[illegible] Rosita Celentano -. [illegible] lo scopo della nostra trasmissione è proprio questo, valorizzare quelle località che spesso vengono trascurate e che invece meritano di essere scoperte. E in Italia ce [illegible] proprio tante. Si tratta di un programma che piace, riceviamo infatti molti consensi». La trasmissione condotta dal duo Mengacci-Celentano sta riscuotendo ottimi indici d'ascolto, oltre l'11 per cento [illegible] share con una media di un milione di telespettatori.

Per questa puntata della «Domenica» si aggiungerà al cast un simpatico personaggio: Totò, autentico mago del lotto, che nell'edizione di domenica 28 settembre aveva offerto a Rosita Celentano due numeri (l'8 e il 77), che poi sono usciti sulla ruota di Roma. Durante la mattinata, Rosita proporrà anche [illegible] gioco, sorteggiando, co[illegible] di consueto, uno tra i telespettatori che si sarà prenotato al numero 0769/64328. [m. p.]



Un suggestivo scorcio di Orta

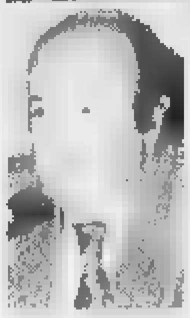
Ieri ad Arona

[illegible] pensionato [illegible] in [illegible] XX settembre

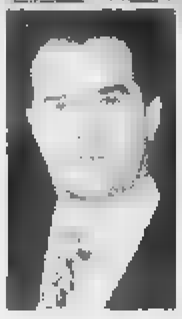
ARONA. Un pensionato [illegible] Arona è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Borgoma[illegible] per le ferite riportate in un incidente stradale. Gaetano Tufariello, 75 anni, abitante in via Monviso, stava percorrendo [illegible] XX settembre quando, alle 14,25, è stato travolto da [illegible] Fiat Uno condotta da Graziano Gandolfi, 60 anni, residente in via Pertossi. Quest'ultimo si è accorto della presenza del pensionato, che forse intendeva attraversare la strada, solo all'ultimo momento e non ostante la pronta frenata non è riuscito ad evitare l'investimento. Il Tufarello è stato [illegible] e ricoverato all'ospedale di Arona, da dove con l'elisoccorso è stato trasportato a Borgomanero. I medici si [illegible] riservati la prognosi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polstrada [illegible] Arona per i rilevamenti e gli accertamenti del caso. [s.bott.]

Le Comunali del 16 novembre: in cinque centri si è accesa la macchina elettorale. Chi sono i protagonisti





Ettore Angius si ripresenta con l'appoggio delle liste Lega Nord e Lavoratori Padani



Pierangelo Bianconi è presentato dal Polo per la Libertà e ha il sostegno del Cdu



Mariano Cattrini si presenta per l'Ulivo e conta sui voti di pds, ppi, verdi e Rifondazione



Massimo Polli di «Insieme per Domodossola» cui si riferiscono ccd, socialisti, lista Dini e psdi

Domo, un poker per l'urna

Gli elettori sono oltre 17 mila

DOMODOSSOLA. Quattro aspiranti alla poltrona di sindaco, 169 candidati ai venti seggi del Consiglio comunale. A scegliere saranno, secondo l'ultimo rilevamento di fine settembre, 17200 elettori, 8200 maschi e 9000 femmine. Sono le cifre delle prossime elezioni comunali a Domodossola.

Nove le liste presentate entro mezzogiorno di ieri che dovranno però ancora passare al vaglio della commissione elettorale per la verifica della validità delle firme di presentazione. Prima a presentare la documentazione è stata Forza Italia, seguita da Lega Nord, pds e Rifondazione, ultima è arrivata la lista dei lavoratori padani che appoggia il sindaco Angius.

Non ce l' ha fatta [illegible] il Cdu che aveva avviato la raccolta delle firme soltanto all'ultimo momento. «Appoggeremo comunque il candidato del Polo Pierangelo Bianconi - ha dichiarato il segretario provinciale del cdu Ermelindo Bacchetta - non abbiamo cercato candidati fra i nostri iscritti domesi per non aggravare la frattura con il ccd che ha deciso di seguire un'altra strada». Per stabilire l'ordine sulla scheda elettorale ci sarà un sorteggio, probabilmente nel tardo pomeriggio di lunedì.

Il candidato dell'Ulivo, il preside Mariano Cattrini, sarà dunque appoggiato da quattro liste: pds, Rifondazione comunista, verdi, Partito popolare italiano. Quasi la metà dei candidati di di Rifondazione [illegible] iscritti al partito. «Segno di un'attenzione particolare - ha dichiarato il segretario domese, il medico Franco Gandini - alle realtà sociali, giovanili e del mondo del lavoro».

> **Nove le liste dei candidati che si contendono i venti seggi del Consiglio**

Fra i candidati, oltre a Gandini, la pensionata Giovanna Alasetto, ex consigliere comunale del vecchio Pci, il vicepresidente dell'Anpi Mario Caio, l'impiegato Domenico Romeo, anche lui ex consigliere comunista. Ci sono due insegnanti, Maria De Filippi e Sergio Marinari, Angelo Mazza, psichiatra dell'Asl, l'ingegnere Danilo Albini, il tecnico Luigi Giusti, il cooperatore sociale Giovanni Guerra. Capolista del partito popolare è l'ex [illegible] comunale Carlo Poli, in lista ci sono il segretario Daniele Pizzicoli, il dirigente industriale Carlo Lucio, la direttrice delle elementari Kennedy» Valentina Piccinini, l'architetto Elena Zanetta. La liste dei verdi comprende il coordinatore locale dottor Raffaele Pastore, l'assessore provinciale Angelo Marenzana, funzionario di dogana, Mauro Bottigelli, che ha condotto con Italia Nostra battaglie ambientaliste nell'Ossola, Claudio Maniglio.

Senza il cdu, il candidato del Polo, Pierangelo Bianconi, sarà appoggiato da due liste, comunque pesanti dal punto di vista elettorale: Forza Italia e An. La formazione degli azzurri berlusconiani è capeggiata da Carlo Briganti, ex presidente dell'Assocave e comprende anche, oltre ai nomi già noti, [illegible] professor Carlo Teruzzi, consigliere comunale uscente, che era stato eletto in una lista civica di laici e cattolici.

La Lega Nord aprirà ufficialmente la campagna elettorale lunedì sera con la presentazione ufficiale [illegible] candidati e programma. Il sindaco uscente Ettore Angius avrà comunque l'appoggio di due liste, quella della Lega e una seconda formazione di lavoratori Padani. Nella prima ci [illegible] molti amministratori uscenti, la seconda è guidata dal pediatra Corrado Cattrini, fratello del candidato sindaco dell'Ulivo. Una sola lista, «Insieme per Domodossola», sostiene il dottor Massimo Polli, candidato del ccd. In realtà il simbolo elettorale comprende quattro schieramenti: ccd, lista Dini, il sole nascente della socialdemocrazia e una formazione indipendente di ispirazione socialista.

Adriano Velli

A Fo[illegible]

Elena Bernardi è senza rivali



Elena B[illegible]rdi, unic[illegible]

FORMAZZA. Lista unica con un solo candidato sindaco a Formazza, località alpina con poco più di 400 elettori, nota soprattutto per essere stata la culla dello [illegible] ossolano. Non dovrebbero quindi esserci dubbi sull'elezione a primo cittadino di Elena Bernardi, insegnante [illegible] elementare, e degli undici candidati al consiglio. L'unica incognita riguarderà la percentuale dei votanti.

Le elezioni saranno valide soltanto se più della metà degli elettori si recheranno alle urne. Elena Bernardi aveva già ricoperto la carica di vicesindaco nella passata amministrazione, che era stata sciolta dopo le dimissioni del sindaco Claudio Ambiel. Nell'unica lista presentata ci sono quattro ex consiglieri di minoranza. [a. v.]

Nel [illegible]

Voto a Nebbiuno e Borgoticino

BORGOTICINO. Ci [illegible] anche due Comuni del Novarese fra quelli in cui si vota il 16 novembre: Borgoticino, con 2987 elettori, e Nebbiuno, con 1270. A Borgoticino il personaggio del momento è Mario Chinello, 55 anni, sindaco uscente, che è stato in carica per due mandati: resta in lizza soltanto [illegible] candidato consigliere. Chinello cede il passo [illegible] vice, Roberto Buschini, [illegible] anni, nato e residente a Borgoticino, di professione impiegato.

«E' un avvicendamento - precisa Chinello - che avevo da tempo previsto, perchè è giusto che nella gestione della cosa pubblica i ricambi e le sostituzioni avvengano a favore di candidati più giovani».

L'altra lista è capeggiata da Roberto Celesia, 45 anni, nato a Premosello Chiovenda e residente a Borgoticino, di professione medico.

I candidati. Lista 1: Roberto Celesia (candidato sindaco), Raffaele Briacca, Anna Maria Stasioli, Adalcisio Lolli, Michele Vescio, Ilvano Squaiella, Francesco Mastroianni, Antonio Marcomini, Daniele Boscari, Antonino Fasolo, Lucia Marini, Monia Stranges, Marina Gerosa, Aloma Rezzaro, Elena Bertelli, Maria Teresa Meringi, Nicola Vecchio.

Lista 2: Roberto Buschini (candidato sindaco), Mario Chinello, Fabrizio Benetton, Miriam Rita Bordin, Nerina Calci, Barbara Colombo, Riccardo Franchini, Laura Gianotti, Giorgio Maino, Filippo Mastroianni, Mirella Mastroianni, Roberto Nigro, Giovanni Quirighetti, Santa Saida, Nereo Turato, Pietro Valentini, Bruno Villella.

Anche a Nebbiuno, sulle colline del Vergante, dopo voci e smentite, si è arrivati ad una lotta a due tra il sindaco uscente e il suo predecessore. Carlo Baranzini, 50 anni, nativo di Galliate, commercialista con studio a Lonate Pozzolo, ma residente a Nebbiuno, si è ricandidato «perchè convinto di aver lavorato bene e perchè pressato dalla popolazione». Oltre al centro di Nebbiuno, fanno parte del Comune le frazioni di Tapigliano, Fosseno e Corciago. Il suo rivale è notissimo: Gino Guiso, 63 anni, pensionato, già sindaco del paese prima dell'avvento di Baranzini.

I candidati. Lista 1: Carlo Baranzini (candidato sindaco), Giovanni Battista Bertoli, Alessandra De Benedetti, Ivano Garrone, Cristina Merlo, Antonio Angelo Pigola, Mauro Tondina, Volmer Villani, Emilio Zanetta, Laura Alunno, Angelo Coppa, Carmen Pirazzi, Giuseppe Tadini.

Lista 2: Gino Guiso (candidato sindaco), Franco Bertola, Giuseppe Felici Bertoli, Angelo Luca Bona, Massimo Cerri, Anna Maria Garavaglia, Ruggero Gardella, Carlo Gattoni, Stefano Lucchini, Giacomo Manni, Vittorio Pozzi, Emanuele Luigi Sordelli, Eugenia Donatella Sordelli.

Sandro Bottelli

Gurro, due [illegible]

Si sfidano Sterza e Bacan

GURRO. Saranno due i candidati tra i quali sceglieranno il loro sindaco il 16 novembre i cittadini del Comune di Gurro, in alta Valle Cannobina, chiamati alle urne dopo sei mesi di commissariamento.

L'interruzione della legisla[illegible] era stata determinata [illegible] vicende amministrative che avevano condotto ad un clima di grave disgregazione nel paese e [illegible] in minoranza, dopo ripetute dimissioni di consiglieri, il primo cittadino Giuseppe Sterza. «Certamente mi ricandiderò», aveva dichiarato l'ex sindaco italo-elvetico: Sterza, che lavora in Svizzera e ha la doppia nazionalità italo-elvetica, è stato di parola e torna ora in corsa con il sostegno della lista «Intesa» con undici candidati.

Il concorrente che vuole sbarrargli la strada verso la rielezione è il cannobiese Vincenzo Bacan. Impiegato da una trentina di anni presso il Comu[illegible] di Falmenta e ormai prossimo alla pensione, Bacan non ha precedenti esperienze amministrative.

Scende in lizza alla testa della lista «Collaboriamo per Gurro», con dodici candidati. L'auspicio generale, nel piccolo centro, è che non si ricreino le condizioni di conflittualità, con punte di accesa polemica e scontri personali, [illegible] avevano caratterizzato il periodo anteriore all'arrivo del commissario. [s. r.]

IN BREVE

Villadossola

Sponda Ovesca, lavori per mezzo miliardo

Sono iniziati sulla sponda sinistra dell'Ovesca i lavori di arginatura: costo 500 milioni. La protezione servirà [illegible] evitare esondazioni nella zona della chiesa romanica di San Bartolomeo e [illegible] il rione Rogolo. [re. ba.]

Falmenta

Visita ai lavori in corso per la strada di Crealla

«I lavori di completamento della strada tra Falmenta e la frazione di Crealla sono un'opera che può essere definita di importanza storica», ha dichiarato il sindaco Buzio. Per questo Comune e la Comunità montana Valle Cannobina organizzano per domani alle 15 un incontro nella sala consiliare, a cui seguirà il sopralluogo ai lavori. [s. r.]

Cannobio

La gestione del centro all'Unione sportiva

L'U.S. Cannobiese gestirà per un anno il centro sportivo «M. Brocca». Lo ha deliberato il consiglio comunale, che ha anche fissato in 40 milioni il contributo dell'amministrazione. [s. r.]

Locarno

I numeri estratti del Lotto svizzero

I numeri vincenti di sabato: 01 - 06 - 09 - 14 - 26 - 36. Numero complementare: 32. Joker: 200 444; e di mercoledì: 06 - 15 - [illegible] - [illegible] - 21 - 37. Numero complementare: 24. Joker: 165 728. [r. l.]



Magra eccezionale, i pontili del «Maggiore» sono già ai livelli minimi

Lago basso, traghetti a rischio

Stop agli autocarri di oltre cento quintali

VERBANIA. Il livello del Verbano continua [illegible] scendere. Le prime conseguenze sono, [illegible] sempre, per i mezzi della società Navigazione Lago Maggiore, che si trovano ad affrontare una situazione sempre più [illegible] emergenza.

Se i disagi [illegible] limitati per i battelli le cui corse, andando verso la brutta stagione, sono ormai ridotte, lo stesso non si può dire per il servizio di traghetto tra Intra e Laveno.

A causa del progressivo abbassarsi delle acque i pontili d'imbarco sono già stati abbassati al livello minimo; inoltre è in vigore il provvedimento che vieta l'accesso agli autocarri di peso superiore ai cento quintali. Oltre questi limiti è impossibile andare e [illegible] il fenomeno continuerà nei prossimi giorni con lo stesso ritmo attuale, le conseguenze [illegible] tarderanno a farsi più gravi. La situazione [illegible] senz'altro anomala: siamo decisamente al di sotto della media autunnale e qualcuno ricorda che nel 1993 proprio questi erano addirittura i giorni della grande piena. La conferma di condizioni di magra fuori dalla norma giunge anche dai ricercatori dell'Istituto di idrobiologia [illegible] Pallanza: «Il livello attuale - precisa Luigi Barbanti - è di oltre un metro più basso della media generale. Questa è infatti di 193 metri e 87, adesso siamo [illegible] sotto quota 192 e 80».



Il Lago è in magra: per i battelli i disagi sono limitati, a rischio invece i traghetti

A creare questa situazione non contribuiscono soltanto le condizioni atmosferiche [illegible] la prolungata siccità, ma anche circostanze legate alla regolazione artificiale delle acque del Verbano.

«Proprio alcuni giorni or sono [illegible] - ricorda il direttore dell'Istituto, Riccardo De Bernardi - il problema [illegible] stato affrontato nel [illegible] della conferenza dei Sindaci del Lago Maggiore tenutasi a Verbania». Presenti [illegible] rappresentanti di sedici Comuni piemontesi, lombardi [illegible] del Canton Ticino, si è discusso nella circostanza della convenzione italo-elvetica che regolamenta i livelli di piena e di magra e degli studi sulla portata di deflusso delle acque allo sbarramento di Miorina. Al riguardo i sindaci hanno rilevato l'importanza di un ruolo protagonista da parte delle comunità locali, con un costante rapporto di informazione preventiva sulle decisioni da assumere.

Sergio [illegible]

[illegible] BREVE

Verbania

L'Aspan partecipa a «Ricicla '97»

L'Azienda servizi pubblici Alto Novarese partecipa alla fiera «Ricicla 97» di Rimini. Si tratta di un'occasione di confronto [illegible] procedimenti avviati, risultati e prospettive in raccolta dei rifiuti e nel riciclaggio. [s. r.]

[illegible]ne

Concerto itinerante [illegible]i per 12 campane

Dodici campane montate [illegible] un mezzo della «Trebino» di Uscio, tengono oggi una serie di concerti nei pressi delle chiese parrocchiali. Gli appuntamenti sono [illegible] Feriolo alle 9.30, [illegible] Oltrefiume alle 10.30, [illegible] Baveno alle 11.30. Altri concerti del complesso di «bronzi», del peso [illegible] 36 quintali, [illegible] Baveno alle 12 e alle 14,30. [s. r.]

[illegible]erbania

Unione ciechi, oggi assemblea al S. Maria

Un'assemblea straordinaria della sezione del Vco dell'Unione italiana ciechi è in programma oggi alle 10 al collegio S.Maria. Si parlerà delle proposte governative per l'assistenza agli invalidi. [s. r.]

Domodossola, protestano otto classi del liceo «Spezia»

Occupano la segreteria per ottenere insegnanti

DOMODOSSOLA. Tornano sul piede di guerra gli studenti del liceo scientifico statale «Giorgio Spezia». L'istituto superiore aveva già fatto parlare di [illegible] all'inizio dell'anno scolastico per la mancata concessione di una classe «prima» in più, poi ottenuta.

Ieri mattina gli studenti di otto classi del liceo hanno «occupato» la segreteria della scuola per protestare contro la mancanza di insegnanti. Nonostante l'anno scolastico sia iniziato da oltre un mese, al liceo mancano ancora cinque docen[illegible]. Un problema che i ragazzi chiedono venga risolto [illegible] tempi brevi.

Così, ieri mattina, gli ellievi di otto classi dello «Spezia» hanno disertato le lezioni. Appena suonata la campanella d'inizio sono [illegible] tutti in segreteria «occupandola». «Abbiamo chiesto al preside di interessarsi fattivamente affinché i posti vacanti vengano subito coperti» hanno detto alcuni studenti della VB sperimentale, una delle classi che ha aderito alla protesta.

I ragazzi sono rimasti in segreteria [illegible] lungo chiedendo al preside di avviare subito la ricerca [illegible] insegnanti. Telefonicamente sono stati contattati alcuni docenti [illegible] la situazione non è certo migliorata. Su cinque professori mancanti ne è stato reperito solo uno.

«In sostanza l'azione è servita a mettere alla corda [illegible] preside affinché facesse subito quello che avrebbe dovuto fare nei giorni scorsi: cioè trovare insegnanti per garantire il regolare svolgimento delle lezioni» ha detto Giorgio Quaglia, presidente del Consiglio di Istituto dello «Spezia».

Del problema verranno interessati tutti i genitori. Quaglia ha indetto per martedì 28 ottobre una riunione al teatro «Galletti» [illegible] cui prenderanno parte anche gli insegnanti della [illegible]la domese che ha iniziato [illegible] nuovo anno scolastico [illegible] modo un po' burrascoso. I primi giorni di scuola, infatti, era scoppiato al liceo il caso di due classi prime composte ciascuna da trentaquattro allievi. Davvero troppi.

La mancata concessione di una classe «prima» in più aveva indotto i genitori [illegible] tenere a casa i figli. Dopo una riunione con [illegible] Prefetto e [illegible] Provveditore la situazione si er[illegible] sbloccata ed al liceo scientifico era stata concessa una sezione in più.



Un momento dell'occupazione di ieri alla segreteria del liceo domese «Spezia»

Renato Balducci

Verbania, lo strumento consente diagnosi precoci dei tumori

Parte l'operazione «Abbi»

Mammografo in funzione entro l'anno

VERBANIA. Il direttore generale della Asl 14, dottor Marco Ronco, ha vinto un'importante battaglia nella quotidiana «guerra» della sanità del Verbano Cusio Ossola. Grazie alla [illegible] continue pressioni sull'Assessorato regionale piemontese competente, Ronco ha infatti dato ufficialmente [illegible] via all'operazione «Abbi», l'Advanced breast biopsy instrumentation, vale a dire il perfezionamento procedurale e tecnico del «mammografo» già al centro di polemiche anche infuocate.



Il direttore generale dell'Asl 14 Marco [illegible]

E' arrivato a conclusione di un dibattito che per mesi ha impegnato medici e radiologi. La moderna strumentazione, acquistata dal predecessore di Ronco, Mario Vannini, con cir[illegible] 500 milioni derivanti dalle economie della gestione '96, consentirà alla sanità provinciale di varare un avanguardistico programma di diagnosi precoce dei tumori della mammella.

«Il mammografo 'Abbi' - conferma Ronco - è già installato in un'apposita sala operatoria nell'ospedale di Verbania ed entro la fine di quest'anno potrà essere impiegato per le prime diagnosi. Ho lavorato sodo - aggiunge - per valutare correttamente i dati rilevati dalla Commissione incaricata [illegible] suo tempo di verificare l'effettiva validità dell'Abbi. Ora però siamo certi di [illegible] raggiunto un traguardo importante per tutta la Asl 14».

«Nei prossimi mesi - prosegue Marco Ronco - organizzeremo nel Vco una serie di conferenze scientifico-divulgative [illegible] cui prenderanno parte anche medici provenienti da ospedali italiani [illegible] stranieri in cui il programma 'Abbi' ha già fornito risultati di rilievo».

Il sistema «Abbi» consente al chirurgo di asportare ambulatorialmente eventuali micronoduli al seno, siano essi benigni o maligni. «All'interno della sanità del Vco - interviene il primario chirurgo a Verbania, Giovan Battista Galimberti, che coordinerà il programma 'Abbi' - si vive in un'atmosfera di fattiva collaborazione che dobbia[illegible] certamente al grande impegno del direttore generale».

«Sono convinto - aggiunge Giovan Battista Galimberti - che il rilancio degli ospedali del Vco stia per prendere il via. Nella diagnosi [illegible] cura dei tumori, ad esempio, potremo avvalerci della collaborazione del dottor Mario Bersi, che dirigerà Medicina a Verbania, [illegible] dei dottori Sergio Cozzi [illegible] Sergio Montanara, tutti e tre già esperti oncologi».

[illegible] Ronzoni

E' morto il cane

[illegible] Donego [illegible]

CANNERO. Un violento incendio la [illegible] notte ha quasi distrutto la casa di Aldo Raffaelli, in frazione Donego, sulle alture canneresi. L'edificio era [illegible] qalche mese abitato dal nipote [illegible] proprietario, Luca che quando [illegible] divampate [illegible] fiamme non [illegible] in [illegible].

Fortunatamente non si lamentano feriti, nel [illegible] ha trovato la morte il cane del giovane. L'animale e[illegible] rimasto in casa ad attendere il ritorno del suo padrone e, spaventato [illegible] crepitio del fuoco, [illegible] stato in grado di uscire all'aperto e salvarsi.

A sprigionare le fiamme sarebbe stato un tizzone rovente caduto accidentalmente dalla base [illegible] caminetto rimasto acceso. Contro l'incendio, propagatosi rapidamente fino al sottotetto, hanno combattuto sino all'alba i vigili [illegible] fuoco di Verbania e squadre di volontari del luogo. [a. r.]

Artigiano rimase ferito

[illegible]

VERBANIA. Il pretore Paolo Barlucchi ha condannato a 20 giorni [illegible] reclusione Aldo Dapas, titolare della ditta «Surfin Hi Tech» di Rescaldina (Mi), e ad [illegible] mese l'ingegner Bruno Sartorio. Ha invece assolto il disegnatore tecnico Giancarlo Brambilla.

Tutti e tre, difesi dagli avvocati Lucia Colombo e Luigi Mucèdola, dovevano rispondere di lesioni colpose g[illegible] ai danni dell'artigiano pulitore di caffettiere Antonio Modàffari, 38 anni, che si è costituito parte civile al processo ed [illegible] assistito dall'avvocato Roberta Ravasio.

I fatti risalgono all'aprile '93 quando Modàffari, nel suo laboratorio a Vogogna, [illegible] il braccio sinistro e parte del torace ustionati da una fiammata sviluppatasi dalla smerigliatrice che gli era [illegible] fornita proprio dalla «Surfin Hi Tech». Il pm del processo era Luca Molino. [a. r.]

Ieri la fiera

Mostra zootecnica tra i prog[illegible] [illegible]

[illegible] Il futuro è nella tradizione. E' questo il messaggio che arriva da Armeno dove si è svolta ieri la 41ª mostra zootecnica del Mottarone della razza bruna organizzata dalla Apa, l'Associazione Provinciale degli Allevatori. Alla Fiera, la più vecchia delle province di Novara [illegible] del Vco sono stati esposti 200 capi provenienti da [illegible] trentina di aziende del Cusio, Mottarone, Vergante e Valle Strona. La [illegible] servita a fare il punto sul settore zootecnico che nell'area cusiana [illegible]prende una popolazione bovina di oltre 1500 capi. Per il futuro si punta sulla produzione di latte proveniente da vacche nutrite con alimenti biologici sui pascoli naturali del Mottarone. Inoltre dovrebbe [illegible] realizzato tra breve un caseificio in grado di trasformare in formaggio gli oltre 30 quintali di latte prodotto quotidianamente nelle aziende del Cusio. [v. a.]

Guida agli avvenimenti della serata da trascorrere nei locali di Novara e Vco

La Doriani e Paoletta arrivano le dj girls

Domenica notte affollatissima di feste e concertini nei locali di Novara, Vco e vicina sponda lombarda. Ecco qualche suggerimento per la serata.

TRECATE. Chi sarà l'ospite Vip della discoteca «Celebrità»? Per saperlo, appuntamento verso mezzanotte. Attesa anche Miss Fuoriporta.

[illegible] Tornano al «Tempo Cafè», dopo il successo riscosso poco tempo fa, gli «Electric Blue». Appuntamento a San Martino, sotto il ponte.

SILLAVENGO. Pomeriggio underground a Tenimento al Castello con Etienne Daja staff che presenta Krk. In serata, canta che ti p[illegible] con Renato.

[illegible] Ritmi latino-americani con il dj Victor e il [illegible] gruppo alla «Mangiatoia».

BORGO TICINO. Ultima giornata per la festa della birra al «Kimberly»: oggi alle 16 sfida a calcetto tra lo staff e la ditta Frattini di Bellinzago. In serata musica live con la «Corte Nobile», birra e hot dog.

[illegible] L'orchestra «Birbetti» si esibisce dalle 22,30 al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

[illegible] TOCE. Claudio Quattrocchi e Dj Gerva conducono alla consolle l'appuntamento pomeridiano progressive al «Sandokan».

DOMODOSSOLA. La simpatica Paoletta da Radio Deejay è ospite della nottata alla discoteca «Trocadero». Dalle 23.

[illegible] Manuela Doriani, da Radio Capital, è madrina della festa «C-Zone» alle «Cave». Il programma giochi, animazione, esibizione di «rollerbladers» e gadgets per tutti.

[illegible] Per i grandi concerti d'autore, tributo a Chet Baker alle «Scimmie» di via Sforza. Di scena dalle 22 Paolo Fresu con l'Esp Trio: Roberto Cipelli (tromba e flicorno), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Gianni Cazzola (batteria).

MILANO. Giancarlo Schininà e la sua band si esibiscono dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguz[illegible].

[illegible] Terza edizione dell'«ammucchiata cabarettistica» al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera. Di scena Leonardo Manera, Rossana Carretto, Eros Drusiani, Daniele Raco, Cesare Gallarini, Savi e Montieri.

[illegible] Giallo comico e quiz con gli «Arleccomics» all'«Arlecchino» di via Papa Inno[illegible]. Dalle [illegible].

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani



Claudio Lauretta è autore e attore comico. La rassegna di Arona prosegue domenica prossima con Roberto Stoppa

Arona, stasera c'è Lauretta

Il cabaret conquista la discoteca per quattro domeniche all'Olivia

ARONA. E' stato la rivelazione nel '95 al Festival Nazionale di Cabaret, dove si è aggiudicato il premio del pubblico. Ha 27 anni ed è di Novi Ligure, alterna le serate nei locali alle partecipazioni televisive: Claudio Lauretta è in scena stasera (dopo le 22) all'Olivia per inaugurare la rassegna di cabaret che vedrà sul palco della discoteca aronese, nelle prossime domeniche, Roberto Stoppa, Carlo Bianchessi e Norberto Midani. Lauretta, che è anche un abilissimo imitatore, si è guadagnato popolarità in tivù (Striscia la notizia, Costanzo Show) e portando in giro per l'Italia gli spettacoli di cui è autore. [m. p. a.]

Novara, di scena oggi il vincitore del Premio Paganini

Nel «Salotto» si applaude il violinista Angeleri

NOVARA. Riprende oggi l'appuntamento festivo con il «Salotto della domenica», la rassegna pomeridiana organizzata dagli Amici della Musica. Il primo concerto, oggi alle 16 al salone Borsa, riveste un particolare significato. Il protagonista, Giovanni Angeleri, ha appena vinto l'edizione '97 del concorso internazionale «Paganini». Un riconoscimento che lo ha consacrato nel «Gotha» dei violinisti a livello internazionale. «Invitiamo i novaresi - dice il maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione - a non lasciar cadere questa proposta ed essere presenti al concerto di oggi, per applaudire il musicista a cui la critica ha voluto consegnare un premio di grande valore».

Il curriculum di Giovanni Angeleri è un crescendo di successi, fino al premio Paganini: aveva iniziato a studiare il violino a sei anni, a 11 il primo concerto. Ogni sua partecipazione al «Paganini» non è passata inosservata: in ogni edizione (dal '92 al '94) ha ottenuto il premio speciale quale miglior concorrente italiano. Un virtuoso la cui bravura è stata riconosciuta anche in occasione del concorso «Fritz Kreisler» di Vienna, che con lui ha incluso per la prima volta tra i vincitori il nome di un violinista italiano. In qualità di solista ha eseguito i più importanti concerti del repertorio violinistico romantico con prestigiose formazioni. All'attività di esecutore con strumento moderno affianca quella di studioso di filologia musicale e di interprete con strumenti d'epoca. Nell'esibizione di oggi è accompagnato al pianoforte da Michela Mingardo, titolare di cattedra al conservatorio di Padova e docente della Fondazione Cini di Venezia. Il programma di sala prevede brani di Pugnani-Kreisler, Bazzini, Wieniawski, Paganini, Bartok, Ravel. Il prezzo del biglietto per i non abbonati è di 10 mila lire, ridotti 7 mila. [c. m.]



La brillante carriera di Giovanni Angeleri è stata coronata di recente con la vittoria del concorso internazionale «Paganini»

LE NOSTRE TIVU'

Musica, politica e Novara nel futuro

Il futuro del capoluogo è al centro della trasmissione «Novara verso il Duemila», che Altaitalia manda in onda mercoledì alle 20,50: ospiti del programma sono il presidente dell'Associazione Industriali di Novara Luigi Zucco, il direttore dell'Associazione Piccole e Medie Industrie Maurizio Della Santa, l'ingegner Massimo Leoni e un rappresentante della Banca Popolare di Novara.

Si parla di musica invece a Video Top, la trasmissione ideata e condotta da Paolo Simonotti in onda oggi su Altaitalia alle 12,50 e su Vco alle 18: alla ribalta ci sono gli ultimi brani di Umberto Tozzi, Tullio De Piscopo, i Dirotta su Cuba, gli 883 e Monaco.

Vco Azzurra, grazie al circuito con Cinquestelle, propone ogni giorno, dalle 12 alle 13,30 e dalle 20,30 alle 22,30, una serie di trasmissioni via satellite: un talk show con Eliana Bosastra, la rubrica «A casa del vip» con Marina Lante Della Rovere, e «Comunque chic», rotocalco di moda.

Verte sulla secessione il dibattito che si svolgerà al Salotto, su Altaitalia stasera alle 18,40, con replica domani alle 11: in studio i rappresentanti della Lega Nord Roberto Cota ed Emilio Zanoni, l'esponente di Alleanza Nazionale Gabriello Gilardoni, l'avvocato Mario Tuccillo e Francesco Ancora.

Attualità al centro di «Notizia Sette», proposto da Altaitalia oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15: si parlerà della discarica di Ghemme, della crisi del mercato del riso, del settore delle rubinetterie con un'intervista a Vittorio Albertoni, presidente degli imprenditori meccanici dell'Associazione Industriali, dell'Opera Pia Negroni e delle condizioni in cui [illegible] il cimitero di Novara.

Appuntamenti turistici e schede delle località più belle [illegible] il menù di «Il meglio di buon viaggio estate», mercoledì alle 20,30 su Vco, e di «Cartoline», in onda venerdì alle 13,30 e sabato alle 20.

I tifosi hanno l'appuntamento su Vco oggi alle 11 con «Verbania nel calcio», alle 13,30 con «Ruote e motori», alle 19,30, alle 22,30 ed alle 0,30 con «Off side», che presenta i risultati della domenica calcistica. Alle 23,15, sulla stessa emittente, verrà trasmesso l'incontro Verbania-Ponte San Pietro, in replica domani alle 13. Sempre domani, alle 13 «Off side» ed alle 20,30 telecronaca di Omegna-Borgomanero.

Sport alla ribalta anche su Video Novara, dove stasera alle 19,30 viene trasmesso «Tutto risultati», e alle 20 la rubrica «Uno, due, tre, sport».

Ecco infine ecco gli orari dei notiziari d'informazione locale con servizi ed immagini dalle due province: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco Azzurra: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. [m. g.]



Il musicista Tullio De Piscopo è fra i protagonisti di «Video Top» il programma condotto da Paolo Simonotti

Trecate

Dopo la [illegible] al «Pellico» arriva il cinema

TRECATE. Dopo il teatro, il cinema. Riprende l'attività del «Silvio Pellico» di piazza Cattaneo 25. Il direttore della programmazione, Gianmario Cavallaro, ha mantenuto la promessa di riattivare in pieno la sala trecatese. Mentre prende il via la stagione cinematografica, già si pensa ad una rassegna d'essai, che dovrebbe essere inaugurata a gennaio. Ma ecco i primi appuntamenti con il grande schermo. Oggi sarà proiettato «Bugiardo bugiardo»: alle 15 e alle 21. Domani sera replica, alle 21. Sabato 25 «Il mondo perduto», alle 20 e alle 22,15, domenica alle 15 e alle 21. Il film sarà proiettato anche al lunedì, sempre alle 21. «Batman e Robin» è previsto per il sabato 1 novembre (ore 20 e 22,15), domenica 2 novembre alle 15 e alle 21, il lunedì alle 21. «Innamorati cronici» è in programma da sabato 8 a lunedì 10, con gli stessi orari. Il biglietto è di 10 mila lire gli interi, 8 mila ridotti, ai prefestivi e festivi. La tariffa del lunedì è di 6 e 5 mila lire. [c. m.]

Martedì in centro

Radio Rai con i giovani novaresi

NOVARA. I giovani e la loro città: come la vivono, che cosa amano e che cosa odiano di Novara, come la vorrebbero. La parola va agli «under venti» grazie ai microfoni di Radio Rai. Viene registrato martedì a partire dal primo pomeriggio il programma-inchiesta «Punto d'incontro».

Tutti i ragazzi e le ragazze sono invitati a ritrovarsi in piazza Martiri, dove sarà allestita una postazione fissa, per partecipare alla trasmissione. Interverranno personaggi novaresi conosciuti e amati dai più giovani [illegible] deejay, conduttori radiofonici, rappresentanti di associazioni e animatori di locali.

Altra ribalta per Novara, questa volta televisiva e sempre martedì, con la registrazione di «Colpo di fulmine», programma prodotto da Video-Time e trasmesso da Italia Uno, dal lunedì al venerdì, con inizio alle 14,20. La troupe guidata da Wlater Nudo sarà in azione nelle vie del centro. [m. p. a.]

SCONTO CON LA STAMPA

OMEGNA. La storia di Luigi Tenco rivive stasera dalle 21,15 al palazzetto dello sport di Bagnella, dove vanno in scena Loredana Furno e la Compagnia di Danza del Teatro di Torino, con lo spettacolo dal titolo «Tenco», un revival tra danza e brani [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 (fest. 12.000; [illegible] 10.000; [illegible] fer. 8000; 5000; sab. pom. 7/5000).

[illegible] Tel. 47.46.25. **Mrs. Dalloway**, con Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000; lunedì feriali 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **M.I.B. - Men in black**, con W. Smith e T. Lee Jones. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; [illegible] fer. 8000/5000; sab. pom. 7000/5000).

ELDORADO. Tel. 624.158. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Lire 12.000; 10.000; sabato pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA. [illegible] **Soldato Jane**, con Demi Moore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

S. [illegible] Tel. 465.484. **Anna Karenina**, con Sophie Marceau. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[illegible]

S. ANDREA. **Batman e Robin**. Or.: 16 e [illegible]. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **M.I.B. - Men in black**. Or.: 20; 22. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 62.151. **Soldato Jane**, con Demi Moore. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible] fer. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 617.41. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **M.I.B. - Men in black**, con Will Smith e Tommy Lee Jones. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[illegible]

GALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. [illegible]

[illegible]

[illegible] - [illegible] Corso. [illegible] telef. [illegible]. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] - Sala Corsina: Inf. [illegible] 240.653. **M.I.B. - Men in black**. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]E 1 - Sala 1. Tel. 242.045. Inf. su segr. telefonica. **Soldato Jane**, con Demi Moore. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]E 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Ovosodo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible] con Harrison Ford. Or.: 16; 20,15; 22,1[illegible].

[illegible]

[illegible] TEATRO. Tel. 91.183. **M.I.B. - Men in black**, con Will Smith e Tommy Lee Jones. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. **Air force one**, con Harrison Ford. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. **L'incantesimo del lago 2.** Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. Lire 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Bugiardo bugiardo.** Or. 1[illegible] e 21. Lire 10.000; [illegible] 8000; 5000.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **M.I.B. - Men in black**, con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.940. **Soldato Jane.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible]CIALE (INTRA). Inf. [illegible] 401.940. **Contact.** Or.: 14; 16,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 501.964. [illegible] telef. **Fuochi d'artificio.**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Hamlet.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Complice la notte.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Lolita.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Soldato Jane.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Contact.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [illegible]. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Due padri di troppo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Scream.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]. **Due padri di troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Orario: 15,45; 18; [illegible].
[illegible] corso Lodi 39. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Vittorio [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Piave 21. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Le nuove avventure di Charlot.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **She's so lovely.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** [illegible]; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 [illegible] Santa Radegonda 8. **Mi fai un favore.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **In barca a vela contromano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il figlio di Bakunin.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Contact.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos [illegible] 39. **Mrs. Dalloway.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via T[illegible] 21, tel. [illegible] **Soldato Jane.** [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Concerto. Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1698. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Riposo.
[illegible] v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **La rosa tatuata.** Or. 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 723.3222. Stasera: Arsenico. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible] **Stracci.** Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce.** Lunedì 20 e martedì 21 [illegible] 15,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,45; [illegible]; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Gradi 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] **Men in black.** Or.: [illegible]; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Complice la [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Trapani [illegible] telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Beccaria [illegible] telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO via Mo[illegible] 8, telefono 817.10.46. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible],40; [illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **[illegible], Men in black.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Fa[illegible].** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: inaugurazione martedì 21 alle 20,30 con: **[illegible] et Dalila** di Camille Saint-Saëns. Reg. Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

Maggiora, oggi il motocross assegna il titolo della 125 cc

E' una sfida tricolore tra Chiodi e Federici





A destra **Chicco** [illegible] il campione del mondo 125 cc guida anche la classifica tricolore precedendo **Claudio Federici** nella foto a sinistra ieri nelle prove di Maggiora, ultima [illegible] in programma, Chicco ha preceduto nuovamente il romano Federici

MAGGIORA. Il primo acuto è di Alessio «Chicco» Chiodi. Sullo spettacolare Cross Stadium del Mottaccio del Balmone il bresciano ha onorato il suo fresco titolo di Campione del Mondo mettendo tutti in fila nelle pro[illegible] qualificazione dell'ultima gara degli «Assoluti» d'Italia di motocross per la classe 125. Chiodi ha fatto volare la [illegible] Yamaha facendo segnare il tempo sul giro di 2'25.608; alle [illegible] spalle [illegible] raccogliere il guanto di sfida c'è l'irriducibile avversario di sempre, il romano Claudio Federici che ha bloccato i cronometri sul tempo di 2' 25.928: tre decimi di differenza. Come dire un battito di palpebra. Se qualcuno pensava che mancassero le emozioni adesso è bello [illegible] servito. E [illegible] la sfida per [illegible] casco tricolore tra Chiodi [illegible] Federici sul filo dei centesimi non bastasse a rendere emozionante lo spettacolo, basta scorrere ancora la classifica per vedere al terzo posto nella griglia di partenza Thomas Traversini, che [illegible] la [illegible] Husquarna, co[illegible] Federici, ha tutta l'intenzio[illegible] di fare il terzo incomodo. Ammesso che Massimo Bartolini e Michele Fanton lascino fare. I due piloti di casa, portacolori del team Platini-Kawasaki, ieri hanno fatto faville facendo segnare il quarto ed il quinto tempo nelle prove di qualificazione. D[illegible]llo al [illegible].

Mai come in questa [illegible]ne e su un circuito dove vincere significa entrare nella storia del motocross, ieri tutti si sono impegnati al [illegible] ed oggi, c'è da giurarlo, faranno l'impossibile per stare davanti. «Le prove sono una cosa, in gara vedremo» dice Fanton. Se lo dice lui, dall'alto della sua ventennale esperienza [illegible] può anche credergli. Anche [illegible] [illegible] volte il fantastico Fanton «Fantomas» ha il difetto di peccare di modestia. Qualsiasi [illegible] il suo risultato oggi, ma gli sportivi maggioresi venderebbero l'anima [illegible] diavolo pur [illegible] vederlo sul gradino più alto del podio. Fantomas ormai [illegible] entrato nella leggenda. Su di lui si è detto e scritto tutto. Adesso, non sapendo più cosa scrivere, hanno lasciato la parola alle immagini e gli hanno dedicato, come [illegible] grandi campioni, una videocassetta. Il titolo del film, manco a dirlo, è semplicemente «Fantomas». Il video ripercorre tutte le tappe della carriera [illegible] Fanton, dai primi passi, in moto s'intende, sino ai successi iridati. Di più non poteva fare. O forse no. C'è ancora [illegible] una gara dove si attende, grazie anche ai biglietti scontati per le signore [illegible] per i bambini, [illegible] pubblico delle grandi occasioni.

Lo merita l'Unione Sportiva Maggiorese [illegible] lo merita [illegible] sport che esalta [illegible] pochi valori umani che [illegible] sempre più rari.

Vincenzo Amato

[illegible]

I tre protagonisti di oggi

Questi i campioni della sfida tricolore. Primo fra tutti il neo iridato della classe 125, Alessio «Chicco» Chiodi, 24 anni, bresciano, campione in carica e leader del campionato italiano. C[illegible] [illegible] la Yamaha e prima di vincere il titolo iridato è [illegible] due volte vicecampione del mondo nel '94 e '95. Poi Claudio Federici, romano di 22 anni, portacolori Husquarna, considerato l'astro nascente del motocross italiano. Due anni fa stupì tutti giungendo [illegible] all'esordio nel mondiale e quest'anno è finito terzo assoluto. Da non dimenticare Thoma Traversini, campione europeo 125 la scorsa stagione. Quest'anno ha fatto [illegible] egregie nel mondiale ed adesso è terzo nell'italiano. Infine Michele Fanton, il veterano dello sport mondiale, campionato che [illegible] ininterrottamente da quindici anni. Ha 31 anni, corre con la Kawasaki del team maggiorese di Michele Paltini. Lo chiamano «Fantomas» [illegible] non [illegible] vuole molta fantasia per capire il perchè. [v.a.]

[illegible]

Podismo

Oggi a Dagnente l'Ammazzainverno

Da Dagnente di Arona inizia oggi l'Ammazzinverno, rassegna organizzata dal Gruppo di Paruzzaro. Sei i chilometri, partenza alle 9,30. [s. b.]

Ciclismo

Il sipario sulla stagione cala [illegible] San Maurizio

Cala il sipario oggi sulla stagio[illegible] [illegible] il Gran Premio delle Brughiere, per gli allievi, organizzato dal Velo Club Novarese a San Maurizio d'Opaglio. Si corre su un circuito di km 86, dalle 14,30. [s. b.]

Cross d'autunno

[illegible] pomeridiana a Pettenasco per i «big»

Si disputa [illegible] dalle 14,45 il Cross d'autunno di Pettenasco. Favoriti Alessandro Lambruschini, campione dei 3000 siepi, e l'ossolano Severino Bernardini. [s. b.]

Promozione

Varalpombiese in fuga [illegible] batte [illegible] Cerano

La Varalpombiese, capolista, cerca la fuga a spese del Cerano. Oggi: Crevolamasera-Romagnano, Cristinese-Vignale Biandrate, Cureggio-Val Mos, Gattinara-Galliate, Romentinese-Barengo, Trecate-Momo, Valsessera-Virtus, Varalpombiese-Cerano.

Prima categoria

Gironi [illegible] [illegible] B, gli incontri in programma oggi

Le partite del girone A: Bavenese-Intra, Gattico-Feriolo, Gozzano-Agrano, [illegible] Arona-Briga, Juve Domo-Varzese, Ornavassese-Pombiese, Stresa-Cusiana. Girone B: Bellinzago-Pratese, Frassineto-Serravallese, Caresanese-Borgovercelli, Cavaglio-Grignasco, Ghemmese-Vespolate, Sizzano-Recetto, Vaprio-Casaleggio.

In Coppa Italia

L'Hockey disintegra Seregno: 17-0



Alessandro Michielon autore di una tripletta ieri contro il Seregno

NOVARA. E' finita 17-0 e non poteva andare altrimenti, il primo confronto del triangolare di Coppa Italia, che si è disputato ieri pomeriggio [illegible] Lodi. L'Ital-Novara ha disintegrato [illegible] Seregno, dimostrando di essere davvero di un altro pianeta.

Mino Battistella ha fatto partire i cinque campioni del mondo, ovvero Cunegatti, Rigo, Orlandi, Alberto e Alessandro Michielon, alternandoli via via che il risultato diventava cospicuo, con gli altri giocatori, da Bianchi a Piscitelli e Bernardini, fino all'esordiente Stefano Rossi, autore pure di un bel gol.

La partita è stata tutta in discesa per il Novara targato Rubinetterie Cristina, che ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 7-0, mettendo a segno altri dieci gol nella ripresa. Nel tabellino dei marcatori a fare la parte del leone è stato capitan Enrico Bernardini, autore di ben quattro gol, seguito a ruota da Alessandro Michielon (3), Piscitelli, Alberto Michielon, Rigo (2), Orlandi e Rosso (1). Ieri sera gli azzurri hanno concluso il loro impegno affrontando i padroni di casa dello Sporting Lodi dei fratelli Nava e dell'ex Aldo Belli. [m. p.]

Serie D, oggi i biancocerchiati ospitano l'abbordabile Ponte San Pietro

Il Verbania è pronto al decollo

Battere gli orobici per avvicinarsi alla vetta

VERBANIA. Dopo il pareggio in terra sarda con il Selargius (un risultato che ha lasciato un po' di amaro in bocca), i biancocerchiati di Erbetta tornano oggi allo stadio dei Pini per il confronto inedito con la compagine del Ponte San Pietro.

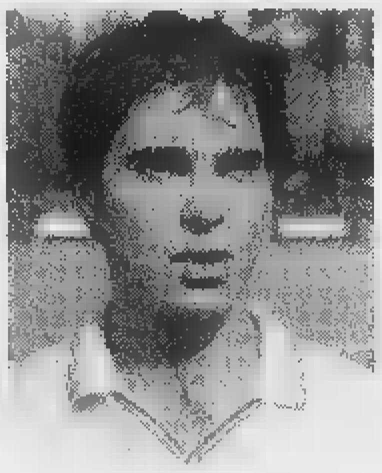
I bergamaschi, assestati in classifica a nove punti, non dovrebbero costituire un ostacolo particolarmente ostico per un Verbania ormai e proprio ■■■ nei quartieri alti del campionato di serie D.

Qualcuno parla di partita «facile», ma Erbetta non vuole neppure ascoltare discorsi del genere: «Certamente puntiamo alla vittoria - dichiara il tecnico verbanese - ma le insidie ci sono e per conquistare il risultato pieno dovremo metterci l'impegno necessario».

Aggiunge l'allenatore dei biancocerchiati: «Passeggiate in questo torneo non ne esistono e per l'incontro odierno basti ricordare che abbiamo di fronte una squadra con tutte le caratteristiche dello spirito bergamasco. una formazione cioè di combattenti, che non si dà mai per vinta contro qualunque avversario».

Vietato distrarsi, insomma, ed è proprio da questo rischio che Erbetta mette in guardia i suoi, reduci da un doppio confronto con formazioni di vertice.

Il Verbania ha l'intero organico a disposizione, c'è solo da registrare qualche acciacco che



Il centrocampista Samuele Marni

però non pregiudica la formazione da mandare in campo. Piuttosto cè da registrare il fatto nuovo del ritorno in panchina di Beppe Vitalone.

Il forte attaccante ■■■ giocherà, perchè è ancora claudicante, ma la ■■■ presenza a fianco dei compagni costituisce una importante tappa di avvicinamento all'ormai prossimo reimpiego.

Si è parlato a lungo della importanza di aumentare la spinta offensiva del Verbania affiancando a Pingitore la seconda punta: rivedere Beppe Vitalone significa che l'attesa è ormai agli sgoccioli e che i postumi dell'intervento al menisco sono ormai pressochè interamente smaltiti. [s. r.]

Sparta, due gare casalinghe

Arriva la «corazzata» Legnano oggi è vietato perdere ancora

NOVARA. Prima partita del doppio turno casalingo per la Sparta, indicato dallo staff novarese come cartina di tornasole. Il general manager «spartano» Angelo Sala, pochi giorni fa, aveva detto di voler aspettare ancora due settimane per decidere se prendere provvedimenti e deviare la rotta della Sparta, che sta navigando pericolosamente verso la retrocessione.

Il primo test, però, non è certo dei più facili, dovendo sfidare un Legnano (al Comunale alle 15,30) che viaggia veloce verso le prime piazze della classifica. I lilla allenati da Carletto Muraro sono a due punti dalla vetta, occupata dal Borgosesia. Al contrario dei novaresi, il Legnano è in un momento di forma smagliante: ne sa qualcosa il Pavia, liquidato domenica scorsa con un secco 2-0. «E' una vera 'corazzata' ma questo non significa che non dobbiamo provare a fare risultato - commenta Orano Rolfo -. In Coppa Italia contro i lilla fummo protagonisti di una ottima prestazione, uscendo battuti al '90 su



Davide Clemente pedina importante per il centrocampo spartano

punizione».

Parlando di formazione, scontato il rientro di Renaldini dopo la squalifica. È probabile che Rolfo presenti Andorno punta unica, appoggiato da Onojuju, Veneruz a sinistra e Clemente a destra. Uno schieramento prudente, con Schirato piazzato davanti alla difesa. Osservando la classifica, la Sparta non può concedersi un altro stop, per evitare di finire già staccati. [m. p.]

Chierico sta curando l'inserimento dei nuovi giocatori

Novara, il campionato incomincia a Solbiate

NOVARA. Gli azzurri approfittano della pausa in campionato per riodinare le idee. Ce n'è bisogno dopo una prima parte di stagione davvero deludente come testimoniano le cifre. Cinque punti conquistati in sette partite con una vittoria e due pareggi. Un solo gol all'attivo (quello che è valso il successo di Cittadella) contro le sette reti incassate. Vuol sicuramente dire che qualcosa non funziona in attacco, e ormai se ne sono accorti un pò tutti; ■■■ significa anche che la difesa non è quel che si dice imperforabile. In mezzo al campo poi questa squadra non sembra disporre dell'uomo dalla spiccata personalità in grado di dettare i ritmi giusti ai compagni. Nicolini, Pensalfini, Paratici e Galli ■■■ giovani, buoni corridori, ma ci vuol altro. Adesso è arrivato Saviozzi, un altro ventenne con buone propensione agli inserimenti offensivi. Forse non era quel giocatore che più serviva a Chierico ma il tecnico ha ben compreso le esigenze della società ovvero di intrattenere buoni rapporti con la Juve. Così si è presto adeguato. Chierico non ha mai fatto mistero di volere ■■■ terzino di fascia destra e una punta. Di difensori ne ha avuti addirittura due (Lagati e Corti) e in avanti, sfumata la «punta» che ci voleva, ha ripiegato su Saviozzi. Il ragazzo magari a Novara esploderà (se lo augurano in tanti perchè ha talento) ma per adesso per sperare di risolvere il problema del gol siamo costretti a contare su Tagliabue atteso ormai come il Salvatore della Patria. Ma c'è anche chi proprone di recuperare Giordano non foss'altro che per far fruttare un capitale (e che capitale...) della società. Questo giocatore non può essere diventato improvvisamente un brocco. Fuoriclasse ■■■ lo è mai stato ma i suoi gol li ha sempre fatti, adesso invece non segna da una vita. Qualcosa si dovrà pur fare per aiutarlo ad uscire dal torpore dopo che non è stato possibile cederlo a causa di un contratto troppo oneroso che la nuova società ha però ereditato.

«Per noi il campionato incomincia dopo la sosta, a Solbiate» è solito ripetere in questi ultimi tempi Chierico convinto com'è di poter ribaltare una situazione che adesso appare piuttosto compromessa. [r.amb.]



Marco Saviozzi pisano di vent'anni è l'ultimo acquisto del Novara Centrocampista ■■■ buone propensioni offensive è cresciuto alla scuola juventina eppoi si è fatto le ossa prima alla Sparta e dopo nel Fano

La quinta giornata dovrebbe essere favorevole all'Oleggio

C'è Omegna - Borgomanero il derby della nostalgia

NOVARA. Il sesto turno del campionato di Eccellenza ha una «sorpresa» per gli sportivi novaresi: Omegna-Borgomanero, il derby della nostalgia. La partita è molto attesa da parte delle rispettive tifoserie, però arriva nel momento m■■■ propizio visto il ritardo (5 punti) che le due squadre ■■■ accusano nei confronti della testa della classifica. C'è insomma il pericolo reale che una delle due (oppure entrambe in caso di pareggio) perda ulteriore terreno nei confronti di Sangiustese e Cannobiese, che guidano imbattute e appaiate a quota 13. L'Omegna sembra in buona forma dopo le due successive vittorie contro Sarre e Alpignano e punta più che mai sulle bordate di Gherardini. Il Borgo ha trovato forza penetrativa con l'acquisto di Andrea Morello (ma anche Andreolli è quasi pronto e oggi dovrebbe disputare almeno un tempo).

Il calendario riserva qualche insidia anche alle «big». La Sangiustese di Gianni Frara ospita la Sunese di Paolo Rosa, altra squadra tuttora imbattuta e reduce dal pareggio (1-1) ottenuto giovedì a Borgomanero in Coppa Italia. Il tandem Russo-Livorno contro Pisasale-Macaluso sarà la grande attrazione di una partita effettivamente aperta a qualsiasi risultato. Dovrà stare con gli occhi bene aperti anche la matricola Cannobiese a Pianezza contro il Lascaris, squadra che ha finora raccolto meno del seminato. Adelmo Paris, dopo la sconfitta in Coppa (0-2) a Gravellona contro la Dufour, sta aspettando rinforzi per la prima linea.

La giornata dovrebbe essere favorevole all'Oleggio di Giancarlo Boldini (3 vittorie e 2 pareggi), che ospita gli aostani del Sarre, penultimi in classifica con un solo punto. Da segnalare che Alessio è l'attuale capocannoniere: 5 gol in altrettanto partite.

Qualche rischio per la Castellettese di Enfi a Rivarolo Canavese e poche speranze per il Caltignaga di Fugirai in Valduggia contro la Dufour di Fornara. Punta invece ad una conferma, dopo la vittoria di domenica a Rivarolo, il Gravellona di Guidetti, che ospita l'Alpignano del bomber Antelmi (4 reti).

Le partite di oggi (ore 15,30): Dufour Varallo-Caltignaga, Gravellona-Alpignano, Lascaris-Cannobiese, Oleggio-Sarre, Omegna-Borgomanero, Rivarolese-Castellettese, Rivoli-Castellamonte, Sangiustese-Sunese. [s. bott.]



Il centrocampista dell'Oleggio Ezio Frattini che oggi ospita il Sarre

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Domenica 19 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Domani parte la somministrazione nei quattro distretti dell'Usl vercellese

Influenza, il vaccino è gratuito

Per chi ha oltre 65 anni o è a rischio malattie

VERCELLI. Gli esperti pronosticano che l'influenza '97 sarà implacabile e più potente di quelle del recente passato, con tosse e febbre alta per tre giorni. E l'Usl corre subito ai ripari rilanciando la campagna antinfluenzale: da domani infatti il vaccino sarà disponibile gratuitamente negli ambulatori dei distretti di Vercelli, Santhià, Borgosesia e Gattinara.

La somministrazione è, come detto, gratuita per tutti i cittadini con oltre 65 anni di età che possono usufruirne senza alcuna prescizione del medico curante: basta la presentazione di un documento d'identità personale. Per i cittadini cosiddetti «a rischio» al di sotto dei 65 anni è necessario invece presentare una prescrizione del proprio medico curante che [illegible] il tipo di patologia da cui [illegible] affetti.

Il vaccino - dicono i medici - è consigliabile a chi ha appunto più di 65 anni, ai cardiopatici, agli ipertesi e a [illegible] soffre di bronchiti croniche. Il periodo migliore per assumerlo è quello tra metà ottobre e metà dicembre.

Ecco il calendario completo della campagna Usl gratuita a decorrere da domani.

■ **Distretto di Vercelli.**

Vercelli, via Benadir 35, il martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11; Centro anziani del Villaggio Concordia su appuntamento.

Stroppiana, 24 e 31 ottobre e 7 novembre dalle 9 alle 12. **Oldenico**, 24 e 31 ottobre e 7 novembre dalle 14 alle [illegible]. **Borgovercelli**, 24 e 31 ottobre e 7 novembre dalle 14 alle 16.

● **Distretto di Santhià.**

Santhià, corso Matteotti 24, il mercoledì dalle 14 alle 16. Inoltre giovedì 23, martedì 28, mercoledì 29, giovedì 30 ottobre e martedì 4 novembre dalle 14 alle 16.

Cigliano, giovedì 23, martedì 28, giovedì 30 ottobre e martedì 4 novembre dalle 9,30 alle 11. **Livorno Ferraris**, 24 e 31 ottobre dalle 9,30 alle 11.

■ **Distretto di Borgosesia.**

Varallo, viale Battisti 35, il lunedì dalle 14 alle 15 e il giovedì dalle 11 alle 12. **Borgosesia**, via Marconi 30, il martedì dalle 13,30 alle 15,30 e il mercoledì dalle 11 alle 12. **Coggiola**, via Garibaldi 97, il mercoledì dalle 14 alle 16. **Scopello**, palazzo comunale, il martedì dalle 14,30 alle 15,30.

■ **Distretto di Gattinara.**

Gattinara, poliambulatorio dell'ospedale, il lunedì, [illegible] mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 10; in via Marconi 102, il martedì dalle 11,30 alle 12,30.

Serravalle Sesia, viale Roma, il martedì dalle 10 alle 12. **Grignasco**, via Marconi 29, il giovedì dalle [illegible] alle 12. **Ghemme**, piazza Castello, il venerdì dalle 10 alle 12. [f. co.]

Si potenzia Diabetologia

L'Associazione malati: «Bezzan ci ha promesso il day-hospital»



Archero, portavoce dei diabetici

VERCELLI. Sono [illegible] 8 mila i diabetici in provincia di Vercelli e, di essi, 6 mila frequentano il servizio autonomo di Diabetologia del Sant'Andrea e i centri ambulatoriali di Santhià, Gattinara e Borgosesia. Nonostante l'impegno dei medici e degli infermieri, non tutto funziona però a dovere, a causa di gravi carenze strutturali che pesano, soprattutto sull'ospedale vercellese, ormai da anni.

Così, l'altro giorno, i rappresentanti dell'Associazione diabetici, presieduta da Egidio Archero, si [illegible] rivolti direttamnete al manager dell'Usl 11, Luigi Bezzan, preoccupati anche per per il fatto che, dal 22 dicembre, va in pensione il primario del servizio, la dottoressa Vincenzina Ferrari.

Dice Archero: «L'avvocato Bezzan ci ha dato risposte confortanti. Innanzitutto si è impegnato a realizare, finalmente, il day hospital, con [illegible] posti letto, previsto per la Diabetologia dal piano sanitario regionale. Poi, Bezzan ci ha risposto sì anche alla richiesta di istituire un punto di riferimento attivo, 24 ore su 24, tra la Diabetologia e la Medicina, per le emergenze legate alla nostra malatia».

Continua Archero: «Nell'affermare che la procedura per la sostituzione della dottoressa Ferrari verrà avviata al più presto, Bezzan ha garantito la riorganizzazione del servizio di Diabetologia, in stretta collaborazionecon i vari reparti di Degenza, Medicina, Oculistica, Chirurgia, per fare diventare il Sant'Andrea un punto di riferimento in Piemonte». [d. b.]

PRIMO PIANO

Vercelli

Dure proteste per i banchetti

La città si ribella alla decisione di piazzare i banchetti della frutta e del formaggio, spostati da piazza dei Pesci, proprio sotto la lapide delle medaglie d'oro. Telefonate a raffica alla nostra redazione: «Il Comune cambi subito questa scelta cervellotica».

A PAG. 38

Massimo

«Stop alla pensione di invalidità»

Il ministero del Tesoro ha ordinato alla Prefettura di sospendere il pagamento della pensione di invalidità al piccolo Massimo Trivero, il bimbo vercellese affetto da spina bifida. Il motivo? Massimo non ha presentato, entro il novembre '96, l'autocertificazione sullo stato di salute chiesta dalla Finanziaria. Ma Gianni Trivero, il papà, contesta: «Il Ministero non ci spedito alcun modulo da compilare».

A PAG. 38

Elezioni

Tutti i candidati del 16 novembre

Tra meno di un mese si voterà a Serravalle, Saluggia e Civiasco per eleggere i nuovi sindaci. Ieri è scaduto il termine di presentazione delle liste. Due sole novità: a Serravalle è scesa in campo anche Forza Italia mentre a Civiasco c'è «Piemonte Nazione».

Fossati A PAG. 39

Viotti

Oggi il gran finale con il pianoforte

Il Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» oggi proclamerà i vincitori della sezione di pianoforte. L'appuntamento con il concerto dei finalisti è per le 17 al Teatro Civico di Vercelli. I tre concorrenti saranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Michele Carulli. In programma pagine di Beethoven e Brahms.

Barberis A PAG. 43

Hockey

L'Amatori avanza in Coppa Italia

Tutto facile ieri al PalaIsola per i gialloverdi e pratica archiviata già nel pomeriggio: i vercellesi hanno battuto il Sandrigo (4-2), il Breganze anche, con [illegible] tonitruante [illegible] a [illegible]. Quindi le due vincenti si sono qualificate alla seconda fase senza neppure aspettare l'esito del match serale che le vedeva opposte.

Ferraro A PAG. 45

IL CASO

LA PASSIONE SPORTIVA COME MEDICINA



Gabriele Dellarole ha 28 anni

Vercelli: il giovane, vittima di un grave incidente, realizzerà così il suo desiderio

Il Toro visita un tifoso uscito dal coma

Gabriele Dellarole presto potrà incontrare i granata

VERCELLI

NEL suo cuore c'è il Torino, ma questa volta sarà la squadra granata a fare il tifo per lui, arrivando a Vercelli forse nei prossimi giorni. Questa è la storia di Gabriele Dellarole, un ragazzo di 28 anni che fino al 13 luglio aveva vissuto una vita piena, con il lavoro, la passione per il calcio e i mille amici. Poi arriva l'incidente al «curvone» maledetto di Borgovercelli, seguito dai giorni lunghissimi del coma e dalla lotta sempre più dura per riprendersi la vita di un tempo. Accanto a lui una presenza costante: è quella della mamma Giuseppina, che non si allontana dall'ospedale neppure per un attimo. I suoi giorni e le sue notti [illegible] tutte per il figlio.

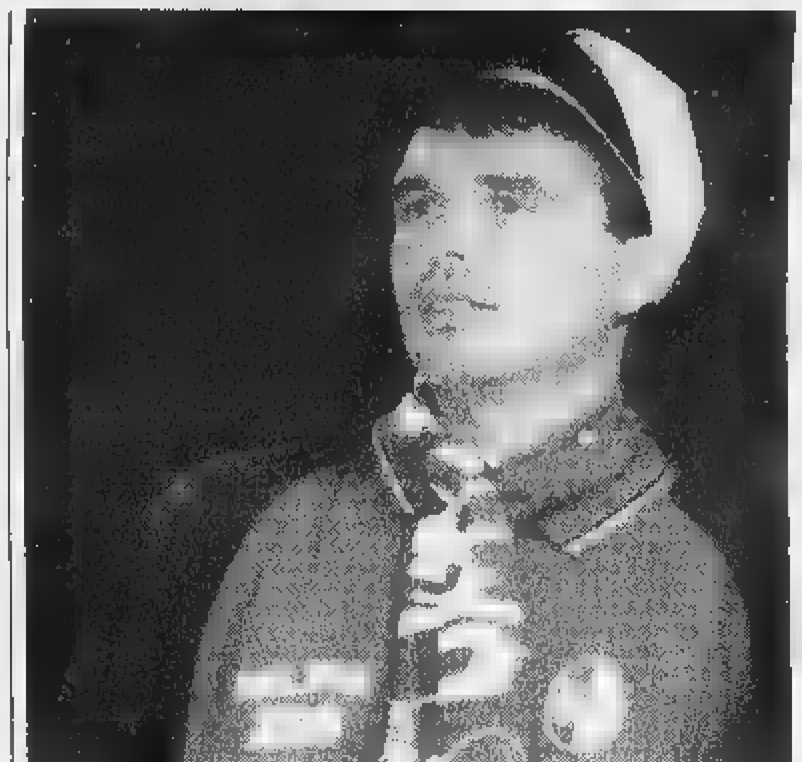
Gabriele si sveglia in un letto di Rianimazione. «Il miracolo l'hanno fatto soprattutto i medici con le loro cure», spiega la mamma commossa. Che aggiunge: «Sono stati straordinari anche tutti i parenti e gli amici: le voci che abbiamo registrato erano le loro». Tra queste c'è anche una cassetta attraverso la quale Gabriele ha potuto ascoltare le parole di Cravero, ex capitano del [illegible] Torino. «Una cassetta che aveva a casa», dice la madre. Gabriele adesso sta meglio: è stato, infatti, trasferito al quarto piano nella Divisione di recupero funzionale. Appesi accanto al letto ci [illegible] la maglia numero «7» e il capellino torinista. E poi la dedica di una cugina: «Sei stato formidabile, la prova è stata dura, ma tu ci hai dato una lezione di coraggio». Seguita da una frase scherzosa: «Peccato solo per il [illegible] granata». E i granata potrebbero esaudire al più presto, come ha confermato ieri l'addetto stampa della società, il sogno di un tifoso appassionato.

Alla domanda quale sia il giocatore preferito, il giovane vercellese sceglie di non sbilanciarsi, [illegible] alla fine ammette scherzando: «Ho sempre un debole per Pulici, come lo aveva il mio papà. [illegible] sono tutti forti». Appena lasciata la Rianimazione, Gabriele aveva sfogliato un libro con le foto dei calciatori e qui, tra i suoi beniamini, [illegible] subito riconosciuto Gigi Lentini. Un incoraggiante segno della ripresa che stava per iniziare e che poi, di giorno in giorno, a piccoli passi sta proseguendo.

Ma fede torinista a parte, il ragazzo ci tiene a ringraziare i medici per quanto stanno facendo e poi gli amici. «Mezza Vercelli è passata dall'ospedale per una visita. Dagli ex colleghi della Sifte Berti ai colleghi della Uniongas», dice la madre che ha un desiderio: tornare a [illegible] al più presto e organizzare [illegible] grande festa. Il pensiero va anche alla parrocchia Belvedere e a chi, organizzando un pellegrinaggio in Terra Santa, si è ricordato di questo ragazzo che stava combattendo la sua battaglia più difficile.

Ma il destino di Gabriele Dellarole è simile a quello di Marco Carlotto, stesso reparto e stessa stanza del Sant'Andrea. Marco ha 18 anni e ha rischiato moltissimo in un incidente avvenuto la sera del 4 agosto nei pressi di un incrocio a Santhià. Anche lui ha un sogno: incontrare Angelo Peruzzi, il portiere della Juventus. I genitori raccontano di aver contattato la società bianconera tramite un'amica: «Conoscere la squadra è il suo primo desiderio. Marco, comunque, sarebbe felice pure di un autografo della sua formazione preferita». La maglia vicino al comodino conferma il tifo di questo giovane e chissà che anche per lui, che ragazzino lotta con coraggio da adulto in un letto d'ospedale, il desiderio non sia poi così lontano dal realizzarsi.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo



Roberto Cravero è fra i giocatori preferiti dal giovane vercellese

Un convegno e tre lezioni per i prof a Vercelli

Dai gatti, piccioni e topi al flagello delle zanzare

VERCELLI. Tra animali da accudire e amare, e anche da... debellare, in un mese Vercelli ospiterà una serie di convegni e di giornate di studio.

Partiamo dall'iniziativa più [illegible] nel tempo, che si svolgerà giovedì prossimo in Seminario, organizzata dalla Federsanità, dal Comune e dall'Anci. Si intitola: «Animali in città: tra zoomania e zoofobia». Eloquente il chilometrico sottotitolo: «Cani, piccioni, topi... gli amministratori tra compiti di protezione degli animali e di tutela della salute pubblica». Dopo il saluto del sindaco Bagnasco parleranno esperti dei servizi veterinari piemontesi, quindi esponenti di associazioni come Legambiente, la Lega antivivisezione, responsabili di Uffici per i diritti degli animali e volontari dei canili.

E [illegible] alla seconda iniziativa che ha un titolo quanto meno curioso: «A scuola dalle zanzare». Si tratta di un ciclo di conferenze organizzate dalla Provincia, con l'appoggio del provveditorato agli Studi, e riservate agli insegnanti delle elementari e a quelli di scienze delle medie inferiori. In pratica, un importante seguito del convegno internazionale che la [illegible] Provincia organizzò sul tema della lotta alle zanzare.

Le tre lezioni si svolgeranno (in sede ancora da destinarsi: dipenderà dal numero degli iscritti) il 10, il 20 e il 21 novembre. Parleranno il professor Giorgio Celli (conosciutissimo al pubblico televisivo), direttore dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna; la dottoressa Sandra Urbaneli, del Dipartimento di Genetica e Biologia molecolare dell'Università di Roma, e il dottor Romeo Bellini, responsabile del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore. Adesioni entro il 31 ottobre in Provincia. [d. b.]

Il caresanese Nino Carlone è riuscito a portare a termine un'opera molto sentita. Il ruolo del compianto Dino Serazzi

Bere una lampa al chiaro di luna ammirando le cicindele

Termini dialettali che stavano scomparendo nel bellissimo «Vocabolario vercellese»



Con un lavoro lungo, paziente e molto [illegible] [illegible] Carlone ha realizzato il «Vocabolario vercellese»

VERCELLI. Alzi la mano quel vercellese in grado di ricordare il significato della frase «bevi na lampa», oppure che cosa sia una «cicindela»: la prima espressione, tipica del gergo di osteria, significa «bere un bicchiere» mentre il vocabolo, [illegible] dolcissimo, sta per «lucciola». Sia l'una che l'altra, ormai in procinto di scomparire, sono [illegible] documentate in un lavoro certosino e decennale, il «Vocabolario vercellese» che [illegible] degli autori, il poeta alpino Dino Serazzi, non è riuscito a vedere stampato perchè «è andato avanti», come gli Alpini sogliono dire per i loro [illegible]ilitoni che non ci sono più.

L'altro autore, Nino Carlone, è [illegible] degli ultimi superstiti della «Cumpania dal brën», l'equivalente vercellese della celebre «Accademia della Crusca», fondata nel 1981 dall'ex preside del Liceo Giorgio Ber[illegible] di cui facevano parte studiosi, insegnanti, ricercatori, poeti e scrittori dialettali, studenti.

«Ne sentivo sovente parlare in casa sin da quando ero bambina», ha ricordato Elisabetta «Betty» Serazzi, la figlia dell'Alpino scomparso, durante la presentazione del vocabolario al Dugentesco. Il lavoro di ricerca, infatti, è durato una buona decina d'anni: una copia dattiloscritta della prima ste[illegible] è stata consegnata [illegible] anni fa alla Biblioteca civica, [illegible] un'altra alla «Cà da studi piemonteis», il Centro studi piemontesi. Poi, finalmente, l'elargizione dei necessari contributi ne ha consentito la stampa, cui ha provveduto magistralmente la «Gallo arti grafiche srl».

Nino Carlone, poi, ha aggiunto una guida per la ricerca dei vocaboli, un'appendice morfologica, «'na brancà 'd nutissji», una manciata di notizie e, ricordando le sue origini caresanesi, accanto ad ogni vocabolo la versione dialettale parlata nei paesi della Bassa vercellese.

Dice un proverbio che la scomparsa di un anziano equivale alla perdita di una biblioteca: grazie a Serazzi e Carlone [illegible] tutti sanno che cosa sia una «cicindela», e che ogni tanto è bello fermarsi per «bevi na lampa». In [illegible] degli autori.

DUE CONCORSI DELLA «FAMIJA»

Mentre al Club '34 (presso il Negozio Valentino di via Negri) stanno arrivando le composizioni per il Concorso «Cesare Filippone» (premiazione il [illegible] novembre), la Famija Varsleisa lancia due concorsi di poesia a livello nazionale: [illegible] in lingua, dedicato a Dino Serazzi, l'altro in dialetto, intitolato al ricordo di Pino De Maria. Un'iniziativa molto bella e importante, quella assunta dal sodalizio presieduto da Pierluigi Bruni perchè De Maria e Serazzi sono due figure importanti della cultura popolare cittadina. E, per celebrare adeguatamente il loro ricordo, la Famija metterà in palio premi molto ricchi: targhe d'argento da mezzo chilo per i vincitori. La premiazione avverrà la prossima primavera, nella sede del sodalizio in via Vallotti.

Pino De Maria è stato un poeta e un paroliere finissimo. E' l'autore della più nota canzone vercellese «Puvra d' ris», che tutti conoscono con il celebre incipit: «'Na sera a'la stasion...». Nella raccolta completa delle sue opere «La Puls 'tnl'urija dal Pinu De Maria», sono racchiusi piccoli gioielli: fra tutti, la «Racolta d'i nos francubuj», che mette in [illegible] le «macchiette» di una Vercelli che non c'è più.

Anche Serazzi, il poeta-alpino è stato un altro protagonista della poesia, [illegible] solo dialettale. Ha scritto per i suoi «vecis», ma anche per i bambini, con eleganza, sobrietà e tanto, tanto [illegible] [f. l.]

Raffica di telefonate in redazione: deturpata la lapide delle medaglie d'oro

I pomodori accerchiano la Storia

Proteste per i banchetti in via Gioberti

VERCELLI. La scelta che [illegible] Comune [illegible] compiendo di riportare l'orologio del tempo indietro di qualche centinaio di anni, nel centro, [illegible] bella e fonda su presupposti di cultura e civiltà.

Purtroppo lasciano a desiderare alcune delle «procedure» [illegible] cui il progetto viene attuato. Non passa giorno senza che [illegible] nostro centralino sia bersagliato da telefonate di protesta per la decisione di spostare proprio sotto la lapide delle medaglie d'oro di via Gioberti un banchetto della frutta e verdura e [illegible] camion per la vendita dei formaggi.

Nessuno discute il diritto di queste due aziende ambulanti di trovare uno spazio, abbastanza vicino all'originario, per la loro attività, adesso che piazza dei Pesci sta per essere sottoposta all'atteso maquillage (a proposito, si stanno muovendo anche i privati, [illegible] grandi prospettive), ma è incredibile che nessuno abbia pensato all'inopportunità di addossare pomodori e mozzarelle proprio ad uno dei simboli più alti della vercellesità.

Le reazioni della gente comune [illegible] furenti e, talvolta, irripetibili. Ce n'è per il Comune e anche per le associazioni combattentistiche, «ree» di non avere ancora preso una posizione pubblica contro «lo scempio». Davvero una scelta inopportuna che va annullata [illegible] più in fretta possibile, sistemando gli ambulanti da un'altra parte.

Ci sembra il minimo, per [illegible] rispetto dei caduti, delle loro famiglia, dell'intera città e del buonsenso.

A proposito di brutture, facilmente risolvibili, ci sono stati segnalati i cassonetti della spazzatura proprio [illegible] ridosso di un'altra delle «glorie» vercellesi, [illegible] museo Leone. Anche qui, basterebbe un briciolo di buonsenso.

E concludiamo con via Foa. Il bellissimo lavoro che viene eseguito in queste settimane è sotto gli occhi di tutti. Ma c'è un problema, e non di poco conto. A una decina di metri dall'incrocio [illegible] via Gioberti, è stato sistemato il ponteggio di un'impresa privata che impedirà - giocoforza - il completamento della splendida pavimentazione.

Domanda: era proprio impossibile conciliare le esigenze del privato con quelle pubbliche? Insomma, parlarsi, mettersi d'accordo per evitare che via Foa venga rifatta solo per quattro-quinti, in attesa che il ponteggio venga tolto?

Sembra assurdo, [illegible] [illegible] quanto è accaduto. Non [illegible] sembra [illegible] «cavillare» solo per [illegible] gusto di fare polemica. I lavori pubblici, specie quelli che toccano il gusto e la sensibilità della gente, vanno portati [illegible] termine possibilmente senza sbavature. E, stavolta, [illegible] missione non era impossibile.

[illegible]



Il banco della frutta (e manca quello dei formaggi) sotto la lapide di via Gioberti

La burocrazia toglie l'invalidità al piccolo Trivero

Il Ministero sospende la pensione di Massimo

VERCELLI. A Torino c'è [illegible] numero [illegible] duemila. Duemila pensioni sospese in provincia a chi, nel novembre del '96, non ha inviato un'autocertificazione di invalidità al ministero [illegible] Tesoro. A Vercelli [illegible] esiste un numero ufficiale, ma [illegible] caso da raccontare. Il Ministero ha sospeso la pensione di invalidità [illegible] Massimo Trivero, il bimbo che soffre [illegible] spina bifida [illegible] si sta sottoponendo ad una serie di interventi in Canada.

La storia che non [illegible] voluto scrivere - [illegible] Massimo vorremmo si parlasse soltanto come di un soldatino coraggioso che combatte il male - inizia quando la famiglia Trivero [illegible] [illegible] Montreal perché il bimbo si sta sottoponendo all'ultimo intervento. E' nonno Angelo a ricevere la lettera della Direzione generale del Tesoro: la legge [illegible] resta interdetto. [illegible] Ministero informa il «signor Massimo Trivero» (bimbo di anni sette) che, non avendo presentato entro [illegible] 30 novembre '96 un'autocerfificazione sul suo stato di salute, gli verrà sospesa la pensione di invalidità a partire dal prossimo bimestre. La lettera aggiunge che «il signor Massimo Trivero» può però presentare una giustificazione entro tre mesi.



Disavventura burocratica per il piccolo Massimo, che soffre di spina bifida

Nonno Angelo aspetta il rientro di tutta la famiglia poi [illegible] gna la lettera [illegible] Gianni, il papà di Massimo [illegible] per legge suo legale rappresentante. E Gianni Trivero, con quel foglio di carta che gli brucia, si presenta in Prefettura. La lettera, infatti, è indirizzata anche all'Ufficio invalidi civili, a cui [illegible] Ministero affida il compito di sospendere il pagamento.

Il Tesoro ha applicato alla lettera un decreto collegato alla Finanziaria dell'anno scorso, che dava la caccia ai falsi invalidi. [illegible] Gianni Trivero può spiegare all'infinito che nel '96 non gli [illegible] arrivato alcun modulo per l'autocertificazione, mentre ne ha compilato un altro nel marzo del '97 che potrebbe benissimo sostituire il precedente. All'Ufficio invalidi riceve parole di conforto (il male di Massimo [illegible] evidente e il piccolo per Vercelli è quasi una bandiera) ma soltanto un nuovo modulo da mandare a Roma. La famosa giustificazione in cui spiegare che la prima richiesta [illegible] autocertificazione in [illegible] Col di Lana non è arrivata [illegible].

Perché? Si potrebbe girare la domanda ai duemila di Torino, ai tanti che nel Vercellese [illegible] nelle stesse condizioni. «Massimo è un bimbo, forse è persino fortunato - dice sconsolato Gianni Trivero -. Non vive solo sull'indennità di invalidità come tanti anziani. Che aspetteranno mesi prima di riottenere la pensione». [r. m.]

[illegible] AL «GUARESCHI»



Il Circolo affollato per la «pasionaria» del Federalismo

VERCELLI. Una buona mezz'ora di ritardo sulla tabella di marcia, [illegible] pubblico che affolla la sede di Alleanza nazionale pronto [illegible] farsi catturare già dalle prime battute: l'ex presidente della Camera e «pasionaria» della Lega Irene Pivetti è stata ospite venerdì del Circolo Guareschi ed ha tenuto banco per l'intera serata dibattendo i temi del federalismo. Al tavolo dei relatori, accanto al padrone di casa Ludovico Ellena e ai vertici vercellesi di An, Irene Pivetti, oggi leader di «Italia Federale», si avventura subito nelle vicende della politica nazionale. «L'ubriacatura del maggioritario ha profondamente deluso - ha commentato -, per non parlare del bipolarismo, che definirei la scoperta dell'acqua calda perché gli schieramenti sono sempre stati due: la democrazia cristiana o il pentapartito da una parte e il partito comunista dall'altra».

E se federalismo non può far rima con regionalismo, l'onorevole Pivetti (nella foto di Renato Greppi durante la serata) è anche pronta [illegible] suggerire, in antitesi all'idea leghista della secessione, di «ripensare ad un alleggerimento dei livelli decisionali». [r. s.]

La proposta di una catena di supermarket

«Vinci una favola» gara per le scuole

VERCELLI. Il Gruppo Gs ha avviato anche quest'anno un'iniziativa che coinvolge gli studenti delle elementari [illegible] delle medie delle città in cui ha sede uno dei suoi supermercati. Si tratta del concorso «Vinci una favola [illegible] Gs».

«Le classi - spiegano, tramite la Dracma comunicazioni, i responsabili del Gruppo - vengono invitati ad aprofondire temi legati al mondo del Medioevo: dalla vita all'interno di un castello (la giornata del signore, le feste, il mercato, etc.), alle divisioni in classi sociali (cavalieri, monaci, contadini), alle grandi paure di fine millennio».

Gli studenti possono ricorrere a tutti i tipi possibili di ricerca e di elaborazione: racconti, reportage, diari, sceneggiature teatrali, collages. L'importante è di riuscire a «seguire» la vita di un personaggio del Medioevo, [illegible] approfondimenti storici ma anche con immaginazione e fantasia.

Alle sei classi che verranno giudicate vincitrici, in tutt'Italia, sarà offerta la possibilità [illegible] [illegible] soggiorno di tre giornate al castello di Gropparello, in provincia di Piacenza. «Li ragazzi e insegnanti - dicono i responsabili del Gs - potranno sperimentare la vita del Medioevo, vestiti con costumi d'epoca e coinvolti direttamente nelle attività artistiche e lavorative di quell'epoca».

Gli elaborato dovranno essere inviati entro il 10 marzo 1998 alla «Dracma», via Statuto 13, 20121 Milano.

Oltre all'iniziativa per gli studenti, il Gruppo Gs lancia, sempre in tema medievale, un'altra proposta riservata, in generale, a tutti i bambini. Fino [illegible] metà novembre, nei supermercati della catena si possono trovare le cartoline per partecipare al concorso «Vinci una favola»: in palio 700 costumi medievali per bambini (da dama e da cavaliere), 100 cene «medievali» per due persone, con piatti e ambientazioni tipiche dell'epoca [illegible] 10 soggiorni per nuclei familiari - come nel caso delle scuole - al castello di Gropparello. [d. b.]

Nomade nei guai

Rubava i soldi dalle borsette Arrestata

VERCELLI. Sorpresa dagli agenti di una «Volante» mentre con delicatezza sfilava [illegible] portafogli dalla borsetta [illegible] una cliente dell'ipermercato «Continente», è stata arrestata: [illegible] una nomade che ha detto di essere di origine polacca e di chiamarsi Habbaj Gruska, 48 anni, che abiterebbe in un imprecisato campo nomadi di Milano.

[illegible] fatto è avvenuto l'altro pomeriggio. Gli addetti alla vigilanza interna del «Continente» avevano notato che la donna gironzolava per i vari reparti senza fare acquisti, ed hanno deci[illegible] di tenerla d'occhio: nel frattempo hanno telefonato al 113.

Gli agenti hanno visto che la nomade infilava la mano nella borsetta di una cliente, [illegible] l'hanno bloccata. Durante la perquisizione personale, in tasca della nomade è stato trovato un secondo portafogli che era stato rubato poco prima ad un'altra signora: complessivamente il bottino, che è [illegible] subito restituito alle derubate, ammontava ad alcune decine [illegible] migliaia di lire. [w. ca.]

Traffico e sanità

Nuova rubrica da mercoledì a Radio City

VERCELLI. Il titolo della nuova trasmissione, che prenderà il via alle 10,30 [illegible] mercoledì sulle frequenze di Radio City Vercelli, si ispira ad una canzone di Elio [illegible] Le Storie Tese che fece epoca. Gli intenti [illegible] circoscritti, per ora, all'area cittadina, [illegible] per questo l'Italia sì, Italia no è diventata «Vercelli sì, Vercelli no». Una sorta di terra dei cachi illustrata [illegible] commentata [illegible] modulazione di frequenza, trattando argomenti di interesse locale: dalla sanità al traffico, dalla pulizia delle strade [illegible] delle piazze allo sport [illegible] alla pubblica amministrazione.

Il filo conduttore del programma «Vercelli sì, Vercelli no» verrà tessuto dal titolare e direttore dei programmi dell'emittente bicciolana Mimmo Catricalà [illegible] dal giornalista Enzo Torti.

I temi da svilupparsi ai microfoni di «Erreci» (che trasmette [illegible] fm 103.2) potranno [illegible] suggeriti anche dagli ascoltatori, chiamando gli studi di via Duchessa Jolanda, allo 0161-25.52.33. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono e[illegible] inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax [illegible] 0161/257.009.

«Più rispetto per i ciclisti»

A proposito dell'appello lanciato da due signori su questo giornale sulla necessità di multare certi ciclisti indisciplinati, devo dire di essere d'accordo solo in parte. Anzi proporrei di fare altrettanto con certi automobilisti che sorpassano a tutta velocità i ciclisti che viaggiano sul margine stradale, tagliando loro la strada o sfiorandoli: così facendo basta che costoro [illegible] spostino di pochi centimetri (non viaggiano su rotaie!) e la frittata è fatta.

Purtroppo è accaduto anche a me di essere stato investito, ma anche se ho ragione mi porto ancora oggi i postumi del loro «rispetto». Quindi deduco che il buon senso dovrebbero metterlo tutti quanti.

Da notare che anch'io sono automobilista, ma certe [illegible] le ho subite da ciclista, perciò secondo me il concetto dei signori interessati può anche essere giusto, ma hanno predicato da un pulpito sbagliato.

A. F., Vercelli

Troppo lunghi i [illegible] per i marciapiedi

Hanno davvero tempi lunghi i cantieri per la ripavimentazione dei marciapiedi in alcune zone della città. Qualche tempo fa avevo letto la protesta di un vercellese che segnalava lo stesso problema, adesso vorrei citare anche un esempio pratico. Il cantiere in via Cavalcanti prosegue da circa [illegible] mese (con evidenti momenti «vuoti», in cui non lavora nessuno) inibendo il posteggio delle auto in piena [illegible] ospedale [illegible] rendendo di sicuro poco agevole il passaggio per chi deve superare il marciapiede per entrare in casa. Città bella (sull'operazione maquillage sono il primo ad [illegible] d'accordo) ma che fatica!

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]**ara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soc**[illegible] **Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio [illegible] Alagna.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ri[illegible] medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 257.007.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, [illegible]. (0163) 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' [illegible]BBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822 367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Dibattito

L'Alpinismo giovanile in [illegible] convegno all'Iti

Oggi all'Iti di Vercelli dalle 9 alle 13 si terrà un convegno nazionale dal titolo «L'Alpinismo giovanile (set[illegible] del Club alpino italiano) [illegible] pronto per il duemila».

Avis

Giornata nel ricordo dei soci defunti

Alle 16,30 di oggi, la sezione vercellese dell'Avis scoprirà a Billiemme un cippo commemorativo per i defunti dell'associazione. La giornata Avis si concluderà in piazza Cavour, dove sono esposti quadri sulle tematiche del sodalizio.

Libri

La nuova biblioteca conferenza [illegible] Serravalle

Domani al palazzo comunale di Serravalle verrà presentata ufficialmente, con [illegible] conferenza stampa dal titolo «Le parole [illegible] carta», [illegible] nuova biblioteca civica di Serravalle. Rendez vous alle 18.

[g. bar.]

Il 16 novembre si voterà anche a Saluggia e Civiasco

Elezioni, tutti i candidati

A Serravalle Fi contro Buonanno

Da mezzogiorno di ieri si gioca [illegible] carte scoperte nei tre centri della provincia dove il 16 novembre si voterà per eleggere il nuovo sindaco.

Poche le sorprese dell'ultima ora. Tutto confermato a Saluggia. Per Civiasco [illegible] novità [illegible] rappresentata dalla terza lista: sono scesi in campo anche i federalisti di «Piemonte nazione d'Europa». A Serravalle gli schieramenti saranno quattro: è scesa in campo anche Forza Italia nonostante le trattative con il gruppo di Buonanno.

Ecco il quadro delle candidature depositate: le liste dovranno però ancora passare al vaglio dell'apposita commissione.

Saluggia. La lista «Comunità saluggese» è quella che rappresenta la continuità con l'amministrazione in scadenza. Il candidato a sindaco è Bruno Leone mentre per la carica di consigliere concorrono Marisa Gianotti, Carlo Barberis, Valerio Barberis, Franco Barbero, Primo Berzanti, Adelangela Demaria, Corrado Donato, Pietro Greco, Michele Iatarola, Virginio Leone, Paolo Momo, Vanda Osta, Andrea Pancotti, Ugo Ponsetto, Franco Pozzi e Franco Roccia.

Il generale Bonifacio Incisa di Camerana è invece il candidato [illegible] «Insieme per la nostra gente»; in corsa per la poltrona [illegible] consiglieri ci sono Ferdinando Anselmino, Firmino France[illegible] Barberis, Franco Bruna, Ezio Dellamula, Libero Farinelli, Gian Franco Fiandesio, Luigi Formica, Mario Gasparini, Alessio Ghigliotti, Clelia Reginetta Libralato, Barbara Moletto, Calogero Papotto, Gianfran[illegible] Rosa, Giorgio Tollio, Caterina Maria Vallino e Silvio Angelo Vittone.



E' scaduto ieri [illegible] mezzogiorno il [illegible] per la presentazione delle candidature alle prossime elezioni amministrative. Ma il visto ufficiale sulle liste [illegible] sarà solo dopo l'esame dell'apposita commissione

La Lega Nord Piemont propo[illegible] infine Silvio Ferrero per il ruolo di primo cittadino. In lista [illegible] lui ci sono: Pier Giuseppe Boggio, Piero Gastaudo, Giovanni Paseri, Pietro Perolio, Michele Rossi, Aldo Serra, Ma[illegible] Carla Vallino, Federico Mazzuccato, Giorgio Momo, Gian Franco Martra, Giuseppe Mattu, Giuseppe Tecchio e Giuseppe Vallino.

Civiasco. Carlo Cerli [illegible] alla guida [illegible] «Per Civiasco», candidati a consigliere sono: Patrizia Chiodin, Ruggero Gamba, Augusto Moro, Stefano Turlo, Federico Stragiotti, Clemente Terracini, Giorgio Pisani, Eugenio Salina, Davide Calzoni, Antonella Borgatta, Iolanda Deagostini, Carla Lora Moretto.

Maria Teresa Durio [illegible] invece sostenuta da «Civiasco 2000»; con lei in lista Vincenzo Esposito, Giuseppe Politi, Massimiliano Durio, Mauro Garbaccio, Pietro Bacchetta, Giovanni Bianco, Achille Dossi, Mauro Folghera, Luigi Garbelli, Franco Gianello, Gabriella Gianello, Chiara Politi.

«Piemonte nazione d'Europa» presenta [illegible] sindaco Silvio Callegaro, accompagnato dei candidati consiglieri Carla Marola, Vincenzo Di Caprio, Mirko Moro, Paolo Alleva, Sonia Ambrosini, Giancarlo Minino, Ivo Crema, Granfranco Aquili, Tatiana Mainetti, Pietro Ingrassia, Serenella Iosti, Patrizia Battaglia.

Serravalle. Il sindaco uscente Gian Luca Buonanno si ripresenta sotto il simbolo «Presente e futuro»; con lui Diego Ballarin, Massimo Basso, Maurizio Boca, Paolo Croso, Andrea Fassio, Adriano Graglia, Monica Mazzolari, Mario Murgia, Mauro Piolo, Alberto Ricca, Paola Tognotti, Adonella Torchio, Barbara Vergerio, Laura Vermiglio, Paolo Zago e Igino Zanolini.

Per «Orizzonte comune» l'uomo [illegible] punta è Mauro Bruscagin; i candidati alla carica di consigliere sono Marco Avondo, Paolo Vivonello, Daniele Bovolenta, Luisella Corso, Michele Giocondo, Edmond Nano, Marco Monticelli, Alessio Marcon, Enrico Ferrara, Gianluca Guala Molino, Cataldo Ezechiele, Marianna Mistretta.

Roberto Mora si presenta per la poltrona di sindaco sotto il simbolo della «Lega nord Piemont» ed è affiancato da Massi[illegible] Zanolo, Giorgio Anselmetti, Franco Sella, Anita Angiolini, Gianluca Binda, Ivan Bazzan, Ivo Zanellato, Giovanni Batti[illegible] De Zuani, Roberto Ferrua, Elsa Rastelli, Dario Gianola, Raffaello Vettorello [illegible] Carlo Patella.

Infine il candidato a sindaco [illegible] «Forza Italia» è Virgilio Marinoni; con lui si presentano Romano Donnianni, Leonardo Alberti, Andrea Ballarini, Riccardo Boca, Lorenza Campanella, Paolo Erbetta, Franco Gamper, Salvatore Granito, Barbara Moschini, Lelio Persico, Eraldo Ramaciotti, Luca Ramaciotti, Mauro Roma, Filippo Saccardi, Nunzio Salviati e Massimo Tonetti. [i. fo.]

IN BREVE

[illegible]

Questi gli impianti aperti o[illegible]i in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 116; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno F: Agip, piazza don Bosco e a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, [illegible] Mario Tancredi Rossi 5 con self 24 ore. [d. b.]

Saluggia

Oggi a Sant'Antonino la castagnata e il mercatino

La Pro Loco di Sant'Antonino di Saluggia organizza per oggi la castagnata '97 abbianata al mercatino delle curiosità. L'appuntamento per la duplice manifestazione è la piazza antistante il centro polivalente. Lavori frutto dell'artigianato locale, prodotti artistici, il settore dell'hobby saranno al centro delle «curiosità» ed il mercatino sarà aperto fino a sera. Nel pomeriggio, dalle 16 [illegible] poi, distribuzione di caldarroste a tutti. [p. a. r.]

[illegible]ano

Un terno da 18 milioni sulla ruota di Torino

Un terno sulla ruota di Torino (3-10-29) ha fruttato ad un anonimo ciglianese 17 milioni [illegible] 954 mila lire. Il vincitore si è aggiudicato la somma puntando [illegible] mila lire sull'ambo [illegible] 4 mila sul terno alla ricevitoria 455 di piazza Martiri della Libertà. La «privativa» [illegible] questione è già stata spesso baciata dalla fortuna, sia con le lotterie, sia con il lotto e con il «Gratta e vinci». [illegible] tutto ciò [illegible] la gestione prima di Patrizia Verzella ed ora [illegible] Piera Pertusato. [p. a. r.]

Vercelli

Oggi la giornata della «fraternità magistrale»

Indetta dall'Associazione italiana maestri cattolici, [illegible] svolge stamane, dalle 8,45, in Seminario, la «giornata della fraternità magistrale»: saranno premiati 15 insegnanti e due neo-diplomate. Parleranno la presidente provinciale Aimc Renata Ghezzi, il presidente nazionale Bruno Forte e l'arcivescovo Masseroni. [d. b.]

Gli ambulanti trasferiti in centro. Problemi per i parcheggi

Promosso il nuovo mercato

A Borgosesia trasloco delle bancarelle



Il mercato di Borgosesia è stato al centro [illegible] discussioni in Consiglio comunale [illegible]

BORGOSESIA. Superato il pri[illegible]. Il mercato in centro è piaciuto, le piazze che hanno ospitato le bancarelle sono state gremite [illegible] gente, i commercianti hanno registrato un aumento della clientela, è [illegible] sindaco Corrado Rotti ha incassato i complimenti per una scelta che l'ha visto schierato in prima linea si[illegible] dal giorno della sua elezione. Una scelta che l'ha portato anche allo scontro duro con le forze di minoranza in consiglio comunale e che, per ora, sembra dargli ragione.

Certo qualche inconveniente non [illegible] mancato: parcheggiare nelle vie circostanti ieri mattina era quasi impossibile, ma molti automobilisti hanno subito scelto di lasciare l'automezzo nel piazzale Valentino Milanaccio (ex sede [illegible] mercato del sabato); effettivamente da viale Varallo alle bancarelle il tragitto non [illegible] proprio breve [illegible] che comunque in tanti abbiano optato per questa soluzione.

Certo per migliorare l'accoglienza, soprattutto di chi raggiunge il mercato [illegible] Borgosesia dalle altre località della valle, e quindi [illegible] ha soluzione se non utilizzare l'auto, occorrerà forse studiare qualche soluzione alternativa; bisognerà trovare spazi più [illegible] alla zona destinata al mercato: torna così d'attualità l'idea lanciata dallo stes[illegible] Corrado Rotti di realizzare un parcheggio multipiano in un'area distante non più [illegible] metri da piazza Mazzini.

Ieri mattina la presenza di clienti è stata massiccia sia nell'area destinata agli alimentari (piazzale ex mercato coperto [illegible] via Combattenti), sia nelle altre piazze, che sono state riservate ai rivenditori ambulanti di prodotti [illegible] commestibili. Nell'ora di punta addirittura, di fronte ad alcuni banchetti che lanciavano prodotti [illegible] prezzi scontati [illegible] davvero difficoltoso transitare. Di sicuro a questo risultato ha contribuito la bella giornata e, anche, la curiosità: molti [illegible] sono recati in [illegible] per vedere e giudicare [illegible] ritorno degli ambulanti nel cuore della città dove erano sempre stati sino [illegible] qualche anno fa, quando [illegible] attrezzata appositamente la zona di viale Varallo.

Il primo test [illegible] stato positivo, le conferme giungeranno però nelle prossime settimane: con l'arrivo dell'inverno la carenza di posti auto nelle vie adiacenti l'area mercatale potrebbe infatti [illegible] qualche contraccolpo negativo. [i. fo.]

Gli iscritti Uniter in visita alle aziende della zona

L'Agriturist a Gattinara per scoprire i vigneti doc

GATTINARA. Continua l'attività di promozione delle aziende agrituristiche e dei loro prodotti [illegible] cura dell'Agriturist vercellese, guidata da Lella Bassignana, una delle associazioni del turismo verde che con Terranostra operano sul territorio delle province di Vercelli e Biella. La nuova iniziativa si [illegible] svolta a Gattinara ed ha portato 150 persone dell'Università della terza età di Torino in visita ad un'azienda vitivinicola della [illegible].

Per gli ospiti è stata una nuova scoperta, perché tradizionalmente le uscite indirizzate al prodotto vino si svolgono nelle terre più note per la viticoltura, quali il Monferrato o le Langhe. Il vitigno coltivato nella zona è il famoso Nebbiolo, che al [illegible] là del Sesia, in provincia [illegible] Novara, dà origine al vino Ghemme, nelle Langhe è la base per la produzione dei «cugini» Barolo e Barbaresco, mentre sulla nostra sponda il vino è il Gattinara.

La giornata, organizzata con la collaborazione dell'Istituto terre del nebbiolo del nord Piemonte [illegible] dell'amministrazione comunale, si è conclusa con la degustazione, d'obbligo, del Gattinara Docg.

E' stata l'occasione, ancora una volta, per gemellare il vino ad un altro prodotto tipico vercellese, il riso.

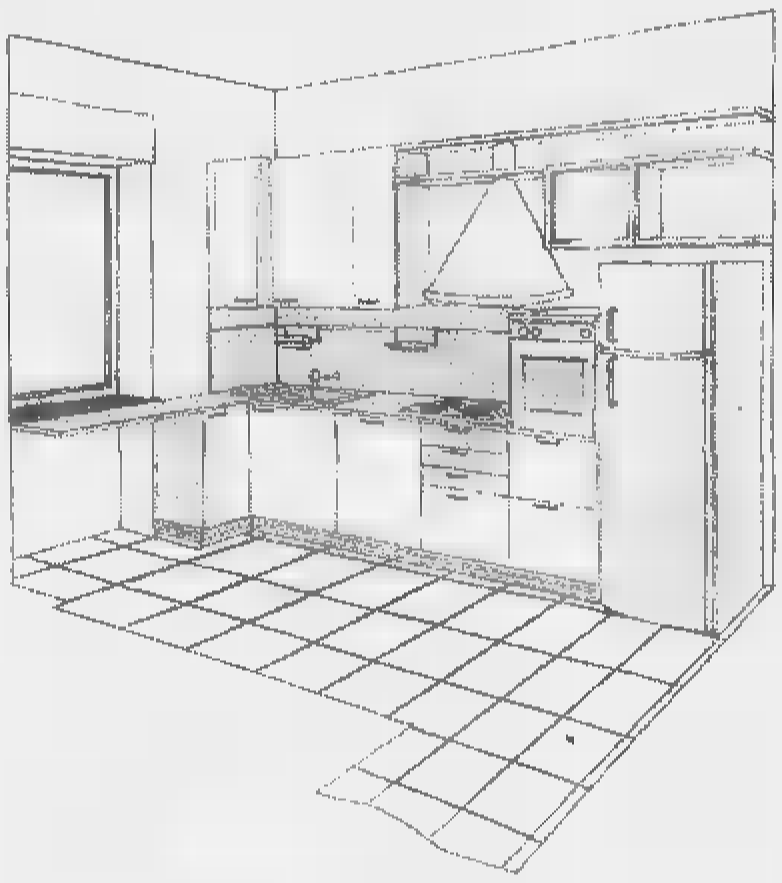
L'assaggio del riso, prodotto e lavorato dalle aziende agricole, e di altre specialità locali preparate e servite nella cornice del chiostro della chiesa parrocchiale della città vercellese del vino, ha completato il programma agrituristico e [illegible] promozione dei prodotti delle nostre terre, molto apprezzati dagli ospiti torinesi che, sicuramente, non dimenticheranno di ritornare da queste parti.

Enrico Sacco

PRELLA ARREDAMENTI

Proposte d'arredamento

CARESANABLOT (VC) v. Vercelli 5 - Tel. 0161 250134



Selezione di arredamenti moderni e in stile.

Progettazione e realizzazione mobili su misura.

Finanziamenti Finconsumo

VERARDO La casa italiana · FORMER Autentiche Qualità · ernestomeda · ligne roset · adile SIEDIDORMI · MOBIL GIRGI® · Gruppo Industriale Busnelli

---

BOGA RAG. FAUSTO

Mobili • Studio d'Interni

VENGO da te

VEDO il tuo nido

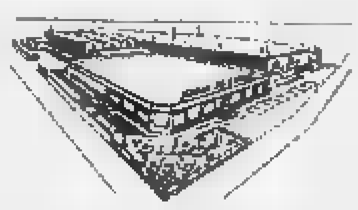
ARREDO i tuoi sogni

FINANZIAMENTI

ARREDI IN VIMINI

CHIAMAMI

LIVORNO FERRARIS (VC) - Via Martiri, 82 - Tel. e Fax 0161 47102



Mobilificio Fortisi s.n.c.

dei F.LLI FORTISI

La professionalità da tre generazioni

Rivenditore autorizzato

CUCINE — SALVARANI

CUCINE — SCAVOLINI

MATERASSI A MOLLA — permaflex

... e altre aziende qualificate nel settore arredamento.

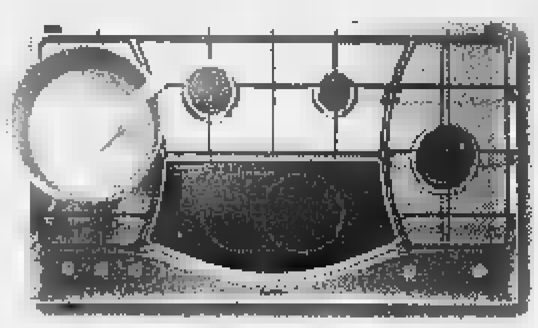
Pagamenti personalizzati

Borgosesia - Via Valduggia, 1 - Tel. 0163/22.625

ELETTRODOMESTICI · ILLUMINAZIONE · HI FI · TV - VIDEO

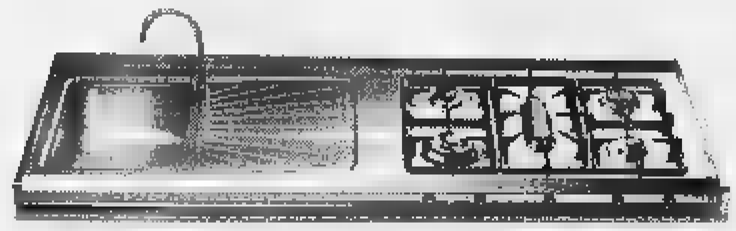
MASSA UMBERTO E C.

Via Trento, 34 Tel. 0161 213447 - **VERCELLI**





Elettrodomestici da incasso
Le migliori soluzioni
delle migliori marche
ai migliori prezzi



BOSCH · ARISTON · smeg · SAMET · SIEMENS · Elettrodomestici Bompani · TURBOAIR · REX · Whirlpool · Bauknecht · Candy

Alle 12 messa all'aperto con il vescovo. Ma un gruppo è già in Umbria

Il Piazzo «invaso» dagli scout

In 500 per il via dell'attività stagionale

BIELLA. S'apre oggi, con un grande appuntamento al Piazzo, l'attività annuale degli scout biellesi. Poco meno [illegible] iscritti (bambini, giovani [illegible] adulti), s'incontreranno in piazza Cisterna dopo aver percorso a piedi le «coste» da tre punti di partenza diversi: un cammino che vuole idealmente unire in una sola comunità i gruppi [illegible] Biella 1 (San Filippo), [illegible] 2 (San Paolo) e Biella [illegible] (Chiavazza [illegible] Cossato, quest'ultima sede aperta da poco [illegible] subito in forte crescita). Alle 12 il vescovo Massimo Giustetti [illegible]resiederà una [illegible] all'aperto (in [illegible] [illegible] cattivo tempo la celebrazione si svolgerà nella chiesa di San Giacomo); poi nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 14,30, un grande gioco coinvolgerà grandi [illegible] piccini. Altri due momenti importanti: [illegible] 10 una tavola rotonda riservata ai genitori con lo psicologo Lucia[illegible] Moratti che discuterà il tema: «Educare la coscienza»; poi la presentazione [illegible] un progetto che prevede la costruzione di una casa spirituale nella frazione montana Bagneri di Sordevolo, (interamente ritrutturata dagli scout biellesi e fiore all'occhiello del gruppo), che sarà intitolata alla memoria di Enrica Simone.

L'appuntamento odierno è l'apertura ufficiale della stagione. In realtà l'attività delle «guide» e degli «esploratori» non si ferma quasi [illegible]. Non [illegible] un caso che, quando molti gruppi di protezione civile sta[illegible] ancora attendendo il via per partire in aiuto dei terremotati dell'Umbria e delle Marche, quello degli scout biellesi era già in zona, completamente autosufficiente.

«La nostra base [illegible] a Colfiorito - commenta il capo [illegible] Maurizio Bertoglio -. Siamo al lavoro dal 10 ottobre e ci reste[illegible] fino a metà novembre. Abbiamo previsto dei turni settimanali di tre, quattro persone per non pesare troppo sull'impiego che ognuno di noi svolge normalmente. Facciamo un po' di tutto: censimento degli sfollati, distribuzione degli aiuti. Organizziamo anche degli spettacoli serali per sollevare un po' il morale».

In fin dei conti, il segreto dell'associazione fondata da Baden Powell e «storicamente» tra le più diffuse a livello mondiale è proprio quello: proporre alti valori morali (fratellanza, lealtà, servizio al prossimo, rispetto della natura, fede in Dio), in modo semplice, organizzato con scrupolo (anche nei giochi per i più piccini) [illegible] tramite progetti concreti. Finora i numeri sembrano aver dato ragione [illegible] questa idea. [d. p.]



Gli scout biellesi sono impegnati contro il terremoto con [illegible] campo a Colfiorito

Nuove offerte

Già raccolti 18 milioni

[illegible] Non si ferma la solidarietà dei biellesi a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Anche ieri in molti si sono rivolti a «Specchio dei tempi» per offrire un contributo, che in qualche modo servirà ad alleggerire il dramma di chi ha subito gravi danni a [illegible] delle continue [illegible].

Da segnalare inoltre che alcuni biellesi, fuori città per lavoro oppure perchè residenti in altre province, si sono rivolti alle varie redazioni de «La Stampa» per dare un segno concreto del proprio sostegno.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri: in memoria di Massimo 100.000; F.G. 100.000; A.M., Occhieppo Sup. 100.000; P.O. 150.000; Alessandra e non[illegible] 50.000.

A Biella la raccolta di offerte sfiora ormai i 18 milioni. Per i versamenti, si può fare riferimento alla redazione, in via Repubblica 29: si possono versare contanti ed anche assegni intestati [illegible] «La Stampa, Fondazione Specchio dei tempi». [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Biella

L'indagine congiunturale di Uib e Ccia

Martedì, all'Unione industriale, il consigliere incaricato per il Centro Studi Uib, Paolo Zegna, e il presidente della Camera di Commercio di Biella, Gianfranco De Martini, terranno la tradizionale conferenza stampa [illegible] presentazione delle rispettive indagini congiunturali trimestrali. L'appuntamento è alle 11. [b. pe.]

[illegible]

Aiuti alle popolazioni colpite [illegible] terremoto

L'amministrazione comunale, per raccogliere il contributo di chi intende offrire un aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto in Umbria [illegible] nelle Marche, ha deciso di aprire nell'agenzia locale di Biverbanca, un conto corrente. Il numero [illegible] 170000/5. [d. sa.]

Biella

Gli istruttori Fias [illegible] congresso in Croazia



Una decina di istruttori di sub Fias (nella foto) si sono incontrati [illegible] 300 colleghi di tutta Italia nell'isola croata di Kirk, per il congresso nazionale dell'associazione. Tra gli argomento trattati, la sicurezza e le più moderne tecniche e attrezzature. Intanto nella sede di Biella, in via Lombardia (tel. 35.20.44), sono cominciati [illegible] attività. Tra gli appuntamenti, domani sera la seconda conferenza sulla «Navigazione e la sua evoluzione». [d. p.]

Candelo

Un corso per imbandire la tavola natalizia

La Pro loco e l'Associazione turistica, ogni martedì a partire dal [illegible] fino al 25 novembre, organizzano, al Centro Anziani di via Bianco, «La Casa e la tavola delle feste». Gli incontri si svolgeranno dalle 16,45 alle 18. Programma: 28 e 4 novembre, decorazioni [illegible] la «pasta al sale»; 11-18-25 novembre, ricette e consigli per imbandi[illegible] la tavola delle feste con piatti natalizi. [g. co.]

A Biella

Tutti in casa ladro sfortunato

BIELLA. «Lo giuro, non [illegible] riuscito [illegible] fare nulla perché erano tutti in casa»: questa la giustificazione che [illegible]. F., 39 anni, potenziale ladro, ha dato agli agenti [illegible] due «volanti» avvisati da un cittadino, che lo attendevano l'altro pomeriggio sotto il portone di un grosso condominio di via Trento. Infatti M. F. aveva appena suonato ai campanelli di tutti gli appartamenti, risultati «sfortunatamente» occupati. Nella classica scena da «guardie e ladri» l'uomo, ancora prima che i poliziotti proferissero parola, ha aperto la cerniera del grosso maglione che indossava, mettendo [illegible] mostra tutti gli attrezzi del «mestiere»: tre cacciaviti, di cui due lunghi 32 centimetri, e una grossa chiave da idraulico. L'uomo è stato denunciato per possesso ingiustificato di oggetti da scasso.

Colpo riuscito, invece, alcune ore prima in via Nazario Sauro, in pieno centro. Dopo avere forzato la porta d'ingresso dell'alloggio di M. C., [illegible] anni, i ladri hanno rubato numerosi oggetti d'oro [illegible] una discreta somma di denaro. Infine, ladri in [illegible] per le moto: hanno rubato la «Vespa» di D. D. A Sandigliano invece hanno forzato il furgone di D. C., 37 anni, asportato un gancio-traino, la ruota di scorta [illegible] alcune chiavi da meccanico. Ma preoccupano anche i vandali, che l'altra notte hanno dato fuoco a un videocitofono di [illegible] [illegible] in città. [f. p.]

E presto in centro sarà agibile un nuovo giardino pubblico

Cossato, ecco la «Pineta»

Inaugurato il parco da 9 mila metri

COSSATO. E' stato inaugurato ieri, in via Garibaldi, il parco di 9 mila metri quadrati di fronte allo stadio. Il progetto, partito nel '95 da [illegible] proposta del Consiglio dei ragazzi, [illegible] [illegible] portato [illegible] termine quest'anno con [illegible] costo di 150 milioni e presto in [illegible] città un'altra [illegible] verde, quella compresa fra viale Matteotti [illegible] via Marconi, sarà a disposizione dei cittadini cossatesi: altri 2.500 metri quadrati di prati e alberi che [illegible] sarebbero dovuti «aprire» al pubblico già parecchi anni fa.

La manifestazione organizzata per la «Pineta» ha visto la partecipazione di un folto pubblico. L'area, che aveva assunto caratteristiche di «foresta impenetrabile», è [illegible] suddivisa in due [illegible] una parte superiore, con la presenza [illegible] pini, betulle, querce e ciliegi selvatici, ed una parte bassa, pianeggiante e tutta [illegible] prato inglese.

Hanno fatto [illegible] contorno all'inaugurazione alcune vivaci iniziative patrocinate dagli assessorati all'Ambiente, allo Sport, alle Attività sociali [illegible] alla Pubblica istruzione: un triangolare di calcio dei «pulcini»; un intrattenimento con giocolieri, trampolieri e sottofondo musicale; la mostra dell'associazione «La città possibile», che illustra i numerosi progetti di ecologia urbana (di cui la «Pineta» è un esempio) già esistenti in Italia, e quella dell'Associazione «Il raggio verde», con prodotti del Terzo mondo. Infine, dopo la dimostrazione di educazione stradale a cura del Servizio integrazione handicap e dei vigili urbani, organizzato a villa Berlanghino, al Centro anziani è andato in scena uno spettacolo teatrale de «I Barbagianni». [c. gi.]



Un momento dei festeggiamenti organizzati per l'inaugurazione della «Pineta» [MICHELETTI]

Ieri la premiazione

Nove vincitori per il concorso Strona poesia

STRONA. Il concerto dell'Orchestra d'archi di Emilio Straudi ha accompagnato ieri [illegible] la premiazione di vincitori del concorso artistico «Strona Poesia», organizzato dalla bibliote[illegible] Garlanda e dal gruppo «Noi giovani». Il pubblico ha applaudito i finalisti della rassegna selezionati da Fausto Berti, Gustavo Buratti, Fabio Fabiano, Augusto Foglietto, Marisa Prina e Pierluigi Quario.

Per la sezione in italiano si è aggiundicato il primo premio Dario Boero Rol [illegible] Alessandria, seguito da Annarita Bianchetto di Lessona e Gottardo Mostini di Romagnano Sesia. Nel «dialetto piemontese» [illegible] stata l'astigiana Liliana Amerio Arrabito, di Quarto Inferiore, ad aggiudicarsi il primo posto; seconda Maria Rosa Chiocca di Soprana [illegible] terzo Pier Mario Battagliotti di Torino. Nella sezione speciale, riservata ai ragazzi delle scuole del paese, si è distinto Luca Rogledi, seguito da Alessandro Bersano e da Laura Banti e Luca Martino, terzi a pari merito. [d. sa.]



Oggi a Villa Piazzo

Pettinengo ospita convegni, mostre e stand sull'India

PETTINENGO. «Incontro con l'India - Cultura, economia, yoga, musica e cucina», è il titolo della giornata di studio in [illegible]lendario [illegible]ggi [illegible] Villa Piazzo. Dalle 9,30 fino alle 18 si potranno visitare stand [illegible] mostre fotografiche, e si potrà assistere [illegible] convegni e a seminari di musica, [illegible] [illegible] danza orientali.

L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione «Amici biellesi famiglie senza frontiere», sodalizio che, grazie alla raccolta di fondi e ad un costante lavoro da parte dei volontari che vi aderiscono, ha potuto portare avanti numerosi progetti importanti nella penisola asiatica. Primo appuntamento della giornata sarà l'incontro [illegible] «Il futuro dell'India», vertice al quale prenderanno parte oratori illustri. Un secondo [illegible]gn[illegible] è [illegible]ciato nel pomeriggio, alle 14,30, su «Yoga: l'antica via del benesser[illegible] Dalle 16,15 alle 18 sarà di [illegible] la musica. [p. g.]

Intanto prosegue [illegible] sottoscrizione Pro loco per finanziare il progetto

Si restaura la chiesa di Candelo

Via ai lavori di recupero per S. Maria Maggiore

CANDELO. Via ai lavori di restauro per [illegible] chiesa di Santa Maria Maggiore. Il recupero della struttura, attualmente ricoperta dai ponteggi, s'inizierà dal tetto, e l'intervento costerà complessivamente 70 milioni.

Del finanziamento delle ope[illegible] si [illegible] fatta carico la Pro loco, che in questi mesi ha raccolto fondi per poter assicurare alla chiesa della Madonna un [illegible] [illegible] più dignitoso «look».

Concerti, mostre e contributi dagli stessi candelesi, da enti pubblici [illegible] privati, hanno già fatto lievitare il conto corrente aperto alla Banca Sella per la sottoscrizione.

Sono già in programma nuovi appuntamenti [illegible] iniziative per raccogliere altri fondi. Fra le iniziative annunciate, il tradizionale recital di Natale (in calendario la [illegible] del 6 dicembre) e la vendita del volume «Canderium», disponibile nella sede [illegible] Pro Loco. [p. g.]



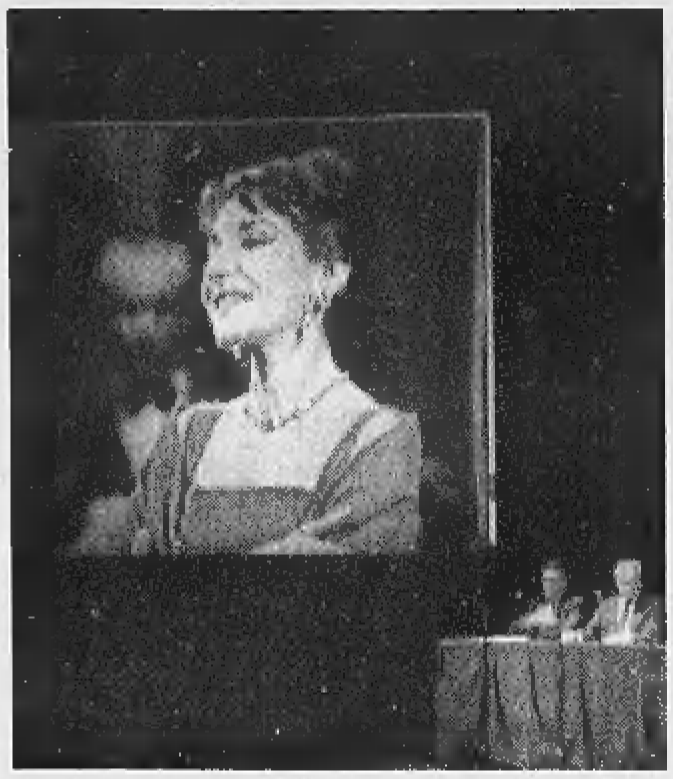
La chiesa di Santa Maria Maggiore sarà restaurata grazie alla Pro loco di Candelo

Vercelli, al Civico per il Concorso l'Orchestra nazionale Rai

Pianoforte, finale a tre

Oggi nuovo appuntamento viottiano



I tre finalisti viottiani Julia Bartha, Christian Leotta e Nobuhito Nakai. Accanto, nella foto di Renato Greppi, un momento della suggestiva «Serata Callas» al Civico

VERCELLI. Alle 17 di oggi, sul palco del Civico, si celebra il gran finale della sezione pianistica del 48° Concorso internazionale di musica intitolato a «Giovanni Battista Viotti». La prova semifinale, che ha visto la partecipazione di otto concorrenti (poi sette per il ritiro della nipponica Mizuko Uchica), si è conclusa con tre concorrenti ammessi che si esibiranno accompagnati dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Michele Carulli. Questi i candidati.

Julia Bartha. Eseguirà in apertura, accompagnata dall'orchestra, il Concerto n.4 di Beethoven. Nata a Gottingen (Germania) venticinque anni fa, studia piano da venti e attualmente si sta perfezionando alla Scuola superiore di musica di Hannover. A soli otto anni ha vinto il suo primo concorso e da allora sono seguiti per lei prestigiosi riconoscimenti, dalla Steinway Competition di Amburgo al Concorso ARD di Monaco di Baviera.

Christian Leotta. E' un pianista diciottenne, di Catania, che eseguirà, sempre con l'insieme sinfonico, il Concerto n.1 in Re minore di Brahms. Ha conseguito a pieni voti il diploma al Conservatorio di Milano, l'anno scorso. Ha vinto contest nazionali ed il Concorso Yamaha Music Foudation of Europe. Attualmente prosegue gli studi all'Accademia di Cadenabbia.

Nobuhito Nakai. Giapponese, ventotto anni. Avrà il compito non facile di proporre il Concerto n.2 in Si maggiore di Brahms. Ha iniziato gli studi in Giappone ottenendo il diploma all'Università di Tokyo. Si è poi trasferito in Europa, dove sta completando il suo perfezionamento alla Scuola superiore di musica di Salisburgo. Tra i premi ricevuti, quello del Concorso intitolato a Maria Canals di Barcellona.

L'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. Le origini del primo complesso sinfonico dell'ente radiofonico pubblico risalgono all'inizio degli Anni Trenta. Alla sua guida si sono succeduti da von Karajan a Stravinskij, da Stokowski a Schippers, mentre il nuovo organico venne tenuto a battesimo a Torino nel '94 da Georges Pretre e Giuseppe Sinopoli. Ha affrontato impegni di prestigio, come la lunga tournée in Giappone avvenuta nel 1995. Oltre alla normale stagione sinfonica invernale e primaverile, è spesso ospite di numerosi festival a livello europeo. E' diretta da Michele Carulli, titolare di una cattedra al Conservatorio di Milano.

Il premio del pubblico. Gli spettatori della finale, come per la sezione canto, potranno votare per assegnare il «Premio del pubblico Vercelli Alba 2000».

La serata Callas, da ricordare. Oltre alle sezioni di canto e di piano, questa edizione viottiana passerà alla storia anche per l'«Omaggio a Maria Callas» nel 20° anniversario della morte della «divina». Un tributo a base di video, commenti, testimonianze, con il direttore artistico dei concorsi vercellesi Giuseppe Pugliese, le cantanti liriche Renata Scotto e Leyla Gencer e la giuria del concorso.

Giovanni Barberis

I MARTEDI' AL CINEMA

Versailles alla berlina con il garbo di Leconte

UNA risata (da sola) non ci salverà. Guardate la Versailles di Luigi XVI, ben disegnata da Patrice Leconte, che non per nulla si è guadagnato una pioggia di «César». Il nobilotto di provincia, che sa unire intelligenza, ideali e motti arguti, finirà col riuscire, anche se dopo la Rivoluzione, da «cittadino semplice», a bonificare le terre paludose nelle Dombes. Era il progetto che lo aveva portato a corte, ingabbiato negli intrighi di dame e abati, anticamere e favori di letto, e che il re non era arrivato ad ascoltare mai. La Rivoluzione invece trascina la nobiltà nel vortice, e a sommergerla non è quel «Ridicule» che tanto teme la «brillante» aristocrazia di Versailles.

Che cosa dire che non abbia già scritto la critica «ufficiale»? Il «Riducule» che abbiamo visto ai «Martedì» è un film in costume intelligente e ironico, che si segue dalla prima all'ultima battuta (e non solo perchè è ricco di «bon mot»). Chi ama Fanny Ardant non se lo perda (o lo riveda), ma noi applaudiamo anche Jean Rochefort, ex «marito della parrucchiera», ora medico illuminista e illuminato. Il nostro voto? E' un otto. La platea dei «Martedì» si è formata invece a 7,34 (7,40 il giudizio a campione).

IL CARNIERE

«Prede» in Jugoslavia

E' invece storia recente quella raccontata da Maurizio Zaccaro ne «Il carniere», il prossimo film in rassegna al Nuovo Italia. Nel '91, quando la Jugoslavia per molti non è ancora terra di tragedia, tre amici italiani decidono superare il confine per una battuta di caccia. Cercano il divertimento e non si accorgono della minaccia incombente, dei cartelli e delle frecce stradali con le indicazioni cancellate: devono trasformarsi da cacciatori in prede (uno di loro viene ferito ad una gamba da un cecchino) per accorgersi di essere immersi in una guerra dove il «nemico» può essere una donna o un ragazzo giovanissimo, dove un cognome fa la differenza tra la vita e la morte.

I «cacciatori» sono volti noti del cinema italiano: Massimo Ghini, Antonio Catania e Roberto Zibetti. Voce narrante della loro storia è Leo Gullotta, cronista sportivo arrivato in Jugoslavia per un'amichevole di calcio e diventato all'improvviso un inviato dal fronte.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

L'orchestra di Patrizia

Questa sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, sarà in pedana l'orchestra di Patrizia. Dopo le 21,30.

Vercelli

Il rock dell'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde, stasera sono in concerto i vercellesi Tappeto Prensile. Programma di hard rock: dalle 22,30.

Vercelli

Concerto in San Michele

Domani alle 21, nella chiesa di San Michele, avrà luogo «un piccolo concerto guardando all'icona della piccola Teresa di Lisieux». Luigi Attademo alla chitarra, Marilena Fonsatti al flauto, Marinella Pensotti e Giuseppe Odone all'organo. Alla presenza di padre Masseroni.

Biella

Teatro dialettale

Quarta serata per la rassegna di teatro dialettale amatoriale organizzata al Sociale dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Anna Bruni. Protagonisti saranno gli attori della Compagnia del Centro di Borgo d'Ale diretti da Giovanni Fiorano. Lo spettacolo s'intitola «Ij disgrasij a viagio an cobia» e s'inizia alle 21.

Cigliano

Dobrilla «live»

Suoni dal vivo stasera al Due (ore 23): evergreen by Dobrilla. In altra sala: Maurizio De Stefani e Sergio Datta.

Biella

Serata di diapositive

Riprendono gli appuntamenti con gli amici di «Avventure nel Mondo». Nell'aula magna dell'Iti, giovedì alle 21, Enzo e Luciana Cometti illustreranno il loro viaggio alla scoperta del Perù e della Bolivia.

Biella

Prosa per i Villaggi SOS

Sono iniziate le prevendite dei biglietti per la serata organizzata al Circolo Sociale a favore dell'Associazione Villaggi SOS d'Italia. Giovedì 30 interverranno gli attori di «Ars teatrando» con lo spettacolo «Oasi... fatal incontro tra note e parole». Per informazioni 015-26.361.

BORGOSESIA

Spettacoli Pro loco

Stagione a teatro Il vademecum delle prevendite

BORGOSESIA. Per la stagione di spettacoli '97/'98 al teatro di via Sesone organizzata dalla Pro loco, si possono ottenere in prevendita gli abbonamenti alla biglietteria dello stesso locale polivalente, nelle giornate di lunedì e martedì della prossima settimana dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30.

Costi degli abbonamenti: 240 mila interi; 220 mila soci; 200 mila ridotti fino a 24 anni ed oltre 65 anni. Costi dei biglietti singoli: 35 mila interi; 32 mila soci; 28 mila ridotti e 18 mila per gruppi di almeno dieci studenti. I biglietti singoli saranno messi in vendita il giorno che precede lo spettacolo ed il giorno dello spettacolo fino alle 17.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0163.222.85 lasciando un messaggio alla segreteria telefonica con i dati per essere richiamati.

La stagione della Pro loco avrà inizio mercoledì 5 novembre con «Pioppo, batrace, cigno», cabaret con il trio Zanzibar. Si prosegue tra musical, prosa e concerti. **[g.bar.]**

Il concorso con la soubrette ed Enzo Paolo Turchi giovedì si sposterà al Tina Pica di Vercelli

Cossato, in gara per ballare con Carmen

Al Cinecittà mercoledì sera le selezioni di «Dal sogno al mito»

COSSATO. Conto alla rovescia per aspiranti star esperte di danza classica, modern jazz e balli caraibici e latino-americani: sta per arrivare «Dal sogno al mito», lo spettacolo-selezione nazionale che passerà dal Cinecittà di Cossato e dal Tina Pica di Vercelli.

Artefici dell'iniziativa sono l'effervescente e biondissima Carmen Russo ed il suo compagno, il coreografo e ballerino Enzo Paolo Turchi. I due big della ribalta saranno presenti nelle varie discoteche durante le selezioni della gara che culminerà, il 22 novembre, al Grand hotel Billia di Saint-Vincent con la finalissima.

Ma l'evento ha pure una nota tutta locale. In cabina di regia, con la scatenata show-girl e suo marito, ci saranno anche due biellesi, Daniela e Graziano, ormai conosciuti agli aficionados del dancing di Cossato come «D & G». I due ballerini «made in Biella» cureranno la parte delle selezioni dedicate alle danze caraibiche (specialità in cui sono veri esperti), e seguiranno i finalisti in uno stage di perfezionamento che si svolgerà in Valle d'Aosta nei giorni che precederanno la serata del 22.

Il duo conta ormai su numerose apparizioni televisive, da «Buona domenica», nel '95 e nel '96, a «Campioni di ballo» dello scorso anno, fino alla recentissima «Italia in giro» del maggio scorso. «D & G» sono inoltre animatori in diverse discoteche piemontesi, le stesse piste sulle quali, nelle scorse settimane, hanno raccolto le iscrizioni per «Dal mito al sogno».

Non resta quindi che aspettare mercoledì quando, al Cinecittà, arriverà lo staff della «Team Management». La manifestazione, che va alla scoperta delle nuove proposte, si sposterà giovedì al «Tina Pica» quindi tornerà a Cossato per un nuovo «round» del concorso ed infine si trasferirà a Casale. Durante le serate verranno designati i ballerini che parteciperanno alle finali italiane e poi alle tournée di Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi. **[p. g.]**



Mercoledì e sabato sera **Carmen Russo** sarà al «Cinecittà» di Cossato

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. **Contact**, con J. Foster, A. Bassett, J. Woods, regia di R. Zemeckis. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in Black**, con W. Smith, L. Florentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio**, di e con Leonardo Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. **Soldato Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Ore 15; 16,30 **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello**. Ore 20,30; 22,30 **Air Force One**. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.88.27. **Transfert pericoloso** di Francis Girod con Daniel Auteuil, Patrick Tims. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.821. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 14,30; 18,30; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shardiac. Ore 21 (spettacolo unico). L. 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Scream**, con D. Arquette, N. Campbell, regia di W. Craven. Or.: 18 (spett. continuati). L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello** (cartoni animati). Or.: 15; 21,15. L. 10.0000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 16; 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **M.I.B. Men in Black**, con W. Smith, L. Florentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Ovosodo** (Italia 1997), di P. Virzì, con E. Gabriellini, M. Lunghi, M. Campus. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Fuochi d'artificio**, in prima nazionale, di e con Leonardo Pieraccioni. Or. ap.: 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. Ore 15; 17 **Mai dire Ninja.** Ore 19,45; 22,10 **Air Force One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Independence day** di R. Emmerich con W. Smith, B. Pullman. Lire 8000; 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. Alle ore 17 per il **48° Concorso internazionale di Musica «G. B. Viotti» 1997** finale sezione pianoforte con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Michele Carulli.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce.** Lunedì 20 e martedì 21 ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,40; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: inaugurazione martedì 21 ore 20,30 con: **Samson et Dalila** di Camille Saint-Saëns. Reg. Luca Ronconi. Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. L'opera rimarrà in scena fino al 2/11.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.



Oggi a Lodi big match dei granata capolista con il Fanfulla

Il Borgosesia tenta la fuga

Caruso infortunato, dentro Scienza

BORGOSESIA. C'è molta attesa per il match che oggi vedrà impegnato il Borgosesia a Lodi. Tra il Fanfulla e i granata si giocherà infatti una sfida importante che potrebbe già determinare una delle favorite per il successo finale. Si tratta di un big match tra due compagini che stanno attraversando un ottimo momento di forma.

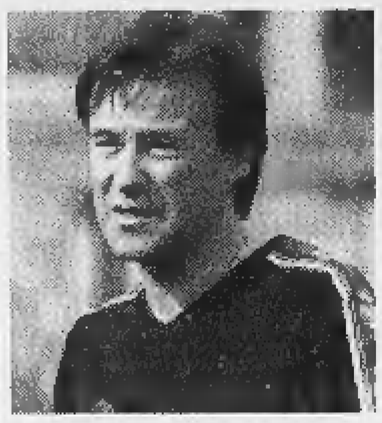
I valsesiani nelle ultime settimane hanno fatto passi da gigante migliorando nettamente sotto il profilo del gioco, mentre il rendimento (parla la classifica con cinque vittorie, un pareggio e una sconfitta) è sempre stato ad altissimi livelli.

In più il Borgosesia si presenta alla trasferta di Lodi con l'importante vittoria conseguita mercoledì in Coppa Italia che ha permesso di ipotecare il passaggio agli ottavi di finale. Nel match infrasettimanale il tecnico Domenicali aveva addirittura dovuto rinunciare a quattro titolari e la squadra si è comunque comportata molto bene. Per l'impegno di oggi l'allenatore dovrà invece fare a meno soltanto dell'attaccante Pino Caruso, che non ha ancora riassorbito del tutto la contrattura al polpaccio; per evitare un aggravarsi della situazione la punta verrà tenuta a riposo (potrebbe rientrare fra una settimana nell'incontro interno con i sardi del Santa Teresa di Gallura) e al suo posto andrà in campo Fabio Scienza.

La trasferta a Lodi è zeppa di insidie: il campo dei lombardi è da sempre uno dei più difficile da violare. Nonostante questo mister Domenicali si attende una grande prestazione dai suoi: «Non è immaginabile giocare per un risultato che non sia la vittoria. All'inizio di una partita si deve sempre puntare al massimo, poi è il terreno a dare le risposte». Domenicali spiega poi che qualunque risultato non farà cambiare gli obiettivi: «I piani non si modificano in base al responso di una partita: noi miriamo ai tre punti, ma non faremo drammi se non dovessero arrivare».

Questa la probabile formazione schierata a Lodi per il fischio d'inizio: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Guidetti, Piciaccia, Scienza, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati



L'allenatore **Lele Domenicali**

IN ECCELLENZA E PROMOZIONE

VARALLO. Nel torneo d'**Eccellenza** la Dufour Varallo riceve al Comunale di Roccapietra il fanalino di coda Caltignaga. I neroverdi arrivano al match caricati dal 2-0 rifilato alla Cannobiese (reti di Marzano e Francon) nell'incontra d'andata del terzo turno di Coppa Italia. L'obiettivo dei valsesiani è, natutalmente, quello di centrare i tre punti che mancano dal tabellino della Dufour dalla seconda giornata.

Nel **girone B** di **Promozione** severo test per la capolista Villaggio Lamarmora. L'undici di Maruzzo ospiterà a Pavignano il Sarezzano, secondo della classe. Pronta a sfruttare uno scivolone dei leader (il Castellazzo è chiamato al derby con la Fulvius) c'è la Crescentinese: il team di Masuero riceve il Sandamianferrere, penalizzato in settimana d'un punto dalla disciplinare per tesseramento irregolare. All'Abate di Cossato gli azzurri di Jorioz chiedono strada alla Tronzanese (ma i gialli non possono concedersi scivoloni), mentre il Viverone tenterà il colpaccio sul terreno del Pecetto. Trasferta delicata per il Trino contro il Canelli, due squadre bisognose di punti.

Nel **girone A** il Gattinara spera di continuare la striscia positiva nel match interno con il Galliate. Il Val Mos cerca gloria a Cureggio mentre un sempre più sorprendente Valsessera sogna di fare lo sgambetto anche al quotato Villadossola che renderà visita ai verdeblù di Pagani.

Prima categoria. Nel girone B spicca il derby «testascoda» Caresanese-Borgovercelli, mentre la Serravallese, in trasferta, tasterà il polso del Frassineto. Nel girone C le capolista Cavaglià e San Biagio sono attesi da due match interni (Verres e Strambinese), mentre a Castelletto andrà in scena il derby La Cervo-Spolina. In casa il Tollegno con l'Aymavilles. Nel girone E il Livorno ospiterà il Verolengo. **[p. m. f.]**

I TRE NUOVI «LEONI» DELLA PRO



VERCELLI. Tempo di foto e primi allenamenti con Caligaris per i tre neo acquisti della Pro Vercelli. Ecco, da sinistra, gli attaccanti **Marco Fida** (dalla Maceratese) e **Andrea Bagnoli** (dal Pisa) e il giovane difensore **Massimiliano Rindone** (dalla Primavera del Torino via Alzano). Il secondo ha già esordito in maglia bianca, gli altri dovranno pazientare ancora per una settimana.

Seppur sia chiuso il calcio mercato d'autunno, i dirigenti della Pro stanno tentando l'ultimo colpo della campagna di rafforzamento: nel mirino c'è un centrocampista. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Ciclismo

Auriemma al via del trofeo di Somma Lombarda

Il ciclista biellese Cristian Auriemma sarà al via oggi del trofeo di Somma Lombarda, classica gara riservata alla categoria Dilettanti. Dopo la vittoria nel «Piccolo giro di Lombardia», il quinto posto nel Gran premio «Città di Treviso» e il terzo di Caneva, Auriemma è stato fermato dall'influenza e solo ieri ha deciso di affrontare la prova lombarda. **[w. d. b.]**

Podismo

A Benna l'edizione numero 17 del «Giro dei 5 ponti»

Questa mattina a Benna si corre l'edizione numero 17 del «Giro dei cinque ponti», gara podistica organizzata dall'Associazione «Sport e folclore» in collaborazione con il Cedas Lancia e il patrocinio del Comune. La prova è valida per l'assegnazione dei titoli provinciali di corsa su strada. La stagione podistica si concluderà domenica prossima a Gaglianico con il «Giro delle cascine». **[w. d. b.]**

Volley

Oggi a Vigliano appuntamento con le giovanili

Si disputa a Vigliano Biellese la seconda edizione del «Vigliano volley», torneo di pallavolo femminile. A contendersi il successo della manifestazione organizzata dal «Pgs Vigliano» sono impegnate le formazioni giovanili di Splendor Cossato, Pink Volley, Tollegno, Virtus Chiavazza, Volley Cigliano e le padrone di casa. In mattinata si giocano gli incontri di qualificazione mentre le finali sono in programma dalle 15 nella palestra comunale. **[w. d. b.]**

Bocce

Da domani a Piatto il terzo «Premio La Femme»

Un importante torneo di bocce è stato organizzato dall'As Piatto Sport '92. Inizierà domani alle 20,45 con 16 formazioni in gara. La competizione è valida quale «Terzo Premio La Femme» ed è riservata alle terne di categoria A/CC-BB/C-CCC. Si giocherà tutti i lunedì e martedì. La conclusione il 9 dicembre sempre alle 20,45. Domani scenderanno in campo le formazioni guidate da Franzoni, Scarparo, Torello, Cinalli, Riva, Fassina, Clemente, Veronese. Martedì giocheranno le terne capitanate da Selva, Fontanella, Negrusso, Poratelli, Denaro, Carpano, Brancaleon, Revello. I due gironi si svolgeranno all'italiana. **[f. l.]**

Rugby

Mondoffice «under 20» di scena a San Mauro

Mentre la prima squadra è attesa all'esordio stagionale in C1, la formazione «Under 20» del Mondoffice Biella comincia, alle 15 a San Mauro Torinese, il suo cammino nel campionato di categoria. La formazione allenata da Adriano Varra e naturale serbatoio della squadra maggiore, dovrà affrontare Cogoleto, Valledora oltre alle torinesi Rugby e Condor. **[w. d. b.]**

Ginnastica

Stefano Canella nuovo presidente della Libertas

Filippo Campisi non è più il presidente della Ginnastica Libertas Vercelli. Per impegni di lavoro Campisi è stato costretto a lasciare il timone della società vercellese che, nel corso dell'ultima assemblea, ha provveduto ad eleggere il nuovo patron: si tratta dell'imprenditore Stefano Canella. **[p. m. f.]**

Grande spettacolo ieri sera con duemila tifosi in festa. Show di Minessi

Ing troppo forte per l'Auxilium

Torinesi «ko» al palazzetto: finisce 99-70

BIELLA. Quarta vittoria consecutiva per l'IngFila che ieri sera, davanti a 2 mila tifosi in festa, ha superato l'Auxilium Torino con un perentorio 99-70 che non lascia spazio a dubbi. Mentre la Kappa ha vissuto solo sulle inziative di Carchia, Pastori e Brignoli, l'Ing ha espresso un gioco di squadra completo e concreto, ma a tratti anche spettacolare come ad esempio le tre schiacciate consecutive di Nicola Minessi, in un minuto.

Con la vittoria nel «derby», il quintetto di coach Danna resta così saldamente in vetta alla B1. Oltre che sul campo, la partita è stata «giocata» anche sugli spalti. La tribuna della «Tribù rossoblù» è stata interamente coperta da un enorme drappo con i colori della squadra e il sostegno a Muzio e compagni non è mai mancato. Peccato per la quindicina di supporter torinesi, che hanno fatto il loro ingresso a partita iniziata, scortati dalle forze dell'ordine ed hanno insultato per tutto l'incontro il pubblico di casa.

Pronti via e l'Ing è subito avanti per 9-0 con i canestri di Zamberlan, Volpato e una «bomba» di Muzio. Ma Torino serra le fila e, con una difesa attenta sui lunghi avversari, riesce a tornare sotto per 9-7, poi 12-10: sarà lo scarto minimo di tutto l'incontro. «Terrificante» l'accelerazione a metà del primo tempo, con le tre schiacciate di Minessi. Dalla panchina arriva un aiuto determinante, con Martinetti che, pur senza forzare, sembra aver assorbito il colpo alla caviglia di due settimane fa. Compagni ci mette del suo in difesa, Raggi alla fine sarà tra i protagonisti. Volpato, Piazza, Muzio e Zamberlan fanno il resto e i primi 20' finiscono così 51-33. Il secondo tempo è una semplice formalità, grazie però alla dterminazione dei rossoblù che non hanno mai perso lucidità: 57-40 a 17'da giocare, 76-41 a 11'. Primo canestro anche di Filon al 35" dalla sirena. Coach Danna: «La partita è andata come volevamo che andasse. Noi siamo meglio di Torino ma sul campo bisogna esprimere queste potenzialità. La nostra bravura è stata proprio questa: la grande determinazione». Ecco lo score dei biellesi: Filon 2, Minessi 27 punti, Losavio 9, Muzio 8, Volpato 14, Piazza 5, Zamberlan 14, Raggi 11, Compagni 2, Martinetti 7. [w. d. b.]



Il presidente della Pallacanestro Biella **Alberto Savio** ha come obiettivo della stagione la conquista di un posto nei play-off per tentare la scalata alla serie A2. A destra due «colonne» dell'IngFila: in azione il capitano **Alex Muzio** (con la palla) e **Luca Martinetti** (a sinistra, entrambi in maglia bianca) [FOTO MICHELETTI]



TORNA LA PFV

Oggi vernissage della «Zucca»

VERCELLI. L'appuntamento è fissato per le 11 di questa mattina nella cornice del Modo Hotel quando la Pfv Zucca verrà ufficialmente presentata a stampa e tifosi. A fare gli onori di casa il presidente Claudio Roselli che avrà il compito d'introdurre le formazioni che difenderanno i colori biancoazzurri in serie C e nei tornei minori.

L'organico della prima squadra, affidato a Santi Farina, potrà contare su Paola Brusa, Daniela Bravo, Sara e Marta Busca, Marianna Cafaro, Antonia Camanzo, Micol Casarotto, Deborah Filiani, Manuela Franzin (unico neo acquisto della Pfv), Donata Larotonda, Fabiana Longhi, Erika Nobilucci, Natascia Penatti, Barbara Pisanzio, Roberta Tettamanzi, Erica Reverberi, Floria Scalia e Roberta Tamaro.

Mancherà all'appello Nevia Mazzola che ha dovuto momentaneamente lasciare il gruppo per motivi di lavoro.

Oltre alla formazione che giocherà in serie C (debutto domenica 26 al Pala Donizetti contro l'Issa Novara), verranno presentate le squadre giovanili sulle quali la società vercellese non nasconde le proprie ambizioni, specialmente in ottica futura. Quest'anno la Pfv Zucca sarà infatti presente nel campionato Juniores e Allieve (allenatore Farina), oltre a presentare squadre nel propaganda e mini-basket. [p. m. f.]

Al PalaIsola il primo turno del torneo

Amatori e Breganze «ok» in Coppa Italia

I gialloverdi superano (4-2) il Sandrigo, poi sconfitto nel derby

VERCELLLI. Senza troppo forzare, l'Amatori «vista» il passaporto per le semifinali di Coppa Italia. Nel triangolare disputato ieri al Pala Isola i gialloverdi di Caricato hanno centrato la qualificazione già nella sessione pomeridiana, senza aspettare il match serale contro il Breganze utile, a quel punto, unicamente per stabilire la prima classificata del girone.

Assieme al team di Caricato accede alla seconda fase, in cartellone il prossimo week end (ancora da definire la sede, in ballottaggio pare siano rimaste Vercelli e Salerno), il Breganze che, nel secondo match, ha regolato il Sandrigo che ha così chiuso all'ultimo posto.

Nel match d'esordio, chiuso vittoriosamente 4-2, l'Amatori ha lasciato intravedere trame di gioco apprezzabili. Conferme per Gonella, Crudeli (in pista nonostante il dolore al polso), Mariotti e Alessandro Bertolucci, mentre i nuovi a cominciare da Sandro Cupisti (superato solo su rigore e un'azione in mischia) sono apparsi già inseriti nei meccanismi della squadra. Naturalmente Mirko Bertolucci (inserito in più d'una circostanza da Caricato) e Persia (in pista nell'ultimo scorcio dell'incontro) avranno la possibilità, con il trascorrere del tempo, d'affinare l'intesa con i compagni di reparto.

Tra l'altro lo score contro il Sandrigo avrebbe potuto essere più ampio se, dopo il gol lampo di Mariotti (non era trascorso neppure un minuto) l'Amatori avesse premuto con maggior insistenza sull'acceleratore. Nonostante questo i gialloverdi hanno sprecato diverse occasioni da rete (tra cui due tiri di rigore), centrato quattro legni e costretto il portiere ospite Casagrande a interventi risolutori. Le altre reti del successo portano la firma di Gonella e, nella seconda parte del confronto, di Alessandro Bertolucci autore di una doppietta.



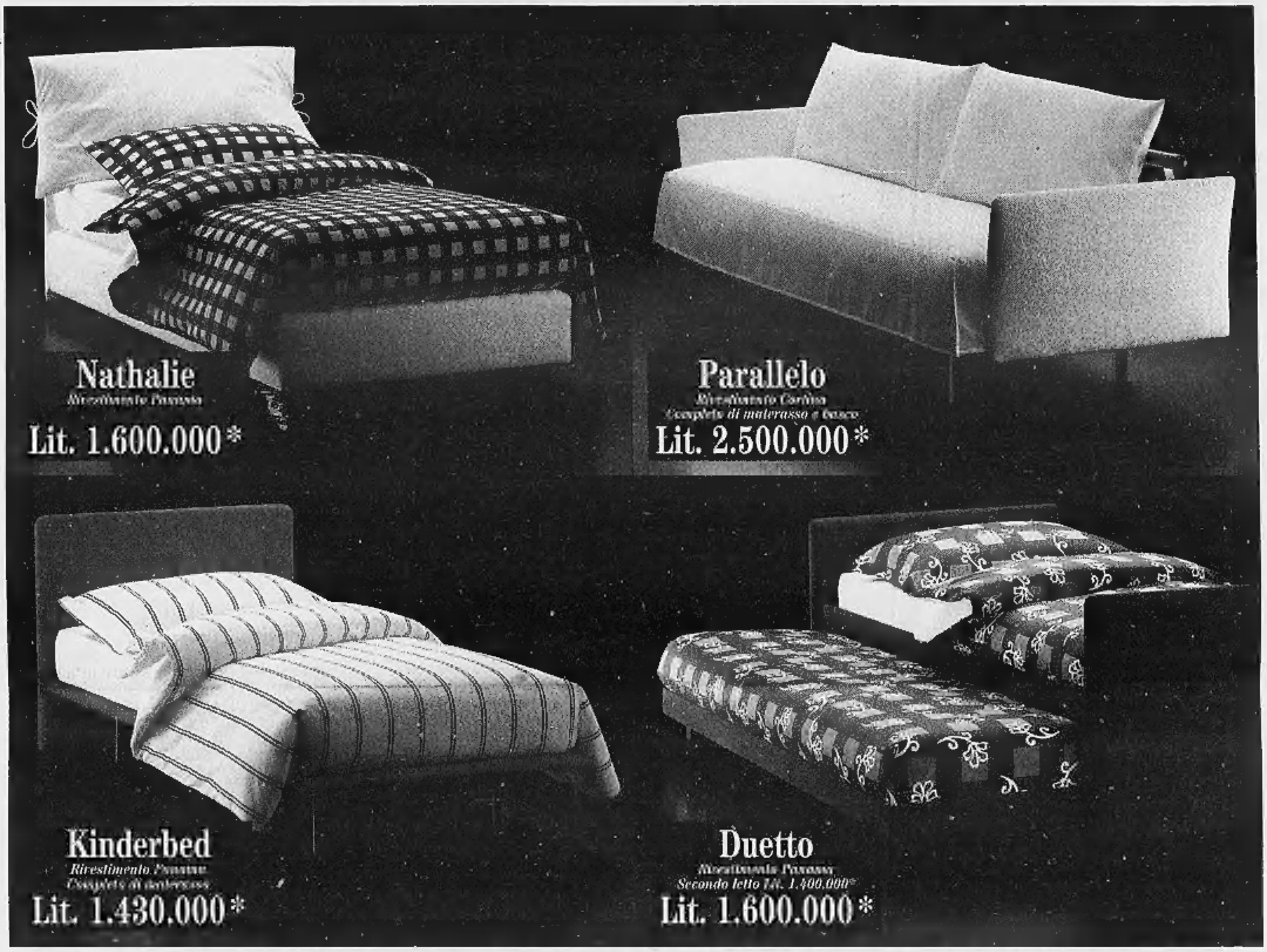
Massimo Mariotti subito in gol

La gara con il Sandrigo ha offerto ai tifosi presenti (invero pochi nonostante l'ingresso gratuito) le novità regolamentari di questa stagione: un secondo arbitro munito di bandierina rossa per segnalare eventuali infrazioni lontano dalla fasi calde del gioco e l'area di rigore ristretta all'interno della quale ogni intervento irregolare viene punito con la massima punizione.

Nella seconda e a questo punto già decisiva sfida il Breganze non ha lasciato scampo al Sandrigo: 8-2 e qualificazione centrata anche dai rossoneri.

Così l'ultimo incontro del triangolare è servito ai due tecnici per provare ulteriormente gli schemi in vista dei test più probanti. [p. m. f.]

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".**

Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it**: il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE
Flou
La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou si può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

Solero
IL LEGNO
Via G. Di Vittorio, 84
Tel. 0131/217933

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 5
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Poirino
ARREDAMENTI FERRERO
Via Torino, 21
Tel. 011/9450262

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200